LA CULTURA È A DIETA?

LA STAMPA

LAVORIAMO PER DARLE PIU PESO.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

ANNO 130. N. 217. GIOVEDI' 8 AGOSTO 1996
L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5666.334/335; 011/535834, FAX 011/5627058. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 6,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FNT. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FERIALI: POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. [illegible] + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. [illegible] LA PAROLA (FAMIGLIA [illegible]); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Nomine tra i veleni di Polo e Ulivo

Rai in conclave oggi i direttori

QUEL TRISTE BALLETTO DELLA TIVU'

PER non parlare del calcio e del suo futuro presidente o commissario, c'è qualcosa di veramente brutto, persino di un poco osceno, nelle grandi e piccole manovre per le nomine dei nuovi direttori dei telegiornali e delle reti Rai: nel groviglio complicato e sciocco si mescolano ulivisti, dalemisti, veltroniani, graditi a questi e sgraditi a quelli, mediasettisti, anche bravo, giusta perché donna, buono perché di destra, indispensabile, non necessario, quante volte abbiamo assistito a un simile show miserando?

E' brutto che queste nomine si facciano adesso, sotto Ferragosto, col Parlamento chiuso, magari nella speranza che i giornali siano logorati e stanchi, che l'opinione pubblica sia totalmente distratta da sole, spiaggia, soldi e aranciate esagerate. E' brutta la rincorsa smaniosa dei nomi, sempre accompagnati dal relativo referente partitico, subpartitico, intrapartitico: come se della deplorata lottizzazione non si fosse avuto abbastanza, come se di roba del genere si volesse ancora sentir parlare.

E' brutta la frenesia dei posti, delle sedie, degli incarichi: quando è ormai più che chiaro da un pezzo, per cattive esperienze compiute e risultati negativi già visti tante volte, come un direttore, un vicedirettore o un presidente, insomma un individuo, servano molto poco a cambiare e migliorare andamento e programmi della Rai; come persino la migliore buona volontà personale, eventualmente unita ad autentiche capacità professionali, non sia sufficiente a una palingenesi bisognosa d'interventi strutturali, di mutamenti profondi. La fiducia messianica nel capo che

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 2 SESTA COLONNA

ROMA. Rai, è il giorno delle nomine. Dopo tante polemiche, insinuazioni, depistaggi, finalmente il Consiglio di amministrazione si riunisce per scegliere i direttori delle varie reti e delle testate giornalistiche. Una scelta estremamente difficile, maturata in un clima di forti pressioni, di contrasti e diffidenze tra Polo e Ulivo, e persino all'interno della stessa maggioranza.

Anche per questo motivo, fino all'ultimo minuto i nomi rimangono avvolti da un'estrema incertezza. Sembra «fatta» soltanto per il primo canale, dove l'editorialista del *Corriere della Sera* Rodolfo Brancoli dovrebbe andare alla guida del Tg1, e Giovanni Tantillo alla direzione della rete. Per il resto il toto-nomi è diventato quasi una riffa, in cui a fatica si distinguono le voci vere da quelle false. E intanto, nelle ultime ore, cresce la tensione nel cda sempre più «assediato» dalle telefonate e dagli appelli dei politici.

Bruzzone e Meli A PAG. 3

PARLA CRAXI DALL'OSPEDALE

«Torno soltanto da uomo libero»

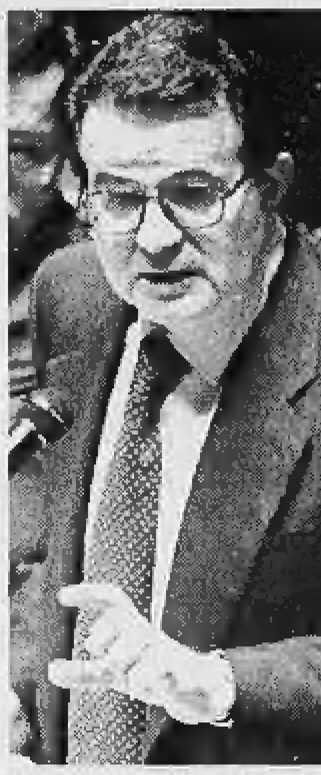
TUNISI. Raffica di reazioni all'ipotesi di un prossimo rientro di Craxi in Italia. Per il gip Grigo «bisogna conciliare umanità e diritto». Ma l'ultima parola del Pool sulla perizia non arriverà prima della fine del mese. Intanto da Tunisi, dove è ricoverato, l'ex leader psi si dice «pronto a tornare in Italia anche di corsa, ma da uomo libero».

Grignetti A PAG. 2

Terrorismo Iran-Libia: l'Europa respinge le minacce di Clinton

Prodi: no alle sanzioni Usa

Chirac: le nostre aziende vanno avanti



Il presidente del Consiglio, Prodi

ROMA. E' muro contro muro tra l'Europa e Clinton dopo l'approvazione della legge statunitense che punisce le imprese straniere che fanno affari con Iran e Libia, accusate dalla Casa Bianca di essere le centrali del terrorismo internazionale. Durissima la presa di posizione del presidente francese Chirac, che ha minacciato Washington di «misure di ritorsione immediate» qualora imprese francesi dovessero essere danneggiate dalla legge D'Amato-Kennedy. «Washington non ha nessuna lezione da darci», ha aggiunto il ministro per gli Affari europei Michel Barnier. E la Total, che con l'Iran ha un contratto da 900 miliardi, ha fatto sapere: «Noi andiamo avanti».

Da Roma anche il presidente del Consiglio, Romano Prodi, ha fatto sentire la sua voce con un'intervista rilasciata alla Cnn: «Non si combatte il terrorismo dividendo gli interessi dell'Occidente. L'Unione Europea deciderà unita le risposte da dare».

Cazzullo e Passarini A PAG. 7

STET, DELUSI I MERCATI

Il titolo perde il 4,7% in Borsa
Maccanico: «Ma la scelta è giusta»

ROMA. Passato il momento delle decisioni tecniche, sulla privatizzazione della Stet scoppia la polemica politica. Il segretario di Rifondazione, Bertinotti, ha criticato con forza la decisione di vendere la holding delle Tlc e paventato una colonizzazione da parte dei colossi stranieri, promettendo il voto contrario in Parlamento. Anche la destra preannuncia battaglia. Negativa la reazione della Borsa dove il titolo Stet ha perso il 4,7 per cento. Ma Maccanico (foto) in un'intervista difende la decisione del governo.

Amabile
Giannini e Zeni ALLE PAG. 4 E 5

Il governo decide garanzie per i contribuenti: la Finanza avrà solo 30 giorni di tempo per i controlli

Scuola, si cambia: giudizi in pagella

Fisco: oggi sarà abolita la bolla di accompagnamento

Delitto Aversa, 4 nuovi arresti

Lamezia, smentita la supertestimone premiata da Scalfaro per il coraggio

di **Diego Minuti** A PAGINA 11

I ceceni riconquistano Grozny

Russi bloccati nel palazzo del governo
Almeno 50 soldati uccisi dai ribelli

di **Anna Zafesova** A PAGINA 9

In classe il «pesa zainetti»

Torino, bilance in duecento istituti
Nota sul diario per l'eccesso di libri

di **Emanuela Minucci** IN CRONACA

ROMA. Ciò che oggi il ministro delle Finanze Vincenzo Visco dovrebbe varare al Consiglio dei ministri corrisponde ad una antica ambizione di molti suoi predecessori: la semplificazione del rapporto tra fisco e contribuenti. Verrà definitivamente abolita la bolla di accompagnamento attraverso un decreto legislativo e sarà votato in Consiglio un disegno di legge per l'istituzione di uno «Statuto del contribuente». La filosofia cui si ispira è che il contribuente deve avere un rapporto sereno e fiducioso con il fisco: non deve essere vessato e non deve cercare di fare il furbo.

«Rivoluzione d'estate» per la scuola dell'obbligo. Il ministro dell'Istruzione Luigi Berlinguer (pds) ha firmato ieri una circolare che modifica sostanzialmente le attuali schede di valutazione e introduce sin dal prossimo settembre nuove «pagelle»: scompaiono i voti in lettere e tornano i giudizi.

Zatterin e Tortello A PAG. 6 E 15

INTERVISTA CON TINEBRA

«Cambiare le regole per i pentiti»

CALTANISSETTA. «Le regole vanno cambiate: non ci interessa un generico pentimento di Riina», dice il procuratore Giovanni Tinebra (foto).

F. La Licata A PAG. 11

REVISIONISMO ALL'ITALIANA

SOTTO ACCUSA LE VITTIME DI PRIEBKE

SUCCEDE di rado, nelle democrazie liberali d'Occidente, che un criminale nazista sia trattato alla stregua d'un martoriato, furibondamente perseguitato dai superstiti nonché dai testimoni del genocidio hitleriano. Succede di rado che la collera delle vere vittime provochi infastidite irritazioni in buona parte dell'intelligentsia benpensante, e che le ire suscitate da un verdetto d'assoluzione siano equiparate a un baccano di folle sovraeccitate, o a un episodio di totalitaria intolleranza, o all'insurrezione fanatica, persino fondamentalista, di chi s'aggrapperebbe all'unicità dello sterminio antiebraico per meglio ignorare gli altri genocidi del secolo. Succede di rado che i ruoli perversamente s'invertano: che il boia appaia d'un tratto come vittima, e che quest'ultima sia sospettata di truffa, addirittura di narcisismo degno d'un popolo che si crede eletto da Dio. Non accade facilmente in altri Paesi ma succede invece in Italia, dopo il processo Priebke. Altrove ci sono parole che semplicemente non si dicono, gesti che non si compiono: e non già perché esista una qualche lobby resistenziale ma perché in queste società sussistono dei tabù, degli spazi di parole e di gesti che sono come un tempio, dove sono raccomandati la prudenza, il pudore, a volte la vergogna.

In Italia nulla di comparabile: qui i tabù sembrano tutti spezzati, qui non esiste pudore storico, mentale. In Italia ogni parola è permessa, che altrove sarebbe ostracizzata. Nei giorni scorsi son stati citati storici di altri Paesi - come Furet in Francia, De Felice in Italia - ma a sproposito. Il loro obiettivo è di mettere a paragone il totalitarismo nazista e il totalitarismo comunista-sovietico, di richiamare l'attenzione sui Gulag o sul genocidio cambogiano o sulle epurazioni etniche ser-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

L'AVVOCATO TAORMINA

«Io ebreo difendo il boia»

di **Giovanni Bianconi** A PAG. 10

Parigi: Alain Ducasse dirige le cucine con la tv a circuito chiuso

E' elettronico il re degli chef

PARIGI

PROVATE voi, a cucinare il lunedì, a Montecarlo, gamberoni del golfo di Genova in salsa di cetrioli, e poi prendere l'aereo per Parigi dove preparare, il martedì, un anatroccolo con fichi e spezie; quindi ripartire per il Principato, dove il giovedì si servono verdure di Provenza al tartufo nero e aceto invecchiato, per tornare il venerdì a Parigi e farcire una testa di maiale con patate e lardo. Il vero stress non è viaggiare, ma conciliare Sud e Nord, Mediterraneo e Europa, olio e burro, spaghetti e foie gras. Ma Alain Ducasse, dal 12 agosto primo chef a cucinare in due ristoranti da tre stelle Michelin (sostituirà Joël Robuchon, diventato star televisiva, nel suo locale art déco di Parigi, vicino all'Arco di Trionfo, e manterrà la guida del «Louis XV» di Montecarlo), e quindi, a 39 anni, il più grande cuoco del mondo, ha dovuto organizzarsi. Nel Principato ha diviso i suoi ragazzi in 7 squadre: l'équipe dei pani e dei dolci, quella delle zuppe, delle paste, del pesce, degli arrosti, della dispensa e delle salse. Ogni squadra ha un capo, un vice, un cuoco esperto e un cuoco semplice. Lui, Alain Ducasse, li sorveglia tutti dalla sua postazione, grazie a un sistema tv a circuito chiuso.

Lo chef elettronico vede tutto, in ogni momento. Piomba nella panetteria, toglie di mano al caposquadra uno sfilatino ai cinque cereali con semi di sesamo e lo rimprovera: troppo croccante. Eccolo nel settore salse assaggiare l'aceto di Barolo che fa arrivare dall'Italia, dal suo amico Cesare, cuoco sulle Langhe. Ora siamo in pasticceria per il test di qualità sui cioccolatini. Ma, Ducasse, come fa a non ingrassare? «Io non mangio mai. Solo due volte alla settimana. Assaggio». Barba brizzolata, occhiali di tartaruga, il pendolare dell'alta cucina sembra più un intellettuale che un cuoco. Infatti. Firma appelli per la tutela della tradizione francese, tiene conferenze a Tokyo e a New York, rilascia interviste (ieri mattina, oltre che alla «Stampa», alla prima rete tv giapponese, alla seconda francese e a «Libération»).

Quanto costa cenare da lui? Tanto. Il menu degustazione da 7 portate, 890 franchi, quasi 270 mila lire. Però: carta dei dessert, dei vini, delle minerali, dei superalcolici, dei sigari. E se lo sfilatino ai cinque cereali era troppo croccante, ecco il pane alle castagne, al lardo, al pomodoro, con uvetta, noci, olive, parmigiano. Garantito dall'occhio elettronico.

Aldo Cazzullo

9 771122 176003 60808

JACK FRUSCIANTE VA ALLA NAJA

Il romanziere Brizzi coscritto per errore

Jack Frusciante va alla naja: Enrico Brizzi parte per il servizio militare. Il giovane romanziere di successo, che è universitario e ha diritto al rinvio, sarebbe stato chiamato per errore.

Ventavoli A PAG. 17

L'attore era con Nicole Kidman. Salvi un industriale svizzero con moglie e figlio

Cruise, missione impossibile a Capri

Sul panfilo di Tom i naufraghi di uno yacht in fiamme

CAPRI. Per Capri è la storia del giorno, e sulla «piazzetta» non si parla d'altro: 5 diportisti a bordo di uno yacht in fiamme sono stati salvati al largo dell'isola da un panfilo, il «Talita G.», a bordo del quale si trovavano l'attore americano Tom Cruise e la moglie Nicole Kidman. I naufraghi, Jacques Lejeune, 68 anni, la moglie Bernardette e la figlia Eugenie, di 8 anni, di nazionalità svizzera, erano in crociera sul «Sitali IV», un'imbarcazione di 22 metri con un marinaio e un cuoco. Poco prima delle 11 lo yacht ha preso fuoco ed è affondato. Nelle vicinanze incrociava il panfilo di Tom Cruise, proveniente da Ischia. Dal «Talita G.» è stato lanciato l'allarme che ha fatto intervenire una vedetta della capitaneria di porto. Tom Cruise si è immedesimato nei personaggi dei suoi film di azione partecipando alle operazioni di soccorso.

Milone A PAG. 13

CEPU
Il Sistema CEPU permette anche a chi lavora e ha poco tempo di preparare gli esami universitari. Con CEPU potrai recuperare il tempo perduto e conseguire la
LAUREA
PRESSO LE UNIVERSITÀ ITALIANE
ANCHE IN 1 ANNO* SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA
Diploma
Assistenza didattica personalizzata / Orari a scelta / Studio su testi speciali / Tutti gli indirizzi / 72 scuole in tutta Italia
CHIAMA. APERTO ANCHE IN AGOSTO!
In Piemonte a: Torino, Alessandria, Cuneo, Vercelli
Chiedi subito informazioni
Numero Verde 167-011074

A fine mese decisione sulla perizia. Biondi: ma quale pietismo, parla il codice

Craxi, «mano tesa» dai giudici

Grigo: umanità e diritto vanno conciliati

MILANO. Bettino può tornare oppure no? Raffica di reazioni all'ipotesi di un prossimo rientro in Italia dell'ex presidente del Consiglio, reduce dall'ultimo attacco di diabete.

Stando a Ornella Melogli - la diabetologa del San Raffaele di Milano che ha effettuato il consulto nella clinica di Tunisi - «tutto può essere tranquillamente gestito in Tunisia». Inoltre, «il paziente non ha espresso il desiderio di venire al San Raffaele».

«Ho parlato con lui e mi ha detto che sta meglio - conferma l'avvocato Giannino Guiso, uno dei difensori -. Mi ha detto che per curare l'infezione sarà necessaria una lunga terapia».

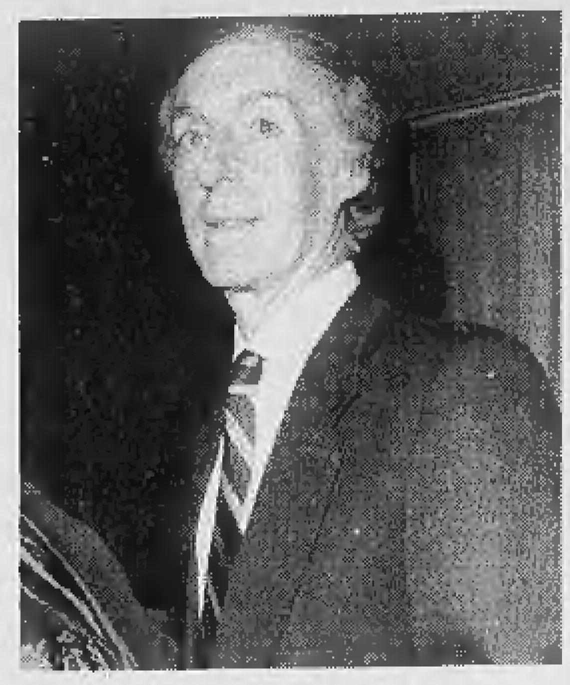
Ma le complicazioni sanitarie dei giorni scorsi hanno reinnescato il dibattito sull'atteggiamento da tenere nei confronti dell'ex leader psi. «Bisogna cercare di conciliare l'umanità con il diritto - afferma il gip milanese Maurizio Grigo, commentando l'ipotesi della perizia medica -. Ma è ancora tutto in alto mare. Il pm Francesco Greco attualmente è in vacanza, anche se ha già dato parere positivo sulla perizia. E' però una faccenda complessa, in cui bisognerà tener conto pure dei rapporti italo-tunisini, con accordi che risalgono agli Anni 30». Il perito designato da Grigo potrebbe essere proprio la Melogli.

Chi non ha dubbi è l'avvocato Carlo Taormina: «Stiamo valutando la possibilità di un mio viaggio a Tunisi». Quanto alla sua richiesta di un intervento della Caritas nella vicenda, Taormina spiega: «La presenza di un organismo come la Caritas potrebbe tradursi in un documento che i sanitari stilerebbero all'esito della visita». Ciò diventerebbe un dato da versare in atti alla magistratura per accelerare l'iter causato dalle difficoltà da parte della Tunisia».

«Gli si deve assicurare l'incolumità fisica prima che si concretizzi un suo rientro in Italia», avverte Margherita Boniver.

Qualcuno - come Alfredo Biondi - preferisce passare la palla ai giudici. «Devono valutare la persistenza o meno delle esigenze cautelari che avevano determinato l'emissione di provvedimenti restrittivi della libertà personale, la permanenza oggi delle motivazioni di ieri», ha spiegato in un'intervista a Radio Radicale. Secondo Biondi non si tratta quindi di farsi influenzare dal pietismo, ma solo di applicare nel caso concreto le norme che, nel c.p.p. recentemente modificato, consentono eventualmente la revoca dei provvedimenti restrittivi».

«La pietas non sia un pretesto per il colpo di spugna a Tangentopoli», interviene Gustavo Selva, vicecapogruppo di An alla Camera. Drastico Riccardo de Corato, capogruppo di An al Comune di Milano. «Cominci a restituire il bottino di Tangentopoli all'Italia e al Comune di Milano - replica il senatore -. Mi auguro che la prima preoccupazione, dopo il suo stato di salute, sia quella di restituire il bottino craxiano nascosto nelle banche svizzere, in quelle di Hong Kong o in quelle sudamericane». [r. i.]



Il gip milanese Maurizio Grigo

L'ex segretario del psi Bettino Craxi in una recente fotografia scattata ad Hammamet

L'ex ministro della Giustizia nel governo Berlusconi Alfredo Biondi

«Hanno già provato ad uccidermi con un caffè avvelenato, dove e quando non lo dico. Sto davvero male ma la testa è ok»

«Tutti hanno preso soldi, anche chi mi accusa. Prodi è cotto. Dini e Ciampi sono due ruderi. Tangentopoli va chiusa»

INTERVISTA

UN GIORNO IN OSPEDALE

«Io torno anche di corsa ma solo da uomo libero»

TUNISI
DAL NOSTRO INVIATO

Sta molto meglio, Bettino Craxi. Tanto che decide di rivelarsi al mondo (cioè ai giornalisti italiani che lo tampinano) per far vedere che la sua ora non è giunta. Sta talmente bene, anzi, che ha ricominciato a fumare e a leggere i giornali. Ma così ha trovato alcuni articoli che non gli sono piaciuti affatto. «Ma quale soluzione umanitaria d'Egitto! Io sono pronto a tornare in Italia anche di corsa, ma da uomo libero». L'eterno rovello di Tangentopoli: «Ancora non ho capito quando è cominciata. Nel 1946 con Togliatti? Oppure nell'89, con il colpo di spugna che portò all'amnistia per il finanziamento pubblico? L'approvarono tutti. E allora, quale è la Tangentopoli di cui mi accusano? Solo quella che va dal 1989 al '92? La verità è che tutti hanno preso soldi, anche quelli che mi accusano».

Una cosa in particolare, però, l'ha fatto saltare sul lettino. I riferimenti di Tiziana Parenti al caffè avvelenato, la cosiddetta soluzione Pisciotta. «Ci hanno già provato. Dove e quando, non lo dico. Ma qualcuno dovrà pure interrogarsi perché vivo così. Controllato in ogni momento. Lo Stato tunisino, che non mi protegge, come qualcuno dice, perché io sono protetto dai trattati internazionali, ha deciso di farmi scortare da tre corpi militari. E guardate che i tunisini sono molto informati su quello che accade sul loro territorio».

Bettino Craxi è vivo e vegeto. Intanto, dal blindatissimo terzo piano della clinica «Taoufik», dispensa qualcuno dei suoi giudizi al vetriolo. Prodi? «Cotto». La maggioranza? «Non regge». Dini e Ciampi? «Due ruderi». La Cosa di D'Alema? «Con le improvvisazioni non si va lontano». Di Pietro? «Ci pensi il Parlamento». E Berlusconi? «Con la videocrazia ci sono personaggi che sono diventati eroi, padri spirituali, assistenti diurni e notturni della vita degli italiani. Quando penso che ci ho messo cinque anni per guadagnare un punto alle elezioni del 1987...».

Dopo una notte più tranquilla e dosi da cavallo di penicillina, i familiari possono tirare il primo sospiro di sollievo. Esce la figlia Stefania e dice: «Vorrebbe andare via, ma i medici lo trattengono. Comunque sta meglio. E non trattatelo da caso umanitario». Fa avanti e indietro con Hammamet la moglie Anna. Si attende l'arrivo del figlio Bobo. E intanto telefona Arafat per informarsi.

Ma all'ex presidente del Consiglio c'è qualcosa che non garba. E così decide di incontrare i giornalisti: «Siccome vedo che danno un'immagine di me che non mi piace, ho deciso di farvi vedere. Io sto bene, ho la testa lucidissima, pure troppo. Però sono fragile fisicamente».

Così dicendo, Bettino scoperchia il lenzuolo e mette a nudo la gamba sinistra. Si vede un'impressionante cicatrice che parte dal collo del piede e sale lungo tutto lo stinco fin quasi al ginocchio. Una profonda striscia di carne, larga tre dita e profonda due. E' il muscolo che gli hanno scarnificato sei mesi fa, quando si presentò il rischio di cancrena. «Da allora, penso spesso a Goffredo Mameli che morì di cancrena in tre giorni».

Questa volta il problema era un'infezione che partiva dal piede e che saliva per la gamba. «Mi è partita dalle dita del piede». Ieri l'infezione era quasi del tutto debellata. Restava un piedone colorato di blu cobalto per via del disinfettante. «Il piede - dice, provando a riderci sopra - ormai è anchilosato. Ma tanto... Non sono una ballerina, non ho bisogno di gambe belle».

Non era previsto quest'incontro. Bettino Craxi l'ha deciso sul momento. E dunque accoglie i giornalisti in canottiera e mutande, steso sul lettino d'ospedale, con un telefono poggiato sulla pancia e la flebo al braccio destro. La voce è quella di sempre. E anche gli occhiali sono gli stessi. Ma il viso è smagrito. E i famosi «Ehm», quasi un grugnito, che gli hanno valso il soprannome di Cinghialone, sono ridotti al minimo.

Lui, Bettino, come sempre, è già arrabbiato. «I medici sono stati bravi. Vedete, l'infezione è stata fermata. Oggi sto meglio. Però, alla fine dei conti, il medico migliore è me stesso. E io me ne voglio andare a casa».

Il Bettino malato, insomma, si capisce, è come un leone in gabbia. Bloccato in un letto che a stento lo contiene, in una stanza piccolina, essenziale, con diversi fogli accatastati su un tavolo vicino alla finestra. Il complesso è triste. «Ho del lavoro da fare», dice Craxi, accennando con la testa alle carte.

Che fa, presidente, ha ripreso a scrivere?

«Sì - dice con aria sorniona, di quelle che vogliono far capire il messaggio sottinteso - ho fatto un lavoro anche in questi giorni. Ho tradotto in italiano moderno il testo di un anonimo che nel 1860 stava a Napoli e scrisse un diario. Praticamente racconta i giorni del passaggio da re Ferdinando all'incontro di Teano. Si chiama "Garibaldi o la conquista delle due Sicilie". Spero che me lo pubblichino presto, sono d'accordo con Sellerio. L'ho dedicato a Bossi».

Perché proprio Bossi?

«Perché non ignori il contributo che i patrioti meridionali diedero all'unità del Paese».

Ma allora è preoccupato dalla secessione?

«Guardi, sono nato a Milano, ci ho vissuto a lungo. E di questa famosa Padania, di cui Milano dovrebbe essere la capitale, non ne ho mai sentito parlare. Ma forse è perché la capitale sarà Mantova».

E' tornato a seguire la politica, dunque.

«Di cose politiche non mi occupo. La politica è altro. Non è fare un commento una volta ogni tanto. No, io ho il pensiero di fare qualcosa d'altro».

Tipo?

«Ho completato una serie di cartelle litografiche. Sono una serie dedicata alla Tunisia com'era, basate sulle fotografie che scattarono da queste parti i fratelli Lumière. Ho trovato le lastre per caso, l'anno scorso, e ne ho fatto diverse stampe».

Ma intanto in Italia si dibatte del suo futuro. Che ne pensa del giudice Grigo e dell'idea di una perizia medica sul suo stato di salute?

«No, guardi che di Grigo non me ne occupo io. Se ne devono occupare gli avvocati».

Non ne vuole proprio parlare?

«Meglio di no. Sennò dico tutto quello che penso e non è il caso».

Però è pronto a tornare in Italia e anche a farsi interrogare.

«Io sono qui, i magistrati lo sanno, ma nessuno è venuto a sentirmi. Anzi, ce n'erano un paio che stavano per venire, ma poi da Milano hanno inviato il mandato di cattura... Comunque sono pronto a discutere di Tangentopoli. Vorrei però che lo facesse il Parlamento, con una commissione d'inchiesta. Dall'89 al '92 ce n'è per tutti, anche per quelli che mi accusano. Sono pronto a dire quello che so e so parecchio».

E' questa la sua soluzione politica a Tangentopoli?

«Devono chiudere Tangentopoli. Io non so quale è il modo. Ma se hanno coraggio, devono chiuderla».

E lei?

«Io sono pronto a debellare la menzogna che ha dominato tutta la vicenda. Ho più di sessant'anni e mi hanno condannato a vent'anni. Mi vogliono vedere morto in cella? Faccio le corna. E poi mi hanno considerato il capo di Tangentopoli... Ecco perché sto fuori dall'Italia. Difendo di qui la mia libertà e la mia vita».

Francesco Grignetti

AUGURI DALL'OLP

La visita di Khaddoumi

ROMA. Bettino Craxi ha ricevuto in ospedale a Tunisi la visita di Farouk Khaddoumi, capo del dipartimento politico dell'Olp che gli ha espresso i suoi sentimenti di solidarietà e di amicizia. In una nota si precisa che Khaddoumi ha ricordato alcuni episodi della lotta palestinese e della solidarietà delle forze democratiche italiane. Ha anche manifestato la sua preoccupazione per i ritardi del processo di pace nel Medio Oriente. In particolare Khaddoumi ha sottolineato «negativamente la non disponibilità del nuovo leader israeliano ad incontrare il presidente Arafat». Craxi ha ricordato i suoi incontri con Peres e Rabin i quali gli ripetevano che erano pronti a dialogare con i palestinesi ma non con l'Olp, «ma poi le cose si incamminarono lungo la strada giusta». Craxi si è detto «grato e commosso per le manifestazioni di solidarietà nei suoi confronti da parte dei dirigenti palestinesi». L'ex presidente del Consiglio ha affermato che in Medio Oriente si attraversa un «periodo di decantazione che non deve essere fatta né stagnare né marcire. Mi auguro che anche l'Italia possa fare qualcosa». [Ansa]

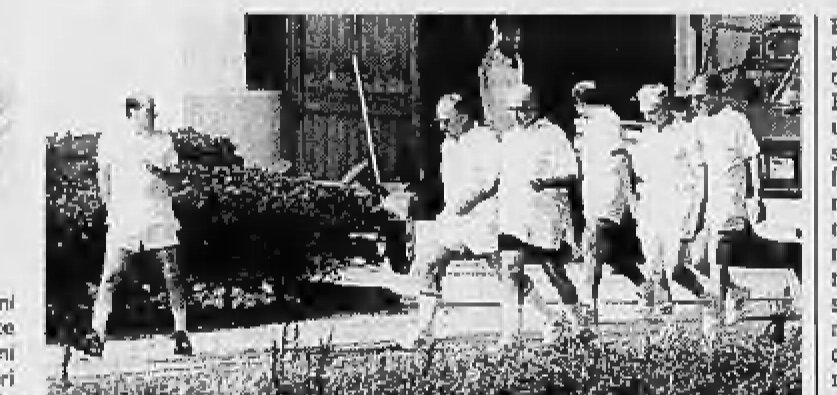
IL CASO

INCHIESTE E VACANZE

Il motivo del viaggio resta per ora segreto, ma lì ha una villa Berlusconi

La Boccassini sull'isola di Silvio

Blitz del magistrato di Milano alle Bermuda



Ilda Boccassini e Carla Del Ponte
A destra: Silvio Berlusconi e i suoi collaboratori in vacanza alle Isole Bermuda

MILANO

NEGLI Stati Uniti entrambe. Ilda Boccassini, uno dei pm del pool Mani pulite, il pm che da mesi lavora all'inchiesta Squillante ma che è anche impegnata sui conti esteri della Fininvest di Silvio Berlusconi. E Carla Del Ponte, il procuratore generale della Confederazione Svizzera, grande amica della Boccassini ma soprattutto interfaccia svizzera del pool nelle inchieste sui conti esteri del Biscione. Due donne, due magistrati, entrambe in trasferta in America, la Boccassini accompagnata da un nucleo di agenti dello Sco della Guardia di finanza. Visita a sorpresa, evidentemente preparata da tempo ma senza un solo preavviso: il motivo?

Altre volte, si sa, viaggi di questo tipo - e non solo negli Usa - sono stati spesso e volentieri motivati da convegni, da incontri ad alto livello, da conferenze presso prestigiose università. Possibile anche in questo caso, almeno per il procuratore svizzero Carla Del Ponte. Ma perché anche la Boccassini, l'Ilda la rossa che per mesi ha raccolto le confidenze del teste omega Stefania Ariosto contro alcuni magistrati romani, per giunta accompagnata dagli uomini della Finanza? La risposta che filtra, sia pure tra tanti no comment, è che la Del Ponte e la Boccassini siano in America per lavoro e cioè per accertare in prima persona alcuni capitoli d'inchiesta. Un capitolo potrebbe riguardare il famoso viaggio negli Usa di alcuni magistrati romani al seguito dell'allora presidente del Consiglio Bettino Craxi. Un altro capitolo, il più probabile, certi intrecci dei conti esteri Fininvest (sui quali, tra l'altro, si attende - questione di settimane - l'arrivo dalla Svizzera delle ultime rogatorie) molti dei quali avevano proprio destinazione Usa e i paradisi fiscali dei dintorni (Bahamas, le Isole del Canale) visto che servivano (come ha sempre detto con chiarezza la Fininvest) per pagare, estero su estero, gli acquisti di film e serial tv e i relativi diritti.

Insomma, vogliono vederci più chiaro, la Del Ponte e la Boccassini. E nel loro tour americano avrebbero già in programma una tappa a dir poco clamorosa: una sosta a Bermuda, l'isola dove Berlusconi ha una delle sue ville marine più famose, la villa dove Silvio, parte della famiglia (i due figli maggiori, l'ex moglie) e i collaboratori più stretti, i manager di prima linea, da Confalonieri a Galliani, da Dell'Utri a Bernasconi, sono soliti trascorrere una settimana d'agosto prima del ritorno al lavoro. Come un anno fa quando il Cavaliere e i suoi paladini, polo, calzoncini bianchi e scarpe da jogging, sono stati immortalati, tutti in fila dietro il gran capo, dalla foto dell'estate '95. E quest'anno, l'ha annunciato lo stesso Berlusconi con un comunicato scherzoso (invitando i fotografi a rifare il colpo), ci sarà il bis, tutti a Bermuda a preparare la nuova, impegnativa stagione che verrà. Resta da capire perché, quanto meno con singolare coincidenza di tempi, a Bermuda arrivino anche la Del Ponte e la Boccassini. [r. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

QUEL TRISTE BALLETTO DELLA TIVU'

tutto affronta e tutto risolve è andata sistematicamente delusa in infinite occasioni, alla Rai e altrove: eppure apparentemente séguita a venir nutrita, non tanto per ingenuità, stupidità o credulità testarda, quanto perché non si sanno o non si vogliono immaginare soluzioni diverse.

E' brutta una tale passione per le nomine, e una tale ottusa indifferenza per i programmi. Da anni alla Rai burocrazia e politica hanno divorato la funzione, da anni la Rai continua ad affondare in una inerte decadenza dei progetti di sviluppo, dei servizi, della materia delle trasmissioni, e nessuno pare interessarsene: il mercato non esiste, l'utente che paga non merita nulla, l'unico fine sembra non gestire l'azienda al meglio ma impossessarsi dell'informazione a sostegno delle debolezze della politica.

Dicono: ma è sempre andata così, con la Rai. Appunto.

Lietta Tornabuoni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trupea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT sal, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SIAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Mercoledì 7 Agosto 1996 è stata di 570.138 copie

Quasi certo Brancoli al Tg1. Ma su tutte le altre «poltrone» regna ancora l'incertezza

Alla Rai arriva il giorno dei direttori

Trattative fino all'ultimo, oggi decise le nomine

ROMA. Il primo canale dato per «fatto», con l'editorialista del *Corriere della Sera* Rodolfo Brancoli al Tg1, con l'ok di Prodi, Veltroni, e del diretto interessato. E alla rete Giovanni Tantillo, cattocomunista di provata fede, forse affiancato da Andrea Melodia, solido *pedigree* cattolico da quando era segretario di redazione al Tg1 di Emilio Rossi, molto vicino a Emmanuele Milano. Per il resto, il cda di Siciliano e Iseppi brancola nel buio anche più del giorno prima. Costretto in seduta permanente, da mattina a notte. Stremato, schiacciato com'è dai contrasti fra Veltroni e D'Alema, le pressioni del ppi, le divisioni del Polo che comunque incalza, le minacce di sciopero dell'Usigrai e del Singrai contro la paventata «invasione degli alieni». Oggi comunque si decide.

E il toto-nomi diventa una riffa in cui a fatica si distinguono le voci vere da quelle false, i depistaggi messi in giro ad arte per dimostrare che l'Ulivo vuol prendersi tutto, o che anche D'Alema ha i suoi candidati marcati, almeno quanto quelli di Veltroni.

Così, scende a precipizio per Rai2 la candidatura di Gregorio Paolini, l'uomo Mediaset ideatore di *Target*. Ma anche vicinissimo a Veltroni, col quale lavorava a Botteghe Oscure quando responsabile dell'informazione era Adalberto Minucci, e addirittura curatore per conto dell'amico Walter del libro *Il sogno degli anni Sessanta* edito da Samonà e Savelli. E sale improvvisamente quella di Anna Maria Testa, la signora dell'omonima agenzia pubblicitaria che da un anno promuove l'immagine del segretario del pds. «Sarà una donna, una sorpresa», confida il vicepresidente del Consiglio all'intervistatore di un paio di quotidiani. E tanto basta, forse, per alimentare la voce. Dicono, persino, su proposta di Federica Olivares.

Magari invece si tratterà di Lidia Sacerdoti, già vicedirettore di rete. O di Anna La Rosa, la capostruttura, curatrice di molti programmi di successo, che ora avrebbe anche l'appoggio dei popolari. Si torna anche a parlare di Minoli. E di Carlo Freccero, il guru dei palinsesti emigrato in Francia e molto stimato da Iseppi. Ma forse il suo posto potrebbe invece essere quello di una delle nuove «superstrutture» previste dal direttore generale.

In caduta libera anche Andrea Monti, il direttore di *Panorama* che Prodi avrebbe offerto al Polo. Ma Berlusconi ha già fatto sapere che non lo considera tale. Così il Polo è alla ricerca di un suo candidato «vero», diviso fra Forza Italia e An, che continuano a far quadrato intorno a Mimun, e i ccd-cdu, che hanno fatto circolare il nome del vicedirettore del *Sole 24 Ore* Carboni, e hanno provato in tutti i modi a convincere il recalcitrante Bruno Vespa. Ma invano. Cosicché Mimun, dato in partenza per la rete radiofonica (la seconda poltrona offerta al Polo) appare oggi di nuovo in ascesa, col rischio che, tra i litigi interni, il posto venga regalato agli avversari.

Altro rebus resta il terzo canale. Il Tg3 è stato offerto a Giulio Borrelli che però, avvertiti vari malumori in redazione, ha preferito declinare l'invito. La redazione dell'ex Telekabul è in grande agitazione, preoccupata come sempre di non veder intaccata la storica «autonomia» della testata. Le minacce ora verrebbero dall'eventualità della rete federata (che il cda ha però smentito che sia cosa imminente). Ma anche dal nuovo direttore, che vede la direzione divisa. I «dalemiani» sperano ancora in Lucia Annunziata, che l'altra sera è stata vista a cena al *Bolognese* con Bianca Berlinguer e Giovanna Botteri. I «veltroniani», che a dir il vero sono la maggioranza, contano su Roberto Morrione, le cui quotazioni sono risalite, a dispetto dei «veti» del segretario.

Non meno incerta è la sorte della rete, per la quale si fa il nome di Minoli, in alternativa a Rai2. Nel qual caso dal prolungato silenzio emerge il nome di Michele Santoro, visto ieri al settimo piano di viale Mazzini. Nuccio Fava sarebbe ancora incerto se accettare la TgR. Nicola Mancino continua a battersi, ma con sempre meno *chances*, perché resti al Tg1. E lui insiste: «Prima di rimuovermi devono spiegarmi il perché».

Paolo Francia avrebbe detto di no alla testata sportiva, forse sperando di rimanere alla radio, se Mimun restasse al Tg2. Per quanto riguarda la direzione del Gr, è stato avanzato il nome di Marcello Sorgi vicedirettore della «Stampa».

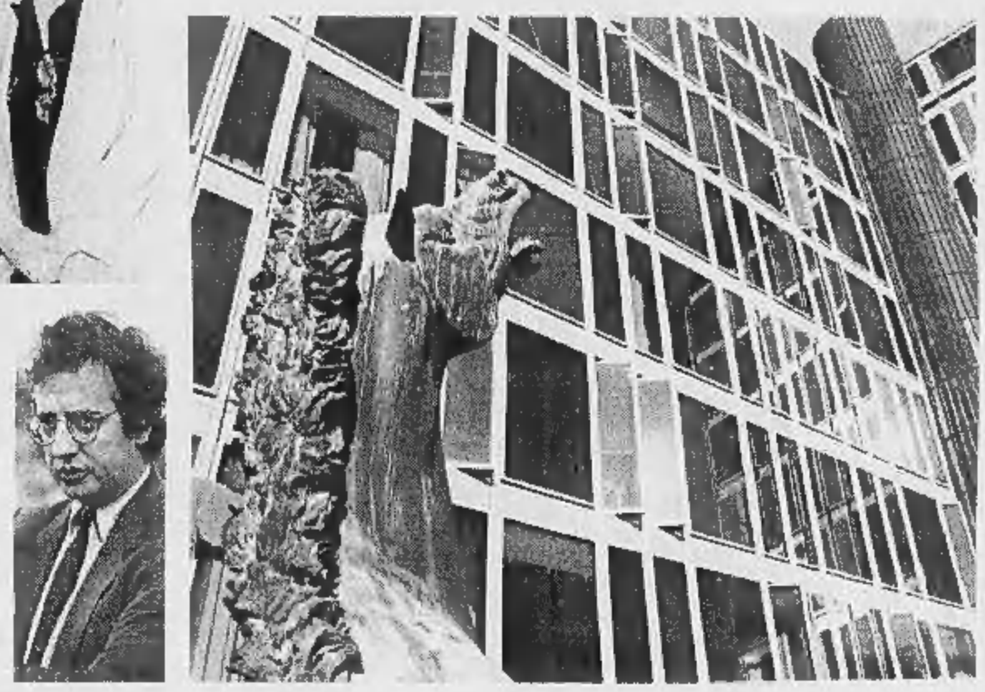
[m. g. b.]

STORACE

«Per legge stop ai direttori esterni»

ROMA. Basta con la massiccia immissione di professionalità esterne nell'azienda radiotelevisiva di servizio pubblico che «non è un taxi». Questa volta lo «stop» deve arrivare per legge. Alla vigilia della riunione del cda Rai sulle nomine ai vertici di reti e testate, Francesco Storace, deputato di An, candidato dal suo partito alla presidenza della Commissione di vigilanza sul servizio pubblico, rende noti i contenuti della proposta di legge cui sta lavorando e che presenterà alla riapertura dei lavori parlamentari «in contemporanea con la reiterazione prevista per la fine di agosto del decreto salva-Rai». La proposta di Storace punta anche moltissimo sulla valorizzazione delle professionalità interne rifacendosi alla legge 807 che le tutela. «A tale fine possono accedere agli incarichi dirigenziali delle testate giornalistiche esclusivamente dipendenti della società concessionaria». Storace intende pure delimitare il numero di direttori senza incarico proliferati negli anni passati alla Rai. «Se Paolo Mieli, ad esempio - spiega il deputato di An - viene rimosso dalla direzione del *Corriere* non rimane al giornale a meno che non stipuli un contratto di collaborazione. Non capisco perché alla Rai deve essere altrimenti». [AdnKronos]

Il consiglio di amministrazione della Rai (in basso: il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni



Il Cda sotto assedio

I partiti premono su Siciliano

Minoli è diventato il pomo della discordia La Olivares: segregata in un conclave duro

RETROSCENA

I CONSIGLIERI DIVISI

ROMA

SONO segregata in un conclave duro e ho bisogno della forza di chi mi vuole bene». Mercoledì sette agosto: si sentono rispondere così, da una segreteria telefonica, i giornalisti che provano a contattare, tramite cellulare, Federica Olivares, consigliere d'amministrazione Rai. Una voce ripete incessantemente l'assai singolare messaggio. Ma sarà veramente questo il numero giusto? O è uno scherzo?

Certo è che il «conclave duro» è effettivamente in corso: è tutta la giornata che i membri del cda dell'ente radiotelevisivo pubblico sono asserragliati a viale Mazzini.

Di riunione in riunione in quei paraggi il nervosismo cresce e le chiamate dei politici (contro le quali i filtri di segretarie e segreterie sono vani) si susseguono con una cadenza ritmica.

L'assedio dei partiti provoca tensioni tra i consiglieri. Da quelle stanze si esce tutti insieme, perché ognuno ha il timore che sia sufficiente allontanarsi da solo cinque minuti per ritrovare gli organigrammi cambiati. Enzo Siciliano parla. La Olivares e la Mursia si scambiano bigliettini, come le studentesse sui banchi di scuola. Poi la prima interrompe il presidente e dice: «Ma su questo argomento sentiamo Iseppi che tra tutti noi è quello che ci capisce di più». Siciliano sbuffa. Già, Iseppi Franco, il direttore generale. Se il presidente risponde spesso e volentieri alle telefonate di Veltroni, lui predilige i colloqui con il sottosegretario Micheli. Due interlocutori che hanno qualche frizione tra di loro, ma che tutto sommato marciano di pari passo su questa vicenda delle nomine Rai. Non altrettanto si può dire di Siciliano e Iseppi che si contendono lo scettro del comando. E se il secondo riuscirà a mettere un suo uomo, Giancarlo Leone, al coordinamento dei palinsesti l'avrà vinta. Altro motivo di scontro tra i due è Minoli. Inviso a Iseppi, gradito a Siciliano e Veltroni.

Ma questa è un'altra storia, e non riguarda il «braccio di ferro» in atto tra i partiti. Infatti, il pacchetto delle nomine non è ancora chiuso e il consiglio d'amministrazione è sottoposto a pressioni di tutti i generi. Un esempio? I vertici di viale Mazzini erano - e sono ancora - recalcitranti di fronte all'ipotesi di affidare il Tg2 ad un giornalista vicino al Polo. Ma i politici - da Prodi a D'Alema - puntano su questa soluzione di compromesso. Altri esempi? I popolari sono arrabbiati con il presidente del Consiglio, con il suo vice, e con il segretario del pds perché si sentono emarginati. Il ppi chiede un posto per Nuccio Fava: ufficialmente è Giovanni Bianchi che tratta, in realtà chi si muove è il presidente del Senato Nicola Mancino. Il Polo, invece, vuole sia la direzione del Tg2 che quella della seconda rete. Ma al suo interno il centro destra è diviso. E infatti nei giorni scorsi c'è stato più di un attrito tra l'ambasciatore di Forza Italia, Gianni Letta, e quello di An, Roberto Tana. D'altra parte, anche la genesi della candidatura del direttore di «Panorama» Andrea Monti al Tg2 lascia intendere quale sia lo stato dei rapporti all'interno del Polo. Silvio Berlusconi la propose per la successione a Nuccio Fava. «Sarebbe un direttore di garanzia», disse a questo proposito. L'Ulivo replicò offrendo la poltrona di Mimun per Monti: un modo per dare agio al Cavaliere di scegliere un personaggio a lui organico per la guida di «Panorama». Gianni Letta accettò la controproposta. Ma sia An che i ccd si sono mostrati subito contrari perché considerano Monti uomo dell'Ulivo. I primi, poi, gli preferiscono Mimun. E ora pare che questa ipotesi sia tramontata.

Un capitolo a parte merita la battaglia interna al pds, tra Veltroni e D'Alema. In gioco non c'è la Rai, bensì la conquista di posizioni di forza in vista dello scontro «finale», quello sulla futura leadership del partito. Il leader della Quercia dà mostra di essersi ritirato sull'Aventino (per essere più esatti è in barca a vela). Agli amici ha confidato: «Mi dicono che delle nomine Rai se ne stanno occupando Prodi e Veltroni, ahimè...». Però i suoi diplomatici continuano a lavorare. Con quali esiti? Finora scarsi. Il vicepresidente del Consiglio, che da sempre si occupa di viale Mazzini e dintorni, adesso che può farlo da una posizione di governo mostra una gran determinazione. Infatti, ha bloccato tutte le candidature del numero uno di Botteghe Oscure con questa frase: «All'interno della Rai non vogliono una soluzione del genere». Veltroni spinge per affidare la direzione del Tg1 a Rodolfo Brancoli, giornalista del Corriere della Sera. D'Alema ufficialmente tace, abbozza, ma poi si sfoga sui «personaggi legati ai poteri forti».

Si fa sera e a Viale Mazzini il consiglio d'amministrazione è ancora sotto assedio. Intanto ai piani nobili girano le fotocopie di vecchie interrogazioni del Polo contro Minoli... coltelli, veleni, pressioni politiche... insomma ordinaria amministrazione, per la Rai, in tempi di nomine.

Maria Teresa Meli

«Agli esterni dico no»

Balzoni: pronti a scioperare

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DELL'USIGRAI

ROMA

GIORGIO Balzoni, segretario dell'Usigrai, il sindacato bianco-rosso dei giornalisti Rai, se ne sta chiuso nel suo ufficio, attaccato al telefono a raccogliere le ultime notizie. Nervoso e furioso per gli ultimi organigrammi, infarciti di «esterni».

Allora siete sul piede di guerra?

«Beh sì, siamo sul piede di guerra. Il quadro che si va delineando, almeno fino a ora, non ci piace affatto».

Allora i nomi che circolano sono veri?

«Pare di sì. Dalle verifiche che sto facendo ho questa impressione».

Sono gli «alieni» che non vi piacciono?

«E' la quantità di esterni che non è assolutamente tollerabile».

Quanti sarebbero questi esterni?

«Si parla di Rodolfo Brancoli, Lamberto Sposini, Andrea Monti, Gregorio Paolini, Marcello Sorgi, Enzo Golino, per ora».

Tutti nomi di qualità.

«Assolutamente. Ma noi non siamo contro le singole persone. Il problema è un altro: la Rai non ha gente di qualità?».

Forse non abbastanza.

«Sei su sedici non sono neanche pochi».

Comunque troppi, per voi.

«Mi limito a osservare: possibile che su 1600 giornalisti non si trovino 8 o 9 colleghi in grado di guidare delle testate? Mi pare che sia uno schiaffo nei confronti dei lavoratori Rai».

Ma perché considerare la Rai l'unico serbatoio possibile?

«Non lo considero l'unico serbatoio possibile. Mi pare che siano gli altri a ritenerlo l'unico serbatoio *impossibile*. Perché dalla Rai non viene preso nessuno e invece da fuori ne arrivano maree?».

Però Mentana, Sposini, lo stesso Mimun, la Fininvest li aveva presi dalla Rai.

«Sono eccezioni».

Non sarà che molti giornalisti Rai sono stati assunti in quota a qualcuno? Che sono, o erano, lottizzati?

«Contesto questa affermazione per una ragione semplice. La Rai ha conosciuto per molti anni la lottizzazione, e ancora adesso qualche problema c'è. Ma nel corso degli anni, tutti, o la maggior parte, hanno poi conquistato la loro autonomia, insieme alla qualità professionale di segno Rai».

Prendiamo il caso Morrione: un interno, professionista stimato. Ha fatto il portavoce dell'Ulivo: può ancora correre per una direzione?

«Io condivido la risposta che ha dato Giuliano Ferrara. Se uno nella vita ha fatto delle scelte, non deve trovarsi automaticamente escluso. L'importante è che le scelte si facciano in trasparenza, e che nel proprio lavoro professionale dimostrino autonomia. Mentre ci sono altri invece...».

Invece?

«Altri non hanno fatto scelte politiche trasparenti ma l'autonomia non la difendono, anzi».

Chi sono vostri candidati?

«Noi non abbiamo candidati. Mi sono divertito a vedere come i giornali parlano di noi. Nemmeno l'ossimo un consiglio di amministrazione».

Via, sul vostro potere c'è tutta una tradizione storica.

«Una tradizione in larga parte non vera».

Erano stati proprio i Professori, un cda di sinistra, a inaugurare la novità degli esterni.

«Ne presero uno o due. Ma noi facemmo un comunicato per dire che nelle loro decisioni c'erano luci e ombre».

Contro gli alieni e recidivi, da sempre.

«Riteniamo che un normale avanti e indietro sia accettabile. Ma non è neppure teorizzabile che la Rai venga *controllata* dall'esterno».

Mi faccia un esempio: Mimun, tornato in Rai dalla Finivest, come lo considerate: un interno o un esterno?

«Un interno, senza dubbio».

Insomma, sciopererete contro il cda dell'Ulivo?

«Se il quadro non cambia, è possibile».

Maria Grazia Bruzzone

«Incredibile che su 1600 colleghi interni non se ne trovino 8 o 9 per guidare le testate»

Giorgio Balzoni segretario dell'Usigrai

I verdi

«Rinviare le scelte»

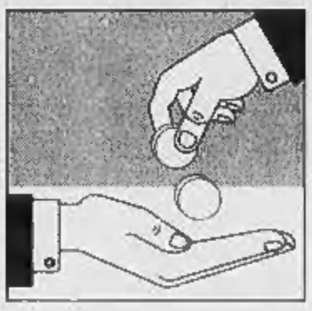
ROMA. «I verdi italiani seguono con vivissima preoccupazione la situazione Rai, caratterizzata in questi giorni dalla colpevole latitanza della commissione parlamentare di indirizzo e controllo, e caratterizzata anche da voci sempre più insistenti che danno per imminenti le nomine giornalistiche ed organizzative». Con queste parole il portavoce dei verdi Carlo Ripa di Meana commenta la situazione della Rai in una lettera che è stata inviata al presidente Enzo Siciliano e per conoscenza al direttore generale Franco Iseppi.

«I verdi italiani che rivendicano con fierezza la loro totale estraneità da qualsivoglia posizione di potere passata, presente e futura interna all'azienda Rai, suggeriscono al consiglio di amministrazione - prosegue la lettera - di non precipitare decisioni e nomine in una situazione così gravemente segnata dall'assenza di ogni principio e di ogni indirizzo».

Il portavoce del «Sole che ride» prosegue con un altro richiamo la lettera a Siciliano e Iseppi: «I verdi italiani si attendono dalla Rai dopo decenni di lottizzazioni un nuovo corso che veda prevalere nelle scelte solo criteri di professionalità, di autonomia dai partiti e dalle cordate giornalistiche di potere esterne ed interne».

«Solo così - conclude la lettera di Carlo Ripa di Meana ai vertici Rai - si potranno offrire a tutti gli utenti vere garanzie di indipendenza e qualità».

[Agi]



Rifondazione e An contestano le modalità di privatizzazione. I sindacati: dovevate consultarci

Stet, fuoco incrociato sul governo

L'Iri vara la vendita Seat, ma la Borsa boccia il piano

ROMA. Passato il momento delle decisioni tecniche, sulla privatizzazione della Stet scoppia una polemica squisitamente politica con destra e Rifondazione Comunista che minacciano di rendere difficile la digestione del quasi-spezzatino preparato martedì da Palazzo Chigi. Ma il piano è stato ieri esaminato dal consiglio di amministrazione dell'Iri e la macchina si è messa in moto: le procedure per la scissione della Seat dalla Stet sono state avviate e, se in seguito lo si giudicherà conveniente, si procederà anche alla vendita.

A proposito della scissione per ora si ha una sola data certa in calendario, il 9 settembre prossimo, giorno previsto per la convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti Stet per dare il via alla separazione della divisione editoriale dalla finanziaria pubblica delle telecomunicazioni. E, anche se neppure via Veneto è estranea a scetticismi (il consigliere Roberto Tana ieri giudicava il piano del governo «un comunicato conciliante e politico» e affermava che «non c'è null'altro di serio»), dovrebbe nascere così la Seat Spa sulla quale già girano diverse valutazioni che verranno definitivamente sottoposte al vaglio degli advisor.

All'Iri esisterebbero già due valutazioni: la prima è quella contenuta nello studio elaborato per l'istituto di via Veneto da Jp Morgan ed Albertini & Co. Lo scorso anno fissava il valore della divisione Seat a circa 5 mila miliardi. A questa, però, ha fatto seguito l'aprile scorso una seconda valutazione, messa a punto dai due advisor della privatizzazione Stet, Morgan Stanley e Euromobiliare, che rivede quella stima al ribasso: ovvero circa 3500 miliardi. C'è poi la valutazione dei tecnici del Tesoro, che, secondo le indiscrezioni trapelate nei giorni scorsi, hanno fissato il valore di Seat a tremila miliardi.

Il secondo scoglio da superare e rappresentato dalla scelta degli advisor: prima della fine di agosto l'Iri dovrebbe scegliere gli otto nomi tra i quali il comitato presieduto dal direttore generale del Tesoro, Mario Draghi, effettuerà la scelta definitiva. Nella rosa degli otto dovrebbero essere inclusi anche i due advisor della privatizzazione Stet, Morgan Stanley ed Euromobiliare.

E già si fanno avanti i primi corteggiatori della Seat. Il colosso delle telecomunicazioni americano AT&T, ad esempio, che negli scorsi mesi ha avviato contatti sia con la Seat che con i concorrenti delle «pagine utili» Mondadori. Secondo altre indiscrezioni non confermate ci sarebbe anche una pista francese che solo due giganti del settore come il gruppo Havas e Hachette potrebbero percorrere. Hanno smentito ogni interesse, invece, Fininvest e Mondadori. «Abbiamo già in programma 350 miliardi di investimenti nelle pagine utili», ha spiegato l'amministratore delegato Claudio Nozi-

LA «GOLDEN SHARE»

Un'assicurazione per il Tesoro

ROMA. «Golden Share», letteralmente azione d'oro. Più concretamente un «diritto di voto», inserito nello statuto di una società, tale da assicurare allo Stato funzioni di controllo su gestione e strategie industriali pur dismettendo la partecipazione azionaria di maggioranza. In Italia un esempio è rappresentato dall'Eni, il colosso petrolchimico quotato in Borsa a fine '95, del quale il Tesoro - braccio finanziario del governo - ha venduto il 15% del capitale riservandosi la possibilità di scendere ulteriormente (in autunno partirà una seconda offerta pubblica) ma attribuendosi fin dall'inizio quei diritti speciali. Proprio sulla «golden share» si è riacceso il dibattito politico. L'azione d'oro «classica», quella che viene dall'esperienza estera, non dà diritto di voto ma assicura una serie di diritti particolari al governo.

glia.

Tutto da sciogliere, invece, è il nodo politico. Ieri mattina, il responsabile economico di Rifondazione comunista, Nerio Nesi, ha ricevuto due telefonate, dal presidente del Consiglio Romano Prodi e dal ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi che, come lui stesso ha riferito, gli hanno spiegato le ragioni che hanno ispirato l'azione del governo. Ma le due telefonate non hanno prodotto un gran cambiamento di toni nel segretario Fausto Bertinotti che, nel pomeriggio, ribadiva il suo no alle privatizzazioni e il suo voto contrario in aula.

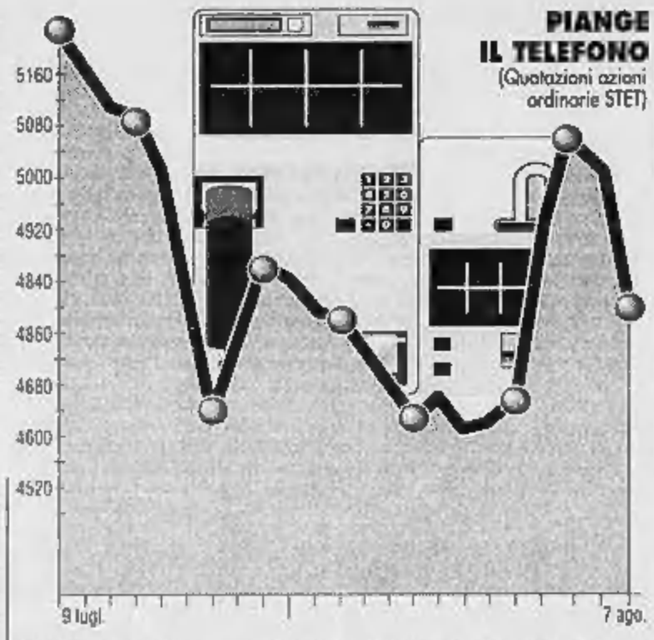
Contraria anche Alleanza nazionale. Adolfo Urso ha parlato di un'«insalata russa indigesta», di un «piano ambiguo, assolutamente» non chiaro, che lascia mille porte aperte. E tutto questo perché Prodi non ha la maggioranza».

Per Forza Italia il parlamentare Beppe Pisanu parla di «parto settimino» e di «compromesso all'italiana tra statalisti e privatizzatori più o meno convinti».

Molto critici anche i sindacati che hanno chiesto incontri con l'Iri e con il governo per avere maggiori dettagli sull'operazione. Walter Cerfeda della Cgil si è lamentato per «il mancato coinvolgimento delle organizzazioni sindacali» e dava appuntamento alla fine di agosto per un confronto.

Alla fine, dunque, i plausi giunti al piano del governo non sono stati poi molti. Il segretario Rocco Buttiglione che ha ricordato come «noi siamo per le privatizzazioni, che vanno fatte in fretta e bene». E il Financial Times che ieri definiva «storica» la decisione del «governo di centro-sinistra» di varare la privatizzazione della Stet e la considerava «un'importante vittoria per Carlo Azeglio Ciampi».

Flavia Amabile



Il gelo a Piazza Affari

Il titolo perde il 4,70 per cento Giudizi contrastanti dagli Usa

MILANO. Non è piaciuto alla Borsa il piano di privatizzazione della Stet. Bocciato. Bocciato male: in poche ore il prezzo della Stet è sceso a 4765 lire, giù del 4,70% rispetto al giorno prima, praticamente dimezzati in una seduta di Borsa i rialzi di una settimana (quasi l'8% in sette giorni, lunedì compreso) con qualcosa come 12 milioni di titoli frettolosamente venduti («L'equivalente dei titoli Stet trattati in una buona giornata di rialzo», fanno notare in piazza Affari) un po' di tutti, fondi comuni, investitori esteri.

Capitombolo per Stet e brutto scivolone anche per gli altri titoli in qualche modo coinvolti nell'operazione: giù dell'1,59% le Sirti che, a fine giornata, sono riuscite a recuperare le batoste di prima mattina (-4,27%), giù dello 0,76% le Tim, anche loro in recupero sul -1,37% dell'apertura, giù dell'1,17% i titoli Telecom. E, per tutti, una montagna di vendite, 723 mila i titoli Sirti passati di mano, addirittura 7,6 milioni quelli della Tim e altri 4,2 milioni i titoli Telecom. Insomma, una bocciatura in piena regola per la «madre di tutte le privatizzazioni».

«Ma quale madre, questa è la matrigna di tutte le privatizzazioni». Esplode così, subito dopo la lettura del piano presentato dal governo, la rabbia della Borsa. Sperato nello «spezzatino», gli uomini di piazza Affari e per chi ancora non l'avesse capito lo «spezzatino» altro non è che la cessione di tutte le aziende che non formano il core business di Stet: in altre parole la cessione al miglior acquirente della Sirti (cavi), della Seat (Pagine Gialle), dell'Italtel (centrali telefoniche), della Finsiel (software informatico). E invece niente, nel piano del governo, si parla di cedere al massimo la Seat, per Sirti e Italtel si vedrà, non una parola su Finsiel. «Cosa se ne fa la Stet di Sirti e Italtel?», si chiede un analista. Pronta la risposta: «Mettiamola così, l'investitore italiano ed estero preferisce una Stet concentrata sul business delle telecomunicazioni, privatizzata senza il seguito di frattaglie, Sirti e C. Al contrario la lobby Stet, chiamiamola così, preferisce una Stet con annessi e connessi che fanno più potere: chiaro?».

Chiarissimo, almeno per gli operatori di piazza Affari che, oltre tutto, non hanno digerito nemmeno gli altri principi del progetto governativo, il no al break-up tra Telecom e Tim per esempio («Due società come quelle, con quelle potenzialità di mercato...»), ma anche la conferma che si punterà a un nocciolo duro («Finirà come per Comit e Credit con un nucleo forte di azionisti prestabilito», mugugna la Borsa) e la golden share, l'azione d'oro tramite la quale lo Stato potrà sempre dire l'ultima parola. E poi ci sono le resistenze, se non opposizione vera e propria al progetto, dei sindacati e di Rifondazione comunista. Si chiede la Borsa: «Cosa succederà a marzo, data prevista per la privatizzazione, se i voti di Rifondazione saranno sempre indispensabili a sostenere Prodi e se Bertinotti chiederà contropartite su Stet affiancato dalla Cgil?».

Critiche, critiche, quasi solo critiche. Come quella della Lehman Brothers sui tempi dell'operazione: «Doveva essere fatta adesso, fintanto che il governo gode ancora di un residuo di luna di miele coi mercati». Tutto il contrario, per la cronaca, di quanto sostiene la Salomon Brothers, altra potenza tra le banche d'affari Usa: «Prima di febbraio la Stet proprio non si poteva vendere, il governo italiano ha individuato la prima finestra possibile, tenuto conto che nell'ultima parte dell'anno i mercati sono già impegnati con la vendita di altre grandi società europee di telecomunicazioni». **[a. z.]**

Bertinotti: finirà ai grandi gruppi

SONO assolutamente contrario. Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione, boccia senza mezze parole il governo per avere deciso di dare il via alla privatizzazione della Stet. In questo modo, afferma il numero uno di prc, si priva lo Stato del controllo di uno dei punti strategici ed alti nella divisione internazionale del lavoro, quale è quello delle telecomunicazioni, e della possibilità di dare vita ad una grande azienda multimediale dell'informazione che permetta al nostro Paese di reggere la sfida internazionale in corso nel settore. Così, afferma Bertinotti, «si espone il nostro Paese alla perdita di ogni autonomia culturale dai processi di omologazione al "pensiero unico" dei grandi gruppi finanziari e dei colossi dell'informazione».

Piena condanna, dunque, con tutte le conseguenze del caso. «Di fronte a questa decisione - insiste Bertinotti - ribadiremo anche nel voto d'aula la nostra contrarietà. Ma non ci limitiamo a questo. Nella nostra conferenza programmatica sui problemi dell'economia e del lavoro, che terremo a Roma il prossimo 14 settembre, articoleremo su questi temi una proposta alternativa. Alla ripresa dei lavori parlamentari assumeremo le necessarie iniziative per fare appello al Parlamento, ai gruppi e ai singoli parlamentari della maggioranza, data l'assoluta rilevanza della questione per gli interessi del Paese, affinché sia possibile trovare una soluzione alternativa a quella scelta dal Consiglio dei ministri, al fine di mantenere la presenza pubblica in questo settore così strategicamente decisivo».

Sentita l'aria di burrasca, il governo ieri ha tentato di correre ai ripari. E così il responsabile economico di Rifondazione Nerio Nesi ha ricevuto due telefonate: dal ministro del Tesoro Ciampi e dal Presidente del Consiglio Prodi. Entrambi hanno illustrato le ragioni dell'esecutivo, che successivamente ha avuto a sua volta un colloquio con il segretario Bertinotti che ha mantenuto la linea «assolutamente contraria» di prc alla privatizzazione della Stet. Così farà Rifondazione per combattere questa decisione del Governo? «Innanzitutto cercheremo di coinvolgere l'opinione pubblica per far capire quali sono i reali interessi del Paese - ha risposto Nesi - poi sarà la direzione di Rifondazione a decidere collegialmente la strada da seguire. Noi abbiamo 35 deputati e non voglio sentir parlare di ricatti al Governo. Vogliamo capire invece quanto conta la sinistra in questa coalizione».

LA POLEMICA

MAGGIORANZA SPACCATA

Contrari i comunisti
Il senatore dell'Ulivo
«Si poteva fare di più»

In alto Fausto Bertinotti
sotto Franco Debenedetti

Debenedetti: no è la strada giusta

ROMA

GUARDI, bisogna riconoscere che un fatto positivo c'è: con la decisione di martedì il governo si è impegnato a vendere a scadenza ravvicinata e precisa la Stet. E come mi hanno assicurato fonti molto autorevoli si tratterà di tutta la quota Stet in mano all'Iri, esclusa la "golden share". E poi si è stabilito finalmente di dismettere in anticipo anche attività non strategiche». Così parla Franco Debenedetti, senatore dell'Ulivo e da sempre feroce sostenitore di una privatizzazione rapida e integrale della Stet.

Soddisfatto allora, senatore?

«No, un momento. Ho sottolineato due aspetti positivi, ma in complesso i provvedimenti presi sono un compromesso che lascia aperte tutte le porte. C'è ambiguità sulla qualità e la quantità delle dismissioni che saranno fatte prima della Stet e poi non si dice nulla di Finsiel. Insomma, non si è seguito il principio secondo il quale per avere un'ampia e rigorosa concorrenza bisogna ridurre l'area di mercato su cui opera il monopolista. Ma c'è un aspetto che soprattutto mi lascia perplesso...».

Quale?

«L'estensione dei poteri della "golden share" non può che deprimere il valore del bene, come ha registrato puntualmente il mercato. E poi rimane aperta la questione fondamentale del nocciolo duro: non le saranno sfuggite le prese di posizione di autorevoli esponenti vicini a Mediobanca come La Malfa e Savona».

Ha paura che la nuova Stet nasca targata Mediobanca?

«Vede, dato che non abbiamo privatizzato le banche delle fondazioni e non abbiamo lanciato i fondi pensione, temo che ci potremo trovare di fronte a un'alternativa che non mi piace. Da un lato che per dire no ai «poteri forti» si mobiliti un nucleo di banche pubbliche. Dall'altro che si contrappongano ipotesi di nocciolo duro la cui composizione di fatto rafforzi la prima alternativa».

A proposito di noccioli duri, Rifondazione teme la «colonizzazione» della Stet...

«Guardi, nei prossimi anni ci saranno solo 5 o 6 attori globali che competeranno nelle tlc e non capisco proprio in questo contesto che significhi colonizzazione. L'unica cosa importante per l'industria italiana e per l'occupazione è avere servizi moderni a basso costo. E questi, è dimostrato, il monopolio non li dà».

In conclusione, chi ha vinto e chi ha perso?

«Vincitori non ne vedo ancora. E soprattutto non vedo vincitore l'unico per cui faccio il tifo: un mercato davvero concorrenziale». **[f. man.]**

IL CASO

LA GUERRA DEI GADGETS

Ma la sentenza vale solo in Lombardia. Respinto un ricorso analogo nel Lazio

«Stop alle videocassette con i giornali»

Il giudice diffida Panorama e Corriere della Sera

MILANO

IL presidente della prima sezione del tribunale civile di Milano, Giuseppe Patrone, ha accolto il ricorso dell'Associazione noleggiatori (Anvi) qualificando come concorrenza sleale l'abbinamento di videocassette a giornali quotidiani o settimanali.

Il ricorso sarà esaminato nel merito tra qualche mese, ma nel frattempo il giudice ha vietato alla Arnoldo Mondadori Editore per la testata «Panorama» e alla Rcs Quotidiani per il «Corriere della Sera» «la ulteriore prosecuzione dell'illecito». Un analogo ricorso presentato dall'Anvi al tribunale di Roma in riferimento ai video distribuiti con «la Repubblica», l'«Espresso» e l'«Unità», non è invece stato accolto.

Nella sentenza di Milano si legge tra l'altro: «Non è ammissibile che il libero gioco della concorrenza sia falsato da comportamenti e pratiche sleali non conformi ai principi della correttezza professionale».

La decisione del giudice milanese ha acceso le polemiche nel mondo editoriale. Il legale della «Rcs Editori», Piero Schlesinger, ha annunciato la presentazione immediata di un ricorso contro la sentenza: «Si tratta di un provvedimento anomalo - ha detto il legale - contraddittorio rispetto ai provvedimenti che per l'identico ricorso sono stati presi dai giudici di Roma». Paolo Mieli, direttore del «Corriere della Sera», ha dichiarato: «Sono davvero stupefatto. Ancora una volta due magistrati danno pareri diversi, il che per noi e per "Panorama" vuol dire essere costretti a gareggiare con "Repubblica" e l' "Espresso" con un braccio dietro la schiena. Il fatto che io mi batta da anni contro le promozioni editoriali qui non c'entra. Perché io vorrei che fossero interrotte le promozioni editoriali di tutti i quotidiani e i periodici e non solo quelle del "Corriere della Sera" e di "Panorama"».

Anche il direttore di «Panorama», Andrea Monti si è dichiarato, come Mieli, contro la «guerra dei gadget che fa male al giornalismo e andrebbe chiusa per sempre, ma con questa sentenza si impone a "Panorama" e al "Corriere della Sera" una sorta di corsa ad handicap nei confronti dei loro concorrenti».

Il segretario della Fnsi, Paolo Serventi Longhi, si è invece detto soddisfatto della sentenza «specie se indurrà editori e direttori a ricercare nuovi lettori migliorando la qualità dei giornali, investendo sull'informazione e quindi sui giornalisti».

Il presidente dell'Anvi, Claudio Lelli, ha detto che la sentenza del tribunale milanese «è un risultato di notevole rilievo perché vengono riconosciute le buone ragioni dei videonoleggiatori italiani, che hanno subito gravissimi danni economici a causa di queste iniziative sleali». Secondo Lelli, le perdite per il settore, che comprende le vendite e il noleggio, si aggirano sul 30-40% con punte del 50% nel Sud Italia.

Sia la «Rcs Quotidiani» sia la «Mondadori» hanno annunciato l'intenzione di presentare ricorso contro il provvedimento non appena riceveranno la notifica». **[r. i.]**

Reagiscono i direttori «colpiti»
Mieli: saremo costretti a batterci
con un braccio dietro la schiena

Andrea Monti, direttore di Panorama
A destra il direttore del Corriere della Sera Paolo Mieli

Avvocati all'attacco

«No al piano di Flick per la giustizia»

ROMA. L'unione delle camere penali italiane è critica sui disegni di legge e i provvedimenti in materia di giustizia di recente varati dal governo. La rappresentanza dell'avvocatura italiana, pur «riservandosi un più approfondito esame delle proposte evidenziate», esamina e boccia uno ad uno i ddl. «Incongruo e poco meditato» viene giudicato il ddl che attribuisce competenza penale al giudice di pace. «Al contrario - prosegue il comunicato - è opportuno e urgente pensare all'istituzione di un giudice di equità che elimini il processo d'appello e/o a forme di arbitrato penale». Quanto al decreto «salvaprocessi bis», secondo l'unione, esso «insinua tra le righe un'ulteriore applicazione del principio del doppio binario che deve essere oggetto di uno studio organico e completo». La rivisitazione del progetto sulle investigazioni difensive è ora riservata ai magistrati del ministero.

Ustica, la Bonfietti

«Grazie alla Nato per l'aiuto nell'inchiesta»

BOLOGNA. Apprezzamento per la decisione della Nato di costituire una commissione mista insieme ai giudici italiani per definire le forme di collaborazione per la decodificazione dei dati radar sulla vicenda di Ustica è stato espresso da Daria Bonfietti, presidente dell'associazione fra i familiari del disastro di Ustica. «Il segretario della Nato, Javier Solana - ha aggiunto Bonfietti - è passato dalle parole a fatti concreti. In Italia i periti del giudice hanno già indicato gli argomenti su cui hanno bisogno di approfondire le ricerche. Il governo italiano - ha proseguito Daria Bonfietti - è quindi in grado di trasmettere le richieste dei giudici. Ora si tratta di avere elementi che possano contribuire in modo decisivo alle indagini su alcuni punti rispetto ai quali in Italia, o per cattiva volontà o per scarsa collaborazione, non si è ancora fatta chiarezza».

INTERVISTA

LE STRATEGIE DEL MINISTRO

«In questo Paese il premier deve essere un punto di forza. E l'Ulivo non mi sembra in crisi»

«Nessun rischio, se il governo lavora»

Maccanico: «Sulla Stet Romano ha fatto centro»

Romano Prodi

Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti
Qui sopra: Margaret Thatcher
Nella foto grande: il ministro delle Poste Antonio Maccanico

GERARDO BIANCO

«Sturzo e De Gasperi gli ispiratori del ppi»

ROMA. Il ppi «al di là di ogni rivendicazione di eredità» continua a guardare a don Sturzo e a De Gasperi come ai «grandi ispiratori del popolarismo che vuole proseguire l'esperienza originale del cattolicesimo democratico italiano». Lo scrive il segretario del ppi, Gerardo Bianco, in un articolo per il *Popolo* sotto forma di lettera inviata idealmente a don Sturzo in occasione dell'anniversario della morte del fondatore del partito popolare. Bianco parla di «appropriazioni indebite» a proposito dell'eredità sturziana e dice: «Tutti sturziani e, quindi, nessuno sturziano poiché a noi sembra che per esserlo davvero occorra innanzitutto tutelare e sviluppare l'autonomia culturale e politica dei cattolici democratici nel sistema politico italiano».

Bianco parla poi a don Sturzo della pianta dell'ulivo: «E' nostra intenzione lavorarci dentro con la nostra specifica tradizione popolare per farla crescere e renderla più robusta. Nessuna confusione sotto l'Ulivo, ma anche nessun distacco. L'Ulivo cresce lentamente e c'è bisogno quindi di tempo. Alla fine darà sicuramente buon frutto. Ecco perché non possiamo essere d'accordo con chi vuole già tagliarlo mentre la pianticella è in fruttuoso sviluppo. C'è troppa fretta in questa furia distruttrice. I calcoli sono sbagliati. Cercheremo dunque di essere vigili». [Ansa]

ROMA

S'I' lo vedo, va giù, va giù...». Antonio Maccanico scorre i flash della Reuter che gli piovono sul tavolo, nel suo studio di Largo di Brazzà, e che raccontano di una Borsa inquieta, che boccia il governo e il suo «storico» progetto di privatizzazione della Stet. Ma Tonino non si preoccupa, e soprattutto scaccia dalla mente, la sua e più ancora quella di chi l'ascolta, ogni possibile lettura «politica» - da fine della luna di miele - delle pessime reazioni dei mercati. «Vede - spiega il ministro delle Poste - il listino reagisce così perché, con la scissione e l'eventuale vendita separata della Seat, la casa madre perde cash flow. E' un fatto tecnico, passerà. E non intacca di un millimetro la validità della nostra scelta di privatizzazione. Una scelta di grande equilibrio. E' la dimostrazione di flessibilità e di attenzione agli interessi generali, senza le quali non si governano i processi nelle società globali. Ed è la dimostrazione che la coalizione funziona...».

Che fa, ministro Maccanico, canta l'epinicio al governo perché è pentito della famosa intervista al «Corsera», che quasi faceva cadere Prodi?

«Ma che dice?! Quell'intervista è stata fraintesa, tutti lì a vedervi chissà quali disegni».

E invece cos'era, scusi?

«Con quell'uscita io ho semplicemente richiamato l'attenzione di tutti su un problema che mi sta molto a cuore, quello della governabilità e dell'intasamento di leggi e decreti, che rischia di bloccare il Parlamento. Io lo volevo rafforzare, il governo».

Pare che Prodi l'abbia letta in modo un po' diverso...

«No, guardi, con Prodi ci siamo chiariti, ed abbiamo convenuto sull'esigenza di affrontare questi problemi. Vede, in tre mesi questo governo ha fatto tante cose, e tutte molto importanti, dal pacchetto di Flick sulla giustizia alla riforma dell'Università di Berlinguer, dalla riforma del bilancio di Ciampi alle iniziative di Bassanini sulla Pubblica Amministrazione. E' una mole di provvedimenti enorme, sulla quale rischia di ingolfarsi per mesi l'attività delle Camere...».

E allora?

«E allora in quell'intervista avevo detto: maggioranza e opposizione riflettano, e troviano una soluzione. Dov'è la destabilizzazione?».

Forse nel solito timore delfamoso governo delle larghe intese. Oltre tutto, adesso, questo sospetto è alimentato dal suo disegno di legge sulle telecomunicazioni: c'è chi dice che contenga regali a Mediaset. Cioè favori a Berlusconi in cambio di larghe intese, per un nuovo governo o per le riforme istituzionali...

«Sciocchezze. Guardi, con la mia legge sulle telecomunicazioni non abbiamo fatto regali a nessuno, nè ci sono state trattative sotterranee. Viceversa, abbiamo cercato solo di rispondere alla sentenza della Corte costituzionale, che riguarda i principi fondamentali di ogni democrazia. Le riforme istituzionali sono un'altra cosa, che deve interessare tutti: se qualcuno le impedirà, la sconfitta sarà generale».

Beh, ora c'è la Bicamerale...

«Speriamo bene. Vede, in Italia ancora non si è capito che con il sistema maggioritario cambiano i rapporti tra governo e maggioranza, e tra maggioranza e opposizione...».

Nonostante tutto, l'Italia non è un Paese che ha il bipolarismo, nei suoi cromosomi.

«Ed è un male. E' un male che nasce dalle nostre vecchie abitudini, i governi di coalizione, le delegazioni di partito, i regolamenti parlamentari. Sì, noi siamo ancora fermi al settembre dell'80, al secondo governo Cossiga, che presentò i suoi provvedimenti economici, chiese e ottenne la fiducia, e poi fu bocciato nel voto sull'articolo 1 e si dimise».

Il guaio è che a volte anche il vostro, quello dell'Ulivo, ricorda i vecchi governi di coalizione, con Dini che spara alla manovra sui farmaci, Rifondazione che s'impunta sul Dpef, e Prodi che media...

«A me pare che le cose funzionino, quando il premier riconduce tutto ad unità, e si pone come punto di forza, e non solo di equilibrio, tra le componenti della maggioranza».

Non è che Prodi si sente condizionato dal fatto di essere un premier, ma non leader di un grande partito?

«Questo problema non esiste e non si deve porre, Prodi, anche se non ha un suo partito, è stato scelto dall'Ulivo come premier, quindi ha pieno titolo per governare senza condizionamenti di alcun genere».

Nemmeno quelli di Rifondazione?

«Vede, Bertinotti fa parte della maggioranza e ha tutto il diritto di essere consultato ed ascoltato. Ma poi le decisioni le prende il premier, e basta. Anche la Thatcher parlava e si confrontava con Heseltine, ma poi alla fine tirava dritto...».

Insomma lei non pensa, come Dini, che d'Ulivo sia un concetto superato?

«Guardi, ho ripetuto più volte che, con la vittoria del 21 aprile, la coalizione dell'Ulivo ha creato un equilibrio politico e di governo che io giudico l'unico possibile, e idoneo a portare il Paese fuori dalla crisi, e a mantenerlo in una posizione di punta nell'Unione europea».

Quanto dureranno ancora le convulsioni del Centro?

«Ma perché parla di 'convulsioni' del Centro? Io dico che Ulivo e Centro-Sinistra sono sinonimi, non giova fare distinzioni che l'opinione pubblica, oltre tutto, non capisce».

Va bene, ma nei fatti le distinzioni esistono, no?

«Esiste nella coalizione un partito di sinistra democratica, erede della storia del movimento operaio, il Ppi, partito dei cattolici democratici e vari movimenti di ascendenza liberal-democratica, riformista, repubblicana, anzi, direi meglio, di democrazia senza aggettivi».

D'accordo, ministro, questo è noto, ma che significa?

«Significa che uno sforzo di aggregazione tra queste componenti democratiche è la cosa più normale del mondo, e non vedo proprio perché la si debba definire come la «convulsione» del Centro».

Beh, non vorrà negare però che certi fermenti siano nati dopo l'apertura di D'Alema ai socialisti e ad Amato. Insomma, questa «Cosa 3», alla fine, non le pare studiata apposta dal leader del Pds per non far crescere il Centro...

«E no, mi dispiace ma non capisco nemmeno questo. Perché le idee di sinistra di D'Alema sul futuro del suo partito devono essere viste in contrasto con un impegno che tende solo a rendere più marcata la visibilità delle varie componenti della coalizione, e più solido l'equilibrio complessivo dell'Ulivo? No, mi creda, questi 'fermenti', come li chiama lei, non hanno nulla di destabilizzante, per questo governo, che in poco tempo ha già fatto un lavoro imponente, e che merita un giudizio positivo».

Eppure, oggi i mercati fanno pollice verso sulle modalità della privatizzazione Stet.

«Ripeto, è un fatto tecnico».

Anche i suoi provvedimenti sull'authority e sul riassetto delle telecomunicazioni sono stati criticati...

«Ingiustamente, perché il nostro disegno di legge, se approvato, ci condurrà in Europa, tra liberalizzazione delle telecomunicazioni, attenzione per le nuove tecnologie, cablatura per scuole, biblioteche e imprese, tutela dei consumatori, tariffe agevolate per i nuovi servizi in rete. E' un grande progetto di sviluppo del Paese».

Sull'authority, per esempio, c'è chi vi accusa di aver seguito percorsi tortuosi.

«E quali? Quando mai? Il modello dell'Authority è stato definito nella scorsa legislatura dalla Commissione Napolitano, e c'è stato consenso politico unanime. Il modello che abbiamo adottato mi pare interessante: una autorità unica, ma divisa al proprio interno in due commissioni, una sulle infrastrutture, una sui servizi. Il presidente lo propone l'esecutivo, i membri dell'autorità li nomina il Parlamento. Le sembra tortuoso, tutto questo?».

Però potevate vararla con un decreto legge...

«Avremmo potuto, sì, ma questo si sarebbe giustificato se ci fosse stata un'urgenza, che al momento è scongiurata dal fatto che la privatizzazione della Stet inizierà nel '97. Certo, il Parlamento dovrà far presto».

Servirà la fiducia, Bertinotti già fa fuoco e fiamme...

«Vedremo, valuteremo».

Un'altra critica riguarda la scarsa liberalizzazione del mercato delle tlc.

«E invece il ddl contiene norme snelle, non c'è alcuna traccia di dirigismo. Guardi, abbiamo addirittura previsto che il recepimento delle norme comunitarie debba avvenire con regolamento, invece che con una legge, proprio per accelerare i processi di liberalizzazione proposti in sede comunitaria».

Con il suo ddl Mediaset dice di rimetterci più di 1.000 miliardi, e la Rai 600...

«Sì, ho letto anch'io queste cifre, ma mi sembrano sicuramente esagerate. E' vero, le grandi aziende radiotelevisive dovranno lasciare un po' di spazio, sull'etere terrestre, mentre potranno e dovranno espandersi sulle nuove tecnologie. Ma la verità è che si creano polemiche strumentali: c'è chi parla di danni, chi di regali. E' strano, no?»

Sì, ma è vero?

«No, affatto. Vuole qualche esempio? Le sponsorizzazioni a televideo sono consentite a tutti gli operatori.

> *«La Borsa boccia l'operazione? Non è nulla di grave si tratta soltanto di un fatto tecnico: passerà presto»*

> *«Con la mia legge sulle telecomunicazioni non abbiamo fatto regali a nessuno Sarebbe un grande pericolo se qualcuno cercasse di bloccare le riforme»*

> *«Non ho mai voluto mettere in dubbio la leadership del Professore. Fra noi due abbiamo chiarito tutto»*

Con il terzo gestore del telefanino, regalato a Mediaset?

«Altra invenzione: la possibilità offerta a Mediaset di partecipare alla gara rientra nella strategia condivisa, secondo cui gli operatori possono entrare in tutti i nuovi settori. Sono tutte critiche pretestuose. E poi nessuno ricorda mai una promessa di fondo: in ogni caso c'è una sentenza della Corte costituzionale, che impone una revisione della disciplina attuale».

A proposito di Corte e di Tv, ministro, come vi regolerete in vista della scadenza del 27 agosto? Lo farete, questo decreto di proroga?

«Stiamo valutando. Ma credo che una materia così delicata non potrà essere lasciata alla supplenza di organi privi di potere normativo. E questo, anche a tutela degli investitori delle società quotate in Borsa».

Che fa, strizza l'occhio ai Poteri Forti? Ma è vero, come dice D'Alema, che sono contro il governo?

«Poteri Forti? Tanti ne parlano, ma nessuno ha mai chiarito con chi ce l'ha. Io, di potere forte, ne conosco uno solo, la stupidità. E quella, con questo governo, non c'entra nulla».

Massimo Giannini

IL CASO

MISTERO D'AGOSTO

Marina Doria smentisce: «Non ci sono stati colloqui, ma noi saremmo molto felici di ospitarlo»

Dini-Vittorio Emanuele, giallo su un incontro

L'ex premier in vacanza sull'isola di Cavallo con la moglie

Lamberto Dini. A destra: Vittorio Emanuele di Savoia all'isola di Cavallo

OLBIA (Sassari)

Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, è arrivato alle 13 di ieri nell'aeroporto di Olbia e si è subito trasferito a Santa Teresa di Gallura dove, in porto, lo attendeva un'imbarcazione con la quale ha raggiunto l'isola di Cavallo, nella parte francese dell'arcipelago della Maddalena. Secondo indiscrezioni (la notizia è stata riferita dal tg di Telemontecarlo delle 19,30) a bordo dell'imbarcazione si trovava il principe Vittorio Emanuele di Savoia.

Secondo quanto è stato possibile apprendere, Dini, che è accompagnato dalla moglie, trascorrerà un breve periodo di riposo in una villa dell'isola. A Santa Teresa di Gallura ieri mattina si trovava anche Marina Doria, moglie di Vittorio Emanuele, che trascorre le vacanze nell'isola di Cavallo.

Dunque la politica e i suoi protagonisti dopo quasi per due anni consecutivi soppiantato i vip del jet-set e dello spettacolo nelle cronache estive delle località più esclusive della Sardegna (come dimenticare gli incontri in Costa di Berlusconi con lo stato maggiore della Lega e le esternazioni sulla spiaggia di Bossi), sembrava non dovessero riproporsi anche quest'anno. E infatti le notizie e le foto provenienti dalla Costa Smeralda e dintorni sono state finora focalizzate sulla coppia Alba Parietti-Christopher Lambert, o i consueti flirt balneari fra i protagonisti di cinema e tv.

Questo fino alle 13 di ieri quando, all'improvviso, è sbarcato ad Olbia il ministro degli Esteri, Lamberto Dini. Assieme a lui vi era anche la moglie, Donatella.

Fin qui nulla di strano, pareva fosse un bis della vacanza della scorsa estate quando l'allora presidente del Consiglio aveva scelto assieme alla consorte e alle figlie proprio la Costa Smeralda per ritemprarsi dagli impegni politici e soprattutto dalle polemiche che avevano accompagnato il suo passaggio dal Polo alla guida di un governo appoggiato dalle forze che avevano perso le elezioni del 27 marzo.

Tutti si aspettavano una tranquilla permanenza in una villa in Costa ma Dini ha invece raggiunto con un'auto Santa Teresa di Gallura dove è salito su una barca con destinazione l'isola di Cavallo in territorio francese, una delle località turistiche più esclusive del Mediterraneo dove trascorre l'estate Vittorio Emanuele di Savoia, che possiede una splendida villa.

Quello che potrebbe sembrare una semplice annotazione cronistica si è connotata di altri significati quando si è appreso che proprio questa mattina - sembra sia prima sia dopo l'arrivo di Dini a Santa Teresa di Gallura - nel porto sardo da cui partono i traghetti di collegamento con la Corsica è stata vista (e sembra fotografata) Marina Doria, moglie di Vittorio Emanuele.

In serata, raggiunta per telefono, Marina Doria ha detto: «Abbiamo saputo dell'arrivo del ministro Dini, ma non c'è stato alcun colloquio. Naturalmente io e Vittorio Emanuele saremmo molto felici se avremo la possibilità di incontrare il ministro. Purtroppo per ora questo non è avvenuto». Il giallo politico-balneare continua.

Marco Aresu

Il Secolo d'Italia

«Vacanze snob per i politici dell'Ulivo»

ROMA. Per le vacanze i politici dell'Ulivo «fingono di fare scelte normali e al di sotto delle righe» ma in realtà scelgono «siti degni della più snob aristocrazia in declino». Così il quotidiano di Alleanza nazionale «Il Secolo d'Italia» ironizza sulle vacanze doc per i compagni vip». Alle più celebri località di mare, ritenute «troppo popolari», gli esponenti del centro-sinistra preferiscono «il ritiro, non proprio francescano. Di certo roba di classe, roba da intenditori». «Gli uomini della sinistra - scrive in un corsivo il giornale di destra - nel '94 ce l'hanno menata in tutte le salse» con le vacanze di Berlusconi in Sardegna e poi ai Caraibi. Sono cambiati gli uomini al governo, «ma la febbre da vip resta la stessa. Ci si aspetterebbe dall'Ulivo «vacanze in tenda e sacco a pelo» mentre vengono scelti luoghi esclusivi, specialmente nei castelli del Chianti: «alla faccia della dittatura del proletariato e dell'uguaglianza di classe». [AdnKronos]

La Matranga (FI)

«Cara Pivetti prendi il posto di Bossi»

ROMA. «L'unica vera soluzione è la Pivetti al posto di Bossi»: questo il giudizio espresso in un comunicato dell'on. Cristina Matranga di Forza Italia. Secondo Matranga, «Bossi ricorda ormai, più che un leader politico, un appartenente alla comunità dei monnoiti dove vige la pura dittatura e dove bisogna accettare tutto ciò che viene imposto e ogni forma di autonomia e intelligenza viene vista come una forma di ribellione e quindi repressa. E quindi «non è la Pivetti che deve essere messa in discussione, che come parlamentare ha espresso in piena autonomia le proprie idee, ma è Bossi che la Lega deve mettere in discussione. Sono tutti quei leghisti sani e portatori di idee forti che dovrebbero metterlo in discussione. Buttare fuori dalla Lega Bossi - prosegue Matranga - vuol dire non solo salvare il popolo leghista, ma tornare a dialogare col Polo ed essere quindi un vero punto di riferimento per il mondo cattolico moderato e liberale». [Ansa]

La rivoluzione scatta dal prossimo anno scolastico nelle elementari e medie inferiori

La pagella ritorna all'antico

Lettere sfrattate dai giudizi

ROMA. «Rivoluzione d'estate» per la scuola elementare e media. Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer (pds) ha firmato ieri una circolare che modifica sostanzialmente le attuali schede di valutazione e introduce sin dal prossimo settembre nuove «pagelle», ritenute dagli esperti di Viale Trastevere «più semplici da compilare» e «maggiormente leggibili da parte di studenti e genitori». Dopo soli due anni di sperimentazione, vanno in pensione le lettere alfabetiche dalla A alla E, sostituite da giudizi sintetici: ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente. E, per ogni materia, avremo un solo giudizio complessivo; non più una valutazione particolareggiata sull'apprendimento riferito ai vari elementi della disciplina.

«Sinteticità e chiarezza», proclama il ministero della Minerva. Sia per la scuola elementare che per la media, la scheda sarà di sole 4 facciate. «I giudizi erano diventati delle novelle - sostiene Berlinguer -. Mentre basta poco, basta una parola...». Spiega Roberto Maragliano, pedagogista alla Sapienza e coordinatore del minigruppo di lavoro che ha suggerito il blitz ministeriale: «La scuola italiana ha un gran bisogno di essere alleggerita. Basta con gli insegnanti ridotti a mezze maniche; così, i docenti vengono sgravati da pesanti incombenze burocratiche e possono dedicarsi alla didattica».

Per il nostro sistema di valutazione è il quarto contrordine dal 1977 ad oggi: in principio, c'erano le pagelle e i voti; poi arrivarono le schede e i giudizi analitici (troppo verbosi, si disse); quindi, le lettere dell'alfabeto; ora, si ritenta con i giudizi sintetici, su cinque livelli. «La cultura della valutazione è salva - aggiunge il ministro -. Perché, se i professori vogliono, ad una singola parola possono associare un giudizio sintetico sulle specifiche attitudini degli studenti». Possono, non debbono...

E insiste su una lettura negativa delle norme in vigore, che - almeno per la quanto riguarda la media - erano frutto di una pluriennale sperimentazione: «Il voto era forse troppo sommario per dare un giudizio sul rendimento dello studente, ma la valutazione che era un principio giusto è stata sciupata dalla verbosità e dal burocratismo. Alla fine era diventato un testo quasi incomprensibile per gli stessi genitori».

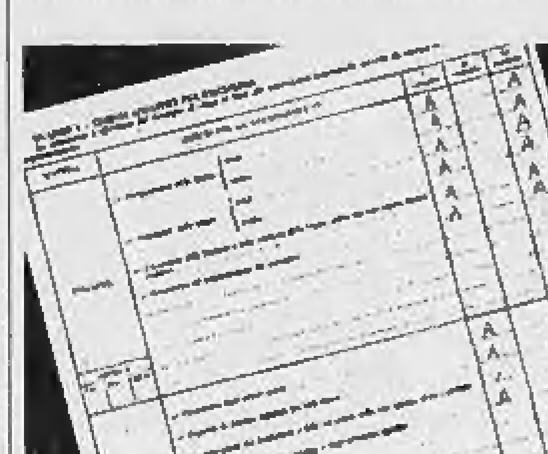
Con la «rivoluzione Berlinguer», ogni collegio dei docenti sarà libero di «scegliere, adottare o costruire strumenti interni che abbiano carattere funzionale rispetto all'attività di valutazione». Le schede verranno compilate in un'unica copia, da consegnare alla famiglia al termine dell'anno scolastico. Sarà cura della segreteria della scuola ricavare «copie conformi»; e, «in ogni caso, potranno essere utilizzate procedure informatiche».

Piacerà agli insegnanti il «regalo d'agosto» del ministro? I primi commenti sindacali sono concordi ed entusiastici: Uil-scuola e Sism-Cisl (scuola media) plaudono a Berlinguer («Sburocratizza il lavoro degli insegnanti e restituisce a questo documento il suo significato di sintesi doverosamente comprensibile», dice il cislino D'Ambrosio; «Ora c'è la possibilità di dedicare meno tempo agli adempimenti burocratici e più tempo alla conoscenza dei livelli di apprendimento degli alunni», incalza Pagliuca per la Uil).

Il Sinascel-Cisl (elementari), invece, pare mettere le mani avanti: «Condivido ed apprezzo l'impegno di semplificare ed alleggerire il lavoro burocratico dei docenti e di garantire alle famiglie una informazione immediatamente comprensibile - osserva Daniela Colturani -. Ma ritengo che la garanzia della qualità formativa della valutazione continui comunque a richiedere un impegno professionalmente alto anche a fronte di una scheda di valutazione semplificata per evitare il rischio di un ritorno ad una valutazione meramente sommativa, per non dire sommaria».

Mario Tortello

I RITOCCHI ALLA **SCHEDA DI VALUTAZIONE**



COM'ERA. Per la scuola media, comprendeva 4 quadri: il primo documentava la situazione di partenza degli alunni; il secondo declinava i procedimenti individualizzati da seguire per favorire gli apprendimenti; il terzo contemplava i giudizi analitici per ogni disciplina (indicando con le lettere dalla A alla E il raggiungimento o no degli obiettivi); il quarto prevedeva una valutazione complessiva.

Per la scuola elementare, i quadri erano 3: mancava quello descrittivo degli interventi individualizzati.

COME SARÀ'. E' divisa in tre sezioni, sia per le elementari che per le medie. Il frontespizio è occupato dai dati anagrafici dell'alunno. Le pagine centrali documentano gli apprendimenti: per ogni disciplina, gli insegnanti - trimestralmente o quadrimestralmente - esprimeranno un giudizio complessivo: ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente. L'ultima pagina è riservata ad una «valutazione dei progressi» (elementare) e del «livello globale di maturazione» (media). Nella media si parla esplicitamente di «trimestri», ma la scelta resta affidata alle singole scuole.

Sulle pagelle torneranno i giudizi: ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente

DALLA PRIMA PAGINA

SOTTO ACCUSA LE VITTIME DI PRIEBKE

be, oltre che sulla Shoah. Il loro scopo è di rivelare la memoria emiplegica d'una Resistenza incapace di denunciare simultaneamente Auschwitz, la Kolyma comunista, il genocidio in Ucraina durante la carestia in epoca staliniana. Ma nessuno di loro si azzarderebbe a mescolare quel che non è mescolabile, le vittime e i boia, gli eventi pesanti e i leggeri, Auschwitz e Hiroshima, Priebke esecrato e Merola perseguitato per un'inchiesta sul sesso facile - come avviene nella leggerissima repubblica italiana. L'Italia è il regno dove il nichilismo festeggia i suoi trionfi, dove prosperano gli Ultimi Uomini di Nietzsche: il nichilista ha disimparato a distinguere il bene dal male, ha deciso che non esistono fatti ma solo opinioni, e in ogni circostanza è disposto a invertire le parti: non il bene ma il male diventa cosa opinabile, discutibile, falsificabile. Non si smette di credere in questo o quel Bene ed è l'Inferno che diventa dubitabile: questo è integralismo e non la fedeltà degli ebrei alla memoria della loro Shoah, memoria che Lucio Colletti scambia livorosamente per fondamentalismo.

Fondamentalisti sarebbero ebrei e antifascisti perché inveirebbero contro Priebke e non contro i Gulag, come se si potesse parlare della Kolyma in un processo sulle Ardeatine. Un'impostura bugiarda sarebbe l'indignazione per la Shoah perché infinitamente più veemente delle indignazioni provocate da Hiroshima. Dunque ci sarebbero due pesi e due misure, nelle collere morali. Ci sarebbe una collera legittima contro i popoli vinti, incarnati dal tedesco Priebke, e ci sarebbe un'indulgenza verso i vincitori della guerra, impersonati dagli americani. Priebke sarebbe esecrato non per i crimini commessi ma solo perché appartenente a un popolo di vinti: solo perché la storia, ingiusta, «è sempre scritta dai vincitori». Così dicono i revisionisti italiani, dimentichi delle vittorie hitleriane e del riuscito annientamento degli ebrei d'Europa. L'Europa oggi ha perso i suoi ebrei, a causa dei trionfi genocidari di Hitler. Sono i suoi trionfi che si processano, e non la finale disfatta. I vincitori hanno inaugurato un nuovo diritto delle genti, hanno instaurato la nuova categoria del crimine contro l'umanità per aggirare la scusa delle leggi naziste, ma l'hanno fatto non solo in quanto vincitori ma in quanto portavoci di chi da Hitler fu vinto, sterminato.

Tutto questo significa che c'è qualcosa di radicalmente malato in Italia. E' malata la sua memoria, la sua percezione dei mali assoluti di questo secolo. E' malato il suo giudizio, che non sa distinguere tra crimine di guerra e crimine contro l'umanità, tra terrorismo e terrore della Shoah. Che paragona le sofferenze dei morti di Hiroshima con quelle di Auschwitz, giustamente, ma non vede la differenza che sussiste tra la *motivazione* di Auschwitz, e di Hiroshima. Hiroshima fu probabilmente un errore, un atto di terrore: ma rientrò in una logica bellica, e come bersaglio fu scelta una nazione colpevole di massacri immensi, in Asia. Auschwitz fu l'annientamento di un popolo colpevole di esser nato, di *discendere* da Mosè, dal Decalogo. La Shoah sarebbe avvenuta anche senza guerra. Per gli ebrei Hitler volle edificare a Praga un museo etnografico, destinato a rievocare una razza europea estinta. Non ci furono simili decisioni genocidarie nel terrore atomico contro il regime fascista di Tokyo.

L'Italia fa eccezione in Europa, anche se a volte sembra prefigurare quel che accadrà altrove. Ma l'intensità del suo nichilismo è fuori dell'ordinario, e di certo una dalle ragioni è il mancato regolamento dei conti con il totalitarismo comunista, da parte della sinistra. E' questo mancato regolamento che ha favorito la rilegittimazione postfascista. In Italia Solzenicyn è passato inosservato, anche da parte di chi ora s'indigna per le condanne di Priebke, e punta il dito sui crimini comunisti. E' con zelo di neofiti antitotalitari che ci si scaglia contro chi difende la memoria dell'antifascismo, delle vittime di Priebke. Il neofita vede il Gulag e dimentica Auschwitz: non sa mai pensare le due cose insieme, non sa vedere che Auschwitz resta Auschwitz, *accanto* alla Kolyma. Il neofita non ha integrato nel suo pensiero il fenomeno totalitario che è alla base di questo secolo. La sua memoria resta perfettamente emiplegica, come quando l'*escamotage* colpiva i Gulag.

I neofiti non hanno vero interesse per il passato: vivono solo nel presente. Più precisamente nel presente italiano, dominato dalle polemiche sui compromessi storici della Prima Repubblica. Sono eticamente relativisti, e fanno pensare al clima nichilista che preparò il nazismo in Germania. Non solo è permesso dire tutto: è anche consentito mettere ogni evento sullo stesso piano, come nell'Austria di Musil o nelle descrizioni di Max Picard sulla *cultura del nulla* precedente il nazismo. E' possibile omologare Priebke, Merola e la vittoria d'un cavallo da corsa, come nell'*Uomo senza Qualità*. Hitler è in ciascuno di noi, scriveva Picard.

Questa confusione mentale nasce dalla storia italiana, ma anche dalla recente storia d'Europa. Prima o poi dovevano infatti degenerare, le ripetute e sterili commemorazioni che negli ultimi anni hanno ricordato Auschwitz, la Liberazione, l'antifascismo. Questa stessa Europa autocelebrante è rimasta inerte, davanti al crimine contro l'umanità contro i musulmani in Bosnia, poi in Cecenia. La memoria è stata giudicata preziosa, ma è anche diventata vana. Gli europei vedono genocidi alla televisione, in Bosnia, Ruanda, Burundi, e si sono abituati ai mali assoluti.

E' in tal modo che comincia il nichilismo, sempre. Comincia con questa abitudine annoiata al male, con questa incapacità di dire no, con questo deprezzamento degli atti di rifiuto, delle resistenze. Comincia quando si considera *normale* il massacro delle Ardeatine, dopo l'attentato antinazista di via Rasella: ogni guerra è così - ci si consola - e semmai son condannabili tutti i conflitti bellici, non il nazismo in particolare. Tutti in fondo sono colpevoli e tutti hanno proprie vittime innocenti, nelle guerre totalitarie di ieri e di oggi. La nuova sfacciataggine italiana, nel giudicare i mali del Novecento, indica una corruzione della mente più radicale di quelle conosciute. E' segno che il secolo si chiude così come si è aperto, senza che la storia abbia insegnato nulla.

Barbara Spinelli

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 6 AGOSTO 1996

[illegible] Riccardo; **Angelelli** Stefano; **Balachia** Noemi; **Baroni** Davide; **Bellelli** Fabiana; **Bernardi** Francesca; **Boccadoro** Francesco; **Calabria** Pietro; **Castagneri** Ilaria; **Castagneri** Giulia; **Chazalettes** Alice; **D'Errico** Manuel; **D'Orienzi** Gabriele; **Da[illegible]** Alberto; **Ekhorutomwen** Nancy [illegible]; **Faro** Emanuele; **Filippelli** Martina; **Francaselli** Emanuela; **Gervasio** Vincenzo; **Gianotti** [illegible]; **Giorcelli** Gianluca; **Gallisano** Rino; **Labartino** Irene; **Lamanna** Letizia; **Li Vigni** Vittoria; **Luciano** Davide; **Masaero** Andrea; **Mastromauro** Riccardo; **Matiles** Giada; **Monchiero** Francesco Ettore; **Musumeci** Carmine; **Parisi** Noemi; **Pastore** Matteo; **Pavia** Pietro; **Pettigiani** Alessandro; **Pizzillo** Valentina; **Quartero** Teresa; **Raina** Alessandro; **Remelli** Federica; **Saadi** Nouredine; **Sesia** Yvette; **Varesio** Carlotta; **Ventura** Giuseppe; **Vinci** Gabriella; **Zanetto** Laura.

MORTI DENUNCIATI IL 6 AGOSTO 1996

Negli Ospedali: **Parrino** Santo, a. 37, Amedeo di Savoia, nato a Prizzi (PA); **Romagnolo** Angela ved. Buscaglino, a. 71, Molinette, nata a Altavilla Monferrato (AL); **[illegible]** Filippo, a. 64, San Vito, nato a Torino; **Corica** Giuseppe, a. [illegible], Giovanni Bosco, nato a Taurianova (RC); **Cioni** Adolfo, a. 78, Giovanni Bosco, nato a Piombino (LI); **Lando** Alfonso, ore 19, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Costagliola** Giuseppe, a. 25, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino; **Capolorto** Sabatina in Pepe, a. 67, Giovanni Bosco, nata a Cerignola (FG); **Scalella** Oliva ved. Piazza, a. [illegible], Maria Vittoria, nata a Mussomeli (CL); **Finotto** Fulvio, a. [illegible], Maria Vittoria, nato a S. Donà di Piave (VE); **Pivaro** Ferruccio, a. [illegible], Molinette, nato a Cavarzere (VE); **Dall'Era** Luigi Maria, a. 34, Amedeo di Savoia, nato a Chiavenna (SO); **Lauro** Caterina in Birolo, a. 73, Maria Vittoria, nata a Reggio di Calabria; **Filopanti** Jennifer, giorni 20, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Vannelli** Valentina, a. 89, Cottolengo, nata a Prato (FI); **Marcacci** Sara, a. 84, Cottolengo, nata a La Spezia; **Antonini** Teodolinda ved. Verzelli, a. 91, Molinette, nata a Novara; **Angioletto** Maria, a. 71, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a S. Ilario del Jonio (RC); **Malossi** Teresina, a. 77, Cottolengo, nata a Alpignano (TO); **Vietti** Mario, a. 69, Cottolengo, nato a Druento (TO).

Presso residenza: **Baesa** Petrino Luigi, a. 82, v. Cardinal Massaia 127, nato a Torino; **Dotta** Luigi, a. [illegible], v. Maria Ausiliatrice 32, nato a Dogliani (CN); **Mercadante** Rosario, a. 46, v. Tesso 26, nato a Castronuovo di Sicilia (PA); **Terrace** Giuseppe, a. 89, c. Bernardino Telesio 88, nato a S. Severo (FG).

Nati 45 - Morti 25

Serenamente è mancata

prof.ssa Graziella Enrietto

Lo annunciano la zia, i cugini ed i carissimi amici di sempre. Funerali in Riverolo venerdì 9 ore 15 nella parrocchia S. Michele.
— **Corio**, 7 agosto 1996.

Ricordano l'amica **GRAZIELLA**:
famiglia **Herin**
famiglia **Minetti**
famiglia **Dôler**
famiglia **Richard**
Piera Sergio Vicini
Delfina Berrera
Enrica Raffo
Teresina Giordano.

E' mancato

Luigi Ansaldi (Vigin)

anziano Superga

anni 85

L'annunciano la moglie **Margherita Cat Berro**, i figli **Vittorio, Francesco, Edoardina, Maria, Domenica** con rispettive famiglie; nipoti, cognate, parenti tutti. Funerali in Casalle venerdì 9 corr. ore 15 da via Roma, 38. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casalle**, 7 agosto 1996

E' mancato il

dottor Alberto Cameran

anni 41

Con dolore, lo annunciano: la moglie **Lucia** con **Valentina** e **Giulia**, la mamma **Claudina**, il papà **Altero**, parenti tutti. Non fiori, ma eventuali offerte ricerca sul cancro. Funerali in Robassomero venerdì 9 agosto ore 15,00 dalla piazza del Municipio, in forma civile.
— **Torino**, 7 agosto 1996.

Ora potrai volare nel cielo infinito, ma la tua opera rimane. Grazie **COMANDANTE**. **Francesco Sardi** e **Flavio Sarasino**.

I **Piloti** e **Amici** del **Campo volo La Cravetta** partecipano al grande dolore per la perdita dell'amico

com.te Alberto Cameran

— Torino, 7 agosto

Ricordano con [illegible] l'amico **ALBERTO**:
Adriano Cubito e famiglia
Piero, Silvio Vietti e famiglia
Armanda, Roberto Frassà
Renata Perona
Teresa Giordanino
Guido Perona
Mariateresa, Alberto Amateis
famiglia **Prosa**
Franco Mencuse e famiglia
famiglia **Livoisi**
famiglia **Miola**
Carlo, Laura Gindro
Roberto Michaletta
Alberto Nettuno
Gianni Costa e famiglia
famiglia **Villavecchia**
famiglia **Aruga**
famiglia **Peracchione**
famiglia **Messa**
Franco Ferrero
Enrico Rubiola
Giancarlo Levra
Riccardo Gottero,
Gianni e **Roberto Sanelli**.

Dirigenti e **Allievi Usac Caselle** partecipano al lutto della famiglia Cameran.

I dottori **Pierluigi Feraldi**, **Gian Paolo Fazali**, **Igor di Carlo**, **Costantino Miravalle**, **Paolo Maccario**, la signora **Loredana Alaimo**, i **medici tutti** dello **Studio Medico Fdc**, i dottori **Alberto Giscio**, **Lorena Balma**, **Lucia Ricaldone**, **Gerardo Lapore** e **Giuseppina Airaudi** profondamente commossi ricordano l'amico e collega

Alberto Cameran

— **Caselle**, 8 agosto 1996.

Improvvisamente è mancata

Bianca Grigoletto ved. Gasti

anni 62

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Alberica, Gualtiero** con **Valentina**, fratelli **Giovanni, Franco**, cognate, nipoti, amici, parenti tutti. Funerali giovedì 8 ore 16 nella chiesa parrocchiale San Pietro in Asti. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Castelazzo Bormida. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Asti**, 7 agosto 1996.

Alberica ed **Egidio** piangono la cara **BIANCA** affettuosamente uniti ad Alberica, Gualtiero e Valentina.

Amici de **«Gli Scarponi»** partecipano commossi al cordoglio della famiglia per la scomparsa di **BIANCA**.

Le famiglie **Ponti** e **Rabbi** partecipano al dolore di Gualtiero ed Alberica per la perdita della cara **MAMMA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Francioli

carrozziere in pensione

Lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipoti, pronipoti. Funerali venerdì 9 ore 11,45 Cappella Ospedale Martini.
— **Torino**, 8 agosto 1996.

Costernati per la tragica scomparsa del caro

Alessandro Bracco

piangiamo la perdita di un figlio ricordandone con infinito rimpianto la bontà, sensibilità e generosità. **Albino** e **Daniela Bottoni**.
— **Pietra Ligure**, 7 agosto 1996.

Ciao **TESORO**. Mio **ALINO** ora devo imparare ad averti vicino in un altro modo. Mi stringi forte forte per favore e mi aiuti? Ho bisogno di **TE**. Mio **AMORE**, sempre sempre. Ticu ticu. La tua **Alebo**.

Ricordano affettuosamente **GOGO** gli zii **Augusto** e **Adriana** e i cugini.

La famiglia **Fabri** partecipa al dolore per la scomparsa di

Alessandro Bracco

— **Torino**, 8 agosto 1996.

Partecipano al dolore dei familiari di

Emilia Zoccola Bosio

la sorella **Marcella**, i nipoti **Maria Pia**, **Carlo** e **Sandro** e rispettive famiglie.
— **Caselette**, 8 agosto 1996.

Dopo lunga sofferenza riposa finalmente in pace

Natalina Paganessi in Bonotto

Ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**, la figlia **Marisa** con il marito **Antonio** e l'amato nipote **Massimo**, i fratelli **Piero** e **Tino**. Si ringrazia il personale di Villa Chiara per l'assistenza prestata. Funerali venerdì 9 ore 10 nella parrocchia Nostra Signora della Salute. La salma proseguirà per Vertova (Bg) ove verrà tumulata.
— **Torino**, 7 agosto 1996.

Domenico e **Virginia Amoruso** partecipano sentitamente al dolore di Marisa per la perdita della mamma

Natalina Paganessi in Bonotto

— **Torino**, 7 agosto 1996

Enrico e **Lia**, **Lelle** e **Mariolina** sono affettuosamente vicini a Marisa per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Giovanni, **Gina**, **Mauro** e **Annalisa Bonotto**; **Marita** e **Quinto Guario**; **Edvige**, **Mariateresa**, **Marco**, **Giampiero Bonotto** e famiglie, partecipano al dolore.

Si è spento

Remigio Viarengo

Cavaliere del Lavoro

Lo ricordano con affetto don **Oreste**, **Mario** e **Carla**, **Marco** e **Giorgio**.
— **Torino**, 8 agosto 1996.

E' mancato

Giulio Garella

anni 82

L'annunciano la moglie **Anna Casarello**, la figlia **Piera** con il marito **Felice**, la nuora **Argentina**, il nipote **Giancarlo**, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento ai dottori Azzarone, Giorda e Rolla per le assidue cure prestate. Per giorno e ora del funerale telefonare al 459.74.94.
— **Torino**, 7 agosto 1996

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 18,30-21

Ti ho dato la mano un giorno
e mi hai [illegible]
ad attraversare
la vita

Nedelia

Ci ha lasciato

Vittorio Tedeschi

Parnas del Tempio ebraico di Torino

Non dimenticheranno mai la sua bontà e la sua dolcezza **Nedelia, Giulio, Filippo, Irene, Beppe, Chiara, Daniele, Elda, Nissim, Miki** e parenti tutti. Un ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto Neurologia C delle Molinette. Un grazie di cuore a tutti gli amici che ci sono stati vicini. Funerali venerdì 9 agosto alle ore 10 da via Santena per corso Regio Parco 80. Niente fiori.
— **Torino**, 6 agosto 1996.

Elda e **Nissim** con **Alberto, Enzo** e **Giorgio** e le loro famiglie piangono il carissimo **VITTORIO**.

Elena Fiorella Ignazio sono affettuosamente vicini a Nedelia e famiglia.

Alice e **Ugo Sacerdote, Fernanda Luria, Aldo Muggia** commossi si uniscono al dolore di Nedelia e famiglia.

Nel ricordo di **VITTORIO, Walter** e **Franca** con la loro famiglia sono affettuosamente vicini a Nedelia ed ai suoi figli.

Renzo, Madeleine e **David Jarach** partecipano al dolore di Nedelia e della famiglia tutta per l'irreparabile perdita.
— **Ginevra**, 8 agosto 1996.

La **Comunità Ebraica** di **Torino** partecipa commossa al dolore della famiglia per la perdita del proprio parnas

Ing. Vittorio Tedeschi

— **Torino**, 8 agosto 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

Ing. Umberto Aglietta

Lo annunciano la moglie **Marisa Ughetto**, i figli **Donatella** con **Marco**, **Luis** con **Marilise, Enrico**, i nipoti **Luisa Alessandro Paola** e **Marco**, cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno il 9 agosto '96 alle ore 8,15 presso la Parrocchia di S. Margherita.
— **Torino**, 7 agosto 1996.

Commossi partecipano al grave lutto i consuoceri **Arturo** e **Elsa Job** con i figli **Gabriella** con **Giancarlo Francesca** e **Alessandro, Andrea** con **Elena**, zia **Marta**.

Alvise Nennele Banelli, Martino Anna Anglesio ricordano commossi l'indimenticabile amico **UMBERTO** e sono vicini nel dolore a Marisa e figli.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** ed il **Personale tutto** della **FIATENGINEERING SpA** si uniscono con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Luis Aglietta per la perdita del padre

Umberto Aglietta

— **Torino**, 7 agosto 1996.

Partecipano al dolore di Gigi e famiglia gli amici **Audano, Berberis, Fareggiana, Gallone, Tapparo, Torello.**

Le famiglie **Monerbasio, Ulili, Peretti**, partecipano al lutto.

E' mancata

Anna Ressia in Valfrè

Lo annunciano con tristezza il marito **Michele**, il figlio **Carlo** con **Aurelia** e **Alberto**, parenti tutti. Funerali venerdì 9 ore 11,30 Cappella ospedale Martini. La salma sarà tumulata nel cimitero di Caselette.
— **Torino**, 8 agosto 1996.

Tecla Vernetti Chiesa con **Adalberto** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

La nipote **Paola** e famiglia commossi partecipano al dolore.

Anna e **Sergio Calvi** sono vicini a Carlo per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Laura e **Piero Brunetta** partecipano al dolore di Carlo per la perdita della cara **MAMMA**.

Lo **Studio Brunetta - Calvi** partecipa al dolore del signor Carlo Valfrè per la scomparsa della mamma, signora

Anna Ressia

— **Torino**, 7 agosto 1996

Giancarlo Vieri partecipa al dolore di Carla.

Dopo breve malattia, il 3 agosto 1996 è mancato

Pietro Casella

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Margherita**, i figli **Carla, Renzo** ed **Enrica** con le rispettive famiglie, la suocera **Felicita**, zia **Rina**, nipoti e parenti tutti. La Messa di Settima sarà celebrata alle ore 18 di sabato 10 agosto nella chiesa di S. Alfonso. Le spoglie riposano nel cimitero di Peveragno.
— **Torino**, 7 agosto 1996.

La **Direzione** della **Barone SpA**, **Dipendenti** e **Collaboratori** prendono parte al dolore dell'ing. Lorenzo Casella per la improvvisa e prematura perdita.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Cravero Bertani

Ne danno il doloroso annuncio figli, nuora, genero, nipoti, sorella, fratelli. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Giorgio.
— **Torino**, 7 agosto 1996.

Salendo con la sua luci sulle strade di casa sua ha raggiunto il Cielo

Sergio Bosa

Lo annunciano **Teresa** con **Anna** e **Pili**, la sua piccola **Elisabetta** e nonna **Ines**. I funerali avranno luogo in Sala Biellese venerdì 9 agosto alle ore 9,30 con partenza dall'abitazione. La sepoltura seguirà nel Cimitero di Torino Parco.
— **Sala**, 7 agosto 1996.

Lina Revelli con **Angioletta** e **Michele**, **Marco** e **Bea** e tutti i bimbi si uniscono nella preghiera a Teresa, Anna e Pili nel ricordo del caro e buono

Sergio Bosa

— **Torino**, 8 agosto 1996.

E' mancato

Alessandro Rittà

Lo annunciano il fratello **Antonio** e parenti tutti. Funerale domani ore 10, via San Marino 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 agosto 1996.

ANNIVERSARI

1984 — 1996

Lidia Rabbia Rosso

Ti vogliamo tanto bene. **Franco, Fiammetta** e **Alice**.
— **Saluzzo**, 8 agosto 1996.

Roberto Masci

Sei luce, serenità, sorriso nelle nostre giornate. **Valentina** e **Maria**.

Roberto Masci

Con tanto affetto, **Erminia**.
— **Torino**, 8 agosto 1996.

1978

Guglielmo Pagnotta

1990

Maria Riva Pagnotta

Ricordandovi.

Chirac durissimo con Washington: risponderemo immediatamente alle vostre sanzioni

Parigi contro Clinton: non dateci lezioni

E Prodi alla Cnn: sbagliato dividere l'Occidente

La Total (contratto da 900 miliardi) «Continueremo a lavorare in Iran»

Il ministro Bernier: l'America non può fare il gendarme del mondo

Il presidente francese Jacques Chirac si è scatenato contro le sanzioni americane

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Un'occasione così, Jacques Chirac l'attendeva da tempo. Autocandidato al ruolo di anti-Clinton e di alfiere dell'Europa, il Presidente francese non si è fatto sfuggire la chance delle sanzioni americane contro le società che commerciano con Libia e Iran. Ieri Chirac ha minacciato Washington di «misure di ritorsione immediate», qualora imprese francesi dovessero essere danneggiate dalla legge D'Amato-Kennedy. E la sua mossa ha scatenato le reazioni francesi. «Washington non ha nessuna lezione da darci», ha dichiarato il ministero per gli Affari europei Michel Barnier. E la Total, che con l'Iran ha un contratto da 900 miliardi, ha fatto sapere: noi andiamo avanti.

All'annuncio della sfida di Clinton, lunedì scorso, il governo francese aveva espresso l'intenzione di concertare con i partner europei eventuali rappresaglie. Ma ieri, in Consiglio dei ministri, l'ultimo prima delle vacanze, Jacques Chirac ha mostrato ben altra energia. «Se sembrerà che nostre aziende siano direttamente coinvolte dalle sanzioni americane, bisognerà che la Francia prenda misure di ritorsione immediate - ha detto il Presidente -. Occorre che l'Europa e la Francia, ciascuna per la sua parte, si dotino di una legislazione adatta, di norme mirate, in modo da poter applicare sanzioni su un piano di parità». Un altolà con tre destinatari: Washington, «che ha preso una decisione unilaterale»; Bruxelles e i partner europei, invitati a muoversi per tempo; e i suoi, cui Chirac ha chiesto di non cedere. «Voglio che il governo sia particolarmente fermo - ha ammonito -. Non è un problema solo francese, è un problema europeo, e l'Europa ha buone ragioni per reagire con grande fermezza. La Francia sosterrà questa fermezza».

Il portavoce del governo, Alain Lamassoure, ha prontamente annunciato che Parigi varerà apposite norme «per essere pronti al momento giusto», cioè se e quando le sanzioni Usa colpiranno interessi francesi. E il ministro Barnier, in un'intervista alla radio, è andato all'attacco di Clinton: «Gli americani hanno sempre avuto la tendenza a fare la parte dei gendarmi del mondo. Ma non si può avere un solo gendarme contro il terrorismo». Rinfrancato, Thierry Desmarets, pdg (presidente-direttore generale) della Total, ha dichiarato che non rinuncerà agli investimenti in Iran. La Total ha firmato nel '95 un megacontratto da 900 miliardi per lo sfruttamento di due giacimenti a Sirri, nel Golfo Persico, dopo che l'americana Conoco si era dovuta ritirare per il veto di Washington. «Gli Usa sono soli contro tutti - ha detto monsieur Total -. Contiamo sulla determinazione del governo per salvare la nostra libertà».

La sensazione è che la fiducia delle imprese francesi poggi su basi solide. Chirac, che per formazione e cultura politica non ama passare per docile vassallo di Washington, è rimasto deluso, all'ultimo G7 di Lilla, dalla freddezza con cui Clinton ha accolto la sua proposta di un vertice mondiale per l'occupazione e la politica sociale, e irritato dalla sicurezza con cui il leader Usa ha opposto alle ansie europee i successi americani. Ecco una buona occasione per dare battaglia in nome della Francia.

Aldo Cazzullo

«L'Ue deciderà unita»

Roma: le bombe non si fermano così

ROMA. «Non saranno le sanzioni a sconfiggere il terrorismo. Serve invece un'azione comune dell'Occidente. Non si può combattere il terrorismo dividendo gli interessi dei Paesi occidentali». Il presidente del Consiglio Romano Prodi, in una intervista alla rete televisiva americana Cnn, ha così commentato ieri la legge D'Amato sulle sanzioni Usa a Iran e Libia che colpiscono anche i Paesi alleati, sottolineando che la reazione a questa legge sarà «una risposta complessiva dell'Unione europea». Al riguardo, ieri Prodi ha anche avuto un colloquio telefonico con Chirac.

Ecco il testo dell'intervista rilasciata da Prodi alla Cnn.

La Francia e l'Italia sono in cerca di una posizione comune sulla risposta da dare alla legge D'Amato?

«Non solo Francia e Italia, ma tutta l'Unione europea elaborerà una posizione comune, perché le questioni commerciali sono di competenza dell'Ue e non dei singoli Paesi. Quello a cui miriamo è uno sforzo comune dei Paesi europei».

La Commissione europea sta studiando come rispondere alle misure americane. Lei auspica una reazione energica?

«Io non penso che si debbano cercare risposte forti, pesanti, straordinarie. Abbiamo la responsabilità di combattere assieme contro il terrorismo e credo che a questo fine la decisione americana sia controproducente, perché rompe la coesione tra Europa e Stati Uniti. Quello che auspico non sono risposte forti, ma risposte comuni».

Avverto un tono più moderato rispetto a quanto detto 24 ore fa dal ministro italiano per il Commercio estero, secondo cui se la Commissione non avese deciso per tempo, l'Italia avrebbe preso per conto suo una risposta rapida.

«Quello che io voglio non è una risposta rapida, ma una risposta efficace. Sono ben consapevole dei limiti in cui si muove il mio Paese. Siamo in grave pericolo perché, per ragioni geografiche, importiamo oltre il quaranta per cento del nostro petrolio e del nostro gas naturale dalla Libia e dall'Iran. Abbiamo bisogno di una risposta comune, altrimenti avremmo una risposta debole. E' per questo che quando è esploso il problema del terrorismo, è stata giusta la decisione di riunire al vertice di Parigi i ministri occidentali responsabili di questo problema».

Considerata la vostra forte dipendenza dal petrolio e dal gas di Libia e Iran, non sarebbe il caso di approfittare della legge D'Amato per ridurre questa dipendenza, vista la cattiva reputazione internazionale dei fornitori?

«Questa è una preoccupazione che prescinde dalla legge D'Amato. Per il lungo termine sì, siamo preoccupati. Ma tenga presente che nessuno è in grado di modificare in poco tempo la struttura delle proprie importazioni senza subire danni pesantissimi».

La legge D'Amato non è molto popolare da noi. Allora quale pensate sia la giusta maniera di colpire i Paesi che sponsorizzano il terrorismo?

«In Italia abbiamo una lunga esperienza di terrorismo. Non sono le sanzioni che lo sconfiggeranno, ma azioni concertate fra gli alleati. Il vertice di Parigi è stato molto utile perché il mondo ha avviato un'azione collettiva contro il terrorismo. Non penso, invece, che si possa sconfiggere questo nemico con azioni che dividono i Paesi occidentali sulla base dei rispettivi interessi. Credo che sia a Parigi che abbiamo intrapreso una forte azione nella giusta direzione».

Tripoli

Gheddafi libera sette italiani

ROMA. L'ambasciata d'Italia a Tripoli ha comunicato che il ministero degli Esteri libico ha disposto la scarcerazione dei sette membri italiani dell'equipaggio del motopeschereccio Osiride, di Mazara del Vallo, fermato il 22 marzo scorso dalle autorità libiche perché sorpreso all'interno di quelle acque territoriali. Il rilascio dei marinai italiani avviene, forse non casualmente, proprio mentre infuria la polemica sulle sanzioni americane ai Paesi che, come l'Italia, commerciano con la Libia.

I marinai sono stati assiduamente seguiti durante il loro fermo in Libia dalle nostre autorità diplomatico-consolari e godono tutti di buona salute nonostante il periodo di detenzione.

Il gesto libico - conclude il comunicato - fa seguito al costante interessamento della Farnesina, testimoniato anche dalla visita recentemente compiuta a Tripoli dal segretario generale, ambasciatore Biancheri, che aveva ribadito in quell'occasione l'interesse italiano ad una positiva e rapida conclusione della vicenda.

Riferendosi alle sanzioni americane, che hanno nel mirino anche Iran, Iraq e Sudan, la Libia ha detto ieri che problemi elettorali e la brama di predominio in Medio Oriente, sono all'origine della legge «ingiusta», la legge D'Amato, emanata dagli Stati Uniti, che punisce gli investimenti nei progetti per gas e petrolio nello Stato nordafricano.

[Ansa-Agi]

Sonnenfeldt: non bisogna dividersi

LE SANZIONI

POLITOLOGI USA A CONFRONTO

Nelle due foto piccole a sinistra Helmut Sonnenfeldt e a destra Michael Ledeen

Democratici e repubblicani divisi sulla legge d'Amato

Sopra, Michael Ledeen, ricercatore presso l'American Enterprise Institute. A sinistra, Helmut Sonnenfeldt, politologo di ispirazione progressista

WASHINGTON. HELMUT Sonnenfeldt ha avuto incarichi in numerose amministrazioni, sia repubblicane sia democratiche, ma oggi lavora per la «Brookings Institution», un centro ricerche ... ispirazione progressista.

Qual è la sua opinione generale sulle sanzioni decise dal presidente Clinton?

«Riflettono un forte consenso in questo Paese e, in termini politici, sono anche il frutto di un sostanziale consenso bipartitico, al quale l'attentato in Arabia Saudita ha aperto la strada. Riflettono anche una diversa attitudine americana, rispetto a quella europea, per quanto riguarda il ricorso a sanzioni. Anche in America viene discussa l'efficacia del ricorso a sanzioni, ma gli europei sono tradizionalmente più scettici al riguardo. Non è solo un problema di interessi economici divergenti. Accadde anche durante la Guerra Fredda».

Gli europei sono portati a pensare che la decisione di Clinton sia stata motivata da preoccupazioni elettorali...

«In generale tutto quanto succede in un anno elettorale è motivato da considerazioni elettorali, e questo non riguarda solo Clinton ma anche il Congresso. Ma credo che gli europei non dovrebbero sottostimare il grado di consenso che su queste misure c'è all'interno della classe politica americana. Non mi illudano che dopo le elezioni la questione venga lasciata cadere. E' sbagliato esagerare la motivazione elettorale. Ormai si tratta di una legge ed è nei libri».

Su «La Stampa» Sergio Romano ha parlato di una nuova tendenza americana a esercitare quello che ha chiamato «imperialismo dell'extraterritorialità»...

«Il mio amico Sergio dovrebbe ripassare la storia degli sforzi americani di applicare proprie leggi extraterritorialmente, che risale al secolo scorso. Ricordate, anni fa, lo scontro tra americani e europei su come reagire al problema dell'oleodotto transiberiano? Stessa cosa».

Lei ritiene che queste sanzioni avranno qualche efficacia?

«Dipende da come si misura l'efficacia. In parecchi casi, simili misure hanno certamente creato un certo danno economico: penso a Cuba, la stessa Urss, anche la Libia. E' invece più difficile dire quanto esse possano modificare i comportamenti politici dei governi colpiti. Da una parte, queste sanzioni non saranno applicate multilateralmente e quindi la loro efficacia sarà ridotta. Dall'altra possono indurre una certa moderazione nei comportamenti di imprese straniere e quindi l'impatto economico ci potrebbe essere comunque».

Che consiglio darebbe agli europei?

«Quello che più mi preoccupa in questa storia è un certa emozionalizzazione, che in parte c'è già stata. Il rischio è che europei e americani si dividano su come fronteggiare il terrorismo e questo è quanto i terroristi vogliono. Gli europei non si illudano, come ho detto, che gli Stati Uniti facciano marcia indietro, perché il problema è molto sentito. Secondo, utilizzino al meglio il tempo che c'è ancora per parlare con gli Stati Uniti. In fondo, per quanto scettici si possa essere, le sanzioni sono state storicamente concepite come un'alternativa a forme di intervento più tradizionali e brutali.

[p. p.]

Tra noi e l'Europa ci sono state molte divergenze ma le abbiamo sempre superate

Ledeen: misure del tutto inutili

WASHINGTON. MICHAEL Ledeen, che ha studiato anche in Italia assieme allo storico Renzo De Felice, ebbe un ruolo di collegamento con il governo italiano durante gli anni dell'amministrazione di Ronald Reagan. Da anni Ledeen fa lavoro di ricerca presso l'American Enterprise Institute, uno dei più importanti «think tank» di ispirazione conservatrice.

Qual è la sua opinione sulle sanzioni decise lunedì scorso dal presidente Clinton?

«Futili. Semplicemente futili. L'adozione di sanzioni unilaterali è sempre e soltanto un puro gesto politico. Le sanzioni applicate multilateralmente sono in genere davvero efficaci. Ma, come ho detto, non è questo il caso. Queste sanzioni non arrecheranno alcun danno ai regimi politici contro i quali sono rivolte e, quindi, mancheranno l'obiettivo che si propongono».

Ritiene plausibile che, nel prendere la decisione, il presidente Clinton sia stato guidato prevalentemente da preoccupazioni elettorali?

«Non mi interessa indovinare le motivazioni, non voglio perché mi sembrerebbe una perdita di tempo. La decisione ormai è stata presa ed è lì. Il problema di queste sanzioni, come ho detto, è che non servono a ottenere quello che si propongono. Molta gente ritiene che le sanzioni non funzionino mai, che siano sempre sbagliate. Io non la penso così. Basta ricordare le sanzioni che tutto il mondo e per parecchio tempo adottò contro il Sud Africa a causa dell'apartheid. Funzionarono, eccome. Ma, appunto, si trattava di sanzioni multilaterali».

L'embargo dovrebbe essere multilaterale come accadde con il Sud Africa

In Europa qualcuno ha sostenuto che, recentemente, è emersa una nuova tendenza della politica estera americana a praticare una forma di «imperialismo dell'extraterritorialità», come lo ha chiamato su «La Stampa» Sergio Romano. Lei che ne pensa?

«Penso che, in realtà, si tratta di una tendenza vecchia, molto vecchia, che si manifestava già molto chiaramente nell'800. Fa parte dello spirito costitutivo dell'America la convinzione di dover esercitare una missione nel mondo e questa tendenza si è espressa ripetutamente. Ma c'è anche un'altra componente nel comportamento americano attraverso il tempo, una componente che convive con quella e che, se la si volesse definire con un termine cinico, si potrebbe chiamare isolazionismo. Ma io non credo sia giusto usare questa parola, perché, in realtà, si tratta del desiderio di non interferire con le autonome scelte degli altri Paesi. Entrambe queste tendenze sono vive e spesso si alternano».

Quindi lei ritiene, in conclusione, che queste sanzioni siano totalmente inutili...

«Sì, queste, ma non tutte le sanzioni. Per esempio, quelle contro la Libia che, attraverso l'Onu, sono state applicate multilateralmente, stanno avendo già una certa efficacia. Per esempio, io non considero un caso che l'opposizione a Gheddafi stia crescendo».

Ma, in questo caso, che consiglio darebbe ai governi europei?

Nessuno. Non do mai consigli ai governi, soprattutto se non me lo chiedono.

[p. p.]

TROVATO IL QUADRO COMANDI

Jumbo Twa, l'esplosione non fu nella cabina

NEW YORK. I vetri rimasti intatti di molti quadranti della cabina di pilotaggio suggerirebbero che la deflagrazione non si sia verificata in questa parte del Boeing 747 della Twa, esploso il 17 luglio scorso, provocando la morte delle 230 persone a bordo. E' stato lo stesso vicepresidente del «National transportation safety board» (Ntsb), Robert Francis, a comunicare le prime scoperte fatte dagli inquirenti sulla massa informe di ferraglie e rottami recuperata dal fondo dell'oceano, che era la cabina di pilotaggio del jumbo. Se anche le successive analisi dovessero confermare che non c'è stata esplosione nella cabina di pilotaggio o nella parte del Boeing ad essa superiore, la ricerca dell'«evento» - bomba, missile o guasto meccanico che sia - che ha provocato il disastro si dovrà concentrare nella stiva o nella zona della prima classe.

[AdnKronos]

Clinton assicura i fondi per continuare le ricerche: sul pianeta con i robot

Marte, un batterio riscrive la storia

La Nasa: ci fu vita come da noi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

In un'atmosfera da «Ecco le prove», ieri la Nasa al gran completo è scesa in campo a spiegare quella che già comincia ad essere chiamata «la più grande scoperta del secolo», la possibilità che su Marte ci sia stata una primordiale forma di vita, circa quattro miliardi di anni fa, proprio in contemporanea, o quasi, con il manifestarsi della vita sulla Terra.

Un po' a disagio davanti a tanto scalpore, ma per niente impressionati dall'impazienza dei giornalisti, ansiosi di porre le loro domande, i «soloni» dell'Agenzia spaziale sono andati avanti imperterriti a spiegare per almeno un paio d'ore che l'evento appena verificatosi è solo «una piccola apertura della porta - come l'ha chiamata Daniel Goldin, il gran capo della Nasa - verso un mondo di nuove, eccitanti scoperte».

Non si trattava più di precisare, come avevano fatto subito l'altro ieri, quando le prime voci della scoperta avevano cominciato a diffondersi, che non di «omini verdi con le antenne» si trattava, ma soltanto di un batterio. Ieri, nel loro ufficio di rappresentanza di Washington, gli uomini della Nasa erano impegnati a spiegare alla comunità scientifica mondiale la fondatezza di quanto la loro équipe guidata dal dottor David McKay, dopo due anni e mezzo di «accurato e meticoloso lavoro», è convinta di avere scoperto, e cioè che su Marte e sulla Terra, 4 miliardi di anni fa, si svolgevano «attività biologiche» in qualche modo simili.

Lo dice il Pah, che sta per Policiclic Aromatic Hydrocarbon, trovato - assieme ad altri fossili di microrganismi - in un meteorite proveniente da Marte. A convincerli di quella lontana attività biologica, ha detto il dottor McKay, è stata non tanto la singola esistenza di ognuno di quei fossili, quanto il fatto che le loro tracce siano state trovate «vicine fra loro», cioè nell'ambito di «alcune centinaia di millesimi di millimetro». E infatti, la scoperta è stata possibile solo adesso perché solo adesso si dispone delle attrezzature necessarie, cioè di microscopi elettronici capaci di tuffarsi a grande profondità nell'infinitamente piccolo.

Due immagini di Marte riprese durante la missione Viking: la prima in quota e la seconda in superficie (FOTO REUTER)

Insomma, quella scoperta non è la «prova» ma una «forte indicazione» che quell'attività biologica sia avvenuta, data la «collocazione» di quei fossili di microrganismi. Ma è abbastanza la vicinanza di quei microrganismi per considerarla una forte indicazione? Il professor Everett Gibson dell'Università di Stanford, che si è definito uno «scettico ottimista» rispetto alla scoperta, ha detto che la conferenza stampa serviva proprio a sollecitare «ulteriori ricerche per verificare, rafforzare, controbattere, negare, se possono» le conclusioni tratte dall'équipe di McKay.

Non c'è dubbio che molti ricercatori raccoglieranno quell'invito, ma intanto la Nasa ieri ha avuto una specie di «garanzia ufficiale» che potrà andare avanti. La sua conferenza stampa ha subito un ritardo per consentire alla Cnn di trasmettere prima, in diretta, una dichiarazione di Bill Clinton. Il Presidente si è impegnato a trovare i fondi «anche nelle attuali difficoltà finanziarie del Paese», perché le ricerche continuino, e a lanciare un «aggressivo piano per l'esplorazione di Marte con i robot». I dettagli saranno discussi «entro la fine dell'anno» in un «summit bipartito», cioè insieme ai repubblicani. La campagna elettorale pesa anche sui fossili spaziali.

Franco Pantarelli

EX JUGOSLAVIA

Incontro ad Atene tra i due presidenti, il 23 agosto a Belgrado la firma dell'accordo

Serbi e croati cancellano 5 anni di sangue

Tudjman e Milosevic: presto relazioni normali

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il 23 agosto Zagabria e Belgrado firmeranno l'accordo definitivo per la normalizzazione dei rapporti tra i due Paesi e l'instaurazione dei rapporti diplomatici. Lo hanno deciso ieri ad Atene il presidente croato Tudjman e quello serbo Milosevic. In un incontro lampo organizzato a sorpresa dal premier greco Simitis i due leader hanno ufficialmente annunciato la fine di 5 anni di guerra dichiarando la propria disponibilità a risolvere in modo pacifico tutte le questioni aperte. Al termine di 4 ore di negoziati Tudjman e Milosevic hanno fatto sottoscrivere ai rispettivi ministri degli Esteri un documento comune in cui vengono elencati tutti i punti dell'accordo.

«Abbiamo concordato la normalizzazione di tutti i problemi, dalle relazioni economiche al traffico. Questo faciliterà il processo di reintegrazione pacifica della Slavonia dell'Est (l'ultimo pezzo di territorio croato in mano ai serbi) nonché l'applicazione degli accordi di Dayton in Bosnia. Quest'accordo sarà la base per la pace in tutta la regione dell'Europa orientale», ha dichiarato al suo ritorno da Atene Tudjman. Nel comunicato siglato dal ministro degli Esteri croato Granic e dal suo collega jugoslavo Milutinovic si annuncia infatti l'imminente firma a Belgrado del riconoscimento reciproco tra Croazia e Federazione serbo-montenegrina.

Il presidente serbo Slobodan Milosevic (a sinistra) e quello croato Franjo Tudjman (a destra) si sono incontrati ad Atene con la mediazione del premier greco Costas Simitis (secondo da destra)

Benché la normalizzazione tra i due Paesi fosse prevista dagli stessi accordi di Dayton, finora, per un motivo o per l'altro, Milosevic ha sempre rimandato la decisione definitiva. Tra le questioni aperte, la Jugoslavia ha messo in primo piano la penisola di Prevlaka, la lingua di terra all'estremo Sud della costa adriatica croata che domina l'accesso alla baia profonda di Boka Kotorska, in Montenegro, dov'è stazionata la flotta da guerra jugoslava. Sin dall'inizio del conflitto i montenegrini hanno cercato di occupare Prevlaka. Ma la zona, che appartiene alla Croazia, è stata smilitarizzata ed è controllata dall'Onu. Nell'accordo si dice che la questione di Prevlaka deve essere risolta nel rispetto della sicurezza della Jugoslavia, ma anche della Croazia, e in particolare del territorio alle spalle di Dubrovnik, attaccato all'inizio della guerra proprio dai vicini montenegrini. I Caschi blu dell'Onu rimarranno a Prevlaka fino alla soluzione finale.

Altra questione importante è quella della Slavonia orientale che Zagabria vuole recuperare al più presto. Milosevic ha dato il suo pieno appoggio alla reintegrazione pacifica della regione in Croazia. Le due parti si sono impegnate ad evitare ogni azione che possa mettere in pericolo questo processo. I presidenti si sono detti favorevoli al ritorno dei profughi alle loro case, nonché all'amnistia generale e alla difesa della proprietà privata dei cittadini dell'altro Paese. Un'attenzione particolare è stata rivolta alle questioni economiche, a cominciare dall'assoluta normalizzazione del traffico e delle telecomunicazioni.

Ingrid Badurina

LONDRA

Il tam-tam della chiacchiera tonifica lo spirito ed è segno di vivacità

«Spettegolare fa bene alla salute»

Uno studio esalta il potere terapeutico delle ciarle

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Boccaccia tua, sbriglia le dicerie. Spettegolare fa bene alla salute: tonifica lo spirito ed è segno di una società vivace. «L'assenza di questa attività significa che le persone si sentono alienate o indifferenti», dice il professor Ralph Rosnow, psicologo alla Temple University di Filadelfia. Diffondere informazioni sensazionali ed intime ha un effetto selettivo: è infatti uno dei meccanismi con cui decidiamo chi è «dentro» un gruppo e chi ne è «fuori». Potenza delle ciarle.

Lo studio, pubblicato sulla rivista specializzata americana «Psychology Today» e ripreso dal quotidiano inglese «Daily Telegraph», tesse le lodi dei chiacchieroni, benché lasci stare quelli di professione. I risultati sembrano contraddire la sapienza acquisita secondo cui spargere maldicenze avvelena irrimediabilmente l'ambiente di lavoro. Parlare e sparlare procurerebbe insomma benefici di gran lunga superiori alle inevitabili tensioni.

«Se sei considerato degno di essere tenuto al corrente, di partecipare al tam-tam, sei "dentro" - prosegue il professor Rosnow -. È così pure se hai valide informazioni da condividere. Ma se non rientri in nessuno dei due gruppi, considerati fuori gioco. Pranzerai sempre da solo». Molte persone potenti, fa notare lo psicologo, usano i pettegolezzi come un'arma. Si dà il caso di un dirigente che, in un colloquio per un'assunzione, ne disse di cotte e di crude su certi colleghi. Era una diabolica prova per vedere se il candidato sarebbe stato tanto pollo da andarle a riferire.

Ma dove comincia e dove finisce l'affidabilità di un pettegolo, che succhia la linfa vitale dalle ciance sue e altrui? Lo studioso è convinto che ci siano due categorie fondamentali di dicerie: quelle che «desiderano» che il loro oggetto sia vero e quelle che lo «temono». La prima comprende piacevolezze quali un prossimo ribasso delle tasse, la seconda includerà storie quali la conquista dell'industria americana da parte dei satanisti.

Ma le malignità gratuite sono davvero equiparabili ai candidi «sentito dire»? Quello che appare certo agli psicologi è che «leggere cattive notizie sulle celebrità o venire a conoscere le miserie del nostro prossimo fa impallidire i nostri problemi». Il pettegolezzo ha dunque valore terapeutico. La sapevano lunga le comari di Windsor del «Falstaff» di Verdi: «Tre lingue più allegre di un trillo di nacchere che spargon più chiacchiere di tre cinciallegre».

Maria Chiara Bonazzi

USA

«Scaricata in 24 ore»

L'ex moglie accusa Bob Dole «Mi abbandonò»

WASHINGTON. I repubblicani, paladini in Usa dei valori familiari, sono stati colpiti da un «siluro» lanciato dall'ex moglie di Bob Dole, candidato del partito alla Casa Bianca: «Mi stupii quel giorno del 1972 quando Bob, rientrando in casa alla sera, mi disse che se ne andava». Alla prima moglie di Bob Dole, con la quale il rivale di Bill Clinton rimase per oltre 23 anni e da cui ebbe l'unica figlia, Robin, il Washington Post dedicava ieri un servizio in prima pagina.

Bob Dole e Phyllis Holden si conobbero e si sposarono nel 1948. Nel 1972, dice Phillys, quando Dole chiese il divorzio pretese che fosse lei ad avviare la pratica con una propria richiesta. Dapprima recalcitrante, la donna su insistenza del marito dovette anche chiedere una procedura d'urgenza per ottenere lo scioglimento del matrimonio subito. [Ansa]

DAL **MONDO**

Nessun risarcimento per il caso-Hamer

STRASBURGO. Decisione a sorpresa della Corte europea per i Diritti umani che ha respinto una richiesta di risarcimento danni per oltre 3 miliardi di lire avanzata nei confronti della Francia dalla sorella di Dirk Hamer, il giovane tedesco ferito a morte nel 1978 in Corsica da un colpo di carabina sparato da Vittorio Emanuele di Savoia. La Corte ha deciso che Birgit Hamer «non era parte direttamente interessata» alla procedura giudiziaria. [Ansa]

Giappone, germogli causa dell'epidemia

TOKYO. Potrebbero essere i germogli di un tipo di ravanello bianco, molto usati in Giappone per insaporire i cibi, i responsabili dell'epidemia da colibacillo O-157 che in meno di un mese ha causato 7 morti e 9228 intossicati. Lo ha annunciato ieri il ministro della Sanità Naoto Kan durante la riunione del Consiglio dei ministri. [Ansa]

Haiti, crolla scuola decine di vittime

PORT-AU-PRINCE. Un numero imprecisato di persone, fra le 10 e le 50, in maggioranza bambini, hanno perso la vita nel crollo di un edificio di tre piani che ospitava una scuola media a Citè Soleil, sobborgo povero di Port-au-Prince. «L'edificio stava per essere demolito ed era stato evacuato, ma all'interno c'era ancora gente», ha dichiarato Eric Falt, portavoce dell'Onu. La polizia nazionale e personale delle Nazioni Unite si sono subito messi a lavorare fra le macerie, alla difficile ricerca di superstiti. [Agi]

Svelato il mistero delle Bermuda

SYDNEY. Uno scienziato australiano sostiene di aver risolto il mistero del «Triangolo delle Bermuda», dove da secoli navi e poi anche aerei spariscono misteriosamente. Dopo un anno di ricerche il professor Richard Silvester, docente di Idraulica all'università di Perth, ha scritto un libro (di prossima pubblicazione) in cui spiega che le correnti nella regione creano vortici nell'oceano, che a loro volta generano venti fortissimi. Navi e aerei vengono risucchiati nei vortici e proiettati fino al fondo degli abissi. «Questi vortici oceanici li trascinano a fondo, torcendoli sempre più mentre scendono - sostiene lo studioso -. Hanno inoltre l'effetto di risucchiare vasti volumi di sedimenti, sabbia e pietre, che finiscono per seppellire i relitti». [Ansa]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** corso M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grande 11, t. 699832-699839; **FIRENZE,** v.le Mazzolo 54, t. 561192-573192; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

CERCO in acquisto o con partecipazione attività di produzione prodotti propri da commercializzare. Tel. 0337 244.883 - 011 437.1483.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

IN Alassio sul lungomare cedesi ristorante/bar 100 posti a sedere, ottima rendita annuale, prestigioso. Tel. 0182 58.499.

MARVIN cede in gestione franchising negozi di fotografia e cellulari in Torino e provincia. Per informazioni telefonare allo 011 562.4033 divisione franchising.

LAVORO OFFERTE 3

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CONIUGI referenziati, senza figli conviventi, cercasi per custodia villa in Torino con mansioni di aiuto giardiniere e lavori casa. Offresi alloggio e vantaggioso trattamento economico. Scrivere: Publikompass 8427 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. NORDEDIL 561.2760 Pozzo Strada piano alto ingresso camera cucina angolo cottura bagno ascensore L. 118 milioni.

CORSO Moncalieri pressi corso Fiume mansardato mq 80 terrazzini tutto nuovo idromassaggio. Emmedue 562.8487.

EMMEDUE 562.8487 libero pressi corso Monte Cucco soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato L. 190 milioni.

EMMEDUE 562.8487 libero pressi corso Re Umberto 4° piano con ascensore camera tinello cottura bagno L. 99 milioni.

PIEMONTE

ASTIGIANO (Frinco) vende comodo tipico cascinale finemente ristrutturato soleggiatissimo ampio salone con letto a vista e camino 5 vani 2 bagni cantina porticato ampio cortile riscaldamento L. 168 milioni. Tel. 0141 595.117 - 0141 958.639.

LIGURIA

ALASSIO alloggio monolocale 30 mt mare mq 20 arredamento nuovo L. 120 milioni. Tel. 0338 615.3060 - 0182 52.499.

ALASSIO Borgo Coscia a 30 mt mare alloggio di 95 mq ultimo piano vista mare L. 370 milioni. Tel. 0338 615.3060.

ALBENGA (Sv) zona turistica a mare vendonsi piccoli appartamenti nuovi, giardino, posto auto - pagamenti dilazionati - numero verde 1670 15.793.

BORDIGHERA lungo mare ingresso cucina camera servizi balcone vista mare arredato L. 160 milioni. Tel. 0182 972.697.

DIRETTAMENTE da impresa Cosso a Loano pronti appartamenti in palazzina tranquilla e zona servita. Pagamento personalizzati pluriennali. Tel. 019 625.601.

LOANO attico centralissimo mq 150 vista fronte mare ampio terrazzo. Trattative in sede. Tel. 0182 992.090.

OSPEDALETTI vista golfo trilocali pronti con giardino privato vendiamo assumendo vostro in conto permuta. Quiete, salubrità. Impresa tel. 0184 684.033.

PRIVATO vende a S. Stefano Mare ampio trilocale zona residenziale. Telefonare allo 0131 342.236 - 0336 310.755.

SANREMO Porto Sole vendesi mono/bilocali nuovi termoautonomi finiture lusso. Tel. 0338 615.3060 - 0182 52.499.

SANREMO 400 mt spiaggia costruttore vende alloggi vista mare da L. 140 milioni. Numero verde 1670 19.318.

S. STEFANO MARE bella vista sul porto degli Aregai: bilocale con box auto affare. Tel. 0330 253.656.

VILLE

per definitivi trasferimenti in Liguria: diverse località nel comprensorio Loanese.

DAI 100 A 300 MQ.

Progetto Casa 019 675.745

ITALIA

COSTA SMERALDA sul mare alloggi nuovi varie metrature ottime finiture L. 210 milioni. Numero verde 1670 19.318.

ISOLA D'ELBA Bagnaia in esclusivo complesso residenziale con piscina, club house, ristorante, 200 mt dal mare, vendesi alloggio soggiorno, 2 letto, cucina, servizio, terrazzo, cantina. Ottime rifiniture. Sivi 011 561.1137 - 0338 404.715.

SARDEGNA sul mare vero affare vendo appartamento con formula 'pago poco'. Tel. allo 0182 21.456.

COSTA AZZURRA

CANNES vicinanze Croisette costruttore vende alloggi finiture di pregio da L. 172 milioni. Numero verde 1670 19.318.

COSTA AZZURRA Antibes 300 mt mare vero affare, monolocale con piccola cameretta notte, terrazzo L. 75 milioni. Tel. 035 320.713.

GOLFE JUAN centro in palazzina 100 mt spiaggia e porticciolo alloggi da L. 67 milioni. Numero verde 1670 19.318.

MENTONE 150 mt mare splendido trilocale vista mare nuova costruzione L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.

ROQUEBRUNE fronte mare ottimo appartamento bella vista mare giardino L. 237 milioni. Italgest 0184 449.072.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

AFFITTASI Centro in stabile d'epoca alloggi varie metrature vuoti arredati. Orlati immobiliare 500.156.

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina. Edilsangro 0864 845.050.

AFFITTO settimanalmente agosto, settembre, belle villette sul mare. Agenzia Vear 0533 379.418.

A Rimini affittiamo appartamenti varie dimensioni, anche settimanalmente. Geom. Ponziano. Telefonare 0541 387.096.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO appartamenti in affitto periodo invernale alta Val di Susa (Bardonecchia, Sauze d'Oulx, Sestriere, Cesana) massimo reddito e referenziati. Bimar 0122 831.778 - 011 434.5758.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO Hotel Club Hotel Presidents **** 64029 Silvi Marina, Teramo. Aria condizionata, splendida spiaggia privata senza strade intermedie tra hotels e mare, autorimessa, parco, giochi bimbi, piscine, tennis, sports, animazione, miniclub, spettacoli serali, scelta menù, specialità abruzzesi. Informazioni telefono/fax 085 935.0241 - 0337 745.228.

A Canazei Campitello Fassa Hotel La Rocce ***. Telefonare allo 0462 750.351 nuovo, camere Tv color, frigobar, telefono, sauna, palestra, rinomata cucina.

A Gatteo mare Rosaria Hotel feste scelta pesce buffet colazione e pasti ottimi prezzi. Tel. 0547 86.308 oppure 0335 377.217.

ALASSIO Albergo Brunor 0182 643.241 vicinissimo mare, cucina genuina, cortesia, tranquillità, sala bar tv.

ALASSIO Albergo Sorriso. Telefonare allo 1670 15.793 vicinanze mare. Pensione completa - garage L. 60 mila.

ANDORA complesso turistico Ariston sul mare buone disponibilità a prezzi scontati per villini, bungalows, residence e camere albergo. Tel. 0182 610.853.

BIBIONE mare villette appartamenti fronte mare L. 11 mila al giorno prenotate subito Agenzia Sabina 0431 430.428.

CATTOLICA Hotel Carlton *** tel. 0541 954.247 - fax 960.437, moderno, al mare, camere filodiffusione, tv, cucina genuina, specialità pesce. Agosto L. 68/95 mila, settembre L. 58 mila. Parcheggio.

CATTOLICA Hotel Comfort tel. 0541 960.103, vicinissimo mare, moderno, camere servizi, telefono, cucina casalinga abbondante. Dal 22 agosto L. 56 mila.

CATTOLICA Hotel Grand Paradais *** tel. 0541 963.410 - fax 0541 830.052, vicinissimo mare, ogni comfort, modernamente arredato, climatizzato, piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, camere con servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi. Scelta menù specialità marinare, colazione buffet. Pensione completa dal 23 agosto L. 75 mila, settembre L. 60 mila tutto compreso.

CATTOLICA Hotel Grand Pascià **** tel. 0541 958.060 - fax 0541 830.052 direttamente sulla spiaggia, primordine, ogni comfort, climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito, camere con servizi Tv satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, 3 menù a scelta specialità marinara, colazione buffet, pensione completa dal 23 agosto L. 100 mila, settembre L. 80 mila tutto compreso.

CATTOLICA Hotel Irus *** tel. 0541 954.775 - fax 953.382, moderno, vicino mare, ampia piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menù carne/pesce, colazione buffet, camere servizi, balcone, telefono, cassaforte. 21/31 agosto L. 67 mila, settembre L. 55 mila. Sconto bambini fino 50%.

CATTOLICA Hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 954.053, vicinissimo mare, parcheggio, camere tv, telefono, scelta menu, buffet, agosto L. 60/62 mila, settembre L. 49 mila. Sconto famiglie fino 50%.

CATTOLICA Hotel London ***. Tel. 0541 961.593 - fax 963.288, direttamente mare, moderno, piscina, garage, parcheggio, scelta menù, pesce tutti giorni, buffet conformi, colazione buffet. Agosto L. 81 mila/65 mila. Speciali sconti famiglia.

CATTOLICA Hotel Pacific *** superiore tel. 0541 962.620, ampia piscina, giardino, ombreggiato, camere tv, cucina particolarmente curata scelta menù buffet contorni colazione buffet. Luglio L. 72/78 mila, agosto L. 78/98 mila.

CESENATICO Hotel Foglieri Stacchini*** centrale, vicino mare, parcheggio recintato, massimo comfort, ottima cucina, pensione completa L. 48 mila/L. 69 mila. Settimane jolly compreso ombrellone. Telefono più fax 0541 80.339.

CESENATICO Valverde Hotel Verona *** piscina, parcheggio, vicinissimo mare, aria condizionata, camere servizi, balcone, cassaforte, telefono, menù scelta carne/pesce, colazione buffet, buffet verdure. Ultime disponibilità agosto. Speciale settembre L. 50 mila, compreso ombrellone al mare. Tel. 0547 86.453.

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama minipensione familiare settimane azzurre L. 380/450 mila, sconto bimbi. Tel. 0182 690.009.

RICCIONE Hotel Kursaal *** tel. 0541 644.100 fax 645.275, direttamente sul mare, piscina, piscina bimbi, idromassaggio, parcheggio, sala panoramica, scelta menù, colazione buffet, Agosto L. 94/78 mila, dal 4 settembre L. 67 mila.

RICCIONE Hotel 2000*** tel. 0541 644.644 - 10 mt mare, piscina, ampio giardino, parcheggio, camere tv modernamente arredate, sale climatizzate, scelta menù, buffet contorni. Agosto L. 95/75 mila, dal 4 settembre L. 65 mila.

RIMINI Albergo Amarcord tel. 0541 21.734 confortevole, vicino mare, colazione buffet menù scelta, cucina curata dai proprietari, aria condizionata, auto parco. Agosto conveniente.

RIMINI Hotel Costanza *** Superiore fronte mare, piscina, palestra, parcheggio, camere Tv, aria condizionata a richiesta, menù a scelta grandi buffet. Offertissima pensione completa L. 69 mila/105 mila. Telefonare all 0541 380.381.

RIMINI Hotel Fantasy *** sulla passeggiata fronte mare, moderno, camere Tv, parcheggio, ampio garage, scelta menù, specialità marinare, colazione buffet. Offertissima agosto da L. 70 mila. Telefonare allo 0541 392.323.

RIMINI Hotel Poker nuovo, vicinissimo mare, camere, servizi privati, telefono, balcone, posti auto, scelta menù: carne/pesce, colazione buffet. Offertissima pensione completa da L. 55 mila. Telefonare allo 0541 390.617.

RIMINI Marebello Hotel Blumar ** 0541 370.867, fronte mare, nuovo, climatizzato, parcheggio, scelta menù. Agosto L. 70 mila/60 mila, settembre L. 48 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Pacific tel. 0541 373.231, rinnovato, piscina con idromassaggio, sala pranzo aria condizionata, camere con telefono, colazione, insalate buffet, scelta menù, pesce tutti giorni, parcheggio. Agosto L. 75 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Santiago. Telefonare 0541 375.508 - 377.477 sulla passeggiata fronte mare, tutti comforts. Agosto L. 70/55 mila, settembre L. 45 mila.

SANREMO in residence centrale a 100 mt dalla spiaggia affittansi camere e bilocali nuovi. Telefonare allo 0184 58.418.

MATRIMONIALI 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055. Aperto tutto agosto.

I russi intrappolati nel palazzo del governo, almeno 50 morti e 200 feriti

Umiliata l'Armata di Eltsin

I ribelli ceceni riconquistano Grozny

Il presidente russo Boris Eltsin affronta in Cecenia una nuova grave crisi

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

E' guerra all'ultimo sangue a Grozny, dopo l'assalto dei ribelli contro la capitale cecena iniziato martedì. Il blitz degli indipendentisti ha portato praticamente tutta la città sotto il controllo degli attaccanti e ora la battaglia infuria nel centro di Grozny, nell'ultimo lembo della città ancora in mano ai russi. E, dopo 24 ore dall'esplosione di violenza, è diventato chiaro che non si è trattato di una sortita casuale, ma di un'offensiva ben studiata il cui obiettivo è rovesciare il governo filorusso di Doku Zavgaev.

Da due giorni ormai la città è deserta, per le strade non ci sono né veicoli, né passanti. Tutti gli abitanti della capitale cecena sono rintanati nelle cantine, a nascondersi dalle pallottole e dai missili. Gruppi di guerriglieri presidiano tutti gli incroci urbani ed è impossibile fare a piedi più di un isolato senza farsi beccare da un cecchino. Per le strade si vedono relitti carbonizzati di veicoli militari - i ceceni si vantano di aver distrutto una decina di blindati e abbattuto diversi elicottori russi - e cadaveri. Ufficialmente i russi hanno perso 50 uomini e 200 soldati sono stati feriti, ma la cifra deve essere senza dubbio più alta. E le vittime tra i civili non le ha contate nessuno.

Scontri sporadici sono durati tutta la notte nei quartieri periferici di Staropromyslovskij, Leninskij e Zavodskoj. Ma al mattino di ieri, quando la sparatoria è ripresa con rinnovata violenza, è diventato definitivamente chiaro che i ribelli puntavano al quartiere dove sono situati il palazzo del governo e il ministero dell'Interno della Repubblica. Gli edifici sono stati circondati e di tanto in tanto i guerriglieri intraprendono tentativi di impadronirsene. Per il momento i russi riescono a respingere gli attacchi, ma è probabile che queste fortezze improvvisate dovranno cadere. Gli assediati - funzionari governativi, ma anche alcune decine di giornalisti e civili, tra cui 10 donne e un bambino di 5 anni - hanno provato a chiamare rinforzi. Ma i blindati russi non sono riusciti a passare: i ceceni controllano tutti gli accessi alla città e le vie che circondano il quartiere governativo sono state minate.

Anche l'evacuazione degli assediati si presenta impossibile. I malcapitati stanno maledicendo il «traditore» Doku Zavgaev, che ha abbandonato la sede del governo ai primi segni di pericolo e si è trasferito all'aeroporto di Hankala, pronto in qualsiasi momento a mettersi in salvo con un aereo che lo porti a Mosca. Da Hankala ieri Zavgaev ha fatto una dichiarazione sorprendente via radio, accolta con risate dai guerriglieri: «La situazione a Grozny è sotto controllo», ha detto, «è tutto tranquillo».

Tranquillo sì, al punto che il comando russo è stato costretto a impiegare elicotteri, aerei e artiglieria pesante, che stanno bombardando la capitale cecena, distruggendo quei pochi edifici ancora rimasti in piedi - e appena ricostruiti - dopo i combattimenti di un anno e mezzo fa. Ma nonostante questa mossa disperata la sconfitta dell'ex Armata Rossa è ormai evidente, e umiliante. Anche il tentativo dei russi di riconquistare la città di Argun, invasa ieri dai ceceni, è fallito, nonostante l'uso massiccio di armi pesanti.

Ieri i leaders dei separatisti hanno rivendicato ufficialmente l'assalto contro Grozny e Argun che farebbe parte di un piano chiamato «Opzione zero». Il suo obiettivo, ha spiegato ieri il portavoce degli indipendentisti Movladi Udugov, era dare una risposta adeguata dopo che i russi hanno violato la tregua nelle scorse settimane. Del resto, la stessa portata dell'offensiva - almeno 500 guerriglieri pesantemente armati e un'organizzazione apparentemente perfetta - fa capire che non si è trattato di una sortita occasionale. A capo dell'«Opzione zero» ci sarebbero i due più temibili comandanti ceceni, Shamil Bassaev e Salman Raduev, autori entrambi di spettacolari prese di centinaia di ostaggi l'anno scorso.

Ma c'è un giallo dietro all'«Opzione zero». Pare che il leader dei separatisti, Zelimkhan Jandarbiev, e il comandante dei guerriglieri Aslan Maskhadov, si fossero opposti al piano di assalto, preferendo tentare per l'ultima volta la strada del negoziato con Mosca, e hanno dovuto poi cedere alla pressione dei comandanti di campo. Udugov però smentisce: la decisione di attaccare sarebbe stata presa di comune accordo dal Consiglio militare, l'organo supremo degli indipendentisti, e Jandarbiev avrebbe dato la sua benedizione. In ogni caso, ora le trattative - che i ceceni vorrebbero proseguire - sembrano quasi impossibili. Del resto Mosca non sembra volerle. E così domani Boris Eltsin, che prima delle elezioni aveva promesso la pace in Cecenia, farà la sua solenne entrata in carica mentre a Grozny e dintorni infuriera di nuovo la guerra.

Anna Zafesova

AL CREMLINO

Il giallo del giuramento

MOSCA. Non si terrà all'aperto, come era stato invece annunciato, la cerimonia solenne del giuramento di Eltsin per il secondo mandato: ufficialmente per risparmiare sul bilancio statale, più probabilmente per non compromettere oltre la salute del Presidente, l'avvenimento è stato spostato dentro le mura del Palazzo dei congressi del Cremlino. Per raggiungere il luogo designato inizialmente, la piazza della cattedrale dell'Assunzione, Eltsin avrebbe dovuto scendere lunghe scale e fare un percorso a piedi, mentre potrà comodamente arrivare in auto al Palazzo dei congressi e trovarsi in pochi passi seduto in poltrona. Risparmiandosi inoltre la gelida brezza che da qualche giorno ha preso a soffiare a Mosca. Insospettisce anche l'annunciata brevità della cerimonia: mezz'ora in tutto, e per Eltsin due minuti di discorso. [Ansa]

I furiosi bombardamenti ordinati da Mosca non riescono a rompere l'assedio delle truppe nella capitale

Il capo guerrigliero ceceno Salman Raduev e un'immagine di Grozny, la capitale cecena nuovamente teatro di feroci combattimenti

MEDIO ORIENTE

Il leader siriano in visita al Cairo: nessuna dilazione sul Golan

«No alla pace di Netanyahu»

Assad: vuole prendersi gioco di noi

IL CAIRO. La Siria rifiuta in modo categorico l'offerta israeliana di trattare la pace affrontando prima la questione libanese e successivamente il Golan. Il secco «no» è stato pronunciato ieri ad Alessandria d'Egitto dal presidente siriano Hafez Assad, al termine di un incontro con il presidente egiziano Mubarak.

Il primo ministro israeliano Netanyahu «si prende gioco dell'intelligenza dei suoi ascoltatori - ha detto Assad -, quando dice di voler riprendere i negoziati senza precondizioni e poi cerca di cancellare le risoluzioni dell'Onu». Assad ha riconfermato il desiderio della Siria di far progredire il processo di pace in Medio Oriente sulla base dei principi della Conferenza di Madrid del 1991 (soprattutto quello dello «scambio della terra con la pace») e ha riferito di aver ricevuto l'invito israeliano a trattare tramite gli Stati Uniti, ma ha aggiunto che «in questo invito non vi è nulla che dia l'impressione di uno spiraglio di speranza».

Durante la conferenza stampa che ha seguito il vertice siro-egiziano, Mubarak ha sostenuto Assad, anche se con toni più morbidi, affermando che i binari siriano e libanese del negoziato dovrebbero procedere in modo «parallelo» e che ci vorrà «un po' di tempo» per far ripartire il negoziato.

Assad, che già aveva preso tempo con il governo laburista israeliano, quando le condizioni del negoziato erano a lui più favorevoli, ha chiaramente fatto capire di non avere nessuna fretta a trattare: «Quando le cose saranno poste nella giusta prospettiva, noi saremo pronti a riprendere i negoziati».

Le dichiarazioni del Presidente siriano mettono fine alle speranze di una rapida ripresa delle trattative siro-israeliane, sollevate dalla girandola diplomatica mediorientale di questi giorni: Mubarak a Washington la settimana scorsa, re Hussein di Giordania in Siria sabato, Netanyahu ad Amman lunedì, più una serie di notizie giornalistiche su viaggi e inviati segreti. E soprattutto appaiono come una doccia fredda per le iniziative in materia di politica estera di Netanyahu, già ai ferri corti con il capo della diplomazia israeliana David Levy. Quelle che erano soltanto voci, da ieri sono infatti diventate qualcosa di ben più concreto: Levy ha disertato un incontro del vertice del governo convocato da Netanyahu, mentre si intensificano le indiscrezioni su una possibili dimissioni se la crisi non sarà risolta entro il fine settimana. I due uomini sono divisi da una forte rivalità personale, nata quando si contendevano la leadership del Likud, e oggi il ministro degli Esteri si lamenta di essere completamente tagliato fuori dal processo di pace in Medio Oriente a vantaggio della ristretta cerchia di consiglieri del premier, capeggiata da Dore Gold.

Il blocco del ramo siriano del processo di pace, comunque, non potrà che riaccendere i riflettori su quello palestinese che «Bibi» avrebbe preferito tenere in ombra. Proprio ieri il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat ha incontrato re Hussein ad Aqaba per ulteriore informazioni di prima mano sul colloquio di lunedì fra il sovrano e Netanyahu. Ad Amman il leader israeliano aveva detto di voler far progressi anche nella trattativa coi palestinesi, compresa la questione del ritiro israeliano da Hebron. Secondo fonti vicine ad Arafat, il leader palestinese spera che re Hussein possa presto organizzare un suo faccia a faccia con Netanyahu. [AdnKronos-Ansa]

Il presidente siriano Hafez Assad (foto) ha incontrato ieri il collega egiziano Mubarak Al termine del vertice, ha espresso il secco «no» alla proposta di pace formulata nei giorni scorsi dal premier israeliano Netanyahu

IL CAIRO

Due agenti e due civili

Blitz integralista Quattro morti nell'Alto Egitto

IL CAIRO. Presunti militanti integralisti islamici hanno ucciso ieri due poliziotti e due civili nella regione di Minya (circa 250 km a Sud del Cairo).

Secondo le prime informazioni fornite da fonti della polizia, sconosciuti hanno aperto il fuoco contro un posto di blocco stradale in un villaggio nei pressi di Abu Qorqas - poco più a Sud di Minya - uccidendo due agenti, uno studente cristiano e un contadino. Gli assalitori sono poi riusciti a fuggire.

La regione di Minya è una delle roccaforti del gruppo integralista clandestino egiziano, «Jamaa islamiya».

Dal marzo 1992 sono ormai oltre 1040 i morti - fra poliziotti, integralisti e civili - uccisi nell'ondata di violenza scatenata dai gruppi oltranzisti egiziani.

Dieci, invece, le vittime degli integralisti nelle ultime due settimane. [Ansa]

INTERVISTA

LA SFIDA DELL'AVVOCATO

Affiancherà Di Rezze: «E dire che mio padre rischiò di finire alle Fosse Ardeatine»

«Io, ebreo, difendo Priebke»

Taormina: «Nessun imbarazzo»

ROMA

AVVOCATO **Taormina, ma lei non è ebreo?**

«Io? Sì, beh, insomma... La mia famiglia è di origine ebraica. Origine che io cer... non ripudio».

E non si sente almeno un po' imbarazzato a difendere un vecchio nazista come Erich Priebke?

«No, nessun imbarazzo. E le dirò di più: mio padre poteva essere una delle vittime delle Fosse Ardeatine».

Al suo elenco di clienti famosi e spesso «scomodi», dopo Craxi, Gava, Vitalone, il generale Cerciello, i militari di Ustica e tanti altri, l'avvocato Carlo Taormina ha aggiunto, su richiesta del collega Velio Di Rezze, anche il «boia delle Fosse Ardeatine». Ecco perché.

Com'è questa storia di suo pa-

... teggeva ... e prima ... restato ... furono ... lare e, ... po' per ... arcere. ... essere ... , non ... tione ... sul ... to di ... pro- ... iano ... ra- ... o in ... ige- ... oto- ... ten- ... lica ... va- ... uto ... en- ... ke ...

sumo la difesa Priebke, in questa fase, esclusivamente per l'intervento di Flick, l'arresto provvisorio e la proposta di ricusazione. Il resto al momento mi interessa poco».

Che cosa c'è che non va nell'intervento di Flick?

«Che cosa c'è che non va? Ma si rende conto che un ministro ha di fatto vanificato una sentenza su istanza della folla? Priebke giovedì sera doveva essere liberato, invece è tornato in carcere in base a due criteri aberranti: il furor di popolo e la ragion di Stato».

Flick dice di aver rispettato la legge, e un presidente di corte d'appello ha convalidato l'arresto di Priebke.

«Io voglio sapere come sono andati i fatti. Voglio sapere chi e perché ha ordinato l'arresto, in base a quale richiesta, quando è giunta questa richiesta. Quella sera al tribunale militare c'erano ministri, giudici, questori: voglio sapere come sono andate le cose, perché c'è il sospetto che qualcuno abbia tirato la mano a qualcun altro violando le leggi e il principio della separazione dei poteri. Quanto alla convalida dell'arresto da parte del giudice, ricorreremo in Cassazione. Entro venerdì faremo tutto».

Secondo lei la richiesta d'arresto della Germania non vale niente?

«Su quella richiesta ho molti dubbi. Pare che sia arrivata mentre Priebke era detenuto, e poi lo vogliono processare per gli stessi fatti per i quali è sotto processo in Italia. Tutto questo è fuori dal mondo. Ripeto, fateci accertare come sono andate le cose, ho idea che ne vedremo delle belle».

Anche lei vuole denunciare Flick per sequestro di persona?

«Presenteremo anche l'esposto in Procura entro venerdì, e credo sia un atto obbligato la trasmissione degli atti al tribunale dei ministri».

Che bisognava fare per fronteggiare la protesta dei familiari delle vittime?

«I problemi di ordine pubblico non mi riguardano, non posso accettare che in nome dell'ordine pubblico si sconvolga una sentenza. Comunque fossi stato il presidente Quistelli io avrei affrontato la folla, con tutti i rischi conseguenti. Credo anche che Flick non sarebbe intervenuto senza l'avallo di Scalfaro, altra ingerenza gravissima. Come si fa a dire che il diritto dev'essere in linea con la storia? Il diritto dev'essere in linea solo con se stesso, e basta».

Avvocato, non c'è un po' di rivalsa politica contro Flick, visto che lei era uno dei candidati del Polo al ministero della Giustizia?

«Neanche per sogno. A parte il fatto che da più di un mese sono uscito da Forza Italia, io ho grande stima di Flick, della sua preparazione e del suo equilibrio. Il problema non è politico, ma di difesa dei principi di libertà, di rispetto delle regole».

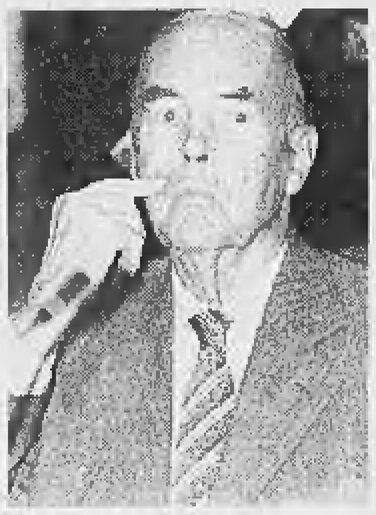
E ai parenti delle vittime delle Ardeatine, che cosa ha da dire?

«Che i principi della democrazia non si possono sconvolgere, per nessun motivo. Nemmeno per vecchie ferite che peraltro, con gli anni, sono state almeno in parte lenite. Basta pensare ai rapporti tra Italia e Germania».

Sta dicendo che questo processo era meglio non farlo?

«Non lo so. Certo che visto come è andato...».

Giovanni Bianconi



L'avvocato Carlo Taormina
A sinistra il ministro Guardasigilli Giovanni Maria Flick. Sotto Erich Priebke

«Qui non conta il giudizio storico, voglio combattere l'ingerenza del ministro»

«Credo che Flick abbia avuto l'avallo di Scalfaro»

«Quistelli doveva affrontare la folla»

«Così cerca una facile notorietà»

Tullia Zevi: conta da che parte si sta, non la religione

Tullia Zevi presidente delle comunità ebraiche italiane

ROMA. «Se l'avvocato Carlo Taormina cerca notorietà attraverso l'eccezionalità di questo evento, cioè di un ebreo che difende un criminale nazista, allora sta prendendo un abbaglio». Riccardo Pacifici, il leader dei giovani ebrei che è stato il protagonista della notte d'assedio al tribunale di Roma, reagisce così al nuovo colpo di scena, l'ultimo di una serie, che sgorga dal caso Priebke. «Secondo me, sta facendo una strumentalizzazione. Infatti non importa se l'avvocato sia ebreo o non ebreo, importa un altro aspetto del quale gli italiani devono essere orgogliosi: Erich Priebke ha avuto sempre un avvocato che l'ha difeso, anche se le vittime delle Fosse Ardeatine e quelle dei campi di sterminio non hanno certo avuto un Di Rezze o un Taormina che le potessero assistere».

D'altra parte - aggiunge - non esistono «ostacoli insormontabili», neanche di fronte a questo capovolgimento di fronte. «Pensiamo ad Adolph Eichmann: dopo la cattura, al processo gli fu dato un avvocato, che naturalmente era ebreo e israeliano. Era nei suoi diritti. Semmai dovremmo opporci con tutte le nostre forze se l'ex SS rimanesse senza difesa. Teniamo presente che qui non c'è sete di vendetta, che non vogliamo vedere il sangue che scorre. Vogliamo solo la verità e la giustizia, cioè una sentenza di condanna». Ma Riccardo Pacifici nutre molti dubbi sull'improvvisa fiammata d'orgoglio del famoso penalista. «Taormina dice di essere ebreo perché lo è sua madre. Non dimentichiamo, però, che non si tratta di una condizione sufficiente: è ebreo chi si sottopone alla milà, cioè alla circoncisione, chi segue un processo di crescita ed educazione a determinati valori e chi si iscrive a una comunità. Non credo che Taormina abbia queste caratteristiche».

E tra i dubbiosi c'è anche Tullia Zevi, presidente delle comunità ebraiche italiane. «Immagino che Velio Di Rezze pensi di avere una carta importante, associandosi a un collega che si definisce ebreo, nella partita che si gioca sul caso Priebke. Ma a mio vedere - spiega - quello che veramente conta non è se i giocatori siano ebrei, musulmani oppure cristiani. A prescindere dall'interesse professionale, quello che è importante è da che parte ciascuno scelga di stare: dalla parte dei persecutori o dalla parte delle vittime». E aggiunge: «Vorrei riaffermare la mia convinzione che le Fosse Ardeatine sono una tragedia italiana e che, qualunque fosse la religione e la convinzione politica di ciascuna delle vittime, sono lì tutte insieme, tutte massacrate da una stessa atroce violenza. A più di mezzo secolo dall'eccidio è irrilevante il vessillo religioso che ciascun avvocato decida di sventolare».

Conclude Tullia Zevi: «Non mi è mai venuto in mente di chiedermi di che religione sia l'avvocato che al processo rappresenta l'unione delle comunità ebraiche italiane, Paola Severino. Lo voglio ripetere: a me interessa da che parte ogni essere umano sceglie di stare - se dalla parte dei persecutori o delle vittime - e in quale ideologia si identifica».

Gabriele Beccaria

...nedì ha già beffato gli ospedali di mezza Italia

...ata per aver affetto

...24 anni e non è autistica

Marisa Quaranta, ventiquattrenne col volto da bambina, che in ospedale a Mesagne si è finta autistica

V... tr... fu... di... ci... sa... me... ann... ass... stri... senz... in p... lo d... ha 2... ram... di V... na, r... fetta... dre.

Ma... Semb... e mez... schett... Adess... tribun... l'avev... revoca... rispedi... Novent... scono l... cora, ... che non... bravo d... gio, fals... sperato... Ma cosa... mai cre... che scap... coccolare... Italia? M... to. Una f... di Maris... morta se... fratello in... un altro... padre Ang...

...ta a rincorrere la figlia. ...ppa da quando aveva 10 anni, ...a Quaranta. E ha girato e im... ...ato dolcemente tutta Italia. ...se per lei si sono complicate ...o il suo viso da adulta-bam... ...finito a «Chi l'ha visto?». Così ... cominciato a riconoscerla. ... vogliono sempre due-tre ...a lei intanto ha il mondo tut... ...se «Fa bene le sceneggiate - ...un Maria Manara, aiuto pri... ...l reparto di psichiatria del... ...ale di Noventa - è brava nel... ...re e riapparire dal nulla. Più ...ata, Marisa è un po' mito...

...fingendosi piccola orfana ... ha beffato un sacco di ...l capostazione di Catanza... ... al primario di Napoli. ... ha girati di posti, Marisa. ...on le cuffiette del walk... ... testa. Quando la trovano ...ovarci dà nomi falsi o si ...a, autistica o profuga al... ...erfino violentata. Le ulti... ... nel gennaio '91 a Como; due mesi dopo a Nervesa della Battaglia (Treviso); in aprile commuove La Spezia; nel gennaio '92 tocca a Verrès (Valle d'Aosta) dove la scambiano per una bambina down. Scoperta, dice: «Io giro, giro ma non riesco a trovare quello che voglio, e poi mi affeziono sempre alle persone che trovo». Poi, marzo '92: nel parcheggio delle corriere di Calalzo, Belluno, c'è una misteriosa bambina svenuta e smemorata. Marisa? Marisa. Che ripete la scena anche a Roma, Napoli e Pescara, dove convince tutti che è una profuga albanese. Infine nel luglio '95 è all'ospedale di Carmagnola. A smascherarla (in tv) è l'ostetrica dell'ospedale Maria Vittoria di Torino, che l'aveva ricoverata pochi giorni prima. Adesso Mesagne, con l'orfanella autistica. Una storia triste e ironica. Aspettando i prossimi buoni di cuore che per qualche giorno stringeranno in braccio una piccola, dolce bambina sperduta.

Alessandro Mognon

Carrara, era andata in ospedale per abortire

Riconosce il feto ma il bimbo muore

CARRARA. Va in ospedale per abortire, partorisce un feto «vivo e vitale», decide di accettarlo, ma il bimbo muore dopo sette giorni. E' la storia vissuta da una donna sposata di [illegible] anni. A fine luglio la signora si presenta all'ospedale di Carrara e chiede di interrompere la gravidanza. Mostra un certificato, firmato da uno psichiatra dell'Usl, che attesta che il proseguimento della gravidanza creerebbe gravi problemi alla sua salute psichica e che la donna ha atteggiamenti autolesivi, in pratica propositi suicidi. L'ecografia fatta all'ospedale accerta che è alla ventiquattresima settimana di gestazione.

«Esistevano i requisiti previsti dalla legge 194 per l'interruzione di gravidanza dopo i primi novanta giorni, cioè il pericolo per la vita della donna», spiega il professor Brunello Ferrari, primario del reparto ginecologia dell'ospedale di Carrara, che per primo ha parlato con lei. La stessa legge 194 peraltro prevede che «quando sussiste la possibilità di vita autonoma del feto, il medico che esegue l'intervento deve adottare ogni misura idonea a salvaguardare tale vita». «E' esattamente ciò che abbiamo fatto», precisa Ferrari.

La donna entra in sala parto e dà alla luce senza anestesia una bambina «viva e vitale» del peso di 800 grammi: il cuore batte, tutte le funzioni appaiono normali.

I medici ritengono che la bimba sia in grado di sopportare il trasporto in ambulanza fino a Pisa, alla clinica di neonatologia dell'ospedale Santa Chiara, e organizzano il trasferimento. Ma il feto, arrivato in gravi condizioni, vive solo sette giorni. Una vitalità da record - spiegano i medici - per un bimbo di soli 800 grammi in condizioni di immaturità estrema. Secondo Giovanni Vento, neonatologo del reparto di terapia intensiva neonatale dell'ospedale Gemelli di Roma, e Andrea Maiorana, aiuto pediatra del reparto di terapia intensiva dell'ospedale Fatebenefratelli di Roma, invece non è un fatto raro che un feto con un'età gestazionale di 24 settimane nasca vivo e sopravviva per una settimana. Vento, ricordando che nel suo reparto «è assistita una bambina di 25 settimane in vita da due mesi», sottolinea che «l'unica rarità nel caso di Carrara è che il feto è nato non solo vivo, cioè con il battito cardiaco, ma anche vitale, dunque con un'attività respiratoria regolare e valida».

Il neonatologo ha precisato che «l'assistenza in terapia intensiva a questi feti viene garantita non solo in base all'età gestazionale, ma anche alle loro condizioni di vita». Anche per Maiorana, non è eccezionale che un neonato sopravviva ad un parto prematuro: i nati intorno al sesto mese e con un peso di 800 grammi sopravvivono nel 30-40% dei casi. Sono registrate sopravvivenze di bambini nati con peso inferiore, intorno ai 700 grammi, anche se con un'età gestazionale di qualche settimana più alta». **[ca. g.]**

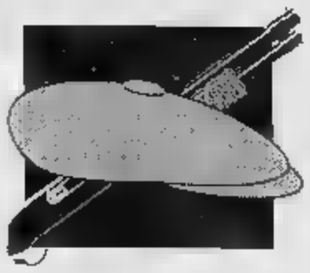
Vi proponiamo splendidi appartamenti con lussuosissime finiture, nelle vie più prestigiose del centro di Parigi:

in Rue de Passy

nel 16° arrondissment, a due passi dal Trocadero e dai Campi di Marte

ERRE.P.I. - Promozioni Immobiliari
Italia: 16129 Genova - Via C. Barabino 13 int.6
tel. 010 / 586.604 - tel. e fax 010 / 586.473

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
TEL. CITTÀ



Dopo due processi, 4 arresti disegnano un nuovo scenario per l'omicidio del poliziotto e della moglie

Un'altra verità per il delitto Aversa

Catanzaro, smentita la supertestimone

Accanto: il sovrintendente di polizia Salvatore Aversa, con la moglie: [illegible] stati uccisi in un agguato quattro anni fa. Sotto: Rosetta Cerminara, la [illegible] chiave del primo processo, sconfessata dalla nuova svolta delle indagini

CATANZARO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ucciso perché non si fermava davanti a nulla, perché, quando si metteva in testa di dar fastidio agli uomini delle cosche, non c'era [illegible] che lo facesse desistere, ne[illegible] quella legge non scritta tra «sbirri» e mafiosi per cui donne e bambini devono restare fuori. Testardo al punto da mandare in galera una donna, sapendo che avrebbe lasciato a casa da sola una bimba che di lei aveva bisogno. Per questo Salvatore Aversa è stato ucciso, nel gennaio di quattro anni fa, assieme alla moglie, Lucia Precenzano, in una strada buia di Lamezia Terme. Da ieri per i magistrati della Direzione distrettuale antimafia di Catanzaro i mandanti (Francesco Giampà, il «professore»; Nino Cerra e Giovanni Torcasio) e il presunto carnefice (Vincenzo Torcasio) hanno nomi e volti, diversi da quelli di Renato Molinaro e Giuseppe Rizzardi, già indicati come gli assassini.

A contare oggi è la motivazione che, secondo i magistrati, ha armato la mano del killer. Il sovrintendente di polizia Aversa aveva scatenato il suo fiuto di vecchio investigatore contro la cosca Giampà-Cerra-Torcasio, uscita vincente dal confronto con le «famiglie» rivali. E uno [illegible] boss o anche solo un «picciotto» usciva di galera, lui, Aversa, era lì pronto a controllarne le mosse, a chiedere per lui misure di prevenzione. Forse Aversa aveva [illegible] in conto anche di poter essere ucciso, ma non aveva allentato la presa. A questo punto poco importa se questa inchiesta [illegible] a brandelli quella che, a pochi giorni dal duplice omicidio, aveva portato in galera due giovani lametini, Rizzardi e Molinaro. Arresti che, sotto la spinta emozionale dell'orrore che, in tutto il paese, la fine di Aversa e della moglie aveva provocato, [illegible] svolsero all'insegna della spettacolarità. Ora, invece, i magistrati della Dda - «altri» magistrati della Distrettuale - hanno riscritto la vicenda di questo omicidio rimettendo a posto tessere di un mosaico che, dopo che la corte d'assise d'appello aveva assolto Molinaro e Rizzardi, si era disintegrato ponendo interrogativi inquietanti su come la prima inchiesta era stata condotta, sul perché le accuse [illegible] state poggiate quasi esclusivamente su una teste - Rosetta Cerminara - che oggi appare appannata [illegible] quell'immagine di «eroina» che le era stata cucita addosso. Oggi Rosetta - ma forse non si chiama più nemmeno così - è un personaggio ingombrante, che ha già ottenuto consistenti prebende da [illegible] Stato che non poteva apparire inane davanti a [illegible] attacco profondo e sanguinoso che gli era stato portato [illegible] l'eliminazione di Aversa. Già [illegible] primo processo l'impianto accusatorio era apparso scricchiolante, con verbali che, in un perverso gioco [illegible] specchi, apparivano e sparivano, rendendo così facile il gioco dei difensori, che [illegible] ottennero l'annullamento. Solo un rinvio di pochi mesi perché la corte d'assise di Catanzaro, con un nuovo pm, decise che Molinaro e Rizzardi erano colpevoli e per loro le condanne furono pesantissime (25 anni al primo, ergastolo al secondo). Ma la corte d'appello, quando ormai la spinta del sentimento s'era atte[illegible], stravolse la prima sentenza assolvendo i due imputati, ma soprattutto accusando Rosetta Cerminara di aver indicato in loro i responsabili dell'agguato solo per poter ottenere benefici economici, e non solo. Una sentenza che però [illegible] Cassazione ha annullato. Rizzardi e Molinaro torneranno davanti ai giudici il 2 dicembre, [illegible] un processo che appare già da ora segnato, anche perché sarà difficile che l'ufficio del pubblico ministero, seppure in due diversi gradi di giudizio, possa sostenere tesi accusatorie totalmente divergenti.

Sulle dichiarazioni di Rosetta Cerminara, sul suo «coraggio», sul[illegible] sua «voglia di riscatto» c'è chi ha fatto la sua fortuna. I magistrati della Dda di Catanzaro dicono che andranno in fondo, per valutare se la ragazza ha parlato con obiettivi diversi da quelli di giustizia. L'avvocato difensore Veneto chiede soltanto che «chi ha ricevuto promozioni ed elogi ne renda conto, assieme ai tanti che hanno sposato troppo presto la causa dell'eroina e del lupo cattivo»

Diego Minuti

Un'eroina nella polvere

Rosetta, decorata da Scalfaro mandò in cella l'ex fidanzato

CATANZARO. Rosetta Cerminara oggi ha 27 anni. Quattro anni fa, con le sue dichiarazioni, portò all'arresto di Renato Molinaro, [illegible] ex fidanzato, e Giuseppe Rizzardi, che accusò di aver visto [illegible] via dei Campioni, a Lamezia Terme, pochi istanti dopo che Salvatore Aversa e la moglie erano stati uccisi a colpi [illegible] pistola. La ragazza, dal momento in [illegible] [illegible] sua collaborazione con polizia e magistratura, fu posta sotto una strettissima sorveglianza.

Quando si rese necessaria la sua presenza in aula, si presentò indossando una vistosa parrucca e volgendo sempre le spalle al pubblico e alle telecamere. Davanti ai giudici Rosetta Cerminara confermò le dichiarazioni rese al pm, esponendosi comunque agli attacchi della difesa [illegible] Rizzardi e Molinaro, che la dipinse come testimone inaffidabile e con motivazioni diverse da quelle «ufficiali». La ragazza, peraltro, per il «valore» delle deposizioni rese, fu insignita [illegible]lla medaglia d'oro al valor civile, consegnatale dal presidente della Repubblica [illegible] Oscar Luigi Scalfaro. Nell'ordinanza del gip di Catanzaro Valea, che riguarda i nuovi presunti responsabili della morte di Aversa, Rosetta viene descritta da alcuni pentiti [illegible] troppo affascinata dalla polizia e dal suo ambiente. Le [illegible] dichiarazioni sono state fatte a pezzi da quelle di cinque collaboratori di giustizia. I pentiti hanno riferito che agenti del commissariato di Lamezia Terme avevano espresso forti dubbi sull'attendibilità di Rosetta Cerminara, [illegible] che nonostante ciò l'indagine che portò all'arresto [illegible] Rizzardi e Molinaro fu comunque fatta andare avanti

[d. m.]

INTERVISTA

LA STRATEGIA ANTIMAFIA

«Cambiamo le regole per i pentiti»

Tinebra: anche Riina è utile solo a certe condizioni

DAL NOSTRO INVIATO

Delle stragi mafiose del '92 e del '93 si parla ormai come di episodi concatenati, sorretti dallo [illegible] filo, ispirati dallo stesso contesto politico. Il procuratore Vigna ha addirittura ipotizzato che fu «necessità politica» - l'isolamento, la caduta del vecchio sistema e l'affacciarsi all'orizzonte di [illegible] realtà - a spingere Cosa nostra verso la scelta terroristica. Dopo Capaci e via D'Amelio, stragi «mirate» soprattutto all'eliminazione fisica di «nemici storici» (Falcone e Borsellino) e irriducibili impedimenti per le nuove mire, dopo l'agguato contro Maurizio Costanzo, [illegible] via Fauro, la mafia di Totò Riina passa al terrorismo vero e proprio: ancora Roma, Milano, Firenze, i falliti attentati alla Torre di Pisa, allo Stadio Olimpico, le siringhe infette nelle spiagge romagnole. Chi ha diretto le operazioni? Chi ha indicato ai «rozzi corleonesi» obiettivi raffinati come San Giorgio al Velabro o il palazzo del Vicariato? Queste domande ed altre giriamo a Giovanni Tinebra, uno dei tre procuratori - gli altri sono Vigna e Caselli - impegnati nella ricerca dei cosiddetti «mandanti esterni a Cosa nostra».

E allora, dott. Tinebra, [illegible] abbiamo agguantato questo benedetto «livello superiore»? Vigna ha fatto un bel quadro di questo scenario.

«Io parlerei di possibile scenario».

Che fa, frena? [illegible] è parlato di una convergenza di interessi politici, di massoni, di apparati deviati e non...

«Di poteri trasversali... Sì, [illegible] una pista che seguiamo. Io sono tenuto alla riservatezza e quindi non potrò entrare nei dettagli [illegible] rivelare nulla che sia coperto dal [illegible] segreto. Restando sul generico, proprio come le cose che ho letto sui giornali, posso dire che la famosa "ipotesi B" - quella che fa riferimento [illegible] mandanti di Capaci e via D'Amelio - [illegible] ancora allo stato di ipotesi. Stiamo lavorando per cer[illegible] di provare se [illegible] che gli ideatori delle stragi [illegible] menti esterne a Cosa nostra, che invece - [illegible] questo è provato - si occupò della fase esecutiva. E' un quadro che deve [illegible] ancora lungamente esaminato e maggiormente chiarito. Non è detto, per esempio, che il prospettato movente degli episodi del '93 - la volontà di Cosa nostra di allontanare l'attenzione dalla Sicilia e il conseguente tentativo di costringere lo Stato ad allentare la morsa repressiva - [illegible] in armonia con quello delle stragi di Capaci e via D'Amelio».

Accanto: il procuratore Giovanni Tinebra. A destra: Totò Riina

«Su Cosa nostra sappiamo quasi tutto, non ci serve più la collaborazione di personaggi minori La mafia aveva tentato più volte di uccidere Falcone e Borsellino»

Può essere più chiaro?

«Voglio dire che [illegible] comportamento anomalo di Cosa nostra c'è stato, questo è successivo alle stragi del [illegible] inseribili perfettamente nella tradizionale logica mafiosa, che da sempre ha ucciso i propri nemici, quando non [illegible] potuto comprarli. Anzi devo aggiungere che per la prima volta abbiamo la certezza - ma non mi chieda di più - che l'uccisione di Falcone e Borsellino era stata decisa da tempo e più d'una volta la mafia aveva fatto passi concreti per realizzare il progetto. Si tratta quindi di accertare se le indagini che stanno conducendo Firenze, Caltanissetta e Palermo, tenute insieme dall'ipotesi del mandante comune, andranno a sfociare nella stessa direzione».

A dire il vero, dalle parole del procuratore Vigna sembrava che l'inchiesta fosse molto avanti. Come se ultimamente avesse subito un'accelerazione...

«Non parlo dell'attività investigativa di altri uffici...».

Ci sono pentiti che hanno aggiunto elementi utili nella direzione del cosiddetto mandante unico?

«No comment».

Si può mettere sullo stesso piano l'omicidio [illegible] Salvo Lima, la morte di Falcone e Borsellino e le stragi successive?

«Direi che ciò che è accaduto fino al '92, fatti i dovuti distinguo perché è impensabile parlare [illegible] Falcone o Lima in termini di causa ed effetto, potrebbe essere servito alla mafia per chiudere [illegible] lungo ciclo».

Anche l'attentato contro Giovanni Falcone, Addaura 1989, fa parte di questa sequenza?

«Sì. Su questo episodio - dopo anni di assoluto silenzio - siamo riusciti ad ottenere qualcosa».

Cioè?

«Una qualche ammissione di un teste. Insomma, una piccola conferma che anche l'attentato dell'89 fu ordito da Cosa nostra. Ma bisognerà lavorare molto [illegible] questo spunto, soprattutto per verificare [illegible] anche in quel caso era "tutto mafia" oppure c'era dell'altro».

Ancora l'ipotesi B».

«Noi ci crediamo, si tratta di trovare le prove, visto che processi dobbiamo fare e non analisi. Fino a questo punto non abbiamo niente di definitivo, ma abbastanza per continuare le indagini. Abbiamo tanto per sperare e poco per agire».

Tornando all'Addaura, fu attentato o avvertimento?

«Oggi sembrerebbe un attentato non riuscito».

Singolare, no?

«Sono tante le singolarità di quella storia. A cominciare dal fatto che i collaboratori hanno parlato di tutto, ma non dell'Addaura. Solo ora, solo [illegible], ha detto qualcosa che ci permette di tornare a indagare».

E' vero che dopo Capaci [illegible] via D'Amelio, rivelatisi un boomerang per Cosa nostra, la scelta [illegible] Bagarella è stata di non «toccare» più i magistrati?

«Così pare, visto che non si [illegible] più assassinati giudici».

Procuratore Tinebra, avverto che non si parla più di Capaci e via D'Amelio [illegible] di due episodi senza collegamento, anzi, in antitesi...

«Borsellino [illegible] era avvicinato troppo ai fili scoperti. Non dimentichiamo che Mutolo già parlava con lui, offrendo l'inquietante panorama delle collusioni istituzionali con la mafia. E non mi riferisco solo alla vicenda Contrada. E' stato il primo a parlare di magistrati corrotti, di tutta una serie di mondi vicini a Cosa nostra».

E' lecito pensare ad ispiratori che hanno portato la mafia a copiare le cadenze della vecchia strategia della tensione?

«E' una delle direzioni delle nostre indagini».

[illegible] sente di condividere l'analisi del '93 della Dia, quella che faceva riferimento ad una certa volontà destabilizzante della mafia [illegible] vantaggio di «muove formazioni politiche»?

«Era una riflessione interessante. A distanza di tre anni devo dire che alcune intuizioni [illegible] si sono rivelate esatte, altre un po' [illegible].

Per esempio?

«Eravamo d'accordo di rimanere sulle generali. O no?».

Vabbè, passiamo ad altro, per concludere. Ci spera nel pentimento di Riina o di Brusca?

«Dipende dalla qualità del loro pentimento. Certo, se Riina viene a dirmi come hanno ammazzato Giovanni Falcone gli devo rispondere "No grazie" perché sappiamo tutto. Se si decidesse a riempire di contenuti - [illegible] con tanto di possibilità di riscontri - la famosa "ipotesi B", allora il discorso cambierebbe. Se [illegible] vera la tesi del "mandante unico", lui deve avere tutte le risposte che cerchiamo. Una cosa è certa: mai e poi mai accetterei di firmare la richiesta di contratto di protezione per un generico pentimento di Riina. Direi di più: secondo me il meccanismo di accesso al pentitismo va rivisto: sulla mafia sappiamo già quasi tutto, abbiamo bisogno di gente che ci spieghi i perché di tali avvenimenti. Non ci servono altri personaggi minori».

Francesco La Licata

Milano: la polizia segue anche la pista di un avvertimento contro la giornalista

Blitz notturno [illegible] casa di Chiara Beria

Due mesi dopo l'incendio della villa di Camaiore

MILANO. Un palazzotto d'epoca [illegible] due passi da Porta Genova, semideserto per ferie. E quattro appartamenti visitati, l'altra notte, dai soliti ignoti: unica traccia una porta forzata e qualche vetro rotto al quinto piano, piano dove abita Chiara Beria d'Argentine, attuale vicedirettore dell'«Espresso», prossimo caporedattore dell'ufficio milanese de «La Stampa».

Che cosa abbiano rubato, nessuno è in grado di dirlo. Chiara Beria [illegible] in ferie con la famiglia. E in ferie sono anche gli altri tre proprietari degli appartamenti adiacenti, messi a soqquadro. In attesa del rientro degli inquilini, la polizia scientifica si è per ora limitata ai rilievi di routine: i danni verranno quantificati al rientro, solo allora si capirà se è stata una visita - ahimè - come tante altre d'estate oppure [illegible] si sia trattato [illegible] un furto «pilotato», [illegible] avvertimento [illegible] peggio ancora, se solo si considera che due mesi fa era stata distrutta con un attentato la casa in Versilia, alle spalle di Camaiore, di Chiara e del marito Gianni Farneti, giornalista pure lui, oggi direttore editoriale delle Pagine Gialle.

Chiara Beria d'Argentine

Brutta storia, in ogni caso. L'allarme è scattato quando il custode si è accorto che [illegible] porta d'accesso al terrazzo, al quinto piano, era stata forzata. Qualcuno è entrato da lì. Sfondare il vetro ed entrare nell'appartamento di Chiara Beria è poi stato un gioco da ragazzi. Stessa tecnica per gli altri tre appartamenti che danno sul medesimo terrazzino, tutti messi abbondantemente sottosopra prima di fuggire. [illegible] corsa, senza che nessuno abbia sentito né visto qualcosa. Facile, soprattutto adesso che davanti al palazzo [illegible] passa neimmeno più l'auto della polizia che, dopo l'attentato [illegible] casa della Beria a Camaiore, pattugliava di tanto in tanto la zona: dopo la circolare del ministro Napolitano che ha imposto [illegible] taglio delle scorte, davanti al palazzo di via Cesare da Sesto non [illegible] più nessuno.

Ieri un furto, due mesi fa l'incendio della casa di Camaiore. E, se sul furto, fino a prova contraria, il sospetto è che si tratti dell'opera di qualche banda di nomadi, sull'attentato del [illegible] luglio pesa l'incognita dell'avvertimento nei confronti di una giornalista che ha firmato, scritto e coordinato decine di servizi sulle inchieste di Mani pulite, ultimi della serie quelli sulla vicenda Squillante, i magistrati romani, Cesare Previti, scatenate dalle rivelazioni di Stefania Ariosto. **[r. m.]**

Caserta: nell'agguato sono rimasti feriti 2 passanti

Si pente, i clan lo puniscono ammazzandogli il fratello

CASERTA. Ennesima vendetta trasversale ai danni dei familiari di un pentito della camorra. Questa volta è toccato ad Aldo De Simone, 38 anni, fratello del boss Dario, che da qualche tempo aveva cominciato a collaborare con la giustizia. Alla vittima [illegible] stato offerto il programma [illegible] protezione ma lui lo aveva rifiutato. E ieri mattina, all'improvviso, l'agguato mortale. In base a una prima ricostruzione dei fatti, i sicari avrebbero sparato numerosi colpi [illegible] pistola e mitraglietta uccidendo all'istante De Simone, la [illegible] auto si è andata [illegible] scontrare con [illegible] Panda che sopraggiungeva. I due passeggeri [illegible] bordo di quest'ultima, un giovane e un anziano, sono rimasti feriti gravemente.

Dario De Simone, il pentito fratello della vittima, è considerato un elemento di spicco del clan dei «Casalesi» ed era capozona dell'organizzazione [illegible] Trentola Ducenta, dove è avvenuta la sparatoria. Nel marzo scorso [illegible] «boss» fu arrestato in esecuzione di una ordinanza di custodia cautelare [illegible] dal tribunale di Santa Maria Capua Vetere e dalla direzione distrettuale antimafia di Napoli. Successivamente ha cominciato a collaborare con la giustizia. In particolare, qualche mese fa il b[illegible] indicò agli investigatori il luogo nel quale sarebbero stati sepolti alcuni pregiudicati uccisi nell'ambito della lotta tra clan camorristici dell'Agro aversano. In quell'area, però, le ricerche di polizia e carabinieri non hanno condotto a risultati concreti.

Gli investigatori per il momento non escludono alcun possibile movente per l'agguato, ma è chiaro che la prima ipotesi è la vendetta trasversale legata alla decisione del boss di collaborare con la giustizia.

[r. cri.]

LA SFIDA [redacted]

Affiancherà Di Rezze: «E dire che mio padre rischiò di finire alle Fosse Ardeatine»

«Io, ebreo, difendo Priebke»

Taormina: «Nessun imbarazzo»

L'avvocato Carlo Taormina
A sinistra [redacted] ministro Guardasigilli Giovanni Maria Flick. Sotto Erich Priebke

«Qui non conta il giudizio storico, voglio combattere l'ingerenza del ministro»

«Credo che Flick abbia avuto l'avallo di Scalfaro»

«Quistelli doveva affrontare la folla»

ROMA

AVVOCATO Taormina, ma lei [redacted] è ebreo?

«Io? Sì, beh, insomma... La mia famiglia è di origine ebraica. Origine che io certo non ripudio».

E non si sente almeno un po' imbarazzato a difendere un vecchio nazista come Erich Priebke?

«No, nessun imbarazzo. E le dirò di più: mio padre poteva essere una delle vittime delle Fosse Ardeatine».

Al suo elenco di clienti famosi e spesso «scomodi», dopo Craxi, Gava, Vitalone, il generale Cerciello, i militari di Ustica e tanti altri, l'avvocato Carlo Taormina ha aggiunto, su richiesta del collega Velio Di Rezze, anche il «boia delle Fosse Ardeatine». Ecco perché.

Com'è questa storia di suo padre?

«Lui faceva l'avvocato, proteggeva alcuni ebrei, e circa un mese prima delle Fosse Ardeatine fu arrestato. Era a Regina Coeli quando furono prelevati gli uomini da fucilare e, un po' per buona sorte e un po' per qualche aiuto interno al carcere, riuscì a salvarsi».

Un motivo in più per [redacted] imbarazzato [redacted] Priebke, non le pare?

«No, perché io valuto la questione giuridica. Il giudizio storico, sull'eccidio, ma anche sull'attentato di via Rasella che quell'eccidio ha provocato, è un'altra [redacted]. Sul piano storico io condanno tutto, ma la ragione per la quale sono entrato in questo processo è un'altra: l'ingerenza del potere esecutivo sul potere giudiziario. Di fronte alla sentenza di un tribunale della Repubblica è arrivato un ministro che l'ha vanificata, e questo va contro i più elementari principi della democrazia».

Ma lei della sentenza Priebke che cosa pe[redacted]?

«E' un verdetto compromissorio. Sono state concesse delle attenuanti, mentre nel '48 imputati nella stessa situazione di Priebke furono addirittura assolti. Dal punto di vista tecnico si poteva arrivare anche ad una sentenza migliore per Priebke».

Eppure lei ieri mattina, prima di assumere la difesa dell'ex capitano tedesco, si è lamentato per come viene trattato Craxi «in un Paese in cui si proscioglie l'autore dell'eccidio delle Fosse Ardeatine».

«Ho solo preso atto che vengono usati [redacted] pesi e due misure. Comunque voglio precisare che io assumo la difesa Priebke, in questa fase, esclusivamente per l'intervento di Flick, l'arresto provviso[redacted] e la proposta di ricusazione. Il resto al momento mi interessa poco».

Che cosa c'è che non [redacted] nell'intervento di Flick?

«Ch[redacted] cosa c'è che non va? Ma si rende conto che [redacted] ministro ha di fatto vanificato una sentenza su istanza della folla? Priebke giovedì sera doveva [redacted] liberato, invece è tornato [redacted] carcere in base a due criteri aberranti: il furor di popolo e la ragion di Stato».

Flick dice di aver rispettato la legge, e un presidente di corte d'appello ha convalidato l'arresto di Priebke.

«Io voglio sapere come son[redacted] andati i fatti. Voglio sapere chi e perché ha ordinato l'arresto, in base a quale richiesta, quando è giunta questa richiesta. Quella sera al tribunale militare c'erano ministri, giudici, questori: voglio sapere come sono andate le cose, perché c'è il sospetto che qualcuno abbia tirato la mano a qualcun altro violando [redacted] leggi e il principio della separazione dei poteri. Quanto alla convalida dell'arresto da parte del giudice, ricorreremo in Cassazione. Entro venerdì faremo tutto».

Secondo lei la richiesta d'arresto della Germania non vale niente?

«Su quella richiesta ho molti dubbi. Pare che sia arrivata mentre Priebke era detenuto, e poi lo vogliono processare per gli stessi fatti per i quali è sotto processo in Italia. Tutto questo è fuori dal mondo. Ripeto, fateci accertare come sono andate le cose, ho idea che [redacted] vedremo delle belle».

Anche [redacted] vuole denunciare Flick per sequestro di persona?

«Presenteremo anche l'esposto in Procura entro venerdì, e credo sia un atto obbligato la trasmissione degli atti al tribunale dei ministri».

Che bisognava fare per fronteggiare la protesta dei familiari delle vittime?

«I problemi di ordine pubblico non mi riguardano, non posso accettare che in nome [redacted]ell'ordine pubblico si sconvolga una sentenza. Comunque fossi stato il presidente Quistelli io avrei affrontato la folla, con tutti i rischi conseguenti. Credo anche che Flick non sarebbe intervenuto senza l'avallo di Scalfaro, altra ingerenza gravissima. Come si fa a dire che il diritto dev'essere in linea con la storia? Il diritto dev'essere in linea solo con se stesso, e basta».

Avvocato, non c'è un po' di rivalsa politica contro Flick, visto che lei era uno dei candidati del Polo al ministero della Giustizia?

«Neanche per sogno. A parte il fatto che da più di un mese sono uscito da Forza Italia, io ho grande stima di Flick, della sua preparazione e del suo equilibrio. Il problema non è politico, ma di difesa dei principi di libertà, di rispetto delle regole».

E ai parenti delle vittime delle Ardeatine, che cosa ha da dire?

«Che i principi della democrazia [redacted] possono sconvolgere, per nessun motivo. Nemmeno per vecchie ferite che peraltro, con gli [redacted], [redacted] state almeno [redacted] parte lenite. Basta pensare [redacted] rapporti tra Italia e Germania».

Sta dicendo che questo processo era meglio non farlo?

«Non lo so. Certo che visto come è andato...».

Giovanni Bianconi

«Così cerca una facile notorietà»

Tullia Zevi: conta da che parte si sta, non la religione

Tullia Zevi presidente delle [redacted] ebraiche italiane

ROMA. «Se l'avvocato Carlo Taormina cerca notorietà attraverso l'eccezionalità di questo evento, cioè di un ebreo che difende un criminale nazista, allora sta prendendo un abbaglio». Riccardo Pacifici, il leader dei giovani ebrei che [redacted] stato il protagonista della notte d'assedio [redacted] tribunale di Roma, reagisce così al nuovo colpo [redacted] scena, l'ultimo di una serie, che sgorga dal caso Priebke. «Secondo me, sto facendo una strumentalizzazione. Infatti non importa se l'avvocato sia ebreo o non ebreo, importa un altro aspetto del quale gli italiani devono essere orgogliosi: Erich Priebke ha avuto sempre un avvocato che l'ha difeso, anche [redacted] vittime delle Fosse Ardeatine e quelle dei campi di sterminio non hanno [redacted] certo avuto un [redacted] Rezze [redacted] un Taormina che le potessero assistere».

D'altra parte - aggiunge - non esistono «ostacoli insormontabili, neanche di fronte [redacted] questo capovolgimento di fronte. «Pensiamo ad Adolph Eichmann: dopo la cattura, al processo gli fu dato un avvocato, che naturalmente era [redacted] israeliano. Era nei suoi diritti. Semmai dovremmo opporci con tutte le nostre forze se l'ex SS rimanesse senza difesa. Teniamo presente che qui non c'è s[redacted] di vendetta, che non [redacted] vedere il sangue che scorre. Vogliamo solo la verità [redacted] la giustizia, cioè una sentenza di condanna». Ma Riccardo Pacifici nutre molti dubbi sull'improvvisa fiammata d'orgoglio del famoso penalista. «Taormina dice [redacted] essere ebreo perché [redacted] è sua madre. Non dimentichiamo, però, che non si tratta di una condizione sufficiente: è ebreo chi si sottopone alla milà, cioè alla circoncisione, chi segue un processo di crescita ed educazione [redacted] determinati valori e chi si iscrive a una comunità. Non credo che Taormina abbia queste caratteristiche».

E tra i dubbiosi c'è anche Tullia Zevi, presidente delle comunità ebraiche italiane. «Immagi[redacted] che Velio Di Rezze pensi di avere una carta importante, associandosi a un collega che si definisce ebreo, nella partita che si gioca sul [redacted] Priebke. Ma a mio vedere - spiega - quello che veramente conta non [redacted] se i giocatori siano ebrei, musulmani oppure cristiani. A prescindere dall'interesse professionale, quello che è importante è da che parte ciascuno scelga di stare: dalla parte dei persecutori o dalla parte delle vittime». E aggiunge: «Vorrei riaffermare [redacted] mia convinzione che le Fosse Ardeatine [redacted] una tragedia italiana e che, qualunque fosse la religione [redacted] la convinzione politica di ciascuna delle vittime, sono lì tutte insieme, tutte massacrate da una stessa atroce violenza. A più di mezzo secolo dall'eccidio è irrilevante il vessillo religioso che ciascun avvocato decida di sventolare».

Conclude Tullia Zevi: «Non mi è [redacted] venuto in mente di chiedermi di che religione sia l'avvocato che al processo rappre[redacted] l'unione delle comunità ebraiche italiane, Paola Severi[redacted]. Lo voglio ripetere: [redacted] me interessa da che parte ogni essere [redacted] sceglie di stare - se dalla parte dei persecutori o delle vittime - e in quale ideologia si identifica».

Gabriele Beccaria

La giovane ricoverata lunedì ha già beffato gli ospedali di mezza Italia

Finta malata per aver affetto

Brindisi, ha 24 anni e non è autistica

Marisa Quaranta, ventiquattrenne col volto da bambina, che in ospedale a Mesagne [redacted] è finta autistica

VICENZA. E' brava, Marisa. Un'attrice nata. Anche se dietro alle sue fughe e alle sue bugie c'è una storia di disagio sociale e problemi psichici. Così ci sono cascati anche a Mesagne, in provincia di Brindisi. Come ci sono cascati negli ultimi dieci anni decine di ospedali, poliziotti, assistenti sociali, medici e magistrati. Perché la piccola bambina senza nome e famiglia ricoverata in pediatria all'ospedale San Camillo de' Lellis della cittadina pugliese ha 24 anni, si chiama Marisa Quaranta e viene da Orgiano, provincia di Vicenza. E non si chiama Sabrina, non ha 13 anni, non vive a Molfetta, non l'ha abbandonata la madre.

Ma è brava e tenera, Marisa. Sembra un cucciolo, alta un metro e mezzo [redacted] i capelli corti a caschetto [redacted] i vestiti da bambino. Adesso il sostituto procuratore del tribunale dei minori di Lecce che l'aveva sistemata in un istituto ha revocato [redacted] provvedimento. E l'ha rispedita nel centro assistenziale di Noventa Vicentina, dove [redacted]scono bene. E da dove fuggirà ancora, [redacted]e è fuggita sempre. Ora che non è più minorenne ha le sue brave denunce sulle spalle: oltraggio, false generalità. Il padre esasperato ha chiesto l'interdizione. Ma cosa si può fare con una adulta mai cresciuta di fisico e di testa, che scappa da una vita, finge e si fa coccolare dalle infermiere di mezza Italia? Magari si può capire, intuito. Una famiglia sfortunata, quella di Marisa. La madre invalida è morta sette anni fa, ha perso un fratello in un incidente stradale e un altro è handicappato. Resta il padre Angelo, 72 anni, un'esistenza passata a rincorrere la figlia.

Scappa d[redacted] quando aveva 10 anni, Marisa Quaranta. E ha girato e imbrogliato dolcemente tutta Italia. Le cose per lei [redacted] sono complicate quando il suo viso da adulta-bambina è finito a «Chi l'ha visto?». Così hanno cominciato a riconoscerla. Ma ci vogliono sempre due-tre giorni e nel frattempo ha [redacted] mondo tutto per [redacted]. «Fa bene [redacted] sceneggiate - dice Gian Maria Manara, aiuto primario al reparto [redacted] psichiatria dell'ospedale di Noventa - e brava nello sparire e riapparire [redacted] nulla. Più che malata, Marisa è [redacted] po' mitomane».

E lei fingendosi piccola orfana smarrita ha beffato un [redacted] di gente: dal capostazione di Catanzaro fino [redacted] primario di Napoli. Perché ne ha girati di posti, Marisa. Sempre con le cuffiette del walkman sulla testa. Quando la trovano lo si fa trovare) da nomi falsi e [redacted] finge muta, autistica [redacted] profuga albanese, perfino violentata. Le ultime fughe, nel gennaio '91 a Como; due mesi dopo a Nervesa della Battaglia (Treviso); in aprile commuove La Spezia; nel gennaio '92 [redacted] Verres (Valle d'Aosta) dove la scambiano per una bambina down. Scoperta, dice: «Io giro, giro ma non riesco a trovare quello che voglio, e poi mi affeziono sempre alle persone che trovo». Poi, marzo '92: nel parcheggio delle corriere di Calalzo, Belluno, c'è [redacted] misteriosa bambina svenuta e smemorata. Marisa? Marisa. Che ripete la scena anche a Roma, Napoli e Pescara, dove convince tutti che è una profuga albanese. Infine nel luglio '95 è all'ospedale [redacted] Carmagnola. A smascherarla (in tv) [redacted] l'ostetrica dell'ospedale Maria Vittoria di Torino, che l'aveva ricoverata pochi giorni prima. Adesso Mesagne, con l'orfanella autistica. Una storia triste e [redacted]. Aspettando i prossimi buoni di cuore che per qualche giorno stringeranno in braccio una piccola, dolce bambina sperduta.

Alessandro Mognon

Carrara, era andata in ospedale per abortire

Riconosce il feto ma il bimbo muore

CARRARA. Va in ospedale per abortire, partorisce [redacted] feto «vivo e vitale», decide di accettarlo, ma il bimbo muore dopo sette giorni. E' la storia vissuta da una donna sposata di [redacted] anni. A fine luglio la signora [redacted] presenta all'ospedale di Carrara e chiede di interrompere la gravidanza. Mostra un certificato, firmato da uno psichiatra dell'Usl, che attesta che [redacted] proseguimento della gravidanza creerebbe gravi problemi alla sua salute psichica e che la donna [redacted] atteggiamenti autolesivi, in pratica propositi suicidi. L'ecografia fatta all'ospedale accerta che è alla ventiquattresima settimana di gestazione.

«Esistevano i requisiti previsti dalla legge 194 per l'interru[redacted] di gravidanza dopo i primi novanta giorni, cioè il pericolo per la vita della donna», spiega il professor Brunello Ferrari, primario del reparto ginecologia dell'ospedale [redacted] Carrara, che per primo ha parlato con lei. La stessa legge 194 peraltro prevede che «quando sussiste la possibilità di vita autonoma del feto, il medico che esegue l'intervento deve adottare ogni misura idonea [redacted] salvaguardare tale vita». «E' esattamente ciò che abbiamo fatto», precisa Ferrari.

La donna entra in sala parto [redacted] alla luce senza anestesia una bambina «viva e vitale» del peso di [redacted] grammi: [redacted] cuore batte, tutte le funzioni appaiono normali.

I medici ritengono che la bimba sia in grado [redacted] sopportare il trasporto in ambulanza fino a Pisa, alla clinica [redacted] neonatologia dell'ospedale Santa Chiara, [redacted] organizzano il trasferimento. Ma il feto, arrivato in gravi condizioni, [redacted]ive solo sette giorni. Una vitalità da record - spiegano i medici - per un bimbo di soli 800 grammi in condizioni [redacted] immaturità estrema. Secondo Giovanni Vento, neonatologo del reparto di terapia intensiva neonatale dell'ospedale Gemelli di Roma, [redacted] Andrea Maiorana, aiuto pediatra del reparto di terapia intensiva dell'ospedale Fatebenefratelli [redacted] Roma, invece non [redacted] un fatto raro che un feto con un'età gestazionale di 24 settimane nasca vivo [redacted] sopravviva per [redacted] settimane. Vento, ricordando che nel suo reparto «è assistita una bambina di 25 settimane in vita da due mesi», sottolinea che «l'unica rarità nel caso di Carrara è che il feto [redacted] nato non solo vivo, cioè [redacted] il battito cardiaco, ma anche vitale, dunque con un'attività respiratoria regolare e valida».

Il neonatologo ha precisato che «l'assistenza in terapia intensiva a questi feti viene garantita non solo in base all'età gestazionale, [redacted] anche alle loro condizioni di vita». Anche per Maiorana, [redacted] è eccezionale che un neonato sopravviva ad un parto prematuro: i nati intorno al sesto mese e con un peso [redacted] 800 grammi sopravvivono nel 30-40% dei casi. Sono registrate sopravvivenze di bambini nati con peso inferiore, intorno ai 700 grammi, anche se con un'età gestazionale di qualche settimana più alta». **(ca. g.)**

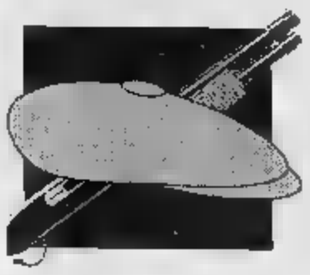
Vi proponiamo splendidi appartamenti con lussuosissime finiture, nelle vie più prestigiose del centro di Parigi

in Rue de Passy

nel 16° arrondissment, a due passi dal Trocaderò e dai Campi di Marte

ERRE.P.I. Promozioni Immobiliari
tel 010/586.604 - tel. e fax 010/586.473

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
TEL — CITTÀ



Dopo due processi, 4 arresti disegnano un nuovo scenario per l'omicidio del poliziotto e della moglie

Un'altra verità per il delitto Aversa

Catanzaro, smentita la supertestimone

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ucciso perché [redacted] si fermava davanti a nulla, perché, quando si metteva in testa di dar fastidio agli [redacted] delle cosche, non c'era niente che lo facesse desistere, nemmeno quella legge [redacted] scritta tra «sbirri» e mafiosi per cui donne e bambini devono restare fuori. Testardo al punto da mandare in galera [redacted] donna, sapendo che avrebbe lasciato [redacted] da sola [redacted] bimba che ai lei aveva bisogno. Per questo Salvatore Aversa è stato ucciso, nel gennaio di quattro anni fa, assieme alla moglie, Lucia Precenzano, [redacted] una strada buia di Lamezia Terme. Da [redacted] per i magistrati della Direzione distrettuale antimafia di Catanzaro i mandanti (Francesco Giampà, il «professore»; Nino Cerra [redacted] Giovanni Torcasio) e il presunto carnefice (Vincenzo Torcasio) hanno nomi e volti, diversi [redacted] quelli di Renato Molinaro [redacted] Giuseppe Rizzardi, già indicati come gli assassini.

A contare oggi è la motivazione che, secondo i magistrati, ha armato [redacted] la mano dei killer. Il sovrintendente di polizia Aversa [redacted] scatenato il [redacted] fiuto di vecchio investigatore contro [redacted] cosca Giampà-Cerra-Torcasio, uscita vincente dal confronto con le «famiglie» rivali. Se uno dei boss o anche solo un «picciotto» usciva [redacted] galera, lui, Aversa, ora lì pronto a controllarne [redacted] mosse, a chiedere per lui misure di prevenzione. Forse Aversa aveva [redacted] in conto anche [redacted] poter [redacted] re ucciso, ma [redacted] aveva allentato [redacted] presa. A questo punto poco importa se questa inchiesta fa a brandelli quella che, a pochi giorni dal duplice omicidio, aveva portato in galera due giovani lametini, Rizzardi [redacted] Molinaro. Arresti che, sotto la spinta emozionale dell'orrore che, [redacted] tutto il paese, la fine di Aversa [redacted] della moglie aveva provocato, si svolsero all'insegna della spettacolarità. Ora, invece, i magistrati [redacted] [redacted] Dda - «altri» magistrati della Distrettuale - hanno riscritto le vicende di questo omicidio rimettendo a posto [redacted] di [redacted] mosaico che, dopo che la corte d'assise d'appello aveva assolto Molinaro e Rizzardi, si era disintegrato ponendo interrogativi inquietanti su come la prima inchiesta era stata condotta, sul perché le accuse erano state poggiate quasi esclusivamente su una teste - Rosetta Cerminara - che oggi appare appannata in quell'immagine di «eroina» che le [redacted] stata cucita addosso. Oggi Rosetta - ma forse non si chiama più nemmeno così - è un personaggio ingombrante, che ha già ottenuto consistenti prebende da uno Stato che non poteva apparire [redacted] davanti a un attacco profondo e sanguinoso che gli era stato portato con l'eliminazione di Aversa. Già nel primo processo l'impianto accusatorio era apparso scricchiolante, con verbali che, in un perverso gioco di specchi, apparivano [redacted] sparivano, rendendo così facile [redacted] gioco dei difensori, che [redacted] ottennero l'annullamento. Solo un rinvio di pochi mesi perché la corte d'assise di Catanzaro, con un nuovo pm, decise che Molinaro e Rizzardi erano colpevoli e per loro le condanne furono pesantissime (25 anni al primo, ergastolo al secondo). Ma [redacted] corte d'appello, quando ormai [redacted] spinta del sentimento s'era attenuata, stravolse la prima sentenza assolvendo i due imputati, [redacted] soprattutto accusando Rosetta Cerminara di aver [redacted] indicato in loro i responsabili dell'agguato solo per poter ottenere benefici economici, e non solo. Una sentenza che però la Cassazione ha annullato. Rizzardi e Molinaro torneranno davanti ai giudici il [redacted] dicembre, in un processo [redacted] che appare già da ora segnato, anche perché sarà difficile che l'ufficio del pubblico ministero, seppure in due diversi gradi [redacted] giudizio, possa sostenere tesi accusatorie totalmente divergenti.

Sulle dichiarazioni di Rosetta Cerminara, sul suo «coraggio», sulla [redacted] sua «voglia di riscatto» c'è chi ha fatto la [redacted] fortuna. I magistrati della Dda di Catanzaro dicono che andranno in fondo, per valutare se la ragazza ha parlato con obiettivi diversi da quelli [redacted] giustizia. L'avvocato difensore Veneto chiede soltanto che «chi ha ricevuto promozioni ed elogi ne renda conto, assieme ai tanti che hanno sposato troppo presto la causa dell'eroina e del lupo cattivo».

Diego Minuti

Accanto: il sovrintendente di polizia Salvatore Aversa, con la moglie, [redacted] uccisi in [redacted] agguato quattro anni fa. Sotto: Rosetta Cerminara, la testimone chiave del primo processo, sconfessata dalla nuova svolta delle indagini

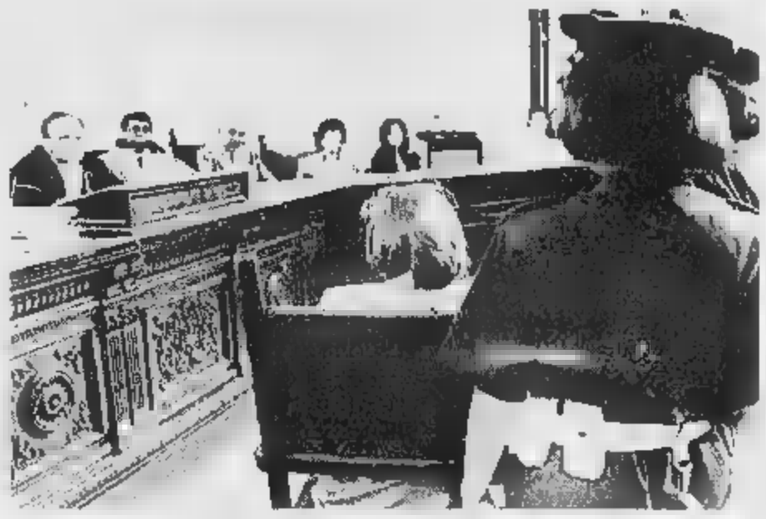
Un'eroina nella polvere

Rosetta, decorata da Scalfaro mandò in cella l'ex fidanzato

CATANZARO. Rosetta Cerminara [redacted] la 27 anni. Quattro anni fa, con le [redacted] dichiarazioni, portò all'arresto di Renato Molinaro, suo ex fidanzato, e Giuseppe Rizzardi, che accusò di aver visto in via dei Campioni, a Lamezia Terme, pochi istanti dopo che Salvatore Aversa e la moglie erano stati uccisi a colpi di pistola. La ragazza, dal momento in cui avviò [redacted] sua collaborazione [redacted] polizia e magistratura, fu posta sotto una strettissima sorveglianza.

Quando [redacted] rese necessaria la sua presenza in aula, si presentò indossando una vistosa parrucca [redacted] volgendo sempre le spalle al pubblico e alle telecamere. Davanti ai giudici Rosetta Cerminara confermò le dichiarazioni [redacted] al pm, esponendosi comunque agli attacchi della difesa di Rizzardi e Molinaro, che la dipinse [redacted] testimone inaffidabile e con motivazioni diverse da quelle «ufficiali». La ragazza, peraltro, per il «valore» delle deposizioni rese, fu insignita della medaglia d'oro al valor civile, consegnatale dal presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Nell'ordinanza del gip di Catanzaro Valea, che riguarda i nuovi presunti responsabili della morte [redacted] Aversa, Rosetta viene descritta da alcuni pentiti come troppo affascinata dalla polizia [redacted] dal suo ambiente. Le sue dichiarazioni sono state fatte [redacted] pezzi da quelle di cinque collaboratori di giustizia. I pentiti hanno riferito che agenti del commissariato [redacted] Lamezia Terme avevano espresso forti dubbi sull'attendibilità di Rosetta Cerminara, ma che nonostante ciò l'indagine che portò all'arresto di Rizzardi [redacted] Molinaro fu comunque fatta andare avanti.

[d. m.]



INTERVISTA

LA STRATEGIA ANTIMAFIA

«Cambiamo le regole per i pentiti»

Tinebra: anche Riina è utile solo a certe condizioni

DAL NOSTRO INVIATO

Delle stragi [redacted] del '92 e del '93 si parla ormai come [redacted] episodi concatenati, sorretti dallo stesso filo, ispirati dallo stesso contesto politico. Il procuratore Vigna ha addirittura ipotizzato che fu «necessità politica» - l'isolamento, la caduta del vecchio [redacted] e l'affacciarsi all'orizzonte di [redacted] realtà - a spingere Cosa nostra verso la scelta terroristica. Dopo Capaci e via D'Amelio, stragi «mirate» soprattutto all'eliminazione fisica di «nemici storici» (Falcone e Borsellino) e irriducibili impedimenti per [redacted] nuove mire, dopo l'agguato contro Maurizio Costanzo, [redacted] via Fauro, la mafia di Totò Riina passa al terrorismo vero [redacted] proprio: ancora Roma, Milano, Firenze, i falliti attentati alla Torre di Pisa, allo Stadio Olimpico, le siringhe infette nelle spiagge romagnole. Chi ha diretto le operazioni? Chi ha indicato ai «rozzi corleonesi» obiettivi raffinati come San Giorgio [redacted] Velabro o il palazzo del Vicariato? Queste domande ed altre giriamo a Giovanni Tinebra, uno dei tre procuratori - gli altri sono Vigna e Caselli - impegnati nella ricerca dei cosiddetti «mandanti esterni a Cosa nostra».

E allora, dott. Tinebra, lo abbiamo agguantato questo benedetto «livello superiore»? Vigna ha fatto un bel quadro di questo scenario.

«Io parlerei di possibile scenario».

Che fa, frena? Si [redacted] parlato [redacted] una convergenza di interessi politici, di massoni, di apparati deviati [redacted] non...

«Di poteri trasversali... Sì, è una pista che seguiamo. Io sono tenuto alla riservatezza e quindi non potrò entrare [redacted] dettagli né rivelare nulla che sia coperto dal segreto. Restando sul generico, proprio come le [redacted] che ho letto sui giornali, posso dire che la famosa "ipotesi B" - quella che fa riferimento ai mandanti di Capaci e via D'Amelio - [redacted] ancora allo stato di ipotesi. Stiamo lavorando per cercare di provare se è vero che gli ideatori delle stragi siano stati menti esterne a Cosa nostra, che invece - e questo è provato - si occupò della fase esecutiva. E' un quadro che deve [redacted] ancora lungamente esaminato e maggiormente chiarito. [redacted] è detto, per esempio, che il prospettato movente degli episodi del '93 - la volontà di Cosa nostra di allontanare l'attenzione dalla Sicilia e il conseguente tentativo [redacted] costringere lo Stato ad allentare [redacted] morsa repressiva - [redacted] in armonia con quello delle stragi di Capaci e [redacted] D'Amelio».

Può essere più chiaro?

«Voglio dire che [redacted] comportamento anomalo di Cosa nostra c'è stato, questo è successivo alle stragi del '92 inscrivibili perfettamente nella tradizionale logica mafiosa, che da sempre ha ucciso i propri nemici, quando non ha potuto comprarli. Anzi devo aggiungere che per la prima volta abbiamo [redacted] certezza - ma non mi chieda di più - che l'uccisione di Falcone [redacted] Borsellino era stata decisa da tempo [redacted] più d'una volta la mafia aveva fatto passi concreti per realizzare il progetto. Si tratta quindi di accertare se le indagini che stanno conducendo Firenze, Caltanissetta e Palermo, [redacted] insieme dall'ipotesi del mandante comune, andranno a sfociare nella [redacted] direzione».

A dire il vero, dalle parole del procuratore Vigna sembrava che l'inchiesta fosse molto avanti. Come se ultimamente [redacted] subito un'accelerazione...

«Non parlo dell'attività investigativa di altri uffici...».

Ci s[redacted] pentiti che hanno aggiunto elementi utili nella direzione del cosiddetto mandante unico?

«No comment».

«Su Cosa nostra sappiamo quasi tutto, non ci serve più la collaborazione di personaggi minori La mafia aveva tentato più volte di uccidere Falcone e Borsellino»

Si può mettere sullo stesso piano l'omicidio di Salvo Lima, la morte di Falcone e Borsellino e le stragi successive?

«Direi che ciò che è accaduto fino al '[redacted], fatti i dovuti distinguo perché è impensabile parlare di Falcone e Lima in termini di causa ed effetto, potrebbe essere servito alla mafia per chiudere un lungo ciclo».

Anche l'attentato contro Giovanni Falcone, Addaura 1989, fa parte di questa sequenza?

«Sì. Su questo episodio - dopo anni [redacted] assoluto silenzio - siamo riusciti [redacted] ottenere qualcosa».

Cioè?

«Una qualche ammissione di un teste. Insomma, una piccola conferma che anche l'attentato dell'89 fu ordito da Cosa nostra. Ma bisognerà lavorare molto su questo spunto, soprattutto per verificare se anche in quel [redacted] era "tutto mafia" oppure c'era dell'altro».

Ancora l'«ipotesi B».

«Noi ci crediamo, si tratta di trovare le prove, visto che processi dobbiamo fare e [redacted] analisi. Fino a questo punto [redacted] abbiamo niente di definitivo, ma abbastanza per continuare le indagini. Abbiamo tanto per sperare [redacted] poco per agire».

Tornando all'Addaura, fu at[redacted] [redacted] avvertimento?

«Oggi sembrerebbe un attentato non riuscito».

Singolare, no?

«Sono tante [redacted] singolarità di quella storia. A cominciare dal fatto che i collaboratori hanno parlato di tutto, ma non dell'Addaura. Solo ora, solo [redacted], ha detto qualcosa che ci permette di tornare a indagare».

E' vero che dopo Capaci e via D'Amelio, rivelatisi [redacted] boomerang per Cosa nostra, la scelta di Bagarella è stata di non «toccare» più i magistrati?

«Così pare, visto che non si sono più assassinati giudici».

Procuratore Tinebra, avverto che non si parla più di Capaci e via D'Amelio come di due episodi senza collegamento, anzi, [redacted] antitesi...

«Borsellino si era avvicinato troppo ai fili scoperti. Non dimentichiamo che Mutolo già parlava con lui, offrendo l'inquietante panorama delle collusioni istituzionali [redacted] la mafia. E [redacted] mi riferi[redacted] solo alla vicenda Contrada. E' stato [redacted] primo a parlare di magistrati corrotti, di tutta [redacted] serie di mondi vicini a Cosa nostra».

E' lecito pensare ad ispiratori che hanno portato la mafia [redacted] copiare le cadenze della vecchia strategia della tensione?

«E' [redacted] delle direzioni delle nostre indagini».

Si sente [redacted] condividere l'analisi del '93 della Dia, quella che faceva riferimento ad una certa volontà destabilizzante della mafia a vantaggio di «nuove formazioni politiche»?

«Era una riflessione interessante. A distanza di tre anni devo dire che alcune intuizioni si sono rivelate esatte, altre un po' meno».

Per esempio?

«Eravamo d'accordo di rimanere sulle generali. O no?».

Vabbè, passiamo ad altro, per concludere. Ci spera nel pentimento di Riina o di Bruscà?

«Dipende [redacted] qualità [redacted] loro pentimento. Certo, se Riina viene a dirmi come hanno ammazzato Giovanni Falcone gli devo rispondere "No grazie" perché sappiamo tutto. [redacted] si decidesse a riempire di contenuti - ma con tanto di possibilità di riscontri - la famosa "ipotesi B", allora il discorso cambierebbe. Se è vera la tesi del "mandante unico", lui deve avere tutte le risposte che cerchiamo. Una co[redacted] certa: mai e poi mai accetterei di firmare la richiesta di contratto di protezione per un generico pentimento di Riina. Direi di più: secondo me il meccanismo [redacted] accesso al pentitismo va rivisto; sulla mafia sappiamo già quasi tutto, abbiamo bisogno di gente che ci spieghi i perché di tali avvenimen[redacted]. Non ci servono altri personaggi minori».

Francesco La Licata

Accanto: il procuratore Giovanni Tinebra. A destra: Totò Riina

Milano: la polizia segue anche [redacted] pista di un avvertimento contro la giornalista

Blitz notturno [redacted] casa di Chiara Beria

Due mesi dopo l'incendio della villa di Camaiore

MILANO. Un palazzotto d'epoca a due passi da Porta Genova, semideserto per ferie. E quattro appartamenti visitati, l'altra notte, dai soliti ignoti: unica traccia una porta forzata e qualche vetro rotto al quinto piano, piano dove abita Chiara Beria d'Argentine, attuale vicedirettore dell'«Espresso», prossimo caporedattore dell'ufficio [redacted] lanese de «La Stampa».

Che cosa abbiano rubato, nessuno è in grado di dirlo. Chiara Beria è in ferie con [redacted] famiglia. E [redacted] ferie sono anche gli altri tre proprietari degli appartamenti adiacenti, mes[redacted] a soqquadro. In attesa del rientro degli inquilini, la polizia scientifica si è per ora limitata ai rilievi di routine: i danni [redacted] quantificati al rientro, solo allora [redacted] capirà se è stata una visita - ahimè - come tante [redacted] altre d'estate oppure se [redacted] sia [redacted] di [redacted] furto «pilotato», un avvertimento [redacted] peggio ancora, se solo si considera che due mesi [redacted] [redacted] stata distrutta [redacted] un attentato [redacted] casa in Versilia, alle spalle di Camaiore, di Chiara [redacted] [redacted] marito Gianni Farneti, giornalista pure lui, oggi direttore editoriale delle Pagine Gialle.

Chiara Beria d'Argentine

Brutta storia, in ogni caso. L'allarme [redacted] scattato quando il custode si è accorto che la porta d'accesso al terrazzo, al quinto piano, era stata forzata. Qualcuno è entrato da lì. Sfondare il vetro ed entrare nell'appartamento di Chiara Beria è poi stato un gioco da ragazzi. Stessa tecnica per gli altri tre appartamenti che danno sul medesimo terrazzino, tutti messi abbondantemente sottosopra prima di fuggire, di corsa, senza che nessuno abbia sentito né visto qualcosa. Facile, soprattutto adesso che davanti al palazzo non passa nemmeno più l'auto della polizia che, dopo l'attentato alla casa della Beria a Camaiore, pattugliava di tanto in tanto la zona: dopo la circolare del ministro Napolitano che ha imposto il taglio delle scorte, davanti al palazzo di via Cesare da Sesto non passa più nessuno.

Ieri [redacted] furto, due mesi fa l'incen[redacted] della [redacted] Camaiore. E, se sul furto, fino a prova contraria, il sospetto è che si tratti dell'opera [redacted] qualche banda di nomadi, sull'attentato del 23 luglio pesa l'incognita dell'avvertimento nei confronti di una giornalista che ha firmato, scritto e coordinato decine [redacted] servizi sulle inchieste di Mani pulite, ultimi della serie quelli sulla vicenda Squillante, i magistrati romani, Cesare Previti, scatenata dalle rivelazioni di Stefania Ariosto. **[r. m.]**

Caserta: nell'agguato sono rimasti feriti 2 passanti

Si pente, i clan lo puniscono ammazzandogli il fratello

CASERTA. Ennesima vendetta trasversale ai danni dei familiari di un pentito della camorra. Questa volta è toccato ad Al[redacted] De Simone, [redacted] anni, fratello del boss Dario, che da qualche tempo aveva cominciato [redacted] collaborare [redacted] [redacted] giustizia. Alla vittima era stato offerto il programma di protezione ma lui lo aveva rifiutato. E ieri mattina, all'improvviso, l'agguato mortale. In base [redacted] [redacted] prima ricostruzione dei fatti, i sicari avrebbero sparato numerosi colpi di pistola [redacted] mitragliette uccidendo all'istante De Simone, la cui auto si è andata a scontrare con una Panda che sopraggiungeva. I due passeggeri a bordo di quest'ultima, un giovane e un anziano, [redacted] rimasti feriti gravemente.

Dario De Simone, [redacted] pentito fratello della vittima, è considerato un elemento [redacted] [redacted] del clan dei «Casalesi» ed [redacted] capozona dell'organizzazione a Trentola Ducenta, dove è avvenuta la sparatoria. [redacted] marzo scorso [redacted] «boss» fu arrestato in esecuzione di una ordinanza di custodia cautelare emessa dal tribunale di Santa Maria Capua Vetere e dalla direzione distrettuale antimafia di Napoli. Successivamente ha cominciato a collaborare [redacted] la giustizia. In particolare, qualche mese fa il boss indicò agli investigatori il luogo nel quale sarebbero stati sepolti alcuni pregiudicati uccisi nell'ambito della lotta tra clan camorristici dell'Agro aversano. In quell'area, però, le ricerche di polizia [redacted] carabinieri non hanno condotto a risultati concreti.

Gli investigatori per [redacted] momento non escludono alcun possibile movente per l'agguato, ma [redacted] chiaro che la prima ipotesi è la vendetta trasversale legata alla decisione del boss [redacted] collaborare con la giustizia.

[r. cri.]

Anche i conti non aiutano la famiglia: per vivere occorrono 3 milioni al mese, la casa la spesa maggiore

Culle e matrimoni, una corsa al ribasso

L'Istat: toccati i minimi storici

ROMA. Chissà se la condizione di single è più agevole ed economicamente meno onerosa di quella di coniugato? Fatto sta che l'Istat - nel suo annuale compendio statistico - rileva che di vittima del male di vivere italiano è di famiglia: ci si sposa più, nel '94 i matrimoni scesi sotto quota 300 mila - un minimo storico -, i figli continuano a diminuire (abbiamo di poco superato il mezzo milione di nati), e mantenere un nucleo domestico costa almeno 3 milioni al mese, di cui un terzo ne va in spese dell'abitare.

C'è una spietatezza nei freddi numeri dell'Istat, l'asettica rilevazione di un disagio, per cui quella che viene considerata la cellula primaria della società - la famiglia appunto - appare fortemente minata o quantomeno disincentivata.

Si gridò allo scandalo quando nel '92 i matrimoni giunsero ad essere 312 mila: rispetto a dieci anni prima erano diminuiti di 70-80 mila unità. Invece più nell'anno successivo, il '93, furono 302 mila, e nel '94 infine, ultimo anno censito dall'Istat, si scesi al minimo storico di 285 mila.

A pochi matrimoni corrispondono ancora figli: già alcuni anni il saldo tra nati e morti è negativo di circa 20 mila unità. Nel '94 sono nati 527 mila bambini, meno dei 549 mila dell'anno precedente e meno ancora di quelli del '92 che furono 567 mila.

Le scuole quindi si spopolano. Suscitò polemiche tre anni la scelta del ministro Jervolino di cancellare 66 mila classi. Ma trattò di una manovra di lieve entità se si pensa che in 20 anni la scuola italiana ha perso 2 milioni di allievi: ogni anno - quindi - dal '75 a oggi, abbiamo perso 100 mila studenti, 5000 classi e all'incirca un migliaio di posti di lavoro per gli insegnanti. La scuola smobilita di pari passo con la famiglia.

L'Istat, nell'essenzialità delle sue cifre, non dice quali cause siano alla base di questo fenomeno, però rileva alcuni malesseri sociali e alcune difficoltà economiche che - forse - aiutano a capire.

Questo è un Paese nel quale una famiglia non può vivere con meno di 3 milioni al mese: un po' di più al Nord (3,4 milioni) e un po' di meno al Sud (2,7 milioni), ma in sostanza il dato è identico, e un terzo di questa cifra è assorbito dall'abitare che diventa la spesa più ingente e quasi doppia rispetto a quella alimentare (circa 600 mila lire al mese). L'Istat ci dice anche che sono aumentate le spese per la cultura e l'educazione, ma dietro questo lusinghiero dato si scopre che la famiglia deve spendere di più per carenze formative della scuola (corsi di lingue, palestre, libri integrativi e simili).

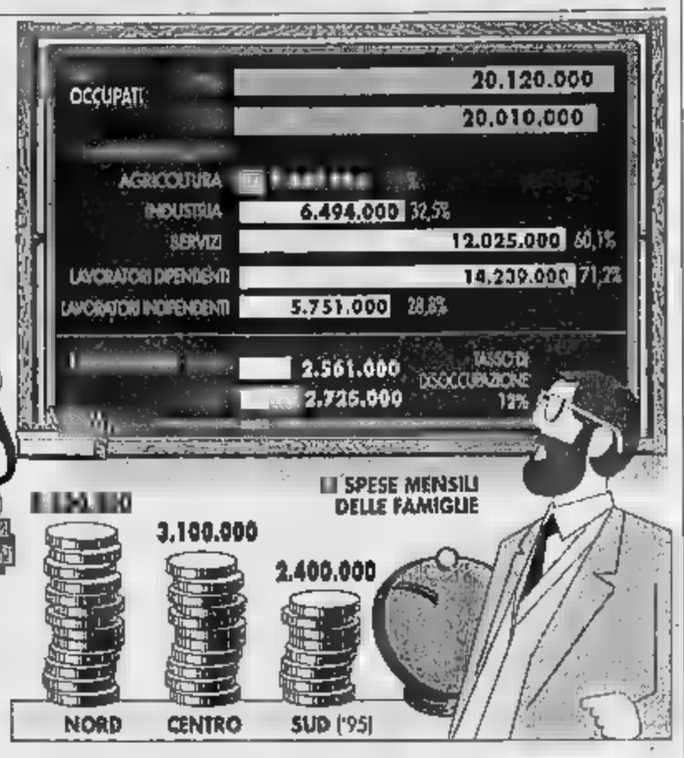
A scoraggiare la costituzione di una famiglia c'è poi un ormai storico senso di insicurezza sociale (disoccupazione) e fisica (criminalità).

Il dato della disoccupazione, che si aggira ormai intorno ai 3 milioni e 700 mila unità, dice che quest'anno in Italia sono 110 mila occupati in meno rispetto a un anno fa e 165 mila disoccupati in più. Questi ultimi sono tutti al Sud. E dove non c'è lavoro non c'è possibilità voglia di mettere casa.

Quanto alla sicurezza personale, viene messa a rischio da oltre 2 milioni e 800 mila delitti che si consumano annualmente in questo Paese. La stragrande maggioranza è costituita fatti di piccola criminalità - scippi, borseggi, furti appartamento auto - che però devastano la fiducia dei cittadini nello Stato molto più che non i grandi fatti di sangue, specie quando si scopre che oltre il 90% dei piccoli reati resta impunito, anzi spesso non viene neppure denunciato.

L'italiano Anni Novanta è sottoposto a uno stress che trova conferma anche nelle malattie. La prima causa di morte resta, non a caso, l'infarto (418 decessi ogni 100 mila abitanti) seguito dal tumore (267 decessi ogni 100 mila abitanti). Ma è interessante notare che tra le persone dimesse dagli ospedali nella prima settimana di ciascun mese (così l'Istat conteggia questo dato), quelle affette da disturbi psichici sono state quasi mila, all'incirca quanto i malati di medicina interna, 4 mila in più che non i ricoverati per malattie infettive. Il disagio di vivere sta assumendo rilevanza di malattia sociale. Statisticamente rilevata.

Raffaello Masci



ANALISI

Fare una famiglia Un'impresa in Italia

QUANTO è difficile fare famiglia in Italia. E' questa la prima immagine che si delinea alla lettura dei dati pubblicati nel compendio statistico dell'Istat, confermati anche dal Rapporto Annuale dello stesso istituto.

E' un fenomeno paradossale: mentre i figli continuano a vivere a lungo in famiglia, ben oltre la maggiore età e talvolta ben oltre l'ingresso nel mercato del lavoro, calano i matrimoni e continua a diminuire il numero di figli. Anche le separazioni aumentano un po'. E' per i giovani, quindi, che è difficile mettere su famiglia, ma anche andare a vivere da soli, uscire dalla condizione di figli in qualche misura dipendenti. I single, che pure in aumento, in effetti sono per lo più anziani, o meglio anziane rimaste vedove. I non anziani che vivono da soli sono più spesso persone che escono da un matrimonio finito per separazione, che non giovani che vogliono provare a vivere in modo autonomo.

Amore delle comodità, mammismo, eccesso di dipendenza? Anche questo, forse. Ma gli stessi dati Istat suggeriscono qualche altra spiegazione. Le cifre sulla disoccupazione, ma anche sui tempi di attesa prima di trovare una occupazione, segnalano che il lavoro è diventato insicuro per una quota consistente della popolazione; contemporaneamente per i giovani si allungati i tempi per raggiungere una certa stabilità, quindi autonomia, economica. E ciò vale più per le donne che per gli uomini, più al Sud che nel Centro-Nord. L'altra immagine che emerge, infatti, confermata anche dal recente rapporto sulla povertà, è di una società che rimane profondamente divisa su base territoriale.

Se come segnala quel Rapporto, nel 1995 si era poveri in Italia se si avevano meno di 1 milione 143.355 lire in due, stupisce che molti giovani aspettino sposarsi di entrambi un lavoro sicuro. E che facciano un figlio solo se questo non mette a repentaglio l'occupazione della madre. Ricordiamo che in Italia la povertà è molto più elevata nelle famiglie che hanno un solo occupato rispetto a quelle che hanno due, e tra quelle che hanno cinque più componenti rispetto a quelle che ne hanno tre. E che un terzo delle spese totali per il consumo ne va per l'abitazione.

In società come la nostra, in cui ci si affida molto, forse troppo, alla solidarietà familiare, le generazioni più giovani, e intere aree del Paese, mancano delle risorse base per fare famiglie: una casa a prezzi accessibili, un lavoro, servizi adeguati.

Saracano

«Nozze, il segno resiste»

La D'Urso: un desiderio forte anche tra i maschi

I SENSALI DELLA TV

BARBARA D'Urso di matrimoni veri ne vede pochi ma con la sua «Agenzia matrimoniale» ne imbastisce tantissimi. E alla sua trasmissione, come a quella del collega Mengacci, materiale non è mai mancato. Tra le centinaia di telefonate e lettere che le arrivano in redazione ha solo l'imbarazzo della scelta; imbarazzo vero, perché si tratta di decidere chi far felice con la ricerca di un'anima gemella e chi, invece, lasciare a languire nella propria solitudine.

Qual è stata la richiesta di matrimonio che l'ha più stupita?

«Quella di Patrizia, bellissima ragazza di Roma che non sembrava proprio avere questo tipo di problemi. E invece mi ha detto: "Sono venuta da te perché non so che fare. Sono arrivata alla conclusione che gli uomini si dividano in tre categorie: gli sposati, i separati e i single, divisi fra sfigati e duri di cuore. Da tutti e tre è meglio stare alla larga. Aiutami tu"».

E lei, l'agente matrimoniale più famoso in Italia, ci crede al matrimonio?

«Personalmente no. Non mi sono mai sposata per scelta. O meglio, dopo undici anni di convivenza e due figli, quando abbiamo deciso di sposarci, ci siamo lasciati. Ma non è detto che nel futuro non possa andare diversamente».

La commuovono le persone che cercano il suo aiuto?

«Alcune richieste sono così belle da far tenerezza; ci sono tanti uomini che cercano donne nubili o vedove per poter coronare il sogno di sposarsi in Chiesa. Oppure ragazzi e ragazze vergini terrorizzati dall'approccio con l'altro sesso».

Differenze fra Nord e Sud?

«No, piuttosto fra città e provincia». **[s. ric]**

Barbara D'Urso e la conduttrice di «Agenzia matrimoniale» sulle reti Mediaset

La presentatrice: ma non sempre l'unione fortifica il legame

Il presentatore: anche alla base dei divorzi c'è troppa disinvoltura

Davide Mengacci ha girato l'Italia con le telecamere di «Scene da un matrimonio»

«La fretta, un nemico»

Mengacci: troppo spesso ci si sposa per impazienza

IL matrimonio all'italiana? Davide Mengacci ha scoperto dal rapporto Istat che non «tira» più. Lui, infatti, in sei anni di conduzione di «Scene da un matrimonio» non n'era proprio accorto. «Materia prima» ne aveva per realizzare tutte le puntate che voleva e, con le sue telecamere, ha fatto da «testimone» ad oltre cento coppie sposini, belli o brutti, giovani e meno giovani, dal Friuli alla Sicilia.

L'ha sorpresa che la regione in cui nel'94 sono celebrati più matrimoni sia stata la Lombardia?

«Assolutamente no. Ho avuto modo di parlare molto con gli sposi della mia trasmissione e mi sono conto che Nord c'è maggiore possibilità di soddisfare subito il desiderio di stare insieme. Hanno poca pazienza e si sposano più in fretta, perché se lo possono permettere.»

E si aspettava che, come controcanto, la Lombardia e il Nord Italia in generale avessero anche il primato dei divorzi?

«Purtroppo no, nemmeno questo mi ha stupito. La tendenza più europea internazionale di queste Regioni comporta anche maggiore disinvoltura sciogliere un legame che, con altrettanta disinvoltura, si è annodato».

E al Sud, perché il matrimonio resiste di più?

«La cerimonie cui ho assistito erano e sono tutt'o più conservatrici solo dal punto vista formale, cosa che è quasi un luogo comune, dirmi anche dal punto di vista sostanziale. Una volta fatto il grande passo, prima tornare indietro ci devono essere mille motivi veramente validi».

Il suo parere personale sul matrimonio?

«E' il divorzio il dramma, io lo so bene». **[s. ric.]**

AFFETTI SMARRITI

Genova: blitz dei carabinieri per restituirle all'ex convivente

Guerra sugli oggetti dell'ex amore

Se ne va e prende le sue cose: denunciata per furto

Una scena del film «La guerra dei Roses» con Michael Douglas e Kathleen Turner, sulle liti tra moglie e marito

GENOVA

RIVOGLIO il mio albero di Natale, le palline di vetro colorate, il plon, quella mezza lattina d'olio che avevo comprato io al supermercato e, soprattutto, la cesta dei giochi di mia figlia». Dialoghi da un amore smarrito. Un uomo e una donna genovesi, media borghesia, convivono per anni, ma litigano troppo e alla fine si separano. A lei viene affidata la bambina di cinque anni e lui l'accusa di appropriazione indebita, addirittura di furto e chiede al magistrato di potere riavere la «sua roba». E il magistrato gli dà ragione e manda i carabinieri nella nuova casa dell'ex convivente.

No, non siamo su un set cinematografico, non si sta girando la «Guerra dei Roses parte seconda». Michael Douglas e Kathleen Turner, i due interpreti del film che vede una coppia litigare fino alla morte violenta durante uno scontro, non c'entrano. La storia, è una storia vera. Compreso il blitz dei carabinieri che si presentano nel nuovo appartamento della donna con in mano l'elenco degli «oggetti più cari». Guardano, cercano, confiscano. C'è un decreto penale di sequestro probatorio, come viene tecnicamente definito, che impone ai militari di portare a termine il blitz. Ligi all'ordine i carabinieri compiono il loro dovere. Dopo l'ispezione nella casa di lei si allontanano con l'albero di Natale sottobraccio, compresi tutti gli addobbi, le strisce argentate e le fragili palline di vetro colorate, l'album delle fotografie, l'asciugacapelli e la mezza lattina d'olio che forse diventerà rancido prima che si giunga a stabilire è davvero provento di un «furto»: sì perché la donna è stata denunciata per furto dall'ex amore.

Nell'elenco dei «beni» da sequestrare ora anche indicata la cesta con i giocattoli della piccola. Ma anche i carabinieri hanno un cuore e così non la sono sentita rovesciare e sparpagliare a terra le bambole e i vestitini della Barbie, di fronte agli occhi attoniti della piccola.

«Nelle cause di separazione - dice l'avvocato Emanuele Lamberti che tutela gli interessi della donna - si sempre di non fare entrare l'aspetto penale. Questa volta, invece, non stato così e il sostituto procuratore ha deciso per il decreto di sequestro». C'è di più. Aggiunge legale: «Noi faremo opposizione e cercheremo di farci restituire ogni cosa. Non tanto per l'albero di Natale palline colorate, quanto per dimostrare che la mia cliente si è appropriata indebitamente di nulla né tantomeno ha commesso un furto. In tutti questi anni entrambi hanno mantenuto, col loro lavoro, il nucleo familiare. Ed hanno entrambi gli stessi diritti sui beni so».

I litigi fra la coppia di conviventi genovesi avevano portato dapprima una denuncia della donna per maltrattamenti nei confronti della figlia da parte del suo ex. A questo punto, due mesi fa intervenuto il tribunale dei minorenni che ha affidato la bambina cinque anni alla madre e nel contempo ha incaricato i servizi sociali del Comune seguire l'avversi della situazione.

Alla decisione dei giudici minorili di affidare alla madre la bambina, seguita quella del padre di richiedere il sequestro. Anche di quella cesta che, però, un intenerito maresciallo ha avuto il coraggio portar via.

Attilio Lugli

Suor Elisabetta interrogata sui conti del Vampa

Pacciani: «Ora sto meglio Ditelo alla mia Angiolina»

FIRENZE. Pietro Pacciani ha accettato ieri di parlare del letto d'ospedale, soltanto per rassicurare la moglie Angiolina. «Quando me la dano, quando la fanno tornare questo povero omuccio - ha attaccato a piagnucolare "Il Vampa" -. Gli ho sempre voluto bene, gli facevo la spesa, gli tagliavo le unghie dei piedi, gli facevo i capelli. Ma che dovevo fare più. Me l'hanno deviata». Parole pronunciate a stento, per metà borbottate, la lingua impastata e il respiro affannato. Gli avevano tolto da poco la maschera ad ossigeno, che Pacciani ha tenuto per quasi tutta la giornata di ieri. «Ho mangiato zucchetta e un brodino - ha risposto ai cronisti che gli chiedevano come trascorso la prima giornata da malato - suor Elisabetta non l'ho vista perché dormivo».

In realtà suor Elisabetta, la religiosa che è stata vicina a Pacciani durante gli anni del processo al presunto mostro, ieri pomeriggio in Procura, interrogata in merito ai conti milionari intestati al contadino di Mercatale. Il quale, alla domanda di un cronista che gli ricordava la vicenda, ha risposto: «E' roba guadagnata in dieci anni di industria. Sono soldi di tutte le pensioni, del lavoro delle figlie, l'ho messe su un conto per tirare avanti la famiglia. Non è roba rubata».

Pochi minuti di conversazione e «il Vampa» è apparso subito affaticato. Il medico che lo ha seguito nel corso della notte, Marzio Magherini, ha spiegato che Pacciani potrebbe essere dimesso nel giro di dieci giorni. Nella mattinata di ieri, infatti, stava già meglio e ha quasi subito chiesto di tornare a casa. «Il problema - ha spiegato Magherini - è che volta dimesso, avrà bisogno di assistenza. Angiolina non c'è». **[r. cri.]**

Il maxipanfilo dell'attore, in vacanza nel Tirreno con moglie e figli, ha anticipato le barche della Capitaneria

Tom, missione impossibile [redacted] Capri

Cruise salva 5 persone dopo il naufragio

CAPRI
DAL NOSTRO INVIATO

Ai tavoli dei bar in piazzetta non si parla d'altro, e con il passar delle ore [redacted] racconto si arricchisce di nuovi particolari: quanti ne ha salvati? Otto? Dieci? Dodici? Davvero si [redacted] tuffato per soccorrere quei poveretti? Ed è vero che [redacted] signora scampata [redacted] naufragio per poco non [redacted] svenuta per l'emozione quando l'ha visto? Bisogna venire in quest'angolo di paradiso per ascoltare le gesta di un «Top gun» trasformatosi per l'occasione in eroico marinaio. Sissignori: qui si narra come Tom Cruise, spericolato acrobata dei [redacted]li [redacted] stelle [redacted] strisce [redacted] vacanza nel Tirreno, trasse in salvo [redacted] famigliola sperduta tra i flutti capresi.

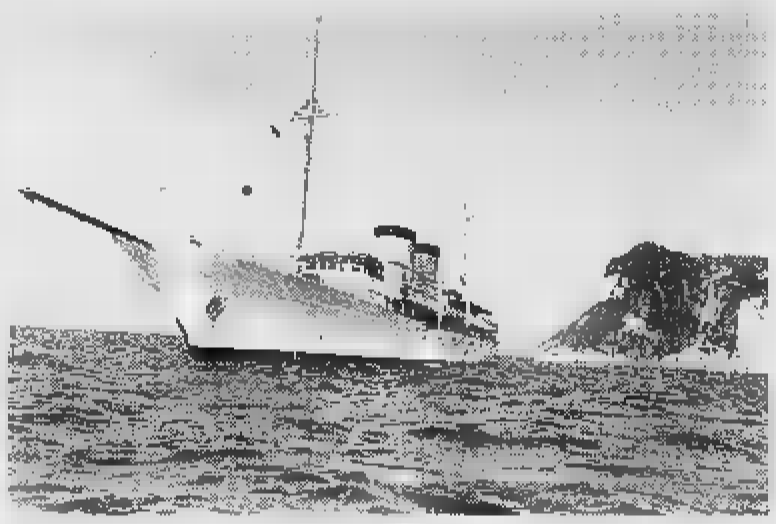
Storia vera, [redacted] certo un film. Lo testimonia lo sguardo smarrito del signor Jacques Lejeune, industriale della carta nato 68 anni [redacted] in Francia ma residente [redacted] Svizzera: è rimasto vittima di un naufragio mentre con moglie, figlioletta, marinaio e [redacted] al seguito solcava [redacted] acque [redacted] tre miglia a Nord della Grotta Azzurra. Il suo yacht, «Sitali IV», 21 metri di lunghezza, è stato distrutto da un incendio prima di inabissarsi. L'intera comitiva [redacted] stata salvata da lui, l'eroico marinaio che si trovava po[redacted] distante con [redacted] moglie, l'attri[redacted] Nicole Kidman, i due figli [redacted]le e Conor, [redacted] 1 anno, e tredici ospiti a bordo [redacted] una «nave da diporto», come [redacted] definisce il comandante della capitaneria: è la «Talita G.», un panfilo da nababbi battente bandiera inglese, 64 metri di lunghezza, diciotto cabine, due saloni e diciannove uomini d'equipaggio.

I cinque sfortunati [redacted] al sicuro nelle confortevoli stanze dell'albergo Quisisana, grand hotel amato da principi, capitani d'industria e artisti famosi. Tom Cruise, invece, è rimasto con la famiglia [redacted] gli amici a bordo del piroscafo ancorato al largo di Marina Grande. Oggi salperà alla volta di Positano, più che mai deciso a godersi un lungo periodo di riposo nel Mediterraneo dopo le riprese [redacted] ultimo film, «Jerry Maguire» [redacted] il successo di pubblico di «Missione impossibile». L'attore, tra l'altro, a marzo aveva salvato [redacted] vita a una brasiliana su una strada di Los Angeles. La donna [redacted] stata sbalzata sulla corsia di scorrimento veloce. Cruise, arrivato pochi istanti dopo, [redacted] di traverso la sua «Porsche» per evitare che la giovane fosse travolta dalle auto di passaggio.

Le disavventure [redacted] monsieur Lejeune [redacted] cominciate ieri mattina, poco dopo le 11. E dire che [redacted] sua era una vacanza con i fiocchi, su e giù lungo la costa campana a bordo del «Sitali IV», uno yacht costruito nell'85 nei cantieri di Gaeta [redacted] battente bandiera francese. Con lui c'erano la moglie Bernadette Eugenie, 42 anni, la figlia Eugénie, di 7, la cuoca francese Marie Emanuelle e il marinaio italiano Giovanni Costa, che ha ricostruito [redacted] fasi [redacted] naufragio: «Filava tutto liscio come l'olio, avevamo lasciato alle nostre spalle l'isola d'Ischia [redacted] avvicinavamo a Capri. Il signor Jacques e io ci alternavamo al timone, quando abbiamo sentito [redacted] grido. Mi [redacted] precipitato a poppa, e ho visto la signora Bernadette che, terrorizzata, indicava un filo di fumo che si levava dal vano motore. Sono andato a vedere [redacted] stesso succedendo: le fiamme erano già alte, provocate forse da [redacted] corto circuito all'impianto elettrico». A bordo è scoppiato il caos. Jacques Lejeune ha tentato di azionare l'impianto antincendio, ma ormai [redacted] fuoco aveva quasi avvolto lo scafo. Ai cinque non è rimasto altro che saltare su un gommone ed allontanarsi a tutta velocità, mentre il relitto del «Sitali IV» spariva sotto il pelo dell'acqua.

Ed è a questo punto che, all'orizzonte, si è stagliata imponente la sagoma del «Talita G.», dalla quale si [redacted] staccata una lancia con due marinai. La famiglia Lejeune, il timoniere e [redacted] cuoca [redacted] stati raccolti e accompagnati al panfilo. «Una nave fantastica - ha commentato Giovanni Costa -. Dopo qualche minuto si è presentata [redacted] donna stupenda: Nicole Kidman. Al suo fianco c'era lui, Tom Cruise. Sono stati tutti e due gentilissimi, ci hanno offerto da bere, hanno chiesto se avevamo fame, poi ci hanno salutati mentre salivamo sul motoscafo che ci avrebbe riportati a Capri».

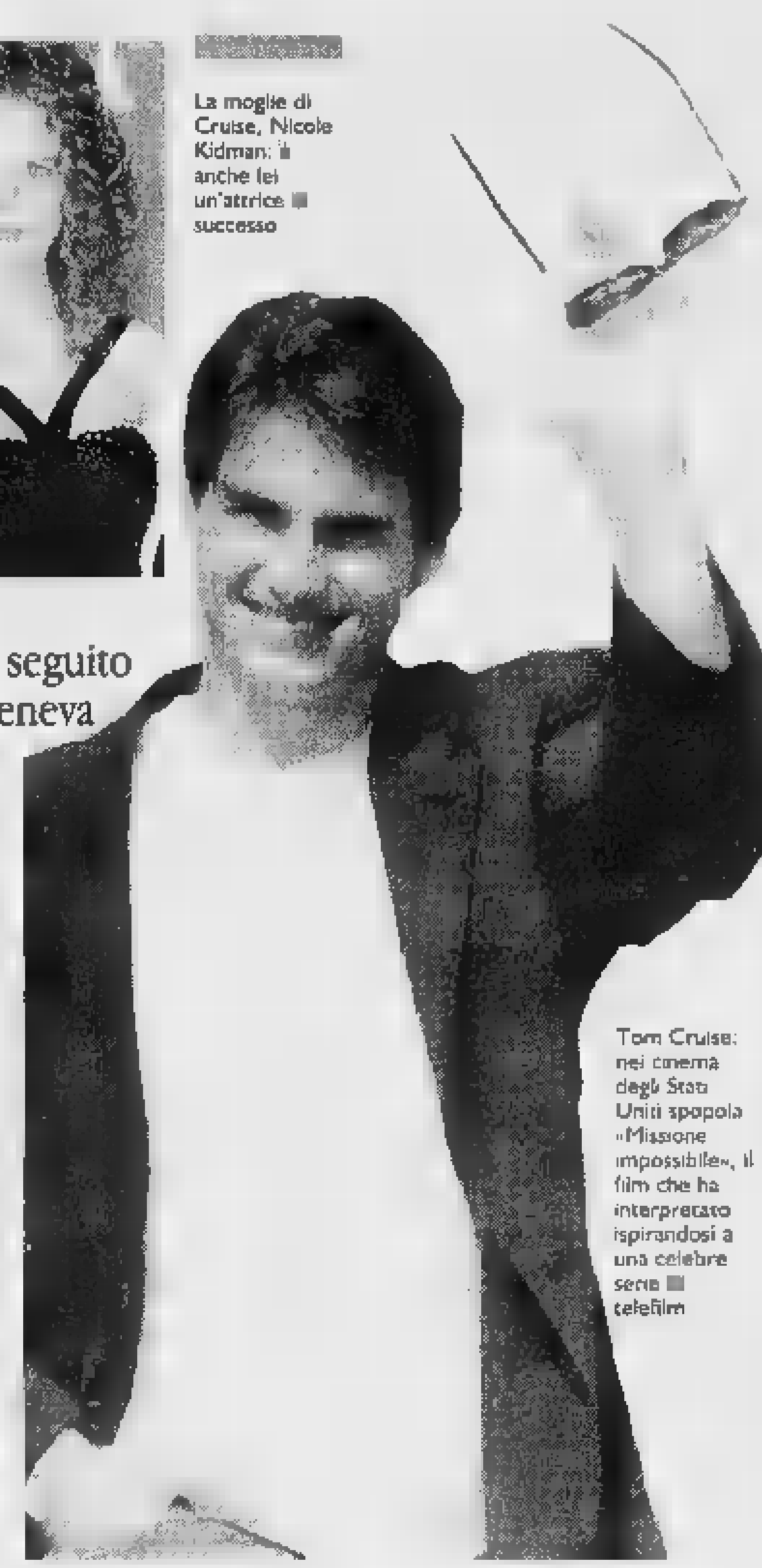
Fulvio Milone



A sinistra, [redacted] maxipanfilo [redacted] cui Cruise e la famiglia trascorrono le vacanze. [redacted] basso, Lopez nello spot Telecom

La moglie di Cruise, Nicole Kidman: [redacted] anche lei un'attrice [redacted] successo

Lo yacht affondato in seguito [redacted] un incendio apparteneva [redacted] un industriale di origine francese



Tom Cruise: nei cinema degli Stati Uniti spopola «Missione impossibile», il film che ha interpretato ispirandosi a una celebre serie [redacted] telefilm

LO YACHT DELL'ATTORE

[redacted] TALITA G.
BATTE BANDIERA INGLESE
LUNGHEZZA: 64 metri
STAZZA LORDA: 1103 tonnellate
STAZZA NETTA: 303 tonnellate
MEMBRI EQUIPAGGIO: 18
OSPITI (al momento [redacted] salvataggio): 13
CARATTERISTICHE
[redacted] SALONI
4 [redacted]
[redacted] CABINE DOPPIE (tutte con bagno)
[redacted] CABINE per i membri dell'equipaggio

Lopez eroe sarà uno spot

Aveva soccorso una famiglia alla deriva

ROMA. L'azione di salvataggio in mare che [redacted] visto protagonista sabato [redacted] al Cir[redacted] Massimo Lopez «potrebbe ispirare i [redacted] spot della Telecom sulla "telefonata che allunga la vita"».

E' lo stesso attore, interprete della celebre pubblicità, a ipotizzarlo, ricordando però, [redacted]he «prima del telefono [redacted] state la prontezza di riflessi [redacted] le capacità natatorie» del [redacted] equipaggio a salvare la vita della famiglia bolognese a bordo dello yacht che stava affondando a causa di una falla.

«I miei amici Roberto Mannucci [redacted] Gianluca Cannizzo, veri esperti di mare, si sono immediatamente tuffati portando in salvo gli occupanti della barca che si era ribaltata, marito, moglie e due figli. Provvidenziale - aggiunge Lopez - è stato anche un materassino di nuova concezione, sottile [redacted] galleggiante, che stavo provando [redacted]proprio in quel momento. Una volta portati a riva i quattro, abbiamo chiamato per telefono la capitaneria che è state rapidissima ad arrivare».

Indirettamente, il «consiglio» di usare la disavventura a lieto fine come tema per un nuovo spot [redacted] venuto - ha detto Lopez - proprio dalla signora che abbiamo salvato: [redacted] stata lei a dirmi "è proprio [redacted] che una telefonata salva la vita"».

Lopez intanto si prepara a tornare in tv [redacted] settembre con «I guastafeste» con Luca Barbareschi su Canale [redacted]. Poi, sempre per Canale 5, girerà a febbraio del '97 [redacted] film tv [redacted] cui interpreta il ruolo di un investigatore privato. [Ansa]

IL CASO

CANZONI E TANGENTI

L'attrice [redacted] presidente della giuria nel '94. Secretata l'inchiesta

«Strani voti a Castrocaro»

Di Lazzaro: forse il concorso era pilotato

Cecchetto: «Con [redacted] fu tutto regolare» La Zardo chiede la revoca degli arresti

Da [redacted] Raffaella Zardo (agli arresti domiciliari nell'inchiesta [redacted] provini a luci rosse) [redacted] l'attrice Dalila Di Lazzaro, che fu presidente di giuria a Castrocaro nel '94

ROMA

Il Festival di Castrocaro truccato? Sì, è possibile». Dopo Beppe Pagano che accusa, dopo i giudici di Biella che lo ascoltano e indagano, ecco i sospetti di Dalila Di Lazzaro. Non è stato il supertestimone dell'inchiesta [redacted] provini sexy a fare [redacted] suo nome, [redacted] era lei nel '94 a presiedere una delle due giurie della manifestazione canora [redacted] alle [redacted] nuove. E lei, da ex giurata, non fuga neanche uno dei dubbi. Anzi. «Io [redacted] ho ricevuto pressioni né "consigli" su come votare - dice - però il risultato. [redacted] vincitore insomma... secondo [redacted] doveva [redacted] un altro».

Non è soltanto una questione di gusti musicali. Secondo l'attrice «il giudizio mio e degli altri giurati potrebbe essere stato alterato. E' sol[redacted] un dubbio, ma ricordo bene che le quattro persone che [redacted] erano più vicine votarono [redacted] me. Un paio di cantanti bravi fu escluso, mentre i primi classificati erano inascoltabili».

Dalila Di Lazzaro non dette troppo peso alla vicenda e non ne parlò [redacted] nessuno. «Pensai due [redacted] quella sera - ricorda -: o i gusti [redacted] davvero strani o qualcuno ha pilotato il voto. Succede in tante situazioni, può accadere anche nei concorsi canori». Per la cronaca: Al primo posto si classificò Mario D'Angelo [redacted] «Chi sei», davanti a Jenn e Vit.

Pagano avrebbe fatto i nomi di tre politici al pm Alessandro Chionna. Il magistrato sostiene che nessuno di loro è indagato o, allo stato degli atti, da indagare. Anche Sabani, ha affermato Pagano nel lungo interrogatorio [redacted] martedì, è estraneo alla vicenda di Castrocaro. «I presentatori non c'entrano - [redacted] detto -, la responsabilità è degli organizzatori e forse di qualche componente della giuria». Replica della società organizzatrice, la «Leadership» di Dino Vitola: «Il Festival ha operato e opera [redacted] strutture e procedure assolutamente trasparenti».

Un altro conduttore del concorso romagnolo (edizioni '92 o '93) è stato Claudio Cecchetto. «Non mi [redacted] mai accorto di nulla - spiega -. E' una manifestazione per i giovani, chi [redacted] avrebbe truccarla?». [redacted] lo chiedono pure i giudici. I verbali dell'ultimo interrogatorio sono sta[redacted] secretati, ma se ne sa abbastan[redacted]: secondo Pagano, un politico avrebbe fatto pressioni sul Festival di Castrocaro, un altro sarebbe implicato nel giro di provini sexy e approcci a luci rosse sui quali indagano già i magistrati di [redacted]. Un terzo sarebbe stato un accompagnatore di Raffaella Zardo. Sarebbero anche state pagate tangenti, ma [redacted] ai politici. Nell'interrogatorio fissato per [redacted] 10 settembre, Pagano parlerà del ruolo del politico nel Festival e dei [redacted] rapporti con gli organizzatori.

Cecchetto si stupisce: «Castrocaro serve soprattutto [redacted] discografici, che selezionano i 30-40 ragazzi migliori su oltre mille. Quelli sono [redacted]prenditori, non se ne fanno nulla di [redacted] vincitore incapace». Ma davvero hanno vinto i migliori? «Votava la gente da casa - è la secca risposta dell'ex dj, [redacted] produttore discografico -. Il vero risultato lo danno le hit parade».

Raffaella Zardo, la fotomodella trevigiana di 23 anni agli arresti domiciliari per [redacted] in induzione alla prostituzione (lo stesso reato contestato a Sabani e [redacted] Merola, accusato anche di [redacted]tti di libidine violenta) sarà interrogata lunedì. I suoi legali hanno presentato l'istanza di revoca degli arresti domiciliari.

Da Castrocaro Terme, intanto, il sindaco leghista Corrado Metri ha annunciato che presenterà un esposto denuncia alla magistratura contro gli eventuali responsabili della truffa che «sta pregiudicando l'immagine [redacted] nostro Comune». Il sindaco ha quantificato [redacted] miliardi il danno.

[a. man.]

A La Spezia

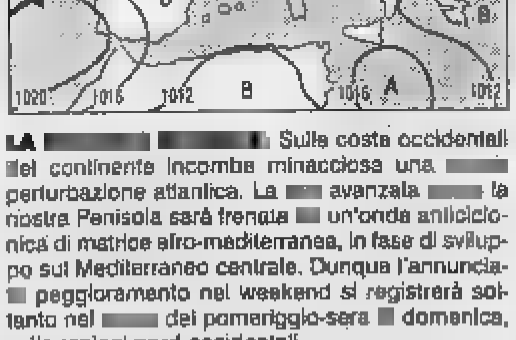
A 84 anni fa l'amore nell'orto

LA SPEZIA. Li hanno trovati in un atteggiamento che il verbale dei Carabinieri ha definito «inequivocabile». Nudi, sdraiati in terra sotto una pianta d'olivo, con il cielo stellato, illuminato dalla romantica luna, trascorrevano la loro notte d'amore [redacted] un prato della campagna di Sarzana. Una coppia un po' particolare. Lui sessantenne e sposato, lei nubile, 84 anni compiuti, classe 1912. Sono stati scoperti perché le loro [redacted]fusioni erano particolarmente vivaci, tanto da mettere in allarme gli abitanti di una casa vicina che li hanno addirittura scambiati [redacted]er ladri. Così è partita una telefonata al 112. Quando i militari sono arrivati armati di tutto punto, hanno subito capito la situazione. Si sono avvicinati e sono rimasti esterrefatti. L'uomo ha implorato di non essere denunciato: «ne va della sua famiglia» ha detto quasi fra le lacrime. Lei era un po' seccata per l'intervento dell'Arma. Prima di allontanarsi l'uomo l'ha accarezzata dolcemente [redacted] le ha detto: «La nostra relazione proseguirà certamente, in un luogo sicuro, però, così non saremo disturbati da nessuno».

[c. g.]

IL TEMPO

[redacted] di [redacted]llo Laffredi



LA [redacted] [redacted]. Sulle coste occidentali [redacted]el continente incombe minacciosa una [redacted] perturbazione atlantica. La [redacted] avanzata [redacted] la nostra Penisola sarà frenata [redacted] un'onda anticiclonica di matrice afro-mediterranea, in fase di sviluppo sul Mediterraneo centrale. Dunque l'annuncia[redacted] peggioramento nel weekend si registrerà soltanto nel [redacted] del pomeriggio-sera [redacted] domenica, sulle regioni nord-occidentali.

[redacted]denza per dopodomani. Sarà una giornata ca[redacted] ed assolata [redacted] tutte le regioni, fatta [redacted]zione per le zone alpine di Piemonte [redacted] Lombardia. Farà [redacted] più caldo.

OGGI. Ancora tempo incerto sulle regioni settentrionali [redacted] centrali ma [redacted] possibilità di occasionali piogge e temporali sarà limitata al Triveneto. Dal pomeriggio schiarite ad iniziare da Ovest. Sulle restanti regioni [redacted] o poco nuvoloso. Foschie nelle valli.

DOMANI. [redacted] [redacted] le regioni sereno o poco nuvoloso; nelle ore pomeridiane nubi cumuliformi [redacted]lle zone alpine occidentali e su quelle appenniniche meridionali. Temperature [redacted] tasso [redacted] umidità in aumento al Nord e sulle regioni tirreniche e Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	17	24	Bologna	20	32	Bari	22	28
Bolzano	19	28	Firenze	19	33	Napoli	20	34
Verona	18	29	Pisa	27	30	Potenza	[redacted]	[redacted]
Trieste	21	27	Ancona	20	30	S.M. Leuca	[redacted]	[redacted]
Venezia	20	27	Perugia	18	33	R. Calabria	23	33
Milano	22	30	Pescara	19	29	Palermo	23	32
Torino	19	28	L'Aquila	13	31	Catania	22	28
Cuneo	17	27	Roma Urbe	[redacted]	30	Messina	28	39
Genova	[redacted]	[redacted]	Roma Ciamp.	19	31	Alghero	19	32
Imperia	21	27	Campobasso	20	33	Cagliari	18	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	22	nuvoloso	Lisbona	17	26	sereno
Atene	26	38	sereno	Londra	14	21	nuvoloso
Bangkok	27	33	variabile	Los Angeles	18	26	sereno
Berlino	19	27	variabile	Madrid	19	34	variabile
Bruxelles	11	25	nuvoloso	Montreal	18	30	sereno
Bucarest	19	29	variabile	Mosca	10	21	nuvoloso
Budapest	14	30	variabile	New York	21	23	sereno
Buenos Aires	7	11	nuvoloso	Parigi	12	24	sereno
Copenaghen	14	22	sereno	Pechino	25	32	sereno
Dublino	7	20	nuvoloso	Praga	15	23	variabile
Francoforte	17	23	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	27	[redacted]
Gerusalemme	20	29	sereno	Sofia	17	29	variabile
Ginevra	16	21	pioggia	Sydney	11	[redacted]	sereno
Helsinki	9	21	sereno	Tokyo	22	[redacted]	nuvoloso
Johannesburg	—	—	np	Varsavia	—	—	np
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	15	25	variabile

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21000-21200; Cassa Risparmio di Pisa 12600; Deutsche Bank 15050; Electrolux 69400; Reale Comp Italia 17000000; Euromedia 1270; Obbligazioni Imi Cirio 103,50; Obbligazioni Sifir 80.

WARRANT: Com Plast 994,50; Gemina 15,50-18; Banca Agricola Mantovana 458; Sai risparmio 185, Kanba 9.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 553,44 (+1,03%); Bruxelles (Bel-20) 1748,55 (+0,69%); Francoforte (Dax) 2531,89 (+0,37%); Hong Kong (Hang Seng) 11127,54 (-0,06%); Londra (Ft-se100) 3811,10 (+0,59%); Madrid (Generale) 357,87 (-0,61%); Parigi (Cac 40) 1996,74 (-0,13); Sidney (Generale) 2221,80 (-0,04%); Tokyo (Nikkei) 20477,59 (-1,28%); Zurigo (Swiss Market) 3662,60 (+0,92%); New York (Dow Jones) 5718,67 (+0,40%)

OBBLIGAZIONI DEL 07-08-96

Titoli	Ieri	Titoli	Ieri	Titoli	Ieri	Titoli	Ieri	Titoli	Ieri
Enel 85/00 Ind.	110.25	Mediobanca 92-00	104	C.C.T. 1.6.97	100.45	C.C.T. 1.10.02	100.61	B.T.P. 8.50% 1.4.99	100.49
Enel 85/00 Ind.	111.05	Olivetti 94-01 Tv	[illegible]	C.C.T. 1.9.97	100.90	C.C.T. 1.11.03	100.36	B.T.P. 12% 1.6.99	106.12
Enel 86/01 Ind.	112.10	Parmalat 94-00 Tv	[illegible]	C.C.T. 1.12.96	100	C.C.T. 1.12.03	100.55	B.T.P. 8.75% 1.7.99	100.16
Enel 86/01 Ind.	104.05	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1.9.98	101.02	C.C.T. 1.5.04	100.61	B.T.P. 8.50% 1.8.99	100.19
Enel 89/95 Ind.	102.55	Banca Carige 7% 97	100.10	C.C.T. 1.5.98	101.15	C.C.T. 1.7.03	100.26	B.T.P. 9.50% 1.12.99	102.76
Enel 85/97 Ind.	107.10	B. Pop. Sondrio 7% 94-00	[illegible]	C.C.T. 1.6.98	101.50	C.T.Z. 28.2.97	92.87	B.T.P. 10.50% 1.4.00	105.80
Enel 92/98 Ind.	102.15	Banca Pop. Brescia	[illegible]	C.C.T. 1.7.98	101.45	C.T.Z. 28.4.97	92.25	B.T.P. 10.50% 15.7.00	[illegible]
Enel 91/01 Ind.	103.10	Banca Pop. Milano 95	140.80	C.C.T. 1.8.98	101.74	C.T.Z. 28.06.97	91.65	B.T.P. 10.50% 1.11.00	106.49
[illegible]	102.95	Cir 91-98	98.30	C.C.T. 1.9.98	101.18	C.T.Z. 29.08.97	90.84	B.T.P. 9.50% 1.2.01	103.21
[illegible]	107.95	Fiat Fin. 94-01	91.90	C.C.T. 1.10.94	101.25	C.T.Z. 31.10.97	88.83	B.T.P. 12.50% 1.3.01	113.73
[illegible]	105.45	Mediob. Alleanza 95-99	151.74	C.C.T. 1.11.98	101.18	C.T.Z. 30.12.97	88.05	B.T.P. 8.75% 1.7.01	96.99
[illegible]	105.97	Mediob. Ras 7% 95-97	98.85	C.C.T. 1.12.98	101.49	C.T.Z. 28.2.98	88.19	B.T.P. 12% 1.6.01	112.30
[illegible]	103.90	Mediob. Rinasc. 0% 93-01	90.13	C.C.T. 1.1.99	101.60	C.T.Z. 30.4.98	87.09	B.T.P. 12% 1.1.02	112.57
[illegible]	103.5	Mediob. Sirti	97.50	C.C.T. 1.2.99	101.30	C.T.Z. 30.6.98	86.15	B.T.P. 12% 1.5.02	113.37
[illegible]	102	Mediob. Unicem 4% 94-00	95.10	C.C.T. 1.3.99	101.18	B.T.P. 12% 1.9.96	99.89	B.T.P. 12% 1.6.02	115.04
[illegible]	101.5	Mediob. Unicem 5% 94-00	96	C.C.T. 1.4.99	101.47	B.T.P. 12% 1.11.96	100.08	B.T.P. 12% 1.1.03	114.27
[illegible]	101.75	[illegible]	134.61	C.C.T. 1.5.99	101.51	B.T.P. 8.50% 1.1.97	100.05	B.T.P. 11.50% 1.3.03	112.06
ISEF IX 1995/2005	95.55	[illegible]	150.19	C.C.T. 1.6.99	101.73	B.T.P. 12% 1.1.97	100.72	B.T.P. 11% 1.5.03	109.70
ICCP IX 1976/2006	96	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1.8.99	101.54	B.T.P. 8.50% 1.4.97	100.55	B.T.P. 10% 1.8.03	104.81
ICCP ... 95-05	98	B.O.T. 15.1.97	96.99	C.C.T. 1.11.99	101.65	B.T.P. 12% 1.5.97	101.40	B.T.P. 9% 1.10.03	100.55
ICCP ... 75-05	96.30	B.O.T. 14.2.97	96.30	C.C.T. 1.1.00	101.80	B.T.P. 12.50% 1.5.97	102.59	B.T.P. 8.50% 1.1.04	97.05
AUTOSTR. 93-00 Ind.	104.40	B.O.T. 14.3.97	95.59	C.C.T. 1.2.00	101.84	B.T.P. 12.50% 1.6.97	102.48	B.T.P. 8.50% 1.4.04	97.45
AZ Iri 85-00 Ind.	115.95	B.O.T. 15.4.97	95.23	C.C.T. 1.3.01	101.61	B.T.P. 12.50% 1.7.97	103	B.T.P. 8.50% 1.8.04	97.39
AZ Iri 85-95 2 Ind.	106.10	B.O.T. 15.5.97	95.05	C.C.T. 1.5.00	101.90	B.T.P. 12% 1.9.97	104.25	B.T.P. 9.50% 1.11.05	101.92
AZ Iri 85-00 3 Ind.	113.15	B.O.T. 16.6.97	94.33	C.C.T. 1.6.02	102.26	B.T.P. 12.50% 1.7.98	104.66	B.T.P. 10.50% 1.4.05	107.51
AZ Iri 86-01 Ind.	103.70	B.O.T. 15.7.97	81.32	C.C.T. 1.8.02	101.57	B.T.P. 11.50% 1.2.98	104.25	B.T.P. 10.50% 1.9.05	107.67
AZ Iri 86-?	106.00	C.C.T. 1.9.96	100.04	C.C.T. 1.10.00	100.96	B.T.P. 12.50% 15.3.98	105.51	B.T.P. 9.50% 1.2.06	101.94
AZ Iri 86-92 Ind.	104.35	C.C.T. 1.10.96	100.29	C.C.T. 1.11.01	100.91	B.T.P. 10.50% 15.4.98	103.14	B.T.P. 8.75% 1.7.06	97.76
AZ Iri 86/98 Ind.	[illegible]	C.C.T. 1.11.96	100.33	C.C.T. 1.4.01	100.96	B.T.P. 11% 1.6.98	104.21	B.T.P. 9% 1.11.23	99.11
AZ Iri 86-01 Ind.	99.50	C.C.T. 1.12.96	100.65	C.C.T. 1.6.01	100.75	B.T.P. 12% 20.6.98	[illegible]	C.T.O. 12.50% 19.9.96	99.99
AZ Iri 86-94 Ind.	104.50	C.C.T. 1.1.97	100.65	C.C.T. 1.10.01	100.77	B.T.P. 10.50% 15.7.98	103.60	C.T.O. 12.50% 20.11.96	100.54
Aeri 85-90 Ind.	115.45	C.C.T. 1.2.97	100.87	C.C.T. 1.12.01	100.31	B.T.P. 10% 1.8.98	103.01	C.T.O. 10.25% 1.12.96	n.r.
S. Paolo ...	n.r.	C.C.T. 18.2.97	101.03	C.C.T. 1.5.02	100.37	B.T.P. 12% 1.9.98	106.42	C.T.O. 12.50% 18.1.97	101.25
S. Paolo ...	91	C.C.T. 1.3.97	100.91	C.C.T. 1.4.02	100.45	B.T.P. 9% 1.10.98	[illegible]	C.T.O. 12.50% 17.4.97	102.27
S. Paolo ... Euro	[illegible]	C.C.T. 1.4.97	100.91	C.C.T. 1.6.02	100.77	B.T.P. 12.50% 1.11.98	104.35	C.T.O. 12% 19.6.97	102.67
S. Paolo 89-95 (e/S)	[illegible]	C.C.T. 1.5.97	101.01	C.C.T. 1.8.02	100.31	B.T.P. 9.50% 1.1.99	102.49	C.T.O. 12% 19.9.97	101.55
S. Paolo 89 ...	[illegible]	C.C.T. 1.6.97	[illegible]	C.C.T. 1.10.02	100.41	B.T.P. 12% 17.1.99	107.31	C.T.O. 12% 20.1.98	104.81
[illegible] 94-00 Tv	[illegible]	C.C.T. 1.7.97	[illegible]	C.C.T. 1.11.02	100.43	B.T.P. 9.50% 1.3.99	102.55	C.T.O. [illegible]	105.37

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano ieri	Precedente
Dollaro Usa	1519.79	1515.40
Ecu	1922.88	1919.10
Marco tedesco	1026.26	1020.15
Franco francese	300.74	299.63
Sterlina	2343.06	2334.47
Fiorino olandese	912.73	909.55
Franco belga	49.695	49.500
Peseta spagnola	12.062	12.028
Corona danese	264.53	263.94
Lira irlandese	2436.11	2434.34
Dracma	6.403	6.382
Escudo portoghese	9.963	9.931
Dollaro canadese	1106.57	1103.57
Yen	14.138	14.153
Franco svizzero	1259.04	1256.66
Scellino austriaco	145.85	144.98
Corona norvegese	237.02	236.12
Corona svedese	229.65	229.47
Marco finlandese	340.00	337.13
Dollaro australiano	1189.88	1175.06

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8.875	9.000
Call	9.125	9.250
T/N	8.875	9.000
S/N	8.875	9.000
1 Settim.	8.875	9.000
2 Settim.	8.875	9.000
1 mese	8.875	9.000
2 mesi	8.750	8.875
3 mesi	8.750	8.875
6 mesi	8.625	8.750
9 mesi	8.375	8.625
12 mesi	8.375	8.625

Fonte: Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Acquarade Mond.	5440	+9.50
Banca Pop. Comm. Industria	18500	0.00
Banca Pop. Crema	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Cremona	[illegible]	-0.10
Banca Pop. dell'Emilia-Romagna	108500	0.00
Banca Pop. Intra	10850	0.00
Banca Pop. Lodi	10975	-0.06
Banca Pop. Luino e Varese	6000	-1.23
Banca Pop. Siracusa	14450	-0.34
Banca Pop. Novara	[illegible]	0.00
Banca Pop. Sondrio	25500	0.00
Banca Prov. [illegible]	[illegible]	-0.97
Terme di Bognanco	234	0.00
Cab. Varese	370	0.00
Italiana Ass.	[illegible]	0.00
Napoletana Gas	[illegible]	0.00
Cartiere Ascoli	18	0.00
Cardinvest	n.r.	—
Finance ord.	7000	0.00
Frette	2450	0.00
Zerowatt	n.r.	—
Gaberchimo	29	0.60
Ferrovie Nord Milano	890	-1.11
Ris gen.	738	0.00
Bayer Itar	942	+0.21
N Edificatr.	—	—
N Edific. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

Mercato	07-08-1996	06-08-1996
Londra	388.00	386.50
Zurigo	388.00	388.50
Parigi	388.00	388.50
New York	0.00	0.00
Milano (lugl)	18950.00	18921.00
Hong Kong	0.00	0.00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 07-08-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chiusura	Var.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità
A Acq. Gen. b	4450	—	4300	4950	n.r.
Acq. De Ferrari	1850	-20	1950	2050	10000
Acq. Nicolay	[illegible]	—	5550	6160	n.r.
Acqua Marcia	490	—	432	550	n.r.
Aedes	[illegible]	—	7300	9632	500
Aedes risp.	3510	—	3510	4520	n.r.
Alitalia cat. A	612	-4	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alitalia priv.	714	+	595	719	150000
Alitalia risp. n.c.	455	—	435	611	n.r.
Alleanza Ass.	[illegible]	+78	11840	15005	255000
Alleanza Ass. risp.	8944	31	8484	11441	2450
Allianz Sub.	10205	120	8550	12100	1000
Ansaldo	1838	21	1759	2641	65000
Assitalia	5557	109	5532	7173	6000
Attiv. Immobiliari	1503	-54	1536	1982	15250
Ausiliare	3095	—	3002	5000	n.r.
Autogrill	1618	15	1545	2035	112500
Autostrade To Mi	10375	+61	[illegible]	10375	1500
Autostrade priv.	1318	+71	1067	[illegible]	345000
Avir Finanziaria	11007	19	9690	12135	4000
B Bassetti	57		63	64	n.r.
B.ca Agr. Mantovana	15532	26	[illegible]	17050	[illegible]
Banca Agr. Milanese	10760	-106	8170	12039	n.r.
B.ca Brianza	11455	+105	9587	11029	2000
Banca Carige	11594	56	10280	10950	9060
B. Comm. [illegible]	1460	+16	2748	1778	1524000
B. Comm. It.	7090	+30	7009	354	17000
Banca di Legnano	5290	+10	5050	6458	13000
Banca di Roma	1259	+1	1232	1785	366000
Banca Fin. e ...	55		54	102	10000
B.ca Fideuram	3012		3232	3305	160000
B.ca Naz. Agricoltura	12551	+51	10732	13175	20500
B. P. Berg. C. Vares	22100	194	21980	25649	125000
B. P. Berg. w. 2000	470	+7	450	599	220000
B.ca Pop. Brescia	5950	15	8517	3652	18000
B.ca Pop. Milano	7265	40	6177	7961	121750
B.ca S. Paolo Br.	3035	-1	3271	4107	11200
Banco Desio	2625	15	2255	2950	n.r.
Bi Inv. ord	891	16	854	1119	37500
Bi Inv. priv	417	-4	417	621	75000
Bi Inv. risp.	455		455	680	45000
Banca Toscana	2173	+17	2205	3154	35000
B. Antonveneta p	3844	+17	3568	4454	168000
B. Antonveneta I	2222	+13	2077	2916	65000
Banco di Chiavari	2645	40	2565	3163	[illegible]
Banco Napoli ord	580		544	760	n.r.
Banco Napoli r. nc	374	+5	370	[illegible]	665000
B.ca Sardegna risp.	9375	+75	9575	12321	[illegible]
Benetton	5135	+35	5100	6605	10500
[illegible]	53300		46800	57500	n.r.
[illegible]	17599	25	15481	21009	5250
[illegible]	4067	-13	3700	[illegible]	1200
[illegible]	7650		6400	9602	n.r.
[illegible]	13050	-250	13050	14100	1000
Brembo	15922	-80	15045	[illegible]	[illegible]
Brioschi	270	—	197	281	50000
Bulgari w. 97	56	+	54	135	[illegible]
Bulgari	24070	37	12294	25163	76200
C Caffaro ord	1567	-34	1243	2125	[illegible]
Caffaro risp.	1580		1452	2115	n.r.
Calcestruzzi	4171	50	3570	5417	[illegible]
Calp	6445	-40	5767	8151	10000
Caltagirone ord	1224	-16	1183	1458	n.r.
Caltagirone risp.	1035	+	1021	1180	n.r.
Cantoni	2280		1853	2320	4500
Cementir	6471	+26	4755	8354	34000
Ceri	3170		3040	3917	n.r.
Cembre	2643	+57	1610	2650	7500
Cerutti C. risp.	1995	—	1977	2530	n.r.
Cart. Sot. Burda	38		38	70	250000
Cart. Burgo ord	7176	74	7164	9536	152000
Cart. Burgo priv.	[illegible]	—	10545	11545	n.r.
Cart. Burgo risp.	7390		7396	10000	n.r.
Carraro	1161	6	1135	1562	40600
Cement. Augusta	2565	—	2263	2915	n.r.
Cement. Barletta	5450		4700	5000	n.r.
Cem. Barletta r. nc	3400	—	2600	3437	n.r.
Cement. Sardegna	5050	—	2910	5651	5000
Cement. Siciliane	5300	-35	2975	6565	n.r.
Centr. d. Zinelli	36	+	35	112	400000
Cigahotels	549	+3	545	786	130000
Cigahotels risp.	636	-24	632	970	10000
Cir ord	818	+	813	1059	477500
Cir risp. nc	488	+1	390	558	130000
Cirio	585	-16	585	768	100000
Cofide	455		454	631	135000
Cofide risp.	292	-3	295	475	132500
Comau	1884	+2	1744	2751	30000

Azioni	Chiusura	Var.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità
Comindustrie	351750	-417	308000	380000	25
Cond. Acq. Torino	4040	—	4040	[illegible]	n.r.
Costa Crociere	2298	-21	2107	3454	[illegible]
Costa Croc. r. nc	1454	-7	1396	1855	57500
Costa Croc. w. 96	149	—	149	219	110000
Credito Agr. Bresc.	10405	+24	9589	10994	[illegible]
Cr. Bergamasco	[illegible]	-47	17307	24148	25000
Credito Fondiario	1927	-1	1791	2302	3000
Credito Italiano	[illegible]	-20	1635	2024	1210000
Credito Ital. risp.	1570	+10	1370	1668	7000
Credito Ital. w. 97	[illegible]	1	323	426	[illegible]
Credito Romagnolo	13125	—	[illegible]	14524	50500
Credito Valtellinese	[illegible]	+2	10162	14115	2000
Cred. Val. w. 99	1515	—	1415	2162	1000
Crespi	4079	-51	4217	5605	57000
Cucirini Cantoni	[illegible]	—	1705	1600	15000
D Dalmine	345	-4	297	412	[illegible]
Danieli & C.	9642	+15	9042	12107	26000
Danieli & C. risp.	4520	+22	4142	6231	n.r.
Dumex	599	+	630	1581	n.r.
Del Favero	600	—	500	900	n.r.
E Edison ord	[illegible]	+42	6752	9437	[illegible]
Ed. La Repubblica	2055	+10	1420	[illegible]	110000
Editoriale Mond.	54	—	497	530	n.r.
Eni	6542	-151	6521	7277	4667000
Ericsson	15014	+759	14871	22717	12500
Eridania Beghin-Say	228727	+3027	216033	278770	50
Esaote Biomedica	[illegible]	-34	5135	6387	45000
Euromobiliare	1550	+14	[illegible]	1830	10000
Euromobiliare risp.	1420	—	1420	1712	[illegible]
F Faema	3920	—	3550	3857	n.r.
Falck	5509	-46	3281	6279	[illegible]
Falck risp.	[illegible]	—	3700	5947	n.r.
Ferruzzi Fin.	[illegible]	-1	466	1051	670500
Ferruzzi Fin. r. nc	501	-4	481	697	72500
Ferruzzi Fin. w.	47		38	57	950000
Ferruzzi Fin. w. 99	134	—	115	293	140000
Ferruzzi Fin. w. 99/2	136	-11	95	258	10000
Fidis	5325	-31	3986	5492	7500
Fiat ord	4839	-37	4554	5603	5007000
Fiat priv.	2455	-32	2449	3150	857000
Fiat risp.	2444	-38	2355	3154	651900
Fidis	3872	-52	2560	4622	[illegible]
Fimpar	sosp.	—	100	100	n.r.
Fimpar risp. n.c.	sosp.	—	615	615	n.r.
Fin. & Futuro	6695	—	6695	6695	n.r.
Finmy	758	-23	758	[illegible]	[illegible]
Finarte priv.	212	-12	212	561	n.r.
Finarte r. n.c.	335	+1	330	626	15000
Finrex	1125	—	1119	1450	n.r.
Fincasa 44 ord	136	-1	123	279	25000
[illegible]	667	+10	636	[illegible]	195000
[illegible]	[illegible]	—	661	860	n.r.
[illegible] w.	92	-	53	144	5000
[illegible]	2290	—	121	125	n.r.
[illegible] risp.	262	—	189	189	n.r.
Forte Fiego	290	—	290	500	n.r.
Franco Tosi	3867	-81	3867	13563	2000
Franco Tosi w	186	—	138	305	n.r.
G Gabetti	950	—	950	1329	5000
Gemina	702	+	556	752	6325000
Gemina r. n.c.	501	-16	482	649	120000
Generali	34800	+196	34062	49107	546000
Generali w. 97	30294	+78	29840	30065	9500
Gewiss	23098	-72	19900	25414	10000
Gim ...	180	-21	185	283	40000
Gim ord	1025	—	1020	1458	25000
Gim risp.	1159	—	1134	1353	5000
Gim w. risp. 97	57	—	55	75	n.r.
Giardini Ruffino	sosp.	—	103	103	n.r.
Grassetto	405	—	405	730	n.r.
I Ifi priv.	13070	-86	12499	[illegible]	58600
Ifil ord	3966	-20	3953	5458	164800
Ifil risp.	2116	—	2086	3027	170900
Ifil w. ord 96	376	-21	316	1053	126000
Ifil w. ord 99	1080	-14	1072	1613	6000
Ifil w. risp. 99	612	—	565	891	20000
Imi	9400	-100	9400	13599	1000
[illegible]	11074	-29	9447	13017	547500
Imm. Metanopoli	1206	-9	971	1241	20000
Impregilo ord	1465	+8	1238	1654	400000
Impregilo r. nc	1105	—	650	1145	n.r.
Impregilo w. ord 99	439	-3	387	659	325000
Impregilo w. ord 97	486	-4	319	679	170000
Impregilo w. ord 01	499	-8	351	607	165000
Ina	2213	—	2016	2404	3550050
Interbanca ord	sosp.	—	—	—	n.r.
Interbanca priv.	22500	—	21000	28000	1250

Azioni	Chiusura	Var.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità
Intermobiliare	2380	—	2350	2510	2500
Ip	6190	—	6106	7890	n.r.
Ip-Stet w. 92/96	27041	2003	21959	35037	103250
Isefi	[illegible]	—	370	555	n.r.
Italcementi ord	10504	—	9551	13061	80000
Italcementi risp.	4292	—	[illegible]	5550	[illegible]
[illegible]	159	—	[illegible]	364	175000
Italcementi w. risp.	[illegible]	-1	415	1166	50000
[illegible]	[illegible]	—	29000	21200	n.r.
Italgas	5242	—	4459	5850	878000
Italmobiliare	23025	-205	21145	29246	2500
Italmobiliare risp.	11983	-96	11705	5651	5250
[illegible]	[illegible]	—	471	1100	n.r.
J Jolly Hotels ord	5660	—	5250	5900	n.r.
Jolly Hotels risp.	9090	—	6100	9900	n.r.
L L'Espresso SpA	3950	-50	2765	4409	n.r.
La Doria	6250	+448	4929	7484	22000
La Fondiaria Ass. Ord	6282	+85	6793	8294	84080
La Fondiaria r. n.c.	3104	-21	3053	3745	4000
La Gaiana	3400	—	2800	3600	2500
La Previdente	8091	+132	7609	10054	2500
Linificio ord	504	+3	430	679	55000
Linificio risp.	445	+78	376	663	30000
M Maffei	2320	—	2200	2862	n.r.
Magona	4050	—	4050	6428	n.r.
Magneti Marelli ord	2053	-29	1829	2567	60000
Magneti Marelli risp.	1457	-110	1415	1954	25000
[illegible]	595	+51	372	595	60000
Marangoni	5310	—	5310	6770	n.r.
Marzotto	8643	+46	8800	11421	62500
Marzotto risp.	[illegible]	+305	8500	12000	n.r.
Marzotto risp. nc	5750	—	5070	6610	n.r.
Mediaset	6982	+7	6865	7662	456000
Mediobanca	8480	+7	6003	11741	405500
Mediolanum	15137	+136	14664	16030	155600
Merloni	3140	+5	3150	3900	7500
Merloni risp.	1204	+3	1187	1643	50000
Milano Ass. ord	4364	+3	4367	5732	25000
Milano Ass. risp.	2341	-34	2282	2989	8000
Mirel	1550	-18	1072	1566	80000
Mittel warrant	25	-3	25	161	725000
Mondadori	10690	-8	10038	14299	52500
Mondadori risp.	5660	—	5850	7900	n.r.
Montedison ord	1045	+1	756	1114	6822900
Montedison risp. nc	1115	—	1054	1280	n.r.
Montedison risp. n.c.	832	+	680	983	335000
Montedison w. 94/97	57	-4	50	170	27770000
Montefibre	855	-78	805	1300	385000
Montefibre risp.	689	-14	643	931	50000
Montefibre w. risp. 97	17	—	17	38	7225000
N Necchi	161	-3	161	259	30000
Necchi ord	900	—	891	980	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1195	—	1005	1580	n.r.
Olivetti ord	746	-15	689	1280	9355000
Olivetti priv.	1005	-85	1019	1590	2500
Olivetti risp. nc	669	-5	612	815	33000
P Pagnossin	5262	-330	5162	8352	60000
Parmalat Fin.	1858	-34	1258	2163	1520000
Parmalat w. ord 99	849	-71	599	1139	40000
Parmalat w. ord 00	434	—	713	987	205000
Perlier	250	-1	250	365	10000
Pininfarina ord	15550	—	12749	17311	2500
Pininfarina risp.	15100	—	13010	18000	n.r.
Pirelli SpA	2473	+22	1993	2670	1200000
Pirelli SpA r. nc	1577	-9	1514	2082	390000
Pirelli & C. ord	1812	-9	1807	2319	60000
Pirelli & C. risp.	1120	+34	1235	1622	15000
Poligrafici ed.	3121	—	3106	3730	n.r.
Premafin	365	-12	338	694	250000
[illegible] ord	1365	—	1330	1478	7500
[illegible] risp.	1300	—	1235	1330	n.r.
R Raggio Sole	sosp.	—	251	436	n.r.
Raggio Sole r	sosp.	—	80	133	n.r.
Ras ord	14257	-130	13967	16490	119250
Ras risp.	7209	-126	7208	9806	66750
Ras ord 97 warrant	4637	-166	4401	7692	72500
Ras risp. 97 warrant	1966	-24	1905	3364	150500
Ratti	3280	—	2950	3522	n.r.
Recordati ord	9900	+180	8700	19844	11050
Recordati risp. nc	5105	-200	4940	8332	n.r.
Rejna ord	10700	—	10700	12000	n.r.
Rejna risp.	40840	—	40840	41340	n.r.
Riva De Medici	1474	-47	1674	1920	90000
Rinascente ord	9508	—	9377	11061	45000
Rinascente priv.	3355	+59	3296	4432	15000
Rinascente risp.	3850	—	3850	4945	2000

Azioni	Chiusura	Var.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità
Rinascente w. ord	666	-23	666	1337	70000
Rinascente w. risp.	208	-2	206	328	98000
Risan. Napoli risp.	9416	—	9100	11450	n.r.
Risan. Napoli ord	18100	—	15000	22750	n.r.
Riva Finanziaria	6361	—	4480	6881	77000
Rodriquez	930	—	509	1290	n.r.
Roland Europe	5267	-72	5217	6489	14000
S Saes Getters ord	35000	—	28062	42511	n.r.
Saes Getters priv.	22060	—	15350	25175	2000
Saes Getters risp.	24364	—	22204	33237	17000
Saffa ord	2667	—	2657	4157	65000
Saffa risp. perr.	3185	—	3075	4135	n.r.
Saffa risp. nc	1367	+57	1330	1406	5000
Sai ord	39975	-275	19084	39950	5000
Sai risp.	22750	—	12300	25050	n.r.
Sal ord	13278	-104	13714	19137	62500
Sal risp.	5096	-47	5096	7376	85000
Saiag ord	7100	+300	4680	7997	7500
Saiag risp.	2980	-75	2150	3497	5000
Saipem	6335	-12	3405	6548	707500
Saipem risp.	3350	—	2010	3560	n.r.
San Paolo	9156	+148	8400	10549	158000
Santavaleria	sosp.	—	390	390	n.r.
Santavaleria risp.	sosp.	—	19	190	n.r.
Sasib ord	5866	+42	5307	8907	20000
Sasib r. nc	2890	-24	2754	4019	27800
Sasib w. ord 97	325	—	319	478	2800
Sasib w. risp. 97	150	-20	147	294	13000
Savino del Bene	2116	+127	1989	4050	40800
Schiapparelli	125	+3	122	232	75000
Schiapparelli w.	5	—	3	64	1075000
Sci	170	—	160	315	50000
Sem	7500	—	5400	8347	3500
Seroso	17550	—	14000	17550	n.r.
Simint ord	4972	-23	1700	6541	35000
Simint priv.	1275	—	1000	1275	5000
Sirti	9788	-224	8823	10451	564900
Sme	2100	+10	1573	3537	5000
Smi ord	520	-8	498	707	50000
Smi risp.	696	—	546	722	n.r.
Smurfit Sisa	1410	—	1260	1758	n.r.
Snia Bpd ord	1463	-27	1133	2025	190000
Snia Bpd risp.	1481	—	1230	1920	n.r.
Snia risp. nc	838	+2	814	1127	118000
Snia fibre	546	—	500	761	35000
Sogefi	3103	+23	2991	3742	37500
Sopaf ord	1602	+7	1631	2010	42500
Sopaf risp.	1285	—	1202	1494	17500
Sopaf w. ord 97	28	—	18	58	n.r.
Sopaf w. risp.	44	—	33	61	50000
Sondel	2617	—	1934	3046	140000
Sorin Biomedica	5767	—	3702	6070	72500
Standa ord	14330	—	13670	22580	n.r.
Standa risp.	5640	—	3474	5000	500
Stayer	1495	-27	1495	2695	32000
Stefanel	1563	-72	1563	2360	17500
Stefanel w.	354	—	304	674	72500
Stet ord	4802	-200	4295	5704	6162500
Stet risp.	3699	-147	3095	4456	7325000
T Tecnost	2621	—	2434	2825	77500
Teknecomp	959	—	959	1204	n.r.
Teknecomp r. nc	758	+3	750	956	20000
Teleco Cavi	4703	-47	4203	6000	n.r.
Teleco Cavi r. nc	3200	—	3041	3837	3000
Telecom ord	2883	-29	2324	3204	5005600
Telecom risp.	2348	-33	1854	2793	4227500
Telecom It. Mob. ord	3252	-28	2619	3602	5122500
Telecom It. Mob. r	1887	—	1614	2191	2567500
Terme Acqui r. nc	510	—	451	550	n.r.
Terme Acqui	900	—	900	1040	n.r.
Textilnova	1300	—	1300	1300	n.r.
Toro ass. ord	17490	+30	16348	23356	18500
Toro ass. priv.	7720	-23	7531	10474	10500
Toro ass. risp.	7422	-47	7336	10220	13000
Trenno	3940	—	2645	3178	10000
U Unicem	8933	-44	8669	12117	20000
Unicem risp.	4309	+8	4029	5455	18000
Unipol ord	n.r.	—	9725	12245	n.r.
Unipol priv.	n.r.	—	5212	8016	n.r.
V Vianini Industria	815	—	682	959	18000
Vianini Lavori	2718	+16	2267	3536	12500
Vittoria Ass.	5875	—	5854	7542	5000
Volkswagen	525000	—	500000	605000	n.r.
W Westinghouse	3050	—	2450	3395	n.r.
Z Zignago	8217	—	7067	9983	4000
Zucchi	7000	—	6980	8000	n.r.
Zucchi risp. nc	3000	—	2950	4100	2000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	06-08	05-08
Adriatic Bond	20411	20451
Adriatic Americ.	20689	20626
Adriatic Europe	19698	19789
Adriatic Far East	13260	13249
Adriatic Global	18265	18323
Adriatic Multi Fund	16922	17849
Agrifutura	21113	21114
Alleanza Obbl.	10761	10751
Alto Obbl.	10226	10255
Alto Azionario	10051	10111
Alto Bilanciato	10416	10436
America 2000	19774	19756
Amerigo Vespucci	10353	10419
Arca Az. America	20789	20813
Arca Az. America $	13.66	13.72
Arca BB Am. Tech	11744	11743
Arca Az. Europa	12935	12937
Arca Az. Eur. Ecu	6.77	6.76
Arca Az. Far East	11304	11301
Arca Az. F. E. Yen	798.73	795.71
Arca Az. Italia	17864	17818
Arca BB	33450	33577
Arca Bond	14826	14862
Arca B. Dollari (Lire)	18367	18387
Arca Bond Dollari	6.86	6.85
Arca Bond Ecu (Lire)	10380	10441
Arca Bond Ecu	5.41	5.41
Arca Bond Yen (Lire)	18184	18195
Arca Bond Yen	713.88	713.80
Arca MM	18312	18311
Arca RR	12950	12955
Arca Te	16232	16231
Arca Venture	17966	15067
Aristoteles	15565	15581
Aurea	15714	15790
Aureo	25687	25643
Aureo Bond	11403	11418
Aureo Gestioni	12254	12261
Aureo Global	12730	12765
Aureo Multiaz.	18073	18104
Aureo Prev.	18181	18243
Aureo Rend.	22750	22790
Azimut	20519	20542
Azimut America	13501	13543
Azimut Borse Int.	13175	13135
Azimut Europa	11187	11265
Azimut Fixed Rate	11280	11294
Azimut Floating Rate	10768	10768
Azimut Garanzia	17279	17276
Azimut Gar. Val.	5738	5764
Azimut glob. cresc.	14698	14725
Azimut glob. red.	18370	18368
Azimut Pacifico	10794	10776
Azimut Reddito Int.	11293	11333
Azimut Solidarietà	12673	12669
Azimut Trend	15291	15296
Azimut Trend Em.	9679	9690
Azimut Trend Italia	11683	11697
Azimut Trend Valute	10264	10175
Azimut Trend Tassi	10527	10525
Azzurro	27167	27231
BN Capitalfondo	10313	10307
BN Cash Fondo	15439	15437
BN Mondialfondo	15566	15567
BN Obblifondo	11442	11450
BN Previdenza	12565	12571
BN Sicurvita	17939	18014
BN Sofibond	10955	10979
BPB Rembrandt	10161	10168
BPB Rubens	11232	11238
BPB Tiepolo	11579	11577
BPB Tiziano	17575	17670
Capitalgest	18124	18187
Capitalfit	23982	23946
Capitalgest	22741	22790
Capitalgest Int.	14453	14435
Capitalgest Monetario	12723	12803
Capitalgest Mondo	13677	13569
Capitalgest Rend.	13957	13958
Capitaling	10082	10141
Carifondo Ala	12990	12957
Carifondo Ariete	17245	17296
Carifondo Atlante	10135	10121
Carifondo Boni	12344	12338
Carifondo Del. Obbl.	10000	10025
Carif. Dol. Obbl. ($)	6.60	6.59
Carif. Magna Grecia	12404	12390
Carif. Marche Obbl.	9751	9757
Carif. Mar. Obb. (DM)	5.56	5.59
Carifondo Cariga az.	14774	14722
Carifondo Delta	20974	21136
Carifondo Libra	31176	31309
Carifondo Liquidità	12536	12573
Carifondo Lire Int.	15584	15602
Carifondo P.F.	9977	9971
Carimonte Az. It.	11927	12020
Carimonte Vox	11452	11449
Centro Bco Obbl.	11666	11657
Centro Strat. Gar.	10406	10399
Centro America	15644	15645
Centr. America ($)	10.45	10.46
Centrale Bond A. ($)	3642	3641
Centr. Bond G. (DM)	1754	1753
Centrale Capital	20129	20101
Centrale Cash	11727	11724
Centr. Conto Cor.	13675	13677
Centr. Em. Asia ($)	7.77	7.80
Centr. Em. Asia	11772	11830
Centr. Europa	14799	14797
Centr. Europa Fin.	79128	78624
Centr. Europa	21511	21519
Centr. Europa (Ecu)	11.16	11.15
Centrale Giappone	20427	20576
Centr. G7 Blue Ch.	11751	11808
Centrale Italia	11585	11530
Centrale Money	17684	17717
Centrale Redd.	25247	25286
Centr. Cash M. (DM)	10.46	10.46
Centrale Cash D. ($)	10.61	10.61
Centro Tassi Fissi	10000	10000
Cisalpino Azionario	12945	13055
Cisalpino Bilan.	19391	19457
Cisalpino Cash	12602	12630
Cisalpino Cedola	10994	10992
Cisalpino Indice	9644	10025
Cisalpino Redd.	18677	18682
Clam Azion. Italiane	8585	8631
Clam Azion. Estere	10862	10866
Clam Liquidità	11124	11124
Clam Obbl. Estere	11464	11437
Clam Obbl. Italiane	11209	11200
Colombus Int. Bond	14982	14908
Colombus Int. Bond ...	6.67	6.67
Comit Domani	9121	9104
Comit Azioni	18865	18843
Comit Plus	13606	13274
Comit Reddito	10571	10536
Comm. Equity Fund	9736	9779
Coopinvest	13576	13674
Cr Trieste Obbligaz.	10164	10152
Credit Global	9746	9760
Credit Monetario Lux	14821	14819
Credit Obbl. Int.	14107	14116
Credit Tesor.	9479	9474
Cristoforo Colombo	19664	19638
Ducato Az. Int.	37441	38025
Ducato Az. Italia	10192	10322
Ducato Monetario	14572	14575
Ducato Red. Int.	10937	10941
Ducato Red. Italia	31121	31101
Emerg. Market E.F.	4863	5047
Epta Azioni Italia	10650	10740
Epta Bond	20002	20010

Fondo	06-08	05-08
Epta Capital	15677	15654
Epta Express	10000	10009
Epta Money	19225	19224
Eptainternational	17907	18088
Epta 92	15605	15649
Euganeo	10000	10009
Euro Cap. Fund	21220	21304
Euromob. Bond Fund	15324	15351
Euromob. Monetario	15062	15069
Euromob. Reddito	17630	17638
Euromob. Risk F.	21354	21455
Euromob. Strat. F.	18772	18344
Euromoney	12835	12847
Europa 2000	16455	16520
Ferdinando Magellano	11171	11248
Fideuram Azione	18519	18570
Fideuram Moneta	20403	20401
Fideuram Performance	11176	11196
Fideuram Security	13487	13499
Finanza Romagest	18735	18840
Fondattivo	12566	12692
Fondersel	47234	47364
Fondersel America	10706	10675
Fondersel Cash	12102	12102
Fondersel Dollaro	9959	9974
Fondersel Europa	12995	13074
Fondersel Ind.	9338	9325
Fondersel Int.	16515	16552
Fondersel Italia	10461	10550
Fondersel Marco	9877	9943
Fondersel Oriente	12212	12257
Fondersel Red.	18925	18947
Fondersel Serv.	11187	11174
Fondicri Alto Potenz.	13250	13217
Fondicri Int.	22491	22555
Fondicri I	11415	11412
Fondicri Bilanc.	14102	14098
Fondicri Monetar.	19298	19297
Fondicri Pr. S.	14418	14417
Fondicri P. B. (Dm)	7.51	7.47
Fondicri S.I.	16290	16352
Fondimpiego	25541	25564
Fondinvest 1	13059	13081
Fondinvest 2	24684	24603
Fondinvest 3	16039	16164
Fondinvest Europa	16589	17104
Fondinvest Paesi Em.	13011	13022
Fondinvest Servizi	19573	19594
Fondo Centrale	24333	24574
Fondo Genovese	14493	14455
Fondo Prima C. M.	10744	10710
Fondo Trading	9369	9457
Fondoforte	14023	14016
Galileo	13058	13147
Galileo Int.	13778	13767
Genercomit	30746	30604
Genercomit Az. It.	10120	10154
Genercomit Br. Ter.	10041	10041
Genercomit Cap.	12881	12829
Genercomit Int.	21172	21582
Genercomit Int.	21785	21743
Genercomit Rend.	24742	24543
Genercomit Mon.	17482	17458
Genercomit I	11964	11915
Genercomit Eur.	18747	18598
Genercomit Eur. (Ecu)	5.56	5.58
Genercomit Am.	9681	9687
Genercomit Am. ($)	6.28	6.28
Genercomit Pacifico	9817	9885
Genercomit Espans.	9960	9903
Genercomit O. (Lit)	10003	10023
Gesde	15725	15763
Gestic Risorse Itali	9754	9732
Gestic. Paesi Emerg.	10366	10411
Gesticredit	15599	15514
Gestiras	10654	10687
Gestinvest	16830	16811
[illegible]	11013	11024
Gestiverd	14141	14262
Gestire Europa	10250	10307
Gestire Internaz.	15780	15812
Gestire Italia	11124	11156
Gestire Pacifico	9643	9672
Gestire Monetario	16874	16873
Gestire Impiego	11492	11501
Gestim. Europa	9753	9781
Gestim. Emergenti	10786	10789
Gestimof. America	10484	10455
Gestivest Az.	10936	10903
Gestivest Bond	13309	13416
Gestivest Cash M.	11276	11275
Gestivest euro	10251	10305
Gestnord Far East	9651	9730
Gestnord Int.	10962	10983
Gestnord Glob.	11427	11467
Gestnord mon.	18649	18645
Gestnord Pluriv.	17238	17284
Gestnord Prev.	11353	11353
Gestiras A	10353	10354
Gestiras B	10458	10504
Gestiras I	13348	13298
Gestiras M	13261	13263
Gestiras America	18530	18484
Gestiras E	13948	13628
Gestiras Emerg. Mark.	10212	10273
Gestiras Europa	11177	11256
Gestiras Far East	10277	10287
Gestiras Liquidità	17356	17350
Gestil Az. Impresa	14681	14777
Gestil Obb. Int.	10389	10486
Gestil Obb. Ita.	10850	10845
Gestitalia Monetaria	13566	13540
Gestor	12624	12621
Gestire Coupon	12289	12249
Gestiess	10676	10679
Gestivit Ambiente	10608	10615
Gestiore America $	6.29	6.25
Gestnord Am. (Lire)	20125	20096
Gestnord Banking	11351	11369
Gestnord Europa	11419	11394
Gestnord F. (DM)	11.58	11.56
Gestnord Far E. yen	1405.23	1410.19
Gestnord F. E. (Lire)	14277	14344
Gestnord Pres. Eu.	10977	10868
Gestnord Piazza Affari	9549	9637
Giallo	11119	11182
Griffo Monetario	10732	10754
Griffo Obblig.	11263	11255
Green Equity Fund	11800	11814
Grifocapital	19080	19196
Grifocash	11127	11126
Grifoglobal	9807	9880
Gulliver	14080	14291
High Tech Equity [illegible]	11936	11929
Imibond	12593	12598
Imicapital	35282	35372
Imi East	13987	14041
Imi Europe	10184	10216
Imirend	22606	22601
Imi Italy	16043	16198
Imindustria	14357	14319
Imivest	16417	16416
Imi West	19457	19519
ING Sel. America	19054	19005
ING Sviluppo Asia	8190	8145
ING Sel. Azionario	16357	16413
ING Sviluppo Bond	19074	19086
ING Sv. Em. Markets	13022	13048
ING Sviluppo E. M. E.	9285	9210
ING Sviluppo E. (L)	9673	9678
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.01	5.02
ING Sel. Europa	19848	19872
ING Sel. Int. Globale	19846	19892

Fondo	06-08	05-08
ING Sel. Azionario	16067	16171
ING Sviluppo Mon.	11818	11814
ING Sviluppo Obbl.	14586	14263
ING Sel. Portafoglio	24053	24161
ING Sel. Reddito	22865	22875
Interbancaria Romagest	13071	13197
Interfund Az.	22449	22548
Interfund B	29730	29770
Intermob. Fondo	16855	16898
Intermoney	12597	12601
Intern. Bond Manag.	9879	9844
Intern. Stock Manag.	10614	10672
Investire Az.	22246	22706
Investire Int.	15252	15385
Investire Bil.	16658	16705
Investire Bond	11318	11361
Investire Int.	16142	16264
Investire Obbl.	14414	14356
Investire Az.	14758	14851
Investire Monetario	13438	13424
Investire Obbl.	27791	27805
Investire Pac.	15307	15417
Italy Bond Manag.	10902	10897
Italy Stock Manag.	9601	9647
Italmoney	12565	12564
Lagest Az. Italia	22101	22215
Lagest Az. Internaz.	16469	16592
Lagest Obbl. Italia	11784	11783
Lagest Obbl. Int.	22566	22553
Lagest Obbl. Intern.	14794	14805
Leonardo	11159	11167
Lombardo	19029	19149
Marengo	11069	11062
Medicea America	10328	10359
Mediolanum Asia	9141	9176
Mediolanum Gruppo	9710	9809
Mediolanum Mediter.	11905	11958
Medicea Monetario	11649	11646
Mediolanum Mon. Ame.	9853	9850
Mediolanum America Lat.	9154	9130
Mediolanum Int.	7594	7668
Mediolanum Bond Europa	9916	9969
Mediolanum Reddito	12055	12056
Medicea Mon. Eur.	11074	11152
Meta Azionario	11734	11781
Meta Int.	12666	12673
Meta Monetario	16720	16717
Meta Obb.	23802	23798
Money Time	16811	16810
[illegible] navigator	17817	17811
Multiras	28334	28506
Nagracapital	28765	28770
Nagrarend	10701	10697
Nordcapital	16199	16209
Nordfondo	25963	25978
Nordfondo Cash	12090	12095
Nordfondo Area $	11.40	11.39
[illegible] Area D. (Lire)	12770	12727
Nordfondo Area DM	11.16	11.16
Nordf. Area M. (Lire)	11080	11462
Nordmix	10118	10125
Nord [illegible] Bond	12466	12396
North America Bond	10657	10732
Oasi Az. Italia	11255	11292
Oasi Az. Italia	9548	9584
Oasi Bond Risk	11754	11738
Oasi Btp Rtn	12634	12515
Oasi Cr. Risparmio	11380	11352
Oasi Dollari (Lire)	9616	9630
Oasi Famiglia	10077	10085
Oasi Francoforte	12439	12427
Oasi Gest. Liquid.	11454	11457
Oasi High Risk	11940	11979
Oasi Italian Eq. Risk	11811	11786
Oasi Yen (Lire)	8635	8640
Oasi In Sett. (Lire)	9087	9117
Oasi Marchi (Lire)	9502	9571
Oasi Mon. Italia	12673	12696
Oasi New York	12391	12332
Oasi Oblig. Globale	11781	11776
Oasi Obbl. Italia	15254	15304
Oasi Obb. Italia	14634	14631
Oasi Parigi	14534	14751
Oasi Previdenza Int.	14752	14825
Oasi Tesoreria Imp.	11570	11567
[illegible] Tesoro	11216	11148
Occidente Romagest	11140	11130
Oltremare Azionario	10562	10783
Oltremare Bond	9586	10024
Oltremare Monetario	10695	10975
Oltremare Obbligaz.	11464	11422
Oltremare Stock	12329	12433
Orione Romagest	11148	11221
Oriente 2000	28470	28624
Padano Bond	11852	11870
Padano Indice Italia	9624	9620
Padano Obbligaz.	12232	12193
Performance Azion.	15067	15124
Performance Italia	9857	10056
Performance Lux.	12154	12154
Performance Obbl.	13185	13241
Performance Monet.	12591	12586
Persus Monetario	10320	10336
Personal Bond	9648	9675
Personal Lire	14027	14038
PersonalDollaro $	11.35	11.33
PersonalMarco D.M.	10.87	10.41
Personal az.	17480	17361
Personalfondo mon.	18022	18179
Phenixfund	17807	17847
Phenixfund 2	20543	20641
Phenixfund Top	12076	12106
Pragma	15386	15383
Pragma ta	11310	11332
Prime M. Am.	21675	21617
Prime M. Eu.	22459	22529
Prime M. Pac.	16757	15988
Primebond	10601	10626
Primecapital	42465	42711
Primecash	12026	12042
Primeclub Az. It.	14449	14481
Primeclub Obb. It.	22254	22254
Primeclub Az. Int.	15180	15234
Primeclub Obb. Int.	9972	9988
Prime Emerging M.	14187	14228
Primeglobal	10604	10679
Primeitaly	14296	14414
Primemonetario	21687	21687
Prime Reddito Italia	11408	11403
Primerend	29180	29064
[illegible]	11532	11536
Professionale	32464	32481
Profess. Gest. Italia	17627	17795
Profess. Gest. Int.	18070	18022
Profess. Mon. Italia	11337	11336
Profess. Redd. Italia	16467	16484
Profess. Redd. Int.	9967	9993
Profess. Risp.	10846	10873
Prudential Azioni	11528	11573
Prudential Mixed	9637	9671
Prudential Monet.	10067	10058
Prudential Obbl.	17890	17980
Prudential Sm. Cap.	10605	10685
Putnam Europe Eq.	9731	9804
Putnam E. Eq. (Ecu)	5.07	5.06
Putnam Global Eq.	10235	10307
Putnam G. Eq. ($)	6.75	6.80
Putnam Global Bond	11042	11059
Putnam G. B. ($)	7.29	7.30
Putnam Pacific Eq.	8641	8614
Putnam P. Eq. ($)	5.70	6.34
Putnam U.S.A. Eq.	9208	9195
Putnam USA Eq. ($)	[illegible]	[illegible]

Fondo	06-08	05-08
Putnam U.S.A. Obb.	9068	8994
Putnam USA Obb. ($)	5.98	5.93
Quadrifoglio Az.	14847	14750
Quadrifoglio Bil.	20071	19952
Quadrifoglio C. Bond	10705	10538
Quadrifoglio Int.	10126	10271
Quadrifoglio Obbl.	15091	15293
Rendicredit	12315	12315
Rendifit	12703	12711
Rendiras	21253	21249
Risp. Italia Az.	15729	15812
Risp. Italia B.I.	23090	23110
Risp. Italia Cor.	10268	10296
Risp. Italia Cr.	11275	11486
Risp. It. Monetario	10224	10232
Risp. Italia Red.	26201	26204
RoloAmerica	12827	12807
RoloBonds	11502	11522
RoloEuropa	11563	11563
RoloItaly	10499	10574
Rologest	22948	22862
RoloInternational	15112	15175
Rolomix	14256	14334
Rolomoney	14136	14196
RoloOriente	11017	10989
Sanpaolo Aldebaran	10642	10733
Sanpaolo Green	10849	10845
Sanpaolo Cash	12910	12906
Sanpaolo F. Antares	14775	14872
Sanpaolo F. Andromeda	27233	27278
Sanpaolo F. Ariete	15091	15094
Sanpaolo F. Junior	18636	18632
Sanpaolo F. Vega	11994	11931
Sanpaolo Liq. Impr.	18031	18027
Sanpaolo H. Ambiente	21133	21183
Sanpaolo H. America	11148	11126
Sanpaolo H. Bond	9981	10011
Sanpaolo H. Ec. Em.	10418	10430
Sanpaolo H. Europe	10724	10752
Sanpaolo H. Finance	24064	24021
Sanpaolo H. Industr.	16254	16238
Sanpaolo H. Intern.	16576	16727
Sanpaolo H. Pacific	8792	8831
Salvadanaio az.	15364	15186
Salvadanaio obb.	23251	23161
Salvadanaio rd.	30692	30684
Scudo	10238	10231
Select America	14504	14535
Select Bond	13338	13396
Select Europa	16802	16842
Select Germania	10062	10095
Select Italia	9910	9977
Select Pacifico	15561	15724
Select Riserva Lire	12472	12479
Sforzesco	11316	11315
Sicilcassa mon.	11563	11563
Sogesfit Time	10072	10172
Sogesfit M. Chem	16614	16585
Sogesfit Bond	11692	11698
Sogesfit comm.	16325	16322
Sogesfit domani	21092	21304
Sogesfit Finanza	13279	13287
Sogesfit Liquidità	13272	13289
Symphonia Azionario	10751	10766
Symphonia Obblig.	11431	11448
Talete	8675	8713
Vasco De Gama	14432	14407
Venetoblue	12817	12824
Venetocapital	14366	14431
Venetorend	14712	14508
Venetoventure	17119	17120
Vespucci	20022	20023
Venture time	12350	12240
Verde	12156	12152
[illegible]	29591	29639
Zecchino	8776	8851
Zeta Azionario	10018	10019
Zeta Monetario	10095	10025
Zetabond	19674	19637
Zeta Mediterr.	11186	11186
Zetastock	19958	19915
[illegible]	25156	25268
Fondi ital. az.	439182	437208
Fondi ital. obbl.	1638.85	1638.21
[illegible]	23947.26	23457.26

ESTERI AUTORIZZATI

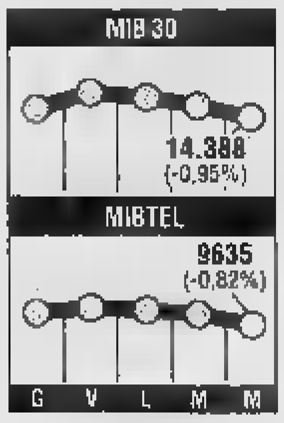
Fondo	06-08	05-08
Capital Italia	74438	74436
Fondit Global	141032	141321
Fondit Bond Lira	11665	11645
Fondit Deutsche Mark	9000	9125
Fondit Dollaro	9187	9159
Fondit Em. Mkt. Asia	9527	9613
Fondit Eq. Europa	9996	10035
Fondit Equity Europe	10238	10326
Fondit Equity Italy	9873	9928
Fondit Equity Japan	9110	9208
Fondit Equity Usa	11417	11357
Fonditalia Lira	10867	10866
Fondital Yen	7862	7881
Fondital Fl. R. Lira	10313	10317
Interfund	76093	76102
Int. Sec. Fund	77439	77438
Italfortune cat. 1	75963	76205
Italfortune Bd 1	20345	20240
Italfortune cat. C	18601	18608
Italfortune cat. 4	22253	22264
Italfortune cat. ...	11155	11152
Italfortune cat. 1	10250	10254
Europa Fund E	28.17	28.22
Fortunes I. Bond	221087	221204
Fortunes Stoc T	349413	347126
Fortunes Universal	52433	53103
Fort. L M Bond Port.	224153	225635
Fort. ... Smart	226380	229751
Fort. German Index	563147	567189
Fort. French Index	561968	568913
Fort. French Bonds	165621	165340
Fort. French Sh. Term	328486	329242
Fort. British Index	11417	11654
Fort. British Bonds	24080	24032
Fort. British Sh. Term	47132	47341
Fort. N. Am. Index	15438	15545
Fort. N. Am. Bonds	30278	30257
Fort. N. Am. S. Term	75649	75687
Fort. Japan Index	1345	1362
Fort. Japanese B.	2958	2985
Fort. Jap. Sh. Term	7243	7236
Fort. It. Eq. Index	11572	11697
Fort. It. Sh. Term	37532	37509
Fort. Ecu B. (Ecu)	19.08	19.10
Eurorac Fund B	35.29	35.31
S. Paolo Obbligaz. Ecu	172.34	171.80
S. Paolo Mon. Ecu	166.62	164.58
S. Paolo Azioni Ecu	166.71	162.45
S. Paolo Azioni FF	776.43	784.26
S. Paolo Obl. It. FF	1079.26	1079.00
S. Paolo Obl. Euro FS	11547	11529
S. Paolo Az. Ait DM	112.72	111.70
S. Paolo Obl. It. Lit	136660	136340
S. Paolo Az. It. Lit	145460	142860
Saltin's Fund Int. Ecu	1399.73	1398.75
Saltin's Equity Ecu	1329.13	1328.13
Saltin's E. Eq. Lit	9377	9377
Saltin's L. F. F. Lit	10178	10176
Saltin's B. P. Lit	10448	10446
Saltin's St. Lit	10200	10198
Saltin's C.I.C. B. B.	1861.22	1861.33
Globersal Bond	151.12	151.12
Globersal Equity	129.87	129.61
Globersal Mix	132.49	132.43
Inter. Scan Bond Ecu	1005.38	1005.38
Europa F. Dil (DM)	100.84	100.08
Europa Fund D ($)	181.26	181.22

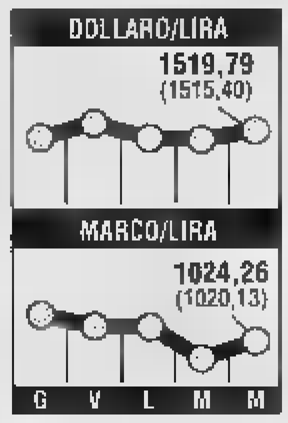
QUOTAZIONI BOT

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-08-96	21	99.590	7.000
30-09-96	52	99.013	7.090
31-10-96	83	98.433	7.000
29-11-96	112	97.897	7.000
30-12-96	143	97.311	7.000
31-01-97	173	96.770	6.960
28-02-97	203	96.280	6.944
28-03-97	231	95.829	7.230
30-04-97	264	95.060	7.180
31-05-97	295	94.500	7.200
28-06-97	323	94.160	7.080
31-07-97	354	93.520	[illegible]

Il Sanpaolo vola

Continuano le positive performance della «Sanpaolo leasint», la società di leasing dell'istituto bancario torinese: dai risultati semestrali emergono, fra l'altro, 3234 nuovi contratti, in crescita del 14,56% rispetto allo stesso periodo del '95, per un controvalore [redacted] oltre 506 miliardi di beni locati, [redacted] un balzo del 31,59%, nei confronti del giugno dell'anno scorso; ed un risultato lordo della gestione di 18 miliardi. Per i vertici della società presieduta da Marco Desiderato [redacted] diretta da Luciano Nebbia, si tratta di risultati operativi [redacted] soddisfacenti».





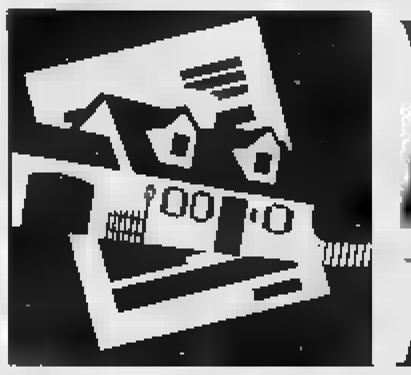
Giù lira e franco

La pressione [redacted] lira e franco francese, iniziata martedì a seguito di insistenti «rumors» di un possibile rinvio sulla data di avvio della Uem, è proseguita anche ieri. In serata la divisa italiana ha toccato [redacted] minimo di 1026 lire per marco dopo essere stata rilevata a quota 1024,26, fattore che secondo gli operatori avrebbe portato Bankitalia [redacted] una maggiore vigilanza del mercato. L'ulteriore indebolimento del cambio sarebbe da attribuire, oltre che alle incertezze sull'approvazione della Finanziaria, soprattutto al calo del franco che ha registrato negativamente la notizia di [redacted] possibile sforamento dagli obiettivi di deficit.

MONETE AUREE

[illegible]	137.000 - 156.000
[illegible]	134.000 - 160.000
Sterlina post 74	137.000 - 162.000
Marengo [illegible]	123.000 - 136.000
Marengo [illegible]	109.000 - 122.000
Marengo [illegible]	108.000 - 121.000
Marengo [illegible]	109.000 - 121.000
Marengo [illegible]	108.000 - 121.000
20 Marchi	134.000 - 155.000
10 $ Liberty	440.000 - 523.000
[illegible]	300.000 - 350.000
100 corone Austria	575.000 - 690.000
100 pesos Cile	350.000 - 430.000
Krugerrand	544.000 - 673.000
50 pesos Messico	710.000 - 725.000

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 8 Agosto 1996 *15*



Verifiche più brevi della Guardia di Finanza, ci si potrà appellare subito alle decisioni dell'amministrazione

Addio alla bolla d'accompagnamento

Il governo oggi vara lo «Statuto del contribuente»

ROMA. Ciò che oggi il ministro delle Finanze Vincenzo Visco dovrebbe varare al Consiglio dei ministri corrisponde ad una antica ambizione di molti suoi predecessori: [redacted] semplificazione, graduale ma sistematica, del rapporto tra fisco [redacted] contribuenti. Rispetto a questo obiettivo [redacted] prese due decisioni importanti: verrà definitivamente abolita la bolla di accompagnamento attraverso un decreto legislativo e sarà votato in Consiglio un disegno di legge per l'istituzione di uno «Statuto del contribuente».

La bolla di accompagnamento era da sempre ritenuto un classico «ostacolo fiscale» - inutile, poco remunerativo [redacted] odioso - in ragione del quale in Italia [redacted] solo in Italia le merci trasportate dove[redacted] essere accompagnate da una bolla. A frontiere europee aperte, questa norma tributaria veniva vissuta [redacted] una vessazione, al punto tale che fu proprio contro la bolla che [redacted] la presero per prima cosa i rivoltosi del Veneto, e fu sempre con le bolle di accompagnamento che i deputati leghisti accesero un falò simbolico (nemmeno tanto) nell'auletta dei gruppi parlamentari.

La finanziaria '96 dava delega al governo di sopprimere «in alcuni casi» questo istituto fiscale, ma il decreto legislativo che [redacted] il Consiglio dei ministri varerà [redacted] che entrerà in vigore 15 giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) va oltre i termini della delega: la bolla di accompagnamento sarà abolita del tutto, sempre e comunque, in quanto - spiega Visco nella relazione di accompagnamento inviata al Parlamento - «nell'ambito dell'Unione europea non è previsto l'obbligo di emissione di una documentazione fiscale per i beni viaggianti».

Ne trarranno soddisfazione soprattutto i produttori che per ogni bolla dovevano pagare una cifra variabile da 1600 a 2000 lire [redacted] seconda delle dimensioni dell'azienda, ma anche la Guardia di Finanza che potrà recuperare per obiettivi più importanti quel 24% di agenti che finora si sono occupati soprattutto di controlli di piccola rilevanza fiscale (scontrini, bolle, ricevute fiscali).

Solo lo scorso anno, per esempio, per irregolarità connesse alle bolle di accompagnamento [redacted] state elevate 73 mila contravvenzioni.

Quanto allo «Statuto del contribuente», anche questo è un obiettivo antico per cui lavorò già Goria [redacted] poi, di volta in volta, quasi tutti i ministri delle Finan[redacted] che [redacted] sono succeduti. Il disegno di legge che oggi Visco presenterà ai suoi colleghi - secondo alcune indiscrezioni non confermate dal ministero - dovrebbe constare di 15 articoli. La filosofia cui si ispira è che il contribuente deve [redacted] un rapporto sereno e fiducioso con il fisco: non deve essere vessato e non deve cercare di fare il furbo.

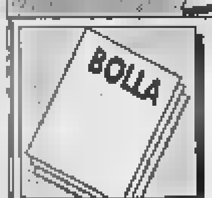
La novità di maggior rilievo sarà la costituzione di [redacted] «garante del contribuente» [redacted] quale il cittadino potrà rivolgersi ogni volta che si determinerà un contenzioso.

Ma [redacted] tutela del contribuente avverrà anche con iniziative «preventive», che dovrebbero mettere gli italiani [redacted] riparo da moduli incomprensibili, 740 iperlunari, trafile sfiancanti per assolvere [redacted] dovere fiscale e simili. Per questo lo Statuto dovrebbe prevedere una «Consulta del contribuente» della quale dovrebbero far parte tutte le rappresentanze della vita economica del Paese (quelle, per capirci, che già fanno parte del Cnel) più i «professionisti» del fisco, cioè ragionieri, commercialisti e consulenti del lavoro.

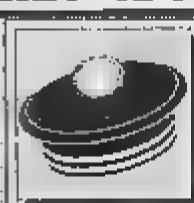
Lo Statuto dovrà anche garantire dei criteri di «trasparenza» per quanto attiene alla dinamica [redacted] controlli. Le verifiche fiscali, insomma, non potranno più bloc[redacted] l'attività di un'azienda e non dovranno durare più di 30 giorni. Lo Statuto, formalmente non ancora nato, ha già i [redacted] grandi fans che coincidono con quelli che furono i suoi grandi sponsor: la Confcommercio e il Cna (cioè gli artigiani) soprattutto, che ieri hanno manifestato il loro apprezzamento per l'iniziativa di Visco e ora auspicano che il Parlamento sia sollecito nel dare il placet definitivo.

Raffaello Masci

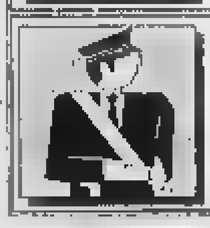
COSI' CAMBIERA' IL FISCO



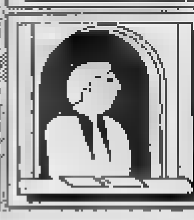
BOLLA D'ACCOMPAGNAMENTO
SPARISCE COMPLETAMENTE



GARANTE
A LUI IL CONTRIBUENTE POTRA' RIVOLGERSI PER FAR VALERE I SUOI DIRITTI



GUARDIA DI [redacted]
NON POTRA' TRATTENERSI OLTRE 30 GIORNI IN AZIENDA PER CONTROLLI [redacted] NON POTRA' PARALIZZARE L'ATTIVITA'



INFORMAZIONI
IL FISCO DOVRA' RISPONDERE ALLE RICHIESTE DEI CITTADINI IN TEMPI PREFISSATI

FARMACI

Il Cipe decide sui prezzi

ROMA. Anche l'adeguamento del prezzo dei farmaci, oggetto nei giorni scorsi di forti polemiche, [redacted] la parte corrente 1996 del fondo sanitario nazionale saranno discussi oggi dal Cipe, che si riunirà al ministero del Bilancio. L'ordine del giorno del Comitato interministeriale per [redacted] programmazione economica prevede anche, tra l'altro, la programmazione delle risorse delle aree depresse, provvedimenti per le linee metropolitane [redacted] Napoli, aiuti al settore bieticolo- saccarifero, interventi per la joint venture «Giardino delle Esperidi», costituita tra Ribs e Parmalat, modifiche alle direttive sull'amianto e ripartizione degli interventi programmati in agricoltura.

Il ministro delle Finanze, Visco

«Ora l'Italia è [redacted] europea»

Gli artigiani: «Bastano 15 giorni per controllare bene un'impresa»

ROMA

NELLA visione di Ivano Spalanzani, lo «Statuto del contribuente» dovrebbe avere la forma di un libricino tascabile, in modo da poter essere estratto ogni volta che un contribuente ritenga di dover far valere i propri diritti. «Proprio così - spiega il presidente della Confartigianato - dovrebbe [redacted]sere un'arma [redacted] autotutela, efficace [redacted] inviolabile, per dire "mi scusi, questo non lo può fare, tanti saluti"».

Non si fida?

«Bisogna [redacted] i provvedimenti [redacted] il modo [redacted] cui verranno messi in pratica. Così come viene presentato è senza dubbio un'iniziati[redacted] positiva come tutte quelle che intervengono per rendere la vita più facile al contribuente vessato. Tuttavia, ora bisognerà [redacted]certarsi che le disposizioni vengono applicate, che non si ripeta quanto accaduto con l'autocertificazione e con l'autotutela che, in sostanza, non hanno mai avuto valore».

Cosa pensa del limite di 30 giorni per le verifiche fiscali?

«E' meglio che niente. Ma anche qui c'è un problema. Proviamo ad immaginare un'azienda con un [redacted] proprietario, oppure con due-tre-quattro dipendenti: un mese di controlli rappresenta una vera esagerazione».

Basterebbe meno?

«Se l'intenzione non [redacted] quella di essere vessatoria, un controllore capisce immediatamente se un'azienda ha le carte in regola oppure no. E allora credo che una quindicina di giorni potrebbero essere sufficienti. Con l'ovvia eccezione delle grandi imprese, quelle ad alto fatturato, con migliaia di addetti, per le quali si può ricorrere alla deroga. C'è ancora un ultimo problema. Oltre alla Finanza, le aziende ricevono le Usl, l'Ispettorato del lavoro, l'Inps. [redacted]gnerebbe fare qualcosa per rendere più omogenee queste az[redacted].

Domani [redacted] governo darà l'addio alla bolla di accompagnamento. Farete festa?

«E' un passo molto importante. E' la prima volta che il governo (anche [redacted] per la verità Berlusconi aveva cominciato e poi non se n'è visto più nulla) comincia ad applicare la normativa europea per rendere meno burocratica la vita delle imprese. Mi sembra chiaro che Visco ha compreso che la vera evasione non sta nei piccoli, che è meglio non cercare le mille lire ma chi le tasse non [redacted] paga davvero».

Ivano Spalanzani

Nasce anche il difensore civico.

«L'unica cosa che mi auguro e che il difensore civico non sia [redacted] "compagno di ufficio" del funzionario che viene ad effettuare il controllo. Meglio scegliere una figura completamente neutrale»

E le promesse di riservatezza?

«In questo momento non mi pare che nel rapporto fra amministrazione fiscale ed impresa ci sia troppa riservatezza, e la cosa vale tanto più per quelle di grandi dimensioni. Occorre tenere presente che quando [redacted] riceve la visita della Finanza un'azienda può avere dei problemi con la clientela. E' un bene che si tenti di porvi rimedio»

Marco Zatterin

LE CITTA' DEL RISPARMIO

MEDIA RISPARMI BANCARI E POSTALI PRO CAPITE IN MILIONI DI LIRE

1)	PIACENZA	31,6	28)	VICENZA	23,7	55)	FROSINONE	19,0
2)	AOSTA	30,7	29)	ASTI	23,5	56)	GORIZIA	18,9
3)	M[illegible]NO	29,8	30)	SIENA	23,4	57)	BENEVENTO	18,5
4)	MANTOVA	29,4	31)	SONDRIO	23,1	58)	GROSSETO	18,4
5)	BOLOGNA	28,7	32)	SAVONA	23,0	59)	CAMPOBASSO	18,3
6)	MODENA	28,6	33)	PESARO	23,0	60)	VENEZIA	17,9
7)	ROMA	27,9	34)	ISERNIA	22,7	61)	MASSA CARR.	17,8
8)	CREMONA	27,5	35)	RAVENNA	22,5	62)	CHIETI	17,7
9)	TRIESTE	27,0	36)	PISTOIA	22,5	63)	TERAMO	17,1
10)	PAVIA	26,7	37)	AVELLINO	22,4	64)	TERNI	17,0
11)	TRENTO	26,5	38)	PADOVA	22,3	65)	SALERNO	16,5
12)	BRESCIA	26,5	39)	GENOVA	22,3	66)	VITERBO	16,5
13)	PARMA	26,3	40)	PORDENONE	22,1	67)	PESCARA	16,4
14)	VERONA	25,8	41)	TREVISO	21,8	68)	ORISTANO	16,2
15)	BOLZANO	25,8	42)	ANCONA	21,8	69)	FERRARA	16,1
16)	FIRENZE	25,6	43)	LUCCA	21,6	70)	CASERTA	16,1
17)	NOVARA	25,6	44)	PISA	21,4	71)	RIETI	15,7
18)	VARESE	25,5	45)	FORLI	20,7	72)	MESSINA	15,3
19)	BERGAMO	25,3	46)	UDINE	20,5	73)	NAPOLI	15,2
20)	CUNEO	24,8	47)	POTENZA	20,3	74)	LIVORNO	15,2
21)	COMO	24,7	48)	LA SPEZIA	20,2	75)	BARI	15,0
22)	AREZZO	24,4	49)	ROVIGO	20,0	76)	R. CALABRIA	14,9
23)	R. EMILIA	24,3	50)	PERUGIA	19,7	77)	MATERA	14,8
24)	ALESSANDRIA	24,2	51)	ASCOLI PIC.	19,5	78)	LATINA	14,3
25)	TORINO	24,2	52)	IMPERIA	19,4	79)	CAGLIARI	14,3
26)	VERCELLI	23,8	53)	MACERATA	19,2	80)	COSENZA	14,3
27)	BELLUNO	23,7	54)	L'AQUILA	19,1		[illegible]	9,7

Piacenza [redacted] la capitale, Aosta al secondo posto

ROMA. Libretti di risparmio «pesanti» a Piacenza [redacted] ad Aosta, dove ogni cittadino può contare mediamente su un gruzzolo di circa 30 milioni di lire, il doppio di quanto possono vantare reatini, messinesi, napoletani, livornesi e baresi e addirittura il triplo dei siracusani che, con meno di 10 milioni di lire a testa, sono titolari dei libretti più «anemici» d'Italia. La classifica dei depositi bancari e postali, elaborata dalla Svimez sui dati 1995, vede ovviamente prevalere le province del Centro-Nord su quelle meridionali, [redacted] riprova della differente situazione economica delle due aree del Paese, [redacted] la mappa del risparmio [redacted] qualche sorpresa. Nelle grandi metropoli, dove probabilmente [redacted] sono fatte [redacted] di più le difficoltà congiunturali di questi ultimi anni, è calato il livello medio di risorse accantonate dalle famiglie, mentre è cresciuto il risparmio della provincia, vero e proprio salvadanaio d'Italia. Nelle prime venti posizioni figurano solo quattro grandi città, Milano (3ª), Bologna (5ª), Roma (7ª) e Firenze (appena 16ª), alla pari con realtà come Modena, Cremona, Novara, Varese o Cuneo.

FIS[redacted]

Il ricorso va all'ente che ha emesso l'atto contestato

Concessionari «innocenti» nei contenziosi tributari

ROMA. I ricorsi contro il Fisco possono essere presentati, nell'ambito del nuovo contenzioso tributario, solo [redacted] confronti dell'ente che ha emesso l'atto contestato. S[redacted] al contrario sono inoltrati contro il concessionario della riscossione, i ricorsi non solo non producono alcun effetto pratico, ma c'è persino il rischio che il contribuente venga condannato a pagare le spese di giudizio per il procedimento erroneamente avviato. A scendere in campo per fare questo importante chiarimento [redacted] il bollettino dell'Ufficio per l'Informazione del contribuente, «Fisco Notizie». Nella pubblicazione [redacted] ricorda che il concessionario può [redacted] chiamato in causa esclusivamente per vizi materiali della cartella o dell'avviso di notifica.

La precisazione, si legge nel bollettino, è stata resa necessaria dal fatto che «numerosi contribuenti, equivocando in merito a quanto previsto dalla nuova normativa, propongono ricorso nei [redacted]fronti del concessionario anche quando si tratta di contestare il "merito" delle cartelle di pagamento».

Per poter presentare i ricorsi senza incorre in alcuna irregolarità l'amministrazione fiscale mette [redacted] disposizione del contribuente sessanta giorni di tempo, qualunque sia il tributo, a partire dalla notifica dell'atto che si intend[redacted] impugnare. Le istanze vanno inoltrate all'ente o per ufficiale giudiziario del ricorso, o per posta [redacted] raccomandata [redacted] busta o consegnandolo direttamente all'ufficio (ma questa terza ipotesi non [redacted] ammessa esclusivamente nel caso in cui ci si rivolga ad [redacted] concessionario).

TRASPORTI

Intesa raggiunta con un pool guidato da Mediobanca

Alla Tav finanziamento tra 8 e 10 mila miliardi

ROMA. La Tav ha formalizzato il contratto di finanziamento con un pool di banche azioniste, guidate da Mediobanca, per un importo tra gli [redacted] e i 10 mila miliardi della durata di 15-18 anni «compatibile con i piani finanziari della società». Il prestito sarà concesso ad un tasso pari al libor più uno spread dello 0,625%. Le commissioni che la Tav riconoscerà alle banche coleader per il solo mandato a organizzare il prestito (oltre a Mediobanca ci sono anche Banca di Roma, Imi, Crediop e Crédit Lyonnais) [redacted] pari allo 0,20% dell'ammontare di ogni operazione in cui sarà articolato il prestito. A tutti gli istituti che parteciperanno al finanziamento, inoltre, sarà riconosciu[redacted] una ulteriore commissione dello 0,10%. Le condizioni previste dal contratto di finanziamento sono dunque superiori a quelle attese. Un [redacted]fo, infatti, l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato e presidente della Tav, Lorenzo Necci, aveva assicurato che il tasso sarebbe stato «sotto il libor». Da ricordare che l'onere degli interessi è coperto dal Tesoro per i primi 62 mesi dall'inizio dei lavori per ciascuna tratta, come prevede la finanziaria '95.

Per un confronto, [redacted] utile ricordare che la linea di credito recentemente chiesta dalla Fiat per un ammontare di un miliardo di dollari e una durata di set[redacted] anni, è stata concessa dalle banche ad un tasso pari al libor più 16 punti base, con commis[redacted] tra lo 0,02% e lo 0,04%, a seconda dell'ammontare effettivamente utilizzato. Le condizioni accordate alla Tav [redacted] più onerose anche di quelle ottenute recentemente dalle Ferrovie dello Stato. Inizialmente l'ammontare del prestito alla Tav era previsto in [redacted] mila miliardi. [Radiocor]

Bersani: bisogna rivedere il paniere, alcune voci hanno aumenti irragionevoli

Prezzi, nel mirino c'è il turismo

«Rischio-estate per il settore»

ROMA. Non facciamo i furbi ■■ i prezzi, per favore, altrimenti i conti di quest'estate, già poco brillanti, potrebbero dare risultati amari per il turismo. In parole povere ■ questo il monito ■ Pierluigi Bersani, ministro dell'Industria, una tirata d'orecchie che non si rivolge tanto agli operatori del settore quanto ■ chi governa quelle voci di spesa che sul turismo incidono. E non poco.

I prezzi degli alberghi, dice Bersani citando i dati Istat a tutto ■ 1995, hanno avuto un andamento coerente, mentre a far registrare impennate irragionevoli sono stati le tariffe dei parcheggi, i biglietti degli spettacoli sportivi, quelli dei trasporti marittimi ed urbani, i listini dei lubrificanti. Tutte voci che, insieme ad altre, spesso vengono sottovalutate, spiega il ministro, ma che invece bisogna tenere attentamente sotto controllo.

Infatti, per tutelare ■ concorrenzialità del turismo italiano ■ contemporaneamente, la clientela c'è in programma una «riflessione collettiva» sul paniere-prezzi del settore, per capire se ■ siano, e dove, aumenti selvaggi. Bisognerà insomma, come dice Bersani, «valorizzare la base statistica congegnata dall'Istat, magari rivedendola un po'» ■, su queste indicazioni più adeguate, sarà possibile indirizzare ai vari settori raccomandazioni per evitare che si trovino fuori mercato.

Di tutto questo, ormai, se ne parlerà per l'anno prossimo. Intanto, restando al 1996, c'è da notare che ad incidere sui risultati del turismo sono state principalmente l'evoluzione ■■ tassi ■ cambio e la situazione di bassi consumi. Un problema, quest'ultimo, su cui non ci sono certezze di schiarite nel prossimo futuro: «Il governo si sta muovendo per tenere sotto controllo l'inflazione, senza colpire le famiglie - commenta il ministro - ma non possiamo dire se ■ sarà una ripresa dei consumi a settembre ■ ottobre». Ed è stato quasi certamente il clima psicologico legato alla situazione di basso consumo che si ■ andata via via consolidando a far sì che le famiglie italiane non se la siano sentita di affrontare spese maggiori per andare in vacanza.

■■ vediamo i dati dei primi sette mesi dell'anno. Il consuntivo da gennaio a tutto giugno è favorevole: la Federalberghi ha segnalato un incremento del 3,6 per cento delle presenze, dovuto principalmente agli stranieri. Per luglio, invece, le rilevazioni sono discordanti: mentre le catene alberghiere segnalano il 3,9 per cento in più di camere occupate rispetto all'«anno d'oro» 1995, un'indagine della Trademark indica un calo medio di presenze pari ■ 7 per cento nelle prime due settimane del mese, motivato soprattutto dall'accorciamento dei periodi di vacanza.

E agosto riequilibrerà la situazione? C'è da sperarlo, ■■ le premesse non sono le migliori. Cinque giorni fa ■ dipartimento turismo ha svolto un'indagine telefonica su ■■ alberghi della Penisola e ha scoperto che, nel 56 per cento dei casi, c'è almeno una camera doppia ■ attesa di clienti. Le cose vanno meglio nelle località di montagna, dove la media scende al 37 per cento, mentre peggiorano al Sud ■ nelle isole, dove ad avere posti liberi è il 59 per cento degli hotel. L'unico comparto in forte crescita è quello agrituristico.

Oggi, intanto, il Cipe dovrebbe approvare una delibera che stanzia ■■ miliardi per interventi a sostegno del turismo. Le risorse, che verranno assegnate solo a raggruppamenti di imprese ■ non a singoli operatori, saranno principalmente indirizzate allo sviluppo di sistemi logistici, di reti informatiche ■ al rilancio di comprensori in crisi, come, ad esempio, le terme. Altre iniziative prevedono linee di sostegno per distretti turistici a base territoriale, da individuare specialmente nel Sud. E ■ settembre dovrebbero arrivare anche alcuni provvedimenti per ■ semplificazione fiscale e la flessibilità dei rapporti di lavoro nelle imprese turistiche.

Vanni Cornero

■■■■■ INFLAZIONE ■■■■■

La Comit: +3,4% in agosto

ROMA. «Inflazione ■■ agosto +0,1 per cento mensile, pari al 3,4 per cento annuo», la previsione è dell'ufficio studi Comit, secondo il quale «se questa stima sarà confermata, rappresenterebbe ■ minimo tendenziale dai primi Anni 70. Una parola decisiva sull'andamento dell'indice dei prezzi al consumo per il mese di agosto giungerà comunque dall'Istat tra mercoledì 21 e giovedì 22 del mese. Alle 17.30 del 21 verranno infatti diffusi i dati ■ Torino, Milano, Genova, Venezia, Trieste ■ Palermo, il cui peso complessivo nell'indice generale, esclusi i tabacchi (e cioè quello ■■ cui tipicamente si accentra l'attenzione degli operatori) è pari al 49 per cento del totale. Il 22 per cento, relativo alle città di Bologna, Firenze, Perugia e Napoli, verrà invece diffuso il giorno seguente. Il dato definitivo relativo al costo della vita in agosto sarà comunicato dall'Istat giovedì 5 settembre.

Il ministro: «Tra il personale elementi di grande preparazione e specchiata onestà»

Di Pietro, rivoluzione al ministero

Cambiano molti alti dirigenti dei Lavori pubblici

ROMA. Rivoluzione d'agosto ai vertici dei Lavori pubblici. Il ministro Antonio Di Pietro ha avviato ■■ le procedure per la riorganizzazione del personale presso la sede centrale e gli uffici periferici, nominando cinque nuovi direttori generali, spostandone altri, avvicendando i responsabili di alcuni uffici (come quello per Roma capitale) ■ di alcuni provveditorati, ed assegnando nuovi incarichi di dirigenti tecnici a quanti hanno superato gli appositi concorsi.

«Gli avvicendamenti del personale - afferma una nota del ministero - sono ispirati all'esigenza di un rinnovamento nella conduzione degli uffici che garantisca maggiore efficienza e funzionalità degli stessi».

Tra le nuova nomine, quella dell'architetto Costanza Pera, attuale direttore generale della funzione di Via (valutazione di impatto ambientale) al ministero dell'Ambiente, designata alla direzione del personale e della difesa del suolo ■■ il suo ingresso e la nomina di Giovanna Arcà salgono a quattro le donne ai vertici del ministero.

Il ministro dei Lavori pubblici Antonio ■ Pietro

Cinque i direttori generali collocati fuori ruolo, mentre ■■ biano titolare i provveditorati di Roma, Napoli, Firenze, Torino, Bari, Bologna, Campobasso, Catanzaro, Genova, L'Aquila, Palermo ■ Perugia, oltre al Magistrato delle acque del Po.

Il cambio dei vertici - reso noto dal ministero con ■■ lungo comunicato che dà conto nel dettaglio di 43 tra nomine, conferme e spostamenti - vede uscire dai Lavori pubblici i direttori generali Campella, Novella, Leggiadro, Balisciano ■ D'Alessio, ■ sostituire all'ufficio per Roma capitale il responsabile Scalzini ■■ la dottoressa Barbato.

Con le nomine e gli spostamen■ annunciati ieri, ai Lavori pubblici restano ancora vacanti il posto di direttore generale per gli affari generali ed il personale (finora ricoperto da Di Virgilio), quello di titolare dell'ispettorato albo costruttori ■ i contratti (ricoperto prima da Bove, che ora passa come vice provveditore alle opere pubbliche dell'Abruzzo), la carica di vice capo legislativo (già di Fazzone), e quella di provveditore alle opere pubbliche del Friuli - Venezia Giulia (ricoperta in precedenza da Fontal).

La decisione di «rivoluzionare» i vertici del ministero è stata comunicata da Di Pietro al proprio capo di gabinetto, Luigi Giampaolino, ■■ una lettera in cui afferma di essersi fatto ■■ buon convincimento dell'amministrazione nel suo complesso», aggiungendo che «vi sono, tra il personale che collabora ■■ noi, elementi di grande preparazione professionale ■ specchiata onestà, che per di più già in questi mesi hanno collaborato ■■ dedizione e passione».

I cambiamenti, spiega Di Pietro nella lettera, ■■■ volti a garantire un avvicendamento ed ■■ rinnovamento» negli uffici dell'amministrazione. «Pervengo a tanto ■ qualche mese di distanza dal mio insediamento - scrive - essendo stato necessario, da parte mia, acquisire gli elementi di diretta conoscenza e rendermi, quindi, conto del funzionamento degli uffici e delle attitudini dei soggetti ad essi preposti».

Nel rapporto della Federal Reserve soddisfazione e poche preoccupazioni per la crescita del caro-vita

L'economia americana «all'erta» senza scosse

E la Banca d'Inghilterra avverte: pronti ad aumentare i tassi

MILANO. L'economia statunitense registra in alcune aree del Paese i primi segnali di rallentamento della crescita, mentre continuano a non manifestarsi pressioni inflazionistiche.

Questa in sintesi l'analisi contenuta nel «Beige Book» elaborato dalla Federal Reserve, la Banca centrale statunitense che riunirà il direttivo (Fomc) il 20 agosto quando, secondo alcuni osservatori, potrebbe decretare un aumento dei tassi di interesse a breve.

E proprio dal mercato anglosassone, in tema di caro-denaro, è arrivata ieri una bomba improvvisa: la Banca d'Inghilterra ha confermato, senza mezzi termini, i timori di un giro di vite dei tassi in Europa annunciando che ■ sua prossima mossa sarà al rialzo. «La questione sul tavolo - ha affermato il capo-economista della Banca centrale Mervyn King, in occasione della presentazione del rapporto trimestrale sull'inflazione - ■ ora una: quando rialzare i tassi di interesse, piuttosto che quando abbassarli». La decisione, si legge nel rapporto, sarebbe da attribuire ai timori di una ripresa inflazionistica che impedisca il raggiungimento dell'obiettivo del 2,5%, o meno, di inflazione fissato per la primavera del 1997, rispetto all'attuale livello del 2,8%».

Il mondo, come ■ vede, resta ■■ gli occhi puntati sul «pericolo inflazione». Le preoccupazioni della Banca centrale inglese ■■■ state, ieri, condivise anche dal Tesoro che, per bocca del direttore finanziario, Michael Jack, ha fatto sapere che governatore e cancelliere sono «uniti» nel ritenere prioritario il calo dell'inflazione. «Il target dei prezzi - ha affermato Jack nel corso di un'intervista televisiva - è più importante dei tassi di interesse».

Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

Sul versante statunitense, gli economisti della Federal Reserve, soffermandosi sulle tendenze economiche e monetarie in atto negli Usa ■ giugno e luglio, sottolineano che il rit■ di crescita della congiuntura «ha subito una moderazione» in alcune aree.

«In un certo numero» dei dodici distretti della Fed, inoltre, l'occupazione è particolarmente elevata ma restano «contenute» le pressioni esercitate sui prezzi dall'inflazione salariale. Condizioni stabili per i prezzi sono inoltre assicurate da casi soltanto «sporadici» di incremento dei prezzi delle merci, mentre «nella maggior parte» dei distretti i prezzi dei fattori di produzione e dei beni finiti «sono rimasti stabili».

«Nella maggior parte ■■ distretti», continua la Fed, l'attività al dettaglio è rallentata ma «in numerose aree» il settore manifatturiero ha avuto ulteriore espansione, evidenziando ■■ qualche caso» capacità di ■■■■ nuova occupazione.

La Fed conclude sottolineando ■ «la permanente forza» del settore edilizio e ■ livello ancora elevato mostrato dalla domanda di credito industriale ■ commerciale, mentre più ridotta è stata la domanda ■ credito al consumo.

Francesco Bullo

FLASH

Piaggio costruirà ■■■

Lo sviluppo di una nuova ■■ industriale e la realizzazione di un nuovo aeroporto militare, che dovrà sostituire quello di Pontedera e consentire così l'utilizzazione dell'area per lo sviluppo di una nuova zona industriale, saranno possibili grazie ad un protocollo di intesa firmato a Roma dall'assessore alle Politiche del lavoro della Regione Toscana, Paolo Fontanelli, ■ dal Presidente della Piaggio, Giovanni Alberto Agnelli. L'intesa prevede l'impegno a stipulare, entro la fine dell'anno, un accordo di programma che consenta la permuta delle aree per rendere possibile la realizzazione delle nuove officine meccaniche della Piaggio.

■■ Cecchi Gori group ■■ di 10,4 miliardi

Con un utile netto di 10,4 miliardi e un utile operativo di 44, la Cecchi Gori group Finmavi ha chiuso il bilancio consolidato dell'esercizio 1995. Il fatturato del gruppo è stato superiore a 250 miliardi.

L'Agip rafforza il ■■ impegno in Cina

L'Agip Overseas ha firmato a Pechino un accordo con la compagnia petrolifera cinese di Stato, la China National Petroleum Corporation, che prevede una fase di esplorazione di idrocarburi ■ studi geologici e geofisici per 4 anni nel blocco 14 ■■ bacino del Tarim.

Più joint-venture sostenute dalla ■■■

Nuove joint-venture ■ imprese italiane sostenute dalla Simest. In Turchia è stata aggiornata le joint-venture tra Merloni elettrodomestici e Pekel teknik. Sempre in Turchia ■ stato deciso un aumento di capitale per la Filiz gida sbnayii ■■ ticaret, partecipata al 50 per cento dalla Barilla. In Croazia è stata costituita una nuova joint venture nel settore calzaturiero che vede capofila l'italiana Delta spa e sono state deliberate alcune modifiche alla partecipazione nella società mista industria legname Klana.

Sei ■■■i d'oro ■■■ Cathay Pacific

La Cathay Pacific ha chiuso ■ primo semestre con utili per 1106 milioni di dollari di Hong Kong, pari ■ circa 225 miliardi di lire. Il risultato - sottolinea in una nota la compagnia aerea della colonia britannica - ■ superiore del 12,5% rispetto a quello dello stesso periodo del 1995.

PROVINCIA DI PADOVA

Pubblicazione ai sensi art. 8 Decreto Legislativo 17.3.95 n. 157

Esito asta pubblica 29.5.96 per affidamento servizio ■ pulizia degli uffici centrali ■ periferici ■■■ Provincia.

(Importo a base d'appalto L. 1.120.000.000).

Elenco ■■■ partecipanti alla gara: 1. A.S.E. s.r.l. - Padova; 2. Cogea s.r.l. - Pomezia (Roma); 3. Consorzio Ars et Labor - Nola (NA); 4. Consorzio Evolve - Firenze; 5. Consorzio Nazionale Servizi a r.l. - Bologna; 6. Cooperativa S. & A. - Adria (RO); 7. Cooperativa Solidarietà a r.l. - Padova; 8. Coop ■ s.c. a r.l. - Ravenna; 9. Co.Ve.Se. - Roma; ■. I.G.S. Impresa General Services - Roma; 11. Lule s.a.s. - Asparetto di Cerea (VR); ■. La Lucente s.n.c. - Padova; 13. La Lucente s.a.s. - Asti; 14. La Moderna & Rapida s.n.c. - Padova; 15. La Veloce a r.l. - Padova; 16. Lindor s.r.l. - Vicenza; 17. Mandarano Giovanni - Palermo; 18. Meridionale Servizio Coop r.l. - Bari (Capogruppo); 19. Oscar Bril a r.l. - Catania; 20. Riflex impresa di pulizia - Padova (Capogruppo); 21. Pulicoll - Napoli; 22. Sbrocchi s.p.a. - Napoli; 23. Servizi Italia a r.l. - Nola (NA); 24. S.P.D. s.r.l. - Milano (Capogruppo).

Ditta aggiudicataria: "Lindor s.r.l." di Vicenza

2ª Aggiudicataria: "Riflex" di Padova.

L'asta pubblica si è svolta con le modalità di cui■■■ art. 23, 1° comma, let. a) del Decreto Legislativo n. 157 del 17.3.1995, ■■ ammissione di offerte in ribasso percentuale ■■ prezzo di capitolato.

Sono state escluse dalla gara, per "anomalia", previo contraddittorio, le seguenti ditte: 1. Consorzio Ars et Labor - Nola (NA); 2. Consorzio Nazionale Servizi a r.l. - Bologna; 3. I.G.S. Impresa General Services - ■■■; 4. La Veloce a r.l. - Padova; 5. Meridionale Servizi Coop r.l. - Bari (Capogruppo); ■. Oscar ■■ a r.l. - Catania; 7. S.P.D. s.r.l. - Milano (Capogruppo).

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Lea Grisafio

CAMERA ■ COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO ■ AGRICOLTURA
DI TORINO

Estratto avviso ■ gara d'appalto mediante licitazione privata

La Camera di Commercio di Torino, ai sensi del D.Lgs. 17.03.95 n. 157, ha indetto gara d'appalto mediante licitazione privata ai fini dell'aggiudicazione ■■ servizio di stampa, allestimento ■ spedizione del Listino Quindicinale Prezzi.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate a questo Ente entro il 13.9.1996 e dovranno essere redatte secondo quanto previsto dall'avviso di gara inviato al Poligrafico dello Stato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 5.8.1996. Ogni informazione al riguardo può essere richiesta al reparto Economato della Camera ■ Commercio di Torino, via S. Francesco ■■ Paola 24, 10123 Torino, tel. 011/57.16.264, fax 011/57.16.280.

Torino, 1 agosto 1996

IL PRESIDENTE
Giuseppe Pichetto

SVILUPPO IMMOBILIARE 2000

VENDE *Direttamente, senza provvigioni*

RESIDENZA "Moderno"
LOANO (SV)

Centralissimo
50 mt. stazione FF.SS.
150 mt. mare
Consegna Giugno '97

Responsabile Vendita:
Piemonte - SICAPER - Tel. 011/50.21.58
Lombardia - STORCHI - Tel. 02/89.400.337
Liguria - SICRO - Tel. 019/67.52.60

■■■■ DI ■■■■

Avviso ■ gara

■ rende noto che in data 23/09/1996 si svolgerà la gara per l'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici comunali. La gara si espleterà ■ asta pubblica ad unico incanto ai sensi dell'art. 19 L.R. n°4/96, con aggiudi■■■■ ditta che avrà praticato il miglior ribasso sul prezzo a base d'asta, giusta art. 23, co. 1, lett. a) del d.lgs. 157/95.

L'importo a base d'asta è di Lire 702.261.760.

Il servizio avrà la durata ■ anni 2. Il bando di ■■■ sarà pubblicato ■■■ gralmente all'Albo Pretorio Comunale e sulla G.U.R.S. e, per estratto, sulla G.U.R.I. e sulla G.U.C.E.

IL CAPO SETTORE
Ing. Filippo Messina

LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP. ■■■ 143
RICHIEDA LA DOCUMENTAZIONE GRA■

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nu Skin International annuncia l'apertura della sede italiana

La società sarà presente sul mercato italiano con ■■■ linea di prodotti per la cura personale

Assago (Mi), ■ maggio 1996 - Nu Skin International, una delle società di marketing multilivello a più rapida espansione nei settori della ■■■ personale e dei prodotti nutrizionali, ha annunciato oggi l'apertura della consociata italiana, con sede ad Assago. Nu Skin Italy srl commercializzerà una linea completa per la cura personale: 23 prodotti per la cura del corpo e dei capelli, formulati per rispondere alle esigenze di tutta la famiglia. Entro la fine dell'anno la società prevede di impiegare una trentina di dipendenti, mentre ■ forza vendita, composta di incaricati alla vendita a domicilio indipendenti, dovrebbe raggiungere le 15.000 unità.

«Nel corso degli ultimi anni il sistema del marketing multilivello ha riscosso un crescente successo nel ■■■■■ italiano», ha dichiarato Roberto Barbatello, direttore generale di Nu Skin Italy srl. «Nu Skin ha tutte le carte per competere in un settore ad alto potenziale di sviluppo: l'esperienza maturata sui mercati internazionali, ■■■ filosofia aziendale orientata alla qualità e all'impegno professionale, una gamma completa di prodotti che coniugano l'impiego ■ ingredienti naturali e della più avanzata ricerca cosmetica, ■■■ ■■ ■ incaricati alla vendita motivata e professionale».

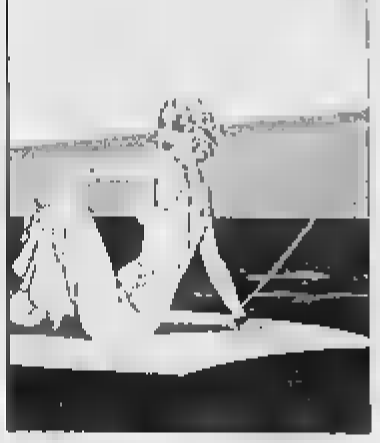
«L'apertura della sede di Milano rappresenta una tappa importante nella strategia ■ espansione internazionale di Nu Skin», ha aggiunto Renn Patch, vice president of global operations della società. «Nu Skin guarda con entusiasmo e ottimismo alla prospettive offerte dal mercato italiano, e da quello europeo in generale. Non per caso, nello spazio di un semestre, dal novembre '95 a oggi, la società ha aperto sedi proprie in cinque paesi europei ai quali si aggiungono ora l'Italia e, in questi stessi giorni, la Spagna. Con l'Europa, si apre un nuovo capitolo della storia di ■■■ Skin, e una nuova opportunità di competere nel mercato globale».

Parallelamente all'avvio degli uffici ■ Milano e Barcellona, Nu Skin ha in programma l'inaugurazione di gale delle altre cinque consociate europee, che hanno sede nel Regno Unito, in Francia, Belgio, Germania e nei Paesi Bassi. Con ■ recenti aperture, sale a ■ il totale ■■ paesi nei quali la società ■ presente: oltre all'Europa, Stati Uniti, Canada, Messico, Guatemala, Porto Rico, Giappone, Hong Kong, Macau, Taiwan, Corea del Sud, Australia e Nuova Zelanda.

Nu Skin, fondata nel 1984 a Provo, Utah, negli Stati Uniti, si è affermata come una delle società di marketing multilivello a più rapida espansione nei settori della cura personale e dei prodotti nutrizionali. Nu Skin è stata inoltre una delle prime società di marketing multilivello ad adottare un sistema di remunerazione globale che consente agli incaricati alla vendita di estendere le proprie attività a qualsiasi nazione in cui la società è presente, ■ di ricevere il compenso maturato nella valuta del paese ■ residenza.

Per ulteriori informazioni: Paola Mangia, TT&A - Theodore Trancu ■ Associates, Public Relations ■ Corporate Communications, Tel.: 02-74.90.187.

[redacted] D'ESTATE



GLI AVVENTUROSI. Da solo, con un taccuino e pochi soldi, sulle orme di Chatwin e Che Guevara

ROMA

VIAGGIATORE intraprendente [redacted] avventuroso, quando arrivi a Taipei [redacted] dimenticare il Muro della Morte. E' di cemento, abbastanza alto ma, se fai attenzione, vedi spuntare una costruzione [redacted] legno, [redacted] specie di gazebo con al centro dei pali incrociati. Sotto a quel muro si forma una piccola folla la mattina all'alba quando vengono impiccati i condannati a morte. I cinesi l'hanno fabbricato appositamente in quel modo così: quando la for[redacted] viene messa in funzione, chi passa di lì si porta dietro la visione del cadavere penzolante.

Il suggerimento viene da Sandro Veronesi. Trentasette anni, in giro per il mondo con zaino [redacted] block no[redacted] in mano, rigorosamente solo: il viaggio alla maniera di Veronesi ha sempre avuto un obiettivo principale, conoscere realtà, personaggi, miti della sua formazione politica e culturale. E anche la ricerca sulla pena di morte nel mondo (confluita in un suo libro di qualche anno fa *Occhio per occhio*) cioè su una delle forme della giustizia-ingiusta, della violenza repressiva di Stato, ne [redacted] stato un volto non secondario. Il narratore amante dell'avventura, che fin da ragazzo divorava Salgari, ha cercato nelle sue peregrinazioni da un punto all'altro del globo anche qualche altra emozione oltre alla raccolta di notizie e informazioni.

Del '68 lo scrittore, nato [redacted] Firenze, aveva sentito parlare fino all'esasperazione da amici e fratelli maggiori, nel '77 aveva diciotto anni e aveva respirato l'atmosfera esaltante [redacted] barricadera dei ragazzetti amanti della rivoluzione. Poi tutto era rientrato nella normalità ma, per un giovanotto il cui cuore batteva a sinistra i polverosi dibattiti delle sezioni, gli stanchi comizi, i Festival dell'Unità erano piuttosto deludenti. Per lui che, sotto i riccio[redacted] sulla fronte e l'aria svagata, nasconde [redacted] piglio grintoso e un orientamento ideologico molto determinato - firma di spicco dell'*Unità*, ha smentito decisamente [redacted] essere il «ghost-writer» del vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, [redacted] cui condivide sicuramente la passione per la Nutella e quella per il calcio - la vecchia scuola di vita e [redacted] idee che la sinistra gli offriva non era sufficiente.

L'autore de *Gli sfiorati* era un appassionato del [redacted] d'azione e dei fumetti, di *Pinocchio*, del *Barone rampante* ma anche dello [redacted]crittore-viaggiatore Bruce Chatwin, di Che Guevara e di Truman Capote, che gli trasmetteva l'interesse per l'universo dei dannati. Appena compiuti vent'anni prendeva il primo volo charter per mettere tra sé e l'Italia un bel [redacted] chilometri.

Che cosa cercava? Lo scopo esplicitamente dichiarato era quello di arricchire il proprio bagaglio culturale, quello inconfessato era di stipare il proprio zainetto [redacted] militante di sinistra. Non solo per lui, ma anche per tutta una generazio[redacted] di Nutella Boys, solo fuori d'Italia, nei poco romantici e piatti Anni Ottanta, c'erano [redacted] mete e vette, ideali umanitari da conquistare. C'erano le vestigia della leggenda rivoluzionaria da ritrovare (uno dei primi appuntamenti per Veronesi sarà Cuba). E non basta: c'era il desiderio di vedere in faccia la violenza di Stato, quella bagnata di sangue (altre visite saranno nelle carceri dei condannati [redacted] morte di Taiwan, Stati Uniti, Russia, Sudan), ad incontrare direttamente la repressione e la soggezione delle minoranze (ancora Taiwan).

«Pochi soldi, un biglietto aereo e un pacchetto di indirizzi: mi sembrava il massimo. Appena sono sbarcato a Città del Messico [redacted] finito ospite [redacted] casa [redacted] un eurocomunista messicano che adorava Enrico Berlinguer. Sono rimasto qualche giorno e poi [redacted] fuggito», dice Veronesi turista per caso, scrittore alla ricerca della politica perduta.

Per [redacted] narratore nato proprio l'anno della rivoluzione cubana il successivo approdo era stato l'isola caraibica, il pretesto ufficiale per la visita era che il romanziere, neolaureato [redacted] architettura, voleva studiare [redacted] progettazione scolastica cubana costruita sul modello sovietico. In realtà voleva rivisitare l'epica del Che. [redacted] tutte le case cubane c'erano due ritratti affiancati: uno di Fidel e l'altro del Che. Il culto maggiore, però, lo riceveva il combattente morto in Bolivia. A quell'epoca Guevara era per me un personaggio leggendario. Mi rammento un episodio un po' buffo. Appena arrivato presi contatto con Ana, la sorella di Guevara, di cui mi aveva dato l'indirizzo [redacted] responsabile dell'Associazione Italia-Cuba. Le telefonai e lei si mostrò disponibilissima e mi disse che mi avrebbe raggiunto nella hall dell'albergo. Io non la conoscevo e appena sceso mi diressi con molta sicurezza [redacted] donna più attraente che c'era nell'atrio. La sorella del comandante non poteva che [redacted] bellissima. Ma quella non era Ana, una simpatica signora [redacted] mezza età che mi portò a conoscere i suoi figli, miei coetanei. Mi fecero passare una serata [redacted] chitarra, spaghetti e contorno di canzoni italiane di lotta che io non conoscevo per niente». Una bella delusione.

Ma intanto lo scrittore iniziava il viaggio nell'inferno delle galere [redacted] dei penitenziari. Dopo [redacted] decisione di diventare reporter dei carcerati in attesa di esecuzione, anche con l'appoggio di Amnesty Internatio[redacted], in un'altalena [redacted] emozioni intervistava mogli, madri, parenti [redacted] condannati; incontrava uomini destinati alla forca [redacted] alla camera a gas, alcuni, come gli è capitato in Russia, quasi sicuramente [redacted]ocenti, altri folli, maniaci, terroristi. E in quei viaggi faceva incetta anche di altre esperienze da mettere nel suo marsupio di giovane pidiessino, come l'incontro [redacted] la questione della repressione delle mino[redacted] etniche. La tocca con mano nel corso di una visita a quella che gli apparirà una delle metropoli più orribili, Taipei. E non era il solo a pensarla in questo modo. «Quando stavo per mettermi in viaggio per Karthoum avevo incontrato Alberto Moravia e gli avevo annunciato la mia partenza. "E' la città più brutta del mondo", mi av[redacted] detto. Qualche tempo dopo stavo per partire per Taipei e, avendo visto Moravia a una riunione di *Nuovi Argomenti* gli comunicai la meta [redacted] mio viaggio. "E' la seconda città più brutta del mondo", asserì perentorio. Purtroppo aveva ragione».

Da Taiwan al Sudan, o nelle «celle della morte» americane cercando la politica perduta

Qui accanto, Sandro Veronesi, e sopra Alberto Moravia. [redacted] alto, il Nilo nel Sudan, fotografato da Uliano Lucas

Fu una fatina di Taipei, [redacted]i lunghi capelli nero corvino, [redacted] gli fe[redacted] da guida ideologica. «La mia amica interprete era Hsin Hsin, una ragazza di 23 anni, alta [redacted] metro e trenta, con [redacted] viso liscio e levigato. Sembrava una bambina», ricorda lo scrittore. «Fu proprio lei, donna intelligentissima e sensibile, militante per l'indipendenza di Taiwan, a illustrarmi le ragioni dei taiwanesi oppressi dai cinesi nazionalisti. A Taipei non venivano uccisi solo i delinquenti comuni. Quando Taiwan è stata occupata dalle truppe di Chang Kai-Shek ogni richiesta [redacted] autonomia della minoranza dei taiwanesi, ormai solo cinque [redacted] ventidue milioni [redacted] abitanti, costituita da una borghesia colta e attiva, [redacted] stata soffocata nel sangue». Con la sua lillipuziana accompagnatrice Veronesi scoprì tante for[redacted] di intolleranza, anche nella vita comune. «In un tempio buddhista c'era un gruppo di uomini che si tiravano l'un l'altro due piccoli boomerang, due mezzelune che servivano [redacted] giocatori per fare pronostici sulle loro fortune al gioco. Mi accorsi che questo luogo di culto era adorno di numerose [redacted] di Buddha decapitate. Ne chiesi spiegazione a Hsin Hsin che mi disse che erano così malconci perché i giocatori che perdevano tornavano e prendevano a mazzate [redacted] Buddha traditore».

Al contrario, in Sudan il futuro intellettuale dell'Ulivo riempirà la sua sacca [redacted] le immagini del tutto inattese della solidarietà. «Ero [redacted] Karthoum per occuparmi di tre terroristi in un primo momento condannati a morte e poi graziati. In questa occasione conobbi un greco [redacted] cui l'attentato eseguito dai tre aveva distrutto mezza proprietà: si trattava dell'albergo che gli dava da vivere. Era una persona di grande umanità. Il perdono di questo piccolo imprenditore [redacted] quello dei parenti delle vittime, che però ricevettero in cambio [redacted] grossa cifra, riuscì a salvar loro la vita. Furono addirittura scarcerati». Generosità sospetta? Chissà.

Dal Sudan alla Russia, un altro interlocutore pieno di dedizione alla lotta contro la pena [redacted] morte. Veronesi lo incontrerà in Sascia, suo Virgilio nell'inferno russo, giovanotto capace di giocarsi il posto pur di aiutarlo. «Volevo incontrare un condannato a morte. Ottenni il permesso e arrivai a Mosca. Il detenuto si trovava a cento chilometri [redacted] distanza. Rimandandomi per giorni e giorni la burocrazia mi [redacted]se i bastoni tra le ruote e mi impedì di vedere il carcerato. Sascia mi fu sempre vicino, addirittura pronto [redacted] sfidare le autorità del suo Paese. Fui io che dovetti trattenerlo».

La valigia del viaggiatore di sinistra si stava riempiendo lentamente, si era colmata di nozioni sull'ingiustizia, sulla libertà, sull'eguaglianza dei popoli, ma in realtà anche e soprattutto del ricordo - appiccicato come un francobollo nella mente dello scrittore - dei singoli individui, delle persone che, come [redacted] Guevara o Hsin Hsin, lo avevano [illegible] a trasformare il suo viaggio in un itinerario alla riscoperta della politica. In questa galleria [redacted] volti c'era anche quello di un meccanico aggiustatore di pesche del Texas [illegible] con gli occhi cerulei [illegible] la pelle e ossa da un lungo digiuno».

«Ero a San Francisco. Si aspettava l'esecuzione di Robert Harris, assassino di due adolescenti per il quale, dopo 25 [illegible] non funzionava, si stava riaprendo la camera a gas. Una sera si venne a sapere che l'esecuzione era stata rinviata. All'improvviso [illegible] mente che era il giorno del mio compleanno. Non era troppo tardi. Facevo ancora in tempo per celebrare il doppio avvenimento: il rinvio e il compleanno [illegible] ristorante italiano consigliato dalla guida. Era un disastro. Mi vergognavo [illegible] per il pessimo cibo, ma per il [illegible] di accoglienza [illegible] senza aver toccato [illegible] triste [illegible] nel gruppo che aveva organizzato la protesta contro l'esecuzione c'era un simpatico disegnatore. Comprai in un drugstore un'enorme confezione di Nutella e festeggiammo così rischiando il fondo del barattolo».

L'educazione politica e sentimentale era arrivata a dolce maturazione. Veronesi [redacted] suo ritorno non scriverà dei suoi viaggi. «Bisogna avere un tocco di palla speciale come si dice nel tennis», osserva, «ma di ragazzi sbandati alla ricerca di nuove frontiere [illegible]».

Mirella Serri

Lo scrittore Enrico Brizzi sbaglia la domanda per il rinvio e riceve la «cartolina»

Jack Frusciante va alla naja

Dovrà presentarsi a settembre in una caserma di Udine

BOLOGNA

JACK Frusciante [redacted] alla naja. Enrico Brizzi dovrebbe partire per il servizio militare. Il suo nome figura sul tabulato delle reclute del terzo contingente '96, pubblicato ieri dal *Resto del Carlino*. Il fortunato autore del romanzo «giovane» più amato del momento, classe '74, secondo il computer del ministero della Difesa dovrebbe entrare in caserma a Udine, il prossimo 11 settembre. Lo scrittore è studente alla Facoltà di Scienze della Comunicazione e avrebbe potuto beneficiare del «rinvio», concesso a tutti gli universitari che hanno sostenuto il numero minimo di esami nel corso dell'anno. Ma pare che all'origine della chiamata alle armi ci sia un errore burocratico nella presentazione della domanda per rimandare il servizio di leva. Il giovane bolognese, che [redacted] caduto dalle nuvole quando il postino gli ha presentato la cartolina precetto, ha già presentato ricorso e spera di poter rimediare alla svista. Ieri, lo scrittore era irrintracciabile, forse beatamente in vacanza. E finora [redacted] ha commentato pubblicamente la cosa.

Enrico Brizzi è al lavoro sull'ultimo romanzo che uscirà da Baldini & Castoldi. Un'opera [redacted] lima per smerigliare il cospicuo malloppo [redacted] pagine, scritte nel corso dell'ultimo periodo. Un tuffo negli Anni Settanta, con un tono più aspro, più crudo, più violento, come dimostrò l'assaggio di un capitolo letto pubblicamente a Reggio Emilia in una riunione di giovani narratori [redacted] reduci del «Gruppo 63». Il dattiloscritto nella versione definitiva è atteso nella redazione di Dalai per il prossimo settembre. Il titolo dovrebbe essere *Cousin Jerry back in town*.

Enrico Brizzi

Il *Jack Frusciante*, intanto, ha superato la soglia delle [redacted] mila copie vendute [redacted] continua il favore dei lettori. Il romanzo uscì da Transeuropa, [redacted] una tiratura bassa, con una serie di diverse copertine personalizzate, in sintonia con la produzione di questa straordinaria [redacted] editrice che ruota intorno a Canalini [redacted] ha rivelato alcuni tra i migliori talenti giovanili degli ultimi anni. Poi Brizzi passò [redacted] Baldini & Castoldi [redacted] fu una lenta, inesorabile marcia verso le zone alte delle classifiche. Con qualche polemica (lo scrittore prese le distanze dalla versione edulcorata approdata sullo schermo), ne [redacted] stata girata anche una versione cinematografica con la regia dell'esordiente bolognese Enza Negroni, autrice di spot e sigle, e Violante Placido.

Jack Frusciante colpì immediatamente per la freschezza di linguaggio. Raccontava la storia di Alex [redacted] Aidi, impigliando tra le maglie della trama, frammenti di gerghi urbani, di parole quotidiane, musicali, di cascami videocinematografici. Registrando sulla pagina stampata l'euforica loquacità liceale. Chissà se fra le quattro mura del Car (se mai ci andrà) Brizzi riuscirà di nuovo a trasformarsi in cronista spigliato dell'esistente? La noia, i gavettoni, la sensazione di bruciare tempo e giovinezza sulle brande in camerata, è stata musa fertile per alcuni nostri autori che hanno servito la patria. Come Pier Vittorio Tondelli, che raccontò il suo servizio militare in *Pao Pao*. Descrivendo, tra Kerouac e Céline, le picaresche giornate dei suoi commilitoni, in una sequenza di picchetti armati ordinari, serate in trattoria, gelo[redacted] omosessuali. O [redacted] Michele Mari nella *Filologia dell'anfibio. Un diario militare*, che dimostrò quanto [redacted] naja sia «una flagrante demenza» non priva però di un'«astuzia tignosa».

Bruno Ventavoli

IL CASO. I suoi libri sono diventati un fenomeno letterario: intervista con Cosmacini

La medicina? Un romanzo

«Racconto l'Italia attraverso i camici bianchi»

Ci lamentiamo della nostra disastrata sanità, ma non sappiamo quanto siamo fortunati a vivere in questo secolo, dotato di mezzi estetici. Era il 1755 quando il chirurgo Bernardino Moscati, a Milano, nella sua scuola di litotomia aperta ai barbieri, addestrava gli allievi «a veder il sangue e a udire le strida dei pazienti con intrepida serenità». Era il 1764 quando Giovan Battista Falletti, notando che le code delle lucertole tagliate si rigeneravano, ne dedusse che le bestiole erano portatrici di una loro forza vitale e perciò decise di somministrarne ogni giorno, per via orale, da uno a dodici, ma finanche «venticinque piccole», vive, ai pazienti affetti da «cancrene».

E' come sfogliare l'album dei ricordi di tre secoli di medicina la lettura di questo *Medici nella Storia d'Italia* (Laterza) scritto da Giorgio Cosmacini, primario radiologo all'ospedale Maggiore di Milano e filosofo. La sua passione per la materia, Cosmacini l'ha già provata con i tre volumi della *Storia della medicina e della sanità in Italia*, con *La qualità del tuo medico* e *Per una filosofia della medicina*. Titoli tutti fortunati, che hanno raggiunto un pubblico ben più vasto di quello degli addetti ai lavori.

Con una scrittura precisa quanto agile, venata d'ironia, l'autore non si accontenta di maneggiare aneddoti o dotte citazioni. Vuole indagare la comparsa, l'affermazione, il consolidamento, il declino di questa o quella figura professionale. Dal *barbiere* che tonsurava i monaci ma cavava anche loro, con il sangue, la «materia peccante», al chirurgo, figura radicalmente innovata tra '700 e '800, dal medico ospedaliero a quello condotto, dall'omeopata al ginecologo.

Ecco nascere la medicina del lavoro. E' inizio Settecento. Un cittadino di Finale Modenese chiede al giudice che sia trasferito fuori città uno stabilimento, dove si lavora usando vetriolo. A prova dei danni il querelante porta un certificato del suo medico Casimo Stabe dove si afferma che «quanti abitavano nelle vicinanze erano soliti morire di tabe polmonare e di mali di petto per via delle famose esalazioni inquinanti l'aere».

Il medico condotto era nel Cinquecento un'equipe composta, tra gli altri, dal «medico d'orina», esperto in uroscopia e uromanzia, un chirurgo «maggiore» o «minore» esperto di «mali estremi» (ferite, piaghe, bubboni), una «comare» esperta levatrice e, naturalmente, un barbiere esperto di salassi e «cizzosanghue» (sanguisughe). Salassa tanto forsennati che un illustre clinico, Giovanni Rasori, rivolgeva a se stesso questo epigramma: «Come sta quel malato? E' morto? Oibò / Davvero ieri il salassaste? Sì... la trentesima volta, ma spirò: / non veniva più sangue, e lasciai lì. / Disgrazia! E' ver, si fa quel che si può, / sfido a svenar più sodo di così! Ma chi sorbille dir ch'io l'ammazzassi? / Mancò il sangue nel meglio dei salassi!». (m. nol.)

Qui accanto, una immagine di Ippocrate che per tradizione è considerato il primo medico della storia; a sinistra, la «Lezione di anatomia» di Rembrandt

Il medico condotto nel '500 era un'équipe di esperti, compresa la «comare» levatrice

Nel Settecento ci fu la prima causa per una fabbrica che danneggia la salute

UNO SPECCHIO DEL PAESE

Dai forsennati del passato ai ladroni degli scandali

MILANO

CAPIRE il medico di oggi attraverso i suoi caratteri originali. Questo l'obiettivo di Giorgio Cosmacini. E si scopre il grande interesse del pubblico per onori e disonori, glorie e vergogne degli stregoni in camice bianco.

Dottor Cosmacini, lei ha creato un nuovo genere letterario. E' diventato un «caso».

«Per carità, addirittura un "caso"? Mi sono messo a scrivere su temi che mi stan a cuore. E la gente mi è interessata».

Lei racconta la medicina ai colleghi e profani e, insieme, racconta l'Italia. Pensa di aiutare medici a maturare?

«Sono convinto che medicina sia anche una filosofia e che le filosofie facciano parte della Storia di un Paese. La Storia d'Italia si può leggere in tanti modi. Io ho scelto quest'ottica. L'unificazione del Paese coincide con l'unificazione medica. Il medico è un punto di riferimento, come il maestro di scuola. La medicina messa in racconto offre molto di noi, è uno specchio attraverso cui tutti sono passati, secondo le epoche, i valori, le credenze».

Camici bianchi, terapie, scoperte. In lei prevale il medico o il filosofo?

«La medicina è legata al pensiero in generale, vita e morte sono i temi principali della nostra esistenza, trattati dalla filosofia. Ma la filosofia è l'interlocutore principale della medicina. Anche se, negli ultimi anni, la medicina ha compiuto un'autosvalutazione: troppa zavorra a bordo».

La zavorra sono ciarlatani, mascalzoni, ladri e incapaci?

«Sono tutti quelli privi di etica. Noi siamo più stregoni: gli maschera. Il rapporto medico-paziente è asimmetrico: da un lato il potere, dall'altro la fragilità del paziente. Occorrono deontologiche, a partire dal giuramento di Ippocrate».

Siete migliori di quel tale che salassava la gente fino a ucciderla o di quello che addestrava gli allievi a non sentire le urla degli operati?

«Il cammino è in progresso. Allora esistevano l'anestesia, l'emostasi. Si gettava acqua salata dall'alto sul tavolo operatorio dove il paziente si dimenava. Il chirurgo bravo era quello svelto che evitava dolore e sanguinamento eccessivo. S'immagini la mortalità. L'errore sta negli atteggiamenti trionfalistici, in qualunque tempo. Devoto aprì la prima clinica del lavoro a Milano. Idea geniale, ma fu rimproverato l'essenziale non era dove portare i malati da lavoro, era fare prevenzione, la fabbrica più sana, l'alimentazione migliore contro la pellagra, e così via. Ramazzini, accademico, andava nei luoghi di lavoro, nelle latrine a individuare il problema. Cercava una globale del malato».

Oggi c'è chi cerca il portafogli del malato.

«Oggi abbiamo una tecnologia sofisticata, che però prescinde dalla condizione malato. E il dolore è la condizione peggiore e oggi ne possiamo garantire l'assenza. Il problema è che utilizziamo la tecnologia e interveniamo anche quando non n'è bisogno».

Quali gli errori maggiori di ieri e di oggi?

«Una volta c'era il nichilismo terapeutico. Il medico faceva la diagnosi e poi, assenza di antibiotici, lasciava che la natura facesse il suo corso o si dava a salassi senza pietà. Ci fu anche l'interventismo folle: i primi anatomisti non aspettavano che il turco caduto in battaglia fosse morto del tutto, cominciavano subito a fargli l'autopsia. Oggi, invece, ci sono tre abusi legati alle nuove conoscenze: abusi farmaci, di spedalizzazione, di interventismo».

Siamo un Paese sventurato?

«Direi che nell'insieme non va male. Il problema è ribaltare la professionalità in formazione. E' questa che . Prenda i medici di base: hanno un alto livello professionale, però se lo sono fabbricati da soli, con l'esperienza. L'università forma su rigide basi tecnico-scientifiche. Poi lo Stato li chiama a un compito di filtro che deve tenere conto di duemila fattori sociali. loro, autodidatti nel rapporto socio-sanitario con il paziente, fanno i salti mortali. Meritano i complimenti davvero».

FATTI E OPINIONI

Lo storico Mack Smith e Mazzini

ROMA. Denis Mack Smith ha licenziato la stesura definitiva della sua Storia d'Italia dal Risorgimento ad oggi. Lo storico dell'università di Oxford, considerato il maggior conoscitore straniero delle vicende del nostro Paese, ha consegnato una settimana fa il manoscritto alla casa editrice Laterza. Mack Smith avrebbe rivisto alcuni giudizi taglienti espressi sui nomi più del Risorgimento, come ad esempio quelli su Giuseppe Mazzini, sul quale aveva dato un parere severo riguardo alla sua capacità dirigere i insurrezionali. Attenuazione di giudizi anche su Vittorio Emanuele III e Francesco Crispi. (AdnKronos)

Lucia non era lo dice il computer

ROMA. Lucia Mondella? «Tanto buona» per il fidanzato Renzo Tramaglino, ma mai bella. L'unico che nei *Promessi sposi* fa un esplicito complimento alla protagonista femminile è un frate cappuccino. Lo rivela l'applicazione dell'informatica al capolavoro di Alessandro Manzoni, permettendo di scoprire una serie di significati reconditi dell'opera. Ad offrire la possibilità di incrociare le parole del romanzo, di scoprire quante volte sono impiegate, in quale modo e che contesto, è l'edizione elettronica dei *Promessi sposi* pubblicata nella collana I Supertesti curata da Egidio del Boca, direttore del Centro Studi Falletti di Vercelli. (AdnKronos)

Musil e la Weil scrivevano a Silone

PESCINA. Lettere cariche di affetto scritte da grandi intellettuali europei spuntano dall'archivio, rimasto finora segreto, di Ignazio Silone. Insospettati attestati di stima giunsero allo scrittore abruzzese dal romanziere austriaco Robert Musil, autore del celebre romanzo *L'uomo senza qualità*, da lui conosciuto a Zurigo durante gli anni dell'esilio svizzero dalle persecuzioni fasciste. Ma anche dalla scrittrice francese Simone Weil, autrice di *L'ombra e la grazia*, con la quale Silone intrattenne una breve intenso scambio epistolare agli inizi degli Anni Quaranta.

LETTERE AL GIORNALE

Prezzi elastici soltanto verso l'alto; le ragioni dei rally

La benzina va non torna mai giù

Il prezzo della benzina è simile al costo del denaro, rapidissimo nel salire ma non altrettanto nello scendere.

Gli industriali sono stati accusati, dal governatore di Bankitalia, di «alzare» i listini dei prezzi e di pensare soltanto ad incrementare i profitti, in tal modo provocando un rialzo del costo della vita e dell'inflazione e ciò malgrado la moderazione salariale.

In effetti, essi appaiono assai lesti ad aumentare prezzi e listini quando la lira si deprezza sulle principali monete ma altrettanto lesti non appaiono a doverosamente ridurli quando la lira torna ad apprezzarsi nei confronti delle stesse monete.

Il nostro capitalismo dovrebbe invece possedere la capacità di salvaguardare gli interessi comuni, ovvero gli interessi della nostra economia complessiva.

Lo Stato non dà certamente il buon esempio quando decide di aumentare prezzi e tariffe di sua pertinenza, come acqua, gas, luce, telefoni ed autostrade, benzina, tabacchi, alcolici e valori bollati, sia pure nella misura della cosiddetta inflazione programmata, perché in questo modo, oltre a dare il cattivo esempio, esso dà per scontato che il costo della vita debba sempre e comunque aumentare, ciò contribuendo ad ingenerare pericolose aspettative inflazionistiche.

Giovanni Bortei, La Spezia

Quanto lavoro dietro le automobili

Vorrei replicare alle affermazioni del sig. Ernesto Giannini, pubblicate su *La Stampa* del 31 luglio. Anzitutto: a chi e a cosa serve un rally? Un rally (come del resto le gare in pista, dalla Formula 1 al Dtm, alle gare di durata) è un importantissimo banco prova per le case costruttrici: nelle condizioni spesso disagevoli della gara vengono sperimentate soluzioni tecniche (gomme, assetto, sospensioni ecc.) che vengono poi adottate, se positivamente testate, nella produzione di serie: pensiamo soltanto ai progressi che negli ultimi anni hanno ottenuto le auto a trazione integrale. In secondo luogo, il rally costituisce un richiamo pubblicitario enorme, sia per i luoghi in cui la manifestazione si svolge, sia per chi vi partecipa: le automobili utilizzate derivano dalla produzione di serie, le Case hanno tutto l'interesse a far ben figurare le loro vetture: pensiamo ai successi della Lancia Delta negli Anni Ottanta o della Renault Clio attualmente per fare degli esempi.

Ma dietro a queste macchine e ai loro successi c'è il lavoro di molte persone: piloti, preparatori, meccanici, insomma un universo di persone che gravitano intorno alla specialità. Da questo breve quadro si vede come l'abolizione della disciplina che il sig. Giannini auspica tra le righe della sua astiosa lettera priverebbe l'industria dell'auto di importante settore di ricerca e molte persone del loro lavoro.

Fatte queste considerazioni, vorrei analizzare il punto più delicato della questione, cioè il rapporto fra il rally e il luogo in cui si svolge: effettivamente il problema delle ricognizioni esiste, non si può negare, notevoli passi avanti sono comunque stati fatti rispetto agli anni in cui molti concorrenti provavano il percorso con le macchine da gara (con tanto di scarico aperto!): il fatto che i concorrenti effettuano prove durante la notte e è indubbiamente pericoloso oltre che fastidioso per i residenti. Un rimedio potrebbe essere l'istituzione di prove ad orari prestabiliti e con sorveglianza lungo il percorso da parte dell'organizzazione, che hanno dalla loro sicurezza dell'effettuazione ma come contropartita registrerebbero sicuramente costi e tempi di effettuazione più dilatati rispetto al normale dato l'alto numero di iscritti che una gara in genere richiama.

E passiamo all'ultimo punto, cioè il comportamento dei tifosi: spiace notare come il sig. Giannini, purtroppo alla pari di altre persone che probabilmente hanno mai assistito ad una prova speciale, chiami «tifosi» sia gli appassionati che si sobbarcano a volte lunghe trasferte con ogni tempo e a qualsiasi ora per ammirare un passaggio impegnativo e immortalare i loro beniamini senza accoltellarsi come avviene negli stadi, sia quegli imbecilli che non trovano meglio da fare che invadere l'altrui proprietà con la scusa del rally, lasciare rifiuti dappertutto, mettere sabbia o olio sulle curve in notturna o un presunto spettacolo o piazzarsi all'esterno delle curve o in mezzo ai rettilinei per provare il brivido idiota di farsi sfiorare da un concorrente (che essendo una persona come noi può deconcentrarsi e sbagliare).

Quale la soluzione? Probabilmente quella più drastica sarebbe la più impopolare cioè quella di far pagare il biglietto di ingresso sulle prove (soluzione adottata anche in altre specialità tipo gli slalom); in alternativa si potrebbe aumentare la sorveglianza con un maggior numero di commissari di gara e attribuendo loro maggiore autorità.

Davide Zamboni, Trontano (Vb)

Un po' di umiltà cara Paola

Le dichiarazioni di Paola Barale riguardanti la prossima edizione di *Buona domenica*, sono state alquanto arroganti. Dovrebbe prendere esempio da Mara Venier e da Renzo Arbore ed essere più umile, soprattutto imparare a rispettare il lavoro degli altri.

Nella nostra società purtroppo a volte è la prepotenza vince per qualche attimo, ma con il passare del tempo ci si accorge che a vincere sono quelle persone semplici e sincere che sanno rispettare il prossimo in qualsiasi ambito il lavoro.

Luca Turri e amici
(Studenti di sociologia molto attenti al linguaggio televisivo)

Ma quando è morto don Benedetto?

Benedetto Croce ignorato, vergognosamente dimenticato dallo studioso (pure discendente da illustre prosapia dantesca) il quale si piccava d'essere stato suo fedele ed intimo amico fino al giorno della morte. Nel libro di Gino Doria, *Le strade di Napoli*, ristampato dall'editore Riccardo Ricciardi nel 1982, a pagina 67 è scritto testualmente a proposito del citato filosofo e scrittore: «Dopo la morte, nel 1953, del grande pensatore...». La prima edizione di questo saggio storico, contenente il riferito falso anagrafico, risale al 1971. Le prime pagine recano la dedica: «A Benedetto Croce con fedele amicizia». Gianni Infusino, giornalista de *Il Mattino* di Napoli, nel volume miscellaneo intitolato *Napoli in terza pagina*, pubblicato dalla Guida Editori, casa editrice partenopea, nel 1980, cade nello stesso errore scrivendo testualmente a pag. 20: «Benedetto Croce restò in via Atri fino al 1912, allorché per far fronte alla sempre più vasta biblioteca si mise alla ricerca di un nuovo appartamento e si fermò in palazzo Filomarino, poco distante dal Convento di S. Domenico Maggiore, una costruzione che risale ai primi del quindicesimo secolo, dove il filosofo visse fino al 1953, anno della sua scomparsa».

Vittorio Gennarini, Napoli

Quel gettone non si è visto

Agli inizi del mese di aprile del 1995 l'assessorato alla Programmazione sanitaria della Regione Piemonte tenne un convegno a Torino su un tema affascinante: «L'arte medica: tra comunicazione, relazione, tecnica e organizzazione».

Vi partecipai relatore. Mi era stato promesso un gettone di presenza che a sedici mesi di distanza non mi è stato ancora pagato.

Ho telefonato agli uffici competenti più volte inutilmente. Tre mesi fa ho scritto al Presidente della Regione che «giustamente» non mi ha risposto. Lo sfascio è grande anche in Piemonte.

Massimo Baldini
Greve in Chianti

Egr. Sig. Del Buono, ho letto sulla Stampa l'appello del Sig. Perosino di Rivoli circa notizie e centri medici in grado di curare la Sindrome di Sjögren. Io stessa affetta da questa malattia, ma fortunatamente già qualche anno ho trovato lo specialista giusto e ho avuto perciò un miglioramento dai sintomi che cita il Signor Perosino e anche da altri sempre causati dalla suddetta sindrome. Tale centro si trova all'ospedale S. Raffaele di Milano e l'immunopatologo è il professor Bestana. Nella speranza che questo possa essere utile alla signora Perosino..

Maria Grazia Crespi, Segrate (Mi)

Da quel male si può guarire

GENTILE Signora Crespi, la ringrazio di cuore solo per la segnalazione ma anche per la sua diretta testimonianza. La generosità e la tempestività dei lettori di questa rubrica è veramente commovente. Ecco un altro fax sull'argomento: «Egr. Sig. Del Buono, desidero rispondere alla lettera del Sig. Perosino pubblicata nella sua rubrica. Sono un medico specializzato in Reumatologia che opera presso il Poliambulatorio Specialistico dell'Unità Sanitaria 13 di Novara. Dopo aver conseguito la specialità, ho effettuato il Dottorato di Ricerca in Reumatologia sperimentale presso l'Università di Padova, ho svolto ricerche proprio sulla Sindrome di Sjögren. Si tratta di una malattia del tessuto connettivo su base autoimmune, con predilezione per il sesso femminile, caratterizzata da insufficiente funzione delle ghiandole esocrine, principalmente delle ghiandole salivari e lacrimali. I sintomi più frequenti sono: sensazione di corpo estraneo, bruciore, arrossamento oculare con possibili congiuntiviti ricorrenti; sensazione di bocca asciutta, difficoltà alla deglutizione, infezioni del cavo orale e ingrossamento delle ghiandole parotidee. Frequenti sono i disturbi delle articolazioni, mentre più raramente possono essere coinvolti altri organi. La terapia si avvale di farmaci sintomatici per uso locale (lacrime e saliva artificiale) e/o di farmaci in grado di bloccare il processo autoimmunitario. Negli ultimi anni sono stati svolti in Italia e all'estero diversi studi su questa malattia per meglio comprenderne le cause di insorgenza e molti progressi sono stati fatti anche dal punto di vista terapeutico. Consiglio quindi il Sig. Perosino di rivolgersi agli ambulatori reumatologici operanti in Piemonte ed in particolare presso le Divisioni Ospedaliere di Reumatologia oppure presso i Poliambulatori Specialistici delle Usl. Resto comunque a disposizione per ogni chiarimento...». Dott.ssa Aurora Ianniello, Novara.

Ancora grazie, è importante per tutti sapere cosa un male, non fermarsi a una sigla più o meno misterio-

Oreste del Buono

Compiono 50 anni le città-ideali, sorte dal nulla a partire dal '46: uno sforzo urbanistico ammirato in tutto il mondo, ma non in Italia

New Towns, miracolo verde

Un'utopia concepita sotto le bombe

Si celebra il Cinquantenario delle New Towns. Un'impresa storica iniziata nel dopoguerra dal governo Attlee: oltre 30 nuove città fondate in Inghilterra (21), nel Galles (4), in Scozia (6) e nell'Irlanda del Nord (4) — una popolazione complessiva che supera i 2 milioni e mezzo di abitanti. L'idea fu concepita in una cantina di Londra, sotto i bombardamenti del 1944, da un gruppo di urbanisti che stavano studiando il piano Abercrombie per evitare il congestionamento della capitale dopo la guerra. Una prova di fiducia incrollabile nella vittoria, e nella ricostruzione, di lungimiranza dei politici inglesi e dei loro esperti. In Italia se ne è parlato poco, anche con sufficienza, lasciando credere che si tratti di un fallimento o di un tentativo parzialmente riuscito, povero di interesse per i nostri politici, i loro esperti, le università.

Ben diverso il giudizio di Giancarlo De Carlo: «Quella delle New Towns è un'esperienza straordinaria, su cui riflettere seriamente. E' stata snobbata da parte della cultura urbanistica italiana per ragioni in parte inconsce, in parte losche. Si preferivano le nostre mostruosità perché rispondevano a certi interessi ed ripeteva la favola del naufragio delle New Towns per coprire il nostro ritardo culturale. Gli inglesi intuirono che le città si sarebbero gonfiate e che il territorio rurale si sarebbe spopolato. Le nuove città furono pianificate solo per decentrare, ma per costituire presidi di tutela delle campagne. Il contrario di quanto avvenne in Italia».

La distanza che ci separa è prevalentemente di ordine culturale. Gli inglesi hanno una tradizione di utopie verdi, dalla «città perfetta» disegnata nel 1825 da Robert Owen (in seguito fondò New Harmony negli Stati Uniti) alle Garden Cities di Ebenezer Howard. La prima, Letchworth, è del 1903. Gli ideatori delle New Towns avevano alle spalle le ricerche e le campagne ideali della Società Fabiana, impensabile da noi. Senza dimenticare l'eredità di William Morris, autore tra l'altro di quel romanzo pochissimo conosciuto in Italia, «News from Nowhere», che si svolge in una città sognata, modello di auto-amministrazione in un ambiente protetto collettivamente. Sogno utopico raccontato progetto di un nuovo umanesimo socialista.

All'obiettivo iniziale decongestionamento di Londra si aggiunse, negli Anni Cinquanta, quello di restituire vitalità alle vecchie aree industriali in decadenza. La New Town di Telford, 50 chilometri da Birmingham, è oggi polo di attrazione per industrie avanzate e laboratori di alta tecnologia, con 60 mila posti di lavoro. Hanno investito a Telford oltre 2 mila aziende, inglesi e di mondo, dalla Nestlé alla Samsung, alla Hoechst, alla Epson. I giapponesi sono così numerosi da richiedere una scuola per i loro bambini. Un fattore determinante successo, oltre di disponibilità di spazi attrezzati e di centri di ricerca e di servizi, è la bellezza del paesaggio verde. Il centro, cui si alzano le torri vetrate degli uffici, è occupato in gran parte dal parco, vasto due volte quello di Villa Borghese, con laghi e canali, piscine, boschetti, 64 chilometri di sentieri pedonali che portano ad altri parchi esterni comprendenti cinque campi di golf. Altro che fallimento: c'è da vergognarsi al confronto con quel che abbiamo costruito attorno a Roma, a Napoli, alle grandi città del Nord. Al confronto quel che riuscì a fare la Cassa del Mezzogiorno nelle aree depresse. Qui arrivano capitali anche da Taiwan e dalla Corea.

L'attuazione del piano ideato in cantina mentre su Londra si abbattevano V-2 fu rapidissima. Un dopo la vittoria fu approvata la legge speciale, o «New Town Act». La prima città nuova, Stevenage, venne fondata a Nord-Ovest di Londra nel novembre 1946.

Negli Anni 70 si parlò di «New Town blues», la malattia che colpiva soprattutto le casalinghe a Stevenage nelle altre città della prima generazione, Crawley, Harlow, Welwyn Garden, Hemel Hempstead, sorte intorno a Londra tra il '47 e il '49). Le donne sole si ammalavano di malinconia, dovuto al di isolamento, alla mancanza di rapporti di vicinato dove le case erano sparse e grandi spazi verdi. Persino il Duca di Edimburgo intervenne critiche durissime: «La filosofia delle New Towns è completamente sbagliata, avete creato società prive di relazioni umane». Sono passati vent'anni. Ecco l'opinione di Frank Schaffer, per lungo tempo alla guida della Commission for The New Towns: «Inizialmente ci furono difficoltà di adattamento ma i giornali esagerarono con la favola della malattia New Town blues. Oggi 9 abitanti su 10 si dicono soddisfatti della qualità della vita».

Le nuove città state un laboratorio culturale in cui sperimentare continui aggiustamenti, nelle architetture nella distribuzione degli spazi e rapporti tra gli abitanti. L'utopia verde di Ebenezer Howard, la «città giardino», è stata aggiornata nelle New Towns della seconda generazione, tra le quali emergono Telford e Milton Keynes, fondata nel 1967 a minuti di ferrovia da Londra. Estesa su ettari in un paesaggio rurale pettinato come un campo da golf, Milton Keynes comprende sette villaggi restaurati. E' questa una caratteristica di numerose nuove città, sorte dal nulla ma appoggiate a borghi e piccole città esistenti che stavano andando in rovina per abbandono; Peterlee contava 200 abitanti ed oggi sono 22 mila, dei quali 8 mila occupati nella città stesse; Cumbernauld, in Scozia, è passata da 3 mila a 51 mila.

Ogni giorno arrivano a Milton Keynes sociologi, urbanisti, consulenti industriali, scienziati. Un pellegrinaggio continuo, dalla Cina come dagli Stati Uniti e da tutti i Paesi europei (meno interessati gli italiani) per conoscere questa città che è riuscita a coniugare il progresso scientifico-tecnologico e la razionalità dell'impianto (sinceramente moderne architetture dei centri direzionali e commerciali, dei palazzi pubblici e degli stabilimenti industriali) con la sanità dell'ambiente e la bellezza naturale. Duemila ettari di parchi, giardini, tre laghi per la vela e il canottaggio, campi di golf, di tennis, di rugby, di calcio, e piscine e galoppatoi. Dalla fondazione sono stati messi a dimora milioni di alberi e cespugli, continuando alla media annua di 250 mila querce, aceri, olmi. E, ancor più in Telford, prevalgono le abitazioni di tipo tradizionale: villette in mattoni col tetto spiovente, giardino, country-cottages, portici o verande, a prezzi contenuti (da 90 a 150 milioni di lire). Nelle New Towns della seconda generazione si osserva una svolta: maggiori altezze e maggiore densità, ritorno allo stile vernacolare contestato dai critici moderni. In quelle degli Anni Cinquanta si avvertiva lo spirito di Le Corbusier; un po' di «Ville Radieuse» a Peterlee, blocchi severi e terrazze ad Harlow, torri a Bracknell, il macchinoso centro di Cumbernauld in Scozia. Per la riconversione, con qualche accento pittoresco sulle rive fiorite di canali e laghetti.

Milton Keynes non è un dormitorio verde per pendolari che lavorano a Londra ma una città di 158 mila abitanti con oltre 85 mila occupati in stabilimenti industriali «puliti», centri di calcolo, laboratori scientifici (1650 posti di lavoro aggiunti lo scorso anno). Ha una popolazione più giovane della media inglese, con un tasso di natalità più alto. Si prova un brivido di umiliazione e di rabbia ripensando alle nostre città e alle nostre campagne, all'Irpinia e al Belice, al cinismo che ha consentito tanti disastri predicando l'urbanistica teorica e considerando con aria di sufficienza le esperienze altrui. Lo Stato italiano ha speso decine di migliaia di miliardi per alloggiare milioni di infelici in quartieri orrendi e per aree industriali senza vita. Al contrario le New Towns si sono in gran parte autofinanziate.

Il sistema ha funzionato anche negli anni della signora Thatcher, quando le New Towns dovettero navigare contro vento, come dice Ander Sorensens, della London School of Economics, autore di un rapporto da cui risulta che i fondi anticipati dal governo centrale sono già rientrati nella misura del 57%. «Si può affermare con sicurezza che il costo delle New Towns è inferiore a quello di qualsiasi programma europeo di edilizia pubblica».

Così commenta N.J. Walker Chief Executive della Commission for the New Towns. «Abbiamo ottenuto un risultato unico al mondo: creare città dove la qualità della vita è buona, stimolando lo sviluppo economico e l'occupazione in aree depresse, con la previsione di chiudere il bilancio finanziario in pareggio. Un fatto è stato determinante avere obiettivi ambiziosi».

Mario Fazio

BRUNO ZEVI

«Inno alla ricostruzione che mi fa sentire anglofilo»

Bruno Zevi: «Le New Towns un'impresa stupenda»

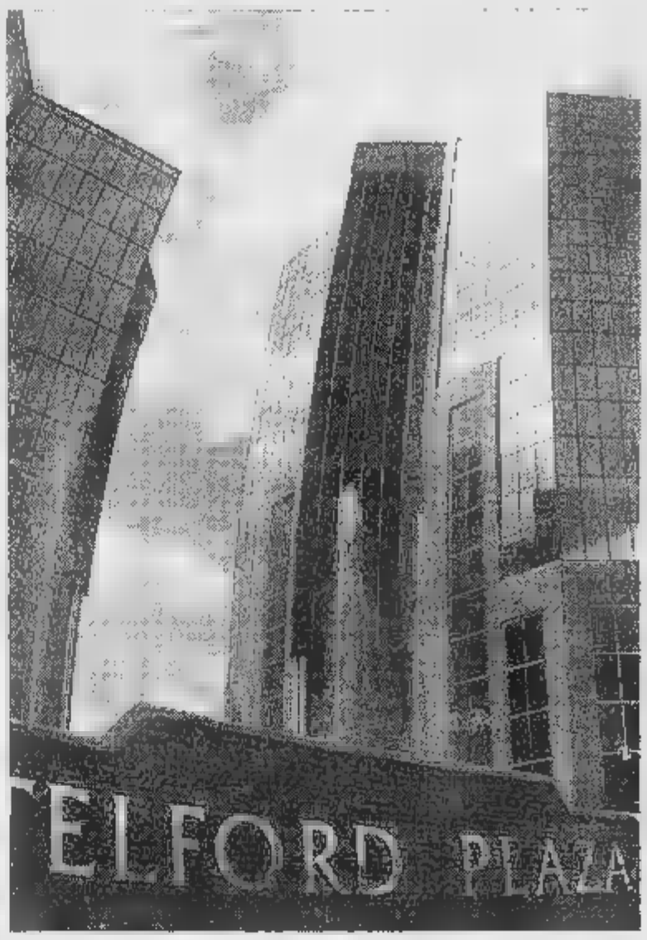
LE New Towns sono il prodotto di una democrazia e di una cultura che mi hanno fatto sempre sentire anglofilo. Sono state un inno alla ricostruzione. Io ero a Londra quando cadevano le V2. Provai un'autentica emozione quando fu pubblicato il primo piano urbanistico per il dopoguerra. Gli inglesi non hanno risolto tutti i loro problemi di decentramento, hanno avuto il grande merito di anticipare i tempi, cominciando subito sopo la vittoria un'impresa stupenda. Ammiro l'equilibrio politico che ha tito di fare un'urbanistica progressista senza dissesto finanziario. Quanto alle architetture: giudizio positivo su quelle moderne, predominanti nelle prime New Towns. Nelle ultime c'è stata una svol- per le di abitazione, in senso zionario».

LEONARDO BENEVOLO

«Una lezione per le nostre aree industriali dismesse»

Leonardo Benevolo: «Che disastri la ricostruzione»

UNO dei più grandi e positivi esempi di iniziativa pubblico in Europa. Hanno dato case, scuole, servizi, ambienti invidiabili, a 2 milioni e mezzo di pe. Sono riusciti a costruire le migliori nuove città mondo, mentre da noi la ricostruzione postbellica produceva disastri. Oggi l'esperienza delle New Towns è conclusa, non serve più costruire spazi vuoti. Ma la lezione è importante, va studiata in Italia nell'ambito delle industriali dismesse. Dovremmo occuparcene con una strategia definita per riequilibrare le nostre città, in una visione di lungo periodo, e non trattative private su singoli progetti. Ma da noi prevale la solita presunzione. Nelle nostre università l'esperienza delle New Towns è stata studiata pochissimo dopo i primi numeri della rivista "Urbanistica" ai tempi di Astengo».



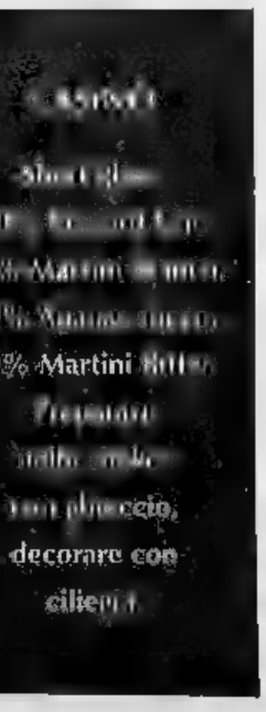
Torri vetrate nel centro di Telford, New Town a 50 chilometri da Birmingham

Parchi, uffici, villette: l'umiliante confronto con l'Irpinia e le nostre periferie

Tutto casa e casinò.

MARTINI

E naturalmente, Martini: il drink degli incontri più straordinari. Bianco, Rosso, Dry o Rosé, Martini è sempre facile da bere. Come il cocktail che ti proponiamo oggi. Preparalo tu stesso. Oppure chiedilo al tuo barman. *Domani è un altro drink.*



L'ESTATE DEL FAI DA TE

CONGELA I PREZZI

PROMOZIONE VALIDA DAL 13 LUGLIO AL 17 AGOSTO

GUERCIO IL FAI-DA-TE

SUPER OFFERTA BLACK & DECKER "2 ANNI DI GARANZIA"

TUTTO A € 79.000

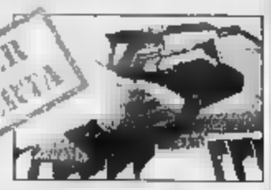
L. 79.000
TRAPANO KD562
2 velocità, percussione 450 W. + set punte compreso nel prezzo.

L. 79.000
SEGHETTO ALTERNATIVO KS 530
330 W. + set lame compreso nel prezzo.

LEVIGATRICE ORBITALE KA 185
135 W. + set carta abrasiva.

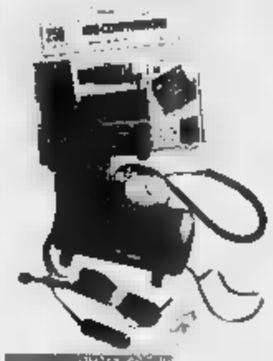
BULLOCK
"L'ANTIFURTO LE PALLE", per auto e ultima novità anche per moto.

L. 99.000
"VERSAPACK"
KIT TRAPANO 7,2 V
2 batterie e carica batterie rapido.



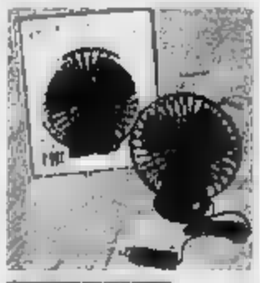
LEVIGATRICE ROTORBITALE 210 LD
155W. completa di piastra quadra, tonda e piastra per persiane al prezzo speciale di

SEDILE FRESCO IN PAGLIA



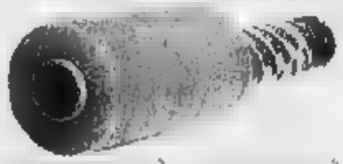
L. 27.900
MINI PSI
12 Volt con manometro e 3 adattatori.

IDROPULITRICE
120 Bar 8L/min. 1800 W.
DOTAZIONE: Lancia Joker, tubo alta pressione, pistola, lancia schiuma e, compreso nel prezzo, lancia turbo.



L. 7.900
VENTILATORE OSCILLANTE PER AUTO
12 Volt.

supercross®
FILM AUTOLEGANTE SENZA

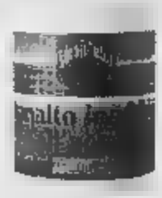


PROVATELO È UNA NOVITÀ
...imballa, protegge e riordina TUTTO!
...tessuto trasparente.
IN CASA - PER IL VOSTRO ARMADIO
PER LA VOSTRA ARGENTERIA - NEI
IN - IN - IN - IN

VERNICI

"GARAGE E CANTINE" LT 4
L. 7.500

"GARAGE E CANTINE" LT 14
L. 16.900



SMALTO ACRILICO 0,750
L. 12.500

SARATOGA LT. 0,750
L. 19.900

SUPERLAVABILE LT 4
L. 19.300

SUPERLAVABILE LT 14
L. 49.900

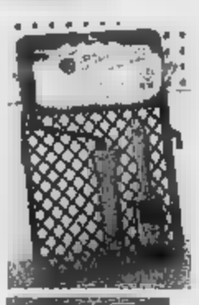
CUCINE LT 4
L. 13.300

TRASPIRANTE CUCINE LT 14
L. 33.900

IMPREGANTE LEGNO VARI LT. 0,750
L. 7.700

TELO PROTETTIVO "ECOLOGICO" 4x4
L. 2.900

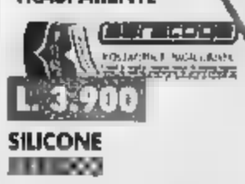
1 PEZZO L. 1.600
3x2
3 PEZZI L. 3.200



L. 8.900
KIT RETINA + PENNELLO

L. 4.900
SILICONE TRASPARENTE

SUPER OFFERTA



L. 3.900
SILICONE

COLLE SADER-VASTO ASSORTIMENTO

ZANZARIERE IN ALLUMINIO ANODIZZATO PRONTE PER L'INSTALLAZIONE; DISPONIBILI IN KIT DI E SU MISURA

LINEA PULIZIA PROFESSIONALE HG

L. 15.750
KIT RULLO + PERTICA

REPARTO LEGNO

L. 2.200 ml
BATTISCOPA VERNICIATO 70x10
Tinte: noce/mogano/rovere. (Pacco intero 10pz.)

TAVOLE ABETE
Spessore mm 18
DIMENSIONE 80x20
L. 4.900
DIMENSIONE 80x30
L. 7.200
DIMENSIONE
L.

L. 7.900
ECONOMICO
betulla h. 80

L. 39.900
SCAFFALE KIT
Rinforzato. Cm

L. 99.000
CASSAFORTE
Cm 30x21x20 a chiave

L. 11.600
CRESCITA SARATOGA

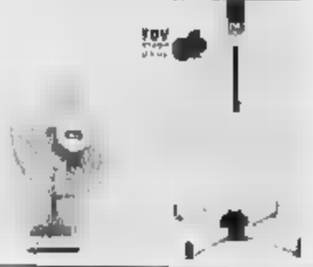
L.
LA SORGENTE SARATOGA
Innovativo sistema di innaffio che elimina la necessità dell'intervento quotidiano di bagnatura, garantendo fino a 20/30 GG. di autonomia e sicurezza a tutte le piante. Flacone da 300 ml.

AQUAUNO LONGA
Programmatore automatico, "novità mondiale", facilissima da usare.

VENTILATORI - MARCHIO QUALITÀ TUV/GS
GARANZIA 1 ANNO

VENTILATORE DA 2 VELOCITÀ ø 25
L. 29.900

VENTILATORE DA TAVOLO 3 30
L. 34.900



VENTILATORE DA 3 VELOCITÀ ø
L. 43.900

VENTILATORE CON PIANTANA REGOLABILE 3 VELOCITÀ ø
L. 51.900

GRANDE PROMOZIONE

"BUONE VACANZE"

Chiedi al Box Informazioni
Completando le tessere fedeltà hai diritto a un soggiorno GRATUITO di settimana per persone in formula residence.

Non sono compresi: il viaggio, il vitto e gli extra. Il coupon è valido nei mesi di giugno, luglio e settembre.

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO COUPON

ORBASSANO (TO) - Via Frejus, 56 - Tel. 011/900.24.27 - 901.60.45 (r.a.)

«La calma», inedito Kieslowski

«La calma», lungometraggio di Krzysztof Kieslowski (nella foto), inedito in Italia, sarà presentato oggi a Montalcino (Siena) nell'ambito del Festival Internazionale, con una introduzione di Jerzy Stuhr, che ne è l'interprete principale. Realizzato per la tv polacca nel 1976 e tratto da una sceneggiatura basato sul reportage di un settimanale, il film racconta la storia di un operaio appena uscito di prigione che cerca di vivere immischiarsi negli affari altrui per non avere grane. Questo progetto di vita «minimale» non riesce e la storia finisce tragicamente. Primo film sulla diffusione del nuovo cinema polacco e in particolare per quella corrente che Stuhr definisce «di inquietudine morale», «calma» venne censurato per cinque anni e iniziò a circolare solo negli Anni Ottanta, ai tempi della nascita di Solidarnosc. Stuhr, più volte scelto in seguito da Kieslowski per i suoi film, direttore della Scuola Nazionale di Cracovia, terrà domani un laboratorio sui grandi monologhi cechoviani.

In cd Jessye l'olimpionica

Sono appena finite le Olimpiadi di Atlanta già è pronto il cd con la canzone che Jessye Norman (foto) cantava alla cerimonia apertura dei giochi, cioè «Faster, Higher, Stronger», un brano composto da Mark Watters su testo di Lorraine Feather. Il cd, prodotto dalla Philips Classics, è un bonus che viene dato in omaggio agli acquirenti del nuovo cd del soprano intitolato «Brava, Jessye». La presenza della Norman all'apertura dei giochi non era dovuto semplicemente al fatto che la cantante è nata in Georgia, ma anche ad una consuetudine a sottolineare con la sua presenza grandi eventi. La Norman ha cantato la Marsigliese il 14 luglio 1989 Parigi per celebrare i 200 anni della rivoluzione, così come è stata presente all'apertura della centesima stagione del Teatro Metropolitan di New York. Il nuovo cd «Brava, Jessye» comprende arie di Berlioz, Verdi, Richard Strauss, Purcell, Ravel.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 8 Agosto 1996 21

Le donne del clan Celentano alla conquista del piccolo schermo

CLAUDIA & ROSITA *sfida in TV*

Rosita Celentano: un programma con Mengacci

Claudia Mori e la figlia Rosita in un'immagine del 1965 La coppia Celentano ha altri figli, Rosalinda e Giacomo

Una condurrà un talk show femminile su Raidue l'altra girerà l'Italia con Mengacci nella domenica di Retequattro

Don Backy: nostalgia del clan

LA MADRE

«Parlerò alle mogli pensando a Dio»

Claudia Mori e Adriano Celentano

ROMA. Frasi che non si sentono spesso. Convinzioni così forti decise da apparire «fuori moda». Nel senso migliore del termine. Claudia Mori, l'altra della «coppia più bella del mondo», la donna che vive al fianco di Adriano Celentano da più trent'anni, la moglie che, qualche tempo fa, venne definita «ideale» dal quotidiano vescovi «Avvenire», è che parla con passione. Senza nascondersi dietro le solite etichette. Una che, parlando dell'«Amica delle mogli», il nuovo programma che sta preparando per Raidue, dice che «il matrimonio è un'opportunità offertaci Gesù; un'occasione che andrebbe colta un programma spirituale; un luogo dove i "segni" di Dio sono presenti in modo più forte che altrove».

Matriarca del «Clan», bella, bruna e femminile secondo il modello più classico della donna mediterranea, Claudia Mori dice anche che il matrimonio non somiglia per niente a «un'isola felice, ma piuttosto è un mare aperto», in cui bisogna remare, nuotare e faticare per restare a galla, se non in nome della fede cristiana, almeno in quello della «fratellanza». Ma vale la pena. Perché «se in questa terra non cerchiamo seminare cose autentiche è inutile sperare che ci aspetti un futuro migliore». Lei e Adriano hanno «seminato» nei figli, in quei tre ragazzi intorno trent'anni (Rosita, Giacomo e Rosalinda) cresciuti all'ombra di un padre famoso, con cognome pesante che in certi ambienti ha finito per funzionare al contrario, per diventare un ostacolo invece che una facilitazione. «Purtroppo - dice la Mori - io e Adriano non siamo capaci di chiedere, e non lo abbiamo fatto neanche per i figli. Così ognuno è andato avanti per la sua strada, facendo tanti esami tanti provini e ricevendo tanti no». Adesso tutti e tre sono in grado di mantenersi da soli, dedicandosi ai loro diversi interessi: «Rosita vive finalmente la sua occasione tv; Rosalinda sta prendendo lezioni di scultura e io ne molto contenta perché questa era una propensione in lei molto viva, da tanto tempo. Giacomo è quello che forse, anche per via del carattere, ha dovuto faticare di più: continua a scrivere musica, ma lavora nel campo della telematica». L'importante, dice Claudia Mori, è partire bene, perché per arrivare c'è tempo: «Sono tre bravi ragazzi e questa, secondo noi, era la più importante. Il nostro insegnamento si è basato principalmente su due cose: fede e la regola, importantissima soprattutto per Adriano, di dire sempre la verità. In questo siamo un po' diversi: io ho qualche riserva. Così come la penso diversamente sul dire e sul fare: per Adriano il dialogo è fondamentale, per lui parlare vuol dire comunque seminare qualcosa, e importa quando si vedranno i frutti. Per me, invece, esiste un tempo del dire e uno del fare: alle parole a un certo punto devono seguire i fatti».

Tra qualche giorno la famiglia intera si ricomporrà in Liguria per le vacanze di sempre, con l'andirivieni «dei figli che un po' ci e un po' no, va bene così». Poi si torna al lavoro, con quest'idea dell'«Amica delle mogli» (andrà in onda di sabato dalle 17 alle 18) che vuole essere tutto tranne che il solito salotto superficiale: «Il progetto risale due anni fa e nasce dal mio desiderio di parlare dei problemi del matrimonio e della famiglia. Ho scritto la trasmissione con mia sorella Anna, mettendo al centro ogni puntata un tema diverso che verrà dibattuto da due mogli non vip. Alla fine ci sarà un piccolo spazio riservato a un gioco e verrà invitato parente sconosciuto di una moglie famosa. Non voglio sfoghi, ma momenti di verifica: solo coinvolgendo le persone in modo autentico, profondo, è possibile arrivare a soluzioni che non siano superficiali».

Fulvia Caprara

LA FIGLIA

«Sono tranquilla mi consiglia papà»

SEPARARE , dal profano. E' d'accordo Rosita Celentano, cattolica praticante, disco o un film alle spalle, pronta a bucare il video a partire dal prossimo autunno.

Sarà il contraltare di Davide Mengacci, quello di «Scene da un matrimonio», capelli rossi e fare nordico. Lei, Rosita, fisico mediterraneo, bellezza bruna, sarà in tv l'altra metà dell'Italia nel viaggio domenicale a caccia di facce di provincia, piatti e vestiti della domenica. La santa messa andrà in onda, su Retequattro, prima di loro. Subito dopo i due saranno quelli di «La domenica villaggio», un giro di valzer tutto folclore e colori tra la gente qualunque.

«Mi ha voluta Giovanelli, il direttore di rete. Ho pensato a te, mi ha detto al telefono. Ho già lavorato in tv, ma avevo al massimo cinque minuti un programma che era mio, trasmesso su Tmc. Questa mi è sembrata un'altra cosa».

Cosa l'affascina, il tema della trasmissione piuttosto l'idea domenicale con messa e tutto il resto?

«Il titolo è azzeccatissimo: a parte il riferimento al sabato di Leopardi, fa venire in mente proprio l'idea questo programma. Domenica, in giro per un Paese come il nostro, molto bello e tutto da scoprire».

E' in diretta, a fianco di Mengacci, senz'altro più abituato di lei al video. Ha paura?

«Affatto. La prendo come una sfida»

Ma i suoi, Adriano Celentano e Claudia Mori, cosa dicono di questo suo prossimo impegno?

«Non vedono l'ora che cominci. Subito dopo aver accettato, l'ho detto ai miei e mi sono sembrati contenti. La puntata zero l'ho girata papà. Ci tengo ai loro consigli, loro sanno quali sono le cose che possono valorizzarmi, mi conoscono bene».

Per questa trasmissione ha fatto tesoro di qualche consiglio in particolare?

«Papà mi ha detto: sii te stessa».

E sua madre le ha rivelato trucchi o segreti del mestiere?

«Mia madre è quella della famiglia che prima decide e poi ci fa sapere a cose fatte. A quel punto chiede consigli per se. Parliamo molto, quando ci vediamo. Solo che tra impegni o tutto il resto, abbiamo poco tempo per stare insieme. Ho lasciato la casa dei miei e vivo con il mio ragazzo a Milano».

La musica, il cinema, la tv. Sembra che in versatilità abbia preso molto da suo padre.

«Certo, lui è stato un esempio. Scrive, canta, balla, incide dì solo, monta il film E fa tutto casa per non allontanarsi dalla famiglia Io ho capito presto che lo spettacolo mi piace tutte le sue forme».

Le piacerebbe lavorare con sorella o sua madre?

«Con Rosalinda, tantissimo. Ma lei ora si è data alla pittura. Vive fuori Roma, con il suo fidanzato che è uno scultore. Il genio di casa è sempre stata lei. Rosalinda è quella che assomiglia più a papà L'ironia ce l'abbiamo anche Giacomo Fino a una decina di anni fa, per il compleanno di papà, noi tre montavamo uno spettacolino Era diventata una tradizione di famiglia. Io ballavo, Giacomo suonava la chitarra e Rosalinda era la voce. E' finito tutto quando un giornalista che per caso ha assistito ad una delle feste ci ha fatto diventare una specie di fenomeno da baraccone».

Olga Piscitelli

Don Backy

«La mia verità su Adriano»

RAPALLO. Don Backy e Adriano Celentano non si vedono da una trentina d'anni: fino la loro «amicizia» è stata un tormentone alimentato da polemiche a distanza e da carte bollate, ma presto diventerà un libro, anzi una collana di tre libri. Autore Don Backy, al secolo Aldo Caponi, 57 anni, da Santa Croce sull'Arno, «luogotenente» del clan, fondato nel 1962 con Adriano Celentano, Ricky Gianco e Guidone.

La trilogia, edita da «Shakespeare and Company» di Firenze, è cominciata con «Rock and Roll, memorie di un juke box». Il volumetto si conclude con lo sbarco di Agaton Iririxiale pseudonimo di Aldo Caponi al quartier generale milanese di Adriano Celentano. Il seguito uscirà l'anno prossimo: il cantante promette di svelare segreti, a cominciare dalla vera identità della «ragazza del clan», che non era, come si sa, Milena Cantu, ex fidanzata di Adriano.

Don Backy, dopo trent'anni, ha ancora voglia di raccontare Adriano. Per anni aveva fatto volentieri a meno di Celentano. Ora, l'annuncio lutidico: «Metterò nero su bianco la storia del clan Celentano». Perché tanta ostinazione? «Perché può essere diversamente. Non nutro rancori, né sono in cerca di pubblicità. Celentano ne uscirà benissimo, con i difetti, le sue manie, insicurezze. Non è colpa sua se il nostro rapporto si è rotto, ma ci sarà un motivo anche Ricky Gianco e Guidone mi hanno seguito a ruota».

«Cercherò - dice - di spiegare che cosa aveva determinato una simile situazione. Il clan Celentano è stato protagonista del mercato discografico italiano, allora i dischi si vendevano, oggi o a cinque o sei multinazionali che si arricchiscono con gli stranieri. Storie personali? No, ma alcuni personaggi che ruotavano attorno al clan Celentano, loschi figuri, hanno fatto cose scorrette gravi, disconoscendo la paternità di mie canzoni come "Casa Bianca". Ma il punto è: vorrei che Adriano riconoscesse i suoi errori». **[m. b.]**

Parla il direttore della Mostra dopo il ritiro di «Jack» e le molte polemiche

«Il Festival assediato dai vanitosi»

Pontecorvo: Coppola sbaglia a dire no a Venezia

Gillo Pontecorvo: «Coppola perplesso già a Cannes, quando gli chiesi di partecipare alla Mostra: riteneva che il film fosse inadatto. Il produttore era invece d'accordo. Ma noi rispettiamo tutto gli

ROMA. Gillo Pontecorvo tradito da Francis Ford Coppola? «Macché. Non mi sento né tradito né offeso». Il fatto che Coppola abbia deciso di non mandare alla Mostra del Cinema il film «Jack», interpretato da Robin Williams, non scalfisce di millimetro la serenità di Pontecorvo. Che spiega: «Il produttore era decisissimo a mandare il film alla Mostra, nella sezione "Notti veneziane", poiché sa che quella vetrina è importantissima per il lancio di un'opera, è la vetrina dei grandi successi. Coppola, invece, titubava. Era perplesso già al festival di Cannes, quando gli chiesi di partecipare alla Mostra: riteneva che il film non fosse adatto a Venezia. Avrebbe voluto partecipare con un'opera diversa, e non con "Jack", che considera un film piccolo e molto personale». Quindi, per di capire, è stato possibile superare il contrasto tra le ragioni finanziarie e quelle artistiche. Che succede, in questi casi? «Non ci siamo mai opposti, per ragioni di principio, ai desiderata di un autore», risponde con fermezza Pontecorvo.

Non crede che sia un danno per la Mostra?

«Dispiace non Coppola, artista con cui abbiamo rapporti d'amicizia e di stima, Leone d'oro alla carriera nel '92».

Che opinione ha di questo rifiuto?

«E' una storia molto semplice. Coppola riteneva che partecipare alla Mostra con questo film fosse offensivo per lui. Invece io credo che avrebbe fatto bene a lui. Ma lo abbiamo sostituito degnamente con De Niro, protagonista di "The Fan". Ripeto: De Niro. La "Bambola" di Bigas Luna Valeria Marini l'avevamo già scelta tempo fa. Sbaglia chi dice che è arrivata dopo il forfait di Coppola».

«Sono sempre meno le persone capaci di accettare bene un rifiuto motivato»

Ad ogni modo, un colpo basso.

«Non particolarmente. I contrattempi fanno la storia dei festival. Anzi una comica che si ripete».

Ma quest'anno sono state polemiche forti.

«Meno del solito, direi. Quali polemiche?».

Sul «Pasolini» di Aurelio Grimaldi per esempio.

«Ah, quella. E' soltanto una storia ridicola, non è una polemica. Credo che Pasolini, di cui conoscevo il pensiero e la precisione verbale, si rivolterebbe nella tomba».

Allora tutto procede per il meglio.

«Vorrei che fosse così, ma c'è una cosa che non : l'unica cosa ridicola in tutte queste vicende è il grande di vanità da cui purtroppo siamo sommersi. Abbiamo detto di no a tanti film, anche di autori importanti, anche di amici. E questi accettavano la nostra opinione. Al massimo dicevano: "Siete sicuri non avere sbagliato?". Ma queste persone sono poche. Le altre, purtroppo, tantissime e vanitosissime. Sa una cosa? Ormai siamo trasformati più di ogni altro Paese da questo strumento becero che è la televisione, per cui tutto ormai deve essere sotto i riflettori, tutto deve gridare ed essere gridato. Non se ne può più».

[g. o.]

La Brilli e Solenghi sul set di «Ci vediamo in tribunale»

Nancy, diva per fiction

«Sì, con Fossati è un grande amore»

ROMA. «Parlo con Ivano Fossati e un grande amore, poi bisogna vedere...» Stretta in un tailleur a quadretti azzurro cielo, capelli raccolti, scarpe bianche con tacco a spillo e cinturino, Nancy Brilli, in un look che la fa somigliare a Doris Day, ride, stringe gli occhi, fa battute. Più del ruolo che interpreta nel nuovo film-tv di Raidue «Ci vediamo in tribunale», più del progetti che la vedranno impegnata in teatro e forse nel cinema, più dei desideri artistici e dei giudizi professionali, interessa la privatissima storia del suo amore con il cantautore genovese. Non c'è niente da fare, l'arte viene dopo, nell'estate del pettegolezzo selvaggio, degli scandali a luci rosse, dei nudi rubati, dei flirt smentiti, un'attrice protagonista di un plateale ritorno di fiamma strombazzato sulle prime pagine dei rotocalchi e corredato in un caso da una lunga intervista (che non ho mai dato», precisa l'interessata) non può sottrarsi alla tenuta «domanda personale».

Allora Brilli, nel film che sta girando, diretta dall'esordiente Domenico Saverni, lei perde la testa per Tullio Solenghi, un avvocato serio e integerrimo ma, anche se non è innamoratissima, a un certo punto lo tradisce: «Ma un ex vitel dire che ai vecchi amori non si può proprio dire di no? «Beh, sono cose che capitano - risponde l'attrice - così come capita di rivedere i fidanzati del passato». E se poi c'è un figlio tutto pepe, come la Brilli è nel film (ma i rotocalchi rosa assicurano che l'attrice è così anche nella vita vera), tutto può succedere. «Nella mia esistenza - proclama lei - l'amore è importantissimo». Ma conta anche il lavoro. «Ho iniziato in teatro, poi sono venuti la televisione e il cinema. In questa fase penso che i ruoli più interessanti li offra proprio la tv». Naturalmente per ottenerli bisogna essere bravi, lavorare: «Andare a pranzo, a cena e a merenda con qualcuno per ottenere qualcosa, non fa per me. Non ha mai fatto per me». In autunno Nancy Brilli riprenderà la tournée di «Manola», lo spettacolo in cui recita accanto a Margaret Mazzantini che dovrebbe presto diventare un film diretto da Sergio Castellitto.

Le domande sul privato risparmiano neanche Tullio Solenghi che se dribblarle con classe: «Sull'Enciclopedia Treccani appaio sotto la voce "Sposi felici": sono coniugato da anni e ho anche due figlie». Sgombrato il campo dalle frivolezze, Solenghi parla di lavoro. Senza rinunciare a qualche frecciata polemica: «E' importante che della commedia si riappropino gli attori veri: vedo che oggi molti, parlo dei Cristaldi e dei Mengacci, vengono chiamati a fare questo mestiere, ma io rivendico un Dna che ci accomuna e che ci differenzia dagli altri, uno spazio protetto, insomma, una specie di parco nazionale». Reduce dall'esperienza con Lina Wertmuller, sul set di «Metalmeccanico e parrucchiera travolti da un turbine di sesso e politica», Solenghi ha in programma per settembre un altro film-tv («Primo cittadino», regia di Gianfranco Albano) e per febbraio il ritorno in palcoscenico al Manzoni di Anna Marchesini. Intanto si gode il successo dello spot tv firmato da Alessandro D'Alatri in cui pubblicizza una marca di caffè: l'idea di un Solenghi in Paradiso, impegnato a discutere amabilmente con San Pietro e a corteggiare una bella ragazza durante una cenetta intima, è talmente piaciuta al pubblico che è quasi certo un seguito. Il personaggio di Carlo, l'avvocato innamorato di Giulia (Nancy Brilli) che in tribunale è la sua rivale, offre a Solenghi l'occasione di una riflessione sulla giustizia italiana: «Certo, ultimamente ha avuto delle difficoltà. E' auspicabile per il futuro maggiore normalità, fermo restando che il ruolo della magistratura in Italia, da Tangentopoli in poi, è stato fondamentale».

In «Ci vediamo in tribunale» che, spiega il regista, vuole riproporre «ritmi e modi della commedia rosa americana», recitano anche Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey: coppia nella vita e coppia sul piccolo schermo. «Sono una moglie traditrice - dice la prima spiegando la sua parte -, ma le corna che ho messo a marito sono solo frutto di una debolezza momentanea». In realtà sono attaccatissima a lui e al nostro bambino». Diversa la posizione del consorte che non ragiona e ricorre al tribunale per la separazione: «Interpretare i ruoli di un marito e di una moglie - dice Blas Roca Rey - ci diverte parecchio, perché la loro parte positiva in qualche modo ci appartiene». Solo quella positiva, sottolinea Amanda. Le precisazioni non sono mai troppe. [f. c.]

Da sinistra Nancy Brilli con Tullio Solenghi in una scena del film e Amanda Sandrelli

Storie di avvocati e di divorzi nel nuovo film che vedremo su Raidue

Hollywood, via alla crociata antidroga

Test delle urine sul set per attori «a rischio»

Le compagnie: assicuriamo soltanto gli artisti che non usano sostanze

LOS ANGELES. Il cinema di Hollywood potrebbe entrare presto in crisi a causa del problema di droga che coinvolge sempre più frequentemente gli attori, anche i più quotati. Chi fa uso di sostanze stupefacenti sovente corre il rischio di veder finita anzitempo la propria carriera e non prende immediatamente provvedimenti terapeutici. E' un problema di non facile soluzione, dovuto al dilagare del malcostume, di una fragile moralità, ma anche allo stress a cui si sottopongono gli attori per conquistare le platee di tutto il mondo.

Se ne sono accorte, e anche da tempo, le compagnie assicurazione che si rifiutano di assicurare i film nei cui cast figura un attore «a rischio». Ne sa qualcosa Robert Downey jr., il giovane attore arrestato tre volte durante il mese scorso e oggi rinchiuso in una clinica per disintossicarsi. Downey, un professionista del grande schermo e protagonista, tra l'altro, di «Chaplin» e di «Assassini nati», non troverà nessuno disposto a scritturarlo fino a che non potrà dimostrare di essersi completamente liberato da ogni tipo di droga. E quando tornerà sul set, dice il suo manager, «dovrà fornire alla compagnia di assicurazione numerose bottigliette di urina» per dimostrare di non costituire un rischio per il completamento del film.

«E' una precauzione assicurativa - dicono le compagnie d'assicurazione -. Non compiliamo alcuna "lista nera" e in linea di principio chiunque è assicurabile». Ma naturalmente maggiore è il rischio, maggiore è il premio da pagare per i produttori del film; e quindi spesso gli «Studios» preferiscono evitare costi eccessivi e non offrono parti a quelle star che per problemi di droga o alcol potrebbero far interrompere le riprese.

Robert Downey Jr

Una situazione analoga a quella di Downey riguarda le anziane star. Anche se la compagnia di assicurazione «Truman Van Dyke Co» si vanta di aver assicurato l'ultimo film con Henry Fonda, girato mentre il celebre attore stava morendo. Ma si trattava di un film a basso budget, con pochi soldi a rischio.

Quando invece Burt Lancaster fu scritturato come protagonista di «Old Gringo» nel 1989, i produttori non trovarono nessuna compagnia disposta ad assicurare il film, perché appunto il rischio era alto. E al suo posto fu scelto Gregory Peck. [Ansa]

Nel Who's Who

I cantautori italiani diventano vip

ROMA. Finora Mina e Lucio Battisti erano pressoché gli unici interpreti della musica leggera italiana «incoronati» nel «Who's Who», la «Bibbia dei vip» che contiene i cinquantamila nomi più importanti di tutto il mondo nei vari campi della vita sociale, politica, economica e culturale. Dal prossimo anno però Mina e Battisti (gli invisibili) saranno in compagnia di una rappresentativa pattuglia di nostri cantanti, che faranno il loro esordio nel celebre repertorio rilegato in pelle rossa presente negli scaffali di tutti i potenti.

Secondo le prime anticipazioni, annunciate da Giancarlo Colombo, direttore editoriale dell'edizione italiana del «Who's Who», potranno contare su biografie di almeno venti righe cantautori come Claudio Baglioni, Franco Battiato, Paolo Conte, Pino Daniele, Francesco De Gregori, Gianni Morandi, Gino Paoli e Roberto Vecchioni.

Maggiore spazio dovrebbe essere concesso allo showman Renzo Arbore, a Lucio Dalla, a Antonello Venditti e a Fabrizio De André. Evidentemente questi personaggi vengono considerati al vertice dell'attività musicale italiana.

I trenta esperti internazionali (la cui identità è rigorosamente segreta), chiamati a selezionare le personalità meritevoli di segnalazione, hanno pensato di menzionare anche a Riccardo Cocciante, Ivano Fossati, Fausto Leali, Fiorella Mannoia e Patty Pravo.

Dall'anno prossimo, insomma, il panorama della musica leggera italiana non sarà più rappresentato soltanto da due personalità certamente di rilievo, importantissime per lo sviluppo della nostra storia musicale, ma da tempo «fuori servizio», anche se Mina continua a coltivare una parsimoniosa attività discografica. Ora la lista dei «made in Italy» canoro arruola artisti non solo di valore, ma soprattutto in servizio attivo. [s.a.]

STASERA **ESTATE**

Franco Battiato cavaliere a Fano
A Trieste «sesso con Luttazzi»

MUSICA - Contaminazioni musicali tra artisti italiani e dei paesi mediterranei a **Carrara**, dove in piazza Duomo alle 21,30 suonano Daniele Sepe, Hata, Balkanja, Diamant Brin, Katia Ricciarelli, Solis Quartet ed Edoardo Bennato a **Marina di Pietrasanta** (Lucca). La Versiliana, 21,30. **Gubbio**, cortile Palazzo Ducale, 21,15, concerto del Trio Johannes. Camogli (Genova), hotel Cenobio dei Dogi, 21,30, serata dedicata a Puccini con i soprani Giovanna Celso, Erla Kollaku, tenore Luigi Frattola. **Gradara** (Pesaro), Castello, 21,30, I Solisti dell'Eurofestival in composizioni di Schonberg. **Arona** (Novara), cortile Casa Usellini, 21,15, il duo Bandini-Mela in musiche di Scarlatti, Bach, Paganini. **Siracusa**, Teatro del Mare, ore 21, l'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Gabriele Ferro in pagine di Boccherini, Verdi, Stravinsky. Tenore Ramon Vargas. **Castelvetrano** (Trapani), 20,30, recital del soprano Raina Kabaivanska. **Arcola** (La Spezia), piazza Muzzini, 21,30, musica argentina con Juan Carlos «Flavio» Blondini Quartet. **Porto Ercole** (Grosseto), Chiesa S.Erasmo, 21,15, l'arpista Susanna Mildonian. **Celle di Bulgheria** (Salerno), piazza Umberto I, 21,30, il gruppo La Paranza in canti e danze partenopee. **La Spezia**, Sala Dante, 21,30, concerto dell'Accademia Chigiana di Siena. **Roma**, Chiostro S. Maria della Pace, ore 21, recital pianistico di Adriano Paolini dedicato a Chopin. **Tagliacozzo** (L'Aquila), Chiostro S.Francesco, ore 18, il duo Ruggiero-Miconi in brani di Faure, Saint-Saens. Corciano (Perugia), piazza Coraglino, 21,15, canzoni e poesia di Dylan e Morrison interpretate dal duo Schipa-Sulines.

OPERA & OPERETTA - A **Fano**, Corte Malatestiana, ore 21, Franco Battiato presenta la sua opera «Il cavaliere dell'intelletto». Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Marco Boni, regia di Manlio Sgalambro. **Verona**, Arena, ore 21, «Nabucco» di Verdi, con Renato Bruson, Paata Burchuladze, Aldo Orsolini. Regia di Gianfranco De Bosio ripresa da Susy Attendoli, direttore d'orchestra Maurizio Arena. **Macerata**, Sferisterio, 21,30, Alessandra Marc, Vladimir Bogachov e Daniela Dessi nel cast di «Turandot» di Puccini. Dirige Donato Renzetti, regia di Hugo De Ana. **Giulianova** (Teramo), piazza Buozzi, ore 21, «La traviata» di Verdi con l'Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Odessa. **Gardone Riviera** (Brescia), Vittoriale, 21,30, «La vedova allegra» di Leon-Stern, con la Giovane Compagnia di Operetta diretta da Corrado Abbati.

In alto Renato Bruson per «Nabucco» a Verona sotto Katia Ricciarelli a Marina di Pietrasanta

DANZA - Teatro Romano di **Verona**, ore 21, «Antonio e Cleopatra», balletto con le coreografie di Luc Bouy. Danzano Carla Fracci, Stephane Fournial, Ludwig Durst. **Firenze**, Teatro di Villa Strozzi, 21,30, la compagnia Tin Pan Cie in «Moi, Pinocchio, et moi», coreografie di Christel Morlet ed Elena Verney, regia di Grégoire Bos. **Roma**, piazza di Siena, ore 21, «Romeo e Giulietta», con Laura Comi, Rex Harrington, coreografia di John Cranko. **Brisighella** (Ravenna), Teatro all'aperto, ore 21, la Compagnia Vittorio Biagi in «Racconti con... Conte». **Radicondoli** (Siena), Pieve Vecchia della Madonna, ore 22, Balletto di Sardegna in «Il percorso della memoria» coreografia di Gabriella Stazio. **Altilia** (Campobasso), Foro, 21,30, Aterballetto in «Coppelia», di Amedeo Amodio. Camerino (Macerata), largo del Teatro, 21,15, «Romeo e Giulietta», con Loredana Furno e André de la Roche. Frascati, Villa Falconieri, 21,30, Arte Balletto in «Tris d'assi», coreografie di Milena Zullo.

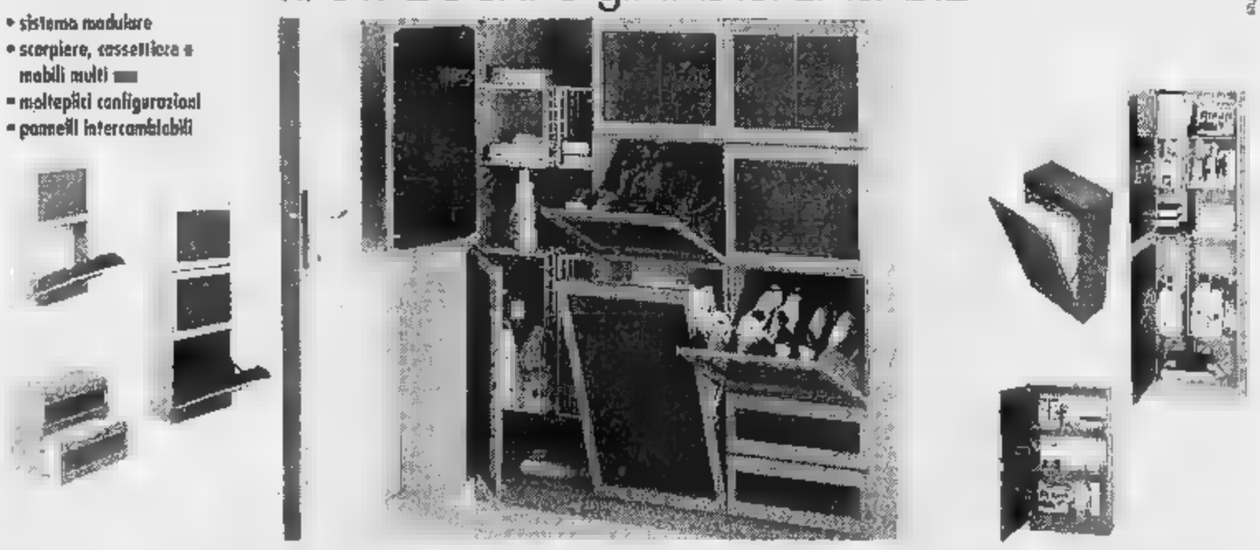
TEATRO - Il duo comico I Papu in «Scandagliando» a **Casarsa della Delizia** (Pordenone), parcheggio Pala Rosa, 21,15. **Terracina** (Latina), area Tempio di Giove Anxur, ore 21, «Esca viva» di Fabio Cavalli. **Caltagirone** (Catania), Teatro Vecchio, ore 22, chiusura della rassegna «Teatri in Città» dell'Associazione Nave Argo con «La storia di Angelica e Orlando» della Compagnia Onda Teatro. Di e con Francesco Bertolli e Bobo Nigrone. **Tindari** (Messina), Teatro greco-romano, 21,15, il Balletto Nazionale della Georgia in coreografie di Kamishivili e Sukhishvili. **Sermoneta** (Latina), parco Rimembranza, ore 21, si chiude la rassegna del teatro comico «Satyralia» con «Questione di centimetri» di Paolo Migone. Trieste, Castello S. Giusto, 21,30, «Sesso con Luttazzi» di e con Daniele Luttazzi. Civitanova Marche, Arena Barcaccia, 21,30, cabaret con Federico Bianco, Lucio Vinciarelli e Carmine Faraco presentati da Carlo Bianchessi.

TOURNEE - Dirotta su Cuba a **Reggio Calabria**, Mario Castelnuovo, Marco Ferradini a **Mario Venuti** a **Silvi Marina** (Teramo). Ron a Isernia. Fausto Cigliano a **Camerota** (Salerno). Pierangelo Bertoli ad **Altomonte**. Luca Barbarossa a **Recanati**. Dhamm a **Vallecrosia** (Imperia). Africa Unite a **Marina di Ragusa**. Soon a **Porto Recanati** (Macerata). Al Darawish a **Vieste**. Elena Ledda & Sonos Special con Noa, Fontella Bass a **Sant'Anna Arresi** (Cagliari). Pakito Alonso Y Sus Kini Kini a **Siracusa**. Antonello Venditti a **Catanzaro**. La Moresca a **Torino**.

IL TEMPO PASSA FOPPAPEDRETTI RESTA

ITAPPABUCHI e gli INDISPENSABILI

- sistema modulare
- scarpiere, cassettiere e mobili multi
- molteplici configurazioni
- pannelli intercambiabili



studio arch. luciano cavaliere & ass.

Ogni cosa al suo posto: con questa filosofia sono stati pensati "**iTappabuchi**": scarpiere e cassettiere modulari, componibili all'infinito in altezza e in lunghezza. **iTappabuchi** possono risolvere qualunque problema di spazio, offrendo molteplici soluzioni d'arredo: cassettiere in due misure e scarpiere multiple con apertura a ribaltino. Le scarpe si ripongono in speciali vani e il pannello posteriore è forato per una perfetta aerazione. Inoltre, **iTappabuchi** abbinabili ai moduli multiuso "**Indispensabili**": una linea di mobiletti destinati a contenere, secondo il modulo scelto,scope, biancheria da lavare e da stirare, farmaci e così via. **iTappabuchi** e gli **Indispensabili** sono disponibili in: naturale, noce, bianco. Tutte le versioni hanno pannelli intercambiabili double-face di diverso colore. Inoltre sono disponibili eleganti pannelli specchio.

FOPPAPEDRETTI l'albero delle idee

Il giovane attore ha superato le diffidenze dei produttori francesi

Rossi Stuart come Gérard Philipe

Sarà Julien Sorel in «Rosso e nero» su Canale 5

ROMA. Kim Rossi Stuart sarà Julien Sorel, il tragico protagonista del «Rosso e Nero» di Stendhal, che Mediaset e il network francese TF1 coprodurranno in due puntate per la prossima stagione televisiva. Per Kim Rossi Stuart, 26 anni e già un lungo elenco di buoni film nel curriculum (da «Senza Pelle» di D'Alatri a «Al di là delle nuvole» [redacted] Michelangelo Antonioni-Wim Wenders) si tratta di un ritorno alle origini, ai suoi esordi televisivi quando prima di essere scoperto al cinema era protagonista di sceneggiati come «Dov'eri quella notte» diretto da Salvatore Samperi, «Se[redacted] scampo» di Paolo Poeti o di «Fantaghirò» di Lamberto Bava.

Kim Rossi Stuart ora si sta rivelando una scelta azzeccata per Mediaset, ma è stata anche una scelta difficile, perché si è dovuto superare la diffidenza dei francesi. La sua presenza è stata considerata quasi una sfida al cinema d'oltralpe. Rossi Stuart è sicuramente un divo soprattutto per migliaia di ragazzine, che lo ammirano per il suo fascino, i suoi occhi, il suo viso pulito; un ragazzo asciutto, che piace fisicamente, ma

Kim Rossi Stuart

bravo non soltanto nei ruoli di «amante latino».

Ora ad agosto (il primo ciak è previsto il 19 nella Francia Sud occidentale, vicino a Tolosa) lo attende un ruolo romantico per eccellenza, quello di Julien Sorel che un grande di Francia, Gérard Philipe aveva interpretato con successo nel '54 per la regia di Claude Autant-Lara.

«Quando ho proposto Kim Rossi Stuart ai partner francesi - dice Riccardo Tozzi, responsabile delle coproduzioni internazionali di Mediaset - ho avuto molte difficoltà, ho pensato che la coproduzione saltasse: un italiano nel ruolo che fu di Gérard Philipe per loro era quasi un affronto. Ma dopo il provino che Kim ha fatto a Parigi sono rimasti [redacted]tusiasti ed hanno accettato la proposta italiana».

Il ruolo di Madame De Renal, che diviene amante del timido ma ambizioso precettore, sarà affidato a Carole Bouquet, mentre la giovane marchesa Mathilde, sua giovane amante per cui si scatenerà il dramma che condurrà Sorel alla morte, sarà l'attrice emergente Juditte Godrech. La sceneggiatura è di Danielle Thompson, mentre la regia è stata affidata a Daniel De Voraeg.

«Il film tv - prosegue ancora Tozzi - seguirà fedelmente il romanzo di Stendhal, con una sola licenza: nel tragico finale con Julien Sorel in attesa dell'esecuzione della condanna a morte, le due amanti, rivali nel cuore di Julien, si incontreranno».

Le riprese dureranno be dodici settimane in Francia tra il Sud e Parigi. Mediaset ha un programma preciso: trasmettere il film tv su cui punta molto, nel cartellone di fiction della nuova stagione, tra gennaio e febbraio, su Canale 5. **[s.n.]**

I FILM DI OGGI IN TV

In viaggio col killer

[redacted]
1994, Italia 1 alle 22,30; dur; 90'

E' il thriller di Victor Salva e racconta in prima tv l'incontro fra un commesso viaggiatore e un serial killer con la faccia inquieta di Eric Roberts. Il com[redacted] viaggia in macchina e ascolta per radio che nella zona del Sud-Ovest americano sono stati [redacted]piuti numerosi delitti. Quando arriva un autostoppista non pensa tanto a ciò che ha ascoltato [redacted] gli dà un passaggio.

RAGAZZA [redacted]
1990, Rete 4 alle 16; dur. 90'

Dramma di una ragazza figlia di genitori separati che [redacted] crede pronta a qualsiasi esperienza. Idea che la caccerà nei guai. In discoteca incontra un bellimbusto, [redacted] innamora, ma questi è nel giro della droga: una trappola dalla quale è difficile uscire. La madre, disperata, per sottrarla ad una simile situazione, organizza addirittura [redacted] rapimento. Il film è ben diretto [redacted] Edwin Sherin, nel cast figurano degnamente Roxana Zal, Yulin Harries, Jane Alexander e Erika Eleniak.

IL CORAGGIO
1955, Rete 4 alle 20,40; dur. 95'

Brillantissima commedia diretta da Domenico Paolella con Gino Cervi e il grande Totò. Una metafora sulla vita, sulla gratitudine, su ciò che può nascere dall'aver salvato un uomo che tenta di suicidarsi e che soprattutto non [redacted] voglia di essere salvato. Totò gliene combina di tutti i colori.

[redacted] CROCE
1982, Canale [redacted] alle 20,40; dur. 109'

Nanni Loy e alle prese con due espisodi che hanno per protagonista Renato Pozzetto (un prete innamorato) e Nino Manfredi (un operaio preoccupato che il figlio sia omosessuale). Nel cast c'è Mara Venier.

QUESTA SPECIE D'AMORE
1971, Tmc [redacted] 20,30; dur. 112'

Dramma coniugale diretto dallo scrittore-regista Bevilacqua che dopo «La Califfa», ci riprova portando sullo schermo il suo romanzo più intrigante. Suo «doppio» sullo schermo è Ugo Tognazzi, sposato a [redacted] fragile Jean Seberg. Il matrimonio l'ha elevato di considerazione sociale, ma non è felice

[redacted] CICCIO E IL PIRATA [redacted]
[redacted] Rete 4, [redacted] 22,45; dur; 97'

Nel periodo estivo i film [redacted] Franco Franchi e Ciccio Ingrassia imperversano per la gioia di coloro che amano «scemate» da recitare. Ma Franco Franchi e Ciccio Ingrassia fortunatamente sono bravissimi e fanno anche ridere.

ACQUISTA GSM omnitel a 50.000 lire AL MESE
Watt Radio A BEINASCO in via VIII Marzo, 4 Tel. [redacted] 25.62
[redacted] TUTTO AGOSTO
Copertura della Rete Omnitel 47,8% del territorio, 75% della popolazione

---

ANTENNA

[redacted]
Gli Stadio e Gianfranco D'Angelo - [redacted] Gigi Sammarchi e Morgano in una parodia di «Biberon» - ospiti di Carlo Conti (*Su le mani*, Raiuno, ore 20,45), la Sampdoria gioca un'amichevole contro il Chelsea (Raitre, ore 20,25), *Top secret* (Raidue, ore 22,30) indaga sul massacro di Katyn: 4143 ufficiali polacchi uccisi con un colpo di pistola alla nuca; Jacopo Fo parla del suo rapporto con i genitori, Dario Fo e Franca Rame, a *Io gli scriverei* (Raitre, ore 22,55).

[redacted]
Nel '94 Rai e Fininvest hanno dedicato più [redacted] meno le stesse ore di trasmissione a film e telegiornali, mentre per i programmi culturali la Rai ha utilizzato 3035 ore contro le 734 di Mediaset.

Il 73% del pubblico (dati Censis) ritiene che il suo ruolo di servizio pubblico obblighi la Rai a fornire programmazione di qualità più alta [redacted]spetto alla televisione commerciale.

ANNI 50
Paola Saluzzi, conduttrice [redacted] *Così come siamo*, si definisce «una donnina Anni Cinquanta, tutto temperamento [redacted] sentimento». E anche patriottica: alle Olimpiadi di Barcellona del '92 un collega di Telemontecarlo non si alzò al suono dell'Inno [redacted] Mameli e lei prontamente lo ridestò «con un fortissimo scappellotto».

[redacted]

Rosanna Cancellieri, sorpresa dai fotografi di «Novella 2000» [redacted] topless a Fregene, ha detto che vorrebbe «stare su una spiaggia deserta, suonando la cetra, vestita di niente, assolutamente niente».

ZERI

Il critico d'arte Federico Zeri sarà Nortier[o], nonno semiparalizzato, nella terza e quinta puntata de «Il conte Montecristo», lo sceneggiato di Ugo Gregoretti prodotto da Raitre. Le riprese dovrebbero finire in agosto, mentre la messa in onda è prevista per l'inizio del 1997.

PAY-TV
La Rai non potrà utilizzare i soldi del canone per finanziare il progetto pay-tv. Per diffondere programmi a pagamento la televisione di Stato dovrà tenere bilanci separati tra le sue attività.

GASTONE

Il personaggio disneyano preferito da Renzo Arbore è Gastone: scelto perché spudoratamente fortunato. «Gastone» è anche il soprannome di Arbore che garantisce di riuscire a trovare, sempre e comunque, parcheggio.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Fo, Cancellieri, Zeri, Arbore

I [redacted] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (4237156); [redacted] (59-53); 7,30 (8040); 8 (6069); 8,3[redacted] (1576); 9 (2205); 9,30 (9694175); 11,30 (9686156), 12,30 (93972); 13,30 (92972), 18 (93576); 20 (663), 24 (7441)
6,45 [redacted] **mattina estate**, attualità (9840934)
9,50 [redacted] **dipinto** [redacted], [redacted] commedia di Piero Tellini (Italia, '58). Con Domenico Modugno, Giovanna Ralli, Vittorio De Sica (9198330)
11,35 **E.N.G. Presa diretta**, telefilm *Giudizio affrettato* (3652601)
12,25 **Che tempo fa** (3564330)
12,35 **La signora [redacted] giallo**, telefilm con Angela Lansbury *Trasfusione di morte* (7926066)
13,55 **Tg1 - Economia** (5468296)
14,05 [redacted] **la strada chiamata Para**[redacted], film tv commedia, di Henri Verneuil (Francia, '92). Con Omar Sharif, Claudia Cardinale (9239601)
16,05 [redacted], varietà con Elisabella Ferracini, Mauro Serio. Regia di Lella Artesi (5148040)
16,10 **Spiderman - L'Uomo Ragno e i fantastici amici**, cartoni (72-84069)
16,20 **Le avventure di Tin Tin**, cartoni. *Lo scettro di Ottokar* (3836-889)
16,40 **La famiglia Addams**, cartoni (4277137)
17,30 **Le simpatiche canaglie**, [redacted] film. *Un ricco aquilone* (6088)
18,10 **La Piovra**, film [redacted] drammatico Di Damiano Damiani (Italia, '84). Con Michele Placido, Barbara De Rossi (6803446)
19,50 **Che tempo fa** (3021040)
20,30 **Tg1 - Sport** (78156)
[redacted] **Su [redacted] mani**, varietà. Regia [redacted] Giancarlo Nicotra (32769137)
23,20 **Hotel Babylon**, varietà con Benedetta Mazzini
— **Agenda - Zodiaco - Che** [redacted] **po fa** (465311)
0,30 **L'avventura cristiana**, documenti (8524002)
1 — **Sottovoce**, attualità (3388151)
1,15 **Canzonissima** musicale (75-20809)
[redacted] **Musica... classica**, documenti (6824847)
3,40 **Tg 1 Notte** (2973002)
4,10 **Mi ritorni in mente replay - Patty Pravo** (1050118)
4,30 **Calcio. Corsa allo scudetto: Anno 1985-1986. Fiorentina-Atalanta** (6/4/'86) - **Pisa-Roma** (13/4/'[redacted]) (2861712)
6 — **Euronews**, attualità (23251373)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7913682); 13 (73-[redacted]); 16 (6402953); 17,15 (4616-243); 18,25 (7885156); 19,45 (654717); 20,30 (84706040); 23,35 (41805156)
7 — **Paradise Beach**, telefilm (1954-021)
7,45 Quante storie! **Nel regno della natura**, documenti - **Berenstein Bears**, cartoni - **L'albero** [redacted]**ro**, varietà - **Blossom**, telefilm - **Popeye**, cartoni (9372-040)
10 — [redacted] **medico** [redacted] **gli orsi**, telefilm (675476)
11,30 **Tg2 - Medicina Trentatrè** (60-22243)
12 — **La grande vallata**, telefilm *La maestrina di Mesa* (87446)
13,30 **Tv zone: raccolta differenzia**[redacted], attualità (88779)
13,40 **Quante storie Flash**, varietà (6154361)
13,55 **Temp'estivo**, varietà [redacted] Gianni Ippoliti (3809214)
[redacted],10 **Ecologia domestica** (8753494)
14,20 **Quando** [redacted] **ama**, soap opera (498446)
14,50 **Santa Barbara** soap (6335934)
15,35 [redacted]**le** [redacted]**e: Black** [redacted]**lion, colpo di fulmine** (7460-408)
16,,05 **Italia raccon,ta** (0)
16,35 **Un caso per due: tragica eredità** (5197048)
17,50 **In viaggio con Sereno variabile** [redacted], attualità con Osvaldo Bevilacqua (340625)
18,55 **Tgs Sportsera** (6087408)
18,30 **Un caso per due**, telefilm. *Vendetta* (6242064)
19,35 **Tgs - Lo sport** (749538)
19,50 **Go-Cart**, varietà, con Maria Monse (3308809)
20,50 **Omicidio sull'asfalto**, film-tv giallo con Raymond Burr, Barbara Hale (504248)
22,30 **Top secret**, attualità con Giovanni Minoli (8392267)
0,20 **Tenera è la notte**, attualità (61-88847)
1,25 **Norman, astuto poliziotto**, film commedia di Robert Asher (G.B. '62). *Norman lascia credere ai clienti dell'albergo dove alloggia di* [redacted] *un poliziotto* [redacted] *Scotland Yard. Ma il suo ruolo è soltanto quello di custode delle macchine della polizia.* [redacted]*munque riuscirà a rendersi utile* (21737460)
3,45 **Diplomi universitari a distanza**, documenti. *Sistemi di telecomunicazioni* (92108828)
5,45 **Musicale** (23240207)

RAITRE

Telegiornale: 6 (23286069), [redacted] (76-514), 14 (8601); 19 (3972); 22,30 (47589), 0,30
— **Scheggo** (5072035)
8,50 **Il collegio** [redacted] **diverte**, di Bruce Humberstone. (Usa, '52) con Virginia Mayo (8675243)
10,30 **Videosapere:** [redacted] **casa - La macchina cinema - Viaggio in Italia - Una tecnica per ogni arte - Filosofia - Italia in bicicletta - Viaggio in Italia - Media/Mente** (330381)
12,05 **In famiglia e con gli amici**, telefilm. *Una questione di principio* (1337408)
13 — **Livingstone**, documenti (4885)
13,30 **Filosofia e attualità**, documenti (7972)
14,50 **Prima** [redacted] **prima**, musicale. Dal Teatro dell'Opera [redacted] Roma (5860576)
15,05 **Vita** [redacted] **strega**, telefilm (4927-50)
15,40 **Beach Volley** (1480021)
16,10 **Pattinaggio a rotelle** [redacted] 868)
17 — **Mister Magoo**, cartoni (24595)
17,15 **Spazio 1999**, telefilm (7326427)
18 — **Star Trek - Deep Space Nine**, telefilm. *Sogni pericolosi. Si tratta di uno dei più bei telefilm della* [redacted] *fantascientifica di Star Trek.* (18392)
20 — **PopperBlob**, varietà (24311)
20,25 **Calcio. Sampdoria-Chelsea**, amichevole. Da Genova (3424-[redacted])
22,55 **Io** [redacted] **scriverei...**, attualità [redacted] Raffaella Spaccarelli, 9ª puntata (3868576)
23,30 **Pugilato. Castiglione-Planurachen**, titolo mondiale pesi [redacted]osca. *Un'altra grande serata di boxe per il nostro Castiglione. Un impegno difficile in una categoria che in passato ha visto trionfare i nostri pugili;* (99243)
1,30 **Animal Crakers**, film comico, [redacted] Victor Heermann (Usa, '30) con i fratelli Marx (1265151)
3 — **Caroline Chérie**, film commedia [redacted] Denis de la Patellière (Francia '67). In lingua originale con sottotitoli. *La nobile Caroline De Bievres* [redacted] *concede in sposa proprio* [redacted] *14 luglio 1789, nel giorno della presa della* [redacted]*stiglia. Vivrà così una serie di avventure amorose.* (3539731)
4,40 **L'Italia delle regioni** (2770826)
5,35 [redacted] (79520373)

CANALE 5

Tg5. 5 (89038663); 13 (59779); 20 (95311); 22,45 (2900682); 24 (80977)
8,50 **Arca** [redacted] **Noè - itinerari**, attualità (8121682)
9,20 [redacted]**lle 9 alle 5... orario continuato**, film commedia di Colin Higgins. (Usa, '80). Con Jane Fonda, Lily Tomlin, Dolly Parton (37598822)
11,30 [redacted] **letto**, telefilm. *Perdutamente innamorato* (85-14)
12 — **Nonno Felice**, telefilm. *Nonni sull'orlo di una crisi di nervi* con Gino Bramieri (0243)
12,30 **Casa Vianello**, telefilm con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini *Lezioni di francese* (1446)
13,25 **Papi quotidiani**, varietà, con Enrico Papi (0368563)
13,40 **Beautiful**, soap opera. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John McCook, Susan Flannery, Dylan Neal, Hunter Tylo (385743)
14,10 **L'uomo che volevo**, [redacted] drammatico [redacted] Richard Colla (Usa, '89) (4532430)
16 — **C'era una volta Pollon**, cartoni. *Lo scippero di Artemide* (48-601)
16,25 **Sorridi c'è «Bim Bum Bam»**, con Roberto Ceriotti (1655088)
16,30 **Un fiocco per sognare, un fiocco per cambiare**, cartoni *In corsa contro il tempo* (8330)
17 — **Siamo quelli** [redacted] **Beverly Hills**, cartoni *Culinaria in gara* (10-779)
17,25 **La famiglia** [redacted] **Mostris**. *Un* [redacted] *per Brutus* (5058408)
17,30 **L'isola** [redacted] **piccola** [redacted], [redacted]toni. *Mercre in pericolo* (9446)
18 — **L'album del** [redacted], telefilm [redacted] Bill Cosby. *I cimbali del veggente - Donne o motori* (96-682)
19 — **Vinca il migliore**, varietà con Gerry Scotti (4576)
20,25 **Estatissima sprint**, varietà (2488595)
20,40 **Testa o** [redacted], film commedia con Renato Pozzetto, Nino Manfredi (3020750)
23,15 **Il ritorno di Missione impossibile**, telefilm (773156)
0,25 **Maledetta fortuna**, telefilm. *Un po' di fortuna anche per Angie* (9268335)
1,25 **Dream On**, telefilm. *Quando i figli crescono* (24839847)
3,30 **La strana coppia**, telefilm (90-34985)

[redacted] 1

Studio Aperto. [redacted] (1394682), 18,30 (89885)
6,10 **Mister Ed Il cavallo parlante**, telefilm
— — **Ryo**, [redacted] **ragazzo contro un impero**, cartoni
— — **Un regno magico per Sally**, cartoni
—— **La posta di Ciao Ciao mattina**
— — **Tutti in campo** [redacted] **Lotti**, cartoni
— — **Jem**, varietà
— — **Sorridete** [redacted] **Ciao Ciao**, varietà
— — **Peter Pan**, cartoni
—— **Ciao Ciao mattina mare** (5194-5595)
8,15 **La famiglia Hogan** telefilm (9580717)
9,45 **Genitori in blue jeans**, telefilm (27853021)
[redacted] **Mc Gyver**, telefilm (5228408)
11,30 **T.J. Hooker**, telefilm (9950576)
12,45 [redacted] **e misfatti**, attualità (2579-576)
12,50 **Studio sport** (366408)
13 — **Vola mio mini pony**, cartoni (49392)
13,20 **Ciao Ciao Parade**, varietà (93-88779)
13,30 **I fantastici viaggi di Fiorellino**, cartoni (5316)
14 — **Conte Dacula**, cartoni (43781)
14,25 **Ciao Ciao Week-end** varietà (7649363)
14,30 [redacted] **mio amico Ultraman**, telefilm (0224)
15 — **Super Vicky**, telefilm (5363)
15,30 **Planet estate**, attualità (3040)
16 — **Skipper: scoop**, film [redacted] [redacted] Roberto Malenotti (Italia, [redacted]) Con Fabio Testi, Corinne Cléry, Helmut Berger (974514)
18 — **Tarzan**, telefilm (8717)
18,50 **Secondo noi**, attualità (9550-408)
19 — **Thunder in Paradise**, telefilm (5446)
20 — [redacted] **amici** [redacted] **papà**, telefilm (10-21)
20,30 **Melrose Place**, telefilm (33224)
22,30 Il grande urlo giallo. **Bad** [redacted]**pany**, film tv giallo di Victor Salva (Usa, '94). Con Lance Henriksen, Eric Roberts (7951156)
[redacted] **Italia 1 sport** (2260118)
1,20 **Planet estate**, attualità (6110-248)
1,40 **Venerdì 13**, telefilm (6051793)
2,30 **Cin Cin**, film commedia [redacted] Gene Saks (Italia, '91). Con Marcello Mastroianni (9866731)
4 — **Mac Gyver**, telefilm (6989016)
5 — **T.J. Hooker**, telefilm (2389052)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (6017311); 13,30 (5514), 19,25 (291682), 23,30 (1816458)
6 — **Love Boat**, telefilm (6812427)
6,50 — **Arnold** (2926205)
7,15— **La famiglia Bradford**, telefilm (6521663)
8,[redacted] **Un amore eterno** (18330)
9 — **Un volto, due donne**, telenovela (94750)
10 — **Zingara**, telenovela (9359)
10,30 **Il dono della** [redacted], telenovela (83345)
11,45 **Cuore selvaggio**, telenovela, con Eduardo Palomo, [redacted] Gonzales (1019156)
12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (73243)
14 — **Casa dolce casa**, telefilm (62-43)
14,30 **Sentieri**, soap opera (60779)
15,30 **Aroma de café**, telefilm (5750)
16 — **Ragazza di strada**, film tv drammatico di Edwin Sherin (Usa, [redacted]) (6631779)
17,50 **Agenzia**, attualità (7426330)
18,45 **Così** [redacted] **siamo**, varietà (54-10392)
19,50 **Game Boat**, varietà (8609779)
19,55 **Un oceano di avventure**, cartoni (454359)
20,15 **I Puffi**, cartoni (844798)
20,40 **Il coraggio**, film commedia con Totò, Gino Cervi (7883330)
22,45 **Franco, Ciccio e il pirata Barbanera**, film commedia di Mario Amendola (Italia '69), con Franco Franchi, Mimmo Palmara. *Due grandi attori insieme per deliziare una serata estiva. Franco Franchi figlio di* [redacted] *che lo riconosce e di cui aveva perso le tracce. A lui affida la mappa* [redacted] *un tesoro nascosto che fa gola* [redacted] *nemico Barbanera, insieme con il falso capitano Ciccio. Franchi organizza una spedizione per ritrovare il tesoro.* (6516717)
0,45 **Laura... a 16 anni mi dicesti sì**, [redacted] drammatico (Italia, '69), [redacted] Carmelo Zappulla. *Le avventure amorose di un giovane pescatore di Pozzuoli che s'invaghisce di* [redacted] *ragazzina di sedici* [redacted]. *La famiglia* [redacted] *lei interviene per far* [redacted] *l'idillio* (7538828)
2,40 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (6893977)
3,30 **Mai dire sì**, telefilm (2839267)
4,20 **Mannix**, telefilm (7888557)
5,10 **Kojak**, telefilm (92031488)

[redacted] RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; [redacted] 10; 12; 13; 15; 17; 19; 22,30; 24
7,40 L'oroscopo. **10,05** Radio Zorro Estate. Di O. Beha; **11** Tutti per uno; **13,30** Radiomania: [redacted] alla radio; **13,45** [redacted] uomini in barcaccia; **14** Uno per tutti; **14,30** Previsioni week-end; **14,35** Casella postale; **15,05** Galassia; **15,30** Non solo verde. **17,40** Uomini e camion; **18** Come vanno gli affari. **18,30** Diversi da chi?; **19,30** Radiounomania; **20,40** Musica leggera: [redacted] «Perry Mason»; **22,45** Parlamento; **23,10** Magic moments; **23,25** Oltre il giardino

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; [redacted]
7,15 Momenti [redacted] pace; **8,50** Cervo bianco, di A. [redacted] con V. Gazzolo e [redacted]. [redacted]. **9,10** La pantera rosa. Con Patrizio Carrano; **10,05** Occhio al porto. **10,30** Viva la radio. Con Lino e Rosanna Banfi. **11,35** Mezzogiorno [redacted] Mina; **12,10** Gr Regione. **12,50** Un temo all'otto; **14** Ring; **14,30** Radiodueltime; **15,05** Hit Parade. **20** Se[redacted] d'estate; **21,30** Viva la radio. con Lino e Rosanna Banfi. In [redacted] Termoli; **22,35** Tsp - Panorama parlamentare.

[redacted] Gr: 8,50; 18,45
7,30 Prima pagina; [redacted] Mattino tre; **10,30** Terza pagina. **10,45** Jazz; **11,05** Grandi interpreti. **11,45** Favole e musica: **12** Opera; **13,45** «Il demo[redacted]»; **14** Lampi d'estate; **18** Quadrato magico; **19** In bianco e nero; **19.15** Hollywood; **19.45** Radiotre suite. **20** [redacted]: **23,50** Storie alla radio.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (7243); 19,30 (6834); [redacted] (3046798)
6 — **Cnn/Euronews**, attualità (7302196)
7,55 **Buongiorno Zap Zap** (28-056040)
9,30 **Sampei**, cartoni (3446)
10 — **Televendita / Cartoni** (329040)
11,35 **Skippy il canguro**, cartoni (3692)
12 — **Charlie's Angels**, telefilm
— **Tmc sport** (47330)
13,30 **Charlie Chan** [redacted] **i morti che parlano**, film giallo, (Usa '41) con Sydney Toler (780137)
15 — **Operazione ladro**, telefilm (15459)
16 — **Rooster**, telefilm (15494)
17 — **Casa Sloan**, soap opera (87034)
18 — **Zap zap**, varietà (38408)
20 — **La signora e il fantasma**, telefilm (8176)
20,30 **Questa specie d'amore**, film con Ugo Tognazzi, [redacted] Seberg (8220069)
22,45 **Omicidi d'élite** (940866)
23,55 **Masquerade** (9207224)
0,55 **Tmc domani** (3626793)
1,15 **Automobilismo. Camp.** [redacted] **velocità turismo** (5753977)
1,45 **Operazione ladro**, telefilm (6327712)

TELE +1

11 — **Bopha**, [redacted]
13 — **Mia moglie è una pazza assassina?**, film (58-7798)
15 — **Molto tutto**, film (151395-14)
19 — **Fraude**, film (702779)
21 — **In gara** [redacted] **la vita**, [redacted] (74632205)

TELE +3

[redacted] **Good Vibrations**
21 — **Classica**: Mahler *Canto della terra* (48787717)
24 — **Mtv Europe** (87175408)

TELE +2

12,15 **Triathlon** (Replica)
12,30 **Golf. Volvo Tour Scandinavian Masters** (66-6779)
13,30 **Alp Tour Magazine** (56-2088)
14 — **Federazione motonautica** (563717)
14,30 **Extreme games** (939243)
15,30 [redacted] **Mtb Colorado-Los Angeles** (953717)
17,30 **Alp Tour Magazine** (99-3934)
18 — **Golf** [redacted] **Championship** [redacted] (1476589)
19,15 **Golf** [redacted] [redacted] **Pga Championship** ([redacted]63)

VIDEOMUSIC

11 — **I Miti di Paola** (603934)
12 — **Radio Italia** (203224)
14 — **I Miti di Paola** (627514)
15 — **E...state con Videomusic** (974066)
18 — **Con Beppe Fiorellino** (89508156)

[redacted]

18 — **Cover Up**, telefilm
18,50 **Professione pericolo** (355514)
19,45 **Cartoon Network** (3608-175)
21 — **McKlusky** film (25205)

GUIDA A SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto [redacted] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [redacted] assistenza **(02) 269.218.15.**
Dicitura [redacted] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 **1**, Rai2 **2**, Rai3 **3**, Rete4 **4**; Canale5 **5**; Italia1 **6**; Montecarlo **7**; Rete A **8**; Videomusic **9**. Tele+1 **13**; Tele+2 **14**; Tele+3 **15**; Svizzera **16**.

LA CULTURA È A DIETA? LAVORIAMO PER DARLE PIÙ PESO. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di [redacted] di più.

La Brilli e Solenghi sul set di «Ci vediamo in tribunale»

Nancy, diva per fiction

«Sì, con Fossati è un grande amore»

ROMA. «Quello con Ivano Fossati è un grande amore, poi bisogna vedere...». stretta in un tailleur a quadretti azzurro cielo, capelli raccolti, scarpe bianche con tacco a spillo e cinturino, Nancy Brilli, in un look che la fa somigliare a Doris Day, ride, strizza gli occhi, fa battute. Più del ruolo che interpreta nel nuovo film-tv di Raidue «Ci vediamo in tribunale», più del progetto che la vedranno impegnata in teatro e forse nel cinema, più dei desideri artistici e dei giudizi professionali, interessa la privatissima storia del suo amore con il cantautore genovese. Non c'è niente da fare, l'arte viene dopo nell'estate dei pettegolezzo selvaggio, degli scandali a luci rosse, dei nudi rubati, dei flirt smentiti, un'attrice protagonista di un plausibile ritorno a fiamma sbombazzato sulle prime pagine dei rotocalchi e corredato in un caso da una lunga intervista [«di cui non ho mai dato», precisa l'interessata] non può sottrarsi alla tortura intervista personale»

Allora Brilli, nel film che sta girando, diretta dall'esordiente Domenico Saverino, lei perde la testa per Tullio Solenghi, un avvocato serio e integerrimo ma, anche se è innamoratissima, a un certo punto lo tradisce con un ex. vuol dire che ai vecchi amori non si può proprio dire di no? «Beh, sono cose che capitano» risponde l'attrice - così come capita di rivedere i fidanzati del passato. E se si è un tipo tutto pepe, come la Brilli e nel film fanno i rotocalchi, asseriscono che l'attrice è così anche nella vita vera), tutto può succedere. «Nella mia esistenza - proclama lei - l'amore è importantissimo». Ma conta anche il lavoro «Ho iniziato in teatro, poi sono venuti la televisione e il cinema. In questa fase penso che i ruoli più interessanti li offra proprio la tv». Naturalmente per ottenerli bisogna essere bravi, lavorare: «Andare a pranzo, a cena o a merenda con qualcuno per ottenere qualcosa, non fa per me. Non ha mai fatto per me». In autunno Nancy Brilli riprenderà la tournée di «Manola», lo spettacolo in cui recita accanto a Margaret Mazzantini che dovrebbe presto diventare un film diretto da Sergio Castellitto.

Da sinistra Nancy Brilli con Tullio Solenghi in una scena del film e Amanda Sandrelli

Storie di avvocati e di divorzi nel nuovo film che vedremo su Raidue

Le domande sul privato non risparmiano neanche Tullio Solenghi che sa dribblarle con classe: «Sull'Enciclopedia Treccani appalo sotto la voce "Sposi felici": sono coniugato da anni e ho anche due figlie» Sgombrato il campo dalle frivolezze, Solenghi parla di lavoro. Senza rinunciare a qualche frecciata polemica. «E' importante che della commedia si riapproprino gli attori veri: vedo che oggi molti, parlo dei Castagna e dei Mangacci, vengono chiamati a fare questo mestiere, ma io rivendico un Dna che ci accomuna e che ci differenzia dagli altri, uno spazio protetto, insomma, una specie di parco nazionale». Reduce dall'esperienza con Lina Wertmuller, sul set di «Metalmeccanico e parrucchiera travolti da un turbine di sesso e politica», Solenghi ha in programma per settembre un altro film-tv «Primo cittadino», regia di Gianfranco Albano) e per febbraio il ritorno in palcoscenico al fianco di Anna Marchesini. Intanto si gode il successo dello spot tv firmato da Alessandro D'Alatri in cui pubblicizza una marca di caffè: l'idea di un Solenghi in Paradiso, impegnato a discutere amabilmente con San Pietro o a corteggiare una bella ragazza durante una «pausa» intima, è talmente piaciuta al pubblico che avrà quasi di certo un seguito. Il personaggio di Carlo, l'avvocato innamorato di Giulia (Nancy Brilli) che in tribunale è la sua rivale, offre a Solenghi l'occasione di una riflessione sulla giustizia italiana: «Certo, ultimamente ha avuto delle difficoltà. E' auspicabile per il futuro maggiore normalità, fermo restando che il ruolo della magistratura in Italia, da Tangentopoli in poi, è stato fondamentale».

In «Ci vediamo in tribunale» che, spiega il regista, vuole riproporre «ritmi e modi della commedia rosa americana», recitano anche Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey, coppia nella vita e coppia sul piccolo schermo. «Sono una moglie traditrice - dice la prima spiegando la sua parte -, ma le corna che ho messo a mio marito sono solo frutto di una debolezza momentanea. In realtà sono attaccatissima a lui e al nostro bambino». Diversa la posizione del consorte che non sente ragioni e ricorre al tribunale per la separazione: «Interpretare i ruoli di un marito e di una moglie - dice Blas Roca Rey - ci diverte parecchio, perché la loro parte positiva in qualche modo ci appartiene». Solo quella positiva, sottolinea Amanda. Le precisazioni sono mai troppe. [f. c.]

Hollywood, via alla crociata antidroga

Test delle urine sul set per attori «a rischio»

Le compagnie: assicuriamo soltanto gli artisti che non usano sostanze

LOS ANGELES. Il di Hollywood potrebbe entrare presto in crisi a causa del problema di droga che coinvolge sempre più frequentemente gli attori, anche i più quotati. Chi fa uso di sostanze stupefacenti sovente corre il rischio di veder finita anzitempo la propria carriera e non prende immediatamente provvedimenti terapeutici. E' un problema di non facile soluzione, dovuto al dilagare del malcostume, di una fragile moralità, e anche allo stress a cui si sottopongono gli attori per conquistare le platee di tutto il mondo.

Se ne sono accorte, e anche da tempo, le compagnie di assicurazione che si rifiutano di assicurare i film nel cui cast figura un attore «a rischio». Ne sa qualcosa Robert Downey jr., il giovane attore arrestato tre volte durante il mese scorso e oggi rinchiuso in una clinica per disintossicarsi Downey, un professionista del grande schermo e protagonista, tra l'altro, di «Chaplin» e di «Assassini nati», non troverà nessuno disposto a scritturarlo fino a che non potrà dimostrare di essersi completamente liberato da ogni tipo di droga. E quando tornerà sul set, dice il suo manager, «dovrà fornire alla compagnia di assicurazione numerose bottiglielle di urina» per dimostrare di non costituire un rischio per il completamento del film.

«E' una precauzione assicurativa - dicono le compagnie d'assicurazione -. Non compiliamo alcuna "lista nera" e in linea di principio chiunque è assicurabile». Ma naturalmente maggiore è il rischio, maggiore è il premio da pagare per i produttori del film; e quindi spesso gli «Studios» preferiscono evitare costi eccessivi e non offrono parti a quelle star che per problemi di droga o alcol potrebbero far interrompere le riprese.

Robert Downey jr

Una situazione analoga a quella di Downey riguarda le anziane star. Anche la compagnia di assicurazione «Truman Van Dyke Co» si vanta di aver assicurato l'ultimo film con Henry Fonda, girato mentre il celebre attore stava morendo. Ma si trattava di un film a basso budget, con pochi soldi a rischio.

Quando invece Burt Lancaster fu scritturato come protagonista di «Old Gringo» nel 1989, i produttori non trovarono nessuna compagnia disposta ad assicurare il film, perché appunto il rischio era alto. E al suo posto fu scelto Gregory Peck. [Ansa]

Nel Who's Who

I cantautori italiani diventano vip

ROMA. Finora Mina e Lucio Battisti erano pressoché unici interpreti della musica leggera italiana «incoronati» dal «Who's Who», la «Bibbia dei vip» che contiene i cinquantamila nomi più importanti di tutto il mondo nei vari campi della vita sociale, politica, economica e culturale. Dal prossimo anno però Mina e Battisti (gli invisibili) saranno in compagnia di una rappresentativa pattuglia nostri cantanti, che faranno il loro esordio nel celebre repertorio rilegato in pelle presente negli scaffali di tutti i potenti.

Secondo le prime anticipazioni, annunciate da Giancarlo Colombo, direttore editoriale dell'edizione italiana del «Who's Who», potranno contare su biografie di almeno venti righe cantautori come Claudio Baglioni, Franco Battiato, Paolo Conte, Pino Daniele, Francesco De Gregori, Gianni Morandi, Gino Paoli e Roberto Vecchioni.

Maggiore spazio dovrebbe essere concesso allo showman Renzo Arbore, a Lucio Dalla, a Antonello Venditti e a Fabrizio De Andrè. Evidentemente questi personaggi vengono considerati al vertice dell'attività musicale italiana.

I trenta esperti internazionali (la cui identità è rigorosamente segreta), chiamati a selezionare le personalità meritevoli di segnalazione, hanno pensato di concedere menzioni anche a Riccardo Cocciante, Ivano Fossati, Fausto Leali, Fiorella Mannoia e Patty Pravo.

Dall'anno prossimo, insomma, il panorama della musica leggera italiana non sarà più rappresentato soltanto da due personalità certamente di rilievo, importantissima per lo sviluppo della nostra storia musicale, ma da tempo «fuori servizio», anche se Mina continua a coltivare una parsimoniosa attività discografica. Ora la lista del «made in Italy» canoro arruola artisti non solo di valore, ma soprattutto in servizio attivo. [s.n.]

STASERA TV

Franco Battiato cavaliere a Fano
A Trieste «sesso con Luttazzi»

MUSICA - Contaminazioni musicali tra artisti italiani e dei paesi mediterranei a **Carrara**, dove in piazza Duomo alle 21,30 suonano Daniele Sepe, Huta, Balkania, Diamant Brin, Katia Ricciarelli, Solis Quartet ed Edoardo Bennato il **Marina di Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, 21,30. **Gubbio**, cortile Palazzo Ducale, 21,15, concerto del Trio Johannes. **Camogli** (Genova), hotel Cenobio dei Dogi, 21,30, serata dedicata a Puccini con i soprani Giovanna Cella, Erla Kollaku, tenore Luigi Frattola. **Gradara** (Pesaro), Castello, 21,30, I Solisti dell'Eurofestival in composizioni di Schönberg. **Arona** (Novara), cortile Casa Usellini, 21,15, il duo Bandini-Mela in musiche di Scarlatti, Bach, Paganini. **Siracusa**, Teatro del Mare, ore 21, l'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Gabriele Ferro in pagine di Boccherini, Verdi, Stravinsky. Tenore Ramon Vargas. **Castelvetrano** (Trapani), 20,30, recital del soprano Raina Kabaivanska. **Arcola** (La Spezia), piazza Muccini, 21,30, musica argentina con Juan Carlos «Flaco» Biondini Quartet. **Porto Ercole** (Grosseto), Chiesa S.Erasmo, 21,15, l'arpista Susanna Mildonian. **Celle di Bulgheria** (Salerno), piazza Umberto I, 21,30, il gruppo La Paranza in canti e danze partenopee. **La Spezia**, Sala Dante, 21,30, concerto dell'Accademia Chigiana di Siena. **Roma**, Chiostro S. Maria della Pace, ore 21, recital pianistico di Adriano Parlini dedicato a Chopin. **Tagliacozzo** (L'Aquila), Chiostro S.Francesco, ore 18, il duo Ruggiero-Miconi in brani di Fauré, Saint-Saëns. **Corciano** (Perugia), piazza Coraglino, 21,15, canzoni e poesie di Dylan e Morrison interpretate dal duo Schipa-Salines.

OPERA & OPERETTA - **A Fano**, Corte Malatestiana, ore 21, Franco Battiato presenta la sua opera «Il cavaliere dell'intelletto». Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Marco Boni, regia di Manlio Sgalambro. **Verona**, Arena, ore 21, «Nabucco» di Verdi, con Renato Bruson, Paata Burchuladze, Alda Orsolini. Regia di Gianfranco De Bosio ripresa da Susy Attendoli, direttore d'orchestra Maurizio Arena. **Macerata**, Sferisterio, 21,30, Alessandra Marc, Vladimir Bogachov e Daniela Dessì nel cast di «Turandot» di Puccini. Dirige Donato Renzetti, regia di Hugo De Ana. **Giulianova** (Teramo), piazza Buozzi, ore 21, «La traviata» di Verdi con l'Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Odessa. **Gardone Riviera** (Brescia), Vittoriale, 21,30, «La vedova allegra» di Leon-Stern, con la Giovane Compagnia di Operette diretta da Corrado Abbati.

DANZA - Teatro Romano di **Verona**, ore 21, «Antonio e Cleopatra», balletto con le coreografie di Luc Bony. Danzano Carla Fracci, Stephane Fourmiel, Ludwig Dursi. **Firenze**, Teatro di Villa Strozzi, 21,30, la compagnia Tin Pan Cie in «Moi, Pinocchio, et moi», coreografie di Christel Morlet ed Elena Verney, regia di Greg Bos. **Roma**, piazza di Siena, ore 21, «Romeo e Giulietta», con Laura Comi, Rex Harrington, coreografia di John Cranko. **Brisighella** (Ravenna), Teatro all'aperto, ore 21, la Compagnia Vittorio Biagi in «Racconti con... Conte» **Radicondoli** (Siena), Pieve Vecchia della Madonna, ore 22, Balletto di Sardegna in «Il percorso della memoria», coreografia di Gabriella Stazio. **Altilia** (Campobasso), Foro, 21,30, Aterballetto in «Coppelia», di Amedeo Amodio. **Camerino** (Macerata), largo del Teatro, 21,15, «Romeo e Giulietta», con Loredana Furno e André de la Roche. **Frascati**, Villa Falconieri, 21,30, Arte Balletto in «Tris d'assi», coreografie di Milena Zullo.

TEATRO - Il duo comico I Papu in «Scandaglionda» a **Casarsa della Delizia** (Pordenone), parcheggio Palo Rosa, 21,15. **Terracina** (Latina), area Tempio di Giove Anxur, ore 21, «Esca viva» di Fabio Cavalli. **Caltagirone** (Catania), Tondo Vecchio, ore 22, chiusura della rassegna «Teatri in Città» dell'Associazione Nave Argo con «La storia di Angelica e Orlando» della Compagnia Onda Teatro. Di e con Francesco Bertolli e Bobo Nigrone. **Tindari** (Messina), Teatro greco-romano, 21,15, il Balletto Nazionale della Georgia in coreografie di Ramishvili e Sukhishvili. **Sermoneta** (Latina), parco Rimembranza, ore 21, si chiude la rassegna del teatro comico «Satyralia» con «Questione di centimetri» di Paolo Migone. **Trieste**, Castello S. Giusto, 21,30, «Sesso con Luttazzi» di e con Daniele Luttazzi. **Civitanova Marche**, Arena Barraccia, 21,30, cabaret con Federico Bianco, Lucio Vinciarelli e Carmine Faraco presentati da Carlo Bianchessi.

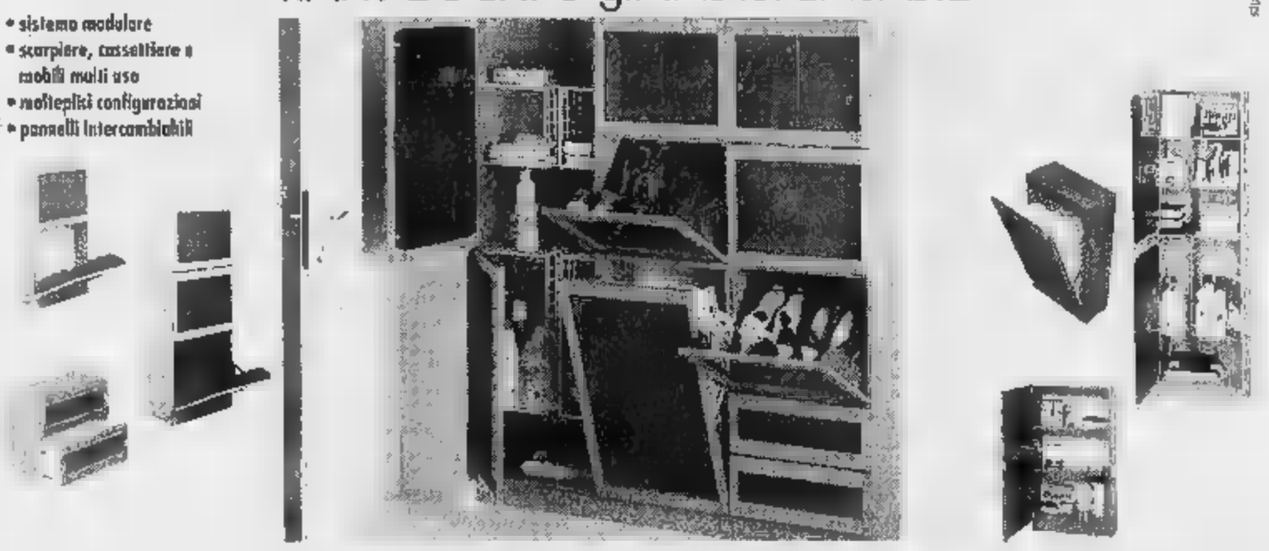
TOURNEE - Diretta su Cuba a **Reggio Calabria**, Mario Castelnuovo, Marco Ferradini e Ma Venuti a **Silvi Marina** (Teramo), Ron a Isernia, Fausto Cigliano a **Camerota** (Salerno), Pierangelo Bertoli ad **Altomonte**, Luca Barbarossa a **Recanati**, Dhamm a **Vallecrosia** (Imperia), Africa Unite a **Marina di Ragusa**, Suon a **Porto Recanati** (Macerata), Al Darawish a **Vieste**, Elena Ledda & Sonos Special con Noa, Fontella Bass a **Sant'Anna Arresi** (Cagliari), Pakito Alonso Y Sus Kini Kini a **Siracusa**, Antonello Venditti a **Catanzaro**, La Moresca a **Torino**.

In alto Renato Bruson per «Nabucco» a Verona sotto Katia Ricciarelli a Marina di Pietrasanta

IL TEMPO PASSA FOPPAPEDRETTI RESTA

ITAPPABUCHI e gli INDISPENSABILI

- sistema modulare
- scarpiere, cassettiere e mobili multi uso
- molteplici configurazioni
- pannelli intercambiabili



Ogni cosa al suo posto: con questa filosofia sono stati pensati "**iTappabuchi**": scarpiere e cassettiere modulari, componibili all'infinito in altezza e in lunghezza. **iTappabuchi** possono risolvere qualunque problema di spazio, offrendo molteplici soluzioni d'arredo: cassettiere in due misure e scarpiere multiple con apertura a ribalta. Le scarpe si ripongono in speciali vani e il pannello posteriore è forato per una perfetta aerazione. Inoltre, **iTappabuchi** abbinabili ai moduli multiuso "**Indispensabili**": una linea di mobiletti destinati a contenere, secondo il modulo scelto,scope , biancheria da lavare o da stirare, farmaci e così via. **iTappabuchi** e gli **Indispensabili** sono disponibili in: naturale, noce, bianco. Tutte le versioni hanno pannelli intercambiabili double-face di diverso colore. Inoltre sono disponibili eleganti pannelli a specchio.

FOPPAPEDRETTI l'albero delle idee

Il giovane attore ha superato le diffidenze del produttori francesi

Rossi Stuart [redacted] Gérard Philipe

Sarà Julien Sorel in «Rosso e nero» su Canale 5

ROMA. Kim Rossi Stuart sarà Julien Sorel, il tragico protagonista del «Rosso e Nero» di Stendhal, che Mediaset e il network francese Tf1 coprodurranno in due puntate per la prossima stagione televisiva. Per Kim Rossi Stuart, 26 anni e già un lungo elenco di buoni film nel curriculum (da «Senza Pelle» di D'Alatri a «Al di là delle nuvole» di Michelangelo Antonioni-Wim Wenders) si tratta di un ritorno alle origini, ai suoi esordi televisivi quando prima di essere scoperto al cinema era protagonista di sceneggiati [redacted] «Dov'eri quella notte» diretto da Salvatore Samperi, «Senza scampo» di Paolo Poeti o di «Fantaghirò» di Lamberto Bava.

Kim Rossi Stuart ora [redacted] sta rivolando una scelta azzeccata per Mediaset, ma è stata anche una scelta difficile, perché si è dovuto superare la diffidenza dei francesi. La sua presenza è stata considerata quasi una sfida al cinema d'oltralpe. Rossi Stuart è sicuramente un divo soprattutto per migliaia di ragazzine, che lo ammirano per il suo fascino, i [redacted] occhi, il suo viso pulito: un ragazzo asciutto, che piace fisicamente, ma

Kim Rossi Stuart

bravo non soltanto nei ruoli [redacted] «amante latino».

Ora ad agosto il primo ciak è previsto il 19 nella Francia Sud occidentale, vicino a Tolosa: lo attende un ruolo romantico per eccellenza, quello di Julien Sorel che un grande di Francia, Gérard Philipe aveva interpretato con successo nel '54 per la regia di Claude Autant-Lara.

«Quando ho proposto Kim Rossi Stuart ai partner francesi - dice Riccardo Tozzi, responsabile delle coproduzioni internazionali di Mediaset - ho avuto molte difficoltà, ho pensato che la coproduzione saltasse: un italiano nel ruolo che fu di Gérard Philipe per loro era quasi un affronto. Ma dopo il provino che Kim ha fatto a Parigi sono rimasti entusiasti ed hanno accettato la proposta italiana».

Il ruolo di Madame De Renal, che diviene amante del timido ma ambizioso precettore, sarà affidato a Carole Bouquet, mentre la giovane marchesa Mathilde, sua giovane amante per cui si scatenerà il dramma che condurrà Sorel alla morte, sarà l'attrice emergente Juditte Godrech. La sceneggiatura è di Danielle Thompson, mentre la regia è stata affidata a Daniel De Veraeg.

«Il film tv - prosegue ancora Tozzi - seguirà fedelmente il romanzo di Stendhal, con una sola licenza: nel tragico finale con Julien Sorel in attesa dell'esecuzione della condanna a morte, le due amanti, rivali nel cuore di Julien, si incontreranno».

Le riprese dureranno be dodici settimane in Francia tra il Sud e Parigi. Mediaset ha un programma preciso: trasmettere il film tv su cui punta molto, nel cartellone di fiction della nuova stagione, tra gennaio e febbraio, su Canale 5. **[s.n.]**

[redacted] I FILM DI OGGI IN TV

In viaggio col killer

BAD COMPANY

1994, Italia I [redacted] 22,30; dur; 90'

E' il thriller di Victor Salva e racconta in primo tv l'incontro fra un commesso viaggiatore e un serial killer con la faccia inquieta di Eric Roberts. Il commesso viaggia in macchina e ascolta per radio che nella zona del Sud-Ovest americano sono stati compiuti numerosi delitti. Quando arriva un autostoppista non pensa tanto a ciò che ha ascoltato e gli dà [redacted] passaggio.

RAGAZZA DI STRADA

1990, Rete 4 alle 16; dur. 90'

Dramma [redacted] una ragazza figlia di genitori separati che si crede pronta a qualsiasi esperienza. Idee che la caccerà [redacted] guai. In discoteca incontra un bellimbusto, [redacted] innamora, [redacted] questi è nel giro della droga: [redacted] trappola dalla quale è difficile uscire. La madre, disperata, per sottrarla ad una simile situazione, organizza addirittura un rapimento. Il film è [redacted] diretto da Edwin Sherin, nel cast figurano degnamente Roxano Zal, Yulin Harries, Jane Alexander e Erika Eleniak.

[redacted]

1955, Rete [redacted] alle 20,40; dur. 95'

Brillantissima commedia diretta da Domenico Paolella [redacted] Gino Cervi e il grande Totò. Una metafora sulla vita, sulla gratitudine, su ciò che può nascere dall'aver salvato un uomo che tenta di suicidarsi e che soprattutto non ha voglia di essere salvato. Totò gliene combina di tutti i colori.

TESTA O CROCE

1982, Canale 5 alle 20,40; dur. 109'

Nanni Loy e alle prese con due espisodi che hanno per protagonista Renato Pozzetto (un prete innamorato) e Nino Manfredi (un operaio preoccupato che il figlio [redacted] omosessuale). Nel cast c'è Mara Venier.

QUESTA SPECIE D'AMORE

1971, Tmc alle 20,30; dur. 112'

Dramma coniugale diretto dallo scrittore-regista Bevilacqua che dopo «La Califfa», ci riprova portando sullo schermo [redacted] romanzo più intrigante. Suo «doppio» sullo schermo è Ugo Tognazzi, sposato a una fragile Jean Seberg. Il matrimonio l'ha elevato di considerazione sociale, ma non è felice.

FRANCO, CICCIO E IL [redacted] BARBANERA

1969, Rete 4, alle 22,45; dur; 97'

Nel periodo estivo i film [redacted] Franco Franchi e Ciccio Ingrassia imperversano per la gioia di coloro che amano «scemate» da recitate. Ma Franco Franchi e Ciccio Ingrassia fortunatamente [redacted] bravissimi e fanno anche ridure.

ACQUISTA GSM [redacted] a 50.000 lire AL MESE
WattRadio
APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO
A TORINO in C.so Giu...
Copertura della Rete Omnitel 47,8% del territorio, 75% della popolazione

ANTENNA

OGGI
Gli Stadio e Gianfranco D'Angelo - con Gigi Sammarchi [redacted] Morgana in una parodia di «Biberon» - ospiti di Carlo Conti (*Su le mani*, Raiuno, ore 20,45), la Sampdoria gioca un'amichevole contro [redacted] Chelsea (Raitre, ore 20,25). *Top secret* (Raidue, ore 22,30) indaga sul massacro di Katyn: 4143 ufficiali polacchi uccisi con un colpo di pistola alla nuca; Jacopo Fo parla del suo rapporto con i genitori, Dario Fo e Franca Rame, a *Io gli scriverei* (Raitre, ore 22,55)

[redacted]
Nel '94 Rai e Fininvest hanno dedicato più e meno le stesse ore di trasmissione a film e telegiornali, mentre per i programmi culturali la Rai ha utilizzato 3035 ore contro le 734 di Mediaset.

Il 73% del pubblico (dati Censis) ritiene che il suo ruolo di servizio pubblico obblighi la Rai a fornire programmazione di qualità più alta rispetto alla televisione commerciale.

ANNI [redacted]
Paola Saluzzi, conduttrice di *Così come siamo*, si definisce «una donnina Anni Cinquanta, tutto temperamento e sentimento». E anche patriottica: alle Olimpiadi di Barcellona del [redacted] un collega di Telemontecarlo non si alzò al suono dell'Inno di Mameli e lei prontamente lo ridestò «con un fortissimo scappellotto».

CETRA

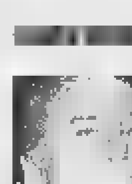
Rosanna Cancellieri, sorpresa dai fotografi di «Novella 2000» in topless a Fregene, ha detto che vorrebbe «stare su una spiaggia deserta, suonando la cetra, vestita di niente, assolutamente niente».

[redacted]

Il critico d'arte Federico Zeri sarà Nortiero, nonno semiparalizzato, nella terza e quinta puntata de «Il conte Montecristo», lo sceneggiato di Ugo Gregoretti prodotto da Raitre. Le riprese dovrebbero finire in agosto, mentre la messa in onda è prevista per l'inizio del 1997.

PAY-TV
La Rai non potrà utilizzare i soldi del canone per finanziare il progetto pay-tv. Per diffondere programmi a pagamento la televisione di Stato dovrà tenere bilanci separati tra le sue attività.

[redacted]



Il personaggio disneyano preferito da Renzo Arbore è Gastone: scelto perché spudoratamente fortunato. «Gastone» è anche il soprannome di Arbore che garantisce di riuscire a trovare sempre e comunque, parcheggio

Giorgio Dell'Arti

Foto. Fo. Cancellieri, Zeri, Arbore

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (4237156), [redacted] (5953), 7,30 (8040), [redacted] (6063), 8,30 (1578); 9 (2205); 9,30 (9694175); 11,30 (9086156), 12,30 (93972); 13,30 (92972); [redacted] (93576); 20 (663), 24 (7441)
6,45 Uno mattina estate, attualità (9646934)
9,50 Nel blu dipinto di blu, film commedia [redacted] Piero Tellini (Italia, '[redacted] Con Domenico Modugno, Giovanna [redacted]. Vittorio De [redacted] (9198330)
11,35 E.N.G. Presa diretta, telefilm *Giudizio affrettato* (3652601)
12,25 Che tempo fa (3564330)
12,35 La signora in giallo, telefilm con Angela Lansbury. *Trash-[redacted] di morte* (7926066)
13,55 Tg1 - Economia (5466296)
14,05 Quella strada chiamata Para-[redacted], film tv commedia, di [redacted] Verneuil (Francia, '92). Con Omar Sharif, Claudia Cardinale (9239601)
16,05 Solletico, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio. Regia [redacted] Lella Artesi (5146040)
16,10 Spiderman - L'Uomo Ragno e i fantastici amici, cartoni (7284069)
16,20 Le avventure [redacted] Tin Tin, cartoni. *Lo scettro di Ottokar* (3836685)
16,40 La famiglia Addams, cartoni (4277137)
17,30 Le simpatiche canaglie, telefilm *Un ricco aquilone* (6086)
18,10 La Piovra, film tv drammatico Di Damiano Damiani (Italia, '84). Con Michele Placido, Barbara De Rossi (6803446)
19,50 Che tempo fa (3021040)
20,30 Tg1 - Sport (78156)
20,45 Su le mani, varietà. Regia di Giancarlo Nicotra (32769197)
23,20 Hotel Babylon, varietà [redacted] Benedella Mazzini
— Agenda - Zodiaco - Che tempo fa (465311)
0,30 L'avventura cristiana, docu[redacted] (6524002)
1 — Sottovoce, attualità (3388151)
1,15 Canzonissime, musicale (7520809)
2,50 [redacted].. classica, documenti (6824647)
3,40 Tg1 Notte (2973002)
4,10 [redacted] ritorni in mente replay - Patty Pravo (1050118)
4,30 Calcio. Corsa allo scudetto: Anno 1985-1986. Fiorentina-Atalanta (6/4/'86) **- Pisa-Roma** (13/4/'86) (2861712)
6 — Euronews, attualità (23251373)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7913682), 13 (7359); 16 (6402953), 17,15 (4616243), 18,25 (7885156), 19,45 (654717); 20,30 (84706040); 23,35 (41605156)
7 — Paradise Beach, telefilm (1954031)
7,45 Quante storie! **Nel regno della natura** documenti - **Berenstein Bears**, cartoni - **L'albero azzurro**, varietà - **Blossom**, telefilm. - **Popoye**, cartoni (9372040)
10 — Un medico tra [redacted] orsi, telefilm (675476)
11,30 Tg2 - Medicina Trentatrè (6022243)
12 — La grande vallata, telefilm. *La maestrina di Mesa* (87446)
13,30 Tv zone: raccolta differenziata, attualità (86779)
13,40 Quante [redacted] Flash, varietà (6154381)
13,55 Temp'estivo, varietà di Gianni Ippoliti (3609214)
14,10 Ecologia domestica (6753494)
14,20 Quando [redacted] ama soap opera (496446)
14,50 Santa [redacted], soap (6335934)
15,35 [redacted]: Black Stallion, colpo di fulmine (7460408)
16,,05 Italia raccon,ta [redacted]
16,35 Un caso per due: tragica [redacted] (5197048)
17,50 [redacted] viaggio [redacted] Sereno variabile, attualità con Osvaldo Bevilacqua (346625)
18,05 Tgs Sportsera (8067408)
18,30 Un caso per due, telefilm *Vendetta* (8242064)
19,35 Tgs - Lo sport (749538)
19,50 Go-Cart, varietà, con Maria Monse (3308809)
20,50 Omicidio sull'asfalto, film-tv giallo con Raymond Burr. [redacted] bara Hale (504248)
22,30 Top secret attualità [redacted] vanni Minoli (9392267)
0,20 Tenera è la notte, attualità (8188847)
1,25 Norman, astuto poliziotto, film commedia di Robert Asher (G.B. '[redacted] *Norman lascia [redacted] dere [redacted] clienti dell'albergo dove alloggia di essere un poliziotto di Scotland Yard. Ma il [redacted] ruolo è soltanto quello di custode delle macchine della polizia. Comunque riuscirà a rendersi utile* (21737460)
3,45 Diplomi universitari a distan-[redacted], documenti. *Sistemi di tele-[redacted]* (52106826)
5,45 Musicale (23240267)

RAITRE

Telegiornale: [redacted] (23286069), 12 (76514), 14 (8601); 19 (3972); 22,30 (47589); 0,30
— Schegge (5072035)
8,50 Il collegio si diverte, di Bruce Humberstone, (Usa, '52) con Virginia Mayo (8875243)
10,30 Videosapere Palestra in casa - La macchina cinema - Viaggio in Italia - Una tecnica per ogni arte - Filosofia - Italia in bicicletta - Viaggio in Italia - Media/Mente (320381)
12,05 [redacted] famiglia e con gli [redacted], telefilm *Una questione di principio* (1337408)
13 — Livingstone. [redacted] (4865)
13,30 Filosofia e [redacted], documenti (7972)
14,30 Prima della prima, musicale. [redacted] Teatro dell'Opera di Roma (5860576)
15,05 Vita da strega, telefilm (492750)
15,40 Beach Volley (1480021)
16,10 Pattinaggio a rotelle (8686668)
17 — Mister Magoo, cartoni (24585)
17,15 Spazio 1999, telefilm (7328427)
18 — Star Trek - Deep Space [redacted], telefilm. *Sogni pericolosi. Si tratta di uno dei più bei telefilm del-[redacted] fantascientifica [redacted] Star Trek.* (18392)
20 — PopperBlob, varietà (24311)
[redacted] Calcio. Sampdoria-Chelsea, amichevole. Da Genova (3424886)
22,55 Io gli scriverei..., attualità [redacted] Raffaella Spaccarelli, 9ª puntata (3866576)
23,30 Pugilato. Castiglione-Pianurachan, titolo mondiale pesi mosca. *Un'altra grande serata di boxe per il nostro Castiglione. Un impegno difficile in una categoria che in passato ha visto trionfare i [redacted] pugili;* (99243)
1,30 Animal Crakers, film [redacted], di Victor Heermann (Usa, '30) con i fratelli Marx (1265151)
3 — Caroline Chérie, film [redacted]-dia B/N di Denis de la Patellière (Francia '67). In lingua originale con sottotitoli. *La nobile Caroli-[redacted] De Bièvres si concede in sposo proprio il 14 luglio 1789, nel giorno della presa della [redacted]-stiglia. Vivrà così una serie di avventure amorose.* (3539731)
[redacted] L'Italia d[redacted] regioni (2770828)
5,35 Musicale (79520373)

[redacted] 5

Tg5: 6 (89038653); 13 (59779), [redacted] (95311), 22,45 (2900882), 24 (60977)
8,50 Arca di Noè - Itinerari, attualità (8121882)
9,20 Dalle 9 alle 5... orario continuato [redacted], film commedia di Colin Higgins. (Usa, [redacted]. Con Jane Fonda, Lily Tomin, Dolly Parton (37598822)
11,30 Otto sotto un tetto, telefilm. *Perdutamente innamorato* (8514)
12 — [redacted] Felice, telefilm. *Nonni sull'orlo di una crisi di nervi* con Gino Bramieri (9243)
12,30 Casa Vianello, telefilm con [redacted]-mondo Vianello, Sandra Mondaini. *Lezioni di francese* (1446)
13,25 Papi quotidiani varietà, con Enrico Papi (8368663)
13,40 Beautiful, soap opera. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John McCook, Susan Flannery, Dylan Neal, Hunter Tylo (395243)
14,10 L'uomo che volevo, film drammatico di Richard Colla (Usa, '89) (4532430)
16 — C'era una volta Pollon, cartoni. *Lo scopero di Artemide* (48601)
16,25 Sorridi c'è «[redacted] Bum Bam», con Roberto Ceriotti (1655086)
16,30 Un fiocco per sognare, un fiocco [redacted] cambiare, cartoni. *In [redacted] contro il tempo* (8330)
17 — Siamo quelli di Beverly Hills, cartoni. *Culinaria in gara* (10775)
17,25 [redacted] famiglia De Mostris. *Un amico per Brutus* (5058408)
17,30 L'isola della piccola Flo, [redacted]-toni. *Mercre in pericolo* (9446)
18 — L'album [redacted] Robinson, telefilm [redacted] Cosby. *I cimbali del veggente - Donne e motori* (36[redacted])
19 — Vinca il migliore, varietà [redacted] Gerry Scotti (4576)
20,25 Estatissima sprint, varietà (2486595)
20,40 Testa o croce, film commedia con Renato Pozzetto, Nino Manfredi (3020750)
23,15 Il ritorno [redacted] Missione impossibile, telefilm (773156)
0,25 [redacted] fortuna, telefilm. *Un [redacted]' di fortuna anche per Angie* (9268335)
1,25 Dream On, telefilm. *Quando i figli crescono* (24838847)
3,30 La strana coppia, telefilm (9034985)

[redacted] 1

Studio Aperto: 12,25 (1394682), 18,30 (89885)
6,10 Mister Ed, il cavallo parlante, telefilm
— — Ryo, un ragazzo contro un impero, cartoni
— — Un [redacted] magico per Sally, cartoni
— — La posta [redacted] Ciao Ciao mattina
— — Tutti in campo con Lotti, [redacted]-toni
— — Jem, varietà
— — Sorridete con Ciao Ciao, varietà
— — Peter Pan, cartoni
— — Ciao Ciao mattina mare (51045595)
9,15 La famiglia Hogan, telefilm (9580717)
9,45 Genitori in blue jeans, telefilm (27853021)
10,20 Mc Gyver, telefilm (5228408)
11,30 T.J. Hooker, telefilm (9950576)
12,45 [redacted] e misfatti, [redacted] (2579576)
12,50 Studio sport (368408)
13 — Vola mio mini pony, cartoni (49392)
13,20 Ciao Ciao Parade, varietà (9268779)
13,30 I fantastici viaggi di Fiorellino, cartoni (5316)
14 — Conte Dacula, cartoni (43791)
14,25 [redacted] Ciao Week-end varietà (7849363)
14,30 Il mio amico Ultraman, telefilm (9224)
15 — Super Vicky, [redacted]film (5363)
15,30 Planet estate, attualità (3040)
16 — Skipper: scoop, film commedia di Roberto Malenotti (Italia, '86). Con Fabio Testi, Corinne Cléry, Helmut Berger (974514)
18 — Tarzan, telefilm (6717)
18,50 Seconda noi, attualità (9550408)
19 — Thunder in Paradise, telefilm (5446)
20 — Gli amici [redacted] papà, telefilm (1021)
20,30 Melrose Place, telefilm (33224)
22,30 Il grande urlo giallo **Bad company**, film tv giallo di Victor Salva (Usa, '94). Con Lance Henriksen, Eric Roberts (7951156)
0,40 Italia 1 sport (2268118)
1,20 Planet estate, attualità (6110248)
1,40 Venerdì 13, telefilm (6051793)
2,30 Cin Cin, film commedia di Gene Saks (Italia, '91). Con Marcello Mastroianni (9886731)
4 — [redacted] Gyver, telefilm (6989016)
5 — T.J. Hooker, telefilm (2389052)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (6017311), 13,30 (5514); 19,25 (291582), 23,30 (1816456)
6 — Love Boat telefilm (8612427)
6,50 — Arnold (2028205)
7,15— La famiglia Bradford, telefilm (6521663)
8,[redacted] Un amore eterno (18330)
9 — Un volto, due donne, telenovela (94750)
10 — Zingara, telenovela (9359)
10,30 Il dono della vita, telenovela (83345)
11,45 Cuore selvaggio, telenovela, con Eduardo Palomo, Edith Gonzales (1019156)
12,30 La casa nella prateria, telefilm (73243)
14 — [redacted] dolce casa, telefilm (6243)
14,30 Sentieri, soap opera (60779)
15,30 Aroma de café, telefilm (5750)
16 — Ragazza di strada, film tv drammatico [redacted] Edwin Sherin (Usa, '90) (6631779)
17,50 Agenzia, attualità (7426330)
18,45 Così come siamo, varietà (5410392)
19,50 Game [redacted], varietà (6609779)
19,55 Un [redacted] di avventure, cartoni (454359)
20,15 I Puffi, cartoni (844798)
20,40 Il coraggio, film commedia con Totò, Gino Cervi (7603330)
22,45 Franco, Ciccio e il pirata Barbanera, film commedia di Ma-[redacted] Amendola (Italia, '69), con Franco Franchi, Mimmo Palmara. *Due grandi attori insieme per deliziare una serata estiva. Franco Franchi figlio di [redacted] riconosce e di cui [redacted] le tracce. [redacted] lui affida la mappa di un tesoro nascosto che fa gola al nemico Barbanera, insieme con il [redacted] capitano Ciccio. Franchi organizza una spedizione per ritrovare il teso-[redacted]*. (6516717)
0,45 Laura... a 16 anni mi dicesti sì, film drammatico (Italia, '[redacted]. [redacted] Carmelo Zappulla. *Le avventure amorose di un giovane pescatore [redacted] Porzuoli che s'invaghisce di una ragazzina di [redacted]-dici [redacted]. La famiglia di lei inter-[redacted] per far cessare l'idillio* (7538828)
2,40 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm (6893977)
3,30 Mai dire sì, telefilm (2839267)
4,20 Mannix, telefilm (7888557)
5,10 Kojak, telefilm (92031489)

[redacted] RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 22,30; 24
7,40 L'oroscopo; **10,05** Radio Zorro Estate. Di O. Belia. **11** Tutti per uno. **13,30** Radiomania: Chechibio alla [redacted]; **13,45** Due uomini in barcaccia; **14** Uno per tutti; **14,30** Previsioni week-end. **14,35** Casella postale; **15,05** Galassia. **15,30** Non solo verde; **17.4**[redacted] camion; [redacted] Come vanno gli affari. **18,30** Diversi da chi?; **19,30** Radiounomania; **20,40** [redacted] leggera. **20,50** «Perry Mason»; **22,45** Parlamento; **23,10** Magic moments; **23,25** Oltre il giardino.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
7,15 Momenti di pace; **8,50** Corvo bianco, di A. Guzzi [redacted] V. Gazzolo e [redacted] Ubaldi; **9,10** La pantera rosa. Con Patrizia Carrano. **10,05** Occhio al porto. **10,30** Viva la radio. Con Lino e Rosanna Banfi. **11,35** Mezzogiorno con Mina; **12,10** Gr Regione; **12,50** Un tema all'olio; **14** Ring. **14,30** Radioduetime; **15,05** Hit Parade; **20** Serata d'estate; **21,30** Viva la radio, [redacted] Lino e Rosanna Banfi. In diretta [redacted] Termoli; **22,35** Tsp - Panorama parlamentare.

RADIOTRE: Gr **8,50; 18,45**
7,30 Prima pagina: **9** Mattino tre; **10,30** Terza pagina; **10,45** [redacted]; **11,05** Grandi interpreti. **11,45** Favole e musica: **12** Opera; **13,45** [redacted] demoni-. **14** Lampi d'estate; [redacted] Quadrato [redacted]; **19** In bianco e nero; **19,15** Hollywood; **19,45** Radiotre suite. **20** Concerto; **23,50** Storie alla radio.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (7243); 19,30 (8934); 22,40 (3048798)
6 — Cnn/Euronews, attualità (7302156)
7,55 Buongiorno Zap Zap (26056040)
9,30 Sampei, cartoni (3446)
10 — Televendita / Cartoni (329040)
11,30 Skippy il canguro, cartoni (3682)
12 — Charlie's Angels, telefilm
— Tmc sport (47330)
13,30 Charlie Chan e i morti che parlano, film giallo, (Usa '41) con Sydney Toler (780137)
15 — Operazione ladro, telefilm (15458)
16 — [redacted]er, telefilm (15494)
17 — Casa Sloan. [redacted] opera (67934)
18 — Zap zap, varietà (38408)
20 — La signora e il fantasma, telefilm (6175)
20,30 Questa specie d'amore, film con Ugo Tognazzi, Jean Seberg (8226069)
22,45 [redacted] d'élite (940866)
23,55 Masquerade(9207224)
0,55 Tmc domani(3628793)
1,15 Automobilismo. Camp. Itali[redacted] velocità turismo (5753977)
1,45 Operazione ladro, telefilm (6327712)

TELE +1

11 — Bopha, film
13 — [redacted] moglie è una pazza assassina?, film (587798)
16 — [redacted] tutto, film (15139514)
19 — Frauds, film (702779)
21 — In gara [redacted] la vita, film (74632205)

[redacted] +3

19,05 Good Vibrations
21 — Classica: Mahler *Canto della terra*(46787717)
24 — Mtv Europa (67175408)

[redacted] +2

12,15 Triathlon (Replica)
12,30 Golf. Volvo Tour Scandinavian Masters (986779)
13,30 Atp Tour Magazine (582088)
[redacted] — Federazione motonauti-[redacted] (563717)
14,30 Extreme games (898243)
15,30 Baseball Mlb Colorado-Los Angeles (953717)
17,30 Atp Tour Magazine (993934)
18 — Golf Pga Championship Official (1476589)
18,15 Golf [redacted] Pga Championship (60045683)

VIDEOMUSIC

11 — [redacted] di Paola (603934)
12 — Radio [redacted] (203224)
14 — I [redacted] Paola (627514)
15 — E...state con Videomusic (974066)
16 — [redacted] Beppe Fiorellino (89508156)

[redacted]

18 — Cover Up, telefilm
18,50 Professione pericolo (355514)
19,45 Cartoon Network (3808175)
21 — McKlusky film (25205)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto [redacted] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [redacted] assi-[redacted] **(02) 269.218.15.**
Dicitura del Copyright
ShowView è un [redacted] utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1983 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati.
I CANALI DI [redacted]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9, Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

LA CULTURA È A DIETA? LAVORIAMO PER DARLE PIÙ PESO.
RAI TELEVISIONE
Di tutto, di più.

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via n.

Città Prov. C.A.P.

Tel. Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N. allievi partecipanti N. copie che acquisteranno (previsione)

Nome e indirizzo edicola dove avverrà l'acquisto

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa in Classe
Numero Verde
167-802005

Schillaci, ciao Oriente

MODENA. L'avventura di Totò Schillaci in Giappone sta per concludersi. Probabilmente, entro fine anno, il trentaduenne attaccante scioglierà, con qualche mese d'anticipo, il contratto con il Jubilo Iwata nel quale milita da tre stagioni; nel '95, con 31 gol è stato anche capocannoniere del campionato nipponico. L'ex bomber delle notti magiche di Italia 90 (che ha giocato nel Messina, nella Juve e nell'Inter, ▪ vorrebbe chiudere la carriera nel Palermo) ha nostalgia ▪ calcio europeo e, come Vialli e Ravanelli, potrebbe trasferirsi in Inghilterra. Il suo procuratore, Caliendo, ha ricevuto per Schillaci offerte anche dagli Usa. **[b. b.]**

Tre arbitri a giudizio

CASTELFRANCO. Il presidente della sezione arbitri di Castelfranco Veneto, Franco Bizzotto, e due commissari, Stefano Marin ▪ Franco Frattin, sono stati citati a giudizio per truffa ai danni del Coni dal pm della procura della Repubblica presso la pretura di Treviso, Francesca Torri. Negli anni '93 e '94 sarebbero stati firmati in bianco ▪ precompilati referti di valutazione del direttore di gara in occasione ▪ alcune partite di campionati giovanili nel Trevigiano. I commissari avrebbero anche chiesto ed ottenuto, secondo il pm, rimborsi spese per le trasferte relative agli stessi incontri ▪ quali, in realtà, non avrebbero mai assistito.

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter	Tele+2
9,00	Fitness	Tele+2
10,00	**Auto.** Toyota Cup ▪ Milwaukee	Tele+2
10,45	Beach Volley, da Clearwater	Tele+2
11,30	Basket. Tre punti	Tele+2
12,15	Triathlon, rubrica	Tele+2
12,30	Golf. Scandinavian Masters	Tele+2
12,50	Studio	Italia1
13,15	Tmc sport	Tmc
13,30	**Ciclismo.** Atp tour magazine	Tele+2
14,00	**Motonautica.** Sci Azzurro	Tele+2
14,30	Coast to coast	Tele+2
15,30	Baseball. Colorado-Los Angeles	Tele+2
15,40	Beach volley, rubrica	Raitre
16,10	Pattinaggio a rotelle	Raitre
17,30	**Tennis.** Atp Tour magazine	Tele+2
19,15	**Golf.** Grand Slam Pga Champ.	Tele+2
19,35	Tgs, lo sport	Raidue
20,30	Tg1, lo sport	Raiuno
22,55	Tmc2 sport	Tmc2
23,20	**Pugilato.** Castiglione-Pisnurachan, mondiale pesi mosca	Raitre
24,00	Tennis. Atp Cincinnati	Tele+2
ore	Italia1 sport	Italia1
1,20	**Auto.** Speciale Civt e Civm	Tmc
4,30	**Calcio.** Corsa allo scudetto '85-'86: Fiorentina-Milan e Pisa-Roma	Raiuno

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 8 Agosto 1996 25

Alberto, reduce da Atlanta e spettatore del meeting d'atletica di Sestriere, lancia messaggi sul proprio futuro

Tomba: non mi sento finito

«Posso anche arrivare ai Giochi di Nagano '98»

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

Look sportivo, occhialini ▪ sole ultimo grido e abbronzatura da bagnino. Fra gli spettatori del Meeting Internazionale di atletica a Sestriere, ieri c'era anche Alberto Tomba, come sempre assediato da cacciatori di fotografie ▪ di autografi. Albertone in vacanza? Macché. Il campione bolognese è a Sestriere per gli allenamenti a secco e qualcuno di recente giura ▪ averlo visto anche sulle nevi francesi a Les Deux Alpes e sui ghiacciai del Trentino. Lui nicchia e si schermisce, scherzando sul futuro agonistico.

Il dilemma resta: Tomba continua o si ritira? «A fine settembre o inizio ottobre saprete» recita la solita battuta. Ma intanto, sotto il sole finalmente estivo del Colle, improvvisa civettuolo un piccolo strip-tease quasi ▪ fugare i dubbi sulle sue condizioni fisiche. Fermarsi all'apparenza può ingannare, il fisico scultoreo e asciutto di Albertone parla da solo. Uno spettacolo.

Difficile davvero che come lui - pura razza emiliana, tendente all'obeso spinto - appena divaga sul tema culinario - voglia mantenersi in una forma simile solo per finire sulle copertine dei rotocalchi ▪ mietere vittime fra le fans. Giù la maschera. Ammette: «Beh, guardando Linford Christie, che ▪ 36 anni è entrato in finale alle Olimpiadi, posso sperare anch'io di arrivare fino a Nagano per i Giochi invernali del '98». Davvero? «Forse che Stenmark ▪ Girardelli non sono rimasti ai vertici fino a tarda età?». Allora Albertone continua almeno per altri due anni? «Ve lo dirò fra un paio di mesi. Però, chissà, non mi sento finito...» e ride forte.

Magico Tomba. Nessuno come lui ▪ tenere sulle spine chi lo ama e lo vorrebbe eterno. Persino ad Atlanta è riuscito ad attirare su di sé l'interesse generale, stornandolo dalle gare. «Che sensazioni fantastiche, le Olimpiadi». Le luci della ribalta sportiva lo affascinano ancora. «Però che rabbia quella bomba ▪ Parma del Centenario. Ma

> «Deciderò cosa fare tra due mesi, però se vedo Christie che va in finale a 36 anni, allora ci penso pure io...»

tutto, gli equilibri che si erano creati, l'atmosfera magica dei Giochi. Dopo è stato più lo stesso. E' diventato difficile fare qualsiasi cosa, anche la più semplice e naturale, come prendere un pullman o spostarsi da parte all'altra della città». E subito Albertone torna a parlare ▪ gare. «Mi sono emozionato soprattutto per Carl Lewis, un fuoriclasse. Guarda caso, anche lui non è più un ragazzino».

Ci risiamo: Tomba sembra parlare di ▪ attraverso campioni suo calibro. Ieri, ▪ Sestriere, sperava che Lewis arrivasse in extremis al meeting, magari per sfidarlo. Il giorno prima, sulla pista a quota 2000 del Colle, ▪ infatti cimentato sui 100 metri, con un risultato sorprendente: 12" netti! Un'altra eloquente indicazione per chi crede che il bolognese mediti di ritirarsi. «La velocità mi piace, lo sapete, vorrei provare anche il salto in lungo. Credo che mi troverei bene». Non a caso, ieri, ▪ è intrattenuto ▪ lungo con Fiona May, in un ping pong di sorrisi, baci e complimenti con ▪ pantera nera reduce dall'argento ad Atlanta proprio nel lungo. «Peccato che qui a Sestriere lei, come molti altri atleti, sia arrivata un po' spompata dopo i Giochi. La capisco, è capitata la stessa cosa ▪ me dopo i Mondiali di Sierra Nevada». Un'ultima passerella sul prato artificiale dello stadio di Sestriere, poi Tomba scompare. Nella tenda Vip del meeting lo aspettano invano: pare che si già ritirato in albergo, forse per rispettare una ferrea dieta alimentare e riposare in vista degli allenamenti pomeridiani. Il prossimo anno, ▪ Sestriere, ci saranno i Mondiali di sci, poi per il '98 i giapponesi di Nagano sono disposti a coprirlo d'oro pur di averlo ai Giochi invernali. Come potrebbe mai smettere, Albertone, con simili obiettivi? «Presto saprete» conclude lui, lapidario. Campione di slalom e non solo sugli sci.

Tomba: «A fine settembre decido»

Giorgio Viberti

Tomba si complimenta con Fiona May durante il meeting di atletica a Sestriere

IL PALLONE NELLA BUFERA

Senza presidente e senza governo dopo la notte di baruffe fra i rappresentanti dei tre settori

Il commissario bussa alla porta del calcio

Scartata la proroga Matarrese, lunedì decide Pescante

Giancarlo Abete presidente della Lega di C, ha mantenuto l'impegno di scontrarsi con Nizzola

E SE LA LEGA DECIDESSE DI FAR DA SOLA?

CERTO, cancellare quell'odioso diritto di veto, che ha permesso ad Abete ▪ incatenare Nizzola, sarebbe già un passo avanti, e questo giornale l'aveva scritto «prima», ma non illudiamoci che possa bastare. La crisi del calcio italiano comincia dai dirigenti. Il vergognoso sbocco dell'assemblea di Roma non ne costituisce che la fedele sintesi. Le maggioranze bulgare ▪ i candidati unici stanno sullo stomaco anche a noi. Però, c'è un limite a tutto. Di nobile e democratico, martedì, abbiamo colto ben poco: forse eravamo distratti.

Il più galantuomo è Nizzola: ostaggio delle società nordiste, che Sensi e Cragnotti non gli hanno mai perdonato. Abete ▪ un manager rampante dal doppio profilo, di giorno ▪ batte per la serie C, di notte ▪ rende disponibile il compromesso in cambio della presidenza della Lega ▪ A e B. Giulivi è rozzo e volgare. Il dopo Matarrese non poteva cominciare in maniera più nauseante.

Adesso tocca al Coni. Serve un'opera di pulizia (e di polizia, perché no). Pescante e Pagnozzi prendano in pugno la situazione e parlino chiaro: il rispetto e l'esercizio dei diritti non devono far dimenticare il dovere della decenza. Se il Milan decide di non presentarsi fisicamente a un'assemblea così cruciale, delegando la Juventus, se Moggi s'inventa grande mediatore, suscitando scandalo (?), e giura tremenda vendetta alle società di serie C (mai più lire), vuol dire che, ▪ siamo sbagliati noi, ▪ ▪ sbagliato il mondo del calcio.

Le spaccature interne alla Lega serie A e ▪ (Milano-Torino contro Firenze-Roma) si sono riflesse sull'andamento, e sull'esito, della maratona federale. Non hanno perso soltanto Juventus ▪ Milan: hanno perso tutti. Il pericolo è che gli avvoltoi della politica facciano scempio della carcassa. Speriamo che Veltroni tenga duro, ▪ lasci autonomia di manovra al Coni. Un'altra insidia viene dalla stessa Lega, uscita più forte, e non è un paradosso, dallo sfascio federale. Lega che medita di staccarsi dal gruppo, e brillare di luce propria. Un giorno o l'altro, Abete potrebbe pentirsi amaramente. **[ro. be.]**

Dall'alto, Nizzola presidente della Lega di serie A e B, Giulivi, presidente dei Dilettanti, e Matarrese tra personaggi di calcio paralizzato

DAL INVIATO

Grandi macerie. Piccoli uomini. Voti a perdere. Il calcio riparte così. Senza presidente, senza governo. Con il commissario alle porte. Ci penserà il Coni. Per sabato è atteso il rientro di Pescante, per le ore 13 di lunedì è stata convocata la giunta esecutiva. Si stanno raccogliendo informazioni tecnico-giuridiche sulla Figc. Scartata l'ipotesi della prorogatio di Matarrese, lo sbocco non potrà che essere, appunto, il commissario: è sicuro, una figura di primo piano (Pescante o, più probabilmente, il segretario generale Agnozzi) che prenda ▪ petto Nizzola e Abete e indica nuove elezioni entro tre mesi. Sempre che ci riesca. In contrario, avanti tutta, da solo, sino alla riscrittura (collegiale) dello statuto. Proprio Pescante, da Atlanta, ha escluso soluzioni più drastiche.

Nel frattempo, il mondo ride ▪ noi, a cominciare da Fifa e Uefa, shigottite di fronte al più squallido ▪ interminabile autogol della storia (diciotto ore di baruffe). Veltroni, lui, preferisce non infierire. Un marasma del genere non fa gioco a nessuno: nemmeno ▪ governo che pure, dopo la spocchiosa trovata dei calendari a rate, era montato su le furie. Per la il reggente di federazione che esiste è, oggi, il segretario Giorgio Zappacosta: nei limiti, si capisce, dell'amministrazione più ordinaria. Gli organi della giustizia sportiva e dell'Aia (arbitri) non si toccano. Così l'attività agonistica, gestita dalle Leghe: Coppa Italia, Supercoppa e campionati rispetteranno, alla lettera, ▪ singole scadenze. Il 26 agosto, l'assemblea della Lega di serie A e B dovrebbe completare la dei calendari. Quanto a Sacchi, il ct rischia, molto meno ▪ ieri: il contratto scade nel 1998, il primo impegno è in programma il 5 ottobre (Moldavia-Italia), e, stante la polverizzazione del consiglio federale, nessuno ha ▪ carte in regola per trattarne la (buona) uscita in tempi brevi.

A nome del sindacato calciatori, Sergio Campana parla di «vicende sconcertanti», anche se ha notato «qualche barlume di democrazia, seppure ancora acerbo e confuso». E questo perché «dopo tanti anni di gestioni bulgare e consensi precostituiti, per la prima volta ▪ erano presentati all'assemblea elettiva più candidati». Conclude, Campana, invocando la dello statuto federale e - giustamente - il diritto di voto per allenatori e calciatori. Per l'avvocato di Bassano, non è stata, comunque, una tragedia. Per l'avvocato di Saluzzo, sì. O quasi. Il giorno dopo di Luciano Nizzola, il grande sconfitto, quello che ragiona sempre con la testa del soldato, è un mix di garbata amarezza e velenose frecciate: alla Figc le, dunque, a Matarrese). per la invereconda organizzazione dell'evento; all'alleato Giulivi, per aver usato tali da accecare gli avversari; al rivale Abete, che ha cercato tutti i modi un pretesto pur farne saltare l'investitura (l'ultimo, il no al vicepresidente Calra, un giuliviano). «In merito ai sussidi economici gli avevo detto sì, ti dò la mia parola. Quello che non sopporto è che neghi di aver chiesto presidenza della mia Lega. L'ha chiesta, come A Manchester, a Milano, di fronte a fior di testimoni: Giraudo, Gravina, Moratti». Per il bene del calcio (e meglio, di quel che è rimasto del calcio), Nizzola si dice pronto a fare un passo indietro. E ridimensiona, o almeno tenta, il ruolo di mediatore ricoperto, martedì, da Luciano Moggi, direttore sportivo della Juventus, accusato (da Abete) di lobby votereccia. «Stupidaggini. Per rubare consensi alla C, mi sarebbe bastato ordinare ai miei chiudere i rubinetti, non comprare più giocatori, ignorarle. Che c'entra Moggi? Era Giraudo, Sì, ha partecipato alle nostre riunioni. Sì, Mantovani (Samp), Luna (Fiorentina) e Dal Cin (Reggiana) non hanno gradito. Un errore di forma, non di sostanza. Se è per questo, neppure Paganini (Siena) e Gravina (Castel di Sangro) avevano i titoli per parteciparvi». Nizzola sbaglia. Loro sì che ce li avevano, i titoli: (erano) consiglieri federali. In compenso, fa sorridere l'improvvisa «scoperta» di Moggi, dei metodi all'amatriciana, una pacca qui, un buffetto là. Da genio del mercato, ha partecipato a un «mercato». Mantovani si è scusato. Dal Cin no (Moggi: «Detesto la sua presunzione d'imbecillità»). E poi si meravigliano se commissariano Figc.

Nizzola sul rivale: non può negare di avere preteso la mia poltrona

«Non sono io a distruggere»

Abete: «E' stato Matarrese a sbagliare»

ROMA. Nella 24 dello Sheraton ▪ calcio è passato al tritacarne è uscito a pezzettini. Tutti contro tutti, Nizzola da una parte, Abete dall'altra. Calcio Dilettanti e Giovanile che si guardano in cagnesco, turbolenze forti nella stessa Lega.

Abete, dicono che ▪ calcio vada verso la distruzione e che lei ▪ ▪ responsabile. Che cosa risponde?

«Il nostro sistema è entrato in crisi quando le Leghe, i corporativismi, hanno tolto il potere alla federazione. Lo dimostrano le società scomparse, i difficili rapporti con la magistratura, lo sciopero dei calciatori, il mini-calendario. Se hai una bomba in casa puoi disinnescarla o farla esplodere. La Lega ▪ Milano ha preferito la seconda soluzione».

Anche lei è distruttore non è male.

«No, io propongo una nuova politica sportiva. La mia posizione ha una dignità, dimostrata dalla compattezza delle mie società. Per me tante accuse, ma nessuno dice che i rapporti di mercato è l'unica proposta per far sì che le società mi lasciassero. Le famose 32 di cui si parlava. Si è ▪ acquisire voti e per le mie società non è stato facile resistere».

Però i 60 miliardi li avete chiesti tanti.

«Io li chiederei contributi. Come si fa a far partire la pay-per-view e dire: se vi danneggia rimedieremo. Le società di C stanno morendo di consunzione, tra un paio d'anni potrebbero non esserci più se non si interviene subito. Abbiamo le stesse risorse di 10 anni fa».

E così adesso un commissario a cercare di risolvere la situazione. Lunedì Giunta Coni. Pescante interverrà. Lei chi preferirebbe?

«Ho la massima fiducia nelle valutazioni del Coni. Serve una persona super partes. Almeno su questo io Nizzola siamo d'accordo. Nella figura del commissario non vedo disastri, il nostro è confronto sulla politica sportiva. Il commissario può aiutarci a ritrovare l'unità, anche se non sarà facile. Il *divide et impera* di Matarrese è all'origine della malattia».

Voto di scambio, pronto abbandonare la C per la presidenza della Lega di Milano, erede di Matarrese anche nell'essere un onorevole dc, distruttore della Lega dilettanti, stampatore della schedina e quindi legato al Coni. I suoi avversari hanno un bel dossier contro lei.

«Il dibattito è sceso di livello. Accuse personali sono la via d'uscita di chi non sa fare politica sportiva. Il voto di scambio non fa proprio parte del mio stile di vita. Non ho ambizioni personali, se fosse stato accettato il mio programma sarei stato disposto anche a lasciare il calcio. Della mia vita politica da indipendente e dell'industria familiare che dà lavoro a 600 persone, io sono orgoglioso. E a Giulivi dico che io non credo all'accorpamento delle realtà in cui viga la legge del più forte».

Ma che cosa non nel programma di Nizzola?

«La sua idea dell'organizzazione della Figc. Con lui ▪ Federcalcio non sarebbe mai autonoma dalle leghe».

Piero Serantoni

Facile esordio internazionale per i campioni d'Italia contro gli spagnoli dell'Osasuna

Il Milan dà spettacolo a Pamplona

Weah apre il varco, poi è goleada

PAMPLONA. Tutto facile, troppo facile per il Milan nella prima trasferta internazionale della stagione. Al punto che diventa difficile stabilire quanti sono stati i meriti dei rossoneri campioni d'Italia e quanti invece i demeriti dell'Osasuna, squadra di seconda divisione spagnola, sepolta in fretta sotto una valanga di reti (4-0).

I primi 45' soprattutto hanno messo in mostra un Milan già brillante, vivace. Tabarez ha confermato gli stessi elementi della partita pareggiata (e poi persa ai rigori) contro il Perugia nel Memorial Rozzi di Ascoli. Con Rossi in porta, ecco Reiziger e Maldini difensori di fascia. Costacurta e Baresi centrali. Albertini-Desailly-Boban la cerniera di centrocampo, Baggio un gradino dietro le punte Savicevic e Weah.

L'intesa tra gli attaccanti rossoneri, supportati da un Boban in evidente progresso e i problemi difensivi palesati dalla zona a quattro dell'Osasuna, hanno creato fin dal via pericoli per la porta di Lopez Vallejo. Il numero uno spagnolo si è salvato su Weah e Baggio con ardite uscite e su un colpo di testa ravvicinato di Desailly.

Ma al 15' il Milan è andato a bersaglio. La bella combinazione Albertini-Savicevic ha permesso a Weah di battere indisturbato di sinistro e infilare in diagonale Lopez Vallejo. Il raddoppio è venuto al 27' e questa volta è stata un'incertezza dell'estremo difensore a disimpegno a favorire l'inserimento di Savicevic che, dopo un controllo di sinistro, ha depositato di destro nella rete sguarnita.

C'è voluto il terzo gol, una volta di marca straniera, in questo caso realizzato da Boban (32') sull'invitante cross a rientrare di Weah, per assistere a un minimo di dell'Osasuna che ha impegnato Rossi in due parate a terra su tiri di Simons e Brito. Allo scadere del primo tempo, però, Yanguas ha deviato nella propria rete nel tentativo di anticipare Baggio.

Tabarez ha confermato l'undici di partenza anche a avvio di ripresa; per cominciare a verificare la tenuta della squadra anche in vista dei prossimi impegni in Germania. Poi, prima del quarto d'ora, ecco Davids al posto di Boban e Simone al ruolo di Savicevic. Per l'olandese un primo piccolo inserimento e qualche lampo di classe, per l'italiano una testimonianza che il tecnico confida nella sua capacità di inserirsi a gioco iniziato.

Rispetto al primo tempo il ritmo della partita è calato però in maniera vertiginosa. Il Milan, più che gli affondo ha cercato di accorciare le distanze tra i singoli e i reparti. E' uscito anche Desailly per Ambrosini. Insomma è diventato un altro Milan, spumeggiante e anche l'Osasuna s'è fatto più attento. Applausi per Baresi e Baggio richiamati in panchina da Tabarez. Alla fine si può parlare dunque di un buon test superato anche se l'avversario è apparso poco convincente. **[c. p.]**

Il liberiano Weah ha aperto le marcature nella prima amichevole europea del Milan

IL «CECCHI GORI»

Oliveira, il debutto è ok

Ma il Benfica si aggiudica il torneo

FIRENZE. Il Memorial Mario Cecchi Gori va al Benfica, dopo la doppia vittoria sulla Fiorentina (ai rigori, la gara era finita 1-1) e sull'Arsenal (3-1). I viola escono comunque tra gli applausi, grazie ai tre gol di Oliveira (uno su rigore) e a quello di Batistuta.

La Fiorentina torna a casa, accolta da ventimila spettatori, quelli che hanno rinviato la partenza per le vacanze per poter vedere all'opera la coppia Batistuta-Oliveira. Torna a casa e subito eccola a far le prove generali d'Europa. Una passerella di prestigio; forse per questo ha attirato un mitomane. Una telefonata anonima, giunta allo stadio a metà della serata, ha segnalato la presenza di una bomba. Vista l'aria che tira, le forze dell'ordine hanno effettuato subito dei controlli serrati, senza però creare del panico. Falso allarme, per fortuna.

Passerella di prestigio: anche per questo ha voluto sfilare Luciano Nizzola. Eccolo spuntare in tribuna d'onore, poco prima della gara iniziale in programma, tra Fiorentina e Benfica. Vittorio Cecchi Gori, per la prima volta in quest'estate spettatore della sua squadra, gli dà il benvenuto. Una stretta di mano, qualche buffetto, qualche parola sussurrata all'orecchio. D'altronde il momento è delicato, la battaglia cruenta, ogni occasione è buona per caldeggiare candidature e linee politiche. Più che mai in casa di un presidente, Cecchi Gori, che per primo ha caldeggiato la linea del commissariamento della Federcalcio... Tribuna particolarmente affollata: c'è anche Martina Colombari, l'ex di Tomba e oggi fidanzata di Costacurta. Sarà lei a sostituire Albo Parietti a Galagoal. Una visita quindi di autopromozione. La stessa cosa vale per quel gruppetto di sostenitori inglesi, tifosi dell'Arsenal, che imbottiti di birra danno vita a scene da Far West con i fans viola, obbligando le forze dell'ordine ad un ulteriore lavoro supplementare.

Faticano anche le squadre, in tre gare da 45' l'una tutt'altro che amichevoli. Fanno sul serio, questi test servono per valutare schemi e tenuta fisica. Contro il Benfica, Ranieri, impossibilitato a sperimentare il tridente (Baiano è ancora indisponibile) rilancia la coppia Batistuta-Oliveira. Per l'ex cagliaritano si tratta del debutto a Firenze, debutto fortunato, bagnato da tre gol, due al Benfica (il primo permette ai viola di pareggiare la rete di Joao Pinto, il secondo dal dischetto durante la lotteria dei rigori che decide la sfida coi portoghesi), l'altro all'Arsenal - splendido - su passaggio di Batistuta.

Passi avanti quindi per i due attaccanti: Cecchi Gori, Ranieri, i tifosi hanno di che sorridere (ma anche tutta la squadra fa buona impressione) in attesa di nuovi rinforzi (Ganz, Stanic, Bassedas) che non mancheranno, mentre Rui Costa sfida le proprie emozioni contro il «suo» Benfica, la squadra portoghese vince ai rigori (complici gli errori di Bigica e Firicano, contro il palo colpito da Jamir).

Come da regolamento tocca alla squadra viola sfidare l'Arsenal nella seconda gara: e qui si scatenano, soprattutto Batistuta e Oliveira che mettono alle corde la squadra inglese, priva però di Platt, Bergkamp e Seaman. E l'Arsenal, subito dopo, perde anche contro il Benfica.

Brunella Ciullini

Arriva Vialli

Samp-Chelsea festa per due

GENOVA. Gianluca Vialli, l'emigrante lusso del nostro calcio, è tornato in Italia per un'ultima passerella, prima di dedicarsi totalmente alla Premier League. E il luogo ideale per questo amarcord non poteva essere che Genova, dove Gianluca ha vissuto i momenti più spensierati della sua carriera. L'aereo proveniente da Londra è atterrato in serata all'aeroporto Cristoforo Colombo: la comitiva del Chelsea era composta da tante facce note: Vialli e Ruud Gullit, Roberto Di Matteo e Dan Petrescu, scaricato tre estati fa dal presidente ge- Spinelli per fare posto a Kazù Miura. Già la settimana scorsa, tra l'altro, Vialli era passato da Genova e aveva cenato alla solita pizzeria di Quinto Mancini e Toninho Cerezo, il brasiliano che a settembre dovrebbe finalmente ottenere la cittadinanza italiana e un posto da tecnico nelle giovanili della Samp. Stasera allo stadio di Ma- è in programma l'amichevole tra Sampdoria e Chelsea. I tifosi blucerchiati non sono rimasti insensibili al richiamo dell'indimenticato numero 9 dello scudetto. Saranno in tanti sugli spalti di Marassi: in prevendita sono già stati venduti 10 mila biglietti. E la gradinata Sud ha preparato una coreografia speciale per Vialli. L'arrivederci ad un pezzo importante del passato coincide con l'alba di un nuovo ciclo. La nuova Sampdoria, ancora l'argentino Veron, si presenta al proprio pubblico. Esordirà invece l'ultimo arrivato, il francese Dieng. **(d. b.)**

LE PARTITE DI Verona-Roma (Verona, ore 20,30); Udinese-Reggina (Lignano ore 20); Mezzana-Atalanta (Mezzana, 19); Fiorenzuola-Piacenza (Fiorenzuola, 20,45); triangolare con Reggiana, Triestina e San Donà (Conegliano, 20,30); Genoa-Middleshrough (Sanremo, 20,30).

LE AMICHEVOLI IERI. Bologna-Disoccupati 3-0 (Pavone, Torrisi, Scapolo); Vicenza-Cagliari 1-1 (Ambrosetti e Silva per i sardi).

MARADONA, BACI E ADOZIONI. Visto che non riesce ad avere un figlio maschio dalla moglie Claudia, Diego Maradona ha deciso di adottare un bambino. L'ha rivelato in un'intervista radiofonica, in cui ha anche precisato di averne già ottenuto il consenso da moglie e figlie. Diego ha anche spiegato perché, da po' di tempo, dopo ogni gol del Boca, bacia sulla bocca Claudio Caniggia: «E' un segno affetto e nessuno mi parli di educazione: il nostro è un modo di esprimere ciò che sente dentro. Come fanno i bambini». Ma le sorprese Maradone finiscono qui: Diego non ha resistito alla moda dei tatuaggi mentre era in ritiro, ha chiamato uno specialista che gli ha disegnato un drago sul braccio destro. E' invece molto meno contento che il Boca abbia ceduto Veron alla Samp, tanto da minacciare di andarsene in Giappone i dirigenti non troveranno un valido sostituto «come Simeone, Batistuta o Balbo».

JUVENTUS

Le prime amichevoli ridanno a Lippi un campione motivato

Del Piero al posto giusto

«Mi piace star subito dietro alle punte»

CHATILLON
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora poche ore e dalle tavole della scuola alberghiera che ha ospitato la Juve per il secondo anno consecutivo spariranno gli spaghetti al pomodoro e i filetti alla griglia e ritorneranno canard a l'orange, soufflé al formaggio e i piatti dell'alta cucina elaborati dai ragazzi che imparano a diventare campioni di cucina. Sbaracca con quattro giorni d'anticipo, si mette fine ad un ritiro interminabile, tanto indispensabile quanto Oggi la Juve vola a La Coruña dove domani troverà l'Ajax nella prima partita del Trofeo Teresa Herrera e domenica riprenderà gli allenamenti al Comunale.

In 18 giorni, Lippi non avrà imparato i segreti del grande Escoffier, ma ha capito di che pasta è fatta la Juve che si prepara ad un'altra stagione di primo piano. Dopo 5 partite, due di grande richiamo internazionale, ha ora il polso della situazione, molte certezze in più e un piccolo problema inatteso. Infatti è rimasto aggrappato al gruppo anche Londrino, che dopo il mancato passaggio allo Sheffield potrebbe diventare il primo «caso» della stagione. La Juve voleva scaricarlo, adesso il Pelato dovrà accontentarsi di una parte da indesiderato. Rientrerà nel gruppo, ma resterà nelle retrovie. Lippi è stato chiaro: «Gli ho parlato spiegandogli come la penso. Starà con noi, poi vedremo». Come dire: ragazzo, a noi non servivi più. E sarà possibile, Moggi cercherà ancora di trovargli una sistemazione. Un contrattempo che non intacca la compattezza di una squadra che, per Lippi, è solida come il granito. Una Juve che ha ritrovato i suoi leaders di ieri, il gioco ritmato di sempre e sta facendo conoscenza con i nuovi arrivati: giocatori duttili, che stanno tentando di sintonizzarsi con i compagni. Quando il processo di ambientamento di Boksic, Zidane e Vieri sarà completato (Montero viaggia già col turbo inserito), la Juve avrà il ruolo di protagonista.

Ma la sorpresa migliore arriva Del Piero. Il Talentino era atteso alla prova della verità. Se il calcio estivo non è solo fumo negli occhi, possiamo dire che la sua evoluzione è a buon punto. Sperito lo stress da super lavoro, Del Piero a dispetto della giovane età si propone come uno dei cardini della Juve che sarà. Libero di muoversi, inventare e concludere, non è più un'ombra, ma una piacevole realtà. Oggi è sempre nel vivo del gioco. Spiega. «Cerco di sfruttare ogni giocata, anche la più semplice. La nuova formula che mi vede attaccante, in una posizione più defilata rispetto agli altri due, mi piace. E' su questa strada che devo proseguire».

Mossi da parte i dubbi di ruolo, Del Piero ha una nuova identità e trova compagni come Zidane che parlano il suo stesso linguaggio tecnico: «Il tasso di fantasia è aumentato, Zidane è più portato ad attaccare rispetto a Sousa, altre punte ci consentono di avere una varietà di soluzioni superiore alla scorsa stagione. Lippi ci lascia liberi di improvvisare, senza però perdere certi equilibri, perché questa è squadra molto offensiva e come tale più a rischio».

Forse anche troppo a trazione anteriore? Del Piero non nasconde i problemi che una Juve così spumeggiante può incontrare: «Con questa formula bisogna essere tatticamente ben disposti. Il fatto che in tanti siamo portati ad attaccare può creare pericolosi sbilanciamenti. Non c'è maggior creatività rispetto a prima, ma ci sono giocatori diversi. Non vorrei che, ognuno segue troppo la propria indole, si rischiasse di ottenere l'effetto opposto, ovvero ci fosse confusione e un black-out delle idee».

Del Piero offre un motivo di riflessione che non sarà sfuggito a Lippi. Ma è importante che sia lui a mettere a fuoco il problema. Sì, Del Piero è davvero un giocatore cambiato, maturato. E lo conferma quando dice: «Sono più tranquillo, ora giocare è piacere e per me l'aspetto psicologico è determinante».

Fabio Vergnano

TORINO

I granata, attesi domani dal Real Madrid, attivi sul mercato

Pizzi, poi un vice Ipoua

Se Scarchilli rifiuta, nuove strategie

SOMMARIVA PERNO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Torino gioca domani ad Elche col Real Madrid: un'eventuale batosta non dovrà scandalizzare, anche perché la squadra granata sarà pallida copia di quella che compirà la traversata del deserto che è In Spagna mancheranno la punta e il fantasista che la società sta cercando perché l'immediato ritorno in non resti un miraggio.

Se la ricerca di un attaccante significa bocciatura di Ipoua, quella di un fantasista rappresenta il rifiuto dell'assente Polé e del «suicida» Scarchilli, che di vestire il granata non ne vuol sapere. Stamane, Scarchilli ribadirà il «no» al Toro davanti al collegio arbitrale chiamato a decidere se ha ragione il giocatore nel sostenere: «Non ho firmato io il contratto il mio procuratore, dunque libero di accasarmi altrove», oppure se ha ragione la società nel pretendere che il calciatore il danno, quantificato tra i 400 e i 700 milioni. Cifra che verserebbe la squadra di A che lo corteggia.

Sempre ammesso che tale squadra abbia ancora intenzione di assumere il «suicida». Eh sì, perché Scarchilli addosso la colpa di quel pasticciaccio con il Torino al suo procuratore, che è Alessandro Moggi, figlio di Luciano, principe dei manager. E cotanto padre non ha gradito che il pargolo ai primi passi nella di amministratore di pedatorie carriere sia stato trascinato in una pubblica querelle. Risultato: Moggi senior, detta dei colleghi, avrebbe fatto terra bruciata attorno a Scarchilli, subito diventato il suicida.

Pizzi, 29 anni: chiede ingaggio biennale

Naturalmente, al Torino di Scarchilli vogliono manco più sentir parlare e il sostituto è già pronto: Fausto Pizzi, 29 anni, bel fantasista in sovrannumero al Parma, autore di splendidi campionati di ricchi di gioco e di gol: Parma, ma tanti fa, e Udine due stagioni sono. Nell'attuale organico gialloblù Pizzi è un di più garantito solo da un contratto che scade giugno '97. Il giocatore è disposto a lasciare la corte di Ancelotti ma vuole un piccolo guadagno: che l'ingaggio gli allungato d'un Il ds granata Vitali ieri era nel ritiro del Parma, l'accordo verrà presto ufficializzato.

Pizzi, bene o male, costerà un po' di soldi al Toro, più di quelli preventivati per Scarchilli. La speranza è di bilanciare la spesa con il denaro che tenterà di ricavare dallo di Polé (impresa dappoco) e caso mai con l'eventuale risarcimento danni di cui sopra. Però, altri milioni dovranno essere tirati fuori per la punta che traduca gol la gran mole lavoro prodotta dalla squadra. Ascoltate Sandrgani: «Con la Fossanese abbiamo tirato in porta volte e fatto 2 gol, con Cantianese 39 e i gol furono solo 5». Nell'un caso e nell'altro gli avversari erano dilettanti. Se il rapporto occasione-gol è stato così miserando, figuriamoci quando bisognerà perforare difese di 9. «Eh sì, il problema c'è», ammette il condottiero. L'unico modo di risolverlo, prendere subito un bomber: irraggiungibile Ganz (costa un tesoro), sogno proibito Maniero (l'ingaggio e la non volontà di muoversi Sampi si fanno due nomi: Cammarata (giovane di scuola juventina, l'anno scorso nel Verona) e Artistico (Perugia, predatore d'aree in B, uomo d'ottime referenze).

Claudio Giacchino

APERTO AGOSTO
MIGLIORI NELLA QUALITA', UNICI NEI PREZZI.
L'ASSORTIMENTO PIU' COMPLETO
TAPPETI PREGIATI E RARI
CAMBIO DEL TAPPETO
SERVIZIO AMBIENTAZIONE A DOMICILIO
PAGAMENTO 18 MESI SENZA INTERESSI
SCONTO VERO GARANTITO
TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
VALORE VERO
MILANO - TORINO
RESTAURI E LAVAGGI, PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO
Tel. 011/ - LUNEDI CHIUSO

Nessun record al meeting del Sestriere, avversato dal vento e dalle recenti fatiche di Atlanta

Fiona May si arrende alla stanchezza

E' terza, ma applauditissima

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

La Ferrari Spider resta a Sestriere. Nessuno infatti è riuscito a battere un record mondiale durante il Meeting Internazionale di atletica sull'anello posto a quota 2000 metri, sul Colle, aggiudicandosi l'ambito premio in palio. C'erano molte stelle, in pista, ma quasi tutte offuscate dalle fatiche dei recenti Giochi di Atlanta. E così gli organizzatori, complice anche un forte vento che soffiava in senso contrario ai velocisti, hanno ritirato nei box la Ferrari e risparmiato sul budget.

Non si sono risparmiati invece gli atleti reduci dalle Olimpiadi, ancorché handicappati dal repentino cambio di fuso. Il più atteso era Allen Johnson, folletto nero che scivola radente sugli ostacoli dei 110. Il campione mondiale e olimpico era fiducioso di ripartire dal Sestriere sgommando con la Ferrari, anche se aveva di fronte il primatista mondiale Colin Jackson (12"92) e altri levrieri come i connazionali Kingdom e Brown e l'altro inglese Jarrett. Il meno famoso dei Johnson - neppure lontano parente di Michael, re dei 200 e 400 - ha dominato la gara ma si è dovuto piegare al vento contrario (2,4 m/s): «Ogni volta che uscivo da un ostacolo mi sembrava di sbattere contro un muro. E poi a queste quote non si respira. Peccato, perché per venire qui ho rinunciato alla festa alla Casa Bianca, voluta da Clinton per incontrare i medagliati statunitensi. Mi aveva telefonato anche la First Lady: con lei mi sono scusato ma volevo inseguire la Ferrari dopo che ai Mondiali dello scorso anno avevo già vinto una Mercedes. Da piccolo ero appassionato di modellismo, ma non ho passato alle auto vere. Venire a Sestriere mi ha dato comunque un'emozione particolare: durante la presentazione, sui blocchi di partenza, per la prima volta mi sono sentito davvero campione olimpico. E' stato davvero magnifico».

La stessa emozione avrebbe voluto vivere Fiona May, che invece non ha ancora dimenticato di aver perso l'oro ad Atlanta per dieci centimetri. Anche ieri - terza con 6,74, dietro l'austriaca Ninova e la tedesca Gerhardt - non è stato soddisfatta della sua prestazione: «Mi dispiace ancora una volta - ripete - ma ero stanchissima. Cercherò di riscattarmi nei prossimi meeting estivi». Poi Fiona è corsa sotto la tribuna per scusarsi anche con il pubblico, che l'ha ricambiata con applausi fragorosi.

Non invece ritrovato il sorriso, ma non i risultati, lo scultoreo Linford Christie, cimentatosi per la prima volta nel 100 dopo la squalifica nella finale olimpica. L'inglese ha ceduto a Bruny Surin, olimpionico con la staffetta 4×100 canadese, ma non si scoraggia: «L'importante era ricominciare a un 10"29, con vento contrario e in queste condizioni, non è male».

Al fianco di Christie c'è Merlene Ottey, sua compagna di allenamento (e non solo, secondo alcune indiscrezioni) ieri bloccata da un edema alla coscia sinistra evidenziato da un'ecografia fatta in extremis la sera prima a Torino, dopo una visita col dottor Faletti, consulente radiologo della Juventus.

Ha invece dominato la gara del triplo il britannico Jonathan Edwards, la cavalletta di Dio, autore di un 17,67 dignitoso, ma per lui eccezionale: «Volevo riscattarmi dopo Atlanta - ha confessato - dove non ho ancora capito se ho vinto l'argento o perso l'oro. L'ultimo salto ai Giochi valeva intorno ai 18,20 metri, ma è stato giudicato nullo per pochissimo. Peccato. Quando sono tornato a casa, i miei connazionali non sapevano se farmi i complimenti o biasimarmi. Di certo mi hanno preparato il giro trionfale su un pullman a due piani come dopo i Mondiali di Göteborg.

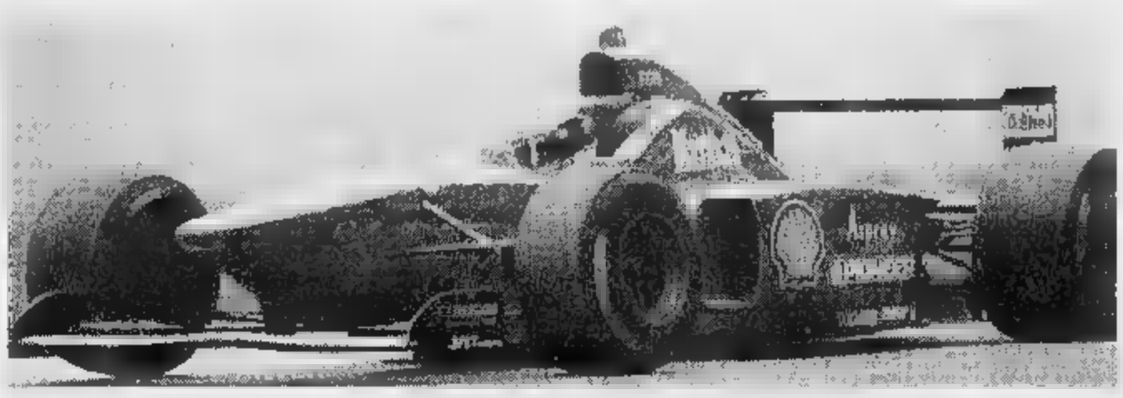
Giorgio Viberti

L'olimpionico Allen Johnson davanti a Kingdom (sin) e Jarrett (destra) nella gara dei 110 hs da lui vinta

NUTI OK SUI 400

SESTRIERE. Buone prestazioni ieri per Nuti (miglior prestazione stagionale italiana nei 400) e per la De Angeli (a 7 centesimi dal suo primato nei 400). Il senegalese Toure ha realizzato il nuovo primato africano nel lungo (8,29, oltre a 8,34 ventoso).
Maschili. Triplo: 1. Edwards (Gbr) 17,67, 2. Wellman (Ber) 17,53, 3. Conley (Usa) 16,43; 4. Camossi 16,03. 100: 1. Surin (Can) 10"17, 2. Christie (Gbr) 10"29, 3. O. Enzinwa (Ngr) 10"30, 6. Tilli 10"53; 110 hs: 1. A. Johnson (Usa) 13"35, 2. Kingdom (Usa) 13"43, 3. Jackson (Gbr) 13"49; 4. Re 13"85; lungo: 1. Greene (Usa) 8,46, 2. Walder (Usa) 8,35, 3. Toure (Sen) 8,34; peso: 1. Barnes (Usa) 21,65, 3. Godina (Usa) 21.08, 3. Soglio 19,99; 3000: 1. Kipkosgei (Ken) 8'08"26, 2. Kisang (Ken) 8'08"36, 3. Chemoiywo (Ken) 8'11"30; 400: 1. Kamoga (Uga) 45"70, 2. Nuti 45"97, 3. Aimar 46"29; 400 hs: 1. Matete (Zam) 49"03, 2. Hunden (Zim) 50"24, 3. Bellino 50,34; asta: 1. Huffman (Usa) 5,70, 2. Tarpenning (Usa) 5,60, 3. Bochkaryov (Rus) 5,40.
Femminili. Lungo: 1. Ninova (Aut) 6,84, 2. Gerhardt (Ger) 6,76, 3. May 6,74; 100 hs: 1. Graudyn (Rus) 13"23, 2. Tozzi 13"36, 3. Lawson (Usa) 13"50; 400: 1. Richards (Jam) 51"34, 2. De Angeli 51"75, 3. Spuri 52"30; 400 hs: 1. Edeh (Can) 54"97, 2. Smith (Irl) 55"30, Knoroz (Rus) 56"76, 5. Sprenger 1'00"71; peso: 1. Korzhanenko (Rus) 18,52, 2. Rosolen 18,15, 3. Fedyushina (Ukr) 18,11; 100: 1. Voronova (Rus) 11"46, 2. Cuthbert (Jam) 11"65, 3. Gallina 11"84.

FORMULA 1



Schumacher sulla Ferrari ieri a Monza ha completato i test in vista del GP d'Italia: promosso il nuovo cambio a 7 marce ma Budapest è programma domenica il tedesco non è troppo ottimista

Città di Torino

Con Lambruschini Perrone e Brunet

SESTRIERE. In margine alla riunione di atletica del Sestriere, è stato presentato ieri il Meeting Internazionale Città di Torino, in programma il 14 settembre nel capoluogo piemontese, sulla pista dello stadio Ruffini.

L'esperienza della scorsa stagione - la prima dopo anni di silenzio del classico appuntamento torinese del 2 giugno - ha convinto gli organizzatori a riproporre l'evento, collocandolo però in settembre - una settimana dopo la finale del Grand Prix a Milano - per evitare concomitanze con i principali meeting continentali.

Fra i partecipanti, ci saranno sicuramente il primatista mondiale del triplo Jonathan Edwards e il marocchino Hicham El Guerrouj, nuovo talento dei 1500 clamorosamente caduto nella finale di Atlanta nel tentativo di inseguire Morceli. Fra gli azzurri, hanno già aderito al Città di Torino le medaglie olimpiche Fiona May, Lambruschini, Brunet e Perrone. **(g. vib.)**

Il tedesco non si concede chances per domenica a Budapest

Schumi, Ungheria vietata

«Sarà lotta in famiglia nella Williams»

MONZA. «Qui non c'è più nulla da fare, adesso sappiamo tutto sulla pista. Ci aspetta la gara di Budapest, ma ho un solo pronostico: lotta in famiglia fra i due piloti della Williams». Michael Schumacher ha completato ieri i test della Ferrari nell'autodromo nazionale che l'8 settembre ospiterà il G.P. d'Italia e, come aveva già anticipato martedì, non si sbilancia sulle possibilità delle vetture di Maranello all'Hungaroring. Ieri ha rinunciato a simulare una gara perché questo tipo di prove non era a disposizione. Schumi ha lavorato ancora sugli assetti e sull'aerodinamica, esplorando a fondo le possibilità della monoposto con frenate al limite che gli hanno anche causato un paio di innocue uscite di strada. In totale ha compiuto ancora 52 giri, il più veloce in 1'26"08.

Dai tre giorni di impegno da parte della Ferrari, a parte la messa a punto della F310, si è avuta una nota positiva: il nuovo cambio a 7 marce è stato promosso e verrà portato a Spa per la corsa del 25 agosto.

Intanto lo stesso Schumacher ha parlato, in un'intervista a un settimanale tedesco, della sua nuova residenza in Svizzera. Abiterà a Vufflens Le Chateau, località di 450 abitanti nella zona francese: la (15 stanze e 8 bagni) tenuta che il pilota ha preso in affitto è stata valutata una cifra pari a 6 miliardi. Forse Michael ospiterà qualche volta in Svizzera il fratello minore Ralf che oggi, se tutto andrà bene, farà il suo debutto guidando una monoposto di F1 a Silverstone. Il test è stato organizzato da Mercedes e McLaren e il giovane Schumacher si è allenato per due giorni su una Formula 3000. «Incrociamo le dita», ha detto il campione del mondo quando gli hanno chiesto cosa pensasse del provino.

Dall'Inghilterra ieri è giunta la notizia che la Tyrrell ha confermato per il prossimo anno il promettente finlandese Mikka Salo. Ma il mercato piloti attende soprattutto di avere informazioni sul futuro di Damon Hill. Il leader della classifica sta trattando per restare alla Williams con ingaggio raddoppiato (circa 30 miliardi), ma nel contempo avrebbe allacciato contatti con McLaren e Jordan. Probabilmente solo diversivi per alimentare il braccio di ferro con l'attuale squadra.

La McLaren nel frattempo ha dato il permesso al suo test-driver, il danese Jan Magnussen, di andare negli Usa per disputare almeno due gare con la Penske-Mercedes al posto dell'infortunato Emerson Fittipaldi. A guidare la Marcedes lasciata libera da Magnussen nell'International Touring Championship sarà l'italiano Gianni Morbidelli. Infine la Minardi, sotto la spinta di Montezemolo, ha affidato a Fisichella il ruolo di riserva per il G. P. d'Italia. Non è molto, ma è già un passo avanti per il romano rimasto a piedi in F1. **[r. m.]**

SPORT FLASH

CICLISMO: ELLI A CAMAIORE. Vittoria solitaria del 32enne Alberto Elli in 22" su Fornaciari, Baronti e Podenzana sul traguardo del G. P. Camaiore. Pochi attimi dopo Tafi e Bartoli nello sprint-rissa per il 5° posto: infuriato Bartoli che accusa Tafi di averlo spinto verso le transenne sul rettilineo d'arrivo. Pantani è rimasto in gara 160 km prima di abbandonare. Bugno quart'ultimo con 9' di ritardo.

LELLI IN PORTOGALLO. Dopo la 3ª tappa vinta da Sarkauskas, Lelli leader al Giro del Portogallo.

SPONSOR POWER RANGERS. I campioni di calcio di Spagna dell'Atletico Madrid verranno utilizzati in serie di spot pubblicitari dai Power Rangers, gli televisivi cari ai bambini di mezzo mondo. Il club ha stipulato un contratto per oltre 3 miliardi con la fabbrica giapponese che produce i Rangers.

BASKET: BAILEY A CANTU'. Thurl Bailey resterà il prossimo anno alla Polti Cantù che avrà anche, come italiano, John Ebeling.

TENNIS. A Cincinnati, Caratti ha «vendicato» Pescosolido, battuto da Edberg al 1° turno eliminando lo svedese per 3-6, 6-4, 7-5. Becker dovrà rinunciare al torneo di New Haven a causa una lesione sofferta a Wimbledon. In forse anche Stich per un dolore a una spalla. A Montreal: Baudone-Pizzichini 6-1, 6-4, McNeil-Farina 6-3, 6-7 (5-7), 7-5.

KANTOR A BRESCIA. La Colmark Brescia (A/1) ha ingaggiato l'ungherese Sandor Kantor, anni, schiacciatore-ricevitore della squadra tedesca di Dachau.

UN ALTRO ROMENO SCAPPA. Salgono a tre i romeni che dopo i Giochi rifiutano di tornare in patria. I nuotatori Ioanovici e Petcu si è unito il pesista Traian Chibarcan.

CORSA TRIS. La corsa (trotto a Cesena) è stata vinta da Panzi Trio davanti a Rasta Piaz a Chrysos. Questa la combinazione vincente: 3-4-16. Ai 7495 vincitori lire 1.065.400.

In giugno a Cesenatico

Pantani mascherato con la parrucca

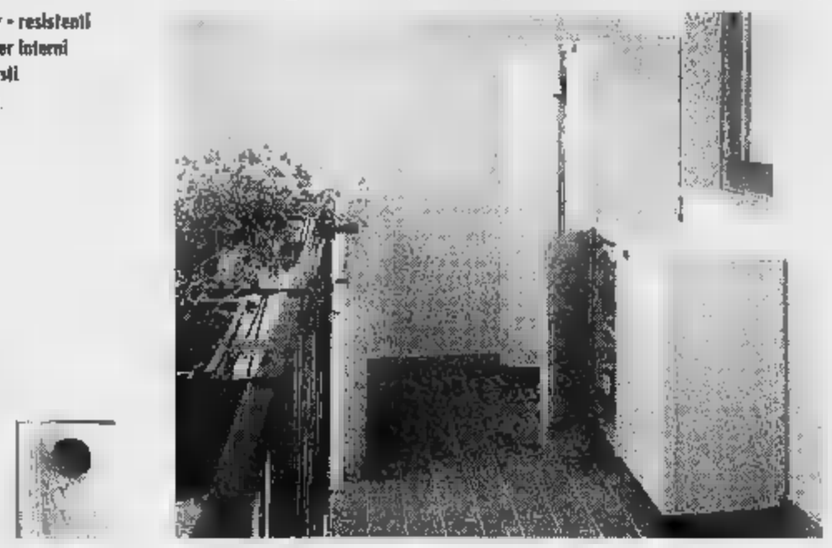
Il rientro ufficiale di Marco Pantani, dopo il grave incidente dello scorso autunno, è avvenuto il 31 luglio a Misano. Ma prima, a fine giugno, il ciclista romagnolo ha partecipato «in maschera» a una prova per ciclomotori. Per non farsi riconoscere, si è messo sulla testa pelata una parrucca da donna, e addosso un body da triatleta.

Lo ha rivelato nel suo ultimo numero il mensile «Tuttobici», a margine di una lunga intervista. Lo stesso Pantani ha raccontato che, dopo aver allenato alcuni ciclomatori di Cesenatico, ha deciso all'ultimo momento di partecipare alla gara. In incognito: un po' per divertirsi, un po' perché nessuno avrebbe accettato un professionista in una da ciclisti della domenica. Così si è travestito e si è presentato al Sebbene convalescente, dopo prima salita ha subito staccato tutti di parecchi minuti. Poi si è fermato e ha aspettato gli altri.

IL TEMPO PASSA FOPPAPEDRETTI RESTA

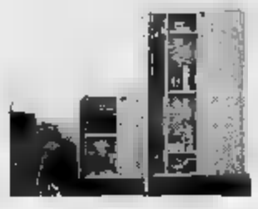
F O R E V E R

- materiali super - resistenti
- per esterni e per interni
- capienti e robusti
- quattro misure

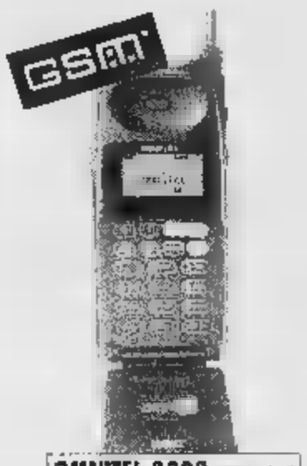


ALUMINIUM

Gli armadi **Forever** sono studiati per contenere scope, spazzoloni, prodotti per la pulizia della casa, attrezzi da giardinaggio e tutto quanto vi serve. Realizzati in materiali resistenti agli agenti atmosferici, mettono a vostra disposizione tantissimo spazio, senza ingombrare. Ideali sul terrazzo, nel box o in cantina, si possono utilizzare anche all'interno, nel ripostiglio, nella lavanderia o nel locale hobby. Proposti in varie misure e altezze, per realizzare configurazioni misura per ogni esigenza, i **Forever** sono dotati di serrature di sicurezza, doppie antine robusti piani. Affiancabili sovrapponibili, disponibili nelle seguenti versioni: alluminio - acero, alluminio - noce.



FOPPAPEDRETTI
l'albero delle idee



OMNITEL 8200 (MOTOROLA)
Peso 210g. Batteria in dotazione Ultra Slim. 17h/Stand by. Caricabatteria veloce.
L. **690.000**
Acc. L. 290.000 + 4 x L. 100.000
IN PRESENZA DI CONTRATTO OMNITEL

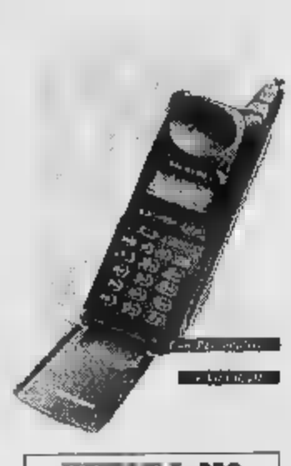
Micro
Autonomia Stand by 31h. Batteria al litio. Peso 149g. Vibracall.
NOVITA'
NOVITA' NOVITA' NOVITA'

MOTOROLA FLIP PHONE
Autonomia Stand by 12h. Peso 290g. 20 numeri in memoria.
399.000

SWATCH
Autonomia Stand by 18h. Peso 190g. 2 batterie. 90 numeri in memoria.
L. **529.000**
4 x L. 80.000

NEC P7
Autonomia Stand by 40h. Peso 230g. 99 numeri in memoria.
L. **499.000**

SAMSUNG SH810
Autonomia Stand by 18h. Peso 166g. Carica batt. 2 batt. 99 num.in memoria.
L. **569.000**
Acc. L. 249.000 + 4 x L. 80.000



MOTOROLA PRO
Autonomia Stand by 12h. Peso 285g. 50 numeri in memoria. Vibracall.
545.000

PHILIPS SITZ
Autonomia Stand by 28h. Peso 200g. 98numeri in memoria. Ultrasottile.
L. **619.000**
Acc. L. 259.000 + 4 x L. 90.000

NEC MOOVA
Autonomia Stand by 24h. Peso 240g. Viva Voce. 99 numeri in memoria.
L. **769.000**
Acc. L. 209.000 + 4 x L. 140.000

MOTOROLA ELITE
Autonomia Stand by 12h. Peso 164g. 100 numeri in memoria. Vibracall.
L. **879.000**
Acc. L. 279.000 + 4 x L. 150.000

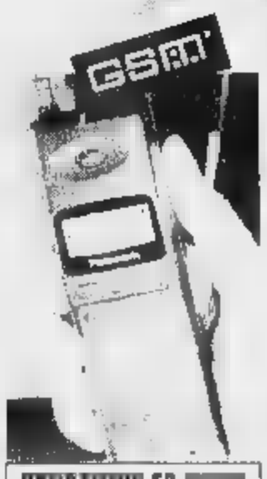
CENTRI CONVENIENZA Gallenga GRUPPO GET

omnitel telecomunicazioni
RIVENDITORE AUTORIZZATO

SAMSUNG 710
Peso 210g. 2 batterie 2.3h. 9h/Stand by. Caricabatterie. Alimentatore
PREZZO SHOCK!

SONY CDX 1000
Autonomia Stand by 50h. Peso 215g. 99 numeri in memoria. Batterie al litio.
PREZZO SHOCK!

NEC G8
Autonomia Stand by 40h. Peso 220g. 99 numeri in memoria.
L. **685.000**
Acc. L. 245.000 + 4 x L. 110.000



Micro 7500
Autonomia Stand by 12h. Peso 275g. 100 numeri in memoria.
PREZZO AFFARE!

OMNITEL 6200 (MOTOROLA)
Autonomia Stand by 17h. Peso 215g. 99 numeri in memoria.
L. **590.000**

HC
Autonomia Stand by 40h. Peso 230g. 99
PREZZO SHOCK!

OMNITEL 2110 (NOKIA)
Autonomia Stand by 30h. Peso 239g. 100 numeri in memoria. Display 5 righe
L. **890.000**

OMNITEL GF337 (ERICSSON)
Autonomia Stand by 18h. Peso 193g. Flip protezione tastiera.
L. **890.000**
Acc. L. 370.000 + 4 x L. 130.000

Autonomia by 19h. 2 batterie al litio. Vibracall. Ultraleggero.
NOVITA'
NOVITA' NOVITA'

FAX A PREZZI BOMBA!

CENTRI CONVENIENZA Gallenga GRUPPO GET

TELEFONI SENZA FILO A PREZZI DA SBALLO!

TORINO VIA S.DONATO, 44 TEL. 4373366 Ric.Aut.
P.ZZA STATUTO TEL. 480245-480845
CHIERI COMMERCIALE "IL GIRASOLE" TEL. 9471185

arcar
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Della Progetto S.p.A.
Via Martiri della Libertà, 9
MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 6407272
APERTO AGOSTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionario
Via Nizza, 187
TEL. (011) 663.30.40
TORINO
APERTO AGOSTO

Una lettera a 15 ditte appaltatrici: rispettate gli impegni assunti per i tempi di consegna

Cantieri, l'assessore «striglia» le imprese

In via Genova troppi ritardi nei lavori

Appena tornato dal sopralluogo in via Genova, ieri, l'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, ha scritto alle quindici ditte impegnate nei lavori di via Genova. Una lettera di richiamo e di sollecito: «recuperare i ritardi accumulati» e «rispettare gli impegni assunti con gli appalti».

Tutte le opere devono essere concluse per il 30 novembre. Per quella data le strade devono essere risistemate e la circolazione riattivata. Diversamente le ditte andranno incontro a pesanti penali e, soprattutto, correranno il rischio di non ottenere, in futuro, altri cantieri.

La visita dell'assessore è avvenuta in questo agosto che ha già visto le grandi partenze. E' un quartiere semivivo. Ma le settimane commercianti e residenti del tratto di via Genova tra via Maroncelli e piazza Giacomini protestano per i disagi: «Lavorano da aprile per la sostituzione dei binari del tram e neanche un metro di strada è stato riaperto». In particolare, gli esercenti hanno segnalato con preoccupazione il calo delle attività: «Abbiamo perso dal 20 al 30 per cento degli affari».

Ieri, il blitz dell'assessore: «Ho avuto puntuali informazioni dai miei collaboratori, ma ho voluto rendermi conto di persona dell'avanzamento dei lavori. Purtroppo, ho verificato che il ritardo è consistente».

Perché? Perché Aem, Italgas, Telecom, Acquedotto, tutte le aziende che collocano le varie utenze nel sottosuolo, hanno utilizzato lo scavo fatto per l'Atm per risistemare cavi di servizio e tubature. Una convergenza di esigenze che viene sempre concordata in occasione di lavori del genere. «In particolare per il teleriscaldamento ci sono stati problemi tecnici. Inconvenienti che hanno richiesto ulteriori interventi», dice Corsico. E aggiunge: «Mi rendo conto che le difficoltà ci sono, ma ora le ditte devono fare ogni sforzo per recuperare. Il tratto verso corso Caduti sul lavoro doveva essere riaperto per fine agosto, non ce la faranno, si deve slittare, ma non si dovrà superare metà settembre».

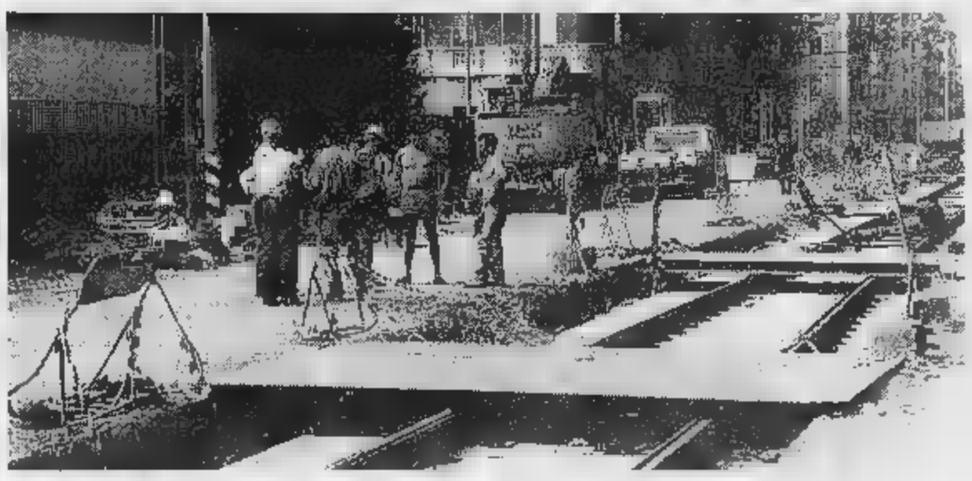
Una buona notizia, invece, per via Vinovo. «Tra due giorni sarà ripristinata» annuncia l'assessore. Qui si tornerà a circolare, dunque.

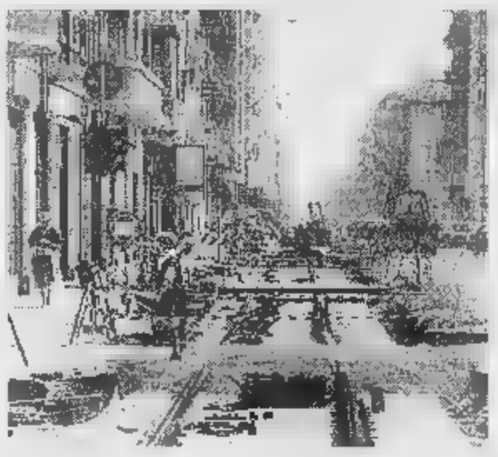
Se la ricorderanno a lungo la primavera-estate '95, fatta di cavalletti e di buche. Mai come in questo periodo, commercianti e residenti di via Genova e dintorni hanno tenuto d'occhio con apprensione le previsioni meteorologiche, temono che i temporali inondino locali e abitazioni. Una ragione in più per chiedere al Comune di svelare i lavori e studiare qualche forma di indennizzo per gli esercenti che hanno subito perdite (minori introiti). Gli interessati avevano parlato di una sorta di condono fiscale.

I consiglieri comunali Paolo Chiavarino e Mauro Battuello (entrambi del cdu) hanno fatto loro la proposta in mozione: «La legge finanziaria prevede che i Comuni possano deliberare agevolazioni sui tributi di loro competenza, fino alla totale esenzione per esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi».

La richiesta per tendere la mano ai «danneggiati di via Genova sarà esaminata dalla giunta e dal consiglio comunale alla ripresa dei lavori in Sala rossa, a metà settembre.

Luciano Borghesan





Via Genova ridotta a cantiere ha provocato più d'una protesta da parte di residenti e negozianti

«Saremo costretti a far pagare pesanti penali»
E via Vinovo si riapre al traffico tra 2 giorni

Tragedia a San Benigno: l'impianto elettrico dell'alloggio non era dotato di salvavita

Ripara la lavatrice e muore folgorato

Era appena rientrato dalle ferie con la famiglia

Morto folgorato, mentre tenta di riparare la lavatrice trovata guasta al rientro dalle ferie. La disgrazia alle 14,50 di ieri in un condominio di corso Italia 24 a San Benigno Canavese.

La vittima è Francesco Monopoli, 49 anni, operaio. Era appena tornato a casa con la moglie Rosetta Melluso, 44 anni, casalinga e i figli Angelo, Anna Maria e Davide. Davide doveva partire oggi per fare il militare.

La madre Rosetta aveva riempito la lavatrice Rodton RF214 di indumenti, perché il ragazzo potesse mettere in valigia biancheria pulita. «Non funziona, vuoi vedere che cosa è successo?» ha detto la donna al marito. Francesco Monopoli si è munito di alcuni attrezzi e ha tolto il coperchio della lavatrice per tentare di individuare il guasto.

All'improvviso, una scarica elettrica e un lamento. Rosetta Melluso si precipita in bagno, seguita dai tre figli: l'uomo è accasciato sulla lavatrice. Disperati, fanno scattare l'automatico generale dell'impianto elettrico e tolgono la corrente (l'alloggio è privo del «salvavita»)

Francesco Monopoli è privo di sensi. I volontari accorsi con l'ambulanza comprendono che le sue condizioni sono disperate e chiedono l'intervento dell'elisoccorso, mentre tentano il massaggio cardiaco.

Racconta il dottor Davide Cordero del 118: «Quando l'équipe medica è arrivata, il suo cuore era fermo. Siamo intervenuti per un'ora con tecniche rianimatorie avanzate, ma non rispondeva. Ogni sforzo è stato inutile: quella scarica di 220 volt gli è stata fatale».

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Volpiano alla guida del comandante maresciallo Vincenzo Bertolone. La magistratura ha disposto l'autopsia e il sequestro della lavatrice.

D. Andrà

Con la moglie stava preparando le valigie al figlio che oggi doveva partire per il servizio militare

La vittima abitava al piano rialzato del condominio di corso Italia 24

Validità di 7 giorni

Al parcheggio con la tessera magnetica

Addio monetine, arriva un nuovo e più comodo sistema di pagamento che agevola gli utenti dei parcheggi torinesi in cui è in vigore la tariffa oraria 750 lire.

Il meccanismo, messo a punto in questi giorni dalla giunta comunale, prevede l'impiego di una tessera magnetica «prepagata», che avrà validità per soli sette giorni e costerà 10 mila lire.

La tessera permetterà all'automobilista che ne farà uso di sostare per 36 ore alla settimana nei posteggi posti ai margini della zona centrale della città, tra cui quelli di piazza Vittorio Veneto, corso Bolzano, corso Matteotti (tra i corsi Vinzaglio e Bolzano) e lo spiazzo antistante la facoltà di Architettura.

E per tutte queste zone di posteggio è in arrivo un'altra novità: la giunta comunale ha infatti deciso di ridurre il costo dell'abbonamento mensile (50 mila lire anziché 70 mila) per gli autoriparatori che piazzano le auto dei propri clienti sulla carreggiata della strada.

A CASA

Una bilancia

Per pesare gli zaini

Minirivoluzione nelle elementari e medie dal 18 settembre. Entrando a scuola, tutti sulla bilancia. E se lo zaino pesa troppo, una nota sul diario per mamma e papà: «Cari coniugi Rossi, vostro figlio oggi si è trascinato in classe tre libri di troppo». **E. Minucci A PAG. 30**

PAURA

Scorpione

«Sotto il letto dei bambini»

Paura l'altra notte al terzo piano di via Borsi 41, dove abita la famiglia Di Nardo. Nella stanza dove dormivano Simona, 3 anni, e Danilo, di 6, il padre Lorenzo ha visto per terra uno scarafaggio. L'ha ucciso con una scarpa: uno scorpione. **G. Bramardo A PAG. 31**

TORINO

Risparmiosa

In Italia al 25° posto

Terra di risparmiatori, il Piemonte. Lo dice l'istituto Svimez nella relazione biennale sulla consistenza di libretti bancari e postali. Novara è al 17° posto, con 25,6 milioni ogni abitante; Asti al 29°, con 23,5 milioni. Torino è 25° con 24,2 milioni **G. Armand-Pilon A PAG. 31**

MORTO

In ospedale

La moglie fa un esposto

Una lunga sofferenza, il corpo devastato da piaghe di decubito, poi la morte. Ada Ricci, moglie di Cesare Boni, ha presentato un esposto. Il marito era (da maggio) alla casa di riposo il Giglio di Albugnano e, dal 30 luglio al 4 agosto, all'ospedale di Chieri. **G. Favro A PAG. 30**

LA STORIA

UN INCONTRO PERICOLOSO

Racconta il suo incidente guardando l'auto completamente distrutta: «E' stato un cinghiale: me lo sono trovato di fronte in tangenziale, all'altezza dello svincolo per La Loggia».

Marco Maritano, 33 anni, impiegato, residente a Moncalieri, tira un sospiro di sollievo: «I danni alla mia Tipo ammontano a diversi milioni, ma sono stato davvero fortunato: poteva essere una tragedia, invece non mi sono fatto nulla, neanche un graffio».

L'incidente è avvenuto martedì notte, poco dopo l'una, sulla tangenziale Sud, in direzione Piacenza. «Viaggiavo sulla corsia di sorpasso, a circa 120 chilometri orari - ricorda Marco Maritano -. Ho visto solo un'ombra, poi l'urto tremendo: il cinghiale è sbucato all'improvviso dalla siepe dello spartitraffico centrale. A quella velocità, di notte, non ho avuto nemmeno il tempo di reagire». Lo scontro, frontale, è stato violentissimo: l'animale è morto sul colpo, dilaniato dall'auto.

Anche l'impiegato di Moncalieri ha rischiato di finire fuori strada dopo l'urto. «Fortissimo il contraccolpo - dice -. Il cofano si è aperto e si è ribaltato sul parabrezza: non vedevo più e per poco non ho strisciato contro il guard-rail». L'auto ha ancora percorso un centinaio di metri, poi si è fermata sulla corsia di marcia lenta: «Nonostante la paura sono riuscito a mantenere i nervi saldi e a non perdere il controllo del volante: a colpi di sterzo ho portato la Tipo sull'altro lato, per evitare di rimanere in mezzo alla strada».

In quel momento la tangenziale era praticamente deserta: Soltanto un altro automobilista, a breve distanza, ha assistito all'incidente. «Mi ha aiutato a spingere il mezzo semidistrutto sulla corsia d'emergenza: alla fine ho telefonato alla polizia stradale».

La chiamata di soccorso ha lasciato gli agenti stupefatti: «Un cinghiale in tangenziale? Subito sembrava uno scherzo: nessuno gli avrebbe creduto se avessimo ritrovato i resti dell'animale disseminati sull'asfalto» ammettono alla centrale. «Sull'autostrada per Aosta è più probabile: infatti sono state costruite barriere di protezione. Ma sulla tangenziale Sud è la prima volta che accade: è un fatto davvero eccezionale» confermano gli agenti. Il cinghiale, probabilmente, dopo aver attraversato la carreggiata Nord e superato la siepe dello spartitraffico, cercava di raggiungere i campi sull'altro lato della strada. I resti dell'animale sono stati raccolti dai responsabili del servizio veterinario: «C'erano pezzi ovunque - aggiunge Maritano -. La testa è ancora intatta, grossa: sono esperto e doveva essere sicuramente un esemplare enorme».

Massimiliano

Ucciso l'animale che tentava di attraversare la tangenziale Sud

Si scontra con un cinghiale

Auto semidistrutta, illeso il guidatore

«E' sbucato all'improvviso dalla siepe al centro strada
Impossibile riuscire a evitarlo»

Marco Maritano, anni, impiegato Moncalieri, vedere quel che resta della sua Tipo: «Milioni di danni»

SALDI
APERTO AGOSTO
Schenone
Sport
SCONTI dal 20% al 60%
Le migliori marche
SCHENONE SPORT
Tel.

Dal 18 settembre in 200 istituti torinesi: segnalazione sul diario se i chili saranno troppi

A scuola una bilancia contro i super-zaini

Alunni pesati all'entrata

Suona la campanella: tutti sulla bilancia. E se lo zaino pesa troppo si rimedia una bella nota sul diario indirizzata a mamma e papà. «Cari coniugi Rossi, vostro figlio oggi si è trascinato in classe tre libri di troppo... se vi sta a cuore la sua salute domani cercate di alleggerirlo»

Eccola la mini-rivoluzione che dal prossimo 18 settembre toccherà le scuole elementari e medie di Torino: prima città in Italia, ad attuare, per volontà dell'assessore comunale al Sistema educativo Fiorenzo Alfieri, una campagna contro l'obesità della cultura da portare sulle spalle: quei chili stracolmi, super-discussi zaini.

«E' ora che il Comune faccia qualcosa di concreto per proteggere la salute di scolari e studenti - spiega l'assessore Alfieri, illustrando l'operazione "bilancia nelle scuole" -, ecco perché quest'anno abbiamo pensato di dotare ogni istituto di uno speciale apparecchio per pesare zaini e cartelle»

Senza quindi arrivare agli eccessi raggiunti nel settembre '94 a Guardea, in provincia di Terni (dove un'ordinanza del sindaco puniva i genitori, responsabili di aver caricato troppo le cartelle dei figli, con una multa di 50 mila lire), Torino ha deciso di dichiarare la sua personale guerra dura alla «scoliosi da zaino». Aggiunge Alfieri: «Anche se le più recenti teorie mediche non mettono direttamente in relazione il peso degli zaini con certe patologie alla schiena, pensiamo che sia comunque meglio, attuare una campagna di prevenzione mirata». In questo modo il Comune dimostrerà, in terreno statale (quello delle scuole dell'obbligo), di aver recepito le direttive disposte dal ministero della Sanità in materia di peso massimo di cartelle e zaini. Direttive che secondo alcuni (compreso l'assessore al Sistema educativo Alfieri) sono un tantino eccessive nello stabilire in 15 chilogrammi il limite da non superare: un recente studio medico, infatti, fissa in otto chili il peso massimo sopportabile dai ragazzi delle medie inferiori (quattro per gli alunni delle elementari). Mentre la proporzione ideale studente-zaino è valutata intorno al 10, massimo 20, per cento del peso corporeo. Indagini sanitarie a parte, quella lanciata dal Comune di Torino vuole essere una campagna simbolico-educativa, per ricordare ai genitori, ma pure agli insegnanti, che mentre la cultura non si misura a peso i danni ortopedici sì.

Ma come funzionerà nei dettagli l'«operazione-bilancia» e quanto costerà alla collettività? «Sulla spesa ancora non possiamo pronunciarci, perché il costo dei 200 apparecchi che intendiamo sistemare in altrettante scuole verrà sostenuto con l'aiuto di uno sponsor», precisa Alfieri. E venia- alla dinamica della campagna. In che modo finiranno gli zaini, fin dal primo giorno di scuola, sulla bilancia dispensa-note? Per mano del maestro o del professore: «Che in quel modo - spiega l'assessore - si renderà conto in prima persona di quanto sia assurdo caricare di un peso eccessivo i bambini». Raggiunto un certo limite (che ancora non è stato stabilito: 15 chili sembrano troppi) il docente avrà l'obbligo di segnalare alla famiglia la pericolosa tendenza a trasformare i ragazzi in piccoli «sherpa». E quanto durerà l'iniziativa? Tanto, forse diventerà addirittura permanente: «Anche dopo le prime settimane riteniamo, anzi ci auguriamo, che diventi perfettamente inutile».

Per quanto riguarda gli sponsor la caccia è ancora aperta: «Abbiamo già ricevuto parecchie offerte, ma preferiremmo che l'iniziativa fosse condivisa da un marchio che ha qualche attinenza con il mondo della cultura». Scherza: «Magari una Treccani dal peso piuma...».

Emanuela Minucci

Una «pesata» dimostrativa quest'inverno alla elementare Pezzani e l'assessore Fiorenzo Alfieri

LE REAZIONI: **QUANTI DUBBI**

I GENITORI

«Che possiamo fare?»

Walter Picco, dell'Associazione coordinamento genitori: «Trovo assurdo scrivere una nota sul diario ai genitori. Che ne possono i genitori degli zaini pieni? Sono gli insegnanti da "rimproverare": devono organizzarsi meglio, cambiare i programmi, ridistribuire le materie. Ci sono giorni in cui i nostri figli stracarichi di libri e quaderni per affrontare una mattinata piena di materie impegnative, e altri in cui portano solo due quaderni.

IL PROVVEDITORE

«Serve nelle medie»

Marina Bertiglia, provveditore agli studi. «Non credo che nelle scuole elementari servano le bilance. Sarebbe più utile misurare i pesi degli zaini nelle scuole medie. In molte elementari, infatti, la maggior parte dei libri si lascia a scuola: c'è uno scaffale, una biblioteca con i vocabolari, c'è il tempo pieno per studiare. Certo, l'ideale sarebbe avere i libri a fascicoli: ma è costoso, e quindi un problema difficile da risolvere concretamente».

I MEDICI

«Ma non esageriamo»

Francesco Bergamaschi ed **Enrico Polilli**, aiuto primari nel reparto di Ortopedia al Regina Margherita: «Bilance a scuola? E' un falso problema, questo degli zainetti stracolmi. Non esageriamo: nessun bambino che per qualche minuto sopporti un peso anche eccessivo di libri rischia scoliosi e incurvamenti della schiena. Veri rischi li corre soltanto chi ha già problemi alla schiena. Ma in questo caso basta attenersi alle indicazioni del pediatra».

Fondi regionali

Miliardi per chiese e musei

Giampiero Leo

Pioggia di miliardi per il restauro di beni ambientali e per sostenere attività culturali. La giunta regionale ha deciso stanziamenti e contributi per valorizzare il patrimonio e le attività artistiche del Piemonte. Particolare attenzione per chiese e luoghi di culto. «Sì - afferma l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo -, perché nel '98 e nel 2000 ci saranno le ostensioni della Sindone». Un gruppo di lavoro, composto dalle Soprintendenze e da esperti delle Diocesi, hanno individuato 15 percorsi-visite, due delibere stanziano 7,5 miliardi per interventi nelle chiese, di cui 2,5 quelle torinesi. La Curia (e il cardinale Saldarini ha scritto una lettera alla Regione) ha manifestato soddisfazione per questo sforzo e gratitudine per il riconoscimento dell'importanza dei prossimi appuntamenti. I contributi non sono solo per edifici di culto cattolico: 50 milioni sono stati assegnati alla Comunità ebraica e 50 alla Chiesa Valdese.

«Ma l'impegno è di valorizzare il patrimonio culturale nel suo insieme - dice Leo -, abbiamo destinato nove miliardi e mezzo per il restauro di musei». Gli interventi più rilevanti riguardano il Palazzo di caccia di Stupinigi, il museo del Borgo Medioevale, il museo d'Arte preistorica di Pinerolo, il museo Borgogna di Vercelli, il Palazzo San Francesco di Domodossola e la cattedrale di Sant'Evasio di Casale Monferrato. Due miliardi e 580 milioni sono stati assegnati per interventi su edifici destinati ad attività culturali. Per le attrezzature e gli arredi dei centri culturali, biblioteche o archivi è stata destinata la somma di 720 milioni. Tra l'altro la Regione ha anche deliberato di concorrere all'acquisto di un... piccolo gioiello: «E' un codice miniato del secolo XVI, fu eseguito per ordine di Papa Pio V. L'opera sarà esposta al museo civico di Alessandria», spiega Leo.

Tre miliardi e 215 milioni andranno ad enti ed associazioni per l'organizzazione di rassegne e festival musicali, teatrali, cinematografiche e di danza. «Il prossimo anno, ad aprile - spiega l'assessore alla Cultura - ospiteremo la Biennale dei giovani artisti, verranno in Piemonte 600 artisti e tremila giornalisti. Un motivo in più per mettere in vetrina le nostre potenzialità e i nostri tesori». Le manifestazioni finanziate dalle delibere sono 73 (29 di musica, 25 di teatro, 15 di cinema e 4 di danza), delle quali 17 sono nuovi eventi. Le 82 iniziative localizzate in provincia di Torino hanno avuto 2 miliardi e 133 milioni; alle altre 21 del resto del Piemonte 1 miliardo e 102 milioni. Per settori: alla musica sono stati concessi contributi per 1 miliardo e 161 milioni, al teatro 972 milioni, al cinema 581 milioni, alla danza 501 milioni. Rispetto alla delibera di un anno fa vi sono stati incrementi del 67 per cento. [l. bor.]

VITA FINE SOSPETTA

Piaghe da decubito sul corpo dell'uomo, malato di diabete, ricoverato ad Albugnano e morto a Chieri

«Mio marito, abbandonato nella casa di riposo»

Il pm **Marcello Musso** ha avviato l'inchiesta dopo l'intervento dei Nas

Esposto della moglie, ci sarà l'autopsia

«Non lo hanno curato E dire che la retta era superiore ai tre milioni al mese»

Cesare Boni, 61 anni, si è spento all'ospedale di Chieri: da tempo era malato di diabete e aveva bisogno di una continua assistenza

ERA sporco e bagnato, credo che avesse delle piaghe da decubito devastanti, e infette. E poi non era più lui, non parlava, non riusciva neppure più a sollevare la testa dal petto. Sembrava in uno stato di abbandono totale. Pochi giorni dopo è morto». Ada Ricci, 59 anni, lo ha spiegato ai carabinieri del Nas piangendo. Adesso sulla morte del marito, Cesare Boni, di 61 anni, indaga la procura. Il sostituto procuratore della pretura Marcello Musso ha disposto l'autopsia sul corpo dell'uomo e il sequestro delle cartelle cliniche che raccontano gli ultimi giorni di vita, dal 30 luglio al 4 agosto, all'ospedale di Chieri, e il ricovero - a partire da maggio - alla casa di riposo «Il Giglio» di Albugnano, in provincia di Asti.

Quella di Cesare Boni è la storia di una lunga sofferenza. Diabetico, era diventato completamente cieco. Tre anni fa, un ictus lo aveva paralizzato per metà del corpo, e ridotto sulla sedia a rotelle. Da allora non era più uscito di casa: «era come murato vivo, al secondo piano di via Risorgimento 14 a Pianezza. «La carrozzina - dice la moglie - non entrava nell'ascensore. Eppure lui non aveva mai perso il suo buon umore. Era un uomo allegro, e nonostante tutti i guai che aveva, non stava male. Io l'ho sempre accudito come un bambino: quando l'ho accompagnato al Giglio, non aveva una la piaga da decubito»

La moglie ha deciso (d'accordo con il marito) di accompagnare Cesare al Giglio «come soluzione provvisoria. Forse, se si fosse trovato bene, avrebbe anche potuto restare. Ma pensavamo più che altro a una cosa temporanea, per l'estate. Ho scelto quel posto perché è una struttura nuova: quando l'ho visitata mi sembrava pulita, attrezzata. Costava cara: la retta era di tre milioni e 100 mila lire al mese. Più di quanto potevo permettermi. Ma ho deciso di farmi prestare i soldi, perché lui avesse la massima assistenza possibile»

L'uomo è entrato nel ricovero il maggio. «Quando andavo a trovarlo, le prime volte, mi sono accorta che qualcosa non andava. Piccole cose: una volta aveva la maglietta sporca, un'altra volta era da solo sotto il sole a picco, un'altra ancora non era sbarbato, o aveva i capelli lunghi. Ogni volta ho protestato, mi hanno sempre rassicurata. Mi hanno detto che un medico base visitava gli ospiti un paio di volte la settimana, e non preoccuparmi».

A metà giugno, un'infermiera spiega al figlio di Cesare Boni che sono formate «piccole piaghe da decubito; nulla di grave». Dal «Giglio» l'uomo viene inviato in consulenza da chirurgo dell'ospedale di Chieri, che dispone una terapia per le piaghe e fissa una visita di controllo per il 29 luglio. «Il 21 luglio - racconta la moglie nella denuncia raccolta dai carabinieri - ho trovato mio marito in condizioni terribili. Era assente e dimagrito. Il 29, la situazione era ancora peggiore. Mandava un odore insopportabile, era sporco, le piaghe dovevano essere infette. Ho chiesto che venisse immediatamente mandato all'ospedale, mi hanno detto che preferivano aspettare. Il giorno seguente, la visita di controllo». La mattina dopo Ada Ricci va a protestare dall'assistente sociale. Il chirurgo visita Cesare Boni, ma non lo ricovera in ospedale, e lo rimanda alla casa di riposo.

Il giorno ancora successivo, il 30, e il medico di base che visita i ricoverati «Giglio» a chiamare il «118». Un'ambulanza trasporta Cesare Boni all'ospedale di Chieri. L'uomo è subito giudicato in pericolo di vita. La diagnosi è «shoc settico da estesi decubiti suppurati». La moglie: «I medici hanno detto di non aver mai visto piaghe infette così devastanti. Si sono prodigati al massimo, ma non c'è stato niente da fare. E' morto il 4 agosto».

Dopo la morte, i carabinieri del Nas di Alessandria si sono presentati all'ospizio. Il giorno stesso, hanno raccolto la querela della moglie. Il pm Marcello Musso ha disposto i primi accertamenti, sequestrando le cartelle cliniche e ordinando l'autopsia, che sarà eseguita oggi. La direttrice del «Giglio» di Albugnano, Mary Chiappuzzo, vuol spiegare il punto di vista dell'ospizio sulla vicenda. Dice soltanto: «So che quel paziente è stato visto più volte dal chirurgo dell'Usl di Chieri». Poi riaggancia, dicendo che le serve qualche ora per chiarire la situazione e spiegare ai giornali. Con i quali, però, non parla più.

Giovanna Favro

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 8 Agosto

PREVISIONI

[illegible] sarà il Nord e il centro [illegible] sull'area alpina miglioramento nel [illegible] della nuvolosità [illegible] Visibilità buona. Temperatura in diminuzione

LE DI

TEMPERATURE IN °C

MASSIMA	29,1
MINIMA	20,2
UMIDITÀ (ore 14)	50%

PRECIPITAZIONI

DATO ALLE ORE 12	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	2,2 mm
MEDIA (1961-1990)	58,9

(*) osservatorio Meteo Piazza Arbarello

AEROPORTO CASELLE

MASSIMA	27,6	MINIMA	20,6
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,6	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	28,3	MINIMA	18,9

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 23 minuti, tramonta alle ore 20 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 31 minuti, cala alle ore 16 e 26 minuti

- Ultimo quarto 5 agosto ore 7
- Luna nuova 14 agosto ore 10
- Primo quarto 22 agosto ore 6
- Luna piena 28 agosto ore 20

MERCURIO: si avvicina alla Terra di quasi 2 milioni di km al giorno

VENERE: sorge in anticipo [illegible] ore e 25 minuti prima del Sole

MARTE è nella parte occidentale della costellazione dei Gemelli

GIOVE si presenta come la stella più brillante del cielo notturno

SATURNO è a 1322 milioni di km dalla Terra osservata in opposizione

FENOMENO: inizierà a volare la famosa Perseidi, le meteore che [illegible] luogo alla più attesa pioggia di stelle cadenti dell'anno

Specchio dei tempi

«Ecco quanto costa, realmente, un funerale dignitoso» - «Al posto delle fioriere, in corso Giulio Cesare, un centro strada» - «Senza quei medicinali, sofferenze atroci» - «Manca l'acqua, tutti tacciono»

Il direttore dei Servizi cimiteriali del Comune ci scrive:

«In riferimento alla lettera di Eligio Cappellini sul caro loculo si precisa che compito istituzionale del Comune è garantire a tutti gratuitamente la inumazione e la cremazione.

«La sepoltura in loculo rappresenta un servizio speciale i cui costi di costruzione, manutenzione e gestione vanno riversati in una tariffa.

«I prezzi dei loculi sono rimasti invariati dall'89, fino al 1995 quando si è provveduto al loro aggiornamento in base agli incrementi statistici ufficiali del costo di costruzione delle opere edili.

«Al Cimitero Parco (campo 35) la tariffa è differenziata per tipo di collocazione: sotterraneo 1.916.000 lire; esterno 3.751.000; porticato 5.590.000 compreso bolli e atti.

«Il costo complessivo di un funerale per tumulazione comprende non solo le spese comunali (loculo più trasporto), che nel caso in questione sono risultate di 4 milioni (44% del totale) ma anche le forniture e le prestazioni private (feretro, pratiche e varie) pari a 5 milioni (56% del totale) che sono state pagate all'Impresa onoranze funebri e prezzi liberi.

«Esiste la possibilità presso tutte le Iof di Torino di ottenere un funerale standard (in base ad una convenzione tra città e imprese) al costo di tre milioni, per cui scegliendo il loculo meno costoso e possono ridurre i costi segnalati dal lettore di almeno il 40% ottenendo servizi funerari e sepolture più che dignitose».

Eustachio Braia

Il segretario dell'Associazione spontanea dei commercianti di corso Giulio Cesare ci scrive:

«In risposta alla lettrice favorevole alle fioriere, la nostra associazione ribadisce che non si è mai schierata all'abbellimento della città, ma soltanto a sostegno di chi ha incontrato difficoltà proprio a causa delle fioriere. Problema che sicuramente non ha toccato la lettrice, la quale non ha considerato la difficoltà degli altri.

«La "riuscita" manifestazione del 23 luglio dà ragione alla lettrice, ma conferma il disagio della categoria.

«Per quanto riguarda il parcheggio invitiamo l'assessore Corsico a consultare direttamente la lettrice per sapere con chiarezza dove la stessa riesce tanto facilmente a trovare un posto libero visto che nessuno di noi altrettanto bravo e fortunato.

«In quanto ai negozi che chiudono vorremmo ricordare, che un conto è chiudere per le molte difficoltà del settore, e un conto chiudere perché non permettono di lavorare. Come associazione anticipiamo alla lettrice-collega il prossimo posizionamento doppio del tram al centro stradale. Speriamo sia contenta anche di questo. A tutti i commercianti chiediamo di finalmente uniti e solidali se si vuole ottenere qualcosa».

Roberto Rizzo

Una lettrice ci scrive:

«In Italia ci oltre quattromila centenari, ottantacinque solo a Torino. migliaia e migliaia di ottantenni e novantenni. Chi ha una persona anziana casa bene cosa le piaghe da decubito, cui sono soggette le persone costrette. I medicinali che possono lenire le loro sofferenze sono finiti tutti nella categoria C. Cioè devono essere pagati per intero e se ne devono consumare due o tre alla settimana. Questi farmaci non sono salvavita, ma servono a lenire patimenti irribili, ad evitare infezioni gravi.

«Non è ammissibile farli pagare per far risparmiare il governo, senza pensare minimamente che le persone che usavano fino ieri quei prodotti gratis se indigenti non lo potranno fare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La scorsa settimana a Regione Galli di Piossasco c'è stata una fuga d'acqua. Per tre i pochi abitanti e anche quelli della vicina Regione Merlino, sono stati nel caos. Fatto sì è ripetuto lunedì luglio alle 19,30, ma nuovi problemi. Chi avvertire in queste ore con gli uffici tutti chiusi? Alla fine è stato rintracciato il sindaco che si è assunto l'impegno di rintracciare il tecnico comunale, ma dopo 16 ore, alle 11,15 del martedì i rubinetti erano ancora all'asciutto i tecnici alla ricerca del guasto. Ma nessuno era in grado di dare notizie in merito e tutto sembrava coperto da un totale silenzio.

«Poiché si tratta di un servizio molto importante, i cittadini dovrebbero ricevere direttamente notizie dai responsabili, non stare ore e ore al telefono senza riuscire mai a parlare con qualcuno che dimostri, per lo meno, di a conoscenza del problema».

Segue la firma

Ricerca sui depositi bancari: Torino (24,2 milioni [redacted] testa) al 25° posto in Italia

Piemontesi, inguaribili formiche

Risparmiano e non investono

Terra di risparmiatori, il Piemonte. Lo dice l'istituto Svimez nella sua consueta rela[redacted] biennale sulla consistenza di libretti bancari e postali. Novara è al 17° posto, con 25,6 milioni ogni abitante; Asti al 29°, con 23,5 milioni. In mezzo, ecco le altre Province della Regione: Cuneo (24,8 milioni), Alessandria (24,2 milioni), Torino (venticinquesima, 24,2 milioni) e Vercelli (23,8 milioni). E' un buon risultato, soprattutto se confrontato con la prima Provincia e l'ultima della graduatoria: la «ricca» Piacenza può contare su 30,6 milioni pro capite, la povera Siracusa appena su 9,7 milioni. In linea generale, i dati confermano una propensione al risparmio già evidenziata nella precedente indagine Svimez del '93.

E infatti il dato non stupisce gli studiosi di economia. «Me l'aspettavo» dice Paolo Buran dell'Ires, coordinatore della relazione annuale sullo stato del Piemonte. «Già la Banca d'Italia aveva rilevato come il Piemonte si trovasse al vertice non solo della classifica dei depositi bancari, ma anche del saldo deposito-impieghi; in poche parole, gli abitanti di questa Regione tendono ad accumulare e a depositare molto, [redacted] a impiegare poco». Delle brave formichine, insomma.

[redacted] IN [redacted] E [redacted]
(Classifica delle province italiane - dati in milioni, per abitante)

1	PIACENZA	31,6
17	NOVARA	25,6
20	CUNEO	[redacted]
24	ALESSANDRIA	24,2
25	TORINO	24,2
26	VERCELLI	23,8
29	ASTI	23,5
95	SIRACUSA	9,7

Fonte: SVIMEZ

Paolo Buran coordinatore dell'Ires «Quello della Svimez [redacted] un dato atteso Anche secondo la Banca d'Italia i piemontesi accumulano molto [redacted] investono poco»

Bene? Mica tanto. Spiega Buran che i risultati di questa indagine vanno interpretati. E interpretandoli saltano fuori sia gli aspetti positivi, che indubbiamente esistono, sia quelli negativi. Vediamoli, cominciando dal buono che emerge: «Le famiglie piemontesi - prosegue il ricercatore Ires - continuano la tradizione di solidità delle generazioni passate. Praticano una politica di spesa [redacted] consumo prudente, sana. [redacted] questo [redacted] senz'altro un bene per la nostra economia. E' il lato che considero positivo».

E l'aspetto negativo? C'è anche quello, e lo si trova andando ad esaminare i risultati di una ricerca Istat sul reddito disponibile: risulta che gli interessi [redacted] depositi, titoli e redditi da affitto di immobili hanno aumentato in dieci anni la loro incidenza di 6-7 punti percentuali. «Questo perché - aggiunge Buran - diminuisce il reddito da lavoro, [redacted] dipendente sia imprenditoriale».

Conclusione? «Il Piemonte degli Anni [redacted] appare come una Regione statica nei processi di sviluppo economico, ma con [redacted] solida base patrimoniale. Tende a vivere di rendita piuttosto che sfruttare nuove possibilità di investimento». Insomma: [redacted] la serietà delle formichine piemontesi che ci salva dallo stallo del ciclo economico.

Il [redacted] problema, adesso, è capire con tutti questi dati dove stiamo andando. E non [redacted] una previsione facile, perché tutto [redacted] possibile in quest'Italia di fine secolo. Dicono all'Ires che potrebbe trattarsi di una situazione transitoria: «In questo caso, gli indicatori potrebbero registrare un semplice dato fisiologico, nulla di preoccupante». Ma [redacted] vero timore è di trovarsi di fronte a un deciso cambiamento di rotta. Buran si augura di no. Ma dice: «Non vorrei che la scarsa capacità di attivare circuiti di crescita locali significasse cominciare a tirare i remi in barca».

E se dovesse essere proprio così? «In questo [redacted] - conclude - i risultati delle indagini che saranno realizzate dopo il Duemila saranno meno lusinghieri di [redacted]. Emergeranno con maggior forza gli aspetti negativi, lasciando nell'ombra quelli positivi».

Gianni Armand-Pilon

IL CASO

INCREDULITA' [redacted]

L'amara sorpresa di un papà svegliato nella notte dal pianto della sua bambina

Uno scorpione velenoso in camera da letto

«Non so spiegarmi la provenienza»

Passeggiava tranquillamente vici[redacted] al letto della piccola Simona, 3 anni. [redacted] papà, verso l'una della scorsa notte, l'ha sentita piangere. Si [redacted] svegliato per riaddormentarla. Mentre [redacted] dalla stanza buia, [redacted] piedi nudi, ha sfiorato qualcosa. Ha pensato ad [redacted] scarafaggio, ma quando ha a[redacted] la luce ha sgranato gli occhi: sul pavimento c'era un temibile scorpione. Non ci ha pensato due volte: afferrata una scarpa, lo ha colpito e tramortito.

E' accaduto via Borsi 41, zona Lucento, dove al terzo piano vive la famiglia Di Nardo. Lorenzo, 37 anni, impiegato Siae, ha vegliato tutta [redacted] notte. Con la moglie Salvina ha controllato la bimba, [redacted]do fosse stata punta. E anche il fratellino Danilo, 6 anni, che dorme nella stessa stanza. Poi ha messo [redacted] soqquadro ogni angolo della casa per capire [redacted] dove fosse saltato fuori.

L'entomologo: si trova in campagna La sua puntura può provocare uno choc anafilattico [redacted] un bambino

I coniugi **Lorenzo e Salvina Di Nardo** nella cui casa [redacted] stato trovato lo scorpione (nella foto sopra)

«Avevamo paura che [redacted] ne fos[redacted] altri. Fortunatamente, sembra che ai figli non sia accaduto nulla», dice Lorenzo Di Nardo, ancora scosso, mentre mostra lo scorpione come un trofeo, conservato [redacted] un vasetto di vetro. «Lo te[redacted] perché vogliamo farlo analizzare. E poi, perché è l'unica prova per dimostrare [redacted] ho trovato nella [redacted] dei bambini».

Quando [redacted] mattina ha telefo[redacted] ai vigili urbani della circoscrizione, infatti, gli hanno riso in faccia. «Forse si confonde con qualche altro tipo di animale». Il signor [redacted] Nardo ha ribattuto: «Guardi che sono nato a Tripoli [redacted] là di scorpioni [redacted] ho visti parecchi. Crede che non li sappia [redacted]re?». Quindi ha raggiunto la circoscrizione [redacted] ha mostrato il pericolo[redacted] animale, che scientificamente appartiene alla famiglia degli aracnidi. E i vigili si sono dovuti ricredere.

Quello trovato [redacted] Torino, in casa della famiglia Di Nardo, è stato classificato come un esemplare adulto di «Euscorpius Italicus», lungo circa [redacted] centimetri, quanto un pollice.

«E' diffuso in tutta Italia - [redacted] la spiegazione tranquillizzante di Alessandra Arzone, docente di Entomologia agraria all'Università di Torino -. Vive in luoghi [redacted]chi e sassosi, anche nelle nostre campagne. La sua puntura mortale? Lo escludo, anche [redacted] pericolosità è paragonabile alla puntura [redacted] un calabrone. Insomma, crea uno choc anafilattico, nei bambini [redacted]che di una certa gravità, con evidenti gonfiori, ma non uccide».

Resta da chiarire [redacted] lo scorpione [redacted] arrivato nell'alloggio. «Da tempo non ci muoviamo, né tantomeno siamo stati in campagna», dicono i Di Nardo, convinti che qualcuno l'abbia lasciato davanti alla porta di casa. Dunque, uno scherzo [redacted] cattivo gusto?

Giacomo Bramardo

SAPER SPENDERE

In gita nell'oasi tra le mura del castello

SONO un'insegnante - scrive Maria Luisa R. - che approfitta delle vacanze per fare [redacted] ai miei figli e ad alcuni loro amici coetanei la bellezza della natura [redacted] magari trarne spunto per realizzare qualcosa [redacted] nuovo e insolito sul balcone di casa. Ricordo che l'anno scorso la dottoressa Elena Accati ha suggerito qualche itinerario "per vivai". Che [redacted] consiglia quest'anno? Sarebbe bello [redacted] interessante scoprire un'oasi naturale nella quale si possano ammirare non soltanto piante e fiori, ma anche uccelli e farfalle. Sarebbe meraviglioso».

Ecco [redacted] primo itinerario adatto allo scopo. Spiega la dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni all'Università [redacted] Torino: «Si trat[redacted] di recarsi fino ad Acqui Terme. Qui, recentemente, l'amministrazione comunale ha deciso di procedere alla riqualificazione di circa 3000 metri quadrati di area verde compresa all'interno delle [redacted] del Castello. Il progetto ha creato un "birdgarden" ovvero [redacted] giardino naturale concepito come una ver[redacted] e propria oasi dove è possibile osservare ambienti diversi che - consolidandosi - diventeranno sempre più rifugio [redacted] luogo [redacted] nidificazione per uccelli.

«Qui è stato anche realizzato un moderno orto botanico, nel quale [redacted] possibile ammirare quelle specie che si vedono sempre più raramente e che richiedono rispetto, attenzione, amore».

L'esperta fa qualche esempio di quello che si può ammirare: «Ci sono quattro angoli di particolare interesse: l'arbusteto; la bordura mista dei fiori; lo stagno; il giardino delle piante aromatiche. L'arbusteto [redacted] in realtà uno spazio ideato come parete verde in cui sono stati messi a dimora vari [redacted] di arbusti autoctoni, tipici della zona, dal biancospino al maggiociondolo, dal corniolo alla rosa canina. Si tratta di specie che nei diversi periodi delle fioriture e delle fruttificazioni [redacted] in grado di attirare e alimentare vari uccelli come capinere, cinciallegre, verdoni, molte farfalle, bellissime cetonie e coccinelle dai colori luminosi».

Continua l'esperta: «La bordura mista [redacted] uno spettacolo cromatico da primavera a tutta l'estate, ottenuta con un sapiente accostamento di specie annuali [redacted] perennanti in grado di attirare farfalle, merli, fringuelli, pigliamosche.

«Lo stagno (artificiale) ubicato [redacted] posizione soleggiata per consentire la crescita di varie specie vegetali, contiene piante sommerse, galleggianti, numerose ninfee e piante di ripa come giunchi [redacted] tife. Negli stagni [redacted] visibili libellule, anfibi e uccelli chiamati localmente "le ballerine bianche".

«Infine, il giardino delle piante aromatiche, [redacted] stanza verde profumata realizzata a forma di anelli concentrici dove sono presenti le più diverse specie di salvia [redacted] foglie rosse, riccie, gialle [redacted] verdi, piante di menta che profumano di ananas o di bergamotto, origano comune, orientale e persino screziato di giallo, il piretro e tante altre specie da scoprire. Questo angolo esercita un forte richiamo per le vanesse, il cardellino e anche piccoli rettili innocui. Le specie vegetali [redacted] gli animali presenti sono riprodotti su una mappa fornita [redacted] chi visita il "birdgarden" del Castello».

Per informazioni, ci [redacted] può rivolgere all'Ufficio cultura del Comune di Acqui Terme, piazza Levi 2, telefono 0144-770272.

Per i ragazzi [redacted] certamente un gita di grande interesse e curiosità, val la pena spendere [redacted] giorno di vacanza per organizzarsi. «Tanto più - conclude la dottoressa Elena Accati - che la gita dovrebbe venire completata dall'osservazione del Castello che dispone di un autentico ponte levatoio, [redacted] una torre angolate, di piacevoli saloni e logge che potrebbero fare sognare molti piccoli visitatori. Anche l'attiguo Museo archeologico è ricco di reperti con stele funerarie, tombe, anfore, mosaici, capitelli, vasellame, ceramiche, lucerne e stringili, utensili usati da gladiatori e da atleti sulle [redacted] impugnature sono incise figure di guerrieri».

Simonetta

Inchiesta a Torino

Aerei, altri [redacted] casi [redacted] elettromagnetiche

Altri inconvenienti sugli aerei [redacted] linea per interferenze elettromagnetiche: sono 4 casi avvenuti a luglio [redacted] segnalati al procuratore aggiunto Guariniello, che da mesi ha aperto un'inchiesta sulla sicurezza dei trasporti aerei. Il pm, prendendo in esame decine di episodi registrati [redacted] '93 al '95, ha accertato che inconvenienti di varia natura sono provocati da interferenze prodotte da telefoni cellulari, lettori di cd, walkman, computer portatili. Per gli ultimi quattro casi la colpa sarebbe da attribuire ai giochi elettronici. L'inchiesta [redacted] partita da un episodio avvenuto il primo gennaio [redacted] Caselle, quando il pilota automatico di [redacted] velivolo in arrivo da Napoli si bloccò poco prima della fase di atterraggio. Il magistrato ha iscritto [redacted] registro degli indagati l'amministratore dell'Alitalia, Domenico Cempella, e il [redacted] predecessore Renato Riverso.

IN REGALO CON OGNI OCCHIALE DA SOLE UN OROLOGIO DA SERA

Grande marvin
Sede: Piazza Lagrange - Torino

INDIRIZZI UTILI

FERRARESI MONTALTO parrucchieri [redacted] Cardinal Maurizio 19 tel. 819 66 33
BABY CLUB moda bimbi sconti 30-50% [redacted] De Sanctis 15 (piazza Massaua)
FERRAMENTA colori elettricità serrature c.so Principe Oddone 9, tel. 487 021
ELETTRICISTA urgente, tel. [redacted] 38 39
AUTORICAMBI RAL c.so Regina [redacted], aperto agosto tel. 437.5154 - 437.5088
[redacted]OR[redacted]ZIONI e lucidatura Contedu ca via Nizza, 177/d Torino, tel. 696.79.28
AUTORIPARAZIONI via Vio 8, tel. 747.462 - 0347/384.2807 - 746 414
RICAMBI acc[redacted] auto-moto - Saracco tutto agosto via Tirreno 213, tel. 359.000
APERTO ELETTRAUTO S.O.S. STRADA via C[redacted] [redacted], tel. 669.25.20 - 0337/201 138

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

E.CO. SERVICE di PAMPINELLA
Riparazioni elettrodomestici [redacted] condizionatori
Interventi in giornata con garanzia scritta
TEL. 669.09.39
C.so Raffaello 13/A TO

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

NOLEGGIO VIDEOCASSETTE E VIDEOGIOCHI
ISCRIZIONE [redacted]
VIDEO DISCOCLUB
APERTO TUTTO AGOSTO
TORINO - C.so Turati 70 - Tel. 3181272
TORINO - C.so Palermo 60 - Tel. 651676
TORINO - Via Pio VII 164 - Tel. 3173573
MONCALIERI - C.so Savona 2 - Tel. 643471
http://www.sinet.it/vdc

TORINO - VIA NIZZA 166
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA - SPORTMAX - MARELLA - WEEKEND di MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA - I BLUES - PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA ELEGANTE - MARINA RINALDI
Taglie comode
APERTO AGOSTO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Da Expert acquistare fa rima con premiare

Con questo messaggio Expert, marchio storico della D.O. sinonimo da sempre di professionalità ed affidabilità nel settore degli elettrodomestici, della telefonia e dell'informatica, parte integrante dell'omonima organizzazione europea con oltre 3.000 punti vendita e presente in tutta [redacted] circa 150 soci destinati a raddoppiare in breve tempo, [redacted] comunicazione.
La superiorità dell'organizzazione Expert, oggi guidata da un Consiglio di Amministrazione - così composto: [redacted] Mantegari (Presidente), Carlo Bramé (Vice-Presidente), Bruno Fonti e Vittorio Chian (Consiglieri) - e da Giampiero Ronzoni (Direttore Generale), è ben nota; i negozi, che ne fanno parte, possono garantire alla clientela la più ampia scelta e la migliore qualità dei prodotti offerti.
Expert vanta presso il consumatore un'immagine di prestigio, costruita con anni di lavoro serio e responsabile: oggi un negozio Expert rappresenta ovunque un autentico punto [redacted] attrazione per i consumatori.
Per il rilancio del suo marchio, Expert ha programmato una [redacted] di brillanti [redacted]tive: tra queste "Acquistare fa rima con premiare", un [redacted], in collaborazione con Rete 4, Brava Casa e altre testate RCS, che già registra [redacted] straordinario [redacted] di pubblico: acquistando un prodotto presso un negozio Expert e facendo timbrare - dallo stesso negoziante - il coupon trovato [redacted] Brava Casa e [redacted] altre testate Rizzoli si possono vincere splendidi premi.
Expert rappresenta [redacted] grande opportunità per i consumatori e per i negozianti che [redacted] fanno parte. Per i suoi organizzati [redacted] Expert vuol dire usufruire di innumerevoli benefici; nel contempo per il consumatore scegliere Expert significa scegliere garanzia, qualità ed esperienza, perché Expert è competitiva e competente.

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Consigli di «Città insieme» per evitare i raggiri

Gli anziani vittime delle truffe d'agosto

«Tramite il giornale, vorrei avvisare che si è rifatto vivo il sedicente medico che, con la scusa di un incidente o un furto d'auto, suona alla porta, si introduce con educazione nell'alloggio e poi, spillate "in prestito" 50 o 100 mila lire, sparisce. E' appena capitato a casa mia, in borgo Vittoria, e me la sono cavata con una somma non proibitiva. Senza disturbare i carabinieri, vorrei solo far girare la voce e invitare chi è rimasto in città, soprattutto gli anziani come me, a fare attenzione».

La voce della lettrice suona pacata e sorridente, quasi autoironica: assurdo lasciarsi prendere dal panico, giusto aprire gli occhi. Lo ribadiscono i volontari di «Città Insieme» (tel. 590.225) che, a settembre, riaprirano il loro «negozio dell'amicizia» in via Pigafetta 54. Dove tecnici ed esperti offrono agli anziani un supporto contro quella microviolenza urbana che è scandita da truffe, scippi, borseggi.

Spiega il neuropsichiatra Anselmo Zanalda, presidente di «Città Insieme»: «In agosto, quando le case si svuotano e molti negozi restano chiusi, le persone avanti con gli anni perdono punti di riferimento preziosi. Mancano d'improvviso la commessa con cui si ha un rapporto amichevole, il negoziante che si riconosce di sempre o, più semplicemente, quell'ambiente in cui ci si ritrova per abitudine. Ne deriva, soprattutto nei più sensibili, una sorta di carenza affettiva e un bisogno di rapportarsi con gli altri che possono essere abilmente sfruttati da qualche truffatore».

Tra le truffe più facili, quella del giovane che suona alla porta, spiegando di dover consegnare un pacco a un vicino effettivamente in ferie. Dice Zanalda: «Se quest'ultimo non ha avvisato prima di partire, per nessun motivo bisognerà ritirare il pacchetto. Al contrario, si potrà consigliare di consegnarlo in portineria o, se questa manca, di lasciare un avviso nella buca delle lettere».

Le medesime precauzioni valgono quando, sulle scale o nell'androne, si incontrano sconosciuti che, con il pretesto di consegnare qualche importante, pretendono di sapere dove persone momentaneamente assenti possono essere reperite. Da tener presente, in proposito, che nessun Ente autorizza i dipendenti a controlli o riscossioni di denaro nelle abitazioni private, neppure nei mesi estivi.

In strada, invece, può capitare di essere avvicinati da individui che, chiamandoci per nome e cognome, fanno prova di una certa familiarità e mostrano di sapere «chi siamo». Anche in questa evenienza, meglio diffidare in quanto, molto spesso, si tratta di un abile ragiro. Attraverso questo falso riconoscimento, c'è chi tenta di carpire la fiducia della persona abbordata, per derubarla o introdursi a casa sua. Precisa Zanalda: «Rispondendo "io non la conosco e in questo momento non mi ricordo di lei" non bisogna avere né timore né vergogna. In questa precisazione non c'è nulla di male, e non ricordare una persona non è affatto segno di senilità. Se lo sconosciuto è in buona fede comprenderà mentre, se non lo è, capirà che è meglio lasciar perdere».

Sovente la truffa del falso riconoscimento viene perfezionata dall'intervento di una terza persona - un passante occasionale, con un palese atteggiamento di perbenismo - che si rende garante dell'abbordatore, garantendo la sua massima fiducia. Un rischio doppio. «Si tratta in realtà di una truffa organizzata da due persone, in cui la seconda cerca di rendere credibile la prima». Anche in questo caso, quindi, meglio troncare con fermezza: «Mi spiace, ma io non vi conosco». E aggiungere magari, con educata ironia: «L'occasione mi è comunque gradita per augurare a entrambi una buona giornata». [l. r.]

A fianco, anziani nella città deserta per le ferie estive. A destra, sotto il titolo, il professor **Anselmo Zanalda**, neuropsichiatra e presidente di «Città Insieme»

La bella estate del «Centro»

Per anni, quando si ritrovavano all'Aiuola Balbo accanto ai giardini Cavour, hanno dato noia a tanti. Compreso chi, in difesa dell'«antico decoro», si scandalizzava per il loro gioco di bocce sistemato tra statue ed aiuole. Invece adesso - dopo che ad aprile il Comune Castellani li ha trasferiti nei locali comunali di via Vanchiglia 3 bis, dove stanno benissimo e non disturbano nessuno - i pensionati di Torino-Centro hanno smesso di fare notizia. Ma Biagio Dambrosio, presidente del Circolo, resta sulla cresta dell'onda. Comunica: «Varato sempre il programma "Agosto insieme", invitiamo chi è rimasto in città a qualche ora in compagnia, ogni giorno dalle ore 14 alle 19 festivi compresi, per gustare insieme qualche occasione di svago». A scelta: lettura, confronti culturali, giochi di dama e scacchi, cucito, ricamo. Il 15, a ferragosto, il circolo rimarrà aperto dalle ore 10 alle 19, con l'offerta pomeridiana di un piccolo rinfresco gratuito.

Ma arrivano premi a chi lavora meglio

Rischio di licenziamento per i dirigenti comunali

Intanto partono i corsi di formazione
L'assessore: «Vogliamo veri manager»

A scuola di formazione anche i dirigenti comunali. Dovranno studiare tre materie «organizzazione», «gestione e sviluppo delle risorse umane», «controllo di gestione». Le lezioni (dieci per gruppo di 17 persone) s'inizieranno il 18 settembre presso la Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino, in via Ventimiglia 115, e si concluderanno nell'ottobre '97. Sono 137 i manager chiamati a svolgere questo corso, hanno tutti l'inquadramento al massimo livello. Non dovranno frequentare, invece, le aule i 22 super-coordinatori scelti dalla giunta nei mesi scorsi nella ridefinizione della macchina comunale.

L'assessore **Giorgio Donna**

Un'altra novità, ancora più rilevante, è quella prevista dall'ultimo contratto di lavoro, e riguarda l'istituzione del «Nucleo di valutazione dei risultati e gestione delle prestazioni dei dirigenti». Su proposta dell'assessore Giorgio Donna, è stata approvata la delibera che prevede la nascita di questo organismo che ogni anno avrà il compito di esaminare il lavoro svolto dal manager sulla base degli obiettivi posti dall'amministrazione. I responsi (e le conseguenze) potranno essere di tre tipi: 1) risultato soddisfacente: al dirigente, cui sarà confermato l'incarico, potrà anche essere riconosciuto un incremento economico; 2) risultato modesto: il manager potrà essere messo a disposizione dell'amministrazione per svolgere altri compiti; 3) risultato negativo: il dirigente potrebbe anche essere licenziato. Questo secondo rapporto del Comune e personale altamente qualificato è stato sottoscritto dalle parti nell'ultimo contratto. Strumenti nuovi per rendere più efficiente l'apparato pubblico e migliorare i servizi. La giunta e il responsabile del personale, dottor Luigi Musso, prima di procedere all'applicazione, hanno comunque incontrato le Dircom (il segretario è l'ing. Sartonio) e i rappresentanti sindacali di Cgil-Cisl-Uil.

Torino è tra le prime grandi città ad aver dato vita al «Nucleo di valutazione». Già per fine anno dovrà stilare un resoconto sull'attività svolta dalla dirigenza, diciamo un test, un collaudo, visto che molti dirigenti dovranno completare il corso di formazione e che non tutti gli obiettivi saranno raggiungere saranno individuati. Il «Nucleo» è composto dal sindaco, dal segretario generale, dal vicesegretario generale vicario e da tre esperti esterni, che sono: l'avvocato veneziano Daniela Salmini per la consulenza in materia di contratto della dirigenza Enti locali, l'ingegner Riccardo Varvelli, docente al Politecnico di Torino, il dottor Renato Ruffini docente alla Bocconi di Milano. [t. bor.]

OFFERTE DEI LETTORI

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani più soli: Alessandra ed Ernesto in ricordo dei nonni 1.200.000; Inquilini e proprietari corso Giulio Cesare 97 a ricordo di Giuseppe Santanera 290.000; in ricordo di Ricca i colleghi di Costanzo 160.000; in memoria di Pietro Ravizza 100.000; S. 30.000; Gianni 30.000; P.M. 20.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: in memoria di Guido Lembo 500.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; in memoria di Fortunato e Michele Zappia, i vostri cari 100.000; P.B. 100.000; in memoria di Arietta Pons i lavoratori della Microtecnica 250.000; in memoria di Domenica Moncalvo ved. Villata 350.000; 13° Cicloraduno di San Giovanni organizzato da A.C. Bergamin ed Associassion Piemontèisa 758.000; una pensionata 80.000; concerti organizzati da Arci Life Centro Sotto la Torre, Nomadi fans club Carmagnola, Sosia Vietata, 8.000.000.

Per il Gruppo Abele: in ricordo di Giuseppe Lo Giudice, famiglia Gherardi 150.000; i colleghi di Giuliana in memoria di Venerina Ferro 100.000.

Per il Lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: R.P. 100.000.

Per la Lega protezione cane: E.G. 100.000.

Per il Centro cardiopatici: i colleghi del figlio Osvaldo in memoria del papà Sebastiano Bedino 422.000.

RICERCA SUL

I fondi devoluti all'Istituto per le e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti, anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

5 AGOSTO: in memoria di Cesare Rainer, mamma e papà 200.000; Maria Teresa in memoria dei suoi cari 50.000.

amici e vicini di casa in memoria di Giuseppe Montiglio 200.000; in memoria zia Anna amiche 200.000; le amiche Lella, Carla e Dada in memoria di Santina Lavezzari 150.000; le colleghe della moglie in memoria di Luigi Squadrone 150.000; i colleghi dell'ufficio titoli B.C.I. Torino di Nicola Del Vecchio in memoria del papà 120.000; Guarnieri Luison 50.000; N.N.P.S. 50.000; Dario Baratelle [continua]

DALL'8 AL 17 AGOSTO: I PREZZI IMBATTIBILI COOP!

SPECIAL ESTATE

ecco alcuni esempi:

VASCHETTE GELATO TANARA 500 g L. 2.500 al kg L. 5.000

DALL'8/8 AL 7/9

lo zainetto giovane!

MANDARANCIA DRINK

NEI COLORI: NERO, BORDEAUX, BLU E VERDE

L. 14.900*

QUANTITÀ LIMITATE!

FESA A FETTE E TRANCIO DI VITELLO al kg L. 18.900

Prodotti con Amore Coop

MY COLA 1,500 litri L. 1.100 al litro L. 733

BIRRA DREHER 75 cl L. 1.200 al litro L. 1.600

POMODORI DA SALSA CASSETTA kg 10 - al kg L. 590

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Coop: un'oasi di convenienza!

SUPERMERCATI coop Novacoop

Dopo l'arresto di 7 membri della gang che ha effettuato il colpo all'Ufficio Cambi

Rapina in Svizzera, caccia ai complici

Manca ancora parte del bottino miliardario
Usata anche una pistola a scariche elettriche

Tre componenti torinesi della gang implicati nella rapina miliardaria in Svizzera: da sinistra, **Paolo Tonin, Basilio Pruiti Ciarello** e **Giancarlo Bellavia**

«Per ora gli arresti sono sette. Ma le indagini continuano, anche a Torino». E' l'unico commento del commissario [redacted] Mobile Sergio Molino dopo la notizia trapelata [redacted] dell'arresto - avvenuto un paio di mesi fa - di una temibile quanto efficientissima gang di rapinatori internazionali che aveva base nel capoluogo piemontese. Per compiere l'ultimo colpo, il 28 maggio scorso, presso l'Ufficio cambi della stazione autostradale di Coldrerio, a sei chilometri dalla frontiera [redacted] Chiasso, i componenti hanno usato mitraglietta e pistole [redacted] scariche elettriche. Prima di agire avevano studiato ogni dettaglio a tavolino. Ma hanno sottovalutato l'efficienza della polizia elvetica, poi aiutata da Interpol, Guardia di Finanza e Squadra Mobile di Torino.

Autori materiali della rapina, [redacted] capi della banda, erano il veneziano Paolo Tonin, 36 anni, residente a Torino in via Borsi 60, da tempo etichettato [redacted] delinquente abituale dalla Questura, e il messinese Basilio Pruiti Ciarello, 41 anni, strada [redacted] Caschiotto 52, [redacted] passato di rapinatore di Tir carichi di merce. E' la mattina del 28 maggio quando i due malviventi si presentano all'ufficio cambi. Viaggiano con una valigetta piena di banconote da 50 [redacted] 100 mila lire false. I due mostrano i soldi frettolosamente. Chiedono di cambiarli con franchi svizzeri [redacted] dollari americani. Ma appena si avvicinano alla cassa Tonin e Pruiti estraggono le armi. Questione [redacted] pochi minuti, quindi la fuga, su una Audi 4, verso [redacted] Svizzera tedesca. Ingente il bottino: 565 milioni di lire italiane, 28 mila dollari, 900 mila franchi svizzeri. Lo stesso pomeriggio però i rapinatori sono bloccati a 250 chilometri di distanza, nel Cantone di Uri. L'auto è la stessa vista allontanarsi da Coldrerio. Ma in macchina c'è solo [redacted] minima parte del bottino: 200 mila franchi svizzeri, l'equivalente di 250 milioni in lire italiane.

[redacted] alle strette i due ammettono il colpo. Quindi rivelano i [redacted] dei complici: tre italiani che hanno fatto da «apripista», portandoli fino all'ufficio cambi. Persone che già pochi minuti dopo la rapina erano comunque state fermate dalla polizia: Gianfranco Papi, [redacted] anni, di Civitavecchia, residente a Carnate (Mi), il torinese Giancarlo Bellavia, [redacted] anni, via Breglio 69, e il toscano Claudio Bertacin, 44 anni, abitante a Cisano (Bergamo).

Quindi, il 1° giugno, la Guardia [redacted] Finanza blocca a Ponte Tresa, in direzione Varesé, [redacted] coppia di insospettabili di Vinovo. Marito [redacted] moglie che hanno il compito di trasportare [redacted] Italia altro denaro della rapina. Sono Salvatore De Crescenzo, 43 anni, via Telti Grella 43, e Maria Cristina Culierzi, stessa età. Sulla loro auto c'è un'altra parte [redacted] bottino miliardario: 264 milioni di lire, 280 mila franchi svizzeri, 28 mila dollari. La coppia viene fermata, il denaro sequestrato. Poche [redacted] dopo, giusto il tempo di effettuare i primi riscontri, marito e moglie vengono arrestati, entrambi [redacted] l'accusa di concorso in rapina. Sulle prime cercano di giustificarsi con una [redacted] inverosimile: «Una persona che conosciamo di vista ci ha chiesto [redacted] portare questi soldi a Torino». Infine preferiscono [redacted] silenzio. E nel Torinese [redacted] cercano ora gli altri complici e, si spera, il resto del bottino miliardario.

Ivano Barbiero

Guariniello chiede all'Interpol di identificare i responsabili svizzeri, ungheresi e russi

Indagati i vertici delle Ferrovie straniere

Hanno fatto circolare in Italia vagoni all'amianto

Raffaele Guariniello

L'inchiesta sui treni coibentati [redacted] amianto va oltre confine: e nel mirino del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello finiscono i vertici delle ferrovie svizzere, ungheresi [redacted], responsabili di aver fatto circolare anche in Italia carrozze ferroviarie coibentate [redacted] il pericoloso minerale. Ieri il magistrato ha chiesto all'Interpol di identificare i responsabili delle Ferrovie nei tre Paesi per contestare loro la violazione di alcune norme della legge italiana. Sono in particolare quelle sulla sicurezza dei lavoratori e sull'inquinamento dell'ambiente.

Un paio di settimane fa, dopo una riunione a Parigi tra varie compagnie, le Ferrovie italiane hanno invitato le altre consorelle europee a rispettare le norme che vietano l'amianto in Italia (il minerale in Europa è all'indice solo [redacted] Paesi scandinavi). Alle lettere spedite dai vertici italiani hanno risposto tutti, assicurando: «Sulle nostre carrozze non c'è amianto». Non era proprio così. Il magistrato ha disposto un controllo sui treni stranieri alla stazione di Venezia Santa Lucia. Ed è emerso che le carrozze russe, ungheresi e svizzere (si tratta in genere di vagoni-letto) non [redacted] risultate in regola. Ora il procuratore aggiunto vuole conoscere i nomi dei responsabili per indagarli. E l'altro giorno le ferrovie italiane hanno «invitato» le compagnie straniere a sospendere il servizio in Italia.

Ma nell'indagine del pm ci sono anche le Ferrovie italiane. Che predicano bene all'estero ma non sono poi così rispettose delle [redacted] nel [redacted] Paese. Una settimana fa [redacted] ora scoperto infatti che, contrariamente a quanto assicurato tempo fa, c'erano ancora in circolazione sulle strade ferrate almeno 400 carrozze fuorilegge. Si tratta in genere di vagoni con pianale ribassato, utilizzati prevalentemente per i convogli destinati ai pendolari. E, dopo i controlli, una quarantina sono stati già bloccati in attesa della decoibentazione.

Uomini d'oro

Respinto il ricorso di Leccese

Pasquale Leccese resta [redacted] carcere. Lo ha stabilito [redacted] Tribunale della libertà che ieri ha depositato l'ordinanza con le motivazioni del [redacted] al ricorso: pericolo di fuga e possibilità che l'indagato inquini le prove. Il portalettere [redacted] Cassine, [redacted] provincia di Alessandria, amico di Giuliano Guerzoni [redacted] di Giorgio Arimburgo, nel colpo alle Poste, del 28 giugno, ebbe una parte da comprimario: i due compagni di bagordi gli chiesero di fare anche per loro il postino.

Guerzoni, la sera stessa del colpo, e qualche ora prima di essere ucciso con Enrico Ughini, lo chiamò dal suo cellulare e gli chiese di recapitare 30 milioni alle sue donne. Lui rispose: «E [redacted] me niente?».

L'altro gli disse: «Tieniti pure una parte». E anche per quei pochi milioni oggi il postino risponde di concorso in peculato. Non è tutto qui, perché, quello sera stesso, Arimburgo, d'intesa con Guerzoni, se lo portò appresso al casello di Felizzano della Torino-Piacenza e lo mise di vedetta, perché lo avvertisse per tempo del passaggio della Peugeot, con il pacco dei milioni per lui e le donne. Leccese eseguì, da buon gregario della sgangherata banda. Lui, il più piccolo e spento di [redacted] gruppetto [redacted] di brillanti balordi di provincia. E' in carcere dal 17 luglio [redacted] rischia di rimanervi più dello stesso Arimburgo, preso dopo e per cui il gip ha fissato la custodia cautelare a tempo, un mese, per metà già trascorso.

L'avvocato Boccassi di Alessandria, difensore [redacted] Leccese, [redacted] ha ancora letto il provvedimento, ma non nasconde [redacted] sua delusione: «Il mio cliente ha collaborato ammettendo le sue responsabilità. E comunque, il [redacted] ruolo è stato inferiore [redacted] quello di Arimburgo».

IN BREVE

■ **MUCCA PAZZA.** Gian Michele Grosso, amministratore unico della Caem, rinviato a giudizio dal procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello, precisa di non aver mai messo in vendita carni provenienti dalla Gran Bretagna dopo l'epidemia di mucca pazza. L'ipotesi di [redacted] contestata al Grosso, assistito dall'avvocato Dassano, si riferisce a partite in scatola, commercializzate in epoca precedente e comunque corredate di certificati sanitari previsti dalla Cee.

■ **SCARCERATI.** Sono stati scarcerati i fratelli Guido [redacted] Lorenzo Bertolusso, gli imprenditori arrestati per le false fatture su forniture alla Regione militare Nord-Ovest. Ieri mattina i pubblici ministeri Gabetta e Scali hanno sentito a lungo Guido Bertolusso, titolare con il fratello di un'azienda di carpenteria metallica. Avrebbe ammesso di aver firmato fatture per circa 200 milioni, ma solo perché non poteva fare diversamente; «Ho sempre lavorato sodo, ma se volevo ottenere quelle forniture non potevo agire diversamente». Rispondono di concorso in peculato con il colonnello Vincenzo Zito della Regione militare.

■ **[redacted]** Davide Scaglione, 28 anni, via Carso 15, e Francesco Marino, 30 anni, via Lancia 116/5, sono stati arrestati martedì pomeriggio dalla polizia presso [redacted] supermercato Le Gru, in via Crea a Grugliasco. Personale del grande magazzino [redacted] aveva sorpresi e fermati dopo che i due si erano appena impossessati di un riproduttore di musicassette.

■ **[redacted] D'AUTO.** E' stato arrestato in flagranza, la scorsa notte, dalle volanti di polizia, [redacted] corso Sommeiller angolo [redacted] Turati, Si tratta di Fulvio Marcello Cannata, 25 anni, residente [redacted] San Mauro in via Montenero 25 bis. Il giovane è stato sorpreso dagli agenti mentre stava scassinando [redacted] Fiat Uno, subito dopo aver forzato la portiera di una Citroën AX.

CONCESSIONARIA FIAT

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

AUTOFRANCIA

CONSEGNA RAPIDA SU TUTTI I MODELLI FIAT DISPONIBILI IN SEDE

AGOSTO APERTO

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361
ZONA FRANCIA

AGOSTO APERTO

DUE FANTASTICHE OFFERTE ESTATE AUTOFRANCIA

FIAT PUNTO 55 SUPER 3P

Antifurto Fiat Code - Orologio analogico - Fari alogeni
Specchio dx - Cristalli atermici

Prezzo di listino	L. 17.700.000
Minima valutazione del vostro usato*	L. 3.000.000
Prezzo finale	L. 14.700.000

Anticipo zero. 48 rate mensili da L. 394.000
Totale rimborsato in 4 anni L. 18.912.000

FIAT BRAVO 1.4 SUPER [redacted]

Autoradio - Antifurto Fiat Code - Terzo stop - Cristalli atermici
Proiettori doppia parabola - Due retrovisori esterni

Leasing [redacted] costo zero

Prezzo di listino	L. 24.300.000
Anticipo 30%	L. 7.290.000
29 canoni	L. 569.800
Riscatto	L. 486.000

Totale rimborsato in 30 mesi L. 24.300.000

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31 Agosto 1996. Esclusa APIET lire 150.000 - Spese Finanziamento L. 270.000 - Punto T.A.N. 13,25% - TAEG 14,12 - Bravo T.A.N. 0% - TAEG 1,22
* Riservata a proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate.

FIAT

Dalla Valle Stretta alla Valle Orco, all'alta Val di Lanzo

L'estate grigia dei rifugi alpini

Il maltempo continua a tenere lontani gli escursionisti
«Solo i francesi non sembrano preoccuparsi della pioggia»

Le previsioni del tempo alla sera, uno sguardo al cielo il mattino dopo e poi, con un filo di speranza, la telefonata al rifugio scelto come meta: «Com'è su da voi?». La risposta dall'altro capo del filo, in questa prima metà d'estate, quasi mai ha soddisfatto le attese di alpinisti, escursionisti o di chi voleva solo gustarsi una polenta concia e trascorrere qualche ora all'aria buona. Ostacoli insormontabili: cielo coperto, pioggia, nebbia, freddo. E il bilancio di mezza stagione, per i gestori dei rifugi, ha il colore grigio del cielo. «Non va per niente bene - dice Mario Rivetti, che gestisce il rifugio Jervis a 2250 metri del Pian del Nel, sopra Ceresole -. Lo scorso agosto fu un disastro, ma luglio era stato eccezionale; finora, invece, le belle giornate sono state pochissime». Non è un caso isolato: il calo di presenze è massiccio ovunque, e i rifugi non fanno eccezione. «Ma i conti - aggiunge Rivetti - si fanno alla fine. Speriamo che in queste ultime settimane il tempo ci aiuti». La stessa aria si respira al Pontese al Pian delle Muande, nel vallone di Piantonetto a Lucona, pure nel cuore del Gran Paradiso. «La gente prenota - dicono i soci del Club alpinistico pontese -, poi sale per le pessime condizioni del tempo. Una giornata della scorsa settimana dovevano esserci 70 persone: ne sono arrivate appena una dozzina».

Non solo il meteo, ma anche la crisi economica incide sul calo turistico in quota. «E' una parabola discendente iniziata alcuni anni fa, e ora sempre più netta», commenta Riccardo Novo, uno dei gestori (insieme a Giuseppe Ferrari, entrambi del Cai di Torino) del rifugio III Alpini a Nevache, appena oltre Bardonecchia. «Finora ci ha salvati l'afflusso di francesi, che pernottano qui durante le traversate, e la presenza di giovani che vengono in Valle Stretta per fare roccia. Ma gente di Torino e delle "seconde case" di Bardonecchia, a luglio, ne abbiamo vista poca».

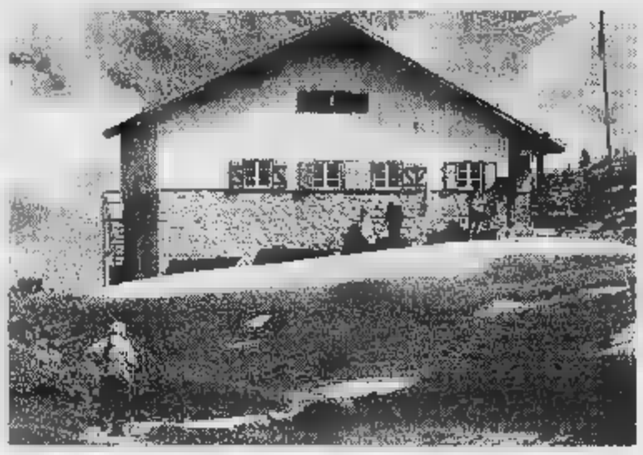
Eppure la voglia di montagna non manca. Chi ha «tagliato» i giorni di ferie non vorrebbe rinunciare alle escursioni, più o meno impegnative, tra cime e valloni. «Il nostro turista è sempre lo stesso - dicono i coniugi Marca, i volontari del Cai Chieri che gestiscono il rifugio Tazzetti (2642 metri) a Usseglio -: semplice, senza pretese, amante della montagna. Persone che, purtroppo, fino ad oggi il maltempo ha tenuto lontane».

Mauro Revello

STRADA DEL NIVOLET

Stop di poche ore alle auto

Sarà la giunta provinciale, domani, a stabilire l'orario di chiusura della «provinciale» per il Nivolet domenica 11 agosto, per permettere così una manifestazione ciclistica inserita negli appuntamenti collaterali dell'«Eco Film Festival». Spiega l'assessore Walter Giuliano: «Si tratta di un esperimento di tre ore, a partire da mezzogiorno, che interesserà il tratto oltre la diga del Serrù. E aggiunge: «Nessuno ha mai pensato di arrivare alla chiusura definitiva da quella domenica». Ma l'esperimento della Provincia tanto è bastato a scatenare le polemiche del Consiglio comunale di Cerusole: l'altra sera, l'assemblea ha detto no alla chiusura. Contro il sindaco Piero Blanchetti si sono schierati anche i suoi due assessori e conferma che i progetti di rilancio turistico della zona legati al Parco non piacciono.



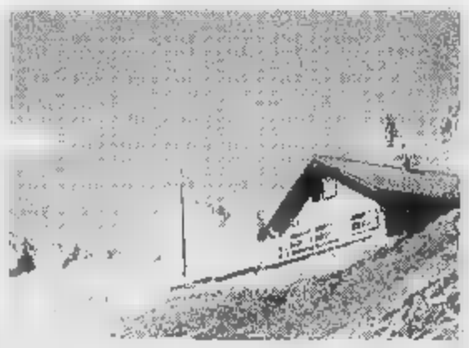
Il rifugio «Guglielmo Jervis» al Pian del Nel: ha festeggiato i 50 anni

La Stellina del Rocciamelone

Novalesa, una «base» in quota costruita dai volontari del paese

C'è un nuovo rifugio in Val Cenischia, sul selvaggio costone orientale della valle. Si chiama Stellina, in ricordo della omonima formazione partigiana Giustizia e Libertà comandata da Aldo Laghi. Il rifugio, a quota 2600 metri, sotto la vetta del Rocciamelone in regione Punta Carolei, è di proprietà del Comune di Novalesa, custodito da metà luglio a fine agosto, dispone di 25 posti letto, cucina e servizi; l'elettricità è fornita da un sistema fotovoltaico, ed è stato totalmente costruito con lavoro volontario dei valligiani. Per informazioni telefonare a Luigi Roccia, 0122/65.32.15, oppure a Emilio Reynaud (ex sindaco di Novalesa), 0122/65.31.91.

A piedi, per raggiungerlo, ci vogliono cinque ore partendo da Novalesa, ma volendo accorciare il percorso si può percorrere un tratto in macchina, lungo la pista Moncenisio-Alpe Tour (2126 metri), chiamata «Sentiero 2000», che inizia dopo la dogana francese sulla strada statale che porta al colle. Dall'Alpe Tour il cammino si riduce a un'ora e mezza. Tanto le escursioni possibili con partenza dallo Stellina: la più classica è la salita al Rocciamelone passando dalla punta Marmottere (3384), oppure da punta Novalesa (3319). I sentieri sono segnati da ometti di pietra e da segni di vernice.



Il rifugio Stellina è raggiunge dopo cinque ore di marcia partendo da Novalesa: si trova sotto la vetta del Rocciamelone a 2600 metri di altezza in alta Val Cenischia

BIANCA & NERA

TORINO

Banditi armati assaltano un pub

Rapina, la scorsa notte, nel Pub Francis Drake di via Caraglio 35. Verso le 3, poco prima della chiusura, due persone con volto coperto da passamontagna e armati di pistole, sono entrati nel locale e si sono fatti consegnare dal titolare, Gianfranco Sartorato, 31 anni, i soldi dell'incasso (circa 1 milione e mezzo). I due malviventi, prima di fuggire, si sono impossessati anche dei portafogli di due clienti. Sulla rapina indagano i carabinieri.

IN RIVIERA

Gang di piemontesi truffava gli anziani

E' stata sgominata a Sanremo una gang di piemontesi, specializzata in «truffe all'americana» che prendevano di mira gli anziani della Riviera prospettando affari facili e vantaggiosi per poi sparire con decine di milioni in contanti. Sono stati bloccati mentre stavano portando a segno l'ultimo colpo ai danni di una donna di Vallecrosia. Le manette sono scattate per Luigi Borgna, 68 anni, di Costigliole Saluzzo, Mario Torre, 54 anni, abitante a Savigliano, Stefano Torre, 67 anni, residente a Moncalieri in corso Roma, e Salvatore Rossano, 37 anni, originario di Messina e residente in frazione Attisano a Costigliole Saluzzo.

SETTIMO

Giovane aveva dodici ovuli di eroina

Durante un controllo preventivo del territorio, in via Alfieri, gli agenti della polizia municipale settimese hanno sorpreso Giampiero Tolomello, 29 anni, residente a Torino in via Ghedini 6, in possesso di una scatola contenente 12 ovuli di eroina e 1 milioni, somma provento del presunto traffico di stupefacenti. Il Tolomello è stato denunciato a piede libero per detenzione di sostanze stupefacenti.

Le migliori tesi su tutela del consumatore

Verranno premiate dalla Regione Piemonte le dieci migliori tesi di laurea sulla tutela del consumatore. La giunta regionale ha infatti bandito un concorso rivolto ai laureati negli ultimi tre anni accademici che, nella loro tesi, abbiano discusso argomenti quali la produzione, la trasformazione e la commercializzazione di beni e servizi volti al consumo finale e di interesse per la tutela del consumatore. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato per il 30 settembre prossimo. Entro quella data, i laureati dovranno inoltre inviare all'assessorato al Commercio della Regione Piemonte il certificato di laurea, due copie della tesi e una relazione sintetica del contenuto dell'opera e almeno due cartelle.

TORINO-SAVONA

Prodi riceve i parlamentari subalpini

Oggi si deciderà a Roma il destino dell'autostrada Torino-Savona, tristemente famosa per il suo primato di morti: 650 fino a oggi. Sarà il presidente del Consiglio, Romano Prodi, a ricevere una delegazione di parlamentari piemontesi e liguri per discutere sul problema principale, il completamento del raddoppio. «Chiediamo definitiva chiarezza, o no si o un no!» - dice il promotore dell'iniziativa, Raffaele Costa, dell'udc - Il finanziamento del tratto mancante è stato già votato da governo e Parlamento e solo per un difetto burocratico non è entrato nell'ultima manovra economica. Chiediamo che entri nella prossima e che siano assunte severe misure di sicurezza, oltre all'esenzione dal pedaggio per i tratti non raddoppiati».

Nuovo 1.4 16V 90 CV

Opel Astra Climatic.

- Airbag, cellula dell'abitacolo rinforzata.
- Chiusura centralizzata, vetri elettrici, immobilizer, display multifunzionale, predisposizione radio.
- Velocità massima 173 km/h, consumo misto 7,8 l/100 km, accelerazione da 0 a 100 km/h in 13,5 secondi.

•Carattere vincente.

L.25.110.000*

ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

Anticipo L. 5.022.000
+ 24 Quote da L. 605.150

Dopo 2 anni è libero di:
- tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il residuo prezzo - sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote".

GENCAR V. Nizza 185 - TO - Tel. 011/696.17.55 P.zza Bernini 11 - TO - Tel. 011/ 447.10.91 C.so Francia 340 - Collegno - Tel. 011/ 405.17.91 C.so Siracusa 33 - TO - Tel. 011/ 35.25.31

SAIE P.zza Derna 229 - TO Tel. 011/ 242.23.54 Via Borgaro 110/b - TO Tel. 011/ 221.75.07

AUTOCLUB Torino 111 - Chivasso Tel. 011/ 910.27.48 C.so R. Margherita 67 Volpiano Tel. 011/ 995.22.99

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA. T.A.E.G. 20% - T.A.N. 24,34.

PREZZI CHIAVI IN MANO A.P.I.E.T. ESCLUSA

Offerta valida fino al 31/08/96

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Estate in città

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

RISTORANTI

[redacted]
Al Brick, via Gioberti 4, telefono 562.73.91; **Alla Buca di S. Francesco**, via S. Francesco da Paola 27, telefono 812.59.50; [redacted] **Dragone**, via Pomba 4, telefono 812.27.81; **Al Primo Piano**, via Po 20, telefono 817.21.90; [redacted] **24**, via Montebello 24, telefono 812.29.81; **Arcadia**, Galleria Subalpina, telefono 561.38.98; [redacted] **e Milano**, piazza Castello 27, telefono 561.30.60 (solo pranzo); **Boleè**, via Accademia Albertina 5, telefono 817.81.43 (solo cena); **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.556; **Burgertime**, via Amendola 6, telefono 562.19.12; **Caval [redacted] Brons**, piazza S. Carlo 157, telefono 562.74.83; **Da Giovanni**, [redacted] Gioberti 24, telefono 539.842; **Da Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90; **Da Ignazio**, [redacted] Rai[redacted] 1, telefono 534.068; **Da Mauro**, v. [redacted] Vittoria 21, telefono 817.06.04; [redacted] **Rocca**, via Della Rocca 22/b, telefono 888.533; **Due Lampioni**, [redacted] Carlo Alberto 45, telefono 817.93.80, **Due Mondi**, [redacted] Saluzzo 3, [redacted] 669.20.56 **Galante**, [redacted] Palestro 15, tel 537757, **Gianfaldoni**, via Pastrengo 2, telefono 517.5041; **Il Blu**, corso Siccardi 15/b, telefono 545.550; **Il Ciclope**, via S. Francesco da Paola 46, telefono 812.61.19; **Il Grigliarito**, cor[redacted] Matteotti 3, tel 532.584; **La Fila**, via Pr. Amedeo 3, telefono 530.634, **Lagrange**, via Lagrange [redacted], telefono 533.231; [redacted] **Locanda dell'Oca**, via Lagrange 22/a, telefono 537.914; [redacted] **Magnolia**, via Mercantini 6, telefono 531.029; **L'Agrifoglio**, via Accademia Albertina 38, tel 837.064, **L'Angolo Greco**, [redacted] Vittorio Emanuele 40, telefono 888.855; **La Nuova Lampara**, via Doria 21, telefono 812.74.03, **La Pergola Rosa**, via XX Settembre 18, telefono 537.562, **L'Arcimboldo**, via S. Chiara 54, telefono 521.11.91; [redacted] **Stue**, via Mazzini [redacted], telefono 884526; **La Taverna dei Mercanti**, [redacted] dei Mercanti [redacted], telefono [redacted] 10.78, **L'Osto [redacted] Borghi Vel**, [redacted] Tasso 7, telefono 436.48.43; **L'uva**, [redacted] Vittorio Emanuele 119, telefono 543.473; **Lullaby**, [redacted] XX Settembre [redacted], telefono 531.024, **[redacted]low**, corso Siccardi 15, telefono 562.12.82, [redacted] **piatto**, via Passalacqua 4, telefono 537.376, **McDonald's**, piazza Castello 59, telefono 542.542; [redacted] **Ami**, [redacted] Dalmazzo 16, telefono 538.288; **Nuovo Rodi**, via Rodi 4, telefono 562.99.28; **Pam Pam**, corso Vittorio Emanuele II 45, telefono 655.437; **Paprika**, via Piana 1, telefono 812.21.33; **Pastissime**, via Volta 8, telefono 545896; **Perbacco**, via Mazzini 31, telefono 882.110. **Pizzarito**, corso Matteotti 3, telefono 533.085; **Plinio**, corso S. Martino 10, [redacted] 540.384, **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, tel 817.35.00, **Rendez-Vous**, corso Vittorio 38, telefono 887 666; **Samos**, via Montebello 11, tel. 817.47.13; **Seven-Up**, via A. Doria [redacted], telefono 543.582; **Spada Reale**, via Principe Amedeo 53, tel 817.13.53. **Statuto**, piazza Statuto 17, tel 54.04.25; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 6/bis, telefo[redacted] 521.4097; **Torino 1**, via Lagrange 43, tel 542.126; **Trait d'Union**, via Stampatori 4, tel. 541.979.
CINESI: [redacted] **Cheng**, via [redacted] Settembre 62, telefono 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, telefono 562.0174, **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telefono 517 61.54; **Mister Hu**, via Mercanti 16, telefono 537.171; [redacted], via Parini 14, telefono [redacted] 540

SAN [redacted] VALENTINO
[redacted] **Vecchio Nostalgico**, via Saluzzo 17, telefono 650.68.69 (solo cena); **Andirivieni**, piazza Nizza 77, telefono 657.393; **Birichin**, [redacted] Mon[redacted] 18, telefono 657.457; **Bianchini**, via Gioia 3, telefono 535233; **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77; **C'era una volta**, [redacted] Vittorio 41, telefono 655498; **Chimarrao**, via Nizza 31, telefono 6699472, **Camerana**, via Camerana 12, telefono 5167111; **Da Angelo [redacted] Lisa**, via Baretti 2, telefono 669.92.[redacted] **Del Chianti**, via Saluzzo 13, telefono 650.58.18; **Il Filo [redacted] Marianna**, v. Pr. Tommaso 2, telefo[redacted] 669.23.65, **Il Giaguaro**, piazza Nizza 83, telefono 669.89.35; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657.362; **La Creperie**, via Saluzzo 77/a, telefono 650.76.10; **La Flegrea**, corso Massimo d'Azeglio 114, telefono 696.38.74, **La Sacrestia**, via Giacosa 2b, telefono 655.455; **La Stadera**, via P. Giuria 35, telefono 669.86.90 (solo cena). **Lucky Nuccet Saloon**, corso Vitto[redacted] 21, telefono 6695058; **Mille Gusti**, [redacted] Bramante 25, telefono 319.92.00; **Pasta e [redacted]**, [redacted] Cristina 116, telefono 696.33.42; **Raffaello**, corso Raffaello 5, telefono 650.51.68.
CINESI:
Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono 669.87.40; **Hong Kong**, via Goito 4, telefono 669.93.32; **Kata Radja**, corso Bramante 53 telefono 696.34.81; **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono 669.28.83; **Take Away**, via M. Cristina 32/d, telefono 669.24.16, **Tiensin**, corso Dante 62, telefono 673.810; **La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897.

CROCETTA [redacted]
Aladino, via Morosini 4 telefono 546.368; **Il Pittore**, via Camerana 8, telefono 532.724; **Il 58**, via [redacted] Secondo 58, telefono 505.566; **Lucullano**, via Assietta 5, telefono 535.723, **Marco Polo**, via Marco Polo [redacted], telefono 500.096; **Torricelli**, via Torricelli 51, telefono 599.614; **Tre colonne**, corso Rosselli 1, telefono 318.52 [redacted], **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, telefono 591.210; **Vecchia Lanterna**, [redacted] Re Umberto [redacted], telefono 537047.
[redacted]:
Ou-Hua, corso G. Ferraris 144, telefono 318 51.03.

[redacted] PAOLO
Antica Osteria del Borgo, via Barge 15, telefono 447.27.97; **Cambusa**, [redacted] Valdieri 2, telefono 433.33.02; **Ciak**, via Di Nanni 92, telefono 447.68 66; **I Forchettoni**, via S. Paolo 52, telefono 385.51.53; **Il Personaggio 2**, via Caraglio 39, telefono [redacted]; **La Lambada**, via Monginevro 29, telefono 38.94 61; **Michele e Franco**, via S. Paolo 5/5, tel. 33.16.29, **Nuova Custanza**, via Chiomonte 22, tel 383.51.85; **Pestarito**, via Frejus 12, telefono 433.40.49; **Silvestro**, corso Trapani 110, telefono 332 [redacted] **Stenu**, corso Peschiera 166, telefono 386.317.
CINESI: Bambù, corso Peschiera 167, telefono 385.24.84; **Ying Chun**, [redacted] Trapani 139/d, telefo[redacted] 386 810, **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, telefono 705.815; **La Rosa**, via Vigone 30, telefono 447.43.43, **King Hua**, corso Racconigi 30, telefono 331.967; **Xian**, [redacted] Bardonecchia 100, tel. 771.44.49

[redacted] - CIT TURIN POZZO STRADA
[redacted] **Grassi**, via Grassi 9, telefono 434.54.30; **Al solito posto**, [redacted] Asiago 53, telefono 411.49.45; **Europa**, via Stelvio 22, tel. 386.095; **Il Cavaliere**, corso Francia 131, [redacted] 7412468; **Mignon**, [redacted] Boggiani 6/a, tel. 385.40.90; **Mirò**, corso Monte Grappa 110, tel 771.00 31; [redacted] via [redacted] Sanctis [redacted] tel. 770.87.35; **San Domenico**, str della Pronda 15, tel 701.674; **San Giors**, parco della Tesoriera (solo cena), tel 521.12.56; **Shinning**, via Issiglio 20, tel 385.51.15 (solo cena); **Tu e Io**, via Adamello 43, telefono 403.0219; **Vecchia Londra**, [redacted] Inghilterra [redacted], telefono 433.5459
CINESI: [redacted] **Fa**, corso Inghilterra 29, [redacted] 447.29.52, **Ying Bin**, [redacted] Francia 456, [redacted] 710.301, **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, [redacted] 447.64.22

[redacted]PIDOGLIO [redacted] - [redacted]
Al Centro, via Balbis 11, telefono 489.763; [redacted] **Covone**, [redacted] Cibrario 41, telefono 437.62.55; [redacted] **Grupia**, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51; **Beautiful**, corso Principe Oddone 80, telefono 436 24.08; [redacted] **Gigi**, via Salbertrand 74, telefo[redacted] 749.36.16; **Masino**, [redacted] Montegrappa 29; telefono 758.277; **Etrusco**, via Cibrario [redacted], telefono 480.285, **Osteria [redacted] Corso**, corso Regina Margherita 252, telefono 480.865, **L'Osteria [redacted] Capricorno**, via Ceva 41, telefono 473 32 17.
CINESI:
Capitol, [redacted] Svizzera 58, telefono 740.140; **Drago d'Oro**, [redacted] Umbria [redacted], telefono 484.065. **Hua Li Du**, [redacted] San Donato 7, telefono 487.717

[redacted] - VALDOCCO [redacted]
[redacted], via Bava 2 tel 817 15.79; **Al Pramzam**, [redacted] Bernasco 5, tel 859.323; **Campus**, [redacted] Tarino 2, tel 835.143, **Del Ventaglio**, via Vanchiglia 16, tel 812.42.58; **L[redacted]**, via Napione 28 telefono 812.38.78, **Lydia**, corso Regina Margherita 142, telefono 521 32.32 **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 8, telefono 521.22.69, **Ristorantino**, corso Belgio 26 telefono 837.332; **Uno più uno**, corso Belgio 114, telefono 898.04.98, **Vazza**, corso XI Febbraio 6, telefono 521.47.45
CINESI: Dong [redacted], corso [redacted] Maurizio 25, telefono [redacted], **Nanchino**, corso Beccaria 2, telefono 521.4060, **Oriente**, via Vanchiglia 18, telefono 882.711; **Tety**, corso Belgio [redacted], telefono [redacted]

[redacted]
M. [redacted] - [redacted]
Don Chisciotte, [redacted] G. Cesare 132 telefono 281.311. **Clau Turin**, corso [redacted] Cesare 174, telefono 205.07 48, **Cose Sfuzzicose**, via Damiano Chiesa 75, telefono 273.16.94 **Costa Smeralda** piaz[redacted] Derna 248, telefono 246 48.83; **Dei Giovani** corso Vercelli 103, telefono 280.461 **Da Ivo**, corso Novara 75 telefono 852 806, **Del Grillo**, via Cuneo 8, telefono 852.167 **Delle Alpi** via Segantini 15 telefono 733.085 [redacted] **Rosso**, str Settimo 30, telefono 200.545, **Fortin**, via Damiano Chiesa 8, telefono 273.16.72 **Il Leone**, [redacted] Valdellatorre 120, telefono 733.442; **Il Melo** via Parella 2, telefono 85.04.83; [redacted] **Rusticone**, corso [redacted] Cesare 163, telefono 242.0971 **Karaoke**, via Foligno [redacted], telefono 212 025 **La Bella Italia** via Verolengo [redacted], telefono 739.95.55, **La Cueva**, str Settimo 75/g, telefono 273 16.22 **La Pantera**, via [redacted]orelli [redacted], telefono 205.21.55, **La Pergola**, via Mondro[redacted] 9, telefono 290.626; **Las Rosas**, via Giachino 71, telefono 29.04 [redacted], **La Vecchia Volpe**, corso Vercelli 8, telefono 850.346 **Lo Scoglio** via Oxilia 38, [redacted]lono 246.40.10, **Lo Squalo**, corso G. Cesare 83 telefo[redacted] 851.438, **Mazza**, corso G. Cesare 53, telefono 851.430, **Osteria Valgranda**, str. Lanzo 98, telefono 226 44.20, **Su Fogu** [redacted] Martorelli [redacted] telefono 852 0[redacted], **Paradise** largo Borgaro 42, telefono 253.595.
[redacted] **Canton** [redacted] Palermo 125, telefono 237.400, **Felice** via Lanzo 43, telefono 226.47 60, **Fiume Giallo**, corso G. Cesare 61, tel. 850.472; **Mei Li Hua**, largo Toscana [redacted], [redacted] 216 17 35, **Thailandia**, via Monterosa 125 tel 242.66.40

M. PILONE - VA[redacted] CAVORETTO
Alberoni [redacted] Moncalieri 288 [redacted]lefono 661.54.33; [redacted] **la merenda sinoira**, piazza Hermada 12, telefono 819.06.13; **Bastian Contrario**, str Moncalvo 102, telefono 696.83.88; **Bellavista**, [redacted] Comunale S. Margherita 163, telefono 819.51.28; **Birilli**, [redacted] Val S. Martino 6, telefono 819.05.67; **Calesso**, str. Val Salice 176, telefono 660.14.95, **Cantine Risso**, corso Casale 79, telefono 819.55.31 **Catullo Ciacci**, corso Moncalieri 176 telefono 661 48.00, **Ciacci**, corso Chieri 48, telefono 898 02.50 **Cit Cavoret**, str ai Ronchi 14, telefono 661.28.48, **Ciacolon**, viale XXV Aprile 11 telefono 66 10.911; **Cucco** [redacted] Casale [redacted], telefono 819.55.36, **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 861 03.97 **Gatto Bianco** colle della Maddalena, telefono 861 03.30; **Garden** str Val Salice [redacted], telefono 660.39 [redacted]; **Giudice**, [redacted] Salice [redacted], telefono 660.20 20; **Goffi**, [redacted] Casale 117, telefono 819.06.19, **Il Pavia** viale Thovez [redacted], telefono 660.20.60 (solo cena), **La Beccaccia**, str. del Colle 14, telefono 861 04.85; **La Cloche** strada Traforo [redacted] Pino [redacted] telefono 899.42.13 (solo cena). **Locanda Mongreno**, str Mongreno [redacted], telefono 898.04.17, **La Dentera** corso Casale 321, telefono 898.71.08 **La Gondola**, corso Moncalieri 190, telefono [redacted] 48.05, **La Griglia** str [redacted] Ronchi 84 telefono 661.29.20. **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, telefono 819.05.41; **Parco Michelotti**, corso Casale 93, telefono 819.53.95. **Pappamondo**, via Sabaudia 21, telefono 661.14.24, **Trömlin**, via alla Parrocchia 7 tel 661 30.50, **Tramonti**, corso Casale 209/A, telefono 899.02 71.
CINESI:
La Giunca, corso Moncalieri 29 telefono 660.47 70 **La Via della Seta**, corso Casale 160, telefono 819.05 57; **Confucio**, corso Moncalieri 216, telefono 661.36 [redacted]

[redacted] RITA - [redacted]
Al Fojot corso Orbassano 460 [redacted]lefono 311.10.25 **Al Ghibellin Fuggiasco** [redacted] Tunisi [redacted] telefono 319.61.15 **Beau Geste** corso Unità d'Italia 89/a, tel 67.34 94 **Città giardino** [redacted] G. Reni 171 telefono 311.40.72 **Delfino Blu** corso Orbassano 277 telefono 311.50 80. **Entremetier** via Nizza 216 telefono 667.05.03. **Il Griso** piazza Bozzolo [redacted], telefono 663 70 17. **Il Pomodoro**, via Caprera 25 telefono 351.572 **Imperia** corso [redacted] Sovietica 445, telefono 34.20 13, **La Capricciosa**, via Genova 13, telefono 696.50.00 **La Frasca** via Ventimiglia 152, telefono 696.53 11 **La Goulette** via Passo Buole 58/b, telefono 619 23.63 **La Pignatella**, via Guido Reni 125, telefono 309.85 61, **La Lupa** via Tepice 8 [redacted] 696.33.55 **Lilibeo**, corso U. Sovietica 359 [redacted] 613.772, **Lucky Nuccet**, [redacted] Maroncelli Palazzo Lavoro **Marinaio**, via Genova 63 telefono 664.71.01, **O' mangiamerica**, via Spotorno 31 telefono 673.895; **Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22 telefono 35.26 20 **Pastamania [redacted] Pizzomania** corso Siracusa [redacted] telefono 309.01.63.
CINESI:
Hai Jing, piazza Bengasi 15 telefono 606.[redacted] **Jour et Nuit**, via Sarpi 69, telefono 317.6454 (solo cena). **Hua Dou Cheng**, corso Unione Sovietica 355, telefono 612 760 **Mi-Hao**, corso Lepanto 4 telefono 319.76.22

I dati sono segnalati dai proprietari. E' comunque opportuno verificare con [redacted] telefonata [redacted] il locale è aperto.

Aperta fino a fine agosto all'interno della maestosa Sacra di San Michele

Ispirati all'Abbazia della Chiusa

Mostra di stampe e disegni nell'Antica Foresteria

La Sacra di S. Michele (o Abbazia della Chiusa), monastero fortificato, è tra i [redacted] interessanti monumenti del Piemonte antico. Siamo all'Alto Medioevo, quando sul monte Pirchiriano fu edificato il complesso che attorno all'Anno Mille estendeva la giurisdizione su 176 chiese e badie tra Italia, Francia e Spagna.

Che questo monumento abbia ispirato l'estro dei documentaristi d'epoche varie è appena ovvio: commentatori, storici e poi disegnatori, incisori. Una documentazione straordinaria esposta fino [redacted] fine agosto nello spazio risistemato della Antica Foresteria offre al visitatore un'antologica da apprezzare per il rigore scientifico e per la bellezza dei fogli raccolti (informazioni: 011/93.91.30; orario: dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 18,30, lunedì chiuso).

Sono 75 tra stampe [redacted] disegni messi insieme da Alfredo Gilibert e Luca Patria per conto del Rotary valsusino promotore dell'iniziativa e con il patrocinio di Regione, Provincia e Comunità montana.

Attraverso queste illustrazioni è possibile cogliere l'importanza della Chiusa posta [redacted] guardia della «via francigena», strada obbligata di pellegrinaggi ma anche di commerci e di scambi di cultura. Che la Sa[redacted] suscitasse, anche fuori del territorio di Susa, curiosità e attenzione lo dimostra la più antica incisione in mostra (1579) autore «Aegidio Bulionio», belga. Scendendo negli anni si veda la splendida e sempre più rara «Battaglia di Avigliana» di Jacques Callot (1631). Seguono numerose vedute della Val di Susa e del circostante territorio che ha comunque, sempre, la Sacra per riferimento. Il Borgonio nel «Theatrum» (1682) dedica quattro tavole ai luoghi valsusini: la Sacra, Avigliana, Rivoli (2). Ricco di illustratori il Settecento e sovrabbondante l'Ottocento. Nel secolo scorso si cimentano con [redacted] «tema» autori nostrani e d'Oltralpe, specialmente gli illustratori di libri di viaggio: dal Cockburn al Tolucchi, dal Brockedon al d'Azeglio, dal Bartlett al Gonin.

Pier Paolo Benedetto

APPUNTAMENTI

[redacted]

Chitarre [redacted] sombreri questa [redacted] alle 22 ai Pellerossa: sul palco della Pellerina i Mariachis [redacted] Atikro [redacted] band messicana, composta da otto strumentisti (dalle trombe al «guitarron»), farà scatenare il pubblico con i classici «Guantanamera», «La bamba» e «Besame mucho».

Torneo di tennis

Alla terrazza [redacted] Po, in corso Moncalieri, alle 20 inizia un torneo di tennis per squadre miste composte [redacted] quattro giocatori. Informazioni alla Circoscrizione 8, 011/660.42.20.

Aperti di [redacted]

Per l'iniziativa «Musei aperti di sera», tutti i giovedì di agosto, fino alle 22 si può visitare Palazzo Barolo; fino alle 23, il Museo Storico [redacted] Artiglieria, il Pietro Micca, quello della Montagna e del Risorgimento.

Cabaret

In piazzetta Alma Mater, alle 21,30 è ospite della rassegna cabarettistica l'attore comico Beppe Braida. Domani [redacted] cartellone prevede [redacted] spettacolo [redacted] Gustavo & Gustava.

[redacted] Chiesanuova

Alle 21 a Chiesanuova (in provincia di Torino), in piazza Vittorio Emanuele, concerto dell'orchestra di Aosta «La Consorterie» e dei solisti Fabrizio Pavone al violino, Alberto [redacted]monetto alla viola, Luca [redacted] Marchi [redacted] Marco Mosca [redacted] violoncello. Musiche [redacted] Vivaldi, Respighi, Britten e Scott Joplin.

[redacted]

[redacted] alla Tesoriera, in corso Francia 186, incontro con Tiziano Scanu, Paolo Rotella ed Emanuele Manfredi che presentano il libro «2700» edito da Piuma Blu.

Poesia [redacted] amore

Ad Aosta alle 21,30, [redacted] piazzetta St-Etienne, per il ciclo «Poesia in città», curato da Osvaldo Guerrieri e Valeriano Gialli, performance «Poesia [redacted] amore». Lo stesso Gialli con Angelica Buzzolan ed Erika Patrucco al violoncello interpreteranno brani [redacted] Catullo a Paul McCartney, da Saffo a John Lennon. [redacted] caso [redacted] maltempo si terrà [redacted] Biblioteca Europa.

Concerto

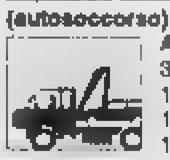
Dal sapore vagamente nostalgico il concerto di questa sera [redacted] Castello di San Giorio [redacted] Susa, alle 22, [redacted] Fred Junior Buscaglione. Fra i pezzi in scaletta, «Guarda che luna» e «Eri piccola così».

[redacted] Carignano

Domani alle 22, al Circolo Culturale Borgo Vecchio a Carignano (via Borgo Vecchio 3), spettacolo cabarettistico con Giampiero Perone. «Non tutti i principi vengono [redacted]ri»: il protagonista pare uscito da [redacted] fumetto [redacted] diventa prigioniero della sua stessa fantasia. Ingresso gratis.

SERVIZI

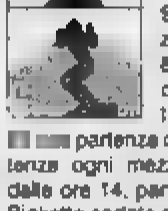
[redacted]
(autosoccorso)



Alfa Romeo 1678-30067; **Audi** 1670-18810; **Autobianchi** 1678-16016, **Bmw** 167-230911; **Chrysler** 1678-64004; **Citroën** 1678-60019; **Citroën** 1678-60019; **Fiat** 1678-15015; **Ford** 1678-11013; **Honda** 1678-01175; **Hyundai** 02-390581; **Innocenti** 02-93561516; **Jaguar** 06-43996706; **Lada** [redacted]; **Lancia** 1678-83011; **Land Rover** 1678-31048; **Mazda** 167-210012; [redacted] 1678-61063, [redacted] 167-018322; [redacted] 1670-16267; **Opel** 1678-36063; **Peugeot** 1678-33034; **Renault** 1678-20077; **Rover** 1678-31048; **Saab** 1678-32093; [redacted] 1670-14911; **Skoda** 1670-18049. **Toyota** 1670-18120; **Volkswagen** 1670-19910; **Volvo** 1678-00800.

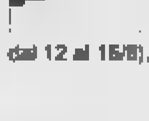
ESCURSIONI [redacted] ATM

Mole Antonelliana: via Montebello 20, t. 817.04.96. Ascensore fermo (manutenz.)



Sassi-Superga: piazza G. Modena, t. 898.02.11. Trenino a cremagliera. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle [redacted] partenza ogni ora. Ritorno, partenze ogni mezz'ora. La domenica, dalle ore 14, partenze [redacted] mezz'ora. Biglietto andata e ritorno, [redacted] mila.

[redacted]
(anche per l'estero)



Via Consolata 10, t. 575.45.58 (8,30-15,15). Aperti dalle 8,30 alle 13,15: viale Mughetti 12 (chiuso dal 12 al 15/8), t. 733.623; corso Racconigi 96, t. 386.208; [redacted] Millefre [redacted] (chiuso mercoledì), t. 606.98.22; [redacted] Vercelli 15, t. 248 46 59. Chiusi sabato e domenica

[redacted]

Bachiorrini, [redacted] Veronese 334, t. 2200731; Basta, via Domodossola [redacted] t. 751482 (chiuso dal 12 al 17/8); Carmotto, strada Traforo Pino [redacted], t. [redacted] Deferre, [redacted] Palermo 25, t. 2474252 (chiuso [redacted] 12 al 17); Elettrocar, [redacted] Cenischia 45, t. 331188 (chiuso 15-16-17); Fantini, via Ormea 90, t. 6692520; Panlò, corso Orbassano 200, t. 3113679 (chiuso 15-16-17); Gramigna, via Brandizzo 39, t. 859162; Sound e Security, via Varallo 8, t. 882133 (chiuso dal 12 [redacted] 17); Supercar, via Morozzo 20, t. 3858168; Valle, via Tenivelli 3, t. 4375960; Gulluni, largo Palermo 75, t. 853843; Cimadomo, via Veronese 273, t. [redacted] (chiuso 15-18); Quaranta, via Garizio 20, tel. 748 241.

MUSEI APERTI
Per prenotazioni e informazioni t. 167-329329 a cura della Regione Piemonte.
Palazzo Reale; Armeria Reale; Museo di Antichità; Museo Civico di Arte Antica [redacted] Palazzo Madama; Museo nazionale del Risorgimento; Museo Egizio; Galleria Sabauda; Museo Regionale [redacted] Scienze Naturali, Palazzo Barolo - appartamenti storici; Museo nazionale dell'Artiglieria; Museo Pietro Micca e dell'Assedio [redacted] Torino del 1700; Galleria civica d'Arte [redacted] e Contemporanea; Museo civico di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali; Museo nazionale [redacted] Montagna; Borgo [redacted] Rocca Medioevale; Museo nazionale dell'Automobile; Castello Venaria Reale; Castello Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea; Palazzina [redacted] Caccia di Stupinigi; Museo di Arte e di Ammobiliamento; Castello di Racconigi; Castello Cavour di Santena; Castello ducale [redacted] Agliè

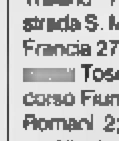
[redacted]
Datuiso, [redacted] Borgomanero 39, t. 751.607; Sommeiller, [redacted] Sommeil[redacted] 17, t. 502.906; Puntogomme, via Massari [redacted], t. 226.63.38 (chiuso dall'11 al 18/8), via Bibiana 70, t. 216.16.36 (chiuso dal 12/8). Tecnogomme, corso Moncalieri 204, t. 661.46.47; Benoni, via Crea 16, t. 4033532 (chiuso dal 12 al 19/8); Can[redacted], via Botticelli 16h, t. 2050174; Metrò, via Laini 26, t. 284401 e via Buonarroti 22, t. 6687346; Pneus, corso Palermo 45, t. 2483771 (chiuso dal 12 al 17); Musso, corso Giulio Cesare 117, t. 852019 (chiude il 10/8); Cimadomo, via Veronese 273, t. 226.6605 (chiuso 15-18).

[redacted] PER L'ESTERO
partenze [redacted] corso Inghilterra t. 538.967.
Torino - Barcellona: tutti i giorni, no domenica. Partenza ore 20, arrivo 10,15 del giorno successivo.
Torino - Madrid: mercoledì, giovedì, venerdì e sabato. Partenza [redacted] 20, arrivo ore 20 giorno successivo.
Torino - Budapest: mercoledì, sabato e domenica. Partenza [redacted] 12, arrivo [redacted] 7 giorno [redacted].
Torino - Londra: lunedì, mercoledì, venerdì [redacted] domenica. Partenza ore 21,15, arrivo 18,15 del giorno successivo.
Torino - Parigi: lunedì, mercoledì, venerdì e domenica. Partenza ore 21,15, arrivo [redacted] 9 del giorno successivo

[redacted] CHI [redacted]
Ambulanze: Elisoccorso 118, **Vigili [redacted] Fuoco** 115, **Polizia** 113; **Carabinieri** 112; **Aci** 116

AUTOSTRADE - VIABILITA'
INFORMAZIONI
Torino - Aosta 0125 / 739585; **Torino - Piacenza** 167 - 806026, **Torino - Milano** [redacted]; **Torino - Savona** 9713182. **Milano - Genova** [redacted] / 892.004.20, **Altre (Iri)** 06 / 436.321.21

FARMACIE



Farmacie aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30: piazza Vittorio Veneto 10; via Gorizia 133; corso Sebastopoli 206; via Stradella 198; corso Traiano 73; corso Peschiera 146/C, strada S. Mauro 179; via Nizza 15; corso Francia 273; via Po 51; via Berthollet 10, [redacted] Toscana [redacted]; [redacted] Monginevro 245, corso Fiume 4; corso De Gasperi 6; via Romani 2; via Chiesa della Salute [redacted]; via Nicola Fabrizi 102; [redacted] Garibaldi 24-26, corso Francia 87; via [redacted] 41; via Monginevro 126; via Mosca 1; via Frejus 41; via Roma 24; [redacted] Dante 78, via Rieti 55; corso Grosseto 165; via Asinari di Bernezzo 134; [redacted] Negarville 8/10; via Passo [redacted] 168; via Ivrea 47/49, corso Belgio 151/B; via Exilles 46; via Guido Reni 155/157; corso Corsica 9; via Giachino 53; via Arnaldo da Brescia [redacted] Isernia 15; [redacted] Garzigliana 1, corso G. Agnelli 56; via F.lli Carle 5; via Farinelli 36/9; via degli Abeti 10; piazza C. Bozzolo 11; via delle Orfane [redacted] XX Settembre 5; piazza [redacted] 4; [redacted] Francia 177; [redacted] Polonia 92, via Porpora 41, via Cibrario 88, corso Duca degli Abruzzi 66, via San Secondo 46 corso Grosseto 214; corso Principe Oddone 28, via Di Nanni 71 via Buenos Aires 77; corso San Maurizio 35; via Rivalta 50/A, piazza Respighi 3; viale Mughetti 9/F, piazza [redacted]lla Repubblica 21; via Cigna 44; [redacted] Antonio Cecchi 54, corso Giulio Cesare [redacted], via Oxilia 13; [redacted] Nizza 108; via Monginevro 113, via Tunisi 99; corso Siracusa 87, via Brandizzo 90, via [redacted] Tommaso 16, via Tunisi [redacted], via Carlo Capelli 67, corso Stati Uniti 5, via Giotti 7/C; [redacted] Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Pifferi 31 bis; via Pinchia 1 bis, via Maria Vitto[redacted] 3, largo Orbassano 70; via San Remo 37 via Tripoli 58, corso Traiano 158; corso Vinzaglio 31 bis; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29; via Nizza 65, [redacted] Onorato Vigliani 160, via Stradella 36, via Bologna 91/D, galleria Umberto I, 54; via De Sanctis 62; corso Regio Parco 36 bis/B; piazza Adriano 12; via Foligno 69, corso Moncalieri 257; via Barletta 93, piazza Pitagora 9, via Sempione 112, via Sacchi 4; corso Francia 1 bis; via Madama Cristina 37; corso Taranto 183/C; corso G. Agnelli 117; via Palestrina 49; corso Orbassano 216; v. Bellini 8; via G. Bosi 114; corso Brianza 22; via Bardonecchia 114; via P. Braccini 101; corso Unione Sovietica 591 bis; via Berino 6; via S. Tommaso 2; corso Turati 74; corso Toscana 185; [redacted] Tassoni 66/D, corso Sommeiller 31, via Cernaia 24; corso Casale 204; via Genova 89/H; via [redacted] F. d'Assisi 14; corso Maroncelli [redacted] Sebastopoli 298; [redacted] Cibrario 33 bis; [redacted] Casale 316; [redacted] Giulio Cesare 118; [redacted] Madama Cristina 76; corso Belgio 41; corso Unione Sovietica 397; corso Svizzera 42; [redacted] Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via Po 14; corso Vercelli 74, via San Donato [redacted].

Stasera a Moncalieri per «Festivallere»

Per chi [redacted] ballare c'è «Nonsololiscio»

Domani incontro con «Artedrama» e sabato serata latino-americana

Ancora qualche titolo, per le ultime sere di programmazione estiva a Moncalieri. Chiuderanno i battenti tra qualche giorno, le due sedi «satelliti» della manifestazione «FestiVallere», curata dal Coordinamento Moncalieri Teatro: al Parco delle Vallere, invece, la programmazione si è conclusa lo scorso 25 luglio. Ancora attivo, le aree di «Via Palestro» (nel cortile della scuola Canonica, in via Palestro [redacted] ed «Ex Fusim» di via Moncenisio. Countdown, per «Via Palestro», dove ieri sera si è esibito il comico Alessandro Piron con lo spettacolo «Pironpomperopiron». L'odissea di [redacted] «brutto anatroccolo», in tempi e luoghi dove l'immagine è un vangelo e l'avvenenza un requisito necessario, ripercorsa da Piron con i consueti accenti ironici e stralunati, è stata l'ultima proposta teatrale [redacted] questo spazio, allestito come [redacted] caffè (con tanto di tavolini e servizio di ristorazione) che fu inaugurato come sede di kermesse estive lo scorso anno. L'appuntamento di questa sera sarà, infatti, dedicato alla musica: precisamente a «Nonsololiscio», serata di danza per provetti o aspiranti ballerini. Domani invece, incontro con gli allievi della scuola di recitazione Teatranza-Artedrama, uno fra gli enti promotori di «FestiVallere». Infine, sabato 10, serata latino-americana e festa di chiusura, con intrattenimenti fino all'alba complici alcuni artisti che hanno partecipato alla rassegna. «Ottimo il bilancio di "Via Palestro", che ha riscontrato buon successo di pubblico, sia per le serate di musica latino-americana animate da Severo Duporto, sia per molti spettacoli teatrali, con una media di 100-150 spettatori a sera», spiega Maurizio Babuin di Teatranza. E cita, tra gli ospiti più gettonati, Cesare Vodani e Guido Ruffa. «Successo anche per "Il contrabbasso" di Suskind proposto da Toni Mazzara con la regia di Michele Di Mauro e per "The talk zitella show"». Spettacolo rivelazione, anche all'ex Fusim, quello proposto dal gruppo comico Le Zitelle e diretto da Rossana Dassetto, centrato sul tema della vita da single. Anche nell'area [redacted] via Moncenisio, infatti, la performance «ha ottenuto [redacted] massimo favore del pubblico», spiega Carlo Borbero, del gruppo I Soggetti, responsabile della programmazione teatrale dell'ex Fusim. La sede, inaugurata proprio quest'anno (con qualche difficoltà di rodaggio, ma anche con spettacoli graditi al pubblico come «Flo» presentato dal gruppo Le Pause), propone appuntamenti di vario genere fino al 18 agosto. In programma per il [redacted] agosto alle [redacted]2, «Un terreno vago ricoperto da immondezzai», spettacolo allestito dalla formazione Tienneti per la regia di Anna Rabufo. «Nato da [redacted] laboratorio di lettura sul testo "Le città invisibili" di Calvino, lo spettacolo propone un viaggio attraverso il miraggio metropolitano di una vita più facile da immaginare che da vivere», spiegano le note di regia. Ascoltando la voce registrata di un pilota d'aereo, il pubblico partecipa, di fatto, ad un'avventura che si presenta come «ben poco rassicurante» e che lascia presagire scenari quanto meno inquietanti. A condurre il gioco di scena, due personaggi rubati alla storia [redacted] al mito, ovvero Marco Polo e Kublai Kan (altre presenze evocate saranno quelle del pilota Lindberg e di un anonimo «utente delle ferrovie») che ragionando sul valore del viaggio e della conoscenza, lanceranno maliziosi interrogativi al pubblico. Seguono, fino al 17 agosto, serate di musica, mentre il 18, in conclusione, Giampiero Perone presenterà «Offerta speciale». [s. f.]

«The talk zitella show»

RITROVI

CHALET: ore 15,30-21,30.
CLUB 84: 15,30 Rocky. 21 liscio Doc by Luca Ollazzi.
DU PARC «La Terrazza» (521.52.75). Per ballare in una cornice [redacted] fiori, [redacted] loni e musica ore 21 Edo Puma.
GARDEN DANZE 660.34.43: Ore 15,30 - 21 trattenimenti.
LE ROI. Ore 21 un'oasi in città.
PATIO+INVIDIA 661.4841 Ore 22,30.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino Tel. (011) 65.211 - Fax 652.15.00

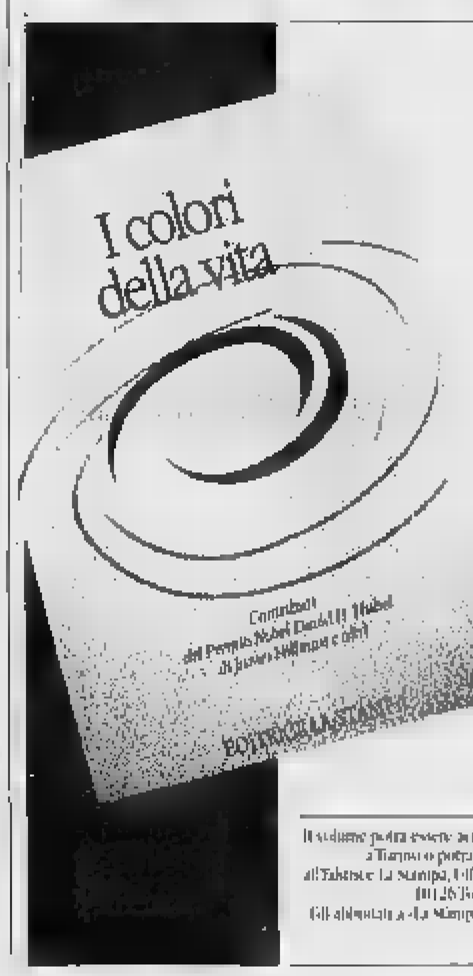
COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA



Un itinerario attraverso i molteplici ruoli e significati del colore, dalla psicoanalisi ai meccanismi della percezione visiva, dall'architettura al paesaggio, dall'arte al design, dall'urbanistica alla tecnologia, dall'informatica all'industria. Nato come raccolta degli atti del Convegno internazionale *I colori della vita* (Lingotto, Torino, 27-28 agosto 1995), il volume vive di vita autonoma grazie all'alto livello e all'organicità dei saggi.

I colori della vita
Contributi del Premio Nobel David H. Hubel di James Hillman e altri
pp. XXIV-241
L. 35.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Il volume potrà essere acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino o potrà essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Galeoni Libraries», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655 306.
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.

Edicole aperte a Torino dal 7 agosto al 23 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 16, corso Beccaria
via Milano 15-piazza Repubblica
via Garibaldi 59
via C. di Appello 16 (Tribunale)
via Cernaia 2
via Cernaia 42
piazza Castello/via [redacted]
via Cernaia-corso Siccardi
via Roma 80 (Salone La Stampa)
via XX Settembre 49
corso Vinzaglio-Matteotti
piazza C. Emanuele II 11
piazza S. Carlo 156 (via S. Teresa)
via Po 22
corso Re Umberto 9 (ang. c.so Matteotti)
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. via Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 5
via Galliari 24
piazza Madonna Angeli 2
via Barbaroux 5
corso V. Emanuele 58-p. C. Felice
via Mazzini 48
via C. Alberto 45
corso Regina Margherita 143

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (corso Vittorio Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 66
via Madama Cristina 22
via Nizza 33
via Nizza 65
via Nizza 79
via Nizza 121
via Nizza 106
via Nizza 111

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
via Morosini 8
corso V. Emanuele 61
corso Sommeiller 20
corso Rosselli 41
c. Duca degli Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 70
corso Turati 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 116
via Monginevro 93/a
corso Rosselli 168
via Braccini 33 (ang. [redacted] Spalato)
corso Racconigi 153/piazza Robilant
corso Peschiera 168

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
c.so Vittorio Emanuele/c.so Inghilterra
corso Francia 15
via Vigone/via Di Nanni
via Frejus 72
piazza Bernini 11
via Frejus 116
via Frejus 17
via Monginevro 6
c.so Peschiera 202 (ang. c.so Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
corso Tassoni/via S. Donato
corso Tassoni/Cibrario
via San Donato 43
corso Svizzera 26
corso Svizzera 129
corso Francia 6

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
corso Giulio Cesare 59
via Cigna 48
c.so G. Cesare 13 (staz. Lanzo Ciriè)
corso Palermo 57
corso XI Febbraio 7
via Biella 8 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 25
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 62
via Ponchielli 16
corso Brescia 5

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cadore 27 (ang. corso Belgio)
via Oropa 61
corso Belgio 38
via Napione 20
[redacted] San Maurizio 38/A
[redacted]ibo 25

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 218
via Testona 31
corso Bramante 66
via Ventimiglia 50
corso Maroncelli/piazza Bengasi
piazza Bengasi 15

QUARTIERE 10
LINGOTTO
via Tunisi 91/D
corso Corsica/via La Loggia
[redacted] U. Sovietica 157
corso U. Sovietica 349
corso U. Sovietica 237
corso Traiano 61
corso Traiano 106

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 164
corso Cosenza/via Buenos Aires
[redacted] San Marino 75
[redacted] Gorizia 48
via Tripoli 102
corso Sebastopoli 255
via Barletta 33
via Tripoli 118
corso Orbassano 226
corso Agnelli 102

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
Centro commerciale «Le Gru»
via Dandolo 4
corso Orbassano 254
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 356
via Moncalieri 71 - [redacted]

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 263
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
via De Sanctis 88
corso Trapani 118
via Lancia 102
corso Montecucco 64
via Monginevro 192
corso Montecucco 88

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Telesio 103
via Capelli 35
corso Telesio/via Valgioie
corso Lecce 35
via Ghemme 9
via Salbertrand 88
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
viale Radich/Rieti (Grugliasco)
via Vandalino/corso Montebello
via Macedonia 8

[redacted] 15
LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/G
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (ang. corso Potenza)
via Sansovino 11
via delle Primule 36

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
corso Grosseto 205
largo Toscana 52
via Foligno 70
via Amati 150 (Altessano)
via Lulli 3

QUARTIERE 17
[redacted]
via Giachino 50
via Bibiana 50
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 10
via Chiesa della Salute/via Sospello
via Reiss Romoli 51/a
via Coppino 99

[redacted] 18
BARRIERA MILANO
via Martorelli 81
corso Vercelli 100
via Spontini 24
[redacted] Giulio Cesare 115/I
corso Palermo 94
via Bologna 88

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Giulio Cesare [redacted]
via Ivrea 18
corso G. Cesare 261/Ciriè
Centro Auchan
via degli Abeti 11

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 248
str. San Mauro 74
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Borromini/corso Casale
corso Casale 397
piazza Hermada 3

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
[redacted]
piazza Adua 8
piazza Freguglia 11

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Roveda 8
via Togliatti 2 (ang. via [redacted])
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica 592
via Farinelli 38
via O. Vigliani 23
via O. Vigliani 159

BORGO [redacted] PIETRO
via Sestriere 37

FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce ro[redacted] servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.[redacted]
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[redacted] **ostetrica perm.** S. [redacted]na, 63961; [redacted] Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Ambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333, **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
[redacted]
Aaido 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0[redacted] 22.94.60; **Aidasoro** 63.01.56, **Asido** 33.13.01; **Aidai** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; **Area** 0337.220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Siedo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.281; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.46; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono** [redacted] 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo** [redacted] **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int. Informagay** 617.05.30; 43.65.000; **Gruppo** [redacted] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta** [redacted] 43.61.043; **Gruppo** [redacted] 43.64.749; **Città Insieme** 590.225, **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rdba** 530.666; [redacted] **emergenza anziani** lun-merc-ven [redacted], e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi** [redacted] 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

[redacted]0	442.11.11
[redacted]a domicilio	
prenotazioni	436.61.88
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.27.13
Protez. animali	817.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.56

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	888.010
Ristotram	57641
Tren. Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
[redacted]	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38, p. Castello; c. Orbassano 82.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

[redacted]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale di apert. delle farmacie: 9-19,30 e dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **c. Traiano 73; v. Gorizia 133; [redacted] Berthollet 10; c. Grosseto 165; v. Fratelli Carle 5; v. delle Orfane 25; c. Francia 177; c. Potenza 92; p. Respighi 3; v. A. Cecchi 54; v. Monginevro 113; v. Piffetti 31 bis; v. Maria Vittoria 3; c. Casale 316.**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

via Nizza 65	669.92.59
p. Massaua 1	779.33.08

TRAME

GLI [redacted] RICORDI. Commedia. Una ragazza prossima al matrimonio va in vacanza in campagna, nella vecchia [redacted]sa di nonna e zia. Tra ricordi altrui, storie d'amore e disamore, inaspettati incontri, il periodo sarà per [redacted] una sorte [redacted] educazione sentimentale: ne uscirà cambiata. Protagonista Winona Ryder, [redacted] cast Anne Bancroft. **[Lilliput]**
LE AFFINITA' ELETTIVE. Commedia. Primo film d'amore [redacted] fratelli Taviani, tratto assai liberamente dal [redacted] scritto da Goethe sessantenne. Il conflitto tra ragione [redacted] passione nell'intrecciarsi delle vicende di due coppie. Il film [redacted] ambientato ai primi dell'Ottocento nel Granducato di Toscana. **[Eliseo Blu]**
[redacted] Epico. [redacted] Gibson [redacted] e regista di un kolossal sulla Scozia del [redacted] e sulle gesta [redacted] William Wallace, che [redacted] povero orfanello si trasforma in un eroe che conduce gli scozzesi alla rivolta contro gli oppressori inglesi. Da segnalare le spettacolari sequenze di battaglia, realizzate anche con l'ausilio [redacted] computer [redacted] cast, Sophie Marceau; [redacted] pellicola ha vinto cinque Oscar. **[Eliseo Grande]**
CITTADINO X. Thriller. Sutherland e Von Sydow impegnati in [redacted] storia tratta [redacted] vicenda realmente accaduta: cinquanta omicidi e un solo assassino, un uomo in grado di terrorizzare un'intera città. [redacted] trovare a qualunque costo. **[Ambrosio 1]**
DR. JEKYLL & [redacted] HYDE. Commedia. Versione comica [redacted] contemporanea della famosa storia «noire» [redacted] Stevenson. La divertente storia s'impernia su un creatore di profumi (Tim Daly) che si trasforma nell'attraente Sean Young («Senza via di scampo»). **[Ambrosio [redacted]**
L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE. Fantascienza. [redacted] 2035 i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un detenuto, per tentare [redacted] studiare il virus letale. Lui è Bruce Willis, che viene sballottato da un'epoca all'altra, diventando per questo quasi [redacted]. Lo aiu[redacted] una psichiatra che naturalmente finirà per amarlo, Madeleine Stowe. Nel cast Brad Pitt [redacted] bello del solito per colpa [redacted] ruolo. **[Empire]**
[redacted] **PARIS.** Sentimentale. [redacted] e con Billy Crystal, una commedia [redacted] amore e disamore coniugale, che si svolge [redacted] Parigi e l'America. Il protagonista è un arbitro di basket, single incallito, che si reca nella capitale francese per far seppellire papà, [redacted] vi trova anche un'interessante americana. **[Kong]**
[redacted] **KISS.** Commedia. La timida Kate (Meg Ryan) sta per convola[redacted] a nozze, ma il promesso sposo (Timothy Hutton), andato a Parigi per un congresso, dopo qualche giorno le telefona confessandole di [redacted] innamorato [redacted] francesina. Lei vola in Francia per cercare di riconquistarlo. Ma [redacted] conosce [redacted] bizzarro francese (Kevin Kline): Kate non lo sa, [redacted] la [redacted] vita sta per [redacted] rivoluzionata. La firma di questa «sophisticated comedy» è di Kasdan. **[Centrale e Kong]**
HEAT. Azione. Michael Mann è riuscito per [redacted] prima [redacted] grande schermo [redacted] tempi [redacted] «Padrino 2» a far recitare insieme Al Pacino e De Niro. Il primo è [redacted] poliziotto Vincent Hanna, due divorzi alle spalle e in prossimità [redacted] terzo, che si lancia in una strenua caccia al bandito Neil McCauley (De Niro, appunto), che è disposto a tutto pur di [redacted] tornare in carcere. La sfida si gioca in una metropoli americana [redacted] inseguimenti, esplosioni, scontri [redacted] fuoco e fiumi di adrenalina. Val Kilmer completa [redacted] cast. **[Eliseo Rosso]**
KILLER: [redacted] UN ASSASSINO. Giudiziario. Film ambientato negli Anni Trenta, [redacted] un penitenziario di massima sicurezza. L'esordio alla regia dell'ex sceneggiatore Tim Metcalfe sul rapporto d'amicizia che s'instaura tra un pluriomicida (Woods) e un giovane secondino (Leonard). **[Reposi]**
I MISTERI [redacted] CONVENTO. Drammatico. Ultimo lavoro [redacted] portoghese De Oliveira. Una coppia in crisi (lui [redacted] un professore universitario) cerca conforto nella saggezza e nella memoria d'un antico convento e negli archivi della biblioteca: ma [redacted] dell'apoteosi della cultura trova un groviglio di vipere e rimane invischiata in un quadrilatero sentimentale. Film cinico e divertente, lui è John Malkovich, lei Catherine Deneuve. **[Centrale]**
[redacted] **PAURA.** Psicologi[redacted]. Richard Gere è un brillante penalista che decide [redacted] difendere un ragazzo accusato del brutale omicidio di [redacted] alto prelato. Il film [redacted] un'interessante situazione psicologica, tracciando il rapporto [redacted] avvocato [redacted] cliente. Il finale è [redacted] sorpresa. Successo internazionale, è diretto dall'ex regista di serial televisivi Gregory Hoblit. **[Ambrosio 3]**
[redacted] **DAYS.** Drammatico. Due giorni al Capodanno del 1999: in una Los Angeles alla «Blade runner», violenza, follie, disperazione e una nuova droga, [redacted] «Squid» che fa [redacted] brani di vita altrui, emozioni, sesso, perfino la morte. Attraverso la realtà virtuale, questa droga viene sparata direttamente nel cervello e negli occhi della gente. Una curiosità: il fastoso [redacted] del grande finale [redacted] stato montato riprendendo [redacted] di Capodanno in molti capitali, fra cui Parigi e Madrid. **[King]**

Stasera [redacted] Perosa Argentina in scena «Jack Frusciante è uscito dal gruppo»

Gli angeli al forte di Fenestrelle

Assemblea Teatro presenta lo spettacolo di Sicco

Se la città non offre grandi risorse, in questi giorni d'agosto, fuori porta non mancano articolate vetrine teatrali. E' il caso di «Sotto questo cielo», rassegna organizzata dalla formazione torinese Assemblea Teatro con la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, che registra per i prossimi giorni variazioni in cartellone. Tra gli ospiti della manifestazione, che si è inaugurata il 26 luglio con la Microband in «Grazie Ludwig», anche Gisella Bein e Cristiana Voglino che, ieri sera a Fenestrelle, hanno proposto una lettura di brani dal volume «Lettere al primo amore». Oggi alle 21,30 al Parco Gay di Perosa Argentina [redacted] Laboratorio Teatrale Itsos presenta «Jack Frusciante è uscito dal gruppo», spettacolo tratto dall'omonimo romanzo di Enrico Brizzi e centrato sulle vicende [redacted] gruppo di teenagers alle prese con piccoli [redacted] grandi eventi della vita. Il [redacted] agosto alle 21,30 al Parco Videman di [redacted] Germano Chisone, Pao[redacted] Pitagora ne «Io [redacted] il profeta» da Kahlil Gibran. Nella [redacted] sede, [redacted] 10 agosto, [redacted] «fuori programma»: protagonisti, gli stessi giovani del Laboratorio Itsos in «L'Agnese». Dopo l'esordio in scena con il cult-book brizziano, questa formazione composta [redacted] allievi dell'Istituto Tecnico «Marie Curie» di Cernusco sul Naviglio, [redacted] cimenta con [redacted] altro testo letterario, «E l'Agnese [redacted] a morire» di Renata Viganò, romanzo da cui fu tratto un film diretto [redacted] Giuliano Montaldo. [redacted] questa limpida opera sull'esperienza storica ed umana della Resistenza, attra[redacted] il teatro, anche la memoria [redacted] un mondo passato può diventare realtà viva, dialettica [redacted] condivisa» [redacted] legge nelle [redacted] di regia. Altra «new entry» in cartellone, dall'11 al 13 agosto: in programma al Forte di Fenestrelle, «Una goccia [redacted] miele da [redacted] giorno di fiori» con Assemblea Teatro. Lo spettacolo, diretto da Renzo Sicco (nel cast, Gisella Bein e Lino Spadaro), già presentato in forma di «studio» nel marzo scorso a Pinerolo, è dedicato al tema degli angeli, tra suggestioni visive ed echi letterari: da Jean-Michel Maulpoix a Erry De Luca. «In tempi molti antichi, allorché inavvertitamente un angelo cadeva dal cielo sulla terra, il [redacted] corpo [redacted] vi lasciava traccia. Rimaneva in quel punto soltanto un grande cerchio [redacted] terra bruciata a cui gli uomini non si avvicinavano e che racchiudevano [redacted] recinto presso [redacted] quale portavano le loro spose, i bambini e le gr[redacted]. Così i villaggi degli uomini so[redacted] sorti attorno [redacted] cadavere invisibile degli angeli». Lo spettacolo «Il contadino che allevava parole», previsto per i giorni 13 e 14 agosto [redacted] svolgerà, invece, dal 14 al 16 a Fenestrelle. Infine, il 17 agosto, Luca Fagioli con «Anfibi».

Silvia Francia

Gisella Bein interpreta «Una goccia di miele da un giorno di fiori»

PRIME VISIONI [redacted] DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Chiuso per ferie.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. [redacted]. 856.521. Chiuso per ferie.

[redacted] **MULTISALA 1** * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Cittadino X**, di C. Ge[redacted] con S. Rea, D. Sutherland, M. Von Sydow. Usa '95. 1h 45'. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 7000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Dr. Jekyll e Miss Hyde**, di D. Price, con S. Young, T. Daly, L. Antonthy. Usa '95, 1h 55'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] **MULTISALA 3** * [redacted] Emanuele 52, tel. 547.007. **Schegge [redacted] paura**, di G. Hoblit, con R. Gere, L. Linney, J. Mahoney, E. Norton. Usa '96, 2h 10'. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 7000.

ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. [redacted] per ferie (riapertura 24-8-1996).

CAPITOL via San Dalmazzo [redacted]. Tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

[redacted] * v. C. Alberto 27. T. 540.110. Ore 18,30; 20,45; 22,30 **I misteri del convento**, di M. De Oliveira con C. Deneuve. Port. '95 1h 35'. Ore 16 **French Kiss** [redacted] 10.000. Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Chiuso per [redacted] (riapertura il 23-8-1996)

C. CHAPLIN [redacted] v. [redacted] 32/E. [redacted] 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

CRISTALLO v. Gorto 5. Tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

ELISEO [redacted] p.za Sabotino. [redacted] 447.5241. **Braveheart-Cuore impavido**, [redacted] M. [redacted] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan. Usa '95, [redacted] 57'. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 10.000, Agis 70[redacted].

ELISEO BLU * p. [redacted]nd. T. 447.5241. **Le af[redacted]à elettive**, di Paolo e Vittorio Taviani con I. Huppert, F. Bentivoglio. Ita '96 1h [redacted]. [redacted]: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Heat**, di M. Mann con Al Pacino, R. De Niro. Usa '95 2h 45'. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 10.000; Agis 7000

Isabelle Huppert, Le affinità elettive

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **L'esercito delle [redacted] scimmie**, di Terry Gilliam con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì [redacted] agosto.

ERBA 2 * corso Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23 agosto.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Chiuso per ferie

FARO via Po [redacted], tel. 817.3323. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

[redacted] c. Beccaria 4. [redacted]. [redacted]21.4316. Chiuso per ferie. Fino al 23 agosto.

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5096. **Strange days**, di K. Bigelow con R. Fennes, A. Bassel. Usa '95 2h 25'. [redacted] 20; 22,40. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

KONG * [redacted] Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **French Kiss**, [redacted] 16,15; 20,25. **For[redacted] Paris**, ore 18,30; 22,30. Ingr. 7000. Aiace 5000

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis. [redacted] 537.100. [redacted] **ricordi**, regia J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Bustyn. Austr. '95. 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Galleria [redacted] Federico. Tel. 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso [redacted] ferie

OLIMPIA 1 * via Arsenale [redacted]. Tel. 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. Chiuso per ferie

[redacted] via XX Settembre 18. Tel. 531.400. **Killer - Diario di un assassino**, di D. Stone con J. Woods, R. Sean Leonard. Usa '95, 1h 42'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2. Tel. 819.0150. Chiuso per ferie. Fino al 23 agosto

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Chiuso [redacted] ferie

[redacted] via Nizza 56, telefono 668.76.68. Chiusura estiva. Il locale riaprirà in settembre

[redacted] piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Or.: 18,30; 20,45 **Ninfa plebea**, di L. Wertmuller, con Raoul Bova, Stefania Sandrelli. Ingresso [redacted]

LANTERI [redacted] Cesare 80. Telefono 284.134. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre

CARDINAL [redacted] via Cardinal Massaia [redacted]. Vedi teatri

MONTEROSA via Brandizzo 65. [redacted] 1119. Chiusura estiva. [redacted] riapertura ottobre

VALDOCCO via Salerno 12. [redacted] 522.4279. Riposo

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, v.le Bolardo 24, [redacted], tel. 650.3203. Or.: [redacted] **Batman forever**. Ingr. [redacted], cinecard [redacted]

[redacted] **REALE** v.le Luno (lato est), tel. 889.259. Or. 22 **Dead Man**. Ingr. 7000, cinecard 5000

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 5623.313. Chiuso per [redacted]. Riapertura lunedì 2 settembre 1996 (aperto dal lunedì al [redacted] dalle 9 alle 20)

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Pelle di velluto parte I**. Con Rossana Doll. Or.: ap. 14,30; ultimo 22,30.

[redacted] **PUSSICAT** corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. [redacted] **Venere erotica**, con Deborah Wells. Or.: [redacted] 15, ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. **Club privato solo per...**, con Jessica Rizzo, Pamela M., Rossana Doll. Or. feriali non stop dalle 10 alle 24, festivo ap. 14,30, ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. [redacted] 655.334. **Le tre porcelline**, con Babette e Ric Bana[redacted]. Or.: apertura 10,30, ultimo 22,30

MAJOR l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Verginella erotica**, con Angelica Bella. Or.: ap. 15, ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. Chiuso per ferie

REGINA [redacted] Regina Margherita 123. [redacted] 436.20.92. **Gioco proibito**, con Nadine Roussial. Or.: [redacted] e festivi 15; ultimo 22,30

ROMA [redacted] San Donato 40. Telefono 487.765. [redacted] **scatole** [redacted] **giochi erotici.** Or.: apertura 15; ultimo 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Indecente carnality**, con Su[redacted] Hart, Christy Cayon. [redacted] 15; chiusura 24.

[redacted] **SEXY** [redacted] Cibrario 68. Telefono 749.2907. **Arabika**, con Sunny Mc Kay, Mario Salieri. Or.: [redacted] 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO ALLENDE: Va' dove ti porta il cuore

AVIGLIANA
[redacted]**O:** chiuso per ferie

[redacted]
[redacted]**A:** [redacted] **In viaggio con Pippo.** Sera: **Schegge di paura**

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie

CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Il primo cavaliere

[redacted]
[redacted] riposo
UNIVERSAL: chiuso per ferie

CHIVASSO
[redacted] **ARENA ESTIVA: Riccardo III**
MODERNO: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiuso [redacted] ferie

CIRIE'
VILLA REMMERT: L'uomo delle stelle

COLLEGNO
ARENA ESTIVA: Schegge [redacted] paura
PRINCIPE: riposo
STAZIONE: chiusura estiva

[redacted]
CONDOVESE: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: chiuso per ferie

IVREA
IVREAESTATE: Girl 6
BOARO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: chiuso per ferie

PIANEZZA
ARENA MANZONI: L'arcano incantatore
LUMIERE: chiuso per ferie

PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
RITZ: chiuso per ferie

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVAROLO [redacted]
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: riposo

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: [redacted] **Goldeneye**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Babe - Maialino coraggioso

SESTRIERE
FRAITEVE: Va' dove ti porta il [redacted]**re**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ferie

[redacted]
CENISIO: Lochness

TORRE PELLICE
TRENTO: Casper

VALPERGA
AMBRA: chiusura estiva

TEATRI

[redacted] **REGIO.** La biglietteria e gli uffici so[redacted] chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97 è in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti [redacted] turni ordinari esclusivamente presso [redacted] agenzie della Banca [redacted] (Cassa Risparmio Torino).

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». La biglietteria e gli uffici sono [redacted] per ferie estive. Riapertura uffici [redacted] agosto, riapertura biglietteria 27 agosto. La stagione d'Opera [redacted] prosegue a settembre [redacted] **L'Orfeo** favola in [redacted] C. Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26 settembre. Vendita alla bigl. del Teatro Regio dal 3/9.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Dal 1° settembre inizio campagna abbonamenti 96/97. Dal [redacted] agosto al 7 [redacted] Festival [redacted] Parco Culturale Grinzane Cavour Veglie di mezza estate (Langhe Monferrato, Roero). Per informazioni e prenotazioni tel. 248.2276

ALFA [redacted] Via Casalborgone 16/I. Sono aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione teatrale Poker d'Alfa 1996/97 con spettacoli di operette, opere liriche, [redacted] viste, prosa, teatro ragazzi. Per informazioni e prenotazioni, [redacted] 819.35.29

[redacted] Piazza Solferino [redacted], telefono 562.38.00. **Il Fiore all'Occhiello '96-'97** Grande, Rosso Blu Giovane [redacted] serate nel teatro amato dai torinesi. Luglio/agosto/settembre rinnovi e nuovi abbonamenti. Biglietteria da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19 (Chiusura 11/18/8 [redacted]presi).

[redacted] **TEATRO.** Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo [redacted] le più famose pornostar. Ingresso vietato [redacted] anni 18. Orario film 16,00-21,00. Orario spettacoli 17,30-22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Chiuso per [redacted] per ogni informazione Teatro dell'Angolo tel. 489.676

[redacted] **Giovanni Agnelli (Lingotto).** [redacted] pervenuto

[redacted] P. Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, t. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19

[redacted] C.so Moncalieri 241. t. 661.5447. Campagna abbonamenti Passepartout a posto fisso per la nuova stagione teatrale 1996/97 prosa danza cabaret [redacted] informazioni da settembre

GIANDUIA [redacted] Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Chiusura estiva. La stagione riprenderà regolarmente a settembre con gli spettacoli della Famiglia Lupi

[redacted] **«G. VERDI».** Orchestra filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1996-1997. Rinnovo abbonamenti per la prossima stagione fino al 13 settembre 96. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Informazioni telefono 561.7853 - 530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15. tel. 532.687. Riposo

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Dall'1-10-96 nuova stagione teatrale: grande prosa, teatro per i ragazzi, concerti lirica e operetta. Rassegna [redacted] cabaret e grandi feste

TEATRO [redacted]**VO.** Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.06.68. **Danza-Estate** con Ramona [redacted] Saa, Maria Eugenia Reyes dal 12 agosto. Informazioni corso Massimo D'Azeglio 17. Telefono [redacted] ore 9-13 / 15-19

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. [redacted]poso

[redacted] **MACARIO.** Via Santa Teresa 10, tel. 561.3494. Riposo

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro [redacted] (Moncalieri). [redacted] 645.740. Presenta **Via-Palestro**, serate di spettacolo musica e danza. Questa sera: **Nonsolofiasio**

TEATRO DI T[redacted]O. Piazza Massaua 9. Danza all'arena del Borgo dal 18 al 31 agosto. Chiostri di S. Caterina, Marco Pierin, [redacted] De La [redacted] Max Masotti, Loris Petrillo e Loredana Furno. Informazioni e prenotazioni telefono (011) 473.01.89 dalle ore 10 alle ore 17.

[redacted] **MASSAIA.** Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale 1996-97

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. [redacted] allestimento [redacted] 1996-97.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri), telefono 640.3700. Riposo.

AREA EX FUSINI (Dravelli estiva). Via Moncenisio (corso Unità d'Italia), Moncalieri. Venerdì 9 agosto ore 10 **Un terrone vago riscoperto da immondezzai**, regia di Anna Rabudo

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, tel. [redacted] Riposo

STALKER TEATRO. Via Cotta [redacted], Grugliasco. Telefono 011 787 117. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 20 Solo musica italiana; 20,30 Sombrero, film; [redacted] Le auto della settimana.
[redacted]**A:** 11,30 Dimensione speciale; 18,30 Dimensione speciale; 19,30 E... [redacted] in compagnia.
[redacted] **PIEMONTE:** [redacted] Speciale [redacted] estate, [redacted]tualità. 20,30 Segreti, miniserie; 22,20 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente con..., attualità.
TELECITY PIEMONTE: 15,30 Telecity per voi; 18,20 I [redacted] di Forte Coraggio, telefilm; [redacted] Speciale news estate; 20 Conan, cartoni; 20,30 L'implacabile, film; 23,30 [redacted] nel buio, telefilm; 0,20 Abat-jour, varietà.
[redacted]: 15 [redacted] pomeriggio Videogruppo; 19 Videonotizie all news; [redacted] Le [redacted] della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie all news.
PRIMANTENNA: 17,30 Cartone animato; [redacted] Tg flash; 19,30 Tg sera; 20,30 Auto della settimana; 0,30 Ma[redacted] musicale; 1,30 Auto della settimana.
[redacted]**TA RETE TV:** 20,30 La fuga, film; 22,30 Le più belle di vizi privati; 23 Super zap; 24 Donne e motori
[redacted] 12,30 Romagna mia; 14,15 Auto d'oggi; 15,15 Il castello di [redacted] Babà; 16,20 Parco giochi.
[redacted] 19,30 Animali in natura, documentario; 20 Tg delle vacanze; 20,30 Vita da Boheme, film; 22,30 Eros graffiti, varietà; [redacted] Auto d'oggi, rubrica; 23,30 Vizi privati, varietà.
[redacted]: 17,15 Tg rosa; 18,45 F.M. tv solo musica italiana; 19,15 Acquario di Genova; 20 Tg rosa; 20,30 Un corpo da gestire, film.
RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20,02 Voglia di vivere, telenovela; 20,40 Due americane scatenate; 21,43 L'albero delle mele, telefilm; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.
TELE ALPI: 11,30 Pianeta donna, programma in diretta; 13 Le auto della settimana, rubrica; 15 Canta Italia, rubrica; 17 Match Music, programma musicale; 19,30 Le [redacted] della settimana, rubrica; 20,30 Quattro stagioni estate insieme, film; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 Tsd, programma musicale.
[redacted]**O:** 17,30 Arrivano le spose, telefilm. 19,30 Videonord notizie; 21 Le auto [redacted] settimana.
G.R.P.: 20 Voci della città, rubrica; [redacted] Andiamo al cinema; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 G.R.P. monitor; 1 Mediterraneo news
RETE 7: 17,30 Ragazza del domani, telefilm; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,40 Tutti in forma, film
TELESUBALPINA: 16,30 Stanlio e Ollio in vacanza; 18,30 Cartoni animati; [redacted] Pietre vive; 19,25 Domani celebriamo; 20 Il [redacted] Andamene; 20,30 L'eterna [redacted], film; 22,30 Documentario; 22,30 Opere visive, speciale; 23,30 Quattro stagioni.
TAI 9: 16,30 Stanlio e Ollio in vacanza; 18,30 Cartoni animati; [redacted] Opere visive; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Il mare delle Andamene; 20,30 L'eterna armonia, film; 22,30 Documentario; 22,30 Opere visive, speciale; 23,30 Quattro stagioni.
TELEVOX: 13,15 La vetrina di Televox; 19,15 Viaggiando, danzando. 20,10 Videogiornale; 20,35 Arizona; 0,30 Detectives in pantofole; 1,30 I diritti dell'uomo; 2,30 Le [redacted] salute.
SESTA RETE: 11,30 La signora in rosa, novela; 12,30 Cartoon compilation; 13 Auto d'oggi, informazione; 18,45 Auto d'oggi, informazione; 20,20 TG 6, notiziario; 20,30 Atom il mostro della Galassia, film fantascienza; 22,20 TG 6, notiziario; 23,30 Emotions; 2 Musica/speciali [redacted] stop
TELESTUDIO: 15 Film; 20 Lo strano mondo [redacted], cartoni animati; 20,30 Riballando sotto le stelle; 22,30 Eveline; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati.
E 21: 19 Telegiornale; 19,30 West [redacted] Medical, telefilm; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni su [redacted] in Piemonte a [redacted] Regione. Orario: 9-13; 14-18.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14, domenica chiuso
ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30; altri giorni dalle ore 9 alle 14.
[redacted] **E TOMBE DI CASA SAVOIA** (tel. [redacted]) visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso
[redacted] **REALE** (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19
CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani», Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 [redacted] «Lumière»
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mostre: «Alighiero Boetti [redacted]». Fino all'1/9. «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80). L'ascensore è chiuso per restauri.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20.
MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa
[redacted] **DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40), tel. 011.677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18,30. Lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19, il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. [redacted]: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo [redacted]». Fino al 20/9. Lunedì chiuso.
MUSEO DI [redacted] (corso Regina Margherita 105. [redacted] 521.2251). Orario: mar.-dom. 9-19. Chiuso lunedì [redacted] guidate dalle 15,30. Aperto a Ferragosto
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Mostra: «Uomini, libri medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino [redacted] - [redacted] Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Albania - Volto dei Balcani» fino 28/7.
[redacted] **DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 562.1147). Fer. ore 9-18,30, domenica dalle 9-12,30; lunedì chiu[redacted]. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate dall'Unitre
MUSEO [redacted] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) [redacted] martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì
MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì ore 9-[redacted]. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».
MUSEO STORIA NATURALE DON [redacted] (viale Thovez [redacted] no 660.1066). [redacted] 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali scuole o gruppi su prenotazione.
PALAZZINA [redacted] **DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO** (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a venerdì [redacted] 10 alle 19, sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9
PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì
PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - [redacted] Crivelli 11, telefono 669.25.45). Orario: 10-12,30, [redacted],30-19. Chiuso sabato e domenica.
VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114) [redacted] «Experimenta '96: [redacted] celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10. Martedì-Venerdì [redacted] 10-24; [redacted] Lunedì chiuso.

200 METRI FARFALLA.

Le Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere:
le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove
vince Olio Cuore. Con Olio Cuore vince
la leggerezza, vincono la vitamina E
(che vincono gli acidi polin-
saturi (che vincono il colesterolo), vincono la
giovinezza delle nostre cellule, vin-
cono i sapori della tavola. Olio Cuore:
una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Torino, Lingotto Fiere dal 26 al 29 settembre.

Le grandi opere di 100 gallerie d'arte moderna e contemporanea.

QUATTRO GIORNI D'ARTE a Torino.

dalle 11 alle 23.

ARTissima 96

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

REBUS

LA STAMPA

Con il patrocinio della *Città di Torino*

Leader Real Estate

Via De Gasperi 1, Genova Tel. (010) 365.05 Fax (010) 364.216

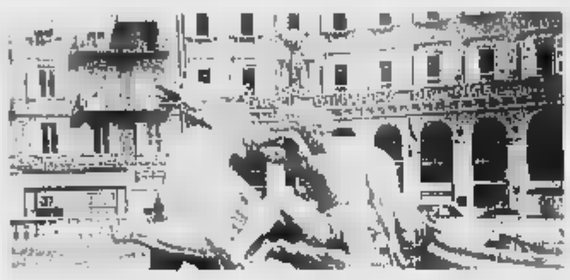
le case più belle direttamente dal costruttore in

COSTA AZZURRA
COSTA DEL SOL

Frizziero di Barbieri

Nizza, in pieno centro

A due passi dalle vie pedonali del centro e dalla spiaggia della Promenade des Anglais in palazzina signorile situata in contesto prestigioso vendiamo monolocali e bilocali parzialmente arredati a partire rispettivamente da **115** e **165 milioni** IVA compresa (con possibilità di mutuo e box).



Costa del Sol
In prima fila sul golf

A pochi chilometri da Puerto Banus e da Marbella a poche centinaia di metri da uno splendido porticciolo turistico, grandi trilocali con cucina e bagni arredati, aria condizionata e riscaldamento, solarium, piscina e accesso diretto al golf de La Duquesa, a circa **150 milioni** (possibilità di mutuo).

Mentone
Speciale! A due passi dal Casinò

A 50 metri dal mare, in una posizione irripetibile, vendiamo ampi bilocali con rifiniture prestigiose parzialmente arredati, con

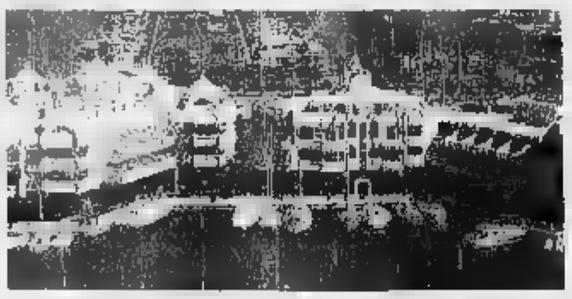
soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata a **partire da 220 milioni** IVA compresa. Ultime opportunità vista mare.

Cannes
Ultime opportunità

Interessanti possibilità d'acquisto nella capitale mondana della Costa Azzurra, a due passi da Rue d'Antibes a partire da **256 milioni**. Altri a La Californie, a **530 milioni.**

Costa del Sol
In prima fila sull'acqua

Nel 95 Puerto Marina, Benalmadena, a pochi minuti dall'aeroporto di Malaga, è stato premiato come miglior porto turistico del mondo! Lussuosi e prestigiosi appartamenti con grandi terrazze sull'acqua a prezzi straordinari.tutti con possibilità di mutuo.



Golfe Juan
una casa sul porticciolo

Tra Cannes e Juan les Pins c'è il nuovo porticciolo turistico di Golfe Juan, proprio in questa posizione strategica vi proponiamo bilocali parzialmente arredati a paritere **da 140 milioni**, e monolocali a partire da **95 milioni**, garage e IVA compresi.

Roquebrune
Il miglior rapporto qualità prezzo di tutta la Costa Azzurra

A due passi da Mentone, in palazzina esclusiva con vista mare in posizione riservata con giardino e piscina, sono ancora disponibili ampi trilocali a partire da **240 milioni** e ultimi ampi bilocali da **195 milioni** con vista mare. IVA compresa e possibilità posti auto e garage.

Antibes Les Pins
a partire da 95 milioni

Un grande affare che abbina vacanza e investimento con l'opportunità di usufruire di un risparmio immediato del 30% sul prezzo di un appartamento arredato in un complesso con parco e piscina, di fronte al mare.

per contattarci in Costa Azzurra

0033-93.63.73.75

Da cinque anni operiamo su mandati esclusivi, senza alcun compenso di intermediazione e, in Francia, con TVA compresa nel prezzo. Forniamo un servizio di consulenza gratuito sui mutui

Desidero ricevere informazioni sull'iniziativa di:

NOME

INDIRIZZO

CITTÀ

TEL.

CADDIS

bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova, Banque La Henin, Sede di Nizza.

Nessun record al meeting del Sestriere, avversato dal vento e dalle recenti fatiche di Atlanta

Fiona May si arrende alla stanchezza

E' terza, ma applauditissima

DAL NOSTRO INVIATO

La Ferrari Spider 355 resta a Sestriere. Nessuno infatti è riuscito a battere un record mondiale durante il Meeting Internazionale di atletica sull'anello posto a quota 2000 metri, sul Colle, aggiudicandosi così l'ambito premio in palio. C'erano molte stelle, pista, ma quasi tutte offuscate dalle fatiche dei recenti Giochi di Atlanta. E così gli organizzatori, complice anche un forte vento che soffiava in senso contrario ai velocisti, hanno ritirato nei box la Ferrari e risparmiato sul budget.

Non si sono risparmiati invece gli atleti reduci dalle Olimpiadi, ancorché handicappati dal repentino cambio di fuso. Il più atteso Allen Johnson, folletto nero che scivola radente sugli ostacoli dei 110. Il campione mondiale e olimpico fiducioso di ripartire dal Sestriere sgommando con la Ferrari, anche se aveva di fronte primatista mondiale Colin Jackson (12"92) altri levrieri come i connazionali Kingdom e Brown e l'altro inglese Jarrett. Il meno famoso dei Johnson - neppure lontano parente di Michael, di e 400 - ha dominato la gara si è dovuto piegare al vento contrario (2,4 m/s): «Ogni volta che uscivo da un ostacolo mi sembrava sbattere contro un muro. E poi a queste quote non si respira. Peccato, perché per venire qui ho rinunciato alla festa alla Casa Bianca, voluta da Clinton per incontrare i medagliati statunitensi. Mi aveva telefonato anche la First Lady: con lei mi sono scusato ma volevo inseguire la Ferrari dopo che ai Mondiali dello scorso anno avevo già vinto una Mercedes. ragazzo appassionato modellismo, ora sono passato alle auto vere. Venire a Sestriere mi ha dato comunque un'emozione particolare: durante la presentazione, sui blocchi di partenza, per la prima volta mi sono sentito davvero campione olimpico. E' stato davvero magnifico».

La stessa emozione avrebbe voluto vivere Fiona May, che invece non ha dimenticato di aver perso l'oro ad Atlanta per dieci centimetri. Anche ieri - terza con 6,74, dietro l'austriaca Ninova e la tedesca Gerhardt - non è stata soddisfatta della sua prestazione: «Mi dispiace ancora una volta - ripete - ma ero stanchissima. Cercherò di riscattarmi nei prossimi meeting estivi». Poi Fiona è corsa sotto la tribuna per scusarsi anche il pubblico, che l'ha ricambiata applausi fragorosi.

Ha invece ritrovato il sorriso, ma non i risultati, lo scultoreo Linford Christie, cimentatosi per la prima volta nei 100 dopo la squalifica nella finale olimpica. L'inglese ha ceduto a Bruny Surin, olimpionico la staffetta 4×100 canadese, scoraggia: «L'importante ricominciare un 10"29, vento contrario in queste condizioni, non è male».

Al fianco di Christie c'è Merlene Ottey, compagna di allenamento (e solo, secondo alcune indiscrezioni) ieri bloccata da un edema alla coscia sinistra evidenziato da un'ecografia fatta in extremis la prima a Torino, dopo una visita col dottor Faletti, consulente radiologo della Juventus.

Ha invece dominato la gara del triplo il britannico Jonathan Edwards, la cavalletta di Dio, autore di un 17,67 dignitoso, ma per lui eccezionale: «Volevo riscattarmi dopo Atlanta - ha confessato - dove ho ancora capito se ho vinto l'argento perso l'oro. L'ultimo salto ai Giochi valeva intorno ai 18,20 metri, ma stato giudicato nullo per pochissimo. Peccato. Quando tornato a , i miei connazionali sapevano se farmi i complimenti biasimarmi. Di certo non mi hanno preparato il giro trionfale su un pullman a due piani dopo i Mondiali di Göteborg».

Giorgio Viberti

L'olimpionico Allen Johnson davanti a Kingdom (sin) e Jarrett (destra) nella gara dei 110 hs da lui vinta

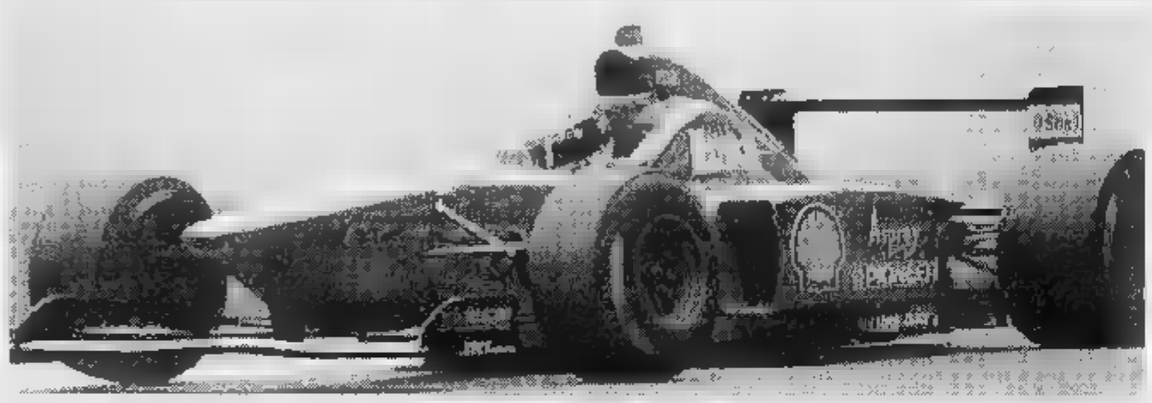
NUTI OK SUI 400

SESTRIERE. Buone prestazioni ieri per Nuti (miglior prestazione stagionale italiana nei 400) e per la De Angeli (a 7 centesimi dal suo primato 400). Il senegalese Toure ha realizzato il nuovo primato africano nel lungo (8,29, oltre a un 8,34 ventoso).

Maschili. Triplo: 1. Edwards (Gbr) 17,67, Wellman (Ber) 17,53, 3. Conley (Usa) 16,43; 6. Camossi 16,03. 100: 1. Surin (Can) 10"17, 2. Christie (Gbr) 10"29, O. Enzinwa (Ngr) 10"30, Tilli 10"53; 110 hs: 1. Johnson (Usa) 13"35, 2. Kingdom (Usa) 13"43, 3. Jackson (Gbr) 13"49; 4. Re 13"85; lungo: 1. Greene (Usa) 8,46, 2. Walder (Usa) 8,35, 3. Toure (Sen) 8,34; peso: 1. Barnes (Usa) 21,65, 2. Godina (Usa) 21,08, 8. Dal Soglio 19,99; 3000: 1. Kipkosgei (Ken) 8'08"26, 2. Kisang (Ken) 8'08"38, 3. Chemoiywo (Ken) 8'11"30; 400: 1. Kamoga (Uga) 45"70, Nuti 45"97, 3. Aimar 46"29; 400 hs. 1. Matete (Zam) 49"03, 2. Harnden (Zim) 50"24, 3. Bellino 50,34; asta: 1. Huffman (Usa) 5,70, 2. Tarpenning (Usa) 5,60, 3. Bochkaryov (Rus) 5,40.

Femminili. Lungo: 1. Ninova (Aut) 6,84, 2. Gerhardt (Ger) 6,76, 3 May 6,74; 100 hs: 1. Graudyn (Rus) 13"23, 2. Tuzzi 13"36, 3. Lawson (Usa) 13"50; 400: 1 Richards (Jam) 51"34, Angeli 51"75, 3. Spuri 52"30; 400 hs: 1. Edeh (Can) 54"97, 8. Smith (Irl) 55"30, Knoroz (Rus) 56"75, 5. Sprenger 1'00"71; peso: 1. Korzhanenko (Rus) 18,52, 2. Rosolen 18,15, 3. Fedyushina (Ukr) 18,11; 100: 1. Voronova (Rus) 11"45, 3. Cuthbert (Jam) 11"55, 3 Gallina 11"84

FORMULA 1



Schumacher sulla Ferrari ieri a Monza ha completato i test in vista del GP d'Italia: promosso il nuovo cambio a 7 marce ma per Budapest in programma domenica il tedesco è troppo ottimista

Città di Torino

Con Lambruschini Perrone e Brunet

SESTRIERE. In margine alla riunione di atletica del Sestriere, è stato presentato ieri il Meeting Internazionale Città di Torino, in programma il 14 settembre nel capoluogo piemontese, sulla pista dello stadio Ruffini.

L'esperienza della stagione - prima dopo anni di silenzio del classico appuntamento torinese del 2 giugno - ha convinto gli organizzatori a riproporre l'evento, collocandolo però in settembre - una settimana dopo la finale del Grand Prix a Milano - per evitare concomitanze con i principali meeting continentali.

Fra i partecipanti, ci saranno sicuramente primatista mondiale del triplo Jonathan Edwards e il marocchino Hicham El Guerrouj, nuovo talento del 1500 clamorosamente caduto nella finale di Atlanta nel tentativo di inseguire Morceli. Fra gli azzurri, hanno già aderito al Città di Torino le medaglie olimpiche Fiona May, Lambruschini, Brunet e Perrone. **[g. vib.]**

Il tedesco non si concede chances per domenica Budapest

Schumi, Ungheria vietata

«Sarà lotta in famiglia nella Williams»

MONZA. «Qui c'è più nulla da fare, adesso sappiamo tutto sulla pista. Ci aspetta la gara di Budapest, ma ho un solo pronostico: lotta famiglia fra i due piloti della Williams». Michael Schumacher ha completato ieri i test della Ferrari nell'autodromo nazionale che l'8 settembre ospiterà G.P. d'Italia e, come aveva già anticipato martedì, non si sbilancia sulle possibilità delle vetture di Maranello all'Hungaroring. Ieri ha rinunciato simulare una gara perché il motore speciale per questo tipo di prove non era a disposizione. Schumi ha lavorato ancora sugli assetti sull'aerodinamica, esplorando a fondo le possibilità della monoposto frenate limite che gli hanno anche causato un paio di innocue uscite di strada. In totale ha compiuto ancora 52 giri, il più veloce in 1'26"08.

Dei tre giorni di impegno da parte della Ferrari, parte la messa punto della F310, si è avuta una nota positiva: il nuovo cambio 7 marce è stato promosso verrà portato Spa per la corsa del 25 agosto.

Intanto lo stesso Schumacher ha parlato, in un'intervista a un settimanale tedesco, della sua nuova residenza in Svizzera. Abiterà a Vufflens Le Chateau, località di abitanti nella zona francese: la casa (15 stanze e 6 bagni) con tenuta che il pilota ha preso in affitto è stata valutata una cifra pari miliardi. Forse Michael ospiterà qualche volta in Svizzera il fratello minore Ralf che oggi, se tutto andrà bene, farà il suo debutto guidando una monoposto F1 Silverstone. Il test è stato organizzato da Mercedes e McLaren e il giovane Schumacher si allenato per due giorni su una Formula 3000. «Incrociamo le dita», ha detto il campione del mondo quando gli hanno chiesto cosa pensassa del provino.

Dall'Inghilterra ieri è giunta notizia che Tyrrell ha confermato per il prossimo il promettente finlandese Mikka Salo. Ma il mercato piloti attende soprattutto avere informazioni sul futuro di Damon Hill. Il leader della classifica sta trattando per restare alla Williams con ingaggio raddoppiato (circa 30 miliardi), ma nel contempo avrebbe allacciato contatti McLaren e Jordan. Probabilmente solo diversivi per alimentare braccio di ferro con l'attuale squadra.

La McLaren nel frattempo ha dato il permesso al suo test-driver, il danese Jan Magnussen, di andare negli Usa per disputare almeno due gare con la Penske-Mercedes al posto dell'infortunato Emerson Fittipaldi. A guidare la Marcedes lasciata libera da Magnussen nell'International Touring Championship sarà l'italiano Gianni Morbidelli. Infine la Minardi, sotto la spinta di Montezemolo, ha affidato a Fisichella il ruolo di riserva per il G. P. d'Italia. Non è molto, è già un passo avanti il romano rimasto a piedi in F1. **[r. m.]**

SPORT **FLASH**

ELLI CAMPIONE. Vittoria solitaria del 32nne Alberto Elli con 22" su Fornaciari, Baronti Podenzana sul traguardo del G. P. di Camaiore. Pochi attimi dopo Tafi e Bartoli nello sprint-rissa per il 5° posto: infuriato Bartoli che accusava Tafi di averlo spinto verso le transenne sul rettilineo d'arrivo. Pantani è rimasto in gara 150 km prima di abbandonare. Bugno quart'ultimo 9' di ritardo.

LELLI IN PORTOGALLO. Dopo la 3ª tappa vinta da Sarkauskas, Lelli leader al Giro del Portogallo.

[illegible] pioni di calcio Spagna dell'Atletico Madrid verranno utilizzati in una serie di spot pubblicitari dei Power Rangers, gli eroi televisivi cari ai bambini di mezzo mondo. Il club ha stipulato un contratto per oltre 3 miliardi con la fabbrica giapponese che produce i Rangers.

BASKET: A CANTU'. Thurl Bailey resterà il prossimo anno alla Polti Cantù che avrà anche, come italiano, John Ebeling.

La Virtus Basket Bologna dovrà risarcire i danni Alessandro Mancaruso, il gm esonerato 26 marzo '93 da Cazzola senza «giusta causa».

ANCORA KO. Boris Becker dovrà rinunciare al torneo di New a causa di lesione sofferta a Wimbledon. In forse anche Stich, dolente alla spalla. A Cincinnati, Sampras-Hlasek 6-3, 6-4 Courier-Rusedski 6-7 (3-7), 6-3, 6-4. Al femminile Montreal: Seles-Studenikova 6-2, 6-0; Capriati-Spirlea 6-4, 6-2, Baudone-Pizzichini 6-1, 6-4, McNeil-Farina 6-3, 6-7 (5-7), 7-5.

KANTOR A La Colmark Brescia (A/1) ha ingaggiato l'ungherese Sandor Kantor, 25 anni, schiacciatore-ricevitore della squadra tedesca di Dachau.

ALTRO ROMENO Salgono a tre i romeni che dopo i Giochi rifiutano di in patria. Ai nuotatori Ioanovici e Petcu si unito pesista Traian Chiharean.

CICLISMO

In giugno a Cesenatico

Pantani aveva [illegible] con la parrucca

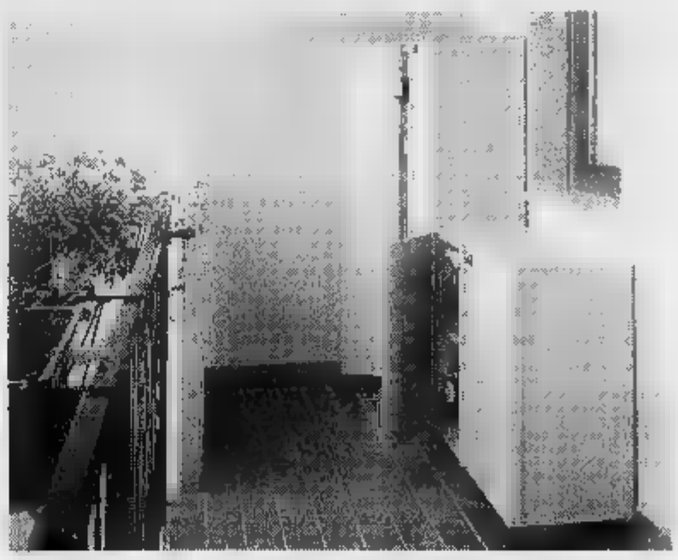
MILANO. Il rientro ufficiale di Marco Pantani, dopo il grave incidente dello scorso autunno, avvenuto il luglio a Misano. Ma prima, a fine giugno, il ciclista romagnolo aveva partecipato «in maschera» a una prova per cicloamatori. Per farsi riconoscere, si era messo sulla testa pelata una parrucca da donna, e addosso un body da triatleta.

Lo ha rivelato nel ultimo numero il mensile «Tuttobici», a margine di una lunga intervista. Lo stesso Pantani ha raccontato che, dopo aver allenato alcuni cicloamatori di Cesenatico, aveva deciso all'ultimo momento partecipare alla gara. In incognito: un po' per divertirsi, un po' perché nessuno avrebbe accettato un professionista in una corsa da ciclisti della domenica. Così è travestito si è presentato al via. Sebbene ancora convalescente, alla prima salita ha subito staccato tutti di parecchi minuti. Poi si è fermato e ha aspettato gli altri.

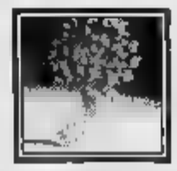
IL TEMPO PASSA FOPPAPEDRETTI RESTA

FOREVER

- materiali super - resistenti
- per esterni e per interni
- capienti e robusti
- quattro misure



Gli armadi **Forever** sono studiati per contenere scope, spazzoloni, prodotti per la pulizia della casa, attrezzi da giardinaggio tutto quanto vi serve. Realizzati in materiali resistenti agli agenti atmosferici, mettono a vostra disposizione tantissimo spazio, senza ingombrare. Ideali sul terrazzo, nel box o in cantina, si possono utilizzare anche all'interno, nel ripostiglio, nella lavanderia o nel locale hobby. Proposti in varie misure e altezze, per realizzare configurazioni su misura per ogni esigenza, i **Forever** sono dotati di serrature di sicurezza, doppie antine e robusti piani. Affiancabili e sovrapponibili, sono disponibili nelle seguenti versioni: alluminio - acero, alluminio - noce.



FOPPAPEDRETTI l'albero delle idee

ESCURSIONI LA QUOTA

Dalla Valle Stretta alla Valle Orco, all'alta Val di Lanzo

L'estate grigia dei rifugi alpini

Il maltempo continua a tenere lontani gli escursionisti
«Solo i francesi non sembrano preoccuparsi della pioggia»

Le previsioni del tempo alla sera, sguardo al cielo il mattino dopo e poi, con un filo di speranza, la telefonata al rifugio scelto se meta. «Com'è su da voi?». La risposta dall'altro capo del filo. questa prima metà d'estate, quasi ha soddisfatto le attese di alpinisti, escursionisti o di chi voleva solo gustarsi una polenta concia trascorrere qualche ora all'aria buona. Ostacoli insormontabili: cielo coperto, pioggia, nebbia, freddo. E il bilancio di mezza stagione, per i gestori dei rifugi, ha il colore grigio del cielo. «Non va per niente bene - dice Mauro Rivetti, che gestisce il rifugio Jervis a 2250 metri del Pian del Nel, sopra Ceresole -. Lo scorso agosto fu un disastro, ma luglio era stato eccezionale; finora, invece, le belle gi sono state pochissime». Non è un caso isolato: il calo di presenze è massiccio ovunque, e i rifugi non fanno eccezione. «Ma i conti - aggiunge Rivetti - si fanno alla fine. Speriamo che in queste ultime settimane il tempo ci aiuti». La stessa aria si respira al Pontese al Pian delle Muande, nel vallone Piantonetto a Locana, pure nel cuore del Gran Paradiso. «La gente prenota - dicono i soci del Club alpinistico pontese -, poi non sale per le pessime condizioni del tempo. Una giornata della scorsa settimana dovevano 70 persone: ne sono arrivate appena una dozzina».

Non solo il meteo, ma anche la crisi economica incide sul calo turistico in quota. «E' una parabola discendente iniziata alcuni anni , e ora sempre più netta», commenta Riccardo Novo, uno dei gestori insieme a Giuseppe Ferrari, entrambi del Cai Torino) del rifugio 11 Alpini a Nevache, appena oltre Bardonecchia. «Finora ci ha salvati l'afflusso di francesi, che pernottano qui durante le traversate, e la presenza di giovani che vengono in Valle Stretta per fare roccia. Ma ge Torino e delle "seconde case" di Bardonecchia, a luglio, abbiamo vista poca».

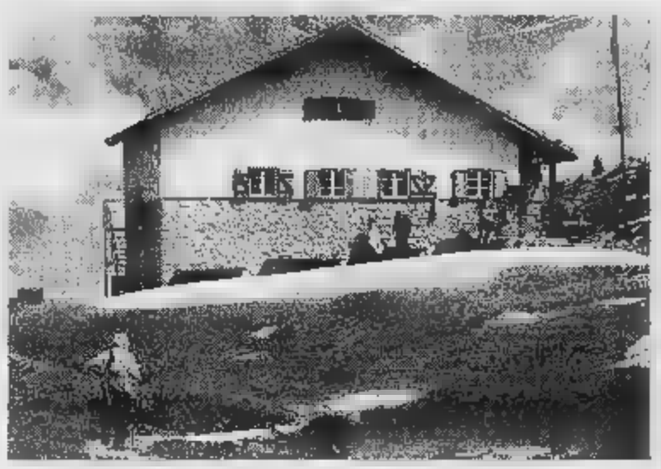
Eppure la voglia di montagna non . Chi ha «tagliato» i giorni di ferie non vorrebbe rinunciare alle escursioni, più o impegnative, tra cime e valloni. «Il nostro turista è sempre lo stesso - dicono i coniugi Marca, i volontari del Cai di Chieri che gestiscono il rifugio Tazzetti (2642 metri) a Usseglio -: semplice, senza pretese, amante della montagna. Persone che, purtroppo, fino ad oggi il maltempo ha tenuto lontane».

Mauro Revello

STRADA DEL NIVOLET

Stop di poche ore alle auto

Sarà la giunta provinciale, domani, a stabilire l'orario di chiusura della «provinciale» per il Nivolet domenica 25 agosto, per permettere così una manifestazione ciclistica inserita negli appuntamenti collaterali dell'«Eco Film Festival». Spiega l'assessore Walter Giuliano: «Si tratta di un esperimento di tre ore, a partire da mezzogiorno, che interesserà il tratto oltre la diga del Serrù». E aggiunge: «Nessuno ha pensato di arrivare alla chiusura definitiva da quella domenica». Ma l'esperimento della Provincia tanto è bastato a scatenare le polemiche Consiglio comunale di Ceresole: l'altra sera, l'assemblea detto no alla chiusura. Contro il sindaco Piero Blanchetti schierati anche i suoi due assessori a conferma che i progetti di turistico della zona legati al Parco non piacciono.



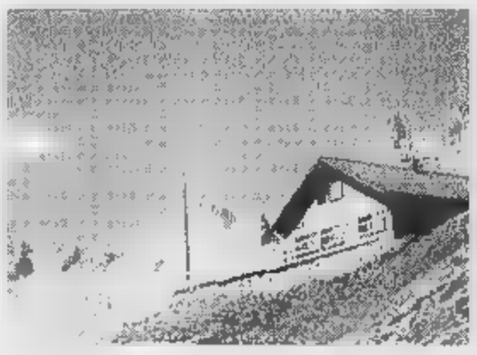
Il rifugio «Guglielmo Jervis» Pian del ha festeggiato i 50 anni

La Stellina del Rocciamelone

Novalesa, una «base» in quota costruita dai volontari del paese

C'è un rifugio in Val Cenischia, sul selvaggio orientale della valle. Si chiama Stellina, in ricordo della formazione partigiana Giustizia e Libertà comandata da Aldo Laghi. Il rifugio, a quota 2600 , sotto la vetta del Rocciamelone in regione Punta Carolei, è di proprietà del Comune di Novalesa, custodito metà luglio a fine agosto, dispone di 25 posti letto, cucina e servizi; l'elettricità è fornita da un fotovoltaico, ed è stato totalmente costruito lavoro volontario dei valligiani. Per informazioni telefonare a Luigi Roccia, 0122/65.32.15, oppure a Emilio Reynaud (ex sindaco di Novalesa), 0122/65.31.91.

A piedi, per raggiungerlo, ci vogliono cinque partendo da Novalesa, ma volendo accorciare il percorso si può percorrere un tratto in macchina, lungo la pista Moncenisio-Alpe Tour (2126 metri), chiamata «Sentiero 2000», che inizia dopo la dogana francese sulla strada statale che porta al colle. Dall'Alpe Tour il cammino si riduce a un'ora e mezza. Tante le escursioni possibili partenza dallo Stellina: la più classica la salita al Rocciamelone passando dalla punta Marmottere (3384), oppure da punta Novalesa (3319). I sentieri sono segnati da ometti pietra e da segni di vernice.



Il rifugio Stellina raggiunge dopo cinque ore di marcia partendo da Novalesa: si sotto la vetta del Rocciamelone a 2600 metri di altezza in alta Val Cenischia

PROVINCIA PLAIN

FOGLIZZO

Domani apre il ponte ricostruito

Sono finalmente ultimati i lavori per la ricostruzione del ponte sul torrente Orco, tra Foglizzo e San Benigno, crollato durante l'alluvione del settembre 1993. L'opera, finanziata dalla Provincia, è stata realizzata in un anno ed è costata 4 miliardi e 350 milioni. Il nuovo ponte verrà inaugurato domani alle 12,30 dal presidente della Provincia, Mercedes Bresso.

IVREA

«L'orefice Blessent non ricettava»

Il gip di pretura Tiseo ha prosciolto in fase istruttoria l'orefice Federico Secondo Blessent, 48 anni, titolare del negozio in piazza Ferrone a Ivrea, denunciato a maggio dalla polizia per ricettazione. L'uomo, assistito dall'avvocato Ferrero, ha convinto i magistrati sulla legittima provenienza di un vassoio d'argento, inizialmente ritenuto rubato in un appartamento zona. Per questo fatto, e per l'omessa tenuta dei registri di acquisto e vendita preziosi, l'oreficeria era stata chiusa per 15 giorni.

TORINO

La prostituta uccisa era albanese

Tre persone sono state interrogate ieri Procura nelle indagini sull'omicidio della giovane prostituta trovata cadavere il 2 agosto. Il sostituto procuratore Francesco Fassio ha ascoltato due colleghe della vittima, l'una greca e l'altra macedone, un uomo residente a Torino, che risulta un . Un primo passo è stato accertarne le generalità e la provenienza: inizialmente stata identificata come Mimì Mimidi Merianthi, anni, di genitori greci, ma una delle prostitute ha detto che il nome vero della vittima è altro, e che non sarebbe greca ma albanese.

CHIVASSO

Sulla patente avevano bolli falsi

La polizia stradale di Chivasso continua a fermare automobilisti il bollo 1996 falso sulla patente. A Caluso gli agenti hanno sorpreso Leonardo Cortesa, anni, abitante in piazza Ubertini 48, al volante di Bmw, mentre presso la barriera autostradale della A 5 di Settimo hanno fermato Enzo Codamo, 25 anni, residente a Torino in via Ponderano 9, alla guida di una Y 10.

LEINI'

Lavori utili, niente fondi dallo Stato

Il Comune potrà usufruire del finanziamento statale destinato al progetto dei lavori socialmente utili. Sfumano così, almeno per ora, i due posti riservati a disoccupati residenti sul territorio, richiesti dall'amministrazione al ministero del Lavoro e alla previdenza sociale. Leinì resta comunque nella graduatoria fino al momento in verrà rifinanziato il fondo.

SAN FRANCESCO AL CAMPO

Aggredisce i carabinieri,

Patrizia Peinetti, 36 anni, residente a San Francesco al Campo in via Cos è finita in manetta. L'altro sera, tra la donna e una vicina di casa è scoppiato un violento litigio. Non riuscendo a sedare gli animi è stato chiesto l'intervento dei carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria. I militari, però, appena giunti sul posto sono stati aggrediti verbalmente dalla Peinetti che è così stata arrestata per oltraggio resistenza pubblico ufficiale.

Nuovo 1.4 16V 90 CV

Opel Astra Climatic.

- Airbag, cellula dell'abitacolo rinforzata.
- Chiusura centralizzata, vetri elettrici, immobilizer, display multifunzionale, predisposizione radio.
- Velocità massima 173 km/h, consumo misto 7,8 l/100 km, accelerazione da 0 a 100 km/h in 13,5 secondi.

Offerta valida fino al 31/08/96

SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA. T.A.E.G. 20,88 - T.A.N. 24,34.

CHIAVI IN MANO A.P.I.E.T. ESCLUSA

Carattere vincente.

L.25.110.000*

ifas AUTOSYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

Anticipo L. 5.022.000
+ 24 Quote da L. 605.150

Dopo 2 anni sei libero di:
- tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il residuo prezzo
- sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote".

GEN CAR
V. Nizza 185 - TO - Tel. 011/696.17.55
P.zza Bernini 11 - TO - Tel. 011/ 447.10.91
C.so Francia 340 - Collegno - Tel. 011/ 405.17.91
C.so Siracusa 33 - TO - Tel. 011/ 35.25.31

SAIE
P.zza Derna 229 - TO
Tel. 011/ 242.23.54
Via Borgaro 110/b - TO
Tel. 011/ 221.75.07

AUTOCLUB
Str. Torino 111 - Chivasso
011/ 910.27.48
C.so R. Margherita 67
Volpiano
Tel. 011/ 995.22.99

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto servizi

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° copie che acquisteranno (previsione)

Nome e indirizzo edicola dove avverrà l'acquisto

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa in Classe

SPECIAL ESTATE

DALL'8 AL 17 AGOSTO: I PREZZI IMBATTIBILI COOP!

ecco alcuni esempi:

VASCHETTE GELATO TANARA 500 ml
L. 2.500
al kg L. 5.000

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

DALL'8/8 AL 7/9

lo zainetto giovane!

MANDARANCIA DRINK

NEI COLORI: NERO, BORDEAUX, BLU E VERDE

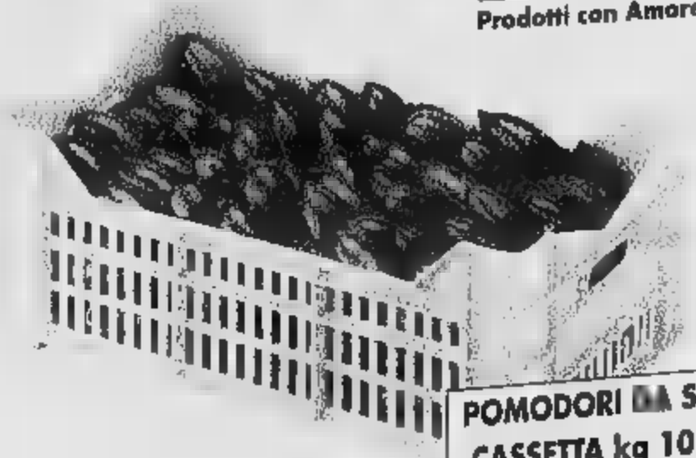
L. 14.900

QUANTITÀ LIMITATE!

FESA A FETTE E TRANCIO DI VITELLO al kg
L. 18.900
Prodotti con Amore Coop

HT COLA
1,500 litri
L. 1.100
al litro L. 733

BIRRA DREHER
75 cl
L. 1.200
al litro L. 1.600



POMODORI DA SALSA
CASSETTA kg 10 -
al kg L. 590

Coop: un'oasi di convenienza!

SUPERMERCATI coop
Novacoop

La Stampa e Nice-Matin insieme in Corsica e in Costa Azzurra.

Le buone notizie non vengono mai da sole.

Insieme a 12F

A grande richiesta, un grande ritorno estivo. La Stampa e Nice-Matin insieme in edicola, per il piacere degli italiani in vacanza in Corsica, nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra buona notizia: dal lunedì al venerdì a soli 12F, il sabato con il Magazine TV a 14.50F, e aggiungendo 3F c'è anche Specchio.

In collaborazione con: BANQUE SANPAOLO
UNA GRANDE PRESENZA ITALIANA IN FRANCIA

LA STAMPA

nice-matin

Animali Amici
Vitto BOCCONCINI GR. 400 L. 700
ALESSANDRIA
Spalto Marengo ang. via Fiume
Tel. (0131) 26.50.46

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 8 Agosto 1996 n. 31
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Animali Amici
TOPCAT
GUSTI GR. 400
L. 1200
ALESSANDRIA
Spalto Marengo ang. via Fiume
Tel. (0131) 26.50.46

Comune, ecco i primi bandi

Ricorsi al Tar per i concorsi

ALESSANDRIA. Sono stati banditi i primi concorsi pubblici, per titoli ed esame, per l'assunzione di dipendenti del Comune di Alessandria. Si tratta di sei bandi per 29 posti. Una buona notizia per chi cerca lavoro, ma un rischio incombe sulla attuazione dei concorsi.

Per un numero limitato (dieci) dei posti è prevista la riserva a favore dell'eventuale personale interno di 5ª, 6ª e 7ª qualifica. Eventualità che il Coreco ha bocciato, esaminando il regolamento per i concorsi, per i dipendenti di quarta qualifica che volessero aspirare a livelli superiori. Gli interessati - una ventina - intendono fare ricorso al Tar, se accolto potrebbe compromettere lo svolgimento di tutti i concorsi.

Torniamo ai bandi predisposti dal settore affari generali di cui è dirigente Pier Domenico Lora. Si tratta delle prime assunzioni che il Comune dovrà decidere in applicazione della nuova pianta organica. Ne seguiranno altri, i posti vacanti sono circa trecento. I concorsi saranno pubblicati nelle prossime settimane sulla Gazzetta Ufficiale e gli interessati dovranno presentare domanda entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. I bandi sono a disposizione nell'atrio al primo piano del Palazzo comunale.

Tutti i concorsi sono riservati a candidati di età compresa tra i 18 ed i 41 anni. Possono partecipare i cittadini italiani e quelli degli Stati della Unione europea, purchè abbiano una adeguata conoscenza della lingua italiana. Come si ricorderà la giunta con il nuovo regolamento per i concorsi aveva cercato di limitare la partecipazione ai residenti in Piemonte, clausola bocciata dal Coreco.

Questi i posti messi a concorso nei sei bandi. Sette di funzionario amministrativo (ottava qualifica). Richiesta la laurea in giurisprudenza, scienze politiche od economia e commercio, oppure equipollente. Sono previste due prove scritte ed una orale che dovrà servire anche per stabilire la conoscenza di una lingua straniera tra le tre indicate nel bando: francese, tedesco ed inglese.

Tre posti di funzionario contabile (ottava qualifica). Laurea in economia e commercio o pure equipollente. Due prove scritte ed una orale, anche per accertare la conoscenza di una lingua straniera.

Sei posti di istruttore direttivo amministrativo (settima qualifica). Laurea in giurisprudenza, scienze politiche od economia e commercio, oppure equipollente. Due prove scritte ed una orale (serve anche per la lingua straniera).

Tre posti di istruttore direttivo contabile (settima qualifica). Laurea in economia e commercio, oppure equipollente. Due prove scritte ed una orale (anche per la lingua).

Due posti di infermiere professionale (settima qualifica). Titolo di studio diploma di infermiere professionale. Una prova scritta, una pratica ed una orale. Otto posti di ragioniere (sesta qualifica funzionale). Titolo di studio: diploma di ragioniere o perito commerciale o diploma equipollente. Due prove scritte ed una orale.

Intanto stanno per essere resi noti altri concorsi per l'assunzione di fabbri, idraulici ed elettricisti. **[fra. mar.]**

Casale, stava dipingendo la pensilina dell'ospedale: è grave

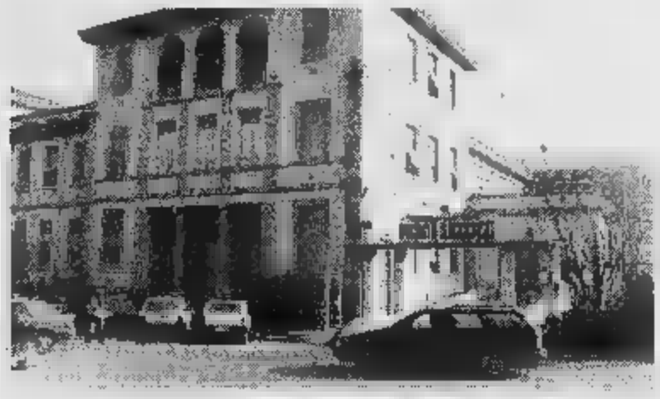
Precipita dalla facciata

L'infortunio ieri mattina, sotto gli occhi di numerosi passanti. Si trovava su una scala a pioli: forse vittima di un capogiro. Scatta subito l'inchiesta

CASALE. Un imbianchino è caduto da una scala, davanti all'ospedale Santo Spirito, mentre stava dipindendo la pensilina sopra l'ingresso principale. Ha battuto il capo con violenza riportando grave trauma cranico. Ricoverato nel reparto di rianimazione, è in prognosi riservata.

Vittima dell'incidente - accaduto sotto gli occhi di alcune persone in attesa del bus cittadino che ha la fermata proprio davanti all'ospedale - è Rocco Calogero, di 51 anni, abitante in via Rosselli 36, dipendente dell'Usl. Ieri mattina aveva in programma di dipingere la pensilina che ripara dalle intemperie l'ingresso principale del «Santo Spirito» in viale Giolitti. Era stata sistemata una impalcatura, ma l'operaio ha anche utilizzato una scala sulla quale è salito fin sul gradino più alto.

E' probabile che sia colto da malore, forse un capogiro» spiega il direttore sanitario dell'Usl 21, Corrado Rendo. L'imbianchino ha perso l'equilibrio ed è caduto sul pavimento di cemento. Ha perso i sensi: le condizioni, dapprincipio, parevano gravissime, è stato sottoposto a ripetuti «tac» che avrebbero escluso lesioni profonde. Quindi i medici, dopo un adeguato periodo di osservazione, potrebbero sciogliere la prognosi.


L'ingresso dell'ospedale S. Spirito di Casale. L'operaio ha battuto il capo

Intanto, della vicenda si sta occupando la polizia e anche gli ispettori del lavoro. Interviene il dottor Rendo: E' stato richiamato in servizio il responsabile del servizio tecnico, ingegner Maria Teresa Lombardi». Deve rispndere agli interrogativi degli ispettori che svolgono indagini sull'accaduto. Aggiunge il direttore sanitario: «Per quanto riguarda le norme antiinfortunistiche tutto il personale dipendente dell'Usl che opera in questi tipi di servizi (muratori, imbianchini e così via) è stato ufficialmente informato e messo al corrente di come si deve comportare».

L'impalcatura allestita davanti all'ospedale è sicuramente regolamentare: in merito alla scala, bisognerà accertare perchè l'operaio ha deciso di utilizzarla.

Silvana Mossano

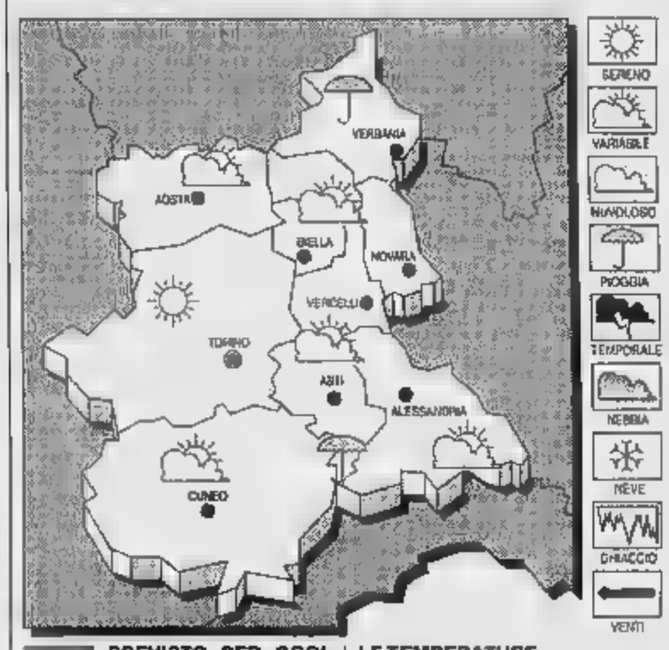
Furto con delitti

Il postino rimane in carcere

ALESSANDRIA. Pasquale Leccese, il postino quarantenne di Cassine, in servizio in città, coinvolto nel furto miliardario compiuto a giugno alla Poste torinesi, resta in carcere (è detenuto a Ivrea). Il Tribunale della Libertà di Torino ha infatti respinto il ricorso del difensore Mario Boccassi che si rivolgerà alla Cassazione rinnovando l'istanza per ottenere, almeno, la concessione degli arresti domiciliari.

Leccese, accusato di concorso in peculato, ha reso ampia confessione ma secondo i giudici c'è ancora il rischio di inquinamento delle prove e soprattutto il pericolo di fuga. L'uomo aveva ricevuto una piccola parte del bottino (30 milioni suddivisi in due pacchetti) con l'incarico di portarlo a due amiche di Giuliano Guerzoni, poi ucciso con Enrico Ughini. A dargli il denaro, consegnato in parte (Leccese avrebbe trattenuto 10 milioni) fu l'ex commerciante acquese Giorgio Arimburgo. **[e. c.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente nuvoloso con residue precipitazioni. Miglioramento nel corso della giornata.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli occidentali.
TEMPO. Prevalenza di sereno e poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
ALESSANDRIA
Max: 27; min: media: 23
UN ANNO FA
Max: min: 19; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29,1; Aosta 24; Asti 26; Cuneo 26; Novara 28; Vercelli 28.

Andava ad Ovada a comprare turaccioli per il vino da distribuire alla festa del paese

Muore nello scontro all'incrocio

Un agricoltore di Castelletto d'Orba, 67 anni. L'incidente ieri, poco prima delle otto: la sua Panda urtata dalla Bmw di un giovane di Cassinelle. Incastrato fra le lamiere, è spirato in ambulanza

CASTELLETTO D'ORBA. Un agricoltore è morto in seguito ad uno scontro avvenuto ieri mattina, poco prima delle 8, in località Sant'Agata, all'incrocio tra la provinciale Ovada-Novi e la strada per Castelletto d'Orbo.

E' Giuseppe Tacchino, 67 anni, abitava alla Cascina Vezzato: viaggiava su una Panda. Proveniente da Castelletto, l'utilitaria è stata immessa sulla provinciale in direzione Ovada, mentre sopraggiungeva la Bmw 325 condotta da Domenico Benfante, 30 anni, originario di Genova, abitante a Cassinelle, località Repollino. L'urto è stato violento, l'abitacolo della Panda dalla parte del guidatore è stato completamente schiacciato e si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Ovada per estrarre il corpo dell'uomo.

Le condizioni sono apparse subito gravissime: è morto sull'ambulanza della Croce Verde Ovadese che lo trasportava all'ospedale di Ovada. Aveva riportato trauma cranico, fratture multiple e lesioni interne. Ricoverato il conducente della Bmw con prognosi di 15 giorni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Capriata d'Orba.

La morte di Giuseppe Tacchino ha destato impressione a Castelletto d'Orba, dove era molto conosciuto e benvoluto. Agricoltore in pensione, si occupava ancora attivamente alla conduzione della sua azienda: lascia la moglie Rosa Marchelli, 54 anni, la figlia Anna Maria, di 30 e il fratello Angelo, 64.

Sempre disponibile per le iniziative tese a valorizzare il suo paese, Tacchino ieri stava andando ad Ovada: voleva acquistare i turaccioli per imbottigliare il vino per i festeggiamenti estivi a Castelletto. **[r. bo.]**

SALVATO DAI CARABINIERI

Tentava di gettarsi dal ponte a Terzo

TERZO D'ACQUI. I carabinieri hanno sventato un suicidio sul cavalcavia ferroviario lungo la statale. L'episodio verso le 22 dell'altra sera. Due militari in servizio alla Compagnia di Acqui, che erano in pattuglia, hanno notato un uomo che si aggirava vicino a un'auto parcheggiata sulla piazzola sovrastante il cavalcavia della linea Acqui-Savona. Si sono fermati per un controllo, ma quando l'uomo si è sentito osservato ha iniziato a correre in direzione del parapetto, con il chiaro intento di gettarsi nel vuoto. I due carabinieri sono riusciti ad afferrarlo quando ormai era aggrappato alla rete installata a protezione della linea ferroviaria. L'aspirante suicida, di cui non state rese note le generalità, è sposato, ha 40 anni, vive con la moglie nella città termale, attualmente è senza lavoro. Proprio quest'ultimo particolare potrebbe averlo spinto a tentare di farla finita. Il quarantenne acquese è stato successivamente accompagnato all'ospedale di Acqui, in quanto ora in evidente stato confusionale. E' stato dimesso dopo poche ore.

Ogni anno, nei mesi estivi, si registra un aumento dei suicidi: l'anno scorso sono stati numerosi lungo la linea ferroviaria della Val Bormida ed anche ad Acqui. In questa occasione la fortuita presenza della pattuglio dei carabinieri ha evitato il peggio. **[g. l. f.]**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO — **POLITECNICO DI TORINO**

COMITATO PER L'UNIVERSITA' IN ALESSANDRIA

FACOLTA' GIURISPRUDENZA SEDE ALESSANDRIA

Anche per l'anno accademico '96/'97 è introdotto un numero programmato di iscrizioni al 1° anno di corso. Per il periodo in questione il numero massimo di Studenti iscrivibili al 1° anno è fissato in 500 (cinquecento).

E' pertanto prevista una selezione che avverrà in base al criterio congiunto della valutazione del voto di maturità e di una prova per test.

Le domande di partecipazione alla prova dovranno essere presentate dal **22 luglio al 6 settembre** alla Segreteria della Facoltà di Giurisprudenza - via Lanza 11, Alessandria - presso la quale gli interessati potranno raccogliere ogni ulteriore informazione.

Gli Studenti che avranno superato la prova di cui sopra dovranno perfezionare l'iscrizione entro il **10 ottobre 1996.**

Corsi triennali per il conseguimento di Diploma Universitario in:
- Ingegneria Elettrica
- Ingegneria Elettrica indirizzo Industrie Materie Plastiche
- Ingegneria Meccanica
- Ingegneria Meccanica indirizzo Industrie Materie Plastiche

Termini
- preimmatricolazione ed iscrizione test ammissione: 1 agosto - 2 settembre 1996
- Test ammissione (obbligatorio): 4 settembre 1996
- data ultima per l'immatricolazione: 22 settembre 1996

I moduli di preimmatricolazione sono in distribuzione presso:
- la sede dei Corsi di Diploma in Alessandria - Viale T. Michel, 5
- la Segreteria Studenti del Politecnico di Torino - C.so Duca degli Abruzzi 24 - Torino.

I moduli compilati dovranno essere consegnati unicamente alla Segreteria del Politecnico di Torino.
Per ulteriori informazioni: Segreteria dei Corsi in Alessandria: tel. 0131/226009 - 0131/226966 - fax 0131/222919.
Per il corrente anno accademico presso la sede di Alessandria è prevista la possibilità di seguire i corsi del primo anno per i Diplomi di ingegneria Aerospaziale, Chimica ed Energetica.
Sempre in Alessandria sono attivati, a fianco dei corsi di cui sopra, anche corsi triennali teledidattici per il conseguimento del Diploma in Ingegneria Informatica Automatica.

Questo l'elenco dei trasferimenti dei professori reso noto dal Provveditorato agli Studi

Superiori, il «valzer» delle cattedre

Oltre 160 docenti cambiano sede dal 1° settembre

Pubblichiamo l'elenco dei trasferimenti dei docenti delle scuole medie superiori della provincia

Aerotecica ■ costruzioni aeronautiche.
Simone Gatti, da Itis «Alessandro Volta» di Alessandria, a organico aggiuntivo provinciale.

Chimica ■ teconologie chimiche.
Carmen Bassi, da organico aggiuntivo provinciale, a Itis «Alessandro Volta» ■ Alessandria; Lia Gozzoli, da organico aggiuntivo provinciale, a Itis Ovada; Maurizia Simonelli, da organico aggiuntivo provinciale, a Istituto tecnico commerciale «Vinci» sezione di Ovada

Ecomico-aziendale.
Dorella Cagliero da organico aggiuntivo provinciale a Ips «Boccardo» di Novi; Maria Corano da Ips «Boccardo» di Novi a Ips «Carbone» di Tortona; Mauro Lombardi da Ipsct «Torre» ■ Acqui a Itc «Noè» di Valenza

Geometri, Architetti, arredatori.
Sivana Bellone da Ist d'Arte «Cellini» di Valenza a organico aggiuntivo provinciale; Fabrizio Mangini da organico aggiuntivo provinciale ■ Ist d'Arte «Ottolenghi» di Acqui

Giuridiche ed economiche.
Rita Dellacha da Istituto professionale per il commercio «Torre» di Acqui a Ist d'Arte «Cellini» di Valenza; Daniela Moro da Ips «Maragliano» di Voghera a Ips «Carbone» di Tortona; Simonetta Moncalvo da Ipsar «Bergese» di Ge ■ Itis «Ciampini» di Novi; Grazia Toselli da Ipsc Ge a Scientifico «Amaldidi» di Novi. Giuseppe Berruti da media «Della Valle» di Vesime a Itis «Ovada» di Acqui

Luigi Gaito da media «Pascoli» di Valenza a Itc «Leardi» di Casale. Carmelo Sparacino da Ipsia «Enrico Fermi» di Alessandria a Magistrale «Saluzzo» di Alessandria; Mario Todino da media «Verdi» ■ Cassine a Ipsia «Enrico Fermi» di Alessandria

Meccanica ■ tecnologia.
Romano Olivieri da La Spezia a Itis «Ciampini» di Novi; Flavia Guido da Provveditorato Alessandria ■ Itis «Pininfarina» di Moncalieri; Pasquale Palmieri da Itis «Alessandro Volta» di Alessandria a Itis «Meucci» di Massa

Pittura.
Marinella Brignolo da Ist d'Arte «Cellini» di Valenza a organico aggiuntivo provinciale; Giuseppe Larosa da organico aggiuntivo provinciale a Ist d'Arte «Ottolenghi» di Acqui

Disegno e storia dell'arte.
Laura Balbi da liceo scientifico «Galilei» di Alessandria a Magistrale «Saluzzo» ■ Alessandria, Egle Borelli da liceo scientifico «Alberti» di Valenza a Scientifico «Galilei» di Alessandria. Alessandra Guenna da magistrale «Saluzzo» di Alessandria ■ liceo scientifico «Amaldidi» di Novi

Educazione fisica.
Diego Maranetto da Ipia «Enrico Fermi» ■ Tortona a Itis «Guglielmo Marconi» di Tortona; Marina Mognon da Itc «Da Vinci» di Acqui a Itis «Ovada» di Acqui, sezione di Ovada, Itis «Alessandro Volta» di Alessandria e Magistrale «Saluzzo» di Alessandria e da Itis «Ovada» di Acqui ■ Scientifico «Galilei» di Alessandria; Anna Angelino da Itis «Sobrero» di Casale a Itis «Ciampini» di Novi; Gino Carbone da Itis «Ciampini» di Novi a Itc «Da Vinci» di Alessandria; Paolo Buzzi da Scientifico «Galilei» di Alessandria a Ipsia «Enrico Fermi» di Alessandria. Marco Bagnasco Ipsia «Enrico Fermi» di Acqui a Itis «Guglielmo Marconi» di Tortona; Cristina Grillo da organico aggiuntivo provinciale a Itis «Ovada» di Acqui; Elena Gerzeli da Magistrale «Cairoli» di Pavia a Ipsia «Enrico Fermi» di Acqui, sezione Alessandria Maria Paesano da liceo scientifico Chiavari a organico aggiuntivo provinciale; Salvatore Fatuzzo da dot. organica prov. di sostegno di Alessandria a quella di Caltanissetta

Elettronica.
Pierpaolo Pradarelli da Itis «Pascal» di Cesena a Itis «Ovada» di Acqui; Marco De Michelis Itis «Sobrero» di Casale passa a Informatica; Enrico Fausto Pedrano da Itis «Alessandro Volta» di Alessandria a Ipia «Castigliano» di Asti.

Filosofia, psicologia, [illegible] educazione.
Emilio Potrucco da Itis «Sobrero» ■ Casale a Classico «Balbo» di Casale.

Filosofia e Storia
Patrizia Mussa da liceo scientifico «Peano» di Tortona allo scientifico «Galilei» di Alessandria; Pietro Orsini dal liceo scientifico Ovada all' «Amaldidi» di Novi; Roberto Viale dallo scientifico «Peano» di Tortona a Classico «Amaldi» di Novi; Maurizio Scagliotti da Classico «Alfieri» di Asti al liceo scientifico «Alberti» di Valenza; Giuseppe Gabutti da Ipsia «Enrico Fermi» di Acqui al liceo scientifico «Peano» di Tortona

Fisica.
Carlo Lenti da Itg «Nervi» di Alessandria a Itis «Alessandro Volta» di Alessandria; Giuseppe Spinolo da Itc «Leardi» di Casale a Itis «Alessandro Volta» di Alessandria

Geografia.
Rosa Marafioti da organico aggiuntivo provinciale a Ipsc «Migliara» di Alessandria; Laura Negri da organico aggiuntivo provinciale a Itc «Leardi» di Casale; Giuseppe Tassistro da organico aggiuntivo provinciale a Itc «Noè» di Valenza

Igiene, Anatomia, Fisiologia ■ Patologie apparato masticatorio.
Maria Argiolas da scuola media dotazione organica Alessandria a Ipsia «Enrico Fermi» di Alessandria

Informatica.
Giancarlo Blengio da organico aggiuntivo provinciale al liceo scientifico Ovada. Mauro Demichelis da organico aggiuntivo provinciale a Itis «Sobrero» di Casale. Lucia Giammario da Ipsc «Migliara» di Alessandria a Ipsc «Carbone» di Tortona; Maria Orsi dal liceo scientifico Ovada a Ipsc «Boccardo» di Novi ■ Itis «Alessandro Volta» di Alessandria

Come cambierà il lavoro di alcuni «prof» in provincia: nuove sedi, ■ anche passaggi dalle medie inferiori agli istituti

Matematica.
Clelia Brusasco da Ipsia «Enrico Fermi» di Alessandria ■ Itg «Nervi» di Alessandria. Maria Marenco da Itis Ovada al liceo scientifico Ovada; Tiziano Becchi da Ipsc «Boccardo» di Novi a Itis «Alessandro Volta» di Alessandria; Daniela Depaoli da Ipsc «Torre» ■ Acqui al liceo scientifico «Amaldi» di Novi; Maria Romairone dal liceo scientifico di Ovada ■ Ipsc «Boccardo» di Novi; Marina Vignolo da Provveditorato Alessandria a Ipsc «Boccardo» di Novi; Patrizia Zioni da organico aggiuntivo provinciale a Itis «Alessandro Volta» di Alessandria; Ezia Zulfarino da Ipsc «Jaffe» di Casale a Ipsia «Enrico Fermi» di Alessandria; Roberto Celi da Itg «Cassinis» di Milano a Itis di Ovada; Marina Cabella da Ipsc «Boccardo» di Novi a Ipsc «Jaffe» di Casale. Daniela Gallia Itis «Sobrero» ■ Casale a Matematica applicata; Marco Mascardi da Itc «Da Vinci» di Acqui al liceo scientifico Ovada; Angelo Olivero da organico aggiuntivo provinciale a Ipsia «Enrico Fermi» di Acqui (Informatica); Mariaeugenia Parise dal liceo scientifico «Peano» di Tortona allo scientifico «Amaldi» di Novi; Francesca Pascali dal liceo scientifico «Amoldi» di Novi allo scientifico «Peano» di Tortona

Matematica applicata.
Carla Botega da Itc «Noè» ■ Valenza a organico aggiuntivo provinciale; Eugenio Castellotti da Itc «Da Vinci» di Alessandria a organico aggiuntivo provinciale; Gabriella Fasciolo da Itc «Leardi» di Casale a organico aggiuntivo provinciale

Matematica ■ Fisica.
Alessandro Balbi da liceo scientifico «Amaldi» ■ Novi allo scientifico Ovada; Stefania Giglioli da Ipsia «Enrico Fermi» di Acqui a Magistrale «Saluzzo» di Alessandria

Materie letterarie negli istituti di II grado.
Maria Gambetta da Ipsc «Migliara» di Alessandria a Itis «Alessandro Volta»; Maura Guaschino ■ Ipsc «Jaffe» di Casale ■ Itis «Sobrero» di Casale; Anna Martorelli da Itc «Da Vinci» di a Itis «Alessandro Volta»; Vittorio Rapetti da Itc «Da Vinci» di Acqui a Itis «Ovada» di Acqui; Andreina Acerbo da Itis «Guglielmo Marconi» di Tortona ■ Ipsc «Nervi» di Alessandria; Giorgio Benzi da Itc «Noè» di Valenza ■ Ipia «Enrico Fermi» di Alessandria; Elsa Colombaro da Itis «Ovada» di Acqui a Ipia «Enrico Fermi» di Alessandria; Marida Ghilardenghi ■ Ipsct «Torre» di Acqui a Itc «Noè» di Valenza; Maria Lombardi da Ipsct «Torre» di Acqui ■ Itis «Guglielmo Marconi» ■ Tortona; Patrizia Patri da Ipsia «Fermi» di Acqui a Ipsia «Fermi» di Tortona; Giorgio Penotti da Ipsc «Carbone» ■ Tortona a Magistrale «Saluzzo» di Alessandria; Rita Ponta da Itis «Ovada» di Acqui a Ipsc «Carbone» di Tortona; Luciana Reschia da Ipia «Fermi» di Tortona a Itis «Ovada» di Acqui; Marina Rondanina da Itis «Guglielmo Marconi» di Tortona a Itis «Ciampini» di Novi, Ipsc «Carbone» di ■ Ipia «Fermi» di Tortona; Guido Rosso da Ist. d'Arte «Ottolenghi» di Acqui a Itis Ovada; Doriana Straneo da Ist d'Arte «Cellini» di Valenza a Ipsc «Migliara» di Alessandria; Antonina Tirendi da Ipsia «Fermi» di Acqui a Itg «Nervi» di Alessandria. Maria Zallio ■ Ipa «Asti» ■ Rosignano a Ipia «Fermi» ■ Alessandria. Gabriele Angelini da Ipia Vercelli a Ipsc «Jaffe» di Casale; Vitina Ballitti da Ipia Cosenza ■ Ipsia «Fermi» di Acqui; Enzo Bieva da Ipsc «Maragliano» di Voghera ■ ■ Itis «Marconi» di Tortona; Marialuisa Borriello da Ipsia «Fiocchi» di Lecco ■ Ipsia «Fermi» di Acqui sezione Alessandria; Fulvia Cavanna da Itia «Pellegrini» di Ss a Itis «Marconi» ■ Tortona; Lido Lorenzetti da Itc Chiavenna ■ Ipsia «Fermi» di Alessandria; Mauro Magnaghi da Ipsia «Birago» di Torino ■ Itis «Sobrero» di Casale. Antonella Malvicino da Ipsia «Castigliano» ■ At a Ipsia «Enrico Fermi» di Acqui sezione Alessandria. Patrizia Rosso Ipsia Vercelli a Itis «Sobrero» ■ Casale; Giovanna Scazzola da Itc «Giobert» di Asti a Ipsct «Torre» di Acqui; Antonella Schirru da Ipia Magenta a Itis Ovada, Giovanna Curone da Itg «Nervi» di Alessandria e Ipsct «Colonna» di Anzio.

Materie letterarie ■ latino nei licei e negli istituti magistrali.
Mario Marchelli dal liceo scientifico «Galilei» di a Magistrale «Saluzzo» di Alessandria. Laura Montagnana dal liceo scientifico «Palli» ■ Casale allo scientifico «Peano» di Tortona; Liliana Salsiccia dallo scientifico «Alberti» di Valenza allo scientifico «Peano» di Tortona; Paola del Giudice da Scientifico «Majorana» di Torino ■ liceo classico «Balbo» ■ Casale; Marina Garrone dal liceo scientifico «Galilei» di Nizza al liceo scientifico «Parodi» di Acqui; Maria Grea da media Mombaruzzo a Scientifico Ovada; Mariella Onorati ■ Media Abbiategrasso a Scientifico «Alberti» ■ Valenza; Silvia Patrucco da Media Canelli a Scientifico «Amaldidi» di Novi, Gian Luigi Rapetti Bovio Della Torre da Media Vesime a Scientifico «Parodi» ■ Acqui; Sara Marziali da Magistrale «Saluzzo» di Alessandria a Scientifico «Medi» di Montegiorgio. Franca Parodi ■ liceo scientifico «Amaldi» di Novi allo scientifico «Colombo» di Genova.

Materie letterarie, Latino e Greco nei Licei Classici.
Fabrizia Fassina dal liceo classico «Alfieri» di Asti allo scientifico «Peano» di Tortona; Sergio Loi allo scientifico «Peano» di Tortona.

Meccanica agraria, costruzioni rurali e tecnica gestionale aziendale.
Federico Cepollina da organico aggiuntivo provinciale ■ Ipa «Asti» di Rosignano sezione At; Luciano Gioachin da media Villanova Monferrato a Ita «Ferraris» di Vercelli.

Natura, chimica, geografia, fitopatologia.
Neva Cellerino dal liceo classico «Balbo» di Casale a Ipsia «Enrico Fermi» di Alessandria. Maria Fossa da Provveditorato Alessandria a Ist. d'Arte «Ottolenghi» di Acqui; Marina Mazzariol dal liceo classico «Plana» di Alessandria allo scientifico «Amaldi» di Novi e Itis «Ciampini» ■ Novi; Anna Prato dallo scientifico Ovada al liceo classico «Plana» ■ Alessandria e «Balbo» di Casale; Mario Scarsi da Provveditorato Alessandria a Itis «Ovada» di Acqui sezione Ovada; Marco Bobba da Scientifico «Parodi» di Acqui a Ipia Castelnuovo Don Bosco Torino; Maria Letizia Occhionero da Provveditorato Alessandria a Classico «Giannone» di San Marco in Lamis; Graziella Rametta da Provveditorato Alessandria a Ipsar «Bergese» di Genova

Storia dell'Arte.
Anna Colombo da organico aggiuntivo provinciale a Classi■ «Balbo» di ■ Ipsc «Jaffe» ■ Casales.

Tecnologia e disegno.
Giorgio Cardani da organico aggiuntivo provinciale all'Itis «Sobrero» ■ Casale; Mara Gavioli da organico aggiuntivo provinciale a Itis «Guglielmo Marconi» ■ Tortona; Mario Mantelli da Itis «Guglielmo Marconi» di Tortona a Itis «Alessandro Volta» di Alessandria; Roberto Mirone da organico aggiuntivo provinciale a Itis «Alessandro Volta» di Alessandria; Salvatore Via da organico aggiuntivo provinciale a Itis «Alessandro Volta» di Alessandria.

Dattilografia e stenografia.
Serafina Carpari da Ipsct «Torre» di Acqui a organico aggiuntivo provinciale; Maria De Vidi da Itc «Leardi» di Casale a organico aggiuntivo provinciale; Ada Negrippi da Ipsc «Carbone» di Tortona a organico aggiuntivo provinciale.

Trattamento testi, calcolo, contabilità elettronica, applicazioni gestionali.
Giovanna Cimelli da Ipsc «Carbone» ■ Tortona a Ipsc «Migliara» di Alessandria.

Francese.
Marisa Bozzo da Itc «Leardi» di Casale a Ipsc «Migliara» di Alessandria; Carlo Cervi da Scientifico Ovada a Itg «Nervi» di Alessandria

Inglese.
Stefania Fusero da Itc «Da Vinci» di Ovada allo scientifico di Ovada; Antonella Graffigna ■ Itis «Guglielmo Marconi» di Tortona a Ipsc «Carbone» di Tortona. Mariella Lavagno ■ Ipsc «Jaffe» di Casale a Scientifico «Palli» di Casale; Roberto Atratico dallo scientifico «Peano» ■ Tortona a Itis «Ciampini» di Novi; Maria Bertelli dal liceo scientifico Ovada allo scientifi■ «Amaldi» di Novi; Milena Buriolla da Ipsc «Carbone» di Tortona a Ipsc «Boccardo» di Novi; Mauro Ferrari dallo scientifico «Palli» ■ Casale a Itis «Ciampini» di Novi e «Alessandro Volta» di Alessandria; Franca Fossati da organico aggiuntivo provinciale ■ Ipsc «Boccardo» di Novi, allo scientifico «Amaldi» ■ Novi e Ipsia «Enrico Fermi» di Alessandria; Laura Barbieri da Itc «Giobert» di S. Damiano a Itis «Guglielmo Marconi» di Tortona; Elena Bertoluzzi dal classico Magenta allo scientifico «Peano» di Tortona; Maria Collareta da Itc «Giobert» di Asti a Itc «Da Vin■ di Ovada sezione Alessandria; Maria Gaviati da Ipsct «Sella» di Mosso al classico «Balbo» di Casale e Itc «Da Vinci» di Alessandria; Gabriella Silvano dallo scientifico Caluso (To) a Ipsc «Jaffe» di Casale: Silvia Saccomandi da Media «Pascoli» di Valenza a Itc «Giobert» ■ Asti e Ipa di Asti.

Tedesco.
Giancarlo Benzi da scient «Alberti» di Valenza al classico «Balbo» di Casale: Silvia Ghilieri da organico aggiuntivo provinciale a scientifico «Peano» di Tortona; Lucia Leporati da «Magistrale «Saluzzo» di Alessandria a Scientifico «Alberti» ■ Valenza

Esercitazioni agrarie.
Anna Crovato da organico aggiuntivo provinciale a Ipa «Asti» di Rosignano sezione Asti.

Laboratorio di Chimica e chimica industriale.
Pietro Cogoni da Ipia «Enrico Fermi» di Alessandria ■ Itis Ovada; Rafafele Esposito da Itis di Ovada ■ Itis «Ovada» di Acqui, [illegible] Ovada; Cesira Massa da Provveditorato Alessandria a Itis «Sobrero» di Casale **Laboratorio di elettronica.** Luciano Rizza da Itis «Sobrero» ■ Casale a organico aggiuntivo provinciale.

Laboratorio di elettrotecnica. Antonio Carbone da Itis «Alessandro Volta» ■ Alessandria a organico aggiuntivo provinciale. **Laboratorio di fisica e fisica applicata.** Antonio Vasco da Itis Ovada ■ Itis «Alessandro Volta» di Alessandria e «Sobrero» ■ Casale; Gian Franco Mensi da Ipia «Enrico Fermi» di Acqui a Itis di Ovada a Ipia «Enrico Fermi» ■ ■ laboratorio di elettrotecnica.

Laboratorio di informatica industriale
Maurizio Bellantone da Itis «Alessandro Volta» di Alessandria a organico aggiuntivo provinciale.

Laboratorio meccanico tecnologico
Anna Maria Gemme da organico aggiuntivo provinciale a Itis «Ciampini» di Novi; Claudio Pugliese da organico aggiunti■ provinciale ■ Itis «Ovada» ■ Acqui, sezione di Ovada; Giovanni Serrachieri da organico aggiuntivo provinciale ■ Ipia «Enrico Fermi» di Alessandria.

[illegible] PROVINCIA

[illegible]

Sulla sosta intorno a [illegible] Libertà

Rispondo alla lettera pubblicata sabato in merito alla sosta in piazza Della Libertà. Il provvedimento si è reso necessario per soddisfare l'esigenza delle auto di servizio di proprietà delle amministrazioni che hanno residenza nella piazza. Sia il Comune che la prefettura e la Provincia non hanno spazio interno per la sosta di servizio di veicoli che vengono utilizzati per le esigenze degli enti, ■ ultime gli interventi urgenti in scuole e cantieri. Prima del provvedimento le auto sostavano, per una minima parte all'interno dei cortili delle amministrazioni, con disagio agli utenti che numerosi utilizzano i passi carrai. Molte parcheggiavano sulla piazza senza ovviamente pagare la sosta. Con questo provvedimento si è voluto rendere meno caotico e pericoloso l'utilizzo dei Palazzi di Comune e Prefettura, lasciare posti disponibili sulla piazza ed eliminare una disparità di trattamento fra le vie con tariffazione ■ il perimetro della piazza, che sarebbe stato comunque sottoposto ■ tariffazione. Mi attiverò invece per istituire la sosta ■ tempo nello spazio antistante le Poste.

Dario Pavanello
assessore Viabilità Alessandria

Informazione ■ lavoro c'era già un servizio

Circa l'iniziativa del Centro Gi■vani di Pelizzano, ■ Sezione per l'Impiego e per il collocamento di Alessandria, ha già in funzione dall'89 un [illegible] ■ informazio■ tramite i giornali a diffusione provinciale, le radio e le tv locali e pubblicizza le offerte di lavoro, pubbliche e private, ed anche con il Servizio Eures in ambito Cee; inoltre la Sezione informa ■ i bandi di concorso, locali e nazionali, accessibili agli iscritti nelle liste di collocamento. Dal luglio '95, tale servizio ■ stato esteso ai 27 comuni facenti parte la circoscrizione ■ Alessandria; dal ■ gennaio anche ■ ■ comuni aggregati alla sezione circoscrizionale per l'Impiego e per il collocamento di Casale. Le Sezioni di Alessandria e di Casale restano a disposi[illegible] per la massima collaborazione

Ufficio di Collocamento
Sezione circoscrizionale di Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323 [illegible]
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Bosaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027
[illegible] **L.:** Croce Rossa 57.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] **M.to:** Croce Rossa 452.258, Croce Verde 453 310
Castellazzo B.: Assp 270 027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823 535
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 616/7
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa [illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa [illegible]
[illegible] **C.:** [illegible] 786.666
[illegible] **S.:** Croce [illegible] 95.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 57 300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45 666.

FARMACIE ■ TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani ■ farmacia Centrale di piazzetta della Lega 16 (252.329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente con diritto ■ chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

Acqui Terme: T[illegible] via XX Settembre 2 (322.920)
Casale M.to: Porta Milano, via Card.Massaia 9 (454.174)
Novi Ligure: Comunale, [illegible] Verdi (76.255)
Ovada: Gardelli, [illegible] 300 (80.224)
Tortona: Zerba, ■ Emilia 220 (861.264)
Valenza: Bellingen, corso Garibaldi 86 (943.356)

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 206.537 e, interlile, 202 224. **Acqui:** 777 211. **Casale:** 434 225. **Novi:** 322.211. **Ovada:** 82 61 **Tortona:** 866 227. **Valenza:** 946 641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775. **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** [illegible]. **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

[illegible]

ALESSANDRIA

NATI. Sara Cicciù, Sultan Zbib, [illegible] faella Crimi, Riccardo Nocchia, Aumir Belul, Marco Barberi

SI SPOSERANNO. Gaetano Spiganol, pensionato, con Daria Cavatore, fisioterapista, Aniello Addezio, muratore, con Carmela Tanzi, operaia; Massimo Padula, autista, con Monica Balestrero, barista; Roberto Bringiotti, impiegato, ■ Eleonora Porcelli, cassiera; Pier Bruno Appiani, vigile del fuoco, con Manuela Poggi, impiegata; Giovanni Grossi, assistente di volo, con Nicoletta Boielli, magistrato; Luca Barbano, medico, ■ Monica Massobrio, medico; Giuseppe Sciacca, impiegato, ■ Claudia Camandona, commessa; Danilo Borgoglio, impiegato, ■ Maria Pecis, impiegata; Massimiliano Guazzotti, autista, con Elisa Lazzarin, commessa; Marco Fortin, commesso, con Simona Lazzarin, operaia; [illegible] Gamberana, autista, con Rita Valente, commessa. [b. v.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La ditta Spes ha ultimato ■ sistemazione dei marciapiedi di ■ Camurati ■ di via Galilei, affidatale dal Comune di **Valenza.** I lavori hanno richiesto una spesa di 150 milioni. [r. c.]

■ L'oratorio e il Centro [illegible] San Martino di **San Salvatore** rimarranno chiusi per ferie sino al 19 agosto. [r. c.]

[illegible]

SPORT

I crediti a «tasso agevolato»

Comuni, Province e Comunità montane e federazioni sportive, società ed enti di promozione possono ottenere mutui a tasso agevolato del Credito sportivo per nuovi impianti o la ristrutturazione degli esistenti nel triennio '96/98. Progetti e domande vanno presentati in Regione, entro il 20/09. [b. v.]

MUSEO

In Valle «I ricordi del passato»

Prosegue al museo di Valle San Bartolomeo la mostra di cartoline storiche «I ricordi ■ passato», visitabile nei giorni feriali dalle 16 alle 19. Stasera, alle 21,30, ci sarà il poeta dialettale Sandro Locardi e il «fine dicitore» Ermanno Rivera. [b. v.]

UNIVERSITA'

Laurea breve per interpreti

Sono aperte sino al 15 settembre le iscrizioni al corso ■ laurea breve per interpreti e traduttori dell'Ateneo di Genova, istituito ad Acqui: il [illegible] prevede ■ numero chiuso iniziale di 75 studenti. Per informazioni: 0144-321.804 (orario 8,30-12,30 e 15-17). [b. v.]

LOTTERIA

I numeri vincenti a Capriata

E' il proprietario del biglietto numero [illegible] il vincitore del viaggio sul mar Rosso nella lotteria della Festa della Padania di Capriata d'Orba. Altri premi ai tagliandi 18, 232, 805, 878, 963, 1442, 1915, [illegible] e 2414. [m. d.]

EDITORIA

Nuovo volume di Mauro Ferrari

«Al fondo delle [illegible] ■ il [illegible] libro dello scrittore novese Mauro Ferrari. La prefazione dell'opera è stata curata da Lo[illegible] Morandotti. [m. d.]

BORSE DI STUDIO

Per studenti meritevoli a Novi

Tre borse ■ studio (di mezzo milione) ■ altrettanti alunni meritevoli del Collegio San Giorgio di Novi. L'iniziativa è dei titolari del «Mercatino dell'usato». [m. d.]

Novi, a fine mese sarà fatta esplodere parte del vecchio stabilimento

Botto finale per la torre Ilva

L'intervento verrà eseguito dalla «Siag» di Traversetolo. L'ex serbatoio sorge vicino a una pizzeria e alle case di via Ovada. «Sarà evitato ogni rischio per la popolazione»

NOVI. Salterà in aria una parte del vecchio stabilimento Ilva. La torre piezometrica che negli Anni Sessanta era adibita a serbatoio dell'acqua per le acciaierie novesi verrà «sbriciolata», a fine mese, con la tecnica delle cariche esplosive.

L'intervento sarà eseguito dalla Siag di Traversetolo (Parma) che ha avuto il subappalto dalla Fertos di Torino, l'impresa incaricata dall'Ilva di abbattere i capannoni di via Ovada.

Manca ancora il nullaosta del Comune: il direttore della Siag, Danilo Coppe, ha presentato regolare domanda all'Ufficio tecnico, e nei prossimi giorni gli esperti provvederanno al sopralluogo e alle verifiche di rito. L'ex serbatoio sorge infatti a poca distanza da una pizzeria e dalle case di via Ovada. Bisognerà dunque evitare rischi per la popolazione.

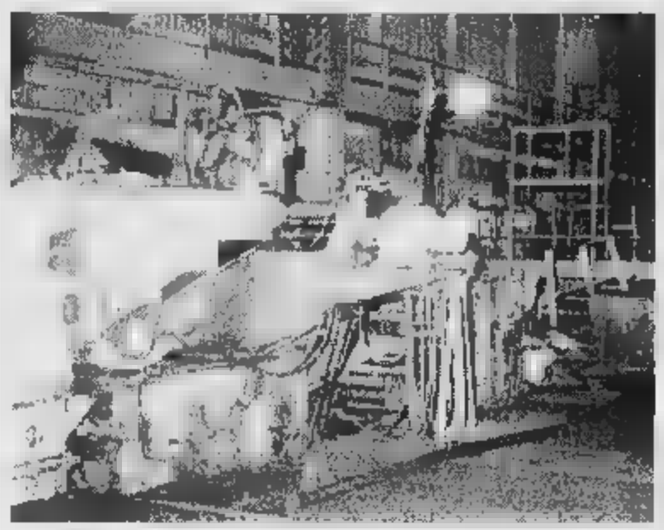
La ditta appaltatrice ha però fornito un'ampia documentazione in materia. Non dovrebbero dunque sorgere problemi, ed è quasi scontato che il sindaco, Mario Lovelli, autorizzerà il lavoro, che s'annuncia di sicuro effetto. La televisione mostra spesso le immagini di palazzi o di altre imponenti costruzioni che vengono disintegrate in pochi secondi con il sistema degli scoppi simultanei.

In provincia, sarebbe il primo intervento di questo genere, anche se la ditta emiliana ha già utilizzato le cariche esplosive per abbattere un antico edificio a Codevilla (Pavia), la caserma dei vigili del fuoco di Genova e le torri del vecchio deposito Erg di Bolzaneto (la raffineria dello stesso stabilimento verrà invece demolita a metà settembre).

Fra l'altro, la torre piezometrica dell'Ilva di Novi è in cemento armato, e solo la dinamite potrà consentire un lavoro efficace e tempestivo.

«La struttura è alta 35 metri, e i sei pilastri d'appoggio - spiega Coppe -. La distruzione con mezzi meccanici sarebbe lunga e pericolosa per gli operai perchè ci sono centinaia di ferri sporgenti. Con la "gelatina" e i detonatori elettrici microritardati, il lavoro durerà pochi istanti». E aggiunge: «Mi rendo conto di creare un precedente nel Novese, ma garantisco che la tecnica delle cariche esplosive è sicura e collaudata. Anzi, ho notato in provincia di Alessandria molte strutture fatiscenti: chissà che in futuro non si rendano necessari altri interventi di questo genere».

Massimo Delfino



L'ex Italsider (nella foto). A fine mese salterà in aria la piezometrica

IN BREVE

PREDOSA

Incidente sull'A26 tra due autoarticolati

Sull'A26, un camionista francese, per un colpo di sonno, ha perso il controllo dell'autoarticolato e ha tamponato un altro automezzo che ha invaso la carreggiata opposta. L'autista del secondo mezzo, Adriano Venezian, 64 anni di Chiavari, è ricoverato nell'ospedale di Alessandria. **[r. bo.]**

VALENZA

Scontro auto-moto motociclista ferito

Scontro tra auto e moto, all'incrocio tra la provinciale per Pontecurone e strada Citerna. Nell'urto tra la «146» di Patrizio Morsetti, 37 anni, di Alessandria e la «Honda 125» di M. B., 16 anni, di Valenza, è rimasto ferito il motociclista. **[r. c.]**

NOVI LIGURE

Il nuovo presidente del Circolo Ilva

Giuseppe Robbiano è il nuovo presidente del Circolo Ilva di Novi. Vice, Giuseppe Caruccio, consiglieri Diego Accili, Ivo Avio, Ezio Ferretti, Massimo Gemme, Giuliano Ruffino, Giancarlo Scotti e Fiorenzo Vello. **[m. d.]**

Valditerra, dura decisione dopo la morte dell'operaio

«Licenziato chi violerà le misure di sicurezza»

NOVI LIGURE. Licenziamento immediato per chi viola le norme di sicurezza. E' una delle misure adottate dalla «Strukton» dopo la morte dei tre operai travolti da un treno merci sulla linea ferroviaria Modena Reggio Emilia, uno dei quali, Eugenio Pica, era di Serravalle.

Pica faceva parte delle 65 persone, dipendenti della ditta novese Valditerra in comando distacco all'azienda olandese, appaltatrice dei lavori di quel tratto di linea, che adesso beneficieranno di questa serie di provvedimenti in materia di antiinfortunistica. Sono scaturiti al termine di vari incontri nella sede del collegio costruttori edili di Alessandria, tra sindacati, lavoratori e titolari della ditta Valditerra, il responsabile della sicurezza dell'azienda olandese. Tra queste spicca appunto l'eventuale licenziamento per quell'operaio che, non importa per quale motivo, violi le normative sull'antinfortunistica.

Si è deciso anche di creare una netta separazione tra il lavoro nel cantiere ed il servizio di protezione. In precedenza gli addetti alla protezione dovevano riferire al capocantiere che logicamente era anche responsabile dell'andamento dei lavori, un duplice ruolo che creava problemi. E'stata così prevista la nomina di un supervisore individuato all'interno dell'azienda. Gli addetti alla protezione dovranno riferire a questa nuova figura eventuali manchevolezze sia da parte degli operai che dello stesso capocantiere. Il supervisore è poi obbligato a segnalare tali episodi al responsabile della sicurezza dell'azienda che a sua volta dovrà prendere gli adeguati provvedimenti. Si poi riunioni periodiche tra i lavoratori, i sindacati e il responsabile della sicurezza per accertare e verificare eventuali situazioni di pericolo e studiarne le soluzioni. «Come sindacati - dice Antonello Dell'Omo della Uil - cercheremo di coordinarci noi del settore edile i colleghi dei trasporti per ottenere incontri e discutere anche con le Fs sui vari aspetti del traffico ferroviario: l'assegnazione degli appalti, le modalità di esecuzione dei lavori di manutenzione, il lavoro notturno, l'aumento del traffico ferroviario lungo lo stesso numero di linee, il periodo di interruzione».

Tutto questo sarà illustrato agli operai riuniti in assemblea il 19 agosto, data prevista per la ripresa dei lavori **[m. pu.]**

Obbligo alla sicurezza o licenziamento. Nel riquadro, Eugenio Pica, morto

Valenza, arrestato al supermercato e subito giudicato in pretura

Agli arresti, è evaso da casa «Ero senza sigarette e biscotti»

VALENZA. «Ero senza sigarette e mi mancavano i biscotti per la colazione: uscito solo per pochi minuti». Così ha detto Loris Sartori, un meccanico di 28 anni, abitante con la famiglia a Valenza in via Galimberti, ai carabinieri che alle 11 di ieri lo hanno sorpreso in un supermercato: era agli arresti domiciliari e non poteva uscire di casa. Alle 12 è comparso davanti al pretore Anna Maria Oddone (pm maresciallo Ponassi, difensore dottoressa Marelli) per rispondere di evasione e ha patteggiato sei mesi di reclusione da scontare sempre agli arresti domiciliari.

La pena si aggiunge ad altri inflittigli il luglio per violazione agli obblighi di sorveglianza speciale. Doveva rincasare ogni sera alle 20 e invece più volte i carabinieri lo sorpreso per strada e al bar in ore notturne.

E' probabile che ora la magistratura gli revochi la concessione degli arresti domiciliari: troppe volte, oramai, ha disatteso agli obblighi impostigli.

Loris Sartori rischia una lunga permanenza in anche perchè lo scorso 22 maggio il tribunale gli ha inflitto due anni e mesi di reclusione, con la revoca di precedenti benefici di legge ottenuti a seguito condanne soprattutto per furto (è in attesa altri processi). Davanti ai giudici era comparso con le accuse di violenza carnale e minacce ai danni della fidanzata.

Non ama ubbidire, ma vuole ubbidito: aveva infatti violentato la ragazza perchè gli aveva manifestato il proposito di andare a Casale, contro la sua volontà, a trovare un amico. **[e. c.]**

IN CARCERE

Sospende sciopero fame

ALESSANDRIA. Antonio Scaglia, 26 anni, via Scazzola, detenuto da marzo per rapina - lui, però, continua a dire di essere innocente - ha sospeso lo sciopero della fame iniziato per protesta lo 22 luglio. Sono stati i familiari a convincerlo in quanto le sue condizioni fisiche cominciavano a destare qualche preoccupazione: il giovane ha ripreso a nutrirsi ma è molto depresso. «L'ho trovato triste, sfiduciato» dice il suo difensore Aldo Rovito, che ieri lo ha incontrato in Il gip nei giorni scorsi gli ha negato anche gli arresti domiciliari poichè ha subito una condanna per evasione e pericolo che possa osservarli. Scaglia, non subentreranno fatti nuovi, dovrà attendere in carcere il processo ma oc- mesi prima che venga celebrato: l'inchiesta, riguardante altri due indagati loro volta detenuti, è ancora nelle mani del pm, il sostituto procuratore della Repubblica Nicoletta Holelli. **[e. c.]**

Impianto riaperto tardi a metà: polemiche fra i gestori, il Comune e l'impresa

Valenza: «In piscina c'è il deserto»

Lavori da marzo, dovevano terminare a inizio stagione estiva. La ditta appaltatrice: «Abbiamo dovuto affrontare degli imprevisti». La società di nuoto 3G: «Chiederemo i danni al Municipio»

VALENZA. Chiusa sino a venerdì per lavori di ristrutturazione, la piscina comunale scoperta viene disertata dal grande pubblico: «Non è il tempo incerto a tener lontana la gente, bensì lo stato generale dell'impianto - spiegano alla "3 G", la società a è affidata la gestione - è stato consegnato un cantiere». Il ripristino è terminato e, in angolo recintato, si sta ancora lavorando: «C'è stato un errore nella valutazione dei tempi - proseguono alla "3 G" - si è creduto di poterli terminare nel giro di 3 mesi mentre in realtà ne occorrevano molti di più».

Il via venne dato il 4 marzo: «Prima eravamo in cassa integrazione a causa del freddo - dice Renato Francescato titolare dell'impresa che si è aggiudicata l'appalto - in ogni caso, prima di quella data il Comune ci avrebbe consentito di iniziare». Poi, sostiene l'impresa, verificati imprevisti: «Ai lavori di canalizzazione di della vasca già complessi, se ne aggiunti altri - sostiene Francescato - ecco perchè i tempi si sono dilatati».

Ribatte il presidente della 3G: «E' vero, i lavori erano difficili, un motivo in più per prevedere che non si sarebbe terminato in tempo per l'apertura - sottolinea Ferruccio Lorenzon - così è cominciato il balletto delle date». Dapprima si è detto che l'impianto sarebbe pronto per fine giugno, poi per metà luglio, infine per la fine dello stesso mese, sino all'effettiva riapertura del agosto.

«A questo punto, gli "habitué" della piscina, sconcertati da questa situazione, si erano già abbonati ad altri impianti - prosegue Lorenzon - e chi viene ancora qui, è scontento perchè è tutto sottosopra» In effetti, mancano ancora la pistrellatura e gli autobloccanti: «Lavori che non competono a noi - fa sapere Francescato - noi dobbiamo solo esaurire i due presidi di entrata». Dal palleggio delle responsabilità, un dato emerge chiarezza: la stagione per la «3 G» è compromessa. «Chiederemo i danni al Comune - sbotta Lorenzon - in questa situazione non possiamo certo pagare la cifra annuale che ci viene richiesta per la gestione dell'impianto natatatorio. I maggiori introiti infatti, provengono dalla piscina scoperta e non da quella invernale». Le tariffe praticate sono molto convenienti: mila lire l'ingresso singolo, che sale a 10 nei giorni festivi e prefestivi; abbonamento settimanale per 30 mila lire (55 per i festivi) e consistenti riduzioni per chi ha meno di 14 anni. **[r. c.]**

Tuffi «avvelenati». I bagnanti pochi: «La stagione ormai è compromessa»

Contesa tra Novese ed Ovadese. La motivazione: locali gratis. La minoranza abbandona la seduta

Sede del parco: una bagarre di «frontiera»

L'ente Capanne di Marcarolo si sposta a Bosio, protesta Lerma

BOSIO. «Il Comune di Bosio ha fatto una proposta: mette a disposizione gratuitamente i locali e si fa carico anche della ristrutturazione». Il presidente del parco Capanne di Marcarolo, Fabrizio Gastaldo spiega così la decisione di portare da Lerma a Bosio, in un edificio del centro storico, la sede amministrativa del parco Capanne di Marcarolo. La sede legale frazione Capanne di Marcarolo. La decisione è stata ratificata dalla maggioranza del consiglio dell'ente, lunedì: assenti per protesta i componenti della minoranza guidata da Antonio Rasore, che dopo aver letto una lettera in cui motivava la sua posizione, ha lasciato la seduta.

«La scelta Bosio - aggiunge Gastaldo - oltre che da aspetti economici, è dettata anche da altri fattori: la possibilità di avere a disposizione circa metri quadri in mesi, mentre i tempi per il ripristino del palazzo Lerma che finora in una stanza, ha ospitato il personale incerti. Bosio ha facilità collegamenti ed il territorio rappresenta il 60 per cento dell'area parco». L'ex sede Lerma potrebbe ospitare il museo dell'oro di Predosa.

La sione di spostare la sede non può che essere accolta con disappunto a Lerma. Il Comune aveva a suo tempo deciso di mettere a disposizione locali da ristrutturare il Consiglio direttivo del Parco aveva accettato una convenzione che ne stabiliva l'utilizzo per 99 anni. Una decisione, si sottolinea che era stata presa da un Consiglio guidato sempre da Gastaldo.

«Temiamo - dice il sindaco Lerma Giacomo Caneva - che il finanziamento necessario per ristrutturare il fabbricato messa disposizione del Parco, non arriverà». Caneva fa parte del gruppo di minoranza dell'Ente, il cui capogruppo Antonio Rasore nella riunione di Voltaggio critico sul comportamento della maggioranza, rivendicando invece linearità e coerenza del suo gruppo. Rasore ha precisato di «lasciare alla maggioranza la responsabilità di una deliberazione che appare di dubbia legittimità».

Massimo Putzu
Bottero

Scorcio del Parco Capanne di Marcarolo. La sede amministrativa

Bosco Marengo, progetto Fabbricazioni Nucleari. Cresce la protesta

Agricoltori: no ai rifiuti speciali

«L'insediamento svaluterebbe terreni e produzioni»

BOSCO MARENGO. Aumentano le proteste contro il progetto - presentato lo scorso 3 giugno alla Provincia dai responsabili dello stabilimento Fabbricazioni Nucleari - per la realizzazione un impianto stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali. Alle preoccupazioni degli abitanti del paese e delle frazioni aggiungono i timori dei tanti agricoltori che vivono e svolgono la loro attività in

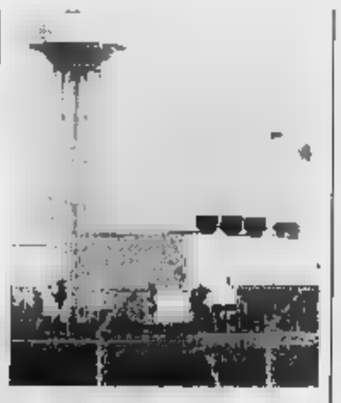
Lo stesso Piano territoriale della Regione considera i campi di Bosco Marengo «a buona vocazione agricola»: si teme quindi che, in caso d'insediamento dell'impianto, le produzioni e i valori fondiari dei terreni vengano pesantemente svalutati.

Coldiretti, Unione agricoltori Cia sono impegnate a esaminare progetto: vogliono presentare le loro osservazioni dieci giorni prima della Conferenza dei servizi, in Provincia, la cui convocazione - richiesta dal sindaco Bosco, Carlo Demicheli - è stata rinviata dal agosto all'11 settembre.

«Nella zona il terreno è molto permeabile, falde sono superficiali e quindi esiste il pericolo di inquinamento», sottolineano i tecnici delle organizzazioni agricole, esprimendo preoccupazione per la salute di chi abita nella zona e per l'impatto ambientale.

«Stiamo preparando le osservazioni con la massima zione - dice Lelio Fornara, direttore dell'Unione agricoltori -, anche perché nel progetto manca studio approfondito venti e sull'impatto che l'impianto potrà avere nei confronti di risorse idriche, atmosfera e suolo. Le acque derivanti dalle lavorazioni saranno scaricate nel rio Lovassina, assolutamente inadeguato a riceverne notevoli quantità».

Anche gli agricoltori sono quindi pronti ad aderire un Comitato contro l'insediamento dell'impianto e alle proteste (in paese si parla già di mobilitazione generale). questo problema domani ci sarà un Consiglio comunale aperto. **[g. d.]**



Lo stabilimento Fabbricazioni Nucleari

Bocciati i nuovi contrassegni, ritornerà la sigla? A Casale vanno oltre

«Ci vuole una targa Monferrato»

Ma Carmi replica: «Una scelta che indica crisi»

CASALE MONFERRATO. «Certo che preferirei tornare ad una targa automobilistica che indichi l'appartenenza alla provincia, ma mi preoccupa il fatto che si facciano spese inutili ogni momento» Secondo Guaschino, ex primario dell'ospedale Santo Spirito, consigliere comunale ed ecologista, disdegna gli sprechi. «Anche se le targhe come sono attualmente non mi piacciono, è comunque meglio tenerle così piuttosto che investire altro denaro per cambiarle di [illegible].

Andrea Percivalle, giornalista, figlio del deputato leghista Claudio Percivalle morto la primavera scorsa, invece, è favorevole a un ricambio e non vede male un modello di targa che, ancorchè indicare la provincia di appartenenza, specifichi una [illegible]ma. Il Monferrato, ad [illegible]pio. «Tornare alle vecchie targhe con la sigla della provincia ha scarso significato - commenta - Mi sembra più interessante, invece, valorizzare zone più circoscritte. Una targa automobilistica in cui viene indicato il Monferrato è una buona idea, innovativa e positiva, anzi addirittura utile per incentivare la conoscenza di un luogo. Se qualcuno vede una vettura con la targa "Monferrato", potrebbe essere indotto a una visita turistica».

Non è d'accordo Elio Carmi, pubblicitario professionista, che è anche assessore al Turismo e alla Cultura del comune di Casale. «Se l'auto in questione è una fuoriserie, il messaggio che si collega alla targa è positivo, ma [illegible] è coinvolta lu [illegible] incidente con quattro morti diventa immediatamente negativo». Aggiunge: «L'ipotesi di una targa che specifichi una zona circoscritta suona come la tendenza ad un'individualità esasperata, è indicatore di un malessere e di una crisi collettiva. La targa deve avere un'altra utilità che non quella di promuovere un territorio. Se poi un automobilista vuole metterci uno stomma [illegible] il simbolo del Monferrato a fianco, faccia pure».

Per Roberto Rustico, commerciante e campione di paracadutismo, la targa dell'auto deve essere personale, in modo da non doverla cambiare ad ogni vettura che si sostituisce, e deve riportare l'indicazione della provincia. «Ritengo che limitare ulteriormente la zona crei un gran caos; ci sarebbe ancor più confusione di quella che già si crea con le targhe attuali che, tra l'altro, non garantisco[illegible] una sicurezza, anche ai fini di [illegible]ntuali controlli. Se qualcuno vede ripetutamente una vettura [illegible] targa di fuori zona, può [illegible]he comunicare i propri sospetti a chi è preposto ai controlli sul territorio».

[s. m.]

Il casalese Elio Carmi

Ed infatti si rivede «AL»

«E' uno scherzo del computer sono immatricolate in Sicilia»

Se il computer dice «AL». Una delle nuove targhe, ma la provenienza non c'entra

ALESSANDRIA. Tornano a circolare anche in città automobili targate AL, ma non si tratta di un rapidissimo adeguamento alla volontà del ministro Burlando, che si è espresso favorevolmente per il ritorno delle vecchie targhe con l'indicazione della provincia.

Più semplicemente, il computer è arrivato alla combinazione delle due lettere che compongono la sigla della nostra provincia. Una rapida indagine alla Motorizzazione civile [illegible] alessandria permette tuttavia di scoprire che in quell'ufficio non hanno proceduto ad alcuna immatricolazione di vetture con la targa AL.

«A [illegible] il ministero ha spedito un carico di scatoloni di targhe contrassegnate dalle lettere AM» spiega un funzionario. E quelle che sono state viste in città [illegible] la sigla di Alessandria?

La risposta non si fa attendere: «Arrivano da Agrigento: [illegible]che [illegible] abbiamo voluto toglierci la curiosità, verificando la provenienza sul terminale».

Due le ipotesi: la più ovvia è che si tratti di persone residenti in Sicilia che si trovino in questi giorni in città, forse in visita a parenti. L'altra, decisamente più remota, prevede che alcuni alessandrini, ritenendosi menomati dalle attuali targhe nel loro desiderio d'identità, abbiano deciso di immatricolare la loro nuova vettura nella città siciliana, pur [illegible] poter esporre fieramente il marchio AL.

Assurdità? Può darsi. Comunque il Consiglio di Stato ha bocciato proprio in questi giorni le targhe in vigore da un paio d'anni, giudicando che l'impossibilità d'identificare tramite targa la provenienza geografica dell'automobile costituisce una «menomazione del diffuso desiderio d'identità», oltre a favorire furti e fughe dopo gli incidenti.

[b. v.]

Da Asti: «Ba[illegible]»

Cotto, consigliere regionale, insiste «Indichiamo anche i prodotti tipici»

Mariangela Cotto e l'adesivo distribuito due anni fa

ASTI. «Una bella vittoria, soprattutto perchè la battaglia è stata portata avanti con l'appoggio della gente che quelle targhe proprio non le voleva». E' visibilmente soddisfatta Mariangela Cotto (consigliere regionale eletta nel Cdu), per prima, nell'agosto due anni fa, aveva cominciata la «crociata» contro le targhe «anonime», cioè senza più indicazione sulla provincia di appartenenza.

Era stata una sua lettera inviata alla redazione astigiana de «La Stampa» a innescare una polemica ripresa a livello nazionale e appoggiata con decine di lettere di sostegno da parte di automobilisti da tutta Italia.

Ora il Consiglio di Stato conferma quella che era stata una felice intuizione, le sigle nelle vecchie targhe «esaltano l'identità locale», come recita anche il dispositivo della sentenza per chiedere la modifica del regolamento del Codice della strada che ha introdotto quelle nuove.

Nel '94 il consigliere Cotto cercando di ovviare alle targhe «senza identità» aveva chiesto la collaborazione di Cassa di risparmio di Asti, Camera di commercio, Provincia per stampare migliaia di adesivi (circa 7 mila) con la scritta «Asti la provincia del vino».

In poco tempo erano andati esauriti: comparivano a fianco delle nuove targhe. Cotto spiega: «Spero che il ministero nella prossima formulazione della normativa dia il giusto risalto alle caratteristiche delle Province e delle Regioni. Il solo adesivo - aggiunge - ha contribuito a fare conoscere direttamente e no, attraverso televisione e giornali, il nostro più tipico prodotto, cioè il vino». Il consigliere regionale promette: «Continuerò a lavorare affinchè sulle nuove targhe compaia l'indicazione dei nostri prodotti regionali».

[m. t.]

Incremento dell'attività del 18 per cento sull'anno scorso. Polemiche su un'interrogazione parlamentare

Terme in ripresa dopo cinque anni di crisi

Ma Pace insiste: bisogna vendere l'hotel nel centro di Acqui

ACQUI TERME. Primi importanti segnali di ripresa per le Terme acquesi, [illegible] nel settore tradizionale dei fanghi [illegible] quello sempre più importante delle inalazioni e delle attività minori. Una ripresa annunciata a febbraio-marzo, con la riapertura dello stabilimento termale in città, e che si è poi confermata con la ripresa dell'attività negli stabilimenti dei Bagni.

«Siamo - dice l'amministratore unico delle Terme di Acqui spa, avvocato Rodolfo Pace - ad un più 18 per cento rispetto allo scorso anno, dovuto ad alcune operazioni con l'Inps e l'Inail, oltre che a una certa ripresa anche [illegible] assistiti dal servizio sanitario nazionale».

Il momento di crisi per le Terme acquesi, ma anche dell'intero settore termale nazionale, era iniziato nel 1991, proseguendo nel '92 (397 mila cure erogate), nel '[illegible] (340 mila) e nel '94 (331 mila). «Nel '94 si è toccato il fondo e nel '95 - dice Pa[illegible] - le presenze [illegible] rimaste stabili. Dopo l'assestamento, [illegible]s registriamo l'incremento».

Un dato che arriva mentre i parlamentari dell'Ulivo, Rava, Penna e Dameri chiedono, con una lunga nota contro l'attuale amministratore unico, al ministro del Tesoro (la Terme di Acqui spa fa parte delle aziende termali ex-Eagat passate al ministero) di adottare provvedimenti urgenti «atti a garantire una più coerente ed efficace gestione del complesso termale, evitandone quindi l'irreversibile degrado».

Un attacco che ha provocato l'immediata replica del presidente della Camera di commercio, onorevole Franco Stradella: ricordato l'incremento delle cure erogate e il clima di concordia tra Comune, Regione, Camera di commercio, Iri e azienda, anche grazie all'azione dell'avvocato Pace, definisce l'attacco «reazione stucchevole che puzza di interessi elettorali» che probabilmente, visti i positivi risultati, sfuggono al controllo partitico dell'Ulivo. Mi auguro, e da sempre lo sostengo, che dietro al lamento non ci sia una strategia che in qualche modo possa favorire facili e incontrollabili egoismi e interessi, a scapito dell'azienda, dei lavoratori e dell'immagine di Acqui».

L'hotel Regina e il parco. Per Pace le Terme devono concentrarsi in zona Bagni

Anche l'onorevole Roberto Rosso della commissione Bilancio della Camera prende posizione a favore della gestione Pace e rivolge apprezzamento «al sindaco di Acqui per aver tenuto istituzionalmente a bada i professionisti locali del litigio».

L'avvocato Pace, da parte sua, ricorda il grande interessamento per le Terme acquesi della Regione che, dopo aver approvato proprio in questi giorni un progetto da [illegible] milioni «ho in [illegible] altri programmi ambiziosi». E si annun[illegible] la collaborazione [illegible] Comune per il rilancio della zona Bagni e con l'Usl 22 per l'utilizzo delle piscine termali.

L'amministratore unico, poi, difende il suo progetto di ces[illegible] dell'immobile termale - albergo Nuove Terme e stabilimento - in città: «Ha finito le sue funzioni. Occorre fare tutto nuovo e concentrare il complesso termale in zona Bagni che rischia di spopolarsi (chiusura Terme militari, abbando[illegible] del Carlo Alberto), e dove ci sono immobili inutilizzati che possono servire per creare quei servizi nuovi per un'azienda termale moderna. Per le Terme si va verso un mercato nuovo, occorre dare servizi nuovi».

Franco Marchiaro

IN BREVE

CASALE

Nuovi controlli dell'Inps altre multe per l'Usl?

In questi giorni altre ispezioni sono state compiute all'Usl 21 Casale Valenza da parte di incaricati dall'Inps provinciale, dopo quelle delle scorse settimane. Alcuni verbali erano già stati compilati. Ora si attendono i risultati dei nuovi controlli. [s. m.]

[illegible]

La «Mazzetti» ha 150 anni celebrati il 1° settembre

La «Antica Distilleria di Altavilla», di proprietà di Filippo e Laura Mazzetti, compie 150 anni. La celebrazione dell'evento, che riguarda una delle più note aziende del settore [illegible] soltanto a livello piemontese, avverrà il 1° settembre. [s. m.]

COCCONATO

Pensionato derubato di 15 medaglie d'oro

Ladri a Cocconato nell'abitazione di Ernesto Bracco, 88 anni. Secondo la denuncia [illegible] sparite 15 medaglie in oro ed una pelliccia. [r. gon.]

NIZZA

Dissua[illegible]i in centro per «frenare» le auto

Approfittando del minore traffico cittadino, il Comune farà installare alcuni dissuasori [illegible] velocità nella vie del centro. Lo ha annunciato l'assessore Gianni Cavarino, precisando che le bande rumorose saranno messe [illegible] via Pio Corsi, corso Asti e via Pistone. Sempre durante le ferie sarà perfezionato il senso unico nelle [illegible] Garvaso e Cordara. [e. ce.]

E' di Novi, aveva anche un complice come «palo». Entrambi sono stati giudicati ieri mattina

Ladro all'ospedale, inseguito per le corsie

Ovada: ruba portafoglio a un degente, bloccato dai carabinieri

ALESSANDRIA. In due per rubare il portafoglio a un pensionato, degente all'ospedale di Ovada: il colpo, però, non è riuscito, entrambi sono stati arrestati dai carabinieri, processati per direttissima in pretura ad Alessandria e condannati.

Sono Claudio Pannone, 29 anni, Novi Ligure, via Manzoni 90, e Massimo Parodi, di 27, Serravalle Scrivia, via Carrara 34. Al primo, che ha precedenti penali, sono stati inflitti, con giudizio abbreviato, dieci mesi di reclusione, senza benefici di legge per cui resta in carcere, il secondo ne ha patteggiati otto con la condizionale per cui ha ottenuto la libertà sia pure con qualche obbligo da rispettare.

Entrambi rispondevano di tentato furto aggravato. Claudio Pannone anche di furto: al momento dell'arresto è stato trovato in possesso di un portafoglio non suo, contenente una somma modesta. Ha subito confessato di averlo rubato il giorno prima ad una persona ricoverata all'ospedale di Novi.

L'ospedale di Ovada, dove è avvenuto l'altro giorno il movimentato episodio

I due giovani sono stati giudicati dal pretore Simone Perelli, pubblico ministero l'ispettore Emanuele Daloiso, difensore Piero Monti.

Pannone e Parodi, che hanno fatto, e forse fanno ancora, uso di droga, all'ospedale di Ovada sono entrati in azione ieri l'altro: il ventisettenne di Serravalle Scrivia si è assunto il compito di «palo», l'amico novese si è introdotto nella camera di un reparto dove sono degenti Andrea Pernigotti e Mario Sciutto.

Claudio Pannone, pensando di non esser visto, si è avvicinato al comodino accanto al letto di Sciutto e ha cominciato a rovistare in cerca del portafoglio. Pernigotti se ne è accorto, è intervenuto, ha gridato costringendo il ladruncolo alla fuga.

Le urla del paziente hanno attirato l'attenzione [illegible] personale ospedaliero e alcuni infermieri hanno inseguito il giovane mentre altri telefonavano ai carabinieri. Una pattuglia, subito intervenuta, è riuscita a bloccare sia lui sia Massimo Parodi la cui presenza nelle immediate adiacenze dell'ospedale, ha insospettito [illegible] forze dell'ordine.

Emma Camagna

[illegible] D'ORBA

La sagra parte oggi

Ai «Bacchetti» in festa per il dolcetto

SILVANO [illegible]A. Ai «Bacchetti», prende il [illegible] oggi la «Sagra del Dolcetto», organizzata dall'Associazione Produttori. Giunta alla trentesima edizione è una delle manifestazioni del genere più antiche non solo con lo scopo promozionale, ma anche per la difesa del prodotto. Nei primi anni, accanto al carattere festaiolo, venivano infatti sottolineati problemi del settore vitivinicolo, sensibilizzando opinione pubblica e autorità. Ora c'è solo la «Sagra», la viticultura ha ancora tutti i suoi problemi, ancora più gravi di allora, ma i produttori dei Bacchetti, fedeli alla tradizione, con la cordialità di sempre, ripropongono prodotti con il vero marchio della genuinità. E que[illegible] perchè tutto quello che viene servito con il vino nelle 11 serate gastronomiche che vanno fino al 18 agosto è di loro produzione. Ogni [illegible] si danza [illegible] orchestra, stasera è la volta del complesso «Made in Italy». [r. bo.]

[illegible]

Ma si tratta di una copia

Lapide romana sulla facciata della «Pieve»

MONCALVO. E' [illegible] collocata, nei giorni scorsi, sul muro esterno della chiesa campestre di san Pietro in Vincoli, [illegible] copia della lapide [illegible]omana che fino a due anni fa si trovava sulla facciata.

La lapide, di carattere pagano, è [illegible] delle più antiche testimonianze nella zona [illegible] Moncalvese; risalirebbe al primo secolo dopo Cristo.

L'incuria, l'inquinamento e l'opera dei vandali avevano ridotto molto male la pietra, che alcuni anni fa era stata restaurata dal laboratorio Nicola di Aramengo. L'iniziativa si deve all'Amministrazione comunale. Ora l'originale si trova nel corridoio della biblioteca civica «Montanari». A volere la copia sulla parete della chiesa di san Pietro, meglio conosciuta come «La pieve» sono stati gli abitanti della frazione Gessi, in cui la si trova la chiesetta.

[bru. m.]

L'iniziativa di Broglia

Sindaci sardi si allarga la mobilitazione

CASALE. La mobilitazione promossa dall'avvocato casalese Fabio Broglia in Sardegna si sta allargando ad una fetta ampia di popolazione. Domani il dottor Giovanni Bucci, presidente della Federazione nazionale Liste civiche italiane, incontrerà a Nuoro il prefetto per promuovere e favorire la presentazione delle liste e dei candidati sindaci nei comuni [illegible] Lula, Gairo, Escalapiano e Ilbono. Tutti e quattro sono retti [illegible] commissari prefettizi perchè non si riesce da tempo a fare le elezioni per mancanza di candidati.

L'iniziativa era partita dal professionista [illegible] Fabio Broglia che ha proposto le proprie candidature a sindaco della città di Lula. «La [illegible]a iniziativa [illegible] sta allargando» dice [illegible] soddisfazione. Dopo l'incontro a Nuoro tra Bucci e il Prefetto è probabile che si organizzi una riunione a più ampio raggio con le popolazioni. [s. m.]

La vicenda ha preso il via tra l'inverno '94 e la primavera '95

Usl, la giostra delle nomine

La sentenza del Tar diede ragione a chi fece ricorso contro la «lottizzazione» delle designazioni
Il 2 settembre la giunta regionale deciderà se fare un nuovo bando per la scelta dei direttori

TORINO. Alla prima riunione della Giunta regionale, il 2 settembre, si deciderà se riaprire il vecchio bando per la nomina dei direttori delle Usl piemontesi o se farne uno nuovo.

«Al 90 per cento delle probabilità sarà scelta questa seconda via - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio -. Io sono favorevole a questa impostazione: revocare il vecchio bando, promuoverne uno nuovo, incaricando una commissione di proporre una rosa di nomi, da 3 a 5, tra i quali la giunta, a cui spetta ampia discrezionalità di nomina, sceglie i direttori generali delle Usl, naturalmente motivando le decisioni».

Aggiunge D'Ambrosio: «Se viene rifatto il bando, in questa nuova macchina rientra anche l'ospedale delle Molinette, dove c'è l'unico direttore della prima nomina ancora in carica».

Dopo aver deciso quale delle due strade intraprendere, si tratterà di stabilire quale commissione dovrà raggruppare la rosa dei cosiddetti «nominativi di eccellenza», tra coloro che presenteranno domanda.

«Potrebbe essere la stessa vecchia commissione, a cui si chiederà esclusivamente di esaminare i curricula dei candidati; oppure il compito potrà essere affidato alla commissione del "Coresa" (comitato regionale sanità e assistenza) o ancora si potrebbe optare per una commissione interna», precisa l'assessore alla Sanità.

Secondo D'Ambrosio molti dei commissari straordinari attualmente incaricati della gestione delle Usl potrebbero essere confermati.

La vicenda delle nomine dei direttori generali delle Usl piemontesi era scoppiata tra l'inverno '94 e la primavera '95, quando la giunta regionale guidata da Brizio aveva scelto i ventotto manager all'interno di una graduatoria di nomi, selezionata e ordinata da un'apposita commissione che aveva ricevuto l'incarico dalla stessa giunta di compilare l'elenco in base alla richieste avanzate.

Sopra, un interno di ospedale. Qui a fianco, Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità

Alcuni degli esclusi avevano presentato ricorso al Tar, accusando la Regione di «lottizzazione» delle nomine; infatti, qualcuno dei prescelti occupava posizioni basse nella graduatoria, mentre altri, che avevano meritato punteggi elevati (ad esempio il casalese Paolo Tofanini, al secondo posto nell'elenco), erano stati esclusi da qualsiasi incarico.

Il Tar aveva dato ragione a chi aveva fatto ricorso. Pertanto, i direttori erano stati sospesi e successivamente, nella primavera e quest'anno, erano nominati commissari straordinari in attesa che tutti i ricorsi fossero definiti. In questi giorni è stata depositata l'ultima sentenza che boccia il sistema adottato per la prima tornata di nomine dei direttori.

Pertanto, D'Ambrosio intende mantenere la promessa fatta: a settembre, appena di ritorno dalle ferie, si metterà in moto la macchina per rifare la nomina, circoscrivendo il numero di candidati a circa il doppio di quanti sono i posti da coprire. L'assessore assicura che per dicembre i nuovi manager saranno insediati nelle rispettive Usl.

Silvana Mossano

Finanziamento dalla Regione per i progetti in Piemonte

Dieci miliardi destinati alle Comunità montane

La giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Montagna Roberto Vaglio, ha approvato il finanziamento straordinario per complessivi 9 miliardi 960 milioni di venti «progetti speciali integrati» presentati dalle Comunità montane piemontesi.

Tutte le province montane sono interessate all'intervento regionale; le Comunità che riceveranno i sostanziosi contributi sono sedici su quarantasei. Eccole qui di seguito, divise per provincia.

Provincia di Cuneo. Valli Po-Bronda-Infernotto, un miliardo 42 milioni per il progetto del ripristino a Crissolo della seggiovia per gli impianti di risalita.

Valle Varaita, 807 milioni per il primo lotto per infrastrutture dell'area sciabile di Sampeyre.

Valle Maira, 741 milioni per la riqualificazione dell'antico borgo di Macra; 420 milioni per la ristrutturazione del convitto alpino di Stroppo.

Valli Gesso-Vermenagna-Pesio, 600 milioni per il completamento del centro universitario di Peveragno. Valli Monregalesi, 55 milioni per costruzione pista di sci di fondo a Frabosa Soprana.

Provincia di Alessandria. Alta Val Lemme e Alto Ovadese, area verde Guado Gorzente, 294 milioni.

Provincia di Verbania. Val Antigozzo e Formazza, casa di riposo per anziani ed eco museo per la valorizzazione degli orridi e delle marmitte di valle (600 milioni);

Val Vigezzo, costruzione edificio polivalente a uso agro-artigianale (600 milioni).

Provincia di Novara. Val Strona, creazione area di servizio agricolo forestale ambiente (100 milioni).

Provincia di Torino. Valle Pellice, progetto recupero borgate (un miliardo 152 milioni); realizzazione agenzia di valle (290 milioni);

Valli Chisone e Germanasca, miglioramento settore carni (241 milioni); Valli di Lanzo, realizzazione aree verdi (160 milioni);

Valli Orco e Soana, acquisto e rilancio impianto scioviario di Valprato Soana (275 milioni); strutture attrezzate a Ceresole Reale e Alpette (214 milioni); Alto Canavese, itinerario arduinico (117 milioni).

Provincia di Biella. Prealpi Biellesi, valorizzazione paesaggistico ambientale Rive Rosse di Curino (451 milioni); Valle Mosso, valorizzazione delle aree agro-forestali e turistiche della Comunità montana (2 miliardi).

Spiegano i funzionari dell'assessorato: «I contributi alla realizzazione dei progetti approvati possono essere totali, come nel caso della Valle Maira, delle Valli Monregalesi, Pesio e Vermenagna, o del 25-30 per cento come per le Valli Po-Bronda. Per quanto riguarda le Comunità montane che mancano nell'elenco o non hanno presentato progetti in tempo utile o le loro richieste potranno trovare finanziamenti con altre leggi; qualche progetto infine è stato bocciato perché irrealizzabile. I fondi sono comunque disponibili e una prima rata sarà versata non appena aperti i cantieri; il resto alla fine.

Commenta Celestino Costa, presidente Comunità Po-Bronda-Infernotto: «La seggiovia di Crissolo costerà 3,5 miliardi e al finanziamento oltre alla Regione partecipano i Comuni della zona, la Comunità montana e la Provincia». Aggiunge Ugo Boccacci, presidente della Comunità Vermenagna-Pesio: «Con i fondi della Regione completeremo il laboratorio del corso di laurea di geologia dell'Università di Torino».

De Matteis

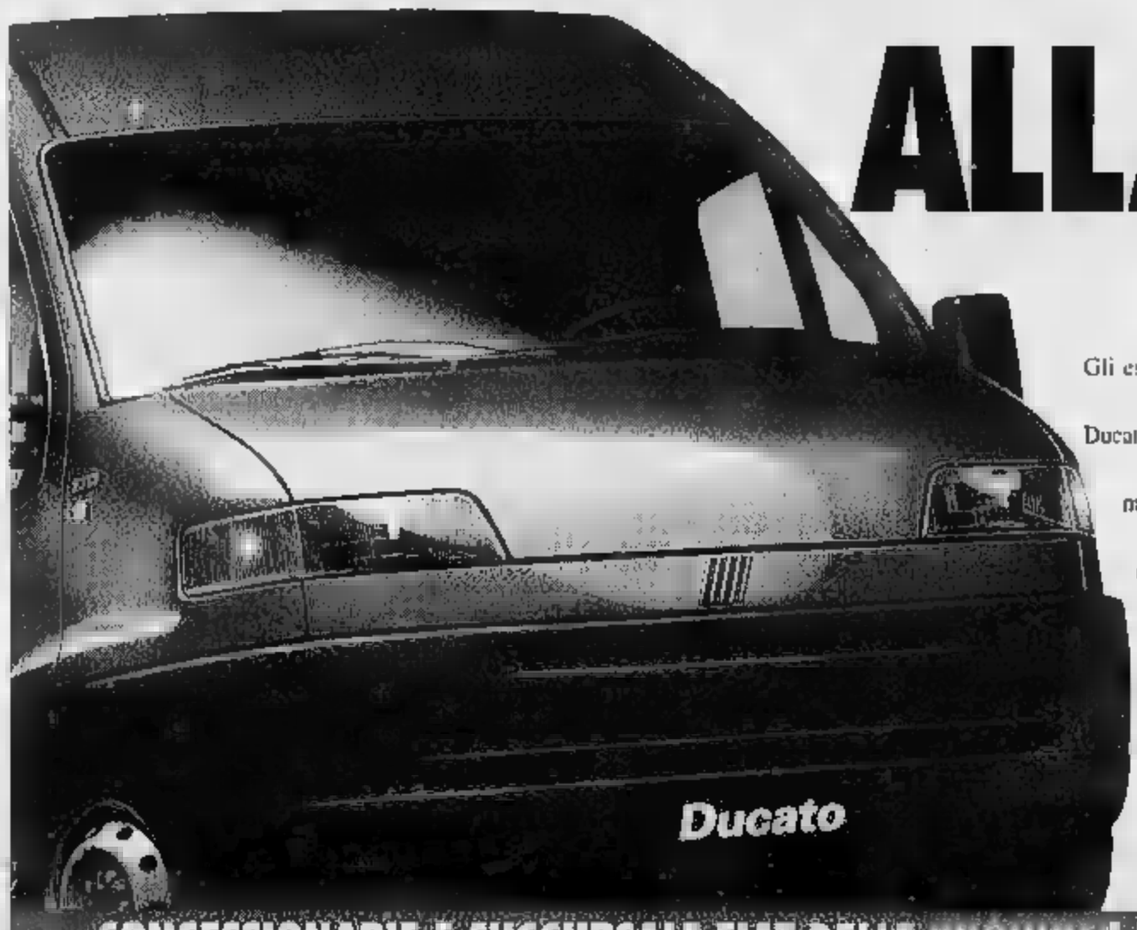
SALVARE I «TOMIN»

Una riunione a Frassino

I tomini che portano il nome di Melle e vengono prodotti anche a Frassino da più di un secolo sono conosciuti dai gastronomi per la bontà che deriva dal latte dei pascoli alpini. Un tempo non c'era famiglia contadina nella media Valle Varaita che non fosse orgogliosa dei «tumin» che venivano portati al mercato e da qui arrivavano nelle città. Lo spopolamento ha purtroppo inciso pesantemente anche sui «tumin dal Mel», la cui produzione oggi è ridotta al lumicino. Ma ci sono i progetti della Comunità montana, finanziati in parte dall'Unione Europea per il rilancio e un marchio d'origine. Del problema si discuterà stasera alle 21 in Municipio nel convegno promosso dall'Amministrazione comunale, dalla Pro loco e dall'Onaf che apre anche le manifestazioni della ventitreesima sagra del «Tumin dal Mel». Parleranno l'avvocato Giampiero Boschero e il professor Enrico Surra. **[g. d. m.]**

Benvenuti a provare Ducato e a scoprire le proposte di agosto.

DUCATO. METTETELO ALLA PROVA.



Gli esperti del trasporto scelgono Fiat Ducato per la loro attività. E il loro numero continua a crescere. Merito delle tante qualità di Fiat Ducato. Dalla versatilità al confort, dalla capienza all'affidabilità. Ducato è insuperabile e vi aspetta nelle Concessionarie e Succursali Fiat.

Provatelo subito su strada, conquisterà anche voi. Tanto più che ad agosto Fiat Ducato può essere vostro a condizioni eccezionali. Potete scegliere un vantaggiosissimo leasing, oppure un finanziamento a tasso ridotto da 36 a 60 mesi. Oppure potete approfittare di un'interessante supervalutazione del vostro usato anche se da rottamare*. Tante opportunità, tutte targate Fiat Ducato.

FIAT PATTO CHIARO

FINANZIAMENTO FINO A 60 MESI A TASSO RIDOTTO

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCIE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Esempio: Ducato 10 q.li Furgone 1.9 D Passo corto. Prezzo chiavi in mano: £ 35.650.000. Quota contanti (IVA + messa in strada): £ 6.778.658. Importo da finanziare: £ 28.871.342. Durata: 36 mesi. N° rate 36 da £ 879.103 ciascuna. Spese apertura pratica: £ 250.000. TAN 6% - TAEG 6,8%. Offerta non cumulabile con le altre iniziative in corso valida fino al 31/08/96 sulle vetture disponibili in sede, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. *Solo per Ducato 10 e 14 q.li.

Al via a Rocca Grimalda importante corso di chitarra

A scuola da Gilardino

Nella chiesa romanica del paese le lezioni del noto musicista vercellese, docente al Vivaldi. Sono previsti anche due concerti

Angelo Gilardino docente di chitarra [redacted] Conservatorio di Alessandria, concertista, compositore, autore [redacted] numerosi [redacted] e studi, collabora con accademie e festival di [redacted] Europa

ROCCA GRIMALDA. Il paese vive in questi giorni un altro momento particolarmente significativo della «Stagione Teatrale e Musicale 1996» con l'avvio del 1° Corso Internazionale di Perfezionamento di Chitarra Classica che s'inizia oggi nella chiesa romanica di Santa Limbania.

A dare prestigio all'iniziativa, organizzata dalla Accademia Urbense di Ovada [redacted] collaborazione con [redacted] Comune [redacted] Rocca, è il docente Angelo Gilardino, originario di Vercelli dove ha studiato chitarra, violoncello [redacted] composizione.

Già concertista con particolare dedizione alla musica moderna [redacted] contemporanea, Gilardino, dal 1981 si dedica interamente all'insegnamento ed alla composizione chitarristica. Insegna al Conservatorio Vivaldi di Alessandria [redacted] tiene corsi di perfezionamento a master classes in vari paesi, invitato da Conservatori, Accademie, Festival ed Università, interessati alla sua metodologia, occupandosi sia del repertorio chitarristico che della musica da camera con chitarra. Ha infatti tenuto corsi per il Conservatorio di Amsterdam, il Festival di Cordoba, l'Università di Granada, [redacted] Festival di Stoccarda.

E' autore di importanti opere didattiche ma anche di numerosi saggi e studi sulla musica per chitarra pubblicati in riviste specializzate. Come compositore chitarrista ha pubblicato la raccolta degli «Studi di virtuosità e trascendenza», sessanta brani da concerto raccolti in cinque volumi, tre cicli di variazioni, due sonate, due [redacted]certi per chitarra e quartetto di chitarre.

Angelo Gilardino per il corso di Rocca Grimalda si avvale della collaborazione di Luigi Biscaldi, che è stato un suo allievo e si è diplomato al Conservatorio «Pollini» [redacted] Padova con menzione d'onore. Si è affermato [redacted] numerosi concorsi nazionali, tra cui il «Segovia», in Spagna nel 1987, ed [redacted] al suo attivo una intensa attività concertistica sia [redacted] solista con orchestra che in formazioni da camera. A Rocca Grimalda [redacted] previsti due concerti: sabato con il chitarrista Andrea Lanza che offrirà un programma [redacted] composizioni di Angelo Gilardino e domenica con il duo Marcello Crocco (flauto) e Roberto Margaritella (chitarra). [r. bo.]

[redacted]

Il «viaggio» di Bagnasco cabarettista-ferroviere

Osvaldo Bagnasco è nato a Casale

Mi vogliono sabato sera [redacted] Cascinagrossa per la sagra di polenta e asino. [redacted] fare la polenta [redacted] mi sento all'altezza: che mi tocchi l'altro ruolo?» Ha sempre voglia di scherzare Osvaldo Bagnasco, 39 anni, cabarettista per hobby e di professione «venditore di trasporto merci» per [redacted] Ferrovie dello Stato. «Sissignore - sottolinea nelle sue esibizioni -, [redacted] l'unico ferroviere che per lavoro viaggia tutto il giorno in auto». Bagnasco è casalese, ha studiato all'Itis Sobrero. Sino [redacted] 7 anni fa abitava a Candia Lomellina, pochi chilometri oltre il confine lombardo, ora si è trasferito a Volvera, nel Pinorolese.

A Bagnasco la passione per la recitazione [redacted] venuta negli Anni Ottanta, con la compagnia dialettale del «Teater d'la Pischera», a Candia. Poi l'amicizia con un prete operaio, don Diego Piccio di Ottiglio, l'ha incoraggiato a continuare. «Don Diego organizza ogni [redacted]o campi di lavoro: oltre a sgobbare in campagna, giovani che non hanno mai avuto nulla in comune s'impegnano anche per realizzare uno spettacolo da rappresentare in piazza. Un'esperienza per stare insieme che ho condiviso più volte e sempre trovato interessante». Così quando, [redacted] Volvera, Bagnasco è stato interpellato per collaborare con un gruppo di giovani per una rappresentazione, non si è tirato indietro. «Dirò di più: ho pensato anche [redacted] seguire un corso di Alessandro Piron [redacted]nuto nel locale "Hiroshima mon amour" di Torino. E da allora mi [redacted] lanciato».

Bagnasco si [redacted] esibito [redacted] locali del Torinese e dell'Astigiano, come «Il pino» e il Maltese di Ces[redacted] [redacted] i suoi monologhi paradossali raccolgono molti consensi. «Il viaggio» è il titolo che Bagnasco ha dato al suo recital, forse con un riferimento al suo ruolo di coordinatore dell'attività turistica del Dopolavoro ferroviario. «E' un modo di spiegare le mie difficoltà a capire le cose, a partire dalla lingua italiana. Ad esempio, se [redacted] museruola è quella cosa che ai cani [redacted] applica sul muso, com'è che hanno chiamato cazzuola l'attrezzo dei muratori?». [b. v.]

GIORNO [redacted]

TEATRO
L'«Enrico V» in piazza a Ovada

Per «Teatro d'estate in piazza 1996» indetto dal Comune, stasera, alle 21,30, in piazza Garibaldi, la compagnia dell'Acto (Associazione culturale teatrale ovadese) presenta «Enrico V» di William Shakespeare. [r. bo.]

MONKEY
Le «cover» del gruppo A-Live

Si esibisce oggi al Monkey disco pub di Tassarolo il gruppo A-Live: presenta cover di Vasco Rossi, Biagio Antonacci [redacted] classici del rock internazionale, dai Queen a Bon Jovi. [b. v.]

MAMUNJA
Il party dell'Hollywood group

Tutti i giovedì l'«Hollywood group» organizza l'Hip hop party al Mamunja disco bar di Ovada, in salita Roma. [b. v.]

AGORA'
Disco bar con il «Duo Fa»

Ogni giovedì dalle 22 il bar Agorà di corso Borsalino [redacted], ad Alessandria, diventa «disco-bar»: musica con [redacted] Duo Fa (Fabio Marengo chitarra e Fabrizio Trullu, tastiere) e animazione con i migliori deejay. [b. v.]

ARENA
La sindrome di Stendhal

Viene proiettato un film del maestro del brivido Dario Argento questa sera all'Arena Carducci di Valenza, per la stagione estiva. E' «La sindrome di Stendhal», con Asia Argento e Marco Leonardi. Il biglietto costa 7 mila lire. [r. c.]

CINEMA
«Waterworld» sotto [redacted] stelle

Al parco «Sandro Pertini» di Ovada stasera alle 21,30 per «Cinema sotto le stelle» verrà proiettato il film «Waterworld» [redacted] Kevin Costner. [r. bo.]

[redacted]
Il film «Via da Las Vegas»

A Serravalle, per cinema all'aperto ai parchi di Villa Caffarena, stasera, alle 21,15, «Via da Las Vegas» con Nicholas Cage ed Elisabeth Shue. [m. pu.]

A Novi premiati Pupi Mazzucco e l'associazione tortonese «Sarina»

Gran teatro, [redacted] pochi impianti

Parise: «Si lavora in condizioni molto difficili»

Francesco Parise

NOVI. «In provincia l'attività teatrale è in continua espansione [redacted] la produzione [redacted] eccellente. "Teatro nel cuore" non [redacted] dunque un semplice premio assegnato a questo o quel personaggio, ma è l'implicito riconosci[redacted]o della bontà del lavoro di divulgazione svolto da tutte le compagnie, nonostante la preoccupante carenza di strutture». Il direttore del Laboratorio di Promozione [redacted] produzione teatrale, Francesco Parise, esalta l'impegno dei gruppi che operano nell'Alessandrino, ma lancia una «frecciata» [redacted] chi [redacted] crea [redacted] non mette a disposizione gli impianti idonei per la proficuo dell'attività e la crescita professionale degli attori.

«Si lavora in condizioni difficili - dice Parise -. Eppure, il terreno è fertile, [redacted] ogni anno il numero delle compagnie aumenta. E' evidente che soprattutto i giovani recepiscono bene il messaggio lanciato da chi si prodiga per dare un deciso impulso al settore».

Divulgazione e coinvolgimento delle «nuove leve», attraverso gli spettacoli in pubblico o l'allestimento di [redacted]orsi, sono le giuste basi per dare continuità all'attività. E il premio «Teatro nel cuore» non poteva che essere assegnato a personaggi di grande spessore.

Nella prima edizione, il riconoscimento è andato al compianto Ennio Dollfus, [redacted] «maestro» dell'arte teatrale [redacted] provincia. Quest'anno, i promotori dell'iniziativa si sono invece rivolti al cosiddetto «teatro di figura», che piace ai bambini, ma richiama anche l'attenzione degli adulti. La cerimonia si [redacted] svolta all'Istituto Pietrine [redacted] Novi. Per il grande impegno organizzativo [redacted] stati premiati l'associazione tortonese «Peppino Sarina» e l'ideatore della rassegna teatrale di Silvano d'Orba, Pupi Mazzucco. [m. d.]

[redacted]

ALESSANDRIA
Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — CHIUSO [redacted] FERIE

Ambra — Tel. 252.079 — Ore 22 — L. 8000/6000
Va' dove ti porta il [redacted]
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una [redacted] scrive [redacted] nipote per raccontarle la propria [redacted]ra vita e per indurla [redacted] seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

[redacted] — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — SALA FERRERO — Tel. 234 240 — CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted] — Tel. 268.080 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 7000 posto unico
Film vietato [redacted] minori di [redacted]

Galleria — Tel. 252.112 — CHIUSO [redacted]

Moderno — Tel. 252.707 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] TERME
Ariston — Tel. (0144) [redacted] — CHIUSO PER [redacted]

Cristallo — Tel. (0144) [redacted] — CHIUSO PER FERIE

ARQUATA S.
Roma — [redacted]. (0143) 667.516 — OGGI CHIUSO

CASALE [redacted].
Cova Adaglio — Tel. (0142) 452.291 — Ore 21,45 — Lire [redacted] posto unico
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Ouode, [redacted] [redacted]non (Usa [redacted]) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito [redacted] piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che [redacted] per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

[redacted] — Tel. (0142) 452.081 — CHIUSO PER FERIE

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONF.
Aurora — Tel. (0141) 701.459 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER [redacted]

Sociale — Tel. 701.496 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — [redacted]. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

NOVI L.
Moderno — Tel. (0143) 78.290 — CHIUSO PER FERIE

OVADA
[redacted] — Tel. (0143) 81.411 — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Waterworld
di [redacted]. Reynolds, con [redacted]. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

SERRAVALLE S.
Villa Caffarena — Tel. (0143) 62.895 — Ore 21,15 — Lire 8000/5000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. [redacted] romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

TORTONA
Sociale — Tel. 881.328 — CHIUSO PER [redacted]

VALENZA
[redacted] Carducci — Tel. 952.679 — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. [redacted] (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità [redacted]. V. 2h **Thriller**

[redacted] — Tel. (0383) 648.124 — CHIUSO [redacted] FERIE

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL [redacted]
VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3850. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Cittadino X.** *Sala 2.* **Dr. Jekyll e miss Hyde.** *Sala 3.* **Schegge di paura.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96)
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento**, di M. De Oliveira, [redacted] C. Deneuve, J. Malkovic. Or. [redacted], 20,45, 22,30. **French Kiss.** Ore 16
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso [redacted] ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8-1996).
CRISTALLO v. Goito [redacted], tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart [redacted] impavido.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **Le affinità elettive.** Or.: 16,15, 18,30, 20,30, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Heat.** Or.: 16; 19; 22. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,30, 17,45; 20, 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 [redacted] Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiu[redacted] per ferie.
[redacted] via Buozzi ang. [redacted] Roma, [redacted]353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] per ferie
[redacted] Beccaria 4, [redacted] 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 20; 22,40
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **French kiss.** Ore 16,15, 20,25. **Forget [redacted]**. 18,30, 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **[redacted] anni dei ricordi.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[redacted] via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996)
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie
[redacted] v. Arsenale 31, tel. [redacted]. Chiuso per ferie
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. [redacted] - **Diario [redacted] assassino.** Orario: [redacted]. 18,30, 20,30; 22,30
[redacted]O [redacted] Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
[redacted]DIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per fe[redacted]. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria [redacted]. Per la Stagione d'opera [redacted]97. E in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti [redacted] turni ordinari esclusivamente presso le agenzie [redacted] Banca [redacted] (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26/8 con [redacted] 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
[redacted] — **Speciale news estate**, attualità
20,30 **Segreti**, mi[redacted]
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**, attualità
0,30 **Macedonia musicale**
1,30 **Auto della settimana**

Telecupole
18,30 **Time out**, telefilm
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Sombrero**, film
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **E... state in compagnia**

Telecity Piemonte
15,30 **Telecity per voi**
18,20 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
19 — **Speciale news estate**
20 — **Conan**, cartoni
20,30 **L'implacabile**, film
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,20 **Abat-jour**, [redacted]
1 — **Erotica**

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie all news**
[redacted] — **Le auto della settimana**, rubrica
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie all news**

Primantenna
17,30 **Cartone animato**
[redacted] — **Tg flash**
18,00 **Film**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
22,45 **Telefilm**

Quarta Rete Tv
20,30 **La fuga**, film
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**, contenitore

Teletime
12,30 **Romagna mia**
14,15 **Auto d'oggi**
15,15 **Il castello [redacted] All [redacted]**
16,20 **Pa[redacted] giochi**
21 — **Un insolito sceriffo**, film

Quinta Rete
19,30 **Animali [redacted] natura**, documentario
20 — **Tg delle vacanze**
20,30 **Vita da Boheme**, film
22,30 **Eros graffiti**, varietà
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
23,30 **[redacted] privati**, varietà

Quadrifoglio Odeon Tv
17,15 **Tg rosa**
18,45 **F.M. tv solo musica italiana**
19,15 **Acquario di [redacted]**
20 — **Tg rosa**
20,30 **Un corpo da gestire**, film
23 — **Odeon regione**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Due americane scatenate**
21,43 **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Videonord
17,30 **[redacted] le spose**, telefilm
18,30 **[redacted] musale**
19,30 **[redacted]deonord notizie**
21 — **Le auto della settimana**

G.R.P.
20 — **Voci della città**, rubrica
22 — **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Rete 7
17,30 **Ragazza del domani**, telefilm
19,03 **Auto della settimana**
19,55 **Informasette**
20,40 **Tutti in forma**, film

Telesubalpina
18,30 **[redacted]o e Olio [redacted]**
[redacted] **Cartoni animati**
19 — [redacted]
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Il mare delle Andamene**
20,30 **L'eterna armonia**, film
22,30 **Documentario**
22,30 **Opere visive**, speciale
23,30 **Quattro stagioni**

Tai 9
16,30 **[redacted]o e Olio in vacanza**, film
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Opere visive**
19,25 **Domani celebriamo**
[redacted] **Il regionale**
20 — **Il mare delle Andamene**
[redacted] **[redacted] armonia**, film
22,30 **Documentario**
22,30 **Oper[redacted]**, speciale
[redacted] **[redacted] stagioni**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Due amichevoli a Cairo Montenotte e in Val d'Aosta. Le reti di Fontana e di Della Morte

Grigi, solo un pari (2-2) con l'Astrea

Derthona-Sampdoria Primavera: sfida senza gol

CAIRO MONTENOTTE. E' finita 2 a 2 la terza amichevole stagionale dei grigi, impegnati ieri sul campo scuola allievi [redacted] polizia penitenziaria, a Cairo Montenotte, contro l'Astrea Roma che partecipa alla serie D.

L'allenatore Ferrari ha tenuto prudenzialmente [redacted] riposo Carletti, Bellini, Fresta e Bertoni, [redacted] affaticamenti muscolari. Nel primo tempo l'Alessandria si [redacted] presentata con Ferrarese terzino destro, Avallone marcatore [redacted] sinistra e con il giovane Scaglia [redacted] centrocampo insieme a Mariotto [redacted] Fontana. Tra i pali Lazzarini, al posto di Toccafondi subentrato nella ripresa. Le offensive invece [redacted] state affidate alla coppia Memmo-Giraldi, con Della Morte a supporto.

Dopo un inizio [redacted] buon ritmo, con occasioni [redacted] rete sfiorate da Della Morte (all'8' e 14') [redacted] un colpo di testa a lato di Memmo al 21', i grigi passano in vantaggio al 27'. Lungo lancio in profondità di capitan Fontana per Memmo, atterrato in area dal portiere Assogna in uscita. Il conseguente rigore è trasformato da Fontana.

L'Alessandria edizione '96/97 (nella foto) si prepara per la nuova stagione

Dopo un tiro di Memmo, respinto fortunosamente dal portiere romano, [redacted] una confusa azione [redacted] dell'Astrea, risol[redacted] affannosamente, la squadra giallonera ottiene il pareggio a 7 minuti dal riposo, con l'ex grigio Cordelli che, tutto solo, non ha difficoltà [redacted] battere l'incolpevole Lazzarini.

Nella ripresa, quasi in avvio, gli altri due gol. Al 4' segnano i romani con un tocco da pochi passi di Crepaldi. Tre minuti più tardi l'Alessandria riequilibra [redacted] risultato [redacted] un tiro-cross di Della Morte che, dopo avere centrato il palo, finisce in fondo alla rete. Califano sul finire manda la palla a fil [redacted] palo. [r. g.]

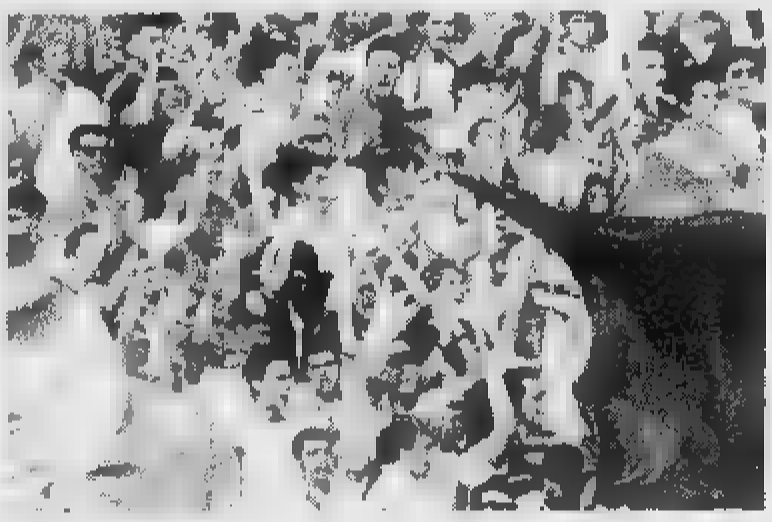
TORTONA. Sul campo di Villeneuve, in Valle d'Aosta, [redacted] Derthona ha pareggiato (0-0) contro la qualificatissima formazione Primavera della Sampdoria.

I leoncelli - che erano alla loro terza uscita stagionale, dopo aver battuto [redacted] Sarre e la Pro Vercelli - hanno offerto un'altra ottima prestazione collettiva che lascia ben sperare per il futuro.

Anzi, avrebbero sicuramente meritato qualcosa [redacted] più: buone occasioni per passare in vantaggio sono capitate infatti a Giulietti, Lavelli e, per due volte all'ex acquese Flavio Rovera (una s[redacted] conclusione è stata ribattuta sulla linea bianca [redacted] portiere ormai battuto).

Buona anche la prestazione di capitan Stefano Civeriati, che ha diretto bene la squadra ed è stato autore di due tiri che senz'altro avrebbero meritato miglior sorte.

Il Derthona si f[redacted] ancora oggi e domani a Sarre: venerdì sera farà rientro in sede, dove il «menu» cucinato da Della Donna prevede [redacted] seduta anche sabato mattina e la sera (ore 20) l'esordio attesissimo al «Fausto Coppi» contro la squadra giovanile - molto forte - [redacted] Piacenza.



Un centinaio di tifosi tortonesi (foto) ha seguito l'amichevole a Villeneuve

Almeno un centinaio [redacted] tifosi non hanno saputo resistere a questa attesa [redacted] recati in Val d'Aosta per assistere alle prime brillanti uscite dei bianconeri.

Sicuramente, sabato sera saranno in tantissimi ad attende[redacted] al varco questa squadra che promette un grosso spettacolo per la prossima stagione.

D'altra parte, che ci sia fidu[redacted] ed entusiasmo lo si intravvede anche dalla vendita degli abbonamenti, che stanno «andando a ruba», cosa che ormai da parecchi anni non si verifica[redacted] più. [e. pir.]

[redacted] SPORT FLASH

CALCIO

Campasso è squalificato sino al prossimo anno

Delibera della Commissione disciplinare Figc nei riguardi [redacted] Torneo del Comprensorio casalese che, essendo stato omologato, ha provocato squalifiche da scontare in campionato. E' stato respinto il ricorso relativo al calciatore Michele Campasso (gara Frassineto-Candia): non potrà tornare in campo sino all'anno nuovo. [r. c.]

BEA[redacted] [redacted]LLEY

Novi, ecco i vincitori del torneo per terne

Lucia Valenti, Sandro Giacobbe e Dario Chiapuzzi hanno vinto [redacted] torneo per terne, disputato sul campo adiacente il palasport di viale Pinan Cichero, a Novi. Hanno superato in finale (2-0) il trio Tacchino-Moriondo-Preziosi. [m. d.]

[redacted]

Il trofeo Barboro gioielli a Olbicella di Molare

Anteprima della Festa patronale oggi a Olbicella di Molare: si disputa la gara di bocce a coppie senza vincolo di società, trofeo Barboro gioielli. Premi in monete d'oro. [r. bo.]

[redacted]

Benazzo terzo, gruppo N al «Valli del Bormida»

L'acquese Bobo Benazzo in coppia col navigatore Bocca è giunto terzo nel gruppo N al rally delle Valli del Bormida, su Renault Clio Williams. [b. v.]

[redacted]

Casaschi è convocato in Nazionale giovanile

Si avvicina il debutto nella Nazionale giovanile di tennis tavolo per Giambattista Casaschi, pongista tortonese [redacted] 11 anni: è stato convocato per partecipare a una serie di gare a Craiova, i[redacted] Romania, durante [redacted] seconda metà [redacted] agosto. [b. v.]

[redacted]

Coppa d'Oro: s'impone il valenzano Benedini

Il valenzano Massimo Benedini ha vinto la «Coppa d'oro» di tiro a volo, organizzata dalla società «Dino Barella» di Novi. Ha sconfitto nel barrage finale [redacted] vercellese Fabrizio Salvini [redacted] milanese Mauro Zerbini, classificati nell'ordine. [m. d.]

CALCIO [redacted]

Rinviata invece la pubblicazione relativa al campionato di Promozione, dopo il ricorso del Mondovì

Eccellenza: ecco la composizione dei gironi

Valenzana favorita su Novese, Libarna, Acqui e Pontecurone

Slitta di un giorno la pubblicazione, da parte della Figc, dei gironi di Promozione, prevista per ieri. Il ricorso di una società di Promozione, il Mondovì, escluso dal ripescaggio (assieme alla Quincinettese) perchè non aveva aderito ai corsi di aggiornamento per dirigenti - [redacted] è poi risultato che aveva partecipato - ha costretto il Comitato piemontese della Figc a rivedere tutto.

Restano invece, intatte le indiscrezioni sulla composizione dei due gironi d'Eccellenza che dovrebbero essere ufficializzati oggi. Eccole.

Girone A: Aosta (che non si è iscritta alla serie D), Borgomanero, Caltignaga, Castellamente, Castellettese, Ivrea, La Chivasso, Mathi, Oleggio, Omegna, Rivarolese, Sangiustese, Sunese, Trino, Varallo, Volpiano.

Girone B: Nizza Millefonti, Saluzzo e Valenzana, tutte retrocesse dalla D; Acqui, Alpignano, Bra, Chieri, Cuneo, Libarna, Novese, Rivoli, Saviglianese, Venaria che hanno conquistato la permanenza in Eccellenza sul campo; Giaveno [redacted] Pontecurone, salite dalla Promozione; Albese, ripescata.

Allenatori. Aldo Taschen (Pontecurone) e Giancarlo Traverso (Novese)

Rispetto allo scorso anno, non si registrano grossi cambiamenti: l'unica società a mutare girone (dal B all'A) è il Trino che non nasconde le [redacted] proteste. Il suo posto, [redacted] quello delle promosse Fossanese [redacted] Casale, viene preso dalle [redacted] retrocesse dalla D: Nizza Millefonti, Saluzzo e Valen[redacted].

In luogo di Carmagnolese, Cavallermaggiore e Piobesi, scese in Promozione, ci sono Giaveno, Pontecurone [redacted] Albese. Gli ultimi due club, protagonisti di un appassionante spareggio al «Palli» di Casale, vinto dagli alessandrini, si ritrovano così nella [redacted] serie dilettantistica piemontese. «Saranno sfide roventi - commentano i fedelissimi delle due società -. Il confronto di Casale ha lasciato un po' di ruggine».

Inutile dire, che la favorita numero uno è la **Valenzana** che non è stata ripescata in D e si ritrova con un organico di serie superiore: «Se non interverran[redacted] defezioni - ammette mister Gianni Bui - abbiamo un parco giocatori di prim'ordine, in grado di esprimersi al meglio».

Anche la **Novese**, specie dopo l'acquisto del bomber del Libarna, Ruggero Calzati (nell'ultima stagione autore di 12 reti in 25 partite), può recitare una parte di primo piano. A ruota vengono lo stesso **Libarna** che si è parecchio rinforzato e l'**Acqui** che si [redacted] assicurato le prestazioni di Giancarlo Petrini, punta della Novese: «E' stato un gruppo di simpatizzanti a unire le forze e a fare questo regalo alla nostra società - dice Pinuccio Botto, da dei termali - ora siamo competitivi».

Il giocatore si è subito unito [redacted] compagni che, da lunedì si stanno allenando al Mombarone. E sabato è già in programma la prima amichevole: alle 20,30 all'Ottolenghi arriva la Sestrese (serie D ligure).

Per [redacted] **Pontecurone** si tratterà di superare l'impatto con la nuova categoria [redacted] le difficoltà improvvisamente sorte per il trasferimento della punta Forno: la nuova dirigenza dell'Ovada infatti è intenzionata a trattenere il giocatore.

Fuori provincia, appaiono particolarmente agguerriti Cuneo, Chieri e Alpignano.

Dopo l'ufficializzazione dei gironi, che avverrà oggi, entro Ferragosto [redacted] dovrebbero conoscere gli accoppiamenti di Coppa Italia. Per i calendari occorrerà attendere sino a fine mese.

Gianni Bui, trainer della Valenzana

Serie D. La Lega nazionale dilettanti ha posposto di un giorno la comunicazione relativa al primo turno di Coppa Italia, che dovrebbe essere inserito in schedina.

E' comunque molto probabile la sfida Casale-Derthona al «Palli». Il terzo incomodo, dovrebbe essere la Sestrese.

Domani, verranno resi noti i gironi e, all'inizio della prossima settimana, il calendario degli incontri

[redacted] Castellaro

[redacted]

Un'estate ricca di importanti confronti per le squadre dell'Alessandrino

Grillano ospita la Coppa Europa

Esordio il 19 agosto tra Francia e Castelferro

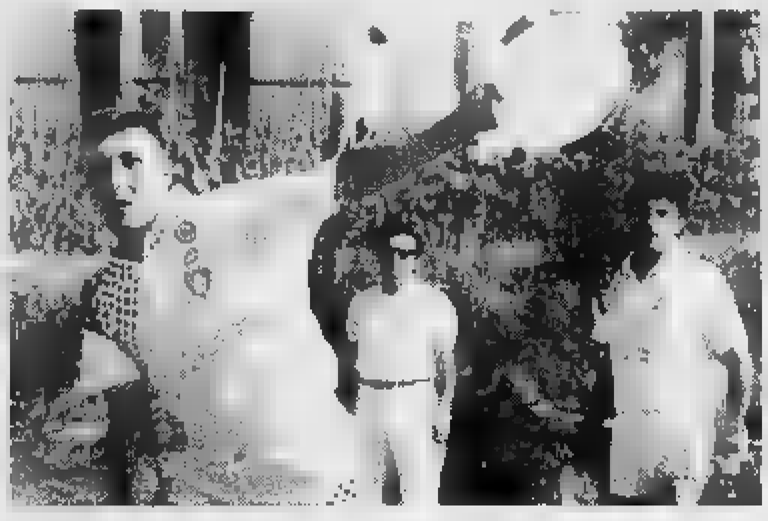
OVADA. La sfida tra la Nazionale di Francia e i campioni d'Italia del Castelferro darà il via [redacted] prima Coppa Europa che si disputerà in notturna, [redacted] Grillano, dal 19 al 23 agosto.

Le altre due squadre impegnate saranno il Tuenno e il Bardolino; quest'ultima ha sostituito la formazione della Germania, alle prese con una serie di infortuni, in seguito [redacted] un incidente stradale.

Qualunque sia l'esito della Coppa Italia (che si disputa [redacted] partire da domenica prossima [redacted] Castellaro) [redacted] risultato della Supercoppa (in programma il 18 agosto [redacted] Montechiaro), la competizione di Grillano sarà l'occasione per un'interessante rivincita.

Intanto, con la conclusione del Torneo dei Castelli e gli spareggi della serie D, si [redacted] completato il quadro delle piemontesi che parteciperanno alle fasi successive dei campionati minori. Resta da definire la posizione del Capriata che, negli spareggi del 17 e [redacted] agosto, [redacted] giocherà la possibilità di proseguire la rincorsa alla B, mentre [redacted] Cremolino è già qualificato.

Per la serie D, la formazione del Pro Cerrina della presidente Mirella Busso (con Giuseppe Doglio, Luigino Materozzi, Emilio Dibari, Andrea Andrin e Massimo Ledda) ha conquistato la qualificazione, battendo Alfiano e Castagnole Monferrato.



I campioni del Castelferro (foto) sfideranno la Francia in Coppa Europa

Il Pro Cerrina [redacted] affianca all'altro club alessandrino qualificato, il Villadeati del presidente Pietro De Marchi, che comprende l'esperto Franco Capusso (e all'occorrenza Erco[redacted] Quilico), con formazione completata da Alberto Uva, Claudio Bruno e i due Pretta, padre e figlio. Il quadro delle 4 finaliste della D è completato dall'astigiana Monale e dalla seconda squadra dell'Italval-Basaluzzo (Barisione, Chiodo, Baiardi, Baretto, Gaviglio) che con lo sponsor Borgo Caminante Ovada, ha vinto il Torneo delle Vigne.

Per la C, con gli astigiani del Cocconato si è qualificata la prima squadra Italvalv, vincitrice [redacted] Torneo dei Castelli, con Bottero, Zimarro, Arata, Boccaccio e Sericano. [r. bo.]

[redacted]

Molto «caricati» gli alessandrini: ecco le rivali

In C1, 5 club ambiziosi ma attenzione ai liguri

ALESSANDRIA. Non cambiano le avversarie per le cinque formazioni della provincia che disputeranno la serie C1 di volley. As Novi Pallavolo e Plastipol Ovada in campo maschile, Valenza, Novi e Junior Spendibene Casale nel settore femminile, troveranno gran parte delle rivali della passata stagione, con l'aggiunta di 4-5 squadre retrocesse dalla serie B2 o promosse dalla categoria inferiore.

Piemontesi e liguri la fanno [redacted] padrone, ma è folta anche la pattuglia lombardo. Nella C1 maschile poi, c'è la presenza del Massa, l'unica compagine toscana che è stata inserita nel raggruppamento A. La società apuana ha grandi tradizioni, e sembra intenzionata ad allestire un organico [redacted] tutto rispetto.

E' d'obbligo il suo inserimento tra le favorite del girone, insieme al S. Pio X Loano e allo Spezia, mentre il Cremona punta a recitare il ruolo di outsider.

Novi (con il nuovo sponsor, la ditta Mangini) e Plastipol Ovada sembrano comunque [redacted] per competere ai vertici, e per riscattare l'annata '95-96 che è stata avara di soddisfazioni soprattutto per il [redacted] novese guidato da Andrea Repetto.

Il quadro dei sestetti della C1 maschile [redacted] completato dalle piemontesi Villanova Mondovì (brillante nel finale dello scorso torneo), Meneghetti Torino, Sant'Anna [redacted] Vallemosso Borgosesia, e dalle liguri Primavera Imperia, Savona, Carcare e Ameglia. Il Borgosesia [redacted] stato ripescato in seguito al forfait dell'Alba, che si è sciolto.

Nel settore femminile, [redacted] Valenza punta in alto: dopo aver sfiorato i playoff, la squadra orafa ritenta la scalata al vertice e potrebbe togliersi più d'una soddisfazione. Novi e Spendibene Casale ambiscono invece a un campionato senza patemi, [redacted] l'inesauribile vivaio dei due club dovrebbe garantire una tranquilla salvezza.

Le rivali più temibili per i sestetti dell'Alessandrino dovrebbero [redacted] Savigliano, Fraschеri Varazze e Sgeam Milano, [redacted] conosce [redacted] valore del Pavic Romagnano Sesia. Non fanno paura le altre due liguri, Sestri e Sanremo, che nelle ultime stagioni hanno sempre rischiato un po'.

Completa il quadro una folta selezione lombarda, guidata dalle comasche del Volley Missaglia. Picco Lecco, Cistellum Cislago, Delmont Sannazzaro dei Burgundi e Cassano Magnago dovrebbero invece lottare per la salvezza. [m. d.]

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

200 METRI FARFALLA.

Le Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere:
le dei benessere, le Olimpiadi dove
Olio Cuore. Con Olio Cuore vince
la leggerezza, vincono la vitamina E
(E), vincono gli acidi poli-
(che abbassano il colesterolo), vincono la
funzionalità delle nostre cellule, vin-
cono i piaceri della tavola. Olio Cuore:
una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Foire d'Eté

FRANCESCO GRIZI

RÉGION AUTONOME
VALLÉE D'AOSTE
Assessorat de l'Industrie,
Commerce et Artisanat

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

FOIRE D'ETE
DE L'ARTISANAT
TYPIQUE VALDOTAIN
28ª Fiera d'Estate
dell'artigianato tipico valdostano
Aosta (Centro storico)
10 agosto 1996

EXPOSITION-CONCOURS
DE L'ARTISANAT
TYPIQUE VALDOTAIN
43ª Mostra-Concorso
dell'artigianato tipico valdostano
Aosta (Piazza Chanoux)
10 - 18 agosto 1996

Una grande automobile non smette mai di crescere.

Lancia k si rinnova. Per presentare Lancia k SW.

Non tutte le automobili sanno superare se stesse. Lancia k c'è riuscita. È cresciuta nelle prestazioni. È migliorata nel comfort di guida, grazie al nuovo sistema di sospensioni che fa scomparire le asperità della strada e mantiene ancora più stabile l'assetto dell'auto. È più confortevole e silenziosa all'interno, con la scelta di nuovi rivestimenti, l'aggiunta di dettagli preziosi, con i nuovi sedili. Dalla tecnologia al design, dalla sicurezza al comfort, Lancia k ha perfezionato tutto ciò che sembrava già perfetto. E ha aggiunto l'unica cosa che ancora mancava a una grande berlina: la versione station wagon. Per dare più spazio alla potenza, più libertà al piacere del viaggio. La qualità della guida è cresciuta. Con Lancia k e Lancia k SW.

Motore	*2.0 20v V.I.S.*	*2.0 turbo 16v*	*2.4 20v V.I.S.*	*2.4 turbo ds*	*3.0 V6 24v*
CV CEE	*155*	*205*	*175*	*124*	*204*
*Lancia k**	*51.950.000*	*64.500.000*	*54.900.000*	*52.350.000*	*78.750.000*
*Lancia k SW**	*55.450.000*	*70.500.000*	*62.850.000*	*60.300.000*	*82.250.000*
Per provare Lancia k e Lancia k SW, telefonare al Numero Verde 167-385385					

90 1906-1996 LANCIA

Lancia Il Granturismo

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

L'ULTIMO AVVOLTOIO
IL GATTO SELVATICO
ED ALTRE RARITA' VI ASPETTANO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Giovedì 8 Agosto 1996 AO 31
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Il presidente Dino Viérin risponde a Finoper: «Rispetteremo le sentenze»

«Il piano Casinò non si cambia»

Le sollecitazioni della società romana non modificano le intenzioni della Regione. «Non è vero che ci perdiamo in lungaggini e ci stiamo comportando come indicato dai giudici del Tar»

AOSTA. Le sollecitazioni della Finoper per la gestione del Casinò (vuole che venga dato «seguito alle sentenze del Consiglio di Stato e del Tar») e la velata della società romana, che «si augura di non essere costretta ad aprire ulteriori fronti giudiziari dopo che per tre volte i tribunali amministrativi hanno riconosciuto i suoi diritti», inducono il presidente della giunta Dino Viérin a modificare una virgola il piano casinò». Rimane quello che ha illustrato nella riunione consiliare prima della pausa estiva.

«Anche perchè - dice Viérin - non ci sembra di mostrare l'intenzione di non dare attuazione all'ultimo sentenza del Tar Valle d'Aosta e neppure di voler artatamente dilazionare i tempi. Le mosse future sulla questione dell'affidamento in gestione della casa da gioco sono state chiaramente indicate nell'aula consiliare. Prima della ripresa dei lavori consiliari fissata per il 25 settembre, la maggioranza si consulterà e quindi la giunta indicherà al Consiglio le linee che intende seguire nella vicenda. Nel frattempo esamineremo le determinazioni della commissione Bortoli».

Questo, secondo il presidente della giunta, «dimostra che non ci perdiamo in "lungaggini" come afferma la Finoper». E ancora: «Ci pare che la giunta regionale si stia muovendo proprio nella direzione indicata dai giudici amministrativi». Il Tar, prosegue Viérin «ha detto "riesaminate la commissione Bortoli" e lo abbiamo fatto. Poi il Tar ha detto ancora "trattate solo con Finoper, cui potete chiedere una documentazione aggiuntiva" e lo abbiamp fatto».

Ma la Bortoli ha detto che Finoper non ha i requisiti di cui ai punti 5 e 7 del bando di appalto del 1991. «E i giorni che ci separano dal prossimo Consiglio regionale - dice ancora Viérin - analizzeremo a fondo proprio questo aspetto della questione. Abbiamo interessato l'ufficio legale regionale. Così come abbiamo passato a questo ufficio anche "l'intimazione ad adempiere" che ci ha fatto notificare la Finoper. La vicenda dell'affidamento in gestione del casinò di Saint-Vincent è questione troppo delicata per andare alle conclusioni in modo affrettato. La Finoper stia tranquilla, intendiamo rispettare sia le sentenze del Tar sia quella del Consiglio di Stato».

[a. c.]

VALMON VUOLE UNA NUOVA GARA

AOSTA. Anche la Valmon scrive al presidente della giunta regionale sulla vicenda della gestione della casa da gioco. Lo fa tramite l'avvocato Giorgio Santilli di Torino. «La Valmon - scrive l'avvocato - crede che esistano i presupposti per procedere a una nuova gara nella quale poter garantire la concorrenza e con questa far acquisire alla Regione le migliori condizioni. Ritiene anche che a questo punto sia pressochè doveroso per la Regione riconsiderare il complessivo andamento della gara, avendo la Regione i poteri di merito».

La Valmon pone alcuni quesiti alla Regione considerando che lo spirito della concorrenza, alla base della gara d'appalto deciso nel 1991 è totalmente venuto meno». Si legge ancora nella lettera dell'avvocato Santilli l'interrogativo: «La Regione ritiene normale vicenda di una gara l'assunzione da parte di una concorrente della partecipazione di controllo dell'altra società concorrente»? Il riferimento è alla vicenda Finoper-Sitav, società rimaste in gara per l'appalto e che ora sono controllate dallo stesso gruppo finanziario.

Ancora una volta Valmon ricorda al presidente della Regione la disponibile a gestire le roulette di Saint-Vincent «avendo i requisiti morali e finanziari», ma aggiunge di non voler commentare «le risultanze della commissione» sulla valutazione dei requisiti della Finoper.

Il Casinò di Saint-Vincent. Ogni decisione sulla gestione sarà presa a settembre

LA JUVENTUS LASCIA LA VALLE DOPO UNA SETTIMANA DELL'OSPITALITA'

Châtillon, il bilancio di 20 giorni di preparazione

Oggi si conclude il ritiro valdostano della Juventus. Nella quiete del parco del castello Gamba di Châtillon, l'allenatore Marcello Lippi ha potuto preparare al meglio la nuova stagione della sua squadra. Il bilancio è positivo: «Siamo stati trattati magnificamente e con tanta cordialità. Abbiamo potuto lavorare in pace».

SERVIZIO A PAGINA 33

UN CONCERTO «MORALE»

Un momento del concerto di Vasco Rossi all'Arena Croix Noire di Aosta. A destra l'assessore comunale Renato Favre e il consigliere Dario Frassy

Le critiche e le accuse di Forza Italia al Comune di Aosta

«Dopo il "flop" di Vasco Rossi l'assessore Favre si dimetta»

AOSTA. «Dimissioni». Le chiede a Renato Favre, assessore comunale al Turismo e Commercio, Dario Frassy, consigliere comunale del capoluogo e coordinatore di Forza Italia. «L'assessore Favre - dice Frassy - non indugi, prenda atto del fiasco delle pensate e segua l'esempio del suo collega di Courmayeur [Pino Crespi, ndr] che, pure in assenza di danni alle finanze pubbliche, di fronte alla bocciatura in Consiglio di una sua proposta ha coerentemente rassegnato le dimissioni».

Il «flop» del concerto di sabato sera alla Croix Noire, disertato in massa dal popolo dei rocchettari che hanno mandato dal «Blasco» meno di mila rappresentanti contro gli almeno 12 mila attesi, avrà quindi una coda in Consiglio comunale. E sarà di sicuro una coda velenosa. Frassy, dai banchi della minoranza, aveva già contestato la decisione della giunta di supportare il progetto della Promoval dei fratelli Cali di organizzare un concerto di Vasco Rossi alla Croix Noire. Forza Italia aveva definito la delibera «pericolosa e anomala, assunta in violazione del regolamento comunale in materia di concessioni di contributi».

Ora Frassy formalizza le accuse: «La partecipazione del pubblico, meno di 6 mila persone, ha garantito il pareggio dei conti stimato in 12 mila presenze. In base alla scellerata delibera della giunta Thiébat, il buco costerà alle casse del Comune di Aosta sino a 100 milioni. Il patrocinio morale e l'ingente sovvenzione comunale non hanno avuto alcun ritorno. L'effetto turismo indotto è stato inconsistente e il ritorno di immagine è rimasto legato ai soliti sequestri di droghe varie che caratterizzano le tournée di Vasco Rossi».

Il turismo, ha detto Frassy, «per la città di Aosta è risorsa importante da gestire con un serio impegno che coinvolga intelligentemente le categorie produttive, le loro associazioni e gli enti istituzionali preposti alla promozione. Basta alle crociate personali e alle improvvisazioni dell'assessore Favre, che ha quale fine ultimo non la promozione della città, ma quella sua personale a spese delle finanze pubbliche».

Il «buco» del concerto è stato di 250 milioni. La Promoval se ne accollerà 150. «Altro che "liberi prenditori" - dice Claudio Cali -, come è stato definito Frassy». L'assessore Renato Favre non si scompone più di tanto alla richiesta di dimissioni di Frassy: «Non ci penso nemmeno. Rifarei tutto quanto ho fatto. Il concerto di Vasco Rossi è stato un evento, un momento straordinario per migliaia di giovani. Che poi siano stati "solo 6 mila" non cambia le cose. Sono stati tre volte tanto di quelli che sono andati al "Puchoz" per la partite di squadre come Juventus e Inter». Per Favre «spendere 100 milioni per una operazione di immagine promozionale positiva come è stata quella di Vasco Rossi non può quindi essere considerata negativa. Certo è che se si vuole fare della strumentalizzazione si può strumentalizzare tutto, ma in questo caso, a conti fatti, l'evento "Vasco Rossi" valeva la spesa».

[a. c.]

Una stampa d'epoca che raffigura la nascita dell'alpinismo alla fine del '700

Oggi su Raitre il film che ricostruisce la prima scalata del Monte Bianco

La conquista del «Tetto d'Europa»

Un'impresa avvenuta nell'agosto di 210 anni fa

AOSTA. In onda su RaiTre la conquista del Monte Bianco. Per celebrare l'avvenimento che, 210 anni fa, segnò in pratica la nascita dell'alpinismo, la rete regionale propone oggi, alle 14,30 («fuori spazio» rispetto alle abituali trasmissioni serali) «Les inconnus du Mont Blanc», film di Denis Ducroz, che ripercorre, secondo i moduli della fiction, quanto avvenne sul versante francese del Bianco, fra il 7 e il 9 agosto 1786.

Allora la montagna non si chiamava così. Aveva un nome ben più sintomatico e sinistro: Mont Maudit. Segno del costante desiderio di scalarlo da parte degli uomini e dei lutti che tale desiderio aveva provocato. A quei tempi si saliva sulla montagna alla ricerca di minerali oppure per praticare la caccia. Nel tempo gli uomini erano stimolati a trovare una via che portasse alla cima dalla ricompensa promessa dallo studioso ginevrino Horace Bénédict de Saussure.

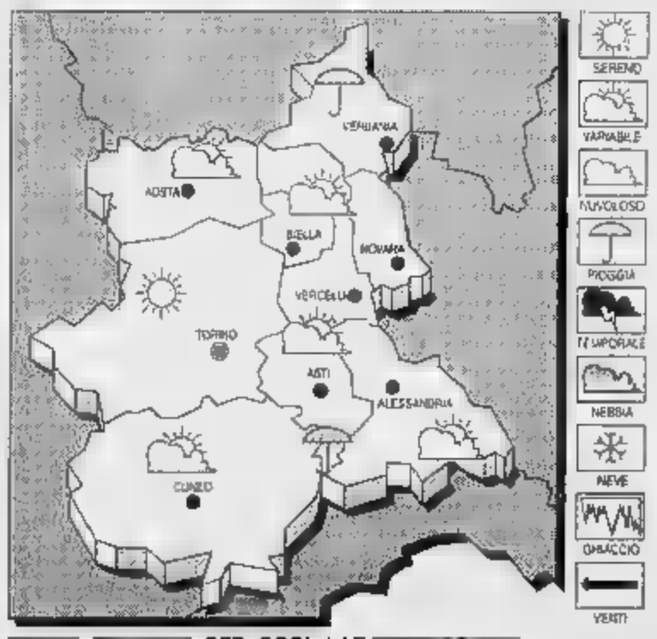
In quel 1786, già a giugno fervevano i tentativi di scalare la montagna. Fu durante uno di questi che 5 guide di Chamonix si imbatterono in Jacques Balmat, un solitario ricercatore di cristalli di quarzo, che incominciò a seguirli. Nonostante i tentativi di cacciarlo, l'uomo proseguì la sua strada verso la vetta, anche quando il gruppo, visto il maltempo, decise di tornare indietro. Lo si rivide in paese il giorno dopo, mentre raccontava di aver dormito all'addiaccio e di aver trovato l'itinerario per giungere in cima. Quasi nessuno gli credette. Il «quasi» si riferisce al dottor Michel Gabriel Paccard, che, chiamato al capezzale della figlia di Balmat, propose a quest'ultimo di provare la verità delle sue affermazioni, guidandolo alla vetta. Dopo qualche esitazione, ottenuta da Paccard la conferma che la ricompensa pattuita da Saussure sarebbe stata totalmente sua, Balmat accettò. I due partirono e, approfittando di condizioni climatiche particolarmente favorevoli, in due giorni arrivarono sul tetto d'Europa.

Era l'8 agosto 1786. Il Mont Maudit era vinto e a questo punto poteva anche cambiare nome. E' quanto avvenne l'anno successivo, quando, guidato dai due uomini, de Saussure ripercorse il loro cammino, testimoniando al mondo l'avvenuta conquista del Monte Bianco.

«Les inconnus du Mont Blanc», girato da specialista del cinema di montagna, racconta l'avventura di Balmat e Paccard, cercando di ricostruire nei minimi dettagli le condizioni dell'epoca. I mezzi usati per scalare sono quelli di allora e si è cercato di rispettare percorsi originari e coordinate cronologiche e climatiche. Il titolo del film vuole rendere giustizia ai due scopritori, la cui fama fu a lungo oscurata dal personaggio di de Saussure.

Luciano Barisone

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Cielo inizialmente nuvoloso con residue precipitazioni. Miglioramento nel corso della giornata.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli occidentali.
MARE DEL PO. Prevalentemente poco nuvoloso.

LE ... IERI AOSTA
Max: 24; min: 17; media: 20

UN ANNO FA
Max: 26; min: 16; media: 19

Torino 29,1; Alessandria 27; Asti 26; Cuneo 26; Novara 28; Vercelli ...

L'antico ingresso di Augusta Praetoria sottoposto a un intervento urgente

Maquillage per la Porta romana

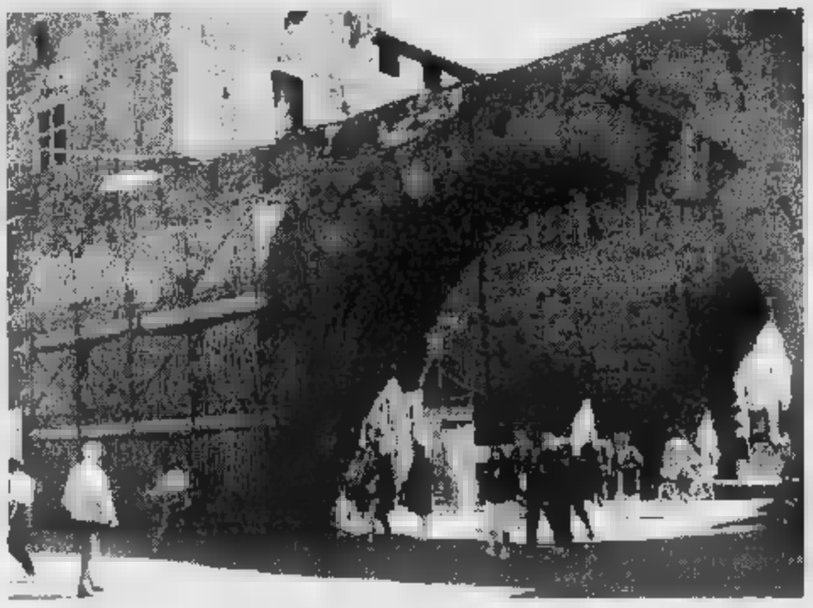
Dopo il distacco di scaglie di puddinga dalle arcate laterali. Lavori più generali di pulizia e consolidamento saranno eseguiti nei prossimi 2 anni. Disposto anche il diserbo delle Mura

AOSTA. Porta Praetoria «impacchettata» per consentire lavori di consolidamento dello strato superficiale della puddinga. Un intervento «in via d'urgenza» disposto dalla sovrintendenza ai Beni culturali dopo il distacco di alcune scaglie dalle arcate laterali. La «messa in si- della Porta Praetoria, a tutela del monumento, ma anche dell'incolumità dei passanti, consiste in un fissaggio grossolano della puddinga, materiale stratificato reso instabile da infiltrazioni d'acqua. A questo intervento, ne seguirà un altro più generale di restauro, previsto in due anni. La fase iniziale è prevista nel marzo '97 e consisterà nella pulizia della Porta che dovrebbe concludere nell'autunno. Dalla primavera del 1998 la seconda fase dedicata al fissaggio definitivo delle parti dove si sono verificati distacchi di scaglie. In totale la spesa per pulizia e consolidamento della Porta Praetoria supererà il miliardo di lire

L'antico monumento che segnava l'ingresso nella città fondata dall'imperatore Augusto, soffre degli stessi problemi del Teatro romano che riguardano, appunto, il disgregarsi della puddinga a causa delle infiltrazioni d'acqua e degli sbalzi di temperatura. Problemi che risultano meno gravi per una sostanziale differenza: la struttura della Porta Praetoria è, infatti, molto più solida di quella del Teatro. «Mentre per la Porta si può pensare a un intervento di restauro decennale, per il Teatro la soluzione è ben più difficile» spiega il sovrintendente ai Beni culturali, Renato Perinetti. «A questo proposito - continua il sovrintendente - stiamo verificando, con il supporto del Cnr, la fattibilità di un progetto che potrebbe essere avviato nel medio termine. I tempi sono anche legati alla possibilità di accedere, entro l'anno, ad un finanziamento europeo».

A tutela delle testimonianze dell'epoca romana, di cui il capoluogo regionale vanta un ricchissimo patrimonio, la sovrintendenza ha provveduto quest'anno a dare in appalto la pulizia di tratti della cinta muraria. In particolare sono stati effettuati interventi di diserbo. «In passato la pulizia della cinta muraria veniva fatta ogni anno ad opera dei nostri operai - dice Perinetti -. Ora ne è stata incaricata una ditta privata. Si tratta di un lavoro complesso perché, non possono essere utilizzati diserbanti in quanto danneggerebbero la struttura».

Beatrice Mosca



In foto, la Porta Praetoria, in parte coperta da impalcature, e addetti alla pulizia delle Mura romane al lavoro

NOTIZIE DALLA VALLE

POLLEIN

Oggi i funerali di Germano Pont

Questa mattina Grand Pollein darà l'ultimo saluto a Germano Pont, anni, uno dei più conosciuti allevatori di reines della regione. Il figlio Lauro è conosciuto nel mondo teatrale attore dello Charabanc e sportivo (ex slittinista azzurro).

Presentazione del progetto «borse lavoro» del Sert

Oggi, alle 11, a Flassin di Saint-Oyen, il Sert (Servizio dell'Usl per il recupero dei tossicodipendenti) presenterà il progetto «borse lavoro» per il reinserimento di soggetti dediti agli stupefacenti.

AO

Dedicata all'amore l'ultima recita di «Poesia in città»

conclude alle 21,30, sulla piazza di St-Etienne, la rassegna «Poesia città». Oggi per «Poesia e amore», versi di Dante, Mc Cartney, Blues, Catullo, Cantico dei Cantici, Prévert, Baudelaire, Montale, Pavese, Campana, Betocchi, Lennon, Virgilio, Saffo, Hikmet.

S'inaugura la «I costumi della d'Aosta»

Oggi alle 19 ci sarà l'inaugurazione della mostra «I costumi della Valle d'Aosta», nell'Hôtel Hermitage. E' aperta fino al 15 agosto.

L'orchestra di «Lele Porré» in piazza del municipio

La Pro loco ha organizzato per oggi alle 21, sulla piazza antistante il municipio, uno spettacolo con l'orchestra «Lele Porré».

Serata folcloristica con «Les Sallereins»

In piazza municipio, oggi alle 21, esibizione del gruppo folcloristico «Les Sallerains», organizzato dall'Apt Monte Rosa.

Concerto, questa sera, al Teatro romano

Al Teatro romano, oggi alle 21,30, concerto di Giancarlo Bianchedi dell'«Etienne Grandjean Trio». Il cantautore presenterà l'album «Diario», il trio un «panorama» di musica tradizionale europea.

Spettacolo musicale nel palatenda

Nel palatenda di piazzale Chaloz, oggi alle 21, ci sarà lo spettacolo musicale intitolato: «Magic dance». L'ingresso è libero.

ALL'INGRESSO DEL MUNICIPIO

Concerto d'ottoni nel mercatino

Quasi un palcoscenico, ma è il portico d'ingresso (volta a croce buona acustica) del municipio di Aosta. E lì si è esibito questo gruppo di ottoni nella mattinata di ieri. Un'attrazione in più, accanto alle bancarelle del mercatino dei portici e di fronte alle cupole candide di piazza Chanoux, montate proprio ieri, che sabato ospiteranno il concorso di artigianato tipico della Foire d'été.

INCHIESTA

SALUTE E BELLEZZA

La prima tappa di un viaggio nei centri privati di attività fisica della regione

Ginnastica «soft» per ogni età

Da oltre 30 anni, il Ginnic club di Aosta propone esercizi da compiere senza il supporto di attrezzi
Uno dei titolari della palestra: «In questo settore volontà e tenacia sono caratteristiche delle donne»

AOSTA. Musica soffusa di sottofondo, un'allegria contagiosa e il desiderio di mantenersi in forma con una ginnastica dolce, che armonizzi il corpo senza originare inconvenienti collaterali.

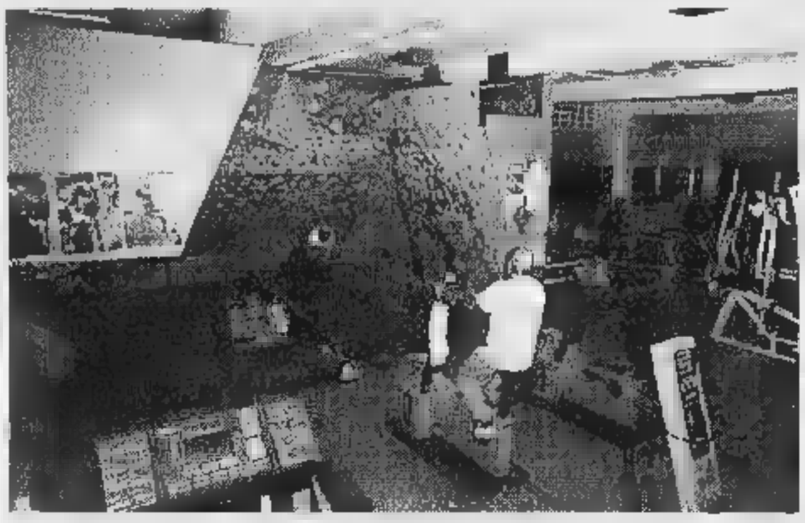
E' l'ambiente ideale per coloro che hanno deciso di dedicare alcune ore alla settimana ad esercizi fisici che, per alcuni, possono far parte di una «moda», per altri, invece, costituiscono una vera e propria necessità fisica e psichica.

«Una ginnastica amatoriale adatta a persone giovani e più mature; soprattutto, una ginnastica, lo stretching, che considera, in modo particolare, un armonioso allungamento muscolare, con esercizi idonei ad evitare stiramenti e contratture» dicono Lucia Giovinazzo e Antonio D'Arienzo, proprietari del Ginnic club, di Aosta, palestra che ha oltre 30 anni di vita.

Problemi di rigidità, quindi, dolori articolari cronici, difficoltà nei piegamenti trovano la soluzione ideale nella ginnastica a corpo libero. Al bando, in questo ambiente, attrezzi vari che aiutino i movimenti. «Non siamo in una palestra fitness», spiega l'istruttrice, Ornella Bedin, rilevando come i vari tipi di cyclette vengano utilizzati per diletto e anche per sgranchire la muscolatura prima di «tuffarsi» nell'ora di programma di ginnastica.

Colpisce il senso di amicizia che unisce le frequentarici, tutte rigorosamente donne per un'opzione determinata dei proprietari. «Perlomeno - dice D'Arienzo, istruttore di karaté - per quanto riguarda il corpo libero. In questo settore il "sesso forte" si rivela discontinuo e meno resistente. La volontà e la tenacia appartengono, quasi in esclusiva, alle signore».

E in questa palestra, donna festeggerà, fra un paio di anni, le «nozze d'argento» della frequenza. «Per me, - commenta Rosa Grigoletto - la ginnastica è una necessità, se voglio "dimenticare" i miei dolori alla schiena». Non vi è nulla che richiami l'aerobica, disciplina lanciata, in Italia, all'inizio degli Anni 80, caratterizzata da ritmi musicali martellanti. Ha vinto la pigrizia e, per sua ammissione, è la prima volta che frequenta la palestra con costanza, Nella Rinaldi. «Grazie anche alla professionalità dell'istruttrice» dice. «Sono 4 anni che, con puntualità trisettimanale vengo al Ginnic club - fa sapere Mara Gilardi - e non ho nessuna intenzione di abbandonare questo ambiente».



Molte le persone che ricorrono alla ginnastica in palestra per combattere dolori muscolari e sentirsi in forma. Nelle attività a corpo libero le donne si dimostrano più assidue degli uomini

Sandra Lucchini

DALLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Confusione in camera mortuaria

Scrivo indignato per quanto è accaduto sabato e domenica scorsi (ma purtroppo so che è già successo altre volte) nella camera mortuaria dell'ospedale di Aosta. In questi due giorni vi erano dalle 13 alle 15 salme e l'impianto di aereazione non era molto efficiente. Di conseguenza nei locali l'aria era quasi irrespirabile. Per questo ci siamo lamentati con il necroforo, il quale nonostante l'impegno non ha trovato i responsabili. Nella camera mortuaria la confusione e il disagio erano notevoli, e nulla è stato fatto: non abbiamo visto nessuno, a parte il necroforo, nei due giorni. Come è possibile che proprio in un fine settimana, quando il personale è facilmente reperibile, si lascino concentrare così grandi defunti? Non si potrebbe fare più in fretta, magari obbligando alla reperibilità l'ufficiale sanitario e gli impiegati degli uffici comunali. Questa reperibilità consentirebbe all'impresa di pompe funebri di fare il meno iter burocratico per poter lasciar trasportare a casa il defunto per i funerali e il problema sussisterebbe più.

Lettera firmata, Aosta

La banca e alle Poste la riservatezza

Credo sia opportuno evidenziare una grave carenza che si denota nelle banche soprattutto e negli uffici postali (escludendo alcune eccezioni). E' l'assoluta mancanza di riservatezza che dovrebbe avere il cliente con l'impiegato dietro il bancone! Chiunque può ascoltare, guardare, curiosare e sapere cose altamente personali e private! Bene, credo come tanti che sarebbe ora di ovviare a questa mancanza con qualche «separé» o corsia; come qualcuno appunto ha già provveduto.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi più di 15 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta:
Tribunale: 306.221
Traforo lo: 69.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Paporie*, rue De Tillier. Gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
4: *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champdepraz*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr.: *Gressoney-Saint-Jean*

BE

Domenica 11 agosto 1996

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Pangi; Agip, corso (Morelto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopita; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montesheil; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807064

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711 (0165)

GUARDIA DI

Aosta: 235.626

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Laurent Cerise; Adrian Tréves; Christian Mantovanelli; Marlina Damasco.

Si sposeranno. Fortunato Sergi con Daniela Fazari; Cesarino Verraz con Antonietta Lamma; Silvano Borbey con Tiziana Blanc.

Morti. Vittoria Mascarin, 94 anni, pensionata, Aosta; Elvira Bredy, anni, casalinga, Aosta; Consolata Rodoz, anni, pensionata, Montjovet.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. 95 conduttori valdostani alpeggio riceveranno dall'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali, il premio per «l'adozione pratiche agricole compatibili con esigenze di protezione dell'ambiente risorse naturali». Le sovvenzioni ammontano a 1 miliardo 848 milioni.

RINGRAZIAMENTI

In seguito alla perdita della propria congiunta

Elisa Billia

le famiglie **Tamporalli** e **Zoppo** ringraziano tutto il personale medico e infermieristico che, durante la degenza, si è prodigato nell'assistenza con la massima gentilezza e professionalità.

— Aosta, 8 agosto .

APPUNTAMENTI

VALSAVARENCHE

Giochi per ragazzi

La Pro loco ha organizzato per oggi pomeriggio giochi naturalistici per ragazzi, in collaborazione l'Ente Parco Gran Paradiso.

COURMAYEUR

Conferenza di Cosmacini

Il Jardin dell'Hotel Ange ospita oggi alle 18, per la serie intitolata «Incontri d'autore», una conferenza di Giorgio Cosmacini sul : «La qualità del tuo medico».

[s. ser.]

TORGNON

Mercatino dell'artigianato

Si svolge oggi, nel centro storico, un mercatino dell'artigianato tipico valdostano, da mattino a sera.

Passeggiata con il naturalista

La biblioteca ha organizzato per oggi alle 14,30 una «passeggiata-conferenza» con un naturalista.

CERVINIA

Corso «stencil»

Quest'oggi alle ore 17 scadono le iscrizioni, negli uffici informazioni, per il corso di «Stencil» che si svolgerà domani nel palatenda di piazzale Breithorn.

AYAS

Giochi «beach-volley»

E' in programma oggi dalle 15 un «mini club» e una gimcana al campo delle manifestazioni. Alla stessa ora ci sarà un torneo di «beach-volley».

COGNE

I filmati Parco

Nella palestra comunale, oggi alle 21, si sarà proiezione di filmati a cura del Parco Nazionale Gran Paradiso.

CERVINIA

Spettacolo per bambini

Nell'isola pedonale del centro , oggi alle 16, ci sarà lo spettacolo per bambini «Stealt and flight». La partecipazione è gratuita.

Si conclude questa mattina il ritiro bianconero nel castello Gamba di Châtillon

Juve, l'arrivederci di Lippi

Il tecnico: «Di meglio non si potrebbe chiedere. Siamo stati trattati in modo magnifico e con tanta cordialità. E non c'è stato nemmeno troppo vento»

A fianco il tecnico della Juventus Marcello Lippi. Sopra un'azione della partita amichevole tra la squadra bianconera e la rappresentativa della Valle d'Aosta giocata al Puchoz

CHATILLON. La Juventus conclude questa mattina il secondo ritiro precampionato valdostano. La squadra bianconera lascia il «buen retiro» della scuola alberghiera di Châtillon dopo la prima colazione per trasferirsi in pullman a Torino e poi volare a La Coruña in Spagna per partecipare ad un quadrangolare con Ajax, Botafogo e La Coruña.

La Juve è arrivata in Valle il 1 luglio. Nella quiete del parco del castello Gamba, l'allenatore Marcello Lippi ha potuto preparare al meglio la nuova stagione, confortato dal fatto che la squadra, dopo la parentesi estiva valdostana, ha concluso la stagione 1995/96 con la conquista della Champions League. Il programma dei bianconeri prevede, dopo la Coruña, il rientro a Torino l'11 agosto, una trasferta in Svizzera, a Lugano, il 12 per una partita amichevole, tre giorni di libertà (14, 15 e 16 agosto) per tutti e ripresa dell'attività, allo Stadio Comunale torinese, nel pomeriggio del 17 agosto.

«Bene, molto bene, tutto okay». Marcello Lippi se ne va dalla Vallée entusiasta del ritiro. «Non posso che dire bene di questo ritiro. La struttura è perfetta, meglio non si potrebbe trovare. Siamo stati trattati magnificamente e con tanta cordialità. Abbiamo potuto lavorare in pace, senza grossi problemi, senza infortuni particolari». Anche il vento, dice Lippi, «quest'anno è stato meno "cattivo" del solito. Non ci ha dato soverchio fastidio. Torneremo quindi volentieri».

Scaramanticamente, dopo che il ritiro valdostano ha portato buono, l'allenatore juventino non si pone traguardi precisi: «La Juventus ha il dovere di essere sempre all'altezza della situazione e della sua fama. Nessun obiettivo preciso, quindi, perché per noi tutte le competizioni sono un obiettivo da centrare».

La formazione della Juventus della stagione 1996/97 nella foto scattata durante il ritiro di Châtillon

Lippi ha parlato di «ritiro in un ambiente cordiale». Filippo Rigois e signora, anfitrioni alla scuola alberghiera, restituiscono con molta serenità i complimenti: «Questi ragazzi hanno smentito tutti coloro che parlano dei giocatori di calcio come di miliardari maleducati e snob». «I bianconeri - dicono Rigois e signora, impegnati con il loro staff a fare in modo che tutto filasse alla perfezione tra le quattro mura della scuola alberghiera - hanno assimilato alla perfezione i modi di un maestro di educazione come Marcello Lippi, un vero signore, e si sono comportati benissimo, educatissimi e per niente difficili da accontentare».

Quest'anno, poi, il ritiro è stato meno «blindato». I tifosi potevano assistere agli allenamenti senza pagare ed i giocatori hanno avuto la possibilità di passeggiare per Saint-Vincent e Châtillon. Ieri qualcuno si è anche spinto fino ad Aosta per visitare la Coppa vinta a Roma contro l'Ajax esposta al teatro Giacosa. (a. c.)

In Svizzera

Due alpinisti precipitati sul Lyskamm

CERVINIA. Due alpinisti sono precipitati dalla parete Nord del Lyskamm. Martedì alle 12, dal rifugio Gnifetti (3647 metri), è arrivato al Soccorso alpino di Zermatt un drammatico allarme. Con voce concitata, tre alpinisti spagnoli dicevano di avere appena visto precipitare due scalatori sulla parete Nord del Lyskamm. Un volo di almeno seicento metri. A Zermatt è scattato subito l'allarme, ma il maltempo che ha imperversato sulle Alpi martedì ha impedito sia all'elicottero del soccorso di Airzermatt di alzarsi in volo sia ogni altro tipo di soccorso. Avvolte da una cappa di nuvole e nebbia le montagne, anche ieri gli uomini del Soccorso alpino elvetico non hanno potuto intervenire.

Soltanto verso sera ieri si è aperto uno squarcio di sereno nella nuvolaglia che copriva Zermatt e le montagne che la circondano. Così, alle 18,30, un elicottero di Airzermatt si è alzato in volo per cercare di individuare e recuperare i corpi dei due alpinisti precipitati, anche se la speranza di ritrovarli ancora in vita è nulla. A bordo dell'elicottero è salito Bruno Jelk, responsabile del Soccorso alpino svizzero. Le ricerche sono proseguite fino a tarda sera. Ma due alpinisti precipitati non si scordano nulla, se non la confusa descrizione della disgrazia raccontata dai tre alpinisti spagnoli che per caso li hanno visti cadere. (l. c.)

L'idea di Renzino Cosson su modello francese si è concretizzata

Nella villa dello Cameron un centro-scuola di soccorso

Qui sopra, la guida Renzino Cosson a sinistra e dall'alto, il prospetto Nord-Est del progetto della villa di Una May Cameron e la scozzese l'alpinista che fece costruire la casa alle spalle della Palud

COURMAYEUR. Nell'ultima riunione, il Consiglio comunale di Courmayeur ha approvato all'unanimità la ristrutturazione della villa Una May Cameron che verrà adibita a Centro interregionale europeo di studio e formazione per il soccorso in montagna. L'iniziativa, dice Enzo Ferro funzionario del Soccorso alpino valdostano «è di importanza fondamentale in una Regione come la nostra, dove la montagna costituisce il presupposto della propria storia, la sua caratterizzazione geografica e il fondamento per le future prospettive e lo sviluppo economico-sociale».

In quale modo un centro di studio e formazione per il soccorso può incrementare lo sviluppo economico?

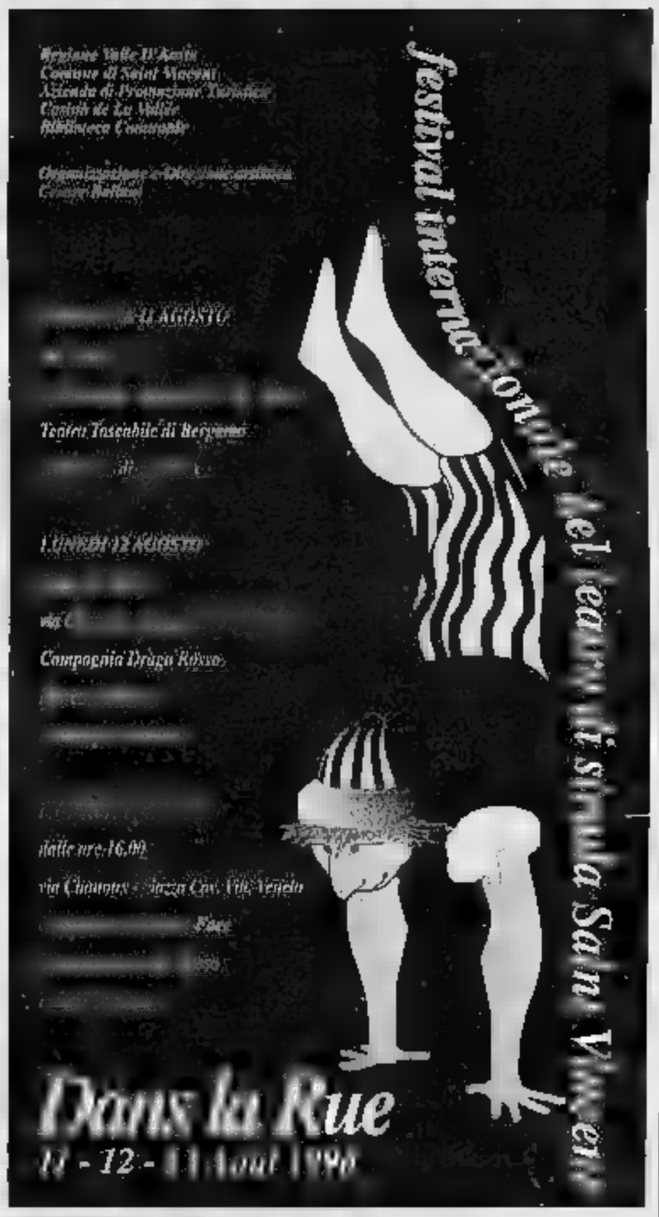
«Un apporto sostanziale all'aumento delle presenze turistiche si registra in presenza dell'efficienza e professionalità dei servizi e il soccorso è il servizio principale. Le organizzazioni internazionali e soprattutto i tour operators prestano grande attenzione a questo aspetto».

Quando è nata l'idea del Centro?

«Non è certo un'idea nuova. Renzino Cosson, responsabile del Soccorso valdostano la portava avanti da anni, un po' sul modello della scuola nazionale di soccorso alpino (Ensa) di Chamonix e proprio a Chamonix, nel corso della Conferenza dei Paesi di montagna dello scorso anno abbiamo presentato il nostro progetto che è stato recepito molto bene. Il Centro dovrebbe agire in tre principali direzioni. Innanzi tutto favorire le operazioni di soccorso tranfrontaliere, anche standardizzando procedure e norme legislative, tenendo presente che i Paesi che convergono sul Monte Bianco sono Italia, Francia e Svizzera. Poi raccogliere, elaborare e creare un archivio dei dati relativi ai soccorsi, anche storici avvenuti nelle tre Regioni e infine organizzare l'attività di formazione e aggiornamento del personale addetto al soccorso in montagna. Il Centro sarà rivolto alla valorizzazione del capitale umano e non alla creazione di una struttura burocratica con la tentazione di sovrapporsi o competere con le istituzioni esistenti. Per finire, i corsi non saranno esclusivi per chi è già inserito nel Soccorso alpino (guide, medici, conduttori cani da valanga) ma saranno estesi agli addetti al soccorso sulle piste, ai forestali e ai servizi di prevenzione dei rischi naturali».

La villa che ospiterà il Centro si trova a monte della frazione La Palud, in località Chapy ed era di proprietà della scozzese Una May Cameron, ottima alpinista e fedele frequentatrice di Courmayeur fin dall'infanzia. La data di costruzione risale al 1934. Negli Anni 70, l'anziana signora aveva donato la villa e gli oltre 5000 metri quadrati di terreno circostante alla Regione imponendo che l'immobile «fosse riservato ad ospitare attività di tipo assistenziale e culturale ad esclusivo vantaggio dei residenti in Valle e che non fossero in alcun modo collegate al clero o a congregazioni di qualsiasi confessione religiosa». Dati i vincoli, nel corso degli anni villa Cameron venne destinata all'alloggio per gli obiettori di coscienza e per gli operai forestali. Decadute queste esigenze l'edificio venne abbandonato.

Gianluigi Miletto



In autunno a Lillaz cominceranno i lavori per il nuovo impianto

Un'area sportiva per Aymavilles

Il costo totale sarà di 2 miliardi e 200 milioni

AYMAVILLES. L'inizio dell'autunno coinciderà, per il Comune di Aymavilles, con l'avvio dei lavori di realizzazione di una nuova area sportiva di mila metri quadrati in frazione Lillaz. Con uno stanziamento regionale di 2 miliardi e 200 milioni, reperiti tramite il credito sportivo, verrà riposizionato il campo di calcio, in sostituzione del precedente, soppresso dal passaggio dell'autostrada.

«Il progetto - dice Marco Luboz, dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici - prevede anche la sistemazione del campetto di allenamento, l'edificio per gli spogliatoi e le tribune, strutture di modeste dimensioni, la architettura considera le esigenze di questo Comune».

La nuova area verrà collegata ad uno spiazzo in frazione Férrière, di proprietà regionale e di prossimo trasferimento all'amministrazione comunale, in forma gratuita, sulla base di accordo stipulato nel 1995. «Siamo già impegnati - dice il sindaco, Germano Gorrex - nella predisposizione di un progetto preliminare per collocazione in questa zona strutture sportive più "leggere", come campi da tennis, campi di bocce ed una eventuale piscina. E' intenzione degli amministratori esaudire le aspettative dei residenti appassionati sport e anche dei villeggianti che scelgono Aymavilles per le vacanze».

Il di Aymavilles Germano Gorrex

I criteri adottati per la realizzazione dell'area di Lillaz hanno seguito la linea progettuale che caratterizza, oggi, opere similari. Oltre al terreno del campo di calcio, l'area sarà completata con una pavimentazione in erba adatta alle prestazioni richieste.

«Attraverso la strada comunale, corredata di marciapiede nel lato destro - informa Luboz - si accede al grande piazzale, riservato a parcheggio. Da qui, pubblico e atleti trovano un comodo ingresso nell'edificio in cui saranno sistemati gli spogliatoi e le tribune. E' prevista anche una sala riunioni con venti posti».

Inoltre in tutte le stanze (infermeria, spogliatoi per gli arbitri e locali tecnici per gli impianti) previste ampie finestre, in modo da garantire un'illuminazione il più possibile naturale. (s. l.)

Vecchio filo spinato

Gli alpini «bonificano» Palla Vel Veny

COURMAYEUR. Metri di filo spinato arrugginito sistemato oltre cinquant'anni fa è stato levato. Ora ci penseranno gli uomini della Scuola militare alpina di Courmayeur, comandati dal tenente colonnello Dante Zampa. In alcuni punti dell'alta Val Veny i resti dei reticolati della Seconda guerra mondiale facevano ormai parte del paesaggio, nonostante il pericolo per le persone e, soprattutto, per i bovini dell'alpeggio della Lex Blanche. La bonifica degli alpini è stata proposta dall'assessorato regionale dell'Ambiente, nell'ambito delle azioni per la costituzione dell'Espace Mont Blanc, e verrà realizzata in accordo con il Comune di Courmayeur e con la collaborazione della Scuola militare alpina. Quaranta soldati, in quattro giorni di lavoro, ripuliranno dai residuati bellici i pianori alla base della parete Sud delle Pyramides Calcaires.

(gio. mac.)

ABAT JOUR DISCO CLUB
ESTRAZIONE AGOSTO
VINCONO I BIGLIETTI
N. 64113
N. 85149
RISERVE N. 66975 - N.
N. 61595 - N.
TEL. 0165-846764
COURMAYEUR
30 30

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ESCURSIONI LA CRISI Dalla Valle Stretta alla Valle Orco, all'alta Val di Lanzo

L'estate grigia dei rifugi alpini

Il maltempo continua a tenere lontani gli escursionisti
«Solo i francesi non sembrano preoccuparsi della pioggia»

Le previsioni del tempo alla sera, uno sguardo al cielo il mattino dopo e poi, con un filo di speranza, la telefonata al rifugio scelto come meta: «Com'è su da voi?». La risposta dall'altro capo del filo, in questa prima metà d'estate, quasi mai ha soddisfatto le attese di alpinisti, escursionisti o di chi voleva solo gustarsi una polenta concia e trascorrere qualche ora all'aria buona. Ostacoli insormontabili: cielo coperto, pioggia, nebbia, freddo. E il bilancio di mezza stagione, per i gestori dei rifugi, ha il colore grigio del cielo: «Non va per niente bene - dice Mauro Rivetti, che gestisce il rifugio Jervis (2250 metri del Pian del Nel, sopra Ceresole) -. Lo scorso agosto fu un disastro, ma luglio era stato eccezionale: finora, invece, le belle giornate sono state pochissime». Non è un caso isolato: il calo di presenze è massiccio ovunque, e i rifugi non fanno eccezione. «Ma i conti - aggiunge Rivetti - si fanno alla fine. Speriamo che in queste ultime settimane il tempo ci aiuti». La stessa aria si respira al Pontese al Pian delle Muande, nel vallone di Piantonetto a Locana, pure nel cuore del Gran Paradiso. «La gente prenota - dicono i soci del Club alpinistico pontese -, poi non sale per le pessime condizioni del tempo. Una giornata della scorsa settimana dovevano esserci 70 persone: ne sono arrivate appena una dozzina».

Non solo il meteo, ma anche la crisi economica incide sul calo turistico in quota. «E' una parabola discendente iniziata alcuni anni fa, e ora sempre più netta», commenta Riccardo Novo, uno dei gestori (insieme a Giuseppe Ferrari, entrambi del Cai di Torino) del rifugio III Alpini a Nevache, appena oltre Bardonecchia. «Finora ci ha salvati l'afflusso di francesi, che permettono qui durante le traversate, e la presenza di giovani che vengono in Valle Stretta per fare roccia. Ma gente di Torino e delle "seconde case" di Bardonecchia, a luglio, ne abbiamo vista poca».

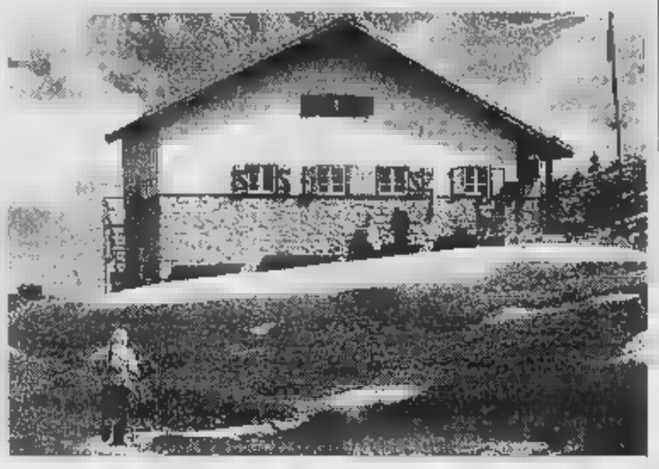
Eppure la voglia di montagna non manca. Chi ha «tagliato» i giorni di ferie non vorrebbe rinunciare alle escursioni, più o meno impegnative, tra creste e valloni. «Il nostro turista è sempre lo stesso - dicono i coniugi Marca, i volontari del Cai di Chieri che gestiscono il rifugio Tazzetti (2642 metri) a Usseglio -: semplice, senza pretese, amante della montagna. Persone che, purtroppo, fino ad oggi il maltempo ha tenuto lontane».

Revello

STRADA DEL NIVOLET

Stop di poche ore alle auto

Sarà la giunta provinciale, domani, a stabilire l'orario di chiusura della «provinciale» per il Nivolet domenica 25 agosto, per permettere così una manifestazione ciclistica inserita negli appuntamenti collaterali dell'«Eco Film Festival». Spiega l'assessore Walter Giuliano: «Si tratta di un esperimento di tre ore, a partire da mezzogiorno, che interesserà il tratto oltre la diga del Serrù». E aggiunge: «Nessuno ha mai pensato di arrivare alla chiusura definitiva da quella domenica». Ma l'esperimento della Provincia tanto è bastato a scatenare le polemiche del Consiglio comunale di Ceresole: l'altra sera, l'assemblea ha detto no alla chiusura. Contro il sindaco Piero Blanchetti si sono schierati anche i suoi due assessori a conferma che i progetti di rilancio turistico della zona legati al Parco non piacciono.



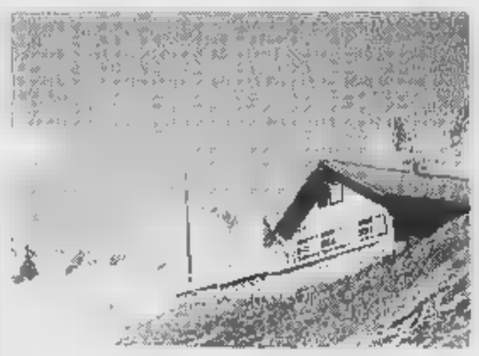
Il rifugio «Guglielmo Jervis» al Pian del Nel: ha festeggiato i 50 anni

La Stellina del Rocciamelone

Novalesa, una «base» in quota costruita dai volontari del paese

C'è un nuovo rifugio in Val Cenischia, sul selvaggio costone orientale della valle. Si chiama Stellina, in ricordo della omonima formazione partigiana Giustizia e Libertà comandata da Aldo Laghi. Il rifugio, a quota 2600 metri, sotto la vetta del Rocciamelone in regione Punta Carolei, è di proprietà del Comune di Novalesa, custodito da metà luglio a fine agosto, dispone di 25 posti letto, cucina e servizi; l'elettricità è fornita da un sistema fotovoltaico, ed è stato totalmente costruito con lavoro volontario dei valligiani. Per informazioni telefonare a Luigi Roccia, 0122/65.32.15, oppure a Emilio Reynaud (ex sindaco di Novalesa), 0122/65.31.91.

A piedi, per raggiungerlo, ci vogliono cinque ore partendo da Novalesa, ma volendo accorciare il percorso si può percorrere un tratto in macchina, lungo la pista Moncenisio-Alpe Tour (2126 metri), chiamata «Sentiero 2000», che inizia dopo la dogana francese sulla strada statale che porta al colle. Dall'Alpe Tour il cammino si riduce a un'ora e mezza. Tante le escursioni possibili a partenza dalla Stellina: la più classica è la salita al Rocciamelone passando dalla punta Marmottere (3384), oppure da punta Novalesa (3319). I sentieri sono segnati da ometti di pietra e da segni di vernice.



Il rifugio Stellina si raggiunge dopo cinque ore di marcia partendo da Novalesa: si trova sotto la vetta del Rocciamelone a 2600 metri di altezza in alta Val Cenischia

PROVINCIA FLASH

FOGLIZZO

Domani apre il ponte ricostruito

Sono finalmente ultimati i lavori per la ricostruzione del ponte sul torrente Orco, tra Foglizzo e San Benigno, crollato durante l'alluvione del settembre 1993. L'opera, finanziata dalla Provincia, è stata realizzata in un anno ed è costata 4 miliardi e 350 milioni. Il nuovo ponte verrà inaugurato domani alle 12,30 dal presidente della Provincia, Mercedes Bresso.

IVREA

«L'orefice Blessent non ricettava»

Il gip di pretura Tiseo ha prosciolto in fase istruttoria l'orefice Federico Secondo Blessent, 48 anni, titolare del negozio in piazza Perrone a Ivrea, denunciato a maggio dalla polizia per ricettazione. L'uomo, assistito dall'avvocato Ferrero, ha convinto i magistrati sulla legittima provenienza di un vassoio d'argento, inizialmente ritenuto rubato in un appartamento di una zona. Per questo fatto, e per l'omessa tenuta dei registri di acquisto e vendita di preziosi, l'oreficeria era stata chiusa per 15 giorni.

[illegible]

La prostituta uccisa era albanese

Tre persone sono state interrogate ieri in Procura nelle indagini sull'omicidio della giovane prostituta trovata cadavere il 2 agosto. Il sostituto procuratore Francesco Fassio ha ascoltato due colleghe della vittima, l'una greca e l'altra macedone, e un uomo residente a Torino, che risulta essere un [illegible]. Un primo passo è stato accertarne le generalità e la provenienza: inizialmente era stata identificata come Mimì Minidi Marianthi, 20 anni, di genitori greci, una delle prostitute ha detto che il nome vero della vittima è un altro, e che non sarebbe greca ma albanese.

[illegible]

Sulla patente avevano bolli falsi

La polizia stradale di Chivasso continua a fermare automobilisti con il bollo 1996 falso sulla patente. A Caluso gli agenti hanno sorpreso Leonardo Cortese, 46 anni, abitante in piazza Ubertini 48, al volante di una Bmw, mentre presso la barriera autostradale della A 4 di Settimo hanno fermato Enzo Codemo, 25 anni, residente a Torino in via Ponderano 9, alla guida di una Y 10.

LEINI'

Lavori utili, niente fondi dallo Stato

Il Comune non potrà usufruire del finanziamento statale destinato al progetto dei lavori socialmente utili. Sfumano così, almeno per ora, i due posti riservati a disoccupati residenti sul territorio, richiesti dall'amministrazione al ministero del Lavoro e alla previdenza sociale. Leini resta comunque nella graduatoria fino al momento in cui verrà rifinanziato il fondo.

[illegible]

Aggredisce i carabinieri, [illegible]

Patrizia Peinetti, anni, residente a San Francesco al Campo in via Costa 92 è finita in manette. L'altra sera, tra la donna e una vicina di casa è scoppiato un violento litigio. Non riuscendo a sedare gli animi è stato chiesto l'intervento dei carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria. I militari, però, appena giunti sul posto sono stati aggrediti verbalmente dalla Peinetti che è così stata arrestata per oltraggio a resistenza a pubblico ufficiale.

Nuovo 1.4 16V 90 CV

Opel Astra Climatic.

- Airbag, cellula dell'abitacolo rinforzata.
- Chiusura centralizzata, vetri elettrici, immobilizer, display multifunzionale, predisposizione radio.
- Velocità massima 173 km/h, consumo misto 7,8 l/100 km, accelerazione da 0 a 100 km/h in 13,5 secondi.

Offerta valida fino al 31/08/96

SALVO DELLA FINANZIARIA. T.A.E.G. 2[illegible] - T.A.N. 24,34.

A.P.I.E.T. ESCLUSA CHIAVI IN

Carattere vincente.

L.25.110.000*

ifas FIAT

Auto nuova ogni 2 anni.

Anticipo L. 5.022.000
+ 24 Quote da L. 605.150

Dopo 2 anni sei libero di:
- tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il residuo prezzo - sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote".

GENCAR
V. Nizza 185 - TO - Tel. 011/696.17.55
P.zza Bernini 11 - TO - Tel. 011/ 447.10.91
C.so Francia 340 - Collegno - Tel. 011/ 405.17.91
C.so Siracusa 33 - TO - Tel. 011/ 35.25.31

SAIE
P.zza Derna 229 - TO
Tel. 011/ 242.23.54
Via Borgaro 110/b - TO
Tel. 011/ 221.75.07

AUTOCLUB
Str. Torino 111 - Chivasso
[illegible]. 011/ 910.27.48
C.so R. Margherita 67
Volpiano
Tel. 011/ 995.22.99

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

La vicenda ha preso il via tra l'inverno '94 e la primavera '95

Usl, la giostra delle nomine

La sentenza del Tar diede ragione a chi fece ricorso contro la «lottizzazione» delle designazioni
Il 2 settembre la giunta regionale deciderà se fare un nuovo bando per la scelta dei direttori

TORINO. Alla prima riunione della Giunta regionale, il 2 settembre, si deciderà se riaprire il vecchio bando per la nomina dei direttori delle Usl piemontesi o se farne uno nuovo.

«Al 50 per cento delle probabilità sarà scelta questa seconda via - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio -. Io sono favorevole a questa impostazione: revocare il vecchio bando, promuoverne uno nuovo, incaricando una commissione di proporre una rosa di nomi, da 50 a 60, tra i quali la giunta, a cui spetta ampia discrezionalità di nomina, scelga i direttori generali delle Usl, naturalmente motivando le decisioni».

Aggiunge D'Ambrosio: «Se viene rifatto il bando, in questa nuova macchina rientra anche l'ospedale delle Molinette, dove c'è l'unico direttore della prima nomina ancora in carica».

Dopo aver deciso quale delle due strade intraprendere, si tratterà di stabilire quale commissione dovrà raggruppare la rosa dei cosiddetti «nominativi di eccellenza», tra coloro che presenteranno domanda.

«Potrebbe essere la stessa vecchia commissione, a cui si chiederà esclusivamente di esaminare i curricula dei candidati; oppure il compito potrà essere affidato alla commissione del "Coresa" (comitato regionale sanità e assistenza) o ancora si potrebbe optare per una commissione interna», precisa l'assessore alla Sanità.

Secondo D'Ambrosio molti dei commissari straordinari attualmente incaricati della gestione delle Usl potrebbero essere confermati.

La vicenda delle nomine dei direttori generali delle Usl piemontesi era scoppiata tra l'inverno '94 e la primavera '95, quando la giunta regionale guidata da Brizio aveva scelto i ventotto manager all'interno di una graduatoria di nomi, selezionata e ordinata da un'apposita commissione che aveva ricevuto l'incarico dalla stessa giunta di compilare l'elenco in base alla richieste avanzate.

Sopra, un interno di ospedale. Qui a fianco, Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità

Alcuni degli esclusi avevano presentato ricorso al Tar, accusando la Regione di «lottizzazione» delle nomine; infatti, qualcuno dei prescelti occupava posizioni basse nella graduatoria, mentre altri, che avevano meritato punteggi elevati (ad esempio il casalese Paolo Tofanini, al secondo posto nell'elenco), erano stati esclusi da qualsiasi incarico.

Il Tar aveva dato ragione a chi aveva fatto ricorso. Pertanto, i direttori erano stati sospesi e successivamente, nella primavera di quest'anno, erano stati nominati commissari straordinari in attesa che tutti i ricorsi fossero definiti. In questi giorni è stata depositata l'ultima sentenza che boccia il sistema adottato per la prima tornata di nomine dei direttori.

Pertanto, D'Ambrosio intende mantenere la promessa fatta: a settembre, appena di ritorno dalle ferie, si metterà in moto la macchina per rifare le nomine, circoscrivendo la rosa di candidati a circa il doppio di quanti sono i posti da coprire. L'assessore assicura che per dicembre i nuovi manager saranno insediati nelle rispettive Usl.

Silvana Mossano

Finanziamento dalla Regione per i progetti in Piemonte

Dieci miliardi destinati alle Comunità montane

La giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Montagna Roberto Vaglio, ha approvato il finanziamento straordinario per complessivi 9 miliardi 960 milioni di venti «progetti speciali integrati» presentati dalle Comunità montane piemontesi.

Tutte le province montane sono interessate all'intervento regionale; le Comunità che riceveranno i sostanziosi contributi sono sedici su quarantasei. Eccole qui di seguito, divise per provincia.

Provincia di Cuneo. Valli Po-Bronda-Infernotto, un miliardo 42 milioni per il progetto del ripristino a Crissolo della seggiovia per gli impianti di risalita.

Valle Varaita, 607 milioni per il primo lotto per infrastrutture dell'area sciabile di Sampeyre.

Valle Maira, 741 milioni per la riqualificazione dell'antico borgo di Macra; 420 milioni per la ristrutturazione del convitto alpino di Stroppo.

Valli Gesso-Vermenagna-Pesio, 800 milioni per il completamento del centro universitario di Peveragno. Valli Monregalesi, milioni per costruzione pista di sci di fondo a Frabosa Soprana.

Provincia di Alessandria. Alta Val Lemme e Alto Ovadese, area verde Guado Gorzente, 294 milioni.

Provincia di Verbania. Val Antigozzo e Formazza, casa di riposo per anziani ed eco museo per la valorizzazione degli orridi e delle marmitte di valle (600 milioni);

Val Vigezzo, costruzione edificio polivalente a uso agro-artigianale (600 milioni).

Provincia di Novara. Val Strona, creazione area di servizio agricolo forestale ambiente (100 milioni).

Provincia di Torino. Valle Pellice, progetto recupero borgate (un miliardo 152 milioni); realizzazione agenzia di valle (290 milioni);

Valli Chisone e Germanasca, miglioramento settore carni (241 milioni); Valli di Lanzo, realizzazione aree verdi (160 milioni);

Valli Orco e Soana, acquisto e rilancio impianto sciovario di Valprato Soana (276 milioni); strutture attrezzate a Ceresole Reale e Alpette (214 milioni); Alto Canavese, itinerario arduinico (117 milioni).

Provincia di Biella. Prealpi Biellesi, valorizzazione paesaggistico ambientale Rive Rosse di Curino (451 milioni); Valle Mosso, valorizzazione delle risorse agro-forestali e turistiche della Comunità montana (2 miliardi).

Spiegano i funzionari dell'assessorato: «I contributi alla realizzione dei progetti approvati possono essere totali, come nel caso delle Valle Maira, delle Valli Monregalesi, Pesio e Vermenagna, o del 25-30 per cento come per le Valli Po-Bronda. Per quanto riguarda le Comunità montane che mancano nell'elenco o non hanno presentato progetti in tempo utile o le loro richieste potranno trovare finanziamenti con altre leggi; qualche progetto infine è stato bocciato perché irrealizzabile. I fondi sono comunque disponibili e una prima rata sarà versata non appena aperti i cantieri; il resto alla fine.

Commenta Celestino Costa, presidente Comunità Po-Bronda-Infernotto: «La sciovia di Crissolo costerà 3,5 miliardi e al finanziamento oltre alla Regione partecipano i Comuni della zona, la Comunità montana e la Provincia». Aggiunge Ugo Boccacci, presidente della Comunità Vermenagna-Pesio: «Con i fondi della Regione completeremo il laboratorio del corso di laurea di geologia dell'Università di Torino».

Gianni Matteis

SALVARE I «TUMIN»

Una riunione a Frassino

I tomini che portano il nome di Melle e vengono prodotti anche a Frassino da più di un secolo sono conosciuti dai gastronomi per la bontà che deriva dal latte dei pascoli alpini. Un tempo non c'era famiglia contadina nella media Valle Varaita che non fosse orgogliosa dei suoi «tumin» che venivano portati al mercato e da qui arrivavano nelle città. Lo spopolamento ha purtroppo inciso pesantemente anche sui «tumin dal Mel», la cui produzione oggi è ridotta al lumicino. Ma ci sono i progetti della Comunità montana, finanziati in parte dall'Unione Europea per il rilancio e un marchio d'origine. Del problema si discuterà stasera alle 21 in Municipio nel convegno promosso dall'Amministrazione comunale, dalla Pro loco e dall'Onaf che apre anche le manifestazioni della ventitreesima sagra del «Tumin dal Mel». Parleranno l'avvocato Giampiero Boschero e il professor Enrico Surra. [g. d. m.]

PUBLICIS-FCB

FINO AL 1° SETTEMBRE,
VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA'
SOLO 2.000 LIRE*.

UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente è La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 Ore, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla visione politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Dal 22 luglio chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 Ore, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 Ore, insieme a richiesta, a sole 2.000 lire* invece di 3.100.
*Con "Specchio" 3.000 lire.

Con il «Progetto Piazzolla» di Livorno

Il grande tango stasera al Duit

AOSTA. Grande tango, questa sera al «Duit» di piazza Vuillermin ad Aosta. Arriva il celebre «Progetto Piazzolla» di Livorno, quintetto considerato tra i migliori esecutori italiani delle musiche, riarrangiate, del celebre compositore argentino Astor Piazzolla.

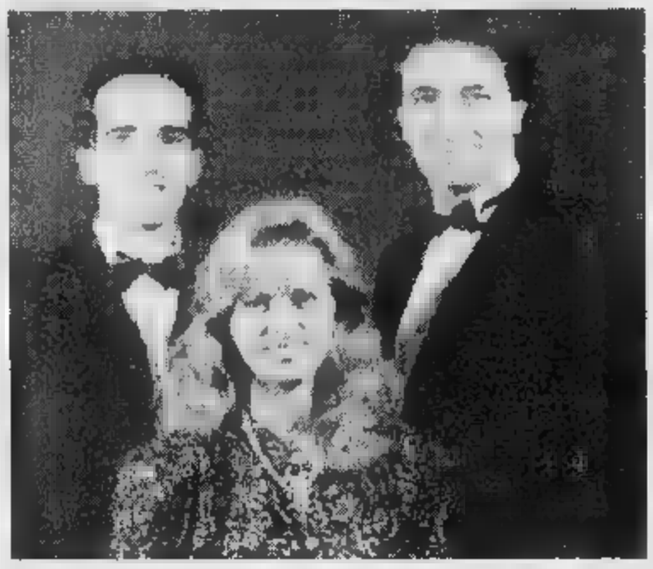
Dalle 22 saliranno sul palcoscenico del «Duit» Giuseppe Acquaviva al violino, Andrea Cianchi alla fisarmonica, Michele Paperini fidelatore del Progetto al pianoforte, Adrian Fioramanti alla chitarra e Guglielmo Caioli al contrabbasso. Il Progetto Piazzolla è stato costituito nel 1992, con un duplice intento proporre le composizioni di Astor Piazzolla con lo stesso organico con il quale il Nuevo Tango ha superato le proprie frontiere geografiche arrivando al successo mondiale e, nello stesso tempo, ampliare il repertorio per quintetto attraverso proprie rielaborazioni e adattamenti inediti, tra cui gli arrangiamenti di «Tango Suite», di «Histoire du Tango» e del «Doppio concerto per bandoneon e chitarra».

Il quintetto di tango contemporaneo è stato creato da Piazzolla nei primi Anni Sessanta ed è stato al centro del suo impegno compositivo per quasi 30 anni. La formazione è una sorta di «concentrato» dell'orchestra di tango tradizionale, con violino, bandeon, pianoforte, chitarra e contrabbasso. Il risultato ottenuto dai 5 del «Progetto Piazzolla» è notevole, tanto da meritarsi prestigiosi riconoscimenti internazionali. Dopo essersi diplomati nei Conservatori, i musicisti livornesi hanno suonato da solisti o in formazioni da camera, passando attraverso esperienze di jazz o di musica contemporanea.

La continua attività di ricerca stilistica e di rielaborazione ha fruttato al Progetto Piazzolla, nell'ottobre 1994, una menzione speciale dalla giuria del «1° Premio internazionale Astor Piazzolla», segnalato come miglior quintetto italiano per la qualità e la fedeltà dello stile e la particolare cura dell'insieme strumentale. Nel marzo dell'anno scorso il quintetto ha vinto il XIX concorso internazionale di musica «Città di Stresa», aggiudicandosi il primo posto nella categoria «Musica da camera» con il punteggio di 97/100. E a luglio dell'anno scorso, altra vittoria alla V «Rassegna per giovani musicisti» di Macerata Feltria.

Nel repertorio che il quintetto proporrà questa sera, ci sono tutte le più belle melodie scritte dal leggendario «padre» del tango moderno, «Adios nonino», «Biyuya», «Buenos Aires hora cero», «Caliente», e poi «Libertango», «La muerte del angel», «Milonga rex», «Regresso al amor», «Tangata», «Soledad» e altre ancora. Un concerto che porterà la mente a terre lontane. Oggi, dalle 22, al «Duit» di Aosta. **[s. ser.]**

Domani nella Cappella dei Penitenti. Ingresso libero



In programma pagine classiche del compositore che dà il nome al gruppo, poi Ravel, Fauré, Debussy e Schubert

A fianco, la soprano e i due musicisti che compongono il «Trio Luigi Spohr»

Il «Trio Luigi Spohr» in concerto a St-Pierre

SAINT-PIERRE. Un soprano e due musicisti, per una serata dedicata alla classica. Nella Cappella dei Penitenti di Saint-Pierre, domani alle 21, sarà in concerto il «Trio Luigi Spohr»: Sandra Balducci (soprano), Marco Rosin (clarinettoo) e Benedetto Matteo Spina (pianoforte). Proporranno pagine dello stesso Spohr che dà il nome al trio, poi Ravel, Fauré, Debussy e Schubert. L'ingresso è libero.

Il concerto di domani è stato organizzato dagli «Amici dell'arte» di Saint-Pierre, in collaborazione con il Comune e la Regione. I tre artisti che saliranno sul palcoscenico vantano ottimi curriculum. Sandra Balducci è diplomata al Conservatorio di Alessandria e ha partecipato a corsi di perfezionamento sulla musica antica e sulla tecnica vocale e l'opera italiana, con Giuseppe Valdengo. E da 3 anni si esibisce in attività concertistiche.

Marco Rosin, clarinettista diplomato al Conservatorio, ha frequentato corsi di specializzazione nel repertorio cameristico. Si è esibito in Italia, Germania, Svizzera, da solista in formazioni cameristiche e sinfoniche, diventando anche 1° clarinetto solista dell'Orchestra sinfonica internazionale dell'Anj di Wolfenbüttel. Benedetto Spina si è, invece, diplomato con il massimo dei voti e ha ottenuto premi e riconoscimenti in concorsi internazionali. E' stato ospite di importanti associazioni concertistiche di tutta Italia, ottenendo favore del pubblico. **[s. ser.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.666
Ore: 22
L. 8000/5000

Loch Ness
di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

Teatro Romano
Tel. (0165) 262.220
Ore 21,30

OGGI CHIUSO

SAINT-VINCENT
Parco Terme
Tel. 0166 512.575
Ore 21 - Lire

I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga. Dal di Robert N. V. 2h 15' **Romantico**

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore: 17/20/22
Lire 10.000

Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragicomica avventura di Dracula, innamorato di bella donna, sbalestrato dalla vita notturna, le difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Ore: 20/22
Lire

Ore 17: **Mowgli, il libro della giungla**

Ore 20; 22: **Schegge di paura**

CHAMPOLUC
Sant'Anna
Tel. (0125) 307.463
Ore: 20/22
L. 10.000

La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bohham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

COGNE
Tel. (0125) 641.480
Ore: 20/22. L. 10.000/7000

Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia omosessuali viene messa imbarazzo matrimonio del figlio. Remake del «Vizietto» N. V. 2h

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480

NON PERVENUTO

Ivrea Estate
Tel. (0125)
Ore: 21,30
Lire 9000

Girl 6
di S. Lee, T. Randle, Madonna, J. Turturro (Usa '96) — Un'attrice, per sbarcare il lunario, diventare la sexy-telefonista di una linea. Sorprese e colpi di scena, compreso l'incontro uno dei clienti. V. M. 1h 40' **Comm.**

Cinema e attualità nei programmi odierni delle televisioni francofone

Un romanzo di Dumas su Tsr

In due puntate la storia del conte di Montecristo

Uno dei più famosi romanzi di Dumas sugli schermi di Tsr in due puntate, oggi e domani. Alle 14,25 la rete svizzera trasmette «*Le comte de Monte Cristo: la vengeance*» (Francia, 1953, 93'), diretto da Robert Vernay e interpretato da Jean Marais, Lia Amanda, Paolo Stoppa e Folco Lulli. La storia prende il via nel 1814, quando il marinaio Edmond Dantès viene proditoriamente arrestato su ordine del Procuratore del re Monsieur de Villefort, il giorno del suo fidanzamento con Mercedes Herera. L'accusa, falsa, di essersi un bonapartista gli viene mossa dal suo rivale in amore, Fernand Mondego, che, dopo il processo e la condanna di Dantès, sposerà Mercédès. Quanto al giovane marinaio, egli verrà incarcerato a vita nel Château d'If. Qui, nel corso di diciotto anni di prigionia, Dantès conoscerà un altro detenuto, l'abate Faria, che gli trasmetterà non solo il suo sapere, ma anche il segreto del tesoro di Montecristo. E, alla fine, gli permetterà anche di fuggire dal carcere, sostituendosi al suo cadavere.

L'attrice Andrea Ferreol, su France 2

In serata, alle 20.05, **Tsr** prosegue con «*Garches: la vie à tout prix*», un reportage della serie «*Temps present*», realizzato da Dany Duloste e Jacques Douay. Soggetto del filmato sono gli incidenti di guida, prima di mortalità fra i giovani. Traumi cranici e paralisi sono, invece, fenomeni comuni per quelli che sopravvivono. In Francia esiste peraltro luogo dove questi «pazienti» possono ritrovare la speranza di tornare alla normalità: l'ospedale di Garches.

Alle 22,35 su **France** il film «*Y a-t-il un français dans la salle?*» (Francia, 1982, 106'), di Jean-Pierre Mocky, con Victor Lanoux, Jacques Dutronc, Andréa Ferréol e Michel Galabru. Tratto da un romanzo di Frédéric Dard, è una denuncia delle mostruosità della vita politica francese. Ne è protagonista il capo di un partito, alle prese con una serie di intrighi sentimentali comico-grotteschi. **[l. b.]**

GIORNO E NOTTE

BRISSOGNE
Concerto country di McAnthony

Il cantante country George McAnthony, dalle 21,30, sarà in concerto in località Grand Brissogne.

CHATILLON
Musica con le «Nuove proposte»

In località Perolle, oggi alle ore 21, la Pro loco ha organizzato un concerto «Nuove proposte».

AYAS
Concerto d'organo in chiesa

Nella chiesa di San Martino, ad Antagnod, oggi alle 21 in programma un concerto d'organo.

SAINT-VINCENT
Prevendite per Venditti

Domenica 18 agosto Antonello Venditti in concerto allo stadio «Perucca» di Saint-Vincent, organizzato dalla Promoval. I biglietti (36 mila lire più prevendita) disponibili ad Aosta da «Match Music Store», «Valsir», «Spazio Musica», gelateria «Il pinguino», «Il disco», «Compagnio dei motori», «La boutique de la musique»; a Courmayeur al «Baribba» e Tabacchi Luboz; a La Thuile «Brasserie du Bathieu», a Morgex «Il gatto e la volpe», a Cogne «Bar Caffè Cogne», a Saint-Vincent «Best Record» e «Bianchedi musica», a Pont-Saint-Martin «Hotel Ponte Romano». E poi nelle Apt di Cervinia, Antey-Saint-André, Valtournenche, Champoluc e Gressoney.

SAINT-VINCENT
Musica pomeriggio e sera

Il Salone delle Terme ospita oggi alle 16 un «Té musicale». Alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, ci sarà un «café chantant» l'orchestra «Concord».

COURMAYEUR
Serata «live» all'Abat-Jour

Nella discoteca Abat-Jour, questa sera, si sarà dal vivo con l'orchestra di Sergio Pezzi. In programma «revival» Anni Sessanta. A mezzanotte ci sarà una spaghettata per tutti, seguirà discomusic. **[s. ser.]**

Per la pubblicità su LA STAMPA

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12051 **ALBA**
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.632-699.939

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda
Tel. 0161/250.754

13051 **BIELLA**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

20123
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

15100 **ALESSANDRIA**
sig.
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543 - 442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 521. Chiuso per ferie.
piazza Sollerino 2, telefono 562.3600. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Cittadino X**. Sala 2 **Dr. Jekyll e miss Hyde**, Sala 3 **Schegge di paura**. Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. G. Oddenazzo 24, tel. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. G. Alfieno 27, tel. 540.110 **I misteri del convento**, di M. De Oliveira. C. Deneuve, J. Malkovic. Or. 16.30; 20.45; 22.30 **French Kiss**. Ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8-1996).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Impavido**. Or.: 16, 19,
ELISEO BLU p. Sabotino, 1 447.5241. **Le affinità elettive**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Heat**. Or. 16; 19; 22. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or. 15.30, 17.45; 20; 22.30. Aria
ERBA 1 Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Bruzzi via Roma. 353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, 817.31.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996 **Stranga days**. Or.: 20, 22.40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **French kiss**. Ore 16.15, 20.25 **Forget Paris**. Or.: 18,30, 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. Settembre 15 bis, t. 537.100. **68 anni dei ricordi**. Or. 16, 18.10, 20,20; 22.30.
LUX galleria Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 t 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI via Settembre 15, 531.400 - **Diario di un assassino**. Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22,30
Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 338, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996-97 E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Gustina 71, tel. 969.60. Chiuso per ferie. La biglietteria riapre per la vendita abbonamenti lunedì 26/8 con orario 10.13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14: 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiodue
12.10 **La voix de la Vallée**

France 2
13.40 **Derrick**, sério
14.45 **Matt Houston**, sério
Les deux font la paire, sério
16,35 **Hartley coeurs à vif**, sério
16,50 **Qui est qui?**, jeu
19,25 **Les enfants de la télé en vacances**
19,59 **Journal**
20,55 **Urgences**, série
22,35 **Y-a-t-il un français dans la salle?**, film
0.25 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-flash**
12,50 **nouvelles filles d'à côté**
13,40 **L'as de la crime**
14,25 **La comtesse de Monte Cristo**, film
16,55 **Sandokan**
17.50 **Pacific Beach**, fiction
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21 — **Urgences**
23.35 **Tj-Nuit**

Tele Alpi
12,40 **Alpitime**, notiziario
15 — **Dottori con le ali**
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Casta Italia**, programma musicale
17,50 **Parco giochi**
20,30 **Ciclismo**
22.30 **Tad**, programma musicale

Rete Saint-Vincent 5
12 — **Film**
14 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
8 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 - **101 mattina**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a
18,30 **Saluti Valdotain**, folk valdostano
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 - **Gran serata con la musica**

Top Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Margueritaz**
10 — **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary**
18,20 **Music Line**

Radio Club
8 - **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11, **364510, la tua musica preferita**
12 — club
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
9 — **Il globo**, notiziario
9,30 **Grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
15 — **Pomeriggio giovane**
20 - **Night white**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30 **Notiziario**
14 — **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent
7 - **St-Vincent mattino**
Rev Super compilation
10,15 **Attualità**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul &**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7,50 **Cne News**
11,10 **Contatto radio**
15,10 **Top 40**
16,30 **Notiziario regionale**
19,15 **Liscio in allegria**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.**

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Decisi dalla Federazione i gironi per il prossimo campionato di Eccellenza

Le avversarie dell'Aosta calcio

I rossoneri affronteranno Trino, Varallo, Borgomanero, Caltignaga, Oleggio, Castellettese Omegna, Sunese, Ivrea, Castellamonte, La Chivasso, Mathi, Rivarolese, San Giustese e Volpiano

AOSTA. Fumata grigia alla Federcalcio di Piemonte e Valle d'Aosta. Il Comitato di via Volta, un po' a sorpresa, ha fatto slittare di ventiquattr'ore la composizione dei gironi di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria, annunciata per ieri pomeriggio. Problemi di ripescaggio in Promozione (sembra che la formazione dell'area cuneese, esclusa in un primo tempo da questa classifica, abbia pieno diritto a entrarci, ma la conseguenza di un rivoluzionamento della graduatoria) hanno determinato una situazione di stallo che solo in tarda serata potrebbe essersi risolta.

Se la Promozione resta «top secret», soprattutto per il criterio adoperato per suddividere le squadre partecipanti, il campionato d'Eccellenza, che dopo il ripescaggio dell'Albese e l'inserimento nei ranghi dell'Aosta aveva risolto i suoi problemi, è virtualmente varato. Manca ancora l'imprimatur ufficiale ma, di fatto, i due gironi sono già stati confezionati. L'Aosta sarà inserita nel raggrupamento che comprende Trino, Dufour Varallo, sei club novaresi e sette canavesani. Dopo un anno di «purgatorio» nel girone cuneese, il Trino ritrova antiche compagne di viaggio: tra queste Borgomanero, Caltignaga, Oleggio e Omegna con le quali i vercellesi hanno dato vita a sfide agguerrite. Il resto del plotone comprende Castellettese e Sunese, avversarie invece della Dufour Varallo negli ultimi tornei di Promozione.

Se l'Aosta calcio riuscirà a risolvere le vicissitudini societarie, la prossima stagione giocherà in Eccellenza

Novità, ma solo in parte le altre avversarie, tutte dell'area eporediese: a guidare la fila, non solo metaforicamente, l'Ivrea: gli arancioni, dopo la beffa dell'anno scorso, puntano decisamente alla risalita in serie D. Quindi Castellamonte, La Chivasso, Mathi, Rivarolese, San Giustese e Volpiano, altro team nefotita dell'Eccellenza.

Se la Dufour Varallo sembra gradire le avversarie il Trino lamenta, sia pur velatamente, la delle alessandrine Novese, Valenzana e Libarna.

Il girone B, invece, allineerà ai nastri di partenza molte nobili decadute: Nizza Millefonti, Cuneo, Saviglianese, Acqui, Saluzzo. Il quadro è poi completato da Bra, Alpignano, Chieri, Rivoli, Pontecurone, Giaveno Coazza, la ripescata Albese e il trio alessandrino.

Oggi, dunque, oltre a conferire i crismi dell'ufficialità all'Eccellenza verranno varati i gironi degli altri tornei dilettantistici, a meno che ulteriori intoppi non costringano a nuovi posticipi.

Possibile (ma meglio non scommettere) che oltre ai raggruppamenti verranno resi noti anche gli accoppiamenti del primo turno di Coppa Italia. Il torneo, che come impone la tradizione aprirà la stagione '96-'97, prevede il primo turno (match d'andata e ritorno con la formula dell'eliminazione diretta) il primo e l'8 settembre. Quanto ai calendari, bisognerà aspettare fino a dopo Ferragosto, forse anche l'ultima settimana del mese.

E tra oggi e domani anche la serie D, in cui milita la nuova polisportiva Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma, conoscerà gli abbinamenti di Coppa Italia (s'inizia il 25 agosto con il classico triangolare). **[p. m. f.]**

Mountain bike, gare di resistenza

Due «gran fondo» spettacolari

Paolo Vièrin è in testa alla classifica della categoria C nel Grand Prix Valle d'Aosta

QUART. Visto il boom delle durissime gare di gran fondo in mountain bike, il Racing club Gal Sport L'Ecureuil guidato da Roberto Gal, Gianlino Da Canal, Italo Arlian, Dario Mortara e Jean Barocco ha deciso di organizzare due di queste spettacolari maratone. Una è la prima Superbike della Valle d'Aosta, in programma domenica a Trois Villes di Quart con percorso di 45 km che arriverà sino ai 2683 metri del Col Chaleby nella vallata di Saint-Barthelémy per tornare al traguardo, con percorso ridotto di medio fondo di 45 km e anello di 6 km per le gare giovanili. E' previsto un montepremi di 15 milioni ed è annunciata la partecipazione di grandi campioni e centinaia di appassionati che hanno già provato il percorso.

La seconda gara è la riproposizione ad Etroubles e Flassin della Marathon Bike Grand Saint-Bernard, maratona internazionale di 45 km attraverso i comuni di Etroubles, Saint-Oyen, Saint-Rhemy-en-Bosses e Allein con in palio un montepremi di 10 milioni.

La gara di Quart sarà valida anche come 4ª delle 6 prove del Grand Prix Valle d'Aosta. Dopo le gare di Roisan (vinta da Brunier), Courmayeur (vinta dallo svizzero Mendez) e Saint-Denis (vinta da Vierin) e prima delle gare di Quart, Vens (18 agosto) e Châtillon (29 settembre), c'è ancora molto equilibrio nelle varie categorie. In campo femminile la slittinista del Courmayeur Monte Bianco Simona Martin conduce con 54 punti davanti a Nicoletta Pagliero (48), Ilenia Perruchon (40), Maria Persida Favre (31) e la piemontese Liliana Dotta (29).

Negli A1 (13-15 anni) Fabrizio Troilo del Lucchini con 61 punti precede Manuel Dal Pozzo (53) e Alex Costa (31). Negli A2 (16-18 anni) Yann Meynet del Simea Cogne Acciai Speciali con 81 punti è al comando su Patrik Jacquemod (50) e André Fabrizio Nepote (41). Nella categoria B (19-22 anni) Morgan Bianchi Simea Cogne Acciai Speciali con 81 punti precede lo svizzero Sebastien Mendez (69) e Paolo Mei (48). Nella categoria C (23-29 anni) Paolo Vièrin del Simea Cogne Acciai Speciali con 162 punti ha già un significativo vantaggio su Guido Riente (113) e Claudio Brunier (105). Nella D (30-34 anni) lo svizzero Jean Marc Oreiller dell'Ok Moto con 124 punti è meglio piazzato di Maurizio Ferrero (114) e Ferruccio Baudin (100).

Nella E1 (35-39 anni) Angelo Maruca della Dbr Benato con 129 punti precede Rudy Garbolino (114) e Roberto Menegazzi (68). Infine tra gli E2 (40 anni e oltre) Gianlino Da Canal del Gal Sport L'Ecureuil con 106 punti è davanti a Virgilio Bosonin (91) e Domenico Cosentino (76). A squadre il Simea Cogne Acciai Speciali spadroneggia con 1345 punti contro i 1031 dell'Ok Moto e gli 812 del Courmayeur Monte Bianco più lontani Lucchini, Gal Sport L'Ecureuil, Dbr Benato e Aresca. **[c. c.]**

GIOVANI

TORNEO PER FUTURI CAMPIONI

Sabato e domenica si giocherà la sedicesima edizione del Trofeo Cirillo Blanc

Il Toro, l'Inter e la Samp del futuro

Le squadre Primavera dei tre club di serie A, insieme con una rappresentativa della Valle d'Aosta si affronteranno sui campi di Sarre e di Saint-Vincent. In palio ci sarà il Memorial Stefano Morcinelli

SARRE. I club di serie A se ne sono andati. Ma sabato e domenica si potranno vedere in azione le squadre Primavera di Torino, Inter e Sampdoria, insieme con una rappresentativa della Valle d'Aosta. L'occasione è data dalla sedicesima edizione del Trofeo Cirillo Blanc, che quest'anno è affiancato dal Memorial Stefano Morcinelli.

Il torneo prevede per sabato sul campo di Sarre le partite Torino-Sampdoria (ore 17,30) e Inter-Club Valle d'Aosta (ore 20,30). Le perdenti si affronteranno domenica allo stadio Perucca di Saint-Vincent alle 17,30, mentre la finale si giocherà sullo stesso campo alle 20,30. Il biglietto per assistere alle due partite della giornata costa 15 mila lire.

Il Trofeo Cirillo Blanc di solito è un appuntamento primaverile. Quest'anno è stato posticipato per permettere interventi di sistemazione dei terreni di gioco. L'organizzazione del torneo di calcio giovanile è curata dalla società Sarrecogne, in collaborazione con la polisportiva Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma.

Lo scorso anno il torneo fu vinto dal Saint-Vincent/Châtillon, che battè in finale il Parma per 2-0 con reti di Gattuso e Montaldo. Le altre squadre partecipanti furono Verona, Pro Vercelli, Alessandria e Aosta. Quest'anno la regione sarà rappresentata dal Club Valle d'Aosta. Questi sono i venti giocatori convocati: i portieri Marco Odiard (Châtillon) e René Cuignon (Aosta); i difensori e centrocampisti Fabio Pellissier (Sarre), Michel Gerbore (Sarre), Andrea Mercurio (Verrès), Claudio Vannucci, Matteo Lugon, Claudio Edifizi, Mauro D'Aprile, Alessandro Domaine, Guido Ansermé, Paolo Jacquin (tutti dello Châtillon), Manuel Cappellari (Aosta), Morris Pascale (Aosta), Fabio Lupi (Gressan); gli attaccanti Davide Zambon (Gressan), Simone Frassy (Châtillon), Fabio Savasta (Quart), Andrea Martin (Pont Donnas), Carlo Corniolo (Saint-Pierre).

[gio. mac.]

La squadra Primavera del Torino che ha giocato nella stagione '95/'96. I granata parteciperanno al Trofeo Cirillo Blanc

SPORT FLASH

GOLF

A Gignod Nogara e Duc vincono l'Audi Cup '96

La coppia formata da Alessandro Nogara e Andrea Duc, si è classificata prima, sul campo a 9 buche dell'Arsanières di Gignod, nel «netto» dell'Audi Cup '96. Nogara e Duc hanno preceduto il duo Alida Fava-Pier Virgilio Rolle e la coppia Marco Rosso-Giancarlo Sali. Il duo Nogara-Duc, con questo successo, si è qualificato per la finale dell'Audi Cup in programma a Bologna il 13 e 14 settembre. Nel «lordo» ha prevalso la coppia Mario Dal Santo-Paolo Jammaron. Tra i seniores successo dell'accoppiata Sergio Vietti-Norma De Zan. Domenica, il club Arsanières ospiterà la Coppa Valtur, 9 buche a tre categoria formula Stableford.

CALCIO

A Doues si gioca la finale del torneo Grand Combin

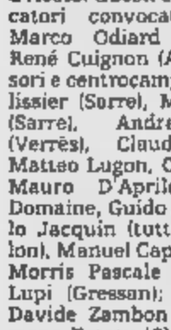
E' in programma domenica alle 14,30 il campo di Doues la finale del torneo di calcio Comunità montana Grand Combin. A disputare la finale saranno le squadre di Roisan e di Bionaz Oyace. Il Roisan, in semifinale, ha eliminato l'Allein per 5-1, mentre il Bionaz Oyace aveva battuto per 1-0 dopo i tempi supplementari il Gignod.

Manca una sola prova alla conclusione del campionato regionale

Grivon a un passo dal titolo

Alle sue spalle, con 3 punti di distacco, Foletto

FENIS. Pierino Grivon, sindaco di Chambave, è vicinissimo a conquistare per la 3ª volta il titolo regionale della boule valdôtaine. A una gara dal termine delle 7 prove (l'individuale di Fénis del 31 agosto), Grivon è saldamente al comando con 36 punti, seguito a 3 lunghezze dall'aostano Danilo Foletto che potrebbe ancora creargli problemi, come Remo Bancod di Chambave e l'aostano Vincenzo Zito, terzi a 30 punti. A 9 punti Enrico Verthuy di Chambave. Nella gara a coppie di Fénis (6ª prova) hanno vinto Pierino Grivon e Giuseppe Vincenzi di Nus, che in finale hanno superato per 11-6 Piersandro Barailler ed Egidio Navillod. In semifinale Grivon e Vincenzi hanno superato per 11-5 Danilo Foletto e Bruno Follien; Barailler e Navillod hanno superato per 11-9 Remo Bancod e il campione uscente Luigino Verthuy di Chambave.



Pierino Grivon, sindaco di Chambave

Nella gara di apertura le 3 partite a baraonda di Chambave ha vinto Mary Treves di St-Vincent su Marco Verthuy di Chambave, Luigino Verthuy di Chambave e Antonio Piccot di Fénis (3 successi anche per Camillo Nouchy, Giovanni Fassi, Angiolino Merivot e Sergio Surroz). Nella 2ª prova a coppie fisse di St-Marcel Enrico Verthuy e Remo Bancod di Chambave hanno battuto Luigi Girola e Sergio Surroz di Châtillon, Ugo Casagrande e Giuseppe Vincenzi di Nus e Adriano Voyat e Battistino Voyat di Fénis con Enrico Verthuy e Sergio Surroz.

Nella 3ª prova di Chambave a coppie a baraonda Pierino Grivon ha conquistato la testa della classifica (a pari punti con Enrico Verthuy) vincendo Franco Bianchi di Aosta davanti ad Albino Dublanc e Vincenzo Zito, Francesvo Riviera e Franco Gaillard, Luigi Girola ed Ermes Zorzettig. Nella gara a coppie fisse di St-Marcel (Trofeo Lavoyer Martinet, 4ª prova) hanno vinto gli aostani Danilo Foletto e Bruno Follien Piersandro Barailler ed Ermes Zorzettig, Bruno Tognella e Sergio torgneur, Ennio Theodule e Franco Bianchi. Nella penultima prova (3 partite a baraonda) di St-Marcel Vincenzo Zito di Aosta si è imposto a Mario Tricca e Carlo Chierigato. **[c. c.]**

CALCIO A CINQUE

I tre club si stanno rinforzando per affrontare la Coppa Italia e i campionati di serie A e B

Squadre valdostane scatenate sul mercato

L'Aymavilles/Gressan prova un reduce della guerra jugoslava

AOSTA. L'Aosta calcio a cinque comincerà il suo cammino nella nuova serie A a 18 squadre il 7 settembre, mentre martedì 24 settembre s'inizierà la Coppa Italia. Per la squadra del presidente Simonetti è ritorno nella massima serie dopo 6 anni grazie al ripescaggio per sostituire la rinunciataria New Teraxitalia Bologna in un quadro di 18 società in corsa per lo scudetto di uno sport che è «esploso in tutta la penisola, compresa, negli ultimi anni, la Valle d'Aosta. La serie B, con Eurotravel ed Aymavilles/Gressan, partirà invece il 9 settembre con 4 gironi di 5 squadre; la Coppa Italia di serie B s'inizierà martedì 17 settembre.

Il mercato intanto si anima. Con gli arrivi di Trotta dell'ex rossonero Ferri dal Milano, per l'Aosta il quoziente di esperienza. Allo stesso modo il lombardo Pagani e in seconda battuta De Francesco (ex Fenusma e reduce da una esperienza l'Aosta Rugby) potrebbero essere alternative a Murzilli se il «portierone» non si rimetterà dopo l'incidente stradale di quasi un anno fa prima dell'inizio del campionato. Interessante vedere come si inseriranno giocatori che hanno fatto vedere buone cose nei tornei amatoriali con il Lokomotiv come Bellomo e Brandispada.

Chi in serie B punta sempre in alto, dopo il secondo posto ex aequo con l'Aosta dello scorso anno, è l'Eurotravel del presidente Fabrizi. Mister Mercanti ha in questo momento problemi di abbondanza e dovrà sfoltire i ranghi dopo gli arrivi di un giocatore di valore come Cucco, 9 gol in serie A nell'Itca Torino, di Veronesi dall'Aosta, Malacrinò dall'Aymavilles/Gressan e del calciatore Canu dallo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma. E ora dovrebbe arrivare ancora un pezzo da novanta. «Puntiamo Sattolo dell'Itca o Palumbo del Città di Palermo - sottolinea mister Mercanti -. Con uno di loro potremo lottare per vincere il Padova che si è rafforzato con l'ex atalantino Perrone, lo slavo del Viterbo Heglic, Bruno e Frizziero del Milano. Altrimenti faremo un campionato tranquillo».

Il portiere Franco Perri

In casa Aymavilles/Gressan il mister Osvaldo Chabod e il direttore sportivo Loris Chabod si accaparrati il bravo portiere Perri, ex Fenusma, da affiancare al giovane Corte e a Guarda e per sostituire Atzori, rientrato in Sardegna per ragioni di lavoro e difficilmente rimpiazzabile. Alla corte di Chabod sono arrivati anche Erculiani e Chatrian (quest'ultimo soffiato all'Aosta in extremis) dal Quart per sostituire Malacrinò, passato all'Eurotravel. E' in arrivo per provare anche un bosniaco sfuggito alla guerra e Mostar, amico di Habjbia, il quale assicura sia un mancino molto bravo.

Cesarino Cerise

200 METRI FARFALLA.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Una grande automobile non smette mai di crescere.

Lancia k si rinnova. Per presentare Lancia k SW.

Non tutte le automobili sanno superare se stesse. Lancia k c'è riuscita. È cresciuta nelle prestazioni. È migliorata nel comfort di guida, grazie al nuovo sistema di sospensioni che fa scomparire le asperità della strada e mantiene ancora più stabile l'assetto dell'auto. È più confortevole e silenziosa all'interno, con la scelta di nuovi rivestimenti, l'aggiunta di dettagli preziosi, con i nuovi sedili. Dalla tecnologia al design, dalla sicurezza al comfort, Lancia k ha perfezionato tutto ciò che sembrava già perfetto. E ha aggiunto l'unica cosa che ancora mancava a una grande berlina: la versione station wagon. Per dare più spazio alla potenza, più libertà al piacere del viaggio. La qualità della guida è cresciuta. Con Lancia k e Lancia k SW.

Motore	*2.0 20v V.I.S.*	*2.0 turbo 16v*	*2.4 20v V.I.S.*	*2.4 turbo ds*	*3.0 V6 24v*
CV CEE	*155*	*205*	*175*	*124*	*204*
*Lancia k**	*51.950.000*	*64.500.000*	*54.900.000*	*52.350.000*	*78.750.000*
*Lancia k SW**	*55.450.000*	*70.500.000*	*62.850.000*	*60.300.000*	*82.250.000*

Per provare Lancia k e Lancia k SW, telefonare al Numero Verde 167-385385

90 1906-1996 LANCIA

Lancia Il Granturismo

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO [illegible]
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 8 Agosto 1996 AT 31
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca
Tel. (0141) 592.222

Il Magistrato del Po ha presentato il piano degli interventi lungo i fiumi

Pronto lo scudo anti alluvione

Saranno realizzati nuovi argini a difesa dei centri abitati: entro fine anno gli appalti
Per Asti, sono disponibili 31 miliardi sui 40 previsti. Il sindaco: «La città è più sicura»

ASTI. Il sindaco Bianchino dispiega le carte topografiche e con l'indice segue il tracciato delle linee nere: «Certo, l'impatto ambientale cambierà un po' rispetto ad oggi, gli argini saranno più alti di un metro o due, ma a quel punto la città dovrebbe [illegible] al sicuro da al[illegible] alluvioni».

La memoria corre ai «giorni di fango», quando ancora, erano passati pochi giorni dalla notte del 5 novembre, nelle strade si spalava l'acqua del Tanaro. Bianchino e gli altri [illegible] colleghi dei paesi sommersi, già ponevano la questione della «messa in sicurezza» dei corsi d'acqua: «Altrimenti questa tragedia si potrebbe ripetere».

Adesso qualche certezza in più c'è, almeno sulla carta. Lì, infatti, [illegible] stati disegnati i nuovi argini che dovrebbero proteggere Asti (anche dal Borbore), e poi, sul Tanaro, Isola, Castello D'Annone, Cerro, Rocchetta Tanaro. Altri progetti riguardano i comuni rivieraschi del Belbo.

Martedì ad Asti i responsabili del MagisPo (proprio ieri il ministero dei Lavori pubblici ha reso noti alcuni cambiamenti al vertice dell'Ente) si [illegible] incontrati con gli amministratori dei Comuni alluvionati. Portavano le mappe degli interventi, e due promesse: «I progetti definitivi [illegible] pronti entro novembre, e per la fine dell'anno [illegible] l'assegnazione dei lavori».

La parte più consistente degli interventi riguarda ovviamente Asti. «Abbiamo vista accolta in gran parte la nostra 'filosofia' - commenta Alberto Bianchino - Resta un problema, relativo ai finanziamenti. A fronte di una cinquantina di miliardi previsti interventi, ne mancano 9. Abbiamo insistito perchè si trovino: il MagisPo spera [illegible] recuperarli dai ribassi d'asta degli altri lavori». «Sacrificata» per il momento la costruzione [illegible] un argine (oggi è praticamente inesistente) nella zona dei Carretti.

Un dato di partenza: «I progetti - spiega Bianchino - sono stati studiati in riferimento alla massima piena che [illegible] è registrata nel novembre '94: se si ripetesse quella eccezionale portata, il fiume non dovrebbe più invadere la città». In poche parole la «filosofia» che ha guidato la costruzione di questo «scudo»: permettere al fiume di sfogarsi prima della città, farlo correre il più veloce possibile nell'attraversamento dell'abitato, e poi permettergli ancora [illegible] allargarsi.

E infatti, arrivando da Isola, i nuovi argini sono stati previsti lontano dal fiume (per 4,5 km a ridosso della tangenziale). Una prima «barriera» partirà da regione Rocca Schiavina e arriverà sino allo stabilimento Fava e Scarzella; dalle parte opposta è previsto un argine a difesa della frazione San Carlo e [illegible] quartiere di corso Alba.

In questa zona è prevista anche la rettifica della foce del Borbore. Il torrente sarà «messo in sicurezza» a partire da dietro il ristorante «Grotta azzurra» sino al Tanaro. Nuovi argini rinforzati sono previsti tra i due ponti, e uscendo [illegible] Asti si faranno due grandi argini, uno che raggiungerà il Versa, l'altro che si allargherà [illegible] basso sino a proteggere il Torrazzo.

Fulvio Lavina

Lo «sbarramento» sul Tanaro: si sta passando sotto il fiume [illegible] nuova condotta fognaria da Trincere al depuratore

Ieri sera

Nubifragio allagamenti e incendi

ASTI. Allagamenti, interruzioni dell'energia elettrica e sulla linea telefonica in alcuni quartieri, incendi in un alloggio in via Pallio ed in una cascina a Tigliole: è il bilancio del temporale che ieri sera ha flagellato Asti e alcuni paesi.

I danni più gravi si segnalano nella zona [illegible] Variglie, dove il fango ha invaso la sede stradale. Gravi i disagi per gli automobilisti sull'A21, dove si sono formate lunghe code. Molti hanno preferito sostare sulla corsia di emergenza e la [illegible] nelle due direzioni è rimasta praticamente bloccata per circa mezz'ora. La situazione più grave tra i caselli di Asti Est e Ovest.

In città è scattata anche una segnalazione per un incendio alla pinacoteca di palazzo Mazzetti: ma dopo un sopralluogo i vigili hanno accertato che si trattava di un falso allarme.

Solo dopo oltre un paio d'ore la situazione è tornata alla normalità. [r. s.]

Alla casa di riposo

Albugnano una morte sospetta

ALBUGNANO. La procura presso la pretura di Torino ha ordinato il sequestro, alla Casa di riposo «Il Giglio» delle cartelle cliniche relative [illegible] pensionato Cesare Boni, 60 anni, di Poirino, morto il 4 agosto all'ospedale di Chieri. Inoltre ha anche ordinato l'autopsia sulla salma.

Cesare Boni, non vedente [illegible] paralizzato, era stato ricoverato il 5 maggio nella casa di riposo [illegible] nel Nord dell'Astigiano. Secondo l'esposto presentato dalla moglie, dopo poche settimane, le sue condizioni erano nettamente peggiorate; la donna ha anche lamentato [illegible] scarsa assistenza al marito. Verso fine luglio, la donna ha deciso il trasferimento del marito all'ospedale di Chieri, dove è poi morto dopo pochi giorni.

Alla casa di riposo «Il Giglio» recentemente [illegible] erano registrate polemiche tra sindacati e la società torinese che gestisce la struttura, per alcune questioni riguardanti [illegible] personale.

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI [illegible]

Marocchino arrestato

Aggredisce commerciante in piazza Catena

ASTI. Ha infranto il lunotto di un'auto in piazza Medici, danneggiato la vetrina di un negozio di alimentari in piazza Catena e, dopo aver strappato anche i tendaggi, ha aggredito la titolare.

Poi ha insultato e colpito i poliziotti di [illegible] Volante, che erano accorsi dopo la chiamata al «113» e che [illegible] fatica sono riusciti a bloccarlo.

Protagonista della «scenataccia» un giovane marocchino, Hamid Assab, 20 anni, che [illegible] stato arrestato. Ieri dopo la convalida del fermo, il giovane è stato scarcerato.

Ancora da chiarire le [illegible] del raptus: la commerciante aggredita, Maria I., ha riportato ferite e lesioni al capo ed ha dovuto ricorrere alle [illegible] dei medici del pronto soccorso. Guarirà in [illegible] decina di giorni).

Non è ancora stato accertato se il giovane abbia agito in stato [illegible] ubriachezza o sotto l'effetto [illegible] sostanze stupefacenti.

[r. s.]

Inquietanti conferme dopo la maxi operazione della Mobile e un'altra indagine dei carabinieri

Un'eroina «speciale» invade il mercato astigiano

La droga, molto più pura e potente, arriverebbe dalla Turchia

VILLANOVA. Un'indagine che [illegible] allarga ancora: gli investigatori della Mobile stanno cercando [illegible] ricostruire la «tela di ragno» della bande che faceva capo [illegible] due presunti boss arrestati a Villanova, con oltre mezzo [illegible] chilo di eroina purissima. Luigi Arcadipane, 39 anni, Nichelino, [illegible] Oberdan [illegible] Rocco Pirilli, 34, Asti, via Arduino 7 sono entrambi detenuti, ad Alessandria e Alba.

Erano stati bloccati dopo un movimentato inseguimento, [illegible] presume mentre si preparavano a consegnare il prezioso «panetto» di eroina (valore al dettaglio almeno un miliardo) ad un misterioso corriere.

E l'indagine ora procede proprio [illegible] queste due direzioni: dare [illegible] volto e un nome agli emissari della banda e risalire alla fonte della droga.

Quel «lingotto» [illegible] eroina purissima, viene da molto lontano, forse dalla Turchia. E forse la droga [illegible] stata fatta arrivare in Italia da altre organizzazioni, magari legate ai clan albanesi. Ma queste sono solo supposizioni che gli investigatori, [illegible] il capo della Mobile Pier Paolo Fanzone, non confermano.

Il giovane funzionario di polizia [illegible] solo espresso la sua soddisfazione per l'esito del «blitz», [illegible] quattro mesi di [illegible] oscuro lavoro investigativo. «E' stata [illegible] vincente - ha rimarcato il commissario - abbiamo seguito questa pista con ostinazione, rischiando anche il fallimento. Ma alla fine siamo stati premiati».

Gli uomini della Mobile (con gli ispettori Rolando e Scaglione e l'assistente Bacigalupo) hanno circoscritto il raggio di azione intorno a pochi, ma selezionati personaggi. Così l'attenzione [illegible] è spostata in particolare su Arcadipane (origini siciliane) [illegible] Pirilli (calabrese). E sarebbero proprio i sospetti contatti di quest'ultimo, con alcune «famiglie» della 'Ndrangheta, [illegible] avere consentito l'arrivo in Piemonte [illegible] quantitativi di eroina. Almeno questa la teoria accusatoria.

[illegible] canto loro i due indagati negano tutto. Assistiti dagli avvocati Mirate, Caranzano, Brignolo e Morone, i due dicono [illegible] essersi trovati a Villanova per una [illegible]. «Avevamo appuntamento lì e della droga non sappiamo nulla». Gli agenti avevano scoperto leroina nascosta sulla Thema di Pirilli: i due avevano cercato [illegible] fuggire, [illegible] sono stati bloccati dai poliziotti che hanno anche esploso una decina di colpi di pistola in aria. Poi l'arresto, l'interrogatorio del pm Barbara Badellino e del gip Giuseppe Diomeda e il trasferimento in carcere. Ora le nuove indagini.

Franco Binello

[illegible]: Luigi Arcadipane, 39 anni, e Rocco Pirilli, 34, quest'ultimo [illegible] Asti

Albanese in coma per una «sniffata»

ASTI. Lo hanno trovato in coma, nella sua camera d'albergo, in centro città. Accanto, sul letto, è stato trovato un pezzo di eroina purissima, di un tipo definito dagli inquirenti «inedito» per il marcato astigiano. Saimir Reci, 25 anni, albanese, è rimasto in stato di incoscienza per un paio di giorni, dopo la «sniffata» che poteva essergli fatale.

Ieri il giovane, dopo le cure si è ripreso ed ha potuto essere interrogato dal gip, Giuseppe Diomeda, alla presenza dell'avvocato Roberto Caranzano. Il giudice ha convalidato l'arresto.

L'indagine viene condotta dai carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Asti, che stanno cercando di risalire alla «fonte». Si sospetta che [illegible] giovane albanese dovesse incontrarsi con qualche «corriere» astigiano per le ultime verifiche sulla qualità di una partita di droga. Poi la decisione di «assaggiare» l'eroina: una «sniffata» che poteva costare cara all'albanese. Non appena si [illegible] ristabilito verrà trasferito in carcere. [r. s.]

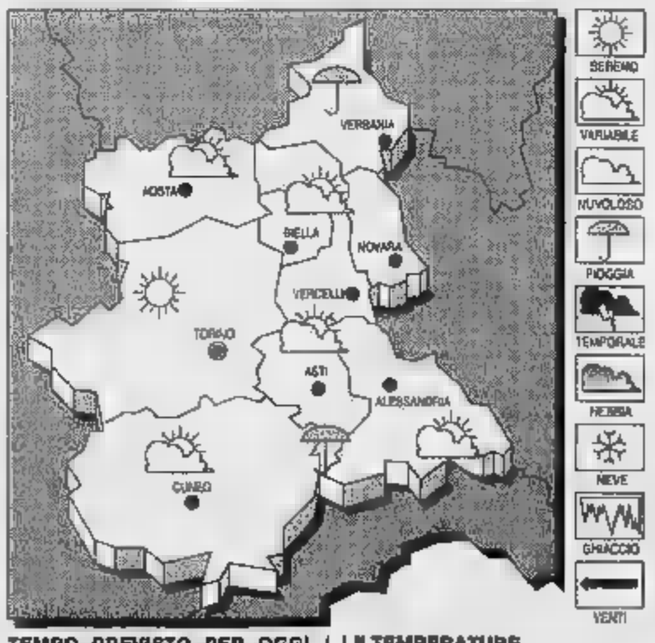
Tunisino offre una dose ad agente della Mobile

ASTI. Da qualche giorno gli inquilini delle case vicine avevano segnalato un aumento della presenza di spacciatori e tossicodipendenti [illegible] giardinetti in corso Matteotti.

Per questo gli uomini della Mobile hanno predisposto una serie di controlli [illegible] zona. Ma certo non [illegible] aspettavano che qualcuno andasse addirittura a «offrire» loro la droga.

E' accaduto quando un poliziotto, uno dei più esperti [illegible] squadra antidroga, aria dimessa, barba lunga, jeans sdruciti, è stato avvicinato da un giovane tunisino. «Vuoi roba?» ha chiesto l'extracomunitario al (finto) cliente. «Sì, ma deve essere buona» ha risposto l'agente, fingendo di stare al gioco. «Provare questa» ha risposto il tunisino, nel [illegible] italiano incerto, mostrando una dose già confezionata di eroina. «Tu adesso darmi soldi» ha incalzato. E il poliziotto: «Ecco, prendi». Ed ha esibito [illegible] tesserino di riconoscimento. «Sono un agente, adesso tu vieni con me in questura». Per lo spacciatore (da pochi giorni in trasferta nell'Astigiano) neppure il tempo di abbozzare una reazione. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente nuvoloso con residue precipitazioni. Miglioramento nel corso [illegible] giornata, [illegible] lieve diminuzione.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Prevalenza di cielo sereno [illegible] poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE [illegible] DI ASTI
Max: [illegible] min: 20; media: 22
[illegible] FA
[illegible]; min: [illegible]; media: 27

[illegible] IN [illegible]
Torino 29,1; Alessandria [illegible]; Aosta 24; Cuneo 26; Novara 28; Vercelli 28.

UNIVERSITA' [illegible] STUDI DI TORINO
POLITECNICO DI TORINO

COMITATO PER L'UNIVERSITA' IN ALESSANDRIA

FACOLTA' GIURISPRUDENZA
SEDE ALESSANDRIA

Anche per l'anno accademico '96/'97 è introdotto un numero programmato di iscrizioni al 1° anno di corso. Per il periodo in questione [illegible] numero massimo di Studenti iscrivibili al 1° anno è fissato in 500 (cinquecento).

E' pertanto prevista una selezione che avverrà in base al criterio congiunto della valutazione del voto di maturità e di una prova per test.

Le domande di partecipazione alla prova dovranno essere presentate dal [illegible] **luglio** al **6 settembre** alla Segreteria della Facoltà di Giurisprudenza - via Lanza 11, Alessandria - presso la quale gli interessati potranno raccogliere ogni ulteriore informazione.

[illegible] Studenti che [illegible] superato [illegible] prova [illegible] cui sopra dovranno perfezionare l'iscrizione entro [illegible] **10 ottobre 1996.**

Corsi triennali per il conseguimento [illegible] Diploma Universitario in:
- Ingegneria Elettrica
- Ingegneria Elettrica indirizzo Industrie Materie Plastiche
- Ingegneria Meccanica
- Ingegneria Meccanica indirizzo Industrie Materie Plastiche

Termini
- preimmatricolazione ed iscrizione test [illegible]
1 agosto - 2 settembre [illegible]
- Test ammissione (obbligatorio): [illegible] settembre 1996
- data ultima per l'immatricolazione: 22 settembre 1996

I moduli [illegible] preimmatricolazione sono in distribuzione presso:
- la sede dei Corsi di Diploma [illegible] Alessandria - Viale T. Michel, 5
- la Segreteria Studenti del Politecnico [illegible] Torino
C.so Duca degli Abruzzi [illegible] - Torino.

I moduli compilati dovranno [illegible] consegnati unicamente alla Segreteria [illegible] Politecnico di Torino.

Per ulteriori informazioni: Segreteria dei Corsi in Alessandria: tel. 0131/226009 - 0131/226968 - fax 0131/222919.

Per [illegible] corrente anno accademico presso la sede di Alessandria è prevista la possibilità di seguire i corsi del primo [illegible] per i Diplomi di ingegneria Aerospaziale, Chimica [illegible] Energetica.

Sempre [illegible] Alessandria sono attivati, [illegible] fianco dei [illegible] [illegible] cui sopra, anche corsi triennali teledidattici per il conseguimento del Diploma [illegible] Ingegneria Informatica Automatica.

Novità in giunta ad un anno dall'ingresso di Caron, Lajolo, Mazzarolli

Un altro rimpasto per Bianchino

L'assessore alle Finanze e Personale Alberto Grande intenzionato a lasciare per motivi di lavoro
Tra i possibili sostituti: Roberto Vercelli (ppi), e l'ex dirigente della Provincia Carlo Berruti

ASTI. L'assessore Alberto Grande si prepara a lasciare la giunta Bianchino? A due anni dall'assunzione dell'incarico, l'impegno pubblico del giovane amministratore (si occupa, tra l'altro, di Finanze, Personale e Decentramento) sarebbe divenuto inconciliabile con la sua attività professionale di dirigente di una società informatica).

La questione delle dimissioni è già stata posta al sindaco Alberto Bianchino, che ammette «Sono alcuni mesi che Grande ha segnalato di avere problemi legati al lavoro. Stiamo valutando in che modo far fronte a questa nuova situazione».

In realtà più di un passo, nella ricerca del sostituto di Grande (da ieri in ferie), sarebbe stato compiuto ultimamente. Bianchino, sostenuto in Consiglio comunale da Vivere la città, pds e Rifondazione, lascia intendere che la sua è un'esplorazione senza affanno. «In politica - precisa - di urgente non c'è nulla. Il problema Grande ha certamente la sua importanza, e sicuramente tutta la mia attenzione, ma non è detto che debba necessariamente venire risolto a tempi brevissimi».

Ancora una sottolineatura: «Grande lascerà l'incarico - aggiunge il primo cittadino - quando si sarà delineato con chiarezza l'ipotesi per la sua sostituzione»

In alto l'assessore Alberto Grande e a fianco il sindaco Bianchino

Le prime «ricognizioni» avrebbero portato Bianchino a contattare Roberto Vercelli (ppi), dimessosi una settimana fa dalla vicepresidenza di Asti Est (resta nel Consiglio).

Più difficile il tentativo di portare Roberto Garbi, direttore sanitario dell'ospedale cittadino, in municipio: il dirigente avrebbe scelto di restare al suo posto di comando anziché entrare in giunta e mettersi in aspettativa. Un altro nome «mormorato», infine, sarebbe quello di Carlo Berruti (anch'egli del ppi), ex capo del personale in Provincia e in passato sindaco di Calamandrana (oltre che presidente dell'Acli).

Smentito, invece, il possibile coinvolgimento di Antonio Fassone, capogruppo pds: «Sta gestendo benissimo la delega alla variante al piano regolatore e già in passato si è detto non interessato a entrare in giunta» ricorda Bianchino, che tiene a distinguere tra le dimissioni di Grande e il futuro della maggioranza. «Quest'ultima gode di buona salute e la città è ben governata» dice il sindaco.

La notizia delle dimissioni di Grande giunge a un anno dal cambio, in giunta, di Carla Forno (le è subentrata Laurana Lajolo), Michele Bozzola (Claudio Caroni), Angelo Tollemeto (Augusta Mazzarolli)

Laura Nosenzo

Ma, intanto, dove cercare il possibile candidato? Bianchino indica «in quell'area cattolica praticante da cui proviene Alberto» e sottolinea che il futuro alle Finanze dovrà essere «un tecnico, proprio come Grande».

«Mai più l'orrore Olocausto»

Il Consiglio comunale si divide sul caso della sentenza Priebke

ASTI. La testimonianza agghiacciante di Enrica Jona, deportata nel maggio '44 nel campo di concentramento di Auschwitz all'età di 35 anni, ha paralizzato il Consiglio comunale, riunitosi martedì sera per discutere sul caso Priebke.

Enrica Jona, 87 anni, è stata eletta due anni fa nella lista di Vivere la città. Martedì ha parlato per la prima volta in Consiglio, tirando fuori dal buio il ricordo del terribile viaggio sul treno che, ad altri ebrei, l'ha portata ad Auschwitz e soffermandosi poi sull'incubo vissuto al campo di prigionia. Il sindaco Alberto Bianchino l'ha voluta accanto a sé: l'assemblea l'ha ascoltata con un senso crescente di angoscia.

Enrica Jona non ha mai pronunciato il nome di Priebke, ma nel suo racconto lo ha tirato in ballo indirettamente: «A un certo punto - ha ricordato - è comparso il vagone di ufficiale tedesco: ha percosso una donna, voleva soldi, gioielli. Il marito ha cercato di difenderla. Il tedesco ha tirato fuori la pistola e l'ha ammazzato davanti a noi, a bambini (quanti ce n'erano) e vecchi. Anche lui ha soltanto eseguito un ordine, come quell'altro?»

Poi l'appello a non ignorare la tragedia dell'Olocausto, a «sapere cos'è stato». «Quando mi hanno liberata - ha svelato Enrica Jona - mi sono detta: se trovo mio padre e mia madre, cercherò di dimenticare». Le mani nei capelli: «Ma la casa era vuota, e li ho più ritrovati. E non ho potuto dimenticare». Al termine, per lei, un commosso applauso.

Poi gli interventi dei consiglieri. Artuffo (Rifondazione): «Bisogna esigere la soppressione dei tribunali militari». Venturino (pds): «La sentenza Priebke testimonia le contraddizioni che stanno dentro alla giustizia». Miroglio (Vivere la città): «Ricordo le stragi impunite del dopoguerra». L'assessore Grande: «Quella di Enrica Jona è una lezione di storia che non si racconta a scuola».

Poi l'ordine del giorno, presentato da Baudo (An), che ha finito per dividere l'assemblea. Uno dei passi fondamentali: «Se condannando Priebke si voleva rimarcare la condanna del nazismo, ebbene questa c'è già stata ed è una condanna storica e politica, oggi universalmente condivisa e inappellabile. La stessa condanna, però, non si esprime con uguale fermezza nei confronti degli orrori dello stalinismo, così nessuna giustizia hanno avuto le vittime (anch'esse italiane e nell'ordine di alcune migliaia) delle foibe istriane, non essendo mai stati processati i responsabili, pur individuati».

Successivi interventi della maggioranza (tra cui Bestente e Lajolo) si sono schierati contro la lettura della storia come proposta nel documento di An. Quest'ultimo, sostenuto da Polo, Cdu e Lega, è stato bocciato dalla maggioranza (astenuto Chirone). Più ampio lo schieramento (astenuta An) che ha approvato il documento del Comitato antifascista su Priebke.

Ieri, intanto, Gherlone (Cdu) ha criticato la bocciatura del documento proposto da Baudo da parte della maggioranza: «Non vi è una sola riga dell'ordine del giorno - ha scritto - che possa essere condivisa da un antifascista. Posizioni preconcette come quella manifestate aiutano a superare, in un Paese moderno, gli archetipi di antifascismo e anticomunismo».

(l. n.)

Lampioni più «potenti» anche in zona Maternità

Torretta illuminata con le luci al sodio

ASTI. Entro i prossimi tre mesi il quartiere Torretta e la zona della Maternità (vie Corridoni, Duca d'Aosta, Duca degli Abruzzi, Baracca, Oriani, Principe Amedeo, Fantaguzza, Vittorio, Polledro e Rocciamelone) avranno un nuovo impianto di illuminazione. I lavori, disposti dal Comune, sono da poco iniziati e comporteranno una spesa di 480 milioni; l'appalto è stato affidato all'impresa «Nima» di Bari. L'intervento porterà al rifacimento completo degli impianti, a partire dalle canalizzazioni sotterranee. Per consentire l'esecuzione dei lavori si prevede l'istituzione dei sensi unici di marcia e, quando necessario, chiusure temporanee al traffico. Entreranno in vigore i divieti di sosta, con conseguente rimozione forzata dei mezzi.

«I lavori - indica un comunicato del Comune - porteranno alla collocazione di nuovi pali di sostegno (9 metri d'altezza), mentre le attuali lampade, la cui insufficienza aveva sollecitato numerose petizioni in zona, saranno sostituiti con dispositivi al sodio ad alta pressione. Essi vantano una capacità di illuminazione, a parità di potenza, di cinque volte superiore alle lampade convenzionali».

In zona saranno anche sistemate centraline di controllo. «Dotate di riduttori di potenza, consentiranno un consistente risparmio energetico», segnala la nota del Comune.

La ditta «Nima» conta di terminare i lavori con anticipo rispetto alla scadenza dei tre mesi fissata nel capitolato d'appalto. «Buona parte degli interventi alla Torretta - conferma il municipio - sarà realizzata entro metà settembre».

Da qualche tempo, infine, il Comune ha avviato il rifacimento dell'impianto di illuminazione in viale Don Bianco, nei pressi del cimitero urbano. Altri lavori hanno portato alla creazione di una strada asfaltata al Lungoborbore, dietro alla Saclà, con pista ciclabile e due campi da bocce.

(l. n.)

OGGI AL PALIO

Si è aperta la stagione della «caccia» al fantino

In pista in piazza Alfieri? Da sin. Aceto, Martin Ballesteros e Mario Cottone

MENTRE la commissione tecnica eletta, lunedì sera, dal Consiglio del Palio sta lavorando alla modifica dell'articolo 37 del regolamento, in extremis di cavallo scosso, rioni e Comuni stanno definendo i fantini. Manca infatti poco più di un mese all'edizione '96 del Palio di Asti, che si preannuncia dai toni accesi.

Un assaggio si è avuto nell'ultima seduta del Consiglio, la decisione di punire chi si butta di cavallo (nelle due ultime edizioni il Palio è stato vinto da Moncalvo con questo escamotage) ha suscitato le polemiche, oltre che degli aleramici, anche di Canelli e Castell'Alfero.

A proposito di quest'ultimo corre voce che Cappellino abbia messo il segno l'ingaggio dell'anno, con la leggenda vivente delle corse a pelo, il senese Aceto.

Le accoppiate. Tra le novità principali Mario Cottone, che ha vinto nel '94 e nel '95 per Moncalvo, si sarebbe accordato con San Pietro Montechiaro invece farà esordire l'astigiano Antonello Marongiu, che, l'anno scorso, si era assicurato il palio degli Scudieri.

Per Moncalvo, «orfano» di Cottone, il candidato sarebbe Antonello Casula, fantino rilanciato dal Palio di Legnano, che come «Truciolo» ha fama di gran cascatore, ma il rettore Guarino smentisce senza però lasciarsi scappare nomi alternativi. Salvatore Lo Manto, il fantino callionese che tanto sta facendo parlare di sé nell'estate equestre astigiana, è dato in un primo tempo accasato a Moncalvo, correrebbe, invece, per Canelli. Pare che in questi giorni, i rappresentanti di Canelli e San Pietro saranno ospiti della scuderia di Guarino per «vedere» i cavalli.

Sono due i papabili per San Secondo: Coghe (San Marzanotto) e Gigi Bruschesi. Quest'ultimo è il fantino del momento: senese, sposato all'astigiana Claudia Bertolino, è il vincitore per l'Oca del Palio di Siena il 2 luglio. Per il rione del Santo sarebbe un grosso colpo.

A San Paolo si registra un grande ritorno, forse un po' scaramantico, con Pes, che per il rione giallorosso ha vinto l'edizione del '93. Angelo De Pau vestirà la casacca bianco-rosso-blù della Torretta. La Cattedrale si affiderà al faentino Massimo Donatini, che dovrebbe aver proposto un suo allievo a Baldichieri. Per Nizza correrà Stefano Chiappello.

Tra i confermati Bucefalo al Don Bosco, Boris Pinna a Tanaro, Tonino Cossu a San Lazzaro, Stefano Lobina che per il quarto Palio consecutivo difenderà i colori di Santa Caterina, come Martin Ballesteros per Viatosto, San Damiano si affiderà al fantino di casa Tiziano Raffaro. Si parla di Daniele Loy per San Marzanotto. Ancora in forse le accoppiate di San Silvestro e Santa Maria Nuova.

Opuscoli e Tv. Da questa fine settimana sono in distribuzione i pieghevoli «Asti, il Palio, la città», realizzati in quattro lingue ed il depliant illustrativo di tutto il corteo storico. Il Palio '96 sarà trasmesso in diretta da Telesubalpina; l'emittente trasmetterà anche il Palio degli scudieri, a partire dalle 16,30 di sabato 14 settembre. Per il giorno seguente al Palio è in programma la diretta, dagli studi di via Rilate, del confronto tra vinti e vincitori. Dal 2 al 13 settembre, Telesubalpina manderà in onda ogni giorno una mini trasmissione di dodici minuti per presentare tutti i rioni e Comuni. L'Amministrazione comunale ha richiesto alle tre reti Rai servizi televisivi sul Palio.

Si corre a Valscagliana. Appuntamento pre-Palio, domenica 18 agosto, a San Damiano, in frazione Valscagliana, dove si corre «5" a pelo», con un montepremi di 3 milioni come rimborso spese. La competizione è inserita nel programma di «Valscagliana in festa». La gara si inizierà alle 16. Il costo dell'iscrizione è di 100 mila. Per informazioni : Tommaso Omedè, tel 971.140; Sand gomme, 975.038 - 975.398; Giulio Franco, 976.292; Marinetto 148 - 593.161.

Il bilancio preventivo. Nel Consiglio comunale svoltosi la scorsa settimana si sono discussi gli indirizzi programmatici del Palio. L'assessore alle Culture Laurana Lajolo ha ricordato che il disavanzo della manifestazione sarà di 205 milioni e 300 mila. Le uscite previste ammontano a 750 milioni: 410 milioni per le spese tecniche e di allestimento, 290 milioni per promozione, assicurazioni, premi, Palio scudieri, Siae, mossiere e sorveglianza e milioni a titolo di contributi per la cena del Palio. Si prevedono invece 544 milioni e 700 mila entrate: 272 milioni dalla vendita dei biglietti, 154 milioni dalla Cassa di Risparmio, 30 milioni come contributo della Regione, 80 milioni tramite sponsor privati.

Enzo Armando
Brunella Mascarino

FACCIAMO DELL'ESTATE

BENZINAI

I distributori di benzina di Asti che hanno comunicato di essere aperti: Amalberto, c. Savona 132, c. Alessandria 269; Erg, c. Casale; IP, piazza I Maggio (sospesione del turno di notte), c. Savona 527, c. Savona 141; Montesheli, c. Torino 143, c. Savona 156; Q8, c. Torino 435, c. XXV Aprile 27, c. Volta 28. Esso, piazza Porta Torino, via Foscolo 1; Ballario, Portacomaro Staz.

TABACCHI

Le rivendite aperte in città: piazza Statuto 35; c. Alfieri 268; c. Alfieri 370; via Lessona 4; fraz. Portacomaro 13; viale Don Bianco 49; c. Ferraris 1; via Petrarca 69; strada Fortino 62; via Giobert 38; c. Torino 129; c. Alfieri 201; c. Savona 52; c. Torino 273; via Morelli 34; via Brofferio 53; via Micca 28; c. don Minzoni 104; c. Alba 16; v. Ivrea 51.

LOTTO

Ricevitorie aperte ad ASTI: c. Torino 273, c. Alba 314, c. Don Minzoni 293, via Duca d'Aosta 4, via delle Quaglie 7, c. Volta 81; c. Matteotti 21.

NIZZA: via C. Alberto 69.

CANELLI: v. Libertà 49, viale Risorgimento 246, viale Risorgimento 161.

SAN DAMIANO: via Roma 53, via Asti 33.

VILLAFRANCA: via Roma 25.

EDICOLE

Le edicole aperte in città: piazza Torino 1; piazza Statuto 30; via Lessona 4, c. Alfieri 370; c. Alfieri 150; via Orfanotrofio 1, viale Don Bianco 35; c. Casale 175; via Fortino 62; c. Ferraris 1; via Petrarca 69; via Garibaldi 1; largo Martiri della Liberazione 7; piazza Palio; c. Savona 105; piazza Lugano 5; piazza I Maggio 20; via Quaglie 8; v. Alba 18; via Benzi 7; via Morando 17; via Torchio; piazza Alfieri 35; via Giobert 28; via Salvo D'Acquisto 29; edicola Coop.

UFFICI POSTALI

Gli uffici postali aperti il pomeriggio: ASTI Vaglia e risparmi, c. Dante 55, chiuso fino al 14 agosto, sarà aperta la Succursale 1 di via Ottolenghi 14, che chiuderà dal 16 al 31. CANELLI. L'ufficio di viale Risorgimento 104 sarà chiuso sino al 14 agosto, mentre funzionerà lo sportello di NIZZA in via Tripoli 35. Aperta il pomeriggio con il solito orario l'agenzia di ASTI in c.Dante per corrispondenza e pacchi.

LETTERE AL GIORNALE

Rispetto ambientale e gestione oculata

In riferimento all'articolo comparso sulla «Stampa» del 4 agosto avente come titolo «Emergenza rifiuti a Valfenera» nel quale si leggevano alcune mie considerazioni sull'ordinanza «subita» riguardo alla gestione della discarica di località «Pian della Guerra» del Comune di Valfenera.

Al fine di non creare ulteriore confusione nella situazione precaria dello smaltimento rifiuti dell'Astigiano ritengo doveroso chiarire che l'ordinanza eseguita dal Presidente della Provincia è sicuramente un atto dovuto dal presidente e pertanto non avrebbe potuto essere interpretato dallo stesso in nessun altro modo di quello che è stato fatto, in base ai dati in possesso.

E' ulteriormente importante sottolineare che tale «ordinanza di sospensione» può essere anche revocata qualora i dati che prossimamente verranno raccolti possano assicurare un rispetto dell'ambiente circostante, poichè sino ad oggi la gestione della nostra discarica è stata improntata nel rispetto dell'ambiente, coniugato con una gestione economicamente oculata.

Giuseppe Camisola
sindaco di Valfenera

Discariche: piccolo non sempre è bello

Nel 1980 nasceva in Valfenera una piccola discarica che veniva utilizzata dal Comune ospitante e da Dusino San Michele. Malgrado si fosse alla vigilia del DPR 915 ed i tecnici del settore già da tempo lo richiedessero a gran voce, la discarica non fu impermeabilizzata.

Adesso pare che il terreno di Pian della Guerra sia imbevuto di ammoniaca e manganese, oltre i limiti di legge; questo almeno dicono le recenti analisi del Laboratorio di Sanità Pubblica dell'Usl 19. Ora la Provincia ha sospeso temporaneamente il conferimento dei rifiuti. Sarebbe altrettanto logico che, almeno chi ha compiti di salvaguardia della salute pubblica e pretenderebbe attestati di ambientalismo, i problemi citati in premessa se li fosse posti da tempo. Viceversa ci si attarda a difendere i «rattoppi improbabili» posti qualche anno fa e che ora rischiano di far assomigliare questa vicenda a Valle Manina, in piccolo (con relativa bonifica a carico dei contribuenti).

Invece di trarre insegnamenti da questa circostanza (una maggiore attenzione alle falde acquifere), invece di aderire al Consorzio orientandone le scelte, si continua erroneamente a ritenersi al sicuro con il proprio, piccolo impianto. Addirittura si giunge ad agitare l'ipotesi della congiura: la Provincia punirebbe in questo modo l'opposizione alla discarica di Villanova. La Legambiente è invece convinta che questo sia un atto dovuto e logico. Ci si dice che l'Amministrazione comunale di Valfenera si è affidata, spendendo pubblici denari, ad un laboratorio privato, *forse* non credendo a quello pubblico) e che questo avrebbe fornito dati diversi; comunque, in attesa che vi fossero i necessari chiarimenti, non avrebbe dovuto essere proprio il Sindaco a sospendere i conferimenti?

Mauro Cavallo, per il Circolo di Asti di Legambiente

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
[illegible] 955.333
Montemagno 63.686
CROCE ROSSA
Asti 417.741
Calliano: 921.978
Canelli 824.222
Castello d'Annone 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827 [illegible]
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole 966.779
Isola [illegible]
[illegible] 0144/99.280
Moncalvo 921.314
Montegrosso: 951.816
Montiglio: 994.896
San [illegible] 976.910
[illegible] 943.777-943.061
[illegible] 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario 8-19,30 (senza interruzione la farmacia **S. Lazzaro**, c. [illegible] 180, tel. 274.238 e con orario 9-12,30 e [illegible] giorno successivo (22-8 e [illegible] all'abbassale dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Baronciani**, piazza San Secondo 12, tel. [illegible]
[illegible] Fanfozzi, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44

MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.6486
Cocconato 907.503
Costigliole 961.414
Monastero [illegible]
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
[illegible] 7821
[illegible] 406.180
San Damiano 975.910
[illegible] 943.644
Villanova 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze [illegible] 181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole [illegible]
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
[illegible] 721.704
[illegible]: 0131/361.266

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Sono aperte le iscrizioni ai soggiorni marini per la terza età organizzati dal Comune ad Alassio (28 agosto-9 settembre, 9-23 settembre, 18 settembre-7 ottobre). Per parteciparvi occorre aver compiuto i 60 anni d'età e produrre, al momento della prenotazione, copia della dichiarazione dei redditi e l'eventuale ultima bolletta di affitto (il costo dei soggiorni è parzialmente coperto dall'intervento del Comune, in misura variabile in rapporto al reddito). Per iscrizioni o ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi sociali, corso Alfieri 350 (tel. 399.405).

ASTI. Anche oggi i tecnici del Consorzio rifiuti astigiano saranno a disposizione per fornire informazioni sugli espropri dei terreni a Cerro Tanaro e Villanova nell'ambito del progetto per la realizzazione delle nuove discariche. La consulenza è fissata dalle 11 alle 18 nella sede di piazza Statuto. Ulteriori informazioni al [illegible].

COSTIGLIOLE. Sono 25 le domande pervenute in municipio (i termini sono scaduti lunedì) per partecipare al concorso «Balconi fioriti». Provengono tutte dal territorio locale, nonostante il Comune avesse previsto la possibilità di allargare la partecipazione anche ai centri dell'Astigiano e del Cuneese vicini a Costigliole. I vincitori saranno premiati il 22 agosto, nell'ambito dei festeggiamenti patronali, e riceveranno una targa e buoni acquisto di fiori e piante (200 mila lire) offerti dalle aziende florovivaistiche locali.

CALAMANDRANA. E' in visione in municipio il bando di concorso per l'assunzione di un messo-vigile. Le prove si svolgeranno in autunno. Per informazioni sulla documentazione da allegare alla domanda e sulla scadenza dei termini telefonare in municipio (75.114).

PINO D'ASTI. Stasera il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare il nuovo stemma. La seduta s'inizierà alle 21.

[illegible] Il Comune ha stampato 4 mila copie del giornalino che illustra le modalità per una corretta raccolta differenziata dei rifiuti (plastica, carta, vetro e altri scarti). La realizzazione del pieghevole ha comportato una spesa di 3 milioni.

ISOLA. Il Comune perderà presto l'unico vigile in servizio, il castagnolese Fulvio Cortese, al lavoro a Isola dal mese di maggio, il 12 agosto si trasferirà al municipio di San Damiano, dove si è classificato primo alla prova per responsabile di ragioneria. Per sostituirlo, l'amministrazione Botto attingerà dalla graduatoria di [illegible].

I tecnici del «Valtiglione»: «La causa sono i lavori alle tubature»

Proteste nel Sud Astigiano per la potabile «colorata»

COMPRENSORIO ACQUEDOTTO VALTIGLIONE

COMUNI ASSOCIATI: 26

COMUNI «CLIENTI»: Nizza, Canelli, Rocca d'Arazzo, Castel Rocchero, San Martino Alfieri, Antignano, Celle.

EROGAZIONE ANNUA: 3 - 3,5 milioni metri cubi.

MEDIA TARIFFE: da 1000 a 1200 lire

TARIFFA DOMESTICO: 850 lire mc

SAN MARZANOTTO. Un po' ovunque, in tutto il Sud Astigiano, l'acqua nei giorni scorsi è uscita dai rubinetti colorata di un marrone giallastro che gli utenti non hanno trovato molto rassicurante. Tra le zone maggiormente interessate del fenomeno, ci sono stati i paesi di Calamandrana, Calosso e Mongardino. Molti sindaci, su richiesta dei responsabili dell'acquedotto del Valtiglione hanno fatto affiggere manifesti per invitare la popolazione a «lasciar sedimentare l'acqua prima di consumarla», in modo che il ferro e il manganese potessero depositare.

Un metodo che avrà dato buoni risultati per l'acqua da utilizzare per la preparazione dei cibi, ma un po' meno per il bucato in lavatrice. Ed infatti, all'acquedotto consortile, sono fioccate le proteste. «E' vero abbiamo ricevuto molte telefonate per segnalare l'inconveniente - confermano dagli uffici di San Marzanotto - e si è trattato di un problema dovuto ai lavori sulle tubature. Ora è già tutto rientrato nella norma».

Il Consorzio, visto l'accrescere costante di utenti, ha dovuto potenziare la rete, che copre migliaia di chilometri in maggioranza a Sud del Tanaro, anche nella zona che va dai pozzi di località Daghina di Ferrere fino alla sede di San Marzanotto. «Sia le analisi che noi stessi facciamo costantemente - aggiungono i tecnici - sia quelle sui campioni prelevati dall'Usl, non hanno mai indicato valori diversi dal normale. Quando si lavora sulle tubature, qualche residuo nelle acque è inevitabile».

Il Valtiglione eroga annualmente da tre a tre milioni e mezzo di metri cubi d'acqua ad una popolazione di oltre cinquantamila abitanti ed è uno degli acquedotti principali dell'Astigiano: nato come piccola associazione tra paesi, è cresciuto fino ad avere 26 Comuni associati e ad approvvigionarne altri sette. Tra questi, Nizza e Canelli (in base ad un accordo di cinque anni fa, il Valtiglione cede una parte di acqua alle due città), Rocca d'Arazzo, Castel Rocchero, ed un altro minuscolo consorzio, quello tra i centri di San Martino Alfieri, Antignano e Celle Enomondo.

«Ogni anno si presentano nuovi problemi - spiegano all'acquedotto, presieduto da Giovanni Spandonaro, sindaco di Mombaruzzo - per avere maggiore pressione occorre fare lavori sulla rete affinchè l'acqua arrivi anche ai punti nevralgici più alti». Negli ultimi anni, la portata dei tubi è passata da diametro di 300-400 agli attuali 500 e è stato costruito un attraversamento del Tanaro per raddoppiare la portata delle condotte. «Bisogna tener presente - aggiunge il direttore del gruppo, Mariella Rizzotti - che d'estate il consumo aumenta di molto, nonostante gli appelli nostri e dei sindaci a risparmiare l'acqua».

Un problema comune a molti paesi anche se in questa estate piogge frequenti, non si sono ancora segnalati casi di carenza d'acqua in nessuna zona dell'Astigiano. per cautelarsi tuttavia, alcuni centri come Nizza (cronicamente affamata d'acqua), hanno già predisposto l'utilizzo di contenitori di vetro resina da far entrare in funzione in caso di emergenza.

Enrica Cerrato

VERSO LE SAGRE

I pompieri di Montechiaro «accenderanno» la sfilata

Silvana Tagliabue presidente Pro loco di Montechiaro

MONTECHIARO. «Siamo un gruppo ben affiatato. Benché ci abbiano eletto all'inizio di febbraio, è già avuto modo di constatare che c'è grande collaborazione. A maggio, con il Comune, abbiamo rappresentato, nelle vie del centro storico, gli antichi mestieri. Un successone, anche se eravamo alla prima esperienza».

La presidente è amante dell'arte, passione trasmessale dal padre, che fu un bravo paesaggista. «Vogliamo collaborare con le altre istituzioni per salvare i nostri monumenti. Per esempio, ogni anno facciamo la festa a San Nazario, sul sagrato della nostra bella chiesa romanica. Organizziamo la merenda sinoira alla maniera delle vecchie feste paesane».

Per offrire un più agevole approccio alla chiesa, alla Pro loco pensano di dotare un'area di parcheggio e servizio di sosta: «Senza rovinare il paesaggio».

Un'altra iniziative che è la mappa dei «crutin», le piccole cantine scavate nel tufo. In paese ce ne sono ancora molti; ogni casa ne ha uno che custodisce le bottiglie di vino più pregiato. E' un segno di cortesia far visitare agli ospiti il «crutin», che nella maggioranza dei casi sono vere opere d'arte.

A proposito di architettura molti notano come Montechiaro, guardandolo dalla strada che sale da nord-est, appaia ancora come un centro fortificato, con la torre civica che svetta sulle case, circondate da alti bastioni. E la difesa della rocca era compito del gruppo dei pompieri contadini, rievocato, fin dalle prime edizioni, al Festival delle Sagre di Asti. E' stata recuperata una vecchia pompa a braccia del secolo scorso. I figuranti sono una ventina. Coordinatori della sfilata sono Pino e Lorenzo Parena e Silvano Sardo.

In piazza la Pro loco porta la classica «polenta coi funghi» (l'anno scorso ne sono state distribuite 4 mila porzioni) e la «crema dolce di Montechiaro», uno zabaglione servito freddo. I cucina si destreggiano Artoro Bonante, Gianni Bego, Silvano Sardo, Giulio Martinotti, Giovanni Ebole, Luigi Rolla.

Volti della sfilata di Montechiaro. Sotto, il gemellaggio con Limone Piemonte

Aspettando le sagre e la Fiera del tartufo del 3 novembre, Silvana Tagliabue e i suoi collaboratori si apprestano ad affrontare la festa del patrono, san Rocco, che comincerà il 24 di agosto con un concerto rock e si concluderà il 3 settembre. Nel corso della festa si esibiranno i bambini del paese (11 settembre), cantando e distribuendo fette di torta per raccogliere fondi. Nei mesi scorsi la Pro loco ha lanciato anche una curiosa iniziativa per questa occasione: radunare poeti per dedicare una serata a rime e versi di autori a livello amatoriale, giovani e no. La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Comune.

A Montechiaro è anche attivo il Comitato Palio, con più di una vittoria alla corsa astigiana. C'è anche il gruppo «Rebaudengoarte», che organizza, tutti gli anni, numerose manifestazione artistiche ed il mercatino dell'antiquariato (maggio). Da un paio di anni si gioca nuovamente il torneo di tamburello a muro. Le associazioni, insieme al Comune sono state protagoniste di recente del gemellaggio eno-gastronomico a Limone Piemonte organizzato dalla Regione nell'ambito della promozione per il tartufo.

Armando Brignolo

LA PRO LOCO

La pro loco di Montechiaro è nata nel 1961 e conta, attualmente, un centinaio di iscritti.

La sede e nei locali della canonica, telefono 999.384.

Questi i componenti il direttivo: Silvana Tagliabue, presidente; Piero Parena, vice; Marino Gherlone, tesoriere; Gino Morra, segretario; Lorenzo Parena, Arturo Bonante, Giovanni Ercole, Gianni Bego, Silvano Sardo, Fiorenza Panzini, Graziella Gonella, Giulio Martinotti, Romano Marcenaro, Luigi Rolla, Paolo Costa, Paolo Quilico, Mario Parena, Irene Bona, Aldo Godone, Giuseppe Cibellis.

La Pro loco partecipa alle Sagre da quando la manifestazione è stata istituita. Divisi di servizio maglietta bianca e pantaloni blu.

Tra le specialità gastronomiche Montechiaro aveva anche i «Munriairins», panettoncini fabbricati artigianalmente.

«Purtroppo - dice la presidente - questo dolce caratteristico del nostro paese non viene più prodotto. Peccato, perchè aveva raggiunto una certa fama ed era molto richiesto».

[a. b.]

IL CERCALAVORO

Pubblichiamo alcune offerte di lavoro in enti pubblici e aziende private, esposte all'Ufficio Informalavoro (piazza Alfieri).

Per una più facile lettura, diamo di seguito la legenda delle sigle che compaiono accanto alle offerte: ap apprendista massimo 20 anni; cfl contratto formazione massimo 31 anni; or contratto ordinario; mob mobilità; td tempo determinato; l407 iscrizione collocamento 24 mesi non interrotti per più di 6 mesi; si/no richiesta di precedente esperienza.

Le informazioni relative vengono rese note solo allo sportello ed ai diretti interessati in possesso dei requisiti richiesti, non vengono date informazioni telefoniche E' necessario segnalare anche il numero di riferimento che precede ogni offerta.

●**Comune di Revigliasco.** 1 istruttore direttivo; età: 18-41; titolo di studio: diploma da geometra+5 anni iscr.albo e servizio pubbl.amm.; scadenza: 16/8/96.

●**Comune di Buttigliera.** 1 collaboratore professionale; età: 18-41; titolo di studio: scuola media superiore; scadenza: 23/8/96.

●**Comune di Canelli.** 1 istruttore direttivo; età: 18-41; titolo di studio: laurea ingegneria e architettura+iscr.albo+pat.B; scadenza: 26/8/96.

■ **Cinque posti all'Inail.** L'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni assume con contratti di formazione lavoro della durata di 24 mesi, di giovani disoccupati in possesso di diploma di istruzione secondaria o di diploma di infermiere professionale, di età tra i 16 e i 32 anni, per la realizzazione di progetti speciali relativi alle aree «recupero crediti contributivi» e «cura e riabilitazione degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici». Per la sede di Asti sono disponibili: «Profili di assistente amministrazione», n.° 3 posti; «profili di assistente sanitario» n.°2 posti. Domande entro il 26 agosto 1996. Informazioni in sede, via Goito 2 ad Asti oppure tel. 355.340.

■ 6 Metalmeccanico di Asti, tornitore con licenza media (ap, no)

■ 31 Cablaggi di Monale, saldatr,stagno con scuola dell'obbligo (soc)

■ 16 Pulizie industriali di Alba, addetto pulizie scuola dell'obbligo (or, no)

■ Assemblaggi di Moncalvo, assemblatrice con licenza media (mob, si)

● 11 Metalmeccanico Cantarana, tornitore/fresatore con scuola dell'obbligo (ap, no)

■ Tessile di Tonco, operaia con licenza media (ap, no)

■ 37 Ristorazione Recetto (No), cuoco/pizzaiuolo con scuola dell'obbligo (or, si)

■ Supermercato di Asti, tuttofare con licenza media (mob, si)

■ 8 Segheria-Imballaggi di Castell'Alfero, operai licenza media (ap, no)

■ 12 Edile Asti, muratore licenza media (ap, si)

■ 13 Agricoltura di Rocchetta Tanaro, conduzione vigneti con scuola dell'obbligo (cfl, si)

■ Agricoltura di Asti, sfalcio erba con licenza media (or, si)

■ 39 Compressori per refrigerazione di Riva di Chieri, operaio spec. con diploma (td, no)

■ 25 Impianti termici Castell'Alfero, tubista/saldatore licenza media (or, si)

■ 15 Pulizie di Scandeluzza, operaio con licenza media (soc, no)

● 10 Assemblassi di Asti, assemblatrice con scuola dell'obbligo (ap)

Ulteriori informazioni

■ **Informagiovani Asti.** Piazza Alfieri 29, (tel. 433.308 / 433.315) Orario: 9.30-13; 16-17,30.

■ **Inform. Villafranca.** Municipio via Roma 50, tel. 943071/942393. Orario: lunedì, martedì, venerdì e sabato dalle 9-12, giovedì 15-18.

● **Inform. San Damiano.** Biblioteca civica «Nosengo», via Roma, tel. 971151/975056): lunedì e venerdì dalle 9 alle 12; mercoledì alle 15 alle 18.

■ **Inform. Castelnuovo Don Bosco.** Municipio tel. 011/9876165: lunedì e giovedì 9-12; martedì e venerdì 14-18.

Domenico Lastone ha fatto anche da controfigura a «Rambo»-Stallone

Elicottero cade a Sanremo è grave il pilota di Isola

TRIORA. Una manovra sbagliata nella nebbia e l'elicottero è precipitato al suolo.

L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri nell'Alta Valle Argentina, nel Sanremese. Il pilota, un «controfigura della cloche» che per tre mesi aveva fatto da controfigura a Sylvester Stallone per il film «Cliffhanger», è salvo per miracolo.

Domenico Lastone, 47 anni, di Isola d'Asti, si trovava sulle Alpi Marittime con un elicottero della «Heli West», ditta astigiana che stava effettuando una serie di interventi per conto dell'Enel. Lastone, che operava a Colla Melosa per il trasporto di alcuni cavi elettrici, quando si è alzata la nebbia ha deciso di scendere ad una quota più bassa ma la manovra, quando si trovava ormai già in fase di atterraggio, non gli è riuscita.

Secondo le prime notizie raccolte dai carabinieri di Sanremo il rotore di coda dell'elicottero avrebbe colpito la cima di un alto larice e l'areo-

Domenico Lastone 47 anni di Isola è precipitato con il suo elicottero nel Sanremese

mobile, senza più controllo, è abbattuto al suolo, sulla cresta desolata e battuta dal vento del monte Gerbontina.

C'è voluta tutta l'abilità di Lastone per riuscire a trovare un angolo di impatto favorevole. E il pilota, nonostante le ferite dovute all'incidente, è riuscito a lasciare subito le lamiere della cabina dell'elicottero, andato distrutto, e ad allontanarsi.

Ad individuarlo, nella foresta, sono stati i carabinieri della stazione di Triora coadiuvati dalla Forestale e dagli operatori del Club Alpino Italiano del rifugio di Colla Melosa.

Domenico Lastone, con un vistoso trauma facciale, è stato affidato ad un'ambulanza che lo ha trasportato fino a Molini di Triora. Da qui, dopo un consulto medico, è stato disposto il suo trasferimento con un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova al centro di chirurgia maxillofacciale dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure dove gli sono state praticate le prime medicazioni. Non è in pericolo di vita, ma deve la salvezza alla sua abilità ed esperienza.

Lastone, molto conosciuto ad Asti, oltre all'esperienza cinematografica con il divo di Hollywood ha alle sue spalle 20 anni di attività e oltre 6 mila ore di volo. Una carriera che gli ha fruttato il soprannome di «Rambo dei cieli» e che al tempo stesso gli ha permesso ieri pomeriggio di non perdere la vita nell'incidente sulle Alpi Marittime.

Giulio Gavino

Servizio raccolta

Canelli, sui rifiuti la rivoluzione «apre» all'Asp

CANELLI. Alcuni giorni fa le giunte di Nizza e Canelli hanno deciso di accantonare la creazione di una società a capitale misto pubblico e privato con l'intervento della Gepi, per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti. Ora sul tema, c'è da registrare una presa di posizione della minoranza consiliare e di altri gruppi politici canellesi, a sostegno della soluzione adottata dagli amministratori dei due centri della Valle Belbo.

«Pur non scartando a priori la formula della società mista - scrivono Città Insieme, Rifondazione e l'Ulivo - la proposta desta ancora grosse perplessità per il tipo di gestione e gli elevati costi. Desideriamo sottolineare la nostra volontà ad intraprendere la strada di collaborazione con l'Asp di Asti, una strada che rappresenterebbe una soluzione di continuità con la scelta del bacino unico per tutta la provincia». **[e. ce.]**

ASTIGIANO IN BREVE

DUSINO

Raccolta rifiuti sospesa da oggi in paese

Anche Dusino San Michele, dopo Valfenera, sospenderà oggi la raccolta dei rifiuti dopo la chiusura a tempo indeterminato, per inquinamento della falda sottostante, della discarica consortile di regione Pian della Guerra ordinato dalla Provincia dopo alcune analisi dell'Usl. Intanto il Consorzio rifiuti astigiano è attivato, per competenza, in Regione per avere il via libera all'«esportazione» dei rifiuti di Valfenera e Dusino nell'impianto torinese dell'Amiat. **[l. n.]**

ASTI

Scarcerato l'albanese ferito in corso Casale

E' stato scarcerato dopo due mesi trascorsi in cella ad Alessandria, Elidon Sokoli, l'albanese di 23 anni, gravemente ferito con una coltellata alla gola da alcuni connazionali: l'episodio era avvenuto a maggio in corso Casale.

Lo ha deciso il tribunale del riesame dopo l'istanza presentata dal difensore Alberto Pasta. Sokoli era stato arrestato con l'accusa di favoreggiamento perchè, a detta degli inquirenti, non aveva fornito indicazioni utili alle indagini. **[r. gon.]**

VALLE BELBO

Denuncia il vicino: «Maltratta i suoi cani»

Una singolare querelle oppone due vicini di casa, a Vigliano. Un'insegnante, Silvana Maschio, 44 anni, ha presentato un esposto contro Pietro Masciangelo, 34, segretario d'albergo, per maltrattamenti agli animali e disturbi della quiete. Masciangelo è proprietario di una dozzina di cani. Del caso sono stati interessati Comune, Usl e Ente nazionale protezione animali. Le indagini vengono svolte dai carabinieri della Stazione di Montegrosso, competenti per territorio. **[r. s.]**

E' deceduto per infarto a 60 anni mentre era in ferie a Crissolo

Nizza, è morto Franco Fiorio

Imprenditore, era attivo nella Pro loco e Croce verde

Franco Fiorio, 44 anni

NIZZA. Profonda impressione ha destato in città la notizia della morte di Franco Fiorio, imprenditore meglio noto per le sue attività nella Pro loco ed all'interno della Croce Verde.

Fiorio aveva 60 anni ed è mancato improvvisamente per un infarto a Crissolo, località dove stava trascorrendo un breve periodo di ferie con i familiari ed alcuni amici. I funerali si svolgeranno stamane nella chiesa di Sant'Ippolito, dove alle 10,30 arriverà la salma, dal piccolo centro di vacanza della montagna Cuneese.

La notizia della scomparsa di Fiorio si è presto diffusa a Nizza destando commozione: con la sua figura tonda e l'espressione accattivante, lo si poteva sempre trovare in piazza Garibaldi o al bar Sociale.

Nelle feste, infilato il grembiulone ed il cappello da cuoco, si metteva a preparare la «bela cauda», insieme all'amico Gigi Morando. Ma Fiorio era anche attivo milite della Croce verde di via Gazzellini e per anni è stato tra gli amministratori del sodalizio. Anche il fratello Giorgio è impegnato in attività di volontariato, nel gruppo locale di Protezione civile.

L'imprenditore era titolare con il fratello, di una ditta di confezioni, specializzata in capi sportivi, con sede in via Oratorio. Lascia la moglie Luisa e la figlia Anna Maria. La famiglia era già stata colpita da una tragedia che aveva profondamente segnato la vita di Franco Fiorio: alla vigilia di Natale del '94 improvvisamente mancato il figlio Leonardo di 30 anni. Il giovane, viveva con la moglie Rossella e due bambini ancora piccoli a Calamandrana ed è spirato per un aneurisma nel campo sportivo del paese, mentre stava allenandosi in vista di una partita di calcetto. **[e. ce.]**

Bocciati i nuovi contrassegni, ritornerà la sigla? A Casale vanno oltre

«Ci vuole una targa Monferrato»

Ma Carmi replica: «Una scelta che indica crisi»

CASALE MONFERRATO. «Certo che preferirei tornare ad una targa automobilistica che indichi l'appartenenza alla provincia, ma mi preoccupa il fatto che si facciano spese inutili ogni momento». Secondo Guaschino, ex primario dell'ospedale Santo Spirito, consigliere comunale ed ecologista, disdegna gli sprechi. «Anche se le targhe come sono attualmente non mi piacciono, è comunque meglio tenerle così piuttosto che investire altro denaro per cambiarle di nuovo».

Andrea Percivalle, giornalista, figlio del deputato leghista Claudio Percivalle morto la primavera scorsa, invece, è favorevole a un ricambio e non vede male un modello di targa che, accanto a indicare la provincia di appartenenza, specifichi il Monferrato, ad esempio. «Tornare alle vecchie targhe la sigla della provincia ha scarso significato - commenta - Mi sembra più interessante, invece, valorizzare più circoscritte. Una targa automobilistica in cui viene indicato il Monferrato è una buona idea, innovativa e positiva, anzi addirittura utile per incentivare la conoscenza di un luogo. Se qualcuno vede una vettura con la targa "Monferrato", potrebbe essere indotto a una visita turistica».

Non è d'accordo Elio Carmi, pubblicitario professionista, che è anche assessore al Turismo e alla Cultura del comune di Casale. «Se l'auto è questione è una fuoriserie, il messaggio che si collega alla targa è positivo, ma se è coinvolta in un incidente quattro morti diventa immediatamente negativo». Aggiunge: «L'ipotesi di una targa che specifichi una circoscritta suona come la tendenza ad un'individualità esasperata, è indicatore di un malessere e di una crisi collettiva. La targa deve avere un'altra utilità che quella di promuovere un territorio. Se poi un automobilista vuole metterci uno stemma con il simbolo del Monferrato a fianco, faccia pure».

Per Roberto Rustico, commerciante e campione di paracadutismo, la targa dell'auto deve essere personale, in modo da non doverla cambiare ad ogni vettura che si sostituisce, e deve riportare l'indicazione della provincia. «Ritengo che limitare ulteriormente la zona crei un gran caos; si sarebbe ancor più confusione di quella che già si crea con le targhe attuali che, tra l'altro, garantiscono una sicurezza, anche ai fini di eventuali controlli. Se qualcuno vede ripetutamente una vettura con targa di fuori zona, può anche comunicare i propri sospetti a chi è preposto ai controlli sul territorio».

[s. m.]

Ed intanto si rivede «AL»

«E' uno scherzo del computer sono immatricolate in Sicilia»

Se il computer dice «AL». Una delle nuove targhe, ma la provenienza non c'entra

ALESSANDRIA. Tornano a circolare anche in città automobili targate AL, ma non si tratta di un rapidissimo adeguamento alla volontà del ministro Burlando, che si è espresso favorevolmente per il ritorno dell vecchie targhe con l'indicazione della provincia.

Più semplicemente, il computer è arrivato alla combinazione delle due lettere che compongono la sigla della nostra provincia. Una rapida indagine alla Motorizzazione civile di alessandria permette tuttavia di scoprire che quell'ufficio non hanno proceduto ad alcuna immatricolazione di vetture con la targa AL.

«A il ministero ha spedito un carico scatoloni di targhe contrassegnate dalle lettere AM» spiega un funzionario. E quelle che sono state viste in città la sigla di Alessandria?

La risposta non si fa attendere. «Arrivano da Agrigento: anche noi abbiamo voluto toglierci la curiosità, verificando la provenienza sul terminale».

Due le ipotesi: la più ovvia è che si tratti persone residenti in Sicilia che si trovino in questi giorni in città, forse in visita a parenti. L'altra, decisamente più romota, prevede che alcuni alessandrini, ritenendosi menomati dalle attuali targhe nel loro desiderio d'identità, abbiano deciso di immatricolare la loro nuova vettura nella città siciliana, pur di poter esporre fieramente il marchio AL.

Assurdità? Può darsi. Comunque il Consiglio di Stato ha bocciato proprio in questi giorni le targhe in vigore da un paio d'anni, giudicando che l'impossibilità d'identificare tramite targa la provenienza geografica dell'automobile costituisce una «menomazione del diffuso desiderio d'identità», oltre a favorire furti e fughe dopo gli incidenti.

[b. v.]

Il casalese Elio Carmi

IN BREVE

CASALE

Nuovi controlli dell'Inps altre multe per l'Usl?

In questi giorni altre ispezioni sono compiute all'Usl 21 Casale Valenza da parte di incaricati dall'Inps provinciale, dopo quelle delle scorse settimane. Alcuni verbali erano già stati compilati. Ora si attendono i risultati dei nuovi controlli. **(s. m.)**

[illegible]

La «Mazzetti» ha 150 anni celebrati il 1° settembre

La «Antica Distilleria di Altavilla», proprietà di Filippo e Laura Mazzetti, compie 150 anni. La celebrazione dell'evento, che riguarda della più note aziende del settore non soltanto a livello piemontese, avverrà il 1° settembre. **(s. m.)**

[illegible]

Pensionato derubato 15 medaglie d'oro

Ladri a Cocconato nell'abitazione di Ernesto Bracco, anni. Secondo la denuncia sono sparite 15 medaglie oro ed una pelliccia. **[r. gon.]**

NIZZA

Dissuasori in centro per «frenare» le auto

Approfittando minore traffico cittadino, il Comune farà installare alcuni dissuasori di velocità nella vie del centro. Lo ha annunciato l'assessore Gianni Cavarino, precisando che le bande rumorose saranno messe in via Pio Corsi, Asti e via Pistone. Sempre durante le ferie perfezionato il senso unico nelle vie Gervaso e Cordara. **(e. ce.)**

Da Asti: «Battaglia vinta»

Cotto, consigliere regionale, insiste «Indichiamo anche i prodotti tipici»

Mariangela Cotto e l'adesivo distribuito due anni fa

ASTI. «Una bella vittoria, soprattutto perché la battaglia è stata portata avanti con l'appoggio della gente che quelle targhe proprio non le voleva». E' visibilmente soddisfatta Mariangela Cotto (consigliere regionale eletta nel Cdu) per prima, nell'agosto due anni fa, aveva comunciato la «crociata» contro le targhe «anonime», cioè senza più indicazione sulla provincia di appartenenza.

Era stata una sua lettera inviata alla redazione astigiana de «La Stampa» a innescare una polemica ripresa a livello nazionale e appoggiata con decine di lettere di sostegno da parte di automobilisti da tutta Italia.

Ora il Consiglio di Stato conferma quella che era stata una felice intuizione. le sigle nelle vecchie targhe «esaltano l'identità locale», come recita anche il dispositivo della sentenza per chiedere la modifica del regolamento del Codice della strada che ha introdotto quelle nuove.

Nel '94 il consigliere Cotto cercando di ovviare alle targhe «senza identità» aveva chiesto la collaborazione di Cassa di risparmio di Asti, Camera di commercio, Provincia per stampare migliaia di adesivi (circa 7 mila) con la scritta «Asti la provincia del vino».

In poco tempo erano andati esauriti: comparivano a fianco delle nuove targhe. Cotto spiega: «Spero che il ministero nella prossima formulazione della normativa dia il giusto risalto alle caratteristiche delle Province e delle Regioni. Il solo adesivo - aggiunge - ha contribuito a fare conoscere direttamente e no, attraverso televisione e giornali, il nostro più tipico prodotto, cioè il vino». Il consigliere regionale promette: «Continuerò a lavorare affinché sulle nuove targhe compaia l'indicazione dei nostri prodotti regionali» **[m. t.]**

Incremento dell'attività del 18 per cento sull'anno scorso. Polemiche su un'interrogazione parlamentare

Terme in ripresa dopo cinque anni di crisi

Ma Pace insiste: bisogna vendere l'hotel nel centro di Acqui

ACQUI TERME. Primi importanti segnali di ripresa per le Terme acquesi, nel settore tradizionale dei fanghi sia in quello sempre più importante delle inalazioni e delle attività minori. Una ripresa annunciata a febbraio-marzo, con la riapertura dello stabilimento termale in città, e che si è poi confermata con la ripresa dell'attività negli stabilimenti dei Bagni.

«Siamo - dice l'amministratore unico delle Terme di Acqui spa, avvocato Rodolfo Pace - ad un più 18 per cento rispetto allo scorso anno, dovuto ad alcune operazioni con l'Inps e l'Inail, oltre che a una certa ripresa anche di assistiti dal servizio sanitario nazionale».

Il momento di crisi per le Terme acquesi, ma anche dell'intero settore termale nazionale, era iniziato nel 1991, proseguendo nel '92 (397 mila cure erogate), nel '93 (340 mila) e nel '94 (331 mila). «Nel '94 si è toccato il fondo e nel '95 - dice Pace - le presenze sono rimaste stabili. Dopo l'assestamento, ora registriamo l'incremento».

Un dato che arriva mentre i parlamentari dell'Ulivo, Rava, Penna e Dameri chiedono, una lunga nota contro l'attuale amministratore unico, al ministro del Tesoro (la Terme di Acqui spa fa parte delle aziende termali ex-Eagat passate al ministero) di adottare provvedimenti urgenti «atti a garantire una più coerente ed efficace gestione del complesso termale, evitandone quindi l'irreversibile degrado».

Un attacco che ha provocato l'immediato replica del presidente della Camera di commercio, onorevole Franco Stradella: ricordato l'incremento delle cure erogate e il clima concordia tra Comune, Regione, Camera di commercio, Iri e azienda, anche grazie all'azione dell'avvocato Pace, definisce l'attacco «reazione stucchevole che puzza di interessi elettorali che probabilmente, visti i positivi risultati, sfuggono al controllo partitico dell'Ulivo. Mi auguro, e da sempre lo sostengo, che dietro al lamento non ci sia una strategia che in qualche modo possa favorire facili e incontrollabili egoismi e interessi, a scapito dell'azienda, dei lavoratori e dell'immagine di Acqui».

L'hotel Regina e il parco. Per Pace le Terme devono concentrarsi in zona Bagni

Anche l'onorevole Roberto Rosso della commissione Bilancio della Camera prende posizione a favore della gestione Pace e rivolge apprezzamento «al sindaco di Acqui per aver tenuto istituzionalmente a bada i professionisti locali del litigio».

L'avvocato Pace, da parte sua, ricorda il grande interessamento per le Terme acquesi della Regione che, dopo aver approvato proprio in questi giorni un progetto da 2500 milioni «ha in animo altri programmi ambiziosi». E si annuncia la collaborazione il Comune per il rilancio della zona Bagni e l'Usl 22 per l'utilizzo delle piscine termali.

L'amministratore unico, poi, difende il suo progetto di cessione dell'immobile termale - albergo Nuove Terme e stabilimento - in città: «Ha finito le funzioni. Occorre fare tutto nuovo e concentrare il complesso termale in zona Bagni che rischia spopolarsi (chiusura Terme militari, abbandono del Carlo Alberto), e dove ci sono immobili inutilizzati che possono servire per creare quei servizi nuovi per un'azienda termale moderna. Per le Terme si va verso un mercato nuovo, occorre dare servizi nuovi».

Franco Marchiaro

E' di Novi, aveva anche un complice come «palo». Entrambi sono stati giudicati ieri mattina

Ladro all'ospedale, inseguito per le corsie

Ovada: ruba portafoglio a un degente, bloccato dai carabinieri

ALESSANDRIA. In due per rubare il portafoglio a un pensionato, degente all'ospedale di Ovada. il colpo, però, non è riuscito, entrambi sono stati arrestati dai carabinieri, processati per direttissima in pretura ad Alessandria e condannati.

Sono Claudio Pannone, 29 anni, Novi Ligure, via Manzoni 90, e Massimo Parodi, di 27, Serravalle Scrivia, via Carrara 34. Al primo, che ha precedenti penali, stati inflitti, con giudizio abbreviato, dieci mesi di reclusione, senza benefici di legge per lui resta in carcere, il secondo ne ha patteggiati otto la condizionale per cui ha ottenuto la libertà sia pure con qualche obbligo da rispettare.

Entrambi rispondevano di tentato furto aggravato. Claudio Pannone anche di furto: al momento dell'arresto è stato trovato in possesso di un portafoglio non suo, contenente una somma modesta. Ha subito confessato di averlo rubato il giorno prima ad una persona ricoverata all'ospedale di Novi.

L'ospedale di Ovada, dove è avvenuto l'altro giorno il movimentato episodio

I due giovani sono stati giudicati dal pretore Simone Perelli, pubblico ministero l'ispettore Emanuele Daloiso, difensore Piero Monti.

Pannone e Parodi, che hanno fatto, e forse fanno ancora, di droga, all'ospedale di Ovada entrati in azione ieri l'altro: il ventisettenne di Serravalle Scrivia è assunto il compito di «palo», l'amico novese si è introdotto nella camera di un reparto dove sono degenti Andrea Pernigotti e Mario Sciutto.

Claudio Pannone, pensando di non esser visto, si è avvicinato al comodino accanto al letto di Sciutto e ha cominciato a rovistare in cerca del portafoglio. Pernigotti ne è accorto, è intervenuto, ha gridato costringendo il ladruncolo alla fuga.

Le urla del paziente hanno attirato l'attenzione del personale ospedaliero e alcuni infermieri hanno inseguito il giovane mentre altri telefonavano ai carabinieri. Una pattuglia, subito intervenuta, è riuscita a bloccare sia lui sia Massimo Parodi la cui presenza nelle immediate adiacenze dell'ospedale, ha insospettito le forze dell'ordine.

Carnagna

SILVANO D'ORBA

La sagra parte oggi

Ai «Bacchetti» in festa per il dolcetto

SILVANO D'ORBA. Ai «Bacchetti», prende via oggi la «Sagra del Dolcetto», organizzato dall'Associazione Produttori. Giunta alla trentesima edizione è una delle manifestazioni del genere più antiche non solo lo scopo promozionale, anche per la difesa prodotto. Nei primi anni, accanto al carattere festaiolo, infetti sottolineati problemi del settore vitivinicolo, sensibilizzando opinione pubblica e autorità. Ora c'è solo la «Sagra», la viticultdura ha ancora tutti i suoi problemi, ancora più gravi di allora, ma i produttori dei Bacchetti, fedeli alla tradizione, con la cordialità di sempre, ripropongono prodotti con il vero marchio della genuinità. questo perché tutto quello che viene servito con il vino nelle 11 agosto è di loro produzione. Ogni sera si danza con orchestra, stasera la volta del complesso «Made in Italy». **[r. bo.]**

MONCALVO

Ma si tratta di una copia

Lapide sulla facciata della «Pieve»

MONCALVO. E' stata collocata, nei giorni scorsi, sul muro esterno della chiesa campestre di san Pietro in Vincoli, una copia della lapide che fino a due anni fa si trovava sulla facciata.

La lapide, di carattere pagano, è una delle più antiche testimonianze nella zona del Moncalvese; risalirebbe al primo secolo dopo Cristo.

L'incuria, l'inquinamento e l'opera dei vandali avevano ridotto molto male la pietra, che alcuni anni fa era stata restaurata laboratorio Nicola di Aramengo. L'iniziativa si deve all'Amministrazione comunale. Ora l'originale si trova nel corridoio della biblioteca civica «Montanari». A volere la copia sulla parete della chiesa di san Pietro, meglio conosciuta «La pieve» sono stati gli abitanti della frazione Gessi, in cui la si trova la chiesetta. **(bru. m.)**

CASALE

L'iniziativa di Broglia

Grandi navi si allarga la mobilitazione

CASALE. La mobilitazione promossa dall'avvocato casalese Fabio Broglia in Sardegna si sta allargando ad una fetta ampia di popolazione. Domani il dottor Giovanni Bucci, presidente della Federazione nazionale Liste civiche italiane, incontrerà a Nuoro il prefetto per promuovere e favorire la presentazione delle liste e dei candidati sindaci nei comuni di Lula, Gairo, Escalapiano e Ilbono. Tutti e quattro sono retti da commissari prefettizi perchè riesce da tempo a fare elezioni per mancanza di candidati.

L'iniziativa era partita dal professionista casalese Fabio Broglia che ha proposto la propria candidatura a sindaco della città di Lula. «La mia iniziativa si sta allargando» dice soddisfazione. Dopo l'incontro a Nuoro tra Bucci e il Prefetto è probabile che si organizzi una riunione a più ampio raggio con la popolazioni. **(s. m.)**

La vicenda ha preso il via tra l'inverno '94 e la primavera '95

Usl, la giostra delle nomine

La sentenza del Tar diede ragione a chi fece ricorso contro la «lottizzazione» delle designazioni
Il 2 settembre la giunta regionale deciderà se fare un nuovo bando per la scelta dei direttori

TORINO. Alla prima riunione della Giunta regionale, il 2 settembre, si deciderà se riaprire il vecchio bando per la nomina dei direttori delle Usl piemontesi o se farne uno nuovo.

«Al 90 per cento delle probabilità sarà scelta questa seconda via - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio -. Io sono favorevole a questa impostazione: revocare il vecchio bando, promuoverne uno nuovo, incaricando una commissione di proporre una rosa di nomi, da 50 a 60, tra i quali la giunta, a cui spetta ampia discrezionalità di nomina, scelga i direttori generali delle Usl, naturalmente motivando le decisioni».

Aggiunge D'Ambrosio: «Se viene rifatto il bando, in questa nuova macchina rientra anche l'ospedale delle Molinette, dove c'è l'unico direttore della prima nomina ancora in carica».

Dopo aver deciso quale delle due strade intraprendere, si tratterà di stabilire quale commissione dovrà raggruppare la rosa dei cosiddetti «nominativi di eccellenza», tra coloro che presenteranno domanda.

«Potrebbe essere la stessa vecchia commissione, a cui si chiederà esclusivamente di esaminare i curricula dei candidati; oppure il compito potrà essere affidato alla commissione del "Coresa" (comitato regionale sanità e assistenza) o ancora si potrebbe optare per una commissione interna», precisa l'assessore alla Sanità.

Secondo D'Ambrosio molti dei commissari straordinari attualmente incaricati della gestione delle Usl potrebbero essere confermati.

La vicenda delle nomine dei direttori generali delle Usl piemontesi è scoppiata tra l'inverno '94 e la primavera '95, quando la giunta regionale guidata da Brizio aveva scelto i ventotto manager all'interno di una graduatoria di nomi, selezionata e ordinata da un'apposita commissione che aveva ricevuto l'incarico dalla stessa giunta di compilare l'elenco in base alla richieste avanzate.

Alcuni degli esclusi avevano presentato ricorso al Tar, accusando la Regione di «lottizzazione» delle nomine; infatti, qualcuno dei prescelti occupava posizioni basse nella graduatoria, mentre altri, che avevano meritato punteggi elevati (ad esempio il casalese Paolo Tofanini, al secondo posto nell'elenco), erano stati esclusi da qualsiasi incarico.

Il Tar aveva dato ragione a chi aveva fatto ricorso. Pertanto, i direttori erano stati sospesi e successivamente, nella primavera di quest'anno, erano stati nominati commissari straordinari in attesa che tutti i ricorsi fossero definiti. In questi giorni è stata depositata l'ultima sentenza che boccia il sistema adottato per la prima tornata di nomine dei direttori.

Sopra, un interno di ospedale. Qui a fianco, Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità

Pertanto, D'Ambrosio intende mantenere la promessa fatta: a settembre, appena di ritorno dalle ferie, si metterà in moto la macchina per rifare le nomine, circoscrivendo la rosa di candidati a circa il doppio di quanti sono i posti da coprire. L'assessore assicura che per dicembre i nuovi manager saranno insediati nelle rispettive Usl.

Mossano

Finanziamento dalla Regione per i progetti in Piemonte

Dieci miliardi destinati alle Comunità montane

La giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Montagna Roberto Vaglio, ha approvato il finanziamento straordinario per complessivi 9 miliardi 960 milioni di venti «progetti speciali integrati» presentati dalle Comunità montane piemontesi.

Tutte le province montane sono interessate all'intervento regionale; le Comunità che riceveranno i sostanziosi contributi sono sedici o quarantasei. Eccole qui di seguito, divise per provincia.

Provincia di Cuneo. Valli Po-Bronda-Infernotto, un miliardo 42 milioni per il progetto del ripristino a Crissolo della seggiovia per gli impianti di risalita.

Valle Varaita, 607 milioni per il primo lotto per infrastrutture dell'area sciabile di Sampeyre.

Valle Maira, 741 milioni per la riqualificazione dell'antico borgo di Macra; 420 milioni per la ristrutturazione del convitto alpino di Stroppo.

Valli Gesso-Vermenagna-Pesio, 600 milioni per il completamento del centro universitario di Peveragno. Valli Monregalesi, 55 milioni per costruzione pista di sci di fondo a Frabosa Soprana.

Provincia di Alessandria. Alta Val Lemme e Alto Ovadese, area verde Guado Gorzente, 294 milioni.

Provincia di Verbania. Val Antigozzo e Formazza, casa di riposo per anziani ed eco museo per la valorizzazione degli orridi e delle marmitte di valle (800 milioni);

Val Vigezzo, costruzione edificio polivalente a uso agro-artigianale (600 milioni).

Provincia di Novara. Val Strona, creazione area di servizio agricolo forestale ambiente (100 milioni).

Provincia di Torino. Valle Pollice, progetto recupero borgate (un miliardo 152 milioni); realizzazione agenzia di valle (290 milioni);

Valli Chisone e Germanasca, miglioramento settore carni (241 milioni); Valli di Lanzo, realizzazione aree verdi (160 milioni);

Valli Orco e Soana, acquisto e rilancio impianto scioviario di Valprato Soana (276 milioni); strutture attrezzate a Ceresole Reale e Alpette (214 milioni); Alto Canavese, itinerario arduinico (117 milioni).

Provincia di Biella. Prealpi Biellesi, valorizzazione paesaggistico ambientale Alve Rosse di Curino (451 milioni); Valle Mosso, valorizzazione delle risorse agro-forestali e turistiche della Comunità montana (2 miliardi).

Spiegano i funzionari dell'assessorato: «I contributi alla realizzione dei progetti approvati possono essere totali, come nel caso della Valle Maira, delle Valli Monregalesi, Pesio e Vermenagna, o del 25-30 per cento come per le Valli Po-Bronda. Per quanto riguarda le Comunità montane che mancano nell'elenco non hanno presentato progetti in tempo utile e le loro richieste potranno trovare finanziamenti in altre leggi; qualche progetto infine è stato bocciato perché irrealizzabile. I fondi sono comunque disponibili e una prima rata sarà versata non appena aperti i cantieri; il resto alla fine.

Commenta Celestino Costa, presidente Comunità Po-Bronda-Infernotto: «La sciovia di Crissolo costerà 3,5 miliardi e al finanziamento oltre alla Regione partecipano i Comuni della zona, la Comunità montana e la Provincia». Aggiunge Ugo Boccacci, presidente della Comunità Vermenagna-Pesio: «Con i fondi della Regione completeremo il laboratorio del corso di laurea di geologia dell'Università di Torino».

Gianni De Matteis

SALVARE I «TUMIN»

Una riunione a Frassino

I tomini che portano il nome di Melle e vengono prodotti anche a Frassino da più di un secolo sono conosciuti dai gastronomi per la bontà che deriva dal latte dei pascoli alpini. Un tempo non c'era famiglia contadina nella media Valle Varaita che non fosse orgogliosa dei suoi «tumin» che venivano portati al mercato e da qui arrivavano nelle città. Lo spopolamento ha purtroppo inciso pesantemente anche sui «tumin dal Mel», la cui produzione oggi è ridotta al lumicino. Ma ci sono i progetti della Comunità montana, finanziati in parte dall'Unione Europea per il rilancio e un marchio d'origine. Del problema si discuterà stasera alle 21 in Municipio nel convegno promosso dall'Amministrazione comunale, dalla Pro Loco e dall'Onaf che apre anche le manifestazioni della ventitreesima sagra del «Tumin dal Mel». Parleranno l'avvocato Giampiero Boschero e il professor Enrico Surra. **(g. d. m.)**

DALL'8 AL 17 AGOSTO: I PREZZI IMBATTIBILI COOP!

SPECIAL ESTATE

ecco alcuni esempi:

VASCHETTE GELATO TANARA 500 g L. 2.500 al kg L. 5.000

MY COLA 1,500 litri L. 1.100 al litro L. 733

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

DALL'8/8 AL 7/9

lo zainetto giovane!

MANDARANCIA DRINK

NEI COLORI NERO, BORDEAUX, BLU E VERDE

L. 14.900

QUANTITÀ LIMITATE!

FESA A FETTE E TRANCIO DI VITELLO al kg L. 18.900 Prodotti con Amore Coop

POMODORI DA SALSA CASSETTA kg 10 - al kg L. 590

BIRRA DREHER 75 cl L. 1.200 al litro L. 1.600

Coop: un'oasi di convenienza!

SUPERMERCATI coop Novacoop

Presentata la rassegna promossa dal Premio Grinzane

Veglie tra teatro e cantine

Spettacoli tra Langa e Monferrato con tre appuntamenti a Costigliole
Sul palco anche giocolieri, mimi, attori e musicisti. I dibattiti

COSTIGLIOLE. «Veglie di mezza estate», dove le colline di Monferrato e Langhe si prendono e si lasciano: questo il titolo della rassegna teatrale che dal 23 agosto al 7 settembre porterà la prosa a «casa» di scrittori come Beppe Fenoglio (Alba), Gina Lagorio (Cherasco) e in altri paesi (Grinzane, Barolo, Castiglione Falletto, Magliano Alfieri, La Morra, Mango, Monforte, Verduno) dove la cultura ha ormai salde radici.

La rassegna debutterà nell'Astigiano: l'appuntamento è a Costigliole, dove il Premio Grinzane Cavour, organizzatore di «Veglie di mezza estate» insieme alle compagnie «Assemblea Teatro» e «Gruppo della Rocca», è impegnato a far decollare al castello il Parco culturale.

Proprio sull'area dell'antico maniero si alterneranno le tre proposte in cartellone: due si rifanno al teatro popolare, la terza all'incanto mai sopito delle fiabe.

S'inizierà alle 20,30, sul piazzale del castello, con lo spettacolo fantastico «Atterraggio di fortuna», in cui il prestigiatore-mimo-giocoliere Bustric si muoverà in una scenografia in trasformazione (da furgone a teatro-aereo). Si proseguirà alle 22.30 con gli artisti catalani del gruppo «Chopertons Comit Teatre», anch'essi impegnati a

dispensare la magia dell'incanto: dalle loro mani semplici copertoni prenderanno sembianze di mosche, elefanti, strumenti musicali.

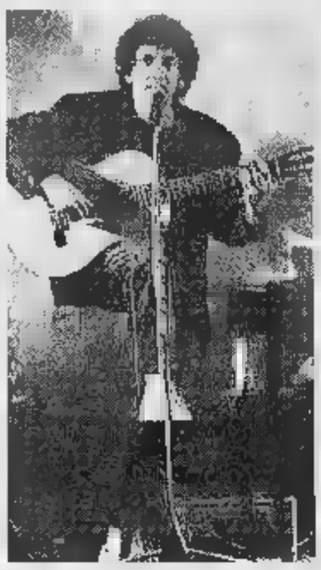
La conclusione a tarda ora con «... E buonanotte ai sognatori»: l'attore Oliviero Corbetta e il musicista Bruno Coli interpreteranno le favole degli artisti promotori del festival.

La rassegna avrà a Costigliole altre due tappe. Ancora una scorpacciata di teatro il 31 agosto: alle 19 l'esilarante duo «Otto & Barnelli» girovagherà per il paese portando musiche stralunate e clownesche.

Alle 21, nel cortile del castello, il «Teatro Invito» proporrà «Il Partigiano J», ispirato all'opera di Beppe Fenoglio. A conclusione della serata nuovo appuntamento con «... E buonanotte ai sognatori».

Il progetto delle veglie si realizzerà con appuntamenti nelle cantine dei vari paesi coinvolti dalla rassegna. Davanti a un bicchiere di vino, alle 22 di domenica 1° settembre, nei locali comunali di via Roma, si parlerà di «Sud al Nord» con il cantautore Eugenio Bennato, l'attore Antonio Catalano, gli scrittori Oliviero Corbetta e Salvatore Mannuzzu.

«Otto e Barnelli», il popolare duo reso famoso da Arbore. Sotto il cantautore Eugenio Bennato



Ingresso agli spettacoli 15 mila lire (ridotti 10 mila); alle veglie 15 mila.

Informazioni fino al 21 agosto allo 011-850.570; dal 22 agosto al 7 settembre al 966.289. [l. n.]

L'attore astigiano Antonio Catalano
Sotto Beppe Fenoglio, alle cui opere si ispirano alcuni appuntamenti della rassegna di Costigliole

CINEMA CINEMA

«Terra e libertà» in Spagna

Per «Cinema cinema» stasera al palazzo del Collegio, in via Carducci, sarà proiettato il film ambientato in Spagna «Terra e libertà» (nella foto una scena), di Ken Loach. Inizio alle 22, biglietto a mila lire. Per domani, invece, è in programma «Il giurato» con Demi Moore e Alec Baldwin.

NOTTE

ROBELLA
Continuano le serate di Caffè concerto al Terrazzo Belvedere che stasera ospiterà l'orchestra di Beppe Carosso. Informazioni al 998.110.

NIZZA
Si chiude la festa al Bricco Cremosina con l'orchestra «Bricolage». Ospite l'intrattenitore Martin di Telestudio ed a mezzanotte elezione di Miss e Mister Bricco Cremosina. Agnolotti, grigliata e vini locali e Luna Park.

CASTELNUOVO
Le feste di Castelnuovo Calcea si concluderanno stasera alle 21 con una braciolata ed il liscio di Valter d'Angelo.

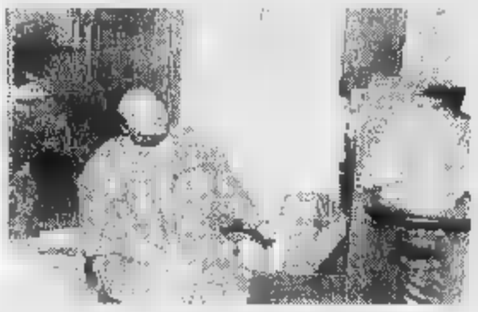
ROATTO
Stasera alle 21,30 gran grigliata in piazza a cura della Pro loco e musica con il duo Costa e Castel. Prenotazioni al 938.115/938.300.

COSTIGLIOLE
La commedia dialettale «Paese mio» proposta dai «Tuturu» chiude stasera la festa di san Defendente. Appuntamento alle 21,15.

VIGLIANO
Alle 21 «Gareggiamo insieme» giochi a squadre.

Fino al 20 agosto si ricevono le iscrizioni

Ad Asti una selezione per cantare a San Remo



Il cantautore S. Marzanotto
Danilo Amerio ha partecipato al Festival di San Remo come autore e come cantante

ASTI. Dal 20 agosto l'Astigiano ospiterà le selezioni provinciali del «Una voce per Sanremo», la manifestazione il cui vincitore partecipa di diritto al «Festival dei fiori». Dal concorso, organizzato dalle produzioni artistiche «All the way» di Franco Gonci, sono usciti nomi diventati famosi nel panorama musicale italiano, tra tutti Laura Pausini.

Ma anche l'Astigiano ha dato «voce» al festival sanremese: da Andrea Roberta Mirò (che ha cantato nell'ultima edizione con Enrico Ruggeri) a Danilo Amerio. Per prendere parte alle selezioni telefonare dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30, tutti i giorni esclusione del sabato e della domenica allo 011/668.96.75. [m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2 telefono 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Cittadino X**. Sala 2 **Dr. Jekyll e miss Hyde**. Sala 3. **Schegge di paura**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 15, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **I misteri del convento**, di M. Oliveira. Con C. Deneuve, J. Malkovic. Or. 18,30; 20,45; 22,30. **French Kiss**. Ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8-1996).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart cuore impavido**. Or. 15; 19; 22.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **Le affinità e**. Or. 18,15; 20,30; 22,30.
EUROPA ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Heat**. Or. 15; 19; 22. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito della 12 scimmie**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura metà 23 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. Roma, tel. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.31.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 7. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Boccaccio 4, tel. 531.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days**. Or.: 20; 22,40.
v. S. Teresa 8, tel. 534.614. **French kiss**. Ore 18,15; 20,25. **Forget Paris**. Or. 18,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Gli anni ricordi**. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO Moncalieri, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Mario assassino**. Orario: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30. Subalpina, 562.0745. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 3/9. La Stagione d'opera 1996/97. È in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26/8 con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20 — **Speciale news estate**, attualità
20,30 **Segreti**, miniserie
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**, attualità

Telecupole
18,30 **Time out**, telefilm
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Sombrero**, film
24 — **Le della settimana**

Telegranda
11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film e telefilm**
16,30 **Dimensione speciale**
19,30 **E...state in compagnia**

Telecity Piemonte
15,30 **Telecity per voi**
18,20 **I forti Forte Coraggio**, telefilm
19 — **Speciale news estate**
20 — **Conan**, cartoni
20,30 **L'implacabile**, film
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,20 **Abat-jour**, varietà
1 — **Erotica**

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie all news**
20 — **Le auto della settimana** rubrica
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie all n**

Primantenna
17,30 **Cartone animato**
18 — **Tg flash**
19,30 **Lara**
20,30 **Auto della settimana**
22,48 **Telefilm**
0,30 **Macedonia**
1,30 **Auto della settimana**

Quarta Rete Tv
20,30 **La fuga**, film
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**, contenitore

Teletime
12,30 **Romagna mia**
14,15 **Auto d'oggi**
15,15 **Il castello di Alì Babà**
16,20 **Parco giochi**
21 — **Un insolito scerriffo**, film

Quinta Rete
19,30 **Animali in natura**, documentario
20 — **Tg delle vacanze**
20,30 **Vita da Bohème**, film
22,30 **Eros graffiti**, varietà
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
23,30 **Vizi privati**, varietà

Quadrifoglio Odeon Tv
17,15 **Tg rosa**
18,45 **F.M. tv solo musica italiana**
19,15 **Acquario di nova**
— **Tg rosa**
20,30 **Un corpo da gestire**, film
23 — **Odeon regione**

Rete Canavese
19,30 **Telegiorn**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Due americane sc**
21,43 **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Videonord
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **music**
19,30 **Videonord notizie**
21 — **Le auto della settimana**

G.R.P.
20 — **Voci della città**, rubrica
22 — **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo**

Rete 7
17,30 **Ragazza del domani**, telefilm
Auto della settimana
Informasetta
20,40 **Tutti in forma**, film

Telesubalpina
16,30 **nio e Otto** film
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Il mare delle Andamane**
20,30 **L'eterna armonia**, film
22,30 **Documentario**
22,30 **Opere visive**, speciale
23,30 **Quattro stagioni**

Tai 9
16,30 **Stanlio e Ollio in vacanza** film
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Opere visive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il mare delle Andamane**
20,30 **L'eterna armonia**, film
22,30 **Documentario**
22,30 **Opere visive**, speciale
23,30 **Quattro stagioni**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CINEMA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — CHIUSO PER FERIE

Politeama — Tel. 530.085 — CHIUSO PER FERIE

Ritz — Tel. 590.086 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Splendor — Tel. 585.040 — CHIUSO PER FERIE

Pal. Collegio — Ore 22 L. — **Terra e libertà** di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bottaini (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Don Bosco — Tel. 410.658 — PER

CANELLI

Balbo — Tel. — CHIUSO PER FERIE
Or.: 20.30/22.30
Lire 8000/7000

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496 — CHIUSO PER

Verdi — Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

SAN DA NO

Cristallo — Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.016 — CHIUSO PER LAVORI

Splendor — Tel. 982.266 — CHIUSO PER FERIE

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Tambass, oggi (16,30) a Castell'Alfero, spareggio Montechiaro-Moncalvo

Una «bella» che vale la partitissima

Le due formazioni a ranghi compatti. Gli aleramici con Monzeglio sofferente a una spalla
Tra i biancocelesti rientra Beppe Tirone. La vincente sfiderà domenica il Montemagno a Vignale

CASTELL'ALFERO. Due pretendenti per un solo posto in finale.

Lo giocheranno, oggi, a partire dalle 16,30, Montechiaro e Moncalvo, nello spareggio di semifinale del 21° torneo a muro Monferrato.

C'è attesta e tanto interesse intorno a questa gara, penultimo di un torneo monferrino che ha visto in campapo squadre di buon livello e molto equilibrate. La vincente della gara di oggi affronterà domenica il Montemagno (già qualificato: ha eliminato il Castell'Alfero in due sole partite) nella finalissima di Vignale.

Entrambe le formazioni di oggi saranno in campo con gli uomini di punta un po' acciaccati; Beppe Tirone è reduce da uno stiramento alla gamba destra, che lo ha tenuto per più di una settimana lontano dai campi di gioco e Alessio Monzeglio soffre di tendinite alla spalla destra.

Comunque gli allenatori potranno schierare le squadre al completo. Per il Montechiaro saranno in campo Tirone, Fausto Vercelli, Piero Redoglio, Renzo Parena, Daniele Cestari, in panchina Pier Parena; Il Moncalvo difeso da Alessio Monzeglio, Dario Biletta e Silvano Aceto che si alterneranno, Enrico Spalla, Dario Lorio e Andrea Prai.

Il pronostico della vigilia dà per favorito il Montechiaro, si sa che al Moncalvo la voglia di primeggiare non fa difetto. Il campo di Castell'Alfero meglio si adatta alle caratteristiche tecniche ed atletiche dei giocatori montechiaresi (che del resto l'hanno scelto), soprattutto alla potenza di Tirone, che ha sempre dimostrato di saper interpretare meglio il particolare distacco della pallina dal alferesse. «Tra tutti noi c'è una gran voglia di finale e di conquista del titolo di campioni. Tutta la squadra, ma soprattuto Beppe, se lo meritono. L'impegno è arduo, sappiamo che di poter su un forte sostegno del nostro pubblico».

Da parte sua il Moncalvo può far conto su giocatori di grande esperienza come Aceto e Biletta e un Monzeglio «gran lavoratore»; da non sottovalutare la presenza del mezzovollo Spalla che, all'esordio in questo ruolo, è stato un po' la rivelazione di questo torneo.

«Come tutti coloro che partono sfavoriti non dobbiamo portare sulle spalle il peso di una vittoria annunciata. E questo psicologicamente aiuta. La squadra si è allenata al meglio e tutti hanno una gran voglia di in campo a Vignale, domenica», dice Enrico Bacchiella del Moncalvo.

Oggi, in pre partita, con inizio alle 15, si giocherà la semifinale Under 15 tra il Montechiaro e il Vignale.

La vincente incontrerà il Montemagno a Vignale, domenica, prima della finalissima. La squadra astigiana sarà in campo con Davide Tirone, Marco Veiluva, Maurizio Macchia, Donato Filomena, Stefano Capra, Mario Panzini, Maurizio Quilico, Alessandro Mozzato.

Brunella Mascarino

Rivali in campo. Fausto Vercelli (Montechiaro) e in alto Enrico Spalla (Moncalvo)

PALLONE ELASTICO

Bertola vince a Settime

SETTIME. E' stata la squadra Muratore Mondovì ad avere la meglio sulla Santosofinese di Balocco-Assolino, martedì pomeriggio, in una sfida di «balon» vecchia maniera, che ha ottenuto successo pubblico senza precedenti. Con la cronaca in diretta di «Cerot» Marello che tentava di introdurre i profani allo sport più antico di Langa, il diciottenne Danna, spalleggiato da un ottimo Felice Bertola, imposto per 11 a 10 sulla quadretta Balocco-Assolino-Renzo Bertola-Giordano. A fare il tifo, tra i duecento spettatori sul campo libero di Settime, c'erano anche lo scrittore Franco Piccinelli e il campione nicese Pino Morino. **[e. ce.]**

Bocce: i Cavallo battono gli Scassa. Stasera il «Cento sterline»

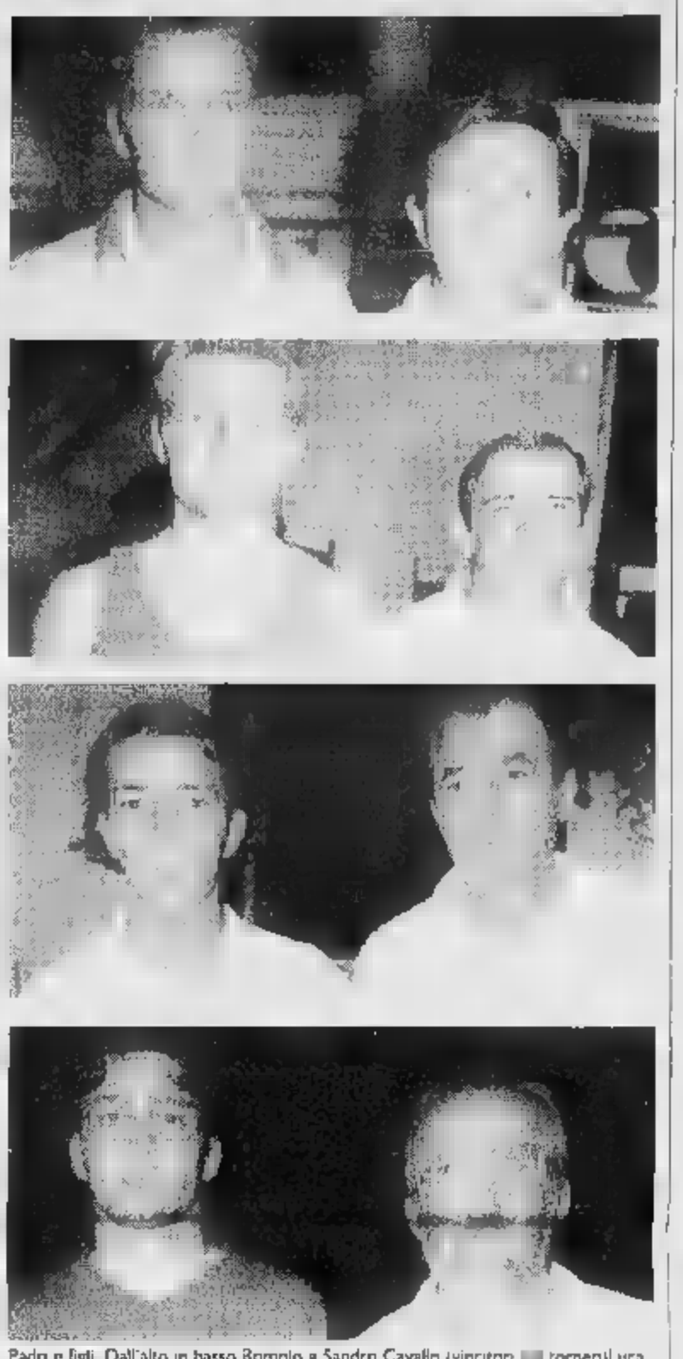
Finale tutta astigiana al torneo «Padri e figli»

ASTI. L'attività organizzativa della Tubosider Torretta non accenna a diminuire neppure in agosto. E' finita martedì sera a tarda ora, sui campi di bocce Torino la prima edizione del torneo «Padre e figlio» oggi, a partire dalle ore 9, sulle otto corsie della Torretta e su quelle delle altre bocciofile astigiane (Cdc, Way Assauto, San Domenico Savio e Nosenzo) oltre un centinaio quadrette si cimenterà nel Torneo delle Cento Sterline, competizione molto frequentata per il cospicuo montepremi.

La prima edizione del trofeo «Padre e figlio» è stata meritatamente vinta dalla coppia Cavallo, Romulo il padre cinquantenne e Sandro il figlio ventitreenne, giocatori del Boschetto, due categorie C che non hanno avuto timore di sfidare i grossi nomi in lizza ed hanno vinto un ducatone d'oro a testa. Il sistema dell'handicap applicato alla gara, in base all'appartenenza alle varie categorie, ha consentito infatti più deboli di gareggiare alla pari anche con i più forti. Non c'è stata finale, perché l'altra coppia che si era qualificata, formata dagli Scassa, Bruno e Luca della Tubosider, usufruito della possibilità di entrare in gara dopo stata sconfitta dal duo Ballabene, aveva tutti i titoli per disputarla, ed anche perché era ormai passata da mezz'ora circa l'una di notte.

Nelle semifinali i due Cavallo avevano sconfitto Giuseppe e Fabio Mandola (Forti e Sani Fossano) per 11-7 in una partita giocata alla pari, mentre gli Scassa avevano eliminato Beppe e Luca Andreoli per 11-5. Nei quarti la coppia Scassa aveva battuto Giuseppe e Franco Rapetto (Cdc) per 11-6, gli Andreoli avevano piegato la resistenza di Giovanni e Piero Amerio (Bpt Ferrero) per 11-8 ed i Cavallo fatto un'altra vittima illustre, sconfiggendo di misura (11-9) Luciano e Massimo Borca ed i due Mandola, avevano battuto per 11-10 Franco e Carlo Ballabene (Bpt Ferrero).

Giovanni Capponi



Padri e figli. Dall'alto in basso Romolo e Sandro Cavallo (vincitori torneo)Luca e Bruno Scassa, Luca e Beppe Andreoli e Beppe e Fabio Mandola (FOTO UBERTONE)

SPORT ITALIA

PALLAVOLO FEMMINILI

Fanelli e Cavallo in semifinale nel torneo francese Gap

A Gap si disputata una gara internazionale a coppie tradizionale, con 64 formazioni, la metà delle quali era italiana. Il miglior risultato è stato l'accesso alla semifinale della coppia astigiana Fanelli-Cavallo, qualificazione di assoluto valore tecnico considerato il valore delle bocciatrici francesi. **[e. ce.]**

CALCIO

La squadra di Casalotto vince il torneo giovanile

Si è concluso a Mombaruzzo con la vittoria della squadra della frazione Casalotto, il torneo quadrangolare di calcio organizzato dai giovani del paese, in memoria di Pier Paolo Bertalero. In ricordo geometra scomparso alcuni mesi fa, sono stati raccolti fondi, destinati all'associazione Admo per la lotta alla leucemia. **[e. ce.]**

CICLISMO

Circuito in notturna a Castelnuovo Don Bosco

Si corre sabato, a Castelnuovo Don Bosco, il circuito cittadino serale riservato ai corridori «amatori» di prima e seconda serie. Ritrovo dei concorrenti alle 19 in piazza Dante. Partenze a partire dalle 20. L'impegnativo tracciato, ricavato nel centro del paese, misura 1,9 km e dovrà essere ripetuto 15 volte. **[ca. l.]**

BOCCE

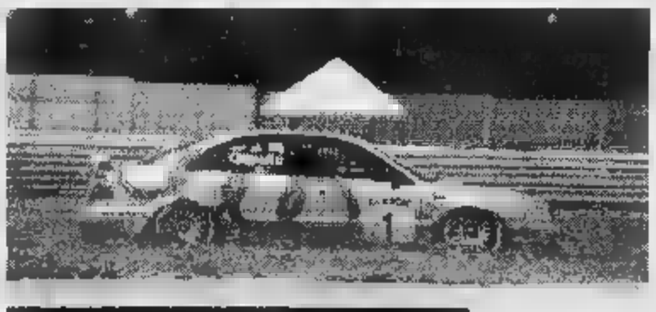
Stasera le semifinali del torneo Montemarzo

Sta procedendo verso le semifinali il «Torneo bocce delle Circoscrizioni» astigiane a Montemarzo: quarti arrivate le formazioni di Serravalle-Sessant-Mombarone e di Quarto, Revignano-Vaglierano, Casabianca-Valleandona, Montemarzo e Castiglione. Stasera alle 21 la semifinale, la finalissima sabato alle 21. **[e. ce.]**

Grande spettacolo nel campionato superturismo con «Dindo» che è riuscito a mantenere il primato

Capello, gran rimonta dopo la squalifica

Il pilota canellese: «Domenica a Pergusa mi è successo di tutto»



Il pilota canellese Rinaldo «Dindo» Capello è grande protagonista con la sua Audi sul circuito siciliano di Pergusa

ASTI. Quella Pergusa è stata una gara dai due volti per il pilota astigiano Rinaldo «Dindo» Capello (corre un'Audi A4). Domenica scorsa, durante il settimo appuntamento del campionato italiano superturismo sul circuito siciliano, Capello è stato squalificato nella prima gara mentre nella seconda, dopo una prodigiosa rimonta è transitato sotto la bandiera a scacchi in terza posizione.

«Per la prima volta nella mia lunga carriera - ha commentato al termine Capello - sono stato squalificato in gara. Sono convinto non aver commesso irregolarità. E' che i pi che mi precedevano si sono mossi prima del semaforo verde, e quindi si sono dovuti fermare. Io al verde sono schizzato via subito, ho affiancato Giovanardi. Per non urtare il pilota dell'Alfa Romeo stato costretto a scartare anch'io a sinistra e Audi ha toccato la BMW di Cacotto che è finito sull'erba, andando a sbattere con l'anteriore destro contro le barriere di protezione».

Capello ha poi recuperato nella seconda gara. «Sono partito dall'ultima fila e dopo un paio di giri ero già a ridosso dei primi. All'ultimo giro ho anche superato il mio compagno di squadra Muller ereditando così la terza posizione. Sono comunque convinto che, senza quella bandiera nera nella prima gara, poteva andare diversamente».

Capello è comunque riuscito a mantenere la leadership campionato tricolore, seppure con soli ventidue punti di vantaggio diretto inseguitore, l'anconetano Emanuele Naspetti, pilota ufficiale BMW. Al termine della stagione mancano ancora sei gare.

«Il campionato non è ancora deciso - ha confermato Capello - è chiaro che ora non potrò commettere passi falsi. La mia Audi A4 è sempre stata perfetta».

I programmi futuri? «Mi concederò una breve pausa, forse andrò un po' mare. Tornerò poi a casa dove conto di fare lunghe passeggiate con il mio cane, sulle colline tra Canelli e Santo Stefano. Sui sentieri delle Langhe riesco a trovare giusta concentrazione».

Giorgio Gianuzzi

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda
ai suoi lettori che,
fuori da Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento
è facoltativo, perciò è possibile acquistare
LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire,
oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

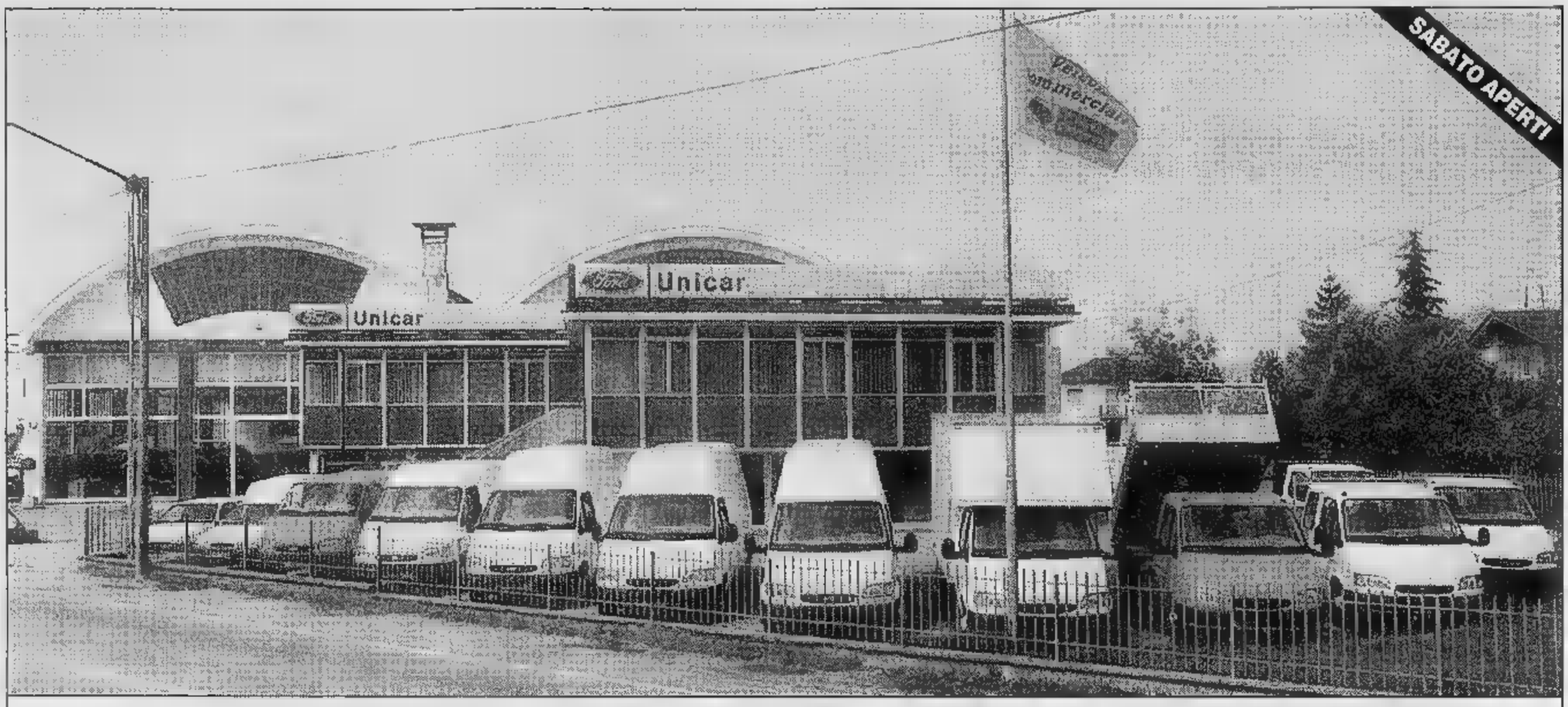
Telefonia mobile e Sistemi per
CONTRATTO ATTIVAZIONE
CENTRO ASSISTENZA PORTATILI
C. Alessandria, 167 - Asti
Tel. (0141) 27.37.47
parcheggio interno

DA NOI
DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
CONTRATTO ATTIVAZIONE IMMEDIATA DEL TUO CELLULARE
VOLTURE • SUBENTRI • CAMBI • PRATICHE COMPLETE
C.so Dante, 13 - Asti - Tel. (0141) 557.557

200 METRI FARFALLA.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.



CONCESSIONARIA SPECIALISTA VEICOLI COMMERCIALI

Vasto assortimento allestimenti in pronta consegna • Noleggio veicoli commerciali
Assistenza specializzata il sabato • Consegna di tutti i modelli in 48 ore

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI SENZA INTERESSI

UNICAR *concessionaria* Ford

Sede: GUARENE - Corso Asti, 1 - Telefono (0173) 44.21.44
Punto vendita: ALBA - Corso Piave, 197 - Telefono (0173) 28.02.69
Filiale: BRA - Via Cuneo, 129/A - Telefono (0172) 43.11.73

La Stampa esce con un francese.

La Stampa e Nice-Matin insieme per Cuneo e provincia.

insieme a 2.000 lire

Che tempo fa a Saint-Tropez? Saperlo, per i nostri lettori di Cuneo e provincia, è semplicissimo. Infatti, per tutto il mese di agosto, in edicola trovano una sorpresa: La Stampa e Nice-Matin insieme. Un fidanzamento davvero conveniente per chi vuol recarsi in Costa Azzurra già informato, estremamente vantaggioso anche nel prezzo: da lunedì a venerdì a sole 2.000 lire, il sabato insieme al Magazine TV di Nice-Matin a 2.500 lire. Più Specchio della Stampa aggiungendo 1.000 lire. La Stampa e Nice-Matin, un mese d'informazione senza confine.

LA STAMPA

nice-matin

do.mi.to. Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172 [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 8 Agosto 1996 « 31
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

LINEACOMPUTER

Dopo le vittime ottenuto un vertice con il capo del governo

Oggi da Prodi per la To-Sv

Alle 8,45 il presidente del Consiglio incontra i deputati piemontesi e liguri guidati da Costa, Delfino ■ Soave. «No al pedaggio sulla carreggiata unica»

MONDOVI'. Ore 8,45 di oggi: Romano Prodi prende in mano la «patata bollente» autostrada Torino-Savona. A portargliela saranno deputati piemontesi e liguri guidati da Raffaele Costa (Folol, Sergio Soave (Ulivo) e Teresio Delfino (Cdu), furiosi per le ultime vittime (il conto totale è di 650) e per i «tagli» che hanno cancellato una parte dei soldi destinati al raddoppio totale dell'arteria.

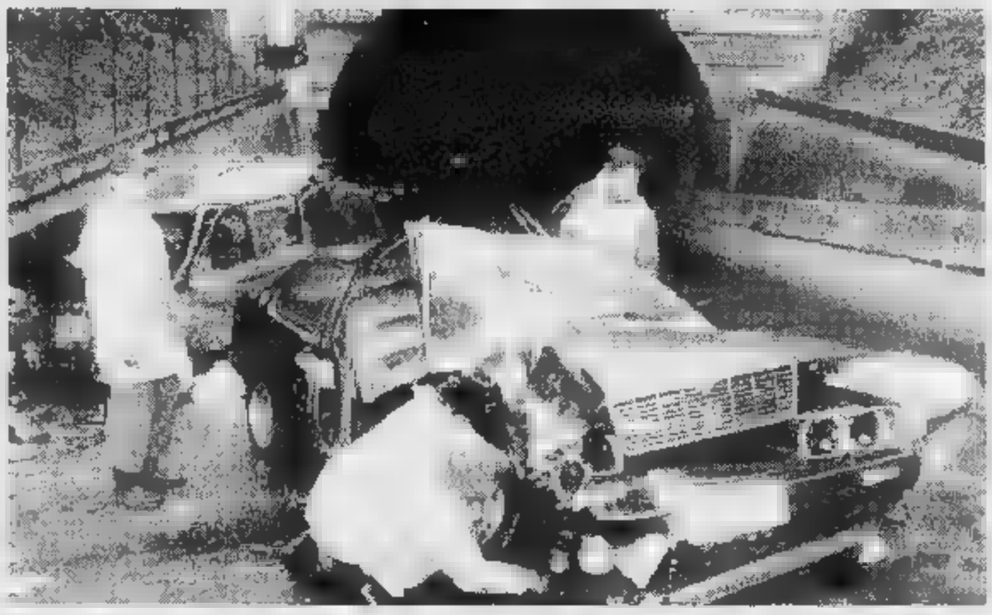
Il governo prende per i capelli il problema «autostrada della morte»: quella di oggi è infatti l'ultima riunione del Consiglio dei ministri prima della pausa ■ Ferragosto. Un vertice, sollecitato dal deputato monregalese Raffaele Costa, e purtroppo conquistato anche grazie agli ultimi incidenti mortali: ma fondamentale per il raddoppio. «Al presidente ■ Consiglio chiederemo un "sì" al raddoppio totale - dice Raffaele Costa - con il ripristino del finanziamento così come era previsto dalla Finanziaria '96. Grazie alla presenza di tutti i ministri formuleremo le nostre richieste anche alla Società autostrade. Gli ultimi incidenti hanno dimostrato che ci vogliono maggiori misure di sicurezza per il tratto ■■ raddoppiato ■ soprattutto che dove non c'è ancora la nuova carreggiata è ingiusto pretendere il pagamento del pedaggio».

Con Costa ci saranno probabilmente i 26 firmatari dell'appello a Prodi, compreso il saviglianese dell'Ulivo Sergio Soave: «Il governo ci ha dato una risposta tempestiva. L'incontro è molto importante e puntiamo anche sulla presenza dei presidenti di Piemonte e Liguria».

Dall'esponente del Cdu Teresio Delfino arriva un altro stimolo: «E' fondamentale sfruttare questa ■■■■ per chiudere la partita del raddoppio e aprire quelle per tutti gli altri grandi problemi della viabilità della "Granda"».

Il mancato raddoppio fa discutere soprattutto gli utenti. «Nel governo c'è anche un ministro eletto con i voti torinesi, è Edo Ronchi - ricorda l'imprenditore Filippo Ascheri -: è possibile che non prenda posizione sul problema autostrada? Forse non l'ha mai percorsa e questo è grave nei confronti dei suoi elettori che vanno al mare ai settanta all'ora». Dalla Liguria sperano anche nel ministro dei Trasporti Burlando.

Luca Ferrua



Uno dei più tragici incidenti (cinque morti) avvenuti nel tratto a carreggiata unica dell'autostrada Torino-Savona

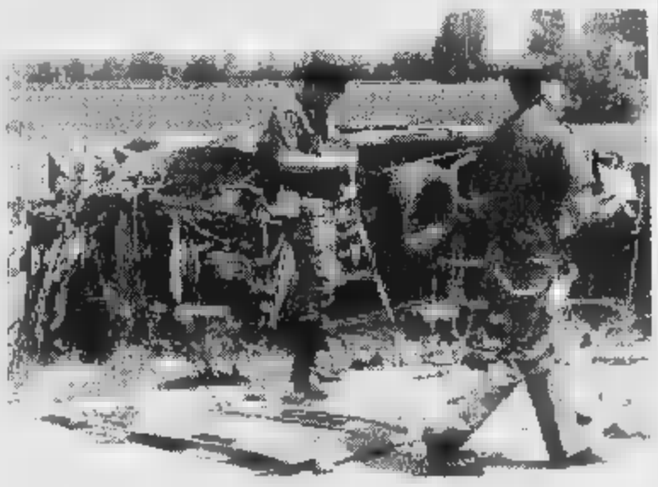
«Ma Di Pietro trascura Cuneo»

Comino (Lega) passa al contrattacco

CUNEO. «Di Pietro trascura la Granda». Sul problema dell'isolamento e della difficoltà di strappare da Roma promesse di soldi per le strade, l'onorevole leghista Domenico Comino passa al contrattacco.

«Dopo l'incontro fra sindaci della "Granda" ■ i parlamentari, avvenuto il 13 giugno a Cuneo - spiega l'ex ministro di Morozzo - ho scritto al ministro dei Lavori pubblici esponendo la situazione. Ho redatto una scala d'interventi che Cuneo attende da troppo tempo: Torino-Savona; traforo Stura-Tinée; raddoppio del tunnel del Tenda e la Cuneo-Asti. La risposta di Di Pietro è datata 23 luglio. I miei uffici romani l'hanno ricevuta il 5 agosto. E' ■a vergogna tutto questo ritardo per far percorrere a una lettera i pochi metri che separano piazza Porta Pia da Montecitorio: ben 12 giorni. L'ex-giudice di Mani Pulite, che vuol far funzionare tutto in ■■ modo adeguato, parta dai suoi uffici».

Comino aggiunge: «La risposta è di 7 righe. Di Pietro dice che ha affidato il problema di Cuneo al sottosegretario Antonio Bargone e mi consiglia di prendere contatti con il suo collaboratore per un incontro. Ho provato a cercare Bargone, ma non è reperibile, presumo fino alla ripresa dell'attività parlamentare. Ancora una volta sarà un vertice interlocutorio, senza certezze, come del resto tutti quelli che abbiamo avuto nel corso di questi ultimi quattro, cinque anni». [g. p. m.]



Ogni anno sulle strade del Cuneese avvengono centinaia d'incidenti

Dronero, misteriosa fine di un trentanovenne

E' morto nel bagno della «casa protetta»

DRONERO. E' stato trovato morto nel bagno della «casa protetta» all'interno dell'ospedale «San Camillo de Lellis». La vittima è un operatore socio assistenziale, Amleto Bronzetti, 39 anni, residente a Dronero, in via Latermino, in servizio con contratto a termine nel «ricovero» per anziani attivato in via XXIV Maggio.

La scoperta ■ cadavere è stata fatta l'altra sera dai colleghi di lavoro al termine del turno di servizio. Amleto Bronzetti ■■ disteso sul pavimento del bagno, al primo piano della struttura sanitaria. E' stato ■■bito avvisata la guardia medica notturna che ha l'ambulatorio nello stesso stabile della ■■■ protetta». Tutti i tentativi di rianimazione, però, sono stati ■■■. Il medico non ha potuto far altro che constatare il decesso dell'operatore socio assistenziale.

Sono quindi stati avvisati anche i carabinieri della stazione di Dronero, che hanno sequestrato vicino al cadavere una siringa e un cucchiaino. Conclusi gli accertamenti, la salma ■ stata composta nella sala mortuaria, a poche centinaia di metri dal luogo del ritrovamen- ■ del cadavere; ■ ordine della procura della Repubblica, ieri è stato trasferita all'obitorio dell'ospedale Santa Croce di Cuneo. Il magistrato che segue l'inchiesta ha ordinato che il corpo del trentanovenne venga sottoposto ad autopsia. Molto probabilmente la visita necroscopica sarà eseguita oggi.

Per il momento gli inquirenti e i medici non avanzano ipotesi sulla causa del decesso dell'operatore socio assistenziale.

«Ho appreso la notizia ieri mattina - spiega Nino Andreis, presidente della "casa protetta" dronerese -. Sono rimasto allibito. Amleto Bronzetti era un valido operatore, sempre disponibile sia verso gli anziani, sia nei confronti dei suoi colleghi ■ lavoro. Svolgeva la ■■■ professione con grande impegno e serietà».

Amleto Bronzetti proprio in questi giorni stava ultimando il periodo ■ assunzione a tempo determinato alle dipendenze della struttura socio assistenziale dronerese. In previsione della conclusione del rapporto aveva già programmato un viaggio di alcuni mesi in Nepal.

La data dei funerali non è ancora stata decisa.

Carlo Giordano

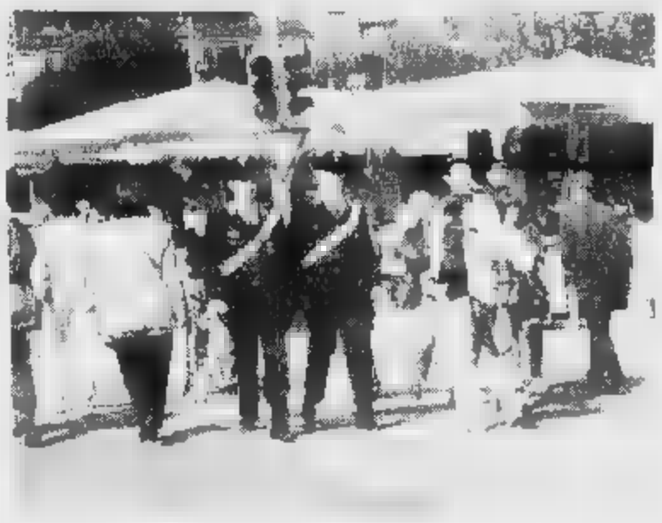
CUNEO

I funerali dello studente

Ieri pomeriggio il medico legale, su incarico della magistratura, ha eseguito l'autopsia sul corpo di Andrea Borsalino, lo studente di 30 anni (era da poco tornato dalle vacanze) trovato morto l'altra matti- ■■ nella sua abitazione di via XXVIII Aprile 22. Dai primi rilievi pare che il giovane sia deceduto a causa di un edema polmonare. Ottenuto il nullaosta dalla Procura del tribunale, i funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 16,15, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Il giovane è stato trovato in fin di vita, l'altra mattina, intorno alle 9, dalla madre. Era sul letto della sua camera. I parenti, resisi conto delle condizioni disperate del trentenne, hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza. Giunto al Pronto soccorso i tentativi di rianimarlo ■■o stati vani. In base alla ricostruzione fatta dal medico legale, Andrea Borsalino sarebbe morto fra mezzanotte e le due. [r. s.]

Mondovì, preso con l'eroina

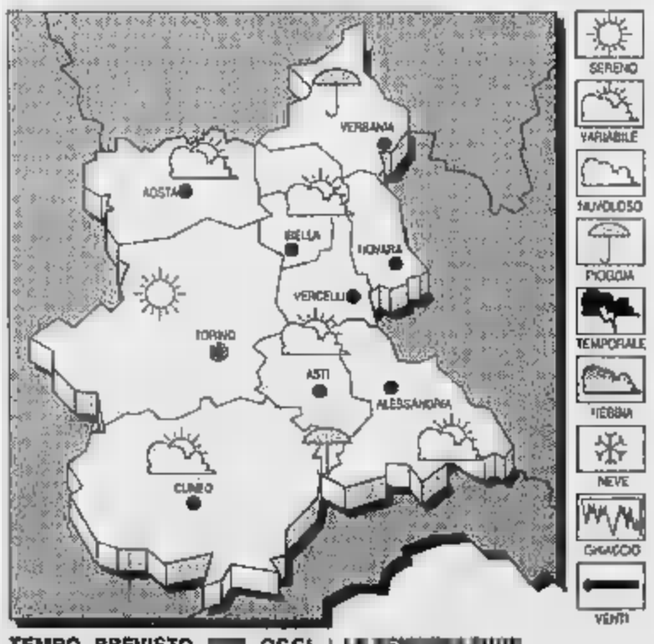
Un trentenne è stato denunciato dopo i controlli dei carabinieri



Due carabinieri impegnati in un controllo al mercato di piazza Ellero a Mondovì

MONDOVI'. Controlli a sorpresa al mercato, nei negozi e in alcuno ■■■ del centro storico sono alcuni momenti di un «blitz» disposto dal Comandante della Compagnia carabinieri nell'ambito dell'operazione «estate sicura». Un giovane monregalese di 31 anni, Maurizio Pasolini, è ■■■ denunciato perché trovato in possesso di una lieve quantità di eroina. Un piccolo risultato per gli uomini del nucleo operativo che da mesi stanno tenendo sotto control- ■ anche un centinaio di negozi ■ Mondovì e del circondario elevando contravvenzioni per decine di milioni ■ una ventina di esercizi pubblici [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO ■■■ OGGI. Cielo inizialmente nuvoloso con residue precipitazioni. Miglioramento nel corso della giornata.

■■■■■■■■ ■ lieve diminuzione.

VENTI. Deboli occidentali.

■■■■■■■■ **DEL TEMPO.** Prevalenza ■ cielo sereno o poco nuvoloso.

IERI A CUNEO
Max: **28**; min: **19**; media: **22**

■■■■■■■■
Max: **28**; min: **17**; media: ■■

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **29,1**; Alessandria **27**; Aosta **24**; Asti **26**; Novara **28**; Vercelli **28**.

SALUZZO

Una madre di 35 anni

Tenta il suicidio Donna salvata dai vigili del fuoco

SALUZZO. Una giovane donna, che soffre di crisi depressive, è stata salvata martedì dal suicidio. F.F., trentacinquenne, coniugata e madre di un bimbo di tre anni, aveva chiesto aiuto alla Comunità che gestisce la casa di Convegni cristiani «Maria Regina», in via Griselda: la signorile villa ai piedi del centro storico è adibita per ospitare ritiri spirituali, convegni e cerimonie religiose.

La donna si è rifugiata lì ■ ha chiesto ospitalità alla piccola Comunità. E' salita ■ piano superiore dell'edificio, chiudendosi a chiave in una camera. Nonostante i ripetuti inviti, la saluzzese si è rifiutata di aprire la porta. ■ è pensato che F.F volesse togliersi la vita. Sono stati avvisati i carabinieri e i vigili del fuoco. Questi ultimi si sono calati dal tetto con una fune nella cameretta e hanno immobilizzato F.F. che è stata trasportata al Centro di igiene mentale all'ospedale di Savigliano. [■. ne.]

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO — POLITECNICO DI TORINO

COMITATO PER L'UNIVERSITA' IN ALESSANDRIA

FACOLTA' GIURISPRUDENZA
SEDE ALESSANDRIA

Anche per l'anno accademico '96/'97 è introdotto un numero programmato di iscrizioni al 1° ■■■ di corso. Per il periodo in questione il numero massimo di Studenti iscrivibili al 1° anno è fissato in 500 (cinquecento).

E' pertanto prevista una selezione che avverrà in base ■ criterio congiunto della valutazione del voto di maturità e di una prova per test.

Le domande di partecipazione alla prova dovranno ■■■■ presentate dal **22 luglio** al ■ **settembre** alla Segreteria della Facoltà di Giurisprudenza - via Lanza 11, Alessandria - presso la quale gli interessati potranno raccogliere ogni ulteriore informazione.

Gli Studenti che avranno superato la prova di cui sopra dovranno perfezionare l'iscrizione entro il **10 ottobre 1996.**

Corsi triennali per il conseguimento ■ Diploma Universitario ■:
- Ingegneria Elettrica
- Ingegneria Elettrica indirizzo Industrie Materie Plastiche
- Ingegneria Meccanica
- Ingegneria Meccanica indirizzo Industrie Materie Plastiche

Termini
- preimmatricolazione ed iscrizione test ammissione: 1 agosto - 2 settembre 1996
- Test ammissione (obbligatorio): 4 settembre 1996
- data ultima per l'immatricolazione: 22 settembre 1996

I moduli di preimmatricolazione sono in distribuzione presso:
- la sede dei Corsi di Diploma in Alessandria - Viale T. Michel, 5
- la Segreteria Studenti del Politecnico di Torino C.so Duca degli Abruzzi 24 - Torino.

I moduli compilati dovranno essere consegnati unicamente alla Segreteria del Politecnico di Torino.

Per ulteriori informazioni: Segreteria dei Corsi in Alessandria: tel. 0131/226009 - 0131/226966 - fax 0131/222919.

Per il corrente anno accademico presso la ■■■ di Alessandria è prevista la possibilità di seguire i corsi del primo anno per i Diplomi di Ingegneria Aerospaziale, Chimica ed Energetica.

Sempre in Alessandria ■■■ attivati, a fianco dei ■■■i di cui sopra, anche corsi triennali teledidattici per il conseguimento del Diploma ■ Ingegneria Informatica Automatica.

Un nuovo appuntamento con i negozi aperti di sera fra spettacoli, animazioni e turismo

Shopping [redacted] Cuneo, Alba e Mondovì

Nel capoluogo musica nei debors di via Roma e corso Nizza. In piazza Galimberti discoteca e ragazze sui cubi Distribuzione di piantine a favore dell'Aism. Isole pedonali [redacted] traffico regolamentato. Dove si può parcheggiare

GRANDE GIRO

DRONERO

In piazza Don Mattio spettacolo di burattini

Stasera, alle 21, in piazza Don Mattio, nelle vicinanze del municipio, spettacolo di burattini. L'iniziativa [redacted] dell'Associazione turistica-Pro loco dronerese.

BUSCA

Cena dell'amicizia nel parco Francotto

Stasera, alle 20, nel parco Francotto, cena dell'amicizia, indetta dal comitato frazionale di Santo Stefano. La serata si concluderà con uno spettacolo musicale.

MARMORA

Sagra del margaro in borgata Superiore

Oggi, alle 11,30, sarà celebrata una messa nella cappella di Santa Maria, [redacted] borgata Superiore. Alle 12,30, polentata. L'iniziativa è nell'ambito della sagra del margaro. [c. g.]

[redacted]NE

In vendita i biglietti della lotteria di Ferragosto

Sono in vendita [redacted] 5 mila lire negli esercizi pubblici della Valle Vermenagna i biglietti della «Lotteria di Ferragosto», organizzata dalla Pro loco di Limone. Tra i numerosi premi in palio una «Seat Marbella». L'estrazione si terrà il [redacted] agosto in piazza del municipio (ore 21).

[redacted]

Diapositive sulla natura del Parco Alpi Marittime

Stasera, alle 21, nel salone del *Parco*, [redacted] *proiettate* diapositive sulla natura, fauna e flora del Parco Alpi Marittime.

COLLOCAMENTO

Provincia, Inail e Coreco assumono dattilografi

Oggi, alle 8, all'ufficio collocamento di corso Vittorio Emanuele a Cuneo, saranno esaminate le domande per l'assunzione di dattilografi al Coreco di Cuneo, all'ufficio patrimonio della Provincia e all'Inail, oltre a due esecutori amministrativi in Comune [redacted] Cuneo e un addetto all'assistenza domiciliare per la casa di riposo «Mater Amabilis», sezione Angeli.

DEMONTE

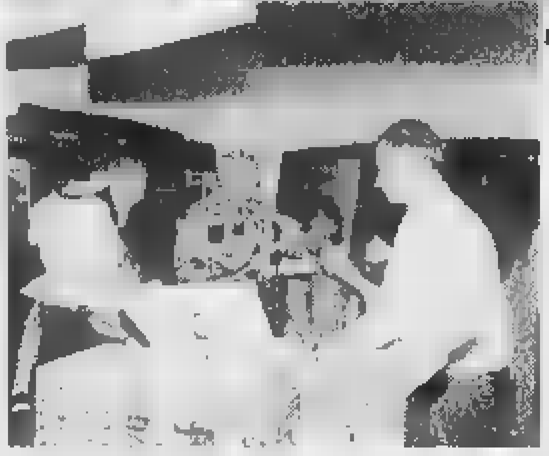
La Comunità montana [redacted] i danni dei lupi

Domani, alle 18, si riunirà il Consiglio della comunità montana Valle Stura. In discussione i danni causati ai greggi dai lupi e cani randagi, il contributo all'Ente Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo, l'adesione al consorzio turistico di Vinadio e una convenzione per la mensa il trasporto degli alunni della media di Demonte. [r. s.]

CUNEO. Animazioni, musica nei dehors dei bar, discoteca mobile, show di ragazze sui cubi, ma anche iniziative di solidarietà. Ogni settimana si amplia [redacted] ventaglio di iniziative che accompagnano i negozi aperti di sera. Oggi l'appuntamento è da piazza Torino a piazza Europa, vie laterali comprese. Dalle 21 alle 24 via Roma sarà isola pedonale. La prossima settimana, i negozi aperti saranno anticipati a mercoledì, vigilia di Ferragosto. Nei dehors dei bar e sotto i portici saranno offerti spettacoli di musica proposti da gruppi locali. Le canzoni italiane e [redacted] di autori stranieri saranno protagoniste anche in corso Nizza, mentre in piazza Galimberti (parte alta) sarà sistemata la discoteca mobile con esibizione di ragazze sui cubi.

Per il posteggio piazza Foro boario [redacted] stasera aperto fino all'una. Il comitato «Cuneo Futura» proporrà nell'isola pedonale delle vie Cavallotti, Carlo Emanuele e XXVIII Aprile [redacted] iniziativa di solidarietà con [redacted]istribuzione di piantine a favore dell'Aism. In corso Giolitti da «C'è Bassetti» mostra [redacted] quadri naif di Bernard Cottalorda.

Da Cuneo [redacted] Mondovì, che conferma fino [redacted] settembre i negozi aperti di giovedì sera (ore 21-24) in tutte le strade del rione Breo. Ad Alba stasera l'appuntamento è [redacted] corso Piave: l'apertura «by night» attira 5-[redacted] mila persone. [r. s.]



Sopra, cuneesi e turisti nei portici di [redacted] Nizza a Cuneo. A lato un'immagine notturna di corso Piave [redacted] Alba

[redacted]

Corso Piave

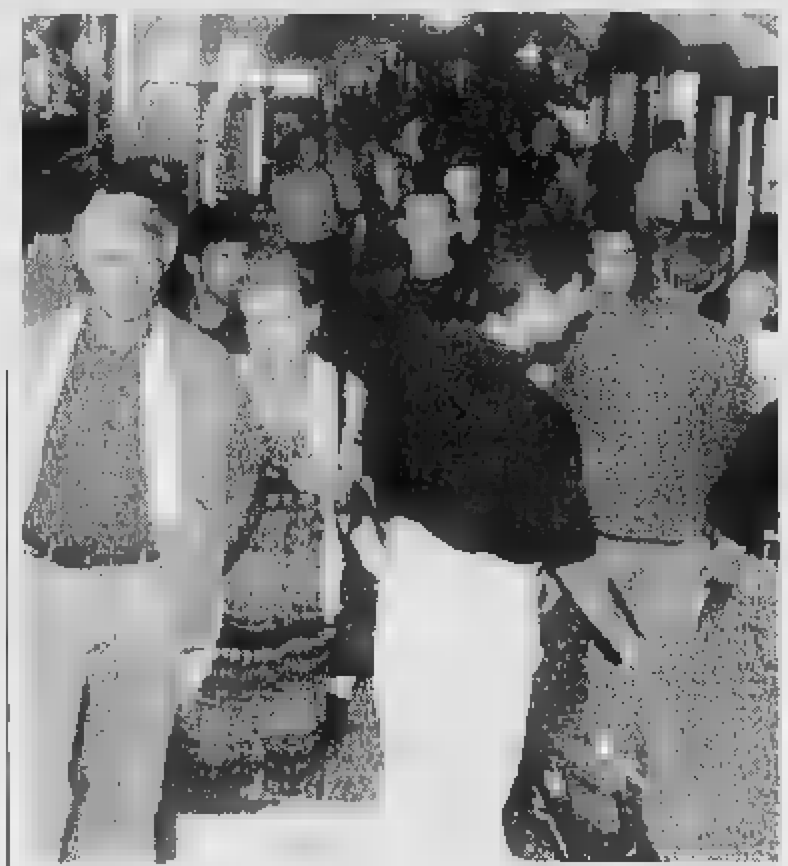
Negozi by night fino a settembre

ALBA. Grande successo sta ottenendo l'iniziativa del giovedì sera, in corso Piave, con negozi aperti fino alle ore 23 e spettacoli, musica [redacted] artisti di strada per rendere più piacevole la passeggiata degli albesi [redacted] dei turisti. Molti negozi espongono i loro articoli [redacted] bancarelle disseminate lungo il [redacted]

Mario Promio, presidente di Albauno, l'associazione dei commercianti di borgo Piave, aderente all'Aca, che ha preso l'iniziativa, commenta: «Il successo [redacted] andato oltre alle nostre aspettative. Al giovedì sera in corso Piave si riversano non meno di 5-6 mila persone. Abbiamo deciso di continuare fino al 30 settembre».

Stasera si esibiranno le «Raviole al vin» [redacted] il cantautore Giancarlo Ferrero. Saranno distribuiti gelati gratis a tutti i bambini fino [redacted] anni. Alcu[redacted] negozi offriranno da bere ai passanti.

Domani sera, in corso Langhe, ci sarà «Antichità sotto le stelle» con bancarelle [redacted] negozi aperti. [g. f.]



La prossima settimana i negozi di via Roma resteranno aperti mercoledì sera

[redacted]

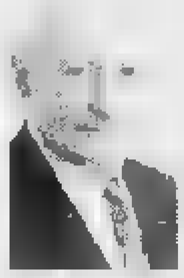
L'antiquariato e il rock

Mondovì prosegue l'operazione «Giobia n'piassa», negozi aperti e appuntamenti in città. «Siamo stati i primi a farlo - spiega l'assessore Bruno Cavallo - e i risultati sono eccezionali. Sono migliaia le persone che scelgono di trascorrere il giovedì sera a Mondovì». Oggi il fulcro del «giobia» sarà [redacted] mercato dell'antiquariato in piazza Roma con trenta espositori selezionati, appuntamento con l'arte per la mostra di pittura in piazza San Pietro, mentre piazza Cesare Battisti la gastronomia «Marchisio» e il ristorante «Tre limoni» offrono piatti di penne al castelmagno con la colonna sonora del «Trio Sixties». Dopo aver saziato occhi e stomaco [redacted] si può dedicare completamente alla musica. In piazza Fontana, davanti alla birreria «Il caimano felice» i propietari Sandro e Franca puntano ancora sul rock con le «cover» dei «Crack», mentre per far decollare piazza Sant'Agostino i commercianti si sono affidati al piano bar. [l. f.]

BORGO

Anziano ristoratore

E' deceduto l'ex titolare del «Roma»



Michele Bernardi per 17 anni ha gestito l'albergo «Roma» tra i più conosciuti di Borgo

BORGO SAN DALMAZZO. E' stato stroncato da un infarto nel suo campo di Vignolo dove aveva appena finito [redacted] tagliare l'erba. La morte di Michele Bernardi, 71 anni, ha suscitato profonda commozione in città. L'uomo per diciassette anni aveva gestito l'albergo «Roma», tra i più conosciuti [redacted] Borgo.

Michele Bernardi lascia la moglie, i figli Aldo (titolare della gastronomia di piazza Martiri) e Marilena (titolare di [redacted] negozio di abbigliamento a Roccavione) e i due nipoti. I funerali si svolgeranno probabilmente oggi alle 16 nella parrocchiale. [r. s.]

[redacted]

Scavato a mano

Il pozzo di S.Barnaba ha 50 anni

BUSCA. Sono stati festeggiati i cinquant'anni d'attività del pozzo irriguo di San Barnaba: l'opera fu inaugurata nell'estate del '46. Il pozzo, scavato interamente a mano, è profondo cento metri.

Per commemorare il mezzo secolo d'attività della struttura sono state consegnate targhe ricordo agli unici due soci fondatori del [redacted] ancora in vita: Cesare Rosso e Giulio Bus[redacted]. Gli organizzatori della manifestazione hanno anche assegnato un riconoscimento ai famiiari di Firmino Molineris, l'operaio deceduto [redacted] maggio 1946, mentre era impegnato nei lavori di scavo del pozzo. E' stata inoltre assegnata una medaglia d'oro [redacted] Giuseppe Rosso per aver partecipato, per un intero anno, alle operazioni di trivellazione.

«Oggi il [redacted] San Barnaba - dice il sindaco [redacted] Busca, Angelo Rosso - [redacted] ottanta utenti. Il pozzo è considerato il più profondo della zona. L'opera è stata realizzata con il solo [redacted] di picconi e badili». [c. g.]

DRONERO

A Ponte Olivengo

Una pista ciclabile da 140 milioni

Il sindaco di Dronero Franco Reineri è fra i promotori della strada che sarà riservata alle biciclette

DRONERO. Il Comune ha deciso l'allungamento della pista ciclabile, che corre lungo la destra orografica del torrente Maira, fino [redacted] Ponte Olivengo.

«Il progetto - spiega il sindaco, Franco Reineri -, prevede un costo di circa 140 milioni, la metà della spesa dovrebbe essere coperta da uno stanziamento regionale».

Attualmente a Dronero è in funzione [redacted] tratto di pista ciclabile che collega il capoluogo (località Fucine) con la frazione Monastero. La carreggiata, in gran parte sterrata, costeggia il canale Presidenta. [c. g.]

Piena solidarietà degli amministratori di Cuneo, Alba e Boves

Caso Priebke: «Siamo vicini alle famiglie delle vittime»

CUNEO. Gli amministratori di Cuneo, Boves e Alba, l'altra sera, si [redacted] riuniti in un Consiglio comunale aperto per protestare contro la sentenza Priebke e esprimere la solidarietà alle vittime delle Fosse Ardeatine [redacted] alla comunità ebraica di Roma. Dopo un minuto di silenzio chiesto dal presidente dell'assemblea cuneese, Piercarlo Malvolti, ha parlato il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, seguito [redacted] quello di Boves, Luigi Pellegrino: entrambi hanno stigmatizzato l'episodio. Il presidente del Consiglio comunale di Alba ha aggiunto che «la sentenza ha umiliato l'Italia davanti al mondo tanto più che potrebbe essere la Germania a fare giustizia». Sono seguiti interventi di partigiani cuneesi; significativo quello di Lino Manduca, dell'Anpi di Boves, che ha ricordato l'episodio dei manifesti neo-nazisti «che dovrebbe fa[redacted] riflettere sui giovani». Toccanti le parole di Enzo Cavaglion, capo della comunità ebraica di Cuneo. Anche a Borgo il Consiglio ha espresso protesta e solidarietà. [b. s.]

Gli amministratori con i rappresentanti dei partigiani e degli ebrei cuneesi

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ceva e il reparto [redacted] Ostetricia

Ho appreso con soddisfazione che dall'incontro con l'assessore alla Sanità D'Ambrosio e i sindaci del territorio dell'ex Usl 67, è emersa la volontà di rimandare al 31 dicembre 1998 la decisione di sopprimere il reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Ceva. Ciò che più mi ha stupito [redacted] la «quantificazione» minima dei parti, almeno quattrocento ogni anno per mantenere in piedi tale struttura.

Fino a oggi [redacted] reparto ha avuto un notevole successo per qualità delle prestazioni e la bravura dei medici operanti considerando che purtroppo da anni non esiste il primariato e a tutt'oggi si continua strumentalmente a rinviare ogni tipo di decisione.

Ceva e tutto il territorio che usufruisce dei servizi dell'ospedale hanno preso coscienza del problema come forse non si era mai visto; la dimostrazione è stata data dalle numerose persone che hanno assistito [redacted] Consiglio comunale aperto sull'argomento. L'umore comune è [redacted] notevole sfiducia, ma anche di determinazione [redacted] salva[redacted] un complesso inaugurato nel '91 e che può essere considerato fra i più funzionali ospedali piemontesi.

Non saranno sicuramente i quattrocento parti che dovranno avvenire ogni anno fino [redacted] '98 a far sì che la gestione non lavori in perdita o venga mantenuta.

Siamo veramente stufi di vederci sopprimere servizi che servono un territorio vas[redacted]mo solo per una sterile logica dei numeri; i cebani, [redacted] meglio tutti gli abitanti di questo vasto territorio, non sopportano più di essere considerati cittadini di serie [redacted].

[redacted] sarà necessario difendere [redacted] questi sacrosanti diritti co[redacted] hanno fatto a Roma pochi giorni fa dopo una discussa sentenza a un processo che [redacted] voglio neanche menzionare per la vergogna provata.

Enrico Rizzon, presidente Associazione commercianti Ceva

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56.444, [redacted], Cri 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262. **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063. **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113. **Mondovì:** 552.255, **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 796.388, [redacted] 94.254; **Paverogno:** [redacted]; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666; **Sommariva del Bosco:** 551 02; [redacted]**vigliano:** 719.111 **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo [redacted] è di turno con orario dalle 8 alle [redacted] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia [redacted] *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 692.398. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 361.651
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 412.081
Fossano: [redacted], [redacted] Roma [redacted] tel [redacted]
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, [redacted] 42.462
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: *Monchiero*, piazza [redacted] Popolo 60, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 318.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** [redacted] oppure [redacted]
Usl di **Fossano** 699.111,
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** [redacted].

POLIZIA [redacted] STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

[redacted] DEL [redacted]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CUNEO

[redacted] Baron Jan (residente [redacted] Cuneo), operaio, con Furno Antonella (residente a Cuneo), [redacted]messa; Bruschetta Ivo, Vinicio (residente [redacted] Cuneo), impiegato, con Costamagna Manuela (residente a Cuneo), impiegata; Silvestro Fulvio Angelo (residente a Cuneo), operaio, con Migliore Anna Lisa (residente a Verzuolo), insegnante; Bernardi Claudio (residente [redacted] Cuneo), operaio, con Chiapasco Erika (residente a Boves), casalinga; [redacted] Graziano (residente a Cuneo), operaio, con Dutto Bruna (residente a Boves), impiegata; Vergaro Antonio (residente a Cuneo), guardia di finanza, con Foti Elena (residente a Boves), studentessa; Menardi Marco (residente a Cuneo), decoratore, con Lamonaca Patrizia (residente a Genola), casalinga; [redacted] Luigi (residente a Cuneo), tornitore, con La Quatra Patrizia (residente a Valguarnera Caropepe, provincia [redacted] Enna), commessa; Dutto Diego Matteo (residente a Cuneo), operatore carrozziere, [redacted] Mondino Cristina (residente [redacted] Cuneo), impiegata; Dao Marco (residente a Cuneo), metalmeccanico, [redacted] Vallauri Monica Paola (residente a Borgo [redacted] Dalmazzo), commessa; Cometto [redacted] (residente [redacted] Cuneo), metalmeccanico, [redacted] Bergerone Monica (residente [redacted] Montanera), impiegata; Enrici Guido (residente a Cuneo), medico, [redacted] Furlone Daniela Anna Giuseppina (residente [redacted] Cuneo), impiegata; Bernardi Valerio (residente [redacted] Bernezzo), operatore elettronico, con Armando Germana Anna (residente a Cuneo), insegnante; Martinengo Eraldo (residente a Vignolo), amministratore società, [redacted] Bianco Sabrina Alessandra Caterina (residente a Cuneo), impiegata; Aschero Fausto (residente a Cuneo), impiegato, con Parrà Enrica Angela Alda (residente a Caraglio), insegnante; Lasio Pier Angelo Amadeo (residente a Cuneo), agente polizia penitenziaria, con Germanà Giuseppina (residente a Cuneo), casalinga; Silvestro Dario (residente [redacted] Cuneo), carabiniere, con Bimbi Daniela (residente [redacted] Cuneo), commessa; Ariaudo Flavio (residente [redacted] Fossano), operaio, [redacted] Luciano Domenica Delia (residente a Cuneo), impiegata; Baudino Fabrizio (residente [redacted] Cervasca), restauratore, [redacted] Bernardi Chiara (residente [redacted] Cuneo), studente; Pellegrino Davide Dalmazzo (residente [redacted] Boves), insegnante, con Lanzavecchia Federica Livia (residente a Cuneo), insegnante.

APPUNTAMENTI

[redacted]USA PESIO

Si ricorda Beppe Rosso

«Ricordando Beppe Rosso». E' [redacted] serata in programma oggi, alle 21, alla pista di pattinaggio di Vigna. Saranno lette poesie e testi, scritti [redacted] Russo alternati da canti e musiche occitane dei Senhal. Conduttore della serata sarà Enrico Falco. [b. s.]

[redacted]

Mostra di libri di ieri e di oggi

Da oggi al 18 agosto, nella sala consiliare del Comune, sarà aperta una mostra di «Libri [redacted] ieri e di oggi». Saranno esposti volumi di storia, folclore, tradizioni e sulla montagna, oltre [redacted] libri antichi. L'orario è dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23.

ACLI

Viaggio in Olanda e Belgio

Le Acli di Cuneo organizzano dal 17 al 24 agosto un tour del Belgio-Olanda e della zona del Reno. Per informazioni telefonare al 0171/692677. [r. s.]

Oggi l'interrogatorio del pensionato che ha ucciso a colpi di baionetta l'anziano vicino

Delitto di Saluzzo, si cerca il movente

Il sessantaduenne bloccato in un bar dopo l'omicidio sarà ascoltato dal gip e dagli inquirenti alla «Felicina» dov'è rinchiuso da lunedì. Poi si deciderà convalidare l'arresto. L'autopsia sul cadavere è già stata eseguita

SALUZZO. E' previsto oggi l'interrogatorio del pensionato arrestato l'altro giorno per aver ucciso il vicino a colpi di baionetta. Si cerca il movente che ha portato all'assassinio di Giuseppe Occhipinti, 63 anni, ex-dipendente della «Nestlè» di Moretta. L'interrogatorio di Rosario Angotti, sessantaduenne, bloccato al bar poco dopo la scoperta del cadavere, si svolgerà nel della «Felicina». Sarà condotto dal giudice per le indagini preliminari del tribunale saluzzese, Giuseppe Giordano, alla presenza del sostituto procuratore della Repubblica, Valerio Dell'Anna, che coordina le indagini.

Dopo l'interrogatorio sarà decisa, o meno, la convalida dell'arresto e il pm chiederà eventuali misure cautelari. Rosario Angotti era stato arrestato in flagrante lunedì dalle forze dell'ordine. Ad avvisare i carabinieri era stata la moglie di Occhipinti, Giuseppa Nuzzarello, che nelle prime ore del mattino aveva fatto la tragica scoperta al rientro da un'assistenza notturna. Il cadavere si trovava nell'abitazione della famiglia Occhipinti, in San Giovanni 7, un edificio popolare ricavato dalla ristrutturazione dell'ex-convento di San Giovanni, nel «cuore» del borgo antico saluzzese.

I carabinieri di Saluzzo e i colleghi di Cuneo hanno anche ritrovato l'arma del delitto, una baionetta usata per colpire ripetutamente Occhipinti. L'arma, dopo essere stata accuratamente lavata e asciugata dall'omicida nel bagno dell'appartamento del defunto, è stata nascosta da Angotti in un giardino vicino all'edificio del mortale agguato. E' stata rinvenuta dalle forze dell'ordine, su indicazione dell'autore dell'omicidio.

L'altro pomeriggio, all'obitorio dell'ospedale di Saluzzo, è stata fatta l'autopsia sul cadavere di Occhipinti. L'esame è stato disposto dal magistrato inquirente per acquisire ulteriori elementi d'indagine. Si tratta di stabilire con certezza il movente del delitto e accertare quali fossero i rapporti fra i due pensionati, protagonisti della tragica vicenda. Angotti, in passato, ha già scontato una pena per omicidio. [g. ne.]

Rosario Angotti nel giorno dell'arresto e, a lato, la vittima Giuseppe Occhipinti

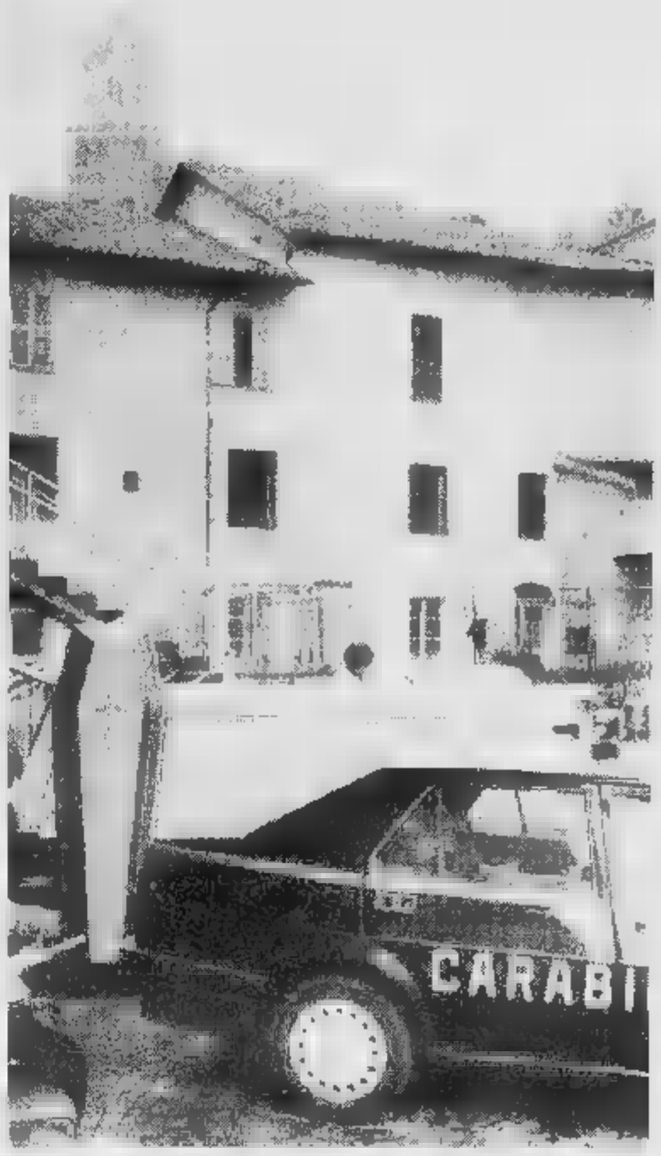
I funerali

Nel pomeriggio dall'ospedale

SALUZZO. Si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15, in Cattedrale, i funerali di Giuseppe Occhipinti, 63 anni, vittima dell'omicidio in via San Giovanni 7. Il corteo funebre partirà dalla camere mortuarie dell'ospedale cittadino, dove la salma era stata trasportata dopo le autorizzazioni di legge a disposizione del magistrato, che conduce le indagini.

La salma dell'Occhipinti sarà tumulata nel cimitero saluzzese. I funerali potranno svolgersi dopo il nullaosta che è stato rilasciato dall'autorità inquirente. Oltre alla moglie Giuseppa, Giuseppe Occhipinti lascia tre figli: Natale, di 35 anni, coniugato; Rosaria (23) e Maria (21). L'uomo era originario di Caltagirone, una località in provincia di Catania.

Secondo gli inquirenti le liti dell'Occhipinti con l'Angotti - il suo omicida - erano molto frequenti e sarebbero state confermate anche dagli inquilini dell'ex convento di San Giovanni. I due alloggi sono separati da un muro. [g. ne.]



L'antico convento delle Orsoline a Saluzzo, luogo dell'omicidio FOTO MARO

Tre arrestati in Liguria: sono di Costigliole, Busca e Savigliano

Hanno raggirato gli anziani con le «truffe all'americana»

SANREMO. Tre cuneesi - tra cui - sono stati arrestati ieri a Vallecrosia nell'ambito di un'indagine della polizia sulle «truffe all'americana». La «gang» prendeva di mira gli anziani prospettando affari vantaggiosi: poi spariva con decine di milioni.

Sono stati gli agenti della polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo, dopo di indagini e lunghi pedinamenti tra Ponente e la provincia di Cuneo, a bloccarli mentre stavano portando a segno l'ultimo colpo. Le manette sono scattate ai polsi di Luigi Borgna, 68 anni, abitante in Busca; dei fratelli Mario e Stefano Torre, 54 e 67 anni, residenti rispettivamente a Savigliano in via Talice e a Moncalieri in Roma; e di Salvatore Rossano, 37 anni, originario di Messina e residente in frazione Attisano a Busca.

Questa la dinamica della truffa. Uno dei quattro ieri ha avvicinato un'anziana. Distinto, educato, le ha chiesto se conoscesse un medico al quale doveva consegnare un lascito di 200 milioni di parte di un benefattore svizzero. E quando la donna, davanti a una 24 ore piena di soldi, si è dimostrata interessata, è entrato in azione il complice. Si è spacciato come medico e ha spiegato che il collega (quello che doveva avere la donazione) era morto. A questo punto d'emissario del benefattore» si è dimostrato affranto per poter portare a termine la missione. E maestria l'anziana è stata convinta a mettere a disposizione 8 milioni per poter stipulare un nuovo atto di donazione. In cambio della mediazione avrebbe avuto milioni. La donna è stata accompagnata in banca a prelevare il contante, ma è intervenuta la polizia che ha catturato i truffatori. [g. ga.]

Da sinistra Luigi Borgna (68 anni), Mario Torre (67) e Salvatore Rossano (37)

A LIMONE

«I tre grandi di Spagna» in mostra fino al 18 agosto

Proseguirà fino al 18 agosto la mostra «I tre grandi di Spagna» (Dalì-Mirò-Picasso) allestita nei locali di via Roma 1. Orario al pubblico 17-20 e 21-23. Nella foto, Giovanni Quaglia, presidente della Provincia, Adriano Ramella responsabile del Consorzio turistico degli impianti sciistici «Tre amis» e Giovanni Morzenti presidente dell'Associazione «Amici di Limone», organizzatrice della rassegna

DALLA PROVINCIA

Sarà sistemata la strada per Ruffia e Polonghera

La seconda commissione consiliare permanente della Provincia, di cui fanno parte Mario Riu e Bartolomeo Allasia, ha approvato alcuni progetti fra cui la sistemazione della strada provinciale tra Cavallermaggiore e Ruffia e tra Racconigi e Polonghera. Allasia ha evidenziato l'urgenza della sistemazione della cosiddetta «Curva del tamburlano» in frazione Motta Gastaldi tra Cavallermaggiore e Monasterolo di Savigliano, sede di molti gravi incidenti. [p. b.]

Meeting di Montecarlo Biglietti in prevendita

Alla «Plandua» di Cuneo (telefono 0171-602.063) e alla «Plane's Tour» di Saluzzo (0175-249.321) sono aperte le prevendite per l'«Hercules Vittel», il meeting internazionale di atletica leggera con molte «stelle» delle Olimpiadi di Atlanta in programma sabato a Montecarlo. Prezzi popolari: 20 mila lire i popolari, mila tribuna d'onore. [r. s.]

I ragazzi vincitori del concorso di poesia

Sono venti i ragazzi del catechismo che saranno premiati il 7 settembre prossimo nell'ambito del concorso di poesia «Kolbe» per aver partecipato alla sezione dedicata a Kate Masento Isoardi, la madre morta un anno fa in seguito a un incidente in montagna. Il primo premio andrà a Sonia Monge, Pietro Oberto, Monica Panero, Francesca Rosso, Gianluigi Tavella, Valentina Quartararo, Silvia Sepertino. Secondo riconoscimento a Alessandro Bori, Nadia Quaglia, Elisa Moiso, Alice Fantino, Renata Rabbia, Laura Panuzzo, Silvia Scagnelli; terzo a Matteo Rea, Silvia Bernardo, Fabrizio Bosio, Martina Calvo, Cristina Rejnaud, Valeria Depetris. [p. b.]

Un nuovo giornalino alla casa di riposo

E' uscito in questi giorni il giornalino della Casa di riposo «Mater Amabilis». Si chiama «L bulletin», curato dalla Cooperativa sociale «Cos». [r. s.]

Sette milioni alla biblioteca per l'acquisto di volumi

Il Comune ha 7 milioni di lire a favore della biblioteca civica di Cavallermaggiore per l'acquisto di libri. [p. b.]

NIGHT CLUB
ONE WAY
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDI' dalle ore 22,30 alle 05,00

VENDESI
Montaldo Mondovì
ex convento mq 500
con terreno.
Tel. 0336/44.15.54
0337/24.25.25

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Cantiere da settembre per palco e controsoffittatura

Bra, scatenano polemiche i nuovi lavori all'«Arpino»

BRA. Saranno eseguiti dopo le ferie, e dureranno tre settimane, i lavori necessari a ridare funzionalità all'auditorium del centro «Arpino», dove occorre sostituire il palco e rinforzare la controsoffittatura.

La sala - la più capiente della città, frutto della ristrutturazione del cinema annesso alla caserma «Cavalli» - sarà rimessa in sesto in tempo per accogliere, a ottobre, il pubblico della quinta edizione di «Dedalus» e della prima rassegna di cortometraggi. A settembre l'auditorium resterà invece chiuso per una ventina di giorni, e le associazioni che [illegible] qualcosa in programma in quel periodo saranno «dirottate» nella saletta adiacente.

L'ultima tornata di opere di manutenzione all'«Arpino» (spesa prevista, una cinquantina di milioni) è stata oggetto di un'interpellanza dei consiglieri comunali Gianni Fogliato («Alleanza per Bra»), Giuseppe Saffirio e Biagio Conterno (partito popolare). Dopo aver ricordato che già nel dicembre dell'anno scorso [illegible] cedimento del soffitto aveva messo in forse l'uso della sala come sede della lezione inaugurale della Scuola di Pace, gli esponenti dell'opposizione hanno chiesto perché solo ora si sia deciso di intervenire e, più in generale, «se l'amministrazione non ritenga che l'auditorium "Arpino", così come progettato, sia sovente causa [illegible] troppe uscite finanziarie per sopperire ad errori iniziali, ad esempio il recente stanziamento per la sostituzione del palco».

La risposta è arrivata, tramite il vicesindaco Bruno Campi, dalla ripartizione Lavori pubblici. Per il soffitto, pur escludendo il rischio [illegible] altri crolli dell'intonaco, si è pensato di collocare delle griglie di sostegno: ma, essendo andata deserta la prima gara, il Comune ha dovuto approvare un [illegible] elenco di ditte, affidando i lavori a un'impresa di Cervasca solo a metà giugno. Quanto al palco, «le cause del deterioramento sono da imputare da un lato a una scelta progettuale (spessore ridotto dei listoni in legno) e dall'altro al tipo di manifestazioni per cui è usato l'auditorium», che, destinato inizialmente [illegible] cinema e conferenze, «con il tempo è diventato una sala teatrale» ed è occupato per una media di 300 giorni l'anno. [g. n.]

L'auditorium «Arpino» ha ospitato il convegno nazionale sul design «Dedalus»

Stasera [illegible] Bossolasco popolazione e ambientalisti incontrano l'Enel

Un summit sull'elettrodotto

La realizzazione dell'impianto da 132 mila volt preoccupa per l'impatto ambientale
Il presidente della Comunità montana: «E' necessaria una soluzione valida per tutti»

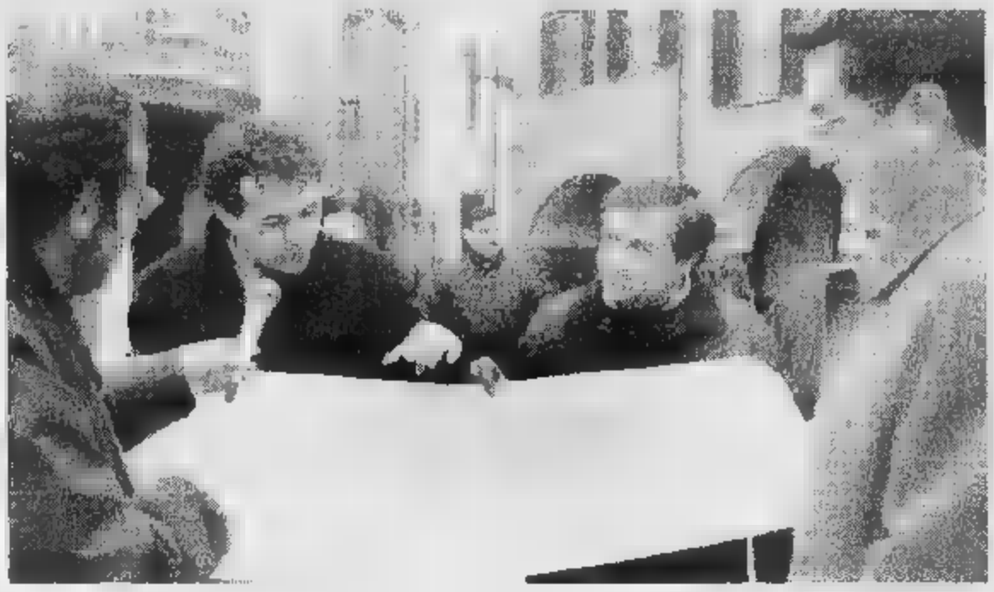
BOSSOLASCO. Ancora una riunione sull'elettrodotto da 132 mila volt che l'Enel ha [illegible] programma [illegible] realizzare nell'Alta Langa, un'opera già al centro di contestazioni e polemiche. Si svolgerà stasera nel salone della Comunità [illegible] (ore 21), su iniziativa della sezione albese di Italia nostra e del Comitato contro l'Acna-Re.sol.

«Elettrodotto e campi elettromagnetici: salute e impatto ambientale» è il tema della serata che sarà approfondito con numerose relazioni. Interverranno: Fulvio Aurora di Medi[illegible] Democratica Lombardia; l'architetto Mario Miglio (legislazione e normativa); Cesare Clemente (Comitato nazionale per la tutela dai campi elettromagnetici). L'Enel sarà rappresentata dal direttore delle relazioni esterne del compartimento di Torino, Giancarlo Melano.

Invitati: presidente della Comunità montana, sindaci, rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei coltivatori, lavoratori e popolazione.

L'incontro si preannuncia interessante per la presenza di tutte le parti in causa: da un lato gli abitanti, gli ambientalisti che potranno esporre le loro preoccupazioni (molte contestazioni riguardano l'impatto ambientale) e l'Enel che potrà informare sui progetti da realizzare.

Il presidente della Comunità montana, Pier Giorgio Giacchino, commenta: «Non si possono negare le esigenze di un territorio in cui l'elettrificazione è rimasta quella di 30-40 [illegible]ni fa, con continue interruzioni nell'erogazione dell'energia, lamentele da parte degli abitanti, Comuni e aziende, né le preoccupazioni di tutela del paesaggio. Credo però che con la buona volontà sia possibile arrivare a una soluzione valida per tutti». [g. f.]



Una della passate riunioni sul contestato elettrodotto

POSTE

Tagli al personale?

Nella sede della Comunità montana di Bossolasco, oggi (ore 17) riunione tra sindaci e rappresentanti delle Poste per discutere sulla riorganizzazione del servizio postale in diversi paesi delle Langhe. Come spiega il sindaco di Bergolo, Romano Vola, uno dei centri interessati, [illegible] Poste intendono unificare in alcuni Comuni la figura dell'ufficiale postale e del portalettere. Il provvedimento fa molto discutere ed [illegible] oggetto di pareri contrastanti e polemiche. Tra i Comuni che [illegible] settembre potrebbero essere interessati dalla novità sono oltre [illegible] Bergolo, Marsaglia, Paroldo, Perletto e San Benedetto Belbo. [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

Riunione sullo smaltimento dei rifiuti dell'Acna

Si riuniscono stasera, alle 21, nel salone consiliare del municipio, sindaci e associazioni del comitato anti-Acna e Re.sol. Si parlerà della recente proposta del ministro Ronchi di affidare alle regioni Piemonte e Liguria lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi stoccati nei «lagoons» dell'Acna di Cengio. Dopo le critiche degli amministratori liguri si attende ora un pronunciamento definitivo dei rappresentanti delle istituzioni piemontesi. [g. p.]

[illegible]

Film sotto le stelle nel cortile della scuola

Stasera (ore 21,30) nell'area verde della scuola enologica verrà proiettato il film «Pensieri pericolosi» di Jhon Smith. Ingresso 4 mila.

ALBA

Nuovo maresciallo al Nucleo operativo

Il maresciallo Giuseppe Lopes ha preso servizio alla caserma dei carabinieri di Alba come comandante del Nucleo operativo e radiomobile. Proviene dalla compagnia [illegible] Bra e sostituisce il maresciallo Salvatore Biundo, destinato ad altri incarichi a Torino. Il maresciallo Antonio Dosto è stato nominato comandante Nucleo radiomobile in sostituzione del maresciallo Francesco Iahoni che è andato in pensione.

ALBA

Associazione commercianti dal 12 agosto uffici chiusi

Gli uffici dell'associazione commercianti albesi rimarranno chiusi per ferie dal 12 al 18 agosto. [g. f.]

BRA

Due viaggi all'estero per gli anziani

L'assessorato ai Servizi sociali sta organizzando per l'autunno due viaggi all'estero - a Djerba (con partenza il 13 ottobre) e in Egitto, dal 21 ottobre - riservati alla terza età. Per informazioni, 0172/438336. [r. a.]

BRA

Definiti gli espropri per i lavori della «bretella»

E' stato definito il piano degli espropri necessari per i lavori del terzo lotto della «bretella» che unirà [illegible] centro della città alla tangenziale Ovest. I proprietari e le altre persone interessate possono presentare reclami e osservazioni entro domani in municipio. [g. n.]

Alba, un arresto e nove denunce nell'ambito dei controlli a tappeto dei carabinieri

Scattata l'operazione «estate sicura»

In carcere per scippo è finito un ventunenne di Canale: processato per direttissima, è tornato in libertà
Bloccati tunisino fuggito dopo un incidente e giovane per aver spaccato un vetro del Pronto soccorso

ALBA. Un arresto e nove denunce a piede libero: [illegible] il risultato di una serie di operazioni condotte dai carabinieri per un'estate più [illegible].

Le manette sono scattate per Giacomo Cusenza, 21 anni, di Canale. E' stato bloccato da una pattuglia in borgo Piave, ad Alba, appena un'ora dopo che aveva compiuto uno scippo a Vezza, alla pensionata Teresa Canavero, 79 anni. La donna, che era stata dal medico, stava rincasando quando è stata avvicinata da un'auto [illegible] cui conducente le ha strappato la borsa contenente ricette mediche, documenti e [illegible] mila lire. Lo scippatore, identificato nel Cusenza, viaggiava su una «Renault», rubata all'ing. Giovanni Chiosso di Alba, e che guidava senza aver mai conseguito la patente. Processato per direttissima, il pretore gli ha applicato la pena patteggiata di [illegible] mesi di reclusione con la condizionale concedendogli la libertà.

In un'altra operazione il muratore tunisino Mahmoud Fetai (28) abitante a Neive è stato denunciato perché non si è fermato dopo un incidente stradale, [illegible] ha soccorso [illegible] ferito e per aver continuato a guidare anche dopo il ritiro della patente. L'incidente è accaduto a Barac[illegible] di Castagnito: l'extracomunitario si è immesso sulla statale da una piazzola senza dare la precedenza a una moto condotta da Domenico Stirano, 34 anni, di Magliano Alfieri che ha riportato politrauma.

Denunce anche per Walter Torchio (38), Alba, via Gastaldi: sulla patente [illegible] il bollino di vidimazione per l'anno 1996, falso. Giovanni Toppino (56) imprenditore, Alba, piazza Rossetti, è stato denunciato per [illegible] rice-trasmettitore (utilizzato in ponte radio) non omologato e [illegible] concessione che i carabinieri hanno trovato sulla sua auto e sequestrato. Fabrizio Piazzo (24), Alba, via De Gasperi, è stato denunciato per ricettazione di una bici (riconosciuta dal proprietario davanti a un bar).

Le altre denunce riguardano Moreno Scarcia (18), corso Langhe, per oltraggio e disturbo alla quiete pubblica; Massi[illegible] Torasco (24), piazza Garibaldi, per possesso [illegible] attrezzo da scasso; Rita Viberti di Montelupo Albese per oltraggio a pubblico ufficiale; l'albanese Marko Jusha (25), Castiglione Falletto, per guida in stato di ebbrezza e ritiro della patente; Massimo Cossu (25), corso Langhe, per aver aver spaccato [illegible] vetro al Pronto soccorso dell'ospedale sferrando un pugno. [g. f.]

Pattuglia di carabinieri impegnata in [illegible] controllo su strada

Alba, l'Associazione medici per l'ambiente chiede ai ministri di riflettere sul progetto in Val Stura

«Quell'autostrada causerà altro inquinamento»

Secondo i firmatari occorre prima tutelare la salute dei cittadini

Il prof. Gianfranco Porcile

ALBA. L'Associazione italiana medici per l'ambiente della Provincia si [illegible] portavoce delle preoccupazioni degli abitanti e in particolare di [illegible] gruppo di sanitari di Cuneo, Borgo, Cervasca, Demonte, Vinadio, sul progetto di autostrada transfrontaliera Francia-Italia. Un'opera che interessa la Val Stura e che sostengono «è destinata prevalentemente a linea di trasporto merci dalla Spagna [illegible] paesi dell'Europa orientale».

Il responsabile cuneese dell'associazione, dott. Gianfranco Porcile, che è anche primario [illegible] Oncologia all'ospedale [illegible] Alba, ha inviato una lettera ai ministri [illegible] Trasporti Burlando, dell'Ambiente Ronchi e all'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio. A nome dei medici per l'ambien[illegible] del Cuneese, chiede un approfondimento sull'opera «allo scopo di tutelare la salute dei cittadini e consentire un proficuo impiego [illegible] risorse economiche siano esse pubbliche o private».

Nella lettera si fa presente che l'inquinamento aereo previsto potrebbe determinare l'aumento di tutta una serie di patologie (dalle broncopneumopatie croniche ai tumori polmonari, leucemie, malattie allergiche). Riportano dati da cui risulta che l'incidenza dei tumori in Piemonte è già più alta rispetto alla media italiana.

Conseguenze di tipo sanitario possono derivare anche dall'inquinamento acustico, senza dimenticare il rischio di incidenti stradali, di incendi boschivi, degrado del territorio.

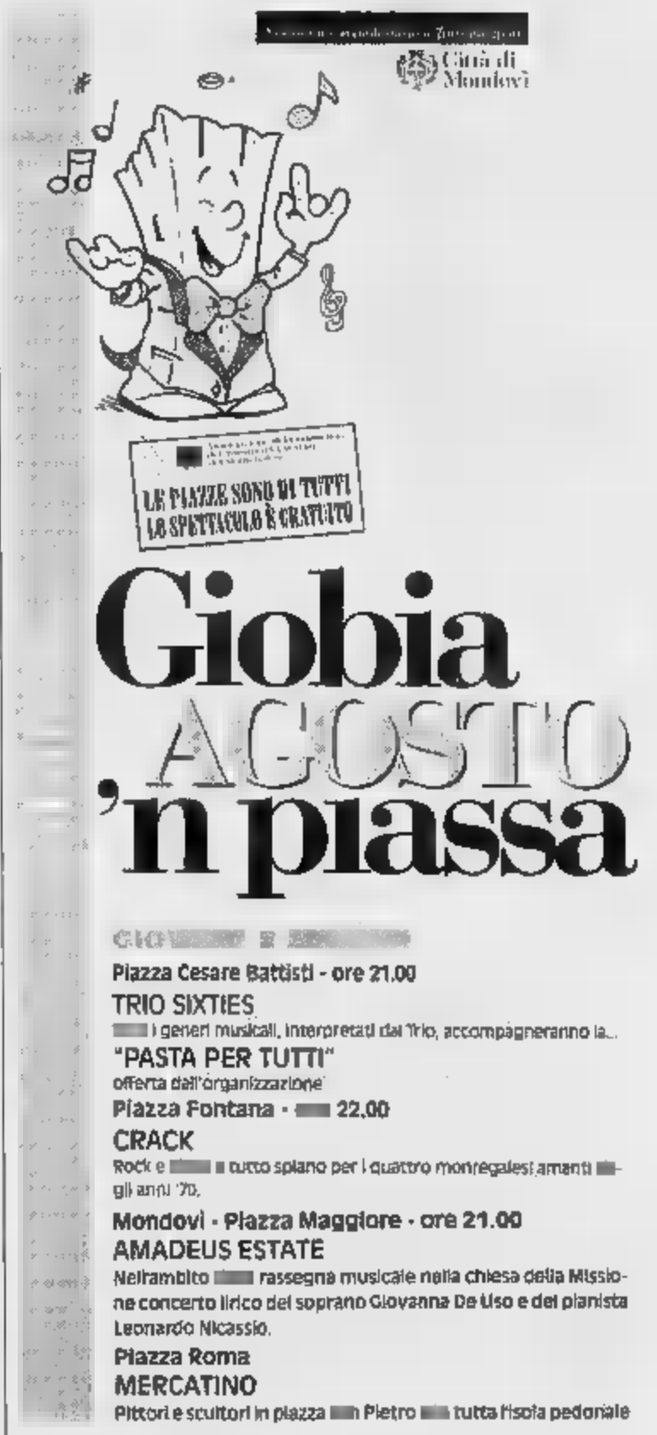
Sostengono che «sono necessari e prioritari collegamenti ferroviari efficienti per passeggeri e merci [illegible] Torino, Genova, Savona».

«Riconosciamo tuttavia - scrivono nella lettera ai ministri - l'esigenza di [illegible] collegamento veloce con Asti e con la Torino-Savona, una circonvallazione efficiente per la [illegible] di Cuneo, oltre ad un collegamento rapido e moderno con il mare che può essere risolto con il Tenda [illegible] e l'ammodernamento del valico della Maddalena».

E ancora: «In un'ottica di analisi costi-benefici è opportuno valutare se non [illegible] soluzioni alternative al progetto dell'autostrada».

Tra le considerazioni c'è anche quella che [illegible] paesi europei si sta privilegiando il trasporto [illegible] [illegible] rotaia rispetto a quello su gomma».

Sull'iniziativa della lettera il dott. Porcile commenta: «I medici, sensibili alle conseguenze sulla salute e sull'ambiente, invitano a una riflessione a livello ministeriale. Nel momento in cui non si riesce a terminare il raddoppio della To-Sv [illegible] tutti i suoi morti, ad [illegible] collegamenti con Asti e Genova, resta difficile pensare ad altre opere di cui forse si può fare e [illegible]» [g. f.]



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La vicenda ha preso il via tra l'inverno '94 e la primavera '95

Usl, la giostra delle nomine

La sentenza del Tar diede ragione a chi fece ricorso contro la «lottizzazione» delle designazioni
Il 2 settembre la giunta regionale deciderà se fare un nuovo bando per la scelta dei direttori

TORINO. Alla prima riunione della Giunta regionale, il 2 settembre, si deciderà se riaprire il vecchio bando per la nomina dei direttori delle Usl piemontesi o se farne uno nuovo.

«Al 90 per cento delle probabilità sarà scelta questa seconda via - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio -. Io sono favorevole a questa impostazione: revocare il vecchio bando, promuoverne uno nuovo, incaricando una commissione di proporre una rosa di nomi, da 50 a 60, tra i quali la giunta, a cui spetta ampia discrezionalità di nomina, scelga i direttori generali delle Usl, naturalmente motivando le decisioni».

Aggiunge D'Ambrosio: «Se rifatto il bando, in questa macchina rientra anche l'ospedale delle Molinette, dove c'è l'unico direttore della prima nomina ancora in carica».

Dopo aver deciso quale delle due strade intraprendere, si tratterà di stabilire quale commissione dovrà raggruppare la rosa dei cosiddetti «nominativi di eccellenza», tra coloro che presenteranno domanda.

«Potrebbe essere la stessa vecchio commissione, a cui si chiederà esclusivamente di riesaminare i curricula dei candidati; oppure il compito potrà essere affidato alla commissione del "Coresa" (comitato regionale sanità e assistenza) o ancora si potrebbe optare per una commissione interna», precisa l'assessore alla Sanità.

Secondo D'Ambrosio molti dei commissari straordinari attualmente incaricati della gestione delle Usl potrebbero essere confermati.

La vicenda delle nomine dei direttori generali delle Usl piemontesi era scoppiata tra l'inverno '94 e la primavera '95, quando la giunta regionale guidata da Brizio aveva scelto i ventotto manager all'interno di una graduatoria di idonei, selezionata e ordinata da un'apposita commissione che aveva ricevuto l'incarico dalla stessa giunta di compilare l'elenco in base alla richieste avanzate.

Sopra, un interno di ospedale. Qui a fianco, Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità

Alcuni degli esclusi avevano presentato ricorso al Tar, accusando la Regione di «lottizzazione» delle nomine; infatti, qualcuno dei prescelti occupava posizioni basse nella graduatoria, mentre altri, che avevano meritato punteggi elevati (ad esempio il casalese Paolo Tofanini, secondo posto nell'elenco), erano stati esclusi da qualsiasi incarico.

Il Tar aveva dato ragione a chi aveva fatto ricorso. Pertanto, i direttori erano stati sospesi e successivamente, nella primavera di quest'anno, erano stati nominati commissari straordinari in attesa che tutti i ricorsi fossero definiti. In questi giorni è stata depositata l'ultima sentenza che boccia il sistema adottato per la prima tornata di nomine dei direttori.

Pertanto, D'Ambrosio intende mantenere la promessa fatta: a settembre, appena di ritorno dalle ferie, si metterà in moto la macchina per rifare le nomine, circoscrivendo la rosa di candidati a circa il doppio di quanti sono i posti da coprire. L'assessore assicura che per dicembre i nuovi manager saranno insediati nelle rispettive Usl.

Silvana Mossano

Finanziamento dalla Regione per i progetti in Piemonte

Dieci miliardi destinati alle Comunità montane

La giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Montagna Roberto Vaglio, ha approvato il finanziamento - dinario per complessivi 1 miliardi 960 milioni di venti «progetti speciali integrati» presentati dalle Comunità montane piemontesi.

Tutte le province montane interessate all'intervento regionale; le Comunità che riceveranno i sostanziosi - tributi sono sedici su quarantasei. Eccole qui di seguito, divise per provincia.

Provincia di Cuneo. Valli Po-Bronda-Infernotto, un miliardo 42 milioni per il progetto del ripristino e Crissolo della seggiovia per gli impianti di risalita.

Valle Varaita, 807 milioni per il primo lotto per infrastrutture dell'area sciabile di Sampeyre.

Valle Maira, 741 milioni per la riqualificazione dell'antico borgo di Macra; 420 milioni per la ristrutturazione del convitto alpino di Stroppo.

Valli Gesso-Vermenagna-Pesio, 600 milioni per il completamento del centro universitario di Peveragno. Valli Monregalesi, 55 milioni per costruzione pista di sci di fondo e Frabosa Soprana.

Provincia di Alessandria. Alta Val Lemma e Alto Ovadese, area verde Guado Gorzente, 294 milioni.

Provincia di Verbania. Val Antigozzo e Formazza, case riposo per anziani ed eco museo per la valorizzazione degli orridi e delle marmitte di valle (600 milioni);

Val Vigezzo, costruzione edificio polivalente a uso agro-artigianale (600 milioni).

Provincia di Novara. Val Strona, creazione di servizio agricolo forestale ambiente (100 milioni).

Provincia di Torino. Valle Pellice, progetto recupero borgate (un miliardo 152 milioni); realizzazione agenzia di valle (290 milioni);

Valli Chisone e Germanasca, miglioramento settore carni (241 milioni); Valli di Lanzo, realizzazione aree verdi (160 milioni);

Valli Orco e Soana, acquisto e rilancio impianto scioviario di Valprato Soana (275 milioni); strutture attrezzate a Ceresole Reale e Alpette (214 milioni); Alto Canavese, itinerario arduinico (117 milioni).

Provincia di Biella. Prealpi Biellesi, valorizzazione paesaggistico ambientale Rive Rosse di Curino (451 milioni); Valle Mosso, valorizzazione delle risorse agro-forestali e turistiche della Comunità montana (2 miliardi).

Spiegano i funzionari dell'assessorato: «I contributi alla realizzione dei progetti approvati possono essere totali, come nel caso della Valle Maira, delle Valli Monregalesi, Pesio e Vermenagna, o del 25-30 per cento come per le Valli Po-Bronda. Per quanto riguarda le Comunità montane che mancano nell'elenco e non hanno presentato progetti in tempo utile o le loro richieste potranno trovare finanziamenti con altre leggi; qualche progetto infine è stato bocciato perché irrealizzabile. I fondi sono comunque disponibili e una prima rata sarà versata non appena aperti i cantieri; il resto alla fine.

Commenta Celestino Costa, presidente Comunita Po-Bronda-Infernotto: «La scioviadi Crissolo costerà 3,5 miliardi e al finanziamento oltre alla Regione partecipano i Comuni della zona, la Comunità montana e la Provincia». Aggiunge Ugo Boccacci, presidente della Comunità Vermenagna-Pesio: «Con i fondi della Regione completeremo il laboratorio del corso di laurea di geologia dell'Università di Torino».

Gianni De Matteis

SALVARE I «TUMIN»

Una riunione a Frassino

I tomini che portano il nome di Melle e vengono prodotti anche a Frassino da più di un secolo sono conosciuti dai gastronomi per la bontà che deriva dal latte dei pascoli alpini. Un tempo non c'era famiglia contadina nella media Valle Varaita che non fosse orgogliosa dei suoi «tumin» che venivano portati al mercato e da qui arrivavano nelle città. Lo spopolamento ha purtroppo inciso pesantemente anche sui «tumin dal Mel», la cui produzione oggi è ridotta al lumicino. Ma ci sono i progetti della Comunità montana, finanziati in parte dall'Unione Europea per il rilancio e un marchio d'origine. Del problema si discuterà stasera alle 21 in Municipio nel convegno promosso dall'Amministrazione comunale, dalla Pro loco e dall'Onaf che apre anche le manifestazioni della ventitreesima sagra del «Tumin dal Mel». Parleranno l'avvocato Giampiero Boschero e il professor Enrico Surra. **(g. d. m.)**

DALL'8 AL 17 AGOSTO: I PREZZI IMBATTIBILI COOP!

SPECIAL ESTATE

ecco alcuni esempi:

VASCHETTE GELATO TANARA 500 g L. 2.500 al kg L. 5.000

MY COLA 1,500 litri L. 1.100 al litro L. 733

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

DALL'8/8 AL 7/9

lo zainetto giovane!

MANDARANCIA DRINK

COLORI: NERO, BORDEAUX, BLU

L. 14.900

QUANTITÀ LIMITATE!

FESA A FETTE E TRANCIO DI VITELLO kg L. 18.900 Prodotti con Amore Coop

BIRRA DREHER 75 cl L. 1.200 al litro L. 1.600

POMODORI DA SALSA CASSETTA kg 10 - al kg L. 590

Coop: un'oasi di convenienza!

SUPERMERCATI coop Novacoop

A Mondovì stasera debutta (ore 21,30) lo spettacolo dei fratelli Triberti

Al circo di Roma imperiale

Sotto la tenda allestita in piazza Giardini si alterneranno gladiatori, acrobati, giocolieri e centurioni su bighe. Tutte le scenografie e i costumi si rifanno alla tenuta dei legionari

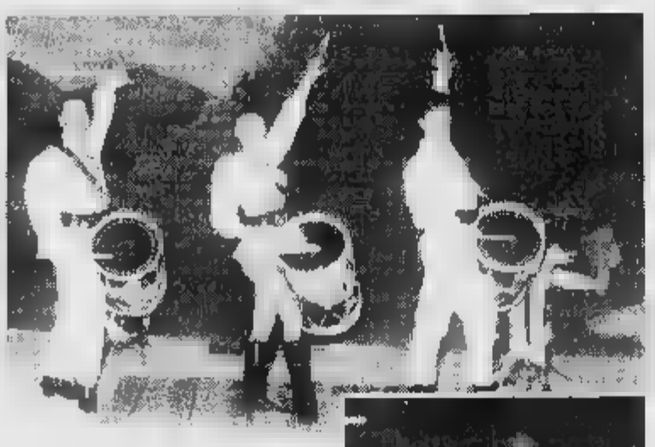
MONDOVI'. Al ritorno delle battaglie un valoroso condottiero porta con sè una schiera di strani personaggi trovati in giro per il mondo e li conduce davanti all'Imperatore per allietare i suoi famosi Baccanali: per chi desidera assistere all'originale spettacolo - apprezzato in tutta Europa, sia dagli spettatori, sia dalla critica - l'appuntamento è stasera, ore 21,30 sotto il tendone del Circo Tribertis, in piazza Giardini.

«Nei tanti anni di lavoro trascorsi nel circo, ho sempre cercato di creare qualcosa che si distaccasse dal solito stereotipo - spiega Giancarlo Triberti - Fino a quando mi sono reso conto che il pubblico iniziava a dare segni di stanchezza, gli spettacoli continuamente proposti dalla Tv, per quanto di alto livello, sono troppo ripetitivi e lo spettatore pensa che, visto un circo, tutti gli altri siano uguali. Proprio per questo ho cercato di "evadere dalla solita routine" mantenendo tuttavia viva la tradizione; andando risalendo proprio alle origini, ai tempi dell'antica Roma, quando il popolo si divertiva assistendo ai fenomeni che gli venivano offerti in pasto al Colosseo e risalendo poi, come in una macchina del tempo, all'epoca moderna».

Ed ecco allora il giocoliere, i gladiatori, l'uomo forzuto che rompe le catene e piega barre di ferro e due lei che con figure plastiche sembrano lottare per stabilire chi sia la superiorità. E ancora giullari, balletti, centurioni su bighe trainate da cavalli.

Dieci minuti intervallo e i costumi e le scenografie romane lasciano il posto ad un'immagine diversa: parte verso il futuro. Gli antichi riti considerati di stregoneria lasciano il posto ad un'esibizione di grande illusione ottica. Il finale è a sorpresa con luci e musiche da discoteca dove gli artisti mescolandosi al pubblico danno vita ad una scatenata danza.

Il Circo Tribertis, che dispone anche di un bar, rimarrà in città fino all'11 agosto prossimo con spettacoli pomeridiano alle 17,30 e serale alle 21. [r. s.]



Artisti e animali del circo Tribertis

VILLANOVA E MONTI

S.

Leggende provenzali

Nell'area spettacoli stasera, alle 21,30, «Li Dançaires de Coumboscuro» propongono «Mascho Parpaioun», leggende, tradizioni, lingua, nel primo balet-theatre provenzale.

SCALO

Recital nell'anfiteatro

Stasera, ore 21, all'anfiteatro di Monserrato (in caso di maltempo nel cinema Moderno) «Spoon river bluos», antologia di Edgard Lee Master con Giuseppe Negretti (voce recitante) e la «Brescia Dixieland jazz band».

PIOBESI

Piano bar

In piazza Vittorio Veneto stasera, ore 21, piano bar e gara culinaria.

[illegible]

«Canta che ti passa»

Si conclude stasera, ore 21, nel palatenda, la II edizione di «Canta che ti passa», dilettanti allo sbaraglio.

GARESSIO

Sfilata di moda

Stasera, ore 21, in largo Roma a Borgo Ponte sfilata di moda. Nell'intervallo esibizione break dance.

[illegible]

Non solo cover

Al «Bedford pub» di **Saluzzo** stasera, ore 22,30 musica dal vivo con i «Tecnica zero».
Ore 21,30, al «The jester» **Lasegno** musica live con i «Perturbazione».
Al «Duck on the rock» a Gerbo di **Fossano**, ore 21, cover rock con gli «Effetto Venturi».
Ore 21,30, nel dehor del «To like» di **Genola** concerto degli «Odietamo».

[illegible]

Monologo nel cortile

Stasera, ore 21,15, nel cortile dell'ex convitto civico Fabrizio Moretti nel monologo «Il signor Pirandello è desiderato al telefono»

[illegible]

Arriva Teocoli

Sono aperte, nei principali negozi di dischi della provincia, le prevendite dei biglietti (18 mila lire) per lo spettacolo di Teo Teocoli in programma sabato (ore 21) in piazza San Sebastiano. In paese bar Ayo e Perugina.

Per 4 concerti

Il soprano l'orchestra e un coro

S'inaugura stasera (ore 21) nella chiesa della Misericordia, a **Mondovì Piazza**, la breve stagione concertistica «Amadeus Estate». Protagonista del concerto è il soprano Giovanna De Lisio, che l'anno ha vinto, a pari merito Roberto De Candia, il premio «Opera ed Classica città di Mondovì». La cantante, che ha recentemente interpretato «Madama Butterfly» al Regio di Torino, esegue, nella prima parte, una serie di Lieder di Schubert, Brahms, Liszt, Wolf e Wagner. Il recital prosegue con pagine operistiche: «Dove sono i bei momenti» («Nozze di Figaro»); «Addio del passato» («La Traviata»); «Ancora il triste sogno» («Iris»); «Donde lieta usci» («La Bohème») e «Vissi d'arte» («Tosca»).

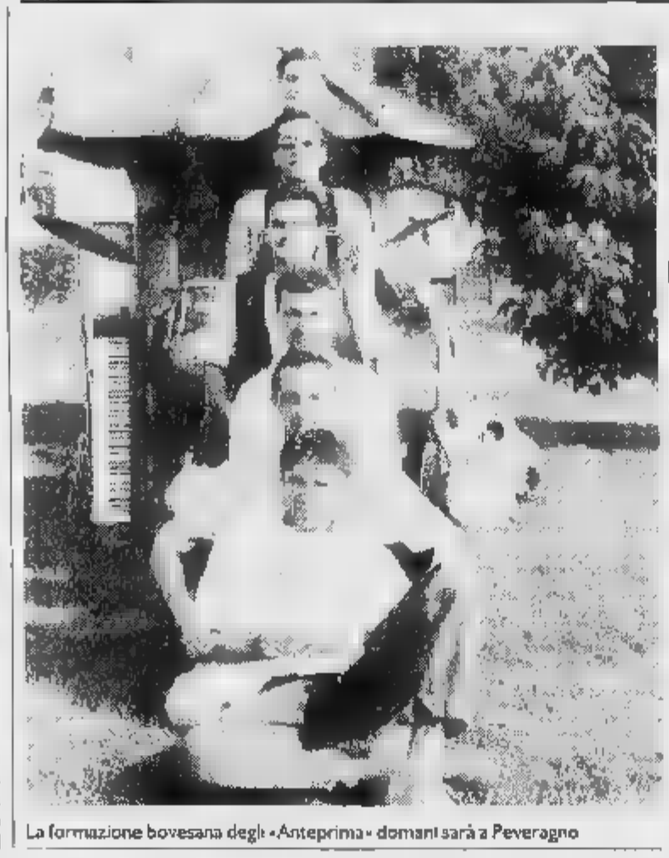
La De Liso è accompagnata al piano da Leonardo Nicassio, che ha collaborato con grandi cantanti, fra cui Antonietta Stella, Luigi Alva, Alfredo Kraus e Franco Corelli. «Amadeus Estate» è organizzato dal Comune in collaborazione Piemonte in musica. Sempre stasera a **Robilante** (ore 21, salone Pro loco), si esibirà Mariangela Biscia (flauto) e Marzia Bella (arpa) che proporranno brani di Fauré, Chopin, Rota e Ibert. A **Ormea**, ore 21,15 alla Società Operaia concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo, mentre nella parrocchiale di San Pietro a **Monterosso Grana**, ore 21, concerto d'organo e canne con il coro femminile di Gaiola. [b. b.]

A Chiusa Pesio

Giochi, musica e fiaccolata per San Rocco

CHIUSA PESIO. Per i nostalgici degli Anni '60 l'appuntamento è stasera (ore 21) sulla piazza della chiesa di San Rocco: oltre ad ascoltare la musica proposta da «Lardu» il pubblico potrà richiedere i brani che hanno caratterizzato un periodo d'oro della canzone italiana. Il revival tornerà il 17 e 24 agosto.

Intanto i soci dell'Arciconfraternita di San Rocco stanno lavorando ad alcune manifestazioni: il giorno di Ferragosto, alle 20,30 ci sarà la processione con fiaccolata per le vie del paese, accompagnata dalle della banda musicale «Vallauri» e la partecipazione delle confraternite del paese. Il giorno successivo messa in onore di San Rocco; alle 15 giochi per bambini. In serata concerto della banda «Vallauri» che si presenterà nella nuova divisa realizzata col contributo comunale, Banca regionale Europea e Credito cooperativo di Pianfei. [r. s.]



La formazione bovesana degli «Anteprima» domani sarà a Peveragno

Stasera a Cuneo

Da Vasco a Ligabue il complesso degli Anteprima

CUNEO. I successi di Vasco Rossi, Zucchero, Ligabue, degli «883», di Bennato e Ramazzotti stasera si potranno ascoltare comodamente seduti ai tavolini del bar Roma (ore 21); ad interpretarli saranno i bovesani «Anteprima», (ex Aeme group). E' la loro terza serata in «Cuneo sotto le stelle», e sono infatti già esibiti al bar Bruno e al Caffè Ruffino. La band è formata da Enzo (voce e chitarra), Aurelio (chitarra solista), Mauro (voce e chitarra), Ivan (chitarra basso), Franco (batteria) e Alessandro (tastiere). Gli «Anteprima», reduci dal successo di alcune serate musicali in Valle d'Aosta e in Liguria, ora si esibiranno in alcuni locali della «Granda». Dopo il capoluogo il complesso è atteso domani sera (ore 21) alla birreria «First lady» di Peveragno, mentre sabato sera saranno ospiti della festa patronale di **Monterosso Grana**. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare, tel 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52. 547.007 Sala 1. **Cittadino X** Sala 2. **Dr. Jekyll e miss Hyde.** Sala 3. **Scheggie di paura.** Or 18,30, 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96)
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996)
CENTRALE v. Alberto 27, tel 540 110 **I misteri del**, di De Oliveira, con Deneuve, J. Malkovic. 18,30, 20,45, 22,30 **French Kiss.** Ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)
C. 2 via 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8-1996)
CRISTALLO v. Gorlo 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Granaio 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Or. 16; 19, 22.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **Le affinità elettive.** Or. 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
ROSSO p. Sabotino, tel 447.5241. **Heat.** Or 16; 19, 22. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Vanchi 5, tel 817 1542. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Aria condizionata
1 corso Moncalieri 241, telefono 661 54 47. Chiuso per ferie. Riapertura mercoledì 23 agosto..
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
via Po 30, tel. 817 33 23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 28 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812 5996. **Strange days** Or.: 20; 22,40
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **French** Ore 16.15, 20,25. **Forget** Or 18,30; 22,30. Aria condiz
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537 100. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 22,30.
LUX galleria Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)
MASSIMO via Montebello 8, telefono 817 1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. Chiuso per ferie
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie
REPOSI via XX Settembre, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
IA v. Roma 335, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26/8 con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

20 — **Speciale estate**, attualità
20,30 **Segreti**,
22,20 **Alice**, telefilm
Amichevolmente con... attualità

Telecupole

18,30 **Time out**, telefilm
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Sombrero**, film
24 **Le auto della settimana**

Telegranda

11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **E...state in compagnia**

Telecity Piemonte

15,30 **Telecity per voi**
18,20 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
19 — **Speciale news estate**
20 — **Conan**, cartoni
20,30 **L'implacabile**, film
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,20 **Abat-jour**, varietà
1 — **Erotica**

Videogruppo

15 - **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie all news**
20 - **Le auto della settimana** rubrica
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie all news**

Primantenna

17,30 **Cartone animato**
- **Tg flash**
18,03 **Film**
Tg
20,30 **Auto della settimana**
22,46 **Telefilm**
Macedonia musicale
1,30 **Auto della settimana**

Quarta Rete Tv

20,30 **La fuga**,
22,30 **Lo più di privati**
23 — **Super zap**
24 **Donne e motori**, contenitore

Teletime

12,30 **Romagna mia**
14,15 **Auto d'oggi**
15,15 **Il castello di Alì Babà**
16,20 **Parco giochi**
21 — **Un insolito scorifo**, film

Quinta Rete

19,30 **Animali in natura**, documentario
20 — **Tg della vacanza**
20,30 **Vita da Boheme**, film
22,30 **Eros grafiti**, varietà
- **Auto d'oggi**, rubrica
23,30 **Vizi privati**, varietà

Quadrifoglio Tv

17,15 **Tg rosa**
18,45 **F.M. tv solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
— **Tg rosa**
20,30 **Un corpo da gestire**, film
23 — **Odeon regione**

Rete Canavese

18,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia vivere**, telenovela
20,40 **Due americane scatenate**
21,43 **L'albero mio**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Videonord

17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **music**
19,30 **Videonord notizie**
21 — **Le auto del**

G.R.P.

Voci della città, rubrica
22 — **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Rete 7

17,30 **Ragazze domani**, telefilm
19,03 **Auto della settimana**
19,55 **Informasalute**
20,40 **Tutti in forma**, film

Telesubalpina

18,30 **Stanlio e Ollio in vacanza** film
18,30 **Cartoni**
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Il mare delle Andamane**
20,30 **L'eterna armonia**, film
22,30 **Documentario**
22,30 **Opere visive**, speciale
Quattro stagioni

Tai 9

18,30 **Stanlio e Ollio in vacanza** film
18,30 **Cartoni animati**
Opere visive
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il delle Andamane**
L'eterna armonia, film
22,30 **Documentario**
22,30 **Opere visive**, speciale
23,30 **Quattro stagioni**

● **Eventuali errori e variazioni programmi sono causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso Tel. 692.936 — CHIUSO PER FERIE

Fiamma Tel. 693.554 — PER

Nuovo Tel. 692.851 — CHIUSO PER FERIE

Monviso Sala Comunale. Tel. 831.771 — CHIUSO
Or.: fer. 20/22
sab. e dom.: 16/18/20/22
Ingresso con

Don Bosco — CHIUSO PER

ALBA
Eden Tel. 363.021 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — CHIUSO PER FERIE

ASTI
Cortile Collegio Ingresso 6000. Festivi e festivo ore 22 — **Terra e libertà**
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

BARGE
Comunale Tel. 346.901. Ore 21.15. martedì ore 20 e 21,30 — **Fuga - La sfida**
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, Kilmer *(Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

B.
Moderno Tel. 262.211 — RIPOSO

Impero Tel. 412.317 — CHIUSO PER FERIE

Vittoria Tel. 412.771 — CHIUSO PER FERIE

BUSCA
Nuovo Lux Tel. 944.231. Or.: gio. ; sab. 20/22; fest. 20/22. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CANALE
Nuovo — CHIUSO FERIE

CARAGLIO
Ferrini — PER FERIE

CHERASCO
Galateri Tel. 488.324 — CHIUSO PER

DRONERO
Iris Tel. 916.393. Fer. ore 21; Sab.: 20-22. Fest. ore 20-22 — **Licenza ridere**

FOSSANO
Convitto Civico 62.407. Ore 21,30. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Excelsior Or.: fer. e fest. 21,15. Lire — **Mary Reilly**
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di N. V. 1h 48' **Drammatico**

Lux Tel. 927.534. L. 10.000 — Pomeriggio: **Pocahontas**
Sera: **La lettera**

MONDOVI'
Bertola Tel. 47.898. L. 9000; — UNO: OGGI
SALA DUE: OGGI

ORMEA
Ariston Tel. 391.311. Ore 21.15. Lire

ROBILANTE
Roby Or.: 21. sabato 20/22. festivi 20/22. L. — **Un ragazzo, tre ragazze...**
di E. Rohmer, con Poupaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '95) — Uno studente moderno, in vacanza in Bretagna, saputa la fidanzata a rischio e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' **Commedia**

SALUZZO
Civico Tel. 43.756 — CHIUSO PER FERIE

Italia Tel. 42.605. L. 8000/10.000 — **Othello**
di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'omicidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

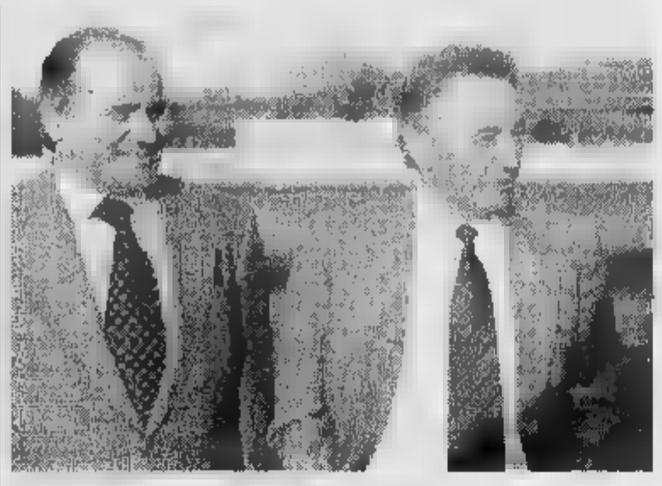
SAN DIACONO DI R.
Roburent Or.: 18.30/20.30 — **Babe, maialino coraggioso**
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

SAMPEYRE
Edelweiss Unico spettacolo ore 21 mercoledì 19,30/21 — **Diabolique**
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palmintori (Usa '96) — La moglie e l'amante, insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

SAVIGLIANO
Aurora Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Calcio: decisa l'Eccellenza, guai in Promozione

Le cuneesi spaventate da Novese e Valenzana



Dall'alto i «patron» dell'Albese Roberto Ronchi e Giancarlo Fenocchio il presidente del Saluzzo Piero Boretto il tecnico del Bra Chicco Lombardi e il «numero uno» sommarivese Claudio Racca

CUNEO. I gironi del campionato Eccellenza ■ calcio sono in dirittura d'arrivo, anche ■ l'annuncio ufficiale dei raggruppamenti, previsto per ieri pomeriggio, è stato bloccato da alcuni guai che riguardano il campionato di Promozione.

Il girone dell'Eccellenza che comprende ■ formazioni cuneesi dovrebbe sempre essere indicato dalla lettera «B» ed è così composto: Albese; Acqui; Alpignano; Bra; Chieri; Cuneo; Giaveno; Libarna; Nizza Millefonti; Novese; Pontecurone; Rivoli; Saluzzo; Saviglianese; Valenzana; Venaria.

Anche quest'anno i pronostici annunciano un duello ■■■ alessandrino per approdare al Campionato Nazionale Dilettanti. In «pole position» ci ■■ la «ripescata» Albese, che non veste i panni della grande favorita solo perché rischia di scontare le molte novità a centrocampo; il Cuneo (sabato alle 20,30 in campo al «Paschiero» con il Genoa), anche se l'organico ■■ è ancora stato ufficializzato e il Saluzzo: se la dovranno vedere soprattutto con Novese ■ Valenza, due alessandrine scatenate con grande voglia di arrivare ai vertici del calcio dilettantistico e il Chieri. Resta un oggetto ■■■■■ il Nizza Millefonti che punta sui giovani, ■■ nella «rosa» ha ancora molti atleti in grado di farla puntare all'Eccellenza.

I «Calcio incontri» organizzati dai fratelli Pino e Giancarlo Fruttero all'hotel Romanisio di Fossano sono stati l'occasione per fare il punto sulla situazione del calcio nella «Granda» e sullo stato di salute delle formazioni. Alba, Saluzzo ■ Cuneo, ■■ un organico più collaudato per i granata del presidente Boretto, hanno dimostrato di essere ■ grado di puntare ai vertici, mentre la Saviglianese sta cercando di rifondarsi e ha scelto la «linea verde», sempre che qualcuno non accetti di occupare la poltrona del presidente Renato Scioneri, rilanciando la squadra. Diversa è la situazione del Bra. Sotto la regia di Piero Reviglio i giallorossi hanno cominciato da tempo a sanare i bilanci ■ a «lanciare» i giovani del vivaio. L'allenatore «Chicco» Lombardi ha lavorato molto bene e non è escluso che la squadra sappia mettersi in luce già nel prossimo campionato.

In Promozione tutto è fermo. Dopo la prematura e ingiusta esclusione del Mondovì dalla graduatoria per i ripescaggi, il Comitato regionale della Figc ha dovuto rivedere i suoi conti ■ la composizione dei gironi è slittata. Da Torino garantiscono che ■■ ci saranno problemi per il Centallo, ormai virtualmente in Promozione, mentre non ■ sono notizie certe sulla situazione dei monregalesi, che comunque hanno allestito una formazione che ■ candida al ruolo dei favoriti in Prima Categoria o a una tranquilla salvezza in caso di ripescaggio.

Comunque vengano formati i gironi, anche da indiscrezioni, pare che le formazioni della «Granda» saranno inserite nello ■■■ raggruppamento. Il ruolo della grande favorita lo avrà la matricola Sommarivese, che punta su un tris d'assi come Mulato, portiere arrivato dal Pinerolo, Fava, centrocampista prelevato dal Bra, e Ferri, «bomber» da 30 gol strappato ai professionisti dell'Empoli. Intanto domani dovrebbero essere annunciati i gironi del Campionato Nazionale Dilettanti e si scopriranno le rivali della Fossanese che dopo aver messo in difficoltà il Torino domenica (20,30) giocherà a Bra. [l. f.]

Valli Cuneesi: la «crono» spinge Vespignani verso il tris

Il Giro ha un solo padrone

L'atleta della Pro Bike Forlì trionfa nella Busca-Dronero a oltre 45 km all'ora
Resta primo con 56" su Didonè, Bonato terzo a 2'11". Oggi finale a Sampeyre

Dall'alto Imerio Vespignani al via, con la fidanzata Monica dopo la vittoria, sul palco per ricevere la targa «La Stampa» dal sindaco ■ Dronero Reineri e dalla miss Alice Tealdi; sotto, nella «crono». A destra Valentini (FOTOSERVIZIO BEDINO)

DRONERO. Anche nella cronometro non ce n'è per nessuno. Imerio Vespignani ha corso i 16 km ■ la Busca a Dronero in 21'18" ■ 3 centesimi, a oltre 45 km all'ora: una media strepitosa, un'impresa che poco spazio ha lasciato ai pur degni avversari, tutti costretti ■ inchinarsi al più forte, all'unico padrone ■■ Giro delle Valli Cuneesi '96, beffato nella prima tappa, ma subito risalito sul ■■■. Vespignani, abbracciato al traguardo dalla fidanzata Monica (alla quale ha dedicato il successo «per la pazienza con cui mi segue») ha così consolidato la maglia bianca «Coalvi» di leader ed è solo ■ un passo dallo storico tris di successi, dopo '94 ■ '95.

Oggi nell'ultima tappa (da Dronero a Sampeyre, partenza alle 10, arrivo tra le 11,41 e le 12,09, dopo due passaggi sulla Colletta di Rossana) dovrà «solo» controllare ■ corsa, dall'alto dei 56" di margine su Antonino Didonè: Bonato, Benedetti ■ Guidi, a oltre due minuti, ■■■ fuori gioco per ■ vertice.

Ieri Vespignani ha dato un saggio di grande classe. «L'ho visto pedalare in modo meraviglioso - dice Guido Campana, numero due dello "staff" organizzativo -. Bravo anche Valentini, uno specialista». Stesso giudizio del direttore di corsa Renato Bonino: «Vespignani super, ma anche Valentini è andato fortissimo». Al traguardo c'è chi si accontenta e chi non nasconde delusione. Antonino Didonè, terzo ieri, secondo nella «generale»: «Onore al vincitore. Ho dato tutto, ■ più non riuscivo. Sono comunque soddisfatto, ■■ potevo fare meglio». Michele Pepino, «cronoman» ■ ■■■ e leader fra i Master, si attendeva ■■ piazzamento nei primi cinque. L'ottavo posto ■■ gli basta. «Quest'anno non avevo ancora corso contro il tempo - dice il sei volte trionfatore ■ Giro -. Speravo e pensavo di andare ■■ più forte. Ma ■ questi ritmi non c'è nulla da fare». Anche Colomba non sorride: «Ero convinto di poter pedalare più velocemente».

Giro finito? Sì. Anche per i giornalisti ■ seguito ■ per il «patron» Lorenzo Tealdi Vespignani oggi terrà la maglia bianca■■. Per l'arrivo a Sampeyre, invece, Guido Campana, Giuseppe Callipo ■ Lorenzo Garro (lo speaker) votano per un corridore ■■ della «Pennelli Cinghiale». «La squadra ha ■ dente avvelenato - dicono -: non può concedere anche l'ultima tappa alla Pro Bike». Luciano Coraglia punta su ■■ «outsider», Salvatore Pepe ■■ Bonato, Pagliani o Guidi.

Lorenzo Tanaceto

Ordine d'arrivo. 1° Imerio Vespignani (Pro Bike Forlì), 16 km in 21'18" e 3, alla media oraria di 45,060; 2° Gabriele Valentini (Pennelli Cinghiale Mantova) a 31"2; 3° Antonino Didonè (Arredamenti Cavaliere Solesino Padova) a 36"9; 4° Andrea Pagliani (Pennelli Cinghiale) a 43" ■ 5; 5° Settimio Guidi (Pro Bike) a 58" e 7, 6° Roberto Girelli (Cicli Venturi Cesena) a 59" e 8; 7° Claudio Casali (Pro Bike) ■ 1'02" e 6; 8° Michele Pepino (Dbr Asteggiano Mondovì) a 1'06"; 9° Tiziano Benedetti (Pennelli Cinghiale) a 1'14" ■ 3; 10° Giammario Bertolotto (Pedale Cervaschese Ipersidis) a 1'21". **Classifica generale.** 1° Imerio Vespignani (Pro Bike); 2° Antonino Didonè (Cavaliere) ■ 56"; 3° Wilhelm Bonato (Nus Fenis) a 2'11"; 4° Tiziano Benedetti (Pennelli Cinghiale) a 2'17"; 5° Settimio Guidi (Pro Bike) a 2'34".

Gp della montagna (Banca Credito Cooperativo Pianfei e Rocca de' Baldi): Antonino Didonè. **Traguardi volanti** («Gianni Tealdi»): Stefano Caporali (Pedale Carmagnolese). **Intergiro** (Polypan): Guerrino Pascucci (Tomaificio Humo Pesaro). **Seconda Serie** (Pepsi Cola): Alessandro Plater (Nus Fenis). **Master** (Caldaie Bongiannil: Michele Pepino (Dbr Asteggiano). **Combinata** (Camera di commercio Cuneo): Claudio Casali (Pro Bike).

DOG-TREKKING

Grandi prestazioni alla Suprium Cup tricolore

Un pubblico da primato applaude la «Frabosalp»

FRABOSA SOPRANA. Pubblico record, ventisette iscritti, grandi prestazioni tecniche, perfetta organizzazione locale. E' stato ■■ un successo la «Frabosalp», la due giorni valida come decima prova della Suprium Cup, ■ Tricolore di dog-trekking. Presente lo stato maggiore della «Spiller Foods», lo sponsor.

I risultati. Ragazzi. 1° Martino Ruaro di Celle Ligure col cane Anka; 2° Fabio Cavallo di Peveragno con Skila; 3° Mirko Ferrero di Sale Langhe con Cicci. Donne. 1a Luciana Pistelli di Gioveno con Garion; 2a Maria Paola Costa di Genova ■■ Meg; 3a Aurora Cataldo ■ Frabosa Sottana con Elwing; 4a Daniela Garelli di Vicoforte con Red; 5a Nella Bergerone di Vicoforte con Bessi. Veterani. 1° Giuseppe Anfossi (presidente della Federazione), di Chiusa Pesio con Duca; 2° Renato Rampa ■ Genova con Atos; 3° Augusto Bas■■ di Villanova Mondovì con Rigel. Juniores. 1° Pino Giostra di Peveragno ■■■ Sheila; 2° Paolo Cagliero di Mondovì con King. Amatori. 1° Luciano Goi■■ di Cavour con Garibaldi; 2° Michele Restagno di Mondovì con Eger; 3° Ilario Bologna ■ Villanova con Rudy; 4° Gianfranco Petitti di Cavour con Black; 5° Angelo Oliva di Genova con Zanna Bianca. Master. 1° Gian Franco Giordano di Robilante con Czar (miglior tempo in 49'16"21); 2° Vittorio Fiorini, Brescia, Inuk; 3° Gianpiero Cavallo, Peveragno, Dilan; 4° Luca Bramante, Giaveno, Ce'Nedra; 5° Piero Bertola di Roccaforte con Pachi; 6° Guido Montegran■■ ■ Torino ■■■ Finnegan. Senior. 1° Luigi Accomo, Ceva con Dior; ■ Roberto Punzi, Cuneo con Bess; 3° Silvio Astaldi, Sa■■■ ■■■ Yuran. [r. s.]

Gian Franco Giordano ■■■ Czar

ELASTICO

Stasera con Molinari

Dogliotti prova a continuare il «momento sì»

MAGLIANO ALFIERI. Per la quarta giornata della «poule» scudetto del campionato di serie A di pallone elastico, stasera alle 21 nello sferisterio di Magliano Alfieri ■ affrontano l'Hotel Royal (Dogliotti-Bellanti II) e ■ Banca di Credito Cooperativo di Caraglio (Molinari-Rosso I).

Dogliotti ha rappresentato la sorpresa maggiore dell'inizio della «poule» A, perché ■■ le due vittorie ai danni di Bellanti e Dotta ha rapidamente recuperato il ritardo con cui aveva iniziato ■ girone decisivo e si ■ addirittura portato in terza posizione. Adesso contende a Bellanti l'accesso diretto alle semifinali.

Per Molinari il cammino è stato più difficile, dal momento che l'atleta caragliese ha subito tre sconfitte consecutive ■■ Dotta, Sciorella ■ Bellanti che ne hanno frenato la possibilità di salire al terzo posto. Domenica contro Bellanti ha lottato fino al ventunesimo gioco, ma alla fine è ■■■ sconfitto. La partita ■ Magliano rappresenta per lui la possibilità di avvicinare i giocatori che lo precedono. ■■l clan della Maglianese ovviamente si augurano che ■ felice momento di Dogliotti possa continuare. [a. s.]

PODISMO

Adesioni ancora aperte

Sabato al via la ventesima «Strapaesana»

PAESANA. Il grande podismo torna ■■ Valle Po. Sabato si corre la ventesima «Strapaesana», classico appuntamento estivo organizzato dalla Pro loco. Il tracciato di circa ■ km parte da piazza Statuto per concludersi in piazza Vittorio Veneto. Le iscrizioni ■■■ ancora aperte ai telefoni 0175-987.143 ■ 0175-945.900.

Al via, ■■■ sempre, celebri specialisti, primo fra tutti Maurizio Gemetto, campione mondiale di corsa in montagna nel '92, pluritricolore. Quest'anno ha vinto l'internazionale su strada «Straborbera», precedendo anche atleti kenioti; ■ suo, fra l'altro, il record maschile della «Strapaesana» con 14'26"; quello femminile appartiene a Maria Curatolo (16'17"). Presenti anche Roberto Delsoglio (Tricolore Allievi '96 a Bormio, settimo ■ primo europeo agli Iridati studenteschi in Turchia), Barbara Verna (campionessa italiana Allievi nel '95, nel '96 Tricolore Cadette sui 600 metri, nella corsa in montagna e nei 3 mila ■ pista), Giuseppina Rinaudo (Tricolore '95 ■ società).

La partenza sarà alle 16. Fra i 500 premi a sorteggio ■■ palio, una vettura «Innocenti Mille Clip». [r. s.]

LIMONE

Una serata Divertente?

Sabato 10 Agosto alle ore 21,30
in Piazza San Sebastiano - Limone Piemonte

Spettacolo di cabaret con

TEO TEOCOLI

Costo del biglietto L. 15.000

Prevendite: Cuneo (Pick up dischi Muzak) - Fossano (Toto Dischi) - Savigliano (Pick up Dischi) - Saluzzo (Pick up Dischi) - Bra (Barbero Dischi) - Mondovì (D.F.C.E.) - Dogliani (D.F.C.E.) - Ceva (D.F.C.E.) - Alba (Magic Bus) - Borgo S.D. (Bar Audisio) - Savona (Charleston dischi) - Vernante (Bar Punta) - Boves (Bar Portico) - Demonte (Bar Elio) - Valdieri (Bar Sport) - Caraglio (Bar Tram) - Limone (Bar Perugina, Bar Ayò)

200 METRI FARFALLA.

Le Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere:
le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove
vince Olio Cuore. Con Olio Cuore vince
la leggerezza, vincono la vitamina E
(che è un ottimo antiossidante), vincono gli acidi polin-
saturi (che riducono il colesterolo), vincono la
vitalità e la giovinezza delle nostre cellule, vin-
cono i piaceri della tavola. Olio Cuore:
una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

AD ANDORA
il bello costa meno!

Gruppo Alta Italia

Le Grandi Firme in Pelle

solo
AGOSTO
Paghi a 12 MESI con interessi ZERO!

Pelle - Pellicce - Shearling

Via Colombo 24 Anagni (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore 17,00 - 23,00
Sabato e domenica aperto: 10,00 - 13,00/17,00 - 23,00
Chiuso il lunedì

APERTO LA DOMENICA

Leader Real Estate

Via De Gasperi 1, Genova, Tel. (010) 2465499, Fax (010) 3[illegible]2[illegible]

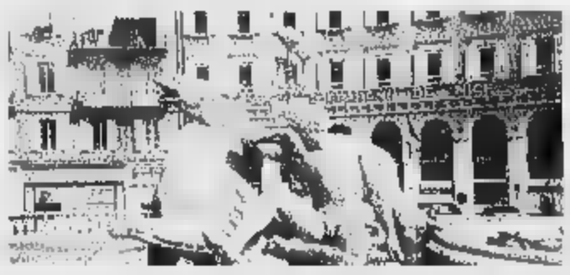
le case più belle direttamente dal costruttore in

COSTA AZZURRA
COSTA DEL SOL

Frizziero & Barbieri

Nizza, in pieno centro

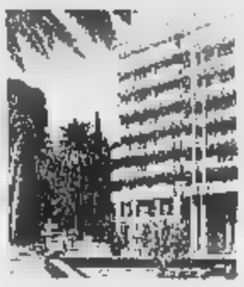
A due passi dalle vie pedonali del centro e dalla spiaggia della Promenade des Anglais in palazzina signorile situata in contesto prestigioso vendiamo monolocali e bilocali parzialmente arredati a partire rispettivamente da **115** e **165 milioni** IVA compresa (con possibilità di mutuo e box).



Costa del Sol
In prima fila sul golf

A pochi chilometri da Puerto Banus e da Marbella a poche centinaia di metri da uno splendido porticciolo turistico, grandi trilocali con cucina e bagni arredati, aria condizionata e riscaldamento, solarium, piscina e accesso diretto al golf de La Duquesa, a circa **150 milioni** (possibilità di mutuo).

Mentone
Speciale! A due passi dal Casinò



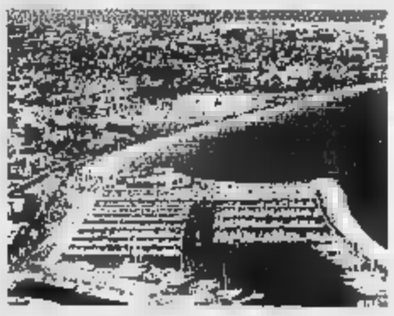
A 50 metri dal mare, in una posizione irripetibile, vendiamo ampi bilocali con rifiniture prestigiose parzialmente arredati, con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata a **partire da 220 milioni** IVA compresa. Ultime opportunità vista mare.

Cannes
Ultime opportunità

Interessanti possibilità d'acquisto nella capitale mondana della Costa Azzurra, a due passi da Rue d'Antibes a partire da **256 milioni**. Altri ■ La Californie, a **530 milioni**.

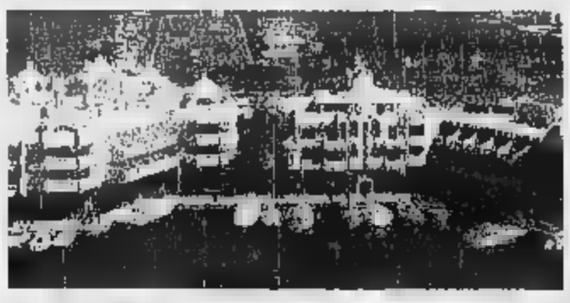
Golfe Juan
una casa sul porticciolo

Tra Cannes e Juan les Pins c'è il nuovo porticciolo turistico di Golfe Juan, proprio in questa posizione strategica vi proponiamo bilocali parzialmente arredati a partire **da 140 milioni**, e monolocali a partire da **95 milioni**, garage e IVA compresi.



Costa del Sol
In prima fila sull'acqua

Nel 95 Puerto Marina, Benalmadena, a pochi minuti dall'aeroporto di Malaga, è stato premiato come miglior porto turistico del mondo! Lussuosi ■ prestigiosi appartamenti con grandi terrazze sull'acqua ■ prezzi straordinari,tutti con possibilità di mutuo.



Roquebrune
Il miglior rapporto qualità prezzo di tutta la Costa Azzurra

A due passi da Mentone, in palazzina esclusiva con vista mare in posizione riservata con giardino e piscina, sono ancora disponibili ampi trilocali a partire da **240 milioni** e ultimi ampi bilocali da **195 milioni** con vista mare, IVA compresa e possibilità posti auto e garage.

Antibes Les Pins
a partire da 95 milioni

Un grande affare che abbina vacanza e investimento con l'opportunità di usufruire di un risparmio immediato del 30% sul prezzo di un appartamento arredato in un complesso con parco e piscina, di fronte ■ mare.

per contattarci in Costa Azzurra

0033-93.63.73.75

Da cinque anni operiamo su mandati esclusivi, senza alcun compenso di intermediazione e, in Francia, con TVA compresa nel prezzo. Forniamo un servizio di consulenza gratuito sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile ■ durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova, Banque La Henin, Sede di Nizza.

Desidero ricevere informazioni sull'iniziativa di:

NOME

INDIRIZZO

CITTA

TEL.

ASSISTENZA
Ferrari
CONCESSIONARIA Ferrari
Via Bandi, 10
TEL. 010/384.653
GENOVA

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA Ferrari
Corso Europa, 470
TEL. 010/399.22.22
GENOVA

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Funziona l'esperimento che consente il transito solo ai mezzi pubblici

Via Balbi chiusa, il traffico va

Il Comune attende una verifica nei mesi autunnali quando la circolazione sarà a «pieno regime»
L'assessore Villa moderatamente soddisfatto: «Mi preoccupano i numerosi cantieri di via Gramsci»

GENOVA. L'esperimento di via Balbi sembra proprio funzionare: il traffico inquinante dei mezzi privati è crollato di colpo e la strada in forte pendenza è percorsa nei due sensi solo dai bus. Dal punto di vista dei trasporti pubblici c'è un netto vantaggio per chi, uscito dalla stazione ferroviaria di Principe, deve raggiungere il centro o il levante della città. Può arrivare a De Ferrari in pochi minuti, evitando, rispetto al passato, il macchinoso percorso lungo via Gramsci, [redacted] più lungo e «accidentato».

L'assessore Piero Villa è moderatamente soddisfatto: «Ovviamente siamo in fase sperimentale, grazie anche al netto calo del flusso veicolare nella stagione estiva. In autunno, valuteremo tutti gli aspetti della [redacted] rivoluzione, sulla base del numero dei veicoli e della incidenza dei passaggi nelle ore di punta e nelle ore più morte.

Via Balbi, l'esperimento funziona

Sia chiaro: io non mi faccio illusioni, [redacted] credo ai miracoli. Convengo che sino a oggi a Genova il traffico è possibile solo spostarlo, ma non abbatterlo quantitativamente, nonostante il calo demografico».

L'assessore Villa aspetta di conoscere i dati della [redacted] «riforma» di via Balbi (ma non solo di via Balbi, perchè le profonde modificazioni hanno inizio su piazza della Nunziata, via delle Fontane, via Gramsci, via Adua, [redacted] San Benedetto, ecc.) almeno dopo la fine di ottobre, quando la città girerà a regime. Le maggiori apprensioni riguardano sicuramente il movimento in via Gramsci - la cui portata non è ancora completamente valutata - e il «circuito» attorno a Palazzo Doria e alla Stazione Marittima. E' quello che Villa chiama l'allargamento del traffico sulle ali: il teit motiv di tutte le rivoluzioni del sistema viario della città. Inoltre, l'assessore precisa: «C'è un problema che mi rende perplesso, ovvero il fatto che via Gramsci pare destinata a essere un cantiere perenne per almeno altri tre anni. Ora si tratta dei lavori del Sottopasso e di piazza Caricamento, ma nel giro di pochi mesi si passerà alla «talpa» della Metropolitana. Mi rendo conto che se [redacted] aspettato la chiusura dei cantieri [redacted] mi sarei mosso. C'è voluto un pizzico di coraggio. Può darsi che a lavori ultimati si recuperi spazio».

L'altra spina nel fianco dell'assessore sono i rapporti con le Sovrintendenze: gli scavi portano i picconi e le ruspe a imbattersi in reperti archeologici, anche [redacted] sovente di modesta importanza. «Io rispetto l'archeologia, ma so che non tutto è eguale e [redacted] tutto ha [redacted] stesso valore. Le Sovrintendenze dovrebbero valutare e giudicare in tempi stretti, scaduti i quali i lavori vanno avanti. Altrimenti tutto si paralizza: mi ricordo delle piazze della Vittoria, delle Erbe e Corvetto. Chiedo solo buon senso».

Paolo Lingua

Consulta con sindaci e presidenti

La Regione varu il federalismo

GENOVA. Giancarlo Mori chiude la fase politica estiva in un clima ottimistico e di personale soddisfazione: la giunta regionale ha varato un progetto di legge (che [redacted] approvato entro Natale) che anticipa, in parte, gli schemi del federalismo amministrativo, [redacted] attesa del recupero dell'autonomia parziale o totale di carattere fiscale che si potrà avere solo con una riforma nazionale, varata dal Parlamento.

In pratica, con la nuova normativa, la Regione darà vita a una «consulta» che affiancherà [redacted] maniera permanente, come una specie di «seconda camera», [redacted] [redacted] «lander tedeschi». La nuova assemblea sarà costituita da una trentina di componenti: i quattro presidenti delle Province, dai presidenti delle Camere di Commercio, dai presidenti delle Comunità Montane e dai sindaci dei Comuni con più di 15 mila abitanti (Genova, Savona, Imperia, La Spezia, Sanremo, Ventimiglia, Albenga, Chiavari, Rapallo, Sestri Levante e Sarzana), più dieci comuni inferiori ai 15 mila abitanti, indicati dall'Anci. La Conferenza affronterà i temi riguardanti i singoli argomenti, allargata al presidente e al vicepresidente della giunta regionale, oltre all'assessore competente per materia. L'obiettivo è non rendere «centralistico» in chiave regionale il futuro decentramento federalista.

Ci sarà sempre [redacted] ruolo per gli enti locali democratici. Si prevedono due tipi di parere: vincolante e obbligatorio. Nel primo caso, la Regione per decidere in senso differente dal parere dovrà votare [redacted] maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti dell'assemblea. Nel caso della Liguria, 30 su 45. I pareri vincolanti riguarderanno le leggi di delega e di attribuzione di funzioni amministrative agli enti locali. Il parere obbligatorio sarà espresso sulle leggi di carattere finanziario (bilanci, ripartizioni di fondi).

[p. l.]

[redacted]

Cinque germani reali salvati dalla polizia

Disorientati dallo smog? Cinque germani reali [redacted] attorrati davanti al palazzo della Questura, in corso Aurelio Saffi. La scoperta è stata fatta ieri mattina dagli agenti, che hanno immediatamente richiesto l'intervento dei vigili urbani. I volatili sono stati portati in salvo e consegnati alla Lega italiana per la protezione degli uccelli «Lipu». [p. c.]

[redacted]

Allarme tra le imprese per i [redacted] di sui [redacted]rsi Iva

La Confartigianato della Liguria lancia un grido d'allarme per i rimborsi Iva. «Secondo le statistiche Sogei - ha spiegato il presidente Giancarlo Grasso - a fine giugno i rimborsi ancora da eseguire erano 7 [redacted]ila 141 su 23 mila 73 per un totale di oltre 218 milioni di lire. Particolarmente colpite sono soprattutto le imprese di piccole dimensioni che si vedono "congelate" risorse fondamentali». [p. c.]

ACQUEDOTTO

Senz'acqua le ut[redacted] del Nicolay a Teglia

L'acquedotto Nicolay informa gli utenti che dalle ore 7 di oggi alle 20 circa sarà sospesa l'erogazio[redacted]idrica in via San Donà di Piave, via Molinassi, via [redacted] Ambrogio di Fegino, via Quartini, via Ferri, nel tratto compreso tra via San Donà di Piave e [redacted] Quartini. I disagi sono dovuti a lavori di manutenzione alla rete. [p. c.]

CAMPI

Presentato ieri il piano della nuova viabilità

La società di bonifica di Campi ha consegnato ieri al Comune il piano della nuova viabilità interna al parco tecnologico industriale, che prevede via Renata Bianchi (atleta olimpionica), via Bagnasco (medico), via Perini (partigiano), che consentirà, [redacted] attesa del completamento della nuova via a scorrimento veloce lungo il Polcevera [redacted] alleggerimento del traffico nella zona di Campi, piazza Massena, corso Perrone. Il 20 settembre sarà aperto il nuovo tratto di via Greto di Cornigliano che collega il Bic Liguria. [p. c.]

Per la prima volta dalla nuova riforma

Sanità, convenzione anche con il Galliera

GENOVA. Per la prima volta, da quando è decollata la riforma sanitaria nazionale, è stata siglata ieri mattina una convenzione tra la Regione Liguria (cui spetta la delega per l'assistenza ospedaliera) e l'Ospedale Galliera, che, com'è noto, [redacted] [redacted]ente morale dalla sua fondazione e che ha [redacted] presidente l'Arcivescovo pro-tempore di Genova.

Così era stato disposto in seguito alla loro storica donazione dai Duchi di Galliera più di un secolo fa. Ieri mattina, in rappresentanza dell'arcivescovo, mons. Dionigi Tettamanzi, il documento è stato sottoscritto dal vicepresidente Luigi Carzino e dal direttore generale Domenico Crupi. Per la Regione ha firmato il presidente Giancarlo Mori, assistito dall'assessore alla Sanità, Franco Bertolaso. L'accordo, per il momento, avrà efficacia per tre anni, ma potrà essere, quasi certamente, rinnovato.

L'assessore Bertolani si è dichiarato «soddisfatto» per l'accordo che completa il quadro dell'assistenza ospedaliera in Liguria. In margine a recenti polemiche, Bertolani ha precisato che i debiti delle Usl anteriori al 31 dicembre 1994 non possono più gravare sulle attuali aziende sanitarie e che debbono costituire invece, dal punto di vista contabile, una apposita «gestione stralcio» regionale. Attualmente, ha precisato Bertolani, sono stati versati alle aziende, nel corso del 1995, ben 222 miliardi: per cui l'ammontare dei debiti pre-1994, compresi gli interessi, assomma attualmente a circa 687 miliardi.

Per liquidare questo debito si provvederà, sulla base d'un accordo tra lo Stato e le Regioni, a un rifinanziamento da parte del Governo nel mese di settembre, ovviamente sulla base delle certificazioni che [redacted] fornite dalle stesse Regioni che rimborseranno via via le Aziende in proporzione del debito. [p. l.]

Devono restare in carcere i due uomini arrestati nei giorni scorsi all'aeroporto

Traffico di denaro, libertà negata

Sono accusati di «reimpiego illecito di capitali provenienti da contrabbando». Secondo gli investigatori il denaro arriverebbe dagli utili derivanti dallo smercio di sigarette. Gli interrogatori non sciolgono i dubbi

GENOVA. Devono restare in carcere Augusto Possenti, 42 anni, e il cambista napoletano Diego Vitale, [redacted] anni, arrestati il 30 luglio con l'accusa di «reimpiego illecito di capitali provenienti da contrabbando». E' il parere del gip Luigi Lenuzza in risposta alla richiesta dei difensori degli indagati, avvocati Meneghini e Inserra, di rimettere i due professionisti in libertà o, in subordine, di concedere gli arresti domiciliari.

Sarà ora il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna a decidere entro oggi o domani la sorte di Possenti e Vitale. Il diniego espresso da Lenuzza si basa evidentemente sugli ultimi interrogatori degli arrestati. A quanto pare sia Possenti che Vitale sono rimasti ancorati alle loro prime dichiarazioni, spiegando ulteriori dettagli sui movimenti di denaro, ma assicurando che le operazioni finanziarie erano del tutto legittime. Per l'accusa, invece, il solo fatto di non conoscere il nome dei proprietari dei soldi integra di per sé il «reimpiego illecito di capitali».

Augusto Possenti resta in carcere

Come si ricorderà Possenti è stato bloccato dagli agenti della Finanza del gruppo di Bergamo al suo arrivo all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Sestri Ponente con una valigia in cui erano contenuti 500 milioni in contanti che aveva ricevuto da Vitale lo stesso giorno a Napoli. Per gli investigatori quel denaro è frutto di proventi illeciti (provverrebbe dal contrabbando di sigarette) e doveva essere trasferito in Svizzera. Possenti ha, invece, sostenuto che si trattava di una normale operazione finanziaria trattata attraverso l'amico napoletano. Tanto è vero, ha anche aggiunto, che su quel denaro aveva la normale provvigione, dell'uno e 25 per cento che è in uso per questo tipo di incarichi. Ma, per Lenuzza e i militari della Finanza quella percentuale è stata ottenuta da Possenti su capitali di provenienza illecita. E gli investigatori hanno fatto anche i conti in tasca al professionista genovese perché ritengono che [redacted] due mesi il promotore [redacted] Borsa abbia trasportato da Napoli a Genova ben 10 miliardi e quindi la sua percentuale si aggira sui 120 milioni.

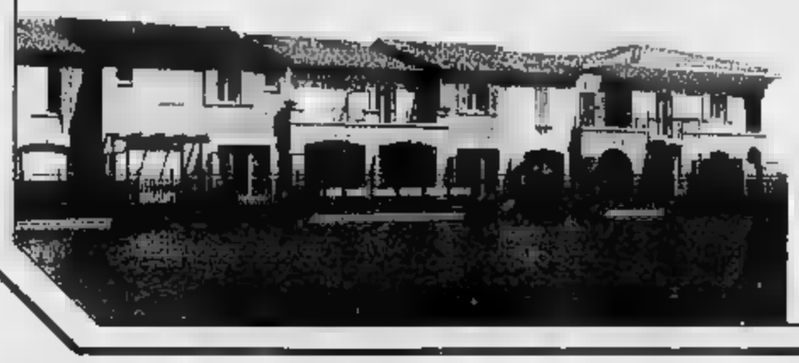
Possenti ha ribattuto punto [redacted] punto queste [redacted] sostenendo che non è accaduto nulla di simile e che il denaro era molto meno, un miliardo e seicento milioni circa. Nell'interrogatorio di Possenti sono emersi anche alcuni particolari «tecnici» sul trasferimento di capitali all'estero che non sempre vengono denunciati all'Ufficio italiano cambi. I motivi sono fra i più vari, non ultimo quello fiscale. Come avviene allora il «trasferimento»? Con la tecnica della compensazione.

Se si vuole esportare un miliardo in Svizzera basta attendere che un altro cliente abbia bisogno di fare rientrare in Italia la stessa cifra. I soldi non varcano il confine perché il miliardo da esportare viene dato a chi voleva farlo rientrare e in Svizzera si spostano i soldi da un conto all'altro.

[redacted]illo Lugli

E PER CHI ACQUISTA ENTRO
il 31 agosto
UN OMAGGIO L'ARREDAMENTO CUCINA

a Cannes
in Costa Azzurra
a due minuti dalle spiagge e dalla Croisette, abbiamo costruito un centro residenziale eccezionale - speciale -
LE DOMAINE DU LAC
Oltre ad essere dotato di tutti i servizi, gode di un lago artificiale nel suo interno, realizzato per dare un tocco di unicità e di privilegio alla tua villa.
IL PREZZO
Anche questo è... UNICO ed IRRIPETIBILE
solo 269 MILIONI LIRE
per una villa con
SOGGIORNO - CUCINA - BAGNO
TRE CAMERE/LETTO
GIARDINO - TERRAZZO



Hai mai pensato
di acquistare una villa al mare
con terrazza sul lago?

Chiedi informazioni! [redacted]167-422048
invia [redacted] coupon via fax o per posta al seguente indirizzo:

Desidero ulteriori informazioni
nome
indirizzo
città
tel. abitazione tel. ufficio

COMPAGNIA FONDIARIA IMMOBILIARE
CENTRO ALBENGA 2000
17031 ALBENGA
Fax 0182/54.26.75

Les BATISSEURS DE [redacted]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gheisi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescatto: [redacted] Balbi [redacted]

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Savio, piazza N. Da R[redacted], telefono 74.055

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771 081

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287 002

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, tel. 50.296

ZOAGLI
Valleria: piazza [redacted] Dicembre [redacted], telefono 259.041

CHIAVARI
Centrale: via Prandina 22, [redacted]. 309.786

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41 775

MONEGLIA
Marcone: [redacted] Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.36 , **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771 119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287 019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309 655; **Cogorno:** tel. [redacted] 620. **Lavagna:** tel. 309 947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480 750; [redacted] **Trigoso:** tel. 41 754; **Moneglia:** tel. 49 241. **Cogoleto:** tel. 9188 366. **Sori:** tel. 700 917

OSPEDALI

San Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600 841. **Gaslini** (pediatr.), 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985, **Recco:** [redacted] 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283 611; **Rapallo:** tel. 50 231, **Lavagna:** tel. 32.91, **Cogoleto:** tel. 91 83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542 776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410 32.81
Borzonasca: telefono 340 239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 129.
Cicagna: telefono. 92 147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

[redacted] **Genova:** tel. 58.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313 851
Sestri Levante: tel. 41 384 - 480.655 - 47 751
Rapallo: tel. 54 509 - 51 306 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel. 284 081. **Camogli:** tel. 771 137 **Recco:** [redacted] 7[redacted] 134; **Santa Margherita:** tel. 286.630, **Rapallo:** tel. 50 347. **Zoagli:** tel. 259 356. **Chiavari:** tel. 300 000, 309 587, 392.161, **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41 050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181 785. **Moneglia:** tel. 49 705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. piazzale Palenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, C[redacted]no, Voltri
Mercoledì. p.za Terralba, via del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.zale Da Vinci
Giovedì. p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via An[redacted], via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. [redacted]
Recco: t[redacted]. 74032, **Camogli:** tel. 771 143. **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50 048, 55.868, 55.969, 50.317, 50 647. **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305 522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393 16.22; **Sestri Levante:** tel. 41 277, 41.276; **Sori:** t[redacted]. 700.396.

CAPITANERIE [redacted] PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831 - [redacted]80429 - 586553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Teatro di Nervi. Tel. 589.329 - 591.697. Ore 21.30 L. 50/30/20.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72 — CHIUSO PER FERIE

Teatro [redacted]ile — Sala Duse. Tel. 831.18.[redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

T. [redacted] Tosse — Forte Sperone. Tel. 247 07 93. Ore 21. L. 25.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Sala Dino Campana — CHIUSO PER FERIE

T. [redacted] Tosse — Agorà — CHIUSO PER FERIE

CINEMA
Ariston [redacted] — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston [redacted] — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. [redacted] — CHIUSURA [redacted] SINO AL 29/8

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 16,10/18,30/20,30/22,30. Da lun. a ven. 20.30/22,30. L. 7000 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

[redacted] — Tel. 586.419. Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30. Giov. e ven. 20,20/22.30. L. 7000 — CHIUSURA ESTIVA FINO AL 22/8

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,10/17/18.50/20,40/22.30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 561.681. Or.: 15.30/17.50/20.10/22.30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Tel. 255 509. Ore 21. [redacted] 8000/6000 — NUOVO PRO[redacted]

Odeon — [redacted]. 362.8298 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16.30/18,30/20,30/22.30 L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 566.512 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Ritz d'essai — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Ore 21,30. [redacted]
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in [redacted] primo amore irrompe in una villa toscana per le vaca[redacted]: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

Verdi — Tel. 582,137 — CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580,380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 566.516; [redacted]o tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

[redacted]
Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. L. 6000/5000
Ferie d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 48' — **Commedia**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Or.: 21,15. L. 7000 — CHIUSO PER FERIE

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSO PER FERIE

Chaplin — Tel. 880.0[redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Tel. 589.640 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21,15. L. 8000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Eden-Pegliciinema — Arena estiva. Ore 21,15. L. 8000/6000
Copycat - Omicidi in serie — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '[redacted])* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. [redacted]. [redacted]. 2h 03' — **Thriller**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 8000/4000 — OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — Tel. 32.02.554. L. 8000. Fer. 20,20/22,30. Sab e dom. 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI
[redacted] — Tel. 613.61.38 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Arena Italia — Ore 21,15. L. 8000/8000
Dead [redacted] walking - Condannato a morte — *di T. Robbins, con S. Sarandon, [redacted]. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, [redacted] alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

COGOLETO
Arena Verdi — [redacted]. 286.033. Or.: 21.30. L. 7000/5000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — **Animazione**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16/18,05/20.10/22.20 - Lire 10.000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. [redacted]. V. 1h 3[redacted] — **Comm.**

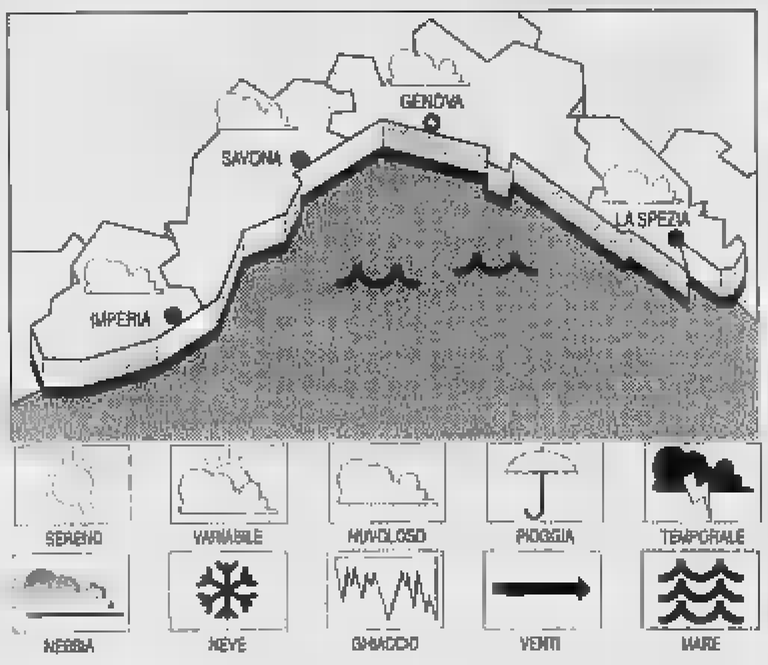
RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Ore 21,30. Lire 10.000
[redacted]at — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Polizi[redacted]**

CHIAVARI
Cantero — Or.: 16/18,10/20,15/22,30. Lire 10.000
Schegge [redacted] paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di [redacted] alto prelato. Non viet. 2h 10' — **Giudiziario**

Mignon — Tel. 309,694, Or.: 18,20/18.20/20,20/22.20. Lire 10.000
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' — **Cartoni animati**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41 505. Or.: 21,30. Lire 10,000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seg[redacted] i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' [redacted]

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite con isolati temporali sui rilievi, vento debole-moderato, [redacted] poco mosso, temp. stazionaria. **Tendenza per domani:** Al mattino nuvolosità variabile, nel resto della giornata schiarite alternate ad annuvolamenti, [redacted] possibilità di temporali nell'interno, vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso-mosso, temp. stazionaria. [redacted]V[redacted] **DI IERI.** Temp. mare 26 °C, umid. rel. 75%, vento Est Sud Est 15-20 km/h, mare quasi calmo-poco mosso, cielo irreg. nuvoloso, press. barom. 1016 mb (staz.).

[redacted]E DI IERI

Genova	[redacted] **29**	min **22**
Savona	max **26**	min **21**
Imperia	max **27**	min **21**

[redacted] A IMPERIA
Max: [redacted]; min: **20**; te[redacted]. mare **26 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,24 e tramonta alle 20,42. La **Luna** si leva all'1,32 e cala alle 16,21 ([redacted] calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portolino.

Ritz — Tel. 640.427. Ore 20,30/22,30. L. 10.000/6000/5000 anziani
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato [redacted] successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di [redacted] alto prelato. Non viet. 2h 10' — **Giudiziario**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51419. Ore 20,30/22,30. Lire 7000
Schegge [redacted] paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [redacted] un alto prelato. Non viet. 2h 10' — **Giudiziario**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, Al Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — **Animazione**

BORGHETTO
Arena Vittoria — Ore 21. Lire 5000
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio [redacted]. [redacted] viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». [redacted]. V. 1h 30' — **Cartoni animati**

BORGIO[redacted]
Astra — Ore 21,30. Lire 8000/6000
L'esercito [redacted] 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il [redacted] del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' — **Fantascienza**

FINALE LIGURE
[redacted] Ond[redacted] — Ore 21,30. L. 8000/6000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, [redacted] scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' — **Avventuroso**

[redacted] — Tel. 692.200. Or.: 21/22,30. Lire 9000/7000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — **Animazione**

LAIGUEGLIA
Corallo — Ore 21. Lire 8000/5000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' — **Fantastico**

LOANO
Giardino Principe — Ore 21,30. Lire 8000/6000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e [redacted] Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [redacted]

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Two [redacted] — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi [redacted] gemello... N. V. 1h 50' — **Comm.**

PIETRA LIGURE
Giardino — Ore 21,15. Lire [redacted]
In viaggio con Pippo — *[redacted] K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela [redacted] l'irrequieto figlio Max. In viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' — **Cartoni animati**

King — Ore 21. Lire 6000/5000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. [redacted] — **Thriller**

Sassello — Ore 21,30. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston — Ore 21,30. Lire 8000/5000
Pocahontas — *di [redacted] Gabriel e [redacted]. Goldberg, [redacted] di A. Menken [redacted] '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... [redacted]. V. 1h 30' — **Animazione**

VARAZZE
[redacted] — Tel. 97.249. Or.: 21,30. Lire [redacted].000/7000
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. [redacted] della Austen. Orso d'Oro a Berlino. [redacted]. V. 2h 15' [redacted]dia

Verdi 2 — Tel. 97.249. [redacted].: 21/22,50. Lire [redacted]
L'esercito delle 12 scimmie — *[redacted] T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo [redacted] cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' — **Fantascienza**

[redacted]
Roma — Ore 21,30. Lire [redacted]
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. [redacted] Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una pa[redacted] travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — **Commedia**

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 20,45/22,30. L. 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] 2 — Tel. 825.714. Or.: 21. L. 10.000/7000 — C[redacted] FERIE

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 20,20/22,30. L. 10.000/7000 — [redacted] PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. L. 8000/6000/5000 — **Film a luci rosse**

[redacted]
Colombo — Tel. 540.263. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000/5000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '95)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — **Thriller**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 19/22,30. Lire [redacted]
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43,440. Or.: 20,30/22,30. L. 7000
Balto — *di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. [redacted] (Usa '96)* — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' — **Animazione**

Giardino (estivo) — Or.: 21,15. L. 7000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [redacted] soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — **Avventuroso**

SANREMO
Ariston — Ore [redacted]. L. 10.000
Hollow Point

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: 20/22.30. Lire 10.000
I misteri del convento — *di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cintra (Port. '95)* — Alla ricerca di documenti preziosi, un professore giunge con la moglie in un convento: qui incontrano inquietanti personaggi. N. V. 1h 35' — **Drammatico**

Ari[redacted] Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 20/22,30. Lire 5000 - Cinema italiano
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una teleslar. Ad Aspen, in Colora[redacted], flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — **Comico**

Ariston [redacted] Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 20/22.30. Lire 5000 - I Thrilers
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — **Thriller**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506 060. Or.: 20/22,30 Lire 5000. Oltre l'immaginazione
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — **Avvent.**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30 ult. 22.30. Estate cinema lire 7000
Il presidente - Una storia d'amore — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — **Commedia**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Estate cinema lire 7000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '96)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [redacted]

Sanremese — Or.: in. 18; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — **Animazione**

Orfeo — Tel. 6[redacted]33. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
Film [redacted] minori [redacted] anni [redacted]

Oggi il Consiglio comunale vara numerose opere pubbliche per la città

A Chiavari partono i progetti

Fanno parte del pacchetto di 12 miliardi e 385 milioni. Si riparano i sottoportici, nuovo centro sportivo nell'area dell'ex Astor, pista ciclabile lungo l'Entella. Interventi per le fognature

CHIAVARI. Questo pomeriggio il Consiglio comunale è chiamato ad approvare i progetti preliminari per diverse opere pubbliche, per un ammontare di oltre un miliardo. Anche questi lavori, una volta concluse le procedure, inizieranno entro l'anno e fanno parte del pacchetto di 12 miliardi e 385 milioni che l'amministrazione spenderà in opere che prenderanno il via da settembre a dicembre

Se si escludono due o tre lavori straordinari, come la ripavimentazione dei sottoportici di via Martiri della Liberazione, il primo lotto per la costruzione del centro sportivo nell'area dell'ex cinema Astor e la realizzazione di una pista ciclabile sul lungo Entella, la parte più consistente della somma sarà impegnata per il rifacimento di fognature, ovvero quelle opere che vengono definite «nascoste» perché fisicamente sotto il suolo stradale.

Il sindaco Vittorio Agostino è stato accusato più volte di impegnarsi in lavori di «etichetta» il successo quando è stato tolto l'asfalto e messe le pietre in via Martiri della Liberazione e nel viale della stazione; quando è stata rifatta totalmente piazza Roma e i giardini di piazza Madonna dell'Orto. «Lavori che pagano l'occhio», si mormorava in alcuni ambienti della città. Vittorio Agostino con la serie di opere «nascoste» che inizieranno in questi mesi, vuole forse dare una risposta concreta a quanti hanno criticato il suo modo di governare e più semplicemente si prepara alla campagna elettorale. Da ricordare infatti che il suo mandato scade a novembre dell'anno prossimo

Comunque siano le cose la città è già un cantiere - con lavori di rifacimento illuminazione pubblica e marciapiedi in Italia, realizzazione di aree di parcheggio in via Parma - e lo diventerà ancor più a settembre con l'inizio del impianto di illuminazione sotto i portici di «carruggio dritto». Gli impianti fognari saranno rifatti a Ri Alto, nelle vie Piacenza, Parma, S.Chiara, Sampierdicanno, Aurelia, Bontà, dei Gandolfi, vecchie Mura, nei corsi Italia e Buenos Ayres, a Sant'Andrea di Rovereto e nella fra- di Campodonico.

Intanto il monumento ai Caduti in piazza Roma è nuovamente impacchettato in una impalcatura, seppure sia passato molto tempo dal suo restauro. I piccioni che invadono ogni giorno la piazza hanno tenuto conto dei soldi spesi per la sistemazione delle fontane e per la pulizia del monumento: dal giorno dopo la ristrutturazione hanno ricominciato a fare i loro bisogni sulla testa della «Vittoria». Una ditta specializzata sta mettendo a punto un sistema elettrico per dissuadere i volatili, piccioni e ultimamente anche gabbiani, a soggiornare sulla testa della grande statua che, nuovamente, con il guano che cola sembra abbia i capelli bianchi. Pare si tratti di una fitta e sottile rete elettrificata a basso voltaggio che scaricherà sui piccioni quel tanto di scossa da farli allontanare.

Giuliano Vignolo

Il monumento di piazza Roma

NUOVO PARCHEGGIO

Le osservazioni a Rapallo

E' stato affisso in questi giorni all'albo pretorio l'ovviso per consentire eventuali osservazioni alla variante al piano regolatore generale sul progetto per un grande posteggio da realizzarsi nell'area dismessa dello scalo merci ferroviario, con accesso da via Lamarmora. La società Metropark aveva sottoposto all'amministrazione comunale lo studio per ricavare, di una superficie di circa tremila metri quadrati, un parcheggio a due piani per 350 vetture con utilizzo del seminterrato e della copertura. Il progetto dovrà essere approfondito ogni dettaglio per conseguire un inserimento armonico ed esteticamente soddisfacente, così come per la realizzazione degli accessi, almeno quelli pedonali, che dovranno realizzati nelle vie Bolzano, Mameli e Lamarmora. L'attuale utilizzo di porzioni dell'area un tempo adibita a scalo ferroviario per la sosta di autovetture e pullman, secondo l'amministrazione comunale, è un elemento eloquente a favore del progetto che assicura, proprio nel centro urbano, il soddisfacimento delle esigenze di quanti devono parcheggiare il proprio automezzo quando si recano in centro città per lavoro [g. vi.]

L'intervento del Comune a Levante di corso Genova

Demolizione di una casa è contestata a Lavagna

LAVAGNA. A fine mese dovrebbe essere demolita una porzione della casa che restringe l'imbocco a levante di corso Genova: l'operazione di esproprio dell'edificio, che ha comportato una spesa di 600 milioni, è stata contestata a lungo dalle opposizioni che suggerivano di aumentare gli indici di fabbricabilità del resto dell'edificio e farsi così «regalare» la parte da abbattere

«Abbiamo preferito acquistare perché complesso esistono diverse proprietà - ha detto il sindaco Gabriella Mondello. Corso Genova in pochi anni ha assunto un importanza notevole l'apertura di negozi, il centro parrocchiale, la realizzazione di box sotterranei e aree verdi. Era giusto dare un adeguato aspetto a tutta la strada che attualmente è soffocata dalla strozzatura all'inizio».

Ma l'operazione per allargare corso Genova comportera ancora qualche centinaio di milioni di pesa perché dietro la casa che sarà demolita, esiste una officina che entra ancora nella sede stradale. Quindi può valutare in un miliardo l'operazione «corso Genova». Tra le opere in cantiere a Lavagna la metanizzazione delle frazioni di S. Giulia, via Basso Marino, san Bernardo, via Crocetta e via Senaxi «Il Comune contribuisce all'operazione con un impegno di 400 milioni - dice l'assessore ai Lavori pubblici Luisito Monteverde - altri 200 stati spesi per il rifacimento, nel tempo record di una settimana, del tetto della piscina nel parco, 450 milioni per il tetto e gli infissi di villa Spinola Grimaldi del parco Lavagna»

Domanda. ma questi sono lavori di ordinaria amministrazione... «Mi piacerebbe lasciare un segno della mia amministrazione con l'opera unica - dice il sindaco - ma questo succedeva nel Medioevo. Due tre secoli per costruire un'opera Adesso la sola normale amministrazione comporta sacrifici ed impegno per diversi motivi. Primo tra tutti il calo di personale che in 10-15 anni è avvenuto in modo vertiginoso. Poi è giusto che la gente sappia che ogni giorno dobbiamo intervenire per riparare arredo urbano distrutto da vandali. Nel parco spadroneggiano bande di giovani che distruggono ogni cosa, abbiamo appena speso 11 milioni per riparare 11 lampioni. Sulla sovrapassta portuale i ragazzini, di sera, fanno le corse con i motorini e procurano danni su danni»

Il sindaco spiega che sono stati rubati gli ugelli dalle fontane, è stato sparato un colpo di arma da fuoco in un lampione appena messo e altri vandalismi. E il referendum proposto da un consiglie- di minoranza?. «La proposta era mia E' sbagliato proporre una immagine di Lavagna, con un arrivederci interrogativo Si vuole dare una impronta negativa». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

RIVA TRIGOSO

Un grande motoryacht varato dai cantieri Diana

Un grande motoryacht è stato varato ieri mattina cantieri navali «Diana» di Borgo Rena a Riva Trigoso L'imbarcazione, lunga metri e dotata di due motori da 1.150 cavalli ciascuno, è stata realizzata da un armatore partenopeo Dopo il varo ed alcune evoluzioni in mare, il motoryacht ha raggiunto il porto di Lavagna dove verrà sottoposto alle ultime prove di collaudo prima della consegna ufficiale. [g. vi.]

LAVAGNA

Raccolta della plastica l'adesione del Comune

Il Comune ha aderito all'iniziativa di raccolta differenziata dei rifiuti di plastica, promossa dalla Provincia di Genova, denominata «Niente plastica sulle spiagge» che si concluderà il 15 settembre. All'iniziativa hanno dato la loro adesione tutti i centri dell'area costiera da Cogoleto a Moneglia [g. vi.]

CORNIA

Due cinghialini cadono in una cava di ardesia

E finita male per due cinghialini precipitati all'interno di cava ardesia Uno è morto sul colpo mentre l'altro, ferito alla spina dorsale, è rimasto accanto al compagno per un paio di giorni perché impossibilitato a muoversi A trovare i due ungulati è stato l'assessore alla cultura del Comune di Genova, Giovanni Meriana. Le guardie ecologiche della Provincia quindi hanno effettuato il recupero della carcassa dell'animale morto e la sorte del cinghialino ferito sarà decisa dal veterinario [g. vi.]

CHIAVARI

In piazza Nuovo mercato ci sono gli animatori

Da oggi, fino a sabato, piazza Nuovo Mercato, nel quartiere di Ri a Chiavari ospita il «festival espace jeux» Dalle 17 alle 23 30 quattro animatori organizzeranno diversi giochi di società, di riflessione e per famiglie, per diverse fasce di pubblico: i bambini dai 4 ai 12 anni, i ragazzi dai 12 ai 18, e infine gli adulti [g. vi.]

CHIAVARI

Due fratelli vincono campionato di sky-surf

A Casale Monferrato si è svolto domenica scorsa il campionato di paracadutismo sky surf. Ottima la prestazione dei fratelli Marzio e Omar Lucchesi, entrambi di Chiavari, che si sono classificati al primo posto assoluto del campionato italiano di coppia. [g. vi.]

Dopo l'accordo

A Cornigliano si riaccende l'altoforno

GENOVA. Questa mattina alle 2 iniziate le operazioni di avviamento dell'altoforno di Cornigliano

Nel giro di poche ore riprenderà l'attività a pieno ritmo. L'assessore regionale all'ambiente Nicolò Alonzo ha ricevuto dalla direzione delle Acciaierie del gruppo Riva l'elenco dettagliato delle modalità operative per attuare la delicata ripresa.

L'azienda, infatti, d'accordo gli enti locali, ha accettato di predisporre una serie di sistemi che abbattano l'inquinamento atmosferico e l'inquinamento acustico.

Sulle Acciaierie di Cornigliano gravano le decisioni sui limiti di inquinamento tollerabili predisposti da precise delibe- Regione, Provincia e Comune. Non si arriverà, ormai a quel che sembra, alla ricostruzione d'un nuovo altoforno, ma si proseguirà con l'attuale produzione sino al 1996, anno nel quale la siderurgia dovrebbe propria attività. [p. l.]

UNA TRISTE ABITUDINE D'ESTATE

Tra giugno e luglio sono stati accolti al canile di via Adamoli una cinquantina di animali

Cani abbandonati, scatta l'emergenza

Ma in provincia l'allarme riguarda anche i gatti

GENOVA. Un cane abbandonato quasi ogni giorno. E' la durissima «legge» statistica di quest'estate, che ripercorre quelle precedenti Il dato si ferma al canile municipale di via Adamoli, gestito da un'associazione di volontari. Purtroppo, il fenomeno degli abbandoni di animali domestici al momento di partire per le ferie è ancora più drammatico. C'è chi porta la bestiola direttamente al canile perchè non la vuole più, chi si presenta dicendo che l'ha trovata. Nella struttura di via Adamoli sono assistiti 220 cani, sovrannumero rispetto ai 130-140 posti. Sono stati creati recinti extra ed i volontari ogni ora portano a spasso i cani. Le cellette standard misurano un metro quadro, state fatte all'epoca in cui i randagi potevano restare tre giorni nel canile e poi venivano soppressi.

Il problema è identico per i gatti. Dicono all'associazione «Zampa Tesa», ex «Mondo Verde» in corso Europa: «Abbandoni sulla nostra pelle, sapendo che ci occupiamo degli animali, avvengono quasi ogni settimana. Quindici giorni fa alle 8,30, poco prima dell'apertura dei nostri locali, abbiamo trovato un cestino con un sacchetto e le scatolette di cibo per due gatti moschi castrati di circa due anni, abituati a vivere in . Sono molto affettuosi, ma soffrono a vivere nei box. Noi non possiamo lasciarli liberi perche non siamo certi che sappiano procurarsi il cibo da soli»

C'è poi chi soccorre un gatto randagio per poi abbandonarlo a sua volta: «E' successo un mese fa un gattino di pochi giorni Abbiamo cercato di spiegare ai ragazzi che l'avevano trovato come potevano sfamarlo. Il giorno dopo una signora ha portato lo stesso gatto, che è morto perché era troppo piccolo e andava seguito momento per momento».

Tra le cause più frequenti di abbandono, la frase ricorrente è "ci siamo accorti che la bambina è allergica". Prosegue un colontario di Zampa Tesa: «Ri- numerose telefonate per cani abbandonati. Consigliamo sempre di mettere annunci gratuiti C'è chi è soddisfatto della risposta, chi invece va in vacanza e quasi ti ricatta dicendo "allora lo lascio per la strada"».

Come ogni torna anche in Liguria l'emergenza per cani e gatti abbandonati

Rodolfo Fucile presidente della Lega nazionale per la difesa del cane spiega: «La situazione è stazionaria. Avvengono meno abbandoni tre anni a questa parte. Le vede che le campagne promozionali sono servite a qualcosa, ma siamo ancora lontani dall'aver risolto il problema Al canile municipale a giugno e luglio sono stati lasciati 25 cani al mese Il fenomeno però riguarda tutto l'anno. E dire che oggi ci molti più esercizi pubblic, mi riferisco a ristoranti e alberghi, che accettano cani o gatti».

Per contro, c'è sempre richiesta di «adozioni». Anche in piena estate. Prosegue Fucile «Il 15 agosto dell'anno scorso il mese d'agosto abbiamo affidato più cani che nel resto del . Si vede che la persona che resta sola in città o chi ha seguito la campagna di sensibilizzazione contro gli abbandoni si è mosso a compassione e decide di lenire la propria e altrui solitudine Inoltre, noi e gli altri volontari seguiamo sempre gli animali affidati alle famiglie e devo dire che nessuno si è mai pentito Dopo i primi tempi, guai a chi gli tocca cane e gatto che sia. Basta riflettere poco».

Paola Cavaliere

Quattro concerti, il primo domani sera in chiesa

Festival a Sestri Levante per la musica da camera

SESTRI LEVANTE. L'Associazione musicale «Ars Antiqua» ha organizzato il XVI Festival estivo di musica da camera, articolato in quattro concerti che si svolgeranno ogni venerdì a partire da domani.

«Questa iniziativa che ha portato a Sestri Levante concertisti di fama mondiale, con costante successo di pubblico - affermano all'associazione - non avvarrà, per la prima volta dopo una lunga attività, del contributo del Comune che ha orientato in altre direzioni le proprie scelte culturali». Le sedi dei concerti di questa edizione sono nella chiesa di San Nicolò, certamente il monumento più significativo della città e nel salone congressi del grand'Hotel dei Castelli.

Domani alle 21,15, nella chiesa di S. Nicolò del 1100, che ha rivelato un'acustica assolutamente perfetta per questo genere di musica, si svolgerà il concerto di apertura dedicato alla musica barocca. L'Ensemble «Gominiani», composto da Fernando Arena e Maurizio Borzone ai violini barocchi, Diego Cerofolini al violoncello barocco e Mauro Borri al cembalo, proporrà brani di Teleman, Haydn, Corelli, Legrenzi, Frescobaldi, Dall'Abaco. Venerdì 16 agosto il festival estivo si sposterà ai Castelli per il recital del pianista Mauro Zanini vincitore del primo premio al concorso internazionale «Dino Ciani». Ai Castelli si svolgerà anche il terzo appuntamento, il 23 agosto, il «Trio Genova» e la chiusura, il 30 agosto, ancora all'insegna del barocco nella chiesa di S. Nicolò.

«Il nostro augurio - dicono gli organizzatori festival - è di vedere riconosciute anche dal Comune di Sestri Levante, l'importanza storica dell'iniziativa e le notevoli potenzialità di sviluppo per le prossime edizioni». [g. vi.]

Nuovo intervento dopo la polemica tra i sindaci di Chiavari e Sestri

I rifiuti? «Uno spreco di denaro»

Il deputato Dallara: «Nel Tigullio manca la volontà»

CHIAVARI. Sulla polemica tra il sindaco di Sestri Levante, Mario Chella e quello di Chiavari, Vittorio Agostino, per la realizzazione di un impianto di distruzione dei rifiuti solidi urbani, si inserisce l'on Giuseppe Dallara. In una lettera il deputato chiama in anche il consigliere regionale Roberto Levaggi e il presidente del primo consorzio tra i Comuni, Sergio Poggi.

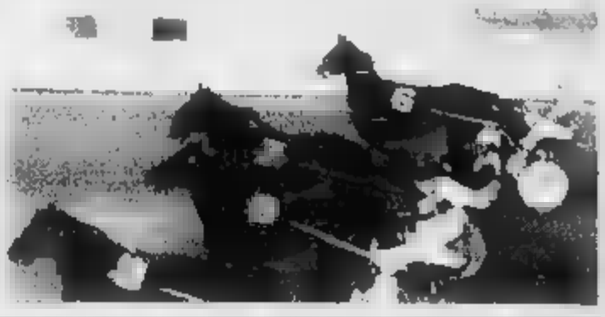
«Un problema volutamente e irresponsabilmente insoluto», attacca Dallara che ricorda di avere affrontato l'argomento già nel 1992, appena entrato in Consiglio provinciale, sollecitando l'ente Provincia ad insistere presso la Regione perché provvedesse ad approvare il piano regionale imposto dal decreto del 1982. «Lo studio del suddetto piano, mai attuato, è costato oltre tre miliardi e non, come dichiara il consigliere regionale Levaggi, quasi un miliardo - afferma Dallara. La Termomeccanica di La Spezia per uno studio preliminare ottenne un compenso di 569 milioni mentre alla società D'Apolonia di Genova andarono 70 milioni. Alla Termomeccanica furono liquidati 100 milioni integrati nel 1987 da altri 170 milioni. Sempre alla Termomeccanica un anno dopo vennero assegnati altri 575 milioni affinché rivedesse il piano e ne preparasse una seconda edizione: alla D'Apolonia andarono ancora 480 milioni e poi altri 70»

Rifiuti, un problema insoluto

«Ma vi altri esempi della dispendiosa inefficienza regionale - continua Dallara. Nel furono deliberati altri 242 milioni alla Datasistel per un catasto dei rifiuti; nel 1991 altri 310 milioni per localizzare i siti degli impianti di smaltimento dei rifiuti industriali e 121 per quelli urbani. Tutta carta straccia e spese del contribuente».

Dallara conclude affermando che nel Tigullio manca volontà risolvere il problema e non avremo un intervento drastico parte delle autorità, ci terremo i rifiuti in casa». [g. vi.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR
DELL'8 AGOSTO ORE 20,30
PASTICCERIA PASTORINO - Albenga; EDIL PUL - IMPRESA PULIZIE - Albenga; DI BLASIO CICLOMOTORI - Albenga; COMBUSTIBILI MORENO PETROLI - Albenga; DIMENSIONE CASA PORCELLANE - Albenga; ALBERGO "VILLA ROSA" - Albenga; RESIDENCE "VILLA MIKY" - Albenga; ALBERGO RISTORANTE SCOLA - Albenga; ALBERGO "ANCORA D'ORO" - Albenga
Prenotici offerti da: RICEVITORIA VICTORY
INGRESSO: UOMINI L. 3000 L. 5000



E Sgarbi «approva» la Pinacoteca

Poltronissime al «Chiabrera»

Vittorio Sgarbi in visita alla Pinacoteca assieme a Eliana Mattauda e Renzo Aiolfi

SAVONA. La cultura torna alle ribalta in Comune. Il Cdu ha proposto l'istituzione delle «poltronissime» al Chiabrera mentre Vittorio Sgarbi ha apprezzato la nuova sistemazione dei quadri al Priamar.

La pinacoteca, sistemata a Palazzo della Loggia sul Priamar, è piaciuta addirittura dall'ipercritico Vittorio Sgarbi. L'esperto d'arte ha lodato in particolare la «Crocifissione» di Donato De Bardi, definendola «L'opera più bella e importante della Liguria».

Grandi manovre, intanto, sull'attività del teatro comunale. Il consigliere del Cdu Gianfranco Ricci ha presentato una proposta per migliorare il servizio offerto dal «Chiabrera». Il primo punto prevede l'istituzione di «poltronissime» anche per realizzare una maggior differenziazione dei prezzi. Inoltre una commissione che dovrebbe consigliare il direttore teatrosull'allestimento della stagione. Ricci propone anche l'inserimento di spettacoli di balletto. [e. b.]

Indagini serrate dopo il colpo da oltre 2 miliardi alle agenzie della «Carisa»

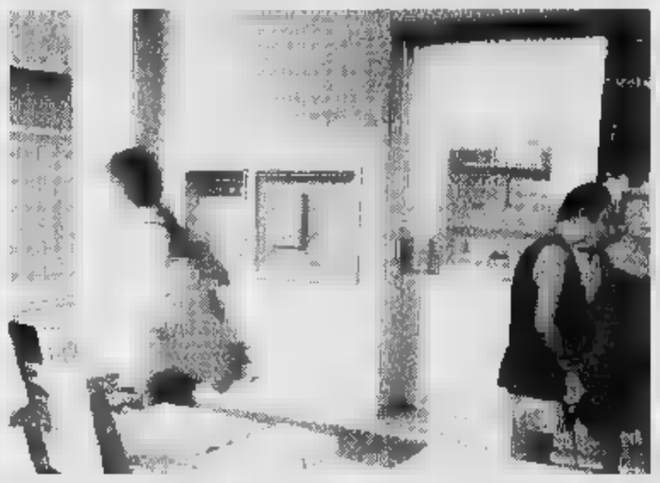
C'è l'identikit degli uomini d'oro

Gli inquirenti sono riusciti a dare un volto ad un paio dei malviventi ripresi dalle telecamere
Caccia al basista che ha fornito le chiavi e le combinazioni necessarie ad aprire le casseforti

SAVONA. Caccia alla talpa. A due giorni dal clamoroso colpo miliardario ai danni di otto agenzie della «Carisa» delle provincia gli investigatori stanno braccando la «gola profonda», che con tutta probabilità ha aiutato gli uomini d'oro a preparare e poi portare a termine un furto senza precedenti, almeno in Liguria.

Gli inquirenti non sembrano avere dubbi. I malviventi sono stati aiutati da un «basista»: altrimenti non avrebbero potuto aprire gli sportelli servendosi di una copia delle chiavi e digitando il codice segreto, un numero di quattro, cinque cifre conosciuto soltanto dai portavalori che ogni sera girano da una banca all'altra e svuotano i casseforti che contengono i sacchi con gli incassi esubero.

Alla squadra mobile, però, preferiscono mantenere il più stretto riserbo. Ieri mattina il neo commissario, Alessandra Usai, ha centellinato le parole: «Capitemi - ha detto ai cronisti - l'indagine è in una fase delicata. Posso dire che stiamo seguendo piste. Insomma non stiamo con le mani in mano e se ci lasciate lavorare in pace potremmo anche arrivare a buoni risultati. Ci vuole, però, tempo. Non si può sperare di arrivare al bandolo della matassa in poche ore. Occorre un lavoro di "intelligence", a tavolino».



L'agenzia Carisa di Albissola Mare presa di mira dalla banda degli «uomini d'oro»

In questura, gli interrogatori sono serrati, continui. Nelle ultime ore sono sfilati davanti agli investigatori decine di persone: direttori e funzionari della Carisa, dipendenti della «Safe» la società che gestisce il servizio portavalori per conto della banca savonese, testimoni. Sono state visionate con attenzione le registrazioni effettuate dalle telecamere installate nelle varie agenzie.

Secondo alcune indiscrezioni, gli inquirenti avrebbero anche anche tracciato l'identikit di almeno un paio dei malviventi che hanno preso parte al clamoroso colpo. Sarebbe stata determinante la testimonianza di una donna, una commerciante di Albissola Marina che passeggiava sotto i portici. Bigliati mentre uno dei ladri cercava di aprire lo sportello «bifrontale» dell'agenzia della «Carisa». La negoziante, che ora è protetta dalla polizia ventiquattro ore su ventiquattro, ha poi visto il malvivente salire in sella a una moto e ripartire a tutta velocità. La donna è stata molto precisa. Ha ricordato anche l'ora come ha ripetuto, l'altra sera, in un'intervista a «La Stampa»: «Era prima delle 18 - ha detto -. La banca già chiusa da alcune ore».

Un'ora che coincide con quella stabilita dalla polizia. Gli agenti della squadra mobile sono, infatti, convinti che il colpo è avvenuto fra le 18 e le 19 ad agire potrebbero essere stati tre gruppi distinti ognuno dei quali una precisa zona operativa. «E' difficile credere - è la confidenza raccolta ieri sera in questura - che i malviventi siano partiti da Varazze e dopo l'altro abbiano svuotato in un'ora gli sportelli delle altre agenzie. Avevano i minuti contati. La loro era una lotta contro il tempo visto dovevano precedere l'arrivo dei portavalori».

Più probabile dunque che un gruppo abbia preso di mira le agenzie di Varazze, Celle, Albissola. Un altro abbia puntato l'attenzione su quelle di Zinola, Vado e Spotorno. Un terzo gruppo, infine, ha svuotato le casseforti delle agenzie di Noli, Varigotti, Finalborgo. Gli spostamenti avvenivano in moto, per superare agevolmente eventuali ingorghi lungo l'Aurelia. E i complici li seguivano in un'auto e un furgone a bordo del quale erano i sacchi pieni di soldi.

Vimercati

Risparmio

I savonesi primi in Liguria

SAVONA. I savonesi sono i principali risparmiatori della Liguria. In base ad una statistica elaborata dalla Svimez dati raccolti nel 1995, risulta che ogni savonese può contare su depositi bancari e postali che ammontano a 23 milioni. Un dato che giustifica i frequenti aperture di nuovi sportelli bancari. Nella graduatoria nazionale questo risultato colloca Savona al 32° posto. In vetta figura Piacenza con una media di risparmio pro capite di 31,6 milioni. Seguono Aosta con 30,7 e Milano con 29,8. La graduatoria vede dominata dal Centro-Nord e delle città di provincia. Savona guida la classifica riservata alle città liguri. Sono relegati al secondo posto i genovesi, proverbialmente inclini al risparmio, con 22,3 milioni pro capite. Molto più indietro le altre province. La Spezia occupa il 48° posto con 20,2 milioni di depositi per ogni abitante mentre Imperia è relegata al 52° posto con 19,4 milioni. [e. b.]

SI VOGLIONO [illegible] LE POLTRONCINE

Come il personale di Pediatria del San Paolo sta vivendo la questione Panconi

«Stare solo dalla parte dei bambini»

L'appello del dottor Vittorio Penè: «Fare presto chiarezza, in difesa della serenità e buon nome del reparto»
Il medico spiega: «Il rischio è che la gente si faccia un'idea distorta e negativa del nostro ospedale»

SAVONA. «Dobbiamo stare dalla parte dei bambini. Ne va del buon nome del reparto. Occorre riacquistare quella serenità che qui ha sempre regnato». Una sorta di appello. Lo ha lanciato Vittorio Penè, responsabile del reparto di Pediatria del S. Paolo. Sullo sfondo, inevitabilmente, il caso Panconi.

E' prima mattina, ma il reparto è già in «moto» da un pezzo. Via vai di camici bianchi, mamme in sala attesa. L'atmosfera è tranquilla, distesa. Quella di un dopo-emergenza. I venti «lupetti» di Bergamo affetti da salmonella del gruppo D - che domenica scorsa hanno fatto scattare l'allarme generale - sono stati appena trasferiti.

«Li abbiamo ricoverati in ospedali della loro zona, così stanno più vicini ai genitori», spiega Penè. L'operazione di «trasbordo», dai venti letti del San Paolo a quelli di Bergamo, Treviglio, Seriate e Alzano Lombardo, ha mobilitato una cinquantina di persone: dai pazienti ai volontari delle ambulanze, dai genitori al personale medico e paramedico. «Non è stato uno scherzo. Ma il reparto ha risposto in maniera più che soddisfacente», dice ancora Penè, guardando i suoi collaboratori, i medici Maria Cristina Diana e Giuseppe Morreale (ha ricordato anche Marco Bartocci e Stefano Macciò).

Il responsabile del reparto di Pediatria, Vittorio Penè, (il primo a sinistra) con alcuni collaboratori

Ma più che la salmonella, su Pediatria pesa in qualche modo il «caso Panconi», quello del primario nominato e destituito, che sta interessando non soltanto l'ambiente dei camici bianchi, i vertici Usl e il Tar, ma anche la magistratura. Ieri la notizia dell'archiviazione del gip è parte del faldone relativo a Renato Panconi.

Spiega Vittorio Penè: «Tutto questo polverone, tutte queste polemiche non fanno bene al nostro reparto. Non producono nulla. Il rischio è che la gente, quella che legge i vari capitoli della vicenda, i "round" qualcuno poco felicemente li ha ribattezzati, si faccia un'idea distorta, negativa sul nostro reparto. E che poi preferisca rivolgersi altrove, magari al Gaslini. Sarebbe veramente pericoloso, soprattutto nei casi di emergenza».

Difende il suo reparto, il dottor Penè. «Perchè è un buon reparto». E lo dice col tono giusto, col volto disteso e sereno. Con i toni del medico che, convinto, vuole soprattutto tranquillizzare all'esterno. Non è questione di riconoscimento di meriti, è la difesa del lavoro di tante persone.

Sì, il caso Panconi»... «Siamo in attesa che si chiarisca questo contenzioso. Ci auguriamo, anzi, che tutte le ombre vengano illuminate al più presto. Il personale medico e paramedico, nel frattempo, non deve schierarsi, non dalla parte dei pazienti, dei bambini. Bisogna riacquistare serenità, tutti, per lavorare al meglio».

Il dottor Penè, ora, sembra quasi mostrare più stanchezza di prima, nel scegliere le parole più consone. «Non si deve giudicare nessuno, ma non si possono tralasciare gli accertamenti necessari. Chi di dovere, chi è preposto, deve fare chiarezza. Occorre che venga verificata l'idoneità a primario del dottor Panconi. Per rispetto di quelle mamme che penseranno: "Lui è il medico che dovrà curare i nostri bambini"».

Continua Penè: «E poi, dopo aver sgomberato il campo da qualsiasi ombra, si lavori e basta. Con serenità. E' necessario per il reparto, per i nostri pazienti attuali e futuri». Il medico guarda ancora la sua collaboratrice, la dottoressa Diana. Divampa..«E' stata preziosa. Ma adesso ne va, al Gaslini. Qui ci stanno soltanto otto mesi, perchè si fanno più concorsi». Varrebbe una guerra. «Le altre, di protagonisti e protagonismi, lasceranno soltanto perdenti».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

La Faita chiede più controlli contro «sosta selvaggia»

L'organizzazione di operazioni delle forze dell'ordine mirate a eliminare il fenomeno delle soste selvagge nel Ponente savonese. E' la richiesta che Mario Saccone, presidente regionale dei campeggiatori ha avanzato al vice prefetto di Savona nel corso di un incontro svoltosi ieri. [r. sr.]

Caccia al ladro in piazza dopo uno scippo

Caccia all'uomo ieri, in pieno giorno, in piazza del Popolo. Un giovane extracomunitario, dopo aver rubato in un negozio, è dato alla fuga inseguito dai vigili urbani che lo hanno raggiunto ed arrestato. [r. sr.]

Residuati bellici scoperti a Capo Santo Spirito

Otto proiettili, residuati bellici, sono stati fatti brillare ieri di fronte a Capo Santo Spirito dagli artificieri dello Sdai di La Spezia. I proiettili erano stati avvistati da un sub. [a. r.]

E' tornata l'acqua potabile a Varigotti

E' tornata regolare l'erogazione dell'acqua potabile a Varigotti dopo la rottura di un tubo verificatasi martedì mattina. Dice il sindaco: «Ringraziamo i nostri operai che hanno lavorato per molte ore per riparare il danno che ha provocato i disagi». [a. r.]

Donazione alla «De Vincenzi» degli amici di [illegible]

Donazione all'associazione per la lotta contro il cancro «De Vincenzi» di Pietra. A farla sono stati gli amici dell'ex sindaco di Finale, Lorenzo Bottino, morto di recente, stroncato da un male incurabile. [a. r.]

liguria Estate

LA [redacted] 8 Agosto 1996 35

BIGLIETTI A RUBA PER FOSSATI

DOLCEACQUA. Prevendite a ritmo serrato per l'unico concerto in Liguria di Ivano Fossati, che sabato si esibirà a Dolceacqua in occasione della rassegna «Musica sotto il Castello». Ieri mattina si registravano infatti oltre 900 biglietti in prevendita. «Ci aspetta[redacted] una grande risposta - dice il consigliere delegato [redacted] Turismo, Gianni Debernardi - ma la realtà sta superando le previsioni. E' una grande soddisfazione, che premia gli sforzi per organizzare appuntamenti di qualità. Sabato 17, infatti, [redacted] saranno gli Avion Travel, e giovedì 22 agosto gli Inti Illimani sempre in collaborazione [redacted] il Club Tenco». Chi volesse assistere al concerto del cantautore genovese, deve quindi sbrigarsi. I biglietti costano [redacted] mila lire e si trovano da Musicalphoto, in [redacted] Cavour 21, a Ventimiglia, e nelle filiali [redacted] Banco Ambrosiano Veneto di Dolceacqua, Ventimiglia, Vallecrosia, Bordighera e Sanremo. [d. bo.]

MODE

CURIOSITA' [redacted] COLORARE LA VACANZA

Come si può correggere un'immagine troppo severa

I cappelli in spiaggia con un pizzico [redacted] ironia

E' [redacted] questione di cellule, [redacted] bioritmi, di umori, di occasioni, [redacted] mode, ma anche di praticità. Quando si riesce [redacted] mischiare [redacted] eleganza e ironia tutte queste effimere «voci», [redacted] che il cappello diventa un accessorio straordinario: «un'arma di grande effetto, il cosmetico più drastico e velo[redacted] da esibire, più efficace di un rossetto rosso fuoco», sostiene il «cappellaio matto» londinese Stephen Jones, famoso in tutto il mondo per le sue creazioni stravaganti.

[redacted] siccome, nonostante le insistenze della moda, oggi questo accessorio [redacted] tutt'altro che indispensabile come invece accadeva un tempo, Jones non ha dubbi quando consiglia [redacted] scegliere modelli che non passino inosservati, [redacted] grado accentuare lo stile di chi li indossa o correggere un'immagine troppo severa. E questo vale soprattutto d'estate, quando la vacanza [redacted] Riviera rende tutti più liberi e u[redacted] po' più pazzi. Ma attenzione a evitare gli eccessi [redacted] Boy George che [redacted] Roma, seduto [redacted] prima fila al defilè [redacted] Gai Mattiolo, ha tolto la visuale alle signore sedute dietro con un immenso cilindro [redacted] peluche [redacted] forma di orsacchiotto.

Visto che in spiaggia [redacted] salutare «vestire la testa» per ripararsi dal sole tanto vale farlo con un pizzico d'ironia. Magari imitando i ragazzi america[redacted] che adesso stravedono per i berretti a visiera - importati in Italia da W.P. Store - con un'elica montata in cima che si muove appena c'è una bava di vento.

Da evitare ovviamente tutti i modelli decorati con uccelli imbalsamati, macrofiocchi e velette, trionfi [redacted] frutta tropicale, marabù, chili [redacted] rose, chilomentri di edera e nastri colorati. Oltre a [redacted] inadeguati si sciupano. Non teme invece l'acqua il panama di Borsalino da arrotolare in ta[redacted] e bagnare a volontà, tanto riprende [redacted] sua forma originale nel giro [redacted] un paio d'ore. Un'idea certamente da non sottovalutare.

Bisogna avere quella che i francesi chiamano la tête à chapeau (la testa [redacted] cappello) per calzare con disinvoltura un panama, un pill box, o un modello a larghe tese?

In linea di [redacted] sì. Ma secondo gli esperti basta mettere in pratica qualche trucco per sceglierli e esibirli con stile.

Il problema è che pochi san[redacted] adattare le varie astuzie al proprio tipo. «Bisogna riconoscere che per indossare con disinvoltura un cappello è fondamentale essere o molto spiritose o possedere una forte personalità, anche perchè questo, come una lente d'ingrandimento, enfatizza i pregi, ma sottolinea anche spietatamente i difetti: rughe, nasoni, borse sotto gli occhi», sostengono i fratelli Marzi, cappellai fiorentini da quattro generazioni, che fra le loro clienti vantano addirittura Caroline [redacted] Monaco, la solita Marina Ripa di Meana e Monica Vitti.

Il viso ideale per il cappello [redacted] larghe tese è quello [redacted] lineamenti marcati e zigomi alti; mentre naso e mento eccessivamente affilati appaiono al meglio sotto i grandi cappelli se incorniciati da una abbondante chioma. Un volto minuto con simili modelli sparisce, meglio valorizzarlo con cloche di tela, mentre chi ha un profilo schiacciato, come quello di Jackie Kennedy, può minimizzare questo difetto calzando la toque più indietro possibile e non verso la fronte come si porta di solito.

Secondo la psicologa Anne Marie Lazartigues, le maniache del cappello si possono distinguere in tre categorie: la donna che vuole nascondersi dagli sguardi altrui, oppure perchè inconsciamente vuole attirare l'attenzione; la consumata seduttrice, invece, completa bustier, minigonna e scolli esagerati [redacted] cappellini a veletta dando l'illusione che ci [redacted] ancor molto da scoprire: a cominciare dagli occhi: infine c'è [redacted] sofisticato che sceglie spesso cappelli da uomo perchè [redacted] esercitare una seduzione più cerebrale. Di solito è una donna di potere.

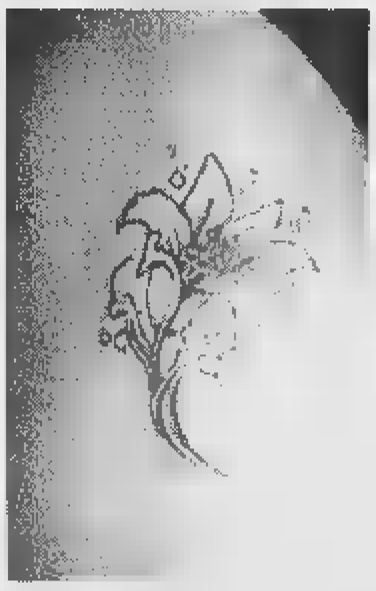
Antonella Amapane

Un cappello del catalogo Miami

Ecco qualche idea per chi cerca di rendere più allegra la stagione in Riviera. Qualcuno vuole attirare l'attenzione, per altri è solo un divertimento

Roselline, coccinelle ma anche disegni personalizzati

I tatuaggi dell'estate (soprattutto [redacted] polsi)



Un fiore, tatuaggio tra i più richiesti

ROSELLINE azzurre, coccinelle, bracciali tribali, delfini, piccole margherite, pesciolini colorati ecco i tatuaggi più richiesti dell'estate '96 per un boom che sta contagiando, anche in Liguria, appassionati [redacted] tutte le età.

Sorti qua e là nelle Riviere, i piccoli laboratori per la realiz[redacted] della «modaiola» quan[redacted] antica forma di «body-art», stanno diventando un vero e proprio punto di riferimento per quanti desiderano colorare in maniera permanente il proprio corpo ricorrendo a disegni più [redacted] meno simbolici. «In genere la gente vuole tatuaggi piccoli, simpatici e veloci. Ecco allora richieste di delfini, coccinelle, farfalline, rose di tutti i colori e motivi tribali di origine etnica - spiega Fulvio del centro "Tattoo" di piazza San Bartolomeo a Varazze -. Non man[redacted] comunque anche richieste originali, più coraggiose e personalizzate come quelle di fate, gnomi [redacted] draghi della mitologia nordica. I più anziani, invece, preferiscono figure simboliche di animali in particolare tigri e scorpioni. Per le ragazze la scelta ricade generalmente su discreti fiorellini e romantici cuoricini».

Particolarmente ricercati, in questa stagione, i disegni «da polso» in modo da poterli eventualmente coprire con l'orologio. Ecco allora un proliferare di segni zodiacali, mini-delfini, margheritine. Per chi invece ama appassionatamente il corpo a tutto «tattoo» ci sono greche di carattere tribale, che ricordano gli antichi Maori [redacted] altre tribù primitive che attribuivano al tatuaggio simboli di casta, divinità, iniziazione. Di solito la scelta ricade su veri e propri bracciali circolari che adornano le braccia, ma anche su dita, [redacted] la scelta di anellini, e su caviglie [redacted] piccole cavigliere

«Quest'estate è molto richiesto il tribale etnico - spiega Bruno del centro Babou Tatatu di via Santa Lucia a Savona -. Ma mentre una volta ci venivano date indicazioni generiche e poi eravamo [redacted] a comporre il tribale inventato, adesso l'orientamento è di scegliere simboli primitivi [redacted] uccellini, piccole rane e serpentini atzechi o addirittura si fa riferimento alle foto che ritraggono i volti e i corpi della popolazione Maori. Le donne di preferenza [redacted] fanno tatuare l'inguine, la spalla, la caviglia; gli uomini le spalle, le braccia, la schiena».

«L'estate scorsa erano particolarmente di moda i delfini - spiega Simona del centro di via Stefano Grosso ad Albissola Marina -. Quest'anno, invece, le richieste sono davvero varie e vanno dal tribale, agli animali, ai volti degli indiani. Comunque, le persone che si rivolgono a noi si fanno anche consigliare e dall'idea di partenza, spesso comune, passano al disegno personalizzato. Il gioco chiama poi in causa gli altri, che lo devono indovinare, interpretare».

Alessandra Zacco

Il quartetto, invitato dal Comune, questa sera a Vallecrosia sul campo dei Salesiani

E con i Dhamm tanto rock melodico

La formazione è costituita da Alessio Ventura, Dario Benedetti, Mauro Munzi e Massimo Conti
Diversi viaggi-studio negli Stati Uniti e in Inghilterra hanno dato ispirazione alle loro ballate

VALLECROSIA. I Dhamm porteranno questa sera alle 21,30 il loro rock melodico nel campo dei Salesiani, per un concerto organizzato dal Comune. La formazione è costituita da Alessio Ventura, Dario Benedetti, Mauro Munzi e Massimo Conti: quattro giovani che fanno [redacted] gnare le ragazzine con il loro look rockettaro e i loro capelli lunghi.

Le prime ballate che hanno composto all'insegna del rock risalgono al 1992, quando [redacted] entrarono nel gruppo Alessio, il cantante, e Dario, il chitarrista. Le ispirazioni arrivano dallo studio dei gruppi leader, dai Rush [redacted] Queen, da Satriani [redacted] Bon Jovi, stimolate da frequenti viaggi-studio che il gruppo ha fatto a proprie spese negli Stati Uniti ed in Inghilterra.

«Nella primavera del 1993, per promuovere la nostra attività, decidemmo di autoprodurre [redacted] demo-video [redacted] due brani che abbiamo portato con noi fino [redacted] quando non ci fu il primo importante contatto - dicono i ragazzi - e questo avvenne durante [redacted] manifestazione estiva nel corso della quale conoscemmo Marco Lecci, Paolo Carta [redacted] Giovanni Formosa».

I produttori hanno quindi deciso di iniziare [redacted] collaborazione, che si è tramutata in un contratto discografico [redacted] la prima partecipazione a «Sanremo giovani» [redacted] «Irene». E' seguito poi il Festival di Sanremo [redacted] «Ho bisogno [redacted] te» e la promozione, quest'anno, nella sezione «Big».

I biglietti per il concerto costano 15 mila lire.

Sabato, invece, saranno di scena Aldo Giovanni e Giacomo, per uno spettacolo di cabaret. [d. bo.]

Il gruppo [redacted] Dhamm, quattro ragazzi divenuti idoli dei giovanissimi

Grande successo dell'originale interpretazione data dal regista Lorenzo Salveti all'opera dantesca

A Verezzi si rivive la Divina Commedia

Spettatori affascinati in cammino sul monte dietro la guida

BORGIO VEREZZI. Il gruppo (25-30 persone per volta) si incammina lungo [redacted] viottolo sul bordo della montagna dietro il battistrada, uno speleologo con [redacted]. Dalle viscere del terreno, nel buio della notte, fuoriescono musiche lamentose e le grida dei dannati, che raccontano [redacted] proprio dramma, dentro la Cava delle Fossili. E subito lo spettatore è immerso in un'atmosfera di grande suggestione, tra le fiaccole tremolanti che rischiarano [redacted] sentiero e le luci della Riviera, laggiù sul mare.

Piace tantissimo, e raccoglie commenti emozionati questa versione della Divina Commedia che il regista Lorenzo Salveti ha allestito come evento conclusivo del brioso trentennale del Festival di Borgio Verezzi. Crescono le richieste per assistere allo spettacolo, e incuriosisce anche chi nulla sa dell'avvenimento la rosseggiante visione della parete rocciosa, come un incendio artificiale nella notte, e sale a rendersi conto. E si moltiplica rapidamente [redacted] numero dei gruppi, tanto che gli interpreti de[redacted] replicare il brano fi[redacted] quasi allo sfinimento.

Ogni sera, accanto ai bravissimi quindici allievi della Scuola di Teatro di Bologna, diretta [redacted] Alessandra Galante Garrone, si incontrano protagonisti illustri. [redacted] c'è Ida Di Benedetto, nel canto di Paolo e Francesca e del Conte Ugolino: era già stata, in questo luogo magico e spettrale, splendida protagonista de «La [redacted]glia di Jorio» del D'Annunzio. Domani tocca a Ugo Pagliai e Paola Gassman (Paolo e Francesca). Sabato, la chiusura [redacted] Gianfranco Jannuzzo (Paolo e Francesca, Conte Ugolino) e Guja Jelo (Malebolge), sanguigna attrice siciliana che molti ricordano superba interprete [redacted] «Uno sguardo dal ponte».

E' un mosaico di successo, quello che Salveti ha realizzato con la collaborazione dello [redacted]nografo Bruno Buoninconti: «Tutti i personaggi raccontano la loro storia come se si fossero appena risvegliati da un incubo. [redacted] davanti agli occhi degli spettatori, nelle varie stazioni, sfila un racconto per [redacted]agini: [redacted] lago gelato, la landa con le fiamme, i mostri, [redacted] metamorfosi», spie[redacted] il regista. Si odono lingue diverse, [redacted] molto apprezzato è il Minosse, interpretato in spagnolo e con grande passionalità dall'argentino Nestor Saied, che è anche commentatore e organizzatore di questo «Inferno» con Renato Fontana.

Stefano Delfino

[redacted]

[redacted]

Il grande cantante americano domani al Galà della Croce Rossa

MONACO. Il Gala della Croce Rossa monegasca di domani sera avrà come protagonista una superstar americana che sta spopolando in tutto [redacted] mondo: Michael Bolton. Il sofisticato interprete che si [redacted] fatto notare [redacted] in Italia l'anno scorso, cantando con Luciano Pavarotti («Vesti la giubba») in occasione di «Pavarotti and friends», si esibirà allo Sporting Club anche sabato.

Pertanto, anche chi non [redacted] l'opportunità di prendere parte all'evento più esclusivo e mondano [redacted] Principato [redacted] Monaco, potrà assistere al concerto di Bolton ed emozionarsi per la sua voce potente e vellutata allo stesso tempo. Oltre alle [redacted] canzoni, Bolton interpreterà i grandi successi pop [redacted] rythm'n blues in una chiave personale.

Il Gala della Croce Rossa, che rappresenta una delle più prestigiose [redacted] del mondo, è giunto alla 48ª edizione. Oltre all'immancabile lotteria con premi da sogno, l'appuntamento prevede una cena con sottofondo musicale della New Big Band [redacted] Monica Zane, Los Reyes del Cha Cha Cha [redacted] Los Cuatro Latinos. Non mancherà l'esibizione delle ballerine Sporting Dolls.

Per l'occasione, il pittore Bernard Rancillac donerà alla Croce Rossa [redacted] quadro intitolato «Sakeo», creato appositamente. A concludere questo appuntamento di grande richiamo, i tradizionali fuochi d'artificio approntati da artigiani di fama.

Il prossimo appuntamento, da venerdì 16 a domenica [redacted] agosto, sarà con le canzoni di Billy Paul. Per informazioni in merito telefonare allo 00.377.92.163.636. [d. bo.]

La Providence

VECCHIA NIZZA

A soli 200m dal porto e 400m dal [redacted]

Un' architettura tipicamente mediterranea nel cuore della vecchia Nizza

Eccezionalmente ben ubicato proprio sopra piazza Garibaldi

La Providence è un residence nuovo, realizzato nella più pura tradizione architettonica di questo quartiere caratteristico

Dal monolocale al 5 locali un esempio:
Bilocale - 499.00[redacted]FF ttc
Trilocale - 845.000FF ttc

Si può visitare l'appartamento campione

Tel. [redacted] 436 99 [redacted]
oppure 011 325 654

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Nuova iniziativa de La Stampa: venti lettori gratis allo stadio. Cinque saranno invitati a cena

Antonello Venditti in concerto a Sanremo

Il cantautore si esibirà al «Comunale» il 16 agosto

SANREMO. Zucchero, Vasco Rossi e, infine, Antonello Venditti. Non c'è nulla da fare: anche i più accesi detrattori dello splendore musicale di Sanremo dovranno ricredersi: l'estate 1996 verrà ricordata come una grande stagione di concerti.

Venditti, come Zucchero e la rock star emiliana, si esibirà allo stadio Comunale di corso Mazzini. Appuntamento alle 21,30 di venerdì 16 agosto. Anche in occasione del concerto del cantautore romano La Stampa metterà a disposizione dei suoi lettori venti biglietti omaggio per assistere al concerto. Venditti ha voluto fare di più: dopo il concerto offrirà a cinque suoi fans, scelti fra i venti, la possibilità di andare a cena con lui. Un dopo-concerto davvero eccezionale.

Per partecipare all'iniziativa i nostri lettori dovranno inviare il tagliando pubblicato ogni giorno sul giornale accompagnato dal racconto di un momento della loro vita legato alle canzoni di Venditti. Un incontro, la nascita di un amore, una giornata particolare.

I venti racconti migliori verranno anche pubblicati sul giornale. Gli elaborati dovranno pervenire per posta o per fax alla redazione di Sanremo in via Gioberti 47. Potranno anche essere consegnati a mano. Ovviamente accompagnati dal tagliando. Termine massimo per la consegna la mattina del 14 agosto. I nomi dei vincitori verranno pubblicati il 15 agosto.

Franco Di Cagno, patron anche di questo terzo concerto dell'estate, ha ricordato che allo stadio sono disponibili quattromila posti a sedere. Più il prato per giovani e giovanissimi.

Tutti i giorni La Stampa pubblicherà un tagliando-sconto che permetterà di acquistare il biglietto a 30 mila lire risparmiando le 3000 lire dei diritti di prevendita. Per avere lo sconto occorrerà presentare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.

Gian Piero Moretti

GIOVEDI' 8 AGOSTO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte [redacted] coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto [redacted] sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione [redacted] Mare e della Navigazione, avrete diritto [redacted] sconto di **L. 3000** sull'acquisto [redacted] biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

GIOVEDI' 8 AGOSTO 1996

Antonello Venditti

in concerto

Stadio Comunale [redacted] SANREMO

venerdì [redacted]

ore 21

Presentando questo tagliando alle prevendite si ha diritto a uno sconto di L. 3.000. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie

UN RICORDO ALLE CANI

Inviateci vostri ricordi (anche in poche righe) a La Stampa, redazione di Sanremo, via Gioberti 47, entro mercoledì 14, allegando questo tagliando. Le cinque persone che avranno inviato i ricordi ritenuti più significativi riceveranno un biglietto omaggio per il concerto e dopo incontreranno a cena Antonello Venditti. Altre 15 persone prescelte riceveranno un biglietto omaggio.

GIOVEDI' 8 AGOSTO 1996

CAMAMARANO CITTA' DI SAVONA

[redacted] Genova, Acquario [redacted] - Genova, Acquario [redacted] San [redacted] Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:

Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. [redacted] lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videl (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/990865); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De [redacted] (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% [redacted] *biglietto d'ingresso all'Acquario*

GIOVEDI' 8 AGOSTO 1996

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

CERIALE

bimbi e...state con noi

1 Ingresso gratuito per [redacted] al [redacted] accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle [redacted] del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e [redacted] alta [redacted] il buono sconto di E. 5000 da utilizzare presso il bazar [redacted] Soprana

GIOVEDI' 8 AGOSTO 1996

COMUNE DI ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione del riconoscimenti alle seguenti categorie [redacted] attività [redacted] Liguria:

1) [redacted] notturni; 2) Concorsi; [redacted] Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione [redacted] folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; [redacted] Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il [redacted] [redacted] propria preferenza.

Numero..... Scelga di votare .....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza [redacted] Popolo 28, 17031 Albenga.

GIOVEDI' 8 AGOSTO 1996

Bungee Center

Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto

Triora (Valle Argentina)

Patrocinato dal COMUNE di ALBENGA

"artemille" ... ami l'arte?

dall'antica arte dell'olio ai più moderni graffiti vieni a vedere all'opera:

modellatori della creta
decoratori del vetro
modellatori del rame
poeti e trompe-l'oeil
scultori del legno
pittori classici
acquerellisti
graffitisti
madonnari
fumettisti
impagliatori
aerografisti

tutto questo il giorno 8 AGOSTO 1996 in viale dei Mille ad Albenga dalle ore 20,00

PROTAGONISTA IL LEGNO

PORTE FINITE - PANNELLI GREZZI
PORTONCINI - BLINDATI - SERRAMENTI

VIA MANZONI, 1 - 10060 CERCENASCO (TO)
TEL. 011/980.14.21 - FAX 011/980.15.56

UFFICIO RAPPRESENTANZA
Viale dei Mille 181 Albenga
Tel./fax 0182/554933

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.a.

Filiale di Albenga - Via dei Mille, 50

Tra gli appuntamenti di stasera: recital lirico a Camogli, teatro dialettale a Sori, film estivi

Con Parassole grande cabaret a Chiavari

E la Compagnia Baistrocchi si esibisce al Forte Sperone

Tante risate a Chiavari con Diego Parassole e al Forte sperone con la compagnia goliardica Baistrocchi. Un bel recital lirico tutto al femminile a Camogli, il ritorno di «Io ballo da sola», di Bernardo Bertolucci, al Cinema nel Roseto di Nervi, il concerto di Bruno Lauzi a Lavagna, e l'omaggio al teatro dialettale a Sori sono i principali appuntamenti della serata nel capoluogo e nella Riviera Levante.

Serata con la compagnia goliardica Mario Baistrocchi, questa alle 21, al Forte Sperone, al Righi.In scena lo spettacolo «La seduzione come arte di vivere». Al cinema all'aperto Nettuno di Principe, a Villa Doria Pamphilj, alle 21,30, proiezione di «Vite strozzate», Vincent Lindon, Sabrina Ferilli, Lina Sastri. Regia di Ricky Tognazzi.

Al Cinema nel Roseto di Nervi, alle 21,30, «Io ballo sola», Bernardo Bertolucci, con Liv Tayler, Jeremy Irons, Ignazio Oliva. A Peglicinema, arena Eden, alle 21,15, «Copycat-Omicidi in serie», con Sigourney Weaver. Salsa e merengue, alle 21,30, alla Nave Italia con il gruppo «Hugo e ritmo latino». L'ingresso alla serata, organizzata dal Circolo Arte Musica è di 5 mila lire. music-bar Il Baluardo, nel Porto Antico, alle 22,30, musica brasiliana con il Trio Sarpa.

Alla Vecchia Corte, alle 22, in via Smirne, incontro sulle arti figurative «Da Leonardo a Picasso» con l'intervento di Ilario Cuoghi. Alle 23,30, musica d'ascolto con il chitarrista Borriello.

Omaggio alla Compagnia teatrale dialettale del Buonumore, alle 21, al all'aperto dell'Asilo Giacomo Ghio, promossa dalla Pro Loco e dal Comune, in collaborazione il circolo musicale «Le Muse» Genova. Nel corso della serata verranno consegnati riconoscimenti agli attori dell'attivissimo gruppo di prosa sorese.

Alla Sala Mare dell'Hotel Cenobio dei Dogi, alle 21,30, il Gruppo di Promozione Musicale diretto da Luciano Gianfranchi, presenta lo spettacolo «La Pucciniana: un teatro al femminile», con romanze delle eroine più celebri, da Mimì, Turandot, Cio Cio San a Minnie, Suor Angelica, Lauretta e altre. Allo spettacolo partecipano il ballerino Margherita Estreeva, Aliena Soldum, Natascia Suchova, Nina Tarasova, con le cantanti Giovanna Cella (soprano), Erla Kollaku (soprano), Luigi Frattola (tenore) e il pianista Vito Lombardi. Regia di Daniele Rubboli. Ingresso lire 20 mila.

CHIAVARI. Prosegue questa sera, alle 21,30, in piazza della Fenice, la rassegna «Irrestibilestate» promossa dal Comune, con lo show «Il peggio di me» del cabarettista Diego Parassole. Lo spettacolo è la storia di un uomo-bambino che ricorda vagamente Burt Simson e racconta un sacco cattiverie. Ingresso libero.

LAVAGNA. «Galà d'Estate», alle 21,30, piazza Vittorio Veneto, con un concerto di Bruno Lauzi e la selezione di Miss Italia.

LEVANTE. Fiesta latino americana il gruppo Caliente, alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli. Scuola gratuita di salsa, merengue, cha cha cha, mambo, cumbia, bachata, reggamuffin.

CASELLA. Alle 21,15, in piazzale della Chiesa, Palio delle Contrade.

Giovedì musicali nel piccolo centro della Valle Scrivia con un concerto d'organo, alle 21, nella Chiesa Parrocchiale. Ingrosso libero.

Recital «Espana, espagne», alle 21, alle Grazie, con la cantante Costanza Redini (mezzosoprano), accompagnata da Alessandra Petrangelo al pianoforte. In programma brani di De Falla, Rodrigo, Lorca. Al Castello di Porto Venere spettacolo della Compagnia Studio Momus «Il Castello», di Viridiana Casali e Mariapaola Pierini, con Viridiana Casali, Massimo Giovara, Stefania Luberti, Silvia Montagnini, Mariapaola Pierini, Angelo Scremin, Tino Danesi e Antonella Boschetto. Ingresso lire 10 mila.

ARCOLA. Tanghi e milonghe argentini, alle 21,30, in piazza Ugo Muccini, al Castello, con il quartetto di Juan Carlos «Flaco» Biondini, chitarrista e cantante della band di Francesco Guccini.

Ballo in piazza, alle 21 e pittori in strada nell'ambito delle manifestazioni estive del Comune

All'arena estiva cinematografica estiva Italia, alle 21,15, «Dead Man walking-Condannato a morte», con Susan Sarandon e Sean Penn. Al Parco comunale, alle 20,30, spettacolo per bambini «Il paese dei balocchi» con la partecipazione più piccini che potranno scegliere i loro giochi preferiti.

[m. b.]

Liv Tayler protagonista del film di Bernardo Bertolucci «Io ballo da sola»

Via ai campionati del mondo di twirling

Al Palasport di Genova sono in azione 500 atleti C'è la festa patronale a San Lorenzo della Costa

Ecco i principali appuntamenti della giornata nella nostra consueta guida.

Al Palasport, cominciano oggi i campionati del mondo di twirling, sport che consiste nel fare movimenti armonici roteando un bastone. Alla manifestazione partecipano 19 nazioni e 500 atleti. Giro in battello del Porto Antico, con partenze dall'Expo. L'Acquario di Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30 e continua a registrare un grande successo di visitatori, fra cui molti turisti stranieri provenienti dalle località rivierasche. Le biglietterie saranno in funzione fino alle 19. L'ingresso costa 14 mila lire. Sconti e riduzioni per gruppi e famiglie. Ingresso gratuito per i bimbini fino a tre anni. Coupon di sconto anche per le «Caravelle» di Ceriale. Nel Porto Antico è aperto, dalle 9 alle 12,30, anche lo spazio «La città dei bambini»

Villa Durazzo, prosegue con la mostra «Da Olimpia A...Tlanta», con vignette e disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi Cento anni di Olimpiadi raccontati dalle matite più celebri d'Italia, opere di Altan, ardito, Biassoni, Bottaro, Bozano, Cemak, Bruna, Bucchi, Carino, Casalini, Cirone, Contemori,Coppola, De Angelis, De Giuseppe, Fagnani, Fasan, Fedriani, Giuliano, Gomboli, Grieco, Isca, Macchiavello, Marcenaro, Novelli, Origone, Reggiani, Scarabottolo, Skiaffino, Trojano. Orario 9-12 e 16-19. Ingresso libero. Cominciano oggi, alle 17,30, nella frazione di San Lorenzo della Costa, i festeggiamenti patronali del Comitato Antica Sparta con l'apertura della «Vegia ostaia» e degli stand gastronomici con trofie al pesto, penne ramadan, salsicce e spiedini sulla ciappa, focaccette e mostralino. In serata ballo liscio all'aperto con l'orchestra di Patrizia Marciadri

Mostra falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal con «opere» di Renoir, Monet, Manet, Matisse, Cezanne, Van Gogh, Lautrec, Corot e altri.

Rassegna «Arte al museo» con le sculture di Nicolò Calvi di Bergolo, i dipinti di Emanuela Girardi e le fotografie di Luigi Martinengo, nell'antico convento agostiniano del XVI Secolo Al Museo Civico Andrea Tubino esposizione di Emanuela Girardi «Dalla Somalia all'Italia». In piazza Castello, 2, è aperto il Museo del Fer «Andrea Tubino». Visite guidate su appuntamento (tel. 010/926.003).

CAMPO LIGURE. Artigianato artistico in vetrina, al Centro Documentazione della Filigrana, in via della Giustizia.

COGOLETO. Aperta tutta la settimana sul lungomare la «Biblioteca in spiaggia» della Provincia di Genova, che offre la possibilità ottenere in prestito gratuito libri di ogni genere. L'orario della biblioteca, dal lunedì al venerdì e seguente. 9,30-12,30 e 16-18. [m. b.]

Organizzatori un po' perplessi, ma Aldo Giovanni e Giacomo assicurano che il divertimento sarà garantito

Due spettacoli in una sera per «I bulgari»

Venerdì sera il trio di «Mai dire gol» ad Arenzano e S. Margherita

SANTA MARGHERITA. Il loro show estivo si intitola, curiosamente, «Non aspettatevi niente». Ma si fa per dire. Nel raggio di cinquantina di chilometri, domani sera, Aldo, Giovanni e Giacomo, per festeggiare degnamente il loro ritorno in Liguria, ad aspettarli avranno ben due spettacoli, nella stessa serata, a poche ore uno dall'altro. E dieci giorni dopo lo show in piazza a Levanto.

Infatti, a meno che Aldo Baglio, Giovanni Storti e Giacomo Poretti non posseggano il dono dell'ubiquità (o abbiano tre fratelli gemelli), il fa trio dei «bulgari» di Mai dire gol alle 21,30 andrà in scena al Parco di Villa Figoli, ad Arenzano e poco dopo alla mezzanotte al Covo di Nord Est di Santa Margherita.

La non deve sorprendere più di tanto: è solito i «doppiaggi» si fanno a Capodanno, stavolta Aldo, Giovanni e Giacomo ne hanno scelto uno di taglio ferragostano. E appare del tutto risibile il fatto che al Covo di Nord Est, data l'ora, pubblico e l'atmosfera, i tre comici possano considerare il loro show un'esibizione diversa dallo spettacolo di Arenzano. Cose le loro facce, la loro presenza, anche muta, nel locale, non contassero nulla.

Aldo, Giovanni e Giacomo tornano in Liguria per il loro tour estivo: venerdì sera si esibiranno Arenzano e a S. Margherita

A giudicare, però, dalle prevendite di Arenzano e dalle prenotazioni al Covo, in entrambi i posti Aldo, Giovanni e Giacomo troveranno folle scatenate di ragazzi che li accoglieranno con il fatidico slogan «Non ci posso credere!... I miei preferiti!», entrato ormai nel linguaggio comune. Curiosamente, l'assessore alle manifestazioni di Arenzano precisa che lo spettacolo del trio termina alle 24, ignaro forse fatto che al Covo gli spettacoli iniziano tranquillamente mezzanotte e mezza, quindi il problema non sussiste.

In questo nuovo spettacolo estivo, senza Marina Massironi che nel tour teatrale della passata stagione «I Corti» valorizzava molto con le sue presentazioni «bulgare» ad hoc il loro talento di attori, Aldo, Giovanni e Giacomo ripropongono il meglio del loro repertorio, basato, ci tengono molto a sottolinearlo, sullo sketch al quale, dopo anni, si sono riaperte le porte degli studi televisivi.

In «Non aspettatevi niente» Aldo Balio, Giovanni Storti e Giacomo Poretti ripropongono i sardi, i giocolieri bulgari, i vecchietti terribili fino al «mitico» Tafazzi. Al Parco di Villa Figoli l'ingresso costa 22 mila lire. Le prevendite dei biglietti sono aperte presso l'ufficio informazioni turistiche dell'Apt, in lungomare Kennedy, e presso l'Uovo di Colombo. Al Covo biglietti da 35 mila lire. [m. b.]

In piazza Fieschi

Varese Ligure le repliche del Rigoletto

VARESE LIGURE. Dopo debutto dell'altra sera, in piazza Fieschi, a Varese Ligure, il «Rigoletto» presentato dal «Lirica Club Ottaviano Garaventa» verrà replicato sabato sera, martedì 13 e giovedì 15 agosto.

L'allestimento, che ha ottenuto un grande successo pubblico e di critica, è avvalso della regia e delle scenografie di Paolo Croce.

Lo spettacolo ha aperto ufficialmente la stagione degli spettacoli e degli appuntamenti estivi in una Varese Ligure ricchissima di iniziative promosse quasi tutte dal Comune di Varese Ligure e dalle varie associazioni locali.

Domani sera, alle 21,30, sempre in piazza Fieschi, l'appuntamento è con il grande jazz, con la partecipazione di Romano Mussolini e il suo complesso. Domenica, festa di San Lorenzo, con banchi gastronomici e serata danzante. Domenica 18 agosto andrà in scena lo spettacolo dell'associazione culturale Lunaria, «Le Cose dei Fieschi». [m. b.]

VITA DI SPIAGGIA

La prima volta sulla canoa a Camogli

Lui e lei si avvicinano al mare. Siamo di fronte alla passeggiata di Camogli. La ragazza è alle prime armi in fatto di . Così lui la aiuta a guadagnare il largo accompagnandola con dolcezza. foto

Dal 28 agosto al 16 settembre: anche Elio e le Storie Tese, Teresa De Sio e Massimo Di Cataldo

Sono in arrivo Ligabue, Ramazzotti e Finardi

Una parata di big in concerto in occasione della Festa dell'Unità

GENOVA. Un'autentica parata di big per dire addio all'estate. Ad assicurarla, ancora una volta, sarà la Festa dell'Unità, in programma in piazzale Kennedy, a Genova, che comincia mercoledì 28 agosto per arrivare a lunedì 16 settembre.

Due, dopo le anticipazioni dei giorni scorsi, le date sicure, ed entrambe al Palasport: quella martedì 10 settembre, con Ligabue e l'altra di giovedì 12, giorno del concerto di Eros Ramazzotti.

E tre giorni dopo, domenica 15 settembre, all'Expo (ma in questo caso la Festa dell'Unità c'entra), concerto di Claudio Baglioni. Tre big uno dopo l'altro. Per la gioia di migliaia di fans che non vorranno certo perdersi l'appuntamento con i loro baniamini.

Gli altri concerti della «Festa» si terranno tutti al Palatenda (l'ex chapiteau che aveva ospitato il Circo di Paolo Rossi) e accoglieranno gli show di numerosi artisti, fra i quali Roberto Vecchioni, Antonella Ruggiero, Elio e Le Storie Tese, Massimo Di Cataldo, Teresa De Sio, Eugenio Finardi.

Anche Ligabue a Genova

«Stiamo mettendo a punto il cartellone fra qualche giorno avremo tutte le date», spiegano alla «Grandi Eventi» di Vincenzo Spera, il promoter al quale i responsabili di salita San Leonardo hanno affidato l'organizzazione di tutti i concerti della festa. Tutti gli appuntamenti con le serate musicali dal vivo avranno inizio alle 21,30.

Per Ligabue e Ramazzotti, invece, sono già aperte le prevendite dei biglietti, disponibili, rispettivamente, a 36 e 37 mila lire, più i diritti, nei consueti punti del capoluogo e della provincia.

A Genova, i preziosi tickets sono in vendita presso Liguria Libri e Dischi, in via XX Settembre, Music 2001 in piazza Vittorio Veneto, a Sampierdarena, Golden Music in via Piombino e in via Brigata Liguria, Ricordi Box Office, in via Fieschi, Music in via Vezzani, a Rivarolo e in via Sestri, A.S. Music, a Pontedecimo.

I biglietti per i concerti al Palasport di Ligabue ed Eros Ramazzotti sono disponibili anche a Masone (Pape Video), Rapallo (Il tempio della Musica), Chiavari (Good Music), La Spezia (One one), Sarzana (Killing Floor al Centroluna Ipercoop).

Ma alla Festa dell'Unità genovese sarà, come sempre, grande spazio al ballo liscio, con la presenza di molte formazioni locali e di dieci orchestre-spettacolo romagnole e una sorpresa: da Milano, in pausa dello prove della nuova edizione di Mai dire gol, arriverà anche la Gialappa's Band.

E a far contorno alla musica giovane, oltre ai ristoranti e ai vari punti di ristoro, alla festa del Pds, quest'anno, ci sarà anche una grande birreria, abbinata allo pizzeria con forno a legna che avrà una capienza di posti raddoppiata rispetto alle passate edizioni. [m. b.]

COMUNE DI VALLECROSIA

ASSESSORATO AL TURISMO

SABATO 10 AGOSTO

PIAZZALE DON BOSCO - ORE 21,30

Direttamente da

"MAI DIRE GOL"

SERATA DI CABARET

con

ALDO, GIOVANNI E GIACOMO

INGRESSO L. 25.000 - Prevendite: SAN REMO - IMPERIA - Popof, BORDIGHERA - Zona Disco, VALLECROSIA - Libreria Fulcro, VENTIMIGLIA - Storyville

Prossimi appuntamenti

11 AGOSTO

"U CANTUN DE L'ANTIGU"

Edizione in notturna dalle ore 17 alle 24 del mercatino dell'artigianato, dell'antiquariato e dell'hobbystica nel centro storico di Vallecrosia alta.

21 AGOSTO

"EDOARDO VIANELLO In concerto"

INGRESSO L. 12.000

Piazzale Don Bosco ore 21

24 AGOSTO

"VARIETA' DELL'OPERETTA" con PIPPO SANTONASTASO

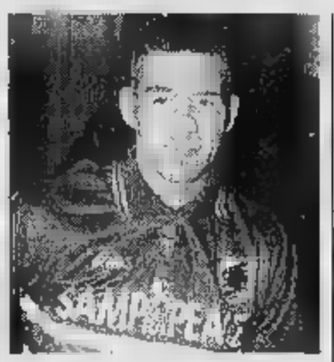
Piazzale Don Bosco ore 21. Ingresso libero

Questa sera Middlesborough e Chelsea avversari delle liguri

A Sanremo la sfida del Genoa Il ritorno di Vialli a Marassi

Genoa e Sampdoria all'esame di Fabrizio Ravanelli e Gianluca Vialli. Per una coincidenza abbastanza singolare i due ex juventini, grandi protagonisti della conquista bianconera dell'ultima Champion's League, saranno avversari, questa sera, delle due squadre genovesi con la maglia dei loro due nuovi clubs britannici: Ravanelli guiderà il Middlesborough contro il Genoa al «Comunale» di Sanremo (ore 20,30); Vialli giocherà con il Chelsea contro la Sampdoria (ore 20,30) nella «sua» Marassi.

Due amichevoli di lusso attese molta curiosità. Decisamente inedito lo scenario della sfida tra il Genoa e il Middlesborough, già visto martedì sera in tivù contro la Juve (gli inglesi stati sconfitti 1-2). Il vecchio «Comunale» matuziano, qualche problema perchè solo domenica sera ha ospitato un concerto di Vasco Rossi, è disposizione dalla Sanremese, legata da stretta collaborazione con il club rossoblù.



Laigle, il nuovo straniero della Samp

I britannici, con Brian Robson in panchina, con Ravanelli, l'ex genoano Branco, i brasiliani Juninho ed Emerson, sono arrivati ieri a Sanremo al Bobby Motel; in serata si sono allenati allo stadio. L'arbitro del match il genovese Tiziano Pieri, figlio d'arte, appena promosso ai ranghi della serie C dopo essere stato proclamato, quest'anno, miglior arbitro del Campionato Nazionale Dilettanti. Prezzi: 25000 tribuna e 15000 in gradinata (ridotti 20000 e 10000).

A Marassi la Sampdoria trova l'ambizioso Chelsea di Vialli, ma anche di un altro ex illustre, Gullit, che guida gli inglesi in panchina e dell'ex laziale Di Matteo. Un'amichevole di richiamo: non a caso sono stati venduti quasi diecimila biglietti in prevendita (prezzi: 15000 Sud e Nord, 25000 distinti, 35000 tribuna superiore, 45000 numerata; ridotti 10000 Sud, Nord e Distinti, 15000 Tribuna superiore e numerata) e le Ferrovie hanno istituito un treno straordinario, per il rientro dei tifosi, che partirà dalla stazione di Brignole alle 22,55 e, toccando tutte le stazioni intermedie, arriverà a Savona due minuti dopo la mezzanotte. Il Chelsea, arrivato ieri sera, si tratterrà a Genova fino a venerdì quando, in mattinata, alle 10, si allenerà alla Sciorba.

Vialli in edizione inglese a parte, i tifosi blucerchiati guarderanno con interesse la nuova Sampdoria con i suoi nuovi arrivati: soprattutto Montella e i nuovi stranieri Laigle e, quasi certamente, Oumar Dieng, l'ultimo acquisto, prelevato dal Paris Saint Germain. Il francese, da martedì a Genova, potrebbe fare la sua prima apparizione in maglia blucerchiata, magari per uno spezzone di partita, già questa sera. L'allenatore Eriksson, probabilmente, offrirà questa primizia ai tifosi. Per lui sarà un utile test per capire quale sarà la posizione giusta del francese in difesa.

Bruno Monticone

SPORTFLASH

CALCIO

I gironi di Coppa Italia per le squadre levantine

Il comitato regionale ha comunicato i gironi di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione (via dal 1° settembre). Le squadre della Riviera di Levante vengono così distribuite: girone 9 Molassana, Sammargheritese e Albaro; nel 10 Riviera, Grassorutese e Ligorna; nel 11 Baiardo, Rapallo e Entella; nel 12 Sestri Levante, Caperanese e Bogliasco; nel 13 Brugnato, Lavagnese e Migliarinese. Il Villaggio S. Salvatore ha rinunciato. [d. s.]

CANOTTAGGIO

Due giovani di S. Margherita nella Nazionale juniores

I canottieri dell'Argus S. Margherita Giacomo Pescia e Mattia Porcile sono arrivati a Glasgow dove difenderanno col livornese Lari e il comasco Introzzi i colori azzurri nella prova del quattro senza ai mondiali juniores di canottaggio. La gara si concluderà sabato. [d. s.]

RUGBY

Arriva un neozelandese per la Sideco Pro Recco

Il Sideco Pro Recco Rugby ha ingaggiato per il prossimo campionato di serie B neozelandese, Colin Terry Crow: proveniente dalla miglior scuola rugbistica del mondo, sarà il direttore tecnico delle squadre biancocelesti. [d. s.]

NUOTO

Tre titoli per la Aste nei campionati estivi

Danila Aste, portacolori della Rapallo Nuoto, ha conquistato tre titoli liguri nelle finali dei campionati. Ha sbaragliato il campo nei 50 s.l., nei 100 e 200 dorso juniores. [d. s.]

Torneo master vinto dalla squadra di Bogliasco

In 2000 a S. Margherita per la waterpolo beach

S. MARGHERITA. Straordinario il successo ottenuto dalla beach watwerpolo in quest'estate povera di avvenimenti sulla Riviera di Levante.

Santa Margherita Ligure è la capitale della «pallavolo da spiaggia» perchè dopo, in giugno, aver ospitato una tappa del girone eliminatorio del secondo campionato italiano di Beach Waterpolo ha voluto replicare. E ha avuto ragione visto che il torneo master di sabato e domenica ha richiamato quasi 2000 spettatori sulla passeggiata a mare nella serata conclusiva, attirati dallo spettacolo di una partita in notturna e in mare.

Il «Torneo del Solleone-Memorial Efisio Piu» che lo ha immediatamente seguito minaccia di superarlo visto che nelle prime due serate ha tenuto media di 2500 spettatori.

Il torneo Master si è concluso con la vittoria della formazione di Bogliasco, su Rapallo quindi Voltri e Recco. I risultati di sabato: Rapallo-Voltri 6-4 1-6 6-1. Bogliasco-Recco 6-2 5-6 3-1 (tie break accorciato per via dell'ora tarda). Le finali: Voltri-Recco 6-4; 6-5, Rapallo-Bogliasco 4-6 6-5 0-1 (golden goal). «La pallanuoto ha ridato vita al nostro mare - commenta il sindaco Angelo Bottino - sono convinto che abbiamo risvegliato in molti nostri concittadini la passione per questo sport, troppo spesso dimenticato». [d. s.]

VOLATE ALTO
residenza
ABETE ROSSO

A BARDONECCHIA
Viale della Vittoria, angolo Viale Bramafam

I PREZZI VOLANO BASSI

LA PERSONALITÀ che esprime una costruzione fuori dal comune, dedicata a chi apprezzare l'architettura moderna funzionale.
MONTAGNA TUTTO L'ANNO
A un'ora di strada da Torino c'è una località che non chiude mai per 'ferie': Bardonecchia. Ideale per chi cerca il relax in tutte le stagioni dell'anno.

NUOVO da L. 3.000.000 a L. 4.300.000 al metro quadro
CON MUTUO RATA PARI AFFITTO

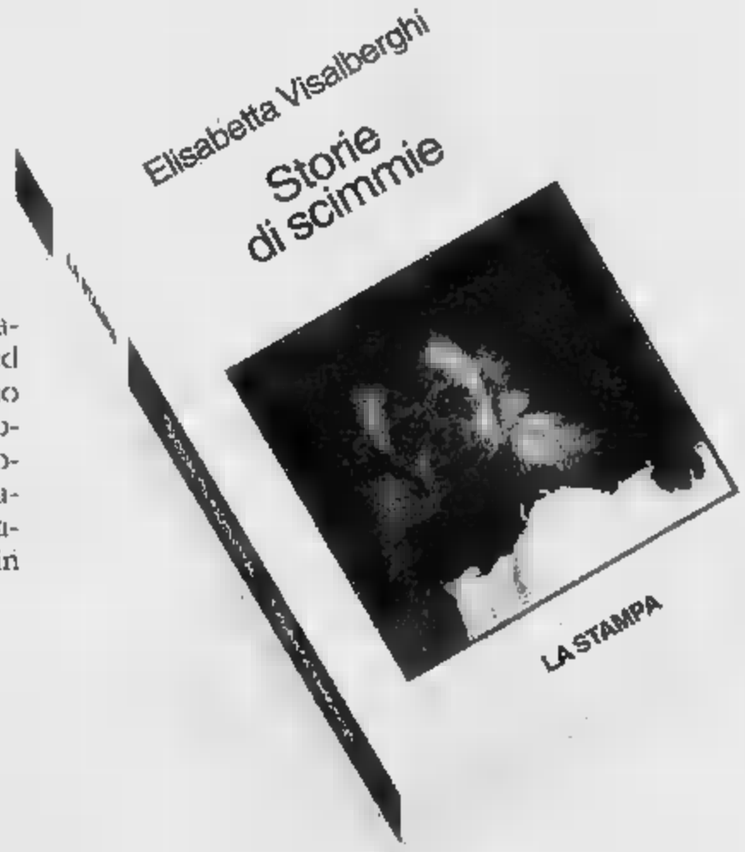
DAL MONOLOCALE ALL'APPARTAMENTO CON GIARDINO
Monolocali (34 e 51 mq)
Soggiorno, camera, cucinino, bagno
(da 69 a 97 mq)
Soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno
(da 83 a 131 mq)
Ampi terrazzi.
Giardini privati.
Tavernette e box auto.
Portineria.

ESCLUSIVA DI EDILCASE

Uff. Vendite Bardonecchia in Viale della Vittoria: tel. 0122/99.023

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa. Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 10126 (fax 011/655.306)
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

200 METRI FARFALLA.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 8 Agosto 1996 — 31

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Vittime della gang una ventina di persone nella sola provincia di Imperia

Bloccati dalla polizia a Sanremo gli autori delle truffe agli anziani

SANREMO. Sono tutti piemontesi gli appartenenti alla [illegible] delle «truffe all'americana» che prendevano di mira gli [illegible] della Riviera prospettando affari facili e vantaggiosi per poi sparire con decine di milioni in contanti. Sono stati gli agenti della polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo, dopo mesi di indagini e lunghi pedinamenti, a bloccarli mentre stavano portando a segno l'ultimo colpo ai danni di una donna di Vallecrosia. Le manette sono scattate per Luigi Borgna, 66 anni, abitante in via Busca a Castiglione Saluzzo (Cuneo), Mario Torre, 54 anni, abitante a Savigliano in via Talice, Stefano Torre, 67 anni, residente a Moncalieri (Torino) in [illegible] Roma, e Salvatore Rossano, 37 anni, originario di Messina e residente in frazione Attisano a Castiglione Saluzzo. I quattro, fermati in flagranza di reato, sono stati rinchiusi nel carcere Santa Tecla in attesa di comparire oggi davanti al magistrato.

E le indagini hanno permesso di individuare la tecnica sofisticata utilizzata dai truffatori per raggirare le loro vittime. Un sistema già tristemente noto in Riviera dove, anni fa, aveva agito a ripetizione la «banda dei messinesi». Gli arresti arrivano inoltre al termine di un lavoro investigativo, coordinato dal vice questore Aurelio Ravenna, che negli ultimi mesi [illegible] visto almeno una ventina di truffe nella sola provincia di Imperia. E non è da escludere che la gang finita dietro le sbarre agisse anche in altre regioni.

Questa, la dinamica dell'ultimo colpo, quello che ha portato all'intervento della polizia. Uno dei quattro, ieri mattina, ha avvicinato un'anziana a Vallecrosia, in [illegible] via del centro. Distinto, educato, le ha chiesto se conosceva un medico al quale doveva consegnare un generoso lascito di 200 milioni da parte di un facoltoso benefattore svizzero. E quando la donna, davanti ad una 24 ore piena di soldi (mazzette false), si è dimostrata interessata è entrato in azione, quasi per caso, il complice. Si è spacciato come medico, e ha spiegato che il collega (quello che doveva avere la donazione) era morto recentemente. A questo punto «l'emissario del benefattore» si è dimostrato affranto, consapevole di non poter portare a termine la sua missione. E nel turbine delle parole, [illegible] misurata maestria, l'anziana è stata convinta dal complice-medico a mettere a disposizione otto milioni per poter stipulare un nuovo atto di donazione davanti ad un notaio, questa volta a carico di un istituto caritatevole. In cambio della mediazione avrebbe ricevuto [illegible] milioni. A questo punto la donna è stata accompagnata in banca a prelevare il contante ma questa volta la polizia è intervenuta con le manette e i truffatori [illegible] hanno avuto il tempo di far perdere le tracce una volta avuto il denaro.

La polizia mantiene il riserbo più stretto sui risvolti della vicenda e su eventuali sviluppi. Al tempo stesso invita le vittime di truffe analoghe a presentare denuncia contro i quattro piemontesi arrestati.

Giulio Gavino

I quattro arrestati per truffa agli anziani, Salvatore Rossano, Luigi Borgna, Mario Torre e Stefano Torre (FOTO MARCO GATTI)

Per una padella rimasta sul fuoco

Fiamme in un alloggio paura e palazzo evacuato ieri sera a Sanremo

SANREMO. L'olio per le patatine fritte è rimasto troppo a lungo sui fornelli e l'intera casa ha rischiato di bruciare. L'emergenza, [illegible] una grossa fiammata e un denso fumo nero, si è verificata ieri sera in un alloggio al terzo piano di un condominio residenziale di via Hope 30, la zona «vip» di Sanremo. Nell'appartamento si trovavano quattro studentesse che sono in vacanza in Riviera da qualche giorno. La fiammata d'olio incandescente, per fortuna, è avvenuta mentre nella cucina non c'era nessuno. Le giovani erano tutte in sala da pranzo, intorno al tavolo, con la televisione accesa e quando hanno visto il fuoco si sono precipitate fuori dall'appartamento per dare l'allarme.

Il palazzo, abitato in questo periodo soprattutto da donne e bambini, è stato evacuato nel giro di pochi minuti per il timore che il fuoco potesse provocare l'esplosione di una bombola del gas che si trovava nell'alloggio. Una chiamata di soccorso ha portato all'intervento dei Vigili del fuoco. L'autoscala e un'autobotte si sono fatte largo a sirene spiegate nel traffico fitto via Hope, tortuosa traversa di corso Inglesi. Fortunatamente, però, non è stato necessario utilizzare le lance ad acqua. I pompieri infatti entrati in azione con alcuni estintori spegnendo le fiamme che stavano divampando nella cucina dell'appartamento. I danni ammontano a diversi milioni.

L'emergenza è rientrata intorno alle 21 quando tutti hanno potuto fare ritorno nelle proprie abitazioni. E le ragazze, dopo qualche lacrima per lo choc e lo scampato pericolo, si sono messe a pulire i danni di una vacanza a Sanremo che, a causa di una innocente disattenzione casalinga, si sarebbe potuta trasformare in tragedia. Alle 21.30 ancora sirene in azione per un tamponamento a catena in corso Marconi. **[g. ga.]**

Drammatico atterraggio di fortuna nei boschi della Valle Argentina nei pressi di Melosa

Elicottero si schianta, ferito il pilota

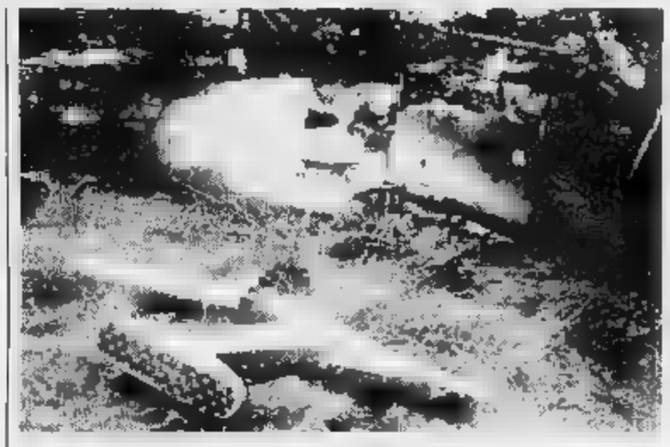
Ai comandi un astigiano che è stato ricoverato al centro maxillo-facciale dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Distrutto il velivolo. L'incidente causato da una fittissima nebbia. Soccorsi difficili

Nelle foto i resti dell'elicottero e, nel riquadro, il pilota Domenico Lastone (FOTO GATTI)

TRIORA. Una manovra sbagliata nella nebbia e l'elicottero è precipitato al suolo. L'incidente aereo è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri nell'Alta Valle Argentina. Il pilota, un «asso della cloche» che per tre mesi aveva fatto da controfigura a Sylvester Stallone per il film «Cliffhanger», è salvo per miracolo.

Domenico Lastone, 47 anni, di Isola d'Asti, si trovava sulle Alpi Marittime con un elicottero della «Heli West», una ditta astigiana che stava effettuando una [illegible] interventi per conto dell'Enel. Lastone, che operava a Colla Melosa per il trasporto di alcuni cavi elettrici, quando si è alzata la nebbia ha deciso di scendere ad una quota più bassa ma la manovra, quando si trovava ormai già in fase di atterraggio, non gli è riuscita.

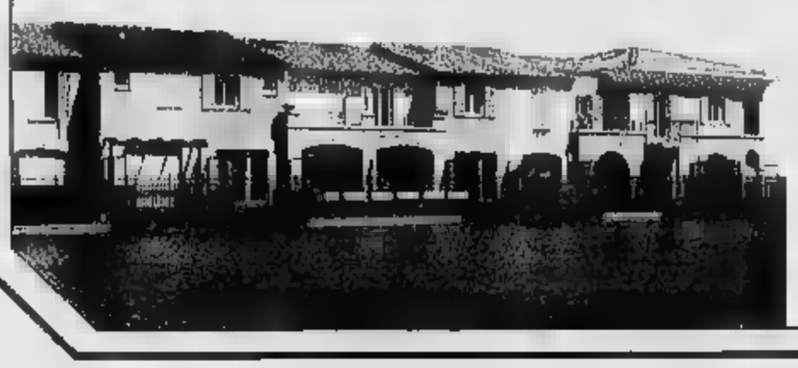
Secondo le prime notizie raccolte dai carabinieri di Sanremo il rotore di coda dell'elicottero avrebbe colpito la cima di un alto larice e l'aeromobile, senza più controllo, si è abbattuto al suolo, sulla cresta desolata e battuta dal vento del monte Gerbontina. C'è voluta tutta l'abilità di Lastone per riuscire a trovare un angolo di impatto favorevole. E il pilota, nonostante le ferite dovute all'incidente, è riuscito a lasciare subito le lamiere contorte della cabina dell'elicottero, andato distrutto, e ad allontanarsi. Ad individuarlo, nella foresta, sono stati i carabinieri della stazione di Triora coadiuvati dalla forestale e dagli operatori del Club Alpino Italiano del rifugio di Colla Melosa.



Domenico Lastone, con un vistoso trauma facciale, è stato affidato ad un'ambulanza che lo ha trasportato fino a Molini di Triora. Da qui, dopo un consulto medico, è stato disposto il trasferimento con un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova al centro di chirurgia Maxillo-facciale dell'ospedale di «Santa Corona» di Pietra Ligure dove gli sono state praticate le prime medicazioni. Le sue condizioni non sono gravi ma deve la vita alla sua abilità ed esperienza. Lastone, molto conosciuto ad Asti, oltre all'esperienza cinematografica con il divo di Hollywood ha alle sue spalle 20 anni di attività e oltre 6 mila ore di volo. Una carriera che gli ha fruttato il soprannome di «Rambo dei cieli» e che al tempo stesso gli ha permesso ieri pomeriggio di non perdere la vita nell'incidente sulle Alpi Marittime. **[g. ga.]**

E PER CHI ACQUISTA ENTRO
il 31 agosto
IN OMAGGIO L'ARREDAMENTO CUCINA

a Cannes
in Costa Azzurra
a due minuti dalle spiagge e dalla Croisette, abbiamo costruito un centro residenziale veramente speciale...
LE DOMAINE DU LAC
Oltre al vivere davanti al mare e avere, grazie di un Lago artificiale nel suo interno, realizzato per dare un tocco di civiltà e di pregio alla tua vita
IL PREZZO!
PARCO DI 10.000 MQ.
solo 269 MILIONI IVA per una villa con SOGGIORNO - CUCINA - BAGNO TRE CAMERE LETTO GARAGE - TERRAZZO



RESIDENCE DE FRANCE

Hai mai pensato
di acquistare una villa al mare
con terrazza sul lago?

Chiedi informazioni!
NUMEROVERDE 167-422048
o invia il coupon via fax o per posta al seguente indirizzo:

Desidero ulteriori informazioni
nome
indirizzo
città
tel. abitazione tel. ufficio

COMPAGNIA FONDIARIA IMMOBILIARE
CENTRO ALBENGA 2000
17031 ALBENGA
Fax 0182/54.26.75

Blitz nelle spiagge di Imperia e Diano. Gli operatori: «Troppa pignoleria»

I carabinieri sotto l'ombrellone multati 25 stabilimenti balneari

IMPERIA. Una serie di controlli. E una raffica di denunce e multe. I carabinieri della motovedetta hanno passato al setaccio 25 stabilimenti balneari tra Imperia e il Dianese. Solo una spiaggia è stata trovata perfettamente in regola. Una mosca bianca. Nel rapporto consegnato in Procura compaiono i nomi degli stabilimenti più famosi.

Non sono state commesse infrazioni gravi. Si tratterebbe di reati «veniali»: mancata esposizione dei prezzi, affissione di manifesti pubblicitari privi di timbro. Fa sensazione tuttavia il rapporto tra il numero degli stabilimenti ispezionati e quello dei gestori denunciati: 25. Quasi il cento per cento degli impianti aveva qualcosa che non andava: dal barista senza cappellino alla cameriera che non aveva la sopraveste chiara.

In alcuni casi i carabinieri di mare, coordinati dal maresciallo Francesco Zingales, hanno rilevato la «non idonea sistemazione dei servizi antincendio». Vuol dire che gli estintori c'erano, ma erano messi un po' alla rinfusa. C'è chi si è visto multare perchè nei servizi igienici riservati ai portatori di handicap non c'era la targhetta col simbolo internazionale, e chi è stato sanzionato perchè i bagnini non si trovavano al loro posto.

Identico trattamento se nella cabina riservata al pronto soccorso c'era materiale che con le medicazioni non c'entrava per nulla. L'ordinanza della Capitaneria parla chiaro: il locale dove si prestano le prime cure deve essere sgombro di oggetti. Ancora: alcuni gestori non avevano le [illegible] sanitarie relative ai bagni e alle cucine. Pare che i permessi non fossero arrivati per un ritardo burocratico addebitabile all'Usl.

I gestori sono amareggiati. L'amarezza nasce da una stagione tutt'altro che esaltante. «Hanno voluto andare a cercare il pelo nell'uovo», si lamenta Maurizio Oneglio, rappresentante provinciale della Fiba (Federazione italiana bagni marini). «Abbiamo tutti addosso. Che ci lascino lavorare in tranquillità». A tarda sera si è tenuto a Imperia uno riunione dei concessionari. Probabilmente le associazioni vorranno unirsi nella protesta. E' periodo di crisi: anche una visita delle forze dell'ordine viene vista come una «iattura». Gli operatori si sentono penalizzati, nel mirino.

[illegible]izio Vezzaro

Venticinque denunce. E' il bilancio di un blitz condotto dai carabinieri di [illegible] ventisei stabilimenti balneari tra Imperia e Diano Marina

Imperia, acqua non potabile

Il divieto in cinque frazioni ma l'ordinanza sarà revocata

IMPERIA. Emergenza idrica nonostante le frequenti piogge: in questo caso, però, c'è semplicemente di mezzo un guasto elettrico. Per un'interruzione di energia al cloratore di Ville San Pietro, il Comune di Imperia ha [illegible] un'ordinanza di non potabilità dell'acqua nelle frazioni di Moltedo, Montegrazie, Sant'Agata, Borgo e Costa d'Oneglia, che attingono alle sorgenti della Giara e Rezza. Chi abita in queste zone deve far bollire il liquido per l'uso alimentare.

Il disagio, che rimanda a estati ben più sfortunate sotto questo aspetto, dovrebbe compunque rientrare già oggi o al massimo domani. Il provvedimento è stato adottato in via precauzionale ma le analisi dell'Usl indicano già che si è tornato a livelli normali di cloro, garantendo la disinfezione dell'acqua. Il guasto, che era avvenuto alle 9,30 di martedì, è infatti stato riparato quasi subito. Ancora per qualche ora, però, a Montegrazie e Sant'Agata è previsto uno spiacevole «ritorno al passato», quando la pioggia era un miraggio.

Spiega Alberto Vaccari, direttore dell'Amat, che gestisce il servizio Acquedotto: «Si attendono le indicazioni dell'Ufficio Igiene, che subito dopo l'interruzione di corrente aveva segnalato l'assenza di cloro all'altezza di Borgomaro. Ben presto l'Amministrazione comunale potrà revocare l'ordinanza. In questo periodo, da Rezzo arrivano nelle frazioni circa [illegible] metri cubi di liquido all'ora, corrispondenti a 16 litri al secondo, che coprono il fabbisogno della zona».

In questi giorni anche il sindaco di Pieve di Teco ha [illegible] un'ordinanza in cui avverte gli abitanti che l'acqua non è potabile. Non si potrà quindi attingere alle fontanelle pubbliche, finchè le analisi avranno escluso la presenza di infiltrazioni e agenti inquinanti. [e. f.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Paziente indisciplinato: trasferito

Era il paziente più indisciplinato: usciva ed entrava dai reparti a qualsiasi ora e più di una volta ha insultato infermieri e medici. In due occasioni, per riportarlo alla ragione ed evitare la rissa, è dovuta intervenire la volante. Francesco Spatuzzi, classe 1913, senza più fissa dimora, ha messo a dura prova la pazienza dell'agente di polizia in servizio all'ospedale d'Imperia, Guido Minetto, e del personale di Medicina, Neurologia e Psichiatria. Da ieri non è più un problema. Grazie all'intervento delle assistenti sociali gli è stata trovata una sistemazione in una [illegible] di riposo al suo paese d'origine: Lacedonia, in provincia di Avellino. [m. v.]

[illegible]

Usata l'elettricità per uccidere le trote di Rezzo?

Proseguono le indagini dei carabinieri di Pieve di Teco sulla misteriosa strage di trote in località Ponte dei Passi, nelle giare di Rezzo. La moria non riguarda solo i pesci: anche i gamberi di fiume sono stati uccisi in gran quantità. Forse è opera di qualche pescatore di frodo. L'episodio risale alla notte tra venerdì e sabato. Il sindaco di Rezzo, Ennio Semeria, ha compiuto un sopralluogo nella zona, quindi ha presentato una denuncia contro ignoti. Trote e gamberi morti sono stati portati ad analizzare. E' stata usata una sostanza velenosa? I carabinieri non escludono però che i pescatori di frodo, per catturare il maggior numero di prede, abbiano fatto ricorso a [illegible] vecchio metodo: la corrente elettrica. [m. v.]

REGIONE

Miliardi in arrivo per scuole e trasporti

Un miliardo e 200 milioni, per l'acquisto di nuovi mezzi per il settore dei Trasporti, sono in arrivo da Genova per Imperia. I fondi sono inseriti nel piano del settore, appena approvato. La Giunta regionale ha inoltre accolto per intero le richieste avanzate dall'assessorato all'Edilizia scolastica del Comune di Imperia: per piazza Roma 802 milioni, per piazza Calvi 721, per via Gibelli 918. Non rientrano quote per piazza [illegible] Negri, ma l'assessore Nattero assicura che «parte dei mutui previsti per il '96 nel comparto verrà impiegata nella ristrutturazione delle Magistrali». [s. f.]

[illegible]

Piano regolatore, intervento di Amministrare Imperia

Sulla polemica legata al piano regolatore interviene anche il consigliere comunale Luca Lanteri (Amministrare Imperia): «Sarebbe stato [illegible] che l'Amministrazione avesse sollecitato la Regione per riavere il piano regolatore nel più breve tempo possibile. Il documento risulta così stravolto rispetto a [illegible] era [illegible] adottato nel '94. Ad esempio, restituisce all'agricoltura zone che [illegible] agricole non hanno più nulla e cancella ben tre delle cinque zone [illegible] l'edilizia economica e popolare». [s. f.]

Discarica al centro di polemiche, i Comitati manifestano davanti alla Provincia

Rifiuti: la verità della Ponticelli

Parla il presidente Pizzimbone: «Nessun licenziamento nella nostra azienda che invece ha assunto un operaio della Full Service». Per Ventimiglia «siamo pronti alla transazione purché sia seria»

IMPERIA. Mentre, sul piazzale della Provincia, manifestavano i Comitati civici spontanei di Bussana, Poggio, Ceriana e Sanremo, contrari a un nuovo impianto in Valle Armea, i Comuni dell'ambito ventimigliese e sanremese ieri mattina hanno chiesto all'assessore Giovanni Delfino di prorogare fino a [illegible] novembre (invece del [illegible] settembre) l'utilizzo della discarica di Ponticelli, «allo scopo di cercare e attuare soluzioni alternative». E sulla vicenda dell'utilizzo della discarica, la sola attiva in provincia di Imperia, interviene intanto la società Ponticelli Srl, che la gestisce.

A parlare, «per fare chiarezza su affermazioni che hanno gettato ombre negative e dubbi sull'operato dell'azienda», è il presidente, Giovanni Battista Pizzimbone: «Nessuno ha mai avuto intenzione di modificare il rapporto di lavoro con i dipendenti. L'unico intervento è stato quello di razionalizzare alcuni servizi, introducendo sinergie di gruppo, tese a ottimizzare il lavoro, [illegible] come avviene in altre aziende [illegible] è stato rinnovato l'appalto a [illegible] ditta esterna, la Full Service, che provvedeva a coprire i rifiuti appena depositati, la quale ha licenziato i tre dipendenti. Abbiamo offerto loro di venire con noi, e uno ha accettato».

Nessun licenziamento da parte della Ponticelli, quindi, che invece, aggiunge Pizzimbone, «si è fatta carico di un problema umano e sociale». E non solo: «La gestione della discarica rispetta tutte le severe disposizioni in materia, ma cerca anche di limitare al massimo i disagi che un'attività certamente problematica per l'impatto ambientale può arrecare. Inoltre, è stata predisposta la completa bonifica dell'area, nel momento in cui la Ponticelli arriverà a saturazione, con un progetto che rappresenta sicuramente quanto di meglio si possa ottenere in simili circostanze, e con un investimento notevole, in accordo e con il controllo degli Enti pubblici».

E sulla questione della ditta Ciccarelli, che svolgeva il servizio di raccolta per conto del Comune di Ventimiglia? Risponde Pizzimbone: «E' pacifico il nostro diritto a ottenere il pagamento del servizio di cui la Ciccarelli ha usufruito. L'importo medio mensile necessario per smaltire i rifiuti provenienti da Ventimiglia si aggira sui 100 milioni. La Ciccarelli non paga da gennaio, il debito accumulato è di un miliardo e 200 milioni. E a nostro parere è assurda la pretesa di voler continuare a usufruire della discarica a 200 milioni al mese, comprensivi di quota di utilizzo e rata debito. Siamo però disponibili a una vera transazione, anche per non penalizzare l'incolpevole città di Ventimiglia». [s. d.]

L'EX ASSESSORE

«Con noi città più pulita»

«La giunta Scajola ha ereditato un ampliamento di 750 mila metri cubi della discarica dall'amministrazione Gramondo-Vassallo, di cui faceva parte l'attuale sindaco Berio: e non mi risulta che, all'epoca, avesse sbattuto la porta»: interviene anche l'ex [illegible] Emilio Broccoletti, sul caso Ponticelli. Già delegato all'Ecologia, respinge ogni critica. «Sfido chiunque a sostenere che il precedente assessore, Gerolamo Saglietto, espresso dal pds, abbia lasciato una città pulita e decente, con mezzi della nettezza urbana funzionanti». Broccoletti aggiunge: «Avremmo avuto migliori risultati se all'epoca le altre forze avessero sostenuto, compreso l'allora assessore regionale Gallanti (pds) che oggi, presidente del porto di Genova, ha siglato un accordo con il sindaco Sansa e l'assessore regionale all'Ambiente Benvenuto (verde) per realizzare un inceneritore sotto la Lanterna, simbolo della città». [s. d.]

Interviene il sindaco

Orario ridotto alle Poste La protesta

S. BARTOLOMEO AL MARE. La decisione delle Poste di chiudere, in agosto, gli uffici postali al pomeriggio, sta sollevando a San Bartolomeo critiche piuttosto marcate. Oltre ai turisti e ai residenti, che si sentono privati di un servizio essenziale, anche il sindaco sta manifestando a voce e per iscritto tutto il suo disappunto. Dice Rosanna Brun: «E' inconcepibile che la nostra località, che è affollata solo durante l'estate e prevalentemente d'agosto, venga privata proprio in tale periodo di un servizio come quello offerto dall'ufficio postale. Nei prossimi giorni la [illegela sarà formalizzata attraverso un esposto e recapitata alle autorità competenti. E' necessario che questa decisione venga immediatamente rivista». Probabile che alla lamentela si aggiungano anche altre località del golfo. Residenti e turisti lamentano tra l'altro che aprendo lo sportello solo al mattino le code per pagare e riscuotere e per fare raccomandate [illegible] insostenibili. [a. b.]

Manca il personale

Giudici in ferie c'è un solo pm per due Procure

IMPERIA. Un solo pm per due Procure. La carenza di giudici sta mettendo in ginocchio Tribunale e pretura circondariale nel capoluogo. C'è un solo procuratore in servizio: Giuseppe Squizzato. I suoi colleghi, Luigi Carli e Chiara Venturi, [illegible] andati giustamente in ferie dopo aver dovuto tirare la carretta anche per i magistrati che sarebbero previsti in pianta organica e che non [illegible] mai arrivati. Già il procuratore Carli ha fatto più volte presente questa situazione, ma il Consiglio superiore della magistratura finora [illegible] ha mandato nessuno e dargli man forte. Arriverà un sostituto in autunno.

Della carenza di giudici e di personale si parla anche nella relazione degli ispettori ministeriali che qualche mese fa [illegible] compiuto un'ispezione alla pretura d'Imperia. Qui servirebbero un paio di magistrati in più (uno in particolare che si occupi soltanto di cause di lavoro) e almeno sei o sette nuovi impiegati, per alleggerire il lavoro. [b. v.]

Negoziante accusa

«Troppi libri in bancarella sul lungomare»

S. BARTOLOMEO. Crescono «come i funghi», nella cittadina turistica le bancarelle per la vendita dei libri, spesso a prezzi stracciati e un libraio, l'unico di San Bartolomeo che venda esclusivamente questo prodotto, si ribella.

Dice Lorenzo Casalino, 55 anni: «Denuncio un dato di fatto ormai insostenibile. Anche l'estate '96 ci ha riportato lungo la passeggiata a mare lo sviluppo minaccioso di librerie, tende barbaresche, bancarelle che estendendosi e moltiplicandosi sempre più, finiranno col dare un colpo mortale ai nostri già super impoveriti commerci fissi. Quando giunge il momento di poter incassare qualche soldo arrivano gli esterni e chi è sul posto continua a penare».

Rispondono in Comune: «Il problema lamentato dal signor Casalino sarà oggetto di attento studio. L'Amministrazione spera che le aziende esistenti sul territorio possano progredire non regredire. Certo bisogna fare un attento ragionamento al riguardo». [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Diano, piazza Martiri [illegible] al libero transito

Siamo un gruppo di cittadini residenti a Diano Marina e di turisti, e desideriamo ringraziare il Commissario prefettizio per aver lasciato il libero transito sulla piazza Martiri della Libertà e in via Genola, creando così una valvola di sfogo per i veicoli durante le ore in cui vige l'isola pedonale. Il nuovo assetto permette maggior scorrimento e maggior vita della città.

Cristina Conso e altre 27 firme, Diano Marina

Sul «Gratta e vinci» [illegible] polemiche

Devo manifestare disappunto per le incomprensioni sulla vendita del Gratta e Vinci. Questo gioco è stato creato anche per salvare le casse nazionali e lo sta facendo. Quando il Governo chiede un sacrificio, si levano voci di consenso, ma poi se accade qualche piccola incomprensione, nascono parole e scioperi assurdi.

Sono solo un'«ambulante» delle lotterie nazionali, che continuamente, e anche [illegible] giorni festivi, gira a portare a domicilio i biglietti del Gratta e Vinci guadagno [illegible] 0,01% e pago il 19 per cento sulle cifre che [illegible]o. Dovrei essere quindi la prima a fare reclami. Invece no, e continuo nel mio lavoro.

E quindi chi minaccia scioperi o si lamenta abbia fiducia: anche guadagnando l'8 per cento avrà certamente l'annullamento delle tassazioni, quindi sempre abbastanza e poi lo Stato comprenderà il lavoro, e cercherà il meglio. Rivolgo un appello: siate italiani, non scoraggiate chi ha voglia di lavorare.

Maria Condio, Imperia

«Caro Bossi, [illegible] liguri abbiamo già dato...»

Invece di risolvere i vari problemi che ci assillano da troppi anni, [illegible] la [illegible] di risolverli per tutti, ne inventano altri introducendo confusione a confusione. Con un po' di buonsenso e di buona volontà [illegible] un paese all'avanguardia, invece il Gattopardo «docet», e si cambia tutto per non cambiare nulla.

Il senatore Bossi, vedendo passare una canoa che inalberava il Carroccio, ha detto: «Homo liguris padano, celta, pre-indoeuropeo». Ma la storia l'ha studiata sui Bignami ai giardinetti sotto i salici piangenti o dove? I Liguri, secondo lui, [illegible] dolicocefali negroidi totemistici della Lemuria e brachicefali pseudo ariani? Questo è il dilemma e vorremmo risposta.

Sull'annessione della Liguria da parte della Padania c'è un piccolo problema. Noi liguri abbiamo contribuito alla liberazione della Padania cedendo la contea di Nizza alla Francia. Da parte sua il Piemonte cedette tutta la Savoia alla Francia. Dunque Liguri e Piemontesi «hanno già dato» alla «Cassa del Settentrione».

Visto la democrazia è stata tirata in ballo a sproposito e poiché in Liguria la Lega arriva alla maggioranza in [illegible] provincia, si deduce che il [illegible] non ve lo facciamo vedere gratis né a pagamento. Ci avete già fregato una volta e ci basta.

Lui Cerin, Sanremo

Scrivere alle redazioni di **Imperia, via Alfieri 10, e** di **Sanremo, via Gioberti 47.**

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: 252.525 - 95.455
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-S. Bartolomeo: tel [illegible].
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono [illegible].
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700
Pornassio: telefono 325.132.
[illegible] Ligure: telefono 485.754.
[illegible] Mare: [illegible]: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano le reperibilità in provincia:
Imperia. Capovilla, piazza Doria [illegible] tel. 293.591.
Bordighera-Vallecrosia: Zitomirski, via Col. Aprosio 163, tel. 294.319
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: Guglielmi, corso Roma 83, tel. 496.095.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 208.133.
Ospedaletti: Marcoz, via [illegible] 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: Cappi, [illegible] Panzoni 70, telefono [illegible].
Riva Ligure: Nuvoloni, p. [illegible] 42, [illegible] 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
[illegible] Moderna, via [illegible] Alighieri 131, [illegible] 501.248.
Arma di [illegible]: Revelli, via Quaironia 67, tel. 43.058
Ventimiglia: Internazionale, via Cavour [illegible], telefono 351.300.

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** [illegible] **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 81.524.

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300 **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono [illegible] orario: 9-12, [illegible] (0183) 299.908

VIGILI [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. [illegible] telefono 505.858. **Ventimiglia:** [illegible] 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Beach volley ai Sogni d'Estate

Sabato e domenica, ai «Sogni d'Estate» di Imperia, l'Unione italiana sport per tutti organizza la «Leo jeans cup» di beach volley. Iscrizioni ai Bagni o allo 0330-450.576. [e. f.]

CERIANA

Una visita nel centro storico

Ancora gite gratuite a cura della Comunità montana. Sabato, passeggiata verso la cappella di San Giovanni e nel pomeriggio visita al centro di Ceriana. Ritrovo alle 9 in piazza San Pietro. [e. f.]

COSIO D'ARROSCIA

Un corso di pittura

La Pro loco di Cosio organizza un corso di pittura su [illegible] per ragazzi oltre i 10 anni. Le domande al Comune. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

Corradi all'alberghiero

Paesaggi e vedute di Umberto Corradi nelle sale dell'Istituto Alberghiero. La mostra è aperta dalle 16 alle [illegible]. [g. ga.]

SANTO STEFANO

I falsi d'autore di Solidea

«Falsi d'autore» è la nuova mostra di Solidea allestita nel Comune di S. Stefano. Apertura 17-22. [g. ga.]

[illegible]

Nuovi corsi per bagnini

La Società Nazionale di Salvamento promuove corsi estivi per il brevetto da bagnini. Informazioni allo 0184/577.379. [g. ga.]

IMPERIA

Il Festival del Luna park

Fino al 20, [illegible] Spianata Borgo Peri 19° Festival del Luna Park. Ci si diverte con toboga, «desert show» e autoscontri. [e. f.]

ANNIVERSARI

A distanza di un anno, Carlo vuole ricordare con immutato affetto l'amico

Oscar

a tutti coloro che lo hanno amato ed apprezzato. [illegible] Santa Messa verrà celebrata il giorno 8 agosto nella chiesa di Latte alle ore 18.00.

— Grimaldi fratelli, 8 agosto 1996

Suonano le orchestrine, protestano gli abitanti della zona del porto vecchio

Musica di sera? Un altro caso

Alcuni turisti minacciano di lasciare Sanremo: «Non si può più riposare». Dura la replica dell'assessore al Turismo Tonino Bissolotti: «Rischiamo di trasformare la città in un dormitorio»

SANREMO. Musica uguale rumore: un'equazione che divide e fa discutere in questa afosa estate sanremese. Dopo i concerti di jazz e blues di luglio che avevano scatenato la protesta dei titolari degli alberghi vicini all'Auditorium Al'ano e di gran parte degli ospiti, ora è la volta delle orchestrine che rallegrano le serate dei villeggianti sul porto: una situata fra i bar e le gelaterie di via Nazario Sauro; l'altra poco distante, ai giardini Vittorio Veneto nel piazzale del monumento alla Resistenza. Divide gli animi e fa discutere sull'opportunità di tenere gli amplificatori aperti al massimo fino a mezzanotte, a volte anche più tardi.

La signora Adele Brioschi, di Torino, ha telefonato in redazione disperata: «Ho la seconda casa proprio di fronte al palchetto dei giardini Vittorio Veneto; ho invitato mia figlia e i miei nipoti per le vacanze. Ma i bambini non riescono a riposare, sono abituati a andare a dormire presto. Sono nervosi. Oggi facciamo le valige e rientriamo a Torino».

Un'altra lettrice che ci prega di omettere l'indicazione del mittente, ha vergato una lettera aperta all'assessore al Turismo Bissolotti per ringraziarlo, ironicamente, di avere rovinato le vacanze. Ecco il testo dello scritto. «Grazie, signor assessore, di avere programmato tutta la nostra estate installando nello spiazzo adiacente alle carceri e alle giostre dei bambini un palco per orchestra che, a tutto volume, invade le nostre abitazioni impedendoci di leggere, di guardare la televisione, di conversare con gli amici. Tutto in nome del turismo. Divida con noi qualche ora delle sue sere, signor assessore, venga ad assistere ai concerti, forse modificherà i suoi programmi per il futuro».

Anche i gestori delle gelaterie, dei bar e dei ristoranti di via Nazario Sauro non sono molto soddisfatti della presenza dell'orchestrina. Ogni chiosco, la sera, propone la sua musica. Musica soprattutto per una clientela giovane e giovanissima, che contrasta con quella dell'orchestrina, impostata principalmente sulla canzone melodica italiana. Cara agli anziani, alla «mezza età», ma non ai giovanissimi frequentatori dei dehors.

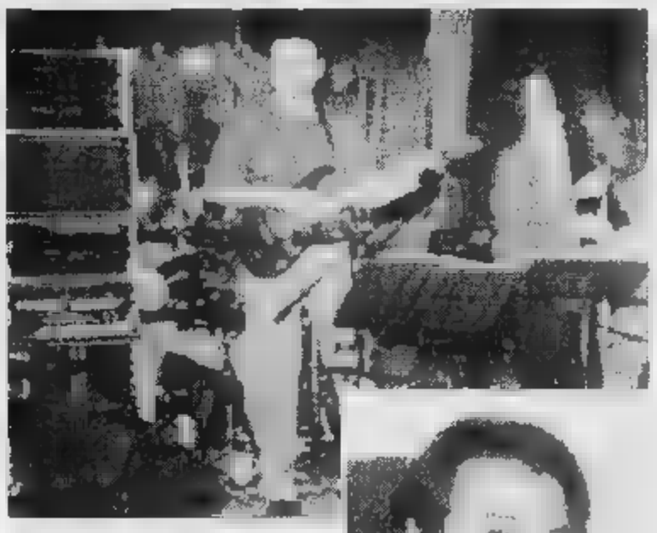
Il dibattito è aperto. Musica, allegria, concerti? O silenzio, tranquillità, riposo? Sanremo rischia di diventare come Bordighera: un dormitorio. Una città validissima sotto il profilo del relax, un po' meno per quanto riguarda il divertimento. E con buone possibilità di venire esclusa dai circuiti turistici per... eccesso di noia.

A Sanremo, città frequentata principalmente da villeggianti della terza età, la musica ha sempre dato fastidio. Chi non ricorda le battaglie dei condomini dei palazzi vicini al casinò contro le serate del Roof garden? Concerti con cantanti di grande richiamo che avevano dato vita a centinaia di esposti al sindaco, denunce alla magistratura. Proteste vibrate che avevano costretto i vertici della casa da gioco a spegnere gli amplificatori e sospendere la musica prima della mezzanotte.

L'assessore al Turismo Tonino Bissolotti getta acqua sul fuoco delle polemiche: «Comprendo le esigenze di chi vuole riposare, ma non dimentichiamo che Sanremo è una città turistica, una città dove la gente si vuole divertire» dice. E aggiunge: «Le orchestrine suonano al massimo fino a mezzanotte. Potrei giustificare le proteste se, come avviene in molte località turistiche della Romagna e della Versilia, la musica si protraesse fino a notte fonda. Ma qui gli amplificatori vengono sempre spenti prima di mezzanotte».

Bissolotti, con una punta di polemica, ricorda che le proteste per le orchestrine possono essere considerate casi sporadici: «Nel corso dell'estate ho ricevuto moltissimi consensi da turisti e da residenti. Gente soddisfatta perchè la città ha ripreso a vivere. 'Siamo tornati alla Sanremo di un tempo' mi hanno detto con una punta d'orgoglio».

Dunque alle orchestre, ai concerti, alla musica di grande livello. Ad una condizione: che gli amplificatori vengano spenti prima di mezzanotte.



L'orchestrina e l'assessore Bissolotti

Nella polemica sui rumori era intervenuto pesantemente l'organizzatore di Sanremo Blues e Sanremo Immagine jazz, Angelo Esposito, titolare dello Publimod, sostenendo che «E' oltraggioso definire 'rumore' l'espressione di artisti del calibro di Pat Metheny, Eddie Floyd, Kenny Garret e Michel Patrucciellì, musicisti la cui fama è riconosciuta a livello internazionale».

Gian Piero

Petizione a favore del jazz

Raccolte quattrocento firme per rivivere i mitici Anni 60

SANREMO. Quattrocento sanremesi hanno firmato un documento-invito perché cessino «le assurde polemiche sulle attività ricreative e musicali che si svolgono in città, con particolare riferimento ai concerti jazz tanto criticati dagli alberghi Royal e Paradiso, nonostante il livello artistico».

L'iniziativa parte da un giovane imprenditore che ama definirsi «amante della buona musica e di Sanremo». Armato di carta e penna ha scritto quello che pensava in merito «al turismo a Sanremo». Poi ha distribuito il documento nelle spiagge, bar, ristoranti, agenzie, pub. «Ho soltanto chiesto che chi la pensava come me, mettesse una firma». Lo hanno fatto in 400: giovani, meno giovani, anziani. Il più vecchio è un sanremese di 85 anni. Ecco alcuni passi del documento: «Sanremo non è fatta di soli albergatori che vorrebbero decidere come far trascorrere le nostre serate, anche di centinaia di giovani e meno giovani che si sentono vivi, che desiderano uscire alla sera e divertirsi senza dover percorrere decine di chilometri per ascoltare della buona all'aperto, in Francia». E ancora: «In questa città ogni manifestazione, patrocinata dal Comune o dai privati, viene immancabilmente criticata a turno da qualche associazione o categoria lavorativa». I 400 firmatari si pongono anche una domanda: «Come mai gli albergatori dell'Imperatrice non si lamentano quando c'è il rally o il festival? Forse perchè sono pieni di clienti? Basta alle polemiche, basta agli interessi di parte. Tutti insieme facciamo vivere questa città, con feste e musica in spiaggia, nelle vie, nelle piazze. Ritorniamo agli splendori degli anni 50/60 quando eravamo ricchi di bel turismo e notti gioiose. Cari albergatori abbiate più rispetto di Sanremo e dei suoi abitanti».

Roberto Basso

Decine di chiamate tutte le notti al centralino dei carabinieri e della polizia: ecco l'elenco degli interventi

Risse e teppisti, forze dell'ordine in agguato

Un automobilista ubriaco danneggia dieci vetture e poi scappa

SANREMO. Il caldo, non è un segreto, può dare alla testa e polizia e carabinieri sono chiamati sempre più spesso a sedare liti tra vicini di casa, tra marito e moglie, tra fidanzati o semplici contese che nascono nei bar e sotto l'ombrellone. E' un lavoro insolito, che vede vice-ispettori e marescialli utilizzare il buonsenso e la psicologia piuttosto che il codice penale. Gli ordini, in merito, sono ben chiari: sedare i litigi e le risse, riportare la calma, allontanare i curiosi e, soltanto quando se ne ravvedono gli estremi per motivi di sicurezza, ricorrere alle maniere forti.

E ieri mattina la volante del commissariato è stata chiamata al Borgo per una disputa tra due automobilisti. Il motivo che ha scaldato gli animi è stata una riga sulla carrozzeria di un'automobile. E tra l'accusa da una parte e una risposta innocentista dall'altra, i due proprietari hanno iniziato ad alzare la voce e qualcuno, previdente, non ha esitato a chiamare il 113. Pochi minuti e gli uomini della volante si sono trasformati in «angeli custodi». Una presenza dissuasiva che ha fatto subito scemare le minacce e ha riportato la situazione alla normalità.

Una pattuglia di carabinieri ha appena sedato una rissa fra marito e moglie in una zona periferica della città (Calvi)

Fatti inquietanti sono anche quelli che emergono dai rapporti delle pattuglie che prestano servizio nella notte. La media settimanale è di oltre quindici interventi per sedare liti in famiglia. C'è il caso di marito e moglie d'uno e l'altra solitamente hanno abusato di sostanze alcoliche) che svegliano a suon di strilli un intero quartiere e quello dei fidanzati che litigano in auto sotto le finestre di qualche turista arrivato a Sanremo per riposare. E tra i fatti che rimangono avvolti nel mistero c'è il caso di un giovane, raccolto dall'ambulanza tre notti fa alla Foce ubriacato e con i segni vistosi di una colluttazione sul volto. Segnalazioni per le liti, e soprattutto per le molestie notturne, arrivano anche dalla polizia municipale che, con le pattuglie impegnate fino all'una di notte, sono chiamate sempre più spesso a risolvere i problemi, a sedare risse e dispute che, alla base, hanno nella maggior parte dei casi motivazioni futili.

A margine dei litigi un altra notizia: l'altra notte un automobilista in stato di ebbrezza ha «rifatto» le fiancate ad una decina di auto parcheggiate in via Roma, sul versante della stazione. Righe sulle carrozzerie, specchietti divelti, danni in totale per diversi milioni. Nessuna lite, però, l'«allegro automobilista» non è stato rintracciato nè dai proprietari, nè dalle pattuglie. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

DROGA

Interrogato ieri mattina l'uomo arrestato ad Apricale

Primo interrogatorio davanti al gip Eduardo Bracco per Bruno De Gan, 49 anni, l'uomo di Apricale arrestato martedì dai carabinieri nell'ambito di un'operazione antidroga della procura di Lucca. De Gan, difeso dall'avvocato Bruno Di Giovanni, ha escluso un suo coinvolgimento nei traffici illeciti spiegando che i rapporti avuti con gli indagati toscani erano legati soltanto alla richiesta di un prestito per la ristrutturazione della sua abitazione. **[g. ga.]**

Retata la notte per una ventina di lucciole

Ancora controlli contro il dilagare della prostituzione. Polizia e carabinieri sono entrati in azione la scorsa notte a San Martino e alla Foce. Le pattuglie impegnate nell'operazione hanno identificato una ventina di lucciole. **[g. ga.]**

NAVE

Dopo centinaia di visitatori la Scirocco salpa l'ancora

Salpa l'ancora questa mattina la fregata antisommergibile «Scirocco» della Marina Militare che per due giorni è stata visitata da centinaia di persone. L'unità da guerra riparte per la sua crociera estiva nel Mediterraneo. **[g. ga.]**

FLORICOLTORI

Chiusa per ferie l'Unione Agricoltori

L'Unione provinciale agricoltori comunica che la sede centrale di Sanremo, in corso Garibaldi, e quella di zona di Ventimiglia, in via Tiratì, osserveranno un periodo di ferie. Gli uffici saranno chiusi da lunedì 12 a venerdì 16 agosto. **[g. ga.]**

Teppisti in azione al lungomare delle Nazioni

Raid vandalico l'altra sera al lungomare delle Nazioni. Il bilancio è di tre auto con i finestrini sfondati dal lancio di pietre e di un cassonetto per le immondizie dato alle fiamme. **[g. ga.]**

Nuova personale ad Arma nelle sale di Villa Boselli

Le sale espositive di Villa Boselli, ad Arma, ospitano la mostra di Oscar Piaggella sul tema «Ambientazione Prima». La personale, con le musiche di Walter Marchetti, è aperta al pubblico dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. **[g. ga.]**

Migliaio di trote salmonate nel «Lago della Ciusa»

Fervono i preparativi, a Lerrana, per l'allestimento della quarta edizione della sagra della Trota Salmonata che si svolgerà tra sabato e domenica al «Lago della Ciusa». La grande vasca, già riempita di pesce, sarà a disposizione degli appassionati della pesca facilitata (anche con attrezzature messe a disposizione sul posto) che potranno gustarlo nell'ambito della festa serale. **[g. ga.]**

Scoperte a Taggia armi clandestine, parrucche, e nastro adesivo. Si preparava un rapimento?

In casa droga e un «kit» da sequestratori

Perquisite le abitazioni di due imperiesi arrestati in Francia

Mario Mandrano, 37 anni, di Taggia

TAGGIA. Forse è stato sventato un rapimento, forse un attentato. E' quanto lascia immaginare l'operazione della squadra mobile, che ha scoperto, nella casa di un pregiudicato di Taggia arrestato l'altro giorno in Francia, un fucile a pompa canna e calcio segato, una pistola calibro 7,65 con dieci cartucce, una parrucca, guanti di gomma e un rotolo di nastro adesivo da pacchi. E' il classico kit del sequestratore. Ma sono strumenti utilizzati anche dai rapinatori.

Il materiale è stato sequestrato: il fucile potrebbe aver già sparato e così la pistola. Se sono già stati usati lo scopriranno gli esperti della Scientifica. A che servivano le parrucca, i guanti e il nastro isolante? Sono queste le domande più inquietanti che si pongono gli investigatori.

Il pregiudicato denunciato per il possesso delle armi è Mario Mandarano, 37 anni, residente a Taggia in via Ruffini 10, già condannato nell'89 a cinque anni di reclusione per il sequestro del minore Lorenzo Balboni. Mandarano faceva parte del clan Mafodda. Un'altra condanna risale al '93: 8 anni e 10 mesi per detenzione e spaccio di stupefacenti (aveva con sè 11 chili di hashish), e per rapina. L'uomo è stato arrestato martedì in Francia, precisamente a Breil, dagli agenti della Police Nationale. Aveva otto chili di olio di canapa indiana, confezionato in 40 sacchetti. Con lui è finito in manette l'amico Claudio Licchello, 38 anni, falegname, abitante a Molini di Triora in via Giulietti 4, anch'egli con precedenti per rapina e spaccio.

La notizia dell'arresto è stata comunicata nel giro di pochi minuti agli uffici della Mobile dagli agenti del Commissariato internazionale di Ventimiglia. Sono scattate le perquisizioni nelle abitazioni dei due fermati. La prima in casa di Licchello. Da un cassetto sono usciti 632 semi di cannabis e un manuale sui metodi di coltivazione della marihuana. L'artigiano è stato denunciato per detenzione di droga alla magistratura.

Il ritrovamento più interessante però è stato effettuato nell'alloggio di Mandarano. Sono saltati fuori il fucile, il revolver e tutto il resto. La polizia sospetta che Mandarano volesse ricompattare le fila della malavita, prendendo il posto di chi, adesso, si trova in carcere. A Taggia, negli ultimi tre anni, le forze dell'ordine hanno inflitto duri colpi alla criminalità. Grazie anche ai pentiti. E se proprio un collaboratore di giustizia fosse entrato nel mirino dei nuovi manovali del crimine? A che serviva la lupara? Le indagini proseguono. **[m. v.]**

Continuano i furti con scasso, la polizia segue la pista degli zingari

Appartamenti svaligiati in centro hanno rubato gioielli per venti milioni

Zingari nel mirino a Sanremo

SANREMO. Due appartamenti svaligiati nel giro di pochi minuti in via Lamarmora 164, a San Martino. I ladri, probabilmente zingari, si sono impossessati di oro e gioielli per oltre 20 milioni. Quello dell'altro giorno è stato un raid davvero fulmineo tra il secondo e il terzo piano del palazzo, preceduto sicuramente da un sopralluogo per avere la certezza che in casa non ci fosse nessuno. Le vittime sono le famiglie Monzo e Ghiglione. Le porte sono state scassinate da mani esperte, utilizzando come grimaldello lunghi cacciaviti. E per i proprietari c'è stata l'amara sorpresa di trovare le porte aperte, i mobili spalancati e i cassetti rovistati. Tra la refurtiva figurerebbero anche diversi orologi di pregio, «Cartier» e «Baume Mercier», oltre a diverse monete di collezione.

E anche in questo caso nessuno ha visto, nessuno ha sentito. I ladri, hanno agito in pieno giorno, utilizzando quindi una tecnica che secondo polizia e carabinieri è molto sfruttata. Nessuno, tra il traffico e il passeggio dei turisti di via Lamarmora, ha notato infatti presenze sospette e quando è scattato l'allarme alle pattuglie è rimasto altro da fare che procedere al sopralluogo.

La tecnica di scasso, il fatto che i ladri siano entrati in azione con la luce del giorno, i due furti in uno stesso palazzo sono gli indizi che spingono gli inquirenti a ritenere che si tratti dell'ennesimo raid di una banda di zingari.

E ieri mattina il bilancio dei furti è lievitato nuovamente: nella notte altri due appartamenti svaligiati, un motorino rubato e un'automobile saccheggiata. E la realtà è che il dilagare della microcriminalità si sta facendo sempre più preoccupante. **[g. ga.]**

Il colpo sul lungomare. Dopo la fuga e l'inseguimento, la colluttazione

Lo scippo finisce in rissa al bar tre arrestati, gli agenti sono feriti

VENTIMIGLIA. Un borseggio ad un'anziana signora si trasforma in rissa con vittime due poliziotti, che finiscono all'ospedale con una costola rotta, e diverse escoriazioni. I tre responsabili del violento episodio, tutti algerini, sono stati arrestati per «rapina impropria, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale». Lo scippo è scattato davanti al ristorante Marco Polo, sul lungomare, ai danni di Giovanna Caterina Pastor, 73 anni, domiciliata in Milite Ignoto 7. All'interno della borsa c'erano 2 mila franchi, tre carte di credito, 500 mila lire e un orologio.

La squadra anticrimine della polizia di Ventimiglia è subito intervenuta, allarmata da un gruppo di persone. I tre responsabili sono stati poi raggiunti in un piccolo bar-latteria di via Sottoconvento. Alla richiesta dei documenti, però, i tre algerini hanno cercato di fuggire, ma sono stati presi e condotti nel bar in attesa di rinforzi. Qui è iniziata una violenta colluttazione che si è interrotta solamente all'arrivo della Volante e, successivamente, di una radiomobile dei carabinieri.

Il sovrintendente Giuseppe Giuffrida e l'agente Cosimo Tinelli sono finiti al Pronto soccorso del St. Charles con lesioni per 15 e 8 giorni di prognosi. Su due dei tre algerini sono stati ritrovati i valori rubati.

Daniela Borghi

CINQUE ESTRADIZIONI A PONTE S. LUIGI

VENTIMIGLIA. Cinque estradizioni ieri al valico di Ponte S. Luigi. La polizia di frontiera ha curato il passaggio di cinque arrestati in Francia e in Colombia. Tra questi, uno deve scontare una pena per presunti reati in Riviera. E' Antonino Mollica, 34 anni, nato a Melito Porto Salvo (Rc), considerato «pericoloso elemento di spicco della criminalità organizzata tipo 'ndrangheta' e tra i principali responsabili della rete traffico e spaccio di stupefacenti tra Sanremo, Taggia e Riva». Dopo la condanna per l'«Operazione inferno» del '93, Mollica era fuggito. Il suo nome è comparso anche nell'operazione «Colpo della strega». Arrestato due mesi fa a Nizza in un'operazione congiunta Criminalpol di Genova, commissariato internazionale della frontiera di Ventimiglia Gendarmeria, deve espiare 12 anni e 80 milioni di multa per «associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti». E' anche colpito ordinanza di custodia cautelare per associazione a delinquere di stampo mafioso del Tribunale di Genova. Giorgio Ranzini, 43 anni, di Vigevano deve espiare la pena di 18 anni 6 mesi per duplice omicidio in Francia. Salvatore Ambesi, 34 anni, nato a Molocchio (Cz), arrestato a Nizza, deve scontare 3 anni e 6 mesi e pagare milioni su ordine di carcerazione della Procura di Sanremo per traffico e detenzione di stupefacenti. Giuseppe Amenta, 46 anni, nato a Lentini (Cl), 5 anni e 3 di reclusione per associazione a delinquere finalizzata allo spaccio. Luigi Curcio, 45 anni, nato a Gizziera (Cz), è ritenuto un «elemento spicco di una organizzazione malavitosa dedita al traffico di stupefacenti. vissuto in Colombia, dove è accusato di costituito una organizzazione per l'esportazione di cocaina. [d. bo.]

La polizia di frontiera ha curato il passaggio di 5 arrestati in Francia e in Colombia

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Il fuoco canna fumaria Paura in un condominio

E' andata a fuoco l'altra notte la canna fumaria della pizzeria napoletana in via Balbo, a Bordighera. L'incendio si è verificato intorno all'una. Sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno lavorato due ore per avere ragione delle fiamme. Tanta paura per gli abitanti condominio che sta sopra il locale. Gli abitanti hanno chiesto al Comune, all'Usl e ai pompieri che venga verificata la funzionalità della canna fumaria per evitare che in futuro possano verificarsi altri incendi.

BORDIGHERA

Isola pedonale: è polemica Interviene ex consigliere

«Due pesi e due misure» per l'isola pedonale in via Vittorio Emanuele, a Bordighera? Secondo l'ex consigliere Domenico Montanaro, il prefetto, dando facoltà al sindaco di chiudere la strada al traffico per la «Giornata commerciale di ribasso» di domenica, «ha rimesso la patata bollente nelle mani del Comune». «Perchè questa situazione si è già verificata il 6 gennaio, giorno nel quale alla Confesercenti negata l'autorizzazione alla richiesta di chiusura del traffico?», chiede Montanaro al sindaco.

VENTIMIGLIA

Straniero aveva machete Denunciato dalla polizia

La polizia di frontiera di Ventimiglia ha recuperato 5 auto di grossa cilindrata di provenienza furtiva, denunciandone i conducenti e ha sequestrato un machete di 37 centimetri sull'auto di un cittadino extracomunitario. Gli agenti hanno inoltre sequestrato documenti falsificati i quali cittadini extracomunitari tentavano di eludere i controlli alla frontiera. Sono stati respinti 50 stranieri sorpresi sprovvisti documenti. Una cittadina della ex Jugoslavia è stata denunciata per simulazione di reato: ha venduto un furgone, sporgendo poi denuncia di furto.

BORDIGHERA

Rubata l'auto Pasteur e distributore giornali

Furto d'auto ieri mattina, all'alba, in via Pasteur, a Bordighera, davanti all'agenzia di distribuzione giornali «Ragazzi». Una Seat Ibiza bianca di proprietà un dipendente dell'agenzia. Attilio Celea, di Ventimiglia, è sparita dal piazzale subito dopo essere stata parcheggiata. E' stato un attimo: la macchina si è allontanata a grande velocità. I carabinieri sarebbero sulle tracce del ladro. [d. bo.]

VALLECROSIA

Per l'asilo nido

Il sindaco chiede aiuto al Ponente

VALLECROSIA. Asilo nido: ieri si è svolto un primo incontro tra il sindaco Vallecrosia e i delegati dei Comuni vicini che utilizzano la struttura. Vallecrosia chiede una maggiore partecipazione dei Comuni nelle spese sostenute, per evitare una chiusura del nido: nei prossimi incontri saranno fatte eventuali nuove proposte per salvare l'asilo. «Adesso cambiano i termini delle convenzioni che i vari Comuni avevano portato in Consiglio alla fine del '94 - dice l'assessore ai Servizi sociali Bordighera, Giovanni Bosio - All'epoca si parlava di intervenire come Comune per la differenza di costo che avrebbero dovuto sopportare i nostri utenti, non essendo residenti a Vallecrosia: mila lire dei nostri contro le 400 che devono pagare i bimbi di Vallecrosia. Per questo motivo dovevamo intervenire con circa 200 mila lire al mese. Per legge comunque, questi servizi possono essere pagati dall'utenza fino al 50%: cercheremo di mantenere prezzi accessibili». [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Il caso-rifiuti

«Ciccarelli» Rescissione in vista

VENTIMIGLIA. La delibera per la rescissione del contratto con la ditta Ciccarelli per inadempienza è pronta. L'Amministrazione è intenzionata a firmarla, ma solo dopo aver risolto il problema di chi si occuperà della nettezza urbana nel periodo di transizione, fino al nuovo appalto. E' infatti probabile che la Ciccarelli abbandoni subito il . Due le soluzioni: l'intervento di una municipalizzata o l'affidamento provvisorio a una azienda (si fanno i nomi Ponticelli o Sirtis). Oggi Berlengiero ha convocato i capigruppo, per decidere cosa fare.

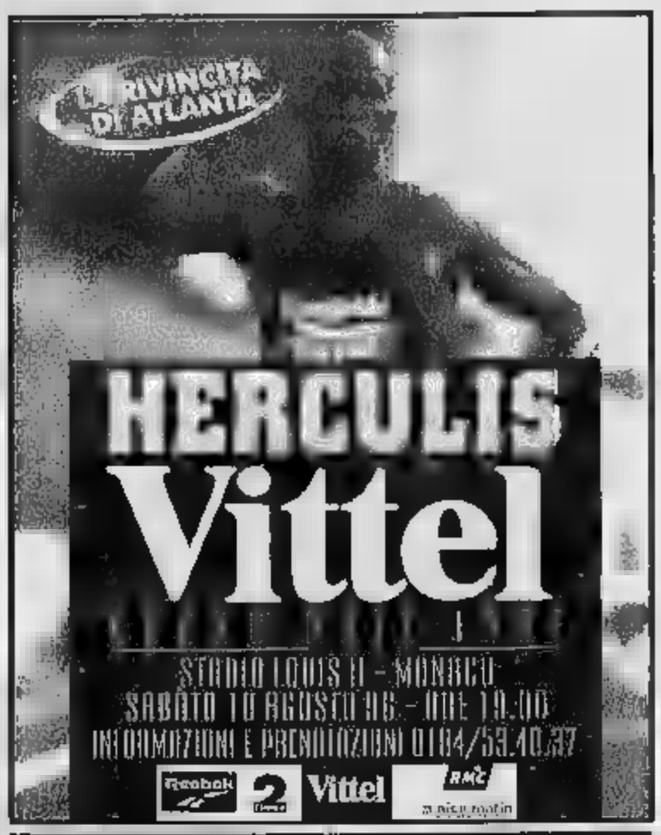
«Riteniamo che la risoluzione del contratto sia, a questo punto, l'unica soluzione possibile, perchè continuare in una situazione di questo tipo, con un capitolato d'appalto che non garantisce il guadagno all'imprenditore e ha come risultato che la ditta perde, la qualità servizio è scadente e le retribuzioni degli operai sono costantemente in pericolo», commenta Claudio Porchia della Cgil. [d. bo.]

Ventimiglia: a 81 anni corre 100 e 400

Due nuove medaglie al Lewis della 3ª età

VENTIMIGLIA. E' un nonno da medaglia d'oro l'atletico Giovanni Guardo: a novembre compie anni e continua a raccogliere allori in giro per il mondo. Di Guardo ha iniziato ad appassionarsi all'atletica nell'82, quando aveva 68 . Si è fatto forte del detto: «Non è mai troppo tardi». Da allora è stato un crescendo di successi. Sarà una combinazione ma Di Guardo è nato a Vittoria, provincia di Ragusa. Le ultime medaglie arrivano dai recenti campionati europei «veterani» di Malmoe, in Svezia. «Sono arrivato 2° nei 400 metri, come anche nella staffetta 4×100. Ho sfiorato il podio nei 100 e 200 metri, arrivando quarto per pochi centesimi - dice il Lewis della terza età - L'anno prossimo gareggerò nel Sud Africa, ai campionati mondiali». Di Guardo, che è presidente dell'Atletica ventimigliese, due anni fa aveva vinto i campionati mondiali di Tokyo nella staffetta 4×100, mentre l'anno scorso, in America, a Buffalo, ha conquistato la medaglia d'argento nei 100 metri piani, battuto da un giapponese, e quella di bronzo nei 200 e 400. «Nell'84 ho iniziato con i campionati italiani, e ho vinto a Genova i 60 metri. Nello stesso anno, a Massa Carrara, ho vinto i 100 e 200. Sono imbattibile nei 400: ho 4 record mondiali», conclude Di Guardo. [d. bo.]

Giovanni Di Guardo, recordman a 81 anni



IPPODROMO DEI FIORI
Villanovo d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscito casello autostrada Albenga allacciamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR
E DELL'8 AGOSTO ORE 20,30
Premi:
PASTICCERIA PASTORINO - Albenga; EDIL PUL - IMPRESA PULIZIE - Albenga; DI BLASIO CICLOMOTORI - Albenga; COMBUSTIBILI MORENO PETROLI - Albenga; DIMENSIO- CASA PORCELLANE - Albenga; ALBERGO "VILLA ROSA" - Albenga; RESIDENCE "VILLA MIKY" - Albenga; ALBERGO RISTORANTE SCOLA - Albenga; ALBERGO "ANCORA D'ORO" - Albenga
Pronostici offerti da: RICEVITORIA VICTORY
INGRESSO: UOMINI L. 8000 DONNE L. 5000

CITTA' DI DIANO MARINA
DOMENICA 11 AGOSTO 1996
A DIANO MARINA
LI GIURNU DI RAVATTI
DALLE ORE 09.00 ALLE 24.00
ESPLODONO LE OCCASIONI
NEL CUORE DELLA CITTA' I NEGOZIANTI OFFRONO
LA LORO MERCE A PREZZI DI FANTASIA
ORGANIZZAZIONE
COMMERCIANTI DIANESI
CON LA COLLABORAZIONE DI
CESARE BOLLANI E
BANCO AMBROSIANO VENETO
GRAFICA
PUBLIC RELATIONS OFFICE s.a.s.
Via Belgrano, 7 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183/297103 - 297123

liguria estate

LA STAMPA 8 Agosto 1996 pag. IV 35

BIGLIETTI A RUBA PER FOSSATI

DOLCEACQUA. Prevendite a ritmo serrato per l'unico concerto in Liguria di Ivano Fossati, che sabato si esibirà a Dolceacqua in occasione della rassegna «Musica sotto il Castello». Ieri mattina si registravano infatti oltre 900 biglietti in prevendita. «Ci aspettavamo una grande risposta - dice il consigliere delegato al Turismo, Gianni Debernardi - ma la realtà sta superando le previsioni. E' una grande soddisfazione, che premia gli sforzi per organizzare appuntamenti di qualità. Sabato 17, infatti, ci saranno gli Avion Travel, giovedì 22 agosto gli Inti Illimani sempre in collaborazione con il Club Tenco». Chi volesse assistere al concerto del cantautore genovese, deve quindi sbrigarsi. I biglietti costano 25 mila lire e si trovano da Musicalphoto, in via Cavour 21, a Ventimiglia, e nelle filiali del Banco Ambrosiano Veneto di Dolceacqua, Ventimiglia, Vallecrosia, Bordighera e Sanremo. [d. bo.]

Come si può correggere un'immagine troppo severa

I cappelli in spiaggia con un pizzico di ironia

MODE

CURIOSITA' PER COLORARE LA VACANZA

E' una questione di cellule, di bioritmi, di umori, di occasioni, di mode, ma anche di praticità. Quando si riesce a mischiare con eleganza ironia tutte queste effimere «voci», ecco che il cappello diventa un accessorio straordinario: «un'arma di grande effetto, il cosmetico più drastico e veloce da esibire, più efficace di un rossetto fuoco», sostiene il «cappellaio matto» londinese Stephen Jones, famoso in tutto il mondo per le creazioni stravaganti.

E siccome, nonostante le insistenze della moda, oggi questo accessorio è tutt'altro che indispensabile come invece accadeva un tempo, Jones non ha dubbi quando consiglia di scegliere modelli che non passino inosservati, in grado accentuare lo stile di chi li indossa e correggere un'immagine troppo . E questo vale soprattutto d'estate, quando la vacanza in Riviera rende tutti più liberi e un po' più pazzi. Ma attenzione a evitare gli eccessi di Boy George che a Roma, seduto in prima fila al defilè di Gai Mattiolo, ha tolto la visuale alle signore sedute dietro con un immenso cilindro di peluche a forma di orsacchiotto.

Visto che in spiaggia è salutare «vestire la testa» per ripararsi dal sole tanto vale farlo un pizzico d'ironia. Magari imitando i ragazzi americani che adesso stravedono per i berretti a visiera - importati in Italia da W.P. Store - con un'elica montata in cima che si muove appena c'è una bava di vento.

Da evitare ovviamente tutti i modelli decorati con uccelli imbalsamati, macrofiocchi e veletta, trionfi di frutta tropicale, marabù, chili di rose, chilometri di edera e nastri colorati. Oltre a essere inadeguati sciupano. Non teme invece l'acqua il panama di Borsalino da arrotolare in tasca e bagnare a volontà, tanto riprende la sua forma originale nel giro di un paio d'ore. Un'idea certamente da non sottovalutare.

Bisogna avere quella che i francesi chiamano la tête chapeau (la testa da cappello) per calzare disinvolture un panama, un pill box, o un modello a larghe tese?

In linea di massima sì. Ma secondo gli esperti basta mettere in pratica qualche trucco per sceglierli e esibirli con stile.

Il problema è che pochi sanno adattare le varie astuzie al proprio tipo. «Bisogna riconoscere che per indossare con disinvoltura un cappello è fondamentale essere o molto spiritose e possedere una forte personalità, anche perchè questo, lente d'ingrandimento, enfatizza i pregi, ma sottolinea anche spietatamente i difetti: rughe, nasoni, borse sotto gli occhi», sostengono i fratelli Marzi, cappellai fiorentini da quattro generazioni, che fra le loro clienti vantano addirittura Caroline di Monaco, la solita Marina Ripa di Meana e Monica Vitti.

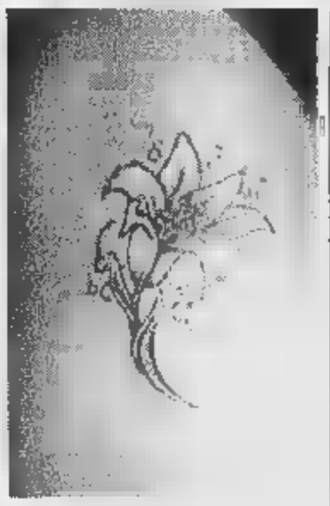
Il viso ideale per il cappello a larghe tese è quello con lineamenti marcati e zigomi alti; mentre naso e mento sivamente affilati appaiono al meglio sotto i grandi cappelli se incorniciati da una abbondante chioma. Un volto minuto con simili modelli sparisce, meglio valorizzarlo con cloche di tela, mentre chi ha un profilo schiacciato, come quello Jackie Kennedy, può minimizzare questo difetto calzando la toque più indietro possibile e non verso la fronte come si porta solito.

Secondo la psicologa Anne Marie Lazartigues, le maniache del cappello si possono distinguere in tre categorie: la donne che vuole nascondersi dagli sguardi altrui, oppure perchè inconsciamente vuole attirare l'attenzione; la consumata seduttrice, invece, completa bustier, minigonne e scolli esagerati con cappellini a veletta dando l'illusione che ci sia ancor molto da scoprire: e cominciare dagli occhi; infine c'è la sofisticata che sceglie spesso cappelli da uomo perchè ama esercitare una seduzione più cerebrale. Di solito è una donna potere.

Antonella

Un cappello del catalogo Miami

Ecco qualche idea per chi cerca di rendere più allegra la stagione Riviera. Qualcuno vuole attirare l'attenzione, per altri è solo un divertimento



Un fiore, tatuaggio tra i più richiesti

Roselline, coccinelle ma anche disegni personalizzati

I tatuaggi dell'estate (soprattutto ai polsi)

ROSELLINE azzurre, coccinelle, bracciali tribali, delfini, piccole margherite, pesciolini colorati ecco i tatuaggi più richiesti dell'estate '96 per un boom che sta contagiando, anche Liguria, appassionati di tutte le età.

Sorti qua e là nelle Riviere, i piccoli laboratori per la realizzazione della «modaiola» quanto antica forma di «body-art», stanno diventando vero e proprio punto di riferimento per quanti desiderano colorare in maniera permanente il proprio corpo ricorrendo a disegni più e meno simbolici. «In genere la gente vuole tatuaggi piccoli, simpatici e veloci. Ecco allora richieste di delfini, coccinelle, farfalline, rose di tutti i colori e motivi tribali di origine etnica - spiega Fulvio centro "Tattoo" piazza San Bartolomeo a Varazze -. Non mancano comunque anche richieste originali, più coraggiose e personalizzate come quelle di fate, gnomi e draghi della mitologia nordica. I più anziani, invece, preferiscono figure simboliche di animali in particolare tigri e scorpioni. Per le ragazze la scelta ricade generalmente su discreti fiorellini e romantici cuoricini».

Particolarmente ricercati, in questa stagione, i disegni «da polso» in modo da poterli eventualmente coprire con l'orologio. Ecco allora un proliferare di segni zodiacali, mini-delfini, margheritine. Per chi invece ama appassionatamente il corpo a tutto «tattoo» sono greche di carattere tribale, che ricordano gli antichi Maori e altre tribu primitive che attribuivano al tatuaggio simboli di casta, divinità, . Di solito la scelta ricade su veri e propri bracciali circolari che adornano le braccia, anche su dita, con la scelta di anellini, e su caviglie piccole cavigliere.

«Quest'estate è molto richiesto il tribale etnico - spiega Bruno del centro Babau Tatatu di via Santo Lucia a Savona -. Ma mentre una volta ci venivano date indicazioni generiche e poi eravamo noi a comporre il tribale inventato, adesso l'orientamento è di scegliere simboli primitivi come uccellini, piccole rane e serpentini atzechi o addirittura riferimento alle foto che ritraggono i volti e i corpi della popolazione Maori. Le donne di preferenza fanno tatuare l'inguine, la spalla, la caviglia; gli uomini le spalle, le braccia, la schiena».

«L'estate scorsa erano particolarmente moda i delfini - spiega Simona del centro di via Stefano Grosso ad Albissola Marina - Quest'anno, invece, le richieste sono davvero varie e vanno dal tribale, agli animali, ai volti degli indiani. Comunque, le persone che si rivolgono a noi si fanno anche consigliare e dall'idea di partenza, spesso comune, passano al disegno personalizzato. Il gioco chiama poi in causa gli altri, che lo devono indovinare, interpretare».

Alessandra Zacco

Il quartetto, invitato dal Comune, questa sera a Vallecrosia sul campo dei Salesiani

E con i Dhamm tanto rock melodico

La formazione è costituita da Alessio Ventura, Dario Benedetti, Mauro Munzi e Massimo Conti
Diversi viaggi-studio negli Stati Uniti e in Inghilterra hanno dato ispirazione alle loro ballate

VALLECROSIA. I Dhamm porteranno questa sera alle 21,30 il loro rock melodico nel campo dei Salesiani, per un concerto organizzato dal Comune. La formazione è costituita da Alessio Ventura, Dario Benedetti, Mauro Munzi e Massimo Conti: quattro giovani che fanno sognare le ragazzine con il loro look rockettaro e i loro capelli lunghi.

Le prime ballate che hanno composto all'insegna del rock risalgono al 1992, quando sono entrarono nel gruppo Alessio, il cantante, e Dario, il chitarrista. Le ispirazioni arrivano dallo studio gruppi leader, dai Rush ai Queen, da Satriani ai Bon Jovi, stimolate da frequenti viaggi-studio che il gruppo ha fatto a proprie spese negli Stati Uniti ed in Inghilterra.

«Nella primavera del 1993, per promuovere la nostra attività, decidemmo di autoprodurre un demo-video due brani che abbiamo portato con noi fino a quando non ci fu il primo importante contatto - dicono i ragazzi - e questo avvenne durante una manifestazione estiva nel della quale conoscemmo Marco Lecci, Paolo Carta e Giovanni Formosa».

I produttori hanno quindi deciso di iniziare una collaborazione, che si è tramutata in un contratto discografico e la prima partecipazione a «Sanremo giovani» con «Irene». E' seguito poi il Festival di Sanremo con «Ho bisogno di te» e la promozione, quest'anno, nella sezione «Big».

I biglietti per il concerto costano 15 mila lire.

Sabato, invece, saranno di scena Aldo Giovanni e Giacomo, per uno spettacolo di cabaret. [d. bo.]

Il gruppo dei Dhamm, quattro ragazzi divenuti idoli dei giovanissimi

Grande successo dell'originale interpretazione data dal regista Lorenzo Salveti all'opera dantesca

A Verezzi si rivive la Divina Commedia

Spettatori affascinati in cammino sul monte dietro la guida

VEREZZI. Il gruppo (25-30 persone per volta) si incammina lungo il viottolo sul bordo della montagna dietro il battistrada, uno speleologo con torcia. Dalle v del terreno, nel buio della notte, fuoriescono musiche lamentose e le grida dei dannati, che raccontano il proprio dramma, dentro la Cava delle Fossili. E subito lo spettatore è immerso in un'atmosfera grande suggestione, tra le fiaccole tremolanti che rischiarano il sentiero e le luci della Riviera, laggiù sul mare.

Piace tantissimo, e raccoglie commenti emozionati questa versione della Divina Commedia che il regista Lorenzo Salveti ha allestito come evento conclusivo del brioso trantennale del Festival Borgio Verezzi. Crescono le richieste per assistere allo spettacolo, e incuriosisce anche chi nulla sa dell'avvenimento la rosseggiante visione della parete rocciosa, come un incendio artificiale nella notte, e sale a rendersi conto. E si moltiplica rapidamente il dei gruppi, tanto che gli interpreti devono replicare il brano fin quasi allo sfinimento.

Ogni sera, accanto ai bravissimi quindici allievi della Scuola Teatro di Bologna, diretta da Alessandra Galante Garrone, si incontrano protagonisti illustri. Oggi c'è Ida Di Benedetto, nel canto di Paolo e Francesca e del Conte Ugolino: era già stata, in questo luogo magico e spettrale, splendida protagonista de «La figlia di Jorio» del D'Annunzio. Domani tocca a Ugo Pagliai e Paola Gassman (Paolo e Francesca). Sabato, la chiusura con Gianfranco Jannuzzo (Paolo e Francesca, Conte Ugolino) e Guja Jelo (Malabolge), sanguigna attrice siciliana molti ricordano superba interprete de «Uno sguardo dal ponte».

E' un mosaico di successo, quello che Salveti ha realizzato con la collaborazione dello scenografo Bruno Buonincontri: «Tutti i personaggi raccontano la loro storia come se si fossero appena risvegliati da un incubo. E davanti agli occhi degli spettatori, nelle varie , sfila racconto per immagini: il lago gelato, la landa con le fiamme, i mostri, le metamorfosi, spiega il regista. odono lingue diverse, e molto apprezzato è il Minosse, interpretato in spagnolo e con grande passionalità dall'argentino Nestor Saied, è anche commentatore e organizzatore di questo «Inferno» con Renato Fontana.

Stefano Delfino

Michael Bolton, star a Monaco

Il grande cantante americano domani al Galà della Croce Rossa

MONACO. Il Gala della Croce Rossa monegasca di domani sera avrà protagonista una superstar americana che sta spopolando in tutto il mondo: Michael Bolton. Il sofisticato interprete che si era fatto notare in Italia l'anno scorso, cantando con Luciano Pavarotti («Vesti la giubba») in occasione di «Pavarotti and friends», si esibirà allo Sporting Club anche sabato.

Pertanto, anche chi non avrà l'opportunità di prendere parte all'evento più esclusivo e mondano Principato di Monaco, potrà assistere al concerto di Bolton ed emozionarsi per la voce potente e vellutata allo tempo. Oltre alle sue canzoni, Bolton interpreterà i grandi successi pop e rythm'n blues in una chiave personale.

Il Gala della Croce Rossa, che rappresenta una delle più prestigiose serate del mondo, è giunto alla 48ª edizione. Oltre all'immancabile lotteria con premi da sogno, l'appuntamento prevede una cena sottofondo musicale della New Big Band con Monica Zane, Los Reyes del Cha Cha Cha e Los Cuatro Latinos. Non mancherà l'esibizione delle ballerine Sporting Dolls.

Per l'occasione, il pittore Bernard Rancillac donerà alla Croce Rossa un quadro intitolato «Sakeo», creato appositamente. A concludere questo appuntamento grande richiamo, i tradizionali fuochi d'artificio approntati artigiani di fama.

Il prossimo appuntamento, da venerdì 16 a domenica 18 agosto, sarà con le canzoni di Billy Paul. Per informazioni in merito telefonare allo 00.377.92.163.636. [d. bo.]

La Providence

VECCHIA NIZZA

A soli 200m dal porto e 400m dal mare

Un' architettura tipicamente mediterranea nel della vecchia Nizza

Eccezionalmente ben ubicato proprio sopra piazza Garibaldi

La Providence è un residence nuovo, to nella più pura tradizione architettonica di questo quartiere caratteristico

Dal monolocale al 5 locali un esempio:
Bilocale 199.000FF ttc
Trilocale - 845.000FF ttc

Si può visitare l'appartamento
Tel. 011 436 99 28
oppure 011 325 654

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Nuova iniziativa de La Stampa: venti lettori gratis allo stadio. Cinque saranno invitati a cena

Antonello Venditti in concerto a Sanremo

Il cantautore si esibirà al «Comunale» il 16 agosto

SANREMO. Zucchero, Vasco Rossi e infine, Antonello Venditti. Non c'è nulla da fare: anche i più detrattori dello splendore musicale di Sanremo dovranno ricredersi: l'estate 1996 verrà ricordata come una grande stagione di concerti.

Venditti, come Zucchero e la rock star emiliana, si esibirà allo stadio Comunale di corso Mazzini. Appuntamento alle 21,30 di venerdì 16 agosto. Anche in occasione del concerto del cantautore romano La Stampa metterà a disposizione dei suoi lettori venti biglietti omaggio per assistere al concerto. Venditti ha voluto fare di più: dopo il concerto offrirà a cinque suoi fans, scelti fra i venti, la possibilità di andare a cena con lui. Un dopo-concerto davvero eccezionale.

Per partecipare all'iniziativa i nostri lettori dovranno inviare il tagliando pubblicato ogni giorno sul giornale accompagnato dal racconto di un momento della loro vita legato alle canzoni di Venditti. Un incontro, la nascita di un amore, una giornata particolare.

I venti racconti migliori verranno anche pubblicati sul giornale. Gli elaborati dovranno pervenire per posta o per fax alla redazione di Sanremo in via Gioberti 47. Potranno anche essere consegnati a mano. Ovviamente accompagnati dal tagliando. Termine massimo per la consegna la mattina del 14 agosto. I nomi dei vincitori verranno pubblicati il 15 agosto.

Franco Di Cagno, patron anche di questo terzo concerto dell'estate, ha ricordato che allo stadio sono disponibili quattromila posti a sedere. Più il prato per giovani e giovanissimi.

Tutti i giorni La Stampa pubblicherà un tagliando-sconto che permetterà di acquistare il biglietto a 30 mila lire risparmiando 3000 lire dei diritti di prevendita. Per avere lo sconto occorrerà presentare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.

Gian Piero Moretti

GIOVEDI' 8 AGOSTO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla ESPOSIZIONE "GENOVA E I

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

GIOVEDI' 8 AGOSTO 1996

Antonello Venditti

in concerto

Stadio Comunale di

venerdì 16

ore 11

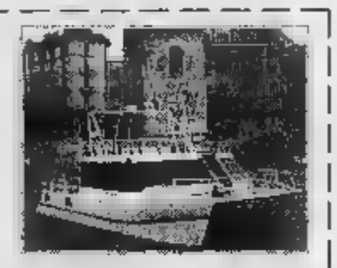
Presentando questo tagliando alle prevendite si ha diritto a uno sconto di L. 3.000. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie

UN RICORD ALLE CANT

Inviateci vostri ricordi (anche in poche righe) a La Stampa, redazione di Sanremo, via Gioberti 47, mercoledì 14, allegando questo tagliando. Le cinque persone che avranno inviato i ricordi ritenuti più significativi riceveranno un biglietto omaggio per il concerto e dopo incontreranno a cena Antonello Venditti. Altre 15 persone prescelte riceveranno un biglietto omaggio.

8 AGOSTO

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso
Cinque - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua prenotazione, valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

Savona: Ag. Videf (019/8386368-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/693965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748819).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

GIOVEDI' 8 AGOSTO 1996

Bimbi
e...state con noi

1 Ingresso gratuito per dal al 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... richiedi alla il buono sconto di £. 5000 da utilizzare presso il di Porta Soprana

GIOVEDI' 8 AGOSTO

COMUNE DI ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione riconoscimenti seguenti categorie e attività de Liguria:
1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero..... Scelgo di .....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, Popolo, 17031 Albenga.

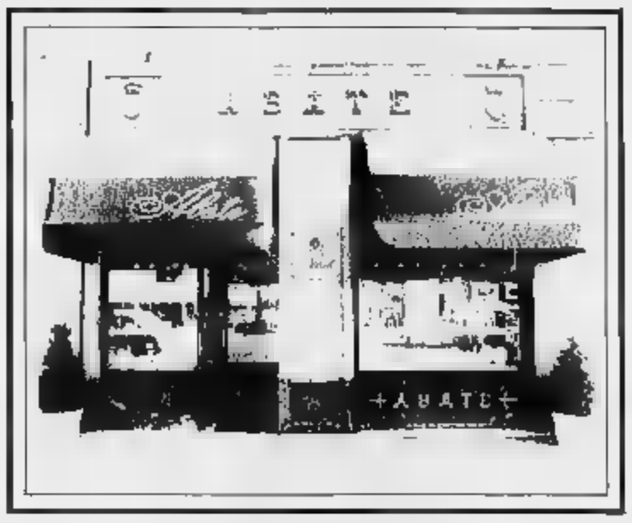
GIOVEDI' 8 AGOSTO 1996

Bungee Center
Jumping

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, quello della domenica. Non valide fotocopie.

Triora (Valle Argentina)

Abate
GIOIELLIERI DAL 1920



SANREMO
C.so Imperatrice, 3 - Tel. 0184. 578169

NEGOZIO ASSOCIATO CONSORZIO ITALIANO PER L'ALTA OROLOGERIA

PIAGET

IN ESCLUSIVA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA

Tra gli appuntamenti della giornata anche gite in pullman nella Valle Impero e mostre

Sanremo, caccia al tesoro dei pirati

Giochi in spiaggia a San Bartolomeo e S. Lorenzo

Si moltiplicano i divertimenti e i giochi nelle spiagge, con giovani animatori, che accompagnano la lunga giornata estiva. Oggi [redacted] anche in programma una «fotocaccia al tesoro» [redacted] Sanremo. Tra le altre proposte, gite in autobus in Valle Impero.

SAN BARTOLOMEO Fino al 31, dalle 10 alle 23, è assicurata l'animazione con l'equipe di «Eventi». In programma giochi, intrattenimenti, corsi di aerobica e nuoto.

DIANO MARINA Accanto al Molo delle Tartarughe [redacted] allestito «Mondo Bimbo», parco giochi per i più piccini. Per tutto il giorno sono a disposizione divertimenti come le vasche piene [redacted] palline di plastica colorata, campetti in gomma, scivoli e «castelli incantati» che permettono ai bambini [redacted] divertirsi in compagnia. «Mondo Bimbo» si trova anche a San Bartolomeo [redacted] Sato Stefano. Nell'isola pedonale, vicino al bar Scandinavia, si tiene una mostra di foto e [redacted] quadri. Accanto [redacted] lavori surreali del fotografo Sandro Pesato di Imperia, si possono vedere le tele firmate da Jerome, Beraldi e Sottero. L'orario di visita [redacted] dalle 20,30 alle 24.

IMPERIA Alla Galleria Rondò [redacted] piazza Dante prosegue la mostra personale dedicata ad An[redacted] Maria Bujani, dal titolo «Passioni al [redacted] fuori del tempo». La pittrice, nata a Parma, ha lavorato in diversi settori: dipinti su ceramica, pubblicità serigrafica, progettistica. Si dedica anche all'illustrazione di libri e ha realizzato [redacted] affresco a Cadorago (Como).

BORGOMARO Per il ciclo «Se un pomeriggio d'estate», promosso dalla Comunità montana dell'Olivo, è prevista una gita in pullman nella Valle Impero. I partecipanti saranno accompagnati da guide della Cooperativa «Liguria da scoprire». Le tappe di oggi saranno Borgomaro, Conio, Poggialto e Aurigo. Partenze alle 14 dalla stazione di Cervo, alle 14,05 dal semaforo di San Bartolomeo, alle 14,10 da corso Garibaldi a Diano, alle 14,30 da piazza Dante a Oneglia e alle 14,45 alla stazione [redacted] Porto.

MENDATICA Dalle [redacted] alle 17, [redacted] località Poilarocca, è in programma la passeggiata ecologica «Transumiamo», con spaghettata nei prati. Saranno organizzati giochi, canti e balli campestri.

[redacted] LORENZO Animazione sul litorale con lo staff di «Rivierattiva». Dalle 15 alle 16.45, «mini club» riservato [redacted] più piccini e alle 17 lezione di aerobica. Alle 21, appuntamento «live» in piazzetta.

[redacted] TAGGIA Nei giardini di piazza Marinella, dalla mattina fino alle 24, si svolge la fiera del libro periodico tascabile. Il pittore Umberto Corradi espone all'Istituto alberghiero (orario 18-23).

SANREMO Sul lungomare Trento e Trieste, dalle 17 alle 19 [redacted] dalle 21 alle 23, [redacted] tiene la festa delle meraviglie. I bambini possono divertirsi [redacted] scivoli [redacted] castelli gonfiabili. Il Lions club Sanremo Host e il Leo club della città dei fiori organizzano una «fotocaccia al tesoro» per le vie del centro, denominata «Mamma li Turchi». E' ispirato alla battaglia della Però, che il 6 [redacted] 7 agosto del 1543 ha visto la popolazione impegnata contro i Saraceni. Il soggetto [redacted] fotografare per ottenere il punteggio più alto sarà proprio un pirata misterioso. Il ricavato della manifestazione darà devoluto per l'acquisto [redacted] genere di prima necessità da destinare all'Istituto per l'accoglienza dell'infanzia «De Santis» di Verezzo. Servirà anche per l'acquisto di un tipizzatore legato alle analisi dei donatori di midollo osseo. I primi cinque gruppi classificati vinceranno una crociera per due persone nelle isole greche. La premiazione è prevista il 12, alle 19.30, nella piazzetta [redacted] via Corradi. Crociere nel golfo con la motonave «Dea Diana»: si salpa alle 10 e alle 15. Il biglietto costa 21 mila lire per gli adulti, 10 mila per bambini fino [redacted] 10 anni. Animazione per grandi e piccini anche sulle spiagge libere di Bussana, Tre Ponti e [redacted] Foce.

[redacted] Alla Biblioteca civica [redacted] esposizione di arte africana, con materiale della collezione di Marco Giglioli. Il pubblico viene accolto fino al 24, dalle 15 alle 19 [redacted] dalle 21 alle 23.

[redacted] Nuova visita guidata nel centro storico. L'iniziativa [redacted] è promossa dal Comune in collaborazione con la cooperativa Liguria da scoprire. Il ritrovo è alle 16 vicino alla chiesa di Sant'Ampelio. Sono previste soste ai Giardini del Capo, a Villa Regina Margherita e alla mostra permanente del pittore Pompeo Mariani, morto a Bordighera nel 1927. [e. f.]

Lezioni [redacted] aerobica in riva al [redacted]

AUDITORIUM ALFANO

Teatro con «Hanbury Hall»

La Compagnia Hanbury Hall di Alassio [redacted] protagonista questa sera all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia a Sanremo con «La vita [redacted] sogno» [redacted] Don Pedro Calderon della Barca per la regia di Umberto Airaudi, le musiche originali di Luigi Giachino e le coreografie di Natascia Ragni e Ottavia Buccarella. I tre atti del dramma seicentesco, che affronta comunque temi incredibilmente attuali, sono legati dalla voce della cantante lirica Giulietta Paglialunga accompagnata al pianoforte da Cristiano Parola.

E l'effetto teatrale è quello di una «cipolla» culturale composta da momenti diversi come la saga del potere e la commedia degli equivoci in un crescendo che confonde sogno e realtà fino ad approdare in una nebbia che li lega, come dice l'autore, «in quanto entrambi figli della nostra coscienza». L'inizio dello spettacolo è fissato per le 21,30. [g. ga.]

Strip maschile al «Nova»

Cinema all'aperto a Badalucco
Diano: miss maglietta bagnata

Magliette bagnate, cinema all'aperto e feste [redacted] discoteca. L'animazione delle notti della Riviera non ha un momento di respiro. Divertimento per tutti, alla portata di tutti.

[redacted] La nuova discoteca «Blob» di via Agnese [redacted] (dove c'era la Belle Epoque) ospita stasera la selezione nazionale di «Miss Maglietta [redacted]gnata». La vincitrice del con[redacted] a cura dell'agenzia «Eccoci» avrà in regalo un viaggio in Sardegna e prenderà parte alla finale nazionale del 16 agosto a Loano. Dj animatore Nito.

[redacted] Alle 21,15 il salone della Società Operaia ospita il concerto dell'orchestra sinfonica «Città di Sanremo» diretta da Jan Stulen e con il soprano Mireille Capelle.

[redacted] Strip maschile questa [redacted] alla discoteca Novà di lungomare Vespucci: l'agenzia «Fist», nell'ambito del primo concorso nazionale di spogliarello maschile [redacted] femminile presenta l'esibizione di un professionista del genere, [redacted] grande Cren Franky. La tournée del concorso prosegue domani al Tangò di Diano Marina e sabato al «Tamurè» di Imperia. Divertimento alternativo, all'insegna dell'informatica al «Quindici Conigli» di lungomare Colombo, il primo locale multimediale del Ponente [redacted] computer a tutti i tavoli.

[redacted] «U prevostu nevu» è il titolo della commediale dialettale che viene presentato alle 21,30 dalla «Compagnia Filodrammatica San Michele di Pigna». L'appuntamento è fissato nel «boschetto».

BADALUCCO Cinema sotto le stelle questa sera in piazza del Duomo. L'«Ariston» di Sanremo presenta [redacted] cartone Disney «In Viaggio con Pippo». I prezzi di ingresso sono di 7 mila per gli adulti e 6 mila per i bambini.

[redacted] Il «Summer Bay» della darsena presenta una serata di musica con la «Summer Bay Band». Anche stasera esibizione di danza moderna coordinata da «Giorgiona».

[redacted] La chiesa terremotata ospita il concerto «Dedicato alla chitarra» [redacted] Massimo Laura per la chitarra classica e Roberto Hasun per «Brazil '96».

[redacted] Debutta stasera la Festa della Lega, ai lungomare delle Nazioni, con il complesso «I Liguria». Musica dal vivo [redacted] Porto Vecchio dalle [redacted],30 con l'animazione dei complessi «Play Time», «Eritro» e «Cliché». Disco club dalle 22 al «Kontiky di corso Marconi. Al [redacted] il «Roof Garden» presen[redacted] l'animazione delle ballerine del «Neil Mc Kay Show» [redacted] la musica dell'orchestra internazionale «D.D. Smith».

CAMPOROSSO Alle 21,30 la zona campeggi di via Dante ospita il concerto di acid jazz a cura dell'associazione «Time Out». L'ingresso è libero.

NIZZA All'Iguana Cafè grande musica dal vivo [redacted]n il musicista capoverdiano Gerard Mendes. [g. ga.]

Apricale: un debutto tra luci e ombre

«Inferno Inferni» la bolgia e le magie

APRICALE. E' [redacted] un debutto con il tutto esaurito quello di «Inferno Inferni», settima edizione del connubio artistico tra «Il Teatro della Tosse» e il paese di Apricale, uno dei più suggestivi dell'entroterra. Ed [redacted] stata forse proprio l'affluenza di un pubblico [redacted] affezionati che [redacted] ha voluto perdere l'appuntamento con le prime rappresentazioni a creare una serie di problemi logistici che, al di là di ogni considerazione artistica, hanno lasciato con l'amaro in bocca chi aveva scalato i tornanti della valle Nervia con la speranza di riuscire a trascorrere una serata piacevole.

Per la prima volta piazzette e carrugi del paese [redacted] si sono rivelati tecnicamente compatibili [redacted] le suggestive «performance» studiate da Tonino Conte. Così, si sono iniziati i problemi. La difficoltà maggiore è stata questa: non sempre si riusciva ad ascoltare un personaggio a causa della presenza contemporanea di altri allestimenti. [redacted] un conto è quando è stato il regista [redacted] fare in modo che i vicoli si trasformassero in una «bolgia infernale» (effetto riuscitissimo) [redacted] altro quando la sovrapposizione è arrivata da giardini e piazze troppo vici[redacted]. Qualche problema anche nel finale, la maggior parte degli spettatori ha perso infatti i monologhi dei personaggi di «Inferno Inferni» iniziati mentre i gruppi dovevano ancora finire il loro percorso. Ad attenuare la «delusione» per uno spettacolo che non si è riusciti ad ammirare completamente, è stato il finale, davvero entusiasmente. Una magia di Conte.

E mentre ad Apricale si sta già cercando di correre ai ripari, di strutturare lo spettacolo in modo che non si ripetano i disagi dei primi due giorni, la rassegna va avanti. «Inferno Inferni» proseguirà infatti la sua avventura fino [redacted] 14. Il 15, gli attori presenteranno una variazione sul tema, «Il Giudizio Universale». [g. ga.]

IMPERIA

Concerto alle 21

Canto Lirico questa sera a S. Giovanni

IMPERIA. Scocca l'ora del «bel canto» sul sagrato della chiesa di San Giovanni, a Oneglia. Oggi, alle 21, l'isola pedonale accoglie [redacted] primo appuntamento del ciclo che vede protagonista Emanuele Moris, titolare della cattedra d'Interpretazione lirica italiana alla Guildhall school of music and drama e maestro al Royal Opera House Covent Garden [redacted] Londra. Stasera Moris dirigerà i suoi allievi, che sono stati ospitati grazie all'interessamento dei commercianti del CPM di Porto.

Il programma comprende arie di Mozart («Dalla sua pace» dal Don Giovanni, «Soave [redacted] il vento» da Così fan tutte), Verdi («Parigi, [redacted] cara» da La Traviata), Puccini («O Mimì [redacted] più non tornis da La Bohème) e Gaetano Donizetti. Le esibizioni degli studenti del prestigioso conservatorio proseguono sabato in piazza Santa Chiara e lunedì a Torrazza. Mercoledì, al Ridotto del Cavour, recital di pianoforte. [e. f.]

DIANO MARINA

Da sabato a lunedì

Acqua-volley Il torneo «Ponterosso»

DIANO MARINA. [redacted] svolge da sabato 10 a mercoledì 14, l'ottava edizione [redacted] Torneo di acqua-volley «Bagni Ponterosso», atteso da molti appassionati di questa disciplina che unisce al fascino della pallavolo le difficoltà, [redacted] anche la tecnica complementare [redacted] elevazione, tempi e copertura, di un campo realizzato in mare. L'acqua arriva a mezza gamba [redacted] il campo di gioco misura dieci per cinque, rete a due metri di altezza, valgono le regole della pallavolo indoor con flessibilità sulle invasioni: si gioca tre contro tre (rosa fino a quattro elementi, obbligatoria una presenza femminile). Le iscrizioni al torneo - messo a punto con il solito entusiasmo dal titolare dei Bagni «Ponterosso», Guerrino de Marco - scadono oggi. La premiazione e la festa di chiusura, con musica danze e spaghettata, [redacted] terranno con tutti i partecipanti [redacted] venerdì 16 alla discoteca «Tangò» di Diano, al molo landini. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

Letture in libreria

In via Queirolo mostri, pozioni e fantasmi

ARMA DI TAGGIA. E' un appuntamento da non perdere per gli appassionati dell'orrore la performance in programma stasera alla libreria «Atene» di via Queirolo. Alle 21,15 le «Edizioni E. Elle» presentano infatti la «Mostruosa Merenda», animazione curata da Chiara Belliti, direttrice della collana «Piccola Biblioteca dell'Orrore».

Nell'ambito della «Mostruosa Merenda» prendono vita diverse attività: [redacted] lezione di «mostrologia», la preparazione di magiche pozioni con assaggio [redacted] pubblico, letture di storie mostruose e, infine, la tenebrosa danza dei fantasmi. Nell'intervallo saranno offerti anche «Ossicini-scrocchia-scrocchia», il cibo preferito da streghe golose, vampiri e lupi mannari. Una raccomandazione: è consigliabile protare [redacted] lenzuolo bianco.

L'incontro chiude la rassegno «Scrittori sotto le stelle» che dall'inizio della settimana ha visto Anna trasformarsi in u[redacted] centro di cultura. [g. ga.]

La Festa dell'Unità

Arrivano a Genova Ligabue, [redacted] e [redacted]

GENOVA. Un'autentica parata di big per dire addio all'estate. Ad assicurarla, ancora una volta, sarà la Festa dell'Unità, in programma [redacted] piazzale Kennedy, [redacted] Genova, da mercoledì 28 agosto a lunedì 16 settembre.

Due, dopo le anticipazioni dei giorni scorsi le date sicure, ed entrambe al Palasport: quella di martedì 10 settembre, con Ligabue e l'altra di giovedì 12, gior[redacted] del concerto di Eros Ramazzotti. [redacted] tre giorni dopo, domeni[redacted] 15 settembre, all'Expo (ma in questo caso la Festa dell'Unità non c'entra), concerto di Claudio Baglioni)

Gli altri concerti della «Festa» si terranno tutti al Palatenda [redacted] accoglieranno i concerti di nu[redacted] artisti, fra i quali [redacted]berto Vecchioni, Antonella Ruggiero, Elio e Le Storie Tese, Massi[redacted] Di Cataldo, Teresa De Sio, Eugenio Finardi. «Stiamo mettendo a punto il cartellone [redacted] fra qualche giorno avremo tutte [redacted] date», spiegano alla «Grandi Eventi» di Vincenzo Spera, il promoter al quale i responsabili di salita San Leonardo hanno affidato l'organizzazione dei concerti. Tutti gli appuntamenti con le serate musicali dal vivo avranno inizio alle 21,30. Per Ligabue [redacted] Ramazzotti sono già aperte le prevendite. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour – tel. 61.978 – Ore 21 — OGGI RIPOSO

Centrale – Tel. 63.871 (segr. tel.) – Or.: 19/22,30 – Lire 8000/5000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

A. DI TAGGIA

Capitol – [redacted]. (0184) 43.440 – Or.: 20,30/22,30 – L. 7000
Balto — di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '95) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' — Animazione

Giardino (estivo) – Or.: 21,15 – L. 7000
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

BORDIGHERA

Olimpia – Or.: 20,30/22,30 – L. 7000/5000
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — Animazione

DOLCEACQUA

Cristallo – Or.: 21,15 – L. 8000/5000
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi [redacted] '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — Thriller

DIANO MARINA

Dianese – Or.: 24 – Lire 8000/6000
Minuti contati — Ore 20,30/22,30 In viaggio con Pippo

S. BARTOLOMEO

Smeraldo (estivo) – via Aurelia 106 – Or.: 21 – Lire 8000/5000
Ferie d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (It. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' — Commedia

CERVO

Garibaldi (estivo) – Via Steria – Or.: 21,30 – Lire 7000/5000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' — Comm.

SANREMO

Ariston – Ore 20/22,30 – L. 10.000
Hollow [redacted]

Ariston Ritz – Tel. 507.070 – Or.: 20/22,3[redacted] – Lire 10.000
I misteri del convento — di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cintra (Port. '95) — Alla ricerca [redacted] documenti preziosi, un professore giunge con la moglie in un convento: qui incontrano inquietanti personaggi. N. V. 1h 35' — Drammatico

Ariston Roof Sala uno – Tel. (0184) 506.060 – Or.: 20/22,30 – Lire 5000 - Cinema italiano
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (It. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

Ariston Roof Sala due – Tel. (0184) 506.060 – Or.: 20/22,30 – Lire 5000 - I Thrillers
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate, il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — Thriller

Ariston Roof Sala tre – Tel. (0184) 506.060 – Or.: 20/22,30 Lire 5000 – Oltre l'immaginazione
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. [redacted]. V. 2h 05' — Avvent.

Centrale (Sala A) – Tel. (0184) 506.060 – Or.: 15,30 ult. 22,30 – Estate cinema lire 7000
Il presidente - Una storia d'amore — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del P[redacted]nte americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — Commedia

Tabarin (Sala B) – Tel. 507.070 – Or.: In. 15,30; ult. 22,30 – Estate cinema lire 7000
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — [redacted]

Sanremese – Or.: [redacted], 16; ult. 22,30 – Lire 10.000; rid. 7000
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — [redacted]

Orfeo – [redacted]. 62.333 – Or.: In. 15,30; ult. 22,[redacted] – Lire 10.000/rid. 7000
Film vietato [redacted] minori [redacted] anni [redacted]

SAVONA

ALASSIO

Colombo – Tel. 640.263 – Or.: 20,30/22,30 – Lire 10.000/6000/5000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, [redacted] Baldwin, J. [redacted] Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia [redacted] addestrerà il suo peggior [redacted]co. Dal libro di Dawes Gr[redacted] N. V. 2h — Thriller

Ritz – Tel. 640.427 – Ore 20,30/22,30 – L. 10.000/6000/5000 anziani
Schegge [redacted] paura — di G. Hoblit, R. Gere, [redacted] Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' — Giudiziario

ALBENGA

Ambra – Tel. 51419 – Ore 20,30/22,30 – [redacted] 7000
Schegge [redacted] paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato [redacted] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato [redacted] prelato. Non viet. 2h 10' — Giudiziario

Astor – Tel. 50.997 – [redacted]: 20,30/22,30 – Lire 8000/6000
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — [redacted]one

GENOVA

[redacted]

Carlo Felice: Oggi riposo.
Te[redacted] - Teatro della Corte: riposo.
[redacted] - Sala Duse: Chiusura estiva.
[redacted] **Genovese**: Chiusura estiva.
[redacted] **della Tosse** - Forte Sperone: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
[redacted]: Nuovo programma
[redacted]: Chiusura estiva
[redacted] Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Ritz: Chiusura estiva
Rosselo: Io ballo da sola
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, [redacted], Eldorado, Smeraldo.

[redacted]

Amici del Cinema: Ferie d'agosto.
Carignano: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Arena estiva: Copycat. Omicidi in serie.

NERVI

S. Siro: Chiusura estiva.

ARENZANO

Arena Italia: Dead man walking.

COGOLETO

Arena Verdi: Toy story

COMUNE DI VALLECROSIA

ASSESSORATO AL TURISMO

SABATO 10 AGOSTO

PIAZZALE DON BOSCO - ORE 21,30

Direttamente da

"MAI DIRE GOL"

SERATA DI CABARET

con

ALDO, GIOVANNI E GIACOMO

INGRESSO L. 25.000 - Prevendite: SAN REMO - IMPERIA - Popof, BORDIGHERA - Zona Disco, VALLECROSIA - Libreria Fulcro, VENTIMIGLIA - Storyville

Prossimi appuntamenti

11 AGOSTO
"U CANTUN DE L'ANTIGU"

Edizione in notturna dalle ore 17 alle 24 del mercatino dell'artigianato, dell'antiquariato e dell'hobbystica nel centro storico di Vallecrosia alta.

21 AGOSTO
"EDOARDO VIANELLO In concerto"

INGRESSO L. 12.000

Piazzale Don Bosco ore 21

24 AGOSTO
"VARIETA' DELL'OPERETTA" con PIPPO SANTONASTASO

Piazzale Don Bosco ore 21. Ingresso libero

Questa sera Middlesbrough e Chelsea avversari delle liguri

A Sanremo la sfida del Genoa Il ritorno di Vialli a Marassi

Genoa e Sampdoria all'esame di Fabrizio Ravanelli e Gianluca Vialli. Per una coincidenza abbastanza singolare i due ex juventini, grandi protagonisti della conquista bianconera dell'ultima Champion's League, saranno avversari, questa sera, delle due squadre genovesi [illegible] la maglia dei loro due nuovi clubs britannici: Ravanelli guiderà il Middlesborough contro il Genoa al «Comunale» di Sanremo (ore 20,30); Vialli giocherà con [illegible] Chelsea contro la Sampdoria (ore 20,30) nella «sua» Marassi.

Due amichevoli di lusso attese [illegible] molta curiosità. Decisamente inedito lo scenario della sfida tra [illegible] Genoa e il Middlesbrough, già visto martedì sera in tivù contro la Juve (gli inglesi sono stati sconfitti 1-2). Il vecchio «Comunale» matuziano, con qualche problema perchè solo domenica sera ha ospitato un concerto di Vasco Rossi, è stato [illegible] a disposizione dalla Sanremese, legata da stretta collaborazione con il club rossoblù.

Laigle, il nuovo straniero della Samp

I britannici, [illegible] Brian Ro[illegible] in panchina, [illegible] Ravanelli, l'ex genoano Branco, i brasiliani Juninho ed Emerson, sono arrivati ieri [illegible] Sanremo al Bobby Motel; in serata si [illegible] allenati allo stadio. L'arbitro del match sarà il genovese Tiziano Pieri, figlio d'arte, appena promosso ai ranghi della serie C dopo essere stato proclamato, quest'anno, miglior arbitro del Campionato Nazionale Dilettanti. Prezzi: 25000 in tribuna e [illegible] in gradinata (ridotti 20000 e 10000).

A Marassi la Sampdoria trova l'ambizioso Chelsea di Vialli, ma anche di un altro [illegible] illustre, Gullit, che guida gli inglesi in panchina e dell'ex laziale Di Matteo. Un'amichevole [illegible] richiamo: non a caso [illegible] stati venduti quasi diecimila biglietti in prevendita (prezzi: 15000 Sud e Nord, 25000 distinti, 35000 tribuna superiore, 45000 numerata; ridotti 10000 Sud, Nord e Distinti, 15000 Tribuna superiore [illegible] numerata) e le Ferrovie hanno istituito un treno straordinario, per il rientro dei tifosi, che partirà dalla stazione di Brignole alle 22,55 e, toccando tutte le stazioni intermedie, arriverà [illegible] Savona due minuti dopo la mezzanotte. Il Chelsea, arrivato ieri sera, si tratterrà a Genova fino a venerdì quando, in mattinata, alle 10, si allenerà alla Sciorba.

Vialli [illegible] edizione inglese a parte, i tifosi blucerchiati guarderanno con interesse la nuova Sampdoria con i suoi nuovi arrivati: soprattutto Montella e i nuovi stranieri Laigle e, quasi certamente, Oumar Dieng, l'ultimo acquisto, prelevato dal Paris Saint Germain. Il francese, da martedì a Genova, potrebbe fare la sua prima apparizione [illegible] maglia blucerchiata, magari per uno spezzone di partita, già questa sera. L'allenatore Eriksson, probabilmente, offrirà questa primizia ai tifosi. Per lui sarà un utile test per capire quale sarà la posizione giusta del francese in difesa.

Bruno Monticone

NOTIZIE FLASH

COPPA ITALIA

Decisi i gironi dilettanti che inizieranno [illegible] 1° settembre

Decisi i gironi (15 in tutto) della fase ligure della Coppa Italia dilettanti che scatterà [illegible] 1° [illegible] tembre: Ospedaletti, Ventimiglia e S.Bartolomeo sono stati inseriti in un unico girone; Argentina con Loanesi e Albenga. [b.[illegible]]

[illegible] DI [illegible]

A Sanremo vince Zanini successo di Andrea Grosso

Andrea Zanini (Garlenda) ha vinto, al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, il «Trofeo Club dei Giovani» cui hanno preso parte giocatori dei 4 circolo liguri. Successi anche per Andrea Grosso (Sanremo) fra gli under 21, Nicolò Gaggero (Arenzano) fra gli under 16, Renato De Ro[illegible] (Rapallo) fra gli under 14 e Camilla Ponzano (Arenzano) in campo femminile. [b.m.]

[illegible] CLUB

Maiga e Solerio selezionati per l'Europeo di [illegible]

Enrico Solerio e Tommaso Maiga dello Yacht Club Sanremo [illegible] stati selezionati per partecipare al Campionato Europeo [illegible] vela, classe Snipe. La gara [illegible] svolgerà a agosto. [b.m.]

[illegible]

A Falco e Gagliotta la gara dei Tre Ponti

Gianluca Falco, di Carmagnola, in campo maschile e l'imperiese Alessandra Gagliotta (femminile) hanno vinto il «1° Sanremo-Acquathlon», gara multisportiva (400 [illegible], a nuoto e [illegible] m. di corsa) svoltasi ai Tre Ponti di Sanremo [illegible] hanno preso parte 45 atleti. Secondo il valligrosino Giancarlo Bari fra gli uomini e la ventimigliese Patrizia Morreale. (b.m.]

Il tris del portacolori del Moto Club Imperia

Gelsomino Papa vince la Sillano-Ospidaletto

SANREMO. Ancora un successo per Gelsomino Papa. Il portacolori del Moto Club Imperia, [illegible] la sua Honda, ha vinto la classe 125 della Sillano-Ospidaletto, nella zona di Luc[illegible] [illegible] Toscana, terza prova del campionato italiano [illegible] velocità in salita.

Con questo successo, il terzo in tre prove, un vero en-plein, Gelsomino Papa, campione tricolore in [illegible] (nella [illegible] riera il forte pilota ha già conquistato ben quattro titoli italiani nella specialità e nella classe in cui [illegible] un vero dominatore), guida la classifica provvisoria del campionato italiano 125 con 70 punti contro i 42 di Tesori, secondo classificato; al terzo posto, [illegible] 39 punti, Federico Drago dello stesso Moto Club Imperia, giunto secondo nella prova toscana; al settimo Franco Federigi, portacolori anche lui del sodalizio imperiese.

I prossimi due appuntamenti del campionato tricolore saranno la Forno Canavese-Milani in provincia di Torino il prossimo 1° settembre e la Levico-Vetriolo in Trentino in 22 settembre.

Prove che potrebbero già essere decisive per dare [illegible] Papa un'ipoteca al suo ennesimo titolo italiano o, magari, a Drago, se confermerà il suo attuale, splendido, momento di forma, anche la possibilità [illegible] lottare concretamente per il secondo posto. [b. m.]

VOLATE ALTO

residenza ABETE ROSSO

A BARDONECCHIA

Viale della [illegible]

I PREZZI VOLANO BASSI

LA PERSONALITÀ che esprime una costruzione fuori dal comune, dedicato a chi sa apprezzare l'architettura moderna e funzionale.

MONTAGNA TUTTO L'ANNO

A un'ora di strada da Torino c'è una località che non chiude mai per 'ferie': Bardonecchia. Ideale per chi cerca il relax in tutte le stagioni dell'anno.

NUOVO

da

L. 3.800.000

a

L. 4.300.000

al metro quadro

CON MUTUO RATA PARI AFFITTO

[illegible] MONOLOCALE ALL'APPARTAMENTO CON GIARDINO

Monolocali (34 e 51 mq)
Soggiorno, camera, cucinino, bagno
(da 69 a 97 mq)
Soggiorno, [illegible] camere, cucinino, bagno
(da 83 a 131 mq)
Ampi terrazzi.
Giardini privati
Tavernette e box auto.
Portineria.

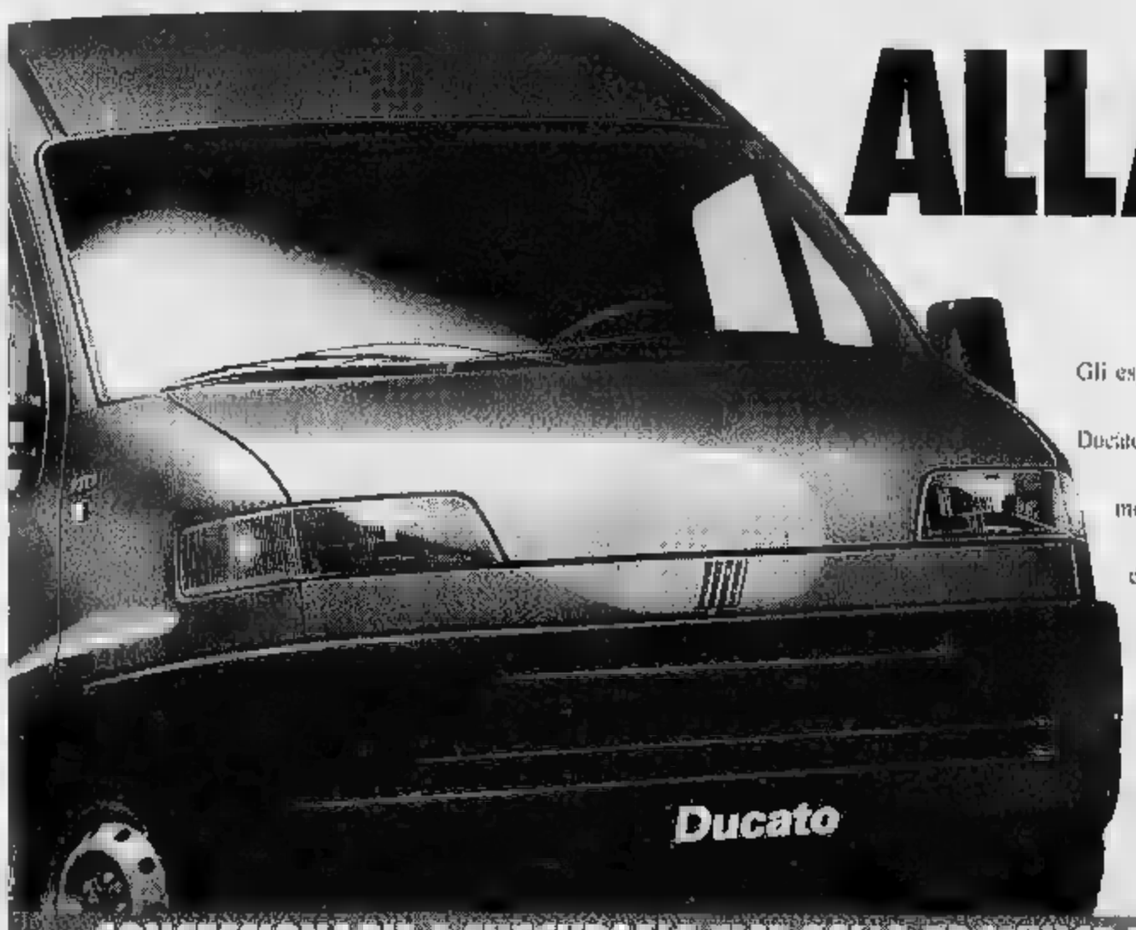
ESCLUSIVA DI VENDITA
EDILCASE

Uff. Vendite Bardonecchia in Viale della Vittoria: tel. 0122/99.023

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Benvenuti a provare
Ducato e a scoprire le proposte di agosto.

DUCATO. METTETELO ALLA PROVA.



Gli esperti del trasporto scelgono Fiat Ducato per la loro attività. E il loro numero continua a crescere. Merito delle tante qualità di Fiat Ducato. Dalla versatilità al confort, dalla capienza all'affidabilità. Ducato è insuperabile e vi aspetta nelle Concessionarie e Succursali Fiat. **Provatelo subito su strada**, conquisterà anche voi. Tanto più che ad agosto Fiat Ducato può essere vostro a condizioni eccezionali. Potete scegliere un vantaggiosissimo leasing, oppure un finanziamento a tasso ridotto da 36 a 60 mesi. Oppure potete approfittare di un'interessante supervalutazione del vostro usato anche se da rottamare*. Tante opportunità, tutte targate Fiat Ducato.

PATTO CHIARO

FINANZIAMENTO FINO A 60 MESI A TASSO RIDOTTO

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

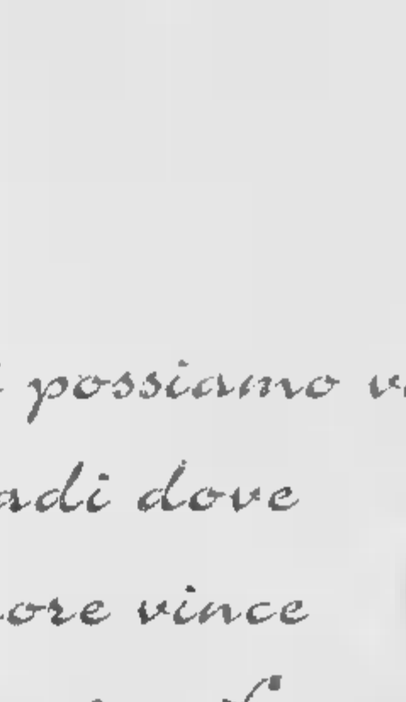
FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Esempio: Ducato 10 q.li Furgone 1.9 DS Passo corto. Prezzo chiavi in mano: £ 35.650.000. Quota contanti (+IVA + messa in strada): £ 6.778.658. Importo da finanziare: £ 28.871.342. Durata: 36 mesi. N° [illegible] 36 da £ 879.103 ciascuna. Spese apertura pratica: £ 250.000. TAN 6% - TAEG 6,8%. Offerta non cumulabile con le altre iniziative in corso valida fino al 31/08/96 sulle vetture disponibili in sede, salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. *Solo per Ducato 10 e 14 q.li.

200 METRI FARFALLA.

È un'altra tappa di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove vincerà la squadra Olio Cuore. Con Olio Cuore vince l'agilità e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina PP, vincono gli acidi polinsaturi (fa perdere il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.



MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

ASSISTENZA
Ferrari
CONCESSIONARIA Ferrari
Via Bandi, 10
TEL. 010/384.653
GENOVA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 8 Agosto 1996 ⁂ 31

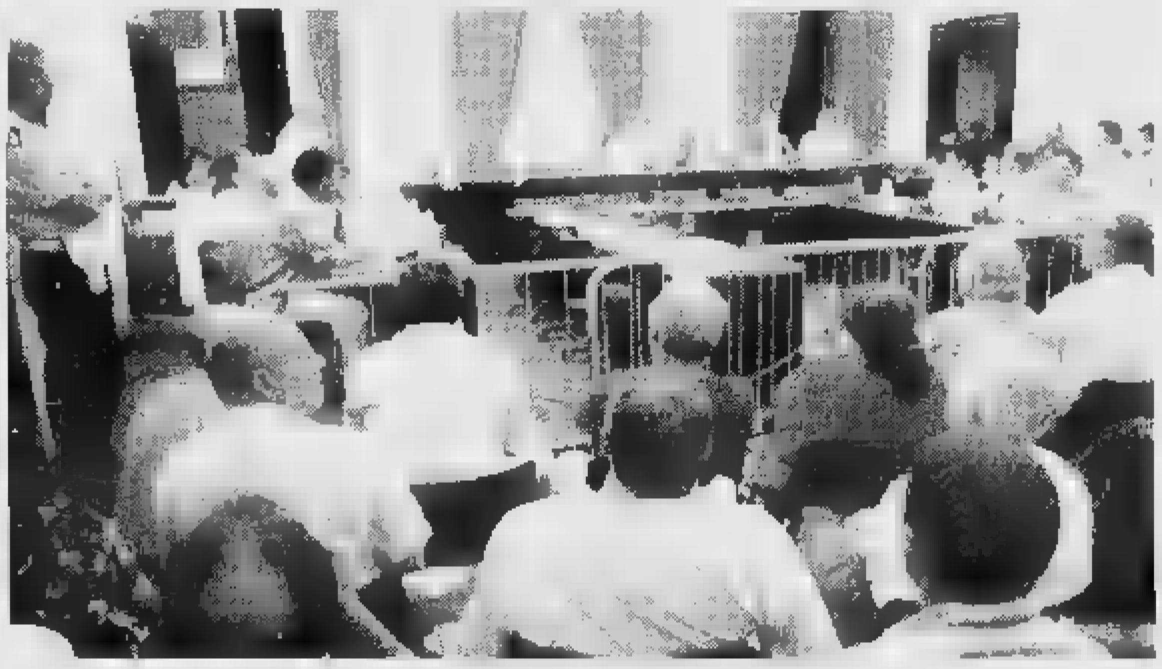
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA Ferrari
Corso Europa, 470
TEL. 010/399.22.22
GENOVA

Oltre cento persone hanno assistito alla prima convocazione dopo l'arresto di Viveri

Albenga, bagarre in Consiglio

Gli scontri tra maggioranza e opposizione sono stati accesi dall'indipendente Sacchetti
Chieste le dimissioni della giunta per dare alla città un governo capace di risolvere i problemi



L'affollata riunione del Consiglio di Albenga. In alto a sinistra Francesco Papalia. In basso, Giuseppe Pelosi del Ppi

ALBENGA. Un Consiglio comunale difficile, partito [illegible] toni soft e proseguito, via via, tra polemiche e accuse. Il caso del sindaco Viveri, in carcere a Cuneo (l'assemblea è stata presieduta dal consigliere anziano Francesco Papalia), ha naturalmente monopolizzato l'interes[illegible] dei presenti e quindi i lavori.

Il pubblico, quello delle gran[illegible] occasioni, ha seguito alla lettera le indicazioni del sindaco arrestato: nessuno schiamazzo [illegible] nessun commento per sottolineare [illegible] Alternativa Democratica [illegible] «forza di governo». Sui banchi riservati ai cittadini, un centinaio di persone equamente divise tra sostenitori e oppositori di Viveri. Tra la piccola folla anche carabinieri [illegible] agenti di questura e commissariato. Quanto basta per far dire al consigliere Giancarlo Salomone, esponente del pds-pri, di sentirsi «imbarazzato». «Forse per una questione di stile avrei preferito non ci fosse chi ha svolto le indagini», ha detto. Poi ha precisato che non [illegible] la senti[illegible] di chiedere le dimissioni di Viveri sino a quando [illegible] primo cittadino si trova in carcere. «Una volta libero potrò parlare politicamente, al momento è un amico, [illegible] lo è da sempre, che è in carcere», ha spiegato.

Prima di lui, Giuseppe Pelosi, eletto nelle fila di «Per Albenga» [illegible] oggi capogruppo del Ppi, al quale è toccato di aprire i lavori. Un lungo discorso nel quale, senza entrare nel merito dell'inchiesta, ha chiesto le dimissioni di Viveri e lo scioglimento del Consiglio. «Albenga deve tornare alla normalità, alla restaurazione delle regole democratiche. In Liguria abbiamo esempi come quello del sindaco di Genova Burlando, di dimissioni date subito dopo gli arresti. E nel caso di Burlando la sua innocenza è stata poi dimostrata [illegible] punto che ora [illegible] ministro. L'inchiesta giudiziaria che ha coinvolto l'amministrazione comunale si preannuncia lunga e la città ha bisogno di [illegible] governo».

La replica ai primi interventi è [illegible] di Franco Vazio, capogruppo di Alternativa democratica, finito anche lui nel registro degli indagati nell'«Operazione Ramsete». Vazio ha apprezzato gli interventi di Pelosi e Salomone sottolineando come «In tre anni siano stati centinaia i lavori pubblici cominciati e tutti per il bene della città». Ha respinto la richiesta di dimissioni rimandando la discussione su questo punto a quando Viveri tornerà a presiedere il Consiglio.

A dare fuoco alle polveri ci ha pensato però Maurizio Sacchetti, ex candidato sindaco [illegible] la Lega Nord e ora del gruppo indipendente: «In questi anni ci avete preso in giro. Il ponte di Bastia, che avevate detto pericolante, non è affatto a rischio. Le vostre perizie sono [illegible] fal[illegible] per prendere per il naso la minoranza. Adesso è arrivato il momento di togliere [illegible] disturbo, dobbiamo sciogliere il Consiglio comunale e ridare alla città la parola. Inutile fare dei sofismi, dobbiamo lasciare spazio a una nuova amministrazione».

Stefano Pezzini

Regole per la sicurezza in spiaggia

Un «decalogo» per i bagnini

SAVONA. Un decalogo della Confesercenti per garantire la sicurezza sulle spiagge. Gli attentati che si sono verificati sull'Adriatico nei giorni scorsi hanno indotto l'Assoturismo ad emanare alcune direttive cui dovranno attenersi i gestori degli stabilimenti balneari.

«Abbiamo inviato ai bagni marini una serie di regole da seguire scrupolosamente per rendere a[illegible]ora più sicure le spiagge. Fra le altre iniziative abbiamo invitato ad intensificare il controllo notturno degli stabilimenti, potenziando anche l'illuminazione. Inoltre suggeriamo di incrementare la pulizia degli arenili, il controllo dei contenitori dei rifiuti, l'apertura [illegible] la chiusura degli ombrelloni [illegible] parte del personale, il [illegible]vieto di accesso alle spiagge fuori orario». L'Assoturismo si è soffermata in particolare sul controllo dei cestini dei rifiuti, che dovrebbero essere concentrati solo in alcune [illegible] della spiaggia, bene in vista e accessibili al personale degli stabilimenti balneari. I bagnini dovranno inoltre occuparsi personalmente delle operazioni di apertura e chiusura degli ombrelloni, impedendo ai bagnanti [illegible] toccare gli attrezzi.

La Confesercenti ha preso inoltre contatti con la prefettura [illegible] la Capitaneria, chiedendo un'intensificazione dei controlli delle forze dell'ordine. La Polmare ha già avviato un'azio[illegible] di vigilanza sul litorale da Varazze ad Andora, [illegible] distinzione fra spiagge libere e stabilimenti balneari. Gli uomini della Polmare con questi controlli a tappeto dovrebbero disincentivare anche eventuali episodi di teppismo. Nel frattempo la Polmare continua i controlli sui locali pubblici. Il gestore di un bar della zona portuale è stato raggiunto da una multa di circa 2 milioni perché è stato sorpreso mentre somministrava vivande calde. Un servizio che spetta esclusivamente ai ristoratori. **[e. b.]**

Presidente del Savona Fbc come il padre, [illegible] molto legato ai colori biancoblù [illegible] al mondo dello sport

Il calcio è in lutto: morto Marino Del Buono

Stroncato da malore a 50 anni mentre era in ferie a Cervinia

SAVONA. E' morto Marino Del Buono. Aveva 50 anni. [illegible] ne è andato nel sonno, l'altra notte, in una stanza d'albergo di Cervinia, dove si trovava in vacanza da un paio di giorni. Si era ritirato dopo aver guardato in tv la partita della Juve, perché il calcio era il [illegible] grande [illegible].

La salma sarà trasferita oggi a Savona ed esposta nell'Oratorio di Nostra Signora del Castello, in piazza Sisto IV, di cui faceva parte sin da giovanissimo, perché Marino aveva sempre seguito le orme del padre, lo scomparso commendator Stefano, il «presidentissimo», tanto nella vita sociale quanto [illegible] vertici [illegible] vecchio Savona Fbc. I funerali sono in programma domattina alle 10 in Duomo.

Marino Del Buono lascia l'anziana madre, signora Maria e il fratello maggiore Nico, che all'alba di ieri si è subito precipitato [illegible] Cervinia accompagnato dagli altri parenti.

L'improvvisa scomparsa di Marino Del Buono, che assieme a Nico [illegible] titolare dell'omonima azienda di pompe funebri, ha suscitato [illegible]rofonda emozione negli ambienti sportivi non solo savonesi. Era un personaggio molto noto, apprezzato per la sua sincera passione verso lo sport in genere e il mondo del calcio in particolare. Gli piaceva la vita, sapeva apprezzarla come pochi, lui che sin da bambi[illegible] aveva vissuto, per l'attività svolta tradizionalmente dalla famiglia, in un ambiente per forza di cose [illegible] polo opposto.

Suo padre aveva dettato legge per circa mezzo secolo nel Savona Fbc [illegible] [illegible] Coni provinciale, sempre quale presidente, [illegible] [illegible]arino [illegible] cresciuto alla [illegible] ombra, facendo tesoro della [illegible] esperienza e del suo modo di agire. E già [illegible] ragazzo frequentava il campo sportivo di corso Ricci e poi, ormai adulto, quello nuovo di Legino. Inevitabile il suo destino: divenne presto dirigente, [illegible] fianco del padre, della squadra biancoblù. Sapeva formare il «gruppo» negli spogliatoi, come oggi si è abituati a dire. I giocatori diventavano ben presto suoi amici, allora anche l'età comune favoriva il rapporto. La scomparsa del padre lo colpì duramente, ma Marino Del Buono, proprio grazie allo sport, seppe riprendersi dal dolore. Nel campionato, C2, della stagione '79-'80 divenne vice presidente della società a fianco di Alessio Viano, rimasto a sua volta orfano di padre per la scomparsa di Michele Viano, l'imprenditore albisolese che riportò in auge il S[illegible] dopo una grave crisi, riuscendo persino [illegible] far reindossare la maglia biancoblù al bomber Pierino Prati, prelevato dalla Fiorentina.

I due giovani dirigenti rimisero in sesto il vecchio sodalizio calcistico passando poi la mano ad altri. Ma qualche anno dopo, e per due stagioni consecutive, Marino Del Buono tornò da solo («E' il destino della mia famiglia», si schermiva Marino) alla presidenza del Savona Fbc, dall'83 all'85, sempre in C2. Ebbe come allenatori Giorgio Canali e Franco Viviani. Tra i giocatori, oltre a Prati, c'erano i vari Barlassina, Ramon Turone, Luccini, Talami, Dainese [illegible] Guerra.

Con Marino Del Buono si chiude [illegible] capitolo indimenticabile del calcio savonese.

Marino Del Buono aveva 50 anni e apparteneva a una nota famiglia savonese che gestisce una delle più antiche aziende di ono[illegible] funebri

Ivo Pastorino

E PER CHI ACQUISTA ENTRO
il 31 agosto
IN OMAGGIO L'ARREDAMENTO CUCINA

Hai mai pensato
di acquistare una villa al mare
con terrazza sul lago?

Chiedi informazioni! NUMEROVERDE 167-422048

o invia il coupon via fax o per posta al seguente indirizzo:

Desidero ulteriori informazioni
nome
indirizzo
città
tel. abitazione
tel. ufficio

COMPAGNIA FONDIARIA IMMOBILIARE
CENTRO ALBENGA 2000
17031 ALBENGA
Fax 0182/54.26.75

L'intervento costerà 5 miliardi e i lavori s'inizieranno solo alla fine del '97

Piscina: tetto d'acciaio e vetro

La Rari ha presentato al Comune il progetto per la copertura dell'impianto di corso Colombo
Nella struttura coperta potranno essere ospitati 1200 spettatori. Il problema della gestione

SAVONA. La Rari Nantes ha presentato il progetto per la copertura della piscina di corso Colombo. L'intervento, che rientra nell'ambito del programma delle opere pubbliche del Comune, costerà 5 miliardi.

La copertura verrà realizzata in cemento, acciaio e vetro e avrà un'altezza variabile fra 6 e 9 metri. Il lato che si affaccia sul mare sarà caratterizzato da ampie vetrate mobili, che potranno essere aperte d'estate. Dopo la copertura la piscina avrà una capienza massima di 1200 spettatori. Un dato che rappresenta un limite dal punto di vista economico e rende di fatto problematico l'ammortamento dei costi di costruzione dell'impianto.

I maggiori problemi, tuttavia, riguardano gli aspetti finanziari. La giunta comunale aveva in origine stanziato a bilancio 2 miliardi cui la Rari Nantes avrebbe aggiunto il contributo di un altro miliardo per completare i lavori. La stesura del progetto esecutivo ha evidenziato che la copertura richiederà quasi cinque miliardi. La Federazione del nuoto, tuttavia, stanzierà il proprio contributo solo se la Rari Nantes continuerà a gestire la piscina. La Federazione infatti intende valorizzare le società che mettono in luce per intensa attività agonistica. Il Comune invece sarà costretto a bandire una gara d'appalto per la gestione della piscina e in teoria qualche altra società potrebbe aggiudicarsi l'impianto. In attesa di conoscere l'esito della gara e le decisioni della Federazione il Comune dovrà chiedere un finanziamento di credito sportivo per cinque miliardi.

Inoltre il sindaco Gervasio ha sottolineato che anche dal punto di vista tecnico il progetto da percorrere è piuttosto lungo. «Abbiamo chiesto alcune modifiche al progetto presentato dalla Rari e può darsi che alla fine la copertura venga realizzata con differenze sostanziali». I tempi per realizzare l'intervento, insomma, sono ancora lunghi. Nella migliore delle ipotesi i lavori potrebbero prendere il via entro fine '97.

Il Comune preme invece sull'acceleratore per i lavori in centro città. Per fine anno il sindaco intende completare l'illuminazione pubblica di via Giuria, via Caboto e via Untoria.

Ermanno Branca

Ecco come si presenterà la piscina di corso Colombo dopo i lavori di copertura

Convegno storico su Pertini

Per il centenario della nascita arriveranno Scalfaro e Violante

SAVONA. Si va delinando il programma di manifestazioni in occasione del centenario della nascita di Sandro Pertini. Ieri a Genova il presidente del Consiglio regionale, Fulvio Cerofolini ha presieduto una riunione alla quale hanno partecipato numerosi rappresentanti dei Consigli comunali, provinciali, delle istituzioni scolastiche, delle associazioni culturali, politiche, partigiane e degli ex deportati per fare il punto sulle iniziative in calendario.

Numerosi gli interventi anche da parte degli esponenti del Comitato savonese appositamente costituitosi nei mesi scorsi. E' emerso che le celebrazioni prenderanno il via il 21 settembre prossimo a Savona con una manifestazione al teatro Chiabrera alla quale sarà presente Luciano Violante, presidente della Camera e culmineranno il 6 e 7 dicembre con un convegno storico-politico indetto dal Consiglio regionale a Palazzo Ducale di Genova nella sua prima giornata e a Savona nella seconda. All'iniziativa è prevista la presenza del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

In quell'occasione verrà posta la prima pietra di un nuovo ponte fra Albissola Marina e Albisola Superiore, che verrà intitolato a Pertini. A Stella, invece, a Pertini sarà intitolata la scuola elementare.

A Savona, per analizzare i complessi aspetti della vita del compianto presidente ed il periodo storico da lui intensamente vissuto, diversi docenti universitari di livello nazionale terranno una serie di conferenze.

Pertini «genovese» sarà invece al centro delle iniziative messe in cantiere dalla Provincia di Genova. In particolare sarà ricordata la figura di Pertini direttore del quotidiano «Il Lavoro» e, tra l'altro, verrà ricostruito lo studio che l'allora direttore aveva nella sede del giornale genovese. **[f. p.]**

NOTIZIE FLASH

Sequestrati quindici motorini «truccati»

Quindici motorini sequestrati. Sono il bilancio di un'operazione contro i ciclomotori «truccati» che per tutto il pomeriggio di ieri ha mobilitato in città gli agenti della polizia stradale. Nell'operazione è stato denunciato anche un tossicomane perchè guidava sotto gli effetti della droga. **[c. v.]**

Fallita «Generale Investimenti srl»

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della società «Generale Investimenti», con sede in via Paleocapa 17/7. Giudice delegato è stato nominato Massimo Caiazzo, curatore fallimentare Roberto Benati di Loano. L'esame dello stato passivo è fissato per il 19 dicembre. **[f. p.]**

Venti persone intossicate in un albergo

Una ventina di persone, ospiti di un albergo del centro sono state costrette a ricorrere alle cure dei medici del polo sanitario per una sospetta intossicazione alimentare. Le loro condizioni non preoccupano, oggi l'Usl effettuerà un sopralluogo nelle cucine dell'hotel. **[a. z]**

CORSO VITTORIO VENETO

Donna investita da un'auto, è grave al Santa Corona

Grave incidente stradale ieri in corso Vittorio Veneto. Delia Pescetto, 74 anni, è stata investita da un'auto mentre attraversava la strada, poco distante da casa. Ora è ricoverata in prognosi riservata al Santa Corona. Sulla superstrada di Vado, Mario Di Franco, 41 anni, Villanova d'Asti, è stato investito da un'auto. La prognosi è di quindici giorni. **[c. v.]**

Convoglio umanitario per Mostar fa tappa in città

Un convoglio umanitario diretto a Mostar con derrate alimentari e medicinali ha fatto tappa, l'altra sera, a Savona. In tutto erano una cinquantina di agenti municipali di San Sebastian (Madrid) che hanno alloggiato all'ostello della gioventù al Priamar. Facevano parte del convoglio una decina di auto e furgoni. **[c. v.]**

REGIONE

Nasce la Consulta ligure degli enti locali

Nasce la Consulta degli enti locali. Si tratta di un nuovo organismo creato dalla Regione per anticipare il federalismo amministrativo. Ne faranno parte rappresentanti di Comuni, Camere di commercio e Comunità montane. La Consulta affiancherà dal prossimo anno il Consiglio regionale. **[e. b.]**

Varazze: i carabinieri gli danno la caccia

Gira nudo di notte in cerca di ragazze

VARAZZE. Caccia al maniaco nell'entroterra di Varazze. I carabinieri hanno intensificato i controlli notturni in tutto il territorio comunale dopo la denuncia di un'aggressione presentata ieri mattina da una commessa diciottenne di Castagnabuona presentatasi ancora sotto choc, nella nuova caserma di via Maestri del Lavoro.

La ragazza ha raccontato che mentre rientrava a casa, la notte prima intorno alle due, è stata avvicinata da un'auto dalla quale, dopo una brusca frenata, è uscito un uomo completamente privo di vestiti che dopo essersi «mostrato» in quelle condizioni, le ha fatto esplicite avances cercando anche di afferrarla.

Terrorizzata, la giovane è riuscita a sfuggire al maniaco e a entrare nel portone di casa chiedendo aiuto ai genitori i quali, dopo una breve quanto inutile perlustrazione nei dintorni, le hanno consigliato di rivolgersi ai carabinieri per una denuncia.

Da notizie non confermate risulterebbe che in questi ultimi giorni altre giovani delle frazioni di Casanova, Pero, Piani d'Invrea, siano state avvicinate e molestate in piena notte da un maniaco nudo che, date le numerose analogie sul tipo di tecnica usata per mostrarsi ed esibirsi, potrebbe essere lo stesso di Castagnabuona. I carabinieri hanno quindi intensificato, e a largo raggio, indagini e controlli perchè pensano che il maniaco esibizionista possa tornare a farsi vivo.

I militari sono comunque ottimisti circa la possibilità di riuscire a smascherare in breve tempo l'autore del gesto denunciato dalla commessa diciottenne la quale, grazie a una buona memoria visiva, sarebbe riuscita a fornire agli inquirenti elementi sufficienti per l'identificazione.

Tra questi il fatto che il maniaco si muove a bordo di un'auto multicolore, probabilmente una Volkswagen Polo modello «Arlechin». Un particolare che potrebbe risultare determinante. **[a. z.]**

Blitz in piazza Giulio II davanti agli ambulatori dove viene distribuito il metadone

Spacciatore pedinato e arrestato

I carabinieri hanno sorpreso un giovane mentre vendeva le dosi di eroina a due tossicodipendenti
Nell'operazione sequestrate anche tre bustine di droga del tipo «brown sugar». Oggi l'interrogatorio

SAVONA. Nuovo arresto in centro per spaccio di droga. In manette è finito stavolta Davide Di Bitonto, 31 anni, abitante in via Stalingrado 7, sorpreso dai carabinieri del nucleo operativo provinciale mentre cedeva dosi di eroina a due tossicomani avvicinati qualche minuto prima in piazza Giulio II, davanti agli ambulatori dove viene distribuito il metadone.

Di Bitonto ha dato poi in escandescenze e si è scagliato contro i carabinieri, insultandoli: è stato, così, arrestato oltre che per spaccio di stupefacenti anche per oltraggio, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale. Questa mattina dovrebbe essere interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Nell'operazione sono state sequestrate tre dosi di eroina di buona qualità, del tipo «brown sugar».

«Da giorni - hanno spiegato ieri mattina i carabinieri - tenevano d'occhio la zona di piazza Giulio II frequentata da numerosi drogati che vanno a prendere il metadone nell'ambulatorio dell'Usl».

Davide Di Bitonto, l'arrestato

Non sono così passati inosservati i movimenti di Davide Di Bitonto che, hanno raccontato i militari, ha avvicinato due drogati, A.M. e R.M., ha parlato con loro, si è allontanato e poi tornato qualche minuto dopo, una volta rifornitosi delle dosi di eroina. Lo spacciatore e i due clienti, che non hanno capito di essere pedinati, si sono diretti verso via Untoria, e quindi appartati in un vicolo dove è avvenuto la cessione delle dosi di eroina.

L'arrivo dei carabinieri ha sorpreso i giovani, i quali non hanno neppure tentato la fuga.

Ieri mattina, intanto, il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha convalidato l'arresto di Carmelo Ioria, 30 anni, abitante a Savona, accusato di aver spacciato una dose di eroina nella zona dei giardini di piazza del Popolo. Dopo l'interrogatorio, l'uomo è ritornato in libertà. **[c. v.]**

INCIDENTE A STELLA

Sotto il trattore: è grave

Pietro Interbartolo, 76 anni, contadino di Stella Santa Giustina, abitante in via Michelino Pippo, è ricoverato da ieri in prognosi riservata al San Paolo dopo essere finito sotto il trattore. L'uomo, che è padre di Vincenzo Interbartolo comandante dei vigili urbani di Stella, tutte le mattine era andato a lavorare nell'orto, in una zona isolata. Era sul trattore quando, in un punto scosceso, ha perso il controllo del mezzo che è scivolato in un fosso ribaltandogli addosso. L'incidente è avvenuto verso le 9 ma solo alle 13 il contadino è stato soccorso. A dare l'allarme ai carabinieri, ai vigili del fuoco del distaccamento di Varazze e alla Croce Verde è stata la figlia Nunzia che non vedendolo rientrare per il pranzo è andata a cercarlo e lo ha trovato sotto il trattore. Trasportato al San Paolo, Pietro Interbartolo è stato ricoverato in Traumatologia con fratture multiple al bacino. **[a. z.]**

Spiaggia di Varazze

Un bagnante ha rischiato di annegare

VARAZZE. Un giovane di Ronco Scrivia ha rischiato di annegare ieri ai bagni Milano durante una nuotata con un gruppo di amici. Francesco Guido, 23 anni, abitante in via IV Novembre 10, era con gli amici quando si è sentito male probabilmente a causa di una crisi asmatica. Ad accorgersi che perdeva conoscenza e stentava a respirare non appena entrato in acqua, sono stati proprio gli amici che lo hanno immediatamente soccorso e trasportato a riva. Successivamente sono intervenuti i militi della Cri e l'equipaggio dell'automedicale di Varazze che, di rientro da un servizio nell'entroterra, ha incontrato l'ambulanza nei pressi del distributore di Celle Ligure.

Semi incosciente, Guido Francesco è stato immediatamente sottoposto ad urgenti terapie rianimative.

Successivamente è stato trasportato al Pronto soccorso del San Paolo dove è arrivato in condizioni decisamente migliori e dove, verso sera, si è ripreso. **[a. z.]**

LETTERE AL GIORNALE

La giunta Gervasio lodi ma anche critiche

Gli scriventi, a nome degli abitanti del centro e delle zone limitrofe, desiderano formulare qualche osservazione sulle iniziative che il sindaco Gervasio ha preso circa la sistemazione di alcune aree. Innanzitutto esprimono parere favorevole sulla «pulizia» della città. La nettezza urbana ha fatto evidenti progressi soprattutto per il miglioramento delle attrezzature. Ammu, per il numero crescente dei contenitori ed alla facilitazione della toilette canina mediante opportuni distributori di palette.

Anche la valorizzazione di piazze e vie ha già dato discreti risultati oltre a rappresentare una lodevole iniziativa. A tale proposito gli scriventi si permettono di sollevare qualche perplessità sullo stile delle opere eseguite in piazza Giulio II. Anche per la sistemazione delle piazze Sisto IV e Mameli fanno presente che si tratta di spazi nati fra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del secolo, per cui ritengono doveroso, oltre che opportuno, che le nuove strutture, ritocchi e rifacimenti, rispettino nello stile l'epoca in cui gli spazi stessi sono nati. Sembra perciò necessario che l'attenzione del sindaco sia anche una volta a far sì che detto opere «percuotano» malamente il complesso urbano. Inoltre i descritti miglioramenti comportano l'esclusione aprioristica di parcheggio che si sia provveduto, solito, all'attuazione di posteggi sotterranei nelle stesse zone.

Il fatto è particolarmente importante per i savonesi non più giovani, categoria in progressivo crescendo, e non in possesso di garage. Costoro, spesso disabili, sono costretti, per utilizzare aree di posteggio già disponibili (vedi zona Italgos) a percorrere più volte lunghi tratti di strada a piedi. Nei decenni trascorsi gruppi di savonesi hanno sottoscritto, anche reiteratamente, progetti di posteggi interrati in cui le ditte proponenti si addebitavano sia il costo dei lavori sia la sistemazione degli spazi soprastanti, consentendo altresì al Comune subentrare, a fine concessione, nella proprietà dei box. Ogni volta, gli uffici del Comune hanno ritirato la propria disponibilità alla concessione dei lavori. Nella certezza che la giunta Gervasio terrà nella dovuta considerazione quanto sopra esposto,, non senza aver atteso la definizione del «piano» elaborato dall'Aci su viabilità e posteggi, gli scriventi sono grati al sindaco dell'attenzione che vorrà porre a tali problemi.

Seguono 9 firme. Savona

Carcare, un grazie al servizio «Adi»

Non tutto va così male. Desideriamo ringraziare il Servizio Adi di Carcare, uno dei pochi Servizi sanitari che funziona lodevolmente nelle persone della dottoressa Alessandra Canavese, delle infermiere Sabina e Elena, e della signora Ivana Nardoni, impiegata amministrativa, per l'encomiabile umanità e il solerte servizio prestato a nostra madre, Maria Felicita Ferraro, di anni 91, deceduta il 2 agosto.

Lettera firmata, Carcare

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona e tutta la provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 890.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: (Croce Bianca)
Cairo: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 12,30:
Busi, via L. Corsi 69, tel. 824.919
Delle Fornaci, V. Veneto 148, tel. 804.
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812.491

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, Italia 153, telefono 827.202

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglati 24, telefono 481.816.
SPIRITO
Franchi, via 15, tel.
CAIRO
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, telefono 554.045.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 831.049
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, corso 10, telefono 748.236.
LIGURE
Finalri, via Montaldo 14, tel.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 680.
VARAZZE
Gallo, piazza 38, telefono 97.280.

MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Cairo e Valbormida: 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 7 AGOSTO
NATI. Giorgio Rocca, Marco Erulo.
MORTI. Ettore Bolassina, 84 anni, Savona, via Romagnoli 27. I funerali alle 9,45 nella chiesa dei Due Leoni in via Bruno Buozzi. Consolina Nonvalito, 84 anni, Celle Ligure, via Colla. Trasporto questa mattina. Angela Saettone, anni, Albisola Superiore, via Dell'Aia. Trasporto questa mattina alle 9,45 ad Albisola Superiore. Anna Rosa, 77 anni, Cairo Montenotte, via Fratelli Francia 9. Trasporto a Cairo stamane alle 7,45. Clelia Bellotti, 82 anni, Valenza, via Casalegno 3. Trasporto alle 7,45.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. agosto attività ridotta al minimo per la biblioteca comunale, aperta al pubblico martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12 ma solo per il prestito dei volumi. Gli utenti potranno inoltre consultare la raccolta della Gazzetta ufficiale. La normale attività a partire dal primo settembre.

Improvvisamente in Cervinia è mancato all'affetto dei suoi

Marino Del Buono

di anni 50

L'annunciano la mamma **Maria**, il fratello **Aldo** con la moglie **Marisa**, i nipoti **Vera** e **Paola**, gli zii, i cugini unitamente a tutti i parenti. I funerali si svolgeranno venerdì 9 c.m. alle ore 10 nella Cattedrale (Duomo).
— **Savona**, 7 agosto 1996

APPUNTAMENTI

ALTARE

Foto premiate di Mario Stellatelli

Prosegue sino al 1° settembre alla biblioteca musicale di Altare, la mostra fotografica di Mario Stellatelli dal titolo «Opere premiate». L'esposizione comprende 40 diverse opere eseguite tra il 1985 e il '95. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 20,30 alle 23,30. **[l. b.]**

SAVONA

Trekking in Val Grisenche

Il Trekking club di Savona ha organizzato da domani a domenica un'escursione e trek in Val di Rhemes e Val Grisenche. Per iscriversi e per avere ulteriori informazioni telefonare al numero 85.00.23. **[p. p.]**

FINALE L.

Visita guidata ai castelli

Tutti i venerdì di agosto il Centro storico del Finale organizza la visita guidata ai castelli. Ritrovo alle 20,30 in piazza Santa Caterina. Iscrizioni «Firpo» in via Brunenghi. **[a. r.]**

E Sgarbi «approva» la Pinacoteca

Poltronissime al «Chiabrera»

Vittorio Sgarbi in alla Pinacoteca a Eliana Mattiauda e Renzo Aicoli

SAVONA. La cultura torna alla ribalta in Comune. Il Cdu ha proposto l'istituzione delle «poltronissime» al Chiabrera mentre Vittorio Sgarbi ha apprezzato la nuova sistemazione dei quadri al Priamar.

La pinacoteca, sistemata a Palazzo della Loggia sul Priamar, è piaciuta addirittura dall'ipercritico Vittorio Sgarbi. L'esperto d'arte ha lodato in particolare la «Crocifissione» di Donato De Bardi, definendola «L'opera più bella e importante della Liguria».

Grandi manovre, intanto, sull'attività del comunale. Il consigliere del Cdu Gianfranco Ricci ha presentato una proposta per migliorare il servizio offerto dal «Chiabrera». Il primo punto prevede l'istituzione di «poltronissime» anche per realizzare una maggior differenziazione dei prezzi. Inoltre una commissione che dovrebbe consigliare il direttore del teatrosull'allestimento della stagione. Ricci propone anche l'inserimento di spettacoli di balletto. [e. b.]

Indagini serrate dopo il colpo da oltre 2 miliardi alle agenzie della «Carisa»

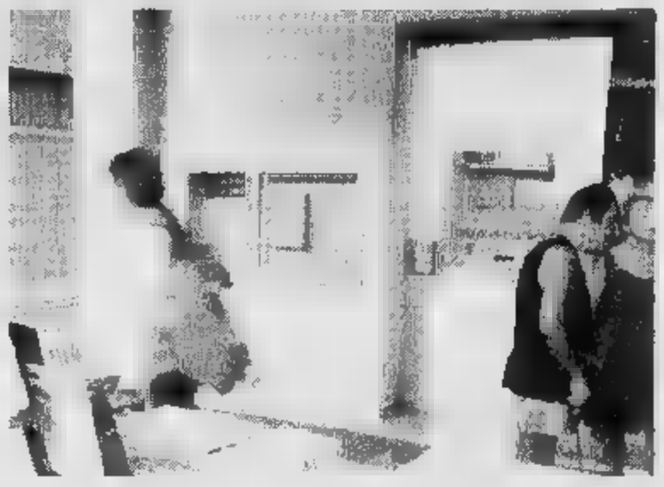
C'è l'identikit degli uomini d'oro

Gli inquirenti sono riusciti a dare un volto ad un paio dei malviventi ripresi dalle telecamere
Caccia al basista che ha fornito le chiavi e le combinazioni necessarie ad aprire le casseforti

SAVONA. Caccia alla talpa. A due giorni dal clamoroso colpo miliardario ai danni di otto agenzie della «Carisa» della provincia gli investigatori stanno braccando la «gola profonda», che con tutta probabilità ha aiutato gli uomini d'oro a preparare e poi portare a termine un furto senza precedenti, almeno in Liguria.

Gli inquirenti non sembrano avere dubbi. I malviventi sono stati aiutati da un «basista»: altrimenti non avrebbero potuto aprire gli sportelli servendosi di copia delle chiavi e digitando il codice segreto, un numero di quattro, cinque cifre conosciuto soltanto dai portavalori che ogni sera girano da una banca all'altra e svuotano le casseforti che contengono i sacchi gli incassi in esubero.

Alla squadra mobile, però, preferiscono mantenere il più riserbo. Ieri mattina il commissario, Alessandra Usai, ha centellinato le parole: «Capitemi - ha detto ai cronisti - l'indagine è in fase delicata. Posso dire che stiamo seguendo numerose piste. Insomma non stiamo con le mani in mano e se ci lasciate lavorare in pace potremmo anche arrivare a buoni risultati. Ci vuole, però, tempo. Non si può sperare di arrivare al bandolo della matassa in poche ore. Occorre un lavoro di "intelligence", a tavolino».



L'agenzia Carisa di Albissola Mare presa di mira dalla banda degli «uomini d'oro»

In questura, gli interrogatori sono serrati, continui. Nelle ultime ore sono sfilati davanti agli investigatori decine e decine di persone: direttori e funzionari della Carisa, dipendenti della «Safe» la società che gestisce il servizio portavalori per conto della banca savonese, testimoni. Sono state esaminate con attenzione le registrazioni effettuate dalle telecamere installate nelle varie agenzie.

Secondo alcune indiscrezioni, gli inquirenti avrebbero anche anche tracciato l'identikit di almeno un paio dei malviventi che hanno preso parte al clamoroso colpo. Sarebbe stata determinante la testimonianza di una donna, una commerciante di Albissola Marina che passeggiava i portici di Bigliati mentre uno dei ladri cercava di aprire lo sportello «bifrontale» dell'agenzia della «Carisa». La negoziante, che ora è protetta dalla polizia ventiquattro ore su ventiquattro, ha poi visto il malvivente salire in sella a una moto e ripartire a tutta velocità. La donna è stata molto precisa. Ha ricordato anche l'ora come ha ripetuto, l'altra sera, in un'intervista a «La Stampa»: «Era prima delle 18 - ha detto -. La banca era già chiusa da alcune ore».

Un'ora che coincide con quella stabilita dalla polizia. Gli agenti della squadra mobile sono, infatti, convinti che il colpo è avvenuto fra le 18 e le 19 e ad agire potrebbero essere stati tre gruppi distinti ognuno dei quali aveva una precisa zona operativa. «E' difficile credere - è la confidenza raccolta ieri sera in questura - che i malviventi siano partiti da Varazze e uno dopo l'altro abbiano svuotato in un'ora gli sportelli delle altre agenzie. Avevano i minuti contati. La loro era una lotta contro il tempo visto dovevano precedere l'arrivo dei portavalori».

Più probabile dunque che un gruppo abbia preso di mira le agenzie di Varazze, Celle, Albissola. Un altro abbia puntato l'attenzione su quelle di Zinola, Vado e Spotorno. Un terzo gruppo, infine, ha svuotato le casseforti delle agenzie di Noli, Varigotti, Finalborgo. Gli spostamenti avvenivano in moto, per superare agevolmente eventuali ingorghi lungo l'Aurelia. E i complici li seguivano su un'auto o furgone a bordo del quale caricavano i sacchi pieni di soldi.

Claudio Vimercati

Risparmio

I savonesi primi in Liguria

SAVONA. I savonesi sono i principali risparmiatori della Liguria. In base ad una statistica elaborata dalla Svimez su dati raccolti nel 1995, risulta che ogni savonese può contare su depositi bancari e postali che ammontano a 23 milioni. Un dato che giustifica le frequenti aperture di nuovi sportelli bancari. Nella graduatoria nazionale questo risultato colloca Savona al 32° posto. In vetta figura Piacenza con una media di risparmio pro capite di 31,6 milioni. Seguono Aosta con 30,7 e Milano con 29,8. La graduatoria viene dominata dal Centro-Nord e delle città di provincia. Savona guida la classifica riservata alle città liguri. Sono relegati al secondo posto i genovesi, proverbialmente inclini al risparmio, con 22,3 milioni pro capite. Molto più indietro le altre province. La Spezia occupa il 48° posto con 20,2 milioni di depositi per ogni abitante mentre Imperia è relegata al 52° posto con 19,4 milioni. [e. b.]

IL CASO

Si vogliono bambini le polemiche

Come il personale di Pediatria del San Paolo sta vivendo la questione Panconi

«Stare solo dalla parte dei bambini»

L'appello del dottor Vittorio Penè: «Fare presto chiarezza, in difesa della serenità e buon nome del reparto»
Il medico spiega: «Il rischio è che la gente si faccia un'idea distorta e negativa del nostro ospedale»

SAVONA. «Dobbiamo stare dalla parte dei bambini. Ne va del buon del reparto. Occorre riacquistare quella serenità che qui ha sempre regnato». Una di appello. Lo ha lanciato Vittorio Penè, responsabile del reparto di Pediatria del S. Paolo. Sullo sfondo, inevitabilmente, il caso Panconi.

E' prima mattina, ma il reparto è già in «moto» da un pezzo. Via di camici bianchi, mamme in sala attesa. L'atmosfera è tranquilla, distesa. Quella di un dopo-emergenza. I venti «lupetti» di Bergamo affetti da salmonella del gruppo - che domenica scorsa hanno fatto scattare l'allarme generale - sono stati appena trasferiti.

«Li abbiamo ricoverati in ospedali della loro città, così stanno più vicini ai genitori», spiega Penè. L'operazione è «trasbordo», dai venti letti del San Paolo e quelli di Bergamo, Treviglio, Seriate e Alzano Lombardo, ha mobilitato cinquantina di persone: dai pazienti ai volontari delle ambulanze, dai genitori al personale medico e paramedico. «Non è stato uno scherzo. Ma il reparto ha risposto in maniera più che soddisfacente», Penè, guardando i suoi collaboratori, i medici Maria Cristina Diana e Giuseppe Morreale (ha ricordato anche Marco Bartocci e Stefano Macciò).

Il responsabile del reparto di Pediatria, Vittorio Penè, (il primo a sinistra) con alcuni collaboratori

più che la salmonella, Pediatria pesa in qualche modo Panconi», quello del primario nominato e destituito, che sta interessando soltanto l'ambiente dei camici bianchi, i vertici Usl e il Tar, anche la magistratura. Ieri la notizia dell'archiviazione del gip di una parte del faldone relativo a Renato Panconi.

Spiega Vittorio Penè: «Tutto questo polverone, tutte queste polemiche non fanno bene al nostro reparto. Non producono nulla. Il rischio è che la gente, quella che legge i vari capitoli della vicenda, i "round" come qualcuno poco felicemente li ha ribattezzati, si faccia un'idea distorta, negativa sul nostro reparto. E che poi preferisca rivolgersi altrove, magari al Gaslini. Sarebbe veramente pericoloso, soprattutto nel emergenze».

Difende il suo reparto, il dottor Penè. «Perchè è un buon reparto». E lo dice col tono giusto, col volto e sereno. Con i toni del medico che, convinto, vuole soprattutto tranquillizzare all'esterno. Non è una questione di riconoscimento di meriti, è la difesa del lavoro di tante persone.

Sì, ma il «caso Panconi»... «Siamo in attesa che si chiarisca questo contenzioso. Ci auguriamo, anzi, che tutte le ombre vengano illuminate al più presto. Il personale medico e paramedico, nel frattempo, non deve schierarsi, se non dalla parte dei pazienti, dei bambini. Bisogna riacquistare serenità, tutti, per lavorare al meglio».

Il dottor Penè, sembra quasi mostrare più stanchezza di prima, nel scegliere le parole più consone. «Non si deve giudicare nessuno, ma non si possono tralasciare gli accertamenti necessari. Chi di dovere, chi è preposto, deve fare chiarezza. Occorre che venga verificata l'idoneità a primario del dottor Panconi. Per rispetto di quelle mamme che penseranno: "Lui è il medico che dovrà curare i nostri bambini"».

Continua Penè: «E poi, dopo aver sgomberato il campo da qualsiasi ombra, si lavori e basta. Con serenità. E' necessario per il reparto, per i suoi pazienti attuali e futuri». Il medico guarda ancora la sua collaboratrice, la dottoressa Diana. Divaga. «E' stata preziosa. Ma adesso se va, al Gaslini. Qui ci stanno soltanto mesi, perchè non si fanno più concorsi». Varrebbe una guerra. «Le altre, di protagonisti e protagoniste, lasceranno soltanto perdenti».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

ALBENGA

La Faita chiede più controlli contro «sosta selvaggia»

L'organizzazione di operazioni delle forze dell'ordine mirate a eliminare il fenomeno delle soste selvagge nel Ponente savonese. E' la richiesta che Mario Saccone, presidente regionale dei campeggiatori ha avanzato al vice prefetto di Savona nel corso di un incontro svoltosi ieri. [r. sr.]

Caccia al ladro in piazza dopo uno scippo

Caccia all'uomo ieri, in pieno giorno, in piazza del Popolo. Un giovane extracomunitario, dopo aver rubato in un negozio, si è dato alla fuga inseguito dai vigili urbani che lo hanno raggiunto ed arrestato. [r. sr.]

BORGHETTO S.S.

Residuati bellici scoperti a Capo Santo Spirito

Otto proiettili, residuati bellici, sono stati fatti brillare ieri di fronte a Capo Santo Spirito dagli artificieri dello Sdai di La Spezia. I proiettili erano stati avvistati da sub. [a. r.]

FINALE L.

E' tornata l'acqua potabile a Varigotti

E' tornata regolare l'erogazione dell'acqua potabile a Varigotti dopo la rottura di un tubo verificatasi martedì mattina. Dice il sindaco: «Ringraziamo i nostri operai che hanno lavorato per molte ore per riparare il danno che ha provocato i disagi». [a. r.]

PIETRA L.

Donazione alla «De Vincenzi» degli amici di Bottino

Donazione all'associazione per la lotta contro il cancro «De Vincenzi» di Pietra. A farle sono stati gli amici dell'ex sindaco di Finale, Lorenzo Bottino, morto di recente, stroncato da un male incurabile. [a. r.]

Dopo le ultime tragedie ottenuto un vertice con il capo del governo

Oggi da Prodi per la «To-Sv»

Alle 8,45 a Roma il presidente del Consiglio incontra i parlamentari piemontesi e liguri «Chiederemo il raddoppio totale e diremo no al pedaggio nei tratti a carreggiata unica»

MONDOVI'. Ore 8,45 di oggi Romano Prodi prende in mano la «patata bollente» autostrada Savona-Torino. A portargliela saranno deputati piemontesi e liguri guidati da Raffaele Costa (Polo), Sergio Soave (Ulivo) e Teresio Delfino (Cdu), furiosi per le ultime vittime (il conto totale è di 650) e per i «tagli» che hanno cancellato una parte dei soldi destinati al raddoppio totale.

Il governo prende per i capelli il problema «autostrada della morte»: quella di oggi è infatti l'ultima riunione del Consiglio dei ministri prima della pausa di Ferragosto. Un vertice, sollecitato dal deputato monregalese Raffaele Costa, e purtroppo ottenuto anche grazie agli ultimi incidenti mortali: ma fondamentale per il raddoppio. «A Prodi chiederemo un "sì" al raddoppio totale - dice Raffaele Costa - con il ripristino del finanziamento come era previsto dalla Finanziaria. Grazie alla presenza di tutti i ministri formuleremo le nostre richieste anche alla Società autostrade. Gli ultimi incidenti hanno dimostrato che ci vogliono maggiori misure di sicurezza per il tratto non raddoppiato e soprattutto che dove c'è ancora la carreggiata unica è ingiusto pretendere il pagamento del pedaggio».

Con Costa ci saranno probabilmente tutti i 26 firmatari dell'appello a Prodi, compreso il deputato dell'Ulivo Sergio Soave: «Il governo ci ha dato una risposta tempestiva. L'incontro è molto importante e per avere maggior forza puntiamo anche sulla presenza dei presidenti di Piemonte e Liguria».

L'ex ministro Raffaele Costa incontrerà oggi il presidente del Consiglio Romano Prodi

Dall'esponente del Cdu Teresio Delfino arriva un altro stimolo: «E' fondamentale sfruttare questa occasione per chiudere la partita del raddoppio e aprire quelle per tutti gli altri grandi problemi della viabilità al confine tra Piemonte e Liguria».

Il mancato raddoppio discutere soprattutto gli utenti. «Nel governo c'è anche un ministro eletto con i voti torinesi - Edo Ronchi - ricorda l'imprenditore Filippo Ascheri - è possibile che non prenda posizione sul problema autostrada, forse non l'ha mai percorsa e questo è una vergogna nei confronti dei suoi elettori che vanno al mare ai settanta all'ora». Dalla Liguria invece sperano che una mano decisiva arrivi ministro dei Trasporti il genovese Burlando.

Luca Fernu

DALLA VAL BORMIDA

MILLESIMO

Di tipo «D» la salmonella che ha colpito i boy-scout

I 25 boy scout lombardi, in colonia estiva al Santaurio del Deserto, sono stati colpiti da salmonella di tipo D. Lo hanno accertato i medici del S.Paolo dove i «lupetti» sono stati ricoverati. I boy scout, le condizioni sensibilmente migliorate, sono stati trasferiti negli ospedali di Bergamo, Treviglio, Seriate e Alzano Lombardo.

[illegible]

Nuovi archeologici nella zona del castello

Si inizierà a fine mese una nuova campagna di scavi nella zona dell'antico e suggestivo castello. Zona, dove, in un recente passato, sono stati rinvenuti importanti reperti archeologici.

CAIRO M.

Per l'Italiana Coke [illegible] sindacale

Incontro, oggi, all'Italiana-Coke di Brogno. In discussione, la verifica sull'accordo del 2 agosto scorso inerente l'organizzazione lavoro. Intanto all'Acna si rimane in attesa dell'incontro, richiesto dal sindacato, con la Regione per esaminare la proposta del ministro Ronchi relativa alla realizzazione di un impianto di essicamento al posto Resol.

COSSEMIA

Nuove attrezzature per la lotta agli incendi boschivi

Potenziamento delle attrezzature da utilizzare per la prevenzione degli incendi. Le attrezzature sono state consegnate al Comune dagli amministratori della Comunità montana di Millesimo.

CAIRO M.

Ritrovata una femmina di alano di circa 9 anni

Appello da parte dei volontari della «Lega nazionale per la difesa del cane», dopo il ritrovamento di un alano femmina di 9 anni. «Il proprietario - dicono può mettersi in contatto con noi». [l. b.]

Dego, morì di parto

L'ostetrica «Colpa di tutti di nessuno»

SAVONA. «O siamo tutti innocenti o siamo tutti colpevoli». Sara Bracco, l'ostetrica di Cairo rinviata a giudizio per omicidio colposo al medico rianimatore Giorgio Folco per la morte post parto di Claudia Veglio, 32 anni, avvenuta nel giugno scorso a San Paolo, commenta così la notizia dell'archiviazione delle posizioni dei medici del S. Paolo.

Questi ultimi, la decisione del sostituto procuratore presso la pretura Domenico Pellegrini, dall'inchiesta. La donna, che aveva partorito in casa a Dego una bambina, era in seguito stata ricoverata al S. Paolo. «E' stata colta da un collasso, abbiamo pensato a uno choc emorragico e abbiamo provveduto al ricovero. Sei ore dopo il ricovero, in Rianimazione, il decesso: sulla cartella clinica è stata segnata, quale causa della morte, una coagulazione intravascolare disseminata. Ma i periti del giudice ne hanno tenuto conto», racconta Sara Bracco.

Sia quest'ultima che il dottor Folco non stati mai interrogati. «Non riusciamo a capire il perché. Non solo finora non siamo mai stati sentiti dal magistrato, ma non hanno meno richiesto la documentazione: le schede della gravidanza, il partogramma. Niente. I consulenti d'ufficio non hanno nemmeno voluto sapere quali farmaci abbiamo applicato».

[f. p.]

Iniziative a Cairo

Dedicato a Pertini il municipio

CAIRO M. Modifiche e aggiornamenti della toponomastica. Il Comune, su sollecitazione delle associazioni degli ex combattenti, dei circoli politico-culturali e delle forze politiche locali, infatti, predisporrà un piano in relazione alle zone non ancora intitolate e a quelle previste dagli sviluppi urbanistici che rientreranno nell'ambito del nuovo piano regolatore generale.

Le prime modifiche, per le quali l'amministrazione comunale cairese ha già avviato le relative procedure per acquisire le autorizzazioni da parte della prefettura, riguardano l'area nei pressi della chiesa parrocchiale di Rocchetta di Cairo, che verrà intitolata alla «Brigata Savona». A Giuseppe Milano, «Tom», al quale lo scorso anno il presidente della Repubblica ha conferito la medaglia d'argento al valor militare, verrà, invece, dedicata la passerella pedonale che collega corso Dante al piazzale Oltrebormida. Infine, il palazzo municipale verrà intitolato all'ex presidente della Repubblica, Sandro Pertini.

Intitolazioni suggerite, già in passato, dalle associazioni di ex combattenti e su cui si è ampiamente dibattuto, e «ispirate - come spiegano gli amministratori comunali di Cairo Montenotte - a vicende e personaggi legati all'antifascismo, alla Resistenza e alla lotta di liberazione». **[l. b.]**

Con 350 milioni

Nuove strade nel verde di Bardineto

BARDINETO. Programmi e progetti per migliorare il settore turistico e per tutelare e valorizzare il patrimonio naturalistico del paese. Li ha approvati il Consiglio comunale, presieduto dal Ico Mozzoni, destinando all'iniziativa 350 milioni.

Trenta milioni, incassati dal Comune con la vendita di alcuni lotti boschivi, verranno utilizzati per la sistemazione e il ripristino di alcune strade, in particolare quella che attraversa località Acquetta. Interventi che permetteranno, secondo il Consiglio, di valorizzare itinerari immersi nel verde, spesso sconosciuti. Un'occasione, insomma, per quanti amano «immergersi», a piedi o in mountain-bike, nella natura.

Cento milioni, poi, andranno alla realizzazione di parcheggi nella zona centrale del paese. E ancora, 70 milioni verranno destinati ad una di interventi pressi dell'antico castello, per ripristinare i danni provocati dall'alluvione di due anni fa.

Infine, 150 milioni verranno impiegati per il completamento dei lavori di ristrutturazione del palazzo municipale.

Insomma, una di opere per un ulteriore ritocco al maquillage di un paese che, da anni, ruota attorno al settore turistico, facendo registrare quest'anno un sensibile aumento delle presenze di villeggianti, in particolare stranieri. **[l. b.]**

Ieri allontanati gli zingari dai campi nomadi di viale Olimpia

Blitz contro le prostitute

Albenga, operazione della polizia sull'Aurelia contro extracomunitari e lucciole Sei arresti e quattro denunce il risultato dei controlli di questura a anticrimine

ALBENGA. Ennesimo pattuglione lungo il rettilineo tra Albenga e Ceriale. Tempi duri per le lucciole e per la loro clientela. La scorsa notte questura e squadra anti crimine di Torino di stanza ad Imperia hanno condotto una vasta operazione di controlli ai movimenti notturni di persone ed autoveicoli lungo l'Aurelia.

Sei sono stati gli arrestati, tra cittadini extracomunitari e prostitute, e ventuno le automobili verbalizzate per infrazioni varie al codice della strada. In tutto le persone controllate dalle forze dell'ordine sono state sessantanove. Quattro le denunce a piede libero scattate nella notte. Una per possesso ingiustificato di un grosso coltello. L'operazione condotta in grande stile in notturna si è conclusa nelle prime ore di ieri mattina.

E' continuata inoltre la lotta serrata ai clienti delle prostitute che lavorano sul rettilineo tra Albenga e Ceriale. Moltissime autovetture ferme lungo l'Aurelia ed i conducenti sono rimasti coinvolti in una accurata serie di controlli mirati più che a verbalizzare infrazioni a scoraggiare le trattative con le «belle di notte». Il fenomeno della prostituzione continua ad avere, anche durante l'estate, la sua zona calda lungo il rettilineo e nelle buie vie che dalle località dell'entroterra sboccano sull'Aurelia.

Ieri pomeriggio polizia e vigili urbani sono stati impegnati in un'operazione antizingari con tanto di elicottero. L'operazione si è svolta soprattutto in viale Olimpia e nelle frazioni dove i nomadi, da qualche tempo, hanno fermato le loro roulotte. **[m. br.]**

BORGHETTO SS.

Verdi contro i «Vu' cumprà»

Anche i verdi si schierano apertamente contro i venditori extracomunitari. Il gruppo verde di Borghetto ha infatti scritto ieri al prefetto di Savona e al comando provinciale della Guardia di finanza. Scrive il coordinatore Giuseppe Degiovanni: «Nell'interesse di una vasta fascia di cittadini borghettini, turisti e ospiti, ci permettiamo di far la grave situazione di degrado e illegalità totale presente e diffusa sul territorio borghettino per la presenza di un preoccupante numero di venditori abusivi, extracomunitari e non, che soprattutto la occupano con le loro patacche la passeggiata a mare. Queste persone sono prive di licenza di vendita e non pagano il suolo pubblico. Tutto questo un danno alle categorie commerciali. Tollerare queste presenze induce i potenziali acquirenti alla convinzione che la vendita sia autorizzata esponendoli al reato di incauto acquisto». **[a. r.]**

A Spotorno dopo le prime polemiche

«Isola» contestata replica l'assessore

SPOTORNO. «E' curioso che un provvedimento "tardivo", Spotorno è l'ultima località che attua l'isola pedonale sul lungomare solo per poche ore al sabato d'estate, desti un clamore così forte». Silvano Ferrando replica alle accuse degli albergatori per la chiusura al traffico della vecchia Aurelia. Aggiunge: «Il problema è si "culturale" e ci contrappone e chi sente come giusta l'esigenza di migliorare la qualità complessiva dell'offerta turistica cercando di correggere gli errori urbanistici degli Anni '60. L'isola pedonale rappresenta una tregua per il turista che vuole disintossicarsi, per i bambini e per la gente che non vuole vivere Spotorno una piccola e caotica Milano. I rappresentanti degli esercenti non devono trascurare quelle che sono le reali aspettative dell'utenza turistica oggi senz'altro molto più esigente in termini di qualità».

Conclude Silvano Ferrando: La realizzazione un marciapiede in "viale" Europa, il parco attrezzato della Maglarda, la nuova piazza della Vittoria, il risanamento del centro storico, la nuova passeggiata a mare sono stati passi in avanti che spesso hanno incontrato gli stessi accanimenti politici di oggi. La nostra volontà di cambiare è stata compresa dai turisti e dai residenti che su un programma fortemente ambientale ci ha dato la stragrande maggioranza dei consensi. Credo che non faccia piacere a nessuno gustare un gelato o sorseggiare un Negroni davanti tubo di un'auto, magari anche parcheggiata in doppia fila». **[a. r.]**

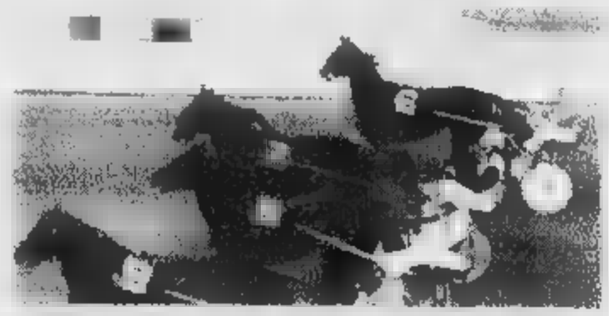
L'assessore Silvano Ferrando replica alle critiche sull'isola pedonale

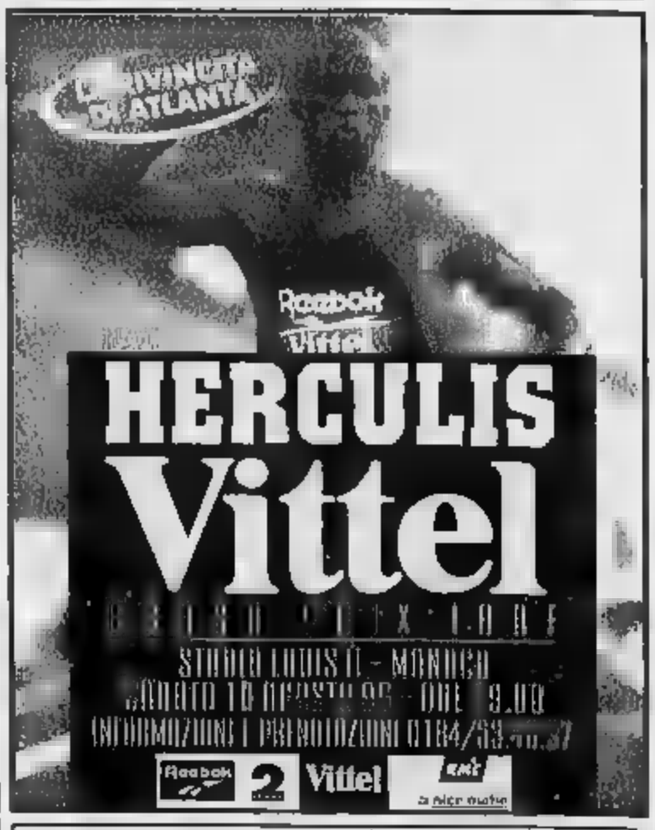
IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

DELL'8 AGOSTO ORE 20,30
Premi:
PASTICCERIA PASTORINO - Albenga; EDIL PUL - IMPRESA PULIZIE - Albenga; DI BLASIO CICLOMOTORI - Albenga; COMBUSTIBILI MORENO PETROLI - Albenga; DIMENSIONE CASA PORCELLANE - Albenga; ALBERGO "VILLA ROSA" - Albenga; RESIDENCE "VILLA MIKY" - Albenga; ALBERGO RISTORANTE SCOLA - Albenga; GO "ANCORA D'ORO" - Albenga
Pronostici offerti da: RICEVITORIA VICTORY

INGRESSO: UOMINI L. DONNE L.





LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TRENT'ANNI A PIETRA

Premiati i turisti «fedeli»

Premio fedeltà turistica per Luciano Brolis e Mimma Roncagliolo, di Genova, che da circa trent'anni trascorrono le vacanze a Pietra Ligure. Nei giorni scorsi, attorniati dagli amici pietresi, hanno ricevuto una targa dalle mani del sindaco Daniele Negro (nella foto). Luciano Brolis grazie alla sua simpatia è un vero «personaggio» a Pietra. **[a. r.]**

Per l'agricoltura

Anche la Regione sgravi per il gasolio

ALBENGA. Il problema del gasolio agricolo, il cui aumento incide per oltre il 20 per cento sui costi generali di produzione delle aziende ortofloricole con coltivazioni protette, è stato oggetto di un ordine del giorno che, su proposta del capogruppo regionale di Forza Italia, Franco Orsi, è stato sottoscritto da tutti i capigruppi in Regione. Il documento «impegna la giunta ed il suo presidente ad attivarsi ed intervenire con urgenza presso il Ministero delle Finanze Visco attraverso un incontro a breve termine». E' l'ennesimo tentativo, che segue tutta una serie di prese di posizioni e di incontri, messi in atto dalle organizzazioni, per cercare di ridare competitività alle aziende ortoflovivaistiche liguri in concorrenza con quelle europee che pagano il gasolio dalle 300 alle 400 lire al litro, anziché le 610 lire dell'attuale tariffa italiana. **[r. sr.]**

Ricoverata in pediatria

Era al S. Corona la psicolabile di [illegible]

PIETRA L. Con ogni probabilità era anche nel reparto di pediatria del Santa Corona di Pietra Ligure la giovane che l'altra mattina si è presentata in un ospedale della provincia di Brindisi comportandosi come una persona abbandonata e autistica. Ieri si è scoperto che la giovane è di Vicenza ed ha 24 e 14 anni.

Circa un anno fa la donna era arrivata al Santa Corona in treno. Molte le analogie con quanto è avvenuto nel bridisino. Anche a Pietra aveva comunicato scrivendo biglietti che chiamavano in causa il padre. La pediatria aveva trovato la protezione che cercava prima di essere riportata nell'istituto di Vicenza dov'è ricoverata. La donna è orfana di madre e nei suoi confronti è in corso un procedimento per l'interdizione, da parte del padre, perchè sofferente di gravi disturbi psichici. **[a. r.]**

Polemica a Borghetto

La Corte dei conti dovrà [illegible] sulle indennità

BORGHETTO SS. «Il sindaco e gli assessori Borghetto hanno beneficiato di un raddoppio di stipendio a partire dal gennaio del '94, ovvero con due mesi e mezzo di anticipo rispetto alla data approvazione parte del Consiglio comunale». E' quanto ha scritto ieri alla procura generale della Corte dei conti, denuncia ai carabinieri, il consigliere comunale Marco Federici Lega Nord.

Aggiunge Federici: «Il danno all'erario è quantificabile in circa 20 milioni. Alla magistratura contabile abbiamo chiesto di accertare i componenti della giunta hanno beneficiato tale illegittimità». C'è già il precedente di due anni fa a Loano dove il Coreco ha parzialmente abrogato una delibera del Consiglio riguardante la retroattività dell'aumento dell'indennità di carica agli amministratori. **[a. r.]**

liguria estate

LA STAMPA 8 Agosto 1996 sv 85

BIGLIETTI A RUBA PER FOSSATI

DOLCEACQUA. Prevendite a ritmo serrato per l'unico concerto in Liguria di Ivano Fossati, che sabato si esibirà a Dolceacqua in occasione della rassegna «Musica sotto il Castello». Ieri mattina si registravano infatti oltre 900 biglietti in prevendita. «Ci aspettavamo una grande risposta - dice il consigliere delegato al Turismo, Gianni Debernardi - ma la realtà sta superando le previsioni. E' una grande soddisfazione, che premia gli sforzi per organizzare appuntamenti di qualità. Sabato 17, infatti, ci saranno gli Avion Travel, e giovedì 22 agosto gli Inti Illimani sempre in collaborazione con il Club Tenco». Chi volesse assistere al concerto del cantautore ganovese, deve quindi sbrigarsi. I biglietti costano mila lire e si trovano da Musicalphoto, Cavour 21, a Ventimiglia, e nelle filiali del Banco Ambrosiano Veneto di Dolceacqua, Ventimiglia, Vallecrosia, Bordighera e Sanremo. **[d. bo.]**

Come si può correggere un'immagine troppo severa

I cappelli in spiaggia con un pizzico di ironia

MODE
CURIOSITA' PER COLORARE LA VACANZA

E' una questione di cellule, di bioritmi, di umori, di occasioni, di mode, ma anche di praticità. Quando riesce a mischiare con eleganza ironia tutte queste effimere «voci», ecco che il cappello diventa un accessorio straordinario: «un'arma di grande effetto, il cosmetico più drastico e veloce da esibire, più efficace di un rossetto rosso fuoco», sostiene il «cappellaio matto» londinese Stephen Jones, famoso in tutto il mondo per le sue creazioni stravaganti.

E siccome, nonostante le insistenze della moda, oggi questo accessorio è tutt'altro che indispensabile come invece accadeva un tempo, Jones non ha dubbi quando consiglia di scegliere modelli che non passino inosservati, in grado accentuare lo stile di chi li indossa o correggere un'immagine troppo severa. E questo vale soprattutto d'estate, quando la vacanza in Riviera rende tutti più liberi e un po' più pazzi. Ma attenzione a evitare gli eccessi di Boy George che a Roma, seduto in prima fila al defilè di Gai Mattiolo, ha tolto la visuale alle signore sedute dietro con un immenso cilindro di peluche a forma di orsacchiotto.

Visto che in spiaggia è salutare «vestire la testa» per ripararsi dal sole tanto vale farlo con un pizzico d'ironia. Magari imitando i ragazzi americani che adesso stravedono per i berretti a visiera - importati in Italia da W.P. Store - con un'elica montata in cima che si muove appena c'è una bava di vento.

Da evitare ovviamente tutti i modelli decorati con uccelli imbalsamati, macrofiocchi e velette, trionfi di frutta tropicale, marabù, chili di rose, chilometri di edera e nastri colorati. Oltre a essere inadeguati si sciupano. Non teme invece l'acqua il panama di Borsalino da arrotolare in tasca e bagnare a volontà, tanto riprende la sua forma originale nel giro di un paio d'ore. Un'idea certamente da non sottovalutare.

Bisogna avere quella che i francesi chiamano la tête à chapeau (la testa da cappello) per calzare con disinvoltura un panama, un pill box, o un modello a larghe tese?

In linea di massima sì. Ma secondo gli esperti basta mettere in pratica qualche trucco per sceglierli e esibirli con stile.

Il problema è che pochi sanno adattare le varie astuzie al proprio tipo. «Bisogna riconoscere che per indossare con disinvoltura un cappello è fondamentale avere o molto spiritose e possedere una forte personalità, anche perchè questo, come una lente d'ingrandimento, enfatizza i pregi, ma sottolinea anche spietatamente i difetti: rughe, nasoni, borse sotto gli occhi», sostengono i fratelli Marzi, cappellai fiorentini da quattro generazioni, che fra le loro clienti vantano addirittura Caroline di Monaco, la solita Marina Ripa di Meana e Monica Vitti.

Il viso ideale per il cappello a larghe tese è quello con lineamenti marcati e zigomi alti; mentre naso e mento eccessivamente affilati appaiono al meglio sotto i grandi cappelli se incorniciati da una abbondante chioma. Un volto minuto con simili modelli sparisce, meglio valorizzarlo con cloche di tela, mentre chi ha un profilo schiacciato, come quello di Jackie Kennedy, può minimizzare questo difetto calzando la toque più indietro possibile e non verso la fronte come si porta di solito.

Secondo la psicologa Anne Marie Lazartigues, le maniache del cappello si possono distinguere in tre categorie: la donna che vuole nascondersi dagli sguardi altrui, oppure perchè inconsciamente vuole attirare l'attenzione; la consumata seduttrice, invece, completa bustier, minigonne e scolli esagerati con cappellini a veletta dando l'illusione che ci sia ancor molto da scoprire: a cominciare dagli occhi; infine c'è la sofisticata che sceglie spesso cappelli da uomo perchè esercitare una seduzione più cerebrale. Di solito è una donna di potere.

Antonella Amapane

Un cappello del catalogo Miami

Ecco qualche idea per chi cerca di rendere più allegra la stagione in Riviera. Qualcuno vuole attirare l'attenzione, per altri è solo un divertimento

Un fiore, tatuaggio tra i più richiesti

Roselline, coccinelle ma anche disegni personalizzati

I tatuaggi dell'estate (soprattutto ai polsi)

ROSELLINE azzurre, coccinelle, bracciali tribali, delfini, piccole margherite, pesciolini colorati ecco i tatuaggi più richiesti dell'estate '96 per un boom che sta contagiando, anche in Liguria, appassionati di tutte le età.

Sorti qua e là nelle Riviere, i piccoli laboratori per la realizzazione della «modaiola» quanto antica forma di «body-art», stanno diventando un vero e proprio punto di riferimento per quanti desiderano colorare in maniera permanente il proprio corpo ricorrendo a disegni più o meno simbolici. «In genere la gente vuole tatuaggi piccoli, simpatici e veloci. Ecco allora richieste di delfini, coccinelle, farfalline, rose di tutti i colori e motivi tribali di origine etnica - spiega Fulvio del centro "Tattoo" di piazza San Bartolomeo a Varazze -. Non mancano comunque anche richieste originali, più coraggiose e personalizzate come quelle di fate, gnomi e draghi della mitologia nordica. I più anziani, invece, preferiscono figure simboliche di animali in particolare tigri e scorpioni. Per le ragazze la scelta ricade generalmente su discreti fiorellini e romantici cuoricini».

Particolarmente ricercati, in questa stagione, i disegni «da polso» in modo da poterli eventualmente coprire con l'orologio. Ecco allora un proliferare di segni zodiacali, mini-delfini, margheritine. Per chi invece ama appassionatamente il corpo a tutto «tattoo» ci sono greche di carattere tribale, che ricordano gli antichi Maori e altre tribu primitive che attribuivano al tatuaggio simboli di casta, divinità, iniziazione. Di solito la scelta ricade su veri e propri bracciali circolari che adornano le braccia, ma anche su dita, con la scelta di anellini, e su caviglie con piccole cavigliere.

«Quest'estate è molto richiesto il tribale etnico - spiega Bruno del centro Bahau Tatatu di via Santa Lucia a Savona -. Ma mentre una volta ci venivano date indicazioni generiche e poi eravamo noi a comporre il tribale inventato, adesso l'orientamento è di scegliere simboli primitivi come uccellini, piccole rane e serpentini atzechi e addirittura fa riferimento alle foto che ritraggono i volti e i corpi della popolazione Maori. Le donne preferenza si fanno tatuare l'inguine, la spalla, la caviglia; gli uomini le spalle, le braccia, la schiena».

«L'estate scorsa erano particolarmente di moda i delfini - spiega Simona del centro di via Stefano Grosso ad Albissola Marina -. Quest'anno, invece, le richieste sono davvero varie e vanno dal tribale, agli animali, ai volti degli indiani. Comunque, le persone che si rivolgono a noi fanno anche consigliare e dall'idea partenza, spesso comune, passano al disegno personalizzato. Il gioco chiama poi in causa gli altri, che lo devono indovinare, interpretare».

Alessandra Zacco

Il quartetto, invitato dal Comune, questa sera a Vallecrosia sul campo dei Salesiani

E con i Dhamm tanto rock melodico

La formazione è costituita da Alessio Ventura, Dario Benedetti, Mauro Munzi e Massimo Conti
Diversi viaggi-studio negli Stati Uniti e in Inghilterra hanno dato ispirazione alle loro ballate

VALLECROSIA. I Dhamm porteranno questa sera alle 21,30 il loro rock melodico nel campo dei Salesiani, per un concerto organizzato dal Comune. La formazione è costituita da Alessio Ventura, Dario Benedetti, Mauro Munzi e Massimo Conti: quattro giovani che fanno sognare le ragazzine con il loro look rockettaro e i loro capelli lunghi.

Le prime ballate che hanno composto all'insegna del rock risalgono al 1992, quando sono entrarono nel gruppo Alessio, il cantante, e Dario, il chitarrista. Le ispirazioni arrivano dallo studio dei gruppi leader, dai Rush ai Queen, da Satriani ai Bon Jovi, stimolate da frequenti viaggi-studio che il gruppo ha fatto a proprie spese negli Stati Uniti ed in Inghilterra.

«Nella primavera del 1993, per promuovere la nostra attività, decidemmo di autoprodurre un demo-video con due brani che abbiamo portato con fino a quando ci fu il primo importante contatto - dicono i ragazzi - e questo avvenne durante una manifestazione estiva nel corso della quale conoscemmo Marco Lecci, Paolo Carta e Giovanni Formosa».

I produttori hanno quindi deciso di iniziare una collaborazione, che si è tramutata in un contratto discografico e la prima partecipazione a «Sanremo giovani» con «Irene». E' seguito poi il Festival di Sanremo «Ho bisogno di te» e la promozione, quest'anno, nella sezione «Big».

I biglietti per il concerto costano 15 mila lire.

Sabato, invece, saranno di scena Aldo Giovanni e Giacomo, per uno spettacolo di cabaret. **[d. bo.]**

Il gruppo dei Dhamm, quattro ragazzi divenuti idoli dei giovanissimi

Grande successo dell'originale interpretazione data dal regista Lorenzo Salveti all'opera dantesca

A Verezzi si rivive la Divina Commedia

Spettatori affascinati in cammino sul monte dietro la guida

BORGIO VEREZZI. Il gruppo (25-30 persone per volta) si incammina lungo il viottolo sul bordo della montagna dietro il battistrada, speleologo con torcia. Dalle viscere del terreno, nel buio della notte, fuoriescono musiche lamentose e le grida dei dannati, che raccontano il proprio dramma, dentro la Cava delle Fossili. E subito lo spettatore è immerso in un'atmosfera di grande suggestione, tra le fiaccole tremolanti che rischiarano il sentiero e le luci della Riviera, laggiù sul mare.

Piace tantissimo, e raccoglie commenti emozionati questa versione della Divina Commedia che il regista Lorenzo Salveti ha allestito come evento conclusivo del brioso trentennale del Festival di Borgio Verezzi. Crescono le richieste per assistere allo spettacolo, e incuriosisce anche chi nulla sa dell'avvenimento la rosseggiante visione della parete rocciosa, come un incendio artificiale nella notte, e tale a rendersi conto. E si moltiplica rapidamente il numero dei gruppi, tanto che gli interpreti devono replicare il brano fin quasi allo sfinimento.

Ogni sera, accanto ai bravissimi quindici allievi della Scuola di Teatro di Bologna, diretta da Alessandra Galante Garrone, si incontrano protagonisti illustri. Oggi c'è Ida Di Benedetto, nel canto di Paolo e Francesca e del Conte Ugolino: era già stata, in questo luogo magico e spettrale, splendida protagonista de «La figlia di Jorio» di D'Annunzio. Domani tocca a Ugo Pagliai e Paola Gassman (Paolo e Francesca). Sabato, la chiusura con Gianfranco Jannuzzo (Paolo e Francesca; Conte Ugolino) e Guja Jelo (Malebolge), sanguigna attrice siciliana che ricorda- superba interprete de «Uno sguardo dal ponte».

E' un mosaico di successo, quello che Salveti ha realizzato con la collaborazione dello scenografo Bruno Buonincontri: «Tutti i personaggi raccontano la loro storia come se si fossero appena risvegliati da un incubo. E davanti agli occhi degli spettatori, nelle varie stazioni, sfila un per immagini: il lago gelato, la landa con le fiamme, i mostri, le metamorfosi», spiega il regista. Si odono lingue diverse, e molto apprezzato è il Minosse, interpretato in spagnolo e con grande passionalità dall'argentino Nestor Saied, che è anche commentatore e organizzatore di questo «Inferno» con Renato Fontana.

Stefano Delfino

Michael Bolton, star a Monaco

Il grande cantante americano domani al Galà della Croce Rossa

MONACO. Il Gala della Croce Rossa monegasca domani sera protagonista superstar americana che sta spopolando in tutto il mondo: Michael Bolton. Il sofisticato interprete che si era fatto notare in Italia l'anno scorso, cantando con Luciano Pavarotti («Vesti la giubba») in occasione di «Pavarotti and friends», si esibirà allo Sporting Club anche sabato.

Pertanto, anche chi non avrà l'opportunità di prendere parte all'evento più esclusivo e mondano del Principato di Monaco, potrà assistere al concerto di Bolton ed emozionarsi per la sua voce potente e vellutata allo stesso tempo. Oltre alle sue canzoni, Bolton interpreterà i grandi successi pop e rythm'n blues in una chiave personale.

Il Gala della Croce Rossa, che rappresenta una delle più prestigiose serate del mondo, è giunto alla 48ª edizione. Oltre all'immancabile lotteria con premi da sogno, l'appuntamento prevede una cena sottofondo musicale della New Big Band con Monica Zane, Los Reyes Cha Cha Cha e Los Cuatro Latinos. Non mancherà l'esibizione delle ballerine Sporting Dolls.

Per l'occasione, il pittore Bernard Rancillac donerà alla Croce Rossa un quadro intitolato «Sakeo», creato appositamente. A concludere questo appuntamento il grande richiamo, i tradizionali fuochi d'artificio approntati da artigiani di fama.

Il prossimo appuntamento, venerdì 16 a domenica 18 agosto, sarà con le di Billy Paul. Per informazioni in merito telefonare allo 00.377.92.163.636. **[d. bo.]**

Residence I MORELLI

La Tenda

Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica

GIOVEDI' 8 AGOSTO

Serata Danzante IL TRIO: Nando L. *voce solista e tromba*, Carlo V. Ettore P. *fisarmonica*.
Musica folk, liscio, latino-americana

VENERDI' 9 AGOSTO

Serata Danzante con **Beppe Petrolla** "One Man Band".
Nel corso della serata ESIBIZIONE dei ballerini della
SCUOLA DI BALLO "SPORTING CLUB".
Verranno eseguiti balli: liscio, standard e latino-americani.

Pietra Ligure - Via Morelli, 46 - Tel. 0 1811 - Fax 615644

Immobiliare ITALIA

Via Aurelia 265 - LOANO (sv) - 019/670353
0338/6443413

CERIALE

Vende box nuovi da mq. 20, 22, 24
a partire da L. 35.000.000

★★★★

Nuovo magazzino, doppio ingresso mq. 200;
zza da mt. 3,30 a mt. 3,80;
categoria catastale C 2.

COMUNE DI

PROVINCIA SAVONA
Piazza Golfo - tel. ef (0182)
fax (0182) 595400

Avviso di gara d'appalto

Oggetto: lavori di arginatura del Torrente Neva in località nessea - Importo a base d'asta L. 526.364.000.
E' richiesta iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/B - importo fino a L. 750.000.000. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1ª legge 109/94. Le domande di partecipazione devono pervenire entro il 24/8/96. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

IL VICE SINDACO
Torrengo Paolo

IL SE COMUNALE
Spinelli dr. Mariangela

Nuova iniziativa de La Stampa: venti lettori gratis allo stadio. Cinque saranno invitati a cena

Antonello Venditti in concerto a Sanremo

Il cantautore si esibirà al «Comunale» il 16 agosto

SANREMO. Zucchero, Vasco Rossi e, infine, Antonello Venditti. Non ci sia nulla da fare: anche i più accesi detrattori dello splendore musicale di Sanremo dovranno ricredersi: l'estate 1996 verrà ricordata come una grande stagione di concerti.

Venditti, come Zucchero e la rock star emiliana, si esibirà allo stadio Comunale di corso Mazzini. Appuntamento alle 21,30 di venerdì 16 agosto. Anche in occasione del concerto del cantautore romano La Stampa metterà a disposizione dei suoi lettori venti biglietti omaggio per assistere al concerto. Venditti ha voluto fare di più: dopo il concerto offrirà a cinque suoi fans, scelti fra i venti, la possibilità di andare a cena con lui. Un dopo-concerto davvero eccezionale.

Per partecipare all'iniziativa i nostri lettori dovranno inviare il tagliando pubblicato ogni giorno sul giornale accompagnato dal racconto di un momento della loro vita legato alle canzoni di Venditti. Un incontro, la nascita di un amore, una giornata particolare.

I venti racconti migliori verranno anche pubblicati sul giornale. Gli elaborati dovranno pervenire per posta o per fax alla redazione di Sanremo in via Gioberti 47. Potranno anche essere consegnati a mano. Ovviamente accompagnati dal tagliando. Termine massimo per la consegna lo mattino del 14 agosto. I nomi dei vincitori verranno pubblicati il 15 agosto.

Franco Di Cagno, patron anche di questo terzo concerto dell'estate, ha ricordato che allo stadio sono disponibili quattromila posti a sedere. Più il prato per giovani e giovanissimi.

Tutti i giorni La Stampa pubblicherà un tagliando-sconto che permetterà di acquistare il biglietto a 30 mila lire risparmiando le 3000 lire dei diritti di prevendita. Per avere lo sconto occorrerà presentare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.

Gian Piero Moretti

GIOVEDI' 8 AGOSTO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario [illegible] Genova avrete diritto ad uno sconto [illegible] L. 2000 sull'acquisto del [illegible] di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso [illegible]

ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono [illegible] le fotocopie

GIOVEDI' 8 AGOSTO 1996

Antonello Venditti

in concerto

[illegible] Comunale di SANREMO

venerdì [illegible]

[illegible] 21

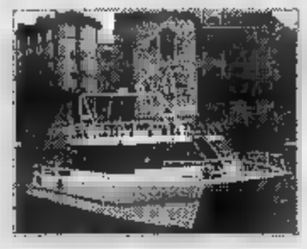
Presentando questo tagliando alle prevendite si ha diritto a uno sconto di L. 3.000. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie

UN RICORDO ALLE CANZ[illegible]

Inviateci vostri ricordi (anche in poche righe) a La Stampa, redazione di Sanremo, via Gioberti 47, entro mercoledì 14, allegando questo tagliando. [illegible] cinque persone che avranno inviato i ricordi ritenuti più significativi riceveranno [illegible] biglietto omaggio per il concerto e dopo incontreranno a cena Antonello Venditti. Altre 15 persone prescelte riceveranno un biglietto omaggio.

GIOVEDI' 8 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



[illegible] Genova, Acquario e [illegible] - Genova, Acquario e San Fruttuoso

Cinque [illegible] - [illegible]

Partenze da:

Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

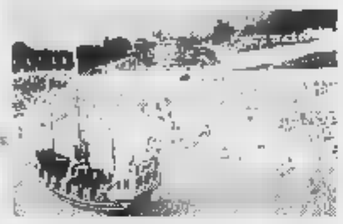
[illegible] Savona: Ag. Videf [illegible] Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/9345[illegible]; Celle: Bagni Luciani (019/993955); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto [illegible] 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

I.F. CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

CERIALE



bimbi e...state con noi

1 ingresso **gratuito per** [illegible] **dal** [illegible] **al 12 anni** accompagnato da [illegible] adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile [illegible] altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi [illegible] cassa il buono sconto [illegible] £. [illegible] [illegible] utilizzare presso [illegible] bazar [illegible] Porta Soprana

[illegible] 8 AGOSTO 1996

COMUNE DI ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione dei riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

[illegible] [illegible] notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; [illegible] Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il [illegible]ero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero..... Scelgo di votare .....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, [illegible] del Popolo 28, 17031 Albenga.

GIOVEDI' 8 AGOSTO [illegible]

Bungee Cord Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di **£. 10.000** su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

[illegible] [illegible]oreto

Triora (Valle Argentina)

Patrocinato dal COMUNE di ALBENGA

dall'antica arte dell'olio ai più moderni graffiti vieni a vedere all'opera:

"artemille" ... ami l'arte?

modellatori della creta — acquerellisti
decoratori del vetro — graffitisti
modellatori del rame — madonnari
poeti e trompe-l'oeil — fumettisti
scultori del legno — impagliatori
pittori classici — aerografisti

tutto questo il giorno 8 AGOSTO 1996 in viale dei Mille ad Albenga dalle ore 20,00

PROTAGONISTA IL LEGNO

PORTE FINITE - PANNELLI GREZZI
PORTONCINI - BLINDATI - SERRAMENTI

VIA MANZONI, 1 - 10060 CERCENASCO (TO)
TEL. 011/980.14.21 - FAX 011/980.15.56

E B E

UFFICIO RAPPRESENTANZA
Viale dei Mille 181 Albenga
Tel./fax 0182/554933

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.a.

Filiale di Albenga - Via dei Mille, 50

Prosegue Cairo Medievale con le sculture dei fratelli Cora. Carnevale estivo ad Andora

Noli torna antica Repubblica marinara

Suggestivo concerto degli Armugnach ad Altare

Rievocazione storica della nascita dell'antica Repubblica di Noli, carnevale estivo ad Andora, «Cairo Medioevale» in Val Bormida, rassegna dialettale «Oltre Govi» a Finalborgo, artisti di strada in via dei Mille ad Albenga ed hobbistii di oggetti antichi ad Alassio, musica gospel sul Priamar a Savona. Festa della birra a Pietra Ligure, rassegna di film liguri a Peagna di Ceriale, spiagge animate a Spotorno, Noli, Borgio Verezzi, Finale Ligure e Laigueglia. Questi, località per località, gli appuntamenti di oggi in provincia.

L. Luna park al campo comunale «Ferro». Nella stessa area, sino all'11 agosto, Festival dell'Unità con musica e giochi. Animazione al molo Marinai d'Italia.

L. Festa patronale di San Lorenzo in località Ferrari e gastronomia sino a domenica.

Festa patronale giochi e

SASSELLO. Spettacolo per bambibi «Cenerentola», a cura del Teatrino dell'Erba Matta, alle 21 al parco Archi Blu.

Prosegue il «Cairo Medioevale» nel centro cittadino con taverne, giochi, maghi, cartomanti e lo scarapino dolce medioevale cairese. Alle 21 in piazza della Vittoria i «mestieri»: un maniscalco eseguirà la ferratura di uno dei cavalli del Marchesino degli Scarampi. Oggi e sabato in piazza Stallani prevista anche mostra delle suggestive sculture in radica d'ulivo dei fratelli Vincenzo e Ernesto Cora. Domenica nuova esposizione a Murialdo.

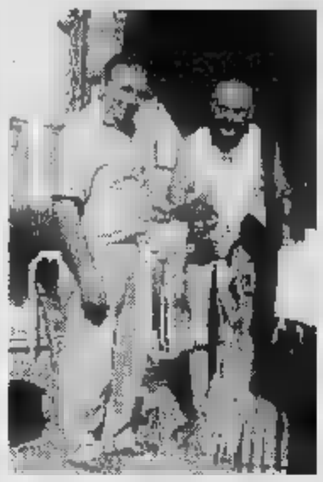
Il Centro culturale «Drago» ospita dalle 17 alle 22 la mostra di Federica Galli.

Musica tradizionale norditaliana e francese con il quartetto degli Armugnach alle 21,15 nel storico per la rassegna «Viaggi Musicali» organizzata dall'Associazione Corelli.

Concerto «Gospel Sounds» alle 21 sulla fortezza del Priamar.

SPOTORNO. Spettacolo di magia con «Bynny» al parco Serra alle 21. «Sapore di Mare» è il titolo della mostra fotografica visitabile nella sala Sbarbaro. L'équipe della «Spiaggia Animata» è al lavoro tutto il giorno ai bagni Vela Azzurra. Domani e sabato a Spotorno doppio appuntamento con la «Sfiga 2: no problem».

NOLI. Alle 21 Rievocazione storica della nascita della Repubblica di Noli dell' 8 agosto del 1193: in piazza San Paragorio e nel centro cittadino sfilata in costume, a cura del gruppo storico Nolese «Civitas Naulis».



I fratelli Cora e le loro sculture

conclusione con la consegna di 1440 lire genovesi da parte dei Consoli di Noli Gandolfo De Guasco, Baldo Pignola e Ottone Cureletto, all Marchese Enrico II. Ieri pomeriggio a Noli è stato inaugurato l'«Itinerario storico, culturale ed artistico» composto da dieci pannelli, redatto dall'Istituto Internazionale Studi liguri, esposti nei vari punti del centro antico. Giochi ed animazione ai bagni Lido.

L. Per la rassegna «Oltre Govi» organizzata dal «Centro storico del Finale», alle 21,15 Chiostri di Santa Caterina «A Nonna» della Compagnia «Misci e Ma Acciapè» di Carasco (Chiavari). Sculture di marmo di Pablo Atchugarry in mostra da Valente Arte in via Barrili. Rettili vivi nelle sale di via San Francesco. Softball amatoriale, dalle 20, allo stadio via Brunenghi. Animazione in spiaggia a cura del gruppo Sarabanda.

V. «Spiaggia Animata» con teatrino e ginnastica ai bagni La Vela.

L. Prosegue la Festa della birra nel piazzale dell'ospedale Santa Corona: venti tipi di birra e una grande brasserie, alle 21 musica dal vivo e karaoke.

LOANO. Sagra pesce nel cortile dei padri Cappuccini in via dei Gazzi organizzata dalla banda «Sm Immacolata». Luna park in via Abba.

«Peagna : presentazione del libro «Anthia», alle 21 all'auditorium di Peagna, rassegna dal films soggetti liguri con il giudizio di una giuria popolare di 20 persone sorteggiate fra il pubblico.

ALBENGA. «Artemille...ami l'arte?» dalle 20 in via dei Mille con modellatori, decoratori, poeti, scultori, pittori, impagliatori, aerografisti, fumettisti, acquarellisti, graffitisti, madonnari ed altri artisti. Concerto «Albenga Canta» dalle 21 in piazza Rossi.

VILLANOVA. Spettacoli musicali in piazza Oratorio di San Giovanni.

Antichi strumenti di tortura medioevali sono in mostra dalle alle 23 presso il Palalassio. Mercatino di hobbisti e collezionisti di oggetti antichi dalle 17 alle 24 in via Colombo.

Animazioni in spiaggia a cura dell'agenzia Eccoci.

ANDORA. «Follie d'agosto», carnevale estivo in notturna dalle 21 nelle piazze e nelle vie del centro. Luna park nella zona degli impianti sportivi.

[a. r.]

Le fotomodelle a Borghetto

Uno strip maschile allo Sporting Il Moghi rilancia gli Anni 60-70

Si balla nei locali della Riviera

«Fotomodella dell'anno» a Borghetto, rock a Calizzano, strip per lei allo Sporting Club di Finale, ritmi revival Anni '70 e '80 da Moghi ad Albenga, nuova apertura del giovedì al Covo di finale. Questi i principali appuntamenti by night.

Serata da ballare al Gilda. Dancing con i «Tnt» al Boschetto.

«Golden Beach by night» nei bagni animi. Musica dal al Sun Dial. Musica d'ascolto da Ninetto.

M. Discoteca all'Opera Prima (bagni Colombo).

Serata rock con gruppi emergenti al campo sportivo dalle 21,30.

M. Giovedì sera in discoteca al Symbol e al Fantasque.

Karaoke alla Cascina del Vai.

SAVONA. Raggae, rap e funky al Jamaican discobar di via Chiodo. Musica dal vivo al Pirata di calata Sbarbaro. Musica dal vivo da Tuttogelato.

L. Musica d'ascolto e dal vivo al Dau Baci.

Musica d'ascolto allo Sinte Galeshka.

«Acustici Acoustic Blues Band» al Cantinone Mare.

FINALE L. Serata con la dance golden-classic sulle due piste dello Sporting Club. Questa sera appuntamento «W Le Donne strip maschile. «The New side» del Covo di capo san Donato con i dj Erre, Sabatino e Leader. Apertura dello Scotch con un «Gratta e vinci» compreso nel biglietto d'ingresso. Revival al Patio. Discoteca allo Scotch. Discobar al Baquito e al Monkey Business. Ritrovo al Caffè Boncardo e all'Agorà di Gorra.

BORGIO V. Musica, ballo e mostra cinematografica dedicata a Pupi Avati al Giuditta Rockcaffè di via Valle. Discobar ai bagni Nettuno sulla via Aurelia. Ritrovo a Verezzi al Mirabolan e al Mulino Club.

PIETRA L. Discoteca al Rajah. Liscio-revival alla Tenda, al Malibù e Park. Live e karaoke al Delphin's. Ritrovo al Kokojazz, allo Wave bar con spazio live, da Titilla e al Flora Music Live.

LOANO. Notte con la musica black del Jammin' alla maxidiscoteca Ai Pozzi Giovedì sera i ritmi latini al Bella Marinella. Liscio revival al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovo al Movida e al Luca's. Domani il Giardino del Principe ospita la serata di cabaret con Alessandro Bergonzoni.

BORGHETTO. Serata di selezione per «Fotomodella dell'anno» alle 21 sull'arena a mare del molo Varatella.

CERIALE. Liscio e revival con i Made in Italy parco della Pineta. Discobar al Blue Monk Pub di via del Pontetto.

Giovedì sera disco revival dal vivo anni '70 e '80 alla maxidiscoteca Moghi (Polo '90). Musica da ballare all'Holiday Cenesi. Musica d'ascolto alla Piazzetta degli Artisti.

ALASSIO. Spazio live al Fred Music bar Discobar all'Hemingway e discoteca all'U'Brecche. Caffè concerto nella piazzetta de Galeon e del Mozart. Ritrovo da Spotti e al Caffè Roma. Revival al Vip e alla Capannina. Domani alle Vele «Midnight party» con Radio Onda Ligure e La Stampa.

Genere da discoteca alle Suerte e all'Onda. La disco-paninoteca Flamengo Club. [a. r.]

GIROMISS '96

Isabella, 18 anni, trionfa a Laigueglia

E' una sedicenne di Imperia «Miss Laigueglia '96», eletta l'altra sera Flamingo club. Si tratta di Elisabella Magri. Nella foto con lei anche miss Simpatia e miss Sorriso che nell'ordine Cristina Carrello di Cumiana in provincia di Torino e Flora Capellin di Torino. Il concorso bellezza «Giro- di Enrico Fabbri, che festeggia quest'anno il mezzo secolo di vita, prosegue questa sera, alle 21,30, al Boccaccio Club di Alassio. [a. r.]

A Pietra e Albenga

Due di classica questa

PIETRA L. Doppio appuntamento con la musica classica a Pietra Ligure ed Albenga. Concerto per chitarra e orchestra, alle 21,15 nella chiesa dell'Annunziata a Pietra, per i «Concerti d'estate» organizzati dal Comune e dall'associazione Francesco Geminiani.

Cristiano Gualco, al violino, e Cristiano Del Monte, al pianoforte, eseguiranno brani di Mauro Giuliani. Lunedì sera nella basilica di San Nicolò Concerto organistico vocale. L'ingresso è sempre libero.

Nella cattedrale di San Michele ad Albenga si conclude, alle 21,30, la 14a Stagione organistica organizzata da Comune, Provincia e dall'associazione «Amici della musica».

All'organo ci sarà oggi Giovanni Feltrin che eseguirà musiche di Pachelbel, Bach, Petrali, Fumagalli e Giovina. I biglietti (7.500-10 mila) sono in prevendita oggi alla libreria San Michele in via Bernardo Ricci. [a. r.]

Tutto il programma

Dieci giorni di spettacolo a Bragno

CAIRO M. Dieci giorni di musica, folklore, gastronomia, giochi e sport. Da domani al giorno 18, infatti, a Bragno, frazione di Cairo Montenotte, si iniziano i tradizionali festeggiamenti agosto, organizzati dall'Up-Bragno e dalla Pro loco.

Il primo appuntamento è domani alle 20,30 con una delle tante gare di bocce che susseguiranno per tutta la durata della manifestazione. Poi, musica con l'esibizione dell'orchestra Monica Pastor e, alle 21,30, gara di ping pong e «calcio balilla». Sabato, ancora gare di bocce, ma a partire dal pomeriggio. In serata, spettacolo musicale con Vito Valente. Domenica, dalle 8, mercatino delle «pulci» per collezionisti e appassionati dell'antiquariato; nel pomeriggio esibizione dei maestri trottolai e, all'imbrunire liscio e revival Cristina Campi.

I festeggiamenti, che ogni anno attirano centinaia di persone, proseguiranno ogni sera a domenica 18. [l. b.]

La Festa dell'Unità

Arrivano a Genova Ligabue, e Ramazzotti

GENOVA. Un'autentica parata di big per dire addio all'estate. Ad assicurarla, ancora una volta, sarà la Festa dell'Unità, in programma in piazzale Kennedy, a Genova, da mercoledì 28 agosto a lunedì settembre.

Due, dopo le anticipazioni giorni scorsi le date sicure, ed entrambe al Palasport: quella di martedì 10 settembre, con Ligabue e l'altra di giovedì 12, giorno del concerto di Eros Ramazzotti. Le tre giorni dopo, domenica 15 settembre, all'Expo (ma in questo la Festa dell'Unità c'entra), concerto di Claudio Baglioni.

Gli altri concerti della «Festa» si terranno tutti Palatenda e accoglieranno i concerti di numerosi artisti, fra i quali Roberto Vecchioni, Antonello Ruggiero, Elio e Le Storie Tese, Massimo Di Cataldo, Teresa De Sio, Eugenio Finardi. «Stiamo mettendo a punto il cartellone e fra qualche giorno avremo tutte le date», spiegano alla «Grandi Eventi» Vincenzo Spera, il promoter al quale i responsabili di salita San Leonardo hanno affidato l'organizzazione concerti. Tutti gli appuntamenti con le serate musicali dal vivo avranno inizio alle 21,30. Per Ligabue e Ramazzotti sono già aperte prevendite. [m. b.]

LIGURIA AL CINEMA

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,45/22,30 — L. 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Tel. 825.714 — Or.: 21 — L. 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,20/22,30 — L. 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Jolly — a luci — Tel. 850.570 — Or.: 15/22,30 — L. 8000/6000/5000

ALASSIO

Colombo — Tel. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000/5000 — **Il giurato** — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h

Ritz — 640.427 — Ore 20,30/22,30 — L. 10.000/6000/5000 — **Schegge di pau** — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato successo difende gratuitamente dalla personalità schizo accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' — Giudiziario

ALBENGA

Ambra — Tel. 51419 — Ore 20,30/22,30 — Lire 7000 — **Schegge di paura** — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizo accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10'

Astor — Tel. 50.957 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000 — **Toy Story** — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Cuede, A. Brennan (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — An

Arena Vittoria — Ore 21 — Lire 5000 — **In viaggio Pippo** — *di K. Lima; Art Direction di W. Lusobe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' — Cartoni animati

FINALE LIGURE

Arena — Ore 21,30 — L. — **Braveheart** — *di M. con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. V. 2h 57' — Avventuroso

Ondina — Or.: 21/22,30 — Lire 9000/7000 — **Toy Story** — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Cuede, A. Brennan (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — Animazione

LAIGUEGLIA

Corallo — Ore 21 — Lire 8000/5000 — **Casper** — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40'

LOANO

Giardino Principe — Ore 21,30 — Lire 8000/5000 — **Toy Story** — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, Cuede, A. Brennan ('95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — na

Loanese — Tel. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000 — **T** — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle dische e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — Comm.

PIETRA

Giardino — Ore 21,15 — Lire 5000/5000 — **In viaggio con Pippo** — *di K. Lima; Art Direction di W. Lusobe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' — Cartoni animati

King — Ore 21 — Lire 8000/5000 — **Seven** — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno e inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide i sette peccati capitali. N. V. 2h 05'

Sassello — Ore 21,30 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

SPOTORNO

Ariston — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,30 — Lire 10.000/7000 — **Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, cartoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del una passa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' — Animazione

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. — Or.: 21,30 — Lire 10.000/7000 — **Ragione e sentimento** — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen, Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' — Commedia

Verdi 2 — 97.249 — Or.: 21/22,30 — Lire 10.000/7000 — **L'esercito scimmie** — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: galeotto indietro nel tempo cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' — Fantascienza

VARIGOTTI

Ore 21,30 — Lire 7000/4000 — **Il profumo del mosto selvatico** — *di A. Arau, con K. Reeves, A. Gjon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per si trasforma in una pas travolgente. da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile - Teatro della Corte: riposo.
Teatro Stabile - Sala Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - Fonte Sperone: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corso 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Nuovo programma
Odeon: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Ritz: Chiusura estiva
Roseto: Io bacio da sola
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

Centrale: Heat
Dante: Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per ferie

SANREMO

Ariston: Hollow Point
Ariston Ritz: I misteri del convento
Ariston Roof Sala 1: Vacanze di '95
Ariston Roof Sala 2: Diabolique
Ariston Roof Sala 3: Waterworld
Savarese: Toy Story
Centrale: Il presidente
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Teberin: Va' dove ti porta il cuore

Primi Prezzi

IPERCONVENIENTI

Alcuni Esempi:

ACQUA MINERALE FRIZZANTE/NATURALE QUIZZA lt. 1,500	L. 390	CAFFE' SOLEADO CLASSICO gr. 250	L. 1.690	FAGIOLI [illegible] E CANNELLINI DANAES gr. 400	L. 490
SUCCHI DA FRUTTA E FRUTTA [illegible]	L. 1.050	PELATI SOL D'OR gr. 400	L. 290	CARTA IGIENICA BUONO 10 rotoli	L. 2.590
BIRRA JOY cc. 0,66 BOTTIGLIA	L. 740	[illegible] CACAO/ALBICOCCA x 8 pz. - gr.200	L. 1.090	LIQUIDO PIATTI SPLENDID LIMONE lt. 2,000	L. 1.580
PASTA DI [illegible] PRIMO PIATTO gr. 500	L. 550	PISELLI MEDI LA PALMA gr. 400	L. 570	[illegible] kg. 3,500	L. 5.490

SIAMO APERTI LA DOMENICA DAL 30 GIUGNO AL 25 AGOSTO ORARIO: 9-13/17-21

ipercoop SAVONA

CORSO RICCI TEL. 019/84061

65 NEGOZI SPECIALIZZATI GALLERIA SU DUE PIANI CON RISTORANTE E BARS

COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE su video HI-FI ed elettrodomestici.

P AMPIO [illegible] POSTI

ORARIO [illegible] E CONTINUATO DAL MARTEDI' AL SABATO: 9-21 LUNEDI': 14-21

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

PAOLO PEPITO - MI

La sicurezza, quando è certificata, ha un'etichetta che i ladri non vedranno mai.

Se i [illegible] con [illegible] ate [illegible] & Re [illegible] in Classe 2, an [illegible] erebbero nemmeno. Sistemi di chiusura di nuova generazione, frutto della ricerca più avanzata, si integrano perfettamente [illegible] minimi [illegible] olari e realizzati con i materiali migliori. Proprio [illegible] erato il severo esame che la Norma UNI 9569 [illegible] er l'omologazione: 80 minuti di dure prove reali di scasso e sfondamento.

[illegible] solo sulle porte blindate certificate trovate l'etichetta che [illegible] nte Costruttore, Classe di omologazione e numero di matricola, come la stessa norma prevede.

La sicurezza è questione di Classe. Esigetela, perchè non tutte le p [illegible] ce [illegible] te con fiducia i nostri [illegible] orizzati: vi daranno tu [illegible] e dovreste sapere prima di scegliere la vostra porta b [illegible] e [illegible] ona vastissima gamma [illegible] stimenti e finiture.

Autorizzato:
PELU[illegible]
Show Room: Savona - C.so G. Mazzini, 14 R - [illegible]/88 [illegible]
Magazzino: Tel. 019/88 65 43

TORTEROLO & RE

PORTE BLINDATE

Questa sera Middlesborough e Chelsea avversari delle liguri

A Sanremo la sfida del Genoa Il ritorno di Vialli a Marassi

Genoa e Sampdoria all'esame di Fabrizio Ravanelli e Gianluca Vialli. Per una coincidenza abbastanza singolare i due juventini, grandi protagonisti della conquista bianconera dell'ultima Champion's League, saranno avversari, questa sera, delle due squadre genovesi nella maglia dei loro due nuovi clubs britannici: Ravanelli guiderà il Middlesborough contro il Genoa al «Comunale» di Sanremo (ore 20,30); Vialli giocherà con il Chelsea contro la Sampdoria (ore 20,30) nella «sua» Marassi.

Due amichevoli di lusso attese con molta curiosità. Decisamente inedito lo scenario della sfida tra il Genoa e il Middlesborough, già visto martedì sera in tivù contro la Juve (gli inglesi sono stati sconfitti 1-2). Il vecchio «Comunale» matuziano, con qualche problema perchè solo domenica sera ha ospitato un concerto di Vasco Rossi, è stato messo a disposizione dalla Sanremese, legata da stretta collaborazione con il club rossoblù.

Laigle, il francese straniero della Samp

I britannici, con Brian Robson in panchina, con Ravanelli, l'ex genoano Branco, i brasiliani Juninho ed Emerson, arrivati ieri a Sanremo al Bobby Motel; in serata si sono allenati allo stadio. L'arbitro del match sarà il genovese Tiziano Pieri, figlio d'arte, appena promosso ai ranghi della serie C dopo essere stato proclamato, quest'anno, miglior arbitro del Campionato Nazionale Dilettanti. Prezzi: 25000 in tribuna e 15000 in gradinata (ridotti 20000 e 10000).

A Marassi la Sampdoria trova l'ambizioso Chelsea di Vialli, ma anche di un altro ex illustre, Gullit, che guida gli inglesi in panchina e dell'ex laziale Di Matteo. Un'amichevole di richiamo: non ne sono stati venduti quasi diecimila biglietti in prevendita (prezzi: 15000 Sud e Nord, 25000 distinti, tribuna superiore, 45000 numerata; ridotti Sud, Nord e Distinti, 15000 Tribuna superiore e numerata) e le Ferrovie hanno istituito un treno straordinario, per il rientro dei tifosi, che partirà dalla stazione di Brignole alle 22,55 e, toccando tutte le stazioni intermedie, arriverà a Savona due minuti dopo la mezzanotte. Il Chelsea, arrivato ieri sera, si tratterrà a Genova fino a venerdì quando, in mattinata, alle 10, si allenerà alla Sciorba.

Vialli in edizione inglese a parte, i tifosi blucerchiati guarderanno con interesse la nuova Sampdoria con i suoi nuovi arrivati: soprattutto Montella e i nuovi stranieri Laigle e, quasi certamente, Oumar Dieng, l'ultimo acquisto, prelevato dal Paris Saint Germain. Il francese, da martedì a Genova, potrebbe fare la prima apparizione in maglia blucerchiata, magari per uno spezzone di partita, già questa sera. L'allenatore Eriksson, probabilmente, offrirà questa primizia ai tifosi. Per lui sarà un utile test per capire quale sarà la posizione giusta del francese in difesa.

Bruno Monticone

SPORT LIGURI

CALCIO

Stasera via Delle Trincee semifinali dello Stereo Più

Fonteggi Galotto e Bar Il Grappolo in semifinale del torneo Stereopiù in corso di svolgimento a Savona nel campetto di via Trincee. I Fonteggi Galotto hanno superato per 6-3 i Bagni Umberto mentre il Bar Il Grappolo ha imposto un secco 4-2 alla Pizzeria Red Bul. Le altre semifinaliste Pizzeria La Bussola e Avis Vado. Stasera a partire dalle 20,30 le semifinali, sabato le finali. [r. p.]

BASKET

Amichevole ad con le Stars degli Usa

Basket di lusso al Palaravizza di Alassio. Il 16 agosto alle 21 è in programma l'amichevole di lusso tra l'Alassio Aritmo e gli americani Big Ten All Stars che annoverano i migliori giocatori delle Università Illinois, Indiana Iowa e Michigan State. [r. p.]

CALCIO

Sabato sera a Celle debutto del Savona

Lo stadio «Gepin Olmo» di Celle Ligure ospiterà sabato prossimo, alle 20, l'esordio stagionale del Savona contro l'Alessandria. Sarà la prima presa di contatto con la tifoseria biancoblù che attende con curiosità ed impazienza di vedere al lavoro mister Mialich i nuovi arrivati. Prezzo d'ingresso 15 mila lire. [n. d. m.]

SOFTBALL

Torneo sul campo di Finale ricordo di Maria Tognato

E' scattato sul campo di via Brunenghi a Finale la seconda edizione del torneo amatoriale di softball valido per l'assegnazione del Memorial «Maria Tognato». Tutte le sere dalle sono in programmma due incontri. Le finali domenica. [r. p.]

Nona edizione della corsa ciclistica giovanile

Memorial Pollero a Leca ecco i nomi dei vincitori

LECA. Splendida riuscita del «Memorial Pollero» di ciclismo, giunto alla nona edizione ed organizzato, con la consueta abilità, dall'Alassio Badano Gas I.Co.Se.

La manifestazione, seguita da un folto pubblico per oltre sei ore, era riservata ai baby. La battaglia non è mancata fin dai Giovanissimi dove, nelle varie categorie, si sono imposti Stefano Schena (G1, Us Marassi), Angela Lanteri (G1, Caramagna), Davide Cabella (G2, Anpi Valenza), Valentino Sappa (G3, Ciclistica Arma), Silvia Borile (G3, As Andora), Federico Miccoli (G4, Orbassano), Lorena Branda (G4, Canellese), Cristian Gramaglia (G5, Piossasco), Laura Bozzolo (G5, Carrara Bergamo), Michele Scotto (G6, Moregol), Miriam Sortino (G6, Orbassano). Negli Esordienti, primo anno, affermazione di Gabriele Bottero (Pedale Canellese) mentre Daniele Alongi (Galliatese), terzo ai campionati italiani, si è classificato al quarto posto.

La campionessa italiana, Alessia Valentino (Ambrosoli Como), che ha con i «colleghi» maschi si è piazzata al settimo posto. Negli Esordienti, secondo anno, affermazione di Davide Lambiase (Ciclistica Arma), davanti a Francesco Frau (Us Sanremese 1904). Negli Allievi è invece salito sul gradino più alto del podio il campione ligure Luca Celestini (Us Caramagna) mentre Fausto Vignola (U.C. Alassio) è giunto terzo. [g. a.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Esempio: Ducato 10 q.li Furgone 1.9 DS Passo corto. Prezzo chiavi in mano: £ 35.650.000. Quota contanti (IVA + messa in strada): £ 6.778.658. Importo da finanziare: £ 28.871.342. Durata: 36 mesi. N° rate 36 da £ 879.103 ciascuna. Spese apertura pratica: £ 250.000. TAN 6% - TAEG 6,8%. Offerta non cumulabile con le altre iniziative in corso valida fino al 31/08/96 sulle vetture disponibili in sede, salvo approvazione . Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. *Solo per Ducato 10 e 14 q.li.

200 METRI FARFALLA.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

VISSIA FSA

Fate più vacanze.

Sharan Allora, finalmente potete partire per le vacanze alla guida della Sharan Volkswagen, dove comfort ■ sicurezza sono immediati grazie al sedile regolabile e al doppio airbag.

Accendete ■ potente motore e via, lontani dal vostro ufficio. L'unico computer acceso è quello di bordo (dalla versione Gt).

Avete deciso per luoghi sconosciuti e inesplorati? L'antifurto elettronico con blocco motore vi mette al riparo da ogni rischio.

E se volete ritornare con un ricordino voluminoso, i sedili posteriori ribaltabili ed estraibili vi offrono molteplici soluzioni di trasporto. Venite a scoprire in concessionaria tutte le sue comodità.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA SHARAN.

	Benzina			
Versione	2.0 CL	2.0 GL	2.0 GL Aut.	2.8 VR6 GL
Potenza kW-CV	85-115	85-115	85-115	128-174
	Benzina		Diesel	
Versione	2.8 VR6 Carat	2.8 VR6 Carat Aut.	1.9 TDI CL	1.9 TDI GL
Potenza kW-CV	128-174	128-174	66-90	66-90

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 (Ric.) Tel. 0321/450.419
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/475.606
[illegible]

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • [illegible] Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

[illegible] di [illegible] E.
[illegible] • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO di [illegible] A.
[illegible] • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
[illegible] • Via Verra, 88 • 0321/74.319

TOSONE FERNANDO
[illegible] • [illegible] A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. [illegible] • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA [illegible] di [illegible]
[illegible] • [illegible] Nova • 0321/74.825

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
[illegible]
Via Sempione, 224
Tel. 0324/243.703 - 243.714 - 243.715
(Off.-Ric.) Tel. 0324/245.700
[illegible]

GARAGE SEMPIONE di [illegible] A.
[illegible] • Via V. Veneto, [illegible] • 0323/837.157

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TADINA ANDREA
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

CARROZZERIA IACOPINO [illegible]
[illegible] • [illegible] Roma - Z.A. • 0324/83.343

AutoArona

[illegible]
(Esp.-Vend.) [illegible]
Tel. (0322) 46.233
[illegible] 0322/45.240
[illegible]

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible]A • Via [illegible] Cascine, 1/A • 0323/883.660 - 882.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. [illegible] D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
[illegible] • Via Muller, 63 • 0323/402.884

MALTAURO [illegible]
[illegible] • Via Molinari, 14 • [illegible]

SECUR CAR s.n.c.
[illegible] • [illegible] V. Veneto, [illegible] • 0323/71.956

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA [illegible] GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, [illegible] • 0323/846.141

IL MONDO maya

APERTO TUTTO AGOSTO

maya
...i magazzini
GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

NEL NUOVO REPARTO ABBIGLIAMENTO
SALDI FIRMATI

maya 2
CREVOLADOSSOLA
S.S. Sempione, 207

BRICO maya
OMEGNA
Via Redi, 2

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 10
Tel. (0322) [illegible]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 8 Agosto 1996 n. 31
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Novara, ieri un incendio in una villetta a due piani di corso Risorgimento

Casa in fiamme, danni e paura

Ci sono stati attimi di panico anche per la vicinanza di altre abitazioni. Cede una soletta e un vigile del fuoco si ferisce durante le opere di spegnimento. Fra le ipotesi, un corto circuito

NOVARA. «Presto, correte fuori, brucia il tetto della vostra casa». Manuela Rubinato [illegible] facendo pulizia. Le grida dei vicini la spaventano. Mentre scende [illegible] scale, un botto fragoroso. In strada alza la testa [illegible] urla quando vede le fiamme che si alzano dal tetto della [illegible] casa. E' accaduto ieri mattina intorno alle [illegible] in corso Risorgimento. Al numero civico 113 c'è una bella villetta a due piani. E' la residenza delle famiglie Rubinato e Carosana.

In pochi minuti, vanno in fumo le tegole e le travi del tetto. Danni per decine di milioni. Dopo il crollo della soletta, il secondo piano [illegible] dichiarato inagibile. Tra i passanti si diffonde apprensione per la sorte degli abitanti e per il possibile propagarsi delle fiamme. Ma i timori [illegible] presto fugati. Tutti salvi.

Un momento drammatico si è ripresentato qualche [illegible] dopo, durante le operazioni di smassamento, quando uno dei vigili del fuoco, per il crollo della soletta, è scivolato [illegible] tetto al secondo piano.

Fortunatamente l'uomo (di cui non sono state rese note le generalità), ha riportato solo qualche contusione.

I vigili del fuoco non si pronunciano sulla dinamica, ma la causa più probabile del violento incendio sembra essere un corto circuito all'impianto elettrico. Le fiamme si sarebbero propagate nei fili dalle scatole di distribuzione che si trovano nel sottotetto.

Il traffico è stato bloccato per ore; tre squadre dei vigili del fuoco sono state impegnate fino alle 13 nelle operazioni. Hanno partecipato anche i vigili urbani e i carabinieri, per garantire viabilità e la sicurezza.

Manuela Rubinato avrebbe dovuto essere al lavoro ieri mattina. Invece aveva avvisato che sarebbe rimasta a casa. «All'improvviso ho sentito la gente in strada che gridava - racconta -. I vicini urlavano. Dalla finestra ho visto tante persone che gesticolavano e indicavano il tetto. Poi un gran botto e le fiamme».

L'incendio inizia a propagarsi immediatamente nel sottotetto, bruciando travi e tegole, mentre nell'abitazione saltano tutti i collegamenti elettrici e Telecom. Michela Rubinato, 15 anni, è ancora sotto choc. E' sotto casa, trema vistosamente. La confortano i vicini.

Il [illegible] Risorgimento è paralizzato dal traffico e dall'arrivo dei mezzi di soccorso. Davanti all'abitazione ci [illegible] decine di passanti. Le forze dell'ordine faticano a tenerli a distanza.

E' mezzogiorno, le squadre dei vigili del fuoco sono ancora al lavoro. Le fiamme [illegible] domate, ma c'è ancora tanto da fare. Bisogna smantellare il tetto, per evitare pericolosi crolli. Con un'autoscala raggiungono il tetto, iniziano le operazioni di smassamento.

Nel sottotetto sta lavorando un vigile del fuoco: la soletta cede e l'uomo cade al piano di sotto. Ma si rialza, sta bene, ha riportato solo leggere contusioni. Sul luogo arriva anche il mezzo di un'impresa edile. I vigili del fuoco stanno smassando calcinacci, travi, tegole. Si lavora a pieno ritmo. Manuela Rubinato rientra in casa, si guarda attorno sconsolata. Al secondo piano le pareti sono umide, si staccano pezzi di intonaco, il pavimento è allagato. A causa del crollo della soletta, i vigili dichiarano inagibile il secondo piano. La famiglia Rubinato si trasferirà al piano terra, in casa del padre.

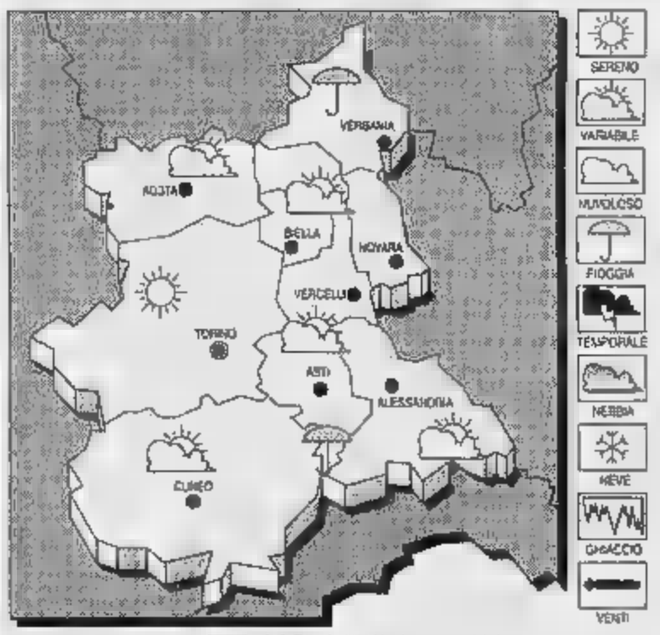
La signora Manuela allarga le braccia sconsolata: «E pensare che domani avrei dovuto partire per le ferie».

Cristina Meneghini

Una fase dell'intervento dei vigili del fuoco nella villetta di [illegible] Risorgimento nella quale si è sviluppato un incendio ieri mattina attorno alle [illegible]

Il tetto è stata la parte maggiormente colpita dall'incendio di ieri mattina

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] OGGI. Cielo inizialmente nuvoloso [illegible] residue precipitazioni. Miglioramento nel corso della giornata.
TEMP[illegible] in lieve diminuzione.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
IERI A [illegible]
Max: **28**; [illegible]: **16**; media: **24**

UN [illegible] FA
Max: **26**; min: **16**; [illegible]: **22**

[illegible] [illegible] [illegible] PIEMONTE
Torino **29,1**; Alessandria **27**; Aosta **24**; Asti **26**; Cuneo **26**; Vercelli [illegible].

Ieri sera a Intra festa grande e folla per il rientro del campione di kajak da Atlanta

Verbania incorona Bebo d'argento

Sotto la tettoia dell'Imbarcadero i familiari, amici e autorità l'hanno accolto con una lunga ovazione Il commento di Bonomi: «Adesso ho davvero la dimensione dell'impresa compiuta. Grazie di cuore»

VERBANIA. «E' una delle feste più belle e spontanee che si siano viste nella nostra città». «Sono venuto per applaudire Bonomi e per mostrare a mio figlio un esempio tanto positivo di vita e di impegno». Sono alcune delle impressioni più significative raccolte fra la enorme folla che nel tardo pomeriggio di ieri si è raccolta sotto la tettoia del lungolago di Intra per salutare Beniamino Bonomi reduce dal doppio podio di Atlanta.

Ad accoglierlo e a festeggiarlo c'erano tutti: i familiari e gli amici, la banda cittadina, autorità comunali, provinciali e regionali, amministratori, rappresentanti della Guardia di Finanza per i cui colori egli gareggia, dirigenti e atleti della Canottieri Intra. Ma c'era soprattutto [illegible] folla enorme che è stretta attorno al «suo» campione in un [illegible] abbraccio: quando Bebo ha fatto la [illegible] comparsa sul podio con le due medaglie d'argento al collo, è scoppiato un lungo, inarrestabile applauso. Un vero tifo da stadio, che ha fatto capire con quanta ammirazione e quanto orgoglio l'intera Verbania abbia seguito le imprese del concittadino. «Un'accoglienza davvero meravigliosa - è stato il primo commento di Bebo -. Questa festa serve a darmi la vera dimensione di quanto ho fatto: c'è stato un po' di disappunto per l'oro fallito di [illegible] soffio, ma ora capisco veramente che è stata comunque una bella impresa e sono grato a tutte le persone che mi sono state vicine».

«Siamo orgogliosi per il risultato ottenuto in uno sport tanto vicino al nostro lago», [illegible] detto il sindaco Aldo Reschigna consegnando un piatto d'argento a nome dell'amministrazione. «E' un risultato di [illegible] prestigio e di buon auspicio per il Coni che si è da poco decentrato nella nuova provincia», ha aggiunto il commissario del Coni per il Vco Rosalba Boldini. Altri riconoscimenti sono giunti dal presidente della provincia Ravasio, dal capitano Bergia della Guardia di Finanza, dal presidente della Canottieri Intra, Totolo. Terminata la fase ufficiale interrotta da continui applausi, Bebo ha dovuto sostenere l'assalto pacifico della gente che voleva congratularsi. Ha poi raggiunto [illegible] corteo, accompagnato sul lago dalle imbarcazioni della Canottieri, la sede della società in cui ha cominciato a dare i primi colpi [illegible] pagaia. Lì è continuata la festa.

Sergio Ronchi

Beniamino Bonomi, festeggiato ieri all'Imbarcadero e alla Canottieri

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO — POLITECNICO DI TORINO

COMITATO PER L'UNIVERSITA' IN ALESSANDRIA

FACOLTA' GIURISPRUDENZA
SEDE ALESSANDRIA

Anche per l'anno accademico '96/'97 è introdotto un numero programmato di iscrizioni al 1° anno di corso. Per il periodo in questione il numero massimo di Studenti iscrivibili al 1° [illegible] è fissato in 500 (cinquecento).

E' pertanto prevista una selezione che avverrà in base al criterio congiunto della valutazione del voto [illegible] maturità e di una prova per test.

Le domande di partecipazione alla prova dovranno essere presentate dal [illegible] **luglio** al [illegible] **settembre** alla Segreteria della Facoltà di Giurisprudenza - via Lanza 11, Alessandria - presso la quale gli interessati potranno raccogliere ogni ulteriore informazione.

Gli Studenti che avranno superato la prova di cui sopra dovranno perfezionare l'iscrizione entro il **10 ottobre 1996.**

Corsi triennali per il conseguimento [illegible] Diploma Universitario in:
- Ingegneria [illegible]
- Ingegneria Elettrica indirizzo Industrie Materie Plastiche
- Ingegneria Meccanica
- Ingegneria Meccanica indirizzo Industrie Materie Plastiche

Termini
- preimmatricolazione [illegible] iscrizione test ammissione: 1 agosto - 2 settembre 1996
- Test ammissione (obbligatorio): 4 settembre 1996
- data ultima per l'immatricolazione: 22 settembre 1996

I moduli di preimmatricolazione sono in distribuzione presso:
- la sede dei Corsi di Diploma [illegible] Alessandria - Viale T. Michel, [illegible]
- la Segreteria Studenti [illegible] Politecnico di Torino C.so Duca degli Abruzzi 24 - Torino.

I moduli compilati dovranno [illegible] consegnati unicamente [illegible] Segreteria del Politecnico [illegible] Torino.

Per ulteriori informazioni: Segreteria dei Corsi in Alessandria: tel. 0131/226009 - 0131/226966 - fax 0131/222919.

Per il corrente [illegible] accademico presso la sede di Alessandria è prevista la possibilità di seguire i corsi del primo anno per i Diplomi [illegible] Ingegneria Aerospaziale, Chimica ed Energetica.

Sempre in Alessandria [illegible] attivati, a fianco dei corsi [illegible] cui sopra, anche corsi triennali teledidattici per il conseguimento del Diploma in Ingegneria Informatica Automatica.

MUSICAINAUTO
AUDIO CLUB CAR
[illegible] SPECIALIZZATO IN HI-FI CAR

OCCASIONI D'AGOSTO

CLARION ARX 9170	Lire	1.299.000
ALPINE TDM 7535	Lire	879.000
KENWOOD KRC 657 R	Lire	549.000

* Ritiro e permuta del vostro usato
* Pagamenti personalizzati

.... e per tutto il mese [illegible] agosto installazione gratuita !!

APERTO TUTTO AGOSTO

STATALE DEL SEMPIONE, 43 - DORMELLETTO - TEL. (0322) 49.70.88

Novara, presto la campagna di restauro delle statue storiche

Via le scritte dai monumenti con una resina anti-vernice

NOVARA. Buone notizie per Carlo Emanuele III. Parliamo naturalmente della statua che dal 1837 sta in piazza Puccini, davanti al Teatro Coccia, con quello sguardo un po svagato che gli aveva scolpito Pompeo Marchesi.

Da allora il basamento e la statua in marmo sono diventati uno degli spazi preferiti dagli adolescenti novaresi per raccontare [redacted] ultime notizie di cuore, tanto che la statua somiglia ad un tazebao. Fino agli anni Settanta Carlo Emanuele «leggeva» sul [redacted] basamento scritte inneggianti soprattutto al Che e agli eroi della contestazione. Da qualche tempo deve accontentarsi di più banali «Sarah ama Mario» o di estemporanei graffiti eseguiti con lo spray.

Non è toccata sorte migliore a Vittorio Emanuele II in piazza Martiri, a Costantino Perazzi in Baluardo Quintino Sella [redacted] a quel sant'uomo di Bernardo da Mentone, issato da un'eternità sulla colonna che si trova in Baluardo Partigiani. Smog, eventi atmosferici ma soprattutto atti vandalici hanno infierito sulle quattro statue, le prime due certamente fra i monumenti-simbolo della città: i quattro reperti verranno restaurati e protetti dai vandali con una speciale guaina sintetica.

Il maquillage, già approvato dal Consiglio comunale, verrà eseguito in tre fasi: dapprima le quattro statue e i basamenti che le sostengono verranno completamente ripulite dalle scritte, dalle incisioni e dalle abrasioni che in questi anni si sono stratificate, soprattutto sui monumenti [redacted] due esponenti di Casa Savoia.

In [redacted] secondo tempo verrà eseguito [redacted] vero e proprio restauro, specifico per ogni singola statua, riguardante sia le parti in pietra [redacted] quelle in bronzo; infine verrà applicata la sostanza sintetica che ha l'effetto di «fare scivolare via» qualsiasi vernice si cerchi di applicare successivamente.

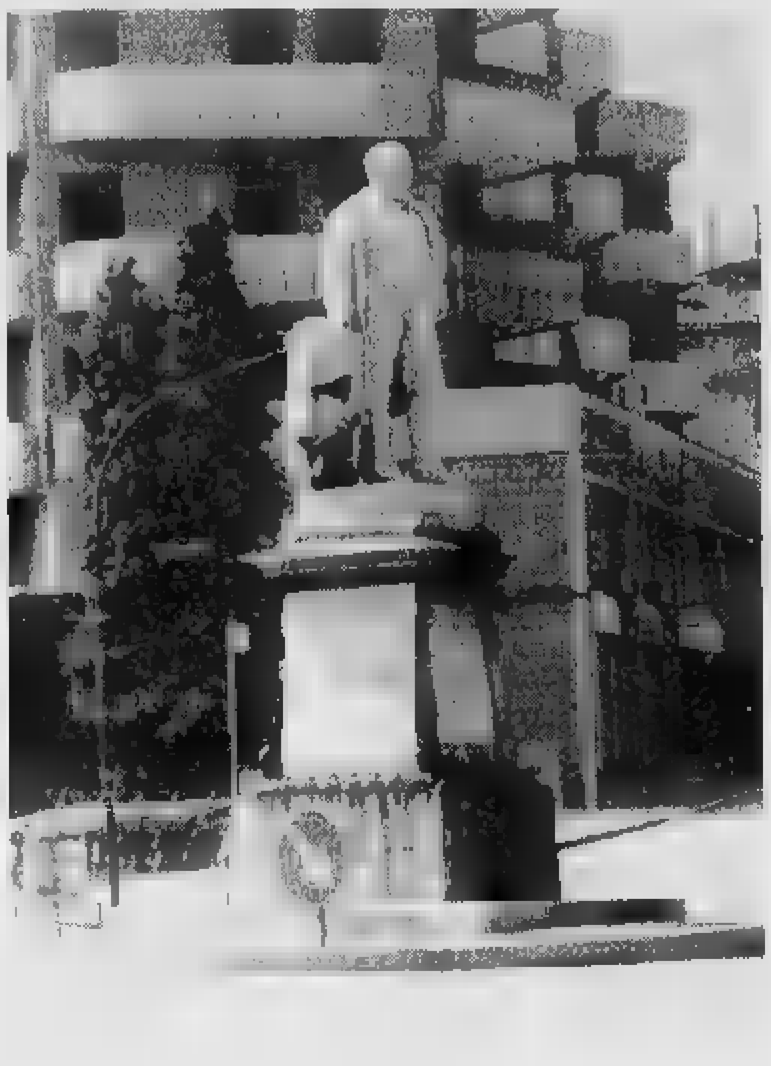
Una protezione, quella con la resina antispray, che è già stata sperimentata con successo [redacted] altre città italiane, anch'esse alle prese con i «grafomani dello spray» intenti a colpire [redacted] opere d'arte.

La pulizia farà piazza pulita anche delle scritte più recenti, quelle apposte dopo la sentenza Priebke alla base dei due monumenti ai Savoia, decisamente i più contestati dai maniaci del graffito.

Per quattro restauri in arrivo, eccone invece uno appena concluso: è quello della facciata e del sagrato della Chiesa del Carmine. I lavori, diretti dall'architetto Fernando Delmastro, hanno compreso l'intonacatura della facciata, il ripristino delle lesene e dei loro basamenti, la sostituzione dell'orditura in legno del timpano ed il restauro dei capitelli.

Il prossimo importante restauro [redacted] un complesso religioso novarese riguarda la facciata di Sant'Eufemia, [redacted] cui sono già stati installati i ponteggi. I lavori saranno al centro anche della festa patronale che si svolgerà dal 15 al 22 settembre: martedì 17 settembre la «Famiglia Nuarésa» organizza una serata dedicata proprio alla memoria storica della città.

Marcello Giordani



Dalle dichiarazioni d'amore agli slogan politici sui monumenti novaresi è scritto un po' [redacted] tutto Nella foto a sinistra la statua di Vittorio Emanuele II e a destra il monumento a Cavour

IN BREVE

[redacted]

Carabinieri trovano l'auto [redacted] rapinatori della banca

E' stata recuperata l'auto utilizzata dai tre rapinatori che hanno preso di mira, tre giorni fa, l'agenzia 7 della Banca Popolare di Novara a San Rocco. Sulla Lancia Dedra, rubata nel Milanese, erano state montate le targhe di una Punto rubata a Biella. La vettura era stata lasciata dai banditi vicino al campo di calcio di Sant'Andrea. Le indagini dei carabinieri proseguono. [r. s.]

[redacted]

Sarà intitolata [redacted] Marco la sezione dell'Aido

Sarà intitolata a Marco Romagnolo, il giovane romentinese morto in un incidente stradale, la locale sezione Aido. Dopo la grave perdita, i familiari del giovane avevano autorizzato il prelievo delle cornee. L'intito[redacted] della sede si terrà durante i festeggiamenti per il quindicesimo anniversario di fondazione. [c. m.]

NOVARA

Vela, strade «gruviera» [redacted] quartiere protesta

«Le strade della zona Vela sono un "gruviera", la luce è coperta dagli alberi e i marciapiedi sono impraticabili. Servono interventi urgenti»: [redacted] ha sollecitati in una lettera all'assessore Andrea Olivelli il presidente del quartiere Nord Est Piergiuseppe Villarboito. Le strade in condizioni più disastrose sono le vie Gobetti e Fratelli Di Dio mentre [redacted] fatica a camminare, in particolare, sui marciapiedi di via Amendola. [b. c.]

VERBANIA

Getta [redacted] ritrova tra i rifiuti giocata da 20 milioni al Lotto

Vince 20 milioni al Lotto con [redacted] terna, [redacted] scopre di aver buttato una delle ricevute nella spazzatura. Ma riesce a recuperarla [redacted] può così incassare la [redacted]. E' accaduto nel fine settimana ad uno scommettitore cannobino, cliente della tabaccheria di Liliana Moschillo, a Intra, dove in passato già sono stati realizzati «colpacci» con varie lotterie. [c. m.]

VIGEVANO

Nuovo «blitz» [redacted] teppisti alla scuola media Robecchi

La scuola media Robecchi an[redacted] una volta è finita nel mirino dei vandali. L'altra notte ignoti hanno preso a sassate la facciata dell'istituto, mandando in frantumi tre vetrate. Ad accorgersi dell'accaduto è stata la vigilanza notturna. Sul posto sono giunti i vigili urbani e una volante della polizia. E' già stata formalizzata una denuncia in commissariato. Solo dal 1° luglio è la quarta segnalazione [redacted] atti vandalici ai danni dell'edificio. [c. br.]

[redacted] DEL SASSO

Arriva il parco giochi per i bimbi di «Piana»

I bambini della frazione di Piana dei Monti [redacted] riusciti a realizzare il loro sogno: con il ricavato della lotteria è stato realizzato ed inaugurato il parco giochi vicino al circolo ricreativo. [m. g.]

Servizi socio assistenziali al Comune?

Ora è scontro fra Merusi e Cgil

NOVARA. E' scontro frontale tra la Cgil e sindaco sul passaggio dei compiti socio-assistenziali dall'Usl ai Comuni. I sindacati contestano duramente il rinvio della discussione in Consiglio comunale e la consulenza sulla fattibilità commissionata da Sergio Merusi all'Università Bocconi. Lui risponde: «Prima di attuare il trasferimento dobbiamo capire come erogare i servizi e quanto costa farlo».

La Regione ha stabilito che entro la fine dell'anno le competenze di carattere socio assistenziale adesso [redacted] carico dell'Unità sanitaria passino alle amministrazioni comunali. La delibera era all'ordine del gior[redacted] del consiglio comunale novarese del 30 luglio, poi saltato.

«Perché questo rinvio? - protestano Luigi Martinoli e Renato Bianchi della Funzione pubblica della Cgil - Siamo già molto [redacted] ritardo. Appare poi alquanto singolare la successiva decisione di conferire lo studio alla Bocconi, come se non ci fossero dirigenti c[redacted] le capacità per redigere piani operativi».

Si contesta la spesa (50 milioni) e il merito dell'assegnazione della consulenza: «Non condividiamo lo sperpero di denaro pubblico e c'è molto da obiettare anche sull'opportunità della scelta. Da parte del sindaco [redacted] rebbe auspicabile più trasparenza in queste decisioni».

Secca la replica di Merusi: «Mi sembra assurdo assumere impegni e competenze senza conoscerne prima la modalità di gestione e la spesa. L'università Bocconi ha un Centro di ricerche sulla sanità che opera da tre [redacted] livello nazionale e ha pubblicato lavori di valore. I funzionari non verranno certo esclusi così come i sindacati. Il mio provvedimento è stato approvato anche dall'assemblea dei sindaci dell'Usl 13 che saranno tutti coinvolti».

E conclude: «La delibera non discussa era solo d'intenti. L'avevamo messa in calendario ma poi ci è parso più opportuno aspettare gli esiti della consulenza prima di affrontare la questione». [b. c.]

Progetto comunale per trasformare gli spazi abbandonati in «basi» di associazioni

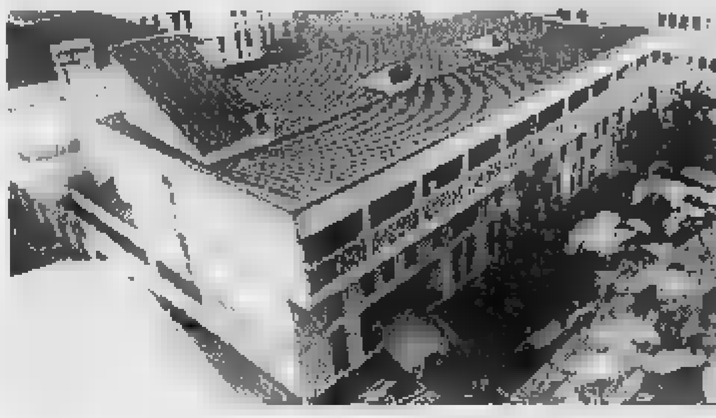
Sede al Dominioni per 20 sodalizi

Nell'istituto di Porta Mortara sono già ospitati il Quartiere, il Centro infermieristico organizzato dalla circoscrizione, la scuola professionale Ial, una comunità per minori e gli uffici dei «Giudici di pace»

NOVARA. L'istituto Dominioni diventerà una «casa» per le associazioni della città. All'edificio di via Monte San Gabriele 19, di proprietà del Comune, sono cominciati i lavori di adattamento. Ci sarà posto per almeno una ventina di sodalizi e gruppi novaresi. E' ancora da definire il canone di affitto.

L'istituto di Porta Mortara ospita già la sede del quartiere, il centro infermieristico organizzato dalla circoscrizione, la scuola professionale Ial, una comunità per minori e gli uffici dei Giudici di pace. Ma molti locali della palazzina sono vuoti e in disuso da tempo. Ora è parti[redacted] il progetto per trasformare questi spazi abbandonati in sedi per i sodalizi novaresi che [redacted] dispongono di una «base» per le loro riunioni.

Alcune opere di sistemazione sono già concluse: due stanze del seminterrato sono a disposizione del quartiere che le utilizzerà per corsi e riunioni e poi le metterà a disposizione saltuariamente dei gruppi che ne faranno richiesta.



L'istituto Dominioni di via Monte San Gabriele, di proprietà del Comune

Da qualche giorno poi si lavora anche all'ultimo piano, in cinque alloggi (due stanze più servizi) prima abitati da alcune famiglie. Qui lo spazio sarà tutto affidato alle associazioni. Stessa destinazione anche per due locali del seminterrato [redacted] cui si custodivano documenti del Comune. Resta da decidere, invece, l'utilizzo della mensa e delle cucine (si trovano sempre nel seminterrato). Altri progetti di recupero dell'edificio sono [redacted] cantiere: la sistemazione [redacted] giardino esterno e del cortile interno e l'asfaltatura delle discese di accesso laterali.

All'assessorato al Patrimonio [redacted] già pervenute le richieste di una trentina di sodalizi. Se ne possono accogliere altre e poi in autunno si decidono le assegnazioni. Dovrebbero essere circa una ventina. Il quartiere Porta Mortara ha segnalato alcune priorità nei criteri di scelta: prima le associazioni sociali, culturali e sanitarie [redacted] a scopo di lucro, [redacted] quelle sportive [redacted] quindi le altre.

E' ancora da definire anche l'aspetto economico. Ci sarà quasi sicuramente un canone d'affitto ma la misura è ancora da stabilire. La deciderà l'assessorato.

L'idea della «casa delle associazioni» [redacted] stata proposta dal consiglio [redacted] quartiere [redacted] concordata nei [redacted] scorsi con l'assessore al Patrimonio Massimo Giordano. «Il "Dominioni" diventerà una sorta di centro culturale polivalente - commenta Anna Denes, presidente della circoscrizione Porta Mortara -. In città ce n'è bisogno: sono tanti i gruppi che non hanno spazi in cui incontrarsi e operare. E per l'istituto è la soluzione ideale per scongiurare il degrado e gli atti di vandalismo, numerosi in passato».

[redacted] Cottavoz

LETTERE AL GIORNALE

Nuovi servizi telefonici Trecate [redacted] penalizzata

Voglio formulare il mio più sentito disappunto per il «non» servizio fornito dalla Telecom ai propri abbonati. In particolare voglio sottolineare che da oltre tre anni, dopo aver interpellato i vostri uffici, sto attendendo che anche a Trecate siano collegati tutti i numeri alla centrale analogica. Nonostante questo disagio che mi pone di fatto nella categoria di utenti di «serie B» (molti miei vicini di casa da tempo, pagando lo stesso canone, usufruiscono tutti dei servizi che io chiedo), nonostante per ottenere i servizi richiesti sia costretto [redacted] cambiare nume[redacted] (avvisare parenti ed amici, anche all'estero, ha certamente un costo), nonostante debba rifare biglietti da visita [redacted] carta intestata, i vostri uffici ritengono necessario addebitarmi il costo di lire 100 mila per tale operazione. A nulla [redacted] valse le mie rimostranze ai numeri 187 e 177. Dunque sono costretto ad accettare il pagamento delle 100 mila lire ma voglio rendere noto a tutti gli utenti che [redacted] tanto strombazzato «servizio ai clienti» [redacted] pura immagine di facciata perché, in realtà, in cliente [redacted] tutt'altro che agevolato. L'impressione e che le dure accuse di gestione mirata al solo profitto economico, anziché di un servizio pubblico, siano più che giustificate. La spesa di 100 mila lire è sicuramente comparabile [redacted] quella di una serata in pizzeria di tut[redacted] la famiglia. Ma [redacted] è questo il metodo per gestire la clientela penalizzata dalla sola «colpa» di essere utenti di vecchia data.

Flavio Beltrami, Trecate

La risposta [redacted] Telecom [redacted] vecchi abbonati

Vivamente dispiaciuti per il disappunto espresso dal signor Beltrami, per quanto riguarda l'impossibilità di utilizzare sulla propria utenza dei servizi telefonici supplementari, ci permettiamo di fornire alcune precisioni. Telecom Italia ha avviato da alcuni anni un accelerato processo di innovazione tecnologica che coinvolge l'intera struttura della rete telefonica. Il cambio delle tecniche di centrale rientra in quest'ambito e procede [redacted] scala nazionale secondo un calendario dettagliato che prevede la progressiva e definitiva sostituzione delle vecchie tecnologie; a tutt'oggi circa l'80 per cento degli abbonati Telecom Italia [redacted] collegata a centrali in tecnica numerica a livello nazionale. Questo processo si è sviluppato [redacted] si articola contemperando la necessità [redacted] fornire servizi sempre più evoluti a tutti [redacted] clienti [redacted] una scrupolosa gestione economica attenta alla redditività degli investimenti. Essendo e [redacted] potendo che essere un processo, data la complessità, può accadere che alcuni clienti possano usufruire prima dei nuovi servizi offerti dalle centrali elettroniche, a fronte, naturalmente [redacted] pagamento del corrispettivo per questi servizi. La richiesta del cliente anticipa i tempi ipotizzati per la totale numerizzazione della centrale di Trecate e quindi comportando un'attività specifica, pone l'Azienda nelle condizioni di dover chiedere [redacted] costo del cambio numero.

R. Spadon, Relazioni esterne Telecom

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** tel. 0322/51 61; **Borgomanero:** tel. 0322/843 083. **Domodossola:** tel. 0324/48 600, **Galliate:** tel. 862 222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce** tel. [redacted] 559/865.000; **Stresa:** telef. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: telef. 0323/405.000/556.000/556161, **Baveno:** tel. 0323/92[redacted]; **Mergozzo**. tel. 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163/418 617; **S.** [redacted] **d'Ogaglio:** [redacted].456; **Lesa:** tel. 0322/ 76.697; **Piedimulera:** [redacted] 0324/83.158

GUARDIA MEDICA

[redacted]**ra:** telefono 62.60.00; **Arona:** [redacted] 0322/51.51; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** telef. 0324/491.334; **Oleggio:** tel 91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel 0323/541.318

FARMACIE

A **NOVARA:** *Del Rosario*, corso Mazzini, 7 tel. 61.23.64 (apertura dalle ore 8,45 alle [redacted] 20,15 continuato; [redacted] 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [redacted] di L. 3.000) e *Comunale*, corso Risorgimento, 90 tel. 47.42.94 (apertura con orario notturno dalle ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente; dalle ore 21,30 alle ore 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [redacted] ricetta medica urgente e diritti addizionale di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[redacted] *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 71.253.
Casalvolone: *Marelenta*, piazza Castello, 5 tel. 0161/31.52.98.
Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 telefono 0322/24.24.56.
Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti, 79 tel. 91.249.
Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 92.60.33.
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio E[redacted]le II, 98 tel. 0322/87.119.
Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, [redacted] 0323/51.91.81.
Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322/72.41.
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323/84.00.77.
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10
Piedimule[redacted] *Devasini*, via Roma, 51 tel 0324/83.125.
Sappiana: *Celesia*, via Sappiana, 71 tel. 0324/56.388.
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 16 tel. 0323/70.178.
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 3 tel. 0163/85.02.06.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Raccolta carta al quartiere Ovest

Ultimo appuntamento della settimana oggi con la raccolta della carta in città. Gli operatori incaricati dalla Snu sono al quartiere Ovest. Il materiale deve essere preparato entro le 9 e sistemato davanti [redacted] portoni delle case. [b. c.]

[redacted]

Cene musicali sul lago

[redacted] rinnova sabato l'appuntamento con le serate di musica e gastronomia sulla terrazza dell'hotel Milano di Belgirate. Il buffet al chiaro di luna, con orchestra, s'inizia alle 20. Prenotazioni [redacted] numero telefonico 0322/76461. [c. m.]

[redacted] ETA'

Bus gratuiti per «Svegliati Agosto»

La Sun di Novara [redacted] predisposto un servizio di trasporto gratuito per gli anziani che vogliono partecipare alla manifestazione «Svegliati agosto», che si tiene all'istituto Donnino di corso Risorgimento. Le partenze sono fissate alle 9 da largo Cantelli, alle 9,10 dal capolinea della Bicocca, alle 9,20 da corso Milano (fermata della chiesa), alle 9,25 stazione Fs (lato Sun), alle 9,30 da via Costa (di fronte all'oratorio), alle 9,35 da via Valsesia. [redacted] ritorno è previsto alle 18. [c. m.]

[redacted]

Alla scoperta della Val Verzasca

Da Villa Bernocchi a Premeno parte oggi pomeriggio un'escur[redacted] in Svizzera, alla scoperta della Val Verzasca. Informazioni all'hotel Vittoria, tel. 0323/587024. [c. m.]

ASSOCIAZIONI

Nuova sede per Csi del Vco

Ha cambiato sede [redacted] Comitato provinciale del Vco del Centro Sportivo Italiano. I nuovi uffici [redacted] in via Vittorio Veneto [redacted] Verbania, [redacted] locali sotto [redacted] chiesa [redacted] Santa Rita. [s. r.]

Se avete fede e non dubiterete (...) tutto quello che chiederete nella preghiera lo otterrete. (Matteo, 21.21)

Ivana

riposa nell'amore di Dio. Chi ti ha voluto be[redacted]: **Bruno, Ornella, Cesare.**
— **Stresa**, 7 agosto [redacted].

Approvati dalla giunta della Provincia di Novara nell'ultima seduta

Progetti per 3,8 miliardi di scuole

Si riferiscono al terzo lotto del complesso scolastico di Arona, undici aule in tutto, ed agli interventi all'Istituto «Nervi» di Novara. Le opere dovranno essere finanziate con un mutuo

NOVARA. Nel corso della sua ultima seduta, il 1° di agosto, la Giunta provinciale ha approvato due progetti definitivi in materia di edilizia scolastica.

Uno riguarda il complesso di Arona, l'altro il «Nervi» di Novara. La notizia è subito giunta ad Arona ed è stata accolta con comprensibile soddisfazione negli ambienti scolastici locali. I due progetti prevedono rispettivamente una spesa di miliardi e 125 milioni per i lavori di costruzione del terzo lotto del complesso scolastico di Arona (composto da sette aule normali e quattro speciali) ed un costo di 750 milioni per opere a beneficio dell'Istituto tecnico «Nervi» di Novara. Queste consistono nella realizzazione dell'impianto ascensore e servizi igienici per portatori di handicap, nonchè nel ripristino della testata frontalino mediante rivestimento in rame e sostituzione di pluviali.

La Provincia, che provvederà al finanziamento della spesa con mutuo ancora da contrarre. Con questi interventi intende «ottemperare alle recenti disposizioni di legge sull'edilizia scolastica, che fanno anzitutto carico alle province di garantire alle scuole medie superiori il soddisfacimento del bisogno immediato di aule, la riqualificazione del patrimonio esistente, l'adeguamento alle normative vigenti in tema di sicurezza, igiene e agibilità, incl compreso anche l'abbattimento delle barriere architettoniche».

Sempre dalla Provincia si segnala inoltre che sono già state richieste ai sindaci dei comuni di Arona e di Novara le rispettive autorizzazioni per la realizzazione dei lavori, così come, per gli interventi presso il complesso di Arona, si è già provveduto ad acquisire il parere favorevole della Regione Piemonte per quanto riguarda la tutela dei beni ambientali.

Intanto, presso il complesso scolastivo di Arona, l'amministrazione si è già attivata utilizzando in modo più razionale gli spazi disponibili per ricavare, con strutture flessibili, sei aule che consentiranno, già dal prossimo mese di settembre, di rendere libere le aule in locazione dal comune per l'indirizzo tecnico industriale. Con il completamento del terzo lotto la Provincia di Novara intende quindi mantenere gli impegni relativi alla sistemazione della popolazione scolastica aronese, impegni assunti nel maggio del 1995 la stessa Provincia, il Provveditorato e il comune di Arona.

Con il questo documento la Provincia si impegnava ad assicurare la disponibilità delle sette aule normali e delle quattro speciali, costituenti il terzo lotto del complesso scolastico di Arona, oltre che della relativa palestra.

Sandro Bottelli

VIA CERVINO

Un edificio decrepito

Dal prossimo settembre gli studenti dell'Istituto tecnico ospitati nell'ormai decrepito stabile via Monte Cervino di proprietà Salina, il cui contratto sta per scadere, saranno trasferiti in via Monte Nero, dove sono il Liceo scientifico e l'Istituto tecnico per ragionieri. La Provincia eseguirà i lavori necessari a ricavare 6 aule, utilizzando l'aula magna e l'atrio del liceo con la posa di pareti mobili ed una spesa di cento milioni, 15 dei quali saranno a carico del comune di Arona. I lavori del terzo lotto delle scuole superiori dovrebbero invece partire entro il prossimo dicembre e concludersi per l'inizio dell'anno scolastico 98-99, comprendendo anche una nuova palestra servizio di tutta la scuola. Quando questo lotto sarà completato si valuterà se trasferire in quell'edificio anche il liceo classico (oggi via Battisti, nel centro storico) per un totale di circa 800 studenti: in caso di insufficienza di spazi, potrà realizzato un ulteriore lotto di completamento. [s.b.]

GOZZANO

Il Comune ha affittato la stazione Fs dalle Ferrovie

Le Ferrovie dello Stato hanno ceduto in affitto al Comune piazzale intorno della stazione ferroviaria, il magazzino merci ed il piano scaricatore. Prossimamente verrà firmata anche una convenzione che consentirà al Comune di gestire direttamente le sale d'attesa. [m.g.]

Le vie del centro pavimentate a porfido

Porfido per pavimentare le vie del centro: lo ha deciso l'amministrazione comunale per le Felice Piona, Monte Grappa, Tornielli, San Giovanni, Brunelli Maioni, Santissima Trinità e via Scuole. La sostituzione dell'asfalto col porfido costerà 300 milioni. [m.g.]

E' morto lo scenografo del Venerdì Santo

E' morto a Romagnano Sesia, all'età di 68 anni Aldo Ioppa, scenografo e suggeritore delle manifestazioni del Venerdì Santo. Ioppa lascia la moglie Lidia e la figlia Liana. [m.g.]

Boca, c'è preoccupazione dopo la rapina di ieri l'altro

Aree per la sosta sicura è l'appello dei camionisti

BORGOMANERO. «Occorrono anche sulla Voltri-Sempione, sulla Torino-Milano e sulla Milano-Laghi le di servizio attrezzate e sicure per tutelare i camionisti». L'appello è di Francesco Del Boca, presidente regionale degli autotrasportatori. Viene subito dopo la clamorosa rapina a segno sulla Voltri-Sempione ai danni di Savio Agazzini, un camionista di Boca bloccato dai banditi che gli hanno sequestrato il Tir con carico di rubinetti per 250 milioni e poi l'hanno legato e ammanettato ad un albero.

L'ennesimo colpo della «banda dei Tir», su cui stanno indagando i carabinieri della Compagnia di Gallarate, ha riproposto il problema della sicurezza di chi percorre ogni giorno le autostrade per ragioni di lavoro. Il camionista di Boca è stato prima affiancato in autostrada da un'auto all'altezza di Vergiate, poi minacciato con alcuni colpi di pistola e infine costretto, revolver alla tempia, a lasciare il Tir ai malviventi.

«Abbiamo già lanciato l'sos a Roma, in un convegno a livello nazionale, ma purtroppo la situazione non è migliorata. Anzi, si sta aggravando. Come categoria - dice Del Boca - abbiamo chiesto due provvedimenti urgenti: la realizzazione di aree di servizio protette lungo le autostrade per evitare brutte sorprese, e l'intensificazione del pattugliamento da parte delle forze dell'ordine durante le ore notturne».

Tir e camion in autostrada sono spesso nel mirino di malviventi specializ

E' proprio la notte il periodo a rischio per i camionisti. Anche la disavventura che ha visto coinvolto Savio Agazzini è accaduta alle quattro e mezza del mattino. Del Boca: «Di notte i rischi di aggressione per chi guida il camion si moltiplicano: per questo motivo bisogna potenziare le pattuglie di Polizia Stradale e costruire aree di servizio dove ci si possa fermare senza avere il patema di perdere il camion da un momento all'altro. Di queste aree ne sono state costruite finora quattro in tutta Italia: la più vicina alla nostra zona è a Piacenza. Ebbene, bisogna realizzarle anche qui da noi, sulle autostrade fra Piemonte e Lombardia».

Del Boca aggiunge comunque che la situazione in altre parti d'Italia è di gran lunga peggiore: «Non c'è nessun camionista che si arrischia a guidare di notte a Sud di Roma; ci sarà pure un motivo. L'autostrada in certe zone è terra di nessuno, e come il Far West. L'importante è evitare che la stessa cosa si ripeta anche qui. Visto che siamo ancora a tempo per prevenire, è indispensabile agire con tempestività». [m. g.]

Tornano tutte le delibere bocciate dal Coreco fra le polemiche

Il Consiglio-bis a Oleggio

La convocazione è per domani mattina alle nove. La maggioranza intende approvare opere per sei miliardi, la Lega deve surrogare l'unico consigliere

OLEGGIO. Tornano in Consiglio tutte le delibere che il Comitato Regionale di Controllo ha bocciato dopo il ricorso gruppi all'opposizione. Data la quantità di punti all'ordine del giorno l'assemblea è convocata domani mattina alle nove: Consiglio agostano e di buon'ora. La necessità di approvare importanti delibere ha convinto sindaco giunta a non rimandare l'adunata al dopo ferie.

C'è impazienza anche nella Lega: fra le delibere bocciate c'è quella della surroga dell'unico consigliere del Carroccio, Luigi Bonza con Luigi Rivolta. La Lega ha preannunciato un'interrogazione in Regione sui rapporti fra Comune e Comitato di Controllo, fatto il pds. Va rilevato che, in alcune dichiarazioni, Rivolta ha preso le distanze dal resto dell'opposizione sull'esposto in cui si sottolineava la mancanza delle bozze-schema di delibera nelle cartellette. La Lega, insomma, preferisce restare fedele allo spirito dell'opposizione costruttiva.

Domani tornano in approvazione le delibere di stanziamenti e progetti di opere pubbliche per oltre sei miliardi. Si tratta in particolare di lavori a fognature, canalizzazioni, asfaltatura di strade. C'è anche la delibera di variante al piano regolatore per il Neocentro.

Paolo Colombo ed Ezio Vandone

Si discuteranno alcune convenzioni: con il gruppo atletico, con l'Usl per la guardia medica, un'associazione di calcio. All'ordine del giorno c'è pure la cessione di terreni comunali alla Provincia per ampliamento della strada Oleggio-Castelnovate-Pombia.

Numerosi i regolamenti che arrivano nuovamente all'attenzione del Consiglio: fra gli altri, su attività commerciali, ammissione mensa, servizi extra scolastici. Si parlerà poi del consiglio del museo civico e delle modifiche allo statuto comunale. Tanto anche le interrogazioni e le interpellanze: dal Patto dei Democratici sull'installazione dell'impianto Telecom, sul Neocentro, sull'attività professionale del sindaco; dai Popolari sul traffico in corso Matteotti, sulla mancata rinegoziazione di mutui, sugli atti annullati. Proprio quest'ultimo punto riacceso lo scontro fra maggioranza e opposizione, in particolare con i popolari capeggiati da Ezio Vandone. Il movimento civico «Per Oleggio», che sostiene la maggioranza del sindaco Paolo Colombo, ha affisso manifesti firmati anche dal pds per spiegare quali riflessi la bocciatura in blocco rischia di provocare sull'attività amministrativa. [m. p. a.]

A Borgomanero

Condannati due dentisti abusivi

BORGOMANERO. La Guardia di Finanza scopre due studi dentistici abusivi e il Pretore condanna i titolari, mentre un laboratorio è stato posto sotto sequestro.

Davanti al Pretore sono comparsi Fulvio Righetti, di Verbania, 52 anni, residente a Borgomanero in via Marconi 19, e Massimo Cavalli, romano, 41 anni, residente a Borgomanero in via Aldo Moro 26.

Righetti è il titolare di un laboratorio odontotecnico a Gozzano in via XXV Aprile, Cavalli di un laboratorio a Borgomanero, in via Don Bosco 12. I finanzieri hanno accertato che i due esercitavano l'attività di dentista pur non avendo l'abilitazione prescritta. A Borgomanero la Finanza ha posto gli impianti sotto sequestro.

Il Pretore di Borgomanero ha ritenuto colpevoli i professionisti: Righetti è stato condannato a due mesi di reclusione, sostituiti con quattro milioni e mezzo di multa; Cavalli ha patteggiato quindici giorni di reclusione (pena sospesa). [m. g.]

Infarto a 50 anni

Morto a Colazza un calciatore Poletti

BRIGA NOVARESE. stato stroncato da un infarto all'età di 50 anni Gerardo Poletti, uno dei più noti calciatori del Novarese degli Anni Sessanta.

Poletti trovava nella propria casa di campagna a Colazza, quando ha avvertito un forte dolore al petto: col telefono cellulare ha avvertito i familiari, ma i soccorsi, anche se tempestivi, sono stati inutili. Dopo mezz'ora di massoggio cardiaco, Poletti ha infatti cessato di vivere. Gerardo Poletti era molto conosciuto negli ambienti sportivi della provincia per la sua attività di calciatore: negli Anni Sessanta e Settanta aveva militato come centromediano nelle file del Como ed era poi stato una delle colonne del Borgomanero.

Di Poletti, che era dipendente dell'Enel, viene ricordato anche il carattere molto estroverso che gli aveva procurato numerosissimi amici: i funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 a Briga Novarese, poi la salma verrà tumulata nel cimitero di Arona. [m. g.]

PARTONO LE **CROCIERE NOTTURNE**

GIOVEDI' 8 AGOSTO 1996

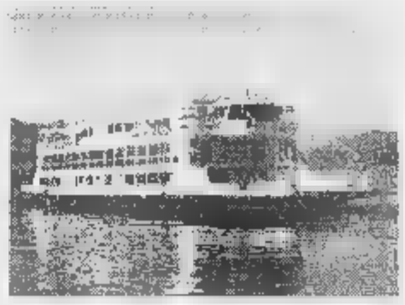
LA STAMPA — Navigazione Lago Maggiore — APT

VCO — CCT Gruppo Sistemi Europa Internet Provider

Crociere notturne sul lago

Piano Boat
Giovedì 8 agosto 1996
oppure
Notturno sul lago
Venerdì 9 agosto 1996
oppure
Spaghetti lago blu
Sabato 10 agosto 1996

SCONTO DEL 20%



presentando questo tagliando alla biglietteria

nome _____ cognome _____
città _____

CANNERO. La motonave stasera salpa da Cannero alle 20 per «Piano Boat», prima delle crociere notturne proposte dalla Navigazione Lago Maggiore. A bordo si balla con le canzoni proposte dal duo Fabio e Marcella mentre scorrono suggestive immagini dell'alto lago. Il prezzo per i lettori di La Stampa che presentano il tagliando è di 12 mila lire. [c. m.]

OMCAR

KIA Sportage

presenta

Sportage 2.0i 16V 128 Cv - 5 porte

da
lire 37.000.000
su strada

3 ANNI DI GARANZIA

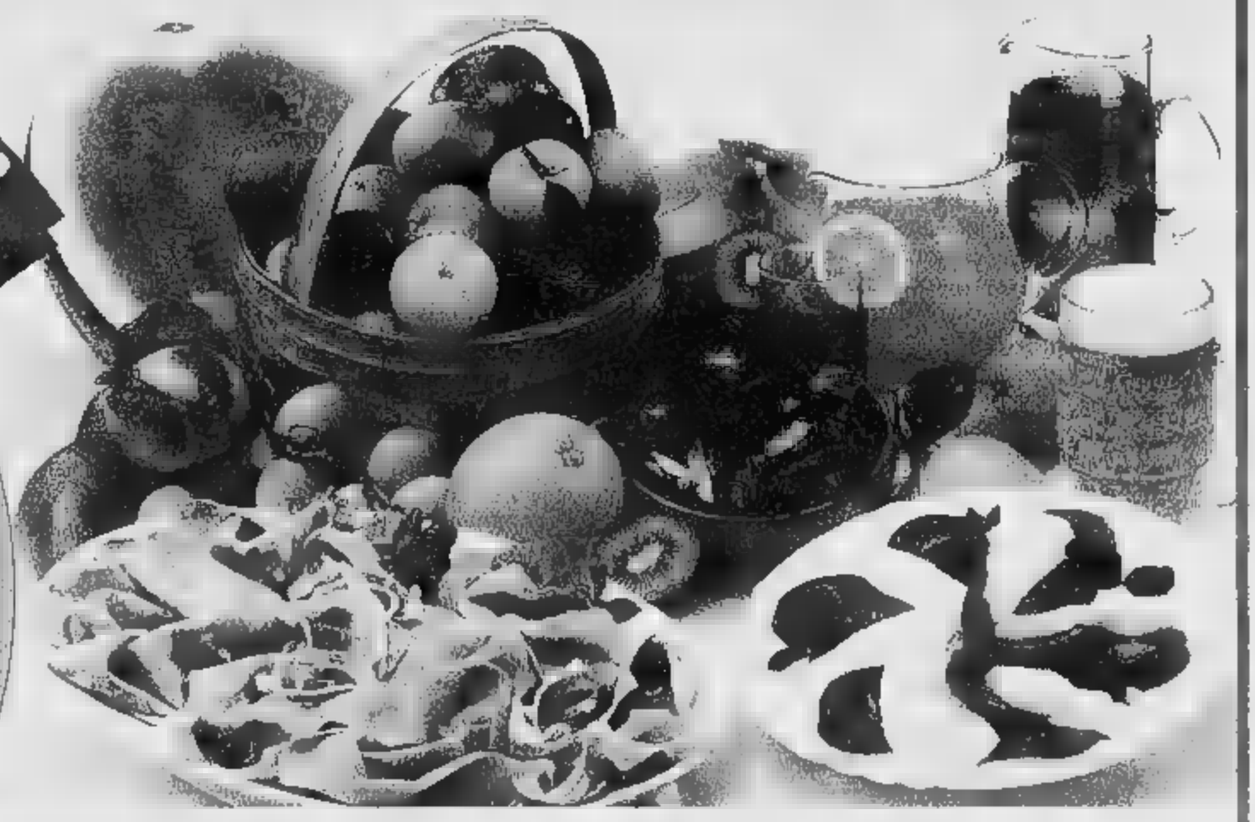
presso la Concessionaria

OMCAR FONTANETO D'AGOGNA - Strada statale 229 km.24 - Tel. (0322) 89.666 - 89.489 - 89.488

FRESCHEZZA D'ESTATE

...e Super Sconti

20%
30%
40%



Ecco alcuni esempi di offerte valide fino al 10.8:

Petti di pollo
INVECE DI L. 12.480
SCONTO 20% L. 9.980 Al Kg

Spiedini di tacchino Aia
INVECE DI L. 13.980
SCONTO 33% L. 9.360 Al Kg

•• Prosciutto cotto Parmacotto
INVECE DI L. 3.100
SCONTO 20% L. 2.690 l'etto

▪▪ Mortadella
INVECE DI L. 1.760
SCONTO 30% L. 1.230 l'etto

▪▪ Mozzarella misto Bufala
INVECE DI L. 2.250
SCONTO 20% L. 1.790 l'etto

Caprini Mauri g 160
INVECE DI L. 2.990
SCONTO 40% L. 1.790 (Al Kg L. 11.187)

Yogurt Parmalat gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
INVECE DI L. 1.990
SCONTO 20% L. 1.590 (Al Kg L. 6.360)

Wurstel Wuber g 100
INVECE DI L. 1.580
SCONTO 40% L. 940 (Al Kg L. 9.400)

Pasta di semola Buitoni
(formati normali) g 500
INVECE DI L. 1.040

SCONTO 33% L. 690 (Al Kg L. 1.380)

Riso Risaia Scotti g 1000
INVECE DI L. 4.740
SCONTO 30% L. 3.290

Preparato per insalata di riso GS g 340
INVECE DI L. 3.890
SCONTO 40% L. 2.330 (Al Kg L. 6.852)

Olio extravergine d'oliva Dolci Terre San Giorgio cc 750
INVECE DI L. 9.490
SCONTO 20% L. 7.590 (Al Litro L. 10.120)

Caffè Lavazza qualità Oro
(Conf. 2 pezzi) g 500 INVECE DI L. 9.990
SCONTO 20% L. 7.990 (Al Kg L. 15.980)

Tonno RioMare all'olio d'oliva (Conf. 2 pezzi da g 240 cad.)
INVECE DI L. 7.980

SCONTO 33% L. 5.340 (Al Kg L. 11.125)

Carne Manzotin
(Conf. 2 pezzi da g 215 cad.)
INVECE DI L. 5.890
SCONTO 30% L. 4.120 (Al Kg L. 9.581)

Acqua Rocchetta naturale
cc 1500 INVECE DI L. 960
SCONTO 20% L. 760 (Al Litro L. 506)

Oransoda - Lemonsoda cc 1500
INVECE DI L. 1.840
SCONTO 30% L. 1.280 (Al Litro L. 853)

Birra Henninger
(Conf. 2 lattine da cc 330 cad.)
INVECE DI L. 2.190
SCONTO 30% L. 1.530 (Al Litro L. 2.318)

The GS
(pesca - limone) cc 1500
INVECE DI L. 1.760
SCONTO 40% L. 1.050 (Al Litro L. 700)

Vino Solegro bianco cc 750
INVECE DI L. 4.340
SCONTO 40% L. 2.600 (Al Litro L. 3.466)

Gelato Yoggy Sammontana
(Conf. 6 pezzi) g 300
INVECE DI L. 5.740
SCONTO 40% L. 3.440 (Al Kg L. 11.466)

Cremino Algida
(Conf. 8 pezzi) g 250 INVECE DI L. 5.690

SCONTO 40% L. 3.390 (Al Kg L. 13.560)

Coni Capriccio Motta
(Conf. 6 pezzi) g 420
INVECE DI L. 6.500
SCONTO 20% L. 5.190 (Al Kg L. 12.357)

Sapone liquido Nidra ml 250
INVECE DI L. 3.490
SCONTO 40% L. 1.990 (Al Litro L. 7.960)

Tovaglioli Scottex
(Conf. 176 pezzi) INVECE ▪▪ L. 2.990
SCONTO 40% L. 1.790

Pannolini Lines Comfort boy/girl pacco doppio
SOLO L. 24.990

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

•• Offerte valide al banco Gastronomia

Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

Lo assicurano il presidente della Regione Ghigo e l'assessore Masaracchio

Salva la funivia del Mottarone

L'intervento regionale sarà di tre miliardi per le opere necessarie a rimettere a nuovo l'impianto
Il sindaco di Stresa parla di «ottima notizia». Tocca ora al Comune bandire la gara d'appalto

STRESA. La funivia del Mottarone è salva: il presidente del consiglio regionale Ghigo e l'assessore ai trasporti Masaracchio hanno infatti garantito al sindaco di Stresa Giuseppe Soldani, nel corso di un incontro che si è svolto a Torino, un intervento regionale di tre miliardi per le opere necessarie a rimettere a nuovo l'impianto, oltre a cento milioni di contributo annuale per la gestione. «E' un'ottima notizia per Stresa - dice il sindaco - e per i dipendenti della Funivia, che avranno l'opportunità di riunirsi in cooperativa e partecipare alla gara d'appalto per la gestione».

La Funivia, grazie alla proroga emessa dal Comune, resta aperta fino al 31 dicembre di quest'anno: entro quella data dovrà quindi essere pubblicata la gara d'appalto perché subentri la nuova gestione. Il contributo annuo di cento milioni dovrebbe infatti mettere al riparo da qualsiasi sorpresa chi si accollerà l'incarico della nuova gestione, visto che oltre tutto potrà ripartire con l'impianto perfettamente rinnovato a spe[redacted] della Regione.

«Col finanziamento regionale - dice il consigliere di Forza Italia, Racchelli - sarà possibile provvedere al cambio delle funi ed alla messa in sicurezza dell'intero impianto. Il salvataggio della funivia deve comunque rappresentare un momento importante per la valorizzazione dell'intera area del Mottarone».

Soldani pensa anche alla stazione di partenza della funivia, una struttura che ha bisogno di maquillage: «Credo che questo intervento vada inserito nella riqualificazione di tutta l'area del Lido, dove abbiamo edifici di grande valore come Villa Parazzola e Villa Castelli: attra[redacted] i fondi della Comunità Europea dovremmo riuscire ad abbellire tutta l'area».

Quanto alla funivia tocca ora al Comune bandire la gara d'appalto: «L'intervento regionale mi pare che abbia dissolto definitivamente tutte le difficoltà riguardo al problema della Funivia: il capitolato d'appalto lo predisporremo con il gruppo di lavoro della Regione e potremmo anche prevedere una forma di prelazione per l'eventuale cooperativa dei dipendenti. Nei prossimi giorni - preannuncia Soldani - m'incontrerò con loro e con il sindacato per spiegare quanto è stato ottenuto in sede regionale e per verificare [redacted] possibilità di creazione della cooperativa. Resta la soddisfazione [redacted] [redacted] conservato una struttura importante [redacted] solo dal punto di vista turistico: se pensiamo agli sforzi compiuti in Svizzera per le funivie, sono convinto che abbiamo raggiunto un bell'obiettivo».

Marcello Giordani

Per la funivia Stresa-Mottarone sono in arrivo i finanziamenti regionali

Ddt, stasera c'è l'incontro fra tutti i sindaci del lago

STRESA. Un «summit» al quale sono convocati i sindaci di tutti i Comuni della sponda piemontese e lombarda del Lago Maggiore si svolge questa sera al Palazzo dei [redacted]gressi.

«Scopo dell'iniziativa - spiega il primo cittadino di Stresa, Giancarlo Soldani - è quello [redacted] elaborare un documento comune di protesta contro le autorità istituzionali che hanno gestito in modo assurdo la vicenda del Ddt, causando danni enormi all'intero bacino turistico del Verbano».

Già firmatario [redacted] altri sindaci di località rivierasche della lettera che chiedeva le dimissio[redacted] del direttore dell'Istituto di idrobiologia [redacted] [redacted] provinciale all'ambiente Riccardo De Bernardi, Soldani ha elaborato la bozza [redacted] un ulteriore documento-denuncia da sottoporre all'approvazione dei colleghi radunati a Stresa.

Ancora una volta si accusa De Bernardi: «Chi ha sbagliato o non è stato all'altezza della situazione deve andarsene - [redacted] legge nel testo -. E chi ha sbagliato è proprio il direttore dell'istituto del Cnr [redacted] Pallanza: lui aveva la competenza per accertare l'inquinamento, non poteva ignorarne l'esistenza, [redacted] lui dove[redacted] adottare misure di controllo atte a tutelarci o quantomeno denunciare carenze e responsabilità altrui, cosa che non ha mai fatto rendendosi responsabile di gravi omissioni».

Il sindaco di Stresa **Giancarlo Soldani** è fra i promotori [redacted] «vertice» a Palacongressi. «Elaboreremo un documento comune di protesta»

Ad analoghe accuse hanno già replicato i ricercatori dell'Istituto e lo stesso De Bernardi, che si riserva di agire legalmente a tutela del Cnr e della propria persona. «E' falso - dice il direttore dell'Istituto Idrobiologico - che non ci fossero informazioni sulla presenza di Ddt, poiché esse risultano da pubblicazioni della Usl [redacted] Novara del 92. L'organismo ufficiale di [redacted]ntrollo ne era dunque a conoscenza [redacted] tocca pertanto agli amministratori locali prendere atto di questi dati che essi [redacted]brano invece colpevolmente ignorare. Il nostro compito è fare ricerca, mentre i controlli sono affidati dalla legge ad altri e [redacted] sindaco dovrebbe saperlo: ciononostante, già nel '92 proposi alla Commissione italo-elvetica di far studiare il problema Ddt». [s. r.]

L'appello arriva dalla Valle Antigorio per [redacted] mancati interventi sul rio Alfenza

Da Crodo «sos» ad Antonio Di Pietro

«Evitiamo che si ripetano danni e lutti dell'87»

CRODO. «Di Pietro aiutaci tu!». L'appello arriva dalla valle Antigorio dove i mancati interventi idrogeologici sul rio Alfenza rischiano di causare danni e lutti in caso di violente piogge.

L'sos è del sindaco [redacted] Crodo, Elio Vincler, che ha scritto al ministro dei Lavori pubblici, Antonio Di Pietro, per segnalare la situazione di pericolo in cui vivono gli abitanti del paese antigoriano, costretti a fare i conti con i mancati interventi sul torrente che nell'alluvione dell'87 causò molti danni.

Oltre a Di Pietro, il primo cittadino di Crodo ha inviato il telegramma pure al sottosegretario agli Interni, Franco Barberi, che una settimana fa aveva fatto [redacted] sopralluogo nel Vco.

Nello scritto non [redacted] una [redacted] polemica sul sopralluogo [redacted] Barberi che ha sorvolato l'Ossola in elicottero.

«La situazione di pericolo creatasi a Crodo non è visibile dall'elicottero in quanto la folta vegetazione che esiste non permette di vedere neppure l'alveo del torrente e tanto meno le molte fessure del terreno e gli smottamenti» scrive il sindaco.

«Dopo la ricognizione fatta dall'on. Barberi - aggiunge Vincler - mi permetto di ribadire la situazione di pericolo per Crodo, pericolo causato dal dissesto idrogeologico dell'Alfenza». Per Vincler, «è necessario un sopralluogo a piedi» [redacted] i tecnici della Protezione Civile devono compiere i loro controlli «in tempi brevissimi per stabilire gli interventi da effettuare con urgenza: altrimenti, [redacted] l'elicottero si potrà constatare il disastro avvenuto, con [redacted] possibile, perdita di vite umane». Aggiunge Vincler: «Dopo i disastri alluvionali dell'agosto 1987 s'era resa necessaria una progettazione generale per la messa in sicurezza dell'Alfenza, sulla quale il Comitato regionale opere pubbliche ha espresso un parere favorevole che prevedeva una spesa di 15 miliardi di lire. [redacted] poco [redacted] [redacted] fatto sinora ed il pericolo rimane».

A sostegno delle tesi [redacted] Vincler c'è una relazione del Corpo Forestale dello Stato che ha riscontrato un aggravamento del pericolo di natura idrogeologica e forestale. Un aggravamento dettato dai mancati interventi di manutenzione oltre dalla presenza [redacted] materiale vegetale nell'alveo del torrente.

La Forestale ha deciso il taglio di tutte le piante pericolose ad alto fusto nelle vicinanze dell'alveo e delle zone franose. Proprio durante i controlli gli uomini della Forestale hanno verificato il peggioramento della situazione idrogeologica per l'ampliamento degli smottamenti e delle frane, con la formazione di nuovi fronti a rischio.

Renato Balducci

Per il torrente Alfenza c'è una relazione del Corpo Forestale dello Stato [redacted] ha riscontrato un aggravamento [redacted] pericolo di natura idrogeologica provocato dai mancati interventi di manutenzione e dalla presenza di materiale vegetale nell'alveo

Verbania, si [redacted] risolto subito il giallo della sede Cariplo di corso Mameli

Era uno scherzo la finta bomba

Identificato l'autore della telefonata alla Polizia

VERBANIA. E' stato rapidamente risolto dal vice commissario Andrea Giacchetti e dai suoi uomini il caso d[redacted] presunta «bomba» rinvenuta in una cassetta del fermo posta al punto Cariplo di corso M[redacted] a Intra. Dopo l'intervento del nucleo artificieri anti sabotaggio della Polizia di Stato si è rivelato un innocuo involucro di plastica vuoto.

La vicenda è stata frutto di una singolare coincidenza di eventi [redacted] tutto fortuiti e indipendenti che solo il caso ha collegato. In primo luogo gli inquirenti sono risaliti [redacted] persona che martedì mattina poco dopo le 11 aveva telefonato alla Polizia, annunciando la presenza di una bomba [redacted] una sede Cariplo della città. Si tratta di S.G., un verbanese [redacted] 40 anni già noto alle forze dell'ordine per essere stato implicato in episodi collegati a piccole truffe. L'uomo ha inteso anche in questa circostanza fare [redacted] scherzo, sull'onda emotiva degli episodi recentemente accaduti che hanno diffuso una psicosi della bomba, ma [redacted] [redacted] limitato a telefonare. Il successivo rinvenimento del tubo di plastica nel punto Cariplo [redacted] Intra che [redacted] fatto pensare in un primo momento [redacted] un vero [redacted] proprio sabotaggio, è dovuto invece ad una singolare coincidenza. Ieri infatti si è appurato che il cilindro ritrovato proprio nell'istituto di credito indicato dalla telefonata e che poteva assomigliare agli ordigni della riviera friulana, era in effetti un tubo lasciato [redacted] quel luogo quasi certamente dagli operatori che avevano installato in banca [redacted] cassette del fermo posta.

Trova così spiegazione anche l'aspetto che sembrava più misterioso in tutta la vicenda [redacted] cioè come qualcuno abbia potuto introdurre un oggetto nelle cassette della banca.

Un episodio fortunatamente fasullo insomma, al di là della telefonata-scherzo, e tale [redacted] far rapidamente rientrare ogni presunto allarme «banca sicura». [s. r.]

Il robot della Polizia in azione a Intra

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
OPERAZIONE ESTATE SICURA
Le nostre offerte del mese
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.400.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA	L. 1.040.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 1.040.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 4	L. 1.040.000
SISTEMA ANTIFURTO per MONOLOCALE	L. [redacted]
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE	L. 1.[redacted]
SISTEMA ANTIFURTO per TRILOCALE	L. 1.350.000

inoltre
possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo con telecamere a cavo e senza cavo.
Per ulteriori informazioni
Tel. [illegible]

gp
IMMOBILIARE
FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C
ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946
CARCEGNA [illegible]
CARCEGNA [illegible]
BORGOMANERO [illegible]
BORGOMANERO [illegible]
GOZZANO [illegible]
CASTELLETTO TICINO [illegible]
ARONA [illegible] Tel. 0322 240355
ARONA [illegible] Tel. 0322 240355

OMEGNA
Centro affittiamo mono-bilocali + servizi. A partire [redacted] Lire 500.000 mensili.
Tel. 0323 866.218

STRESA
A due passi dal lungo lago, zona tranquilla, soleggiato, piano alto [redacted] con cucina e bagno, balconi, cantina, autorimessa. Grande giardino condominiale. Lire 160.000.000.
Tel. 0323 866201

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

CASALE CORTE CERRO
Posizione dominante, porzione di casa indipendente di 7 locali + servizi con sedime di giardino. Parzialmente ristrutturata.
Tel. [redacted] 866.201

il Fai da te
GRAVELLONA TOCE
Corso Marconi, 83
Tel. 0323/864788
AGOSTO APERTO!!!
* CASETTE IN LEGNO: OFFERTISSIME
* LEGNO IMPREGNATO IN AUTOCLAVE per RECINZIONI GIOCHI ARREDO GIARDINO
NOLEGGIO TELEFONI CELLULARI: TACS GSM
il Faidate TI OFFRE LA PENSIONE
BUONO® PENSIONE
Centro del Bricolage
vendita e noleggio attrezzature da giardino
* Serramenti
* Porte
* Porte blindate
* Fiori
* Scale
* Mobili
* Cucine
* Sementi
* Piante da orto

La vicenda ha preso il via tra l'inverno '94 e la primavera '95

Usl, la giostra delle nomine

La sentenza del Tar diede ragione a chi fece ricorso contro la «lottizzazione» delle designazioni
Il 2 settembre la giunta regionale deciderà se fare un nuovo bando per la scelta dei direttori

TORINO. Alla prima riunione della Giunta regionale, il 2 settembre, si deciderà se riaprire il vecchio bando per la nomina dei direttori delle Usl piemontesi o se farne uno nuovo.

«Al 90 per cento delle probabilità sarà scelta questa seconda via - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio -. Io sono favorevole a questa impostazione revocare il vecchio bando, promuoverne una nuova, incaricando una commissione di proporre una rosa di nomi, da 50 a 60, tra i quali la giunta, a cui spetta ampia discrezionalità di nomina, scelga i direttori generali delle Usl, naturalmente motivando le decisioni».

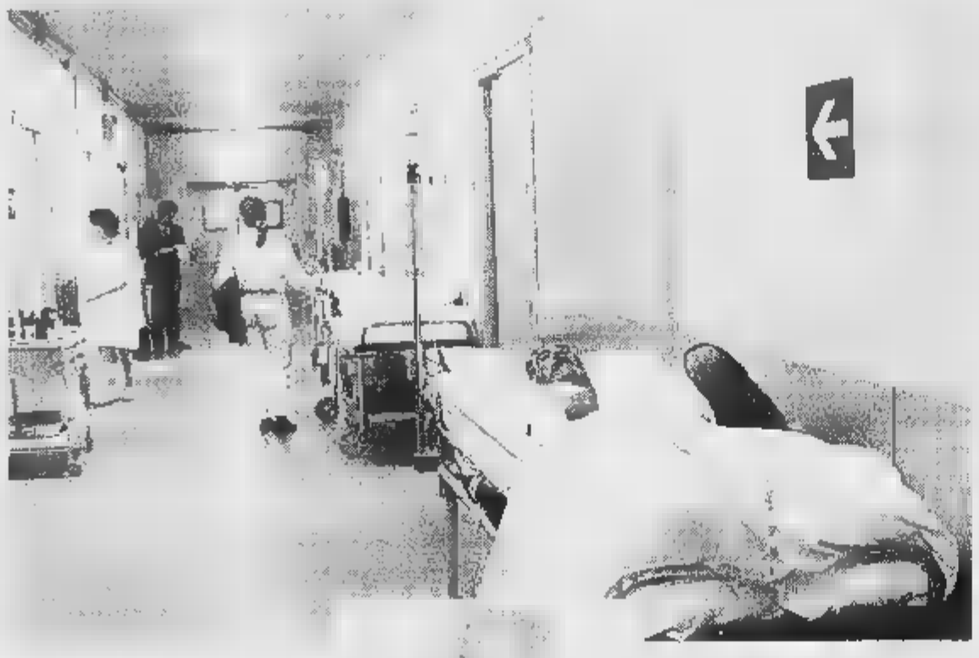
Aggiunge D'Ambrosio: «Se viene rifatto il bando, in questa nuova macchina rientra anche l'ospedale delle Molinette, dove c'è l'unico direttore della prima nomina ancora in carica».

Dopo aver deciso quale delle due strade intraprendere, si tratterà di stabilire quale commissione dovrà raggruppare la rosa dei cosiddetti «nominativi di eccellenza», tra coloro che presenteranno domanda.

«Potrebbe essere la stessa vecchia commissione, a cui si chiederà esclusivamente di esaminare i curricula dei candidati; oppure il compito potrà essere affidato alla commissione del "Coresa" (comitato regionale sanità e assistenza) o ancora si potrebbe optare per una commissione interna», precisa l'assessore alla Sanità.

Secondo D'Ambrosio molti dei commissari straordinari attualmente incaricati della gestione delle Usl potrebbero essere confermati.

La vicenda delle nomine dei direttori generali delle Usl piemontesi era scoppiata tra l'inverno '94 e la primavera '95, quando la giunta regionale guidata da Brizio aveva scelto i ventotto manager all'interno di una graduatoria di nomi, selezionata e ordinata da un'apposita commissione che aveva ricevuto l'incarico dalla stessa giunta di compilare l'elenco in base alla richieste avanzate.



Sopra, un interno di ospedale. Qui a fianco, Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità

Alcuni degli esclusi avevano presentato ricorso al Tar, accusando la Regione di «lottizzazione» delle nomine: infatti, qualcuno dei prescelti occupava posizioni basse nella graduatoria, mentre altri, che avevano meritato punteggi elevati (ad esempio il casalese Paolo Tofanini, al secondo posto nell'elenco), erano stati esclusi da qualsiasi incarico.

Il Tar aveva dato ragione a chi aveva fatto ricorso. Pertanto, i direttori erano stati sospesi e successivamente, nella primavera di quest'anno, erano stati nominati commissari straordinari in attesa che tutti i ricorsi fossero definiti. In questi giorni è stata depositata l'ultima sentenza che boccia il sistema adottato per la prima tornata di nomine dei direttori.

Pertanto, D'Ambrosio intende mantenere la promessa fatta: a settembre, appena di ritorno dalle ferie, si metterà in moto la macchina per rifare le nomine, circoscrivendo la rosa di candidati a circa il doppio di quanti sono i posti da coprire. L'assessore assicura che per dicembre i nuovi manager saranno insediati nelle rispettive Usl.

Silvana Mossano

Finanziamento dalla Regione per i progetti in Piemonte

Dieci miliardi destinati alle Comunità montane

La giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Montagna Roberto Vaglio, ha approvato il finanziamento straordinario per complessivi 9 miliardi 960 milioni di venti «progetti speciali integrati» presentati dalle Comunità montane piemontesi.

Tutte le province montane sono interessate all'intervento regionale; le Comunità che riceveranno i sostanziosi contributi sono sedici su quarantasei. Eccole qui di seguito, divise per provincia.

Provincia di Cuneo. Valli Po-Bronda-Infernotto, un miliardo 600 milioni per il progetto del ripristino a Crissolo della seggiovia per gli impianti di risalita.

Valle Varaita, 607 milioni per il primo lotto per infrastrutture dell'area sciabile di Sampeyre.

Valle Maira, 741 milioni per la riqualificazione dell'antico borgo di Macra; 420 milioni per la ristrutturazione del convitto alpino di Stroppo.

Valli Gesso-Vermenagna-Pesio, 600 milioni per il completamento del centro universitario di Peveragno. Valli Monregalesi, 55 milioni per completare pista di sci di fondo a Frabosa Soprana.

Provincia di Alessandria. Alta Val Lemme e Alto Ovadese, area verde Guado Gorzente, 294 milioni.

Provincia di Verbania. Val Antigozzo e Formazza, casa di riposo per anziani ed eco museo per la valorizzazione degli orridi e delle marmitte di valle (600 milioni).

Val Vigezzo, costruzione edificio polivalente a uso agro-artigianale (600 milioni).

Provincia di Novara. Val Strona, creazione di servizio agricolo forestale ambiente (100 milioni).

Provincia di Torino. Valle Pellice, progetto recupero borgate (un miliardo 600 milioni); realizzazione agenzia di valle (290 milioni);

Valli Chisone e Germanasca, miglioramento settore carni (241 milioni); Valli di Lanzo, realizzazione aree verdi (160 milioni);

Valli Orco e Soana, acquisto e rilancio impianto scioviario di Valprato Soana (276 milioni); strutture attrezzate a Ceresole Reale e Alpette (214 milioni); Alto Canavese, itinerario arduinico (117 milioni).

Provincia di Biella. Prealpi Biellesi, valorizzazione paesaggistico ambientale Rive Rosse di Curino (451 milioni); Valle Mosso, valorizzazione delle risorse agro-forestali e turistiche della Comunità montana (2 miliardi).

Spiegano i funzionari dell'assessorato: «I contributi alla realizzione dei progetti approvati possono essere totali, come nel caso della Valle Maira, delle Valli Monregalesi, Pesio e Vermenagna, e del 25-30 per cento come per le Valli Po-Bronda. Per quanto riguarda le Comunità montane che mancano nell'elenco o non hanno presentato progetti in tempo utile e le loro richieste potranno trovare finanziamenti con altre leggi; qualche progetto infine è stato bocciato perché irrealizzabile. I fondi sono comunque disponibili e la prima rata sarà versata non appena aperti i cantieri; il resto alla fine.

Commenta Celestino Costa, presidente Comunità Po-Bronda-Infernotto: «La sciovia di Crissolo costerà 3,5 miliardi: e al finanziamento oltre alla Regione partecipano i Comuni della zona, la Comunità montana e la Provincia». Aggiunge Ugo Boccacci, presidente della Comunità Vermenagna-Pesio: «Con i fondi della Regione completeremo il laboratorio del corso di laurea di geologia dell'Università di Torino».

Gianni De Matteis

«SALVARE I «TUMIN»»

Una riunione a Frassino

I tomini che portano il nome di Melle e vengono prodotti anche a Frassino da più di un secolo sono conosciuti dai gastronomi per la bontà che deriva dal latte dei pascoli alpini. Un tempo c'era famiglia contadina nella media Valle Varaita che non fosse orgogliosa dei suoi «tumin» che venivano portati al mercato e da qui arrivavano nelle città. Lo spopolamento ha purtroppo inciso pesantemente anche sui «tumin dol Mel», la cui produzione oggi è ridotta al lumicino. Ma ci sono i progetti della Comunità montana, finanziati in parte dall'Unione Europea per il rilancio e un marchio d'origine. Del problema si discuterà stasera alle 21 in Municipio nel convegno promosso dall'Amministrazione comunale, dalla Pro loco e dall'Onaf che apre anche le manifestazioni della ventitreesima sagra del «Tumin dal Mel». Parleranno l'avvocato Giampiero Boschero e il professor Enrico Surra. **[g. d. m.]**

DALL'8 AL 17 AGOSTO: I PREZZI IMBATTIBILI COOP!

SPECIAL ESTATE

ecco alcuni esempi:

VASCHETTE GELATO TANARA 500 g
L. 2.500
al kg L. 5.000

SALVO ESAURITO SCORTE

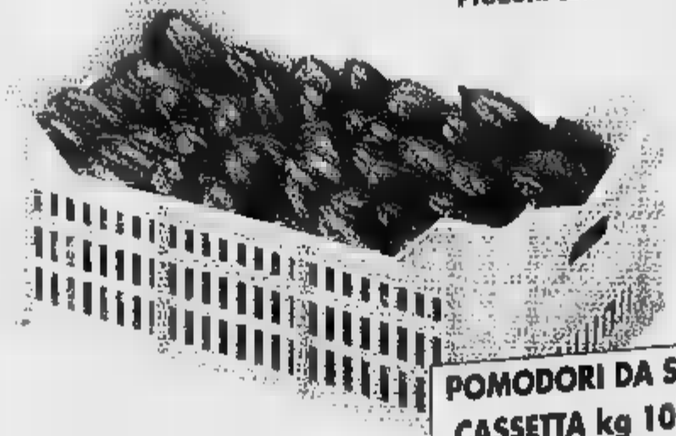
MY COLA
1,500 litri
L. 1.100
litro L. 733

DALL'8/8 AL 7/9
lo zainetto giovane!
MANDARANCIA DRINK
NEI COLORI: NERO, BORDEAUX, BLU E VERDE

L. 14.900
QUANTITÀ LIMITATE!

FESA A FETTE E TRANCIO DI VITELLO al kg
L. 18.900
Prodotti con Amore Coop

BIRRA DREHER
75 cl
L. 1.200
al litro L. 1.600



POMODORI DA SALSA
CASSETTA kg 10
al kg L. 590

Coop: un'oasi di convenienza!

SUPERMERCATI coop Novacoop

Ricca agenda di concerti classici sui laghi d'Orta e Maggiore

Dalle chitarre alla lirica

Arona stasera ospita il duo Bandini-Mela, Stresa offre colonne sonore
Arie d'opera all'hotel San Rocco di Orta, musica antica ad Armeno

NOVARA. Dalle chitarre classiche alla lirica: agenda ricca di appuntamenti musicali tre [redacted] e domani [redacted] laghi del Novarese. E' un itinerario di proposte parte dal Verbano [redacted] raggiunge [redacted] sponde del Cusio.

Ad **Arona**, nel cortile [redacted] Casa Usellini, stasera alle 21,15 fa tappa la rassegna «LagoMaggioreMusica» con [redacted] concerto del duo chitarristico formato da Giampaolo Bandini [redacted] Matteo Mela. Affermati solisti e vincitori di prestigiosi premi internazionali, eseguiranno Sonate di Domenico Scarlatti [redacted] Paganini, la Suite Francese n. 5 in sol maggiore di Bach e, di Radames Gnattali, la Suite retratos.

La magia del cinema e le colonne sonore più celebri dello schermo verranno presentate stasera alle 21 alla Palazzina Liberty di **Stresa** in una rielaborazione per pianoforte: Raf Cristiano interpreterà gli evergreen del cinema nella manifestazione promossa dal Comune.

Arie popolari [redacted] duetti da opere liriche nel concerto in programma domani alle 21, sulla terrazza dell'Hotel San Rocco a **Orta**. Accompagnata al pianoforte da Mirko Godio, ritorna davanti al pubblico ortese la soprano Loredana Bacchetta e con lei si esibiranno il baritono Piero Terranova e il mezzo-soprano Valeria Matacchini, reduci da importanti successi.

Il programma è quanto mai allettante: dalla dolce «Barcarola» di Hoffenbach, al Don Giovanni di Mozart; dalle arie verdiane di «Traviata» e «Un ballo in maschera» a quelle di Rossini, Donizetti, Bellini in un susseguirsi di affascinanti emozioni sottolineate dalla suggestione dell'ambiente in riva al lago.

La serata si concluderà, come sempre, con la degustazione delle specialità dello chef del San Rocco [redacted] vini di qualità. Ingresso, tutto compreso, [redacted] mila lire. E' consigliabile prenotare telefonando allo 0322-91 1977.

Ancora nel Cusio, sempre domani sera alle 21, concerto vocale e strumentale nella chiesa parrocchiale [redacted] **Armeno**. Di scena l'ensemble «Triaca musicale, Subtilitas et Dulcedo» formato dalla soprano Paola Ferracin, dal contralto Mara Colombo, dal controtenore Enrico Rizzo accompagnati al clavicembalo da Silvano Arioli ed al violoncello da Renata Rossetti. Il gruppo, di recente formazione, si dedica principalmente alla ricerca ed all'esecuzione della musica antica [redacted] particolare attenzione al Rinascimento ed al periodo Barocco. In questa ottica si inserisce il concerto armeniese con l'esecuzione di brani scelti dal repertorio di Tromboncino, Cara, Capriolo, Monteverdi, Scarlatti, Vitali , Grossi di Viadana, Guerriero ed altri compositori originali anche se sovente sconosciuti al grande pubblico. Musiche però molto belle e raffinate come si addicevano alle corti italiani del tempo, scritte su versi di grandi autori: è il caso di «Virgine Bella» che Bartolomeo Tromboncino musicò [redacted] versi del Petrarca.

Alcuni solisti dell'Ensemble Triaca, attesi domani sera nella chiesa di Armeno. La soprano **Loredana Bacchetta**, E' fra i protagonisti del recital lirico [redacted] domani sera sulla terrazza dell'Hotel San Rocco

Il concerto è inserito nell'ambito dei festeggiamenti a conclusione dei restauri, durati tre anni, della splendida chiesa parrocchiale armeniese. Nell'occasione verrà ripresentata al pubblico la grande tela restaurata dell'Assunzione, opera del Settecento. [r. s.]

ALLA RIBALTA

Maria, «voce» di Gozzano lanciata verso Sanremo

Il lago di Idro ha sbaragliato la concorrenza e si è aggiudicata la ventiquattresima edizione del Festival Canoro Internazionale, una manifestazione che apre le porte [redacted] Sanremo per la categoria «Nuove proposte».

Ed alla ribalta prestigiosa del festival più famoso punta decisamente Maria Preziosa Schepisi: 24 anni, gozzanese, insegnante elementare con una grandissima passione per la musica, ha fatto centro alla prima partecipazione.

«Ho presentato "I can't help fallin in love with you" di Elvis Presley, una canzone che amo moltissimo. Presley è un personaggio che mi ha sempre affascinato e mi piace interpretare le sue canzoni con passione».

Maria Preziosa ha una sorella, Daniela, che ha già ottenuto splendidi risultati [redacted] parecchi concorsi di bellezza: non hai mai pensato di farle... concorrenza? «No, preferisco cantare: la musica è sempre stata la mia passione, fin da giovanissima».

Il palcoscenico del Festival Canoro Internazionale si è rivelato finora un eccellente trampolino di lancio per chi ha talento ed ambizioni: la manifestazione ha segnato il debutto di Ivo Zanicchi, Rosanna Fratello, Lara Saint Paul e Caterina Caselli.

Alla giovane artista di Gozzano [redacted] fanno difetto né la voce, davvero splendida, né la voglia di affermarsi: «Anzi, sono decisa a conquistare la corona. Il mondo della canzone mi affascina [redacted] conto davvero di riuscire [redacted] diventare un personaggio di questo ambiente. Per farlo sto studiando musica, mi preparo puntigliosamente con le canzoni di Presley e poi spero di avere anche un pizzico di fortuna».

Maria Preziosa Schepisi, ha 24 anni

Le finali del Festival Internazionale si svolgeranno a Riccione a novembre, e c'è da scommettere che per quella data Maria Preziosa sarà tra le favoritissime. [m. g.]

MATTEO VISCONTI

Stasera special di 4 ore con tutti i suoi successi

Omaggio [redacted] Luciano Tajoli in onda su Radio Vergante

[redacted] **VISCONTI.** Uno «speciale-omaggio con tutte le più belle canzoni di Luciano Tajoli. Lo proporrà stasera, [redacted] partire dalle 21, Radio Vergante, l'emittente privata di Massimo che trasmette sui 102,2 e presenta ogni settimana un programma dedicato alle «Canzoni di ieri». Gli appassionati della canzone italiana riascolteranno così la voce dell'artista milanese deceduto pochi giorni fa a 76 anni. Tajoli aveva ancora un vastissimo pubblico, che spesso lo seguiva anche nelle «serate» in provincia. L'altra settimana si doveva presentare con Mal e Nilla Pizzi a Carpignano, ma all'ultimo momento aveva dovuto rinunciare proprio per l'aggravarsi delle sue condizioni di salute. La stessa Pizzi aveva telefonato a Merate per avere notizie, [redacted] Tajoli non era [redacted] grado di presentarsi: era stato così sostituito dal bolognese Giorgio Consolini, un altro di «Quelli di Sanremo». Stasera Radio Vergante permetterà ai fans di Tajoli di riascoltare tutti i suoi cavalli di battaglia: dallo Stornello del marinaio a Campane di Monte Nevoso, da Miniera [redacted] Mamma, Arrotino, Piccola Santa, Credimi, Spazzacamino, Al di là, Sole, Pioggia e vento, Ricorda, Vita Triste, Balocchi e profumi, Ramona, Stella d'argento e tante altre, per un totale di 4 ore di trasmissione. [s. bot.]

Luciano Tajoli, morto il 3 agosto a Merate, aveva 76 anni. Pochi giorni prima aveva dovuto rinunciare ad esibirsi [redacted] [redacted] e Nilla Pizzi a Carpignano Sesia

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

MISTER [redacted]

Tocca ai «Loners»

Musica folk internazionale [redacted] cantautorato italiano: è il «bagaglio musicale» dei «Loners», di scena stasera al «Mr Fogg» di Dormelletto. Dalle 22.

TRIBOOLA

«Discobar H»

«Discobar H» è il programma della serata al «Triboola» di Galliate, Ponte Ticino.

Al mixer, Paolino. Fino a mezzanotte free drink per le donne.

ANZOLA

Tra salsa e cumbia

Serata «Colombiana» alla festa Latino-Americana [redacted] Anzola d'Ossola. Dalle 21 si balla con pazzi salsa e cumbia. Piatti tipici sudamericani [redacted] grigliate miste.

MOLLY MALONES

Ecco la «Level»

Blues e rock and roll stasera al «Molly Malones» di Nebbiuno. A proporre le covers del genere più ascoltate sarà la quotata «Level Blues Band».

[redacted]

Disco revival

Discoteca con musica revival anni '70, '80 e '90 stasera al «Missouri» di Somma Lombardo. Dalle 22.

LE CAVE

Caraibi sul Sesia

Si rinnova l'appuntamento del giovedì notte dedicato alla musica latinoamericana alle «Cave» di Vintebbio, in riva al Sesia. Animazione a cura del gruppo «Tentación Latina». Grigliate di carne nel giardino estivo. Ingresso libero.

BYBLOS

Scuola di danze

Si balla latino-americano stasera al dancing «Byblos» di Arizzano. Animazione in tema e scuola di danze sudamericane gratuita con il gruppo «Copacabana». Dalle 22.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 100 corso [redacted]. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 [redacted]. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
[redacted] piazza Solferino 2, [redacted] 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Cittadino X.** *Sala 2.* **Dr. Jekyll e miss Hyde.** *Sala 3.* **Schegge di paura.** Or.: [redacted] 18.30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per [redacted]rie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento**, di M. De Oliveira, [redacted] C. Deneuve, J. Malkovic. Or.: 18,30; 20,45; 22,30. **French Kiss**. Ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN [redacted] via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. Chiuso [redacted] [redacted] (riapre 23-8-1996).
[redacted]RISTAL [redacted] v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[redacted] [redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] [redacted] **Impavido.** Or.: 16; 18; 22.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **Le affinità [redacted]a.** Or.: 15,15; 16,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] Or.: 16; 19; 22. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito [redacted] dalle [redacted] [redacted].** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] **1** corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. [redacted] [redacted] ferie. Riapertura venerdì 23 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [redacted] [redacted] [redacted].
FARO via Po 30, [redacted]. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. [redacted] per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 20; 22,40.
[redacted] v. S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] kiss. Ore 16,15; 20,25. **Forget Paris.** Or.: 18,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis, t. 537.100. [redacted] **anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
[redacted]ALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI [redacted] XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un [redacted]** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie estiva. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [redacted] 8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26/8 con orario 10-13 e 16-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [redacted]. Chiusura estiva.
[redacted] via Milazzo 9. Chiusura estiva.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. Chiuso.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Ragione e sentimento.** Orario: 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **I misteri del convento.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO via [redacted] Pietro all'Orto [redacted]. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Cittadino X.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Sotto [redacted] ulivi.** Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO [redacted]a Chaplin viale Monte Nero 84. **Un ragazzo tre ragazze.** Or.: 20,10; 22,30.
[redacted] **Sala Visconti** viale Monte Nero 84. [redacted] [redacted] **Antonia.** Or.: 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **L'ultima profezia.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Impatto devastante - Hollow Point.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM [redacted] Vittorio Emanuele 24. **L'esercito [redacted] 12 [redacted]a.** Orario: 19,55; 22,30.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. Chiu[redacted]a estiva.
[redacted]**O ARTI** via Mascagni 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **L'arcano incantatore.** Or.: 18; 20,20; 22,30.
[redacted] **5 Sala** [redacted] via Santa Redegonda 8. **Una [redacted] sione.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala [redacted] via Santa Redegonda 8. **Schegge [redacted] paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50.
ODEON 5 Sala [redacted] via Santa Redegonda [redacted]. **Diabolique.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa [redacted]gonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,[redacted].
[redacted] **5 Sala 7** via Santa Redegonda 8. **Dr. Jekyll** [redacted] **Hyde.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] **5 Sala 8** via Santa Redegonda 8. **Killer, diario di un assassino.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
[redacted] **5 Sala 9** via Santa Redegonda 8. **Il primo cavaliere.** Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala [redacted] [redacted] Santa Redegonda [redacted]. [redacted] **Shorthy.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna [redacted]. Chiusura estiva.
[redacted] corso Vittorio Emanuele [redacted]. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15,30; 19; 22.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le affinità elettive.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **La dea dell'amore.** Or.: 20,15; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires [redacted]. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
[redacted] via C. Correnti 11, telefono 8371896.
CTAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegne cinematografiche.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni [redacted], telefono 7600.0231. Riposo.
[redacted] piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO DI PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Riposo.
SAN [redacted] [redacted] Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
[redacted] piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 807.16.85. Riposo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.588 — Fest. L. [redacted] — Fer. L. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Araldo — Tel. 474.625 — Fest. L. 12.000 — Fer. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Corso [redacted] Brodetto (con maltempo al Faraggiana) — Or.: 21,30 — L. 6000/5000
L'odio — *di M. Kassowitz, con V. Cassel, H. Kounde, S. Taghmaoui (Fra '95)* — Pucchiato dalla [redacted], un poliziotto lotta contro la morte. Nel suo quartiere, i Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per [redacted] giustizia. N. V. 1h 37 — **Drammatico**

Eldorado — Tel. 624.158 — Fest. L. 12.000 — Fer. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Tel. 623.395 — Fest. L. 12.000 — Fer. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] **Cuore** — Tel. 455.484 — Lire 10.000/7000 — martedì 7000 — CHIUSURA ESTIVA

S. [redacted] — L. 7000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

All'aperto — Cortile [redacted] sc. media Vorga (con maltempo al S. Carlo) — Or.: 21,15 L. 8000-5[redacted]
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e [redacted] casta per tre [redacted] sorelle quando alla morte del padrone rimangono senza eredità [redacted] libro [redacted] Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15 — **Commedia**

Vandoni — L. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

Moderno — Tel. 62.151 — Lire 10.000/6000 — RIPOSO ESTIVO

All'Aperto — CORTILE CINE NUOVO — se maltempo all'interno — Ore 22 — L. 7000/5000
Schegge di paura — *di D. Hobit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa [redacted])* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo della periferia schizofrenico accusato dell'omicidio [redacted] un alto prelato. Non ved. 2h 10 — **Giudiziario**

Piccolo — Tel. 81.741 — [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

CAMERI

Ballardini — Tel. (0321) 244.364 — Ore 21,30 — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

DOMODOS.

Corso — Inf. su segr. 240.653 — CHIUSO PER LAVORI

Cine I - Sala 1 — Tel. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

Cine I - Sala 2 — Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: — Lire — CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

OLEGGIO

[redacted] **Teatro** — Tel. 91.163 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

Cinema Sociale — Tel. 81.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

Pellico — Tel. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

Ariston — Inf. [redacted] su segr. tel. 301.940 — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — [redacted]. 401.940 — Cannero Scuola Cadorna — Ore 21,45 — Lire 7000/5000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, cartoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui [redacted] soldato inglese del 1600. Lei [redacted] Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted]sce l'amore, ma intorno [redacted] a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30 — **Animazione**

[redacted]ale (Intra) — [redacted]. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864 — CHIUSURA ESTIVA

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 11.05 100 comuni; [redacted] Altaitalia oggi, replica; 20,20 Telegiornale; 20,55 Video Top, rubrica musicale; 24 Telegiornale.
VIDEONOVARA: 18 Wilma [redacted]... dintorni; 19 Fm Tv, solo musica italiana; 20,15 Tutto Tns e Tolip; 20,45 Film; 23,30 Pescare [redacted].
VCO: 17 La lunga ricerca, documentario; 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time out, telefilm; 19,30 VCO notizie; 20,30 Corte marziale, film.

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

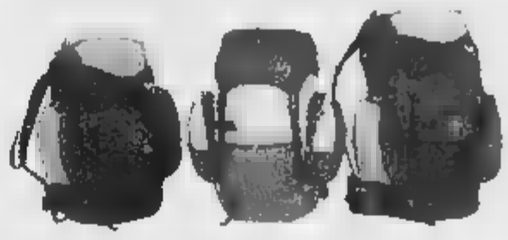
TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA

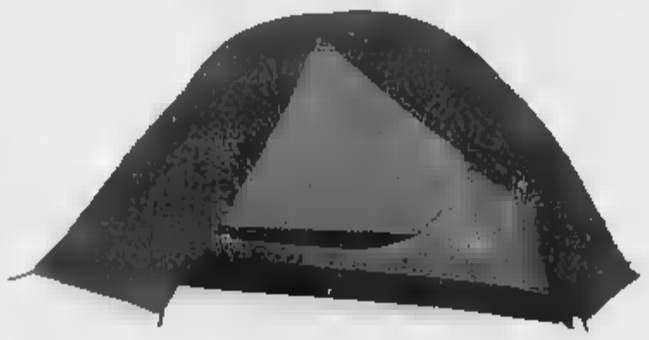
CALZATURE

Koflach - Tecnica
Dolomite - Lowa
Scarpa - Asolo
Trezeta - Arkos
La Sportiva
Aku - One Sport
ecc...

ABBIGLIAMENTO

Salewa - Berghaus
Aesse - The North Face
Great Escapes
Bailo - Schneider
Degré - Nor Way ecc...





ATTREZZATURE

Ferrino - Camp
Petzl - Cassin
Grivel - Salewa
Brunner - Ande
Edelrid - Konus
Charlet Moser
Avocet - Ortovox ecc...

Saldi

Saldi

Saldi sempre più grandi

TEMPO LIBERO
"RONDÒ" di BORGOSESIA - T el. 0163 458006

A sorpresa, è slittata di ventiquattr'ore la composizione dei campionati

Calcio, fumata «grigia» per i gironi

Tutto in sospeso dall'Eccellenza alla Seconda categoria: oggi però si conosceranno i raggruppamenti. Verranno resi noti anche gli accoppiamenti del primo turno di Coppa Italia

VERCELLI. Fumata grigia alla Federcalcio Piemontese. Il Comitato di via Volta, un po' a sorpresa, ha fatto slittare di ore la composizione dei gironi di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria, annunciata per ieri pomeriggio. Problemi ripescaggio in Promozione (sembra che una formazione dell'area cuneese, esclusa in un primo tempo da questa apposita classifica, abbia pieno diritto a entrarci, con la conseguenza di un rivoluzionamento della graduatoria) ha determinato situazione di stallo che solo in tarda serata potrebbe essersi risolta.

Se Promozione resta «top secret», soprattutto per criterio adoperato per suddividere le squadre partecipanti, il campionato d'Eccellenza, che dopo il ripescaggio dell'Albese e l'inserimento nei ranghi dell'Aosta aveva risolto i suoi problemi esistenziali, è virtualmente varato. Di fatto, i due gironi già stati confezionati.

Dopo un anno di «purgatorio» nel girone il Trino ritrova antiche compagne di viaggio: tra queste Borgomanero, Caltignaga, Oleggio e Omegna con quali i vercellesi hanno dato vita a sfide agguerrite. Il resto plotoncino novarese, come sempre massiccio e determinato comprende la Castellettese e Sunese, avversarie invece della Dufour Varallo negli ultimi tornei di Promozione. Insomma sfide dal clima derby che non mancheranno d'infiammare le tifoserie.

Oleggio e Borgomanero: la sfida si rinnoverà anche nel prossimo torneo di Eccellenza

Novità, ma solo in parte le altre avversarie, tutte dell'area eporediese: guidare la fila, non solo metaforicamente, l'Ivrea: gli arancioni, dopo la beffa dell'anno scorso, puntano decisamente alla risalita in serie D. Quindi Castellamonte, La Chivasso, Mathi, Rivarolese, San Giustese e Volpiano, altro team nefotita dell'Eccellenza.

Se la Dufour Varallo sembra gradire le avversarie il Trino lamenta, sia pur velatamente, la mancanza delle alessandrine Novese, Valenzana e Libarna.

Oggi, dunque, oltre a conferire i crismi dell'ufficialità all'Eccellenza verranno varati i gironi degli altri tornei dilettantistici, sempreché ulteriori intoppi non costringano a nuovi posticipi.

Possibile (ma meglio scommettere) che oltre ai raggruppamenti verranno noti anche gli accoppiamenti del primo turno di Coppa Italia. Il trofeo, che come impone la tradizione, aprirà la stagione '96-'97 giocherà primo turno (match d'andata ritorno con la formula dell'eliminazione diretta) l'1° e settembre. Quanto ai calendari preferibile non azzardano previsioni e aggiornarci tutti dopo Ferragosto, fors'anche l'ultima settimana del mese.

E tra oggi e domani anche la serie D conoscerà i suoi primi verdetti gli abbinamenti di Coppa Italia (s'inizia il 25 agosto il classico triangolare) ma, soprattutto, la composizione dei gironi che vedono Borgosesia e Biellese in fremente attesa. E con il timore essere ancora divise. **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

CICLISMO

Con il «Giro della Castellania» in palio il titolo regionale

Si disputa domenica a Pettenasco il 34° Giro della Castellania, gara per juniores, organizzata dal Velo Club Borgomanero. La kermesse assegnerà il titolo regionale di categoria. **[m. g.]**

VELA

Barca elvetica comanda regata sul Verbano

Favorite da un forte vento, ben 63 imbarcazioni di tutta Europa hanno disputato nei giorni scorsi sul Lago Maggiore, tra Cannobio Meccagno, le prime due prove campionato italiano open class «Fireball». Al comando della classifica trova l'imbarcazione elvetica di Eric e Ruedt Moser; oggi le altre prove. **[c. m.]**

BASKET

Torneo «tre contro tre» domenica a Romagnano

Al Tc L'Incontro di Romagnano Sesia sono aperte le iscrizioni per il torneo di basket «3 contro 3», in programma domenica. Per informazioni e adesioni tel. 0163/835444. **[c. m.]**

Amichevole coi giovani bianconeri

Sparta a Druogno contro la Juve

Carlo Albore pilastro del centrocampo spartano con «licenza del gol»

DRUOGNO. La Sparta di Massimo Venturini è salita in Val Vigezzo per affrontare la «Primavera» della Juventus. La partita si disputerà oggi pomeriggio, dalle 16,30, sul campo di Druogno. La squadra novarese rientrerà poi a Gattico, dove resterà fino al 12 agosto, continuando gli allenamenti a Bogogno. Sabato, terza amichevole contro l'Oleggio di Michele Spinelli.

Oggi, contro i giovani «bianconeri», non saranno disponibili il difensore Alberto Quaglia e il neo acquisto Ceolin ('77, dal Novara), entrambi fermi per infortunio dopo la prima uscita contro la rappresentativa vercellese di Pantuleoni (3-0 per la Sparta).

Scenderanno invece in campo tutti gli ultimi arrivati: il portiere Massa (dal Novara), i difensori Tornari (Rapallo), Gusai (Monza) e Oliva (Primavera dell'Inter), il centrocampista Amoruso (Pro Sesto) e gli attaccanti Vitiello (Abbiategrasso) e Forza (Saronno). «La nostra preparazione - commenta il direttore sportivo Gigi Abbate - procede nel migliore dei modi. Confermo le amichevoli con la Biellese martedì 13 e quella con il Barengo il 22». **[s. b.]**

Serie A1, il Novara comincia col Prato dell'ex Monteforte, poi trasferta a Seregno

Hockey, le date della nuova stagione

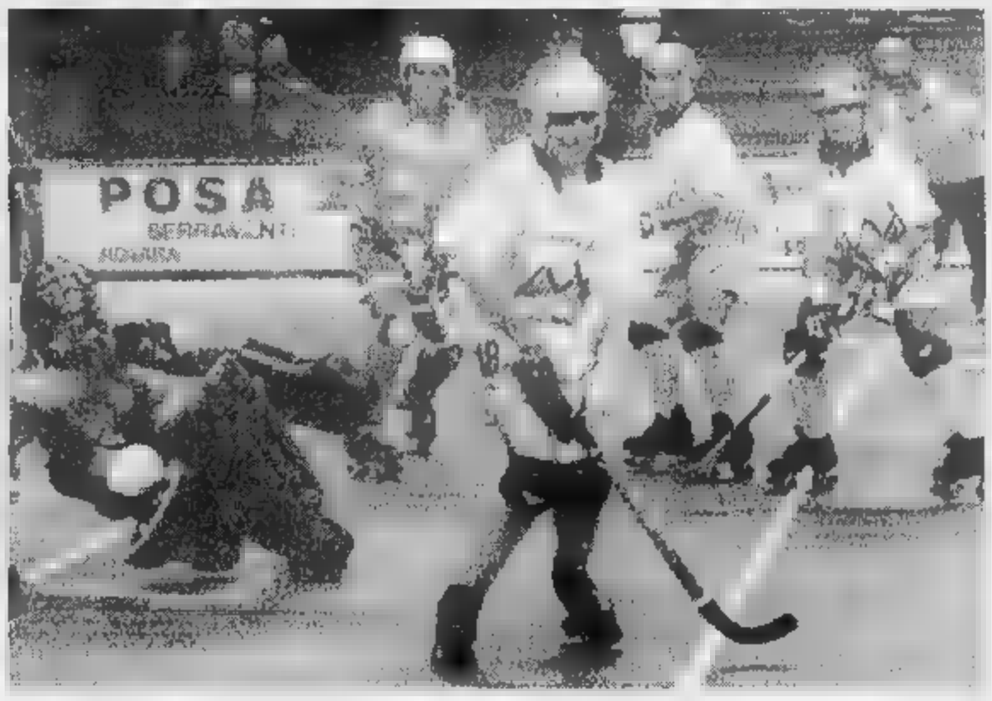
L'atteso derby delle risaie in programma a febbraio

NOVARA. Prato alla prima, poi il neopromosso Seregno di Piscitelli e Bianchi, indi trasferta a Trissino test impegnativo contro il rinforzato Bassano. Ma per la prima grande sfida (e forse unica), si dovrà attendere il prossimo anno, il primo sabato di febbraio, Novara- Vercelli. E sarà un derby ancor più equilibrato degli ultimi anni, dopo il passaggio ai «bicciolani» Roberto Crudeli e Alessandro Bertolucci, rafforzare ulteriormente un organico già competitivo.

Reso noto dalla Lega il calendario della prossima regular di serie A di hockey pista. Una stagione destinata a essere monopolizzata proprio da Novara e Vercelli. Il fulcro dell'hockey nazionale sarà tra le risaie, questi 23 chilometri che separano le due città. Anche perché dalla geografia hockeistica sono scomparse - sfortunatamente per tutto il movimento - due autentiche capitali come Roller Monza Hockey Lodi. Ad azzurri e gialloverdi il compito di tenere alto l'onore della disciplina, che da quest'anno tornerà a parlare piemontese. Sarà invece la «lingua» ufficiale dell'Hockey Novara. Dopo tanti anni di cadenze e inflessioni toscane, l'arrivo dei gemelli bassanini Michielon, il ritorno di Dario Rigo, Mino Battistella si sentirà a casa sua.

Intanto, proseguono i movimenti casa dell'Hockey Novara. Non solo arrivi, anche partenze: come quella di Enea Monteforte, protagonista mancato quella che doveva essere la stagione decollo in maglia azzurra. Quella maglia che il «piccolo grande eroe» aveva sognato da quando stato messo sui pattini da papà Leo, Monteforte torna a vedere Novara da avversario: quest'anno lo farà con la divisa del Prato. E, tutto sommato, molto meglio a Prato in pista, che a Novara in panchina. Il d.s. Gianni Torazzo sta sempre sondando il mercato estero, cercando giocatore proveniente da federazione straniera. Sul taccuino, sempre i tre soliti nomi, Roldan, Valasquez e Salinas, ma la scelta avverrà fretta. Valutando attentamente tutti i pro e contro. Anche perché c'è da dare l'ennesimo assalto alla maledetta Coppacampioni e quest'anno non si deve proprio sbagliare.

Marco Piatti



Un momento del derby Novara-Vercelli della scorsa stagione; quest'anno le due squadre saranno protagoniste assolute in A1

Ecco il calendario della regular season '96-'97 di A1.

1ª
16-11-96 15-2-97
Scandiano Viareggio
Breganze Salerno
Vercelli Seregno
Bassano Follonica
Novara Prato
Trissino Sandrigo

A 23-11-96 R 1-3-97
Viareggio Bassano
Sandrigo Breganze
Follonica **Vercelli**
Seregno **Novara**
Salerno Scandiano
Prato Trissino

A 30-11-96 R 8-3-97
Trissino **Novara**
Breganze Viareggio
Scandiano Seregno
Follonica Salerno
Vercelli Sandrigo
Bassano Prato

4ª
A 7-12-96 R 15-3-97
Seregno Trissino
Viareggio Follonica
Prato Sandrigo
Novara Bassano
Salerno **Vercelli**
Scandiano Breganze

5ª GIORNATA
A 14-12-96 R 22-3-97
Seregno Salerno
Follonica **Novara**
Breganze Prato
Trissino Scandiano
Sandrigo Viareggio
Vercelli Bassano

6ª GIORNATA
21-12-96 R 5-4-97
Prato **Vercelli**
Bassano Breganza
Salerno Trissino
Sandrigo Follonica
Hockey Novara Scandiano
Viareggio Seregno

7ª GIORNATA
A 11-1-97 R 12-4-97
Novara Salerno
Breganze Follonica
Scandiano Prato
Vercelli Viareggio
Seregno Sandrigo
Trissino Bassano

8ª GIORNATA
A 18-1-97 R 19-4-97
Viareggio Trissino
Bassano Seregno
Salerno Prato
Sandrigo **Novara**
Breganze **Vercelli**
Follonica Scandiano

9ª GIORNATA
A 25-1-97 R 26-4-97
Prato Follonica
Trissino **Vercelli**
Seregno Breganze
Viareggio
Scandiano Bassano
Salerno Sandrigo

10ª GIORNATA
A 1-2-97 R 3-5-97
Breganze Trissino
Sandrigo Scandiano
Viareggio Prato
Vercelli Novara
Follonica Seregno
Bassano Salerno

11ª GIORNATA
A 8-2-97 R 10-5-97
Sandrigo
Prato Seregno
Trissino Follonica
Salerno Viareggio
Scandiano **Vercelli**
Novara Breganze

Al via i migliori dilettanti sul percorso allungato a 165 chilometri

In programma sabato a Briga il 13° trofeo degli Sportivi

BRIGA NOVARESE. Giunge alla 13ª edizione Trofeo «Sportivi di Briga», per dilettanti élite e under 23, in programma sabato. Il patron della manifestazione, Giuseppe Bellosta, assicura anche per quest'anno l'arrivo dilettanti di grido, alcuni dei quali in procinto di spiccare salto tra i professionisti. Una folla strariparte di tifosi e appassionati ha preso letteralmente d'assalto prima la salita della Torba e il «muro» di San Colombano per non perdere le fasi più intense. Quest'anno aumentati i giri del circuito: dieci per un totale 165 chilometri. Una lunghezza considerevole, che porterà alla ribalta i migliori. I vincitori delle precedenti edizioni: Lietti, Giussani, Ferrario due volte, Nespoli, Silvestri, Radaelli, Manzoni, Barbero, Tartaggia, Baronti, Napolitano. Quasi tutti sono stati o sono oggi professionisti. E tra i battuti ci nomi ancor più altisonanti. Beppe Tartaggia di Gattico ha vinto nel '93 ed è giunto secondo nelle due successive edizioni: due anni fa battuto da Alessandro Baronti della «Bottegone» di Pistoia, che già aveva in tasca un contratto con la Lampre di Fondriest, e lo scorso anno da un «torinese», Massimiliano Napolitano, ventenne, al suo primo successo, mentre al terzo posto era finito il più noto Panzeri, pure lui passato prof alla Lampre. Lo scorso anno, tra i primi dieci c'era anche Marco Della Vedova, allora compagno di squadra di Tartaggia alla «Addax» di Podenzano, che si era prodigato per riportare in prima fila il Beppe, dopo che all'ultimo giro si era sviluppata una fuga «pirata». E' stata, quella dello scorso anno, un'edizione straordinaria e forse irripetibile: basti ricordare la media, di km 43,500. Sempre lo scorso anno, il grande assente stato Walter Pedroni, bloccato all'ultimo momento da caduta. Bene, quest'anno, assenti per salto di categoria Tartaggia e Della Vedova, ci sarà Walter Pedroni. Il verbanese, dopo 4 mesi di professionismo con la San Marco, era rimasto appiedato per il ritiro dall'attività della squadra di Giupponi, in un secondo tempo è riuscito ad ottenere una deroga dalla federazione, che gli ha consentito di tornare all'attività, come dilettante, la stessa «Addax». Walter ha già ottenuto due brillanti secondi posti nella Milano-Torino e nel Giro della Valsesia. Il circuito il solito: da Briga a Gozzano, strappo del «Tinlulin», Monticelli, salita della torba, Invorio, Talonno, bivio di Santa Cristinetta, San Marco, Briga. Alla fine dell'ultimo giro «muro» San Colombano, circa un chilometro, con pendenze fino al 15 per cento. Il via sarà dato alle ore 13, arrivo previsto per le 16.30. **[s. b.]**

Il toscano **Sandro Baronti** vincitore dell'11ª edizione con le due mass della corsa

Dalla serie A ai Dilettanti, scorpacciata di dati

E' uscito «Uomini e gol» «Bibbia» per i calciofili

NOVARA. Quanti gol ha fatto Bonucelli del Camaiore? Chi è il miglior realizzatore di rigori dei campionati professionisti? Chi ha vinto il campionato di Promozione in Abruzzo? Domande che possono trovare risposta «Uomini e gol», il libro-enciclopedia che anche quest'anno Roberto Cominoli e Nicola Binda hanno dato alle stampe a fine stagione.

Una scorpacciata di nomi, dati, curiosità statistiche. Tutti raccolti in 450 pagine che formano la raccolta che racchiude tutti i campionati professionistici nonché le classifiche finali di Promozione Eccellenza tutte le regioni italiane.

Nelle 450 pagine «sfilano» ben 7311 nomi di giocatori, dati che permettono di sapere che sono Bonucelli (Camaiore) Torino (Cavese) i giocatori che hanno fatto più gol in un anno che il Novara deteneva il record negativo delle mancate promozioni: erano 26 anni che non riusciva a vincere un campionato. Il libro, che costa 30 mila lire) è acquistabile a Teleradiosole, Ramate di Casale Corte Cerro (Vb), telefono 0323/60382, fax 60110. **[re. ba.]**

La copertina di «Uomini e Gol»

200 METRI FARFALLA.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

PUNTI VENDITA

TORINO
[illegible]
Via Centallo 11
Via Nizza 262
[illegible] Centro Commerc.
I PORTICI del LINGOTTO
[illegible]

RIVOLI (To)
[illegible] MERCATO
CARMAGNOLA (To)
nel [illegible] Centro Commerc.
EUROPA
VENARIA (To)
nella CITTÀ MERCATO
S.MAURO (To)
[illegible] Commerc.
PANORAMA

DEAL-TO
TORINO

VERCELLI
Nel Centro
Commerciale
[illegible]
[illegible]
Via Torino 32 - 34

VENARIA (To)
Nella
[illegible]

S. MAURO (To)
Nel Centro
Commerciale
PANORAMA
Str. per
Settimo [illegible]

L'ARREDO BAGNO

Tutto per il bagno direttamente dalla fabbrica a prezzi affari !!!

CONSEGNA E INSTALLAZIONE DIRETTAMENTE A DOMICILIO

PAGAMENTI SENZA PROBLEMI CON IL SISTEMA "CREDIT BAGNO"

SERIE GS Normale
In legno color ciliegio

Lungh. cm. 100 - H. cm 200
£. 699.000

SERIE GS Lusso
In legno color bianco con bordi color ciliegio

Lungh. cm. 100 - H. cm 200
£. 999.000

Tasla & Morese

Facciamo il bagno insieme?

PIASTRELLE
[illegible]BILI
DI LUSSO, ESTRATTI E [illegible]
[illegible] E ARREDAMENTI
BOX DOCCIA - [illegible]
SANITARI IDROMICO - [illegible]
IN TANTI COLORI
MODELLI UNICI

SERIE ARV 60
In legno laccato nel colore bianco con ripiano in vero marmo bianco di Carrara

Lungh. cm 60 - H. cm 200

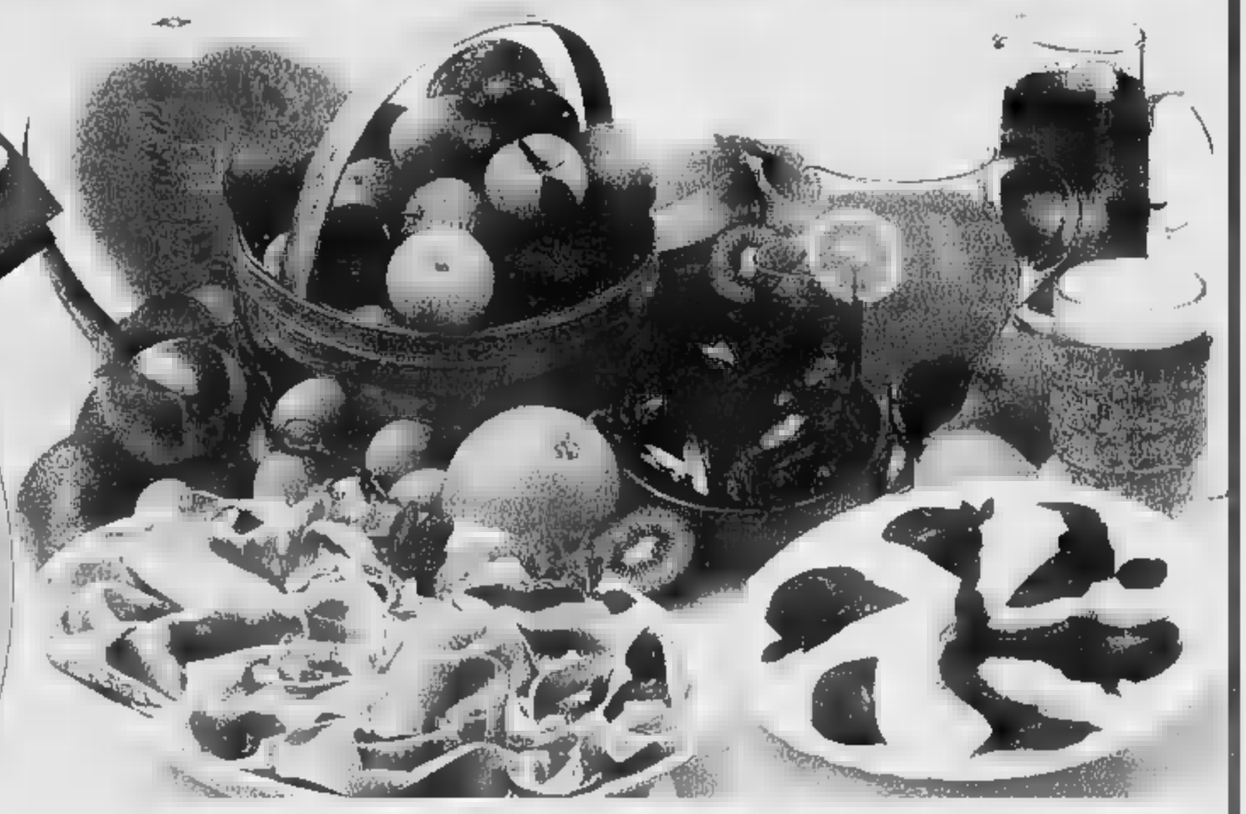
Vi aspettiamo nel Centro Commerciale COOP "IPPARCO" Corso G. Ferraris, 21 SANTHIA' (VC) Tel. 0161-923989

Tutte le serie che vedete, sono complete di lavabo bianco e rubinetto cromato
INSTALLAZIONE E CONSEGNA ESCLUSE

FRESCHEZZA D'ESTATE

...e Super Sconti

20%
30%
40%



Ecco alcuni esempi di offerte valide fino al 10.8:

Petti di pollo
INVECE DI L. 12.480
SCONTO 20% L. 9.980 Al Kg

Spiedini di tacchino Aia
INVECE DI L. 13.980
SCONTO 33% L. 9.360 Al Kg

•• Prosciutto cotto Parmacotto
INVECE DI L. 3.400
SCONTO 20% L. 2.690 l'etto

•• Mortadella
INVECE DI L. 1.760
SCONTO 30% L. 1.230 l'etto

•• Mozzarella misto Bufala
INVECE DI L. 2.250
SCONTO 20% L. 1.790 l'etto

Caprini Mauri g 160
INVECE DI L. 2.990
SCONTO 40% L. 1.790 (Al Kg L. 11.187)

Yogurt Parmalat gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
INVECE DI L. 1.990
20% L. 1.590 (Al Kg L. 6.360)

Wurstel Wuber g 400
INVECE DI L. 1.580
SCONTO 40% L. 940 (Al Kg L. 2.400)

Pasta di semola Buitoni
(formati normali) g 500
INVECE DI L. 1.040

SCONTO 33% L. 690 (Al Kg L. 1.380)

Riso Risaia Scotti g 1000
INVECE DI L. 4.710
SCONTO 30% L. 3.290

Preparato per insalata di riso GS g 340
INVECE DI L. 3.890
40% L. 2.330 (Al Kg L. 6.852)

Olio extravergine d'oliva Dolci Terre San Giorgio cc 750
INVECE DI L. 9.490
SCONTO 20% L. 7.590 (Al Litro L. 10.120)

Caffè Lavazza qualità Oro
(Conf. 2 pezzi) g 500 INVECE DI L. 9.990
20% L. 7.990 (Al Kg L. 15.980)

Tonno RioMare all'olio d'oliva (Conf. 2 pezzi da g 240 cad.)
INVECE DI L. 7.980

SCONTO 33% L. 5.340 (Al Kg L. 11.125)

Carne Manzotin
(Conf. 2 pezzi da g 215 cad.)
INVECE DI L. 5.890
30% L. 4.120 (Al Kg L. 9.581)

Acqua Rocchetta naturale
cc 1500 INVECE DI L. 960
20% L. 760 (Al Litro L. 506)

Oransoda - Lemonsoda cc 1500
INVECE DI L. 1.840
SCONTO 30% L. 1.280 (Al Litro L. 853)

Birra Henninger
(Conf. 2 lattine da cc 330 cad.)
INVECE DI L. 2.190
30% L. 1.530 (Al Litro L. 2.318)

The GS
(pesca - limone) cc 1500
INVECE DI L. 1.760
SCONTO 40% L. 1.050 (Al Litro L. 700)

Vino Solegro bianco cc 750
INVECE DI L. 4.340
SCONTO 40% L. 2.600 (Al Litro L. 3.466)

Gelato Yoggy Sammontana
(Conf. 6 pezzi) g 300
INVECE DI L. 5.740
SCONTO 40% L. 3.440 (Al Kg L. 11.466)

Cremino Algida
(Conf. 6 pezzi) g 250 INVECE DI L. 5.690

SCONTO 40% L. 3.390 (Al Kg L. 13.560)

Coni Capriccio Motta
(Conf. 6 pezzi) g 420
INVECE DI L. 6.500
SCONTO 20% L. 5.190 (Al Kg L. 12.357)

Sapone liquido Nidra ml 250
INVECE DI L. 3.490
SCONTO 40% L. 1.990 (Al Litro L. 7.960)

Tovaglioli Scottex
(Conf. 176 pezzi) INVECE DI L. 2.990
SCONTO 40% L. 1.790

Pannolini Lines Comfort boy/girl pacco doppio
SOLO L. 24.990

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

•• Offerte valide all'Ipercoop Galleriaforum

Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritirati o modifiche alle leggi fiscali.

C&C PETROLI
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
BIELLA
Tel. 015 402520
COSSATO
Tel. 015 980722

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 8 Agosto 1996 n. 31

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

C&C PETROLI
PER
BIELLA
Tel. 015 402520
COSSATO
Tel. 015 980722

Sexy-provini: lunedì a Biella l'interrogatorio dell'ex accusatrice di Merola

E dopo Pagano arriva la Zardo

La modella, agli arresti domiciliari, sarà sentita dal pm Nicola Serianni. Intanto è giallo attorno ai verbali del super-teste: «Per Castrocaro nessun politico indagato». Sgarbi di nuovo all'attacco

BIELLA. Politici sì, ma indagati nessuno. «È neanche da indagare», dice Alessandro Chionna, detto «il bello», polo bordeaux e jeans, davanti alla macchinetta del caffè. I cronisti lo accerchiano, per avere lumi su Pagano e Castrocaro, giurie pilotate e «voci nuove» della canzone. Il pm risponde a monosillabi, reggendo il bicchiere di plastica: e ammette che «Boccione», l'altro giorno, ha tirato in ballo qualche «big» della politica, ma che nessuno di loro, «allo stato degli atti», ha responsabilità penali.

Lasciando da parte modelle e Meroloni, Chionna s'è tuffato in un nuovo filone d'inchiesta, nato dalle abbondanti deposizioni di Pagano, ■ Castrocaro (edizione '94) s'è parlato perché il super-testimone, tempo fa, aveva toccato l'argomento col pm, che infatti spiega che il capitolo più recente dell'inchiesta è collegato a quello vecchio (sesso e tv) «per via delle persone coinvolte». Cioè di Pagano, che sarebbe sotto accusa anche per questa vicenda.

L'ex autista di Sabani **Beppe Pagano**, martedì in procura a Biella. Dopo il teste-chiave dell'indagine, lunedì ■ in città Raffaella Zardo, ex fidanzata di Valerio Merola e arrestata l'altro giorno a Roma (MICHELETTI)

Gli inviati si scatenano: «E Sabani?» «Non c'entra: del presentatore della manifestazione ■ s'è parlato, e comunque la ■ non è rilevante». Nel mirino, quindi, ci sarebbe solo l'organizzazione del Festival. Tanto che il sindaco di Castrocaro, un leghista, ha annunciato che chiederà i danni a chi ha infangato l'onore del «Comune termale e turistico». Anche lui spara grosso: 10 miliardi ■ rimborso. Da chiedere non si ■ chi, visto che la procura di Biella non vede «responsabilità penali» nel comportamento del politico piazza-cantanti. Il quale, come ha spiegato Pagano, si sarebbe limitato a «suggerire il nome del vincitore», senza chiedere tangenti.

Non è ancora chiaro se, sui fatti raccontati da Pagano, indaghi anche un'altra procura: potrebbe essere quella di Milano, unica titolare di un'inchiesta su festival canori. Sergio Scicchitano, il difensore di «Boccione», aveva comunque spiegato che Chionna stava lavorando per conto suo, e non su delega di altri uffici giudiziari.

Intanto è «giallo» attorno all'interrogatorio dell'altro giorno. Ieri mattina girava voce che i verbali fossero stati «secretati», cioè non dati in copia nemmeno alla difesa. Nel pomeriggio pareva non fosse più così. ■ mentre Biella ■ vede di nuovo in prima pagina, per ■ che con Biella non c'entrano, si apprende che presto tornerà in città la truppa degli inviati.

Data: lunedì. Motivo: l'interrogatorio di Raffaella Zardo, la bella trevigiana spedita agli arresti domiciliari l'altro giorno da Chionna (col benestare del gip Edoardo Di Capua). Il ■ legale, Vittorio Vitolo ■ Roma, ha confermato che l'appuntamento in procura è fissato fra quattro giorni: a parlare con la Zardo non sarà Chionna, ma il suo giovane collega Nicola Serianni (che ha firmato molti provvedimenti della sexy-inchiesta). La ragazza ■ accusata di aver mandato a letto con Valerio Merola un paio di ragazze: una è Fatima M., presunta violentata da «Merolone». Il nome dell'altra (per ora sconosciuto) compare invece per la prima volta nell'inchiesta.

Famosa per aver detto che, nella vita, bisogna saper scegliere i letti giusti, poco prima di finire in manette la Zardo ha concesso un'intervista che la procura considera una confessione. Per Vittorio Sgarbi, invece, Raffaella è solo «una ragazza innocente»: l'ha detto ieri in tv (Studio aperto), sparando nuove cannonate contro Chionna e soci, colpevoli di aver arrestato una giovane «non leggera ■ nemmeno ingenua». Conclusione: «La Zardo non ha fatto nulla: non è reato dire "Sì carina" a un'amica che voleva conoscere Merola, e che quindi era consenziente».

Gli avvocati della modella, ex fidanzata di Sabani e frequentatrice assidua di Luciano De Crescenzo (da cui voleva farsi ospitare in casa agli arresti domiciliari), hanno chiesto al tribunale della libertà di Torino di scarcerare la loro cliente: «Accusa assurde», dicono. **[g. bu.]**

Tragedia nel versante svizzero

Due alpinisti morti sul Rosa

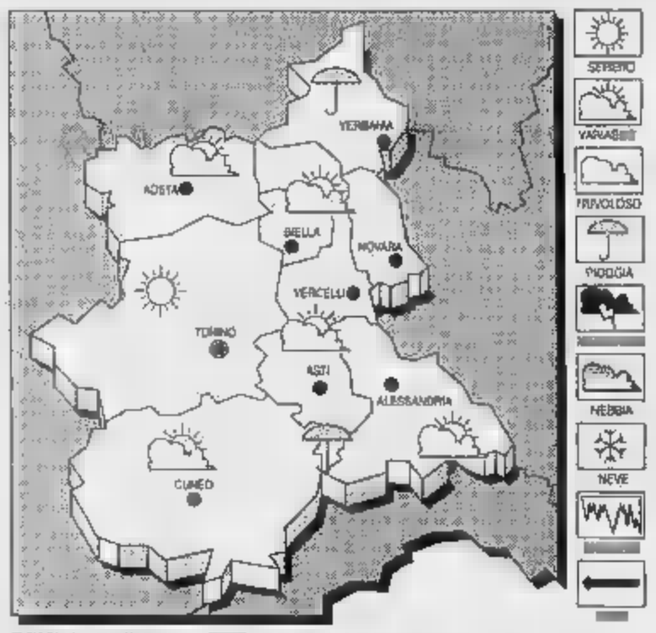
ALAGNA. Il Lyskamm, «Menschenfresser» ossia «mangiatore d'uomini», ha fatto altri morti: due alpinisti che cercavano di raggiungere la vetta (quota 4481) attraverso la difficile parete Nord. Le vittime non sarebbero italiane, ■ sulla loro nazionalità fino a ieri ■ mancava una conferma. Difatti le operazioni di recupero dei cadaveri non sono neppure state avviate in quanto sul Rosa da un paio di giorni è come se fosse calato l'inverno: c'è nebbia fitta e si stanno susseguendo temporali con neve e grandine.

L'allarme è stato dato martedì sera dal custode della Monterosahutte al quale ■ pervenuta via radio l'allarme di un escursionista che stava attraversando il Grenz, il ghiacciaio che si estende fra il colle del Lys e Zermatt. Era stato precisato che due alpinisti che si trovavano quasi alla sommità della Nord del Lyskamm erano precipitati lungo la parete per più di 600 metri e che i loro corpi giacevano a ridosso della fascia morenica del ghiacciaio.

In effetti dalla Monterosahutte all'alba di martedì erano partiti due alpinisti, sembra di lingua tedesca, che intendevano salire sul Lyskamm, poi scendere al colle del Lys, raggiungere la capanna Margherita e rientrare infine a Zermatt.

Il recupero dei cadaveri verrà tentato non appena sul Rosa ci sarà una schiarita. «Visto che ci troviamo a 4559 metri della Margherita e per ora in mezzo alla bufera - ha detto per telefono il custode della capanna - saremo noi, con un miglioramento delle condizioni atmosferiche, a informare la base di soccorso di Air Zermatt per far decollare un elicottero verso il luogo della disgrazia». L'osservatorio meteo svizzero annuncia qualche schiarita per oggi sulle Alpi. **[p. q.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO ■ OGGI. Cielo inizialmente nuvoloso con assidue precipitazioni. Miglioramento ■ corso della giornata.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE T■ IERI ■
Max: 28; ■: 19; ■: 25

■ ■ FA
Max: 32; min: 21; media: 27

TEMPERATURE IN PIE■
Torino 29,1; Alessandria 27; Aosta 24; Asti 28; Cuneo 26; Novara 28.

Bravata notturna a Vercelli: tutti denunciati per furto, solo uno è maggiorenne

Un tuffo nei guai per sei ragazzi

Hanno scavalcato il muro di cinta della piscina ex Enal per fare il bagno gratis. E dopo la nuotata si sono rifocillati al bar forzandone la saracinesca. Ma qualcuno li ha visti e ha dato l'allarme

VERCELLI. L'idea di fare un bel bagno notturno ■ piscina li aveva proprio sedotti: meglio ancora se non fosse stato necessario pagare il biglietto d'ingresso. Agli agenti della «Volante» intervenuti sul posto, però, l'idea non ■ sembrato delle migliori: così sei giovani vercellesi, di cui cinque ancora minorenni, sono finiti nei guai. L'unico maggiorenne è stato segnalato alla procura della repubblica di via Conte rosso, gli altri alla procura presso il tribunale per i minorenni di Torino.

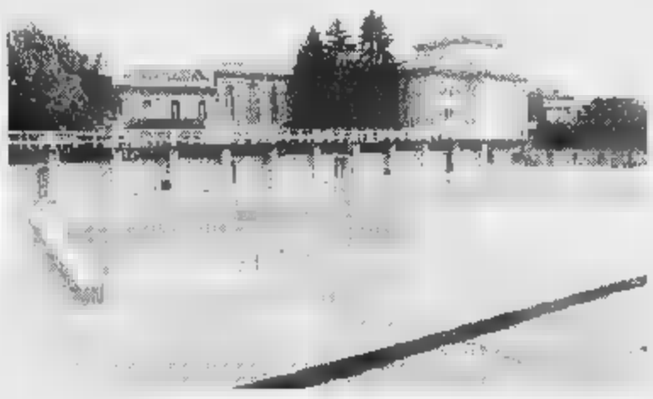
Dei più giovani uno ha già avuto in passato disparità di vedute con la polizia per alcuni furtarelli di poco conto: queste le loro iniziali. Sono Y. A. di 17 anni (ne compirà 18 solo a dicembre) ed i suoi coetanei A. C. ed A. L. che diventerà maggiorenne a novembre; L. C. di 15 e D. G. di 14, tutti residenti a Vercelli. Anche dell'unico maggiorenne coinvolto nella vicenda, A. B., che ha compiuto 18 anni solamente lo scorso febbraio e che abita in città, la polizia ha rese note le sole iniziali perché risulta finora incensurato.

Anche se l'intera vicenda potrebbe essere considerata semplicemente una ragazzata, per tutti i sei giovani comunque l'accusa è piuttosto pesante: furto aggravato consumato. Infatti il gruppetto di ragazzi, dopo ■ bagno refrigeratore, ha evidentemente sentito anche appetito ed ha scardinato la sa■■esca del chiosco «prelevando» alcuni sacchetti di patatine, di salatini e di noccioline.

Pare che sia stato anche manomesso il registratore di cassa per ripulirlo del suo contenuto, ma questo particolare non è stato confermato e d'altronde si tratterebbe soltanto di un pugno di monetine o di pochissime banconote, per giunta di piccolo taglio.

Il fatto è avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì, poco dopo le tre di ieri mattina. Un pensionato abitante nei dintorni, che non riusciva a prendere sonno e che si era affacciato alla finestra per respirare ■ fresca, ha intravisto un gruppo di giovani scavalcare il muro di recinzione in fondo a corso Abbiate, sul retro della piscina ex-Enal, ed ha pensato bene di telefonare al «113».

Gli agenti sono arrivati pochi secondi dopo, ed hanno trovato i sei ragazzi perfettamente rinfrescati ■ seguito al bagno in piscina, e rifocillati con il contenuto dei sacchetti delle patatine fritte. **[w. ca.]**



La piscina dell'ex Enal, teatro della bravata notturna di sei ragazzi

Durante le tue vacanze siamo aperti

gruppo arreda ARREDARE **il tuo ambiente**

Esposizione e vendita di cucine, soggiorni, salotti, camere...
e tutto il meglio per arredare la tua casa.

GRUPPO ARREDA srl - GAGLIANICO via Gramsci 146 (fronte Ipercoop) Tel. 015 2543954

L'amministrazione «condannata» a versare settecento milioni all'azienda

Agiap, il Comune deve pagare

Il lodo arbitrale chiude la vertenza con la società milanese incaricata dalla giunta Bodo della caccia agli evasori della tassa sui rifiuti. Gli «007» erano stati licenziati dalla Lega

VERCELLI. Il Municipio ha perso l'ultimo round con l'Agiap, l'azienda milanese incaricata nel '91 dalla giunta Bodo della caccia agli evasori di tasse comunali e licenziata due anni più tardi dall'esecutivo leghista. Il lodo arbitrale «condanna» l'amministrazione a versare 690 milioni (più Iva e interessi) per non aver rinnovato il contratto all'azienda, impedendole di completare le misurazioni di alloggi ed uffici lasciate a metà.

Gabriele Bagnasco ha accolto la notizia - un brutto regalo per chi ha già la valigia pronta per le ferie - con il consueto aplomb. «Il collegio degli arbitri ha stabilito che comunque l'attività dell'Agiap andasse ricompensata», dice il sindaco. E non bastati i 300 milioni già versati all'azienda: per il Comune doveva essere un saldo definitivo per il lavoro svolto, e invece è trasformato in un acconto, con stangatina finale.

Nessuno di certo si aspettava quest'epilogo nei mesi caldi della contestazione all'Agiap, quando l'azienda aveva elevato qualcosa come 12 mila multe ad altrettanti «evasori» della tassa sui rifiuti, la giunta leghista era pronta a chiedere i danni agli «007» milanesi e sul contratto indagava anche la magistratura. Era l'ottobre del '93 e poco più di un anno prima la giunta Bodo aveva incaricato l'azienda di verificare le superfici di alloggi ed uffici, riaggiornando dati rilevati vent'anni prima dai tecnici comunali. All'Agiap, che aveva «mandato di controllo» anche su altre tasse e imposte locali, sarebbe andato la metà delle morosità scoperte.

La pioggia di multe era arrivata proprio alla scadenza del contratto, quando i tecnici della società milanese non erano però ancora riusciti a far visita a tutti i vercellesi, ma soltanto ad un 60-70 per cento dei contribuenti. L'azienda aveva chiesto una proroga per completare il lavoro, ma la giunta guidata da Mietta Baracchi, pressata da una raffica di proteste, aveva deciso di concludere il rapporto. I tecnici comunali avrebbero completato le rilevazioni, mentre lo stesso assessore al Bilancio, Maurizia Brusa, aveva consigliato a tutti la strada del ricorso. Tra l'altro molti «evasori» avevano sempre pagato la tassa sui rifiuti in base alle vecchie rilevazioni fatte proprio dal Comune.

La partita con l'Agiap è era chiusa con un'ultima serie di accertamenti: l'azienda, prima di lasciare Vercelli, aveva fatto avere al Comune anche un malloppo (meno consistente dei primi) di multe per l'Iciap.

Grazie ai ricorsi tutti si erano ritrovati la cartella esattoriale più «pesante», e il caso Agiap quasi finito nel dimenticatoio, soppiantato dalle proteste per i passi carrai. Fino a quando gli arbitri non si sono fatti vivi.

Roberta Martini

Il sindaco **Gabriele Bagnasco** e il suo predecessore **Mietta Baracchi**, che ha rescisso il contratto con l'Agiap

Dalla giunta

Pre e post scuola per gli alunni

VERCELLI. Tra la metà di luglio e i primi di agosto oltre 60 le delibere approvate dalla giunta comunale. Un lavoro enorme, che spazia a tutto campo: dall'acquisto di nuove fotocopiatrici per gli uffici fino ai lavori sul cavalcavia del Belvedere.

Tra gli ultimi atti, i più interessanti riguardano gli studenti. Da settembre arriverà, insieme al servizio di scuola-bus, quello di pre e post scuola. I genitori che al mattino devono andare a lavorare presto, sapranno che i loro bambini non dovranno più attendere fuori dalla scuola il suono della campanella, ma saranno accolti nelle aule delle materne o dalle elementari da personale messo a disposizione dal Comune.

Sempre dall'assessorato alla Cultura viene poi la proposta di ristrutturare l'ex Mercato ortofrutticolo e l'ex Mattatoio. La giunta ha affidato l'incarico di progettazione per trasformarli in edifici per mostre. **[d. b.]**

DALLA CITTA'

SCUOLA-LAVORO

Da settembre un corso per impiantisti

Il Consorzio per lo sviluppo delle tecnologie aziendali (Costea), in collaborazione la Regione, organizza a partire da settembre, un corso di 700 ore per manutentori di impianti. Le lezioni teoriche saranno affiancate da una parte pratica (300 ore), che i giovani svolgeranno alle aziende vercellesi. Per iscriversi occorre presentare domanda entro il 30 agosto all'Unione industriale di Vercelli e Valsesia, via Piero Lucca 6. Saranno accolte le domande di chi, iscritto alle liste di collocamento, è in possesso di un diploma di scuola superiore e non ha superato il 25° anno di età. I posti a disposizione sono dieci. **[d. b.]**

LUTTI

Pellegrinaggio in pullman il 6 settembre

La Sezione piemontese dell'associazione internazionale «Lourdes Esperance» organizza con la Stat un pellegrinaggio nel centro religioso francese dal 6 al 10 settembre. Il viaggio in pullman partirà da Gattinara e farà tappa a Vercelli, Trino e Crescentino prima di dirigersi verso Lourdes. Le prenotazioni vanno inoltrate alla Stat viaggi di Vercelli, telefono 217.711. **[d. b.]**

CACCIA AI FURTI

Estimatori del bric-à-brac in piazza Cavour

E' tornato puntuale in piazza Cavour, nonostante il tempo di vacanze, il mercatino dell'antiquariato. Come ogni prima domenica del mese, il cuore della città è stato occupato dalle bancarelle che espongono libri, vetri, piatti, lampade, mobili, e quant'altro abbia il sapore se non dell'antico, almeno del «vecchio». Nella foto di Greppi un gruppo di ragazzi alla ricerca di «preziosità». **[d. b.]**

INDISCRETO

Attenti alla foto, regala un tuffo gratis

Siamo al Centro Nuoto di Vercelli e tra i bagnanti qualcuno potrà tornare gratis in piscina per un giorno. I fortunati appaiono nella fotografia che pubblichiamo oggi: chi si riconosce tra i volti incorniciati da un cerchio può presentarsi direttamente alle casse di via Baratto una copia del giornale

Quasi ultimati i lavori di demolizione della Edilver, dopo l'ingiunzione del sindaco

Ca' da rat, un addio lungo vent'anni

Secondo il presidente del Comitato vecchia Porta Casale restano da demolire ancora alcuni tuguri
A settembre nuovi incontri tra Comune e Sovrintendenza per portare alla luce l'anfiteatro romano

VERCELLI. L'ultima ruspa dell'Edilver si è ritirata nei giorni scorsi, ed ora l'ingresso in città, attraverso corso De Rege, ha cambiato faccia. Dove prima per migliaia di metri quadrati spuntavano fatiscenti e crescevano rovi e spini, ora si apre un'area vuota e quasi del tutto risanata.

Il merito, va ricordato, è del Comune, che ha affrontato e risolto un problema che si trascinava da ben più di un ventennio. In questa zona di Porta Casale avrebbe dovuto nascere elegante centro residenziale, ma interrotti i lavori per lo stop della Sovrintendenza Torino, mutato il piano regolatore, nel grande spiazzo erano rimasti scorrazzare solo topi e barboni. Il sindaco, sollecitato dal Comitato di Porta Casale, ha in pratica obbligato, a colpi ingiunzioni, la vecchia ditta appaltatrice del progetto edilizio a ripulire l'area, ed ora se vedono i «primi» risultati.

Primi, perchè il presidente della «Vecchia Porta Casale», Guido Manolli non è ancora disposto a brindare al miracolo. «Ora che si è cominciato - dice - tanto varrebbe finire in bellezza, sistemando un paio di cose».

Quali? Continua presidente: «Sono rimaste in piedi alcune casupole che la sollta Sovrintendenza non lascia demolire perchè lì sotto, secondo gli esperti, si nasconderebbe niente meno che un grande anfiteatro romano». E Manolli propone: «Allora portiamolo alla luce, leviamo di torno quei quattro muri, che ancora danno riparo a tutti i balordi della città».

Bagnasco ha già assicurato che dopo le ferie ci sarà in Comune un incontro con gli archeologi di Torino, e anche con i dirigenti dell'Ovest Sesia. Infatti è rimasta in piedi, tra l'altro, una vecchia casa di questa associazione irrigua, cui demolizione risulta complicata da questioni tecniche, perchè custodisce le chiuse della roggia che scorre verso i Cappuccini. «Se ne riparlerà a settembre - conclude Manolli - e lo capisco. Vorremmo però che intanto, dato che i lavori sono fermi, si togliesse la recinzione arancione che impedisce l'uso del marciapiede». **[d. b.]**

La vecchia costruzione in De Rege è stata demolita dalla Edilver. Ma a Porta Casale si aspetta ancora che scompaiano anche i tuguri che accolgono i barboni (foto Greppi)

LETTERE AL GIORNALE

Alagna, critiche da un turista

Mi trovo in ferie ad Alagna ed ho notato alcune cose che, a mio avviso, denotano ingiuria e degrado.

All'inizio della strada principale di Alagna Valsesia si nota una costruzione recente (tutta cintata da cinghiera in ferro), ed in completo abbandono.

Qui in paese dicono che doveva servire per i carabinieri o per la guardia di finanza, si tratta comunque di spreco di denaro pubblico (salvo errore). Indietro, vicino alla chiesa, c'è un rudere, semidistrutto dal fuoco e dal degrado (un tempo era l'Albergo delle Alpi) il quale è veramente una stonatura alle bellezze del luogo.

Sarà di proprietà privata, ma ritengo che il comune dovrebbe fare qualcosa per eliminare una situazione poco edificante per il paese intero.

Fra l'altro, poiché attorno allo stesso vi è una strada assai stretta e pericolosa per il traffico, vorrei suggerire di asfaltare un giardino retrostante per circa 20 metri, creando così un senso unico di marcia in salita e uno per la discesa, al fine di eliminare la pericolosità del sito; in tal caso, la fontana attigua all'Hotel Cristallo potrebbe essere spostata di alcuni metri.

Lettera firmata, Genova

Stazione nuova, treni sempre più vecchi

E' senz'altro gradevole la nuova immagine della stazione ferroviaria di San Paolo, ma non basta un atrio nuovo e una biglietteria computerizzata (ora), quando sappiamo tutti in che condizioni sono i collegamenti ferroviari.

Nuovo look per la stazione, ma i treni verso Novara e Santhià sono ormai vecchi e le promesse di sostituzioni dimenticate. Inutile negare la necessità dei lavori svolti, ma a che serve un bel contenitore se il servizio offerto dalle Ferrovie è da anni scadente? La subdola cultura dell'immagine imperversa anche in questo settore. La stazione sarà al centro di festeggiamenti per il 140° anno di attività, ma il servizio non è certo migliorato.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.800. **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel (015) - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.129; **Varallo** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000. **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; telefono (015) 350.33.13 **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è in turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. 250.672/254.047.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 77.125

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Garibaldi 16, tel. 851.120.

A **Biella** turno principale: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno sussidiario: *Dottori Andrea e Paolo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.285. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre la farmacia apre presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 481.659.

Zubiena: *Dr. Carlo Giovanni Ponghetti*, piazza Quaglino 23, tel. (015) 660.192.

Ponderano: *Dr.ssa Luisa Bertani*, via Mazzini 22, tel. (015) 541.316.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.

Borgosesia: *Dr. Carlo pegani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Veglio: *Dr.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Remido Corrain, 66 anni, pensionato; Maria Devecchio, 79 anni, pensionata; Carlo C gila, anni, pensionato; Carolina Casolaro, 90 anni, pensionata; Warmundo Pozzetti, 78 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Gian Mario Fanini, anni, operaio, Raffaella Fabbrani, 33 anni, impiegata; Giovanni Emma, 33 anni, autista, con Cristina Rosso, 26 anni, .

MATRIMONI. Antonio Galli, 30 ni, operaio, Loretta Facelli, 32 anni, impiegata.

BIELLA

. Dorina Guglia, 77 anni, pensionata; Luisella Tarello, 44 anni, casalinga.

MATRIMONI. Massimo Santomauro, 19 anni, muratore, con Barbara Gaia, 19 anni, apprendista.

GAGLIANICO

MORTI. Silva Busancano, 74 anni, pensionata; Lavio Bonamici, anni, impiegato.

VALDENGO

MORTI. Sergio Ferrari, 31 anni, impiegato; Giuseppe Fortin, 74 anni, pensionato.

MATRIMONI. Andrea Tonelli, 24 anni, impiegato tecnico, con Paola Zampese, 22 anni, impiegata.

APPUNTAMENTI

PER LA SALUTE

Incontri con il personale Usl

Da settembre ritorneranno, nei centri municipali dei quartieri vercellesi e nelle frazioni, gli incontri per parlare di salute il personale medico dell'Usl. L'organizzazione è dell'assessorato alle Politiche ciali del Comune e dell'Azienda regionale 11 di Vercelli. La serie di conferenze mediche si svolgerà (fino a novembre orari pomeridiani) al Centro Brarola, al Centro Villa Sereno, Centro Isola, alla Casa riposo in piazza Mazzini, al Centro Larizzate, al Centro ex via Stara, al Centro Concordia, al Centro «Primula» del Canadà, al Centro di piazzale Montefibre, al Centro Cappuccini e al Centro Billiemme.

PER

I tesseramenti a Vercelli

Al settore Informagiovani dell'assessorato Cultura e sport del Comune, in corso Libertà 300 a Vercelli, sono aperti i tesseramenti degli ostelli della gioventù 1996. L'opportunità viene data ai giovani che intendono viaggiare o trascorrere le vacanze in Italia ed all'estero, fruendo di strutture attrezzate. S disponibili le guide (Italia, Paesi europei e del mondo) ed il carnet delle agevolazioni. Costi tesseramento: 25 mila (individuale o leader) 30 mila (tessera famiglia). Per informazioni chiamare lo 0161.252.740.

Le visite a Moncrivello

Il castello moncrivellese resterà aperto durante tutto il mese di agosto ogni sabato e domenica dalle 14,30 alle 18,30. Visite guidate 10 mila lire, ridotti 4 mila, comitive (con un minimo di 20 persone) 7 mila.

GITA SOCIALE

La Soms al lago Maggiore

La Società operaia di mutuo soccorso di Villata ha organizzato una gita sociale per venerdì 16 agosto al lago Maggiore (Stresa-Locarno in battello, visita di Locarno). Per informazioni ed adesioni si può telefonare ai numeri 0161.310.281 o 310.567. **[g. bar.]**

E' positivo il bilancio di inizio agosto su strade e autostrade del Vercellese

Ferragosto, Polstrada all'erta

Si apre la settimana calda della viabilità anche se nessun incidente ha finora turbato le partenze per le vacanze. Le statistiche di un anno: troppi gli scontri causati da autisti alticci

VERCELLI. Si è conclusa positivamente nel territorio vercellese [redacted] valsesiano la prima fase della «operazione vacanze sicure»: i bilanci della «Stradale» non registrano incidenti gravi.

Non vi [redacted] stati neppure ingorghi sulle autostrade: nelle [redacted] serie di «giorni caldi», a ridosso della chiusura delle fabbriche, [redacted] traffico sulle autostrade della zona è stato appena più intenso del solito [redacted] è stato registrato qualche rallentamento soprattutto a Santhià, all'imbocco della «bretella» per Ivrea ed Aosta, [redacted] per il resto l'esercito dei «vacanzieri» ha potuto raggiungere tranquillamente [redacted] località prescelte.

Ora l'attenzione della «Stradale» [redacted] appunta sulla prossima [redacted] di «giorni caldi», quelli che segneranno [redacted] rientro dalle ferie [redacted] la fine delle vacanze: il 23, 24 e [redacted] agosto la prima ed [redacted] 30, 31 agosto e 1 settembre la seconda, che coincidono con la riapertura degli stabilimenti.

Qualche impennata nel volume di traffico è prevista anche per mercoledì, giovedì e venerdì della prossima settimana, a ridosso di Ferragosto. Il commis[redacted] Marco Tangorra, vice comandante della «Stradale» vercellese, ripete il suo «decalogo del buon automobilista»: cinture, limiti di velocità, distanze di sicurezza, controllo del veicolo, perfetta efficienza fisica al momento di partire.

[redacted] impegno della polizia stradale alla vigilia del lungo ponte di Ferragosto e dei giorni del contro [redacted] dei vacanzieri Finora sulle strade del Vercellese non si registrano incidenti gravi

A questo proposito [redacted] dottor Tangorra rende nota una statistica molto interessante: l'anno [redacted] oltre il 15 per cento degli incidenti stradali gravi avvenuti nel territorio provinciale è stato provocato da conducenti in stato d'ebbrezza e risultati positivi al test etilometrico.

Questi i dati: nel 1955 su 181 incidenti [redacted] feriti gravi rilevati dalle varie forze di polizia, [redacted] (pari al 16,6 per cento) [redacted] risultati da attribuire a guidatori alticci. I dati dei primi sei mesi di quest'anno, pur risultando in leggera flessione, non si discostano molto da quelli del [redacted]: gli incidenti con feriti provocati da conducenti in stato di ebbrezza sono stati 10 su 91, pari all'11 per cento. Le condizioni [redacted] sobrietà del guidatore vengono di volta in volta accertate da due prove [redacted] con l'etilometro: trascorsi alcuni minuti, al primo viene fatto seguire un secondo test di conferma.

Un autista al volante viene ufficialmente definito «in stato di ebbrezza» quando il test dell'etilometro denuncia una concentrazione di alcol nel sangue pari o superiore allo 0,8. In questo [redacted] viene subito ritirata la patente e scatta una denuncia penale; la vettura viene affidata [redacted] qualcuno sobrio in grado di guidarla fino a destinazione.

L'anno scorso polizia e carabinieri hanno ritirato 45 patenti di guida ad altrettanti «positivi»; già 20 nel primo semestre 1996. I controlli sono concentrati soprattutto nelle nottate tra il sabato [redacted] la domenica.

Walter [redacted]

Borgovercelli

Ferite al Bivio due motocicliste

BORGOVERCELLI. Due giovani motocicliste sono rimaste ferite in incidente avvenuto l'altra sera sulla strada provinciale per Novara: Marzia Bernascone, [redacted] anni, di Borgovercelli, e Samanta Picco, 23 anni, di Vercelli, alla guida della moto, sono state ricoverate all'ospedale Sant'Andrea con una prognosi di sessanta giorni. Hanno riportano fratture alle gambe [redacted] numerose escoriazioni.

Le due ragazze, dirette verso Vercelli, hanno affrontato la curva che precede il passaggio a livello [redacted] Bivio Sesia e probabilmente (ma i carabinieri di Borgovercelli stanno ancora accertando l'esatta dinamica dell'incidente) non si sono accorte della colonna di auto ancora ferme. La moto è finita contro l'ultima macchina, [redacted] contro un camion che stava arrivando dalla [redacted] opposta.

Le giovani, cadute rovinosamente sull'asfalto, sono state immediatamente soccorse e portate al S.Andrea. [r. m.]

Fermato a Serravalle con 30 pasticche

Spacciava ecstasy varesino arrestato

SERRAVALLE. Il mercante di ecstasy era arrivato in Valsesia con uno scopo ben preciso: «piazzare» l'allucinogeno a piccole dosi, garantirsi un buon introito economico e subito dopo rientrare nell'anonimato nella sua città di residenza, [redacted] Varese.

Ma per Manuele Tedeschi, 26 anni, l'operazione-spaccio [redacted] andata buca perchè a Serravalle le sue mosse sono state notate da una pattuglia [redacted] carabinieri del nucleo operativo-radiomobile del comando di Varallo: ed il controllo ha portato a scoprire un «carico» di una trentina di pasticche di ecstasy oltre a un «pacchetto» di banconote per un totale di poco inferiore [redacted] due milioni di lire, il frutto economico di alcune dosi già consegnate.

Manuele Tedeschi è stato ovviamente arrestato e più tardi l'ordine di custodia cautelare è stato convalidato da un magistrato che lo ha mandato a giudizio con rito direttissimo.

E mentre il giovane finiva agli arresti, un paio di pattuglie di carabinieri si [redacted] recate [redacted] Varese per fare una perquisizione nell'abitazione d[redacted] Tedeschi. Non hanno trovato altre pasticche della droga sintetica di tipo allucinogeno, ma con sorpresa hanno scoperto che sul balcone, in comunissimi vasi mimetizzati tra quelli dei gerani, Manuele Tedeschi coltivava alcune pianticelle [redacted] canapa indiana; dalla «fioritura» [redacted] già sbocciati una ventina di semi, l'ingrediente poi destinato [redacted] trasformarsi [redacted] droga leggera.

La trasferta del giovane spacciatore varesino in Valsesia non sembra sia stata casuale. Evidentemente già disponeva di alcuni buoni clienti tossicodipendenti che, informati dal tam-tam, si erano sistemati in luoghi stabiliti per acquistare l'allucinogeno. Ma i carabinieri hanno bloccato questa fonte di mercato, probabilmente la stessa che appena dieci giorni fa aveva portato in carcere (e poi agli arresti domiciliari) [redacted] ventunenne abitante a Varallo, trovata in possesso [redacted] 27 pasticche di ecstasy. [p. q.]

Le manifestazioni di oggi: [redacted] Guardabosone è già Ferragosto

E Villa del Bosco anticipa la sera delle stelle cadenti

VARALLO. Eventi [redacted] feste [redacted] tamburo battente, in attesa [redacted] Ferragosto. Gli appuntamenti tra Valsesia [redacted] Biellese si presentano in questi giorni con varietà per tutti i gusti. E quindi non rimane che l'imbarazzo della scelta.

Affrontiamo... la scalata cominciando da Carcoforo, dove domani, al Colle della Bottigia si incontrano gli amici della montagna della Valsesia e della Valle Anzasca per l'appuntamento estivo tradizionale. E sempre per domani si farà festa alla frazione Chioso di **Scopello**, mentre in Val Vogna sono fissati per sabato i festeggiamenti della frazione Sant'Antonio [redacted] **Riva Valdobbia**.

Suggestioni dei fuochi di San Lorenzo con i falò accesi nella notte di sabato (con inizio alle 21,30) alla frazione **Morca** di Varallo e sempre nel nome di San Lorenzo [redacted] delle «sue» notti, ancora sabato si festeggerà [redacted] Seccio, frazione di **Boccioleto**: [redacted] di elitrasporto, e alle 12,30 grande pranzo con specialità tipiche.

Sabato verrà aperta [redacted] **Rossa** la mostra permanente [redacted] puncetto ed artigianato locale alla sede delle Società rossesi in via Pastore (aperta al pubblico fino a domenica 18). A **Civiasco** è fissata per oggi la «gita della polenta». Gli ospiti della fattoria «La Colma» potranno gustare piatti rustici a base di pasticcio di mais per pranzo.

In Valsessera, [redacted] **Guardabosone**, da oggi al 25 agosto si svolgerà il «Ferragosto guardabosonese» con diverse manifestazioni organizzate dal Centro sociale Sant'Agata.

Nel Biellese, la «Festa delle stelle cadenti» [redacted] **Villa del Bo**[redacted] propone questa [redacted] una cena a base di polenta e baccalà, mentre domani è in programma un menù [redacted] specialità marinare. Gastronomia ruspante anche alla sagra della Madonna di Campra a **Graglia**: cena con polenta ed asino.

Intanto [redacted] nelle sale della Società operaia di **Piedicavallo** una personale [redacted] pittu[redacted] Germana Francesca Morel Gardini e dipinti [redacted] ceramica di Gloria Janutolo (apertura in orari feriali dalle 16 alle 19; sabato [redacted] festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19). A **Viverone** continua [redacted] Festa dell'Assunta. Stasera [redacted] domani sera alle 20 ci sarà il torneo [redacted] pallavolo «memorial Angelo Fresia».

Giovanni Barberis

E' fitto il calendario delle manifestazioni, ma c'è chi preferisce la montagna

La notte di Rimasco

In festa fino all'alba

RIMASCO. Sabato, alle prime ombre della sera, si accenderanno le tremolanti luminarie nei dintorni del lago mentre nel piazzale delle seggiovie, sulla strada della Val d'Egua verso Carcoforo, ci sarà la grande festa. Da quattro lustri a questa parte, [redacted] Pro loco [redacted] l'invito d'agosto ai valligiani e ai villeggianti; anche quest'anno si animerà «La lunga notte sul lago».

Con [redacted] anticipo pomeridiano. Considerando [redacted] successo del passato weekend, verrà infatti riservato agli appassionati dei giochi di carte, sempre dell'area del piazzale delle [redacted]ggiovie, un torneo di [redacted]pa a baraonda che prenderà il via alle 15 in punto.

Ma quale sarà l'effetto notte [redacted] Rimasco? A parlare dell'even[redacted] è il segretario della Pro Loco Pierangelo Antonietti: «La festa, come ogni anno vuole essere l'apoteosi dei nottambuli. E allora si tirerà l'alba. Una gara di resistenza contro [redacted] sonno con tanta musica e piatti tipici della tradizione locale».

Sul palchetto i Funamboli suoneranno un repertorio [redacted] musica ruspante. Ed i cuochi incaricati dalla Pro loco prepareranno, tra un valzer, una pol[redacted] [redacted] [redacted] cha-cha-cha, la bruschetta, pane col lardo [redacted] [redacted] fusa stile «raclette».

«Poi, quando arriverà il primo momento di stanchezza per i ballerini - prosegue Antonietti - annunceremo qualche minuto d'intervallo per distribuire corroboranti razioni di "ava cocia", il brodo magro alla valsesiana, a base di cipolle». Alle prime luci dell'alba, sulle note dell'ultima "macarena", [redacted] tormentone dance di questa estate, verrà offerta la colazione.

La Pro loco, proporrà poi per venerdì 16 agosto, la sagra delle miacce. Le cialde (farina, panna e latte) cotte sui ferri roventi e farcite con la toma saranno in versione «doc», come ci hanno spiegato gli organizzatori di Rimesco. [g. bar.]

VARALLO

Per la stazione chiusa

La Regione «bacchetta» le Ferrovie

VARALLO. Anche l'assessore regionale ai Trasporti, Antonino Masaracchio, scende in campo, con un lungo comunicato, contro le Ferrovie colpevoli di creare disagio tra gli utenti. Emblematico resta il caso della stazione di Varallo, chiusa senza preavviso, [redacted] vanno aggiunti i tagli nei collegamenti con Novara e, buon ultimo, l'aumento delle tariffe.

Scrive l'assessore: «Le proteste dei viaggiatori fanno trasparire che la qualità del servizio fornito dalle Fs è scadente». Quindi Masaracchio [redacted] ragioni del malcontento: ritardi, informazioni intempestive, carenze igieniche e la chiusura senza [redacted] preavviso di alcune stazioni.

L'assessore ha quindi inviato una lettera di «disappunto» all'amministrazione delle Ferrovie, rivendicando alla Regione la delega per la riorganizzazione del servizio. [d. b.]

Le vuole la Provincia

[redacted] per i pesci negli sbarramenti di fiumi e torrenti

VERCELLI. La Provincia si preoccupa dell'impoverimento della fauna ittica nei fiumi e corre [redacted] ripari con un progetto che parte dall'assessorato alla Pesca. L'idea è quella di dotare gli sbarramenti artificiali lungo i corsi d'acqua di vere [redacted] proprie scale di risalita per i pesci.

Conferma l'assessore Norberto Julini: «Le concessioni per le opere di sbarramento lungo fiumi e torrenti, che rilasceremo come ufficio risorse idriche, conterranno prescrizioni precise [redacted] questo riguardo». Già in passato la Provincia aveva tentato di ripopolare le acque favorendo lo spostamento naturale dei pesci, ma aveva sempre dovuto fare i conti con i conti elevati e con i titolari [redacted] concessioni. «Ora - conclude Julini - qualcosa [redacted] cambiando, [redacted] cresce la disponibilità per queste opere anche [redacted] briglie importanti come quella di Romagnano». [d. b.]

"Viggiano"

Ristorante in Biella

via Torino, 77 (Angolo piazza Adua) - tel. 403975 - 8493709

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

LA STAMPA
CORRIERE DELLA [redacted]
REGIONE PIEMONTE — PROVINCIA DI NOVARA
COMUNE DI ORTA S. GIULIO

LA NUOVA ARCA presenta

SAN GIULIO, ISOLA DI MAGIE MUSICALI

Villa Tallone - Orta San Giulio (Novara)

LE SOIRÉES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO 1996

27 Luglio, ore 17,30
TRIO DI TORINO IN CONCERTO
Musiche di Schubert e Mendelssohn
GIACOMO FUGA, pianoforte - SERGIO LAMBERTO, violino - DARIO DESTEFANO, violoncello

3 Agosto, ore 17,30
IL CANTO NELLA SCAPIGLIATURA
Musiche di Leoncavallo - Mascagni - Puccini - Catalani - Faccio - Toscanini - Gomez - Boito - Testa di Praga - Boito - Tarchetti
MARGHERITA SALIO, soprano - GIORGIO LUPANO, voce recitante - MIRKO GODIO, pianoforte

10 Agosto, ore 17,30
DUOCONCERTANDO
Musiche di Schumann - Brahms - Weber - Debussy
LUCA BRANCALEON, pianoforte - PIER LUIGI BERNARD, clarinetto

SANPAOLO — SEAT — LAVAZZA

Discoteque IL FARO Music Hall

presenta

"ESTATE FRESCHI '96"

per soddisfarvi ci siamo fatti in "DUE"

QUESTA SERA

DANIELE COMBA

Siamo [redacted] Brusnengo (Bi) - S.S. Biella-Gattinara
Tel. 015 985073

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
MILLERIE

RONDÒ

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

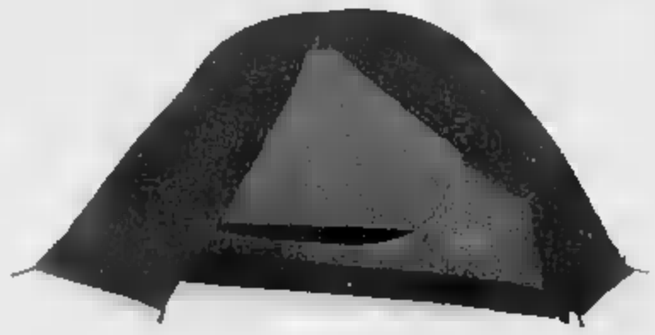
TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA

CALZATURE

Koflach - Tecnica
Dolomite - Lowa
Scarpa - Asolo
Trezeta - Arkos
La Sportiva
Aku - One Sport
ecc...

ABBIGLIAMENTO

Salewa - Berghaus
Aesse - The North Face
Great Escapes
Bailo - Schneider
Degré - Nor Way ecc...



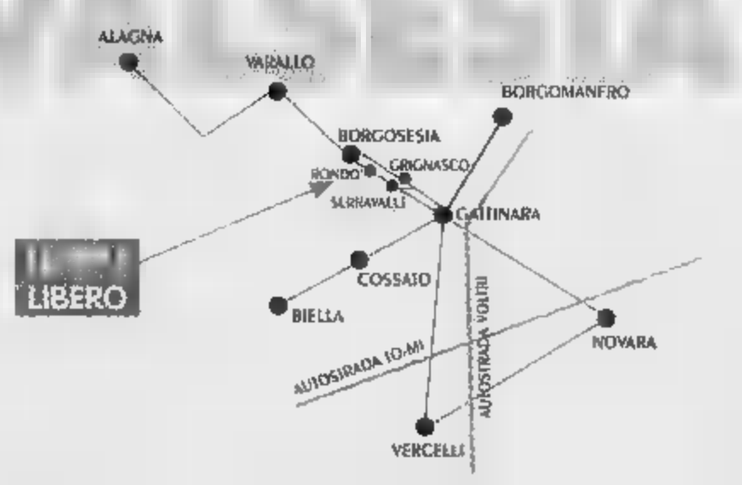
ATTREZZATURE

Ferrino - Camp
Petzl - Cassin
Grivel - Salewa
Brunner - Ande
Edelrid - Konus
Charlet Moser
Avocet - Ortovox ecc...

Saldi

Saldi

Saldi sempre più grandi



TEMPO LIBERO
"RONDÒ" di BORGOSESIA - T el. 0163 458006

Il programma dei lavori e i progetti per le strutture sportive della città

Stadio, operazione restyling

Il Comune investe sul La Marmora un miliardo e mezzo: in autunno i primi appalti. Il futuro della piscina Rivetti legato alla realizzazione del Palaghiaccio. Una nuova palestra per Chiavazza

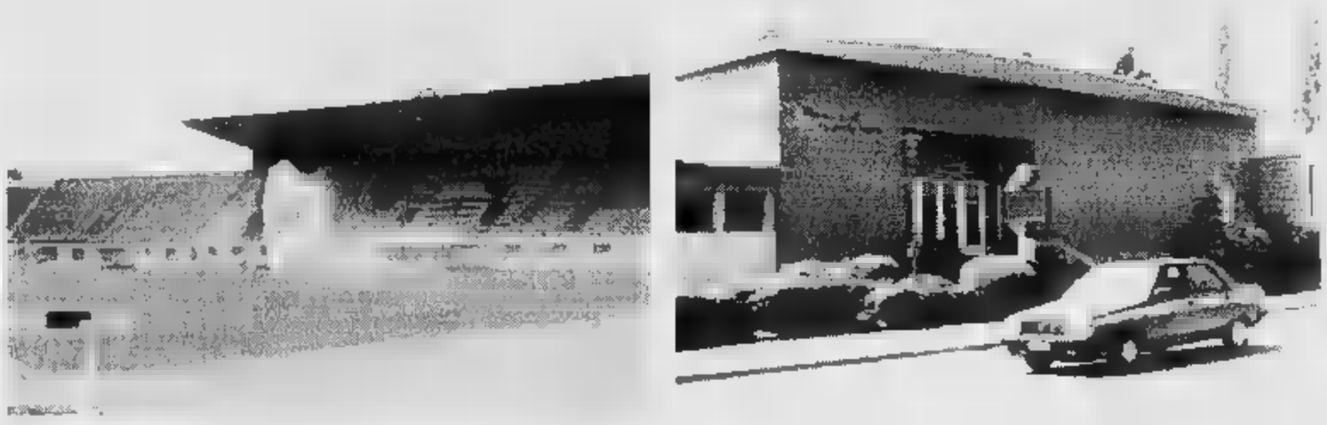
BIELLA. Lo sport laniero sta vivendo un momento magico non soltanto attraverso i risultati agonistici dei beniamini del pubblico: anche per gli impianti annunciano importanti novità. Dalla Rivetti allo stadio La Marmora, dal quartiere Chiavazza al palazzetto è un susseguirsi di progetti iniziative su cui svetta l'ipotesi (ma non troppo), di un Palaghiaccio da 35 miliardi mila posti da costruire sulla statale Trossi, davanti alla Città del mobile Aiazzone.

Piscina. Alla «Massimo Rivetti», è noto da tempo, un'iniezione di quasi 4 miliardi per cancellare i danni del tempo e per rispettare severe di sicurezza, pena l'inagibilità. Ma il costo dei lavori, è ritornello di questi ultimi mesi, eccessivo, tanto varrebbe costruirne una e per più olimpionica, in grado ospitare competizioni agonistiche. La proposta della società americana di realizzare il Palaghiaccio, offre ora un'opportunità: il progetto della cittadella sportiva prevede appunto la realizzazione di un modernissimo impianto per il nuoto.

A questo punto al Comune conviene appoggiare l'iniziativa americana, piuttosto che affrontare da i costi nuova piscina. Questa ipotesi non risolve però il problema più generale dei lavori adeguamento della struttura di viale Macallè.

Spiega il sindaco Susta: «L'impianto "Massimo Rivetti" resta e quindi verranno programmati i lavori di sistemazione della palestra e della vasca esterna. Pensando al domani, avendo quindi un nuovo impianto al Palaghiaggio, muterà la destinazione della vasca coperta».

Stadio La Marmora. Sono in tanti a sostenere che di stadi belli come quello laniero ce ne sono pochi. Bello sì, ma con molti acciacchi. Entro il 1998, però, Palazzo Oropa spenderà un miliardo e mezzo lavori vari (dalle tribune agli spogliatoi) che daranno dignità ad complesso pieno d'acciacchi e ne aumenteranno la capienza a 7, 8 mila posti. Con il mutuo iniziale in autunno verranno appaltati i primi lavori e il cantiere potrà iniziare l'attività nella prossima primavera. A disposizione del Comune ci sono poi altri 750 milioni per completare una prima parte lavori.



In primavera partiranno i primi lavori per la stadio La Marmora, mentre il Comune studia la possibilità realizzare una nuova piscina

Palestra di Chiavazza. Lunga storia quella un adeguato impianto sportivo per il rione. Dopo attese e polemiche, il Consiglio comunale ha approvato la delibera che dà via ai lavori, in base al progetto che venne approvato quasi due anni fa. La palestra, che dovrà essere al servizio delle scuole, potrà ospitare tornei pallavolo pallacanesto (non pallaera stato invece richiesto). La giunta ha promesso tempestività nei lavori: secondo Palazzo Oropa a maggio sarà pronto il cantiere. Sui tempi ora aperta la da tra sindaco e il Quartiere.

Palazzetto. I successi dell'Ing nella passata stagione del campionato di basket hanno dato impulso anche alla sistemazione dell'impianto di via Pajetta. I lavori sono cominciati la posa di un nuovo pavimento. E' prevista inoltre una «revisione» generale della struttura in previsione della prossima stagione agonistica dell'Ing, che si preannuncia molto seguita dal pubblico biellese. [d. ca.]

IN BREVE

SCUOLA

La segreteria della Saa riaprirà lunedì 26

Pausa estiva anche per la segreteria della Scuola amministrazione aziendale: gli uffici riapriranno nuovamente il agosto. La scuola ricorda che le preiscrizioni ai due corsi di diploma (diurno per i neodiplomati e serale per i «quadri»), saranno raccolte sino al 19 e 27 settembre. Il 7 ottobre, poi, prenderanno il le lezioni riservate ai «quadri aziendali» che vogliono migliorare la propria posizione professionale. [p. g.]

Interrogazioni di An sulla direttiva antifumo

Il gruppo di Alleanza nazionale Palazzo Oropa ha presentato un'interrogazione al sindaco Susta per sapere negli uffici comunali viene applicata la direttiva antifumo decisa dal governo Dini e quale autorità sanitaria intenda verificare la piena applicazione delle disposizioni contro la sigaretta in tutti gli uffici pubblici cittadini. [g. co.]

Coriana (Lavino) acquista il marchio Naj Oleari

Il marchio «Naj Oleari», che ha caratterizzato anche linee di abbigliamento e accessori, è stato acquistato dalla Coriana, azienda che fa capo all'imprenditore biellese Paolo Lavino. Da tempo il gruppo laniero era licenziatario del marchio e quando Naj Oleari è fallito e il marchio messo all'asta, l'azienda biellese l'ha acquistato. L'obiettivo è la riutilizzazione della «griffe» non soltanto per vendite per corrispondenza. [p. g.]

LAVORO

Al collocamento selezione di posti per bidello

Oggi l'Ufficio provinciale del lavoro, sezione di Cossato, procederà alla selezione per sette posti da bidello per l'amministrazione provinciale: cinque destinati al liceo scientifico di Cossato e due all'istituto tecnico commerciale di Mosso Santa Maria. L'ufficio procederà inoltre al collocamento per un posto di cantoniere-netturbino per il Comune di Ailoche. [g. co.]

PATRONALI

Festa a Cossato, attenzione alle strade chiuse

Tempo di festa patronale a Cossato e come ogni anno scattano le limitazioni per gli automobilisti (l'ordinanza del sindaco entra in vigore domani). Attenzione dunque ai mercati del 14 e del 21 e alla sagra di San Rocco 16, che coinvolgeranno le vie Chiesa, La Marmora, Marconi e Ranzoni e le piazze Angiono e della Croce Rossa: quest'ultima ospiterà il luna park. Le giostre resteranno in città sino al 25 agosto e per sistemare caravan e autocarri verrà concesso l'uso del parcheggio accanto allo stadio. [p. g.]

L'incendio divampato ieri mattina nella di un giardiniere

Cossato, brucia un magazzino Danni anche all'abitazione

COSSATO. Un magazzino che conteneva materiali da lavoro completamente distrutto ed ingenti danni ad un'abitazione: è il bilancio di un incendio divampato ieri mattina nella frazione Spolina.

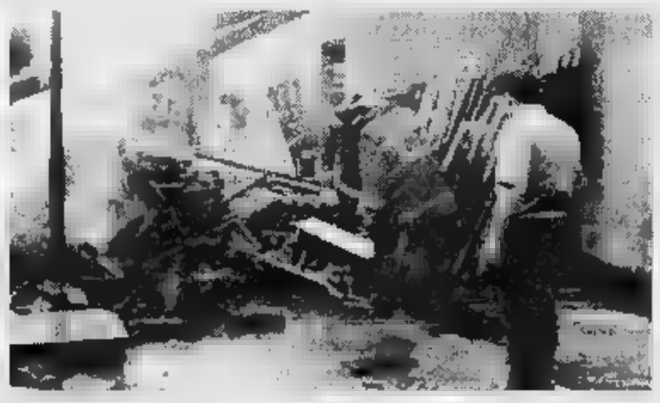
L'allarme è scattato verso le : una telefonata partita da un cellulare ha avvertito il centralino dei vigili del fuoco di Biella che stava bruciando nella borgata cossatese.

Le fiamme sono divampate nell'abitazione di Rocco Scalone, giardiniere. Ironia della sorte, l'uomo al lavoro poco distante, quando ha visto passare l'autocisterna dei vigili del fuoco: immaginava l diretti alla sua abitazione, in fiamme. La moglie di Rocco Scalone era invece a far spese e l'allarme lo ha dato un vicino della famiglia Scalone, che ha scorto le lingue di fuoco levarsi dal magazzino.

Secondo una prima ricostru dei pompieri, le fiamme potrebbero aver avuto origine da un cortocircuito. Il rogo ha provocato danni ingenti al magazzino della casa, usato dal figlio del proprietario che di mestiere fa il decoratore per riporre l'attrezzatura e i materiali da lavoro: ponteggi, pennelli, vernici.

Le fiamme si sono estese anche al tetto dell'abitazione, incenerendone un'ampia superficie bruciando inoltre un ripostiglio ricavato nel sottotetto. Il fuoco ha anche danneggiato furgone che era parcheggiato lì accanto.

Il lavoro dei vigili del fuoco è durato in pratica tutta la mattina: prima per circoscrivere spegnere l'incendio, poi per neutralizzare gli ultimi focolai. [d. ca.]



Nella foto di Micheletti il magazzino bruciato in Cossato in frazione Spolina

Il pretore: «Incostituzionale il decreto sugli immigrati». Ora decide la Consulta

Mai più manette ai clandestini?

Il giudice, su richiesta del difensore, ha scarcerato una «lucciola» albanese senza permesso di soggiorno. Ora la decisione potrebbe aprire le porte del carcere agli extracomunitari. L'avvocato: subito una legge

BIELLA. Mai più manette ai clandestini? Potrebbe succedere, dopo la decisione del vicepretore Andrea Ventura: giudice ieri ha bloccato il processo una «lucciola» albanese (scarcerandola), per spedire gli atti alla Corte costituzionale. L'aveva chiesto l'avvocato della ragazza, il biellese Ugo Fogliano. Motivo: decreto sull'immigrazione, varato dal governo Dini, è «illegittimo». La pensano molti avvocati magistrati d'Italia: la Consulta (se tutto bene) si pronuncerà in autunno. Ma già prima, chi è finito in galera perché privo del permesso di soggiorno potrebbe tornare libero, o evitare l'arresto bloccato dalla polizia.

Non è la prima volta che il decreto finisce sotto accusa: neanche davanti alla Corte costituzionale. «Già luglio - spiega Fogliano -, il pretore Roma aveva chiesto lumi alla Consulta: solo che lui si riferiva al precedente decreto, che poi è stato rinnovato, tal quale, tre settimane fa. La mia eccezione, invece, è legata al decreto oggi in vigore; ed è per questo che potrebbe avere effetti così clamorosi, come la scarcerazione dei clandestini detenuti».

Secondo Ventura, che ha accolto la richiesta dell'avvocato, è inammissibile che una materia tanto delicata sia regolata da un semplice decreto, mai convertito in legge: quello che ha sostituito la vecchia "Martelli" dell'86 - dice Fogliache era molto più garantista e rispettosa dei diritti umani». «I decreti vengono rinnovati all'infinito - aggiunge il vicepretore Ventura -, e la questione è già stata sollevata davanti alla Consulta. Soprattutto per quanto riguarda le espulsioni, da molti considerate illegittime. Questa è la prima volta, però, che si punta il dito contro il vizio dei governi di "reiterare" il provvedimento».

Ugo Fogliano spera che sia la volta buona: «Il Parlamento deemanare legge chiara: l'Italia è già stata richiamata più volte dagli organismi giudiziari internazionali, perché il decreto sugli immigrati è troppo severo. Secondo me, come ho scritto nella richiesta al pretore, lede almeno due articoli della Costituzione, perché discrimina gli stranieri non rispetta i diritti della persona».

Visto che il dibattito non è nuovo, in molte regioni d'Italia la polizia usa clemenza, e manda in galla solo di rado i clandestini che violano l'articolo 7 bis del decreto: cioè non presentano i documenti «senza valido motivo». «A Biella ci sono pochi extracomunitari in carcere - spiega il vicepretore Andrea Ventura -, e in altre città non li arrestano più». Il pronunciamento della Consulta non arriverà prima di ottobre. [g. bu.]

Niente più manette per le «lucciole» e gli immigrati extracomunitari?

Oggi Garden Bar, organizza Radio Piemonte

Un aperitivo con Betty per festeggiare l'argento

BIELLA. E' ormai un personaggio Betty Perrone. Tutti vogliono conoscere la medaglia d'argento nella marcia ad Atlanta e, dopo la trionfale accoglienza dell'altra sera a Camburzano, oggi è in programma un nuovo incontro tra l'olimpionica i tifosi: un aperitivo organizzato da Radio Piemonte con la collaborazione di Radio Amica.

Spiega Loredana Cirio, «anidell'emittente cittadina: «Oggi, dalle 12, proporremo un collegamento in diretta con gli ascoltatori. A far da cornice alla trasmisione il Garden Bar, davanti all'Ipercoop. L'invito è esteso a tutti quanti abbiamo voglia di incontrare Betty Perdopo la splendida performance Atlanta: dopo tante emozioni davanti al video, oggi sarà possibile applaudire dal vivo la nostra "medaglia d'argento"». Il collegamento durerà circa ti.

Intanto non si è ancora spenta l'eco dei festeggiamenti di lunedì sera: Camburzano ha accolto con un lunghissimo applauso Betty Perrone, organizzando nella piazzetta della Pro loco un ricevimento in grande stile, che ha coinvolto anche i paesi vicini ed ha visto la partecipazione Provincia Comune di Biella. [g. co.]

I biellesi potranno festeggiare Betty Perrone durante aperitivo organizzato da Radio Piemonte

L'azienda chiamata in causa da Delmastro, critico sulla politica ambientale della Provincia

L'Atap: «I nostri autobus non inquinano»

Il deposito tra le case, nella polemica interviene la direzione

BIELLA. Polemica a distanza sull'inquinamento l'onorevole Sandro Delmastro e l'asprovinciale all'Ambien Roberto Mezzalama: il leader cittadino di Alleanza nazionale chiama in causa l'Atap che, entrare nella querelle tra i politici, difende la propria posizione. Lo fa il direttore generale dell'Azienda, Domenico Arcidiacono.

«L'Atap ha commissionato ad un centro specializzato un'indagine igienico-ambientale al fine di valutare l'eventuale inquinamento prodotto durante la fase di riscaldamento la partenza degli autobus dal deposito Atap. La relazione finale, da noi invista alla Provincia e al Comune di Biella riporta: "in conclusione, dall'analisi complessiva dei valori relativi alle condizioni operative oggetto di monitoraggio, risulta evidente l'ininfluenza delle fasi di riscaldamento ed avviamento degli autobus dall'Atap, ai fini dell'inquinamento delle circostanti».

I motivi della precisazione dell'ingegner Arcidiacono nada una lettera dell'onorevole Delmastro, pubblicata da «La Stampa», sull'iniziativa della Provincia di avviare serie di controlli a tappeto sulle caldaie, sanzioni per gli inquinatori.

Delmastro ha preso p sulle dichiarazioni di intenti dell'assessore, ricordando Mezzalama che la Provincia è importante azionista Atap che recentemente una petizione di cittadini residenti nei pressi del deposito Atap di viale Macallè, ha sollevato il problema dell'inquinamento a causa dei bus. Perchè, dice in sintesi Delmastro, Provincia comincia ad occuparsi dell'azienda? La risposta indiretta è arrivata dall'Atap: il deposito non fonte di inquinamento. [d. ca.]

Con una petizione, 142 cittadini hanno chiesto che il deposito bus sia spostato

Tutti gli interventi

Strade, in 3 mesi i lavori appaltati dalla Provincia

BIELLA. Ventidue appalti negli ultimi tre mesi: l'elenco dei lavori stradali ordinati dalla Provincia, alle prese con rete viaria in pessime condizioni. Buona parte dei finanziamenti stata assorbita dai lavori sgombero della neve eseguiti da ditte che ora hanno ottenuto loro spettanze.

Molti anche gli interventi dedicati al rifacimento della segnaletica e alla manutenzione di una decina di provinciali. Una delle opere più costose costruzione un muro di sostegno sulla Biella-Piedicavallo (200 milioni), mentre la nuova «variante» del Maghetto costerà 153 milioni. In alcuni casi i lavori appaltati sono legati si danni dell'alluvione del '94: molte opere secondo la giunta bloccate perchè manca l'«ok» della Regione e perchè la Provincia di Vercelli non aveva preparato in tempo i progetti. [p. g.]

La vicenda ha preso il via tra l'inverno '94 e la primavera '95

Usl, la giostra delle nomine

La sentenza del Tar diede ragione a chi fece ricorso contro la «lottizzazione» delle designazioni
Il 2 settembre la giunta regionale deciderà se fare un nuovo bando per la scelta dei direttori

TORINO. Alla prima riunione della Giunta regionale, il 2 settembre, si deciderà se riaprire il vecchio bando per la nomina dei direttori delle Usl piemontesi o se farne uno nuovo.

«Al 90 per cento delle probabilità sarà scelta questa seconda via - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio -. Io sono favorevole a questa impostazione: revocare il vecchio bando, promuoverne uno nuovo, incaricando una commissione di proporre una rosa di nomi, da 50 a 60, tra i quali la giunta, a cui spetta ampia discrezionalità di nomina, scelga i direttori generali delle Usl, naturalmente motivando le decisioni».

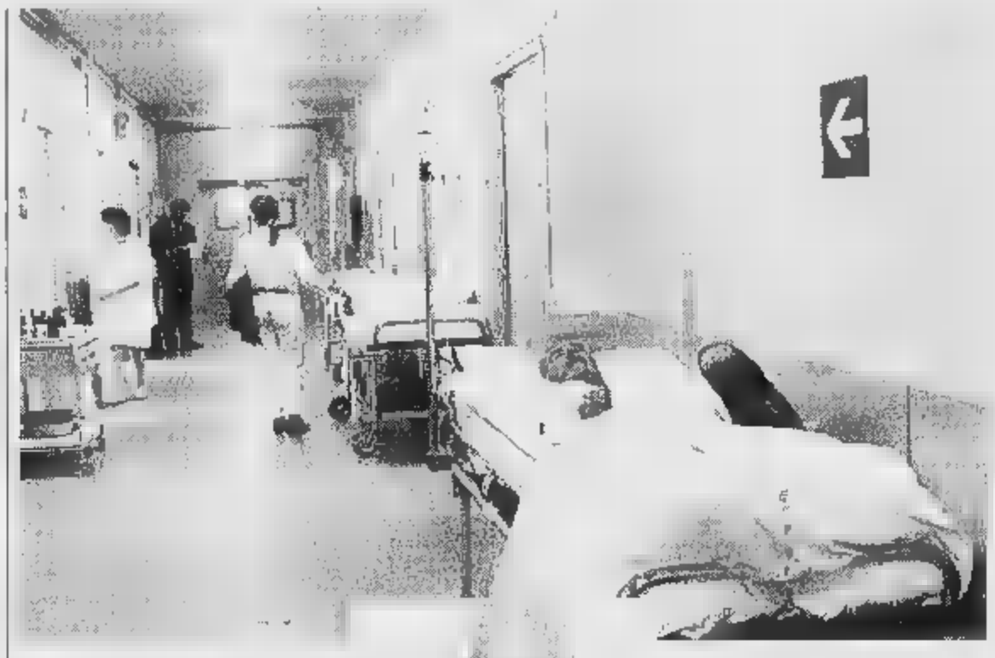
Aggiunge D'Ambrosio: «Se viene rifatto il bando, in questa nuova macchina rientra anche l'ospedale delle Molinette, dove c'è l'unico direttore della prima nomina ancora in carica».

Dopo aver deciso quale delle due strade intraprendere, si tratterà di stabilire quale commissione dovrà raggruppare la rosa dei cosiddetti «nominativi di eccellenza», tra coloro che presenteranno domanda.

«Potrebbe essere la stessa vecchia commissione, a cui si chiederà esclusivamente di esaminare i curricula dei candidati; oppure il compito potrà essere affidato alla commissione del "Coresa" (comitato regionale sanità e assistenza) e ancora si potrebbe optare per una commissione interna», precisa l'assessore alla Sanità.

Secondo D'Ambrosio molti dei commissari straordinari attualmente incaricati della gestione delle Usl potrebbero essere confermati.

La vicenda delle nomine dei direttori generali delle Usl piemontesi era scoppiata tra l'inverno '94 e la primavera '95, quando la giunta regionale guidata da Brizio aveva scelto i ventotto manager all'interno di una graduatoria di nomi, selezionata e ordinata da un'apposita commissione che aveva ricevuto l'incarico dalla stessa giunta di compilare l'elenco in base alla richieste avanzate.



Sopra, un interno di ospedale. Qui a fianco, Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità

Alcuni degli esclusi avevano presentato ricorso al Tar, accusando la Regione di «lottizzazione» delle nomine; infatti, qualcuno dei prescelti occupava posizioni basse nella graduatoria, mentre altri, che avevano meritato punteggi elevati (ad esempio il casalese Paolo Tofanini, al secondo posto nell'elenco), erano stati esclusi da qualsiasi incarico.

Il Tar aveva dato ragione a chi aveva fatto ricorso. Pertanto, i direttori erano stati sospesi e successivamente, nella primavera di quest'anno, erano stati nominati commissari straordinari in attesa che tutti i ricorsi fossero definiti. In questi giorni è stata depositata l'ultima sentenza che boccia il sistema adottato per la prima tornata di nomine dei direttori.

Pertanto, D'Ambrosio intende mantenere la promessa fatta: a settembre, appena di ritorno dalle ferie, si metterà in moto la macchina per rifare le nomine, circoscrivendo la rosa di candidati a circa il doppio di quanti sono i posti da coprire. L'assessore assicura che per dicembre i nuovi manager saranno insediati nelle rispettive Usl.

Silvana Mossano

Finanziamento dalla Regione per i progetti in Piemonte

Dieci miliardi destinati alle Comunità montane

La giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Montagna Roberto Vaglio, ha approvato il finanziamento straordinario per complessivi 9 miliardi 960 milioni di venti «progetti speciali integrati» presentati dalle Comunità montane piemontesi.

Tutte le province montane sono interessate all'intervento regionale; le Comunità che riceveranno i sostanziosi contributi sono sedici su quarantasei. Eccole qui di seguito, divise per provincia.

Provincia di Cuneo. Valli Po-Bronda-Infernotto; un miliardo 42 milioni per il progetto del ripristino a Crissolo della seggiovia per gli impianti di risalita.

Valle Varaita, 607 milioni per il primo lotto per infrastrutture dell'area sciabile di Sampeyre.

Valle Maira, 741 milioni per la riqualificazione dell'antico borgo di Macra; 420 milioni per la ristrutturazione del convitto alpino di Stroppo.

Valli Gesso-Vermenagna-Pesio, milioni per il completamento del centro universitario di Peveragno. Valli Monregalesi, milioni per costruzione pista di sci di fondo a Frabosa Soprana.

Provincia di Alessandria. Alta Val Lemma e Alto Ovadese, area verde Guado Gorzente, 294 milioni.

Provincia di Verbania. Val Antigorzo e Formazza, casa di riposo per anziani ed eco museo per la valorizzazione degli orridi e delle marmitte di valle (600 milioni);

Val Vigezzo, costruzione edificio polivalente a uso agro-artigianale (600 milioni).

Provincia di Novara. Val Strona, creazione area di servizio agricolo forestale ambiente (100 milioni).

Provincia di Torino. Valle Pellice, progetto recupero borgate (un miliardo 152 milioni); realizzazione agenzia di valle (290 milioni);

Valli Chisone e Germanasca, miglioramento settore carni (241 milioni); Valli di Lanzo, realizzazione aree verdi (160 milioni);

Valli Orco e Soana, acquisto e rilancio impianto sciovia di Valprato Soana (276 milioni); strutture attrezzate a Ceresole Reale e Alpette (214 milioni); Alto Canavese, itinerario arduinico (117 milioni).

Provincia di Biella. Prealpi Biellesi, valorizzazione paesaggistico ambientale Rive Rosse di Curino (451 milioni), Valle Mosso, valorizzazione delle risorse agro-forestali e turistiche della Comunità montana (2 miliardi).

Spiegano i funzionari dell'assessorato: «I contributi alla realizzione dei progetti approvati possono essere totali, come nel caso della Valle Maira, delle Valli Monregalesi, Pesio e Vermenagna, o del 25-30 per cento come per le Valli Po-Bronda. Per quanto riguarda le Comunità montane che mancano nell'elenco non hanno presentato progetti in tempo utile le loro richieste potranno trovare finanziamenti con altre leggi; qualche progetto infine è stato bocciato perché irrealizzabile. I fondi sono comunque disponibili e una prima rata sarà versata non appena aperti i cantieri; il resto alla fine.

Commenta Celestino Costa, presidente Comunità Po-Bronda-Infernotto: «La scelta di Crissolo costerà 3,5 miliardi e al finanziamento oltre alla Regione partecipano i Comuni della zona, la Comunità montana e la Provincia». Aggiunge Ugo Boccacci, presidente della Comunità Vermenagna-Pesio: «Con i fondi della Regione completeremo il laboratorio del corso di laurea di geologia dell'Università di Torino».

Gianni De Matteis

SALVARE I «TUMIN»

Una riunione a Frassino

I tomini che portano il nome di Melle e vengono prodotti anche a Frassino da più di un secolo sono conosciuti dai gastronomi per la bontà che deriva dal latte dei pascoli alpini. Un tempo non c'era famiglia contadina nella media Valle Varaita che non fosse orgogliosa dei suoi «tumin» che venivano portati al mercato e da qui arrivavano nelle città. Lo spopolamento ha purtroppo inciso pesantemente anche sui «tumin dal Mel», la cui produzione oggi è ridotta al lumicino. Ma ci sono i progetti della Comunità montana, finanziati in parte dall'Unione Europea per il rilancio e un marchio d'origine. Del problema si discuterà stasera alle 21 in Municipio nel convegno promosso dall'Amministrazione comunale, dalla Pro loco e dall'Onaf che apre anche le manifestazioni della ventitreesima sagra del «Tumin dal Mel». Parleranno l'avvocato Giampiero Boschero e il professor Enrico Surra. (g. d. m.)

DALL'8 AL 17 AGOSTO: I PREZZI IMBATTIBILI COOP!

SPECIALE ESTATE

ecco alcuni esempi:

VASCHETTE GELATO TANARA 500 g L. 2.500 al kg L. 5.000

MY COLA 1,500 litri L. 1.100 al litro L. 733

SALVO ESAURIMENTO

DALL'8/8 AL 7/9

lo zainetto giovane!

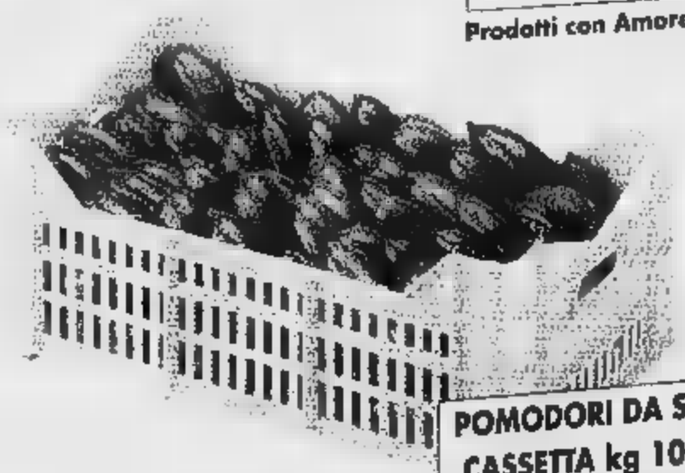
MANDARANCIA DRINK

NEI COLORI: NERO, BORDEAUX, BLU E

L. 14.900

QUANTITÀ LIMITATE!

FESA A FETTE O TRANCIO DI VITELLO al kg L. 18.900 Prodotti con Amore Coop



POMODORI DA SALSA CASSETTA kg 10 - al kg L. 590

BIRRA DREHER 75 cl L. 1.200 al litro L. 1.600

Coop: un'oasi di convenienza!

SUPERMERCATI coop Novacoop

Strumenti e brani antichi, domani sera si inaugura l'undicesimo Festival

A Magnano le musiche dei re

L'esordio, a San Secondo, è affidato a «La Reverdie». L'ensemble proporrà una nutrita serie di brani presi da feste, ricevimenti e incoronazioni. Il programma della rassegna

MAGNANO. Fra i querceti notturni e la ghirlanda di candele della chiesa romanica di San Secondo, s'inaugura domani alle 21 (con replica sabato alla stessa ora), l'undicesima stagione del Festival di musica antica. Per l'occasione Bernard Brauchli, fondatore e animatore della rassegna, ha tenuto in serbo la più mondana delle serate con l'ensemble di musica medievale «La Reverdie».

E' un gruppo formato da due coppie di sorelle, cantanti e strumentiste, a cui si è aggiunto Doron David Sherwin. Insieme riportano in auge un repertorio di musica sacra e profana che dall'alto Medioevo raggiunge il quindicesimo secolo. Ma per questo concerto è il caso di parlare di mondanità perchè il programma all'aperto, in entrambe le serate, sottolinea una nutrita serie di pagine prese da feste di nozze e ricevimenti, quando non si tratti addirittura di incoronazioni come accade per il brano «Aquila altera, creatura gentil», scritto per l'incoronazione a Milano di Carlo IV, nel 1355.

Va detto che «La Reverdie», nata in Italia nel 1986, è anche un ensemble che fa della scrupolosa, puntuale ricostruzione filologica, una delle sue carte di credito più influenti. «I loro programmi - osserva Bernard Brauchli - cercano di ricostruire con affettuosa fedeltà musicale, testuale e ideologica, le pagine antiche, facendo in modo che l'ascoltatore possa percepirle come frammenti vivi di una cultura passata ma non perduta».

La chiesa di San Secondo, importante monumento del Romanico di Magnano, ospita l'undicesimo Festival di musica antica

Nella sequenza figura in apertura un brano quattrocentesco di Dufay «Resveilles vous & faites chiere lye», scritto per le nozze di Carlo Malatesta signore di Rimini e per Vittoria Colonna. Con il liuto, la viella, con lo strumento ormai scomparso delle campane, il cornetto di David Sherwin e le percussioni stravaganti del Medioevo, si ascolterà «La nobil scala», un omaggio fatto per Cansignore della Scala, e le più fonde note di «Lux purpurata, diligite iustitiam» risuonate per la visita di un legato papale a Luchino Visconti nel 1343. Dello stesso autore è in cartellone un brano per le nozze di Gian Galeazzo Visconti e la celeberrima Isabella di Valois, mentre nella seconda parte il concerto porta l'attenzione verso la composizione strumentale e dà ulteriore significato al sottotitolo della serata: «Musica in chiostri e corti dell'Italia dei Comuni».

Gli appuntamenti successivi pongono invece in risalto il Seicento con le interpretazioni di Lorenzo Ghielmi nella chiesa parrocchiale di Magnano venerdì 16, con Corelli, nel programma del gruppo proveniente dai Paesi Bassi, «La Dada» (il 30 agosto). Non manca un appuntamento del tutto insolito, venerdì 23 agosto, quando si ascolterà l'arpa rinascimentale di Andrew Lawrence King, mentre il 27 dello stesso mese il festival annuncia un un ospite d'eccezione: Gustav Leonhard. Bernard Brauchli al clavicordo chiuderà la rassegna in due appuntamenti successivi, il 6 e il 7 settembre a San Secondo.

Marco Conti

A Piedicavallo

Schubert e Mozart per il duo

PIEDICAVALLO. Nuovo appuntamento coi «concerti d'estate», domani al Tempio valdese. Alle 21,15 si esibiscono Renzo e Luca Brancaleon, padre e figlio, rispettivamente al violoncello e al pianoforte. Il duo, molto apprezzato dagli intenditori di classica, eseguirà tre sonate di Mozart, Beethoven e Schubert e l'introduzione a una «polacca» di Chopin.

Un programma romantico per due interpreti di notevole valore. Renzo Brancaleon, come il figlio, è insegnante al Conservatorio «Verdi» di Torino. Nella sua lunga carriera (cominciata alla fine degli Anni Quaranta) ha suonato per varie orchestre; prima in Brasile (fino al '58) e poi in Italia. E' stato primo violoncello dell'orchestra della Rai di Torino, dove fu chiamato al suo rientro in patria dal maestro Mario Rossi, e ha composto pezzi per archi, pianoforte e violoncello solo.

Anche Luca Brancaleon, ottimo pianista, vanta un buon curriculum, che comprende un terzo posto al concorso «Viotti» di Vercelli, nel 1990.

Il concerto di Piedicavallo si apre con la Sonata K 358 di Mozart, e prosegue con la Sonata in fa maggiore opera 5 di Ludwig Van Beethoven. La seconda parte è invece dedicata agli altri due compositori romantici: Franz Schubert (con la sonata detta «Arpeggione») e Chopin (introduzione alla Polacca brillante numero 3). **[g. bu.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30. Lire 8000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Nuovo Italia — Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 — CHIUSO PER FERIE

Principe — Informaspettacolo 69.633 — CHIUSO PER FERIE

Viotti — Informaspettacolo 69.633 — CHIUSO PER FERIE

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.019 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.376 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. oran tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA

Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.551 — CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. or. (0161) 828.600 L. 9000/8000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

Ch. S. Sebastiano — Inf. (015) 22.736-31.312 Or.: 21,45 Lire 8000/4000
L'albero di Antonia — *di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Decleir (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 37' **Comm.**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSO PER FERIE

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.69.27 — CHIUSO PER FERIE

COSSATO

Campo Fila — Inf. tel. (015) 925.620 L. 5000 Or. 22
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSO PER FERIE

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Campo sp. di Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 21,15 Lire 8000/6000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Concorso per voci italiane

E' in programma a novembre, ma gli organizzatori stanno già cercando concorrenti in questi giorni. Si tratta del primo Festival nazionale della canzone italiana, aperto ad interpreti, cantautori e gruppi. La manifestazione, prevista al teatro Odeon dal 13 al 15 novembre, vedrà inoltre la partecipazione di numerosi «big» del panorama musicale, naturalmente fuori concorso. Per informazioni ed iscrizioni 0347/230.31.02.

ROSAZZA

La chitarra folk di Rembourn

John Rembourn chiuderà domenica la rassegna «La val an musica». L'ospite della tredicesima edizione dell'appuntamento organizzato dalla «Bursch» è un chitarrista inglese, autentico sperimentatore ed eclettico maestro che ha saputo trasformare il folk britannico in un'emozione travolgente. Influenze rinascimentali e accordature inusuali corredano il sound dell'ex «Pentagle» che si esibirà a Rosazza nella verde cornice del parco comunale.

VERCELLI

All'Astra, tra gialli e cartoon

Qualche anticipazione sui film sotto le stelle all'arena dell'Astra. Questa sera si fronteggiano Al Pacino e Robert De Niro in «Heat» («La sfida»), domani è il turno di Woody Allen con «La dea dell'amore», sabato sarà cinema formato famiglia con il disneyano «Pocahontas». Domenica, infine, è ancora di scena la fantasia con «Jumangy». Proiezioni dalle 22,10.

BIELLA

Prevendite per i concerti

Proseguono da «Paper Moon» le prevendite per i grandi concerti che si tengono fuori provincia. In via Galimberti si possono acquistare i biglietti per gli show di Tina Turner (al Forum di Assago il 25 settembre), dei Metallica (al Palastampa di Torino il 29), di Eros Ramazzotti (ancora il 29, al Forum di Assago). Da ricordare anche le prevendite per il concerto di Ligabue, il 3 settembre a Vercelli. **[p. g.]**

La mostra, organizzata dalla Famija, ha richiamato più di 200 artisti

Caricatura, è tempo di Biennale

Vercelli, tra pochi giorni si riunirà la giuria

VERCELLI. Nei prossimi giorni si riunirà la giuria della decima Biennale della caricatura, indetta ed organizzata dalla Famija Varsleisa.

La manifestazione ritorna a quattro anni dall'ultima edizione e si propone di ripetere i successi accumulati dagli Anni Settanta in poi. La Biennale nacque infatti grazie all'impegno di alcuni amanti della caricatura: Carlo Ranghino, allora presidente della Famija, Walter Nasi, il famoso caricaturista e scrittore Enrico Gianeri (Gec), il disegnatore umorista Giuseppe Novello e il presidente dell'Enal provinciale Guglielmo Radice. Diede un contributo anche l'amministrazione comunale, con l'allora assessore alla Cultura Aldo Venè.

La rassegna divenne subito internazionale: vi presero parte, infatti, artisti di tutto il mondo. La prima edizione della mostra si svolse in tre diverse sedi: all'Enal, a palazzo Centori e al museo Borgogna, che ospitò una «personale» di Casimiro Teja, direttore dell'ottocentesco «Il Pasquino». Poi trovò la sua collocazione definitiva in Santa Chiara. E da allora la Biennale decollò definitivamente, diventando tra le più conosciute a livello internazionale. L'ultima edizione, curata particolarmente da Walter Nasi, ottenne una partecipazione straordinaria dal punto di vista artistico.

Al nuovo appello lanciato dalla Famija Varsleisa hanno aderito ben 210 artisti di trentadue nazioni, con circa ottocento opere.

Le edizioni passate, e la fama della Famija di serietà e competenza che non ha mai ceduto a sollecitazioni esterne (chi valeva valeva), hanno lasciato una traccia profonda. E gli artisti sapevano che un riconoscimento a Vercelli avrebbe fatto acquisire loro grande prestigio.

Toccherà quindi ai nuovi dirigenti della Famija gestire questa manifestazione nel migliore dei modi, perchè è un grande patrimonio artistico che deve essere ulteriormente valorizzato. E siamo certi che sarà così.

La mostra è programmata per il prossimo autunno, nei mesi di settembre o ottobre. Sarà ospitata dalla sede di via Vallotti della Famija Varsleisa, che è riuscita a trovare grazie a sponsor privati, a Biverbanca e alla Regione, la copertura finanziaria per poter gestire la costosa manifestazione.

E' infine intenzione della Famija creare una sorta di museo della caricatura, sul genere di quello celeberrimo di Tolentino, grazie alle opere che i partecipanti alla Biennale vorranno donare.

Francesco Leale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Cittadino X.** *Sala 2.* **Dr. Jekyll e miss Hyde.** *Sala 3.* **Schegge di paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 542.[illegible] Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento**, di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovic. Or.: 18,30; 20,45; 22,30. **French Kiss.** Ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8-1996).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **Le affinità elettive.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Heat.** Or.: 16; 19; 22. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2657. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 20; 22.40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **French kiss.** Ore 18,15; 20,25. **Forget Paris.** Or.: 18,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26/8 con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20 — **Speciale news estate**, attualità
20,30 **Segreti**, miniserie
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**, attualità

Telecupole
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Sombrero**, film
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **E...state in compagnia**

Telecity Piemonte
15,30 **Telecity per voi**
18,20 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
20,30 **L'implacabile**, film

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
0,30 **Macedonia musicale**

Quarta Rete Tv
20,30 **La fuga**, film
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**, contenitore

Teletime
12,30 **Romagna mia**
14,15 **Auto d'oggi**

16,20 **Parco giochi**
21 — **Un insolito sceriffo**, film

Quinta Rete
19,30 **Animali in natura**, documentario
20 — **Tg delle vacanze**
20,30 **Vita da Bahama**, film
23 — **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg rosa**
20,30 **Un corpo da gestire**, film
23 — **Odeon regione**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Due americane scatenate**
21,43 **L'albero delle mele**, telefilm

Videonord
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
19,30 **Videonord notizie**
21 — **Le auto della settimana**

G.R.P.
20 — **Voci della città**, rubrica
22 — **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
1 — **Mediterraneo news**

Rete 7
17,30 **Ragazza del domani**, telefilm
19,03 **Auto della settimana**
19,55 **[illegible]**
20,40 **Tutti in forma**, film

Telesubalpina
16,30 **Stanlio e Ollio in vacanza**
18,30 **Cartoni animali**
20 — **Il mare delle Andamane**

20,30 **L'eterna armonia**, film
22,30 **Documentario**
22,30 **Opere visive**, speciale
23,30 **Quattro stagioni**

Tai 9
15,30 **Stanlio e Ollio in vacanza** film
16,30 **Cartoni animali**
18 — **Opere visive**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il mare delle Andamane**
20,30 **L'eterna armonia**, film
22,30 **Documentario**
22,30 **Opere visive**, speciale
23,30 **Quattro stagioni**

Altaitalia Tv
11,05 **100 comuni**
19,15 **Telegiornale**
20 — **Altaitalia oggi**, replica
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Video Top**, rubrica musicale
24 — **Telegiornale**

Videonovara
17 — **Tg Rosa**
18 — **Wilma e... dintorni**
19 — **Fm Tv**, solo musica italiana
20,45 **Film**
23,30 **Pescare è bello**

VCO
17 — **La lunga ricerca**, documentario
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out**, telefilm
19,30 **VCO notizie**
20,30 **Corte marziale**, film
22,30 **VCO notizie**
23,30 **Monitor**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Una grande automobile non smette mai di crescere.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti. Le vetture Lancia si acquistano con le soluzioni finanziarie. Tre anni gratuiti di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lancia è presente su Internet: www.lancia.com

Lancia k si rinnova. Per presentare Lancia k SW.

Non tutte le automobili sanno superare se stesse. Lancia k c'è riuscita. È cresciuta nelle prestazioni. È migliorata nel comfort di guida. grazie al nuovo sistema di sospensioni che fa scomparire le asperità della strada e mantiene ancora più stabile l'assetto dell'auto. È più confortevole e silenziosa all'interno, con la scelta di nuovi rivestimenti, l'aggiunta di dettagli preziosi, con i nuovi sedili. Dalla tecnologia al design, dalla sicurezza al comfort, Lancia k ha perfezionato tutto ciò che sembrava già perfetto. E ha aggiunto l'unica cosa che ancora mancava a una grande berlina: la versione station wagon. Per dare più spazio alla potenza, più libertà al piacere del viaggio. La qualità della guida è cresciuta. Con Lancia k e Lancia k SW.

Motore	*2.0 20v V.I.S.*	*2.0 turbo 16v*	*2.4 20v V.I.S.*	*2.4 turbo ds*	*3.0 V6 24v*
CV CEE	*155*	*205*	*175*	*124*	*204*
*Lancia k**	*51.950.000*	*64.500.000*	*54.900.000*	*52.350.000*	*78.750.000*
*Lancia k SW**	*55.450.000*	*70.500.000*	*62.850.000*	*60.300.000*	*82.250.000*
Per provare Lancia k e Lancia k SW, telefonare al Numero Verde 167-385385					

90 1906-1996 LANCIA

Lancia Il Granturismo

Oggi il Comitato regionale dovrebbe pubblicare i gironi dei Dilettanti

Trino e Varallo insieme nell'A

I raggruppamenti, annunciati per ieri, sono slittati di almeno 24 ore. In Eccellenza le due vercellesi avranno come rivali sei novaresi, la «retrocessa» Aosta e sette canavesane

VERCELLI. Fumata grigia alla Federcalcio Piemontese. Il Comitato di via Volta, un po' a sorpresa, ha fatto slittare di ventiquattr'ore la composizione dei gironi di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria, annunciata per ieri pomeriggio. Problemi di ripescaggio in Promozione (sembra che una formazione dell'area cuneese, esclusa in un primo tempo da questa apposita classifica, abbia pieno diritto a entrarci, con la conseguenza di un rivoluzionamento della graduatoria) ha determinato una situazione di stallo che solo in tarda serata potrebbe essersi risolta.

Se la Promozione resta «top secret», soprattutto per il criterio adoperato per suddividere le squadre partecipanti, il campionato d'Eccellenza, che dopo il ripescaggio dell'Albese e l'inserimento nei ranghi dell'Aosta aveva risolto i suoi problemi esistenziali, è virtualmente varato. Manca ancora l'imprimatur ufficiale ma, di fatto, i due girone sono già stati confezionati.

Per quel che concerne Trino e Dufour Varallo si tratta di un ritorno all'antico. Il team trinese e i neo promossi valsesiani di Arrondini saranno inseriti nel raggruppamento con sei club novaresi, sette canavesani e l'Aosta, unica rappresentante del calcio valligiano.

Dopo un anno di «purgatorio» nel girone cuneese il Trino ritrova antiche compagne di viaggio: tra queste Borgomanero, Caltignaga, Oleggio e Omegna con le quali i vercellesi hanno dato vita a sfide agguerrite. Il resto del plotoncino novarese, come sempre massiccio e determinato comprende la Castellettese e Sunese, avversarie invece della Dufour Varallo negli ultimi tornei di Promozione. Insomma sfide dal clima derby che non mancheranno d'infiammare le tifoserie.

Oggi il Comitato regionale dovrebbe ufficializzare i gironi dei dilettanti

Novità, ma solo in parte le altre avversarie, tutte dell'area eporediese: a guidare la fila, non solo metaforicamente, l'Ivrea: gli arancioni, dopo la beffa dell'anno scorso, puntano decisamente alla risalita in serie D. Quindi Castellamonte, La Chivasso, Mothi, Rivarolese, San Giustese e Volpiano, altro team nefotita dell'Eccellenza.

Se la Dufour Varallo sembra gradire le avversarie il Trino lamenta, sia pur velatamente, la mancanza delle alessandrine Novese, Valenzana e Libarna.

Il girone B, invece, allineerà ai nastri di partenza molte nobili decadute: Nizza Millefonti, Cuneo, Saviglianese, Acqui, Saluzzo. Il quadro è poi completato da Bra, Alpignano, Chieri, Rivoli, Pontecurone, Giaveno Coazze, la ripescata Albese e il trio alessandrino.

Oggi, dunque, oltre a conferire i crismi dell'ufficialità all'Eccellenza verranno varati i gironi degli altri tornei dilettantistici, semprechè ulteriori intoppi non costringano a nuovi posticipi.

Possibile (ma meglio non scommettere) che oltre ai raggruppamenti verranno resi noti anche gli accoppiamenti del primo turno di Coppa Italia. Il trofeo, che come impone la tradizione, aprirà la stagione '96-'97 giocherà il primo turno (match d'andata e ritorno con la formula dell'eliminazuione diretta) l'1° e 8 settembre. Quanto ai calendari è preferibile non azzardano previsioni e aggiornarci tutti dopo Ferragosto, forsanche l'ultima settimana del mese.

E tra oggi e domani anche la serie D conoscerà i suoi primi verdetti con gli abbinamenti di Coppa Italia (s'inizia il 25 agosto con il classico triangolare) ma, soprattutto, la composizione dei gironi che vedono Borgosesia e Biellese in fremente attesa. E con il timore di essere ancora divise.

[p. m. f.]

Ieri terza gara con in campo un possibile acquisto

Pro, 2-0 allo Châtillon con la novità Palazzo

NUS. Alla fine Pro e Polisportiva Valle d'Aosta, l'ex Châtillon-St.Vincent, si sono affrontati a Nus, uno dei tanti campi della squadra termale che questa estate ha messo a segno la sua terza fusione.

Ha vinto la Pro (2-0 con gol di Zeoli e Cretaz) e va bene così anche sul piano del morale, in una partita finalmente vera. Vera sia perchè è stata arbitrata da un solo direttore di gara, sia perchè bianchi e biucelesti hanno pensato unicamente a giocare interpretando la partita così come doveva essere, ovvero un match di allenamento.

Molte le indicazioni dunque per Codogno che ha presentato alcune novità rispetto alla gara maschile con il Derthona. Innanzitutto il mister bicciolano ha riportato Monetta nel suo ruolo di centrale davanti alla difesa e Ragagnin in mezzo al campo (come nello scorso campionato), poi ha riproposto la difesa in linea che si è ben destreggiata, infine ha fatto esordire nell'ultimo quarto d'ora due «nuovi».

Il primo è Cremonesi che in pratica può considerarsi riconfermato dalla Pro. Il ragazzo attualmente in servizio militare e presto verrà aggregato alla compagnia atleti. Sul suo tesseramento non ci sono dubbi in quanto anche il Genoa si è già detto disponibile a lasciarlo al club di via Massaua.

L'altro è Raffaele Palazzo, ventunenne attaccante della Primavera del Padova, chiesto dalla Pro alla società biancoscudata già la passata stagione. Il ragazzo, però, era finito in prestito al San Dona. Nelle scorse settimana la Pro si è di nuovo fatta sotto e Palazzo martedì sera si è unito al clan bianco per un periodo di prova.

Monetta è tornato a giocare davanti alla difesa con Ragagnin più avanzato

Insieme a Fabbrini, rientrato al quartier generale bicciolano ieri mattina, ha disputato l'ultimo spezzone di partita. Ma il suo primo vero banco di prova sarà il derby di sabato sera al Robbiano con la Biellese.

Torniamo per un attimo alla partita. Due a zero della Pro che ha messo in mostra buone trame facendo girare bene il pallone. I bianchi sono andati a segno al ventesimo con un colpo di testa di Zeoli su traversone dell'ispirato Artico e all'inizio della ripresa con il giovane Cretaz, sempre liberato da Artico. E ora la tifoseria attende l'esordio di sabato al Robbiano. **[r. cyn.]**

BOCCE

Nel club biellese cinque arrivi. Lasciato libero Guaschino

Mezza rivoluzione agli Amici l'obiettivo è tornare in A1

BIELLA. Gli Amici ancora Chiavazzesi sono fermamente decisi a voltare pagina. Nella scorsa primavera il campionato bocciofilo di serie A1 si concluse con la retrocessione della squadra, condizionata dal fatto di non avere «corridori» all'altezza e penalizzata dal rendimento insufficiente di Sergio Guaschino, campione del mondo di tiro tecnico che però in gara aveva le polveri bagnate.

Così Pier Ugo Franzoni, che con il presidente Rino Lanza è l'anima del club biellese, ha preso decisioni piuttosto drastiche: intanto ha lasciato libero il deludente Guaschino (il casalese è poi passato alla Chiaverese) che aveva anche pretese economiche notevoli ed ha ingaggiato due bravi specialisti del tiro progressivo, l'astigiano Fabio Pasculli, prelevandolo dalla disciolta Tre Strade e Roberto Fav[illegible] un giovane categoria B dalla Nitri Auto Aosta.

Ma non basta, dal Veneto è arrivato anche il sessantaduenne Lorenzo Clerico, carico di classe e di esperienza, e dall'Enerpetroli Delf di Asti il bocciatore Franco Dalloimo, molto regolare.

Questi quattro giocatori si inneschеranno da fine ottobre, quando incominceranno i campionati, nel nucleo storico degli Amici Chiavazzesi, che comprende i categoria A Pier Ugo Franzoni, Giuseppe Pivotto, Franco Nigro, Francesco Scarparo, Zanni Lucente, e di categoria B Ettore Luotti.

Anche l'assetto dirigenziale è stato cambiato: a fianco del presidente, agiranno Pier Carlo Cantone (direttore tecnico ed addetto stampa), e Giorgio Radice (direttore sportivo) i quali si divideranno i compiti organizzativi, logistici e tecnici attinenti alla squadra.

A fine mese è fissato il primo raduno dei nuovi e vecchi giocatori in occasione della ripresa delle ostilità bocciistiche con l'ultimo scorcio della Coppa Italia e le prove dei vari campionati nazionali.

«Abbiamo un buon pubblico - afferma Franzoni - che ci segue in gran numero e con passione attorno ai campi di via della Brignana ed anche una buona squadra, molto più equilibrata rispetto al passato. Abbiamo perciò l'obbligo supportato dal nostro massimo impegno di vincere il campionato di A2 e tornare al più presto nella massima serie, tanto più che un potenziale concorrente, il Brb Olivetti Ivrea, è stato ripescato in serie A1 all'ultimo momento. La coppia di corridori che abbiamo preso è senz'altro la migliore nelle prove alternative della nostra serie: non avremo quindi più, nella navetta e nella staffetta, la palla al piede che ci trascinavamo da quando era scoppiata la grana con Massimo Martelli e Carlo Abate. Gli Amici Chiavazzesi sono forti e lo dimostreranno fin dai primi impegni».

Grandi manovre sul mercato bocciofilo in previsione della nuova stagione

Giovanni Capponi

VOLLEY

Nella B1 femminile avrà per rivali i club isolani

Che sorpresa, il Candelo tre volte in Sardegna

CANDELO. Brutta sorpresa per il Ricignolo Max Grafica Candelo all'uscita dei gironi della B1 femminile.

Le blu fucsia, infatti, oltre alle tradizionali rivali piemontesi, lombarde, liguri e toscane si troveranno difronte tre formazioni sarde.

Più che il valore tecnico, tutto da scoprire, delle squadre isolane preoccupano le trasferte: giocando il sabato sera alle 21 il Candelo non potrà ripartire che nella giornata di domenica e questo, ovviamente, peserà non poco nel budget economico della stagione. E pensare, si commenta amaramente in casa Ricignolo, che la ristrutturazione dei gironi era stata studiata per ridurre i costi delle trasferte.

Il trio sardo, che rappresenta di fatto l'autentica novità del torneo, è composto da Serramanna Cagliari, Sestu Cagliari e Oristano. Praticamente conosciute le altre rivali: Cafasse, Pinerolo, Cuneo e Trecate a difendere l'onore del Piemonte volleystico. Lombardia e Toscana, quest'anno, sono presenti soltanto con due rappresentanti: Cantù, Vigevano, Nuovo Volley Pisa e Demacolor Arno. Chiude il quadro il Rapallo.

Qualche piccola novità anche nella serie **B2 maschile**; rispetto alle indiscrezioni della vigilia non c'è il neo promosso Voltri, il cui posto è stato preso dal Busca.

Oltre a cuneesi, Biella Scarpe e Libertas Mokaor Vercelli, completeranno il girone Novara, Alpitour Cuneo (società satellite del blasonato team di A1), Asti, Computer Grafica Vallesusa, Pinerolo, Pino Torinese, San Giuliano Milanese, Vittorio Veneto Milano, Monza, Voghera e Piacenza, unico team emiliano del lotto.

[p. m. f.]

HOCKEY

La Lega ha reso noti i calendari del campionato '96-97: via il 16 novembre

Amatori, esordio soft col Seregno

Molte le novità, da quelle tecniche con la mancata iscrizione di Roller Monza e Lodi all'inizio delle partite fissato per le 18. Niente più play off, ma un supergirone a sei. Derby col Novara solo a febbraio

VERCELLI. Fuori Roller Monza, campione d'Italia in carica, e Camoni Lodi, semifinalista delle ultime stagioni; dentro i ripescati Cgc Viareggio e Scandiano. La A1 perde due possibili protagoniste e riparte dal prevedibile duello tricolore tra Novara e Amatori Vercelli, con Prato, Bassano e Salerno potenziali outsider.

Sfida antica quella tra azzurri e gialloverdi ma formula nuova. Al termine della regular season le prime sei della classifica daranno vita ad un girone scudetto (match di andata e ritorno) con graduatoria preconfezionata: quattro punti alla prima, tre alla seconda, due alla terza e uno per quarta, quinta e sesta.

A causa degli impegni della Nazionale (campionati europei juniores in settembre, seniores a metà ottobre a Salsomaggiore) la stagione scatterà l'ultimo week end di ottobre con la Coppa Italia.

Il campionato di A1 partirà il 16 novembre, mentre la regular season si concluderà il 10 maggio, quindi il girone scudetto. Per i gialloverdi un avvio soft: esordio interno contro il neo promosso Seregno, quindi trasferta a Follonica e nuova sfida casalinga contro il Sandrigo, società che solo all'ultimo istante ha deciso d'iscriversi, nonostante i problemi economici.

Quindi un trittico di fuoco per chiudere il '96: Salerno, Bassano e Prato nelle cui fila militano gli ex gialloverdi Raed e Dolce. L'anno nuovo s'aprirà invece con gare abbordabili che faranno da traino, il 1° febbraio al Pala Isola, al derby con il Novara il primo, forse, d'una lunga serie. Ultima d'andata a Scandiano.

Da questa stagione tutti gli incontri verranno disputati alle 18, ad eccezione dei turni infrasettimanali il cui inizio è previsto per le 20,30. Una decisione che ha suscitato parecchio malumore, tanto che alcune società sembrano orientate ad anticipare i loro match il venerdì sera.

Allo studio, inoltre, ci sono alcune modifiche regolamentari (azioni a tempo, espulsioni mutuate dall'hockey ghiaccio, meno fiscalità degli arbitri in alcuni falli di gioco) per rendere più equilibrati e spettacolari gli incontri.

Piermario Ferraro

Quest'anno la lotta per lo scudetto dovrebbe essere ristretta tra l'Amatori e il Novara, come ai vecchi tempi [GASPERI]

Ecco il calendario della regular season:

1ª GIORNATA
A 16-11-96 R 15-2-97
Scandiano Viareggio
Breganze Salerno
Amatori Seregno
Bassano Follonica
Novara Prato
Trissino Sandrigo

2ª GIORNATA
A 23-11-96 R 1-3-97
Viareggio Bassano
Sandrigo Breganze
Follonica **Amatori**
Seregno **Novara**
Salerno Scandiano
Prato Trissino

3ª GIORNATA
A 30-11-96 R 8-3-97
Trissino **Novara**
Breganze Viareggio
Scandiano Seregno
Follonica Salerno
Vercelli Sandrigo
Bassano Prato

4ª GIORNATA
A 7-12-96 R 15-3-97
Seregno Trissino
Viareggio Follonica
Prato Sandrigo
Novara Bassano
Salerno **Vercelli**
Scandiano Breganze

5ª GIORNATA
A 14-12-96 R 22-3-97
Seregno Salerno
Follonica **Novara**
Breganze Prato
Trissino Scandiano
Sandrigo Viareggio
Vercelli Bassano

6ª GIORNATA
A 21-12-96 R 5-4-97
Prato **Vercelli**
Bassano Breganze
Salerno Trissino
Sandrigo Follonica
Hockey Novara Scandiano
Viareggio Seregno

7ª GIORNATA
A 11-1-97 R 12-4-97
Novara Salerno
Breganze Follonica
Scandiano Prato
Vercelli Viareggio
Seregno Sandrigo
Trissino Bassano

8ª GIORNATA
A 18-1-97 R 19-4-97
Viareggio Trissino
Bassano Seregno
Salerno Prato
Sandrigo **Novara**
Breganze **Vercelli**
Follonica Scandiano

9ª GIORNATA
A 25-1-97 R 26-4-97
Prato Follonica
Trissino **Vercelli**
Seregno Breganze
Novara Viareggio
Scandiano Bassano
Salerno Sandrigo

10ª GIORNATA
A 1-2-97 R 3-5-97
Breganze Trissino
Sandrigo Scandiano
Viareggio Prato
Vercelli Novara
Follonica Seregno
Bassano Salerno

11ª GIORNATA
A 8-2-97 R 10-5-97
Bassano Sandrigo
Prato Seregno
Trissino Follonica
Salerno Viareggio
Scandiano **Vercelli**
Novara Breganze

200 METRI FARFALLA.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.